2/1/2006 Argentina - Chiusura del processo diocesano sul miracolo di Zeffirino Namuncurà

(ANS - Cordoba: 2 gennaio 2006) - Il tribunale diocesano, presieduto da Sua Eccellenza Mons. Carlos J. Nanez, Arcivescovo di Cordoba, ha celebrato la sessione di chiusura del processo su un presunto miracolo attribuito all'intercessione del ven. Zeffirino Namuncurà (Chimpay, 26 agosto 1886 - Roma, 11 maggio 1905). Nei prossimi giorni gli atti del processo (il cosiddetto "transunto") verranno portati a Roma dal Vicepostulatore, don Dante Simon, e presentati alla Congregazione per le Cause dei Santi. Avrà inizio così il processo romano, al termine del quale - se il miracolo verrà riconosciuto autentico- Zeffirino potrà essere beatificato. Il processo sull'eroicità della vita e delle virtù e sulla fama di santità era iniziato a Viedma nel 1947; la lettura del decreto sulla venerabilità è del 22 giugno 1972.

2/1/2006 Italia - La rivista "Mondo Erre" si rinnova

(ANS - Torino: 2 gennaio 2006) - Con l'arrivo dell'anno nuovo, il mensile della editrice Elledici di Torino, "Mondo Erre" presenta alcuni cambiamenti nella grafica e nei contenuti. "Mondo Erre" è una delle pubblicazioni più rilevanti dell'editrice salesiana Elledici perché è un prodotto dove i più giovani possono trovare informazioni per loro interessanti, presentate con uno stile fresco e dinamico, che, secondo il suo direttore il salesiano Valerio Bocci, sono "un concentrato di vitamine per la mente e per il cuore".

2/1/2006 India - Inizia il seminario di ricerca sulla vita e la missione salesiana in India

(ANS - Bangalore: 2 gennaio 2006) - Alla presenza del Consigliere Regionale per l'Asia Sud don Joaquim D'Souza, il Consigliere per le missioni, don Francis Alencherry, mons. Gomes SDB, nove ispettori e circa 120 confratelli della regione, ha avuto inizio, ieri 1º gennaio, un seminario sulla vita e la missione salesiana in India. Il seminario è iniziato con un atto simbolico d'inaugurazione, seguito dagli interventi del vicario don Joe Fernandez e dell'arcivescovo di Bangalore, mons. Bernard Moras. Don Alencherry, durante il suo intervento ha lanciato la sfida ai confratelli del Asia Sud di imparare dal passato, vivere il presente con più efficacia e sognare il futuro in modo realistico. È seguito un intervento chiave dello storico salesiano don Joseph Thekkedath dal titolo "An historical birds-eye view of the Salesians in India". L'obiettivo del seminario è quello di dare una visione della vita e della missione salesiana in India tenendo conto della gente che usufruisce del lavoro dei salesiani, dei collaboratori e del contesto in cui operano. Il seminario si concluderà il 5 gennaio.

2/1/2006 Italia - Presentazione ufficiale del commento alla Strenna del Rettor Maggiore per il 2006

(ANS - Roma: 2 gennaio 2006) - Il Rettor Maggiore, don Pascual Chávez ha presentato nel pomeriggio del 31 dicembre, come ormai è tradizione, il testo del commento alla Strenna per il 2006, presso l'Aula Magna della Casa Generale delle Figlie di Maria Ausiliatrice. Alla presentazione erano presenti Madre Antonia Colombo, Superiora Generale dell'Istituto, una folta rappresentanza delle FMA e alcuni invitati appartenenti alla Famiglia Salesiana, che hanno avuto l'opportunità di essere i primi a vedere il video del commento alla Strenna. Il Rettor Maggiore nel suo intervento previo alla presentazione del video, ha ricordato le motivazioni per la scelta del tema della Strenna, tra cui il 150° anniversario della scomparsa di Mamma Margherita. Dopo la proiezione del video, don Chávez ha donato alle Figlie di Maria Ausiliatrice, un omaggio singolare. Ha consegnato a Madre Colombo l'amitto che la salma di Don Bosco vestiva in occasione della sua beatificazione avvenuta nel 1929, confezionata da alcune Figlie di Maria Ausiliatrice. La stessa sera del 31 dicembre, il Rettor Maggiore ha presentato la Strenna 2006 ai salesiani della Casa Generalizia e ai Volontari di Don Bosco.

3/1/2006 Argentina - Corso di formazione per giovani animatori

(ANS - Funes: 3 gennaio 2006) - Hanno avuto inizio oggi i corsi di formazione per gli animatori del Movimento Giovanile Salesiano provenienti dalle diverse opere salesiane dell'ispettoria di Rosario, in Argentina. I corsi, che si svolgono in due sedi distinte, Funes e Corrientes, accolgono circa 250 partecipanti e consentiranno loro di qualificarsi ulteriormente come animatori. I giovani, che vanno dai 16 anni in su, lavoreranno in gruppi distinti a seconda del loro grado di formazione e approfondiranno temi di pedagogia e metodologia di animazione giovanile.

url: http://archivio.infoans.org/ans/ANSNEWS/Frame_ANSNEWS.asp?Lingua=1&IDDoc=9150HP&IDTipo=19

5/1 - Copia estratta dal sito: Archivio InfoANS - in data: 05/03/2026, 09:39

3/1/2006 Spagna - Celebrazioni per il XXV anniversario dello studentato teologico di Siviglia

(ANS - Siviglia: 3 gennaio 2006) - Il 28 dicembre scorso si sono svolte le celebrazioni del XXV anniversario dello studentato teologico di "San Isidoro" di Siviglia. All'evento hanno preso parte circa 70 persone per la maggior parte salesiani delle ispettorie di Cordoba e Siviglia. Le celebrazioni hanno avuto luogo presso l'istituto salesiano "La Santísima Trinidad", dove è stata celebrata l'Eucaristia presieduta da don Juan Carlos Pérez, ispettore di Siviglia. Si è ripercorso, successivamente, attraverso l'ausilio di fotografie, il cammino fatto negli anni e alcuni exallievi hanno offerto le proprie testionianze. La festa si è conclusa con un cmomento di preghiera nel santuario dedicato a Maria Ausiliatrice.

3/1/2006 Vietnam - Coadiutore salesiano premiato come miglior insegnate

(ANS - Tan Ha: 3 gennaio 2006) - Il Sig. Francis Xavier Long, coadiutore salesiano, ha recentemente ricevuto un premio come miglior insegnante dal Ministero per l'Educazione del Vietnam. Il premio ha visto interessate le realtà educative della regione di Bao Loc, dove è situato il Centro di Formazione Professionale di Tan Ha. Qui risiede una comunità salesiana dedicata al beato Artemide Zatti, voluta dal vescovo locale che desiderava un'opera per i giovani cattolici della regione di Bao Loc. Joseph Nguyen Van Chinh, ancora diacono, ebbe l'incarico di esplorare la zona e individuare opportunità di lavoro per i salesiani; fu suggerita l'apertura di un Centro di Formazione Professionale, che ebbe inizio nel 2002. I primi studenti frequentarono corsi di elettronica e di cucito. Successivamente furono costruiti nuovi locali per ospitare gli allievi. Nel 2004 fu costituita ufficialmente la comunità salesiana. Attualmente la comunità, il cui direttore è don Joseph Chinh, conta sette confratelli, 4 sacerdoti, due coadiutori e un giovane salesiano tirocinante. Il Centro ospita 3331 allievi in cinque corsi di formazione: cucito industriale, meccanica, micro-meccanica, impianti di refrigerazione, elettronica. La comunità risiede in nuovi ambienti e utilizza i precedenti come convitto per i ragazzi. L'opera di Tan Ha ha anche un oratorio e un programma per giovani aspiranti salesiani.

4/1/2006 India - Presentati i risultati della ricerca sulla percezione religiosa dei giovani cattolici in India

(ANS - Bangalore: 4 gennaio 2006) - In occasione del Seminario Nazionale Salesiano, che si sta svolgendo in questi giorni a Bangalore, in India, sono stati presentati i risultati di un progetto di ricerca voluto dall'Ispettoria di Bombay. L'analisi è stata condotta da don Cyryl D'Souza, salesiano, e da Josantony e Johny Joseph, al fine di rilevare il grado di percezione dei giovani cattolici dell'India sulla realtà religiosa. La ricerca, terminata nel 2005, è stata pubblicata dalla editrice Tej Prasarini del "Don Bosco Communications Matunga" di Bombay. La ricerca è stata compiuta su un campione di 3.609 giovani cattolici tra i 12 e i 25 anni, equilibrando le diverse appartenenze di cui è caratterizzata l'India. Si è esaminato in modo critico il pensiero religioso dei giovani analizzando le loro conoscenze sulla Bibbia, la loro concezione di Dio, di Gesù, di Maria e il loro modo di rapportarsi con loro. Le analisi hanno fornito informazioni sul senso di appartenenza alla Chiesa, la capacità di intendere e vivere la preghiera, la liturgia, la comprensione dei valori quali la giustizia, l'onestà e altri importanti valori sociali e personali. I dati conducono i ricercatori a affermare che molti giovani distinguono chiaramente tra Fede e ciò in cui si crede realmente. La ricerca ha anche fornito dati incoraggianti sulla tendenza religiosa e, in modo particolare, ha indicato i punti nevralgici della catechesi per i giovani, offrendo stimoli per la pastorale giovanile.

4/1/2006 Pakistan - Il lungo inverno dei terremotati del campo di Manu Jabra

(ANS - Quetta: 4 gennaio 2006) - Prosegue il lavoro e l'impegno di solidarietà in favore dei terremotati del Pakistan. Concluso l'allestimento del secondo campo in Manu Jabra (2400 mt.), 12 km a nord di Balakot, al quale hanno partecipato 30 studenti (7 da Quetta e 23 da Lahore), due salesiani e tre istruttori, continua la fase di sostentamento. Don Peter Zago, salesiano, ritorna ogni tre settimane, insieme ad alcuni volontari, per rifornire di tutto il necessario le 260 famiglie ospitate nel campo in attesa della primavera. Contemporaneamente all'opera di sostegno si sta procedendo con la costruzione delle prime dieci case. Nell'accampamento è stata allestita, in tre tende, una scuola che accoglie circa un centinaio di ragazzi della zona. Con la collaborazione dei maestri locali gli allievi sono stati divisi a seconda dell'età in 4 classi e predisposto un programma scolastico adattato alla situazione. Ogni tenda è stata fornita di tappeti, lavagna, gesso, libri scolastici e quaderni. A motivo del freddo la scuola inizia alle nove del mattino e termina all'una del pomeriggio. Molti ragazzi percorrono più di mezz'ora di strada per raggiungere la scuola. Don Peter Zago, in una sua lettera confida: "La situazione, nonostante le distanze, i pericoli e le sorprese non sempre felici, va al di là delle nostre aspettative. Sentiamo forte la presenza di Don Bosco!" Nel mese di marzo avrà inizio la terza fase, la più impegnativa e la più costosa, che consiste nella ricostruzione di almeno tre scuole e di altre 60 case per i terremotati.

4/1/2006 RMG - Si conclude la III assemblea Internazionale per i Volontari con Don Bosco

(ANS - Roma: 4 gennaio 2006) - Termina oggi, presso la Casa Generalizia dei salesiani, la III assemblea Internazionale per i Volontari con Don Bosco (CDB). L'incontro, iniziato il 28 dicembre scorso, è stato caratterizzato dal tema dell'unità; "Un solo corpo, un solo Spirito" è stato lo slogan che ha guidato le giornate di lavoro. Dopo aver ascoltato la Relazione sul quadriennio 2001-2005 a cura del Responsabile Mondiale, i volontari si sono impegnati a studiare e approvare il nuovo testo delle costituzioni, che saranno successivamente presentate all'autorità competente in vista dell'erezione dell'Istituto secolare. È intervenuta nel corso dei lavori sr. Enrica Rosanna, Sottosegretario della Congregazione per gli Istituti di Vita Consacrata e le Società di Vita Apostolica, che ha aiutato i presenti a mettere in relazione la vita del volontario con l'impegno tracciato nelle costituzioni. Don Francesco Maraccani, Procuratore Generale per i salesiani, ha illustrato l'iter e le tappe necessarie per la nascita e l'approvazione di un Istituto secolare. Nei giorni di lavoro è stato anche predisposto e approvato il Progetto Formativo Generale dei CDB. I diversi membri dell'assemblea, 22 volontari e 6 assistenti ecclesiastici, provenienti da 14 diverse nazioni diverse, hanno confermato L.S. in qualità di Responsabile Mondiale per un secondo quadriennio e eletto il nuovo consiglio centrale. La III assemblea è stata per i CDB una opportunità di incontro e confronto per rafforzare il senso di unità che li vede legati agli ideali e all'impegno della Famiglia Salesiana. Nei giorni di lavoro si sono alternati, in diverse circostanze, alcuni dei Consiglieri Generali, che hanno presentato il lavoro della Congregazione salesiana nel mondo. Don Adriano Bregolin, Vicario del Rettor Maggiore, ha presieduto le celebrazione eucaristica al termine dell'assemblea. La IV assemblea è prevista per il dicembre 2009.

5/1/2006 Venezuela - Continuano le attività del "Boscobus"

(ANS - Caracas: 5 gennaio 2006) - Nel periodo natalizio i giovani educatori del "Boscobus", progetto di intervento sociale, hanno continuato a svolgere il loro servizio a favore dei ragazzi di strada della città di Caracas, in Venezuela. Le attività realizzate dai giovani volontari non sono solo di tipo ricreativo; hanno un certo rilievo quelle che mirano a rilevare il grado di alfabetizzazione in vista di un successivo inserimento dei ragazzi nei percorsi ordinari di educazione scolastica. Gli operatori del "Boscobus" offrono anche una assistenza di tipo sanitario. Alcuni dei giovani educatori sono stati in passato ragazzi di strada che, a loro volta, sono stati aiutati della Rete di intervento sociale "Casas Don Bosco", guidata da don Rino Bergamín, salesiano. Il "Boscobus" attraversa i quartieri di Caracas cercando ragazzi di strada e offre loro l'assistenza necessaria per facilitare il loro reinserimento sociale. Gli operatori, recentemente, hanno avviato una serie di attività per sensibilizzare gli abitanti dei quartieri e le autorità di polizia affinchè non rifiutino o maltrattino i minori che, per diversi motivi, sono stati abbandonati dalle loro famiglie e che trovano nella strada l'unico ambiente che li accoglie.

5/1/2006 Brasile - Nuova sede per "Casa Dom Bosco"

(ANS - Americana: 5 gennaio 2006) - Nei giorni scorsi sono state inaugurate le nuove strutture del progetto "Casa Dom Bosco", opera inserita nella Rete Salesiana di Intervento Sociale. La nuova sede è ubicata presso la città Americana, dell'ispettoria brasiliana San Paolo (BSP). I lavori della nuova costruzione hanno avuto inizio nei primi mesi del 2005 su un terreno concesso dalle autorità locali nelle vicinanze dei quartieri "Cidade Jardim" e "Jardim das Flores". L'opera salesiana è impegnata a offrire ai fanciulli e adolescenti attività formative e ricreative.

5/1/2006 Brasile - Una settimana di esperienza per i giovani dei Gruppi di Animazione Missionaria

(ANS - San Paolo: 5 gennaio 2006) - Tra il 7 e il 16 gennaio circa 200 giovani, appartenenti ai Gruppi di Animazione Missionaria (GAM) del Brasile, vivranno una esperienza di servizio in diverse parrocchie di alcune diocesi. I giovani missionari, che provengono dalle opere salesiane di Pindamonhangaba, Lorena, Guará, Piracicaba, Americana, Campinas, San José dos Campos, San Carlos e San Paolo, saranno accompagnati da 28 salesiani e Figlie di Maria Ausiliatrice. Le diocesi coinvolte in questo progetto sono: Lorena, Campanha, Taubaté, San José dos Campos, Bragança Paulista e Cuibá.

9/1/2006 India - Incontro Scout e Esploratrici

(ANS - Kolkata: 9 gennaio 2006) - 13 gruppi di Scout e di Esploratrici, provenienti dalle diverse opere salesiane dell'ispettoria di Calcutta e delle Suore missionarie di Maria Ausiliatrice, hanno partecipato dal 29 dicembre 2005 al 2 gennaio 2006 a un campo scout presso il "Don Bosco" di Siliguri. I partecipanti sono stati circa 307 scout e esploratrici e 41 responsabili. L'inaugurazione è stata presieduta dal sig. Tapan Singh, responsabile degli Scout e delle Esploratrici dell'India, alla presenza di molti salesiani, delle Suore missionarie di Maria Ausiliatrice, e altri vari rappresentanti. Le novizie delle Suore missionarie di Maria Ausiliatrice hanno accolto i partecipanti con una danza di benvenuto. È seguita la marcia a passo cadenzato dei partecipanti e un discorso di benvenuto di don M.J. Jose, direttore e preside della scuola di Siliguri che ha ospitato il campo. Don J. Manipadam, coordinatore del campo, ha presentato il responsabile, don Alfred Paul, e altri animatori e dato il benvenuto ai partecipanti. Dopo il taglio del nastro, la cerimonia di inaugurazione si è conclusa con una danza degli Scout e delle Esploratrici del "Don Bosco" di Kathmandu e con l'avvio dei "Giochi di amicizia". Nei giorni successivi si sono svolte di attività scout quali giochi di avventura, programmi di esplorazione, giochi di gruppo, canti folk, falò, marce di pace, quiz e altre attività a sorpresa.

9/1/2006 Spagna - Un Salesiano tra i 25 spagnoli più influenti nell'ambito educativo

(ANS - Madrid: 9 gennaio 2006) - Secondo il quotidiano spagnolo "El Mundo", don Manuel de Castro, salesiano, è uno dei 25 spagnoli che contribuirà in modo significativo nell'ambito educativo per il 2006. Don Manuel de Castro è attualmente Segretario Generale della Federazione Spagnola dei Religiosi dediti all'Insegnamento - Centri Cattolici (FERE-CECA), alla quale appartengono la maggior parte delle scuole dirette dai religiosi o dalle istituzioni di ispirazione cristiana. L'elenco, in cui si fa riferimento a don Manuel de Castro, è parte di un dossier pubblicato dal quotidiano "El Mundo" dal titolo "I 500 spagnoli più influenti del 2006", realizzato con il parere di più 800 esperti tra docenti universitari, dirigenti, politici, giornalisti, imprenditori, intellettuali e artisti. L'elenco è organizzato in aree tematiche, ciascuna di 25 esponenti. Nell'ambito dell'educazione sono presenti anche la titolare del Ministero dell'Educazione, la signora María Jesús San Segundo, i responsabili dell'educazione dei partiti politici principali e i rettori di alcune università.

9/1/2006 Togo - Incontro dei giovani animatori dell'ispettoria Africa Occidentale

(ANS - Lomé: 9 gennaio 2006) - Gli ultimi giorni del 2005 sono stati ricchi di intesa attività per la Pastorale Giovanile della Visitatoria dell'Africa Occidentale. Si sono svolti presso la sede del noviziato di Lomé, in Togo, due incontri di formazione per i giovani animatori. Il primo, svoltosi il 27 e il 28 dicembre, ha visto la partecipazione di circa 30 giovani del Movimento Giovanile Salesiano e degli uffici di coordinamento per i giovani delle parrocchie salesiane dell'ispettoria, provenienti da Togo, Benin e Costa d'Avorio. Il secondo incontro, il 29 e 30 dicembre, ha coinvolto i responsabili dei gruppi dell'Associazione degli Amici Domenico Savio (ADS) e delle Amiche Laura Vicuña (ALAVI) del Benin e Togo. Circa 20 i partecipanti che hanno riflettuto sulle proposte per rinnovare la dinamica delle associazioni e preparare il prossimo "Forum dei giovani" dell'ispettoria AFO.

9/1/2006 Stati Uniti - Borsa di studio per studenti di Pastorale Giovanile

(ANS - New Rochelle: 9 gennaio 2006) - - L'ufficio di Pastorale Giovanile di New Rochelle ha annunciato i nomi dei giovani destinatari delle borse di studio "Jason Erhardt" per il 2006. Il programma prevede una borsa di studio per cinque studenti universitari di Pastorale Giovanile Salesiana e delle iniziative di sostegno da parte delle comunità locali e dell'ispettoria. Ciascun studente riceverà una borsa di studio di circa 1500 dollari e avrà modo di partecipare a dei laboratori presso l'Istituto salesiano di Berkeley in California, alcuni weekend di spiritualità salesiana nel New Jersey, e altre esperienze di formazione. L'ispettoria degli Stati Unisti dell'Est (SUE) spera che le borse di studio possano assicurare il futuro della Pastorale Giovanile Salesiana e portare i giovani ad essere in contatto più diretto con le varie realtà locali. Dieci giovani hanno già ricevuto la borsa di studio nello scorso anno, si spera che per l'anno prossimo il numero dei candidati e delle borse aumenti.

9/1/2006 RMG - Nuovi passi verso il consolidamento dell'Africa

(ANS - Roma: 9 gennaio 2006) - Il 7 dicembre 2005 il Rettor Maggiore e il suo Consiglio hanno approvato un programma di riorganizzazione giuridica di alcune circoscrizioni dell'Africa: la Delegazione del Rwanda e Burundi si allarga all'Uganda e diventa Visitatoria; la Delegazione del Mozambico diventa Visitatoria; viene costituita per il solo Sudan una Delegazione con uno "speciale statuto" dipendente dal Rettor Maggiore pur appartenendo giuridicamente all'ispettoria Africa Est, con sede a Nairobi in Kenya. Si prevede di completare le varie fasi di organizzazione entro luglio 2006. Don Valentin de Pablo, Consigliere per la Regione salesiana dell'Africa-Madagascar, ha incontrato in questi giorni i Consigli delle ispettore e delle delegazioni interessate per predisporre, in modo particolare, i passi essenziali per la formazione delle nuove strutture giuridiche: una consultazione tra i confratelli per sondare gli orientamenti di appartenenze alle nuove realtà, l'elaborazione dello statuto speciale per il Sudan e la nomina del superiore della Visitatoria.

10/1/2006 Germania - Appuntamento radiofonico con "BigPater"

(ANS - Stuttgart: 10 gennaio 2006) - Don Ernst Kusterer, salesiano, direttore della comunità di Stuttgart, meglio conosciuto come "BigPater" conduce con successo da vari mesi un talkshow radiofonico sulle frequenze di Radio "BigFM", emittente privata della Germania. Don Ernst Kusterer si alterna nella trasmissione, "0700nighttalk", in onda ogni domenica sera alle 22.50, con Pfarrer Heiko Brauning, pastore evangelico. Da settembre ha avuto inizio un altro programma radiofonico, intitolato "BigPray", in onda ogni lunedì, mercoledì e venerdì alle ore 21.00. Gli ascoltatori, che intervengono telefonicamente nella trasmissione, raccontano e condividono storie e situazioni personali; i temi trattati toccano i problemi più importanti quali la droga, la disoccupazione, le relazioni interpersonali. A sostenere l'impegno di don Ernst Kusterer, c'è un gruppo redazionale di esperti. Don Ernst Kusterer, che è molto severo nelle riflessioni e indicazioni che offre, non ha lasciato insoluto nessun problema o difficoltà. In una delle sue puntate è stata ospite una ex-carcerata.

10/1/2006 Argentina - Insediamento di mons. Romanín, nuovo vescovo di Río Gallegos

(ANS - Río Gallegos: 10 gennaio 2006) - Sabato 7 gennaio, mons. Juan Carlos Romanín, salesiano, nuovo vescovo di Río Gallegos, Argentina, ha presso possesso della diocesi a lui affidata dando, così, inizio al suo servizio pastorale. È stato accompagnato, dalla sede vescovile verso la cattedrale, da mons. Adriano Bernardini, Nunzio Apostolico in Argentina, da mons. Guillermo José Garlatti, arcivescovo di Bahía Blanca, e da don Horacio López e don Fabián García, rispettivamente ispettori salesiani di La Plata e Buenos Aires. Molti i fedeli di Río Gallegos che hanno seguito l'evento. Giunti in Cattedrale i prelati e i fedeli hanno vissuto un breve momento di adorazione eucaristica. Dalla cattedrale si sono trasferiti presso il Collegio Salesiano dove ha avuto luogo la celebrazione dell'Eucaristia e l'insediamento di mons. Romanín. Alla celebrazione erano anche presenti mons. Alejandro Buccolini, salesiano e vescovo emerito di Río Gallegos e altri vescovi, sacerdoti e religiosi. Sono intervenute anche molte autorità civili, tra le quali il presidente Néstor Kirchner, il governatore di Santa Cruz Sergio Acevedo e il vicegovernatore di Tierra del Fuego Hugo Cóccaro tra altri. Mons. Romanín, neo vescovo di Río Gallegos, nel suo intervento ha affermato: "Come Pastore voglio camminare con voi sulla strada che porta alla risurrezione e alla vita. Condurvi, non indicando solo la rotta, ma percorrendo il cammino davanti a voi e in mezzo a voi. Non esercitando potere, ma mettendomi a vostro servizio con amore e semplicità. Proclamando, tra le difficoltà e i problemi di ogni giorno, la sicurezza della presenza salvifica e liberatrice della Vita".

10/1/2006 Capo Verde - Trasmissione radio sulla vita di Don Bosco

(ANS - São Vicente: 10 gennaio 2006) - La Radio Nazionale di Capo Verde (RNCV) ha inserito nella sua programmazione per il mese di gennaio una serie di trenta puntate dal titolo "O Apóstolo da Juventude" - L'Apostolo della Gioventù. La trasmissione, che va in onda alle 20.45, dal lunedì al venerdì, è una fiction radiofonica che racconta la vita e l'operato di Don Bosco. Le puntate vengono seguite in modo speciale dai bambini e dai ragazzi di tutta la nazione. L'adattamento radiofonico è della scrittrice portoghese Odete de Saint Maurice.

10/1/2006 India - I Salesiani concludono il seminario di studio con l`impegno di coinvolgere maggiormente i laici

(ANS - Bangalore: 10 gennaio 2006) - Si concluso, il 5 dicembre, il seminario di studio sulla vita e la missione dei salesiani In India. 135 i partecipanti presenti dal 1 al 5 gennaio a Bangalore, tra i quali sei vescovi, due membri del Consiglio Generale - don Francis Alencherry e don Joaquim D'Souza - e i delegati delle nove ispettorie dell'India e della visitatoria dello Sri Lanka. "Dobbiamo avere molta fiducia in Dio e impegnarci in nuove campi di azione, superando le divisioni e le distinzioni presenti tra noi e essere maggiormente fedeli all'insegnamento e all'esempio di Cristo", è l'impegno che introduce la dichiarazione finale del seminario. Don Paul Puthanangady ha presentato le conclusioni delle giornate nella celebrazione finale, affermando che i salesiani devono "impegnarsi a costruire comunità sante, fondate sull'amore e ispirate ai valori evangelici; evidenziare una chiara scelta per i giovani poveri in tutte le loro azioni pastorali, e essere capaci di adattamento e di cambio senza perdere di vista l'essenziale". Il documento conclusivo, di 13 pagine, suddiviso in otto aree prioritarie, è intitolato "Orientamenti per la pastorale futura". Le aree di intervento sono: l'educazione alla fede, il coinvolgimento sociale, l'istruzione superiore per i poveri, la formazione permanente, la comunicazione sociale, la vita fraterna, la spiritualità salesiana e la collaborazione con i laici. Il documento finale ritiene essenziale la formazione dei salesiani per renderli ancora più sensibili e favorirli in un rinnovamento dello stile di vita semplice e di collaborazione con i salesiani, gli altri ordini religiosi e i laici. Le giornate di studio hanno permesso di riconoscere e apprezzare il lavoro missionario compiuto nel nord-est dell'India che, nel 1922, contava solo 5.000 cattolici. Oggi la regione vede la presenta di oltre un milione di cattolici in tre arcidiocesi e nove diocesi. I salesiani, seguendo il loro specifico carisma, si sono impegnati a lavorare con i giovani, soprattutto i più poveri e abbandonati; attualmente sono presenti in 20 città dell'India, dove sono maggiormente impegnati nel lavoro con i ragazzi di strada. Il documento finale considera anche, in modo equilibrato, i successi e i fallimenti di un secolo di presenza dei salesiani in India. Tra i rischi sono stati individuati due in modo particolare: "un metodo improvvisato di lavoro con i giovani" e "dimenticare la chiamata personale alla santità". Sono state individuate anche, come zona d'ombra, una poca profondità nella condivisione fraterna, la frammentazione e l'individualismo presenti in alcune comunità. L'identità salesiana non si smarrisce se si amplia la collaborazione. Il documento si afferma: "Abbiamo lo stesso sogno che guidava Don Bosco e i primi missionari - amare i giovani, i più poveri e abbandonati, cercare cammini di giustizia, di libertà e l'evangelizzazione integrale - sogni che condividiamo con i laici, partendo dagli insegnanti, dagli allievi, dai genitori e altri".

10/1/2006 Italia - Sono i Salesiani i religiosi più attivi nel web italiano

(ANS - Roma: 10 gennaio 2006) - Il dato emerge da un censimento realizzato nel mese di dicembre e pubblicato sul noto quotidiano italiano "La Repubblica" il 5 gennaio scorso. L'articolo, a firma di Marco Politi, riporta i dati di un dossier dell'agenzia della Congregazione vaticana per l'evangelizzazione dei popoli, Fides, dal quale emerge l'incredibile incremento dei siti cattolici in Italia: da 243 siti nel 1997 a oltre 10.000 nel dicembre 2005. Le realtà più presenti sono le parrocchie con 2391 siti, seguono le associazioni e i movimenti ecclesiali con 2067 e in terza posizione gli ordini e Istituti Religiosi-Missioni con 1222. Diverse le categorie di siti che informano, documentano, raccontano la varie aree della vita e della cultura cristiana: pastorale, arte, musica, informazione. Appena 66 le chat, ma dai primi rilevamenti sembrano destare molto gradimento e interesse. Tra le associazioni emergono gli Scout dell'Agesci, l'Azione cattolica e i carismatici del Rinnovamento. Tra gli ordini religiosi i più attivi sono i salesiani, seguiti dai francescani. I dati che emergono dal censimento sembrano essere la risposta all'esortazione di Giovanni Paolo II, quando nel messaggio del 12 maggio 2002 per la 36esima Giornata delle Comunicazioni Sociali - "Internet: un nuovo Forum per proclamare il Vangelo" - "È importante che la comunità cristiana escogiti modi molto pratici per aiutare coloro che entrano in contatto per la prima volta attraverso Internet, a passare dal mondo virtuale del ciberspazio al mondo reale della comunità cristiana".

11/1/2006 Argentina - Campeggio dei giovani esploratori salesiani

(ANS - Luis Beltrán: 11 gennaio 2006) - Tra il 4 e il 10 gennaio si è svolto il Campeggio regionale del sud Argentina per gli "Esploratori argentini di Don Bosco". Il raduno ha avuto luogo presso Luis Beltrán, nella Patagonia argentina. I partecipanti sono stati circa 1100, adolescenti e giovani, provenienti dai 18 "battaglioni" delle diverse opere salesiane dell'ispettoria di Bahía Blanca. Il tema che ha guidato le attività del campeggio, laboratori, celebrazioni e giochi, è stato: "Viviamo uno stile... annunciamo un cammino".

11/1/2006 Corea del Sud - Servizio Internazionale di Volontariato Giovanile: 2006

(ANS - Seul: 11 gennaio 2006) - Entro la settimana, un gruppo di 24 persone, compresi tre salesiani, giungerà in Cambogia, precisamente a Phnom Penh, per contribuire alla costruzione degli ambienti dell'oratorio e di alcune strutture di accoglienza. Sono volontari dell'"International Youth Volunteer Service" (IYVS), giunto al quinto anno di attività e nato in occasione del cinquantesimo anniversario della presenza dei salesiani in Corea. Il primo progetto dell'associazione è stato in Mongolia, dove è intervenuta a favore dei ragazzi di strada di Ulaan Baatar. Sono presenti a Timor Est da tre anni. Nel 2005 un gruppo è arrivato nel sud delle Filippine per aiutare i salesiani a costruire gli ambienti della parrocchia nei pressi di Bacolod City. Lavorano con loro un salesiano coadiutore, il sig. Bosco Park, e una signora laica, la professoressa Lee Myong Cheon, del dipartimento mass media della "Chung Ang University". Lei è volontaria presso il "Don Bosco Youth Social Communication Centre" di Shin Gil Dong dal 1995. Nel corso degli incontri mensili del IYVS i volontari si scambiano le esperienze e ricevono una formazione sui temi della spiritualità giovanile salesiana. Il IYVS è riconosciuto come ONG dal Ministero della Cultura della Corea del Sud. Per ogni progetto realizzato all'estero riceve un sostegno finanziario fino a 10.000 dollari per realizzare strutture e attivare programmi si sostegno. Quest'anno è stato un ulteriore contributo per un progetto di insegnamento della lingua coreana a Timor Est. Shin Dae Chool, volontario di IYVS, è partito per Timor Est in questi giorni per partecipare al progetto. Entro la settimana, un gruppo di 24 persone, compresi tre salesiani, giungerà in Cambogia, precisamente a Phnom Penh, per contribuire alla costruzione degli ambienti dell'oratorio e di alcune strutture di accoglienza. Sono volontari dell'"International Youth Volunteer Service" (IYVS), giunto al quinto anno di attività e nato in occasione del cinquantesimo anniversario della presenza dei salesiani in Corea. Il primo progetto dell'associazione è stato in Mongolia, dove è intervenuta a favore dei ragazzi di strada di Ulaan Baatar. Sono presenti a Timor Est da tre anni. Nel 2005 un gruppo è arrivato nel sud delle Filippine per aiutare i salesiani a costruire gli ambienti della parrocchia nei pressi di Bacolod City. Lavorano con loro un salesiano coadiutore, il sig. Bosco Park, e una signora laica, la professoressa Lee Myong Cheon, del dipartimento mass media della "Chung Ang University". Lei è volontaria presso il "Don Bosco Youth Social Communication Centre" di Shin Gil Dong dal 1995. Nel corso degli incontri mensili del IYVS i volontari si scambiano le esperienze e ricevono una formazione sui temi della spiritualità giovanile salesiana. Il IYVS è riconosciuto come ONG dal Ministero della Cultura della Corea del Sud. Per ogni progetto realizzato all'estero riceve un sostegno finanziario fino a 10.000 dollari per realizzare strutture e attivare programmi si sostegno. Quest'anno è stato un ulteriore contributo per un progetto di insegnamento della lingua coreana a Timor Est. Shin Dae Chool, volontario di IYVS, è partito per Timor Est in questi giorni per partecipare al progetto.

11/1/2006 Camerun - Incontro dei direttori della visitatoria dell'Africa Tropicale Equatoriale

(ANS - Yaoundé: 11 gennaio 2006) - I direttori delle diverse case salesiane della visitatoria dell'Africa Tropicale Equatoriale si sono incontrati a Yaundé, in Camerun, dal 4 al 10 gennaio per affrontare temi inerenti la Pastorale Giovanile, l'economia e la comunicazione sociale. L'incontro è stato organizzato dai consiglieri della visitatoria che comprende il Camerun, Ciad, Guinea Equatoriale, Gabon, Congo e Repubblica Centro Africana. Dal confronto tra i partecipanti sono emersi problemi sulle varie difficoltà che le nazioni della visitatoria vivono, quali l'instabilità politica, la crisi dei sistemi educativi, la minaccia costante della violenza; situazioni che in un modo o nell'altro influiscono non solo nelle varie attività pastorali, ma soprattutto nella vita quotidiana di molti ragazzi e giovani.

11/1/2006 Venezuela - La rete "Joven Esperanza" proposta di Pastorale Giovanile attraverso l'arte

(ANS - Caracas: 11 gennaio 2006) - La rete degli Artisti "Joven Esperanza" del Venezuela è una associazione di giovani legata al Movimento Giovanile Salesiano del paese con una caratteristica particolare: la passione per la musica, la danza, il teatro e altre forme di comunicazione artistica. Il gruppo, nato nel giugno del 2005, ha lo scopo di essere portatore di una proposta positiva per altri giovani attraverso i linguaggi di comunicazione artistica nello stile di Don Bosco e di Madre Mazzarello. Tra le attività della rete spicca la messa in scena del musical "¿Habrá Navidad?" (Ci sarà un Natale?), rappresentato nei giorni precedenti le feste natalizie presso la Scuola Tecnica Popolare Don Bosco di Caracas e replicato presso il noviziato di San Antonio de los Altos. Il 24 dicembre, alcuni esponenti della rete degli artisti sono stati invitati a presentare la loro esperienza di giovani evangelizzatori preso i microfoni di Radio Maria del Venezuela.

11/1/2006 Spagna - L'associazione "Manos Unidas" e i salesiani insieme per gli orfani del Darfur

(ANS - Valencia: 11 gennaio 2006) - La fondazione cattolica "Manos Unidas" di Valencia ha avviato un progetto di intervento urgente a favore degli orfani di guerra che garantirà per l'anno 2006 alloggio, vitto, assistenza sanitaria e formazione a circa 60 ragazzi del Darfur, a ovest del Sudan. Avan, agenzia di informazione dell'arcivescovado di Valencia, annuncia che il progetto sarà realizzato dai salesiani, che dal 2002 hanno realizzato a El Obei, nel centro della nazione sudanese, una scuola di formazione professionale anche grazie al contributo dell'associazione di "Manos Unidas". I salesiani offriranno casa e formazione a ragazzi tra i 14 e i 17 anni, ragazzi che "hanno visto morire i propri padri" e che provengono dal campo profughi di Nyala, del Darfur. Le realtà parrocchiali di Ontinyent, Carcaixent, Meliana, Sedaví, Xàtiva e il collegio salesiano di Valencia sono coinvolte nel progetto, che prevede la locazione di una casa nella città di El Obeid, in grado di accogliere 62 ragazzi, le strutture e il personale necessario per un anno. Il costo del progetto è di 56.000 euro. Il progetto mira a "offrire ai ragazzi una opportunità, un luogo tranquillo, con il necessario per una vita dignitosa e poter studiare preparandosi al futuro" - spiegano gli operatori dell'associazione "Manos Unidas" - "la regione del Darfur, a ovest del Sudan, ha vissuto una vero massacro a opera di milizie arabe, riconosciute dal governo di Jartum, nel febbraio 2003".

12/1/2006 Francia - II Festival di video-clip de "L'Atelier Multimédia"

(ANS - Marsiglia: 12 gennaio 2006) - In seguito al buon esito del Festival di Videoclip "Don Bosco" svoltosi nel maggio 2005, il centro di produzione audiovisiva "L'Atelier Multimédia" della Francia ha avviato la preparazione della II edizione del "Festi-Clip 2006" che avrà luogo il 10 e l'11 giugno prossimi. La caratteristica principale del festival è quella di essere pensato per giovani film-maker e di offrire loro una opportunità per esprimere le proprie capacità creative. I partecipanti, provenienti in modo particolare da varie istituzioni formative, devono produrre un video di massimo 7 minuti nel quale si evidenzia un tematica educativa. Il salesiano incaricato del progetto è il Sig. Jacques Rey, che è disponibile a offrire, oltre la documentazione per l'iscrizione, anche alcuni consigli pratici per il lavoro di produzione e post-produzione. L'edizione precedente del Festival ha visto la partecipazione di 14 scuole. Ulteriori informazioni circa il Festival sono disponibili nel sito "www.donboscomedia.com".

12/1/2006 Spagna - Assemblea delle associazioni giovanili

(ANS - Valencia: 12 gennaio 2006) - Lo scorso 8 gennaio, circa sessanta persone, giovani animatori e salesiani, si sono incontrate presso la località di Casablanca, appartenente alla comunità di Xàtiva, per celebrare le assemblee delle diverse associazioni giovanili presenti nell'ispettoria spagnola di Valencia. I partecipanti rappresentavano i diversi centri giovanili dell'ispettoria e la Federazione Giovanile Don Bosco delle regioni di Murcia e di Valencia. Il lavoro svolto dai giovani animatori - divisi per le diverse associazioni - è stato caratterizzato dalla verifica delle attività svoltesi negli ultimi mesi e dalla programmazione delle attività formative del 2006, che prevedono corsi per animatori, giornate di formazione cristiana e salesiana, esercizi spirituali con Don Bosco e Pasqua Giovane.

12/1/2006 Perú - Attività estive dell'oratorio di Magdalena del Mar

(ANS - Magdalena del Mar: 12 gennaio 2006) - Lo scorso 4 gennaio hanno avuto inizio le attività per le vacanze estive dell'oratorio salesiano di Magdalena del Mar in Perú. Le vacanze scolastiche del Perú iniziano alcuni giorni prima di Natale e terminano a metà marzo. Le "Vacanze utili", così come sono chiamate le iniziative dell'oratorio, offrono ai ragazzi e ai giovani un tempo durante il quale si alternano attività di tipo scolastico - quale il recupero di alcune materie - sportivo, culturale e manuale. L'oratorio di Magdalena del Mar è collocato in una zona dove non mancano famiglie problematiche varie che spesso conducono all'insorgere del fenomeno della devianza minorile. Questo oratorio esegue quotidianamente circa 120 ragazzi e giovani provenienti dai vari quartieri vicini.

12/1/2006 Italia - Essere famiglia alla scuola di Mamma Margherita

(ANS - Erba: 12 gennaio 2006) - A partire da questa sera, sulle frequenze di Radio Maria, andrà in onda una serie di trasmissioni dedicate a mamma Margherita. Don Pier Luigi Cameroni, salesiano, sarà ospite della trasmissione "Serate sacerdotali" condotta da don Tino Rolfi, e curerà una rubrica specifica dal titolo "Essere famiglia alla scuola di Mamma Margherita". Nel corso degli appuntamenti mensili don Cameroni presenterà la figura di mamma Margherita, mamma di don Bosco e della quale è in corso il processo di beatificazione e offrirà tracce di riflessione e di preghiera sulla realtà della famiglia. Don Cameroni ha da poco pubblicato un piccolo sussidio dal titolo: "Essere famiglia alla scuola di Mamma Margherita". L'opuscolo, edito dalla Ellenici di Torino, presenta vari aspetti della realtà della famiglia, invita al conforto con la Parola di Dio e con la testimonianza di mamma Margherita. La trasmissione andrà in onda alle ore 21.00, ora italiana; il secondo appuntamento è previsto per giovedì 23 febbraio.

12/1/2006 Italia - Inaugurazione della Nuova Biblioteca Don Bosco

(ANS - Roma: 12 gennaio 2006) - Il prossimo 31 gennaio sarà inaugurata ufficialmente la Nuova Biblioteca Don Bosco dell'Università Pontificia Salesiana di Roma (UPS). La Nuova Biblioteca, consultabile già dall'ottobre 2002, è un'ulteriore servizio che l'UPS mette a disposizione dei docenti e degli studenti della stessa Università, provenienti da oltre 100 diverse nazioni del mondo. Il programma di inaugurazione si svolgerà in due tempi: nella mattinata di martedì 31 gennaio, la presentazione della Biblioteca con il saluto del Gran Cancelliere don Pascual Chávez, Rettor Maggiore dei salesiani, a cui farà seguito una Tavola Rotonda alla quale prendono parte il Prof. Raffaele Farina, Prefetto della Biblioteca Apostolica Vaticana, il Prof. Mauro Guerrini, Docente di biblioteconomia e Presidente dell'Associazione Italiana Biblioteche, il Prof. Giovanni Solimine, Docente di biblioteconomia, e Padre Silvano Danieli, Direttore dell'Unione Romana Biblioteche Ecclesiastiche. Concluderà la prima parte una visita guidata. Nel pomeriggio si svolgerà l'atto accademico inaugurale con il saluto del Rettor Magnifico dell'UPS, Prof. Mario Toso, e il discorso inaugurale del Cardinale Zenon Grocholewski, Prefetto della Congregazione per l'Educazione Cattolica. Farà subito seguito un concerto d'archi e quindi la benedizione della Biblioteca.

13/1/2006 Tailandia - Salesiano cappellano virtuale dei cuochi italiani presenti nel mondo

(ANS - Pakkred: 13 gennaio 2006) - Don Charles Velardo, che opera presso il Centro salesiano di educazione per non vedenti di Pakkred in Tailandia, ha avuto lo scorso anno una proposta particolare che gli ha offerto una nuova possibilità di lavoro pastorale. Il cuoco di una prestigiosa catena di hotel, presidente di una associazione di cuochi italiani presenti in tutto il mondo, gli ha chiesto di diventare il cappellano del gruppo. La peculiarità dell'associazione è che i vari membri, sparsi per i cinque continenti, sono in costante collegamento tra loro attraverso internet. "Dopo tutto" - disse lo chef nel motivare la sua proposta a don Velardo - "una buona parola si accompagna bene con un buon cibo". Don Velardo accettò l'incarico, diventando così il cappellano virtuale per più di 500 cuochi italiani sparsi per il mondo. Don Velardo risponde personalmente alle varie domande dei membri e partecipata alle discussioni pubbliche sul web. È molto apprezzato e seguito, anche da quei cuochi che vorrebbero mantenere la religione lontano dalle cucine e dalle loro vite. Il collegamento virtuale assicura don Velardo dall'assaggiare tutte le loro ricette; Di sicuro non sta ingrassando!

13/1/2006 Italia - Un talk show tra figli e genitori in oratorio

(ANS - Ferrara: 13 gennaio 2006) - La parrocchia e l'oratorio salesiano di Ferrara hanno organizzato per domani, 14 gennaio, un talk show dal titolo "Senti, chi parla?". Il centro tematico dell'incontro-spettacolo, pensato nell'ambito del mese pedagogico di gennaio, sarà la comunicazione tra ragazzi, giovani, adulti, educatori. L'iniziativa è stata a lungo preparata con schede sondaggio su un campione di circa settanta adolescenti e adulti. Il talk show è una risposta concreta alle sollecitazioni offerte da Don Pascual Chávez, Rettor Maggiore dei salesiani, nella sua Strenna per l'anno 2006, dedicata alla famiglia, e alla sua ultima lettera sulle comunicazioni sociali. La serata sarà diretta da don Vittorio Chiari e animata dalla cooperativa di animazione "Creativ" di Reggio Emilia. L'iniziativa si completerà poi con l'intervento dello psicologo salesiano don Renzo Ferraroli il 24 gennaio con una relazione dal titolo "Pronto, ti sto ascoltando". Entrambe le serate saranno riprese da Telestense, emittente locale, all'interno della trasmissione "Gulliver", un settimanale di dibattiti sull'importante tema della comunicazione in famiglia.

13/1/2006 Italia - Forum sull'educazione alla legalità

(ANS - Catania: 13 gennaio 2006) - Inizia oggi presso il Liceo Classico e Scientifico "Don Bosco" di Catania (ISI) il "Forum sull'educazione alla legalità". L'iniziativa coinvolge, per due giorni, circa 300 studenti dello stesso liceo dei salesiani e una rappresentanza di giovani di altri licei della città. L'incontro, nasce da una intuizione di don Paolo Cicala, salesiano e preside della scuola. L'iniziativa, in linea con le indicazioni dell'assessorato regionale competente e con il patrocinio degli Assessorati alla Cultura della Provincia e del Comune di Catania, intende stimolare gli studenti a vedere la "legalità" non come qualcosa di distante e relativa solo ad alcuni ambiti lavorativi o a grandi questioni politiche e giudiziarie, piuttosto come uno stile da sposare nella quotidianità, dalla famiglia alla scuola, dallo sport alla strada, dal tempo libero al lavoro, ecc. La scuola salesiana pone da sempre nei percorsi di studio e delle attività extradidattiche l'obiettivo di formare i giovani come "onesti cittadini e buoni cristiani", come voleva Don Bosco. Il Forum vuole approfondire questa prospettiva, facendo confrontare gli studenti e i professori con quanti operano a diversi livelli e in vari campi nell'ambito della legalità. Oggi interviene il dott. Sebastiano Ardita, Magistrato, Sovrintendente delle carceri italiane. Supporterà il dibattito la proiezione del film "Il giudice ragazzino", che racconta la vicenda del magistrato Rosario Livatino, di cui ricorre il XV anniversario della morte. Interviene anche la dott.ssa Silvana Saguto, Magistrato, Presidente Misure di Prevenzione. Domani, 14 gennaio, dopo il saluto di S. E. Mons. Salvatore Gristina, le classi potranno visitare durante tutta la mattina degli "stands" allestiti dalla Polizia di Stato, dall'Arma dei Carabinieri, dalla Guardia di Finanza, dai Vigili Urbani, dagli Avvocati, dall'Associazione Antiracket, dagli Educatori e dal cappellano del carcere di Bicocca. Il Forum si concluderà con la consegna delle targhe ricordo agli intervenuti.

13/1/2006 Vaticano - Depositata presso la Congregazione per le Cause dei Santi la documentazione del miracolo attribuito a Zeffirino

(ANS - Città del Vaticano: 12 gennaio 2006) - Il vicepostulatore per la Causa di Beatificazione e di Canonizzazione del ven. Zeffirino Namuncurà (1886-1905) ha consegnato alla Congregazione per le Cause dei Santi gli Atti del processo diocesano, chiamato propriamente "transunto", su un miracolo attribuito all'intercessione del nostro Venerabile. L'evento prodigioso è ancora ritenuto "presunto" fin quando la Congregazione per le Cause dei Santi non lo riconoscerà come miracolo. Inizia così la fase romana del processo, che dovrebbe condurre alla beatificazione di Zeffirino. Il vicepostulatore, don Dante Simon, era accompagnato dal postulatore generale, don Enrico dal Covolo, dal collaboratore della Postulazione, don Luigi Fedrizzi, e da due confratelli argentini: don Luis Gallo, direttore della Comunità "San Francesco di Sales" dell'Università Pontificia Salesiana, e don Roque Cella, Economo della stessa Università. Intanto in Argentina e in tutta l'America Latina si continuano a registrare testimonianze di favori spirituali e di benefici fisici dovuti all'intercessione di Zeffirino. Così l'attesa di poterlo venerare sugli altari si fa sempre più concreta. Il Rettor Maggiore, Don Pascual Chávez, ricevendo il vicepostulatore, ha auspicato che il processo sul miracolo possa concludersi in breve tempo, e che Zeffirino giunga presto tra i beati della Famiglia Salesiana.

13/1/2006 Spagna - Il collegio Salesiano di Puertollano partecipa al programma "Comenius" dell'Unione Europea

(ANS - Ciudad Real: 13 gennaio 2006) - Con la visita del sig. Jean Paul Gouttenoire, direttore del Collegio francese "Monessuy", il "Colegio Salesiano San Juan Bosco" di Puertollano in Spagna, ha avviato la sua partecipazione al progetto "Comenius", programma di azione educativa promosso dall'Unione Europea. La visita del direttore francese ha avuto lo scopo di preparare il coordinamento del progetto scolastico "Apprendimento attraverso i racconti" al quale partecipano anche gli istituti educativi "ODZ-6" della Bulgaria, "Stefan Barsanescu" e "Nicolae Balcescu" della Romania e "Zespol Szkol-14" della Polonia. Il progetto "Comenius" è rivolto ai primi livelli di educazione e cerca di coinvolgere i membri di ogni comunità educativa: allievi, insegnanti, genitori e organismi non governativi. Tra gli altri obiettivi, il programma europeo mira a approfondire il tema dell'apprendimento nel contesto interculturale, a offrire supporto per le minoranze e i disagiati, a ridurre la dispersione scolastica e evitare esclusioni razziali.

16/1/2006 Ucraina - Inaugurazione del Centro Giovanile salesiano

(ANS - Uzgorod: 16 gennaio 2006) - Si è svolta nella giornata di ieri l'inaugurazione del centro catechisticho e pastorale di Uzgorod. La benedizione è stata impartita da mons. Milan Schaschik, vescovo dell'Eparchia greco-cattolica di Mukachevo. I salesiani, una piccola comunutà di tre confratelli di origine ucraina, sono giunti a Uzgorod nel settembre 2005. Mons. Milan Schaschik ha espresso parole di gratitudine ai salesiani per aver accettato il suo invito a operare nella sua eparchia a servizio dei giovani. Uno speciale ringraziamento lo ha rivolto a Giovanni Paolo II, al quale si era rivolto per avere il dono della presenza dei salesiani, proprio nel giorno in cui il lui moriva, il 2 aprile 2005.

16/1/2006 Slovacchia - Assemblea dei Cooperatori Salesiani della Slovacchia

(ANS - ilina: 16 gennaio 2006) - Durante il weekend scorso, i Cooperatori Salesiani della Slovacchia si sono incontrati presso la casa salesiana di ilina per eleggere il nuovo consiglio ispettoriale dei Cooperatori. All'incontro hanno partecipato circa 140 cooperatori, l'ispettore salesiano della Slovacchia don tefan Turanský e don Vaclav Klement, Consigliere Regionale per l'Asia Est-Oceania, presente in questi giorni nella nazione per l'incontro di formazione dei direttori delle due ispettorie Slovacchia e Repubblica Ceca.

16/1/2006 Filippine - L'impegno dei Cooperatori salesiani

(ANS - Manila: 16 gennaio 2006) - Oggi, 16 gennaio, il Congresso delle Filippine riprende il dibattito e la conseguente votazione sul tema della salute riproduttiva, al fine di stabilire politiche ufficiali sulla pianificazione familiare. La legge proposta dai vari gruppi nazionali e dal "United Nations Population Fund" (Fondo per la Popolazione dell'ONU), ha trovato energica opposizione nella Conferenza Episcopale delle Filippine e nei gruppi pro-famiglia "pro-life", tra cui alcuni cooperatori salesiani. La proposta legislativa promuove, offrendo incentivi economici, un modello di famiglia con due figli e l'obbligo dell'informazione sessuale ai bambini di oltre dieci anni. Questa "educazione" comprende l'informazione sull'aborto, sui metodi e sulle tecniche che contribuiscono alla sanità riproduttiva, la pianificazione familiare e la prevenzione delle nascite per mezzo di farmaci come "la pillola del giorno dopo".

16/1/2006 Ecuador - Incontro dei rappresentanti della Scuola Salesiana del continente americano

(ANS - Quito: 16 gennaio 2006) - Tra il 10 e il 14 gennaio si è svolta la verifica delle politiche derivate del II incontro continentale delle scuole salesiane, svoltosi a Cumbayá nel maggio del 2001 e conosciuto anche come "Cumbayá II". 22 i partecipanti, tra Salesiani, Figlie di Maria Ausiliatrice e laici, provenienti delle varie ispettorie del continente americano. L'incontro, che ha avuto luogo presso il Centro Salesiano Regionale di Formazione Permanente (CSRFP) di Quito, è stato coordinato da sr. Costanza Arango del Dicastero per la Pastorale Giovanile delle Figlie di Maria Ausiliatrice e dal salesiano don Rafael Borjes del CSRFP. Sono stati approfonditi vari temi e è stato predisposto lo schema preparatorio per il III incontro continentale. L'appuntamento di Quito ha messo in evidenza la volontà di lavorare "globalmente" al fine di rafforzare l'azione educativa salesiana nel continente.

16/1/2006 Brasile - Convegno dei Centri Salesiani di produzione video

(ANS - Belo Horizonte: 16 gennaio 2006) - Si svolgerà a Belo Horizonte, dal 2 al 4 marzo prossimi, il "I Convegno dei Centri Salesiani di produzione video". L'iniziativa è promossa dal centro salesiano "Sistema Salesiano di Videocomunicazione" (SSV) di Belo Horizonte e sponsorizzata da don Tarcisio Scaramussa, Consigliere Generale per Comunicazioni Sociali e dal suo Dicastero. "Il convegno - sostiene don Genesio Da Silva, direttore del SSV - vuole essere una opportunità di incontro e di studio per i direttori e i coordinatori dei centri salesiani di produzione video presenti in varie nazioni". Si cercherà, a partire dal Sistema Salesiano di Comunicazione Sociale (SSCS) di trovare linee comuni e di evidenziare le caratteristiche dei vari centri. La metodologia del convegno sarà partecipativa, permettendo ai vari centri di presentare la propria esperienza e il proprio contributo in vista di una rete a vari livelli.

17/1/2006 Etiopia - 50 milioni di bambini africani privati del diritto all'educazione

(ANS - Addis Abeba: 17 gennaio 2006) - Si apprende da un comunicato della Missionary International Service News Agency (MISNA) che, secondo l'ultimo rapporto dell'Unione Africana (UA) diffuso al termine della conferenza dei ministri africani dell'Educazione tenutasi ad Addis Abeba, nei giorni scorsi, sono quasi cinquanta milioni i bambini africani che non hanno accesso alle strutture scolastiche. Il motivo principale è la mancanza di fondi che i governi del continente destinano ogni anno al settore dell'educazione. Il rapporto dell'UA evidenzia che in dieci anni le spese minime in Africa volte all'educazione sono passate da 45 dollari (circa 37 euro) per abitante negli anni '90 a soli 20-25 dollari (17-21 euro) negli anni 2002-2003. Il documento stilato dai ministri dell'educazione di tutto il continente, evidenzia chiaramente come le principali cause di questa riduzione siano la forte crescita demografica e la scarsa volontà politica dei governi nell'affrontare il settore educazione. Secondo i dati diffusi nel rapporto, infatti, molti paesi stanziano meno del 3% del loro prodotto interno lordo e meno del 12% del loro budget annuale all'educazione. "Gli Stati membri dell'UA - ha sottolineato il ministro sudafricano dell'Educazione Naledi Pandor durante la conferenza - dovrebbero stanziare almeno il 25% del loro budget e il 6% del PIL all'educazione se vogliono che la scuola primaria diventi gratuita per tutti i bambini africani entro il 2015". "Senza educazione - ha aggiunto il ministro algerino Boubakeur Benbouzid - il nostro continente non si svilupperà mai come dovrebbe".

17/1/2006 Austria - La squadra olimpica ha un cappellano salesiano

(ANS - Vienna: 17 gennaio 2006) - Anche l'Austria sta guardando in questo periodo con interesse a Torino sia per l'imminente festa di Don Bosco e sia per le prossime Olimpiadi invernali 2006. L'interesse è alimentato dal fatto che don Bernhard Maier, salesiano, sarà il cappellano della squadra olimpionica dell'Austria. La "Don Bosco Press" dell'Austria ha preparato sussidi educativi per le scuole e per i gruppi giovanili ispirati ai giochi olimpionici - "Sport-Idols-Olympics" - disponibili gratuitamente in formato PDF sul sito dell'ispettoria di Austria www.donbosco.at.

17/1/2006 Portogallo - La Famiglia Salesiana approfondisce la Strenna 2006 del Rettor Maggiore

(ANS - Fatima: 17 gennaio 2006) - Circa 250 membri della Famiglia Salesiana del Portogallo, si sono trovati nella città di Fátima per riflettere e approfondire la Strenna 2006 del Rettor Maggiore, Don Pascual Chávez. La giornata è stata introdotta da don João de Brito, ispettore dei salesiani del Portogallo e da sr. María Fernanda Passos, Figlia di Maria Ausiliatrice, direttrice dell'opera di Porto. Successivamente i partecipanti hanno lavorato per gruppi approfondendo alcuni elementi importanti proposti dal commento del Rettor Maggiore alla Strenna. Nel pomeriggio sono stati presentati vari interventi di testimoni che, a partire dalla propria esperienza professionale e apostolica, hanno comunicato la loro riflessione sulla realtà della famiglia. È stato dato ampio spazio a particolari temi quali "famiglia e disagio", "famiglia e politica", "cultura e famiglia" e "famiglia come luogo di trasmissione dei valori". L'incontro si è concluso con una celebrazione eucaristica.

17/1/2006 Polonia - Le scelte pastorali per i giovani della Polonia

(ANS - Lodz: 17 gennaio 2006) - Si è svolto il 10 e l'11 gennaio, presso il centro di formazione di Lodz, un incontro di programmazione dei salesiani responsabili della pastorale giovanile e delle vocazioni delle ispettorie della Polonia. Erano presenti: d. Dariusz Bartocha e d. Jan Handerek (PLS), d. Mariusz Weclawek e d. Robert Szatanik (PLN), d. Stanislaw Jagodzinski e Pawel Druszcz (PLO), d. Piotr Sosnowski e d. Marian Chalecki (PLE). Lo scopo dell'incontro è stato quello di studiare e di approntare strategie di lavoro con i giovani in vista dell'integrazione della Polonia nell'Unione europea prevista per i prossimi anni. Partendo da una analisi della realtà polacca, due sono state le priorità che hanno guidato la riflessione: la cura delle vocazioni e la formazione dei laici. Considerando il programma pastorale "Beati giovani, perché...", per l'anno 2005-2006, sono state programmate alcune iniziative. Tra queste sono previste un incontro formativo per gli animatori a Torino al Colle don Bosco e gli esercizi spirituali prossimi al diploma per i giovani che a quest'anno fanno l'esame di maturita' nel mese di giugno a Czestochowa. I partecipanti all'incontro di Lodz hanno ritenuto opportuno elaborare periodicamente dei sussidi per le giornate vocazionali mensili ogni primo giovedì del mese.

17/1/2006 RMG - Don Adriano Bregolin tedoforo per le Olimpiadi invernali di Torino 2006

(ANS - Roma: 17 gennaio 2006) - Nel suo lungo viaggio attraverso l'Italia la fiaccola olimpica avrà a Torino un tedoforo d'eccezione: don Adriano Bregolin, Vicario del Rettor Maggiore dei Salesiani. L'iniziativa è partita da un'idea del dott. Gavino, Assessore alla statistica della Città di Torino, che ha voluto sottolineare il legame della città piemontese con Don Bosco. Tra le peculiarità della città piemontese spicca la sua forte connotazione salesiana; tra i grandi santi dell'ottocento torinese Don Bosco è una figura preminente. Il 9 febbraio prossimo, nel pomeriggio, Don Bregolin riceverà la fiaccola olimpica a Valdocco, culla della congregazione e della Famiglia Salesiana, e la porterà fino nei pressi del santuario della Consolata. Ancora una volta la passione per lo sport e il mondo salesiano si trovano strettamente uniti così come aveva intuito e voluto Don Bosco, propugnatore di una educazione integrale dei giovani.

18/1/2006 Italia - Domare i media per percorsi di educazione

(ANS - Roma: 18 gennaio 2006) - "Domare i media" è il titolo di una giornata di studio promossa dall'Unione Cattolica Stampa Italiana (UCSI), dall'Ufficio Diocesano per le Comunicazioni Sociali della diocesi di Roma e della Facoltà di Scienze della Comunicazione sociale (FSC) dell'Università Pontificia Salesiana (UPS). L'iniziativa, che avrà luogo presso l'UPS il 22 gennaio prossimo, ha come destinatari privilegiati le famiglie, gli operatori di pastorale dell'educazione e dei media, e gli specialisti del campo. È una proposta di confronto tra famiglie e comunicatori in prossimità della festa di San Francesco di Sales - patrono dei giornalisti e della congregazione dei Salesiani - che si colloca all'interno del Piano Pastorale diocesano che quest'anno ha scelto la famiglia come tema di riferimento. L'idea di fondo degli organizzatori è quella di far risaltare il valore dei media che non sono soltanto un pericolo, una "bestia", ma una grande risorsa, un'energia, da utilizzare nel migliore dei modi. Il tema della giornata "Domare i media" vuole esprimere un atteggiamento positivo da cui si sviluppa un percorso di strategie di educazione ai media per l'intera famiglia, genitori e figli, e delle istituzioni dedite alla formazione. La collaborazione tra i tre enti non è nuova. Già da tempo infatti hanno avviato una comune riflessione sui media che anno dopo anno si è voluta specificare come servizio alla Chiesa e alla Società locale.

18/1/2006 Italia - A Forlì si raccontano i 25 anni del "Progetto Africa"

(ANS - Forlì: 18 gennaio 2006) - Don Valentin de Pablo, Consigliere per la regione Africa ha presentato, nel corso di una conferenza, un resoconto sul "progetto Africa" avviato 25 anni fa. L'intervento si è tenuto il 16 gennaio scorso nel contesto delle iniziative culturali della "Sala multimediale San Luigi" di Forlì. Circa 150 i presenti che hanno seguito con interesse le relazione di don de Pablo, che ha raccontato le esperienze e le modalità con le quali il carisma salesiano ha arricchito l'Africa con la sua predilezione per la gioventù e, di contro, come l'Africa abbia arricchito il carisma salesiano rinnovandolo nel suo dinamismo missionario, nel suo stile oratoriano e nella sua dedizione ai più poveri. Nel 1988 Don Egidio Vigano, Rettor Maggiore dei Salesiani e primo promotore del "Progetto Africa" diceva: "Siamo gli ultimi arrivati all'evangelizzazione del continente africano; abbiamo da imparare da tutti, ma abbiamo un tesoro che forse gli altri non hanno. Siamo portatori di una forma propria di evangelizzare la gioventù, con una predilezione per i giovani e uno stilo e método particolare". Attualmente i salesiani sono presenti in quarantadue paesi dell'Africa, con dodici circoscrizioni, milleduecento salesiani, dei quali più della metà sono di origine africana, e più di un centinaio di novizi. La "Sala multimediale San Luigi" di Forlì, animata da salesiani e laici, è una realtà che opera a servizio del territorio e della città con iniziative e proposte che seguono un preciso progetto culturale ispirato al carisma di Don Bosco. L'iniziale teatro "San Luigi", inaugurato nel 1893, si è trasformato in sala cinematografica nel 1945 e, dopo una ventennale chiusura, si è rinnovato nel 2000 come Sala Multimediale. Nella stagione 2003/2004 ha avuto quasi 26.000 presenze, 204 giorni effettivi su 250 praticabili con 245 manifestazioni.

18/1/2006 Austria - L'impegno della ONG "Jugend Eine Welt" per debellare la lebbra

(ANS - Vienna: 18 gennaio 2006) - Nel corso del 2005, la ONG "Jugend Eine Welt" ha contribuito nella lotta contro la lebbra sostenendo, con risorse superiori a 25,000 euro, la "Dr.Salesny-Leprafonds". L'Associazione, che si occupa di curare e di debellare il morbo di Hansen in Africa, è stata fondata da don Karl-Heinz Salesny, salesiano. Nel mondo ci sono tra gli 8 e i 12 milioni di persone affette dalla lebbra, nonostante l'impegno dell'Organizzazione Mondiale per la Salute (OMS) per sconfiggerla entro il 2000. Ogni anno si registrano circa 800.000 nuovi casi. Si calcola che per l'assistenza sanitaria di un bambino siano necessari circa 40 euro e per un adulto 150. L'associazione "Dr.Salesny-Leprafonds" sostiene direttamente il lavoro di don Johann Kiesling, salesiano, che opera nella Repubblica Democratica del Congo e l'impegno di sr. Elisabeth Schwarzl, dell'ordine delle Sorelle Misericordiose di san Vicenzo de Paoli, che lavora in Madagascar; ambedue i missionari sono di origine austriaca. La fondazione "Dr.Salesny-Leprafonds", durante i suoi venti anni di vita, ha reperito fondi per la lotta contro la lebbra per un valore di 600,000 euro.

18/1/2006 Etiopia - Figlie di Maria Ausiliatrice cittadine onorarie di Adua

(ANS - Adua: 18 gennaio 2006) - Nello scorso mese di dicembre, il sindaco e il consiglio del comune della città di Adua, Etiopia, hanno conferito la cittadinanza onoraria a sr. Marjorie Lavery e sr. Laura Girotto, missionarie Figlie di Maria Ausiliatrice. Le motivazioni per il riconoscimento sono elencate nella incisione della medaglia ricevuta per l'occasione: "Per il servizio e la dedizione ai poveri, particolarmente alle donne e ai bambini, per la scelta di condividere la vita con la gente di Adua e la presenza attiva durante il recente conflitto, per l'assistenza medica alle donne in gravidanza, per la preoccupazione di offrire educazione di qualità ai bambini, ai giovani e alle loro famiglie". Ambedue Figlie di Maria Ausiliatrice appartengono alla comunità di Adua che gestisce una scuola materna e elementare, una scuola professionale, un oratorio e un centro di promozione per giovani, offrendo tra le altre iniziative assistenza sociale e medica ai profughi e bisognosi.

18/1/2006 Spagna - Scompare un membro della Giunta Mondiale degli ExAllievi/e Don Bosco

(ANS - Ourense: 18 gennaio 2006) - Il presidente della Confederazione Mondiale Exallievi/e di Don Bosco, il sig. Francesco Muceo, ha annunciato attraverso un comunicato la scomparsa di un membro della Giunta confederale il sig. Basilio Muñoz Permán, morto ieri 17 gennaio a Ourense in Spagna. Il sig. Muñoz è stato per molti anni presidente locale dell'associazione degli Exallievi/e di Don Bosco di Ourense, dal 1998 presidente regionale per l'ispettoria di León e nel 2002 rappresentante per l'Europa ovest presso la Giunta confederale. Da sempre Basilio Muñoz, impegnandosi senza sosta con dedizione e amore, è stato vicino all'opera salesiana; anche suo fratello Juan e i suoi figli Javier Basilio e Jorge sono exallievi di Don Bosco. I funerali avranno luogo questo pomeriggio presso la chiesa dell'istituto salesiano di Ourense.

19/1/2006 Brasile - Premiato il lavoro di una tipografia salesiana

(ANS - San Paolo: 19 gennaio 2006) - Nei giorni scorsi, la "Editora Salesiana", impresa tipografica salesiana dell'ispettoria di San Paolo, Brasile, ha ricevuto due premi nell'ambito della XV edizione del concorso di Arte Grafica "Fernando Pini", manifestazione che premia i migliori lavori grafici del paese. Per la categoria dei libri illustrati la tipografia ha ricevuto un premio grazie al volume "Progetto e Sviluppo sostenibile", stampato per l'editrice Senac. Il secondo premio è stato assegnato alla tipografia per la categoria delle agende per l'"Agenda quotidiana del Brasile; immagini poetiche", stampato per la editrice Escritura. La tipografia dei salesiani di San Paolo è stata rappresentata alla cerimonia di premiazione da don Ailton A. dos Santos, direttore dell'opera salesiana, da Sérgio Luís S. dos Santos, dirigente generale, da Waldir Carlos Buccini, responsabile della produzione e da altri operatori. È la prima volta che la tipografia "Editora Salesiana" partecipa a un concorso nazionale.

19/1/2006 Cile - L'Università Salesiana impegnata nella promozione e autodeterminazione dei giovani

(ANS - Santiago: 19 gennaio 2006) - Alcune autorità accademiche dell'Università Cattolica Silva Henríquez (UCSH) dei salesiani del Cile hanno partecipato il 5 e 6 gennaio scorso al "VI Incontro Nazionale dei Professionisti della Rete Universitaria di Promozione e Autodeterminazione" (Rete UPRA). Ai due giorni di studio, che hanno avuto luogo presso la sede dell'Università Cattolica del Nord di Coquimbo, hanno partecipato i rappresentanti di circa 80 istituzioni universitarie cilene. L'incontro, che ha avuto come tema guida: "Cambio di paradigmi nell'educazione superiore: nuove sfide per la Rete UPRA", ha voluto porre in evidenza alcuni problematiche a carattere bio-psico-sociale che caratterizzano oggi gli studenti cileni e di individuare soluzioni al fine di evitare che incidano nel rendimento accademico e nello sviluppo della persona. L'obiettivo della Rete UPRA è di promuovere iniziative a favore dei giovani universitari nell'affrontare le sovrapposizioni, la perdita di identità personale, il calo del rendimento accademico, lo smarrimento dei valori, l'assenza di un progetto di vita, e altre problematiche. Come espressione degli impegni operativi dell'incontro di Coquimbo, nei prossimi giorni sarà presentato al Ministero per l'Educazione cileno un progetto della Rete UPRA a favore dell'autodeterminazione e della prevenzione nelle diverse comunità e strutture educative del paese. La UCSH partecipa alle Rete UPRA in modo particolare con la presenza di Hugo Herrera Sguardo, coordinatore dell'area sociale del Centro di sviluppo e servizio dell'Università salesiana, in qualità di coordinatore nazionale della Rete.

19/1/2006 Spagna - La settimana vocazionale dell'ispettoria di Bilbao

(ANS - Bilbao: 19 gennaio 2006) - L'ispettoria di Bilbao, sta realizzando in questi giorni la tradizionale iniziativa conosciuta come "Settimana Vocazionale", edizione 2006. Per questa attività, dal tema "Operazione Tua Vita", sono stati preparati un serie di sussidi realizzati in modo congiunto dalle equipe di pastorale delle diverse case salesiane, dalla Delegazione di Pastorale Giovanile e dal Dipartimento di orientamento dell'ispettoria di Bilbao. L'impegno dei salesiani nel promuovere e favorire il discernimento vocazionale per i giovani si sviluppa lungo il corso dell'anno, ma in modo particolare si concentra nelle settimane che precedono o seguono la festa di Don Bosco. Ogni opera salesiana dedica specificamente un settimana alla proposta di messaggi e di attività per i giovani che mirano a presentare la vita come una vocazione, a mostrare i molteplici modi di servizio a favore degli altri e a scegliere un progetto vocazione specifico per la propria vita. La "Settimana Vocazionale" è accompagnata con un manifesto disegnato appositamente per l'occasione dal sig. Gorka Salas del Dipartimento Di Arti Grafiche di Pamplona. I sussidi preparati sono rispettano le varie fasce di età dei giovani e le tipologie dei destinatari dei salesiani, allievi, educatori e catechisti. Sono disponibili, in lingua spagnola, sul sito www.salesianosbilbao.com.

19/1/2006 Slovacchia - Iniziative di formazione per i salesiani

(ANS - Bratislava: 19 gennaio 2006) - Dal 13 al 18 gennaio si e svolto a Bratislava un corso di formazione permanente per i direttori delle comunità salesiane e per i consiglieri ispettoriali delle due ispettorie della Slovacchia (SLK) e della Repubblica Ceca (CEP). Il corso è stato guidato da don Vaclav Klement, Consigliere per la regione salesiana Asia Est-Oceania. Il tema dell'incontro, "Il direttore salesiano - animatore della comunità", è stato presentato e approfondito nei molteplici aspetti della sua figura quali l'identità, il servizio che è chiamato a rendere, gli strumenti che lo aiutano nell'animazione della comunità. I partecipanti al corso sono stati circa 48. Sempre nell'ambito di impegno dei salesiani per la formazione dei religiosi, l'editrice salesiana "Don Bosco" ha pubblicato in lingua slovacca un libro dal titolo "Krehkost Duchovnych Povolani" (La fragilità delle vocazioni ecclesiastiche). Il sussidio, di 150 pagine, è stato scritto da don Stefan Turansky, superiore dell'ispettoria della Slovacchia, ed è il primo studio in lingua slovacca sulla fragilità delle vocazioni ecclesiastiche. Don Turansky, partendo dalla situazione post-comunista degli ultimi 15 anni (1990-2005), offre alcune tracce per una analisi della situazione vocazionale nel paese, che fino agli anni 1990 non ha conosciuto il fenomeno degli abbandoni dei religiosi o dei sacerdoti diocesani. L'autore, approfondendo alcuni aspetti della problematica, offre indicazioni per possibili soluzioni.

19/1/2006 Italia - Un master per creare professionisti nel sociale

(ANS - Roma: 19 gennaio 2006) - Per far fronte alla crescente richiesta di qualità dei servizi socio-educativi e per garantire una maggiore professionalizzazione nel settore, la facoltà di Scienze dell'Educazione dell'Università Pontificia Salesiana, in collaborazione con la Federazione Servizi Civili e Sociali - Centro Nazionale Opere Salesiane (SCS/CNOS), organizza un Master in "Organizzazione e Gestione di servizi socio-educativi". Molteplici gli obiettivi formativi che il corso si propone. Il Master intende infatti: qualificare il ruolo e le funzioni di coloro che svolgono compiti dirigenziali nei servizi socioeducativi. Il corso vuole rispondere alla domanda di professionalità e di titoli specifici per i responsabili e gli operatori dei servizi socio-educativi (case famiglia, comunità alloggio, centri diurni, oratori, centri giovanili, centri di aggregazione); e preparare un professionista polivalente, che sia in grado di rispondere ai nuovi bisogni sociali all'interno del complesso sistema dei servizi. Si tratta di un percorso formativo di alto livello creato per rispondere ai bisogni degli enti impegnati negli ambiti socio/educativi. È destinato dunque a operatori provenienti da diverse realtà organizzative pubbliche e private interessati a migliorare la propria capacità professionale. Quattro le aree formative previste: area psico-pedagogica, area comunicativo-relazionale, area organizzativa-gestionale, area giuridica-amministrativa.

20/1/2006 Vietnam - Don Peter Van De ordinato vescovo per la diocesi di Bui Chu (Hanoi)

(ANS - Bui Chu: 20 gennaio 2006) - Con atteggiamento calmo e composto, circondato da 18 dei 30 vescovi vietnamiti, 300 sacerdoti e 5.000 fedeli, don Peter Van De è stato ordinato vescovo ieri, 18 gennaio, a Bui Chu. L'ordinazione episcopale ha avuto luogo nella piazza antistante la Cattedrale dedicata a Nostra Signora del Rosario, sotto un grande baldacchino. Mons. De diventa ausiliare di mons. Joseph Hoàng Van Tiem, anche lui salesiano, vescovo titolare della diocesi di Hanoi. La diocesi di Bui Chu è la seconda per ampiezza nel nord del Vietnam dopo quella di Hanoi, con oltre un milione di abitanti, circa 400 mila dei quali sono cattolici dei quali circa il 99% sono praticanti. I due vescovi sono chiamati a guidare 129 parrocchie, 500 chiese, 81 preti, 500 suore, 32 seminaristi e un intenso lavoro pastorale. Mons. De ha scelto come motto episcopale la stessa frase programmatica che guidò Don Bosco nella sua azione pastorale: "Da Mihi Animas". Mons. De è conosciuto per il suo impegno, soprattutto nell'ambito del sociale, a favore dei poveri, degli svantaggiati, particolarmente attento all'integrazione dei diversamente abili. Hanno partecipato alla sua ordinazione i vescovi della diocesi Hanoi, della quale Bui Chu è diocesi suffraganea, e di Hue, diocesi di origine nel nuovo vescovo. Mons. Tiem e mons. De promuovono lo spirito di Don Bosco che fiorisce particolarmente nell'episcopato di Bui Chu, ambedue sono impegnati al miglioramento della società.

20/1/2006 Argentina - Terminati i corsi di formazione per i giovani animatori

(ANS - Funes: 20 gennaio 2006) - Il 17 gennaio scorso, i giovani animatori dell'ispettoria di Rosario, Argentina, hanno terminato i corsi di formazione per l'animazione pastorale che si sono svolti durante le vacanze estive. I corsi, che hanno una tradizione di circa 20 anni, si sono svolti in contemporanea nelle sedi di Corrientes, Resistencia, Funes e Nelson, coinvolgendo in totale circa 200 giovani. I temi approfonditi, durante i 15 giorni di attività, sono stati in modo particolare: comunicazione, pedagogia salesiana, Bibbia, ecclesiologia, metodologia pastorale, spiritualità giovanile, morale e bioetica. I corsi sono stati condotti da altri giovani animatori che hanno garantito la continuità della tradizione di protagonismo giovanile dell'ispettoria argentina.

20/1/2006 Brasile - Docente dell'Università Cattolica Don Bosco vince il premio nazionale in psichiatria nella categoria video

(ANS - Campo Grande: 20 gennaio 2006) - È stato annunciato nei giorni scorsi che il dott. José Carlos Rosa Pires, docente dell'Università Cattolica "Dom Bosco" (UCDB) di Campo Grande, Brasile, ha ottenuto il primo premio dell'Associazione Brasiliana di psichiatria, edizione 2005, per la categoria "video-educativo". Il video, dal titolo "Psicopatologia e l'equipe moltidisciplinare", è stato prodotto dallo staff del Laboratorio di Comunicazione (LABCOM) dell'UCDB con il contributo di personalità accademiche della facoltà di Psicologia della stessa università. Il video del dott. Rosa Pires contiene simulazioni di interviste e di test somministrati a personaggi che fingono determinati problemi emozionali. Al concorso sono stati presentati alcuni video provenienti dal Brasile e dal Portogallo mostrati nel corso dei lavori del XXIII Convegno brasiliano di psichiatria al quale hanno presso parte circa 4.000 partecipanti latinoamericani.

20/1/2006 Spagna - Don Bosco racconta i suoi primi 18 anni

(ANS - Madrid: 20 gennaio 2006) - Il 24 gennaio prossimo sarà pubblicato in Spagna un libro dal titolo "Mi chiamo Giovanni Melchiorre Bosco Occhiena", che racconta, in stile autobiografico, i primi 18 anni della vita di Don Bosco. L'autore, don Francisco Rodríguez de Coro, storico salesiano, ha ricevuto un riconoscimento di prestigio nel certame letterario spagnolo "Camilo José Cela". Il libro di don Rodríguez, pubblicato dall'editrice "Vozdepapel", racconta gli avvenimenti che vanno dall'infanzia alla giovinezza di Don Bosco inseriti nello scenario storico nel quale lui è vissuto.

20/1/2006 RMG - XXIV edizione delle Giornate di Spiritualità della Famiglia Salesiana

(ANS - Roma: 20 gennaio 2006) - Ha avuto inizio, nel pomeriggio di ieri 19 gennaio, la XXIV edizione delle Giornate di Spiritualità della Famiglia Salesiana. «Il primo obiettivo di questo nostro incontro è quello di rafforzare il vincolo della Comunione tra di noi; rafforzare una fraternità reciproca nella quale ognuno viene riconosciuto come membro e come gruppo nella sua piena dignità e nella sua bellezza spirituale», con queste parole don Adriano Bregolin, Vicario del Rettor Maggiore e Consigliere per la Famiglia Salesiana, ha dato inizio ai lavori delle Giornate. Circa 200 i partecipanti, appartenenti a quindicina di gruppi della Famiglia Salesiana Congregazioni, Istituti ed Associazioni, provenienti da 27 nazioni. «... sono le dimensioni del cuore di Don Bosco oggi, attraverso i suoi figli e le sue figlie, religiosi e laici sparsi in tutto il mondo» ha sottolineato don Bregolin. Lo scopo delle giornate è anche quello di condividere un cammino spirituale di crescita e di impegno in ordine al tema di riflessione proposto, con la Strenna 2006, a tutta la Famiglia Salesiana da Don Pascual Chávez: "Assicurare una speciale attenzione alla famiglia, che è culla della vita e dell'amore e luogo primario di umanizzazione". «Auspichiamo che la proposta di questi giorni rafforzi in noi il desiderio di impegnarci per la famiglia e ci sproni a collaborare per difendere questa istituzione fondamentale della società civile. - ha esortato don Bregolin - Potremo fare questo accompagnando e sostenendo i Genitori nelle loro responsabilità educative. In secondo luogo, come educatori, risvegliando in noi un particolar impegno per educare all'amore i nostri giovani in maniera corretta e cristianamente ispirata. In terzo luogo vogliamo portare nelle nostre Famiglie e nelle nostre comunità quel grande dono che don Bosco ci ha lasciato sotto il titolo di "spirito di famiglia». Due le relazioni, presentate in questo primo giorno, che hanno indicato i binari sui quali si muoveranno i lavori. Don Juan Josè Bartolomè, segretario del Rettor Maggiore, ha presentato una meditazione biblica sulla famiglia, «Il Dio cristiano è un Dio incarnato, - ha affermato - un Dio che volendo essere uomo, elesse per sé una famiglia in cui volle nascere e crescere imparando ad essere uomo. Vivere in famiglia è stata la scelta di Dio: il Dio cristiano è un Dio familiare». Di natura antropologica è stato, invece, l'intervento di sr. Pina Del Core, Figlia di Maria Ausiliatrice, che nel suo intervento "Il mistero della famiglia", ha offerto un quadro delle sfide che la famiglia vive oggi. Il Coro Interuniversitario di Roma, diretto dal Maestro Massimo Palombella, salesiano, ha presentato, a conclusione della giornata, un concerto di musica sacra con brani di Giovanni Pierluigi da Palestrina, Tommaso Ludovico da Vittoria, Luca Marenzio, Domenico Bartolucci, Valentino Miserachs.

23/1/2006 Stati Uniti - L'arcidiocesi di Washington prepara l'apertura di una nuova scuola

(ANS - Washington: 23 gennaio 2006) - L'Arcidiocesi di Washington sta progettando l'apertura di una nuova scuola secondaria per l'autunno di 2007. La scuola, che farà parte nella rete nazionale "Cristo Re", è la prima iniziativa scolastica della diocesi di Washington dopo 55 anni; aiuterà gli studenti di ceto popolare a prepararsi per l'università, offrendo loro una educazione cattolica. Il progetto prevede l'attuazione di un programma innovativo, realizzato in collaborazione con i salesiani dell'ispettoria degli Stati Uniti di New Rochelle, che abbina la scuola e il lavoro. Don Steve Shafran, salesiano, attualmente preside della scuola di Ramsey, nel New Jersey, avrà il compito di essere il responsabile della nuova scuola. L'arcidiocesi di Washington ha quasi 33.000 studenti che frequentano 113 scuole elementari e secondarie. La nuova istituzione educativa sarà ubicata presso la "Scuola parrocchiale della Madonna dei Dolori", in a1010 Larch Avenue, Takoma Park, nel Maryland. L'istituto scolastico aprirà con 100 studenti, ma i rensosabili dle progetto pensano di raggiungere presto le 500 presenze. Il modello proposto dalla rete nazionale "Cristo Re" prevede la frequenza scolastica per 4 giorni e l'apprendistato lavorativo, presso una ditta locale, per un giorno. Le aziende coinvolte nel progetto coprono con un contributo economico i costi del progetto. Negli USA, dal 1996, sono sorte 11 scuole della rete nazionale "Cristo Re", altre due sono previste nel prossimo biennio. Don James Heuser, ispettore dei salesiani degli Stati Uniti di New Rochelle: "Siamo stati nell'arcidiocesi di Washington per un anno, e abbiamo studiato la possibilità di aprire una scuola secondaria. C'è da fare ancora molto, ma visto il numero dei giovani poveri della zona, andiamo avanti con fiducia e con zelo". Il Rettor Maggiore, don Pascual Chávez, in una sua lettera, è stato tra i primi a congratularsi con don Steve Shafran per avvio di questo progetto. La prima scuola della rete Cristo Re è stata aperta a Chicago il 1996. Il buon esito di questa esperienza ha incoraggiato la Rete nazionale Cristo Re (www.cristoreynetwork.org), promossa da "Cassin Educational Initiative Foundation" nel 2001 perché venga esportato il modello di educazione in altre scuole secondarie della nazione. Le diocesi e gli ordini religiosi cattolici interessati a aprire una scuola di questo tipo sono chiamati a intraprendere uno studio rigoroso di fattibilità.

23/1/2006 Italia - La formazione, strumento efficace per "domare" i media

(ANS - Roma: 23 gennaio 2006) - Sono stati circa 70 i partecipanti alla giornata di studio dal titolo "Domare i media", svoltasi presso l'Università Pontificia Salesiana di Roma, ieri 22 gennaio, e organizzata dall'Unione Cattolica Stampa Italiana (UCSI), dall'Ufficio Diocesano per le Comunicazioni Sociali della diocesi di Roma e dalla Facoltà di Scienze della Comunicazione sociale (FSC) dell'UPS. È stata una festa nel ricordo di san Francesco di Sales, patrono dei giornalisti e della Congregazione dei salesiani di Don Bosco, una riflessione sul ruolo dei genitori per l'educazione ai media dei propri figli. Introducendo la giornata, don Tadeusz Lewicki, preside della FSC, ha richiamato l'opera di informazione e di formazione svolta da san Francesco di Sales e il desiderio delle istituzioni che hanno organizzato l'incontro di fare delle famiglie il target dell'azione formativa. I lavori sono stati introdotti da un montaggio video, sintesi molto efficace di quanto la famiglia riceve quotidianamente dalla TV, commentato da due psicologhe che hanno sottolineato la necessità di tutela e gli sforzi compiuti dai media nell'attirare al consumo. Ha fatto seguito l'intervento di Massimo Milone, presidente UCSI, che ha insistito sulla formazione del pubblico di fronte all'aggressione del mercato e alle "venerazioni" che si generano e agli aspetti trash che caratterizzano i programmi televisivi. Hanno fatto seguito le testimonianze di tre coppie di genitori, coordinati da Ignazio Ingrao, vaticanista di Panorama, che hanno raccontato la loro esperienza di educatori. Dai loro interventi è emerso che è possibile "domare" i media grazie a strategie che considerano la necessità di stare vicino ai figli, lo spegnimento della TV durante i pasti, la scelta intelligente e formativa dei programmi, la capacità di offrire alternative, il coltivare altri passatempi tra cui la lettura e altre iniziative. Nel pomeriggio, moderati da Adriano Zanacchi, docente FSC, sono intervenuti Anna Scalfati del TG3, Pier Luigi Gregari di Rai Internazionale, Monica Mondo di SAT2000, e Fabio Pasqualetti, docente FSC. Ancora una volta è stata sottolineata la necessità della formazione dei fruitori, ma soprattutto degli operatori e dei gestori dei media. "Pensare anche a una educazione politica che sostenga il diritto di tutti i cittadini ad avere un sistema dei media in grado di aiutare con la forza che li caratterizza, - ha sottolineato il moderatore Zanacchi - aiutare la crescita culturale, civile e politica, anziché proporre unicamente un modello di vita fondato sull'idolatria del consumo, sull'apparenza, sul successo conseguito non importa come, sulla trasgressione, sulla violenza, sulla volgarità e sulla disinformazione". Ha fatto seguito un dibattito animato e interessante che ha aperto prospettive per i prossimi incontri.

23/1/2006 Papua Nuova Guinea - Laboratori di comunicazione sociale in preparazione la festa di San Francesco di Sales

(ANS - Port Moresby: 23 gennaio 2006) - La commissione per le Comunicazioni Sociali della Delegazione salesiana di Papua Nuova Guinea e delle Isole Salomon ha organizzato un corso di educazione per i giovani salesiani in formazione iniziale. Gli animatori principali sono don Ambrose Pereira, salesiano e direttore del "Catholic Communications" delle Isole Salomone, e don Edwin Genovia, salesiano della comunità di Vunabosco in Rabaul. Il corso, che ha avuto inizio il 22, terminerà domani, 24 gennaio, festa liturgica di san Francesco di Sales, santo patrono dei giornalisti e della Congregazione salesiana. I temi trattati dal corso sono: l'identità del sistema salesiano di comunicazione sociale, l'approccio alla cultura pop e rap dei giovani, la musica liturgica e l'animazione della musicale della messa, i media e la Chiesa, il giornalismo e la pubblicità. Il corso prevede anche una visita alla stazione radio di Port Moresby. Le Isole Salamon e Papua Nuova Guinea non sono solo luoghi esotici, ma sono anche loro inseriti nella cultura globalizzata, dove rap e hip hop, pubblicità, televisione importano atteggiamenti e modelli di vita per i giovani.

23/1/2006 Polonia - I salesiani impegnati nel dialogo ecumenico

(ANS - Ostroda: 23 gennaio 2006) - Il 18 gennaio si è svolto a Ostroda il tradizionale incontro di preghiera in occasione dell'inizio della settimana per l'unità dei cristiani. La liturgia della parola, che ha visto coinvolti cattolici, protestanti metodisti e cattolici di rito bizantino, ha avuto luogo presso la chiesa dei salesiani. La celebrazione è stata presieduta da don Stanislaw Stachal, direttore della comunità salesiana e animata dai giovani della scuola e della parrocchia. Il pastore della comunità metodista, Artur Poganiacz, è intervenuto nel commentare le letture. Nel corso della preghiera sono state raccolte, come tradizione, offerte per i più bisognosi. Terminata la liturgia i salesiani, i sacerdoti cattolici e i pastori protestanti hanno vissuto un momento di fraternità e di festa. A Ostroda sono presenti, i cattolici, i protestanti metodisti e i cattolici di rito bizantino, i quali utilizzano la chiesa dei salesiani per le loro celebrazioni. I salesiani sono molto attivi nel dialogo ecumenico promosso dal "Forum Wspópracy Chrzecijan" - Forum di collaborazione dei cristiani - fondato nel 1994 dalle comunità protestanti; nel corso degli anni anche le altre parrocchie cattoliche si sono inserite nel movimento ecumenico di Ostroda. Alle varie attività promosse dal "Forum Wspópracy Chrzecijan" partecipa anche mons. Edmund Piszcz, arcivescovo di Olsztyn. Ostroda risulta essere una città molto attiva nella diocesi di Olsztyn e una delle più note in Polonia per l'impegno nel dialogo ecumenico, al quale contribuiscono notevolmente anche i salesiani.

23/1/2006 RMG - La famiglia culla della vita e luogo primario di educazione

(ANS - Roma: 23 gennaio 2006) - Don Pascual Chávez, Rettor Maggiore dei Salesiani, ha concluso la XXIV edizione delle Giornate di Spiritualità della Famiglia Salesiana, chiedendo ai partecipanti, provenienti da varie nazioni del mondo, di essere i promotori di una nuova educazione alla vita e alla vita di famiglia, in grado di contrastare le forze che mirano a disgregare il nucleo principale della vita umana. Le giornate, che hanno avuto inizio il 19 gennaio scorso, presso la sede del Salesianum in Roma, hanno visto la partecipazione di oltre 200 rappresentanti dei vari ordini e gruppi laicali che compongono la Famiglia Salesiana. Il lavoro compiuto nel corso delle Giornate di Spiritualità ha seguito un itinerario ben preciso. Il primo giorno, dedicato al mistero della famiglia, è stato caratterizzato dall'intervento di don Juan Josè Bartolomè, che ha presentato la realtà della famiglia in prospettiva, e dal contributo di sr. Pina Del Core, Figlia di Maria Ausiliatrice, che ha indicato una visione antropologica di riferimento. Il giorno dopo, venerdì 20 gennaio, i partecipanti hanno avuto modo di approfondire il modello familiare presente nella esperienza di Don Bosco: "In lui non abbiamo un discorso teorico sulla famiglia - ha chiarito don Aldo Girando, docente di Teologia spirituale presso l'Università Pontificia Salesiana - ma un continuo rimando alla missione fondamentale della famiglia, con esortazioni, insegnamenti, proposta di modelli esemplari o di soluzioni concrete e realistiche". Hanno fatto seguito all'intervento di don Girando i laboratori di approfondimento. Sabato 21 gennaio don Andrea Bozzolo, docente straordinario di Teologia dogmatica presso l'Istituto Internazione Don Bosco di Torino, ha offerto alcuni spunti di riflessione per una spiritualità della famiglia; nel suo contributo, dal titolo "Legami familiari e vita nello Spirito", ha evidenziato la radice sacramentale della famiglia e i rischi che oggi ne compromettono l'identità e il senso. Il prof. Franco Garellli, dell'Università di Torino, ha presentato alcuni tratti specifici della realtà familiare tra problematiche e, soprattutto, risorse. La fedeltà, la comunicazione, i fallimenti, la natalità e la fecondità sono stati i nuclei attorno ai quali il prof Garelli ha invitato i presenti a riconsegnare ai giovani la fiducia affinché recuperino un giusto senso di responsabilità per la costruzione del proprio futuro. Nel pomeriggio sono state presentate alcune testimonianze di vita familiare ed è stato presentato il video di commento alla Strenna 2006 del Rettor Maggiore. La serata è stata caratterizzata da una intenso momento di fraternità animato in modo particolare dal gruppo giovanile la "Compagnia Della Musica" dell'oratorio di Genzano. La giornata conclusiva, domenica 22 gennaio, è stata introdotta dalla celebrazione eucaristica presieduta da Don Pascual Chávez e concelebrata da circa 70 sacerdoti. Nella omelia, don Chávez, commentando le letture della liturgia domenicale, ha indicato la figura della beata Laura Vicuña, della quale ricorreva la memoria liturgica, quale esempio di anelito alla conversione. Nell'aula magna i gruppi hanno presentato le conclusioni dei vari laboratori. Un momento di celebrazione, guidato da don Guido Novella, ha permesso di fare sintesi e di rinnovare l'impegno di ciascuno a contribuire nella riscoperta e ricostruzione della famiglia quale luogo primario di educazione e di evangelizzazione. I testi delle conferenze saranno a breve saranno pubblicati sul sito dei Salesiani (www.sdb.org) e a breve sarà realizzato un dvd-cdrom con la cronaca delle giornate e i materiali presentati e elaborati nel corso della XXIV edizione delle "Giornate di Spiritualità della Famiglia Salesiana".

24/1/2006 India - Amritoshakhyo di san Francesco di Sales

(ANS - Kolkata: 24 gennaio 2006) - I salesiani dell'ispettoria di Calcutta hanno presentato una biografia, in lingua Bengali, di San Francesco di Sales dal titolo "Amritoshakhyo" (amrito + shakhyo, Eterna testimonianza). La presentazione del volume, che conta 190 pagine, è avvenuta nel corso della festa ispettoriale della Famiglia Salesiana, celebrata il 22 gennaio presso la "Don Bosco School Liluah" di Calcutta. Erano presenti all'evento oltre 150 membri dei diversi gruppi della Famiglia Salesiana, Salesiani - sacerdoti e coadiutori - Figlie di Maria Ausiliatrice, Cooperatori e Ex-allievi e Exallieve. Basato sul libro di don John Lens, "A Drop of Honey" (Una goccia di miele), "Amritoshakhyo" è un prezioso sussidio per la letteratura cattolica a favore della gente dell'ovest Bengala e di Bangladesh. Il volume è arricchito da 22 fotografie e illustrazioni dell'epoca.

24/1/2006 Italia - Un appuntamento che si rinnova nel tempo

(ANS - Napoli: 24 gennaio 2006) - Domenica 23 gennaio, il Movimento Giovanile Salesiano (MGS) della Campania e della Basilicata ha vissuto un intenso momento di preghiera in preparazione alla festa di Don Bosco. Al centro della città di Napoli, in via Medina, a due passi dal Castello aragonese del Maschio Angioino, si trova la chiesa di San Giuseppe dove Don Bosco celebrò l'eucarestia nel 30 marzo 1880 durante un suo viaggio verso il sud Italia. Da molti anni, la domenica precedente la festa Don Bosco, i giovani del MGS si danno appuntamento in questa chiesa, nel luogo che ha visto la presenza del santo dei giovani, per vivere una intensa veglia di preghiera. Oltre 500 i giovani convenuti all'appuntamento di quest'anno e provenienti dalle opere dei Salesiani e delle Figlie di Maria Ausiliatrice delle due regioni. "È bello sottolineare - hanno dichiarato don Vanni Bisconti, salesiano, e sr. Gabriella Imperatore, Figlia di Maria Ausiliatrice, ambedue coordinatori delle attività giovanili della Campania e della Basilicata - che la veglia è stata programmata e realizzata dai giovani della consulta regionale del MGS, che si sono fatti carico di ogni dettaglio, hanno organizzato un profondo momento di meditazione animata utilizzando i linguaggi del canto, del mimo, dell'immagine e della danza". Nel corso della veglia, presieduta dallo stesso don Vanni, sono stati evidenziati tre caratteristiche della figura di Don Bosco: la sua mamma terrena, Mamma Margherita, la sua mamma celeste, Maria, e lo spirito di famiglia da lui promosso nell'oratorio di Valdocco. Nel corso della veglia ha offerto la sua testimonianza sr. Palma Basile, delegata per la Pastorale Giovanile dell'ispettoria delle Figlie di Maria Ausiliatrice "Madonna del Buon Consiglio".

24/1/2006 Slovacchia - Il nuovo presidente di DOMKA

(ANS - Svit: 24 gennaio 2006) - Dal 20 al 22 gennaio si è svolta a Svit l'assemblea generale della organizzazione giovanile salesiana ONG "DOMKA". Gli 80 giovani, provenienti dalle varie opere salesiane della Slovacchia, hanno eletto il nuovo consiglio direttivo. In qualità di presidente del consiglio è stata nominata l'ing. Darina ierniková, cooperatrice salesiana. All'incontro era presente anche don tefan Turanský, ispettore dei salesiani della Slovacchia. La DOMKA è una organizzazione giovanile salesiana, ONG, fondata sul volontariato e riconosciuta dallo stato slovacco, che ne finanzia le attività. Lo scopo principale della ONG è promuovere l'educazione dei giovani e l'impegno nel sociale, promuovendo valori umani e cristiani nello stile del Sistema Preventivo di Don Bosco. La DOMKA ONG collabora attivamente con i vari gruppi della Famiglia Salesiana e fa parte del Consiglio giovanile della Slovacchia. È presente in 31 città del paese (20 sono case salesiane) e ha circa 6800 iscritti. È tra le più grandi organizzazioni giovanili, laiche e religiose, della Slovacchia. A livello internazionale collabora con undici organizzazioni giovanili salesiane e fa parte della rete Don Bosco Youth-Net (DBYN).

24/1/2006 Argentina - Incontro internazionale in preparazione alla professione perpetua

(ANS - Junín de los Andes: 24 gennaio 2006) - Tra il 3 e il 23 gennaio si è svolto a Junín de los Andes un corso di formazione per 19 giovani salesiani alla vigilia della loro professione perpetua. I corsisti, provenienti da diverse nazioni dell'America latina - 8 dal Cile, 2 dall'Uruguay, 6 dal Perù e tre dall'Argentina - sono stati animati da don Manolo Pérez, don Luis Timossi e don Leonardo Santibáñez. Durante i giorni di preparazione alla professione perpetua i giovani salesiani hanno approfondito la vita di Don Bosco particolarmente studiando a fondo il libro delle "Memorie dell'oratorio" e il testo delle Costituzioni salesiane. Un tempo congruo è stato dedicato allo studio del rito liturgico della professione perpetua, alle indicazioni della "Ratio studiorum", che è il documento per la formazione dei salesiani, e ai criteri di discernimento per la vita religiosa salesiana. Tra le attività degne di rilievo vanno ricordati due ritiri spirituali vissuti nello stile del deserto, durante i quali i giovani salesiani hanno potuto riflettere su alcuni passi della vita di Gesù. Particolare attenzione è stata data a Laura Vicuña, beata, visitando i luoghi in cui è vissuta la giovane beata. Il corso si è concluso con la celebrazione della memoria liturgica della giovane beata argentina.

24/1/2006 Haiti - Episodi di banditismo costringono don Charles a lasciare la casa ispettoriale

(Port-Au-Prince: 24 gennaio 2006) - Il superiore della visitatoria salesiana di Haiti, don Jacques Charles, è stato costretto a lasciare la casa provinciale e a rifugiarsi presso l'opera San Domenico Savio di Pétion-Ville non molto distante da Port-Au-Prince. La situazione di emergenza si è venuta a creare il 4 gennaio scorso quando un gruppo di delinquenti provenienti da Cite Soleil, quartiere della capitale haitiana, ha invaso la zona dove è ubicata la sede della visitatoria nel zona di Douillard costringendo molti gli abitanti a lasciare le proprie case per evitare sparatorie, sequestri e altri atti di violenza. Lo ha comunicato lo stesso don Jacques Charles in una lettera inviata a don Esteban G. Ortiz, Consigliere per la regione Interamerica. Il personale laico della casa salesiana è stato fatto evacuare, sono rimasti solo i tre confratelli della comunità, don Elan Florival, direttore, don J. Pierre Jean Guitteau e don Verhaeghe Paul, con l'obbligo di non uscire al fine di evitare spiacevoli conseguenze. I tre salesiani non corrono comunque alcun pericolo e don Charles è in continuo contato con loro provvedendo a inviare viveri sufficienti. Mons. Louis Kébreau, salesiano, vescovo di Hinche e i membri del Consiglio ispettoriale di Haiti hanno invitato don Jacques Charles a lasciare la sede di Douillard a Port-Au-Prince e a recarsi a Pétion-Ville per poter meglio animare la visitatoria e condurre il suo lavoro. Nonostante la situazione don Charles ha tenuto una sessione del Consiglio ispettoriale l'8 gennaio e incontrato i direttori salesiani di Haiti il 20 di questo mese. Il quartiere Cite Soleil è caratterizzato da una situazione particolare di povertà e di degrado sociale dovuti alle instabili situazioni politiche e economiche che Haiti vive negli ultimi anni.

25/1/2006 Vaticano - Una rete di comunicazione, comunione e cooperazione, il messaggio di Benedetto XVI per la XL Giornata Mondiale per le Comunicazioni Sociali

(ANS - Città del Vaticano: 25 gennaio 2006) - In occasione della memoria liturgica di san Francesco di Sales, patrono dei giornalisti, papa Benedetto XVI ha presentato il suo primo messaggio per la XL Giornata Mondiale delle Comunicazioni Sociali, che si celebrerà il prossimo 28 maggio, solennità dell'Ascensione del Signore. Il tema scelto è "I media: rete di comunicazione, comunione e cooperazione". Ne presentiamo una sintesi. La vocazione dell'uomo è «"partecipare della natura divina" (DV 21): attraverso Cristo possiamo presentarci al Padre in un solo Spirito; così non siamo più stranieri e ospiti, ma concittadini dei santi e familiari di Dio, diventando tempio santo e dimora di Dio (cfr. Ef. 2,18-22). Questo sublime ritratto di una vita di comunione coinvolge ogni aspetto della nostra vita come cristiani.». Anche se i mezzi tecnologici hanno favorito una comunicazione immediata e diretta, non sempre questa «si traduce nella costruzione di collaborazione e comunione all'interno della società». Un invito viene rivolto agli operatori dei media a «non adeguarsi a verità parziali o provvisorie». «I mezzi della comunicazione sociale sono una "grande tavola rotonda" per il dialogo dell'umanità, ma alcune tendenze al loro interno possono generare una monocultura che offusca il genio creativo, ridimensiona la sottigliezza del pensiero complesso e svaluta la peculiarità delle pratiche culturali e l'individualità del credo religioso»; ciò accade quando le logiche dell'industria prevaricano. Papa Benedetto XVI indica alcuni atteggiamenti che gli addetti alla comunicazione devono garantire: un'accurata cronaca degli eventi, un'esauriente spiegazione degli argomenti, un'onesta presentazione dei vari punti di vista. I media sono chiamati a incoraggiare la vita matrimoniale e familiare, aiutando i genitori del loro ruolo di educatori. Richiamando il magistero di Giovanni Paolo II, il Papa indica tre punti che si augura «aiuteranno i media a svilupparsi come rete di comunicazione, comunione e cooperazione». Questi sono: la formazione a un uso responsabile dei media, soprattutto dei media elettronici, che generano nuovi vocabolari e codici di riferimento; l'invito a una partecipazione attiva nel dialogo con i media che sono anche un servizio pubblico, non dimenticando anche norme e leggi che tutelano la loro qualità; e, infine, il dialogo favorito dai media che unisce le varie culture dell'umanità. L'augurio del Papa, richiamando l'impegno di san Paolo, è che «Cristo è nostra pace. Colui che ha fatto dei due un popolo solo (cf. Ef. 2,14). Abbattiamo il muro di ostilità che ci divide e costruiamo la comunione dell'amore, secondo i progetti del Creatore, svelati attraverso Suo Figlio!».

25/1/2006 Italia - Meno gossip e più spazio alle informazioni soprattutto del Sud del mondo

(ANS - Roma: 25 gennaio 2006) - I direttori delle riviste missionarie italiane aderenti alla Federazione stampa missionaria italiana (Fesmi) pubblicheranno sul numero di febbraio un editoriale comune dal titolo "Notizie, non gossip". L'iniziativa mira a chiedere una informazione televisiva, in particolare alla Rai, con maggiore qualità. I missionari, i volontari e gli operatori di ONG, ritornando in Italia costatano che la nostra informazione esclude le vicende di intere popolazioni, condannandole alla non esistenza mediatica. In un comunicato dell'Agenzia S.I.R. - Servizio Informazione Religiosa - si apprende che i direttori delle riviste missionarie lamentano in particolare la mancanza di un corrispondente Rai per ogni continente. Sembra che la Direzione generale Rai, pressata dalle richieste della Tavola della pace e di tre riviste missionarie, ha promesso di aprire sedi Rai in Africa e in India. Nel suo primo messaggio per la XL Giornata Mondiale per le Comunicazioni Sociali, pubblicato ieri 24 gennaio, "I media: rete di comunicazione, comunione e cooperazione", Benedetto XVI invitava gli operatori dei media a "garantire un'accurata cronaca degli eventi, un'esauriente spiegazione degli argomenti di interesse pubblico, un'onesta presentazione dei diversi punti di vista".

25/1/2006 Spagna - La Famiglia Salesiana di Madrid condivide e coordina il programma per il nuovo anno

(ANS - Madrid: 25 gennaio 2006) - Lo scorso sabato, 21 gennaio, si è svolto a El Plantío, un incontro del Consiglio e della Giunta della Famiglia Salesiana dell'Ispettoria di Madrid. L'incontro ha avuto la duplice finalità di studiare e di approfondire il commento alla Strenna 2006 del Rettor Maggiore, e di condividere e di coordinare le iniziative promosse dai vari gruppi della Famiglia Salesiana. 35 i partecipanti in rappresentanza di nove gruppi della Famiglia Salesiana: Associazione di Maria Ausiliatrice (ADMA), Volontarie con Don Bosco (VDB), Dame Salesiane Ex-allievi e Ex-allieve salesiani, Figlie dei Sacri Cuori di Gesù e Maria (HH SS CC), i Cooperatori e, naturalmente, i Salesiani e le Figlie di Maria Ausiliatrice. Le Figlie di Maria Ausiliatrice stanno approfondendo il loro ultimo Capitolo Generale e, tra le linee operative di quest'anno, hanno evidenziato l'impegno a incrementare la devozione a Maria Ausiliatrice. Le FMA quest'anno celebrano il 125esimo anniversario della morte di Madre Maria Domenica Mazzarello e, inoltre, sono impegnate nella elaborazione del loro progetto formativo. I Salesiani hanno condiviso le linee operative del Progetto Organico Ispettoriale, comunicato le iniziative in vista dei festeggiamenti dei centenari di alcune opere e reso noto il programma per la Visita Straordinaria che don Filiberto Rodriguez, Consigliere regionale per l'Europa Ovest, inizierà a fine gennaio. La mattinata si è conclusa con la celebrazione dell'Eucarestia presieduta da don Luis Manuel Moral, ispettore dei Salesiani di Madrid.

25/1/2006 Filippine - Una "Tavola di speranza" quando gli incubi sono reali

(ANS - Manila: 25 gennaio 2006) - Passeggiando per l'affollata via Edsa, in Manila, sul muro perimetrale del seminario diocesano, si può ammirare un murales che riproduce una interessante interpretazione dell'Ultima cena, dove il Cristo siede a tavola nei bassifondi della città circondato da bambini di strada. L'opera è di Joey Velasco, ex-allievo salesiano. "Hapag ng pag-asa - La tavola della speranza - è il mio omaggio ai numerosi ragazzi di strada che vivono ogni giorno nella paura e incontrano nella realtà i mostri degli incubi. Il murales è una interpretazione socio-culturale della figura di Cristo che spezza e distribuisce il pane nei quartieri malfamati. Questo dipinto è anche dedicato ai Salesiani e al loro grande lavoro che apprezzo molto». Dopo aver superato, il 31 gennaio 2005, un delicato intervento al rene l'artista, ha voluto esprimere la sua gratitudine attraverso una opera artistica. «Avendo frequentato per alcuni anni il centro giovanile salesiano, non ho mai dimenticato i volti segnati dalla povertà e della fame che hanno i giovani nel nostro paese. I Salesiani mi hanno insegnato che il Cristo è venuto per salvare non la sola anima, ma per benedire la nostra vita. Questa è l'idea che ho voluto comunicare nel mio dipinto. Una tavola di speranza in mezzo all'oscurità. Su una tavola sconnessa, fatto di assi di legno, è stato fondato il Regno di Dio perché il Cristo ha dato la priorità alle piccole cose. È un dipinto in cui lo spettatore può rispecchiarsi. Considero questo lavoro come una eredità per i miei figli, affinché possano ricordare i valori della carità e della pietà, che la pienezza di vita è possibile anche sulla terra con la compartecipazione e l'offerta della vita". Il murales è stato inaugurato da mons. Teodoro Bacani, vescovo titolare di Gauriana e Ausiliare di Manila e da mons. Antonio Tobias, vescovo di Novaliches, lo scorso 9 dicembre. Il dipinto ha suscitato l'ammirazione di mons. Gaudencia Rosales, arcivescovo di Manila, un ardente sostenitore chi si adopera per alleviare la povertà dei più piccoli.

25/1/2006 Malta - Il Presidente di Malta visita l'Istituto e la Scuola di St. Patrick's

(ANS - Sliema: 25 gennaio 2006) - Oggi, Sua Eccellenza il Presidente di Malta, il Dott. Edward Fenech Adami e la Signora Maria Fenech Adami hanno visitato la scuola Salesiana di St. Patrick's, dove i Salesiani si prendono cura dei ragazzi in difficoltà, dedicando loro la propria vita per aiutarli a costruire un futuro più sereno. I due ospiti di eccezione hanno trascorso la mattinata con i ragazzi. Il Presidente e la sua consorte sono stati ricevuti da don Alfred Sacco, direttore dell'opera, che li ha accolti con alcune parole di benvenuto nella sala principale dell'Istituto. Subito dopo lo studente Jeremy Naser Grech ha rivolto a sua Eccellenza un breve saluto a nome di tutti i ragazzi. Il Presidente e la sua consorte hanno visitato le strutture della scuola e gli ambienti di accoglienza, incontrando i professori, gli operatori sociali e i ragazzi nello loro classi. La visita presidenziale si è conclusa con un pranzo in onore degli ospiti.

26/1/2006 Slovacchia - A servizio dei ragazzi delle Isole Salomon

(ANS - Bratislava: 26 gennaio 2006) - La signora Alena Takacova, di origine slovacca, ingegnere informatica di successo della Siemens nella città di Bratislava, si è impegnata in due periodi distinti come volontaria nelle Isole Salomon, 5 mesi nel 2003 e altri 7 mesi nel 2005. Ha svolto il suo servizio presso la parrocchia di Tetere nel centro di educazione rurale. L'invito a lavorare presso il centro di Tetere le era stato rivolto dal missionario slovacco don Peter Kuchar, membro della comunità salesiana che anima la parrocchia. Qui la signora Takacova, inserendosi nella vita della parrocchia e aiutata da un gruppo di religiose, ha imparato a conoscere pian paino Don Bosco e la Famiglia Salesiana e la loro spiritualità. La signora Takacova sta ora preparandosi a iniziare la terza esperienza di volontariato, che spera di iniziare nel prossimo mese di febbraio. In attesa della partenza sta preparando in Slovacchia un programma di adozioni a distanza per 50 ragazzi della scuola superiore al fine reperire fondi per la loro educazione e dare loro una opportunità per completare i propri studi. I ragazzi beneficiari del progetto sono della zona dove operano i salesiani di Tetere. La signora Takacova, pur non appartenendo formalmente a nessun gruppo della Famiglia Salesiana, si sta adoperando a creare un ponte di collaborazione tra la Slovacchia e le Isole Salomon. La signora Takacova, inoltre, sta realizzando il sito web della parrocchia di Tetere disponibili in lingua slovacca e inglese.

26/1/2006 Venezuela - Televisione alternativa per la gente di Puerto Ayacucho

(ANS - Puerto Ayacucho: 26 gennaio 2006) - I salesiani presenti nella zona dell'Amazzonia venezuelana celebreranno prossimamente l'anniversario della emittente televisiva "Amavisión", che trasmette nella zona vicina a Puerto Ayacucho. L'emitente, nata nel 1984 in occasione del cinquantenario della presenza salesiana in Amazzonia, trasmette prevalentemente programmi culturali e sportivi che ritraggono la vita della gente della regione, evitando di promuovere lo stile di consumismo già presente nelle altre emittenti televisive. Secondo don Juan Bosco Ramos, promotore di questo progetto, "Amavisión" ha anche lo scopo di far conoscere le attività della Chiesa e di promuovere una formazione cristiana. L'emittente salesiana, è nata con trasmissioni quotidiane della durata di una sola ora e, nel tempo, ha raggiunto la copertura di programmazione per 24 ore. Lo staff che la conduce è costituito da 3 operatori a tempo pieno e collaboratori volontari quali un gruppo d'insegnanti e vari cronisti sportivi.

26/1/2006 India - Inaugurata una scuola mobile nello stato di Goa

(ANS - Kareband: 26 gennaio 2006) - Tra le iniziative promosse dalla visitatoria di Konkan, per celebrare il centenario dell'arrivo dei Salesiani in India, c'è una Scuola mobile, prima del suo genere nello stato indiano di Goa. La Scuola mobile è stata benedetta da don Loddy Pires, superiore della visitatoria salesiana che ha sede a Odxel. L'iniziativa è stata presentata agli amici e benefattori presenti all'inaugurazione avvenuta alle 16.30 del 20 gennaio scorso a Kareband, nei pressi di Madgoan. Ospite principale della cerimonia è stato il benefattore e amico dei salesiani, il sig Alvaro Da'Costa e sua moglie Celsa Da'Costa. La Scuola mobile è una iniziativa del Governo di Goa realizzata in collaborazione con i Salesiani e ha lo scopo di offrire una formazione di base ai ragazzi poveri e emarginati del territorio. Il progetto è destinato in modo particolare ai ragazzi, tra 5 e i 14 anni, che non frequentano la scuola. Il bus è una grande aula e ha alcune strumentazioni didattiche di base, si muove da un luogo a un altro impartendo lezioni. A ogni fermata vengono raccolti una ventina circa di allievi e impartite quotidianamente sessioni di lezioni di due ore. Finora i salesiani della visitatoria di Konkan hanno identificato tre zone di azione. I ragazzi vengono suddivisi a seconda del rendimento, al termine dell'anno scolastico saranno esaminati e riceveranno un riconoscimento governativo permettendo loro di inserirsi nei curricoli ordinari delle scuole della zona. Questa è la prima tappa di un progetto che mira a garantire a ogni ragazzo il diritto dell'istruzione.

26/1/2006 Brasile - Esito positivo della esperienza "Colônia de Férias"

(ANS - Recife: 26 gennaio 2006) - Durante il mese di gennaio, con una partecipazione di oltre 6.000 ragazzi, si sono svolte le attività della "Colônia de Férias", iniziativa di animazione a favore dei bambini e dei ragazzi che i salesiani dell'ispettoria di Recife svolgono durante il periodo estivo. Le attività, che hanno avuto un carattere culturale e sportivo, sono state animate da circa 650 giovani, tra cui giovani salesiani in formazione iniziale, membri del Movimento Giovanile Salesiano, e da alcuni giovani in discernimento vocazionale. La "Colônia de Férias" si è svolta in circa 30 sedi nelle quali si è ricostruito lo spirito di Valdocco, il primo oratorio di Don Bosco, dove ragazzi e giovani hanno potuto frequentare un ambiente che ha offerto loro un clima di famiglia, diverse attività ricreative e esperienze di apprendimento.

26/1/2006 India e Australia celebrano la loro festa nazionale

(ANS - Canberra - New Delhi: 26 gennaio 2006) - L'India e l'Australia celebrano oggi la loro festa nazionale, rispettivamente il Giorno della Repubblica e l'"Australia Day". L'India celebra varie feste nazionali, ma la più importante è quella che si commemora oggi e che ricorda l'istituzione della Sovrana Repubblica Democratica dell'India e l'entrata in vigore della Costituzione il 26 gennaio 1950. Il 26 gennaio è ricordato in Australia come il giorno in cui il Capitano Arthur Phillips, giunto dalla Bretagna, prese formalmente possesso della colonia di New South Wales nel 1788. Per i salesiani dell'India la festa nazionale di quest'anno è sottolineata dallo spirito di festa delle celebrazioni del centenario della presenza nel paese e che ha dato una spinta ulteriore allo sviluppo della loro missione. I salesiani dell'Australia non festeggiano ancora il centenario di presenza - mancano ancora venti anni - ma questo giorno è un preludio alla prossima festa di Don Bosco. L'"Australia Day" coincide con la conclusione delle vacanze d'estate. La cronaca ricorda che un certo mons. Matthew Quinn, nel 1870, meno di cento anni dopo la fondazione della moderna nazione dell'Australia, incontrando Don Bosco a Torino aveva invitato ai salesiani a essere presenti nella sua diocesi. La presenza dei salesiani in Australia, avviata negli anni successivi alla morte di Don Bosco, ha avuto inizio con una opera a favore delle popolazioni indigene del paese. In questo giorno l'India e l'Australia riconoscono i meriti di alcuni cittadini. In passato alcuni salesiani sono stati i destinatari di questi onori, in modo particolare il sig James Hamilton, don Frank Moloney, sono stati insigniti del titolo di "Membro del Ordine di Australia".

27/1/2006 Corea - Assegnato ai salesiani un progetto di sostegno a favore dei ragazzi bisognosi

(ANS - Daejon: 27 gennaio 2006) - Daejon, una città di 6 milioni di abitanti, anche se non la più grande delle città del sud della Corea. Ieri, 26 gennaio, le autorità cittadine hanno comunicato che la l'opera salesiana è stata prescelta, tra altri cinque soggetti, quale referente per un progetto di doposcuola - "Don Bosco Accademy" - a favore di ragazzi poveri. Il progetto coinvolgerà giovani allievi privi di assistenza familiare, impegnate per l'eccessivo lavoro, senza cibo e un luogo dove andare una volta terminata la giornata scolastica. Ci sono almeno 2.000 allievi della scuola superiore con queste problematiche nelle vicinanze dell'opera dei salesiani. A parere del referente del progetto, don Marcello Baek, salesiano, che ha appena concluso il suo mandato come maestro dei novizi, il "Don Bosco Accademy" si aprirà nei primi giorni di marzo, quando inizia l'anno scolastico in Corea. Il progetto Salesiano è stato presentato, presso la Sala municipale, nei termini del tradizionale oratorio salesiano, che offre ai giovani un metodo di educazione integrale, unendo le attività di studio con il giuoco, l'esperienza di gruppo e altre iniziative. Il progetto dei Salesiani si inserisce nelle attività del Centro Giovanile di Daejon, aperto 24 ore al giorno dal 1993, che offre ai giovani della scuola pubblica programmi di educazione e, nei periodi festivi, campi scuola per i giovani cattolici con. Nel capitolo ispettoriale del 2004 si decise che parte della struttura di Daejon doveva essere destinata a servizi in favore della gioventù bisognosa. La comunità di Daejon, istituita nel 1992, accoglie il noviziato, il Centro giovanile, così come già detto, e una case-famiglia, il tutto vissuto nello stile di Don Bosco. La notizia dell'approvazione del progetto è giunta insieme a quella della professione di sei giovani salesiani e all'ingresso in noviziato di 7 nuovi novizi, che iniziano l'anno di formazione con il loro maestro don Stephen Yang.

27/1/2006 Italia - Una nuova web television dedicata ai giovani

(ANS - Prato: 27 gennaio 2006) - Sabato 4 Febbraio 2006 presso l'"Officina Giovani" di Prato sarà presentato e lanciato il sito www.locchiodelciclone.it. È un esperimento di web television che vuole proporre filmati di diversi ambiti - teatro, cinema, musica e fumetto - gestito da una equipe di giovani del Centro Giovanile Salesiano di S. Anna di Prato, da alcuni Volontari in Servizio Civile presso l'"Officina Giovani" e da sei allievi della scuola di cinema "Anna Magnani". L'attività, in versione laboratorio, nasce agli inizi del 2003 grazie alla passione di 4 giovani pratesi esperti in grafica web e produzione di videoclip. L'equipe si è misurata inizialmente con la produzione di un format televisivo, dedicato ai giovani, intitolato "L'occhio del Ciclone" e ospitato su Tv Prato. È stato realizzato poi un primo sito sperimentale dove i filmati ospitati spaziavano da interviste a personaggi del mondo dei media a videoclip musicali di giovani band pratesi. Per la presentazione del sito sarà organizzata una festa aperta ai giovani della città, all'interno della quale saranno ospitati microspazi di performance teatrali, musicali e di arti visive.

27/1/2006 Brasile - Due ragazzi del progetto "Jovens na Tela" partecipano a una trasmissione di "Canal Futura"

(ANS - Belo Horizonte: 27 gennaio 2006) - Marianne Fonseca e Tiago Gonçalves, due ragazzi collaboratori al progetto di educomunicazione "Jovens na Tela" (Giovani in rete), a cura della emittente televisiva salesiana di Ponte Nova, Brasile, sono stati invitati a partecipare alla serie "Trilheiros, uma aventura em Minas Gerais" (Esploratori, un'avventura a Minas Gerais). Il programma è prodotto da "Canal Futura", emittente a carattere educativo che trasmette sull'intero territorio nazionale. Le riprese della serie, che ha lo scopo di far conoscere lo stato di Minas Gerais, sono iniziate lo scorso 20 gennaio e termineranno per fine mese. Il programma, registrato in stile "reality", documenta l'attività di otto ragazzi che percorrono alcuni luoghi dello stato brasiliano con lo scopo di conoscere meglio la cultura locale. La zona delle riprese è la regione della Sierra di Caraça, che ha una grande importanza storica, economica e culturale. La serie andrà in onda su "Canal Futura" nel mese di aprile.

27/1/2006 Austria - In partenza 15 volontari della ONG "Jugend Eine Welt"

(ANS - Vienna: 27 gennaio 2006) - Domani 28 gennaio, l'ONG "Jugend Eine Welt" dell'Austria, durante una celebrazione eucaristica, consegnerà il mandato missionario a un gruppo di 15 volontari e volontarie. I giovani si inseriranno nel lavoro e nei progetti delle Figlie di Maria Ausiliatrice e dei Salesiani in diverse nazioni del mondo. I volontari hanno frequentato vari corsi di preparazione negli gli ultimi 6 mesi per abilitarsi meglio al servizio che svolgeranno in Messico, Ecuador, Ghana, Zambia, Gabon, Perù e India. Tra le attività che sono chiamati a svolgere si evidenziano quelle che mirano alla cura dei ragazzi di strada e all'animazione dei centri giovanili e dei centri di formazione professionale. La celebrazione si svolgerà presso la "Casa Don Bosco" di Vienna, con la partecipazione don Petrus Obermüller, don Franz Koz e don Siegfried Kettner, salesiani e dei loro parenti e amici. Negli ultimi anni più di 200 giovani austriaci hanno vissuto l'esperienza del volontariato internazionale proposto dalla ONG "Jugend Eine Welt", che fondata nel 1997, collabora attualmente in circa 100 progetti.

27/1/2006 RMG - Il Rettor Maggiore e il Consiglio Generale concludono la sessione invernale 2005-2006

(ANS - Roma: 27 gennaio 2006) - Termina oggi la sessione invernale del Consiglio Generale dei salesiani, riunitosi in modo plenario il 6 dicembre scorso, presso la Casa Generalizia in via della Pisana a Roma. Il Rettor Maggiore e il suo Consiglio, dopo aver animato il corso di formazione per i nuovi ispettori, svoltosi dal 12 al 21 dicembre, hanno riesaminato l'organizzazione giuridica. Papua Nuova Guinea e le Isole Salomon costituiscono ora una nuova delegazione nella regione salesiana Asia Est-Oceania. Nella regione dell'Africa-Madagascar, invece, si è avuta l'erezione del Sudan a delegazione a statuto speciale, dipendente dal Rettor Maggiore e giuridicamente ascritta all'ispettoria Africa Est (AFE); l'istituzione di due nuove visitatorie, una che unisce le opere salesiane del Rwanda Burundi e Uganda, e l'altra per il Mozambico. Resta ancora da defInire la situazione dell'ispettoria Africa Etiopia-Eritrea AET) segnata da difficoltà socio-politiche. Don Pascual Chávez ha nominato nuovi ispettori: ispettoria India Guwahati (ING) don Joseph Almeida, ispettoria Spagna Leon (SLE) don José Rodriguez Pacheco, las nuova ispettoria di Spagna Sevilla/Cordoba don José Miguel Nuñez, Spagna Valencia (SVA) don Juan Bosco Sancho, ispettoria della Croazia CRO) don Ivan Marijanovic, ispettoria della Slovenia (SLO) don Slavo Snoj Alojsij e ispettoria Brasile Sao Paulo (BSP) don Marco Biaggi. Nel corso di questa sessione invernale sono state presentate le relazioni delle visite fatte alle ispettorie del Brasile Sao Paulo (BSP), Vietnam (VIE), Antille (ANT) Polonia Warzawa, India Bangalore (INK), Spagna Sevilla (SSE) e Africa Meridionale (AFM). È stato approvato il bilancio preventivo per l'anno 2006 e resa nota la distribuzione dei fondi provenienti dalle Procure Missionarie a beneficio dei tanti progetti e interventi della Congregazione Nel corso delle 25 sedute del Consiglio Generale sono stati presentati e studiati, con diversa intensità, cinque temi di particolare interesse. Sono stati: Il futuro della Visitatoria del Canada, La fedeltà vocazionale, L'Istruzione della Congregazione per l'Educazione Cattolica circa i criteri di discernimento vocazionale riguardo alle persone con tendenze omosessuali in vista della loro ammissione al Seminario e agli Ordini Sacri, L'impegno della Congregazione Salesiana nei paesi islamici, in particolare quelli del Golfo e Medio Oriente e La Valutazione e Orientamenti per la Formazione Iniziale in quattro Regioni (Asia Sud; Africa-Madagascar; Europa Ovest; Italia-Medio Oriente). Congruo tempo è stato dedicato alla revisione del progetto di servizio pastorale che i salesiani svolgono presso le Catacombe di San Callisto, presenza importante affidata ai figli di Don Bosco da Pio XI, al fine di renderla una esperienza più intensa di educazione alla fede. Due gli eventi che hanno caratterizzato la conclusione del Consiglio Generale. Il 13 gennaio scorso il Rettor Maggiore è stato ricevuto in udienza privata da Sua Santità Benedetto XVI. Nel corso dell'incontro, che è stato molto cordiale, Don Pascual Chávez ha presentato al Pontefice lo stato della Congregazione e i progetti per l'immediato futuro. Il secondo evento è stata la XXIV edizione delle Giornate di Spiritualità della Famiglia Salesiana, svoltesi dal 19 al 22 gennario presso il Salesianum. È stata una profonda esperienza di spiritualità salesiana guidata dal tema della Strenna 2006 e vissuta con partecipazione grazie a relazioni illuminanti, un efficace lavoro di gruppi, una comunicazione fraterna tra tutti i partecipanti e momenti di celebrazione e di preghiera.

30/1/2006 Vaticano - Don Bosco infiammato dalla carità di Gesù Buon Pastore

(ANS - Città del Vaticano: 30 gennaio 2006) - Ieri, 29 gennaio, nel suo tradizionale messaggio durante l'Angelus, Benedetto XVI ha ricordato esplicitamente Don Bosco. Richiamando la recente pubblicazione della sua prima enciclica - "Deus Caritas est" - Benedetto XVI ha indicato i santi quali testimoni privilegiati del primato della carità nella vita del cristiano e della Chiesa. "... nell'epoca moderna, don Bosco, infiammato dalla carità di Gesù Buon Pastore, si prende cura dei ragazzi più disagiati e diventa, per loro, padre e maestro". Il Pontefice, ha ricordato Don Bosco anche nella conclusione della lettera magisteriale: "Nel confronto «faccia a faccia» con quel Dio che è Amore, il monaco avverte l'esigenza impellente di trasformare in servizio del prossimo, oltre che di Dio, tutta la propria vita. Si spiegano così le grandi strutture di accoglienza, di ricovero e di cura sorte accanto ai monasteri. Si spiegano pure le ingenti iniziative di promozione umana e di formazione cristiana, destinate innanzitutto ai più poveri, di cui si sono fatti carico dapprima gli Ordini monastici e mendicanti e poi i vari Istituti religiosi maschili e femminili, lungo tutta la storia della Chiesa. Figure di Santi come Francesco d'Assisi, Ignazio di Loyola, Giovanni di Dio, Camillo de Lellis, Vincenzo de' Paoli, Luisa de Marillac, Giuseppe B. Cottolengo, Giovanni Bosco, Luigi Orione, Teresa di Calcutta - per fare solo alcuni nomi - rimangono modelli insigni di carità sociale per tutti gli uomini di buona volontà. I santi sono i veri portatori di luce all'interno della storia, perché sono uomini e donne di fede, di speranza e di amore." (n. 40).

30/1/2006 Italia - Diretta televisiva per le celebrazioni della festa di Don Bosco

(ANS - Torino: 30 gennaio 2006) - Domani, 31 gennaio, sarà possibile assistere alle celebrazioni della festa di Don Bosco in diretta televisiva via satellite dalla Basilica di Maria Ausiliatrice in Torino. Due gli eventi proposti. Il primo è la solenne Celebrazione eucaristica presieduta da S.E. Cardinal Severino Poletto, Arcivescovo di Torino. Sarà presente anche don Adriano Bregolin, Vicario del Rettor Maggiore. L'Eucarestia, che avrà inizio alle 9.45 ora italiana, sarà animata dalla Corale della Basilica Maria Ausiliatrice diretta dal maestro Barboni Andrea. Nel pomeriggio, alle 18.15 sempre ora italiana, don Bregolin presiederà la Celebrazione eucaristica per i giovani del Movimento Giovanile Salesiano e accoglierà le promesse di 30 nuovi Cooperatori Salesiani. I canti della celebrazione saranno animati dalla corale della parrocchia san Giuseppe lavoratore dell'opera salesiana "Rebaudengo". Le celebrazioni eucaristiche saranno trasmesse via satellite da Telepace. Le riprese in Basilica saranno a cura di Eurofilm - Missioni Don Bosco, il commento è di don Mauro Mergola, direttore dell'opera salesiana San Paolo di Torino,la regia di Stefano Bianco. Le coordinate satellitari sono: Per l'Europa: Satellite Eutelsat HOTBIRD III - 13° E, Frequenza: 12380 MHz, Polarizzazione: VERTICALE, F.E.C. : 3/4, Symbol Rate: 27.500 MS/sec Per l'America del Nord (Ku-Band): Satellite Telstar 5 - 97° W, Frequenza: 11991 MHz, Polarizzazione: Verticale, F.E.C.: 3/4, Symbol Rate : 22.000 MS/sec Per l'Australia (free to air): Satellite Optus B 3 - 156° E, Frequenza: 12564 MHz, Polarizzazione: Orizzontale, F.E.C. : 3/4, Symbol Rate : 30.000 MS/sec

30/1/2006 Spagna - L'attualità del Sistema Preventivo di Don Bosco

(ANS - Valencia: 30 gennaio 2006) - Il direttore dell'Istituto Storico Salesiano (ISS), che a sede a Roma presso la Casa Generalizia, don Francesco Motto, ha tenuto il 23 e 24 gennaio due conferenze, una a Valencia e l'altra a Alicante, in Spagna. Il tema dei due interventi è stato, "Un sistema educativo sempre attuale", ha offerto l'opportunità di rileggere il Sistema Preventivo di Don Bosco nel contesto socio-culturale dei giovani di oggi. A Valencia la conferenza ha avuto luogo presso il collegio "San Antonio Abad", dove hanno partecipato circa 150 persone. A Alicante i partecipanti sono stati circa 200. "Don Bosco continua interessando a molta gente" ha detto don Motto e che ha sviluppato il suo intervento evidenziando la necessità dei giovani di avere educatori. Questo bisogno coinvolge in modo particolare i genitori che sono chiamati a sviluppare un ruolo tripartito: come genitori, fratelli e amici. Tra altre idee, il direttore dell'Istituto Storico Salesiano, ha sottolineato che nel pensiero di Don Bosco "educare è una missione, è un atto continuo di amore" per il quale non si nasce educatori, ma lo si diventa con il tempo e l'esperienza.

30/1/2006 Panama - Novena in onore di Don Bosco

(ANS - Panamá: 30 gennaio 2006) - La Basilica dedicata a Don Bosco della capitale di Panama ha registrato, durante la novena in preparazione alla festa del santo dei giovani, una partecipazione di circa 4000 persone al giorno. In qualità di predicatore della novena è stato chiamato il S. E. il cardinale Oscar Rodríguez Maradiaga, salesiano, arcivescovo di Tegucigalpa, Honduras. Il programma dei festeggiamenti raggiungerà il culmine domani, 31 gennaio, quando avrà luogo la tradizionale processione dell'effige di Don Bosco, che, stando alle stime degli altri anni, dovrebbe avere la presenza di circa 300.000 persone. La festa di Don Bosco è sicuramente una tra le più importanti di Panama. Nel corso della novena la gente che vive all'interno della nazione panamense ha potuto seguire la predicazione del cardinale grazie al contributo di Radio Nazionale di Panama, che ha trasmesso l'intera novena.

30/1/2006 Italia - Festa in radio per Don Bosco

(ANS - Roma: 30 gennaio 2006) - Domani, 31 gennaio, l'emittente radiofonica "RadioMeridiano12" (M12), che trasmette su Roma e Lazio, presenta uno speciale interamente dedicato alla festa di Don Bosco. Lo speciale, in onda dalle 10 alle 12, avrà un approfondimento giornalistico con quattro inviati in alcuni centri educativi e di recupero delle comunità Salesiane e delle Figlie di Maria Ausiliatrice. Sono previsti collegamenti dall'Università Pontificia Salesiana, dove il Rettor Maggiore don Pascual Chavez inaugurerà ufficialmente la nuova Biblioteca; dall'Istituto Pio XI, dall'Istituto Ausiliatrice e dal Centro di Formazione Professionale "Gerini". Ospite in studio sarà don Gianluigi Pussino, direttore dell'informazione di M12 e Ispettore della Provincia dei Salesiani del Lazio, che commenterà alcune schede che ripercorreranno le scelte carismatiche e pastorali di Don Bosco. Nel corso della trasmissione è previsto un contributo registrato di Flavio Insinna, attore protagonista dello sceneggiato TV dedicato a Don Bosco e andato in onda lo scorso anno su RAI1. Nel corso della sua intervista l'attore ha risposto favorevolmente all'idea di proporre Don Bosco patrono del sindacato del lavoro: "perché no? - ha detto - Sarebbe proprio il santo giusto". La proposta di fare di don Bosco il santo del Sindacato del Lavoro verrà commentata nel corso della trasmissione anche da esponenti del sindacato confederale. "RadioMeridiano12" è una cooperativa della radio comunitaria locale, fondata nel 1988 dall'Ispettoria Romana dei Salesiani del Lazio.

30/1/2006 Italia - Incontro di formazione per gli Ex-Allievi della Sicilia

(ANS - Palermo: 30 gennaio 2006) - Si è svolto ieri, 29 gennaio, a Palermo presso la Villa Ranchibile, il primo degli impegni previsti dalla Confederazione Mondiale del Ex-Allievi sul tema formativo ispirato alla Strenna 2006 del Rettor Maggiore. La relazione è stata tenuta da don Jeronimo Monteiro, Delegato Mondiale per gli Ex-Allievi salesiani. All'incontro, cui hanno partecipato quasi un centinaio di exallievi e numerosi membri della Famiglia Salesiana, erano presenti anche il sig. Francesco Muceo, Presidente Mondiale degli Exallievi di Don Bosco e la sig.ra Carolina Fiorica, Presidente Mondiale delle Exallieve FMA. Nella sua applaudita conferenza il delegato mondiale ha ricordato le difficoltà che attraversa la famiglia nella società contemporanea, dove sono cambiati i modelli di riferimento tradizionali e dove si sente sempre più parlare di famiglie di fatto, di divorzio e meno di famiglia come prima cellula dell'educazione dei figli e di unione tra uomo e donna sancita nell'ambito del sacramento del matrimonio. In questo contesto primario è il ruolo degli exallievi che, da buoni cristiani ed onesti cittadini, devono impegnarsi a tutti i livelli nei luoghi diversi della società in cui operano. Particolarmente importante è stata la presenza di un nutrito gruppo di giovani che hanno voluto iniziare a condividere l'esperienza vissuta nella scuola salesiana, sotto la guida particolare del direttore don Paolo Fichera. L'incontro si è concluso con una solenne celebrazione Eucaristica presieduta da don Monteiro e animata dalla Comunità Musicale, costituita da numerosi exallievi dell'Istituto.

30/1/2006 Bielorussia - Crescere insieme nella fede e nella speranza

(ANS - Minsk: 30 gennaio 2006) - Presso la parrocchia salesiana San Giovanni Battista, alla presenza di numerosi giovani e fedeli, la Famiglia Salesiana di Minsk, ha celebrato la festa di Don Bosco. La solenne concelebrazione Eucaristica è stata preseduta da S. E. mons. Martin Vidovic, Nunzio Apostolico in Bielorussia. Durante l'omelia mons. Vidovic ha invitato la Famiglia Salesiana di Minsk a "crescere insieme sempre più nella fede e nella speranza, aiutando la città e il resto di questo caro Paese ad accogliere il Vangelo e a credere". Erano presenti molti sacerdoti e alcuni rappresentanti delle autorità civili di Minsk. È stata una grande giornata di festa per la Famiglia Salesiana a Minsk che celebrare per il nono anno consecutivo la festa di Don Bosco.

url: http://archivio.infoans.org/ans/ANSNEWS/Frame_ANSNEWS.asp?Lingua=1&IDDoc=9389HP&IDTipo=19

95/1 - Copia estratta dal sito: Archivio InfoANS - in data: 05/03/2026, 09:39

31/1/2006 Italia - Così don Bosco ritorna tra i giovani

(ANS - Torino: 31 gennaio 2006) - Alla presenza di Marco Borgione, assessore del Comune di Torino, e di Davide Gariglio, presidente del Consiglio Regionale Piemontese, hanno avuto ufficialmente inizio, domenica 29 gennaio, le attività di tre progetti dei Salesiani del Piemonte. All'origine dei tre programmi di intervento - il Centro di accoglienza per minori stranieri non accompagnati, il Centro diurno aggregativo, l'iniziativa educativa di strada "Promuovere Comunità Sicure" - c'è l'impegno a realizzare oggi l'esempio e il carisma di Don Bosco in un quartiere della città di Torino dove ragazzi e giovani faticano a vivere e a esprimere al meglio tutte le loro doti. Il Centro di accoglienza per minori stranieri non accompagnati è un progetto avviato ufficialmente l'1 gennaio di quest'anno tra il Comune di Torino e l'Associazione Giovanile Salesiana. "In realtà - spiega don Mauro Mergola dell'oratorio San Paolo - il servizio nel nostro quartiere è nato già alcuni anni fa, a margine dell'emergenza legata all'esodo albanese. Si trattava di rispondere a problemi urgenti, ma un po' per volta si è passati a un vero progetto di accompagnamento educativo". Gli ospiti delle comunità del progetto «Casa che accoglie» sono minori provenienti per lo più dall'Africa settentrionale, già in carico ai Servizi Sociali che ora li affidano agli oratori salesiani fino a tutto il 2008. 18 i ragazzi ospiti giorno e notte nei locali dell'oratorio di Valdocco, del San Paolo e del San Luigi di via Ormea di Torino. In queste opere sono stati ricavati gli appartamenti nei quali i ragazzi risiedono a gruppi di 6 seguiti dagli educatori salesiani.

31/1/2006 Polonia - Il vescovo di Varsavia ringrazia i salesiani per la loro presenza

(ANS - Varsavia: 31 gennaio 2006) - Il 29 gennaio scorso i salesiani di Varsavia hanno celebrato la festa di Don Bosco. Mons. Slawoj Leszek Glodz, vescovo della diocesi di Varsavia-Praga, continuando una tradizione ha presieduto L'Eucaristia insieme a don Jan Nieweglowski, ispettore e don Wieslaw Kania, parroco della comunità. Oltre 700 i presenti tra fedeli, giovani e membri della Famiglia Salesiana. Mons. Glodz ha sottolineato nella sua omelia la peculiarità dei sogni di Don Bosco, che hanno sempre avuto una funzione profetica in grado di guidare lui e i suoi salesiani. Ha fatto seguito alla celebrazione un ricevimento al quale hanno partecipato il clero locale, alcuni benefattori, il rappresentate civile del quartiere dove sono presenti i salesiani e altri ospiti. Mons. Glodz, prendendo la parola, ha voluto manifestare il suo ringraziamento ai salesiani per la loro presenza significativa. I salesiani sono presenti nella diocesi di mons Glodz a Varsavia con la casa ispettoriale e una parrocchia, a Minsk Mazowiecki e a Logionowo con un liceo e ginnasio.

31/1/2006 India - Celebrata per la prima volta la festa di Don Bosco in Bangladesh

(ANS - Calcutta: 31 gennaio 2006) - Don Robin Gomes e don C M Paul, salesiani del "Nitika Don Bosco" di Calcutta, sono partiti in questi giorni alla volta di Dhaka, in Bangladesh per celebrare la festa di Don Bosco presso la "Don Bosco School and College". La scuola, che si trova a Uttara Dhaka e che celebra per la prima volta festa di Don Bosco, è diretto dal sig. Henry Mondol, exallievo salesiano della "Don Bosco Krishnagar West Bengal". Il sig. Mondol ha partecipato negli anni scorsi ai corsi di formazione per i nuovi insegnanti delle scuole salesiane tenuti dai salesiani di Calcutta. Il programma dei festeggiamenti prevede la celebrazione eucaristica e, successivamente, la proiezione di un film sulla vita di Don Bosco in lingua bengali. La seconda parte della giornata sarà dedicata allo svolgimento di un programma di orientamento per i professori e gli allievi dell'ultimo anno. La comunità educativa di Uttara Dhaka si sta preparando a celebrare il XXV anniversario del servizio informativo, sempre in lingua bengali, di "Radio Veritas Asia" (RVA) che ha sede a Manila e che trasmette dal "Notre Dame College" di Dhaka. Tra il 1 e 3 febbraio è prevista, presso l'arcivescovado di Dhaka, la visita del consiglio direttivo di RVA. Il "Nitika Don Bosco" di Calcutta, al quale appartengono, don Robin Gomes e don C M Paul, è un centro di catechesi e media fondato nel 1977. Ha contribuito dal 1981 all'impegno missionario attraverso la radio. Don Robin Gomes, attuale direttore del "Nitika Don Bosco" di Calcutta ha condotto, negli ultimi 16 anni, programmi in lingua bengali. Attualmente conduce una trasmissione radiofonica domenicale di circa 20 minuti di Gospel, ascoltato principalmente da mussulmani e indi di lingua bengali dell'India e del Bangladesh. I riscontri dei radioascoltatori, appartenenti alle popolazioni del Bengala e del Bangladesh, sono una prova del gradimento di cui gode RVA. Don Robin ha lavorato anche come coordinatore di programmazione e produttore presso il centro di Manila per 8 anni. Conduce anche settimanalmente programmi televisivi in lingua bengali. Dopo l'indipendenza dell'India nel 1947 non ci sono presenze salesiane in Bangladesh. Gli istituti e le parrocchie che appartenevano all'ispettoria di Calcutta sono ora della diocesi di Krishnagar.

31/1/2006 Mozambico - Educazione ai valori e alla prevenzione dell'AIDS

(ANS - Maputo: 31 gennaio 2006) - Tra il 28 e il 29 gennaio si è svolto un incontro di formazione per i giovani animatori e gli educatori delle opere salesiane della provincia e della città di Maputo, in Mozambico. All'incontro, organizzato dalla Pastorale Giovanile dell'ispettoria, erano presenti 35 partecipanti. L'iniziativa, voluta dai salesiani dell'ispettoria dell'Africa Tropicale Equatoriale (ATE), è stata promossa e finanziata dal Consiglio Nazionale per la lotta contro il virus HIV e l'Aids. Lo scopo del programma è di sconfiggere l'epidemia attraverso una strategia di educazione ai valori della vita attraverso una adeguata prevenzione. Nel corso dell'incontro è stato presentato il progetto, la metodologia, le proposte pedagogiche e i sussidi da utilizzare per raggiungere gli obiettivi prefissi dal programma. Il progetto coinvolge anche i giovani che nei fine settimana frequentano le parrocchie al fine di educarli ai valori della vita e alla prevenzione. Tra gli animatori del corso erano presenti don Francisco Pescador, don Anthony Lobo, don Adolfo Sarmento e il prof. Hélder Massingarela.

31/1/2006 Filippine - Le celebrazioni dell'isola Negros si uniscono all'ordinazione di don Rex

(ANS - Victorias: 31 gennaio 2006) - Dal 29 gennaio l'Istituto tecnico Don Bosco dell'isola Negros, nelle Filippine del sud, sta vivendo cinque giorni di festa. Sono, infatti, in corso le celebrazioni per i 55 anni di vita dell'Istituto salesiano, il cui culmine è stata l'ordinazione sacerdotale di don Rex Ma Agad Cabilledo, originario di Victorias e exallievo dell'Istituto. Il vescovo ordinante è stato mons. Patrick Buzon, salesiano, vescovo di Kabankalan, in passato direttore e ispettore di don Rex. Era da dieci anni che non si celebrava una ordinazione sacerdotale nella chiesa dell'Immacolata Concezione di Victorias, chiamata dalla gente come "basilica" per la sua ampiezza. Erano presenti, infatti, un migliaio di genitori degli allievi dell'Istituto tecnico di Victorias, una quarantina di salesiani, molti membri della Famiglia Salesiana e, naturalmente, i ragazzi della scuola. Mons. Buzon nella sua omelia ha sottolineato il bisogno di preti santi per la realtà di Negros dove i sacerdoti sono pochi, uno per ogni 20.000 cattolici. La messa di ringraziamento sarà celebrata oggi, 31 gennaio, presso la scuola. Tra due settimane è prevista la festa degli ex-allievi dove si celebrerà, per la prima volta, il ritorno di coloro che si sono diplomati nel 1956 e trentesimo anniversario della classe del 1976. L'Isola Negros era completamente dedita alla produzione della canna da zucchero, decaduta in seguito alla crisi di un decennio fa. Anche oggi l'industria dello zucchero sta licenziando gli operai e sta passando nelle mani di nuovo proprietario. Il motto dell'Istituto salesiano - "altiora quearo" - e il motto che don Rex ha scelto per la sua ordinazione - "che abbiano la vita, e l'abbiano in abbondanza" - risuonano come un auspicio per la gente dell'isola Negros.

1/2/2006 Etiopia - Benedizione della nuova chiesa dedicata a Don Bosco

(ANS - Addis Abeba: 1 febbraio 2006) - In occasione dei festeggiamenti in onore di Don Bosco, ieri 31 gennaio, è stata benedetta una nuova chiesa a lui dedicata nella città di Addis Abeba, Etiopia. Sono intervenuti alla celebrazione Eucaristica, in rito alessandrino-etiope, mons. Berhaneyesus Souraphiel, arcivescovo di Addis Abeba, mons. Ramiro Moliner Inglés, Nunzio Apostolico in Etiopia e altri tre vescovi. Accanto alla chiesa, in grado di accogliere comodamente circa 200 persone, sorgono la casa ispettoriale e un centro di accoglienza per incontri di formazione. La nuova struttura è in grado di ospitare e offrire servizi educativo-pastorali alla Famiglia Salesiana, a altri ordini religiosi e ai fedeli. L'inaugurazione è avvenuta nel contesto delle celebrazioni del trentesimo anniversario della presenza dei salesiani in Etiopia. I missionari salesiani giunsero in Etiopia trenta anni fa, dopo un trentennio la visitatoria Africa Etiopia-Eritrea (AET) conta 110 confratelli.

1/2/2006 Italia - Una mostra per ripercorrere la vita e gli insegnamenti di mamma Margherita

(ANS - Colle don Bosco: 1 febbraio 2006) - Nell'ambito dei festeggiamenti per Don Bosco, è stata inaugurata domenica 29 gennaio una mostra dedicata a Mamma Margherita. È una iniziativa che la Comunità salesiana del Colle ha organizzato per ricordare la mamma di don Bosco nel 150° anniversario della sua morte. All'inaugurazione, insieme alla comunità salesiana e a centinaia di amici e devoti di Don Bosco, erano presenti mons. Sebastiano Dho, vescovo di Alba, le autorità civili e istituzionali della provincia e dei comuni vicini al Colle (Capriglio e Castelnuovo don Bosco) e una rappresentanza della Famiglia Salesiana. Lo scopo della Mostra è quello di far conoscere la figura di mamma Margherita a quanti si recano in pellegrinaggio ai luoghi dove Don Bosco è nato. Quindici pannelli, con testi e immagini significative, illustrano la vicenda di questa donna straordinaria a cui tutto il mondo salesiano guarda per catturarne il messaggio di madre di famiglia, di educatrice e prima collaboratrice di Don Bosco negli inizi di Valdocco. Un video, sintesi della ricostruzione filmica realizzato anni fa dalla editrice Elledici di Torino, aiuta a approfondire episodi e fatti che hanno come protagonista mamma Margherita, la sua fede semplice e profonda nella provvidenza, la grande carità verso poveri e bisognosi, l'accompagnamento della vocazione e missione del figlio. La mostra resterà a disposizione dei pellegrini e dei visitatori fino al 26 novembre 2006, giorno in cui si concludono le celebrazioni di questo anno dedicato a mamma Margherita. Il 1° aprile prossimo a Capriglio, paese natale di Margherita Occhiena, sarà possibile visitare il museo dedicato a lei e situato nei locali delle antiche scuole elementari frequentate anche da Giovannino.

1/2/2006 Polonia - La tragedia di Katowice segna i festeggiamenti del 31 gennaio

(ANS - Lodz: 1 febbraio 2006) - Tono minore quest'anno a Lodz per la festa di Don Bosco in seguito al tragico crollo del tetto di un padiglione fieristico a Chorzow, un sobborgo di Katowice, nel sud della Polonia; 65 persone le vittime accertate. Il programma predisposto dai giovani salesiani studenti di teologia per il 29 gennaio ha avuto uno svolgimento diverso. In segno di partecipazione al lutto nazionale i giochi per gli oltre 500 ragazzi, presenti alla festa, sono stati proposti contendo i toni e il tempo a loro dedicato. Sono stati cancellati dal programma i fuochi artificiali, lo spettacolo kabaret e alcune altre iniziative. L'Eucaristia è stata presieduta da mons. Ireneusz Pekalski, vescovo ausiliare della diocesi di Lodz. I giovani salesiani studenti di teologia sono impegnati nel corso dell'anno accademico in diverse istituzioni pedagogiche della città di Lodz per il loro servizio apostolico. Le realtà nelle quali intervengono sono scuole, orfanotrofi, diverse associazioni per i giovani, realtà di disagio.

1/2/2006 Ghana - Festa di Don Bosco presso il nuovo centro ispettoriale

(ANS - Ashaiman: 1 febbraio 2006) - Ieri, 31 gennaio, i salesiani dell'Africa Occidentale Anglofona, hanno celebrato la festa di Don Bosco inaugurando la nuova sede della visitatoria al centro di Ashaiman. La celebrazione Eucaristica è stata presieduta da mons. Gabriel Charles Palmer-Buckle, arcivescovo di Accra, e da don Riccardo Castellino, superiore della visitatoria. Presenti alla festa-evento molti sacerdoti, religiosi, laici e circa 270 allievi del Centro professionale e del Centro di prima accoglienza per ragazzi a rischio. Dopo la messa mons. Palmer-Buckle ha benedetto la sede della visitatoria "Artemide Zatti", di recente costituzione, che riunisce quattro nazioni: Liberia, Sierra Leone, Ghana e Nigeria. La nuova struttura comprende spazi per l'accoglienza di ospiti, uffici amministrativi e una sala per conferenze. La festa si è prolungata con momenti di spettacolo, canti, danze e giochi sportivi.

1/2/2006 Italia - Realizzazioni concrete a servizio della Chiesa e del mondo

(ANS - Roma: 1 febbraio 2006) - Nel suo intervento in occasione della inaugurazione della Nuova Biblioteca Don Bosco dell'Università Pontificia Salesiana di Roma (UPS), il Rettor Maggiore ha ricordato il coraggio dei suoi due predecessori - don Egidio Viganò e don Juan Vecchi - che, credendo nel progetto, lo hanno voluto realizzato come contributo alla ricerca e alla specializzazione dell'impegno a servizio dei giovani. "Per coloro che si ispirano a Don Bosco - ha detto - la passione per Dio e per i giovani devono rimanere il motore e il motivo del lavoro intellettuale che diventa così missione apostolica". La Nuova Biblioteca diventa così "cuore dell'Università dove studio, aggiornamento, ricerca e confronto culturale diventano realizzazioni concrete di un progetto personale e comunitario al servizio della Chiesa e del mondo". Al saluto di Don Chávez ha fatto seguito una tavola rotonda con gli interventi di Mauro Guerrini, Presidente dell'Associazione Italiana Biblioteche, di Giovanni Solimine, docente di biblioteconomia, di Silvano Danieli, Direttore dell'Unione Romana Biblioteche Ecclesiastiche (URBE), e di Juan Picca, Prefetto della Biblioteca Don Bosco. Nel pomeriggio S. E. cardinale Zenon Grocholewski, Prefetto per l'Educazione Cattolica, ha tenuto la prolusione inaugurale. Nel suo intervento il porporato ha rivisitato l'evolversi della legislazione ecclesiastica in materia di biblioteche a partire dalle sue più antiche costituzioni sino alla "Sapientia Christiana", Costituzione Apostolica di Giovanni Paolo II (1979). Si è poi soffermato sulle biblioteche dei Pontifici Atenei Romani e sul servizio che esse svolgono con quella "particolare sollecitudine" che li ha portati ad "aggiornare le proprie collezioni di libri", "rinnovare e ampliare i relativi locali, e modernizzare il servizio offerto ai fruitori". Il cardinale ha riportato l'esperienza dell'URBE, iniziata nel 1994, che ha portato al "dialogo interbibliotecario" 14 atenei ecclesiastici, tra cui l'UPS. Di quest'ultimo, il cardinale ha sottolineato il merito di servizio e di innovazione che nella sua Nuova Struttura bibliotecaria diventa "un segno della comprensione dell'importanza della biblioteca affinché l'Università possa efficacemente adempiere la propria specifica missione". E ha aggiunto; "È un concreto operato, un invito che interpella gli altri centri studi ecclesiastici; un lodevole contributo diretto a perfezionare la rete informatica fra le biblioteche ecclesiastiche romane". L'atto accademico, al quale erano presenti varie personalità del mondo ecclesiale e civile, è stato concluso dall'intervento del Ministro per i Beni e Attività Culturali, On. Rocco Bottiglione. La giornata di inaugurazione si è conclusa con la benedizione della nuova struttura con il rito presieduto da mons. Adriaan van Luyn, salesiano vescovo di Rotterdam. La Nuova Biblioteca, che raccoglie circa 700.000 volumi, è disposizione dei docenti e degli studenti dell'UPS e di utenti esterni, ricercatori e studenti universitari, e ai cittadini di Roma.

1/2/2006 Sri Lanka - Grande festa di accoglienza per il Rettor Maggiore in occasione del 50° di presenza

(ANS - Dungalpitiya: 1 febbraio 2006) - Nel contesto più ampio delle celebrazioni del centenario della presenza dei salesiani in India, lo Sri Lanka festeggia il suo cinquantesimo. Nel 1956 don Henri Remery, un salesiano francese impegnato nel lavoro apostolico a Madras, fu inviato nello Sri Lanka per dare inizio alla presenza dei figli di Don Bosco nel paese. Il Rettore Maggiore ha fatto qui la prima tappa del suo viaggio nell'Asia del sud dove è stato accolto con grande festa all'aeroporto di Colombo nella mattina del 1 febbraio. Don Anthony Pinto Humer, superiore della visitatoria "San Giuseppe" dello Sri Lanka, ha accolto Don Chávez all'aeroporto dandogli il benvenuto e ponendogli una corona di fiori attorno al collo. Faceno parte del comitato di accoglienza i membri del Consiglio della visitatoria e don Benjamin Puthota, già superiore della visitatoria. Gli ex-allievi hanno scortato con entusiasmo Don Chávez a bordo di una grande autovettura dall'aeroporto a Dungalpitiya dove si trova la sede della visitatoria. Qui il Rettor Maggiore è stato salutato da una grande folla di ragazzi che sventolavano bandiere. Danzatrici, provenienti dal vicino paese di Kandy, nei loro costumi tradizionali, lo hanno festosamente accolto con artistiche coreografie. Don Chávez ha rivolto ai presenti un saluto di ringraziamento, apprezzamento e di incoraggiamento.

2/2/2006 Sri Lanka - Siete più bravi dei novizi salesiani

(ANS - Dungalpitiya: 2 febbraio 2006) - Nonostante gli impegni previsti per i festeggiamenti del cinquantesimo anniversario di presenza dei salesiani in Sri Lanka, Don Pascual Chávez ha voluto visitare a sorpresa la comunità di Uswelakelayawa, il "Don Bosco Sevana", che accoglie minori vittime di abuso sessuale. I ragazzi spontaneamente hanno eseguito canzoni e enunciato in rapida successione i nomi dei successori di Don Bosco. Don Chávez, congratulandosi con loro, ha voluto sottolineare la loro bravura, cosa che a volte neanche i novizi salesiani sanno fare - ha detto. I ragazzi accolti nella comunità provengono da ambienti di diverse religioni e lingua. L'esperienza del "Don Bosco Sevana" è un esempio di armonia culturale e religiosa e di rispetto dei minori. Nel primo pomeriggio il Rettor Maggiore ha benedetto una sala multifunzionale presso la sede della visitatoria a Dungalpitiya. La struttura, di 22 per 36 metri, è stata sponsorizzata dal Banco di Credito Cooperativo di Roma. Erano presenti circa 2.500 persone entusiaste di incontrare il nono successore di Don Bosco. Di seguito alla benedizione della sala multifunzionale il Rettor Maggiore ha presieduto alla distribuzione di barche, motori fuori bordo e reti ai pescatori colpiti dallo Tsunami. I progetti di intervento in Sri Lanka sono stati supervisionati dal Volontariato Internazionale per lo Sviluppo (VIS).

2/2/2006 Panama - Accordo di collaborazione tra la scuola tecnica salesiana e il governo panamense

(ANS - Panamá: 2 febbraio 2006) - Il 30 gennaio, il Ministero dell'Educazione di Panama e l'Istituto Tecnico Don Bosco della capitale hanno firmato una convenzione che impegna i salesiani a continuare il proprio servizio a favore dei ceti popolari e a offrire una consulenza per i centri di formazione professionale e per i corsi di diploma tecnici e industriali delle scuole statali mettendo a disposizione l'educazione, e l'esperienza e innovazioni di metodo. L'esperienza salesiana diventa così un modello per la nazione. Alla firma della convenzione erano presenti il dott. Miguel Ángel Cañizales, Ministro dell'Educazione, la signora Vivian de Torrijos, moglie del Presidente della Repubblica del Panama, il cardinale Oscar Rodríguez Maradiaga e don Walter Guillén, direttore dell'Istituto Tecnico Don Bosco. In questa circostanza è stata comunicata la notifica di un contributo ai salesiani per la costruzione di un nuovo laboratorio interdisciplinare di scienze naturali, il cui valore è di 50.000 dollari. A conclusione dell'atto giuridico il cardinale Oscar Rodríguez Maradiaga ha presieduto l'Eucaristia alla quale hanno partecipato i vari impiegati del Ministero dell'Educazione.

2/2/2006 Belgio - Incontro dei Cooperatori Salesiani a Groot-Bijgaarden, Belgio Nord

(ANS - Groot-Bijgaarden: 2 febbraio 2006) - 40 Cooperatori Salesiani dell'Ispettora Belgio Nord e della Delegazione dell'Olanda hanno vissuto un weekend di formazione. Animati alcuni salesiani e Figlie di Maria Ausiliatrice, si sono ritrovati a Groot-Bijgaarden animato dal 27 al 29 gennaio. Il tema della giornata, "Chi dici di essere?", è stato introdotto da don Omer Bossuyt che ha coinvolto e interagito con i partecipanti. L'incontro è stato caratterizzato da un clima di apertura e condivisione che si è venuto a creare tra i partecipanti. L'impegno di fede che è emerso nello scambio delle varie esperienze personali ha incoraggiato i presenti e ha confermato la convinzione che professare e vivere la propria fede richiede ogni giorno un eroico coraggio. Don Jos Claes, ispettore del Belgio Nord e della Delegazione dell'Olanda, ha presieduto l'Eucaristia. L'incontro è stato caratterizzato dalla gioiosa presenza dei figli dei Cooperatori presenti, che hanno vissuti i momenti di preghiera insieme ai loro genitori.

2/2/2006 Russia - La cattedrale di Mosca celebra festa di Don Bosco

(ANS - Mosca: 2 febbraio 2006) - La Famiglia Salesiana presente a Mosca ha celebrato la festa di Don Bosco nella cattedrale della capitale russa dedicata all'Immacolata Concezione di Maria. Don Henryk Boguszewski, ispettore della circoscrizione speciale Europa Est (EST), ha presieduto l'Eucarestia. All'inizio della celebrazione sono state benedette due statue di Don Bosco e Domenico Savio, che resteranno nella cattedrale alla venerazione dei fedeli. Don Boguszewski, nel corso della celebrazione, ha accettato la promessa dei 6 nuovi Cooperatori Salesiani che si aggiungono al gruppo di 42 già presenti a Mosca. Sono quindici anni che i salesiani operano nella cattedrale di Mosca. I giovani dell'Oratorio Centro Giovanile hanno successivamente presentato uno spettacolo teatrale riproponendo alcune scene della vita di Don Bosco. Nel corso della festa è stato distribuito un numero speciale del Bollettino Salesiano russo e sussidi su Don Bosco e i 5 beati polacchi, allievi dell'Oratorio Salesiano di Poznan. Molta la gente convenuta per la festa, che è sta preparata in sinergia dai Salesiani, Figlie di Maria Ausiliatrice, Cooperatori, Volontarie di Don Bosco, i giovani dell'Oratorio - Centro Giovanile e il Coro parrocchiale. Nello stesso giorno di festa per Don Bosco don Zdzisaw Weder, direttore e parroco a Smorgon in Bielorussia ha accolto la promessa di 10 altri nuovi Cooperatori Salesiani.

2/2/2006 Mozambico - La prima professione per 9 nuovi salesiani dell'Africa

(ANS - Namaacha: 2 febbraio 2006) - Lo scorso 31 gennaio, un gruppo di nove giovani, 5 originari dell'Angola e 4 del Mozambico, hanno emesso i loro voti nella Congregazione Salesiana. La celebrazione si è svolta a Namaacha, sede del noviziato non molto distante da Maputo in Mozambico. All'Eucarestia della professione religiosa, presieduta da don Manuel Leal Gomes, superiore della delegazione del Mozambico, hanno preso parte circa 200 persone tra salesiani, Figlie di Maria Ausiliatrice, amici e familiari dei neo professi. Nel corso della celebrazione i presenti hanno saluto don José Maria Ribeiro che ha concluso il suo mandato di maestro dei novizi e accolto don Luis Piccoli, in passato superiore per l'Angola, che prende il suo posto. Il 4 febbraio inizierà l'anno di formazione per sei nuovi novizi.

2/2/2006 Vaticano - Guardate a lui, cari giovani, come a un autentico maestro di vita e di santità

(ANS - Città del Vaticano: 2 febbraio 2006) - Nel corso della udienza del mercoledì, tenutasi ieri nell'Aula Paolo VI, Benedetto XVI ha ricordato Don Bosco all'indomani della sua festa. "Mi rivolgo, infine, ai giovani, ai malati e agli sposi novelli. Abbiamo celebrato ieri la memoria liturgica di san Giovanni Bosco, sacerdote ed educatore. Guardate a lui, cari giovani, come a un autentico maestro di vita e di santità. Voi, cari ammalati, apprendete dalla sua esperienza spirituale a confidare in ogni circostanza in Cristo crocifisso. E voi, cari sposi novelli, ricorrete alla sua intercessione perché vi aiuti ad assumere con generosità la vostra missione di sposi". Il Pontefice ha reso così omaggio al santo dei giovani, già ricordato nel corso dell'angelus di domenica scorsa.

3/2/2006 Liberia - L'impegno di Sean Devereux per la gente della Liberia continua nel tempo

(ANS - Monrovia: 3 febbraio 2006) - Nel 2006 cade il centenario di presenza della Chiesa Cattolica in Liberia. Un secolo fa, dopo tre tentativi non riusciti di altri missionari, i padri della Società per le Missioni Africane (SMA) sono riusciti a impiantare la prima presenza cattolica a Kekru, a circa 20 miglia da Monrovia. I primi salesiani sono arrivati in Liberia nel 1980 in continuità con il "Progetto Africa" e oggi, dopo 25 anni, fanno parte dell'ispettoría Africa Occidentale Anglofona (AFW). Don Joe Brown e il sig. Donald Mac Donald, due salesiani originari dell'ispettoria della Gran Bretagna (GBR), hanno partecipato alle celebrazioni del centenario. Il 28 gennaio, don Joe Brown, nel suo viaggio per la Liberia, è stato accompagnato dalla signora Maureen Devereux e dalla signora Sally Hounsham. Il piccolo gruppo spera in questi giorni, grazie alla situazione stabile dovuto al nuovo governo, di poter visitare i luoghi dove si realizzano i progetti finanziati dai Salesiani e dalla "Fondazione Sean Devereux", impegnata a favore dei bambini. In modo particolare contano di visitare Tappita, a circa 200 miglia nel interno del paese, dove il figlio della signora Devereux, Sean, ha vissuto gran parte del tempo della sua permanenza in Liberia, da quando giunse la prima volta il 20 febbraio del 1989 fino all'inizio della guerra agli inizi del 1990. Sean Devereux, ex-allievo salesiano, ha lavorato nell'UNICEF dopo aver lasciato la Liberia e ha operato in Somalia, dove è stato assassinato durante la guerra civile. Il motto di Sean Devereux, al quale è rimasto fedele fino alla fine e che, ancora oggi, ispira molti giovani di tutto il mondo, è "Mentre batte il mio cuore, io devo fare ciò che penso di poter fare e aiutare coloro che sono meno fortunati".

3/2/2006 Benin - XXV anniversario di presenza dei salesiani in Benin

(ANS - Cotonou: 3 febbraio 2006) - Durante i giorni dedicati ai festeggiamenti di Don Bosco, i salesiani del Benin hanno celebrato il XXV anniversario della loro presenza nella nazione africana. In questa occasione don Valentín de Pablo, Consigliere per la regione salesiana Africa-Madagascar, ha visitato il paese tra il 28 e il 30 gennaio. La celebrazione commemorativa è stata presieduta dal Cardinale Bernardin Gantin, originario del Benin, accompagnato a sua volta da mons. Vincent Mensah, vescovo emerito di Porto Novo, don Valentin De Pablo, don Manuel Jiménez, superiore della visitatoria dell'Africa Occidentale Francofona e don Ignacio María Lete, ispettore dei salesiani di Bilbao. Di particolare rilievo è stata la presenza dei missionari che 25 anni fa erano partiti dall'ispettoria di Bilbao per fondare la presenza salesiana nel Benin. Oggi la nazione africana conta la presenza di 23 vocazioni salesiane. I festeggiamenti del XXV di presenza salesiana in Benin continueranno nei prossimi mesi.

3/2/2006 Serbia - La festa di Don Bosco a Muzlja

(ANS - Muzlja: 3 febbraio 2006) - Anche in Serbia i salesiani di Muzlja - Vojvodina, territorio autonomo della Serbia del Nord - hanno celebrato la festa di Don Bosco il 31 gennaio scorso. I confratelli della comunità, sei salesiani, hanno partecipato alla celebrazione svoltasi nel tempio dedicato al Nome di Maria. La celebrazione, che ha visto una numerosa presenza di gente e soprattutto di ragazzi, tra i quali gli allievi della scuola elementare "Szervó Mihály" accompaganti dal loro direttore didattico il sig. Zoltán Hallai, è stata presieduta da don Zrenjanin Pál Szemeredi, gesuita. Nella sua omelia ha richiamato l'attualità della figura di Don Bosco che ha saputo riconoscere i segni dei tempi e impegnarsi senza stancarsi mai. La domenica precedente mons. Stanislav Ho evar, salesiano, arcivescovo di Belgrado ha celebrato nella cattedrale della città una messa in onore di Don Bosco. A Muzlja i cattolici sono in maggioranza Ungheresi e poi Sloveni, Croati, Bulgari, Rumeni, Zingari e anche altri.

3/2/2006 Italia - Casale Monferrato celebra i suoi cento anni

(ANS - Casale: 3 febbraio 2006) - Panorama "natalizio" per la festa di Don Bosco, accresciuta quest'anno dalla ricorrenza del centenario dell'Opera Salesiana di Casale Monferrato. La neve abbondante non ha impedito a don Pierfausto Frisoli, Consigliere Regionale per l'Italia e il Medio Oriente, di raggiungere Casale Monferrato dalla Sicilia dove sta conducendo la visita straordinaria. Nella serata di sabato i ragazzi e i giovani hanno avuto modo di ascoltare l'esperienza di don Frisoli e di intervistarlo. Don Frisoli ha risposto con vivacità e spontaneità a domande circa la sua storia vocazionale, il suo lavoro e la realtà dei salesiani in Medio Oriente. Molta la gente presente alla celebrazione dell'Eucaristia del giorno dopo, domenica 29 gennaio. Nel contesto della festa e del centenario è stato inaugurato il "Paladonbosco", una nuova tensostruttura realizzata per offrire uno spazio alle attività ludico-sportive dei ragazzi e dei giovani dell'oratorio e della città. All'evento erano presenti mons. Germano Zaccheo, vescovo di Casale Monferrato, il dott. Paolo Mascarino, sindaco della cittadina e varie autorità. L'evento è stato caratterizzato una improvvisata gara di calci di rigore tra il vescovo, il sindaco, don Frisoli e don Enrico Lupano, direttore dell'Opera di Casale Monferrato. Il mini torneo è stato vinto da don Frisoli. L'opera salesiana di Casale Monferrato, che celebra quest'anno il suo centenario di presenza, è presente nel territorio con la parrocchia, l'oratorio centro giovanile e una comunità di alloggio per minori. In primavera sono previsti altri due appuntamenti per i festeggiamenti del centenario: un convegno sulla realtà dell'Oratorio e la Festa dei Giovani della regione Piemonte.

3/2/2006 Sri Lanka - Passione per Dio, per l'umanità e immensa compassione per coloro che soffrono

(ANS - Negombo: 3 febbraio 2006) - Ieri il Rettor Maggiore, in visita nello Sri Lanka in occasione del cinquantesimo di presenza salesiana nel paese, ha benedetto un villaggio per le vittime dello tsunami del dicembre 2004, chiamato "Bosco Pura". Il villaggio è un complesso di 204 appartamenti per altrettante famiglie realizzato subito dopo il disastro e reso possibile grazie al finanziamento del governo italiano resosi presente attraverso la Protezione Civile. Il Volontariato Internazionale per lo Sviluppo, ONG salesiana, ha supervisionato il progetto. Nel corso della giornata Don Chávez ha celebrato l'Eucaristia presso il Santuario di Maria Aiuto dei Cristiani di Negombo, insieme ai confratelli salesiani e alcuni membri della Famiglia Salesiana. Nel corso della celebrazione hanno emesso la loro promessa alcuni nuovi Cooperatori e membri dell'Associazione devoti di Maria Ausiliatrice, ambedue gruppi fondati dallo stesso Don Bosco. Nella sua omelia il Rettor Maggiore ha richiamato quanto vissuto durante la giornata e la festività liturgica della presentazione al tempio di Gesù. "Sento di dover dire che sono fiero" ha detto, "della vostra grande sensibilità e sollecitudine nel portare sollievo a coloro che hanno sofferto l'esperienza drammatica dello tsunami e delle sue terribili conseguenze di morte e devastazione". Ha precisato che la presentazione al tempio è un passaggio tra il Natale e la Pasqua, festa improntata sulla tradizione orientale "dell'Incontro". Ha detto, inoltre, di aver rivolto la sua preghiera a Maria, perché presenti ciascuno e le comunità salesiane al Signore così come aveva presentato Gesù al tempio e al vecchio Simeone. Ha invitato i presenti a sentirsi riempiti di passione per Dio e per l'umanità, diventando una presenza trasfigurata di Dio nello Sri Lanka e vivendo completamente consacrati a lui e dediti ai giovani. Il riferimento alla tradizione orientale non è stato un semplice rimando biblico. I cristiani dello Sri Lanka reclamano la loro diretta origine dalla tradizione orientale degli apostoli nonostante le influenze subite dal nestorianesimo. Di tale influsso non ci sono più tracce fatta eccezione di una croce di pietra trovata nel tempi buddista Anuradhapura e riprodotta sulle locali bandiere ecclesiali sui colori bianco e giallo del Vaticano.

6/2/2006 Spagna - Inizio dei festeggiamenti per il XXV anniversario della presenza salesiana a Soto del Real

(ANS - Madrid: 6 febbraio 2006) - Lo scorso 1 febbraio hanno avuto inizio ufficialmente i festeggiamenti per il 25º anniversario della presenza dei Salesiani al "Colegio El Pilar" di Soto del Real, un comune appartenente al comprensorio di Madrid. All'evento erano presenti il sig. Alejandro Tiana Ferrer, Segretario Generale del Ministero dell'Educazione, il sig. José Luis Sanz Vicente, Sindaco di Soto del Real, don Filiberto Rodríguez, Consigliere per la regione salesiana Europa Ovest, don Manuel de Castro, Segretario Generale della Federazione Spagnola dei Religiosi dell'insegnamento (FERE-CECA) e don Luis Manuel Moral, ispettore salesiano di Madrid. Le celebrazioni di avvio dei festeggiamenti per i 25 anni di presenza dei salesiani hanno avuto luogo presso la polisportiva del Collegio, dove, dopo il benvenuto del direttore don Joaquín Torres, le autorità civili presenti hanno manifestato pubblicamente il loro ringraziamento per il contributo educativo svolto dall'opera di Soto del Real a favore della comunità locale.

6/2/2006 Repubblica Dominicana - Inaugurazione di nuovo centro di formazione professionale

(ANS - Santo Domingo: 6 febbraio 2006) - Nel contesto della festa di Don Bosco, lo scorso 31 gennaio, si è inaugurata la prima fase del progetto "Aprendices Don Bosco", nella zona chiamata "Villa Juana" in Santo Domingo, Repubblica Dominicana. Il progetto, nel suo insieme, consiste nell'offrire vari corsi di formazione professionale ai giovani della "Red Muchachos y Muchachas con Don Bosco", opera salesiana impegnata a servizio dei giovani bisognosi del paese dominicano. L'accordo stipulato per la costruzione e le attrezzature della prima fase del progetto prevede uno stanziamento di 260.870 dollari offerto dall'azienda "Centro Cuesta Nacional". All'inaugurazione dei laboratori erano presenti i alcuni membri della azienda, don José Pastor, ispettore delle Antille, alcuni salesiani e una rappresentanza dei giovani beneficiati dal progetto. I corsi attivati in questo nuovo centro salesiano sono di educazione tecnica nell'ambito della meccanica automobilistica.

6/2/2006 Australia - Il cardinale Pell ospite dei salesiani a Timor Est

(ANS - Sydney: 6 febbraio 2006) - "Ho appena trascorso 10 giorni in questa bellissima isola, lussureggiante e verdeggiante soprattutto durante la stagione delle piogge. Sono stato accompagnato da due ammirevoli salesiani coadiutori, il sig. Michael Lynch, di Melbourne, laureato ad Harvard e in passato preside di scuola, e il sig. Marcal Lopes, preside della scuola professionale di Fatumaca di Timor Est. Mi piacerebbe dire che in questa isola non ci sono problemi, ma sappiamo che non è così!", ha detto il cardinale Gorge Pell, arcivescovo di Sydney, al termine della sua visita a Timor Est, avvenuta a fine gennaio. Sono vari anni che il cardinale ha offerto il suo appoggio alla Chiesa di Timor Est. Per nove anni, dal 1989-1997, è stato il preside della Caritas australiana. Il cardinale e il suoi accompagnatori si sono recati a Bacau, la seconda città più grande del paese, e poi a Lospalos, dove mons. Pell ha inaugurato la "Coppa Don Bosco", una gara di pony, che attira circa 3,000 partecipanti. Lo scopo del suo viaggio è stato quello di verificare i risultati delle varie donazioni dei cattolici australiani. "Timor Est ha una sua rete di benefattori australiani, ha detto, non grandi imprese commerciali, ma piccoli gruppi di parrocchie, delle scuole cattoliche e statali, e di volontariato. I loro contributi sono utili al paese che forse è il più povero dell'Asia". Il cardinale ha espresso la sua soddisfazione nel vedere l'impegno dei vari operatori dello sviluppo e della giustizia di Timor Est. La "Australian Salesian Mission Overseas Aid Fund (ASMOAF) è molto impegnata a indirizzare aiuti considerevoli a Timor Est. Il sig. Michael Lynch gestisce la contabilità della procura ASMOAF.

6/2/2006 Cina - Incontro dei delegati di Pastorale Giovanile della Regione Asia Est-Oceania

(ANS - Hong Kong: 6 febbraio 2006) - Ha inizio oggi l'incontro dei Delegati ispettoriali per la Pastorale Giovanile della Regione salesiana Asia Est-Oceania. Le ispettorie interessate sono: Australia (AUL), Cine (CIN), Filippine nord (FIN) e Filippine sud (FIS), Giappone, (GIA), Indonesia - Timer Est (ITM), Thailandia (THA) e Vietnam (VIE). Due gli obiettivi principali dell'incontro che mira a approfondire il modello di pastorale giovanile, individuando le caratteristiche specifiche dei giovani nel contesto culturale della regione, e a definire l'identità dell'animazione di pastorale giovanile, il ruolo del delegato ispettoriale e della sua equipe. I partecipanti saranno animati da don Dominic Sequeira, del Dicastero di Pastorale Giovanile della Casa Generalizia di Roma. L'incontro terminerà l'8 febbraio prossimo quando si uniranno ai lavori anche gli ispettori della regione.

6/2/2006 India - Rettor Maggiore: il futuro nella fedeltà dinamica al passato

(ANS - Thanjavur: 6 febbraio 2006) - Il Rettor Maggiore, Don Pascual Chávez, dopo aver concluso le celebrazioni del cinquantesimo di presenza salesiana nello Sri Lanka, è partito per l'India dove ha visitato le ispettorie indiane di Chennai e di Tiruchy. Ieri, 5 febbario, ha visitato il città di Thanjavur, nell'ispettoria di Tiruchy, nella regione sud del paese, Tamil Nadu, dove i salesiani giunsero per la prima volta 100 anni fa. Il messaggio da lui lanciato a Thanjavur, e ribadito in varie circostanze delle celebrazioni del centenario di presenza dei salesiani in India, è stato "quello che hai visto e che hai sentito di Don Bosco, ora sei chiamato a continuarlo nel tempo". Il Rettor Maggiore giunto venerdì a Chennai ha detto ai 250 salesiani, venuti lì per accoglierlo, "Amate e imparate sempre più da Don Bosco" e li ha invitati a rileggere le "Memorie dell'Oratorio" almeno una volta l'anno, per mantenere sempre viva la freschezza delleorigini. Sabato scorso, avendo raggiunto l'ispettoria di Tiruchy, ha evidenziato l'importanza della vita consacrata per i salesiani, ricordando loro che entrano nel futuro non solo come operai impegnati nel sociale, ma soprattutto come apostoli. Nel suo discorso ha ricordato, inoltre, che hanno una grande responsabilità per il futuro in quanto l'India è il secondo paese al mondo con il maggior numero di salesiani. A Thanjavur, prendendo spunto dalla vita e dal lavoro di Don Bosco,Don Chávez ha offerto alcune chiavi di interpretazione per conoscere meglio il santo dei giovani. Concludendo le celebrazioni del centenario e inaugurando, in un certo qual modo, i prossimi cento anni, ha sottolineato come Don Bosco non solo ha condannato le forze negative, denunciando le situazioni ambigue della società che avevano influsso sui giovani, ma ha promosso gli elementi di bene di quella stessa società e li plasmato per il meglio. Quello che sembrava ambiguo di natura lo ha reso positivo grazie alla sua creatività irreprensibile. Perché i salesiani dell'India ricreino questa dinamica nella società dell'India di oggi, altrettanto ambigua per il suo potere ma anche per la sua povertà, Don Chávez ha offerto alcune caratteristiche di Don Bosco: la sua percezione del problema dei giovani poveri e abbandonati come questione universale, teologica e sociale; la sua intuizione circa la sensibilità della società sui temi dell'educazione e la sua capacità di relazione con le fonti di informazione e l'opinione pubblica; il suo contributo di ampio coinvolgimento dei cattolici e del mondo civile per la sicurezza della Chiesa e della stessa società; la sua capacità di comunicare le sue idee e la sua passione per i giovani a un ampio gruppo di collaboratori, benefattori e ammiratori. Don Pascual Chávez nel corso delle giornate ha avuto modo di incontrare e di interagire con gruppi numerosi giovani.

7/2/2006 Italia - Una "Edizione critica dell'epistolario di don Vincenzo Cimatti"

(ANS - Roma: 7 febbraio 2006) - Si è tenuta nella Sede dell'Archivio Storico dell'Università Salesiana di Roma, sabato 4 febbraio, una riunione plenaria del gruppo di lavoro "Edizione critica dell'epistolario di don Vincenzo Cimatti". All'incontro, diretto da don Cosimo Semeraro, docente di Storia della Chiesa moderna e contemporanea all'UPS, erano presenti don Enrico dal Covolo, Postulatore Generale della Congregazione Salesiana, don Luigi Fedrizzi, segretario, don Gaetano Compri, direttore del Museo Cimatti di Chofu-Tokyo e don Federico Baggio, testimone dell'opera e della vita del venerabile don Cimatti, eccezionale missionario di cui è in corso la causa di canonizzazione. Il gruppo di lavoro è arricchito dalla presenza di circa 10 giovani studiosi laici volontari, fra i quali due giapponesi, che offrono il loro tempo, la loro professionalità e la loro disponibilità per preparare alla stampa le oltre 6.000 lettere scritte da don Cimatti, che fu capo spedizione e pioniere della presenza salesiana in Giappone.

url: http://archivio.infoans.org/ans/ANSNEWS/Frame_ANSNEWS.asp?Lingua=1&IDDoc=9512HP&IDTipo=19

123/1 - Copia estratta dal sito: Archivio InfoANS - in data: 05/03/2026, 09:39

7/2/2006 Bangladesh - 25 anni di trasmissioni di Radio Veritas Asia

(ANS - Dhaka: 7 febbraio 2006) - "Radio Veritas Asia" (RVA), che trasmette in lingua Bengali, ha celebrato il 3 febbraio scorso 25 anni di diffusione presso il "Notre Dame College" a Dhaka. Il "Nitika Don Bosco", uno dei due centri di produzione dei programmi della emittente, ha partecipato alle celebrazioni. Presenti all'evento più di 400 persone a nome di 250 Clubs di ascoltatori provenienti da circa 40 parti diverse del Bangladesh. Alla celebrazione del venticinquesimo, organizzato dal "Banideepti Christian Communications Centre" di Dhaka, erano presenti Mons. Paul Tschang In-Nam, nunzio apostolico per il Bangladesh, molti vescovi e altri ospiti d'onore. Per l'occasione dono giunti da Manila don Josef Eiler, verbita, segretario della Conferenza episcopale dei Vescovi dell'Asia per l'Ufficio per le comunicazioni sociali e don Carlos Larioso, verbita, Direttore generale di RVA. Le celebrazioni si sono concluse con un evento culturale, RVA annovera tra i sui ascoltatori molti mussulmani. Don Gaston Roberge, gesuita, fondatore e direttore per molti anni di "Chitrabani" di Kolkata, ispirazione di RVA, che trasmette dal 1981, ha presentato una breve storia della emittente e della sua diffusione tra le popolazioni multi-etniche del Bangladesh. Il "Nitika Don Bosco" di Kolkata collabora nella programmazione di RVA e attualmente produce il "Sunday Talk Show" popolare trasmissione condotta da don Robin Gomes.

url: http://archivio.infoans.org/ans/ANSNEWS/Frame_ANSNEWS.asp?Lingua=1&IDDoc=9511HP&IDTipo=19

124/1 - Copia estratta dal sito: Archivio InfoANS - in data: 05/03/2026, 09:39

7/2/2006 Mozambico - L'impegno della Famiglia Salesiana

(ANS - Maputo: 7 febbraio 2006) - Nei giorni scorsi, in prossimità della festa di Don Bosco, la Famiglia Salesiana del Mozambico ha vissuto due incontri di riflessione e di studio tenutisi presso Maputo, capitale del Mozambico. Il primo appuntamento ha visto coinvolti 10 salesiani, 10 Figlie di Maria Ausiliatrice e 10 Cooperatori con l'obiettivo di verificare lo stato dell'Associazione dei Cooperatori Salesiani nella nazione africana dopo una presenza di circa 20 anni. Avendo individuato i punti forza e gli aspetti critici dell'Associazione i partecipanti hanno condiviso la necessità di promuovere la figura del Cooperatore salesiano tra i giovani più impegnati delle varie opere salesiane in modo da costituire nuovi gruppi di aspiranti. Il secondo incontro, svoltosi il 4 febbraio, ha coinvolto circa 200 persone appartenenti ai diversi gruppi della Famiglia Salesiana presenti in Mozambico. Nel corso dell'incontro è stato presentato il programma pastorale per il 2006. La giornata ha avuto inizio con la celebrazione dell'Eucaristia presieduta da don Manuel Leal, superiore della delegazione salesiana del Mozambico. Successivamente è sono state presentate la Strenna 2006 del Rettor Maggiore a alcune strategie per promuovere l'educazione alle famiglie. La presentazione è stata accompagnata dal video della Strenna che ha introdotto la condivisione del programma pastorale per l'intera Famiglia Salesiana del Mozambico.

url: http://archivio.infoans.org/ans/ANSNEWS/Frame_ANSNEWS.asp?Lingua=1&IDDoc=9509HP&IDTipo=19

125/1 - Copia estratta dal sito: Archivio InfoANS - in data: 05/03/2026, 09:39

7/2/2006 USA - Una presenza salesiana al Convegno Nazionale di Pastorale

(ANS - Portland: 7 febbraio 2006) - Dal 25 al 28 gennaio si è tenuto a Portland, in Oregon, l'incontro della "National Federation for Catholic Youth Ministry" (NFCYM). All'incontro dei Delegati di Pastorale Giovanile erano presenti anche rappresentanti delle ispettorie dei Salesiani e delle Figlie di Maria Ausiliatrice. Per i salesiani c'erano la sig.ra Judy Alvarez, direttrice associata della PG dell'ispettoria Stati Uniti Ovest (SUO) e don Steve Ryan e il sig. Ken Wodzanowski dell'ufficio di PG dell'Ispettoria Stati Uniti EST (SUE); per le Figlie di Maria Ausiliatrice dell'ispettoria ovest sr. Ann Cassidy di San Antonio e per l'ispettoria est sr. Michelle Geiger di Miami. Erano presenti, inoltre, don Tom Dunne, dell'Arcidiocesi di Boston e presidente del "Board of Directors" della Federazione, e il sig Jerry Meegan, Direttore diocesano per la diocesi di St. Petersburg, il sig Patrick Mooney, missionario laico salesiano e ora direttore diocesano della PG di Monterey, California. La rappresentanza salesiana ha avuto modo di incontrarsi separatamente venerdì 27 pomeriggio per definire il programma di una conferenza sul tema della pastorale degli adulti prevista per il prossimo novembre a Las Vegas, in Nevada, e condividere i vari piani per una un incontro preparatorio a una conferenza sulla spiritualità salesiana e sulla formazione giovanile. gli organizzatori sperano avere un numero significativo di incaricati della PG con le loro equipe e volontari ai due appuntamenti previsti. Ken Wodzanowski, dell'Ufficio PG a South Orange, è disponibile per ulteriori informazioni.

7/2/2006 India - La gratitudine per i cento anni di presenza salesiana

(ANS - Thanjavur: 7 febbraio 2006) - Il primo gruppo di missionari giunto a Thanjavur in India nel febbraio del 1906 era composto da tre preti, un tirocinante, un coadiutore e un aspirante. Il 5 febbraio scorso, dopo cento anni, un gruppo di 24 giovani salesiani sacerdoti, coadiutori e tirocinanti, provenienti dalle varie ispettorie dell'India, hanno presentato con generosità al Rettor Maggiore la loro disponibilità a lavorare dovunque nel mondo per la missione salesiana. Hanno, così, ricevuto la croce missionaria da Don Pascual Chávez durante la solenne celebrazione di ringraziamento per i cento anni di presenza dei salesiani in India. La Celebrazione eucaristica si è svolta a Thanjavur con la partecipazione di centinaia di salesiani e migliaia di giovani provenienti dalle ispettorie dell'Asia Sud. Don Francis Alencherry, Consigliere generale per le missioni, ha presentato i nuovi missionari indicando anche la loro destinazione in Papua Nuova Guinea, Isole Salamon, Sudan Ungheria Sud Africa, Zambia, Etiopia e Angola. Don Joaquim D'Souza, Consigliere per la regione salesiana Asia Sud ha espresso il senso di riconoscenza ai primi missionari giunti dall'Europa, i 24 nuovi missionari esprimono il sentimento di gratitudine per i cento anni di presenza salesiana nell'India. Don Pascual Chávez ha voluto sottolineare la responsabilità che ha l'India salesiana "donare a sua volta al mondo quello che ha ricevuto dagli altri". Il carisma di Don Bosco è stato piantato e sviluppato in India grazie agli sforzi coraggiosi dei missionari, ora tocca all'India restituirlo al mondo.

8/2/2006 Italia - Don Adriano Bregolin tedoforo per le Olimpiadi invernali di Torino 2006

(ANS - Torino: 8 febbraio 2006) - Domani, 9 febbraio, alla vigilia dei XX Giochi Olimpici di Inverno di Torino, don Adriano Bregolin, Vicario del Rettor Maggiore dei Salesiani, porterà la fiamma olimpica lungo un tratto del suo percorso. Stando alle indicazioni degli organizzatori, don Adriano riceverà la fiaccola alle 13.30 all'altezza dell'istituto del Cottolengo e la porterà fino alla piazza di Maria Ausiliatrice, davanti alla grande basilica mariana costruita da Don Bosco. Don Bregolin è stato invitato a rappresentare i salesiani di tutto il mondo in questo evento dal dott. Gavino, Assessore alla statistica della Città di Torino, che ha voluto sottolineare il legame della città piemontese con Don Bosco. A Torino, infatti, nacque e si sviluppò la Congregazione Salesiana fondata dal sacerdote piemontese che è stato uno dei grandi santi torinesi vissuti nel XIX secolo. Don Bregolin, accettando di partecipare a questo avvenimento, a nome di tutti i salesiani, ha precisato che "si è voluto mostrare la stima e la fiducia verso lo sport, importante attività dei giovani e parte integrante del nostro sistema educativo". Da parte sua, secondo il Vicario del Rettor Maggiore, la fiamma olimpica che porterà per un breve tratto, "ha un significato speciale, poiché il fuoco rappresenta l'insieme dei valori positivi - rispetto, giustizia, forza - che l'umanità cerca; il fuoco, inoltre, è un simbolo di amore e, secondo il messaggio cristiano, è simbolo dello spirito". Il 10 febbraio avrà inizio la XX edizione dei Giochi Olimpici di Inverno quando la fiamma olimpica, a conclusione del suo pellegrinare, accenderà il grande braciere. La fiamma dei XX edizione dei Giochi Olimpici di Inverno è stata accesa a Olimpia, in Grecia, il 27 novembre 2005 con la cerimonia rituale che precede ogni olimpiade, è giunta in Italia l'8 dicembre iniziando un lungo percorso per le strade, le città e i paesi dell'Italia portata a turno da vari tedofori.

8/2/2006 Cina - I delegati di Pastorale Giovanile della regione Asia Est-Oceania

(ANS - Hong Kong: 8 febbraio 2006) - I delegati di Pastorale Giovanile della ispettorie della regione salesiana Asia Est-Oceania proseguono il loro incontro a Hong Kong, sull'isola di Cheung Chau. Oggi si uniscono ai lavori anche gli ispettori della regione. All'appuntamento mancano i rappresentanti del Vietnam perché non sono riusciti ad avere i visti necessari. Questo incontro segue quello di Lysterfield, a Melbourne in Australia. Nell'arco di questi anni molti delegati ispettoriali sono cambiati; è questo uno dei punti all'ordine del giorno dei lavori di Hong Kong. In modo particolare l'incontro vuole verificare i passi compiuti e le difficoltà emerse nell'attuazione del nuovo modello di Pastorale che la Congregazione salesiana si è dato attraverso l'esperienza e la riformulazione del suo metodo pedagogico negli anni che vanno dal Capitolo Generale 23 al 25. Le diverse situazioni della regione Asia Est-Oceania sono tali che l'applicazione del modello di pastorale pone delle sfide. I vari delegati presenti all'incontro di Hong Kong hanno condiviso i benefici della nuova mentalità pastorale che ha visto l'attivazione di procedure di progettazione a livello locale e ispettoriale. Don Dominic Sequeira, del Dicastero di Pastorale Giovanile della Casa Generalizia in Roma, ha animato l'incontro condividendo anche la sua esperienza fatta in India in qualità di delegato di Pastorale Giovanile.

8/2/2006 Ghana - In pellegrinaggio verso il nuovo noviziato

(ANS - Sunyani: 8 febbraio 2006) - Il 4 febbraio è stata inaugurato ufficialmente, con la benedizione di mons. Matthew Gyamfi, vescovo di Sunyani, la nuova sede del noviziato della visitatoria Africa Occidentale per i paesi del continente di lingua inglese. La realizzazione della casa di noviziato segna un altro passo in avanti nello sviluppo della nuova visitatoria "Artemide Zatti" (AFW), che unisce il Ghana, la Liberia, la Nigeria e la Sierra Leone. La precedente sede del noviziato si trovava a Ondo, in Nigeria, insieme al pre-noviziato. Nel 2005, in risposta all'evidente bisogno di una struttura autonoma, sono stati avviati i lavori di costruzione a Sunyani, in Ghana, dove i salesiani sono presenti con una parrocchia e un centro di formazione professionale molti fiorenti. Mentre la costruzione si stava avviando al suo completamento si è pensato di far trasferire il maestro don Silvio Roggia e i 12 novizi nella nuova sede, che dista dalla precedente circa 1.600 km. Nel contempo l'economo ispettoriale provveduto all'acquisto e al trasporto dell'arredamento. Il 26 dicembre è iniziato il viaggio da Ondo. La prima tappa è stata presso la casa del post-noviziato di Ibadan, dalla quale il maestro e i 12 novizi sono ripartiti il giorno dopo per Lagos dove hanno preso il pullman diretto a Accra. Con questo mezzo hanno attraversato la frontiera e sono giunti in Benin. Di qui sono arrivati in Togo, dove a Lomè si sono fermati per qualche giorno presso il noviziato dell'Africa Occidentale Francofona. Il 28 dicembre, infine, hanno raggiunto finalmente Accra e, in ritardo di un giorno sul programma di viaggio, i nuovi pellegrini sono arrivati alla casa ispettoriale di Ashaiman. Dopo una breve sosta sono ripartiti per l'ultima tappa di 400 km fino a Sunyani. Qui sono stati accolti dal vescovo, mons. Gyamfi, amico dei salesiani, che li ha ricevuti molto benevolmente. La casa del noviziato è ubicata a circa un km di distanza dall'opera salesiana di Sunyani, all'interno dello stesso ampio podere di circa 30 ettari. Presto la casa del noviziato sarà eretta canonicamente in modo autonomo. La proprietà dei salesiani è circondata per la massima parte da una zona boscosa non molto folta, ideale per la tranquillità e il silenzio di un noviziato. E così dopo "la confusione" dovuta al lungo viaggio i novizi stanno ora ritrovando rapidamente lo spirito di raccoglimento e di preghiera.

8/2/2006 Brasile - Don Scaramussa incontra i delegati locali di Comunicazione Sociale

(ANS - Jabotão dos Guararapes: 8 febbraio 2006) - Don Tarciso Scaramussa, Consigliere per le Comunicazioni Sociali, ha incontrato i responsabili della comunicazione delle diverse opere salesiane dell'ispettoria di Recife. L'incontro, svoltosi presso la "Colônia Salesiana" di Jabotão dos Guararapes, ha avuto lo scopo di verificare il cammino realizzato nell'ambito della comunicazione e di programmare nuove iniziative. Don Scaramussa, durante i due giorni di lavoro, ha presentato ai 35 partecipanti la programmazione della Congregazione per il sessennio 2002-2008 e il documento del "Sistema Salesiano di Comunicazione Sociale" (SSCS). Durante l'incontro sono stati eletti i membri della commissione ispettoriale di comunicazione sociale. Hanno partecipato i rappresentanti delle diverse pubblicazioni salesiane, dei siti web, emittenti radiofoniche e delle diverse iniziative musicali e artistiche dell'ispettoria di Recife.

url: http://archivio.infoans.org/ans/ANSNEWS/Frame_ANSNEWS.asp?Lingua=1&IDDoc=9527HP&IDTipo=19

131/1 - Copia estratta dal sito: Archivio InfoANS - in data: 05/03/2026, 09:39

8/2/2006 India - Il Rettor Maggiore visita l'ispettoria di Bangalore, una delle più grandi e numerose della Congregazione

(ANS - Bangalore: 8 febbraio 2006) - Il Rettor Maggiore dei Salesiani di Don Bosco, Don Pascual Chávez, ha visitato l'ispettoria di Bangalore in occasione delle celebrazioni del Centenario di presenza dei Salesiani in India. Nel pomeriggio del 6 febbraio don Chávez è stato accolto da don Jose Kuttianimattathil, ispettore, e da una rappresentanza dei confratelli dell'ispettoria. Il Rettor Maggiore è giunto in volo da Thanjavur, accompagnato da don Joaquim D'Souza, Consigliere per la regione salesiana Asia Sud, don Juan José Bartolome, segretario di Don Chávez, e don Paul Puthanangady, direttore dell'opera di Visvadeep. Giunto preso la casa ispettoriale di Bangalore, il Rettor Maggiore è stato accolto con l'"arathi triplice", una forma di accoglienza tradizionale. In serata ha celebrato l'Eucaristia con i salesiani della comunità. All'inizio della sua omelia Don Chávez ha detto:"Sono contento di visitare l'ispettoria di Bangalore, una delle più grandi e più numerose della Congregazione. È possibile trovare confratelli originari di questa ispettoria in altre parti del mondo quali Yemen, Africa, Nepal e persino negli Stati Uniti". Continuando il suo discorso il Rettor Maggiore ha evidenziato la priorità delle persone sulle strutture; le vere risorse per un paese sono quelle umane più che quelle naturali. Ha esortato, inoltre, la gente dell'India a sentirsi vera umanità, unita, dove tutti si sentono parte di una famiglia. Prima di concludere la celebrazione ha esortato i confratelli salesiani con voti perpetui a vivere una qualità alta della vita spirituale senza accettare alcuna mediocrità, imparando a discernere la volontà dello Spirito. Dopo circa quattro anni del suo mandato Don Chávez ha visitato 80 delle 97 ispettorie e sei delle otto regioni salesiane nelle quali è organizzata la Congregazione. Ha espresso sentimenti di lode e di ammirazione per l'Asia Sud in quanto "la regione più feconda di tutta la Congregazione". Per l'India, in modo particolare, ha parlato di "miracolo salesiano" grazie all'impegno costante dei salesiani dediti al lavoro con numerosissimi giovani. Ha chiesto ai salesiani dell'India di conservare questo prezioso valore e ha consegnato loro tre impegni. "L'India salesiana deve conoscere e studiare meglio Don Bosco, per essere oggi le sue mani operose e suoi i piedi solerti; occorre essere apostoli consacrati". Secondo impegno consegnato deriva dalla necessità di cambiare mentalità nella missione pastorale andando oltre le stesse strutture e i confini geografici. E, infine, l'urgenza di aprirsi ai nuovi bisogni dei giovani perché non si venga meno alle loro attese. Terminata la visita all'ispettoria di Bangalore, il Rettor Maggiore è partito per l'ispettoria di Hyderabad.

9/2/2006 India - Da Chennai a Hyderabad, la più grande moltitudine di giovani incontrata dal Rettor Maggiore

(ANS - Chennai: 9 febbraio 2006) - Il viaggio di questi giorni del Rettor Maggiore in India è un percorso che lo ha portato da Chennai a Hyderabad. In attesa di una doverosa cronaca dell'ultima tappa a Hyderabad ripercorriamo la visita all'ispettoria salesiana di Chennai. Don Pascual Chávez è arrivato il 3 febbraio all'aeroporto di Chennai in mattinata. Il Rettor Maggiore è stato accolto dalla banda musicale di "St. Bede's School" e dal tradizionale "arathi", un omaggio di fiori e di luci. Successivamente, presso la casa ispettoriale a "The Citadel", ha incontrato una moltitudine di salesiani e di laici. Il suo intervento è stato caratterizzato dall'invito a rinnovarsi nella passione per Dio e per l'umanità. Si è anche congratulato perché l'ispettoria di Chennai è stata "madre" per altre ispettorie dell'India e, ancora oggi, è ricca di vocazioni. Il pregio più grande, che il Rettor Maggiore ha riconosciuto ai salesiani e ai laici è stato perché "Non solo ci sono tanti giovani, ma soprattutto perché state lavorando con un forte zelo apostolico a servizio dei più poveri". Ha sottolineato l'importanza studiare e conoscere sempre più Don Bosco, soprattutto perché l'India salesiana è diventata una realtà importante nella Congregazione. Nel pomeriggio Don Chávez, presso il campo sportivo di St Bede's, ha incontrato oltre 15,000 persone tra cui la maggior parte giovani a conclusione di una maratona sportiva. L'attività, pensata per celebrare il centenario di presenza dei Salesiani in India, era stata inaugurata nella mattinata da don Joaquim D'Souza, Consigliere per la regionale Asia Sud. "La vita è un sogno da accogliere e da realizzare e un dono da condividere" ha detto Don Pascual Chávez ai giovani sottolineando con entusiasmo che era la moltitudine più numerosa che aveva incontrato come Rettor Maggiore. Il 4 febbraio, al mattino, il Rettor Maggiore ha presieduto l'Eucaristia "Sarà Maria che ci aiuta a capire la volontà di Dio in questa nuova fase che l'India salesiana si appresta a vivere" riferendosi alla successiva tappa del suo viaggio per Thanjavur, prevista per il giorno successivo, per concludere ufficialmente il Centenario della presenza dei Salesiani in India e, in un certo senso, aprirne un altro. Ha indicato ai salesiani la figura di Maria a Nazaret come "casa" e "scuola" di formazione e di contemplazione; a Gerusalemme dove ha dato compimento alla Legge presentando Gesù al tempio; al Calvario dove ha ricevuto il mandato di essere madre di tutta l'umanità, nel Cenacolo in preghiera in attesa dello Spirito.

9/2/2006 Madagascar - Congresso regionale di Signis per la regione Oceano Indiano

(ANS - Ivato: 9 febbraio 2006) - Si è concluso oggi, presso la "Maison Don Bosco" di Ivato il primo Congresso regionale di Signis - Oceano Indiano. "Radio don Bosco", che ha sede a Ivato da dove trasmette dal 1996, ha ospitato l'incontro dell'Associazione Cattolica mondiale della Comunicazione Sociale (SIGNIS) che da alcuni anni sta muovendo i suoi passi e cerca di organizzarsi anche ai diversi livelli regionali. Al convegno hanno partecipato Alvito De Souza del segretariato di Bruxelles, Suate Bernardo, direttore di Signis Service di Roma, Hamungole Moses, presidente di Signis Africa, Ferrere Jean Denis delegato Signis Réunion, Sullivan Gérard delegato Signis Mauritius e Alvati Cosimo delegato Signis Madagascar e delegato osservatore di Signis Oceano Indiano. Lo scopo del Congresso è stato quello di permettere ai vari partecipanti di comunicare e di condividere informazioni, idee, attività, proposte e progetti delle proprie realtà al fine di poter elaborare lo Statuto di Signis per la regione Oceano Indiano. Una volta approvato, il documento sarà il primo passo per definire meglio la rappresentanza della regione all'interno di dell'Assemblea mondiale dei delegati di Signis.

9/2/2006 RMG - Corso per gli economi ispettoriali

(ANS - Roma: 9 febbraio 2006) - Inizia oggi, presso la Casa Generalizia dei Salesiani in Roma, il corso di formazione per gli economi ispettoriali. Promotori di questi giorni di formazione, che termineranno il 15 febbraio, sono i responsabili dell'Economato Generale. I partecipanti sono 24 e provengono da varie ispettorie della Congregazione. I temi principali previsti dal programma sono "L'identità dell'economo, tra carisma e capacità di gestione", "La gestione finanziaria: teoria e prassi", "Elementi di contabilità". Le relazioni saranno presentate da don Damians Alexandre, don Van Wouwe Walter e i tecnici degli uffici dell'Economato Generale. Il programma prevede momenti di confronto e scambio esperienziale, di cultura e di distensione secondo lo stile salesiano.

9/2/2006 Argentina - Giornate di Pastorale per l'ispettoria di Rosario

(ANS - Santa Fe: 9 febbraio 2006) - Tra il 1° e il 4 febbraio, presso l'opera salesiana "Las Mercedes" di Santa Fe, in Argentina, si svolto il tradizionale incontro di Pastorale al quale hanno partecipato circa 220 rappresentanti dei diversi settori dell'ispettoria. Il tema centrale delle giornate è stato caratterizzato dalla Strenna 2006 del Rettor Maggiore, che ha aiutato i partecipanti ad approfondire la realtà contemporanea della famiglia analizzando le possibili risposte in propsettiva salesiana. Tra i relatori sono intervenuti mons. Pedro Ronquino, salesiano, vescovo emerito di Comodoro Rivadavia, don Alejandro Gómez e il sig. Sergio Balardini. Al termine dell'incontro è emersa la necessità di promuovere diverse esperienze di impegno pastorale per le famiglie.

9/2/2006 India - Il Rettor Maggiore inaugura il Parco centenario del Sogno che collega le origini salesiane con il futuro dell`India

(ANS - Hyderabad: 9 febbraio 2006) - Appena giunto a Hyderabad da Bangalore, il Rettor Maggiore ha inaugurato il Parco centenario del Sogno presso la casa Ispettoriale. Dopo aver dato lettura della tematica del Parco, Don Chávez ha benedetto e aperto ufficialmente la struttura. Il Parco accoglie al suo interno una mostra permanente che raffigura il sogno di Don Bosco per la realtà dell'India ripensato oggi - "risognato" - da don Pascual Chávez. La raffigurazione della reinterpretazione sogno è incisa su granito a testimonianza della speranza del Rettor Maggiore e dei Salesiani per le generazioni future dei giovani. Il Sogno Centenario che il Rettor Maggiore ha letto nella sua ripensata attualità, è raffigurato in quattro scene ispirate al sogno originale di Don Bosco. Il primo quadro descrive il piccolo Giovanni che sogna. Nel secondo sono raffigurati i giovani prigionieri delle difficoltà del tempo contemporaneo e che hanno difficoltà a vivere le loro vite con dignità. La terza parte della raffigurazione riproduce i giovani che, grazie all'impegno dei Salesiani, sono divenuti rispettabili e responsabili cittadini della società. L'ultimo pannello è una incisione su targa della speranza del Rettor Maggiore per l'india. Il Parco è attraversato da un ruscello che a sua volta è alimentato una fontana, ambedue rappresentano il carisma e la missione di Don Bosco che porta amore e pienezza nella vita dei giovani.

10/2/2006 Italia - Dal Cottolengo a Valdocco con la fiamma olimpica

(ANS - Torino: 10 febbraio 2006) - Alla vigilia dei XX Giochi Olimpici Invernali di Torino, 2006, don Adriano Bregolin, Vicario del Rettor Maggiore dei Salesiani, ha portato la fiamma olimpica dall'istituto del Cottolengo fino alla piazza di Maria Ausiliatrice, davanti alla grande basilica costruita da Don Bosco. Una folla festante composta da religiosi, adulti, bambini e ragazzi ha seguito con grande partecipazione il passaggio della fiamma. L'evento ha sottolineato il legame della città con il santo dei giovani. Don Bregolin, appena terminato la marcia, ha così espresso le sue impressioni. "La cosa che più mi ha impressionato e che, Torino, normalmente ritenuta una città fredda, abbia dimostrato una partecipazione emotiva davvero fortissima. Non pensavo di trovare una folla così immensa lungo le strade; un gran numero di persone, di bambini, di giovani. È stato molto bello vedere la partecipazione di tanti extra-comunitari. Veramente una partecipazione globale. Una emozione fortissima che ha distratto dalla fatica che la corsetta ha richiesto. È stato veramente molto bello. Penso che Don Bosco avrebbe fatto volentieri questa corsa; lui è passato molte volte su questo stesso percorso che dal Cottolengo a Valdocco. Il simbolo della fiamma, inoltre, è ricco di tanti significati. Dietro questa fiamma ci sono 135 paesi che partecipano alla stessa manifestazione. Per noi cristiani lo sport, tutto quello che fa si il corpo perché giunga a una piena maturità è un bellissimo segno di crescita e di comunione tra le persone".

10/2/2006 Mozambico - Avviati i lavori per la costruzione del nuovo centro di formazione per insegnanti di tecnica

(ANS - Maputo: 10 febbraio 2006) - I salesiani della delegazione del Mozambico hanno celebrato lo scorso 7 febbraio la posa della prima pietra del nuovo centro di formazione salesiano per insegnanti e incaricati dell'educazione professionale. All'evento erano presenti il Ministro dell'Educazione del Mozambico, la Direttrice Nazionale per l'insegnamento tecnico e, tra altre autorità invitate, i rappresentanti della Spagna e della Santa Sede presso il governo del Mozambico. Dopo il benvenuto di don Manuel Leal, superiore della delegazione, l'architetto José Forjaz ha presentato il progetto. Successivamente il responsabile dei rapporti con la Spagna, ha manifestato l'apprezzamento per il lavoro che i salesiani svolgono in collaborazione con il governo spagnolo e la ONG "Jóvenes del Tercer Mundo". Il Ministro dell'educazione ha apprezzato l'impegno dei salesiani nell'area della formazione professionale contribuendo, così, positivamente alle strategie educative del paese. Mons. Mauro Lalli, rappresentante della Santa Sede in Mozambico, ha benedetto la prima pietra. Il progetto del nuovo centro di formazione per insegnanti di tecnica si sviluppa su uno spazio di 4 ettari dove sorgeranno gli uffici amministrativi, aule, auditorio, biblioteca, refettorio e cucina e la residenza per professori.

url: http://archivio.infoans.org/ans/ANSNEWS/Frame_ANSNEWS.asp?Lingua=1&IDDoc=9555HP&IDTipo=19

139/1 - Copia estratta dal sito: Archivio InfoANS - in data: 05/03/2026, 09:39

10/2/2006 Messico - Convegno internazionale ISS-ACSSA

(ANS - Città del Messico: 10 febbraio 2006) - Dopo aver presentato i primi insediamenti e lo sviluppo della Congregazione salesiana e delle Figlie di Maria Ausiliatrice durante i rettorati di don Rua, don Albera e madre Daghero, nel corso del II e III Convegno internazionale, svoltisi a Roma nel 1995 e nel 2000, l'Istituto Storico Salesiano - Associazione Cultori Storia Salesiana (ISS-ACSSA) affronta un altro importante tema "L'educazione salesiana dal 1880 al 1922. Istanze ed attuazioni in diversi contesti". L'appuntamento per gli storici salesiani è a Città del Messico dal 13 al 18 febbraio, dove avrà luogo il IC Convegno dell'associazione. Il convegno si avvale dei risultati di due seminari di studio, tenutisi a Vienna nel 2002 e a Bahía Blanca nel 2003, e che hanno evidenziato le linee teologiche, spirituali e pedagogiche diffuse dal centro della Società Salesiana e dell'Istituto FMA nell'arco dei quaranta anni indicati. Gli studiosi cercheranno di indagare il grado di fedeltà e di aderenza che i primi salesiani e le Figlie di Maria Ausiliatrice ebbero in rapporto al Sistema Preventivo di Don Bosco, individuando il tipo di comprensione che ne ebbero all'epoca e in che maniera lo inculturarono nei diversi luoghi, nelle tipologie di opere salesiane e nelle congiunture socio-politiche del quarantennio in questione. I risultati del Convegno saranno poi diffusi attraverso la pubblicazione degli Atti.

10/2/2006 Polonia - Anche la Polonia ha un salesiano in qualità di cappellano sportivo

(ANS - Varsavia: 10 febbraio 2006) - Don Edward Plen, salesiano della comunità di Lodz e vice-presidente della Polisportiva Giovanile Salesiana "Salos", sarà a Torino, in occasione della XX edizione dei Giochi Olimpici di Inverno in qualità di cappellano della squadra nazionale della Polonia. Don Plen ha svolto il ruolo di cappellano sportivo anche in occasione delle Olimpiadi di Atene nel 2004. dai vescovi della Polonia ha ricevuto il compito di responsabile per la Pastorale degli sportivi, quindi cappellano nazionale, ed è membro del comitato olimpico nazionale polacco. Per l'edizione invernale dei giochi olimpici del 2006 don Plen ha preparato un sussidio di preghiere da utilizzare con gli atleti e i dirigenti e, per tutta la durata dei giochi, sarà a loro completa disposizione per un adeguato servizio di accompagnamento spirituale. In questi giorni, don Plen spera di far visitare Valdocco e gli altri luoghi salesiani ai componenti della squadra olimpionica della Polonia.

10/2/2006 India - Un centro di pellegrinaggio dedicato ai giovani

(ANS - Hyderabad: 10 febbraio 2006) - L'8 febbraio il Rettor Maggiore ha benedetto e dedicato un santuario a Don Bosco nella città di Hyderabad, che diventerà un centro di pellegrinaggio per i giovani dell'India. Don Pascual Chávez ha dedicato la chiesa "a tutti i giovani, specialmente ai giovani di Andhra Pradesh". Nella chiesa gremita di gente, il Rettor Maggiore, ha consegnato il suo messaggio ai salesiani, ai membri della Famiglia Salesiana e ai giovani presenti. Ha benedetto anche un'urna con la riproduzione di Don Bosco. Il santuario è stato consacrato nel 2003, è caratterizzato da elementi decorativi islamici e indù, data la particolare collocazione storico-culturale di Hyderabad, senza stralasciare quelli cristiani e tipici della salesianità. Le vetrate colorate riproducono aspetti significativi del carisma di Don bosco e della santità salesiana.

url: http://archivio.infoans.org/ans/ANSNEWS/Frame_ANSNEWS.asp?Lingua=1&IDDoc=9572HP&IDTipo=19

142/1 - Copia estratta dal sito: Archivio InfoANS - in data: 05/03/2026, 09:39

11/2/2006 Cina - Da Torino a Hong Kong, Taiwan, Macao e oltre: "Siamo figli di un sognatore"

(ANS - Hong Kong: 11 febbraio 2006) - "Siamo figli di un sognatore", ha detto il Rettor Maggiore a don Savio Hon, ispettore di Hong Kong, e al suo consiglio durante l'incontro avvenuto questa mattina. Successivamente ai direttori, che si erano uniti all'incontro in un secondo tempo, ha detto loro: "In Mirabello tu vedi Valdocco" fu la risposta di Don Bosco al 23enne don Rua che chiedeva come mai gli era stato domandato di fare il direttore. Bene - proseguito il Rettor Maggiore - tutte le nostre comunità, le vostre opere, devono essere una replica di Valdocco". Alla presenza dei direttori, primi responsabili delle comunità salesiane, don Savio Hon ha presentato una relazione sull'ispettoria evidenziando i traguardi raggiunti e le difficoltà emergenti. In questi anni sono stati impressi dei miglioramenti strategici e importanti nella azione pastorale dando maggiore vitalità alle scuole, alle parrocchie e ai centri giovanili. Le scuole hanno da superare nuove e non facili sfide, come per esempio la ricerca di laici per alcuni ruoli di dirigenza. La Famiglia di Salesiana è molto unita sia negli intenti che nelle azioni. In questa ottica si parla di 19 scuole della Famiglia di Salesiana in Hong Kong. Ci sono molti laici che amano Don Bosco, molti dei quali sono ex-allievi. Le vocazioni sono in lento sviluppo, ma ci sono buone speranze. Don Pascual Chávez ha espresso la sua soddisfazione sottolineando alcuni aspetti. Innanzi tutto la sua felicità nel partecipare alle celebrazioni del centenario, durante le quali ha sperimentato una gioiosa e esplosiva esultanza, molto più dei fuochi pirotecnici. Ha notato una similarità tra il fuoco e l'ardore dei confratelli e la passione del "Da Mihi Animas". Ha aggiunto, inoltre, la sua soddisfazione nel costatare il loro rinnovamento, il loro impegno per la santità e la loro condivisione nella vita di comunità. "Ciò che è molto più importante dell'ardore è la motivazione", ha sottolineato sentendo parlare del loro impegno malgrado l'età, la stanchezza e le continue sfide. "Il vostro primo compito - ha detto il Rettor Maggiore rivolgendosi ai direttori - è di mantenere vive le motivazioni dei confratelli. La vita vocazionale, spirituale, e pastorale vanno motivate". Da questo deriva l'importanza di alimentare lo spirito di famiglia che richiama la paternità e l'amicizia di Don Bosco, in modo che ogni confratello possa sentirsi a casa sua. Questo impegno ha una finalità: essere una presenza significativa per i giovani. Ha chiesto loro di imitare Don Bosco, dando il primato di Dio nella propria vita, e facendo proprie le sue convinzioni sull'importanza dei giovani e della loro educazione. Successivamente Don Pascual Chávez ha incontrato i confratelli dell'ispettoria della Cina e altri ospiti appositamente invitati, tra i quali mons. Joseph Zen, vescovo di Honk Kong.

11/2/2006 Cina - Il Rettor Maggiore inizia la visita a Hong Kong con le tre Ave Maria

(ANS - Hong Kong: 11 febbraio 2006) - Il Rettor Maggiore, Don Pascual Chávez, è giunto da Hyderabad, India, a Hong Kong nella serata di venerdì. All'aeroporto è stato accolto da un gruppo di giovani provenienti dalle 18 scuole salesiane dei distretti di Kong e Macau. Il festante gruppo di accoglienza ha salutato il Rettor Maggiore in cinese sventolando cartelli con le immagini di Don Bosco e del IX successore di Don Bosco. Don Pascual Chávez ha risposto al saluto manifestando la propria felicità per essere giunto in terra cinese e si auspicava che anche loro fossero felici, soprattutto, come amava dire Don Bosco, "per ora e nell'eternità". Don Savio Hon, ispettore della Cina, alcuni confratelli e suore salesiane completavano il gruppo di accoglienza. Don Pascual Chávez ha ricevuto, in segno di omaggio, dei fiori che ha voluto personalmente deporre, appena giunto nella casa ispettoriale, davanti all'immagine di Maria, accompagnando il gesto con la recita delle tradizionali tre Ave Maria salesiane. Questa è la prima volta che Don Chávez visita l'ispettoria della Cina, visita ispirata dal sogno di Don Bosco. Nel suo discorso ha detto di portare dentro di se in modo vivido le immagini e lo zelo apostolico che ha trovato in India; così come grande è il suo desiderio di visitare l'ispettoria della Cina. Ha paragonato l'India e la Cina salesiana a due fratelli che hanno origine comune nelle spedizioni missionarie fatte ai tempi di Don Michele Rua, I successore di Don Bosco, agli inizi del XX secolo. Ogni spedizione aveva con se una statua di Maria Ausiliatrice. Oggi le due statue sono conservate rispettivamente in India nella chiesa parrocchiale di Thanjavur e in Cina, portata da don Luigi Versiglia a Macao nel 1917, nel "Museo Don Bosco" nell'Istituto di Tan King Po a Hong Kong. Don Carlo Socol ha illustrato la storia di questa storica statua di Maria Ausiliatrice ai presenti presso la casa ispettoriale. Il programma di visita del Rettor Maggiore all'ispettoria della Cina inizia con un incontro del Consiglio ispettoriale.

13/2/2006 Vaticano - Nuovo vescovo salesiano per il Vicariato di Chaco Paraguayo

(ANS - Città del Vaticano: 13 febbraio 2006) - Oggi, il Santo Padre Benedetto XVI ha nominato don Edmundo Ponciano Valenzuela Mellid, salesiano, Vicario Apostolico di Chaco Paraguayo, in Paraguay, assegnandoli la sede titolare vescovile di Uzali. don Valenzuela svolge al momento il suo lavoro pastorale come missionario in Angola in qualità di parroco e direttore dell'opera salesiana di Luena. Don Valenzuela è nato a Villarrica in Paraguay il 20 giugno 1944; entra nel noviziato salesiano dove il 31 gennaio 1962 emette i primi voti; la sua professione perpetua risale al 29 gennaio 1968. Viene ordinato sacerdote il 3 aprile 1971. Ha compiuto gli studi di filosofia in Argentina tra il 1962 e il 1964 e di teologia presso l'allora Pontificio Ateneo salesiano - PAS (ora Università Pontificia Salesiana - UPS) di Roma. Presso la stessa università ha concluso lo scorso anno il dottorato in Scienze dell'Educazione. In 35 anni di sacerdozio ha svolto diversi compiti tra in Paraguay in qualità di direttore dell'aspirantato salesiano (1971-1973), direttore del post-noviziato salesiano (1974-1977), delegato ispettoriale per la Pastorale Giovanile (1975-1980), direttore del Colegio "Salesianito" (1979-1984), direttore del Colegio "Monseñor Lasagna" (1985-1991), consigliere ispettoriale (1985-1987), vicario ispettoriale (1988-1991), segretario per la commissione episcopale per l'educazione (1981-1991). Recatosi in Angola è stato vicario parrocchiale, successivamente direttore e parroco di Luena, consigliere della visitatoria dell'Angola e delegato per la formazione. Il Vicariato apostolico del Chaco Paraguayo, è sede vacante dal luglio 2003. Il suo territorio, che comprende l'Alto Paraguay e una parte del dipartimento Presidente Hayes, si estende su 96.300 km quadrati in una zona poco accessibile dove mancano i collegamenti principali.

13/2/2006 Repubblica Ceca - Vivere l'esperienza della prigione per imparare dai martiri

(ANS - Sebranice: 13 febbraio 2006) - I salesiani e i giovani dell'ispettoria della Repubblica Ceca hanno commemorato la figura del cardinale Stepan Trochta, salesiano, (1905-1974), morto durante il regime comunista. Al particolare weekend hanno partecipato don Frantisek Blaha, ispettore, molti salesiani, i giovani confratelli in formazione, i novizi di Poprad, il loro maestro don Pavol Michalko, l'equipe formativa, e molti giovani. La commemorazione è stata vissuta nello stile della simulazione. I partecipanti sono stati accolti, venerdì 10 febbraio, nella prigione dove ha vissuto il cardinale Trochta, un secondino ha impresso sulla mano di ciascuno il numero della cella dove erano stati destinati. Durante l'incontro commemorativo don Jaroslav Kopecky ha ricordato la figura del cardinale Trochta, dal quale è stato ordinato sacerdote in modo clandestino. Alle 4 e 30 del sabato mattina i partecipanti sono stati svegliati dal suono del fischietto e dall'abbaiare dei cani, bendati, sono stati portati a 10 km di distanza in una cava. L'esperienza ha permesso ai salesiani e ai giovani di sperimentare quanto vissuto dai religiosi negli anni '50. la commemorazione è proseguita con altri momenti di approfondimento e di vita fraterna. Nel corso della celebrazione dell'Eucaristia, presieduta dall'ispettore don Frantisek Blaha, due giovani hanno presentato la loro domanda al prenoviziato.

13/2/2006 Austria - Missionario ritorna a casa per promuovere un programma agricolo in Argentina

(ANS - Vienna: 13 febbraio 2006) - Don Joseph Kindslehner è ritornato in Austria, nel suo paese natale, per la prima volta dopo 37 anni. Nel 1959 giunse nella regione di Chubut in Argentina, dove iniziò a lavorare con i giovani nei quartieri poveri. Nel 1980, trasferitosi nei territori dei Mapuchi-Indigenas, contadini vicino a Trelew nel Nord della Patagonia, ha iniziato a sviluppare un programma speciale di agricoltura con il sostegno di "Jugend Eine Welt", ONG austriaca. Il programma mira a sostenere i Mapuchi nel migliorare progressivamente le proprie condizioni di vita evitando, così, l'emigrazione verso le grandi città e il rischio di essere relegati nelle periferie degradate. La "Jugend Eine Welt" aiuta "don Pepé" - chiamato così dalla sua gente - nel costruire stalle e recinti per le capre dei Mapuchi. La lana di questi animali è un prodotto molto prezioso e richiesto sul mercato argentino, è una fonte economica importante per i Mapuchi. Le infrastrutture sono necessarie per avere più tosature in un anno, migliorando così le opportunità di reddito. Don Pepé ha costruito recinti in zone dove è facile trovare foraggio per gli animali e coltivare il fabbisogno per il mantenimento delle famiglie dei pastori. Don Joseph Kindslehner ha 77 anni, rimarrà in Austria varie settimane per presentare il progetto e reperire i fondi necessari. "Il programma è positivo - dichiara il missionario - ma c'è molto da fare ancora per aiutare i Mapuchis a migliorare la loro situazione perché possano vivere in modo autonomo per il futuro".

13/2/2006 Cina - Messa del centenario al Yuet Wah Millennium Hall

(ANS - Macao: 13 febbraio 2006) - Ieri, 12 febbraio, i festeggiamenti del centenario di presenza dei Salesiani in Cina hanno raggiunto il culmine con la celebrazione dell'Eucaristia presso il Millennium Hall dell'Istituto "San Luigi Gonzaga" di Macao Yuet Wah. L'unità della Famiglia Salesiana a servizio dei giovani della Cina, in modo particolare per i più poveri, è stato il tema centrale della celebrazione. Erano presenti sette dei nove vescovi salesiani della regione Asia Est-Oceania, i superiori delle varie ispettorie e visitatorie e oltre 1500 membri della Famiglia Salesiana di Macao. L'Eucarestia è stata presieduta da mons. Joseph Lau, vescovo di Macao. Il Rettor Maggiore, Don Pascual Chávez, ha tenuto l'omelia soffermandosi in modo particolare sul sogno fatto da Don Bosco sulla Cina; don Savio Hon, ispettore, ha tradotto per i presenti dall'inglese in cantonese. A conclusione della celebrazione, prima della benedizione finale, Don Pascual Chávez ha accolto il rinnovo della professione dei salesiani e delle promesse dei membri dei vari gruppi della Famiglia Salesiana. Anche i giovani presenti alla celebrazione hanno espresso il loro personale impegno a farsi promotori della realizzazione del sogno di Don Bosco in terra cinese. Tra gli ospiti presenti c'era anche il dott. Edward Ho, amministratore principale della città di Macao. Il Rettor Maggiore lo ha ringraziato per il supporto dato ai Salesiani, in modo particolare a sostegno del loro lavoro educativo. I media locali, in modo particolare nel "Macao Daily", si sono interessati all'evento.

13/2/2006 Cina - I giovani al centro del secondo giorno dei festeggiamenti per il centenario della presenza dei salesiani

(ANS - Macau: 13 febbraio 2006) - Il secondo giorno della visita del Rettor Maggiore a Macau è stato caratterizzato dall'incontro con i giovani, per la maggior parte studenti, circa 1300, dell' Istituto Salesiano "Immacolata Concezione", prima opera salesiana di Macao e della Cina. Nel 1906 sei salesiani giungevano a Macao prendendosi cura di 27 orfani. Don Pascual Chávez ha ripercorso con i giovani gli anni trascorsi. Ha ringrazio e lodato il Signore per le benedizioni concesse ai salesiani in questi cento anni di presenza in Cina. Ha manifestato il suo apprezzamento per l'incarnazione del carisma di Don Bosco, per le tante vocazioni sorte nel tempo, per l'ampiezza delle opere e la santità e l'impegno dei salesiani cinesi. Ha invitato i giovani a vivere nell'ottica della Fede, scoprendo in Cristo Gesù il Signore della storia. La partenza forzata dei figli di Don Bosco dalla Cina continentale, 50 anni fa, è stata una opportunità per permettere di raggiungere le Filippine, il Vietnam e altri posti facendo in modo che l'ispettoria della Cina diventasse, in un certo qual modo, madre per altre presenze salesiane. Ha, inoltre, mostrato ai giovani tre sfide da vincere: la tendenza al consumismo, il vivere solo per l'attimo fuggente e la ricerca incondizionata del piacere senza porre attenzione agli altri. Per superare tali situazioni ha indicato in tre desideri di Don Bosco per i suoi giovani le possibili strategie: i giovani devono realizzare i propri sogni, cercando la loro missione e dando compimento alla loro vocazione; devono ricercare il senso della vita grazie a percorsi di educazione, senza fermarsi alle sole capacità, ma raggiungendo la pienezza umana attraverso nuovi ideali e relazioni con gli altri; e, infine, scoprire Gesù Cristo. Come compimento di questo impegno nel corso della celebrazione sono stati battezzati 5 studenti e un ex-allievo. Al termine della celebrazione il Rettor Maggiore ha incontrato, presso la biblioteca dell'istituto, i vescovi salesiani della regione Asia Est-Oceania, presenti per la quasi maggioranza. Nel primo si è svolto un incontro tra i 4,000 studenti delle scuole dei salesiani e delle Figlie di Maria Ausiliatrice presso il l'Istituto di Macao Yuet Wah, dove si sono svolte una serie di giochi e altre attività. Nello stile di una sana allegria si è disputata una partita di calcio tra una squadra di salesiani e di ragazzi di Macao e una squadra rappresentativa della Corea, Bolivia, Giappone, Filippine e Cina. Quest'ultima, capitanata da don Vaclav Klement, Consigliere per la regione salesiana Asia Est-Oceania, ha vinto la partita.

14/2/2006 Vaticano - Sei salesiani alla Plenaria della Dottrina della Fede

(ANS - Città del Vaticano: 14 febbraio 2006) - Alle ore 12.00 di venerdì 10 febbraio nella Sala Clementina il Santo Padre Benedetto XVI ha ricevuto i partecipanti all'Assemblea Plenaria della Congregazione per la Dottrina della Fede. Vi hanno partecipato anche i Consultori e gli Officiali della stessa Congregazione. Tra gli altri, erano presenti sei salesiani: il Card. Tarcisio Bertone, Arcivescovo di Genova, Membro della Congregazione; l'Arcivescovo Angelo Amato, Segretario della Congregazione; don Giancarlo Parenti e don Lech Piechota, Officiali; don Enrico dal Covolo e don Donato Valentini, Consultori. Il nostro Postulatore Generale, don dal Covolo, ha colto l'occasione per ringraziare il Papa dei suoi vari riferimenti a Don Bosco. Com'è noto, in "Deus caritas est", al n. 40, compare per la prima volta in un'Enciclica il nome di Don Bosco.

14/2/2006 Cile - I giovani salesiani del Cile, Argentina e Uruguay condividono la formazione e la vita

(ANS - Santiago: 14 febbraio 2006) - Tra il 6 e l'11 febbraio i giovani salesiani in formazione iniziale delle ispettorie del Cile e dell'Argentina Cordoba (ACO) hanno vissuto un incontro di formazione e condivisione al quale hanno partecipato anche 2 post-novizi dell'Uruguay. Le diverse attività hanno favorito la condivisione dei diversi itinerari formativi, i tempi di preghiera e la riflessione su alcuni temi quali la figura di mamma Margherita, don Rua e il sogno di Don Bosco "Da Valparaiso a Pechino". Durante l'incontro mons. Ricardo Ezzati, salesiano, vescovo ausiliare di Santiago, ha visitato i giovani salesiani invitandoli a far crescere lo spirito di famiglia nelle loro comunità e ispettorie. I giovani salesiani, durante queste giornate di formazione, hanno avuto modo di visitare alcune opere salesiane dell'ispettora ACO e i santuari dei santi cileni Teresita de los Andes e Padre Alberto Hurtado.

14/2/2006 Italia - La "Marcia della Solidarietà e della Pace"

(ANS - Cisternino: 14 febbraio 2006) - All'indomani del trentesimo anniversario della morte del Servo di Dio Francesco Convertini (11 febbraio 1976), missionario salesiano in Bengala, i Comuni di costernino, in provincia di Brindisi, e di Locorotondo, Bari, hanno promosso una "Marcia della Solidarietà e della Pace" dal centro dei rispettivi Comuni alla Contrada Marinelli, terra natale del Servo di Dio. Hanno aderito alla Marcia, che si è svolta domenica scorsa 12 febbraio, 36 Comuni della Regione Puglia, molti dei quali rappresentati direttamente dal Sindaco o da Delegazioni ufficiali con Gonfalone. Erano presenti don Cristiano Ciferri, direttore della comunità salesiana di Cisternino, e don Enrico dal Covolo, Postulatore Generale. Nonostante la neve caduta nella notte e il freddo intenso, la partecipazione è stata notevole, segno del coinvolgimento popolare e della fama di santità che circondano il Servo di Dio. Dopo il saluto inaugurale di mons. Domenico Padovano, vescovo di Conversano-Monopoli, la Marcia si è svolta con grande entusiasmo, sostenuto da bande, canti, stendardi e striscioni delle numerosissime associazioni che hanno sponsorizzato l'iniziativa. I partecipanti portavano il pettorale, con la preghiera di intercessione del Servo di Dio, e la "sciarpa della pace". A Marinelli, al termine della Marcia, don Ciferri ha presieduto l'Eucaristia. Don dal Covolo, che ha tenuto l'omelia, ha richiamato l'insegna di papa Benedetto XVI, che nella sua Enciclica invita a guardare ai Santi come a coloro che hanno esercitato in modo esemplare la carità. "In questa lunga schiera di Santi della carità", ha detto don dal Covolo, "possiamo collocare anche il nostro padre Francesco. La sua morte, che oggi commemoriamo, ne è il segno più evidente. "Quella gente, cioè gli indigeni del Bengala, ha bisogno anche delle mie ossa", ripeteva a chi, in Italia, nel 1974, gli consigliava di non ritornare più in missione. Ritornare lì a morire è stato come il sigillo di una vita interamente donata, tutta spesa nel servizio supremo della carità".

14/2/2006 Spagna - Conferenza di fratel Héctor della comunità di Taizé

(ANS - Barcelona: 14 febbraio 2006) - Lo scorso 8 febbraio, durante il Forum "Giovani, religiosità e Vangelo", l'Istituto Superiore di Scienze Religiose Don Bosco dei salesiani di Barcellona, ha accolto fratel Héctor della comunità di Taizé. Fratel Héctor ha visitato la Spagna per il "Pellegrinaggio di fiducia", che propone incontri di preghiera e di riflessione per i giovani in diverse città. Durante il suo intervento fratel Héctor ha presentato l'esperienza dei giovani che vanno a Taizé alla ricerca di un luogo per la preghiera e per riscoprire il senso della propria vita. La soddisfazione che spesso i giovani esprimono nel trovarsi a Taizé "è un giudizio molto semplice, quasi banale - ha detto fratel Héctor - ma ci interroga". Il vero motivo della soddisfazione per fratel Héctor è che forse i giovani trovano a Taizé un ambiente nel quale si sentono a casa e scoprono una vita interiore che non sapevano di avere, scoprono un cuore pieno di domande dubbi, speranze e illusioni. "L'universo quotidiano per la maggior parte dei giovani e degli adulti evade il mistero. - ha detto fratel Héctor - Non si mettono in discussione. Passano da una cosa all'altra senza concedersi semplicemente il tempo per interrogarsi sulle domande fondamentali della vita. A Taizé, se il giovane vuole, può interrogarsi e cercare se stesso". Prossimamente l'Istituto Superiore di Scienze Religiose Don Bosco di Barcellona pubblicherà il contenuto della conferenza di fratel Héctor.

14/2/2006 Cina - Cento anni di presenza e ancora molto da dire ai giovani

(ANS - Macao: 14 febbraio 2006) - Due gli avvenimenti che hanno caratterizzato, nel corso della serata di ieri 13 febbraio, la visita del Rettor Maggiore all'ispettoria della Cina. Don Pascual Chávez è stato ricevuto da mons. Joseph Lau, vescovo di Macao, nella sua residenza. Il Rettor Maggiore ha ringraziato, nella persona del vescovo, la diocesi che cento anni fa ha accolto i salesiani e che ancora oggi continua a sostenere il loro lavoro. Il colloquio tra Don Chávez e mons. Lau è avvenuto nell'esatto anniversario del primo incontro tra don Luigi Versiglia, appena giunto in Cina con il primo gruppo di salesiani, e l'allora vescovo di Macao. Nella serata 2000 giovani si sono dati appuntamento al Yuet Wah College di Macao dove, tra canti, giochi e danze, hanno incontrato il successore di Don Bosco. A conclusione della manifestazione Don Pascual Chávez ha manifestato il proprio entusiasmo e assicurato i giovani che anche Don Bosco sarebbe stato contento di vedere le loro danze, esibizioni di arti marziali, passi del drago e numeri di illusionismo. Ha richiamato la loro attenzione sui milioni di giovani infelici a causa della guerra e della fame. Don Bosco voleva che i suoi ragazzi fossero informati sulla realtà e sul bisogno di essere perseveranti nei propri doveri. Don Chávez ha invitato i giovani cinesi al tema del volontariato "Voi siete molto privilegiati - ha detto - è una esperienza entusiasmante vedere giovani volontari, ma finora non ho ancora visto giovani volontari cinesi". I giovani presenti, successivamente, hanno rivolto al Rettor Maggiore alcune domande. Dopo alcune a carattere personale e biografico, i giovani hanno chiesto al Rettor Maggiore quali fossero le sue attese nei confronti dei salesiani cinesi. "Desidero che i salesiani siano per voi come Don Bosco è stato per i suoi giovani. Amava i giovani, era pronto a dare la sua vita per loro perché fossero felici, offriva loro non solo un diploma, ma un progetto di vita. Raccontando la sua storia vocazionale, ha concluso esprimendo un desiderio "Mi piacerebbe vedere molti di voi diventare salesiani come me". I giovani cinesi hanno chiesto a Don Chávez quale fosse il metodo per aiutare i salesiani a credere e aver fiducia in Dio. "Come guida di una congregazione presente in tutto il mondo devo essere consapevole verso quale meta la sto conducendo. Insieme ai miei collaboratori, i Consiglieri, chiediamo ai salesiani di essere fedeli a Don Bosco e ai giovani, incrementando le vocazioni e dando più qualità alla nostra vita religiosa e al nostro lavoro educativo. La serata si è conclusa con la preghiera e piccola cena insieme. I giovani hanno donato a Don Chávez una maglietta con la riproduzione del suo volto e il suo nome in caratteri cinesi.

15/2/2006 Pakistan - Educare all'amore per avere la speranza

(ANS - Lahore: 15 febbraio 2006) - I resoconti quotidiani dei mezzi di informazione, che riportano l'incalzare della violenta reazione del mondo mussulmano, trovano ulteriore conferma dalle notizie che giungono dalle presenze salesiane nel mondo islamico e ci invitano a una riflessione. "È una grande sfida per la nostra Congregazione - dice un nostro corrispondente - attenta all'educazione delle nuove generazioni per aprire alla speranza e a nuovi modelli di educazione queste società. È una grande responsabilità per gli operatori pastorali impegnati in questi paesi. Noi ci impegniamo a raccogliere questa sfida. Se insegniamo ai giovani a odiare raccogliamo ciò che abbiamo seminato, ma se insegniamo loro ad amare allora c'è speranza". Il cronista fa osservare che le attuali difficoltà, che preoccupano i cristiani per l'incalzare della violenza della folla, non dovrebbero essere esasperate. Quello che è in corso, più un conflitto est e ovest del mondo, è qualcosa che il mondo islamico deve risolvere al suo interno. I moderati presentano la religione mussulmana come religione di pace, ma devono confrontarsi con gli episodi di violenza che vediamo sempre più spesso in televisione. Al momento le nostre scuole accolgono cristiani, per la maggioranza, e musulmani, si presentano come un fari di speranza; ma, date le attuali circostanze, i fari attirano anche l'attenzione di situazioni non desiderate.

15/2/2006 Spagna - 125 anni di presenza salesiana in Spagna

(ANS - Utrera: 15 febbraio 2006) - Domani 16 febbraio sarà ricordato il 125esimo anniversario del arrivo dei Salesiani in Spagna. Le celebrazioni avranno luogo a Utrera, dove nel 1881 sono giunti i primi sei salesiani. Varie le attività previste dal programma. Oggi pomeriggio è attesa la visita del Cardinale Carlos Amigo, arcivescovo di Siviglia, che presiederà l'atto accademico; in questa circostanza don Valentín Viguera, salesiano, presenterà una relazione dal titolo "L'arrivo dei Salesiani a Utrera". Il programma sarà arricchito da esecuzioni canore della Corale Polifonica Auxilium e del Coro Giovanile "125 anni". In serata è prevista una veglia eucaristica alla quale parteciperanno i salesiani e diversi membri della Famiglia Salesiana. Domani 16 febbraio don Adriano Bregolin, Vicario del Rettor Maggiore, presiederà l'Eucaristia insieme a don Filiberto Rodríguez, Consigliere per la Regione salesiana Europa Ovest e ai 7 ispettori della Spagna. I festeggiamenti si prolungheranno sino a venerdì 17, insieme alle autorità comunali e ai diversi gruppi della Famiglia Salesiana.

url: http://archivio.infoans.org/ans/ANSNEWS/Frame_ANSNEWS.asp?Lingua=1&IDDoc=9602HP&IDTipo=19

156/1 - Copia estratta dal sito: Archivio InfoANS - in data: 05/03/2026, 09:39

15/2/2006 Slovacchia - Il profeta Elia raccontato sulle scene dagli allievi del liceo

(ANS - Sastin: 14 febbraio 2006) - Un gruppo di circa venti allievi del liceo classico dei salesiani di Sastin, in Slovacchia, hanno preparato in occasione della festa di Don Bosco uno spettacolo teatrale ispirato alla vita del profeta Elia. La rappresentazione, che ha avuto un grande apprezzamento e successo, ha meritato l'attenzione delle parrocchie vicine. I giovani attori, alla prima esperienza di recitazione, stanno portando in questi giorni lo spettacolo in tournee. Due le repliche già eseguite e altre quattro sono in calendario. I salesiani sono presenti a Sastin con una parrocchia, un santuario, un oratorio e il liceo classico con convitto che conta 104 allievi.

15/2/2006 Belgio - Giornata di animazione per la Famiglia Salesiana

(ANS - Vremde: 15 febbraio 2006) - Si è svolta a Vremde, sabato 11 febbraio, un incontro dei consigli ispettoriali dei vari gruppi della Famiglia Salesiana dell'ispettoria Belgio nord. Don Mark Tips, vicario ispettoriale, ha introdotto i lavori richiamando le finalità e il tema centrale della giornata. La Strenna 2006 del Rettor Maggiore è stata oggetto di studio e di riflessione. I coniugi Johan Veijs e Hilde Van Parijs hanno presentato la propria esperienza di famiglia e di genitori che, attraverso vicende alterne, hanno voluto comunicare il valore della fede ai propri figli. Il lavoro di gruppo ha permesso di evidenziare alcuni punti specifici su cui porre particolare attenzione cercando di individuare linee per una pastorale in cui le famiglie siano a servizio delle famiglie. All'incontro erano presenti due rappresentanti della Famiglia Salesiana della delegazione dell'Olanda, che dall'ottobre 2005 è unita all'ispettoria Belgio nord.

15/2/2006 Cina - L'arte e la tecnica per raccontare la storia dalla creazione a Don Bosco

(ANS - Hong Kong: 15 febbraio 2006) - Le scuole animate dai vari gruppi della Famiglia Salesiana si sono date appuntamento a Hong Kong il 14 febbraio presso il "Convention and Exhibition Centre". Nella stessa struttura dove nel 1997 si ufficializzò il passaggio di Hong Kong dal Regno Unito alla Cina, 600 allievi delle scuole hanno messo in scena un musical che ha raccontato il percorso che va dalla creazione del mondo agli inizi della cultura e della storia cinese. La rappresentazione, curata in ogni dettaglio con musica, luci e costumi ha presentato anche alcuni quadri di storia salesiana, quali l'arrivo dei primi salesiani in Cina, mons. Luigi Versiglia vescovo, lo sviluppo del lavoro dei salesiani nel campo della formazione e della evangelizzazione. La scena era dominata da due grandi colonne sulle quali erano riportate i segni dell'Eucaristia e di Maria Ausiliatrice, ogni quadro riportava la costante presenza del maligno. La numerosissima platea era composta da oltre 5.000 studenti delle scuole salesiane, i membri dell'organizzazione, i visitatori e alcuni ospiti. Lo spettacolo, la cui musica è stata eseguita da ex-allievi, ha richiesto più di dodici mesi di impegno da parte degli allievi e degli insegnanti delle 19 scuole animate dalla Famiglia Salesiana di Hong Kong. "Sono profondamente impressionato - ha dichiarato il Rettor Maggiore a conclusione dello spettacolo - Avete rappresentato il modo in cui Dio ha creato il mondo. Egli ama il mondo e noi siamo il suo sogno! Sono molto commosso. Desidero congratularmi con voi e con chi ha promosso questo progetto riunendo gli allievi di 19 scuole differenti. La Cina è il più grande paese nel mondo, avete allestito uno degli spettacoli più belli che io abbia mai visto nella mia vita". Precedentemente il Rettor Maggiore si era recato in visita nella "Tan King Po school" dove rivolgendosi agli allievi li spronati, riferendosi alle prossime Olimpiadi di Pechino del 2008 a porsi obiettivi sempre più alti. Presso la stessa opera ha inaugurato, successivamente, il "Don Bosco Discovery Centre", un museo interattivo su Don Bosco, ubicato negli ambienti del Centro Catechistico di Hong Kong. Don Carlo Socol ha accompagnato Don Pascual Chávez in una visita guidata nel museo lungo il percorso che presenta e documenta la realtà salesiana che va da Valdocco alla Cina. I 22.000 allievi delle scuole salesiane del territorio potranno visitare il centro che permette di conoscere Don Bosco e i salesiani attraverso istallazioni multimediali e interattive. Presso il "Don Bosco Discovery Centre" è conservata la statua originale di Maria Ausiliatrice che don Michele Rua consegnò a don Luigi Versiglia in partenza per la Cina e un calice da lui utilizzato. In serata Don Pascual Chávez ha partecipato a un altro spettacolo musicale, con altri 4.000 allievi e 1.500 membri della Famiglia Salesiana. Erano presenti il sig. Donald Tsang, Amministratore Principale di Hong Kong, mons. Joseph Zen, vescovo di Hong Kong.

16/2/2006 Italia - I salesiani raccontano il loro impegno in Africa nella cornice dei Giochi olimpionici

(ANS - Torino: 16 febbraio 2006) - Ieri pomeriggio, 15 febbraio, tra le iniziative organizzate dal Villaggio dei Valori Olimpici e della Solidarietà - Ethical Village, Paola Saluzzi, testimonial del Volontariato Internazionale per lo Sviluppo (VIS), Carola Carazzone, responsabile Diritti Umani del VIS, insieme a Marco e Giò, dj radiofonici e televisivi, hanno presentato l'impegno e il lavoro del VIS e dei Salesiani in Africa. Il Villaggio è stato pensato come luogo di incontro, di promozione dei valori etici e sociali propri dei Giochi Olimpici e di presentazione di progetti realizzati dalle diverse realtà impegnate nel sociale. "Sono onorata di partecipare ad una delle iniziative dell'Ethical Village - ha dichiarato Paola Saluzzi - in primo luogo sono una giornalista sportiva e credo fermamente nei valori e negli ideali dei Giochi Olimpici"; "raccontare la mia esperienza di testimone dei progetti del VIS in Africa può essere un segnale per molti che è possibile costruire un futuro sostenibile per tutti." Durante l'intervento è stato proiettato, in anteprima, il documentario di Franco Angeli sul viaggio di Paola Saluzzi, come testimone del lavoro del VIS e dei salesiani, in Angola.

16/2/2006 Messico - Nominati i Salesiani come "Cittadini dell'anno"

(ANS - Mérida: 16 febbraio 2006) - I salesiani dell'opera di Mérida, conosciuta con il nome di "Alborada", sono stati insigniti, nei primi giorni di febbraio, del riconoscimento di "Cittadino dell'anno". L'onorificenza è stata conferita dal "Partido Acción Nacional" (PAN), uno dei principali partiti politici del Messico. Il merito di tale riconoscimento è dato dal lavoro che i salesiani svolgono in questa città della penisola dello Yucatán da oltre 12 anni. Edgar Ramírez Pech, dirigente del partito PAN, ha precisato che "il lavoro dei salesiani si sintetizza nella definizione che utilizzano per le loro opere: casa che accoglie, scuola che educa, parrocchia che evangelizza e cortile che dove incontrarsi da amici". I salesiani a Mérida curano due oratori dove i giovani trovano opportunità di sviluppo grazie a varie attività sportive, formative e di educazione al lavoro. Alla cerimonia per la consegna del riconoscimento erano presenti don David Hernández López, direttore dell'opera salesiana di Mérida, e il sig. Fernando Martín Valdespino, coadiutore salesiano, economo della stessa.

url: http://archivio.infoans.org/ans/ANSNEWS/Frame_ANSNEWS.asp?Lingua=1&IDDoc=9621HP&IDTipo=19

161/1 - Copia estratta dal sito: Archivio InfoANS - in data: 05/03/2026, 09:39

16/2/2006 Italia - Un exallievo salesiano eletto presidente della CONFEDEREX

(ANS - Roma: 16 febbraio 2006) - L'Assemblea dei delegati delle associazioni exalunni/e aderenti alla CONFEDEREX (Confederazione Italiana delle Associazioni Ex Alunni ed Ex Alunne della Scuola Cattolica) del Lazio, riunitasi a Roma in questi giorni, ha eletto all'unanimità il sig. Bevilacqua Salvatore, exallievo salesiano, in qualità di Presidente. Presente all'assemblea anche il Presidente nazionale della CONFEDEREX, il prof. Gianni Pierantoni. L'assemblea ha eletto anche il Consiglio Direttivo che, come il presidente, resterà in carica per il quadriennio 2006-2010; tra i membri eletti è presente un altro exallievo salesiano, il sig. D'Agostino Giuseppe Il nuovo presidente s'impegnerà per favorire l'incremento e lo sviluppo delle Associazioni Ex Alunni ed Ex Alunne della Scuola Cattolica presenti nel Lazio. A tal fine contatterà le Associazioni presenti sul territorio per contribuire, nel rispetto dell'autonomia degli organismi aderenti e di quelli che aderiranno, alla difesa e alla promozione della scuola e della cultura cattolica; al dialogo con le altre culture e religioni presenti sul territorio; alla collaborazione con le altre aggregazioni laicali, alla tutela della famiglia.

16/2/2006 Italia - I mercoledì di Quaresima dell'Università Salesiana

(UPS - Roma: 16 febbraio 2006) - Per dare concretezza al messaggio di Benedetto XVI per la Quaresima 2006, l'Università Pontificia Salesiana (UPS) propone a studenti e docenti, e a quanti desiderano prendervi parte, una serie di incontri di riflessione sull'Enciclica Deus Caritas Est. L'iniziativa, intitolata "Attratti dall'Amore", vuole corrispondere a quella vocazione educativa che l'Università Salesiana porta avanti da oltre 30 anni a servizio della Chiesa e della Società. Quest'ultimo documento pontificio è particolarmente adatto all'educazione cristiana delle coscienze per poter acquisire "lo sguardo di Cristo" sulla realtà della Chiesa e sull'umanità, in modo speciale in questo tempo di preparazione alla Pasqua. L'8 marzo, Mons. Domenico Sigalini, vescovo di Palestrina, proporrà la sua riflessione dal tema "Un'Enciclica diversa. Per una lettura globale". Il 15 marzo interverrà il Prof. Sabino Palumbieri, docente di Antropologia dell'UPS, su "Un binomio necessario: eros e agape. La comprensione cristiana dell'amore". L'incontro del 22 marzo sarà a cura del Prof. Giuseppe Acocella, vicepresidente CNEL, con una riflessione dal titolo "Un binomio affascinante: amore di Dio e amore del prossimo. La proposta dell'Enciclica". Il 29 marzo il Prof. Giuseppe Dalla Torre, della LUMSA, presenterà il tema "Un binomio necessario: giustizia e carità. L'interpretazione di Benedetto XVI". L'ultimo incontro del 5 aprile, sarà a cura del Prof. Riccardo Tonelli, vicerettore dell'UPS, che proporrà il tema: "Una Chiesa che ama. L'eredità dell'Enciclica". Gli incontri si svolgeranno nelle mattinate dei suddetti mercoledì, dalle 12.15 alle 13.10, nell'Aula II dell'Università.

16/2/2006 Cina - Il Rettor Maggiore ai salesiani in formazione: meditazione e missione

(ANS - Hong Kong: 16 febbraio 2006) - Il 14 febbraio, Don Pascual Chávez ha incontrato i giovani salesiani della casa di formazione di Hong Kong. Il Rettor Maggiore è stato accolto da alcune parole di benvenuto presentate da uno studente che ha sottolineato, nel suo discorso, i 75 anni del centro di studi, "uno dei centri di formazione visti da Don Bosco nel suo sogno". L'incontro, che ha avuto una finalità formativa, ha permesso al Rettor Maggiore di sviluppare il tema della missionarietà nel contesto "del millennio asiatico" (Cfr Giovanni Paolo II) e delle sfide che le culture antiche pongono al Vangelo. "Non siamo qui per convertire un miliardo e mezzo di cinesi, non siamo i salvatori della Cina. Siamo, come Benedetto XVI, umili servi". Il Rettor Maggiore ha proseguito richiamando lo specifico del carisma salesiano "Noi siamo per i giovani, specialmente per i poveri, gli abbandonati e quelli che sono a rischio; ma cosa fare perché questo non diventi solo retorica? Siamo qui - ha proseguito - per realizzare ciò che Don Bosco ha fatto a Valdocco: rendere felice la vita dei giovani. La felicità vuol dire amare, avere un sogno nella vita, un progetto. Il nostro compito è portare i giovani a Cristo e Cristo a loro". Riferendosi alle motivazioni di una vita religiosa ha detto "se voi avete il vostro "perché", potete affrontare anche il "come". Don Chávez ha ripreso l'icona della Trasfigurazione, scelta da Giovanni Paolo II per il sinodo della vita consacrata del 1994, immagine di una esperienza molto forte di Dio. Ha richiamato la visione del mondo dell'apostolo Paolo (cfr cap. 3 lettera ai Filippesi) che capovolge la gerarchia dei valori rendendo spazzatura qualsiasi altra cosa. E, invitando i giovani salesiani a saper condividere l'esperienza di Dio, ha raccontato alcuni episodi vissuti a Gerusalemme durante il periodo di studi all'"Hebrew University". Dall'esperienza di Dio i salesiani si muovono verso una esperienza e una passione per l'umanità. Il Rettor Maggiore, continuando a richiamare la lettera ai Filippesi, ha invitato i presenti a meditate sul tema della "kenosis", che è la base della spiritualità del missionario, ad assumere la croce come stile di vita e a non perdere mai la consapevolezza di essere stato inviato. Terminato il suo intervento, i giovani salesiani hanno rivolto alcune domande al Rettor Maggiore. Precisando alcuni aspetti della figura e dell'impegno del missionario, Don Chávez ha richiamato una frase di san Francesco Saverio, di cui ricorre il V centenario della nascita, "sono come la luce vicino al tabernacolo"; i salesiani oggi sono chiamati a essere la luce che illumina, Hong Kong, Macau e altrove. Dopo l'incontro con i giovani confratelli in formazione, il Rettor Maggiore ha incontrato alcuni salesiani anziani tra i quali era presente don Bernard Tohill, già ispettore della Cina e Consigliere Regionale.

17/2/2006 Slovacchia - Premio Fra Angelico 2006 a don Stefano Sandtner

(ANS - Bratislava: 17 febbraio 2006) - Il 16 febbraio, il Consiglio per la Scienza, l'Educazione e la Cultura della Conferenza Episcopale della Slovacchia ha conferito a 12 artisti il premio "fra Angelico 2006" per i loro meriti artistici e culturali. Tra i premiati c'era don Stefano Sandtner, salesiano. Don Sandtner, che ha 90 anni, è stato premiato da mons. Francesco Rábek, presidente del Consiglio per la Scienza l'Educazione e la Cultura, per la sua attività di poeta. L'editrice Don Bosco di Bratislava ha già pubblicato dieci raccolte di sue poesie. Alla cerimonia era presente mons. Henrik Jozef Nowacki, nunzio apostolico della Slovacchia.

17/2/2006 RMG - L'impegno dei consiglieri nelle Visite straordinarie

(ANS - Roma: 17 febbraio 2006) - Terminata la sessione plenaria del Consiglio Generale, i consiglieri hanno ripreso i propri impegni in varie parti del mondo. Mentre il Rettor Maggiore sta compiendo il suo viaggio tra l'Asia e l'Africa, alcuni consiglieri stanno svolgendo le Visite straordinarie in programma. Don Filiberto Rodriguez, Consigliere per la regione Europa Ovest, il 28 gennaio ha iniziato la visita straordinaria presso l'ispettoria spagnola di Madrid (SMA). Don Albert van Hecke, Consigliere per la regione Europa Nord, lo scorso 2 febbraio ha iniziato la visita straordinaria nell'ispettoria polacca di Cracovia (PLS). Don Antonio Domenech, Consigliere per la Pastorale Giovanile, il 13 febbraio ha dato inizio alla Visita presso la visitatoria "Maria, sede della Sapienza" dell'Università Pontificia di Roma. Nei prossimi giorni don Vaclav Klement, Consigliere per l'Asia Est-Oceania, inizierà la Visita straordinaria alla visitatoria dell'Indonesia e Timor Est (ITM), don Esteban Ortiz, Consigliere per la regione Interamerica, darà avvio alla Visita all'ispettoria argentina di La Plata (ALP), don Helvecio Baruffi, Consigliere per la regione America Cono sud, inizierà la visita presso l'ispettoria del Paraguay (PAR). È ancora in corso la visita straordinaria di don Pier Fausto Frisoli, Consigliere per l'Italia e il Medio Oriente, nell'ispettoria della Sicilia.

17/2/2006 Spagna - Incontro di formazione per gli animatori di Siviglia e di Cordoba

(ANS - Sevilla: 17 febbraio 2006) - Sabato 11 febbraio, presso l'opera salesiana di Sanlúcar la Mayor, circa 200 giovani, provenienti da diverse opere salesiane, hanno partecipato a una giornata di formazione e condivisione. Alla giornata hanno preso parte le ispettorie dei Salesiani di Cordoba e Siviglia e quella delle Figlie di Maria Ausiliatrice di Siviglia. Erano presenti anche i novizi salesiani delle due ispettorie. Don Juan Carlos Pérez, ispettore dei salesiani di Siviglia, ha accolto i partecipanti aprendo il programma della giornata che prevedeva attività varie di formazione scelte dai giovani. La seconda parte della giornata ha accolto i laboratori che hanno presentato le esperienze delle associazioni giovanili "Linares", "Morón de la Frontera", "Arcos de la Frontera" e di altri due gruppi di Siviglia.

17/2/2006 Italia - Rafforzare i legami tra Piemonte e Australia

(ANS - Torino: 17 febbraio 2006) - Il dott. Davide Gariglio, presidente del Consiglio regionale del Piemonte, ha incontrato presso la sede di Palazzo Lascaris, don Pier Luigi Varengo, segretario dell'ispettoria salesiana dell'Australia. Di origine astigiana, da 46 anni in Australia, don Varengo, accompagnato dalla consigliera Mariangela Cotto, ha illustrato l'esigenza di rinsaldare i contatti con le comunità piemontesi in Australia che, ormai alla terza quarta generazione, non vogliono perdere i legami con la madrepatria e desiderano valorizzare la loro identità all'interno dell'importantissima comunità italiana diffusa in tutto il continente australe. Il dott. Gariglio, condividendo l'esigenza di rafforzare le iniziative e le attività che Consiglio e Giunta regionale svolgono a favore dei piemontesi in Australia, si è complimentato per l'importante attività pastorale che i salesiani svolgono.

17/2/2006 Cina - Ancora incontri e eventi per celebrare il centenario

(ANS - Hong Kong: 17 febbraio 2006) - Nel corso della sua visita all'ispettoria della Cina, Don Pascual Chávez, Rettor Maggiore dei Salesiani, ha vissuto una serie di appuntamenti con il Movimento Giovanile Salesiano e la Famiglia Salesiana. Il 15 febbraio si è recato presso il "Youth Outreach", centro di accoglienza giovanile, collocato in una struttura di 16 piani, che accoglie alcune centinaia di giovani in situazioni di rischio. Rivolgendosi ai giovani e collaboratori del Centro, Don Chávez ha tracciato brevemente la storia di questa tipologia di opere della Congregazione dedite ai ragazzi a rischio. Richiamando l'esperienza e il particolare impulso dato dalle opere dell'America Latina in questo campo, ha detto: "questo tipo di esperienza fa emergere il meglio del sistema preventivo". Don Chávez ha ringraziato i membri del "Youth Outreach" per essere un segno di speranza per i giovani meno fortunati di Hong Kong. Successivamente, presso la parrocchia salesiana di "St. Anthony", Don Chávez ha preso parte a una celebrazione eucaristica, presieduta da mons. Joseph Zen, salesiano, vescovo di Hong Kong. Alla celebrazione erano presenti molti esponenti dei gruppi della Famiglia Salesiana. L'omelia che Don Chávez ha tenuto in questa occasione era ispirata ai cinque sogni fatti da Don Bosco sulla Cina. Terminata la celebrazione, Don Chávez ha incontrato circa 300 giovani del Movimento Giovanile Salesiano (SYM) appartenenti alle diverse opere dei salesiani e delle Figlie di Maria Ausiliatrice. Nel corso dell'incontro il Rettor Maggiore, durante il dialogo avuto con loro, li ha incoraggiati ad andare avanti con entusiasmo. Durante l'incontro è stato presentato il libro - "Trace the Star" (Seguire la stella) - che racconta l'esperienza dei giovani che hanno partecipato alla giornata MGS a Colonia e che successivamente hanno visitato i luoghi salesiani in Piemonte. La giornata si è conclusa con una cena ufficiale alla quale hanno partecipato circa 600 membri della Famiglia Salesiana. In tale circostanza Don Chávez ha presentato ufficialmente un nuovo gruppo della Famiglia Salesiana, le "Suore annunciatrici del Signore", ordine religioso fondato a Hong Kong. In questo contesto è stato presentato il libro "Il sogno continua", scritto da don Carlo Socol, che racconta i primi cento anni di presenza salesiana in Cina.

18/2/2006 Filippine - La tragedia colpisce la diocesi di mons. Precioso Cantillas

(ANS - Maasin: 18 febbraio 2006) - Il paese di Guinsaugon, nell'isola di Leyte nel centro sud delle Filippine è stato colpito da una frana che ha causato la morte di circa 200 persone e la scomparsa di 1.500, tra i quali anche gli allievi della scuola locale. Il villaggio di Guinsaugon appartiene alla diocesi di Maasin, guidata da mons. Precioso Cantillas, salesiano. Appena appresa la notizia della tragedia, mons. Cantillas, che era in Cina per i festeggiamenti del centenario di presenza dei Salesiani, è rientrato in sede. Il Santo Padre, Benedetto XVI, ha inviato a mons. Cantillas un telegramma per mezzo del Segretario di Stato Vaticano, il cardinale Angelo Sodano, nel quale esprime la sua partecipazione al dolore causato dalla tragedia "Il Santo Padre offre ferventi preghiere per coloro che sono morti e invoca la divina consolazione per coloro che soffrono. Prega perché gli sforzi di soccorso siano rapidi e generosi nella loro risposta al disastro e chiede a Dio di concedere forza e coraggio a quanti sono impegnati nel soccorso di coloro che hanno perso le loro case. Affido lei e la sua gente alla protezione di Maria, consolazione degli afflitti, impartendo di cuore la Benedizione Apostolica." Nel 1991 la provincia di Leyte è stata colpita ha uno dei più grandi disastri della storia delle Filippine, dove oltre 5.000 persone sono morte a causa di un tifone e per le inondazioni.

18/2/2006 Taiwan - Alla fine il vino buono

(ANS Tainan: 18 febbraio 2006) - Il 17 febbraio, il Rettor Maggiore è giunto all'aeroporto di Kaoshiung, a Taiwan. L'intensa giornata lo ha visto impegnato in una serie di incontri con i salesiani provenienti dai tre centri di Taipei, Pintung e Tainan; con gli studenti del centro di formazione professionale, con 1800 ragazzi e ragazze, dei quali solo 16 sono cattolici; e, successivamente, con la Famiglia Salesiana. Taiwan, sorta nel 1963, è la presenza salesiana più recente dell'ispettoria cinese. Don Chávez, rivolgendosi ai salesiani e citando il versetto delle nozze di Cana, ha definito questa tappa del suo viaggio in Cina come "il buon vino alla fine del pranzo. È una ispettoria che più conosco e più apprezzo. L'incontro è stato caratterizzato da una sereno e familiare dialogo durante il quale il Rettor Maggiore ha risposto a varie domande. Ci si è chiesto, da parte dei confratelli, quale fosse la portata nella Chiesa universale della devozione a Maria "Aiuto dei Cristiani". Don Chávez ha dichiarato che, secondo la sua esperienza, è una delle devozioni più diffuse nella Chiesa; nella sola Spagna si contano 50,000 iscritti all'Associazione di Maria Ausiliatrice (ADMA). Non ha escluso, inoltre, alla domanda specifica, la possibilità di pellegrinaggio in Asia delle reliquie di san Domenico Savio e di altri santi salesiani; iniziativa che sarebbe certamente accolta con entusiasmo. Successivamente il Rettor Maggiore si è incontrato con 1800 allievi del centro di formazione professionale di Tainan, presente anche una rappresentanza di 25 giovani provenienti dalla "Città dei ragazzi" di Pintung. Nel suo discorso ai giovani presenti, Don Chávez ha ricordato loro che Don Bosco li aveva visti nei suoi sogni missionari. Ha colto l'occasione per offrire loro alcuni impegni: cercare ciò che è buono, vero e bello nella propria vita; impegnarsi a essere più umani, onesti cittadini e dediti al bene; ricordare che l'amore è l'unico potere che vince la morte e aiutare i poveri. Nel corso della giornata ha avuto modo di incontrare circa 200 membri di alcuni gruppi della Famiglia Salesiana. In questa occasione era presente mons. Bosco Lin, salesiano, vescovo di Tainan.

20/2/2006 India - Educare ogni bambino per costruire un nuovo paese

(ANS - Bangalore; 20 febbraio 2006) - I vescovi dell'India si sono riuniti a Bangalore dall'8 al 15 febbraio per la XXVII Assemblea Generale della Conferenza dei Vescovi Cattolici dell'India (CBCI). Alla Assemblea hanno partecipato anche i rappresentanti della Conferenza dei Religiosi e delle Religiose e del Consiglio Cattolico dell'India India. A conclusione dei lavori della XXVII Assemblea è stata presentata una Dichiarazione nella quale si chiede di costruire una nuova India educando ogni bambino nel paese. I vescovi si sono ispirati al magistero della Chiesa sul tema dell'educazione cattolica per stabilire il ruolo della Chiesa cattolica dell'India nell'educazione, considerando soprattutto la "Gravissimum Educationis". La Chiesa in India ha 20.370 istituzioni di educazione, il 58% delle quali si trovano nelle zone rurali. Il 54% degli studenti è costituito da ragazze e la maggior parte degli studenti sono di altre religioni. Molto lavoro viene svolto nel campo dell'educazione informale. I vescovi ritengono che milioni di giovani sono sempre di più emarginati. Tale problematica riguarda i "dalits" (fuori casta), coloro che provengono dalle varie tribù e sono precari da un punto di vista economico; a questi occorre aggiungere gli emigrati, le ragazze, i giovani con lento apprendimento i diversamente abili. "L'educazione è la chiave per dare forza agli emarginati" affermano i vescovi nella loro dichiarazione. Chiedono al governo un sostegno finanziario impegnandosi a collaborare con le istituzioni. La dichiarazione si propone di salvaguardare per ogni bambino cattolico un posto nelle istituzioni educative; stabilire più collegi nelle zone rurali; assicurare l'attenzione di ogni istituzione cattolica agli emarginati, soprattutto alle ragazze. I vescovi indicano il bisogno di individuare gli studenti dotati in vista di una educazione professionale e superiore mirata anche cercando i fondi necessari. I vescovi si sono rivolti agli stessi genitori, primi educatori, ai sacerdoti, ai religiosi e religiose, ai fedeli che gestiscono le istituzioni, agli studenti - "che sono la speranza della società e il futuro della nazione" - a tutti i cattolici che aiutano economicamente, e agli stessi emarginati. "Costruire una nuova India, dove ogni bambino viene educato, dove gli emarginati hanno una forza, dove il sistema di educazione cerca di trasformare la società, è il nostro sogno. Siamo fiduciosi che con l'aiuto di Dio, con la dedizione dei nostri sacerdoti, religiosi e religiose e dei fedeli, e con la collaborazione di tutti, il sogno sarà realizzato."

20/2/2006 Brasile - Dottorato "Honoris Causa" a don Wolfgang Gruen

(ANS - Belo Horizonte: 20 febbraio 2006) - L'Università Pontificia Salesiana (UPS) ha conferito, venerdì 17 febbraio, il Dottorato "Honoris Causa" a don Wolfgang Gruen, per l'importante lavoro da lui svolto nell'ambito della catechesi, della Sacra Scrittura e dell'insegnamento religioso. L'iniziativa è stata promossa dalla Facoltà di Teologia della stessa università romana. La cerimonia accademica ha avuto luogo presso l'auditorio del "Instituto Santo Tomás de Aquino" di Belo Horizonte, in Brasile. Don Giorgio Zevini, decano della Facoltà di Teologia dell'UPS e don Jaroslaw Rochowiak, Segretario Generale della stessa università, hanno consegnato ufficialmente a don Gruen il diploma di "Doctor Honoris Causa". Don Zevini ha sottolineato nel suo discorso il ruolo di formatore che don Wolfgang Gruen ha svolto a beneficio di molte generazioni di sacerdoti brasiliani; uomo con "una grande capacità di dialogo con diverse culture, un gran maestro". Don Gruen, di origine tedesca, in Brasile da 66 anni, compie quest'anno 60 anni di insegnamento. È autore di vari libri, tra i quali ricordiamo "O tempo que se chama hoje", e di vari articoli.

url: http://archivio.infoans.org/ans/ANSNEWS/Frame_ANSNEWS.asp?Lingua=1&IDDoc=9658HP&IDTipo=19

173/1 - Copia estratta dal sito: Archivio InfoANS - in data: 05/03/2026, 09:39

20/2/2006 Isole Salomon - Gli operatori di Radio Don Bosco promuovono un seminario di formazione

(ANS - Honiara: 20 febbraio 2006) - 14 giovani, provenienti dai diversi villaggi della parrocchia di Tetere, hanno partecipato un seminario di "Media Training" presso la "Don Bosco House of Prayer" a Kola Ridge dal 17 al 19 febbraio 2006. La conduzione del seminario è stata affidata a James Peresini e Solomon Kilu, di Radio Don Bosco di Tetere. I due volontari della emittente sono appena rientarti dal "Media Training Seminars", corso di specializzaizone organizzato dalla "Media Association Salomon Islands" (MASI) e sponsorizzato dall'UNESCO. Gli argomenti trattati durante il seminario sono stati "I diversi generi dei Media", "Le possibilità della Comunicazione e la necessità di coinvolgere la comunità nei processi comunicaztivi". Joe Vidki, programmista per "Catholic Communications Radio" ha guidato un laboratorio di giornalismo; alcune interessanti elaborazioni sono state scritte e registrate dagli stessi partecipanti. Nel corso delle giornate sono stati proiettati film con tematiche ispirate a valori umani e sociali. Don Ambrose Pereira, salesiano, nel suo saluto di benvenuto ai partecipanti, richiamando il messaggio Benedetto XVI per la XL Giornata Mondiale per le Comunicazioni Sociali, ha detto "Siamo qui per le tre C (Comunicazione, Comunione e Collaborazione)". Radio Bosco, è la prima emittente comunitaria delle Isole Salomone, ubicata presso il "Don Bosco Rural Training centre" di Tetere, e gestita da volontari dalla comunità. Trasmette due ore ogni pomeriggio sulle frequenze FM 89.9. Il 26 febbraio prossimo Radio Don Bosco compirà un anno dall'avvio dei suoi programmi.

url: http://archivio.infoans.org/ans/ANSNEWS/Frame_ANSNEWS.asp?Lingua=1&IDDoc=9657HP&IDTipo=19

174/1 - Copia estratta dal sito: Archivio InfoANS - in data: 05/03/2026, 09:39

20/2/2006 Spagna - Incontro dei rappresentanti della Pastorale Giovanile Iberica

(ANS - Barcellona: 20 febbraio 2006) - I delegati e le coordinatrici della Pastorale Giovanile delle ispettorie dei salesiani e delle Figlie di Maria Ausiliatrice della Spagna hanno vissuto un incontro di programmazione dal 7 e al 9 di febbraio, presso l'opera di Poblet. Dai temi trattati nell'incontro si evidenzia una proposta di formazione permanente e di itinerari sul senso della vita. Durante le sessioni di lavoro è stato possibile pianificare per il prossimo semestre alcune attività pastorali comuni tra le ispettorie. L'editrice salesiana della Spagna "Edebé" ha presentato una serie di materiali per gli insegnanti di religione per la scuola dell'obbligo (ESO - Escuela Secundaria Obligatoria). I partecipanti hanno avuto modo di visitare l'opera di Lleida, dove i salesiani seguono i giovani a rischio, propongono corsi di formazione professionale e di inserimento sociale e lavorativo e svolgono diversi servizi pastorali.

20/2/2006 Sri Lanka - Si apre il Centro di accoglienza diurna per i bambini ed i ragazzi colpiti dallo tsunami

(ANS - Dungalpitiya: 20 febbraio 2006) - Si è aperto, sabato 18 febbraio, a Dungalpitiya, a pochi chilometri da Colombo, il Centro di accoglienza diurna per i bambini e i ragazzi colpiti dal maremoto del dicembre 2004. Il centro di accoglienza è intitolato alla memoria del Tenente Maurizio Simone, insignito della Medaglia d'Oro al Valor Militare, istruttore di paracadutismo acrobatico dell'Aeronautica italiana morto il 18 dicembre 1985 a Guidonia (RM) nel tentativo di salvare la vita ad un suo allievo che si trovava in difficoltà durante un lancio di addestramento. Alla cerimonia di inaugurazione erano presenti il Capo di Stato Maggiore Generale di Squadra Aerea Leonardo Tricarico, il Tenente Colonnello Francesco Barontini, il Consigliere della Protezione Civile Angelo Canale, don Anthony Pinto Humer, superiore della visitatoria salesiana dello Sri Lanka, Antonio Raimondi, presidente del VIS e Giovanna Fortuni, responsabile del Volontariato Internazionale per lo Sviluppo (VIS) in Sri Lanka. Il Centro "Tenente Maurizio Simone", parte del "programma Negombo" finanziato dal Dipartimento della Protezione Civile, è suddiviso in aule e sale ludico ricreative ove i ragazzi saranno accolti per le attività educative e formative, mentre all'esterno sono stati realizzati gli spazi preposti alle attività sportive. La cifra raccolta grazie al coinvolgimento dell'Aeronautica Militare italiana - 190.125 Euro - sarà possibile, nei prossimi tre anni, sostenere con programmi di recupero personalizzati i bambini ed i ragazzi accolti nel Centro. I ragazzi, inoltre, potranno fruire delle cure e dell'assistenza necessarie per il superamento dei traumi, oltre a partecipare a tutte le attività educative e formative utili per il loro reinserimento nel ciclo scolastico e per l'inserimento nei corsi di formazione professionale dei Centri Don Bosco dei salesiani a Negombo. In questi mesi mentre il lavoro di costruzione del Centro andava avanti, si è lavorato alla formazione del personale locale specializzato nelle attività di accoglienza, di assistenza psicologica e medico-sanitaria, nonché nelle attività educative dei minori e che nei prossimi anni permetterà di concretizzare, nella crescita di ognuno dei ragazzi accolti, la solidarietà dell'Aeronautica Militare.

21/2/2006 Ecuador - Corso di formazione per i corrispondenti del Bollettino salesiano

(ANS - Quito: 21 febbraio 2006) - Si è svolto, lo scorso 17 febbraio, il primo corso di formazione per i corrispondenti del Bollettino Salesiano dell'Ecuador, presso la sede ispettoriale di Quito. Lo scopo principale di questa iniziativa è stato quello di rafforzare la rete dei corrispondenti e dei collaboratori del Bollettino Salesiano offendo una preparazione di base nell'area della comunicazione. L'incontro è stato anche utile per approntare il processo di ristrutturazione della rivista salesiana e per definire la programmazione del primo semestre. L'elaborazione della notizia, la gestione dell'informazione e l'uso dei media elettronici per la trasmissione delle notizie sono stati alcuni dei temi affrontati. Hanno partecipato alcuni rappresentanti delle Figlie di Maria Ausiliatrice, dell'istituto secolare Volontarie Don Bosco, degli Exallievi e Ex-allieve salesiani, delle Figlie dei Sacri Cuori, dei Cooperatori Salesiani, dell'Associazione di Maria Ausiliatrice e dei Salesiani. L'organizzazione è stata curata dalla "Oficina Salesiana de Comunicación" in collaborazione con il Centro Audiovisuales Don Bosco. L'incontro del 17 febbraio è stato il primo di una serie di interventi, che vede coinvolti i gruppi della Famiglia Salesiana, che mirano sviluppare l'importante iniziativa editoriale del Bollettino Salesiano in Ecuador.

21/2/2006 Austria - Segni di speranza

(ANS - Vienna: 21 febbraio 2006) - Venerdì, 17 febbraio, la ONG "Jugend Eine Welt" ha invitato don Peter Zago, in questi giorni in Italia per un periodo di visita in famiglia, per una conferenza stampa. Nel corso dell'incontro don Zago ha raccontato la sua esperienza di missionario da sette anni in Pakistan. Don Zago, insieme a don Miguel Ruiz, ad alcuni allievi della scuola di Lahore e a dei volontari hanno contribuito ai soccorsi dopo il terremoto che nell'ottobre 2005 ha colpito il nord del Pakistan. Il racconto di don Zago ha offerto segni di speranza per il futuro, nelle scuole salesiane ragazzi, provenienti da ambiti religiosi differenti - Mussulmani, Cattolici e Protestanti - imparano vivere insieme e studiare pacificamente.

21/2/2006 Kenia - Festa dell'oratorio per i giovani e i ragazzi

(ANS - Nairobi: 21 febbraio 2006) - Il 18 e il 19 febbraio, presso il centro di studi teologici di Utume, si sono svolte due feste che hanno visto coinvolti numerosi giovani e ragazzi provenienti dagli oratori animati dai salesiani in formazione nel corso della loro attività di esercizio pastorale. Le due feste hanno avuto un programma quasi simile. La giornata ha avuto inizio con la celebrazione dell'Eucaristia e, subito dopo, una serie di giochi e di gare sportive. Accanto al calcio, pallavolo e il "netbol" (una via di mezzo fra la pallamano e il basket) l'attività che ha più catturato l'interesse dei partecipanti è stata l'atletica che, a quanto sembra, desta l'attenzione dei giovani kenioti.

21/2/2006 Stati Uniti - Inizia la visita straordinaria per l'ispettoria di New Rochelle

(ANS - New Rochelle: 21 febbraio 2006) - Ieri, 20 febbraio, don Joaquim D'Souza, Consigliere per la regione Asia, ha dato inizio alla visita straordinaria all'ispettoria "San Filippo Apostolo" degli Stati Uniti Est (SUE). Don D'Souza visiterà nei prossimi mesi le 22 opere salesiane e incontrerà tutti i confratelli dell'ispettoria. La visita terminerà il 25 maggio prossimo.

url: http://archivio.infoans.org/ans/ANSNEWS/Frame_ANSNEWS.asp?Lingua=1&IDDoc=9664HP&IDTipo=19

180/1 - Copia estratta dal sito: Archivio InfoANS - in data: 05/03/2026, 09:39

21/2/2006 Spagna - Educazione affettiva e alla non violenza

(ANS - Madrid: 21 febbraio 2006) - L'ispettoria di Madrid ha organizzato, sabato 18 febbraio, un incontro di formazione su alcune tematiche sociali. Alla giornata hanno partecipato circa 80 persone tra educatori e animatori, che lavorano e operano nei diversi centri socio-educativi dell'ispettoria madrilena. L'incontro di formazione ha offerto agli educatori le competenze necessarie per sradicare qualsiasi forma di violenza nella propria vita e, di conseguenza, nel proprio contributo professionale. Si è voluto, così, promuovere una educazione affettiva più equilibrata e non violenta dei più piccoli. I partecipanti sono stati guidati dalla prof.ssa Pepa Horno Goicoechea, esperta in psicologia giuridica, responsabile in Spagna dei programmi contro la violenza sull'infanzia, promossi dall'organizzazione "Save the Children", e collaboratrice di varie amministrazioni pubbliche per la soluzione di problemi di violenza sui minori. Partendo da alcuni elementi teorici, i partecipanti hanno accostato il tema dell'insorgere dei vincoli affettivi nella relazione educativa, condividendo l'importanza di una crescita serena nello sviluppo della persona e gli effetti che la violenza sui minori può avere. La prof.ssa Horno Goicoechea ha aiutato i presenti a identificare le componenti, specialmente quelle affettive, che conducono a un conflitto, offrendo strategie per risolverli. L'organizzazione della giornata di formazione è stata curata dalla Delegazione di Pastorale dell'ispettoria, dalla federazione della "Plataformas Sociales Pinardi" e dalla federazione "Valdocco" dei centri giovanili.

21/2/2006 Sudafrica - Visita d`Insieme per la Regione Africa-Madagascar

(ANS - Pretoria: 21 febbraio 2006) - Il Rettor Maggiore in questi giorni si trova in Sudafrica per la Visita d'Insieme della regione salesiana Africa-Madagascar. Circa 90 i Salesiani, rappresentanti 42 nazioni del continente, convenuti presso il Centro di spiritualità "Sizanani" (parola Zulu per "aiutarci"), dove ha luogo l'incontro. Questa Visita d'Insieme è il primo appuntamento ufficiale dell'intera regione da quando è stata istituita dopo il Capitolo Generale 24 del 1996. I lavori hanno avuto inizio con una relazione che ha presentato il contributo del Capitolo Generale 25 e il progresso compiuto con il Progetto Africa in questi ultimi 25. Dai dati emerge che i Salesiani sono la realtà ecclesiale più numerosa che lavora per l'evangelizzazione e l'educazione dei giovani dell'Africa. I salesiani presenti hanno molto apprezzato le relazioni offerte e, in modo particolare, i dialoghi con il Rettor Maggiore e i vari consiglieri presenti. Accompagnano, infatti, Don Chávez don Valentin de Pablo, Consigliere per la regione Africa-Madagascar, don Francis Alencherry, Consigliere per le Missioni salesiane, e don Francesco Cereda, Consigliere per la Formazione. La prima giornata è conclusa con la tradizionale Buonanotte data dal Rettor Maggiore, nella quale ha presentato alcune informazioni e riflessioni della visita recente in Sri Lanka, India e Cina.

22/2/2006 Sudafrica - Seconda giornata della visita d'Insieme

(ANS - Pretoria: 22 febbraio 2006) - Ieri, 21 febbraio, si è svolto il secondo giorno della Visita d'Insieme per la regione salesiana Africa-Madagascar. Diversi gli interventi curati dal Rettor Maggiore e dai Consiglieri Generali presenti per verificare, orientare e animare l'azione di governo degli ispettori e dei loro consiglieri presenti in Africa. Don Francis Alencherry ha presentato il libro "Progetto Africa", che racconta e documenta il lavoro dei salesiani negli ultimi 25 anni nel continente africano. Il libro, edito in cinque lingue, è stato consegnato a don John Coleman, della visitatoria Africa Meridionale, salesiano sacerdote con più anni di presenza in Africa, 41, e al sig. Antonio Pedrosa, salesiano coadiutore, della delegazione del Mozambico, da 31 anni di servizio in terra africana. Mons. Blasco Francesco Collaço, Nunzio Apostolico in Sudafrica ha fatto visita ai salesiani radunati per la Visita d'Insieme. La giornata si è conclusa con la Buonanotte di Don Chávez nella quale ha condiviso con i presenti la sua visione della Congregazione dopo quattro anni del suo mandato, durante i quali ha avuto modo di visitare più di 80 delle 97 ispettorie salesiane. Don Chávez ha concluso invitando i salesiani a riappropriarsi della passione del ""Da mihi animas".

url: http://archivio.infoans.org/ans/ANSNEWS/Frame_ANSNEWS.asp?Lingua=1&IDDoc=9680HP&IDTipo=19

183/1 - Copia estratta dal sito: Archivio InfoANS - in data: 05/03/2026, 09:39

22/2/2006 Spagna - Conclusi i festeggiamenti del 125esimo anniversario di presenza salesiana

(ANS - Utrera: 22 febbraio 2006) - Le attività previste per le celebrazioni del 125esimo anniversario di presenza salesiana in Spagna si sono appena conclusi. L'avvio ufficiale ha avuto luogo il 15 febbraio scorso con la visita del cardinale Carlos Amigo, arcivescovo di Siviglia. Il 16 febbraio, giorno centrale dei festeggiamenti, ha avuto luogo una celebrazione Eucaristica presieduta da don Adriano Bregolin, Vicario del Rettor Maggiore. Presenti i sette ispettori salesiani della Spagna, un gran numero di salesiani, di Figlie di maria Ausiliatrice e altri membri della Famiglia Salesiana. La giornata è stata caratterizzata dal festival artistico "Gran Circo Don Bosco" che, con musiche, luci e colori del mondo circense; lo spettacolo è stato preparato dagli allievi e dagli insegnati della scuola salesiana di Utrera. A conclusione della giornata il "Coro Juvenil 125" ha eseguito la "Misa Joven", composta da Antonio Casado. Il 17 febbraio, gli allievi salesiani di Utrera hanno compiuto una serie di attività di ricerca sulla storia dei salesiani a Utrera, prima opera della Spagna. A conclusione don Bregolin ha celebrato una Eucaristia alla presenza di numerosi esponenti della Famiglia Salesiana presso la chiesa del Carmine. Successivamente, il Vicario del Rettor Maggiore, condividendo la sua impressione ha apprezzato "l'accoglienza e l'affetto di tutti per i salesiani, l'impegno di tutta la Famiglia Salesiana nella missione giovanile e l'amore autentico a Maria Ausiliatrice". Il 18 febbraio, a conclusione dei festeggiamenti, è stata celebrata la tradizionale Giornata della Famiglia Salesiana, nel corso della quale si è tematizzata la Strenna 2006 del Rettor Maggiore. La Strenna, presentata da don Adriano Bregolin, è stata successivamente approfondita in vari gruppi di lavoro. A conclusione della giornata, nel corso di una telefonata, Don Pascual Chávez si è personalmente reso presente "Un saluto a tutti, vi sto parlando dall'aeroporto di Hong Kong, mente sono in attesa di partire per Johannesburg, in Sudafrica. Ho saputo dei festeggiamenti che sono in corso a Utrera, in memoria di quel piccolo gruppo di salesiani giunti in Spagna e ora... diventati un esercito! Arrivederci a maggio prossimo. ¡Ánimo a todos!".

22/2/2006 Italia - Accompagnamento vocazionale e relazioni familiari

(ANS - Ciampino: 22 febbraio 2006) - Si è svolto presso l'Istituto Madonna del Carmine di Sassone, vicino Roma, dal 13 al 15 febbraio, un seminario di studio sul tema "Accompagnamento vocazionale e relazioni familiari" promosso dall'Ufficio Orientamento - Vocazioni della Conferenza delle Ispettorie Salesiane d'Italia (CISI). Sono intervenuti al seminario circa 60 salesiani e sei Figlie di Maria Ausiliatrice SDB, incaricati dell'animazione vocazionale nelle Ispettorie d'Italia. Presente ai lavori anche don Pier Fausto Frisoli, Consigliere della regione salesiana Italia - Medio Oriente. Il tema, traendo ispirazione dalla Strenna 2006 del Rettor Maggiore, che richiama l'impegno ad "assicurare una speciale attenzione alla famiglia", ha permesso agli animatori vocazionali di non ignorare i profondi cambiamenti oggi in atto nelle relazioni familiari che nel contesto odierno sono compromesse dai conflitti, disagi e separazioni. Sono intervenuti, sul versante spirituale e carismatico, don Beppe Roggia, nella prospettiva psicologica don Paolo Gambini, docenti dell'Università Pontificia Salesiana di Roma. I laboratori, di taglio psico-pedagogico, sono stati condotti da i coniugi Gilberto Gillini e Mariateresa Zattoni, consulenti di formazione familiare e psicoterapeuti. Particolarmente ricco di suggestioni, di contenuti formativi e di indicazioni metodologiche, il seminario ha permesso di sperimentare, in alcuni laboratori, il valore della collaborazione di un'intera Comunità che si prende cura dell'accompagnamento spirituale dei giovani.

22/2/2006 Messico - Positivo l'esito del IV convegno dell'ACSSA e dell'ISS

(ANS - Città del Messico: 22 febbraio 2006) - Il 18 febbraio con una solenne Eucaristia, celebrata nel tempio di Maria Ausiliatrice nella capitale del Messico e presieduta don Luis R. Valerdi, ispettore, si è concluso il Convegno Internazionale di Storia dell'Opera Salesiana sul tema "L'educazione salesiana dal 1880 al 1922. Istanze ed attuazioni in diversi contesti". L'appuntamento, giunto alla IV edizione, è stato organizzato dall'Associazione Cultori di Storia Salesiana (ACSSA) in collaborazione con l'Istituto Storico Salesiano (ISS) e si è concluso presso l'opera "Santa Julia", prima presenza salesiana del Messico, fondata nel 1892. 63 i partecipanti al convegno, tra Salesiani, Figlie di Maria Ausiliatrice e alcuni laici, provenienti da 21 nazioni. Il convegno ha voluto ricercare le modalità in cui il sistema educativo salesiano si è concretizzato nelle diverse tipologie di opere sorte nei vari continenti, al fine di tracciare una lettura critica del progresso che le due congregazioni - Salesiani e Figlie di Maria Ausiliatrice - hanno avuto, individuando i nodi vitali di tale fenomeno. Si è voluto porre attenzione anche alle difficoltà, soggettive ed oggettive, che in diversa maniera, hanno reso problematico l'inserimento e l'inculturazione del carisma salesiano nei vari contesti. 35 le ricerche presentate nel corso del convegno, che ha avuto inizio il 12 febbraio scorso. Il Rettor Maggiore, Don Pascual Chávez si è reso presente con un messaggio nel quale sottolineava l'importanza del tema scelto che tocca la sostanza della missione salesiana, cioè il "Sistema preventivo" di Don Bosco e da lui presentato come metodo universale di educazione giovanile. Anche il periodo storico preso in considerazione è stato significativo, ha detto Don Chávez, in quanto abbraccia gli ultimi anni di vita di Don Bosco e la prima fase di una straordinaria fioritura e espansione mondiale dei Salesiani e delle Figlie di Maria Ausiliatrice. Nel corso del convegno, il 17 febbraio, si è tenuta l'Assemblea generale dell'ACSSA, nel corso della quale si è rivisto il testo dello statuto. Il merito della piena riuscita del convegno va attribuito alla generosa partecipazione delle Figlie di Maria Ausiliatrice, in modo particolare sr. Maria Guadalupe Rojas, dei alcuni salesiani del Messico, e alla cooperazione dei vari membri della Presidenza dell'ACSSA. Gli atti del convegno saranno a breve pubblicati.

url: http://archivio.infoans.org/ans/ANSNEWS/Frame_ANSNEWS.asp?Lingua=1&IDDoc=9676HP&IDTipo=19

186/1 - Copia estratta dal sito: Archivio InfoANS - in data: 05/03/2026, 09:39

22/2/2006 Vaticano - Mons. Zen nuovo cardinale della Chiesa Cattolica

(ANS - Città del Vaticano: 22 febbraio 2006) - Oggi, 22 febbraio, festa liturgica della Cattedra di san Pietro, durante la tradizionale udienza generale del mercoledì, il Santo Padre Benedetto XVI ha reso noti i nomi dei nuovi cardinali. 15 i nuovi Principi della Chiesa, tra i quali è menzionato mons. Joseph Zen Ze-kiun, salesiano, vescovo di Hong Kong. Benedetto XVI ha ripristinato il numero canonico del Collegio Cardinalizio di 120 membri, e aggiunto 3 nuovi cardinali non elettori, cioè di età superiore agli 80 anni. Nato a Yang King-Pang (Shangai), in Cina il 13 gennaio 1932, sesto di dieci figli Mons. Zen è salesiano dal 1948. È stato ordinato sacerdote l'11 febbraio 1961 a Torino, Italia. Ordinato vescovo il 9 dicembre 1996, mons. Zen è stato vescovo coadiutore di Hong Kong, alla vigilia del passaggio della colonia britannica sotto la sovranità cinese. Mons. Zen è stato direttore in diverse case salesiane e successivamente ispettore. Ha partecipato ai Capitoli Generali della Congregazione Salesiana del 1972 (Capitolo Generale Speciale) e del 1984. Dal 1989 ha insegnato in diversi seminari della Repubblica Popolare della Cina: Shangai, Wuhan, Xian, Shijiazhuang e Pechino. In questi giorni ha accompagnato Don Pascual Chávez, Rettor Maggiore, durante il suo viaggio in Cina in occasione dei festeggiamenti del centerario di presenza dei Salesani.

23/2/2006 Brasile - Collaborazione dell'Università Cattolica Don Bosco nei programmi televisivi e radiofonici dell'esercito brasiliano

(ANS - Campo Grande: 23 febbraio 2006) - L'Università Cattolica Don Bosco (UCDB) del Brasile ha da poco siglato un accordo con l'Esercito brasiliano per la produzione di una serie di programmi televisivi e radiofonici che hanno lo scopo di far conoscere al pubblico le attività dell'istituzione militare. Il 21 febbraio il don José Marinoni, Rettore dell'UCDB e il generale Luiz Cesário da Silveira Filho, Comandante del Comando Militare dell'Ovest (CMO) hanno partecipato alla presentazione ufficiale dei programmi "Exército em Revista", per la TV, e "Exército em destaque", per la radio, realizzati dal laboratorio di comunicazione della UCDB. I programmi saranno trasmessi dalla emittente televisiva statale "TVE Regional" e dalla emittente radiofonica "FM UCDB" dell'Università Salesiana. Alla cerimonia erano presenti anche il direttore di "TVE Regional", il sig. João Bosco de Castro, e i coordinatori di "TV UCDB" e di "FM UCDB" il sig. Henrique Shuto e la sig.ra Vera Lacerda. Per don José Marinoni, Rettore della UCDB, i nuovi programmi sono una eccellente opportunità per avvicinare la vita delle forze armate alla società civile. Da parte sua il Comandante del CMO ha detto che questa esperienza è una concretizzazione di un sogno dell'esercito nell'area della comunicazione e una opportunità di lavorare con il futuro, rappresentato dall'Università.

23/2/2006 Italia - Il VIS riceve la medaglia dalla Presidenza della Repubblica per l'impegno a favore dell'infanzia negata nei Paesi del Sud del mondo

(ANS - Reggio Calabria: 23 febbraio 2006) - Antonio Raimondi, presidente del Volontariato Internazionale per lo Sviluppo (VIS), ha ricevuto la medaglia speciale della Presidenza della Repubblica per il lavoro che la ONG svolge, da 20 anni in 48 Paesi del mondo al fianco dei salesiani, a favore dell'infanzia negata e nella sua nell'opera di educazione e formazione, secondo il carisma di Don Bosco. La medaglia è stata consegnata a Antonio Raimondi nel corso della trasmissione televisiva di Rai Uno "Con tutto il cuore", andata in onda lo scorso fine settimana, 18 febbario, dal Teatro Francesco Cilea di Reggio Calabria. Per il secondo anno consecutivo la trasmissione televisiva è stata dedicata al VIS e dopo permesso di costruire delle strutture di accoglienza per bambini di strada di Addis Abeba quest'anno ha voluto rivolgere il proprio sostegno al progetto "Dalla strada alla vita: recupero e formazione per i bambini di strada della Cambogia". "Un premio istituzionale importante - ha sottolineato Antonio Raimondi - che ci inorgoglisce ancora di più poiché lo riceviamo proprio nel ventesimo anno di vita del VIS. Un riconoscimento che desidero dedicare all'opera costante e quotidiana di tanti volontari che in questi anni si sono impegnati nel lavoro di alfabetizzazione, di difesa del diritto al gioco ed all'educazione, di formazione professionale e avviamento al lavoro dei milioni di bambini e giovani abitanti delle tante periferie del Sud del mondo; a tutti coloro che in Italia con grande senso di responsabilità coordinano e rendono concreti i progetti in essere nei diversi paesi ed ai Salesiani e a Don Bosco, un grande uomo e santo che è stato in grado per primo di credere che tutti hanno il diritto di rimettersi in gioco e che un altro mondo è possibile per tutti".

23/2/2006 Vaticano - Conoscere il latino per accedere ai tesori ecclesiastici e umanistici

(ANS - Città del Vaticano: 23 febbraio 2006) - Nel corso della sua udienza generale di ieri, 22 febbraio, il Papa ha rivolto un saluto ai docenti e agli studenti della Facoltà di Lettere Cristiane e Classiche della Pontificia Università Salesiana di Roma. Benedetto XVI, esprimendosi per la prima volta in lingua latina, ha sottolineato il 42esimo anniversario di istruzione della facoltà, richiamando i due documenti "Veterum Sapientia", di Giovanni XXIII, e "Studia Latinitatis" di Paolo VI. "Giustamente i nostri predecessori avevano sollecitato lo studio della grande lingua latina per poter apprendere meglio la dottrina salutare che si trova nelle discipline ecclesiastiche e umanistiche. Nello stesso modo - ha concluso - incitiamo a continuare questa attività affinché quanti più possibile possano accedere a questo tesoro e ne possano percepire l'importanza".

23/2/2006 India - Festa per il salesiano che ha fatto conoscere la realtà dei religiosi

(ANS - Jharsuguda: 23 febbraio 2006) - Solenni i festeggiamenti del 50esimo di professione religiosa di don Joseph Kezhakkekara, salesiano, svoltasi il 19 febbraio scorso presso il "Bosco Yuva Kendra". Alla celebrazione dell'Eucaristia, presieduta da mons. Alphonse Bilung, vescovo di Rourkela e mons. John Barwa, vescovo coadiutore, erano presenti circa 2000 religiosi e religiose, oltre un centinaio di novizi e novizie, parenti e amici. Don Joseph si è sempre prodigato per far conoscere alla gente l'ideale della vita religiosa. "Con l'arrivo di don Joseph, i cittadini di Jharsuguda hanno saputo chi sono i religiosi", ha detto mons. Barwa, che in passato è stato provinciale dei Verbiti di Jharsuguda. "Jharsuguda aveva bisogno di questa testimonianza; la presenza e l'organizzazione di don Joseph in occasione delle celebrazioni per la beatificazione di Madre Teresa di Calcutta, avvenuta nel 2003, hanno fatto conoscere la realtà dei religiosi". Mons. Barwa ha elogiato anche il lavoro compiuto da don Joseph nel preparare l'accoglienza al cardinale Telesphore Toppo, presidente della Conferenza episcopale indiana. Don Mathai Vellapallil, ex delegato dell'ispettoria di Delhi ha detto "I tratti caratteristici di don Joseph sono la sua capacità di accoglienza, un buon livello di ottimismo, la devozione tipica di Don Bosco a Maria e il lavoro". Il settantenne don Joseph è diventato salesiano nel 1956. È stato economo a Bandel e al Salesian College, poi direttore al "Salesian College Sonada". È stato prima vicario e poi ispettore di Calcutta. Qui, in collaborazione con il sig. Dominic Azavedo, coordinatore ispettoriale dei Cooperatori, si è battuto contro un disegno di legge sulla libertà religiosa nell'Arunachal Pradesh. È stato, inoltre, presidente della Conferenza regionale dei religiosi dell'India (CRI) e incaricato del "Young Christian Students" di Calcutta. Dal 1986 al 1996 don Joseph è stato direttore nazionale del "Don Bosco Youth Animation-India" di Bangalore.

23/2/2006 Sudafrica - La Visita d'Insieme al terzo giorno dei lavori

(ANS - Pretoria: 23 febbraio 2006) - Il terzo giorno dei lavori della Visita d'Insieme per la regione Africa-Madagascar ha avuto inizio con la liturgia preparata dai confratelli dell'Angola e del Mozambico. L'omelia, in occasione della festa della cattedra di san Pietro, è stata tenuta da don Francis Alencherry, Consigliere Generale per le Missioni. Don Orlando Dalle Pezze, a nome di don Mazzali che non ha potuto essere presente, ha dato inizio ai lavori della giornata presentando il documento "Povertà religiosa e sostenibilità del nostro lavoro". Il secondo contributo, "Animazione della comunità locale e ispettoriale", è stato offerto da don Francis Alencherry. Nel primo pomeriggio molti dei partecipanti hanno avuto modo di partecipare a una visita guidata alla città di Pretoria e di conoscere alcuni aspetti della storia e della cultura sudafricana. La buonanotte del Rettor Maggiore è stato uno dei momenti più belli della giornata. In occasione della festa della cattedra di Pietro, Don Chávez ha richiamato la devozione dei salesiani al Santo Padre. Nel corso della giornata il Rettor Maggiore si è recato i visita presso il Noviziato e la parrocchia dei salesiani a Ennerdale nella periferia di Johannesburg. Qui ha incontrato molti gruppi tra i quali i novizi salesiani, le Figlie di Maria Ausiliatrice presenti nella zona, i direttori dell'ispettoria Africa Meridionale (AFM) e i salesiani del nord del paese. In tale occasione ha consegnato una piccola statua di Don Bosco ai salesiani che hanno compiuto i 50 e più anni di professione religiosa.

24/2/2006 Stati Uniti - Primo gruppo delle "Damas Salesianas" nel sud della Florida

(ANS - Belle Glade: 24 febbraio 2006) - Lo scorso 4 febbraio, l'Associazione delle Damas Salesianas (ADS) ha celebrato la promessa delle prime 25 "Dame" nel sud della Florida. In preparazione alla promessa le 25 nuove candidate hanno partecipato a un ritiro spirituale. Alla celebrazione Eucaristica, in occasione della promessa, erano presenti a nome dell'Associazione Maritza Valentiner e Dalia Vetancourt. L'ADS è presente in Florida anche nei centri di Miami, Broward e Boca Raton. L'Associazione delle "Damas Salesianas" è una società ecclesiale privata di fedeli laiche fondata da don Miguel González, salesiano, nel 1968 e appartenente dal 1988 alla Famiglia Salesiana.

24/2/2006 Brasile - Incontro degli operatori di pastorale giovanile dell'ispettoria di Recife

(ANS - Jaboatão dos Guararapes: 24 febbraio 2006) - Dal 17 al 19 febbraio scorso, presso la "Colônia Salesiana" di Jaboatão dos Guararapes, si è svolto un incontro di studio sugli impegni e sulle attività di pastorale giovanile delle diverse opere salesiane dell'ispettoria di Recife. Circa 55 i partecipanti alle giornate di studio, tra coordinatori di pastorale giovanile, insegnati di religione delle scuole salesiane, coordinatori della catechesi e della pastorale delle parrocchie salesiane. Tra le tematiche educative approfondite, particolare attenzione è stata posta alle problematiche inerenti l'educazione all'amore. Don João Carlos Rodrigues, ispettore dei salesiani di Recife, ha illustrato le modalità di presenza e l'organizzazione della "famiglia ispettoriale" nel nord-est del Brasile, condividendo in questo modo il piano di azione pastorale dell'anno in corso. Il prof. Roberto Carlos, del "Colegio Salesiano" di Recife, ha manifestato la sua impressione sull'incontro osservando che la Strenna 2006 del Rettor Maggiore "suscita una serie di domande e di riflessioni. Di fronte alla divisione dell'uomo, in una società profondamente segnata dall'individualismo e dal materialismo, spetta a noi educatori alla fede presentare le alternative, principalmente ai giovani, di una vita familiare incarnata nell'amore, attraverso proposte pastorali e, principalmente, attraverso la nostra testimonianza".

24/2/2006 Italia - Percorsi, strategie e prospettive dell'orientamento alle scelte

(UPS - Roma: 24 febbraio 2006) - Ieri pomeriggio, 23 febbraio 2006, presso l'Università Pontificia Salesiana (UPS) si è svolto il seminario di studi dal tema "Orientare alle scelte" attraverso percorsi evolutivi, strategie e prospettive operative", promosso dall'Associazione Nazionale Centri di Orientamento Scolastico Professionale e Sociale (COSPES), con il patrocinio delle Facoltà di Scienze dell'Educazione dell'UPS e dell'Auxilium di Roma. Al seminario sono intervenute circa 180 persone tra studenti, docenti, insegnati di varie scuole e centri di studio. Nel corso dell'incontro sono state presentate alcune riflessioni a partire dalla presentazione del nuovo manuale "Orientare alle scelte. Percorsi evolutivi, strategie e strumenti operativi", a cura del COSPES e edito dalla Editrice LAS. Il volume si presenta come uno strumento utile per quanti sono impegnati nell'ambito dell'orientamento alle scelte e offre loro indicazioni metodologiche e pratiche per avviare seri processi orientativi. I lavori sono stati aperti da don Mario Toso, Rettore Magnifico dell'UPS; sono intervenuti sr. Hiang-Chu Ausilia Chang e il sig. Natale Zanni, salesiano coadiutore, presidi delle due Facoltà patrocinatrici, Paola Marinelli, dell'Ordine Psicologi Regione Lazio. Sr. Pina Del Core, dell'Auxilium - COSPES, ha coordinato la tavola rotonda alla quale hanno partecipato Ferraro Speranzina, del MIUR, Gianfranca Iorio del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, Sergio Travisano, presidente ISFOL, Mario Tonini, presidente Nazionale CNOS-FAP e CNOS-Scuola, e Carlo Trombetta, dell'Università La Sapienza di Roma. I lavori sono stati conclusi da Severino De Pieri, preside dell'" Istituto internazionale salesiano di ricerca educativa" (ISRE) di Venezia e direttore del Centro COSPES di Mogliano Veneto.

24/2/2006 Bolivia - 110 anni di presenza salesiana

(ANS - Cochabamba: 24 febbraio 2006) - L'ispettoría della Bolivia ha celebrato dal 15 al 17 febbraio il CX anniversario della presenza dei salesiani nel paese. L'evento è stato celebrato nel corso dell'incontro dei direttori delle opere salesiane, svoltosi presso la casa di ritiri "Fatima" di Cochabamba, insieme all'ispettore don Juan Pablo Zabala e al suo Consiglio. All'incontro ha preso parte anche don Esteban Ortiz, Consigliere per la regione salesiana Interamerica, che presieduto l'Eucaristia in occasione dell'anniversario. Alla celebrazione erano presenti anche i giovani salesiani in formazione iniziale. Nel 1896, i salesiani giunsero nelle diocesi di La Paz e di Sucre impegnandosi nell'insegnamento dei mestieri e delle arti, che successivamente si trasformarono in centri di Formazione Professionale. L'ispettoria della Bolivia, costituita ufficialmente nel 1963, conta 24 comunità salesiane presenti nei dipartimenti di Cochabamba, La Paz, Santa Cruz e nella città di Sucre.

24/2/2006 Sudafrica - Quarto giorno della Visita d'Insieme

(ANS - Pretoria: 24 febbraio 2006) - Quarto giorno della visita d'Insieme per la regione Africa-Madagascar. Don Valentin de Pablo, Consigliere per la regione Africa-Madagascar ha presieduto l'Eucaristia, sottolineando nell'omelia la dimensione comunitaria della consacrazione salesiana come famiglia di Dio nella Chiesa d'Africa. In mattinata i rappresentanti delle varie ispettorie hanno approfondito, divisi in gruppi, la relazione, presentata ieri da don Francis Alencherry sull'"Animazione della comunità locale e ispettoriale". Successivamente, don Francesco Cereda, Consigliere Generale per la Formazione ha comunicato lo stato della Formazione nella Congregazione e, in modo particolare, nella regione dell'Africa-Madagascar. Dopo pranzo i partecipanti alla Visita d'Insieme, accompagnati dal Rettor Maggiore, si sono recati a Daleside per visitare la scuola e il centro giovanile dei salesiani. I ragazzi della scuola, le suore salesiane e i volontari locali hanno presentato diversi numeri teatrali in segno di accoglienza e di festa. In tale circostanza sono stati presentati diversi progetti di intervento dell'ispettoria Africa Meridionale (AFM), in particolare il programma "Love Matters". Tale programma offre agli adolescenti, grazie a un percorso di formazione della durata di cinque giorni, una educazione all'amore e alla sessualità, come risposta alla lotta contro il virus HIV e l'AIDS. Nella sua buonanotte, rivolgendosi ai membri della Famiglia Salesiana, il Rettor Maggiore, ha toccato il tema del ridimensionamento come opportunità per cogliere i segni dei tempi e per dare ai giovani nuove risposte ai loro bisogni.

27/2/2006 Italia - Giovani e scelte vocazionali

(ANS - Roma: 27 febbraio 2006) - Si è conclusa ieri, 26 febbraio, l'Assemblea Nazionale di Pastorale Giovanile Salesiana. L'incontro, che ha avuto inizio il 24 febbraio sera presso il Salesianum, ha coinvolto circa 90 operatori e operatrici della pastorale salesiana dell'Italia. Alle giornate di studio, hanno partecipato i Delegati salesiani e le Delegate Figlie di Maria Ausiliatrice per la Pastorale Giovanile, i membri della Consulta Nazionale del Movimento Giovanile Salesiano, i cooperatori referenti ispettoriali per la pastorale, i presidenti nazionali e regionali delle associazioni CIOFS-CNOS (Centro Italiano Opere Femminili Salesiane - Centro Nazionale Opere Salesiane). Il tema guida delle giornate è stato "Giovani e scelte vocazionali: processi educativi". Due le relazioni che hanno guidati i lavori dei partecipanti; don Francesco Motto, dell'Istituto Storico Salesiano, ha presentato l'esperienza di Don Bosco nell'oratorio di Valdocco, don Riccardo Tonelli, docente dell'Università Pontificia Salesiana di Roma, ha tracciato un quadro per possibili prospettive. Una tavola rotonda, moderata dal giornalista del Tg2, Enzo Romeo, e i lavori di gruppo per regioni hanno consentito uno scambio di esperienze e di soluzioni alle varie sfide che la situazione giovanile e culturale italiana pongono al carisma e all'azione educativa dei Salesiani d'Italia. L'assemblea si è conclusa domenica mattina con la condivisione dei lavori di gruppo e la definizione di linee di azioni comune. Don Antonio Domenech, Consigliere Generale per la Pastorale Giovanile, ha presieduto l'Eucaristia.

27/2/2006 Spagna - Assemblea congiunta degli organismi che rappresentano le Scuole Cattoliche

(ANS - Madrid: 27 febbraio 2006) - L'Associazione che unisce la "Federazione Spagnola degli insegnanti Religiosi" e i responsabili dei "Centri Cattolici" (FERE-CECA) insieme alla "Confederazione dei Centri di educazione e di gestione" (CyG) hanno celebrato a Madrid, il 23 e il 24 febbraio scorso, la loro Assemblea Generale Ordinaria. È la prima assemblea congiunta da quando, nel maggio 2005, si è definita l'unione delle associazioni con lo scopo di offrire un servizio migliore alla scuola cattolica della Spagna. Alla assemblea hanno partecipato circa 300 rappresentanti dei 2.200 centri educativi appartenenti ai suddetti organismi. Don Manuel de Castro, salesiano, segretario generale di entrambe le istituzioni, ha ringraziato, nel corso di una conferenza stampa, la presenza di mons. Ricardo Blázquez, vescovo di Bilbao e Presidente della Conferenza Episcopale Spagnola. Mons. Blázquez nel suo discorso di introduzione ha incoraggiato le relazioni che la FERE-CECA mantiene con il governo spagnolo circa la Legge Organica di Educazione (LOE), nella quale si sostiene l'opera dei centri educativi cattolici, sotto la definizione di "insegnamento concordato"; per mons. Blázquez "il dialogo è la via più matura per discutere questioni irrisolte e trovare una soluzione tra le parti". Don de Castro, sempre nella conferenza stampa, ha evidenziato anche la "soddisfazione dell'assemblea crica gli accordi e gli emendamenti presentati al Senato - dove adesso si discute della LOE - volti a garantire l'esistenza e l' unicità dei centri cattolici". Ha, inoltre, spiegato che durante le due giornate di lavoro dell'assemblea sono stati presi in considerazione i cambiamenti sociali che si stanno vivendo in Spagna e che costringono a mettere in discussione il progetto educativo delle scuole cattoliche. Don de Castro ha fatto riferimento alla secolarizzazione, alla presenza degli immigrati e alla violenza nelle scuole, problemi che devono essere tenuti in conto in un modello educativo che si fonda sull' "educare a imparare", sullo sviluppo delle nuove tecnologie e sulla apertura all'Europa.

27/2/2006 India - Il vescovo del grande fiume Brahmaputra

(ANS - Arunachal: 27 febbraio 2006) - Ieri, 26 febbraio, si è svolta l'ordinazione episcopale del XXIII vescovo salesiano della storia dell'India. Don George Palliparambil è stato nominato vescovo della nuova diocesi di Miao, che comprende le principali sorgenti e affluenti del grande fiume Brahmaputra. La nuova diocesi si estende a nord e a est al Tibet, Cina e Myanmar e a sud e a ovest verso gli stati dell'India di Nagaland e Assam. Mons. George Palliparambil è stato il primo prete residente in Arunachal, nella regione di Bordura, che costituisce il cuore centrale della nuova diocesi creata da Papa Benedetto XVI lo scorso 7 dicembre. Mons. Palliparambil ha aperto 11 centri, tra i quali Miao, che è la sede episcolape della nuova diocesi. I cattolici dell'Est Aranuchal sono circa 70.000 su una popolazione di più di 4 milioni di persone. Mons. Palliparambil sarà coadiuvato da 6 preti diocesani e da molti ordini religiosi - i Salesiani, i Verbiti, La Società di San Francesco Saverio (Saveriani) e gli Annunciatori del Vangelo. In più ci sono le Figlie di Maria Ausiliatrice, le Suore Missionarie di Maria Ausiliatrice, le Suore Missionarie della Carità, le Suore Missionarie Carmelitane e le Suore di Maria Immacolata. Sono presenti nella nuova diocesi anche alcuni membri di un istituto secolare che si ispira a Don Bosco.

27/2/2006 Italia - Oliva Gessi Celebra mons. Luigi Versiglia

(ANS - Pavia: 27 febbraio 2006) - Quest'anno, nel quale da poco si sono conclusi i festeggiamenti del centenario di presenza salesiana in Cina, è stata celebrata per la prima volta il 25 febbraio la festa la liturgia dei protomartiri salesiani mons. Luigi Versiglia e don Callisto Caravario. Questa coincidenza ha avuto un significato speciale per la realtà salesiana di Pavia che ha ricordato la figura mons. Luigi Vermiglia originario della provincia, che ha condotto la prima spedizione salesiana missionaria in Cina nel 1906. Luigi Versiglia nacque il 5 giugno 1873 a Oliva Gessi, in provincia di Pavia. Da giovane era appassionato degli studi, specie la matematica, a tal punto che molti pensavano che un giorno sarebbe stato professore della famosa università di Pavia. La sua vita cambiò quando, nel 1885, a 12 anni entrò nell'Oratorio di Don Bosco a Torino. Dieci anni dopo fu ordinato sacerdote e nel 1906 si recò in Cina con i primi salesiani. Oliva Gessi è un paesino delle colline di Pavia che conta oggi solo 198 abitanti. All'entrata al paese c'è un cartello che annuncia: "Oliva Gessi: Paese natale di san Luigi Versiglia". I discendenti della famiglia Versiglia, che vivono ancora nel paese, si dicono orgogliosi della vita del santo. Ci sono memorie del suo ritorno a Oliva Gessi da vescovo nel marzo del 1922 e della costernazione che la notizia del suo martirio nel 1930 creò; "Mia madre era bambina a quel tempo è ha incontrato mons. Versiglia nel 1922" - ha detto don Pino, attuale parroco di Oliva Gessi, la cui mamma ha oggi 100 anni e 4 mesi. La celebrazione solenne della festa liturgica si è svolta nella piccola chiesa di San Martino. Al centro del presbiterio è stata posta una grande statua di san Luigi Versiglia con un ragazzo cinese accanto e sull'altare un grande quadro. Don Biella Maurilio, direttore della comunità salesiana di Pavia, ha presieduto l'Eucaristia. Nella sua omelia, don Biella ha richiamato l'impegno apostolico di mons. Luigi Versiglia nelle missioni della Cina è frutti da esso derivati. Oliva Gessi è un paese innamorato della Cina. "Dopo la Giornata Mondiale dei Giovani di Colonia dello scorso anno, tre gruppi di giovani cinesi hanno visitato il paese", ha ricordato qualcuno al termine della celebrazione. Don Biella, nel salutare la gente del paese ha ricordato "Non dimenticare che Oliva Gessi ha ancora una responsabilità verso la Cina". Pavia ha una tradizione ricca di santità, alcuni suoi cittadini e più di dodici dei suoi vescovi sono saliti agli onori degli altari. Tra questi si ricordano, insieme a coloro legati in un certo qual modo alla città, san Martino di Tours e sant'Agostino di Ippona, che è sepolto a Pavia. Ultimamente, 15 febbraio scorso, ha avuto inizio, presso la Basilica di S. Salvatore a Pavia, la causa di canonizzazione di don Enzo Boschetti (1929 - 1993) fondatore della "Casa dei ragazzi".

27/2/2006 Sudafrica - Si conclude la visita d'Insieme della Regione Africa-Madagascar

(ANS - Pretoria: 27 febbraio 2006) - L'ultimo giorno della Visita d'Insieme ha avuto inizio con le lodi animate dai confratelli dell'ispettoria Africa Centrale. I segretari dei vari gruppi hanno lavorato fin a notte fonda per approntare la redazione finale dei documenti e aggiornare le conclusioni. La prima sessione di lavoro della giornata ha avuto inizio con la condivisione delle varie riflessioni emerse dai gruppo di lavoro, organizzati per lingue, che hanno approfondito i documenti presentati nel corso delle varie giornate. Don Francis Alencherry, Consigliere Generale per le Missioni, ha comunicato il lavoro che il Dicastero svolge e presentato i vari progetti in corso. Un appello particolare è stato fatto per le missioni del Sudan. Il Rettor Maggiore, dopo un dialogo aperto con i partecipanti, ha integrato le conclusioni dei lavori di gruppo con alcune proposte e orientamenti specifici per la regione Africa-Madagascar. Il primo punto da lui approfondito è stato "La missione Salesiana, ragione e metodo per rinnovare" che stimola la nostra "missione che coinvolge il nostro stile di vita". Il Rettor Maggiore, prendendo spunto dalle conclusioni dei lavori di gruppo, ha sottolineato tre opzioni importanti per la regione: la cura dei confratelli e la promozione delle vocazioni, l'attenzione alla povertà salesiana e l'autofinanziamento dei lavori; l'animazione delle comunità e dell'ispettoria con una attenzione particolare al ruolo del direttore. Le prospettive per il futuro sono state: una mentalità progettuale, l'impegno per la formazione, la testimonianza personale, comunitaria e istituzionale della povertà e l'animazione delle comunità locali e ispettoriali. L'intervento di Don Chávez si è concluso con la sottolineatura per la scelta della povertà non deve essere prerogativa di una o più presenze, ma uno stile, un modo di essere di tutte le opere salesiane della regione, così da impegnarsi in modo più efficace nella trasformazione e nella evangelizzazione della cultura. Il Rettor Maggiore ha insistito che occorre "guardare oltre i confini delle nostre opere e ispettorie per sviluppare una mentalità salesiana" non limitata dai particolarismi. Nello spirito della collaborazione e condivisione noi dobbiamo creare realmente una unità salesiana nell'intera regione dell'Africa-Madagascar". Successivamente, il Rettor Maggiore ha offerto a ogni ispettore e al suo Consiglio suggerimenti per concretizzare le proposte e, soprattutto, le prospettive per il futuro.

url: http://archivio.infoans.org/ans/ANSNEWS/Frame_ANSNEWS.asp?Lingua=1&IDDoc=9731HP&IDTipo=19

202/1 - Copia estratta dal sito: Archivio InfoANS - in data: 05/03/2026, 09:39

28/2/2006 India - Incontro del Movimento Giovanile Salesiano

(ANS - Guwahati: 28 febbraio 2006) - Don Joe Almeida, nuovo ispettore dei salesiani di Guwahati, ha inaugurato il 25 febbraio 2006 il "Salesian Youth Leaders Meet" (SYLM) organizzato dal "Don Bosco Institute" a Guwahati. Nel suo discorso inaugurale, don Almeida ha ricordato ai 300 giovani presenti, provenienti dagli stati del nordest, di essere animatori capaci di scelte responsabili per migliorare le condizioni dei giovani. Ha presentato loro l'esempio di Don Bosco che anche da giovane ha impegnato le sue energie nel formare gruppi tra i ragazzi del suo paese e ha coltivato la passione per i giovani in tutta la sua vita. Don V.M. Thomas, direttore del "Don Bosco Institute", ha accolto i partecipanti e, introducendo l'avvenimento che ha coinvolto tutta la Famiglia Salesiana, li ha invitati a vivere la giornata come un momento privilegiato di crescita e di condivisione, un tempo di riflessione per imparare da altri, dalla società, dalla Chiesa e da Don Bosco. Ha aggiunto, inoltre, che il "Salesian Youth Leaders Meet" era una occasione per condividere le loro preoccupazioni, le idee, i pensieri; un tempo per pregare, affermare le convinzioni dei giovani, celebrare la giovinezza, arricchirsi per arricchire gli altri. L'inaugurazione è stata seguita da una incontro, condotto in modo interattivo, sul contesto giovanile del Nordest India. Questo particolare momento è stato condotto da don J. Pulinthanath, salesiano, un regista apprezzato, che ha domandato il motivo della mancanza di sviluppo nella regione e ha sfidato i giovani nel trovare il loro ruolo nel trasformare la regione.

28/2/2006 Italia - Don Bosco Running: una corsa, una festa

(ANS - Sesto San Giovanni: 28 febbraio 2006) - Si è svolta domenica 26 febbraio la prima edizione della "Sesto San Giovanni Bosco Running", una manifestazione sportiva non competitiva promossa dall'Oratorio Rondinella e patrocinata dal Comune di Sesto San Giovanni, Milano, che ha visto la partecipazione di 250 persone circa, tra ragazzi, bambini e adulti. Il tragitto della corsa di circa 4 Km, dato da quattro giri, si è svolto tra le strade limitrofe all'Oratorio. C'è stato chi ha corso dall'inizio alla fine mantenendo un ritmo sostenuto, chi ha preferito proseguire camminando tranquillamente e chi... ha "accorciato" i giri. Ciascuno dei partecipanti, nessuno escluso, ha ricevuto una medaglia oltre a una piccola merenda per ristorarsi. Una grande festa insomma, dove si sono divertiti grandi e piccoli, sportivi e non, per un pomeriggio all'insegna di quella gioia di vivere che Don Bosco insegnava e noi non vogliamo dimenticare. La manifestazione, prevista a fine gennaio e rinviata per motivi metereologici, ha voluto celebrare Don Bosco, che, anche grazie all'attività dei Salesiani, presenti nella città con un Istituto scolastico, due parrocchie e un oratorio, ha dato e continua a dare molto alla città di Sesto San Giovanni e in particolar modo ai giovani e ai bambini.

28/2/2006 Spagna - Seconda edizione delle Giornate di Evangelizzazione

(ANS - Valencia: 28 febbraio 2006) - La Delegazione di Pastorale Giovanile della ispettoria di Valencia ha organizzato la seconda edizione delle Giornate di Evangelizzazione alla quale hanno partecipato circa 80 rappresentanti dei vari Consigli locali delle opere salesiane dell'ispettoria. Le Giornate di Evangelizzazione, svoltesi il 18 e il 19 febbraio scorso, hanno avuto luogo presso la casa salesiana di Godelleta a Valencia e sono state caratterizzate dal tema "Comunità che evangelizza". Presenti all'incontro anche don Ángel Tomás, ispettore di Valencia e alcuni membri del suo Consiglio Ispettoriale. Don Secundino Movilla, professore presso l'Istituto di Catechetica "San Pio X" di Madrid, ha presentato una relazione dal titolo "Evangelizzare dalla e per la comunità", mentre don Jesús Sastre, professore dell'Istituto Superiore di Pastorale di Madrid, ha approfondito il tema dell' "Evangelizzare come processo". Durante i lavoro non sono mancati momenti di condivisione delle esperienze di evangelizzazione. Ángel Massotti e Cristina Muñoz, professori del Collegio Salesiano di Cabezo de Torres a Murcia, hanno raccontato la loro esperienza di volontariato con la ONG "Jóvenes del Tercer Mundo", svolto con i salesiani di Ciudad Juárez in Messico. Le Giornate di Evangelizzazione si sono concluse con un incontro dedicato ai rappresentanti dei consigli delle opere salesiane per valutare il processo di riflessione e aggiornamento della missione di evangelizzazione.

28/2/2006 Italia - Distintivo d`oro della Confederazione Mondiale Exallievi a un insigne exallievo

(ANS - Foggia: 28 febbraio 2006) - Il valore della famiglia in tutte le sue sfaccettature, dal semplice volersi bene all'essere nucleo di base dell'educazione e della formazione dell'individuo e della stessa società. Sono questi i punti, ripresi dalla Strenna del Rettor Maggiore, che sono stati affrontati da don Pasquale Martino, ispettore dei Salesiani dell'Italia Meridionale, lo scorso venerdì 24 febbraio a Foggia, nel corso del convegno dal tema "Don Bosco, la famiglia e lo spirito di famiglia", organizzato dall'Unione locale della Federazione Italiana Exallievi/e di Don Bosco. L'incontro è stato caratterizzato dal conferimento all'onorevole Donato De Leonardis, dal 1968 attivamente impegnato con i Salesiani di Foggia, del distintivo d'oro della Confederazione Mondiale Exallievi/e di Don Bosco, consegnatogli dal presidente della confederazione Francesco Muceo, a cui è stato donato, da parte dell'assessore provinciale Pellegrino, il "San Michele" d'argento, prestigiosa onorificenza cittadina. Presente all'evento anche il vescovo mons. Francesco Pio Tamburrino, che ha sottolineato, nelle conclusioni, la fondamentale importanza della Comunità Salesiana a servizio dei giovani della Diocesi di Foggia/Bovino.

28/2/2006 Austria - Don Bosco in Pakistan: l`educazione del cuore fa la differenza

(ANS - Vienna: 28 febbraio 2006) - Don Peter Zago ha appena completato una visita a Bonn e a Vienna nel corso della quale ha raccontato l'esperienza del contributo offerto dai salesiani in occasione del terremoto che ha colpito il nord-ovest del Pakistan. Nel corso degli incontri avuti nelle due città e sollecitato dagli episodi violenti in seguito alle vignette umoristiche contro la sensibilità religiosa dei musulmani, don Peter Zago ha presentato una riflessione, anche a nome degli altri tre salesiani che lavorano attualmente in Pakistan. Ecco alcuni passaggi di particolare rilievo. "La nostra presenza in Pakistan non è facile, perché siamo una minoranza spesso emarginata. Noi salesiani, però, ricchi dello spirito di famiglia, della passione per i poveri e i giovani che Don Bosco ci ha trasmesso, guidati dal sistema preventivo fondato sulla ragione, religione e l'amorevolezza, siamo apprezzati, se non addirittura amati, da tanti giovani che ci incontrano, sia Cristiani che Musulmani. Possiamo toccare la loro umanità quando curiamo il loro bisogni, soprattutto quando li amiamo per come sono". "Nel corso del programma di intervento per le vittime del terremoto, che ancora continua, siamo consapevoli che non solo siamo noi cristiani ben accolti dai musulmani che aiutiamo, ma siamo apprezzati dalle autorità civili e militari per la dedizione e lo spirito di sacrificio dei nostri studenti giovani nel lavoro di intervento volontario". "E nostra convinzione, dopo sette anni di esperienza nelle presenze di Quetta e Lahore, che quando si avviciniamo alla gioventù, cristiana e musulmana, con amore, rispetto e preoccupazione per i loro bisogni umani come Cristo ci ha insegnato - "Avevo fame... avevo sete..." - e li accompagniamo nella loro crescita umana con il sistema educativo di Don Bosco, non c'è dubbio che abbiamo opportunità per costruire ponti di dialogo e di pace". "L'educazione del cuore fa la differenza! Aiuta la gente a uscire dalle difficoltà dovute alla povertà e all'ignoranza, aiuta a eliminare gli equivoci tra le diverse religioni e promuove il dialogo.

1/3/2006 Marocco - Giornata pedagogica su Don Bosco per insegnanti musulmani

(ANS - Kénitra: 1 marzo 2006) - Lo scorso 11 febbraio, si è svolta una Giornata Pedagogica alla quale hanno preso parte circa 75 professori, quasi tutti appartenenti alle quattro scuole cattoliche della città di Kénitra, Marocco, e 10 i partecipanti provenienti dalle scuole di Casablanca e Mohammedia. Il tema della giornata è stato "Le basi del sistema educativo di Don Bosco", complemento d'una giornata precedente sul Sistema Preventivo in generale. L'animatore dei lavori è stato don Olivier Robin, salesiano che ha fatto il viaggio da Lyon, Francia, per la giornata. Tra le scuole partecipanti erano presenti la Scuola elementare Don Bosco e la scuola tecnica "JUK-SPEL", ambedue opere salesiane di Kénitra e appartenenti all'ECAM (Enseignement Catholique au Maroc) delle scuole cattoliche del Marocco. Questi centri educativi sono una realizzazione concreta del dialogo interreligioso, dove la totalità degli allievi è musulmana, e dove, dei 44 insegnanti, solo due sono cristiani. Don Cristobal López, direttore della presenza salesiana in Marocco, commenta sulla partecipazione degli insegnanti del corso - anche loro in maggioranza musulmani- che sono intervenuti alla Giornata Pedagogica: "vorrei per gli insegnanti di tutte le scuole salesiane nel mondo un entusiasmo simile a quello che hanno qui per Don Bosco e il suo stile educativo. Vorrei per tutti i salesiani la profondità di riflessione che hanno dimostrato gli insegnanti musulmani all'approfittare, versetto per versetto, della parabola dei talenti applicata alla educazione". Come ringraziamento, i partecipanti hanno dato in omaggio a don Olivier Robin un esemplare del libro "Il Nostro Progetto Educativo", preparato e pubblicato a cura dell'ECAM, nel quale insegnanti cristiani e musulmani, direttori delle scuole cattoliche della diocesi di Rabat, hanno lavorato congiuntamente.

1/3/2006 Haiti - Assemblea annuale dell'Associazione dei Cooperatori Salesiani

(ANS - Porto Principe: 1 marzo 2006) - I cooperatori salesiani in Haiti hanno celebrato, tra il 27 e il 28 febbraio, la loro assemblea annuale, tenutasi nella zona conosciuta come Thorland, dove sono presenti varie opere salesiane. All'assemblea hanno preso parte circa 50 cooperatori e i due delegati ispettoriali per l'Associazione dei Cooperatori Salesiani delle Figlie di Maria Ausiliatrice e dei Salesiani. Come parte dell'assemblea, un gruppo di 7 nuovi cooperatori hanno emesso la promessa come membri dell'Associazione, avvenuta nel corso della celebrazione Eucaristica presieduta da Don Jaques Charles, superiore della Visitatoria di Haiti, accompagnato dall'Ispettrice delle Figlie di Maria Ausiliatrice suor Marie Adline Clergé.

1/3/2006 India - Movimento "Tele-Youth" risposta alla lettera del Rettor Maggiore sulla comunicazione sociale

(ANS - Hyderabad: 1 marzo 2006) - L'ispettoria di Hyderabad, con il rilancio del proprio Movimento Giovanile Salesiano (SYM in inglese), ha avviato un movimento di animazione giovanile a distanza chiamato "Tele-Youth", il quale opera con la modalità di "blog", cioè uno spazio dedicato in internet. Questa iniziativa è stata avviata nel corso dell'ultima visita del Rettor Maggiore, don Pascual Chávez, in India nei primi giorni dello scorso febbraio, e cerca di essere una risposta alla lettera dello stesso don Chávez "Con il coraggio di Don Bosco nelle nuove frontiere della comunicazione sociale". Il primo messaggio di questo blog è stato anche del Rettor Maggiore: "Il MGS porta i sogni dei giovani per costruire un mondo migliore. Coraggio!". Il rafforzamento che l'ispettoria di Hyderabad ha voluto per il Movimento Giovanile Salesiano, certamente va oltre l'apertura del Blog salesiano, ma questo metodo sottolinea il ruolo di leadership dei giovani.

1/3/2006 Brasile - Dal quotidiano silenzio ai segni per un futuro di speranza

(ANS - Manicorè: 1 marzo 2006) - Mentre le varie vicende nazionali e internazionali si inseguono in modo frenetico continua, in modo silenzioso, la vita nelle "lixeiras" (discariche) del Brasile. Un mondo nascosto che ruota attorno alle grandi discariche brasiliane; persone, giovani, vecchi e bambini che quotidianamente tentano di sopravvivere cercando in mezzo ai rifiuti degli altri. I bambini. Bambini che non vanno a scuola, che quotidianamente aiutano la propria famiglia a rovistare nei sacchetti per accaparrarsi un pezzo di un qualcosa. Bambini con i piedi tagliati dalle bottiglie di vetro, dagli aghi, dalle latte di alluminio mezze aperte. Bambini che muoiono per aver trovato e mangiato resti di cibo avvelenato. Bambini con la faccia mangiata dalle mosche che soffrono in silenzio e che continuano a rovistare fra i sacchetti mentre la pelle brucia dal dolore e gli occhi mostrano un'anima già segnata dalle difficoltà della vita. In questo contesto i salesiani, supportati dai volontari del Volontariato Internazione per lo Sviluppo (VIS), cercano di creare opportunità per riscattare, soprattutto i più giovani da questa realtà, e offrire opportunità di futuro. Gli interventi in corso mirano a dare origine a strutture di formazione professionale e di lavoro per i giovani, a sostenere i piccoli agricoltori che lottano per rimanere nella loro terra, a promuovere l'accesso all'educazione per tutti i bambini. I progetti di intervento prevedono anche attività di sostegno scolastico per i bambini delle famiglie povere di Manicoré con spazi per attività ricreative, sportive, culturali. Un altro intervento in corso, presso il Centro di Nossa Senhora das Dores di Manicoré, è l'apertura di un punto di ascolto per le famiglie, soprattutto per quelle in difficile condizione economica a sociale, in cui poter ricevere assistenza per la risoluzione di problemi e partecipare ad attività di promozione quali corsi di formazione, educazione sanitaria, redazione di un giornale.

1/3/2006 Cina - Direttore del "Youth Outreach" invitato dal governo come collaboratore

(ANS - Hong Kong: 1 marzo 2006) - L'organismo governativo "Hong Kong Education and Manpower Bureau" (Ufficio di Educazione e Mano d'opera) ha annunciato oggi i nuovi incarichi per l'istituzione incaricata dello sviluppo permanente e abilitazione al lavoro dei giovani "Task Force Continuing Development and Employment-related Training for Youth", tra cui è stato nominato anche il direttore del centro salesiano "Youth Outreach" don Peter Newbery. La nomina di don Newbery è stata accolta come fatto altamente significativo. Il governo di Hong Kong conosce bene il contributo salesiano in generale, e in questo modo ha dato riconoscimento alla esperienza di don Newbery nell'impegno verso i giovani emarginati. Due anni fa, quando la "Task Force" appena cominciava, ha accettato una richiesta di aiuto economico per il programma di Hip Hop del "Youth Outreach". Questo programma educativo, a sua volta, è stato riconosciuto come programma innovativo ed efficace. Con questa nomina, il governo vuole che l'ideatore del programma formi parte di questo organismo che assiste i giovani nell'abilitazione professionale. Oltre che all'amministrazione di un Fondo, la nomina comporta monitorare, coordinare e verificare i programmi per giovani emarginati (il termine a Hong Kong è giovani "disimpegnati"), in vista di "ri-impegnarli". L'incarico di don Newbery è per i prossimi due anni. Nel 1998 don Newbery ha ricevuto un premio dal "Chief Executive" di Hong Kong in riconoscimento per il suo lavoro presso il "Youth Outreach". Nel 1999 egli ha ricevuto il premio "Servitor Pacis" (Lavoratore per la pace) della "The Path to Peace Foundation" dell'ONU. Don Newbery è inoltre l'autore di vari libri e articoli sui giovani e sui loro problemi.

2/3/2006 Spagna - Recital di poesie di un poeta salesiano

(ANS - Huesca: 2 marzo 2006) - Tra il 2 e il 5 di marzo, la comunità di Loarre, Spagna celebra il centenario di dichiarazione a monumento nazionale del famoso "Castillo de Loarre", considerato la fortezza romanica del XI sec. più importante della Spagna. Nel corso dei festeggiamenti, promossi dall'Associazione "Amici del Castello di Loarre" sarà presentato un recital di poesie tratte dal libro "Voz en Piedra. Castillo de Loarre: La palabra de un pueblo" (Voci in Pietra. Castello di Loarre: La parola di un popolo), scritto da don Carlos Garulo, salesiano, originario di Loarre, nelle terre di Huesca. L'avvenimento si svolgerà sabato 4 marzo alle ore 18.00 presso l'Istituto Salesiano di Huesca, con il patrocinio della Direzione Generale della Cultura del Governo di Aragona e dall'Istituto di Credito "Ibercaja". Le poesie saranno proposte dall'attore Juanjo Puigcorbé e dai membri della compagnia di teatro e poesia di Ibercaja; lo spettacolo è stato allestito utilizzando linguaggi multimediali e musiche eseguite dal Conservatorio di Musica di Huesca, in modo da permettere ai presenti una comprensione il più profonda possibile dei versi. Una interessante versione in web del libro di Garulo si trova sul sito ufficiale del "Castillo de Loarre", www.castillodeloarre.org. Il recital di poesie, al quale parteciperà l'autore, don Carlos Garulo, concluderà le attività commemorative del centenario.

2/3/2006 Belgio - Incontro della Segreteria Europea del MG

(ANS - Bruxelles: 2 marzo 2006) - Da oggi fino al 5 marzo si svolgerà, presso "l'Oase Centrum" in Bruxelles, l'incontro della Segreteria Europea del Movimento Giovanile Salesiano (MGS). All'ordine del giorno sono previsti i seguenti punti: la creazione e gestione di un sito del MGS Europa; la preparazione della prossima Assemblea Generale che si celebrerà dal 17 al 19 novembre 2006 e l'organizzazione del Confronto Europeo che avverrà nell'agosto del 2008. È il primo incontro della Segreteria eletta nel corso dell'Assemblea Generale, svoltasi a Roma dal 25 al 27 novembre 2005.

2/3/2006 Spagna - Più di 500 ragazzi hanno partecipato in incontri di formazione

(ANS - Madrid: 2 marzo 2006) - Il weekend del 25 e 26 febbraio scorso, han avuto luogo nell'ispettoria di Madrid, Spagna: due incontri, svoltisi parallelamente, per preadolescenti e adolescenti che frequentano gli oratori e i centri giovanili dell'ispettoria. Circa 500 ragazzi i partecipanti in totale. Il primo incontro ha avuto luogo nella città di Arévalo, dove circa 220 ragazzi e 30 animatori hanno riflettuto sul tema dei valori e degli antivalori del mondo di oggi. A questo scopo hanno esibito diverse scene di film e analizzato l'uso del programma informatico per comunicazione istantanea conosciuta come "messenger". Il secondo incontro, tenutosi presso l'opera salesiana di Soto del Real, ha visto la partecipazioni di circa 290 adolescenti e 45 animatori sotto lo slogan "Qui non c'è nessuno che viva senza di te". Le attività hanno contemplato momenti d'incontro, laboratori, giochi e momenti di preghiera, che avevano come obiettivo aiutare i ragazzi a riflettere sul cercare il senso dell'esistenza, attraverso l'analisi dei palinsesti televisivi. La Delegazione per la Pastorale Giovanile dell'ispettoria di Madrid, organizzatrice di ambedue gli incontri, ha voluto offrire ai ragazzi partecipanti un'esperienza di gruppo numeroso allo scopo di animarli nel cammino di crescita nella fede che essi seguono nei loro rispettivi centri salesiani.

2/3/2006 Ecuador - Terzo incontro delle organizzazioni salesiane per lo sviluppo

(ANS - Cumbayá: 2 marzo 2006) - Tra il 1 e il 3 marzo, si sta svolgendo presso l'opera salesiana di Cumbayá, Ecuador, il III incontro delle organizzazioni salesiane per lo sviluppo. L'incontro è animato dalla Signora Francoise Léonard dell'ONG DMOS-COMIDE, organismo di cooperazione internazionale del Belgio. Partecipanti circa 22 rappresentanti delle organizzazioni per lo sviluppo dei Salesiani e delle Figlie di Maria Ausiliatrice con presenza in Perú, Colombia, Bolivia, Venezuela, Belgio, Argentina, El Salvador, Guatemala e nell'Ecuador. L'ONG DMOS-COMIDE è una organizzazione che opera nell'area dello sviluppo socio-economico a favore delle popolazioni in disagio dei paesi in via di sviluppo, sponsorizzando progetti di formazione integrale per giovani. DMOS-COMIDE appartiene anche alla rete salesiana delle Organizzazioni-Non-Governative.

2/3/2006 RMG - Il "Progetto Africa" si trasforma nella sua propria regione

(ANS - Roma: 2 marzo 2006) - Al suo ritorno dalla Visita d'insieme alla Regione Africa-Madagascar, avvenuta a Pretoria, Sudafrica, il Consigliere Generale per la Formazione, don Francesco Cereda, nel corso della "buonanotte" ai confratelli della Casa Generalizia, lo scorso 28 febbraio, ha condiviso un resoconto dell'esperienza del Rettor Maggiore al termine della stessa visita. Don Cereda ha sottolineato in particolare l'ultima parte del viaggio di un mese, compiuto dal Rettor Maggiore in Asia Sud, Cina, e ultimamente in Africa Meridionale, ma soprattutto a Pretoria, dove si è celebrata l'ultima Visita d'insieme. Don Cereda ha puntualizzato che l'incontro è stato un momento storico per vari motivi. Era la prima Visita d'insieme per tutta l'Africa, nel senso che altre visite di questo tipo erano per gruppi legati ad una lingua e alle ispettore 'madri'. Il Progetto Africa, nato 25 anni fa, ha ormai lasciato indietro il suo status di "speciale", sussistendo attualmente una Regione, la Regione Africa-Madagascar, una propria regione. L'Africa, con circa 100 novizi e una metà di confratelli indigeni è diventata "adulta". Inoltre, don Cereda ha sottolineato il fatto che l'Africa comincia ad essere un "mittente missionario", non solo un ricevitore, perché il primo giovane missionario dall'Etiopia fra poco arriverà a Papua Nuova Guinea. Le circoscrizioni salesiane di Africa hanno ormai il loro status sia di visitatoria che di ispettoria, ossia sono circoscrizioni indipendenti, benché siano presenze, come quelle di Egitto, Marocco, Tunisia, Libia, Capo Verde, ancor collegate ad altre ispettorie fuori del continente. La Visita d'insieme si è concentrata sulla cura delle vocazioni, l'autosufficienza economica per quanto possibile, e su un irrobustimento delle comunità, tutto in vista di un'educazione ed evangelizzazione più efficace nel continente e della possibilità di sostenere altre parti del mondo nella attività missionaria.

3/3/2006 Indonesia - Benedizione del noviziato di Weepengali

(ANS - Weepengali: 3 marzo 2006) - Lo scorso 28 febbraio si è celebrata la benedizione del nuovo noviziato per la zona indonesiana della Visitatoria di Indondesia-Timor (ITM). Il nuovo noviziato si trova nel villaggio di Weepengali, nell'Isola di Sumba, Indonesia, dove è stato trasferito da Tigaraksa in Java, nel dicembre dell'anno scorso. I Salesiani, arrivati a Sumba nel 2002, sono stati incaricati di un piccolo centro di abilitazione a Weetebula chiamato "Budi Daya Don Bosco". Attualmente la presenza salesiana nell'isola è altamente significativa per la Visitatoria, per il suo potenziale pastorale e la sua ubicazione privilegiata nella geopolitica dell'arcipelago. Qui i salesiani fin dall'inizio, incluso don Andres Calleja, superiore della Visitatoria, si sono messi a disposizione del clero locale e della gente, e sono stati accolti cordialmente. Inoltre, il vescovo di Weetebula, mons. Girulfus Pareira SVD, ex-allievo dell'Università Pontificia Salesiana, è stato uno dei principali benefattori. Weepengali è la più grande "stazione" cattolica della parrocchia a cui appartiene il noviziato, parrocchia affidata alla Società del Verbo Divino (SVD). Questa "stazione" ha una popolazione di circa 1.600 cattolici con i propri catechisti, che oggi, con la presenza dei Salesiani, possono partecipare alla celebrazione Eucaristica quotidianamente. Il noviziato ha aperto un oratorio frequentato regolarmente da più di 100 ragazzi. La comunità salesiana sta sviluppando anche un centro di abilitazione e un centro di Pastorale Giovanile, in una proprietà di 10 ettari provveduta dal vescovo. In questa zona si trova il vulcano, che, con la sua eruzione nel 1815, provocò le siccità in Europa e America del Nord nel 1816 e nel 1817, raccontate da Don Bosco nelle "Memorie dell'Oratorio" quando riferisce la perdita della raccolta familiare in quegli anni, epoca nella quale subì anche la morte del padre.

3/3/2006 Messico - Assemblea annuale degli Oratori Salesiani dell'ispettoria di Guadalajara

(ANS - Nogales: 3 marzo 2006) - La commissione degli oratori dell'ispettoria di Messico-Guadalajara (MEG) ha celebrato tra il 21 e il 23 febbraio la sua Assemblea annuale nella città di frontiera di Nogales, al nordovest del paese. L'agenda delle attività ha contemplato una verifica degli accordi assunti nell'assemblea dell'anno precedente. A continuazione i partecipanti si sono organizzati in gruppi di lavoro per analizzare l'attività e l'identità dei diversi oratori dell'ispettoria. Nel corso dell'incontro, caratterizzato dal lavoro congiunto tra salesiani e laici collaboratori, si sono presi in considerazione innanzitutto quattro temi concreti: Il modello pastorale e il manuale degli oratori, il progetto di formazione per i salesiani che operano in questo settore, il progetto di formazione per i laici collaboratori e il progetto di auto-sostentamento economico. All'incontro hanno partecipato salesiani e laici dei vari oratori dell'ispettoria, tipo d'opera salesiana che negli ultimi anni si è sviluppata, particolarmente nelle città di frontiera nel confine con gli Stati Uniti, fra popolazioni dove i problemi sociali, specialmente dei giovani, si sono accentuati per causa della migrazione verso il vicino paese del nord.

3/3/2006 Polonia - L'uomo delle beatitudini modello per i giovani

(ANS - Lodz: 3 marzo 2006) - Il 25 febbraio scorso, presso la sede del centro di studi teologici di Lodz, si è svolto un forum sul tema "Beati i giovani". Circa 100 i partecipanti all'iniziativa provenienti dalle diverse opere salesiane della Polonia e da varie realtà interessate al lavoro con i giovani. I destinatari privilegiati sono stati gli studenti di teologia, delle scuole pedagogiche della Polonia, dell'Università di Lodz, i giovani dei movimenti ecclesiali e di altre realtà. Nel corso del forum sono state presentati, da parte dei diversi movimenti ecclesiali, le varie proposte per i giovani impostate sul modello dell'"uomo delle Beatitudini". La seconda parte del forum, caratterizzata dal tema "Dov'è la felicità?", è stata condotta dal sig. Lukasz Glowacki, redattore di una radio cattolica della Polonia. Successivamente, don Wojciech Kulak, salesiano, responsabile del sito per i giovani (www.bosko.pl) ha presentato, riportando la sua esperienza di dialogo in chat, una relazione sul senso dell'infelicità dei giovani. Don Kulak ha poi presentato il programma degli esercizi spirituali che i salesiani propongono ai ragazzi e ai giovani per la Quaresima di quest'anno. Il forum di Lodz è alla sua decima edizione.

3/3/2006 Italia - Un congresso per celebrare dieci anni di attività del MED

(ANS - Roma: 3 marzo 2006) - L'"Associazione Italiana per L'Educazione ai Media e alla Comunicazione" - MED, in occasione del decimo anniversario della sua fondazione, ha organizzato un congresso nazionale sulla "Media education in Italia e Europa" che si terrà presso la facoltà della Comunicazione dell'Università La Sapienza di Roma il 3 e 4 marzo. Il congresso, organizzato in collaborazione con stessa facoltà di comunicazione de La Sapienza e la facoltà di Scienze della Formazione dell'Università Cattolica di Milano, ha avuto il patrocinio del MIUR, del "Comitato di applicazione del Codice di autoregolamentazione TV e minori", della Rai, della Regione Lazio e della LUX-Vide. Agli inizi degli anni '90 un gruppo di docenti universitari, di professionisti dei media, di educatori, soprattutto della scuola, di fronte alla presenza pervasiva dei media, hanno voluto mettere in comune idee, preoccupazioni e progetti per avviare iniziative sul territorio e creare un collegamento con il movimento internazionale della "Media Education". A dieci anni di distanza, i soci fondatori del MED provano a tracciare il profilo della media education in Italia e Europa.

3/3/2006 Brasile - Primo Convegno per i centri salesiani di produzione video

(ANS - Cachoeira do Campo: 3 marzo 2006) - Ha avuto inizio il 2 marzo, nella splendida cornice della casa di accoglienza di Cachoeira do Campo, il I Convegno internazionale dei Centri di Produzione Video dei Salesiani. L'iniziativa voluta dagli stessi centri e promossa dal Sistema Salesiano di Video Comunicazione di Belo Horizonte, vuole essere una opportunità concreta di incontro, scambio di esperienza e, soprattutto, di raccordo per creare una rete efficace di collaborazione. Il programma del convegno, infatti, prevede la conoscenza dei documenti e degli orientamenti della Congregazione Salesiana nel campo della comunicazione, la condivisione delle esperienze e la definizione di linee programmatiche comuni. Presente anche don Tarcisio Scaramussa, Consigliere Generale per la Comunicazione Sociale. I partecipanti, arrivati un giorno prima, hanno avuto modo di visitare il Centro di comunicazione dell'ispettoria brasiliana di Belo Horizonte. Presenti all'incontro i centri di produzione video di Belo Horizonte, che ospita l'iniziativa, Missioni Don Bosco-Media Centre di Torino, Centro missioni di Varsavia, Centro Audiovisivo Don Bosco di Quito, Don Bosco Media Center di Brno. Il convegno si concluderà il 4 marzo.

4/3/2006 Vaticano - Nuovo vescovo salesiano per la diocesi di Punta Arenas

(ANS - Città del Vaticano: 4 marzo 2006) - Oggi, 4 marzo, il Santo Padre Benedetto XVI ha nominato nuovo vescovo della diocesi di Punta Arenas il salesiano don Bernardo Bastres Florence, ispettore salesiano del Cile. Don Bastres Florence succede a mons. Tomás Osvaldo González Morales, salesiano, nella guida di Punta Arenas. Don Bernardo Bastres originario di Santiago del Cile è nato il 21 febbraio 1955, è entrato al noviziato salesiano di "La Florida" nel 1973 dove ha emesso i primi voti nella Società Salesiana il 14 aprile 1974. Ha frequentato gli studi di filosofia presso il Pontificio Seminario Maggiore di Santiago e quelli di teologia presso la Facoltà di Teologia della Pontificia Università Cattolica del Cile. Il 31 gennaio 1979 ha emesso i voti perpertui; è stato ordinato sacerdote il 31 luglio 1982 nella capitale cilena. Durante il suo ministero pastorale ha lavorato nell'opera salesiana di Punta Arenas e di Santiago. È stato direttore del prenoviziato salesiano e successivamente del post-noviziato e dello studentato teologico dei salesiani del Cile. Dal 1993 al 2000 è stato Consigliere Ispettoriale diventando, successivamente, ispettore nel 2000. Nel 1988 ha conseguito ottenuto la licenza in Diritto Canonico presso l'Università Pontificia Salesiana di Roma. È stato professore di Diritto Canonico presso la Facoltà di Teologia della Pontificia Università Cattolica del Cile. Dal 1995 al 1996 è stato Vicario per la vita consacrata dell'archidiocesi di Santiago de Cile.

6/3/2006 Brasile - I Centri Salesiani di produzione Video per il futuro

(ANS - Cachoeira do Campo: 6 marzo 2006) - Positivo l'esito del primo convegno dei Centri Salesiani di produzione Video, svoltosi dal 2 al 4 marzo presso Cachoeira do Campo, nell'ispettoria salesiana di Belo Horizonte. L'incontro, voluto dai responsabili dei centri di produzione video, si è svolto con il patrocinio del Dicastero per le Comunicazioni Sociali dei Salesiani che prevede tra le iniziative della sua programmazione per il sessennio 2002-2008 il rafforzamento del lavoro del settore con criteri di professionalità, efficacia, incidenza e collaborazione. Due le relazioni che hanno introdotto e guidato i lavori: "Il Sistema Salesiano di Comunicazione Sociale", presentato da don Tarcisio Scaramussa, Consigliere per le Comunicazioni Sociali, e "Linee operative per l'editoria salesiana" a cura di don Donato Lacedonio, del Dicastero CS e responsabile dell'Agenzia ANS. Il 3 marzo i partecipanti hanno potuto visitare e conoscere la struttura e l'esperienza di "TV Educar" di Ponte Nova. Don Tarcisio Scaramussa ha offerto alcune conclusioni nell'ultimo giorno del convegno. I linguaggi audiovisivo e multimediale sono una espressione della realtà giovanile di oggi e, nello stesso tempo, possono offrire una concreta possibilità di comunicazione e, soprattutto di evangelizzazione e di educazione. Don Scaramussa ha sottolineato l'importanza e l'esigenza di considerare i vari Centri di produzione video una realtà sempre più integrata nel Progetto Organico dell'ispettorie in cui sono presenti. I vari centri presenti - Sistema Salesiano di Video Comunicazione Belo Horizonte (SSV), Missioni Don Bosco-Media Centre di Torino, Centro Missioni di Varsavia, Audiovisivi Don Bosco di Quito (ADB), Don Bosco Media Center di Brno - hanno avuto modo di condividere l'esperienza, le problematiche e possibilità di sviluppo. Tra le principali questioni emerse, sulle quali si sono intrapresi passi concreti di collaborazione, merita particolare attenzione il progetto di preservare e condividere i vari archivi di immagini e di documentazione che i vari centri possiedono; indiscusso, infatti, il valore storico e documentativo di tali archivi. Il progetto prevede la salvaguardia di queste testimonianze del lavoro dei salesiani e dei patrimoni culturali di tante popolazioni e la possibilità di condivisione dei vari materiali tra i vari centri. Altra conclusione operativa raggiunta è stata quella equiparare gli standard di qualità di tecnologia e di ripresa. I Centri di produzione video, presenti al convegno di Cachoeira do Campo, hanno anche accettato il progetto di entrare nella rete dei corrispondenti dell'Agenzia ANS al fine di incrementare il servizio di "ANSvideo".

6/3/2006 Haiti - Il Carnevale con Gesù

(ANS - Porto Principe: 6 marzo 2006) - Tra il 25 e il 28 febbraio, circa 270 giovani appartenenti al Movimento Giovanile Salesiano hanno risposto alla convocazione del comitato congiunto della Pastorale Giovanile dei Salesiani e delle Figlie di Maria Ausiliatrice di Haiti a partecipare a una esperienza di carnevale speciale. Il "carnevale con Gesù", in haitiano creolo "Kanaval ak Jezi", meglio conosciuto come KAJ, è un'attività che si svolge ogni anno durante il periodo di carnevale, iniziativa pensata per i giovani dei diversi centri delle Figlie di Maria Ausiliatrice e dei Salesiani in Haiti. L'iniziativa consiste nell'accompagnare i giovani fino a qualche villaggio non troppo lontano da Porto Principe, dove si prepara la sfilata di carnevale partendo da un tema formativo particolare. In questa occasione lo slogan scelto è stato ispirato dalla Strenna 2006 del Rettor Maggiore, don Pascual Chávez, e aveva la scritta: "Jeunes! Dans la joie avec Jésus, construisons nos familles, pour devenir plus humains" (Giovani! Con la gioia di Gesù, costruiamo le nostre famiglie, per diventare più umani). Questa attività festiva consente agli abitanti del villaggio visitato la possibilità di scoprire che le festività del carnevale non sono una cosa cattiva in sé, ma tutto dipende dal modo con cui esso è vissuto.

6/3/2006 India - La prima presenza salesiana nel Kerala celebra 50 anni

(ANS - Vaduthala: 6 marzo 2006) - Al suo arrivo a Pachalam a Vaduthala, India, Don Guezou aveva con sé solo venti rupees, in un giorno piovoso di giugno 1956. Con questi soldi don Guezou comprò due ombrelli, uno per se stesso, l'altro per i suoi collaboratori, don Varghese Menacherry e don Louis, e in quel medesimo giorno ne è stato rubato uno. Era il primo giorno per i Salesiani di Don Bosco a Vaduthala e nello stato del Kerala nel Sud India. Don Bosco Vaduthala, la prima presenza salesiana in Kerala, ora celebra il cinquantesimo anno. Questa culla dell'opera salesiana in Kerala è iniziata come Centro Giovanile. E' stato e rimane un'attività che appartiene totalmente alla gente della zona. Successivamente le opere salesiane sono state sviluppate con un centro vocazionale professionale, un liceo, scuole elementari, centro di sviluppo giovanile e una parrocchia dedicata a Maria di Thattazham. Per il Giubileo, l'istituto provvederà alloggio a 50 famiglie bisognose e lancerà progetti di borse di studio, programmi giovanili, attività culturali per i giovani. La celebrazione per il giubileo è stata emozionante per la gente - giovani e anziani - che si sono riuniti in grande numero. Cercavano la benedizione di Don Guezou e volevano sentire le sue parole. Don Guezou ha loro ricordato di non perdere di vista i poveri e i bisognosi. I leaders di livello ecclesiastico e politico hanno parlato del grande contributo di Don Bosco a Vaduthala e nella regione di Kochi, come anche nello stato del Kerala.

6/3/2006 Polonia - Ricognizione della salma del servo di Dio card. August Hlond

(ANS - Varsavia: 6 marzo 2006) - Il 28 febbraio scorso nella cattedrale di Varsavia si è operata la ricognizione della salma del servo di Dio il card. August Hlond, salesiano, primate della Polonia, di cui è in corso la causa di canonizzazione. La commissione esaminatrice, composta da medici e giuristi, è stata presieduta dal cardinale Jozef Glemp, Primate della Polonia; erano presenti anche mons. Marian Dus, vescovo ausiliare di Varsavia, e don Jan Nieweglowski, ispettore dei salesiani. La commissione, dopo aver proceduto al riconoscimento della salma, ha affidato ai salesiani di Varsavia alcuni oggetti e reliquie rinvenuti accanto al cardinale Hlond. Il 9 marzo prossimo con una solenne celebrazione, alla quale parteciperà l'intero episcopato polacco, sarà ricollocata la salma in un cappella della cattedrale di Varsavia. Alla morte del card. August Hlond, avvenuta nel 1948, non fu possibile tumulare la salma nella parte superiore della cattedrale in quanto distrutta dai bombardamenti della guerra. Oggi, dopo circa 60 anni, i cattolici della Polonia potranno venerare i resti mortali del servo di Dio, il cardinale Hlond nella cattedrale.

6/3/2006 Italia - Un seme di speranza e di pace per costruire un mondo possibile

(ANS - Roma: 6 marzo 2006) - Lo scorso 3 marzo il Volontariato Internazionale per lo Sviluppo (VIS) ha celebrato il suo ventennale di fondazione. Nato per sostenere il Progetto Africa, lanciato dall'allora Rettor Maggiore don Egidio Vigano, il VIS ha modificato in questi alcuni aspetti della sua realtà restando fedele, però, all'ispirazione iniziale. Oggi il VIS è presente in 48 Paesi ed è arricchito di Comitati Ispettoriali e dell'esperienza di ben 254 volontari che hanno donato anni della loro vita, la loro professionalità, la loro fede ai giovani di varie nazioni povere. Nel 1993, con un cambio di statuto, il VIS viene riconosciuto in Italia come espressione civile ufficiale del carisma salesiano nel campo della cooperazione, del volontariato e dell'educazione allo sviluppo. Nella realtà salesiana mondiale il VIS fa parte del "Don Bosco Network" e ha realizzato centinaia di progetti di sviluppo umano in sinergia con le Comunità salesiane missionarie. Oggi il VIS si propone alla società civile italiana come la ONG dei salesiani e come tale caratterizzata dall'impegno educativo e formativo. Varie le attività, le iniziative e le modalità di incontro dei giovani: il sito web, vera miniera culturale, conta oggi una media di 100.000 accessi al mese e le 10 edizioni dei corsi online, nati nel 2000, sono stati seguiti da circa 1.000 persone; la collana di libri "Cittadini del mondo"; la rivista "Un mondo possibile" raggiunge 30.000 famiglie; le Scuole di Mondialità; le esperienze formative nei Paesi Poveri, l'appuntamento annuale dell'Harambée e altre iniziative. Antonio Raimondi, presidente del VIS, in una lettera indirizzata a tutti i salesiani d'Italia in occasione del ventesimo anno di vita della ONG dichiara "Tutto questo ha un solo scopo: aiutare i giovani a vivere il Vangelo servendo le persone e la società, e costituisce una Animazione Missionaria di qualità. Questa sintesi tra Animazione Missionaria e VIS, tra carisma e organizzazione, tra educazione in Italia e sviluppo umano nei Paesi Poveri è per noi obiettivo e sfida ... perché il VIS sia seme di speranza, di pace per costruire insieme Un Mondo Possibile."

7/3/2006 Austria - La "Jugend Eine Welt" promuove il supporto della "Bundesliga" austriaca a favore dei ragazzi di strada

(ANS - Vienna: 7 marzo 2006) - Il club di calcio "SK Rapid Wien" di Vienna, Austria, è il primo club della prima divisione nazionale ad aderire alla campagna "Calcio per i ragazzi di strada" dell'ONG salesiana "Jugend Eine Welt", organismo promotore di supporto a favore delle opere che i Salesiani e le Figlie di Maria Ausiliatrice animano in tutto il mondo. L'iniziativa consiste nel promuovere la sponsorizzazione dei diversi club della "bundesliga" austriaca a favore dei programmi di sostegno per le scuole di allenamento di calcio frequentate specialmente da ragazzi e ragazze di strada, allo scopo di offrir loro l'opportunità di formarsi un futuro lontano delle strade. Nel corso della partita dello scorso 5 marzo tra il "FK Austria Wien" e il "SK Rapid Wien", quest'ultimo ha permesso, per mezzo del suo direttore sportivo, Peter Schöttel, spazi nella pubblicità dello stadio e ha trasmesso messaggi attraverso l'audio locale a favore della iniziativa della "Jugend Eine Welt".

7/3/2006 Spagna - I confessori si aggiornano

(ANS - Madrid: 7 marzo 2006) - Con lo scopo di assicurare uno spazio di riflessione per offrire ai credenti vie di riconciliazione, le Delegazioni di Formazione e di Pastorale Giovanile dell'ispettoria di Madrid hanno celebrato lo scorso 4 marzo la Giornata di aggiornamento morale per i salesiani sacerdoti. All'incontro hanno partecipato circa 40 salesiani, che hanno potuto approfondire il servizio pastorale del sacramento della riconciliazione. La giornata si è tenuta sotto il tema "La pratica del sacramento della riconciliazione: chiavi per l'aggiornamento-riattivazione pastorale del sacramento", animata da don Fernando Millán Romeral, religioso carmelitano e professore presso l'Università Pontificia di Comillas. Il relatore ha evidenziato l'importanza di vivere la riconciliazione non come un rito o un requisito, ma come un incontro personale con Dio, sottolineando anche il fatto di considerarlo "l'arte di sapere guidare" da parte dei sacerdoti affinché la riconciliazione sia possibile e possa diventare una celebrazione viva. Inoltre si è riflettuto su alcuni punti per il rinnovamento della pratica della riconciliazione, che mirano a farla vivere nella sua dimensione ecclesiale, nel riscoprire la Parola e nell'integrare penitenza e maturità.

7/3/2006 Isole Salomone - Nuovo contributo del Giappone per il Centro Don Bosco

(ANS - Honiara: 7 marzo 2006) - Lo scorso 2 marzo il Centro Professionale Rurale Don Bosco di Tetere (RTC) ha preso possesso di un nuovo edificio che accoglie l'area di meccanica e strumenti e che ha avuto un costo di $264,000 (Solomon dollars). L'edificio e gli strumenti sono stati donati dal governo giapponese, che continua nel suo impegno per sviluppare i centri professionali rurali delle Isole Salomone. Il rappresentante del Giappone nelle Isole Salomone, il sig. Katsuhiko Kubo, si è recato al Centro per la cerimonia. Il sig. Kubo si è rivolto agli studenti, agli insegnanti e agli ospiti dell Centro, dicendo che il Governo Giapponese è contento di offrire questo contributo, che consente agli studenti e agli insegnanti di continuare le attività educative. Ha dichiarato che le nuove attrezzature consentono di migliorare il clima educativo del Centro. "Sono contento che il nostro sostegno, un'espressione di buona e sincera volontà del popolo del Giappone, assisterà gli studenti nella loro formazione perché possano gestire un ruolo nel ricostruire questa nazione", ha detto. Il RTC Don Bosco ha più di 30 studenti di meccanica tra i 18 e i 25 anni. "È un gran giorno per il Centro," ha affermato don Luciano Capelli, Direttore del "Don Bosco" delle Isole Salomone. "Questo edificio aiuterà l'abilitazione dei nostri giovani e la loro vite, è un messaggio che dice che il Giappone crede nella gioventù".

7/3/2006 India - Incontro del BOSCOM

(ANS - Chennai: 7 marzo 2006) - Tra il 3 e il 4 marzo i membri del BOSCOM dell'India (Centro nazionale salesiano per la comunicazione sociale) si sono radunati nella Città di Chennai per la celebrazione dell'incontro esecutivo annuale. Hanno partecipato sei delegati ispettoriali e il delegato nazionale del BOSCOM, don K. J. Louis. I partecipanti hanno verificato il progresso del "Media Ministry" - un libro sull'educazione ai media per i salesiani in formazione iniziale che sarà pubblicato quest'anno-. Durante l'incontro si è discusso anche degli argomenti per le giornate nazionali di studio BOSCOM e dell'assemblea in programma per agosto prossimo a Delhi. I membri di BOSCOM ospiteranno anche nello stesso mese di agosto la Consulta Mondiale per le Comunicazioni presso il Don Bosco di Delhi. Nel corso delle giornate di lavoro i partecipanti hanno studiato le risoluzioni del seminario nazionale di ricerca sulla Comunicazione sociale che ha avuto luogo a Guwahati nell'ottobre dell'anno scorso e hanno proposto modi concreti per un buon incremento. Le priorità per quest'anno sono le seguenti: 1)Sistemare gli uffici del "Bosco Information Service" (BIS) nelle ispettorie della zona; 2) L'abilitazione dei corrispondenti del BIS ; 3) Completare il testo sull'educazione ai media per i salesiani in formazione iniziale. Inoltre hanno studiato insieme il manuale per le Ispettorie (Il Salesiano, un Comunicatore), il Sistema Salesiano della Comunicazione Sociale e la lettera del Rettor Maggiore sulla comunicazione sociale pubblicata negli Atti del Consiglio Generale n. 390.

url: http://archivio.infoans.org/ans/ANSNEWS/Frame_ANSNEWS.asp?Lingua=1&IDDoc=9811HP&IDTipo=19

232/1 - Copia estratta dal sito: Archivio InfoANS - in data: 05/03/2026, 09:39

7/3/2006 Australia - Iniziativa del governo federale nel campo della formazione professionale coinvolge Collegio Salesiano

(ANS - Melbourne: 7 Marzo 2006) - Il Governo Federale dell'Australia, che ha assunto progressivamente la guida dell'educazione dei governi locali (statali), ha progettato un'iniziativa nel campo dell'educazione professionale allo scopo di rinforzare le offerte delle arti e dei mestieri tradizionali per il mercato di lavoro australiano. Lo scorso gennaio 25 Scuole Professionali dell'Australia (Australian Technical Colleges -ATC-) hanno aperto le loro porte in tutta la nazione. Una di queste scuole è situata nei quartieri di Melbourne occidentale con due sedi, compreso una presso la scuola salesiana "St. Joseph's College Ferntree Gully". Le attività presso il "St. Joseph's" sono state iniziate lo scorso 31 gennaio. Questa iniziativa mette il "St. Joseph's College" all'avanguardia come scuola cattolica e salesiana nel paese, per quanto riguarda l'innovazione nel campo della formazione professionale. Le scuole ATC coinvolgono le imprese locali (e per questo motivo rispondono ai bisogni locali) e si adattano alle infrastrutture locali. Nel caso del "St. Joseph's" ci saranno due scuole diverse sullo stesso campus, ma legate tra loro. I rappresentanti delle imprese locali, dell'industria, delle scuole, degli enti per la formazione professionale, lavorano insieme per sostenere e amministrare ogni "Australian Technical College" in questo caso il "Eastern Melbourne". L'iniziativa risponde anche ai bisogni di apprendistato che costituivano la prima preoccupazione del progetto. Ogni sede ATC si specializza in un campo particolare; durante quest'anno la specializzazione del St. Joseph's sarà falegnameria ed elettrotecnologia. Nel futuro si aggiungerà la specializzazione di edilizia e costruzione. Gli studenti che frequentano gli ATC possono inoltre accedere a corsi accademici normali per ottenere il "Victorian Certificate of Education" (VCE), certificato di studi professionali. L'obiettivo dell'intero progetto è quello di ampliare le opzioni di lavoro per i giovani e, allo stesso tempo rispondere ai bisogni locali.

url: http://archivio.infoans.org/ans/ANSNEWS/Frame_ANSNEWS.asp?Lingua=1&IDDoc=9832HP&IDTipo=19

233/1 - Copia estratta dal sito: Archivio InfoANS - in data: 05/03/2026, 09:39

8/3/2006 Italia - Convegno regionale degli insegnanti di religione

(ANS - Torino: 8 marzo 2006) - Domani 9 marzo si svolgerà l'edizione 2006 del "Convegno degli insegnanti di religione" al quale parteciperanno circa 400 persone delle regioni di Piemonte e Valle d'Aosta, Italia. Intervengono nell'organizzazione congiunta dell'evento: Il Centro di Evangelizzazione e catechesi Don Bosco (CEC), la Editrice salesiana "Elledici", l'Ufficio Scuola della Diocesi di Torino e anche le associazioni AIMC e UCIIM che raggruppano gli insegnanti e gestori scolastici cattolici. Il convegno avrà luogo presso il teatro Don Bosco di Torino con vari temi in programma. Il primo sarà "L'insegnamento della religione cattolica nella scuola nel nuovo contesto di laicità e pluralismo religioso" a cura di don Orioldo Marson, direttore dell'Istituto Superiore di Scienze Religiose di Portogruaro. La seconda relazione riguarderà "Gli obiettivi specifici di apprendimento, una lettura ragionata" e sarà tenuta da don Giosuè Tosoni, responsabile del Servizio Nazionale per l'insegnamento della religione cattolica nella scuola-CEI. Chiuderà il convegno la relazione "Dagli obiettivi specifici di apprendimento agli obiettivi formativi" della dott.sa Nicoletta Doro, pedagogista e docente IRC.

8/3/2006 Belgio - Incontro della Segreteria Europea del Movimento Giovanile Salesiano

(ANS - Groot-Bijgaarden: 8 marzo 2006) - I membri della Segreteria Europea del Movimento Giovanile Salesiano si sono incontrati presso l'opera del "Don Bosco Oasecentrum" di Groot-Bijgaarden, Belgio, per analizzare il verbale della Prima Assemblea Generale del MGS avvenuta a Roma lo scorso mese di novembre e per affrontare altre tematiche di interesse particolare del MGS europeo. All'incontro erano presenti Michaël Bloemen dal Belgio, Michael Kerridge dalla Gran Bretagna, Agnieszka Krawczynska dalla Polonia e Andrea Baldini dall'Italia, accompagnati da sr. Marija Imperl dalla Slovenia in rappresentanza delle Figlie di Maria Ausiliatrice d'Europa Wilfried Wambake dal Belgio in rappresentanza dei Salesiani d'Europa. Hanno preso parte anche sr. Runita Borja e don Dominc Sequeira, rappresentanti rispettivamente dell'Ambito e del Dicastero della Pastorale Giovanile delle Figlie di Maria Ausiliatrice e dei Salesiani. I temi in programma hanno considerato la preparazione della prossima Assemblea Generale, la gestione economica della Segreteria stessa, il Confronto Europeo 2008 e il nuovo sito web del MGS europeo.

8/3/2006 Mozambico - Corso di formazione per i Direttori Salesiani

(ANS - Maputo: 8 marzo 2006) - La casa del noviziato salesiano di Namaacha, Mozambico, ha accolto tra il 26 febbraio e il 4 marzo i direttori delle comunità salesiane del Mozambico per lo svolgimento di un corso di formazione. Nell'incontro sono stati presenti anche don Manuel Leal Gomes, superiore della Delegazione, e i membri del Consiglio della Delegazione. Il corso è stato animato da don Chrys Saldanha, del Dicastero per la Formazione, che ha aiutato i partecipanti a fare un percorso nelle diverse aree del proprio lavoro come direttori, valutando la loro attuazione per avviare un processo di rinnovamento come vere guide e pastori delle loro comunità, secondo quanto loro viene chiesto dalla situazione d'oggi. Il metodo utilizzato da don Saldahna è partito dall'esperienza umana del direttore e dalla sua vita come animatore della comunità. I temi hanno compreso la riflessione sul servizio dell'autorità, la direzione spirituale comunitaria, l'accompagnamento spirituale, il colloquio con il direttore, il progetto comunitario e altri elementi della tradizione salesiana come la "buona notte".

url: http://archivio.infoans.org/ans/ANSNEWS/Frame_ANSNEWS.asp?Lingua=1&IDDoc=9829HP&IDTipo=19

236/1 - Copia estratta dal sito: Archivio InfoANS - in data: 05/03/2026, 09:39

8/3/2006 Bolivia - Raduno nazionale della Pastorale Giovanile

(ANS - Cochabamba: 8 marzo 2006) - Tra il 2 e il 5 marzo si sono incontrati a Cochabamba, Bolivia, i rappresentanti della Pastorale Giovanile dei diversi gruppi della Famiglia Salesiana, allo scopo di stabilire congiuntamente le attività pastorali. All'incontro hanno preso parte circa 110 persone, tra Salesiani, Figlie di Maria Ausiliatrice, Figlie dei Sacri Cuori, Salesiane Oblate, Figlie del Divino Salvatore e Suore della Carità di Miyazaki, presenti anche i rappresentanti del Movimento Giovanile Salesiano, del Volontariato Giovanile e delle Scuole Popolari Don Bosco. I lavori puntavano a definire strategie di formazione, pianificazione, verifica e coordinamento dell'attività pastorale; di particolare rilievo il tema del rinnovamento della visione sulla Pastorale Giovanile. Oltre lo studio del tema della Strenna proposta per quest'anno dal Rettor Maggiore, don Pascual Chávez, si è realizzata un'analisi del quadro di riferimento proposto dal Dicastero della Pastorale Giovanile, e successivamente si è elaborata una nuova pianificazione pastorale. I partecipanti hanno esaminato il profilo dell'animatore e il prospetto dei corsi delle Scuole per animatori. Gli ultimi due giorni dell'incontro sono stati dedicati allo studio della vita di Mamma Margherita come modello di presenza ed educazione nel carisma salesiano di Don Bosco.

8/3/2006 Togo - Nuova edizione del Bollettino Salesiano

(ANS - Lomé: 8 marzo 2006) - La Visitatoria di Africa Occidentale Francofona (AFO) ha recentemente messo in circolazione il numero 1 della edizione del Bollettino Salesiano in lingua francese per questa zona del continente africano. Questa edizione, sotto il nome di "Le Bulletin Salésien", è distribuita in Togo, Benin, Burkina Faso, Costa d'Avorio, Mali, Guinea Conakry e Senegal, nazioni tutte appartenenti alla Visitatoria AFO. La nuova edizione del Bollettino Salesiano, secondo il suo direttore, don Faustino García, esce "Timidement, comme le soleil chaque matin" (timidamente, come il sole ogni mattina), ma con l'intensità e l'intenzione di illuminare "mais avec l'intensité et l'intention d'illuminer". Questo nuovo prodotto editoriale diventa la versione numero 53 del "Bollettino Salesiano" e nasce dal lavoro congiunto tra Salesiani e Figlie di Maria Ausiliatrice delle ispettorie di questa zona africana di lingua francese. Gli articoli sono stati scritti in maggioranza da Salesiani e Figlie di Maria Ausiliatrice dell'Africa sotto il coordinamento di don Faustino García. Nel primo numero sono stati pubblicati i messaggi del Rettore Maggiore, don Pascual Chávez, e della Superiora Generale delle Figlie di Maria Ausiliatrice, Madre Antonia Colombo.

url: http://archivio.infoans.org/ans/ANSNEWS/Frame_ANSNEWS.asp?Lingua=1&IDDoc=9839HP&IDTipo=19

238/1 - Copia estratta dal sito: Archivio InfoANS - in data: 05/03/2026, 09:39

9/3/2006 Italia - Vai e fai anche tu lo stesso

(ANS - Isola del Gran Sasso: 9 marzo 2006) - Domenica, 5 marzo, si è celebrata la Giornata dell'Associazione Cooperatori dell'Ispettoria Adriatica presso il Santuario di San Gabriele dell'Addolorata. Il tradizionale appuntamento, che ha visto la presenza di circa un centinaio di Cooperatori Salesiani, è stato animato da sr. Manuela Robazza, Figlia di Maria Ausiliatrice, responsabile nazionale delle Polisportive Giovanili Salesiane. Sr. Robazza ha commentato la parabola del Buon Samaritano facendo riferimento a alcuni fondamentali articoli del "Regolamento di Vita apostolica" e richiami al "Sistema Preventivo". Ha fatto seguito alla relazione un lavoro di gruppo nel corso del quale i partecipanti hanno avuto modo di approfondire gli spunti tematici offerti e individuare azioni concrete da attuare nei vari centri di provenienza. La giornata è culminata con la celebrazione dell'Eucaristia presieduta da don Nazzareno Centioni, vicario ispettoriale.

9/3/2006 Isole Salomone - Radio Don Bosco spegne la sua prima candelina

(ANS - Tetere: 9 marzo) - "Radio Bosco" ha celebrato, lo scorso 27 febbraio, il suo primo anno di vita. Don Ambrose Pereira, Direttore delle Comunicazioni della diocesi di Honiara, ha dichiarato per l'occasione: "Ringraziamo Dio per le sue benedizioni, per la crescita, le difficoltà, lo sviluppo di questo progetto". L'emittente, è un utile strumento di informazione, formazione e coinvolgimento della popolazione e, soprattutto, dei giovani. Dagli studi, ubicati presso l'opera salesiana di Tetere, vengono trasmessi interessanti programmi di informazione e intrattenimento, di educazione sanitaria, di approfondimento di tematiche sui giovani, di musica e altri. L'emittente, sorta grazie al contributo di molti benefattori, si sostiene con il servizio di molti volontari della comunità e con i contributi di vari donatori. "Radio Bosco" svolge un prezioso servizio culturale, educativo e religioso nelle isole del Pacifico.

9/3/2006 Slovacchia - Cittadinanza onoraria a don Jozef Heriban

(ANS - Trnava: 9 marzo 2006) - La giunta comunale della città di Trnava ha solennemente consegnato domenica 5 marzo la Cittadinanza onoraria a don Jozef Heriban, salesiano, professore emerito dell'Università Pontificia Salesiana di Roma. Il riconoscimento, consegnato dal sindaco della città, dott. Stefano Bosnak, è stato assegnato a don Heriban per il contributo culturale e spirituale apportato nel campo biblico. Don Heriban, che quest'anno festeggia il cinquantesimo anniversario di ordinazione sacerdotale e l'ottantesimo compleanno, ha presentato nel dicembre scorso il "Dizionario Terminologico-Concettuale di Scienze Bibliche e Ausiliarie" e, nello stesso mese, ha ricevuto la Laurea Honoris Causa da parte dell'Università della stessa città di Trnava. Alla cerimonia, avvenuta nel teatro della città, era presente don Stefan Turansky, ispettore dei salesiani della Slovacchia.

9/3/2006 Filippine - Incontro dei Salesiani coadiutori

(ANS - Manila: 9 marzo 2006) - L'ispettoria Filippine Nord (FIN) conta la presenza 28 confratelli salesiani coadiutori, ai quali, se si aggiungono i 3 della Corea e i 6 del Vietnam che stanno studiando, costituiscono il gruppo di salesiani laici più folto della regione Asia Est-Oceania. A fine febbraio questo gruppo si è incontrato a Batulao. Nel corso dell'incontro i 37 partecipanti hanno avuto modo di condividere la storia della propria vocazione, conoscere e riflettere su alcuni documenti della Congregazione, condividere la pianificazione della formazione e offrire contributi per la promozione della figura del salesiano coadiutore. Un secondo incontro è stato fissato nel prossimo maggio al quale sono stati invitati anche i confratelli laici dell'ispettoria Filippine Sud (FIS). L'appuntamento di Batulao è stata una ottima preparazione per la prossima festa del beato Artemide Zatti, salesiano coadiutore, che si celebrerà il prossimo 15 marzo.

9/3/2006 Spagna - L'Infanta Elena visita lo stand salesiano a "Aula 2006"

(ANS - Madrid: 9 marzo 2006) - I Salesiani e le Figlie di Maria Ausiliatrice sono presenti, in modo congiunto, al Salone Internazionale dello studente e dell'offerta educativa "Aula 2006", in corso presso la fiera "Juan Carlos I" di Madrid. La tradizionale manifestazione riunisce più di 300 istituti e imprese educative di 13 nazioni. Nello stand salesiano, che ha uno spazio di 92 metri quadrati, è presentata l'offerta educativa dei Salesiani e delle Figlie di Maria Ausiliatrice con particolare attenzione per le proposte della formazione professionale. Ampio spazio è dato anche agli studi di tipo universitario offerti dal "Centro de Enseñanza Superior Don Bosco" (CES) di Madrid, aggregato all'Università Complutense, e ai corsi di Ingegneria elettronica e informatica del "Centro de Estudios Superiores" CNAM di Aranjuez, associato al "Conservatoire National des Arts et Métiers" di Parigi. Nello stand i visitatori possono acquisire informazioni anche sui servizi per il tempo libero che i Salesiani e le Figlie di Maria Ausiliatrice propongono ai giovani. Nel corso della giornata inaugurale, lo stand salesiano ha ricevuto la visita della "Infanta" Elena di Borbón, accompagnata da María Jesús Sansegundo, Ministro dell'educazione. Elena di Borbón ha seguito con attenzione le spiegazioni di sr. Pilar Prieto, direttrice aggiunta del CES Don Bosco e del sig. Santiago Elorriaga, salesiano coadiutore e Consigliere per le Scuole dei Salesiani di Madrid. La figlia maggiore dei sovrani spagnoli ha ricevuto in omaggio un CD-ROM e vari depliant sull'offerta educativa dei Salesiani e delle Figlie di Maria Ausiliatrice. Gli organizzatori del Salone Internazionale "Aula 2006", che terminerà domenica 12 marzo, contano di superare il numero dei visitatori della scorsa edizione che ha contato la presenza di circa 134.000 persone tra studenti, genitori, insegnanti e professionisti della educazione.

10/3/2006 Italia - "Incontriamo i titolari delle nostre strade"

(ANS - Roma: 10 marzo 2006) - "Incontriamo i titolari delle nostre strade" è lo slogan con cui l'Opera Salesiana del Pio XI di Roma ha lanciato una interessante iniziativa per far conoscere ai cittadini i personaggi che danno il nome a molte vie del quartiere. Alcune strade che circondano l'opera salesiana, infatti, sono dedicate a figure eminenti della Famiglia Salesiana quali don Michele Rua, don Paolo Albera, don Filippo Rinaldi, mons. Giovanni Cagliero, madre Maria Domenica Mazzarello, san Domenico Savio, e altri. L'iniziativa si inserisce tra le attività previste per la celebrazione del 75° anniversario di fondazione dell'Opera salesiana. Il "Pio XI" svolge da molti anni un servizio di formazione, istruzione ed educazione alla società e alla Chiesa, attraverso il suo Oratorio, Centro Giovanile, la Parrocchia di S. Maria Ausiliatrice, il Centro di Formazione Professionale, la Scuola Media e Superiore, e la Tipografia.

10/3/2006 Argentina - Tornado colpisce opera salesiana

(ANS - Ferré: 10 marzo 2006) - Lo scorso 7 marzo, la Scuola Agrotecnica Salesiana "La Trinidad" di Ferré, in Argentina, è stata colpita da un tornado. I forti venti e le violente piogge, che si sono abbattuti per circa mezz'ora, hanno provocato danni considerevoli ad alcune strutture e attrezzature della scuola. I salesiani dell'opera di Ferré, nella relazione da loro presentata, assicurano che non ci sono stati feriti e che i danni sono limitati alle aree della mungitura e al sistema elettrico. Grazie all'aiuto della comunità locale, della società elettrica e dei ragazzi della scuola è stato possibile aggiustare i danni subiti dal centro educativo in tempo per l'inizio dell'anno scolastico argentino.

10/3/2006 Stati Uniti - Confronto Giovani in casa salesiana

(ANS - Columbus: 10 marzo 2006) - Lo scorso weekend, dal 4 al 5 marzo, il "Salesian Boys and Girls Club" di Columbus, nell'Ohio, ha ospitato l'edizione annuale del Confronto Giovani diocesano. Coordinato dall'ufficio di Pastorale Giovanile e dalla Consulta Giovanile Diocesana, l'iniziativa ha coinvolto oltre 400 giovani e animatori della diocesi e della parrocchia Maria Ausiliatrice di New York. Nel corso della mattina di sabato mons. Frederick Francis Campbell, vescovo di Columbus, ha parlato ai giovani rispondendo anche ad alcune loro domande. L'animazione musicale è stata curata dal gruppo di rock cristiano "Who Do You Say That I Am". Hanno fatto seguito lavori di gruppo e laboratori per approfondire alcune tematiche di fede. Nella serata è stata celebrata una liturgia penitenziale dove 23 sacerdoti si sono resi disponibili per il sacramento della Riconciliazione. La mattinata della domenica è stata introdotta da alcuni brani eseguiti dal gruppo musicale "Who Do You Say I Am", favorendo la riflessione. Nel primo pomeriggio i giovani, divisi per gruppi e realtà di provenienza, hanno avuto modo di riflettere sulle scelte personali e di gruppo per attuare quanto vissuto nell'esperienza del Confronto. Il Confronto annuale dei giovani si è concluso con l'Eucaristia presieduta da don Rod Damico della Chiesa di San Pietro. I salesiani sono molto apprezzati nella città di Columbus per la loro ospitalità e presenza tra i giovani.

10/3/2006 Belgio - Incontro dei Cooperatori Salesiani del Belgio-Sud

(ANS - Grand-Halleux: 10 marzo 2006) - I Cooperatori salesiani dell'ispettoria Belgio-Sud si sono incontrati tra il 3 e il 5 marzo presso il "Centre Spirituel Don Bosco" di Farnières per il loro incontro annuale. I 65 partecipanti, animati da don Michel Doutreluingne, delegato ispettoriale per l'Associazione dei Cooperatori Salesiani del Belgio-Sud, hanno approfondito i temi della preghiera, della meditazione e del bisogno di Dio. Sr. Geneviève Pelsser, ispettrice delle Figlie di Maria Ausiliatrice, che ha partecipato all'incontro, ha ricordato ai partecipanti la necessità di un cammino interiore che consenta di pregare attraverso la rilettura degli avvenimenti quotidiani. L'Eucaristica, che caratterizzato la giornata di domenica 5 marzo, è stata presieduta da don André Penninckx, economo ispettoriale del Belgio Sud, che nel corso della celebrazione ha invitato i Cooperatori a condividere la propria esperienza vissuta durante le giornate dell'incontro.

10/3/2006 Australia - Il direttore del "Don Bosco Technical Institute" di Honiara visita l'Australia

(ANS - Melbourne: 10 marzo 2006) - Don Luciano Capelli, un salesiano che lavora nelle isole Salomone, ha iniziato lo scorso 7 marzo un viaggio in Australia che si concluderà il prossimo 16. Lo scopo principale del suo viaggio è la partecipazione a un pranzo ufficiale della Camera di Commercio italiana che si terrà presso l'Hotel Hilton di Adelaide il 15 marzo; l'invito è stato patrocinato da un gruppo promosso dal sig. Mario Faloppa, un ex membro del Parlamento appartenente al partito laburista del Sud Australia. Don Capelli, accompagnato da due volontari giunti dall'Italia, la signora Alba Quadrio e il sig. Giulio Visini, sta visitando le comunità di Brunswick, Chadstone e Brooklyn Park. Il principale progetto che don Capelli ha realizzato nelle Isole Salomone, basandosi sulla premessa che l'educazione è la chiave dello sviluppo, è stato la costruzione di una scuola tecnica. Il "Don Bosco Technical Institute" offre un programma di studi tecnici a 150 allievi della scuola primaria, un programma di formazione a 150 ragazzi con corsi di Meccanica, Carpenteria, Elettronica di base, corsi per operatori di computer per giovani. A Tetere si tiene, inoltre, un corso di due anni di tecnica agro-alimentare per un centinaio di ragazzi e ragazze che giungono dalle aree rurali con la specializzazione nella differenziazione del raccolto (riso e vegetali) e nella cura degli animali agricoli (bestiame, capre, maiali e polli). Lo scopo del viaggio di don Capelli è di cercare aiuti per un ospedale che sta sorgendo nel vicino distretto di Tetere. "L'ospedale è necessario perché un gran numero di donne e bambini stanno morendo a motivo della scarsità di cure mediche di base". La costruzione, realizzata con il contributo di volontari italiani, è stata quasi del tutto completata. Don Capelli spera di raggiungere circa 19.000 persone della regione di Guadalcanal creando per loro un pronto soccorso in grado di offrire cure per la malaria, disturbi dentali e ortopedici, un reparto maternità. È un ospedale con 32 posti letto. Questo viaggio consentirà a don Capelli di incontrarsi con alcuni vescovi ausiliari di Brisbane e Melbourne, con l'ispettore dell'Australia, il Console italiano del Sud Australia e gli studenti del "Xavier College" di Gawler e chiedere aiuti per le missioni nelle Isole Salomone. Un momento importante della sua visita sarà l'incontro con le suore salesiane. Sr. Edna Mary, ispettrice delle Figlie di Maria Ausiliatrice, ha annunciato recentemente che le suore stanno per dare inizio a una nuova presenza in Honiara nel 2007. Sarà la prima presenza delle Figlie di Maria Ausiliatrice nelle Isole Salomone dando così un impulso maggiore alla loro presenza in Australia, Samoa e Samoa Americana nella Regione del Pacifico del Sud.

13/3/2006 Irlanda - Il Cardinale Maradiaga sul tema della "Globalizzazione della Solidarietà"

(ANS - Celbridge: 13 marzo 2006) - S. E. Oscar Andres Rodriguez Maradiaga, Cardinale di Tegucigalpa, in Honduras, in questi giorni a Dublino, ha partecipato, giovedì 9 marzo, alla conferenza annuale di "Trócaire" presso il "St Patrick's College" di Maynooth, sul tema della "Globalizzazione della Solidarietà". Nel corso dell'evento, mons. Diarmuid Martin, arcivescovo di Dublino, ha presentato "Verso una buona comunità globale", rapporto ufficiale di Trócaire sulla globalizzazione, voluto dai vescovi irlandesi sul ruolo dell'Irlanda nella costruzione della comunità globale. Trócaire è una Agenzia Cattolica per lo sviluppo mondiale, voluta dai vescovi irlandesi nel 1973 per esprimere l'attenzione della chiesa per i bisogni e i problemi dei paesi in via di sviluppo. Dalla sua fondazione, oltre 240 milioni di sterline sono stati donati da Trócaire per progetti di sviluppo e importanti programmi a lungo termine di emergenza in Africa, Asia e America Latina. Il lavoro svolto da Trócaire, con i suoi programmi di formazione e le sue campagne, ha suscitato in Irlanda la consapevolezza sui valori dello sviluppo e i principi di giustizia sociale. La campagna per la Quaresima 2006 di Trócaire, guidata dallo slogan "ogni bambino ha diritto a una infanzia", si schiera contro il lavoro minorile. Sabato, 11 marzo, il Cardinale Maradiaga ha celebrato una messa speciale nella Pro Cattedrale di Dublino e, nella celebrazione di domenica, ha tenuto l'omelia nel corso della celebrazione presieduta dall'arcivescovo Martin. Molti i salesiani presenti alla conferenza di Maynooth, tra questi ricordiamo don Michael Smyth, ex ispettore, don Pat Egan, direttore del Bollettino Salesiano, e don Jimmy O'Halloran, autore di vari libri e don Rui Alberto, giornalista salesiano, giunto da Oporto, Portogallo. Venerdì 17 marzo, S. E. Oscar Rodriguez Maradiaga sarà a Roma dove parteciperà, presso l'Università Pontificia Salesiana, alla presentazione del libro "L'Oscar color porpora: Il cardinale Rodriguez Maradiaga, voce dell'America Latina", biografia autorizzata scritta da Enzo Romeo, caporedattore della Redazione Esteri e vaticanista della RAI.

13/3/2006 Spagna - Nuovo oratorio salesiano a La Rioja

(ANS - Logroño: 13 marzo 2006) - Lo scorso 4 marzo l'Associazione Giovanile "Eñe-Tiempo Libre" ha avviato le attività di un nuovo centro di servizi per i giovani, che promuove essenzialmente attività di tempo libero. Il nuovo centro sorge a Murillo, nella regione di "La Rioja", piccolo paese di circa 1.700 abitanti e che, per la distanza da Logroño, non ha possibilità di usufruire dell'offerta formativa che i Salesiani offrono. Impostato come un oratorio, il nuovo centro ha iniziato a operare sviluppando il progetto "Los Jóvenes pintamos mucho" - espressione spagnola che esprime l'importanza dei giovani - che per mezzo di attività ricreative, offre a bambini, ragazzi e giovani l'opportunità di formarsi in un ambiente educativo. Il progetto ha il supporto del programma "Gioventù con l'Europa" promosso dall'Unione Europea. L'Associazione "Eñe-Tiempo Libre", composta di allievi e Salesiani del Collegio Domenico Savio di Logroño, gode anche del supporto della Federazione "Bosko Taldea" e delle autorità locali, che hanno consentito l'avvio del progetto.

13/3/2006 RMG - Camminare insieme

(ANS - Roma: 13 marzo 2006) - Si è svolto lo scorso 11 marzo presso la Sede della Confederazione Mondiale delle Exallieve/i FMA in Roma un incontro tra il Consiglio Confederale della stessa e la Giunta Confederale della Confederazione Mondiale Exallievi/e di Don Bosco. Con il coordinamento dei due Presidenti Mondiali, sig.ra Carolina Fiorica e sig. Francesco Muceo, e con la presenza dei due Delegati Mondiali, sr. Maritza Ortiz e don Jeronimo Monteiro, i componenti hanno discusso importanti tematiche che prospettano una maggiore collaborazione tra le due realtà della Famiglia Salesiana. In particolare si è discusso sul ruolo delle Confederazioni, sottolineando l'importanza dei valori comuni, nella società e nella Chiesa. Nel corso dell'incontro è stato deciso di avviare un progetto di formazione comune, sulla base dei reciproci documenti ufficiali, della rivista "Unione" della Confederazione Exallieve e dei due siti web che le Confederazioni hanno di recente realizzato. Per raggiungere tale scopo si costituirà una apposita commissione che avvierà lo studio di un itinerario di formazione condiviso, specialmente per i giovani. È stato presentato il programma per il Centenario dell'Associazione delle Exallieve delle FMA del 2008 e si è riflettuto su possibili incontri internazionali comuni. Il primo di questi sarà l'incontro per i Giovani Exallievi dell'America Latina, che si terrà in Cile dal 13 al 16 aprile. Un ulteriore tema discusso è stato quello delle adozioni a distanza avviate dall'Associazione delle exallieve. L'incontro si è concluso con la celebrazione dell'Eucaristia presieduta dal Delegato Confederale che, nella sua omelia, ha sottolineato l'importanza dell'incontro. Don Adriano Bregolin, Vicario del Rettor Maggiore, nel suo intervento durante la Buonanotte, ha ringraziato per l'impegno delle due Associazioni nella Famiglia Salesiana.

13/3/2006 RMG - Rafforzare la missione apostolica dei cooperatori

(ANS - Roma: 13 marzo 2006) - Si è svolto, presso la Casa Generalizia in via della Pisana, la Consulta Mondiale dei Cooperatori Salesiani. I rappresentanti, giunti dalle varie Regioni salesiane, hanno predisposto il testo rinnovato del loro Regolamento, da sottoporre al Congresso Mondiale che si terrà il prossimo novembre. "Il processo di rinnovamento - dice Rosario Maiorano, Coordinatore Mondiale - che interessa i circa 30.000 cooperartori associati, adeguerà alle nuove esigenze e ai nuovi bisogni del mondo giovanile l'impegno apostolico dei Cooperatori, con significative aperture al dialogo intereligioso, alla società civile, alle nuove tecnologie, agli strumenti della comunicazione sociale. L'impegno assunto è quello di rafforzare, con il nuovo testo, la missione apostolica dei cooperatori e l'organizzazione della loro Associazione.

13/3/2006 RMG - Visita d'Insieme per la regione salesiana Italia-MedioOriente

(ANS - Roma: 13 marzo 2006) - Ha inizio oggi, presso la casa Generalizia dei Salesiani in via della Pisana, la Visita d'Insieme per la regione Italia-Medio Oriente. Sono presenti le ispettorie Adriatica (IAD), Lombardo-Emiliana (ILE), Ligure-Toscana (ILT), Meridionale (IME), Nord-Est (INE), Romana (IRO), Sicula (ISI), Circoscrizione speciale per il Piemonte (ICP), Visitatoria della Sardegna (ISA) e l'ispettoria Medio Oriente (MOR). L'incontro, guidato da Don Pascual Chávez, Rettor Maggiore dei Salesiani, vede la presenza di don Adriano Bregolin, Vicario, don Francesco Cereda, Consigliere per la Formazione, don Antonio Domenech, Consigliere per la Pastorale Giovanile, don Tarcisio Scaramussa, Consigliere per le Comunicazioni Sociali. Presente anche don Pier fausto Frisoli, Consigliere per l'Italia-Medio Oriente, che questa mattina ha presentato una relazione sullo stato della regione. Nel corso della giornata sarà introdotto il primo tema di lavoro sulla verifica dell'attuazione del Capitolo Generale 25. La Visita d'Insieme terminerà il 17 marzo prossimo.

14/3/2006 Italia - Avvio ufficiale per il nuovo anno accademico della SISF

(ANS - Mestre: 14 marzo 2006) - Sabato 11 marzo, presso la Sala Convegni dell'Istituto Salesiano San Marco di Venezia, Mestre, si è svolta, alla presenza delle Autorità Civili e Religiose la presentazione ufficiale dell'Aggregazione della SISF all'Università Pontificia Salesiana di Roma e l'inaugurazione dei corsi di laurea. La Scuola superiore Internazionale di Scienze della Formazione, (SISF/ISRE - www.isre.it), dopo 10 anni di attività nella Formazione Superiore ha avviato una graduale trasformazione in Istituzione universitaria. Per realizzare questo passaggio, restando fedele e coerente con la sua impostazione, la SISF ha chiesto e ottenuto con il decreto del 29 agosto 2005 l'aggregazione alla Facoltà di Scienze dell'Educazione dell'Università Pontificia Salesiana di Roma. Tale trasformazione mantiene le attività in essere e gradualmente avvia corsi di laurea a carattere triennale e biennale sulla base dei nuovi curricoli della Facoltà di Scienze dell'Educazione dell'UPS di Roma che ha aderito al sistema universitario europeo. Questa nuova configurazione consentirà alla SISF di interagire con altre istituzioni e in particolare con il Polo accademico attivato dal Patriarca di Venezia, Card. Angelo Scola, ma anche - tramite convenzione - con altre Istituzioni Universitarie tra cui l'Università di Ca' Foscari, con cui attivo da anni un proficuo rapporto di collaborazione. La prolusione dell'atto accademico, "Personalismo, educazione ed etica sociale", è stata tenuta dal prof. Mario Toso, Rettor Magnifico dell'UPS. Sono intervenuti il prof. Gianni Bernardi, Istituto Marcianum di Venezia, il prof. Umberto Margiotta, Università Ca' Foscari di Venezia, il prof. Nicola De Carlo, Università di Padova e la prof.ssa Bianca Rosa Grassilli, Università di Trieste; il dibattito è stato coordinato dal prof. Arduino Salatini, vicepreside SISF. In occasione dell'inaugurazione ufficiale dei corsi di laurea la SISF/ISRE ha promosso un convegno di studio, svoltosi nei giorni 11 e 12 marzo, dal tema "Il Disturbo Alimentare: un disagio che corre tra mente e corpo".

url: http://archivio.infoans.org/ans/ANSNEWS/Frame_ANSNEWS.asp?Lingua=1&IDDoc=9870HP&IDTipo=19

254/1 - Copia estratta dal sito: Archivio InfoANS - in data: 05/03/2026, 09:39

14/3/2006 Ecuador - Un piccolo aereo al servizio dei popoli Shuar e Achuar

(ANS - Quito: 14 marzo 2006) - Lo scorso 4 marzo, mons. Pedro Gabrielli, salesiano e Vicario Apostolico di Méndez, ha benedetto un "Cessna 206". L'aereo, che sarà utilizzato per le operazioni del "Servizio Aereo Missionario" (SAM), è stato acquistato con il contributo del "Progetto adozioni" promosso dall'ispettoria Italia Lombardo-Emiliana (ILE) e dalla Fondazione "Ecuador Licht und Schatten" della Germania. Il "SAM" offre da 31 anni un servizio di trasporto per i missionari, gli ammalati, i medici, i dirigenti indigeni, i professori, e l'approvvigionamento di cibo, materiali e attrezzature utilizzando una rete di circa 120 piste distribuite nel territorio dell'Ammazonia del Vicariato Apostolico di Méndez, nel quale sono ubicate comunità delle etnie Shuar e Achuar, Durante il rito di benedizione del veicolo il capitano Paúl Cruz ha ricordato i 6 piloti che nell'arco di questi 31 anni di operazioni del SAM hanno perso la vita "volando per servire".

14/3/2006 Messico - Convegno degli insegnanti salesiani

(ANS - Morelia: 14 marzo 2006) - La città di Morelia è stata la sede, tra il 10 e il 12 marzo, del "Convegno Nazionale degli Insegnanti Salesiani", edizione 2006. L'evento, voluto e organizzato dall'Equipe Nazionale di Educazione Salesiana (ENES), ha visto la partecipazione di circa 630 professori provenienti dalle scuole del Messico gestite dai Salesiani e dalle Figlie di Maria Ausiliatrice. La tematica del convegno ha favorito gli insegnanti salesiani a rivalutare lo stile della relazione educativa che Don Bosco e Madre Mazzarello hanno voluto nelle proprie comunità. I partecipanti hanno preso parte a dei laboratori scegliendo, in base alla propria campo di azione, tra comunicazione, leadership, soluzione dei conflitti e educazione per la cittadinanza. L'edizione 2006 del "Convegno degli Insegnanti salesiani", che si celebra ogni due anni, è stata per i partecipanti anche una occasione di scambio di esperienze e di fraternità.

14/3/2006 Polonia - Traslata la salma del Servo di Dio Card. August Hlond

(ANS - Varsavia: 14 marzo 2006) - Il 9 marzo, con una solenne celebrazione, è stata traslata nella parte superiore della cattedrale di Varsavia la salma del Servo di Dio Cardinale August Hlond, salesiano (1881-1948). Alla solenne Eucaristia, presieduta dal Primate della Polonia Card. Jozef Glemp, hanno partecipato i membri del episcopato polacco, tra cui anche il cardinale Stanislaw Dziwisz, arcivescovo di Cracovia e il Nunzio Apostolico per la Polonia mons. Jozef Kowalczyk. L'omelia è stata tenuta da mons. Damian Zimon, arcivescovo Katowice, diocesi di origine del Card. Hlond. Molti i salesiani presenti all'evento, tra i quali don Albert van Hecke, Consigliere Generale per la regione salesiana dell'Europa Nord; i superiori delle ispettorie salesiane della Polonia don Jan Nieweglowski, Varsavia, don Tadeusz Rozmus, Cracovia, don Boleslaw Kazmierczak, Wroclaw. Presenti anche don Tadeusz Winnicki, Superiore Generale della Società di Cristo fondata dal Card. Hlond, e molti rappresentanti delle diverse congregazioni femminili e maschili di Varsavia. Dopo la ricognizione della salma, avvenuta lo scorso 28 febbraio, le spoglie mortali del Servo di Dio Card. August Hlond riposano ora in una delle cappelle nella parte superiore della cattedrale dove i pellegrini potranno venerarle.

url: http://archivio.infoans.org/ans/ANSNEWS/Frame_ANSNEWS.asp?Lingua=1&IDDoc=9867HP&IDTipo=19

257/1 - Copia estratta dal sito: Archivio InfoANS - in data: 05/03/2026, 09:39

14/3/2006 Italia - Giornata di riflessione sulla vocazione salesiana laicale

(ANS - Torino: 14 marzo 2006) - Sabato 4 marzo si è celebrata, presso l'opera salesiana di Valdocco in Torino, la IV giornata di riflessione sulla vocazione salesiana laicale. L'edizione di quest'anno è stata interamente dedicata alla figura del sig, Giulio Valotti, coadiutore e architetto. Il programma della giornata ha visto l'intervento dell'architetto Giusy Scalva, della Soprintendenza per i Beni Ambientali e Architettonici del Piemonte, sul tema "Giulio Valotti, architetto salesiano". L'architetto Scalva, nel corso della sua relazione, ha sottolineato le caratteristiche e l'attualità delle opere realizzate da Giulio Valotti in molte città italiane ed estere. Hanno fatto seguito alcuni filmati presentati e commentati dall'architetto Giampiero Zoncu sul progetto di ampliamento della Basilica di Maria Ausiliatrice operato dal sig. Valotti. È seguita una visita guidata alla Basilica e la celebrazione dell'Eucaristia presieduta da don Pietro Migliasso, ispettore dei salesiani del Piemonte e Val d'Aosta. Nato in provincia di Brescia nel 1881, Valotti frequentò il corso ginnasiale nel Seminario della sua Diocesi, poi raggiunse il capoluogo piemontese per presentarsi a don Michele Rua, primo successore di Don Bosco. Dopo la professione religiosa fu addetto all'Ufficio Tecnico dell'Economato Generale per le costruzioni e si diplomò all'Accademia di Belle Arti. Progettò e diresse imponenti opere come l'Istituto Pio XI a Roma, l'Istituto Salesiano di Brindisi e, a Torino, la chiesa di Gesù Adolescente con l'adiacente oratorio "San Paolo", gli istituti salesiani "Edoardo Agnelli"e "Conti Rebaudengo", il Santuario di Santa Rita. L'ultimo, e suo più caro lavoro, fu l'ampliamento della Basilica di Maria Ausiliatrice. I salesiani della Circoscrizione speciale per il Piemonte e la Val d'Aosta hanno voluto in questo modo ricordare il beato Artemide Zatti, salesiano coadiutore, di cui domani ricorre la memoria liturgica.

15/3/2006 RMG - Prosegue la Visita d'Insieme per la regione salesiana Italia e Medio Oriente

(ANS - Roma: 15 marzo 2006) - È giunto al terzo giorno la Visita d'Insieme che il Rettor Maggiore, insieme a alcuni membri del Consiglio Generale, sta conducendo con gli ispettori e i membri dei vari Consigli della regione salesiana d'Italia e Medio Oriente. La Visita d'Insieme, che è uno strumento di animazione e di governo della Congregazione Salesiana, si presenta essenzialmente come un incontro con il Rettor Maggiore che convoca i responsabili del governo e dell'animazione delle varie ispettorie per conoscere più da vicino la realtà del mondo salesiano e offrire indicazioni per orientare il cammino e mantenere vivo il carisma di Don Bosco. Due gli obiettivi di questa Visita d'Insieme: la verifica della attuazione degli orientamenti del Capitolo Generale 25 e del cammino compiuto dalle ispettorie in questi ultimi sei anni dalla precedente Visita d'Insieme. Nel pomeriggio di lunedì 13 marzo, don Pietro Migliasso, ispettore della Circoscrizione speciale per il Piemonte e la Val d'Aosta, ha presentato una relazione a nome degli altri ispettori sul cammino compiuto dall'ultimo Capitolo Generale. Al termine della relazione don Tarcisio Scaramussa, Consigliere per le Comunicazioni Sociali, ha offerto un contributo a nome del Rettor Maggiore e del suo Consiglio. Nei gruppi di lavoro i circa 80 partecipanti hanno avuto modo di approfondire e discutere gli elementi emersi. Martedì 14 marzo, don Luigi Perrelli, ispettore della Sicilia, ha presentato il cammino compiuto dalle ispettorie in questo ultimo sessennio. Dalla relazione sono emerse le tre principali sfide sulle quali i salesiani d'Italia e Medio Oriente sentono di doversi impegnare: la efficacia della pastorale giovanile e vocazionale, la formazione permanente dei Salesiani e dei laici e la presenza salesiana nella Regione tra ridimensionamento e ricollocazione. La prima sfida è stata immediatamente presentata e approfondita da don Claudio Filippin, ispettore dell'Italia Nord-Est, che, costatando la profonda trasformazione socioculturale che coinvolge molti nostri giovani e laici collaboratori e la diminuzione del numero di confratelli, ha indicato i punti di forza, quelli deboli e, soprattutto, le prospettive per impostare il lavoro pastorale. Il successivo contributo di don Antonio Domenech, Consigliere per la Pastorale Giovanile, ha permesso il lavoro di gruppo degli ispettori e dei loro consiglieri. A conclusione di ogni giornata, il Rettor Maggiore, don Pascual Chávez, comunica ai confratelli partecipanti alla Visita d'Insieme, nel corso della tradizionale "Buonanotte" il resoconto e le impressioni dei suoi ultimi viaggi di animazione nelle varie ispettorie della Congregazione. La Visita d'Insieme si sta svolgendo così come auspicava, nel suo saluto iniziale, don Pier Fausto Frisoli, Consigliere per regione Italia e Medio Oriente "un incontro fraterno, un'esperienza di comunione tra confratelli di diverse parti della Regione, per conoscersi meglio, pregare insieme, ricercare insieme la volontà di Dio, ascoltando la sua Parola e le ispirazioni del suo Spirito".

15/3/2006 Cambogia - Un nuovo passo per la presenza di Poipet

(ANS - Poipet: 15 marzo 2006) - La presenza dei Salesiani in Cambogia segna un ulteriore passo. I responsabili dell'ufficio di Pastorale e Comunicazioni Sociali di Poipet, di recente costituzione, hanno annunciano, nella prima newsletter del "Don Bosco Centre", un seminario di educazione per la fine del mese di aprile dal tema "I Khmer aiutano i Khmer: proposta di educazione informale per i ragazzi della zona di Poipet". L'idea del seminario è emersa dall'esperienza che i giovani, che come volontari insegnano nei villaggi ai ragazzi che per vari motivi non possono frequentare la scuola. L'obiettivo del seminario è formare i volontari offrendo loro le giuste competenze. Fra i relatori del seminario è prevista la presenza del direttore del "Don Bosco Tech" di Sihanoukville e, anche se non ancora confermato, un responsabile del Ministero dell'educazione della Cambogia. Il "Don Bosco Centre" di Poipet, che ha due anni, è stato inaugurato nell'ottobre 2003. Poipet è integrato nel villaggio di Palilai nella provincia di Bantea Meanchey, che confina con la Tailandia. Il villaggio conta una popolazione di circa 70.000 persone, una realtà poco definita perché è una zona di transito fra la Tailandia e la Cambogia e la gente è frequentemente di passaggio. Uno dei maggiori problemi sociali per la zona è il traffico delle merci e, purtroppo, delle persone e dei bambini, che sono vittime di questa malvagità sociale. Il Centro Don Bosco accoglie questi ragazzi offrendo loro una educazione scolastica e professionale e un centro giovanile aperto a tutti.

15/3/2006 RMG - Un sondaggio per crescere in qualità

(ANS - Roma: 15 marzo 2006) - L'equipe di lavoro del portale ufficiale della Congregazione Salesiana, www.sdb.org, sta operando nel mese di marzo un sondaggio di opinione per migliorare e offrire maggiore qualità informativa ai suoi utenti. L'attuale portale web, inaugurato il 24 maggio 2003, risponde a un desiderio del Consiglio Generale dei Salesiani. Il sito fu riprogettato in base a un questionario on-line, a una ricerca fra i giovani salesiani e alle esigenze dei vari Dicasteri della Casa Generalizia. Il portale, che rappresenta il sito ufficiale dei Salesiani, integra i siti della Agenzia di stampa ANS e delle varie altre realtà della Congregazione. Esso offre un facile accesso ai vari Bollettini Salesiani editati nel mondo e a oltre 900 siti della realtà e della Famiglia Salesiana. Negli ultimi due anni e mezzo il portale ha registrato una crescita del 300% di visite quotidiane medie, da 650 del dicembre 2003 a 2029 del dicembre 2005. Il nuovo questionario, che è disponibile on-line in varie lingue, permetterà ai tecnici di riorganizzare il modo efficace il servizio. Tutti gli utenti possono offrire il proprio contirubuto avendo tempo fino al 31 marzo, i risultati e l'analisi del sondaggio saranno pubblicate entro il 16 aprile, domenica di Pasqua.

15/3/2006 Mozambico - Formazione per gli animatori

(ANS - Maputo: 15 marzo 2006) - Lo scorso 11 marzo si è svolto a Maputo il primo incontro di formazione per gli animatori ("monitores") degli oratori e centri giovanili della delegazione salesiana del Mozambico. All'incontro hanno preso parte circa 56 giovani, tutti impegnati nelle opere di provenienza nell'animazione giovanile. L'incontro è stato organizzato, per una maggiore efficacia, in due livelli nel rispetto del cammino di formazione. L'animazione dell'incontro è stata condotta da don Anthony Lobo, don Pierre Maibwe, salesiani, e da Arlindo Matavele. Il gruppo del primo livello ha lavorato sul "Sistema Preventivo", mentre il secondo livello si è occupato delle dinamiche di animazione di un gruppo e dei giochi, sia sotto l'aspetto teorico che pratico. Nel corso di quest'anno sono stati programmati altri tre incontri di formazione congiunta incontri mensili presso i vari oratori o centri giovanili.

15/3/2006 Italia - Un monumento per il beato Artemide Zatti

(ANS - Boretto: 15 marzo 2006) - Domenica 12 marzo nel paese di Boretto, in provincia di Reggio Emilia, sono stati inaugurati un monumento e una piazza dedicati del beato Artemide Zatti, salesiano coadiutore, di cui oggi si commemora la memoria liturgica. In questo modo il paese, che ha dato i natali al beato Artemide Zatti, ha voluto rendere omaggio al suo illustre concittadino. La giornata ha avuto inizio con la celebrazione dell'Eucaristia presieduta da don Francesco Cereda, Consigliere Generale per la Formazione. Mons. Adriano Caprioli, vescovo della diocesi di Reggio Emilia e Guastalla, per l'occasione ha concesso l'autorizzazione a celebrare la memoria del beato con i toni della solennità anche se domenica di quaresima. Don Cereda nella sua omelia ha ricordato la figura del beato Artemide Zatti sottolineando in modo particolare due suoi tratti caratteristici quali la professionalità e l'immediatezza della sua carità. Il sig. Zatti, infatti, curò con attenzione la sua professionalità medica completando gli studi farmaceutici e organizzando la struttura sanitaria da lui gestita con attenzione per offrire un servizio qualificato a chi soffriva, ma nello stesso era immediato e disponibile a saltare sulla sua bicicletta e correre da chi necessitava delle sue cure. Al termine della celebrazione sono stati inaugurati ufficialmente la piazza e il monumento dedicati al beato. La cerimonia è stata presieduta dalla signora Maria Gavetti, sindaco di Boretto. Il monumento è stato progettato da Alessandro Molesini, un giovane studente del liceo di architettura di Parma, mentre il gruppo bronzeo è stato realizzato da Ivan Cantoni, laureato in filosofia e appassionato di arte, già artefice di altre opere. Il monumento riporta ai lati del busto, che riproduce il sig. Artemide Zatti, due medaglioni raffiguranti in uno la maestosa cupola di Boretto e nell'altra la chiesa di Viedma dove si conservano le spoglie di Zatti. Alla festa in onore del beato Artemide Zatti hanno preso parte anche don Franco Fontana, vicario ispettoriale per la Lombardia e l'Emilia, don Ferrari Antonio, direttore dell'opera di Chiari, don Benedetti Renato, direttore di Pavia, e molti salesiani.

16/3/2006 Sri Lanka - Incontro degli economi ispettoriale dell'Asia del Sud

(ANS - Dungalpitiya: 16 marzo 2006) - Si sta svolgendo, presso la sede della Visitatoria dello Sri Lanka, l'incontro degli economi ispettoriali della regione Asia del Sud. Il programma prevede tre sessioni interattive, condotte da don Giovanni Mazzali, Economo Generale, sui temi "la povertà evangelica", "riflessioni sulla povertà e economia" e "la trasparenza economica". Due le finalità principali dell'incontro, che ha avuto inizio il 14 marzo: creare un maggior coordinamento tra le varie ispettorie e preparare un manuale dell'amministratore salesiano, un testo per aiutare i salesiani a coniugare il carisma di Don Bosco e il Vangelo nella prassi amministrativa nell'Asia del Sud. L'incontro terminerà domani, 17 marzo.

16/3/2006 Indonesia - Celebrazione della festa di Artemide Zatti

(ANS - Giacarta: 16 marzo 2006) - I Salesiani della comunità del postnoviziato di Sunter in Indonesia, sotto la direzione di don Peter Tukan, hanno vissuto due giorni di attività speciali in occasione della festa del beato Artemide Zatti. Giochi di gruppo e concorsi hanno dato un colore speciale al tempo quaresimale. Anche i prenovizi di Tigarksa, animati a loro volta da don Matius Sudiantoro, hanno organizzato diverse attività per ricordare il grande esempio di questo salesiano santo. La festa si è conclusa con la finale del torneo di calcetto a Sunter. Nel pomeriggio tre salesiani coadiutori venuti da Tigaraksa hanno presentato il film in DVD sul beato Artemide Zatti prodotto dai Salesiani dell'India. Al termine del film sono stati vissuti momenti di festa con alcuni interventi musicali. Nel corso del pensiero di "buonanotte" i giovani salesiani in formazione sono stati invitati a vivere con impegno la tappa formativa abilitandosi al futuro servizio pastorale imitando il beato Artemide Zatti.

16/3/2006 Irlanda - Un nuovo affascinate libro di don James Halloran

(ANS - Dublino: 16 marzo 2006) - Don James O'Halloran è un salesiano sacerdote noto per il suo lavoro che compie da 35 anni con piccole comunità cristiane e gruppi giovanili. Ha svolto la sua missione particolarmente in America Latina e in Africa. Il suo contributo al tema della giustizia lo ha portato alla conclusione inevitabile che la comunità è il luogo di vita per la giustizia. Senza comunità non ci può essere giustizia, l'educazione favorisce la consapevolezza della sua realizzazione. Don Halloran è anche un autore ben noto. Il suo ultimo libro, edito dalla Colomba Press, e presentato in questo mese è "Saving the Fish from Drowning - Reflections from the Barrio" (Salvando i pesci dall'annegamento - riflessioni dal Barrio"). In questo ultimo suo lavoro l'autore presenta le sue riflessioni sulla giustizia, la pace, la comunità, l'educazione e altri valori con uno stile molto avvincente e interessante. Il libro, che unisce pagine di prosa con pagine di poesia, si presenta come un felice dono di Pasqua. Ulteriori informazioni sull'ultimo lavoro di Halloran sono reperibili sul sito www.colomba.ie.

16/3/2006 Cile - Scuola salesiana riceve riconoscimento per il contributo solidale dei suoi studenti

(ANS - Punta Arenas: 16 marzo 2006) - L'Istituto Nazionale della Gioventù (INJUV) del Cile ha assegnato, lo scorso 7 marzo, un riconoscimento all'Istituto Don Bosco di Punta Arenas per il lavoro di volontariato promosso tra i suoi allievi. Dal 2003 circa 90 studenti del corso di elettricità del "Don Bosco" di Punta Arenas hanno partecipato a progetti di volontariato giovanile promossi dall'INJUV, favorendo il miglioramento delle condizioni elettriche di 57 abitazioni a beneficio di altrettante famiglie inserite nel programma "Cile Solidale", sponsorizzato dal governo. Il riconoscimento è stato consegnato, presso l'istituto "Don Bosco", nel corso della preghiera del mattino alla presenza di tutti gli studenti. Don Pedro Pablo Cuello, direttore dell'opera salesiana, ha ricevuto il premio dalle mani del sig. Christian Vásquez Cicarelli, direttore dell'INJUV. Durante gli ultimi 3 anni, diversi studenti di elettricità della scuola salesiana, sotto la direzione del professore David Ulloa, hanno realizzato diagnosi delle reti elettriche, facendo riparazioni e migliorando i sistemi di numerose case. Il programma "Cile solidale" offre aiuto a persone prive di risorse nel migliorare le proprie condizioni di vita coinvolgendo organismi pubblici e privati come l'Istituto Don Bosco.

16/3/2006 RMG - La sfida costante della formazione

(ANS - Roma: 16 marzo 2006) - Ieri, 15 marzo, la terza giornata della Visita d'Insieme per la regione Italia e Medio Oriente ha avuto inizio con la celebrazione dell'Eucaristia presieduta da don Antonio Domenech, Consigliere per la Pastorale Giovanile, nel ricordo del beato Artemide Zatti, salesiano coadiutore. Al centro dei lavori della giornata la seconda sfida per la regione individuata dagli ispettori: la formazione permanente dei salesiani e dei laici. Il tema è stato introdotto da don Alberto Lorenzelli, ispettore per la Liguria e la Toscana, che richiamando gli orientamenti conclusivi della Visita d'Insieme del 2000, compiuta dall'allora Rettor Maggiore Don Juan Vecchi, ha tracciato un bilancio del cammino fatto. Sul fronte della formazione permanente dei salesiani, pur rilevando qualche difficoltà, si costata uno sforzo notevole per tenere vivo l'impegno per l'aggiornamento culturale e spirituale dei confratelli. Per quanto riguarda la formazione congiunta dei salesiani e dei laici, don Lorenzelli ha evidenziato vari aspetti interessanti, frutto di un grande sforzo e impegno. Indicando alcuni elementi da privilegiare ha sottolineato il necessario riconoscimento e valorizzazione della vocazione dei laici nella missione salesiana; indispensabile, però, un costante cambiamento di mentalità, soprattutto nei salesiani. Tale processo non è "un semplice aggiornamento culturale, ma piuttosto apertura all'azione dello Spirito Santo, che solo può suscitare il dono della profezia". Ha fatto seguito l'intervento di don Francesco Cereda, Consigliere per la Formazione, che ha offerto spunti per rinnovare l'impegno della formazione permanente dei salesiani e congiunta con i laici. I partecipanti hanno approfondito le riflessioni nei lavori di gruppi, condividendo in assemblea contributi e interrogativi. Momento centrale del pomeriggio è stato un dialogo aperto e cordiale con il Rettor Maggiore nel corso del quale gli ispettori e i consiglieri ispettoriali d'Italia e Medio Oriente hanno potuto intervistare e ascoltare su vari temi Don Pascual Chávez. La preghiera dei vespri e la buonanotte del Rettor Maggiore hanno concluso la giornata di lavoro.

17/3/2006 Spagna - Ex-allievo salesiano membro della "Real Academia Española"

(ANS - Madrid: 17 marzo 2006) - Lo scorso 12 marzo l'architetto Antonio Fernández Alba, ex-allievo salesiano, è stato accolto come membro della "Real Academia Española" (RAE), al quale è stato assegnato il seggio della "o" minuscola. La "Real Academia Española", nata per volontà del Re Felipe V nel 1714, è l'organismo guida del "castigliano", ossia la lingua spagnola. L'organismo riunisce diversi studiosi accademici che, secondo gli statuti della RAE, hanno il compito di "accertare che i cambiamenti subentrati nell'uso quotidiano della lingua spagnola, dovuti al constante adattamento alle varie necessità, non compromettano l'unità della lingua nella realtà ispanica". L'architetto Fernández Alba, nato nel 1927, ha frequentato il Collegio Salesiano "María Auxiliadora" di Salamanca. Suo padre era stato il responsabile dei lavori di costruzione della chiesa di "María Auxiliadora" di Salamanca e del Seminario Salesiano di Arévalo. Antonio Fernández Alba, fa parte del gruppo "El Paso", è stato presidente del Patronato del Museo Spagnolo di Arte Contemporanea di Madrid; inoltre è membro del patronato del Museo del Prado e accademico delle Belle Arti dal 1989. a lui sono stati assegnati molti riconoscimenti per il contributo professionale apportato in varie realtà; tra questi spiccano il Premio Nazionale di Restaurazione e di Architettura e la medaglia d'Oro di Architettura.

17/3/2006 Camerun - Crisi dell'Università di Yaoundé

(ANS - Yaoundé: 17 marzo 2006) - Continuano le difficoltà dell'Università di Yaoundé a causa di una crisi generata tra le autorità universitarie e i membri dell'Associazione per la Difesa dei Diritti degli Studenti del Camerun (ADDEC). In seguito a una situazione problematica dell'Università, gli studenti avevano chiesto al governo un appoggio economico per risolvere i vari problemi in cui versava il centro di studi. La struttura universitaria necessitava di nuove aule e banchi per i numerosissimi studenti, di ampliamento della biblioteca e dell'aggiornamento dei vari laboratori. Il 7 maggio del 2005 il governo, attraverso il Ministero dell'Insegnamento Superiore, dichiarò di esaudire le richieste dell'ADDEC; il Capo dello Stato stanziò circa cinque miliardi di Franchi della Comunità Finanziaria Africana (cfa) per affrontare i bisogni dell'università. Dopo mesi, però, la situazione non sembra essere migliorata e la cifra stanziata non è stata erogata. Il malcontento ha innescato una serie di manifestazioni da parte degli studenti universitari contro le autorità accademiche e altri gruppi di giovani, i due principali leader delle opposte fazioni sono stati arrestati con l'accusa di aggressione. La prima udienza, prevista per il 23 febbraio scorso, è stata rinviata al 13 aprile prossimo.

17/3/2006 Papua Nuova Guinea - L'Alto Commissario Britannico consegna un contributo al "Don Bosco Technological Institute"

(ANS - Port Moresby: 17 marzo 2006) - L'alto Commissario Britannico a Papua Nuova Guinea, il sig. David Gordon Macleod ha consegnato un assegno di 6,423.00 PGK (circa 2.200 dollari) a don Roger Miranda, direttore del "Don Bosco Technological Institute" per sostenere i progetti della grande comunità. Don Valeriano Barbero, salesiano missionario in Papua Nuova Guinea e il sig. Jesus Garcia, salesiano coadiutore, economo del "Don Bosco Technological Institute" erano presenti alla consegna del contributo. L'istituto salesiano di Port Moresby è una esperienza pilota nel campo della formazione tecnica secondaria. I proventi dell'evento annuale di solidarietà del "Burn's Night", promosso dall'Alto Commissariato Britannico svoltosi nel mese di febbraio ha consentito la raccolta di 12,846.00 PGK (4,370 dollari) a favore della Fondazione "Sir Buri Kidu Heart" e del "Don Bosco Technological Institute" di Port Moresby. L'Alto Commissariato Britannico di Port Moresby mira a sostenere con aiuti tecnici la formazione professionale in Papua Nuova Guinea, soprattutto in quei progetti dove i laici hanno un ruolo importante nella formazione degli operatori per il mercato del lavoro e dell'economia. Quest'anno l'Alto Commissariato Britannico ha consegnato alla scuola salesiana di Araimiri computer e macchina da cucire per un valore di circa 20,000.00 PGK (6,800 dollari) grazie al contributo del governo britannico.

17/3/2006 India - L`istituto SIGA di Chennai lodato dal capo di Heidelberg

(ANS - Chennai: 17 marzo del 2006) - "Sono sbalordito da ciò che ho visto e imparato qui oggi. Non pensavo di trovare una scuola tipografica così bella", ha affermato il sig. Guenther Keppler, direttore generale per lo Sviluppo e gli Affari della "Heidelbeg" una delle più note industrie tedesche di macchinari e attrezzature per la stampa. Il sig. Keppler ha espresso il suo entusiastico giudizio rivolgendosi agli allievi e ai loro genitori in occasione della LIII celebrazione annuale del politecnico SIGA (Istituto Salesiano delle Arti Grafiche) celebratori lunedì scorso, 13 marzo. Il sig. Keppler ha visitato l'intera struttura, esaminando gli allievi sul lavoro e congratulandosi con l'amministrazione del politecnico per gli eccellenti risultati. Ha precisato che la "Heidelberg", considerata la migliore nel mondo, investe molto nel realizzare apparecchiature di stampa, ma tali macchinari sarebbero inutili se non ci fossero operatori ben formati. Il sig. Keppler ha detto che la "Heidelberg-India" è fiera essere associata con il SIGA e farà tutto il possibile per sostenerla. La ricorrenza di quest'anno è stata sottolineata dalla inaugurazione del laboratorio high-tech di comunicazione digitale benedetto da don Jose Kochamkunnel, vicario dell'ispettoria di Chennai. Il sig. Keppler, a conclusione della festa, ha ricordato agli allievi del SIGA di porsi dei chiari obiettivi per la vita. "Rendete i vostri obiettivi chiari, misurabili, sfidanti, realistici e con una scadenza ben definita".

17/3/2006 RMG - Per un nuovo sviluppo della presenza salesiana nella regione Italia e Medio Oriente

(ANS - Roma: 17 marzo 2006) - Si conclude oggi la Visita d'Insieme del Rettor Maggiore alla regione salesiana di Italia e Medio Oriente. Nel corso della mattinata di ieri, 16 marzo, don Pier Fausto Frisoli, Consigliere per l'Italia e il Medio Oriente, ha presentato una relazione sullo stato della regione evidenziando dati, problematiche e prospettive. La regione è suddivisa in 9 ispettorie italiane con 2510 confratelli e 223 comunità, e una ispettoria del Medio Oriente con 121 confratelli e 17 comunità. Don Frisoli, nella sua relazione, ha sottolineato che la denominazione della regione salesiana "Italia e Medio Oriente" è ormai solo convenzionale; rispetto alla precedente Visita d'Insieme, infatti, il volto della regione è mutato. Oggi essa comprende presenze salesiane in 15 Paesi: Italia con 227 comunità, Repubblica di San Marino 1, Svizzera 2, Israele 4, Siria 4, Egitto 3, Libano 2, Turchia 1, Iran 1, Territori Palestinesi 1, Albania 2, Kosovo 1, Romania 2, Lituania 2, Moldavia 1. Concludendo il suo intervento don Frisoli ha invitato a una rinnovata progettualità per la regione, "La lettura sociologica della storia dei Paesi della nostra regione e della storia delle nostre ispettorie è doverosa, ma non esaustiva. Essa dice la penultima parola, ma non l"ultima. Solo la lettura teologale della storia è vera, perché aperta alla speranza ed alla inesauribile potenza della Risurrezione". Don Adriano Bregolin, Vicario del Rettor Maggiore, in un suo contributo ha sottolineato alcuni elementi su cui puntare per un dinamico ridimensionamento. La buona consistenza, quantitativa e qualitativa dei salesiani e la presenza di un gran numero di laici collaboratori sono elementi su cui puntare per il futuro. I successivi lavori di gruppo hanno offerto l'opportunità agli ispettori e ai loro consiglieri di individuare possibili scelte strategiche da privilegiare nei prossimi anni. In serata, dopo cena, i giovani salesiani in formazione presenti in Roma sono convenuti presso la Casa Generalizia dove hanno animato una serata di festa insieme agli ispettori, ai consiglieri ispettoriali e al Rettor Maggiore. Erano presenti i novizi di Genzano, i postnovizi studenti di filosofia della comunità di san Tarcisio, una rappresentanza della comunità degli studenti di teologia dell'istituto Gerini e i confratelli della comunità san Tommaso dell'UPS. Don Pascual Chávez, nel corso della buonanotte, ha ringraziato i giovani salesiani presenti per il loro entusiasmo e ha ricordato loro la ricchezza dei centri di formazione e di vocazioni dell'Italia e di altri paesi in cui la Congregazione è presente. Nella mattinata di oggi il Rettor Maggiore ha presentato agli ispettori e consiglieri ispettoriali dell'Italia e del Medio Oriente le conclusioni che diventano impegni operativi per i prossimi sei anni. La Visita si è conclusa ufficialmente con la celebrazione dell'Eucaristia presieduta dallo stesso Rettor Maggiore.

20/3/2006 Germania - La "Jugend Dritte Welt" ricorda il progetto "Spartiacque" dell'ispettoria di Bombay

(ANS - Bonn: 20 marzo 2006) - «La gestione dell'acqua per lo sviluppo delle realtà locali e della popolazione devono essere prese in considerazione nella pianificazione e nello sviluppo finale di qualsiasi progetto" è la dichiarazione del "Centro di Ricerca per lo Sviluppo" di Bonn (ZEF), in occasione della Giornata Mondiale dell'Acqua che si celebrerà il prossimo 22 marzo. L'impegno del salesiano coadiutore Alex Gonsalves è un chiaro esempio della applicazione di questa indicazione. Il sig. Gonsalves ha costatato che durante la stagione secca la popolazione dei villaggi si riversa, saturandole, nelle periferie delle città dove spera di trovare cibo e lavoro. Solo alcuni ritornano ai paesi all'inizio della stagione delle piogge. L'impegno del sig. Gonsalves è in continuità con la sua formazione di contadino e operatore sociale. "Se ci fosse solo un po' d'acqua durante la stagione secca - dice il sig. Gonsalves - le gente resterebbe nei suoi paesi". La "Watershed technology" (tecnologia dello spartiacque) ha reso possibile una risposta: l'acqua sotterranea viene raccolta evitando la sua dispersione attraverso i canali di erosione. I primi risultati sono stati più che soddisfacenti: il paese di Dongargan, diventato una zona fertile coltivata a cipolle e vegetali, vende oggi i suoi prodotti nei mercati di Bombay. Il successo si è diffuso. Il sig. Gonsalves e la sua equipe hanno portato il progetto "Spartiacque" in almeno venti regioni e hanno raddoppiato il reddito pro-capite dei loro abitanti. Lo sviluppo di questo progetto è stato condotto principalmente da donne che sono state organizzate in gruppi di autosufficienza e, allevando polli e capre, hanno avviato alcune piccole imprese. I gruppi di autosufficienza stanno innalzando anche i livelli di sanità e di educazione. Il progetto "Spartiacque" si sta sviluppando per tutto il territorio. L'organizzazione "Don Bosco Jugend Dritte Welt" (JDW) con sede a Bonn, in Germania, insieme al sig. Gonsalves, ha dato origine alla apertura di un Centro di formazione e educazione chiamato "Bosco Gramin Vikas Kendra" (BGVK) con sede a Ahmednagar. Sono 122 i gruppi femminili di autosufficienza avviati dal BGVK. Gli abitanti di questi paesi, con l'aiuto delle sue associazioni, hanno trasformato più di 17.000 ettari in terra coltivabile che consente di avere vari raccolti nel corso dello stesso anno. Il sig. Gonsalves e la sua equipe sono stati nominati per il premio "Re Baudouin". "Senza minimizzare, è più importante l'aiuto alla gente del luogo, che i premi", ha affermato il sig. Gonsalves. Da Kaeant, Chhota Alirajpur, Jambughoda e da varie altre parti giungono richieste per accogliere il progetto. L'incaricato locale della JDW, il sig. Johannes Giebels, dichiara che il sig. Gonsalves e don Stanny Ferriera non possono esaudire tutte le richieste, ma sperano che il problema dell'acqua sia un problema riconosciuto in ogni parte del mondo, "Forse la Giornata Mondiale dell'acqua è una occasione per riflettere su questo problema nelle scuole, nelle associazioni e nelle amministrazioni pubbliche della Germania, per cercare il modo di collaborare nel risolvere questo problema. - ha affermato il Giebels - In ogni caso siamo pronti ad aiutare".

20/3/2006 Germania - Il Cardinal Zen visita il "Don Bosco Mission Office" e "Don Bosco Jugend Dritte Welt" di Bonn

(ANS - Bonn: 20 marzo 2006) - Mons. Joseph Zen, designato cardinale da Benedetto XVI, ha visitato il 16 marzo scorso il "Don Bosco Mission Office" e il "Don Bosco Jugend Dritte Welt" di Bonn, in Germania. Nella mattinata ha presieduto l'Eucaristia con i salesiani della comunità, alla presenza dei rappresentanti delle due organizzazioni salesiane e dei loro amici e benefattori. Nel corso della sua visita, mons. Zen ha espresso il suo sincero ringraziamento per la collaborazione e il supporto offerto alle strutture salesiane di Hong Kong. Il futuro Cardinale ha illustrato la difficile situazione della Chiesa Cattolica in rapporto ai diritti umani. Con una tipica visione salesiana si è augurato positive prospettive per un rapporto ufficiale tra Chiesa e Stato dove il cattolico è visto non come nemico, ma patriota che ha un profondo interesse e desiderio di cooperare per lo sviluppo della società civile in particolare per la promozione dei più poveri. Durante la sua permanenza in Germania, mons. Zen ha ricevuto molto interesse da parte dei media tedeschi in modo particolare per il suo intervento a Berlino al "Congresso per la Fede e la Giustizia" promosso dalle organizzazioni cattoliche di solidarietà.

20/3/2006 Ecuador - Mandato per 30 nuovi volontari

(ANS - Guayaquil: 20 marzo 2006) - Tra il 1 e i 4 marzo si è svolto a Guayaquil un incontro di formazione, al quale hanno partecipato 14 ragazze e 16 ragazzi, in preparazione al mandato di volontariato. I giovani, provenienti dagli istituti, oratori e parrocchie animati dai gruppi della famiglia Salesiana della regione Costa, svolgeranno il loro anno di servizio volontario nelle varie opere salesiane. Durante la preparazione all'esperienza di volontariato, i giovani sono stati accompagnati per alcuni mesi da una equipe formata da sr. Jina Lituma e sr. Guadalupe Mendoza, Figlie di Maria Ausiliatrice, sr. Cecilia Valverde, Figlia dei Sacri Cuori, don Hipólito Montaguano e don Robert García, salesiani. I 30 volontari sono stati inviati in diverse opere animate dai gruppi della Famiglia salesiana presenti nel territorio dell'Ecuador, tra i quali gli oratori e centri missionari.

20/3/2006 Italia - Presentata la biografia autorizzata del Cardinale Rodriguez Maradiaga

(UPS - Roma: 20 marzo 2006) - Grande soddisfazione per la partecipazione di pubblico alla presentazione del libro "L'Oscar color porpora" di Enzo Romeo, caporedattore della redazione esteri e vaticanista, una biografia del cardinale salesiano Oscar Rodriguez Maradiaga, arcivescovo di Tegucigalpa (Honduras). Il libro è anche una fotografia dell'America Latina dei nostri giorni per i cui problemi il cardinale è da tempo sceso in campo per dare forza ai poveri e a quelle nazioni che subiscono il peso del debito internazionale, per le quali, in varie occasioni, ha chiesto la cancellazione. Il libro, pubblicato dall'Editrice Ancora, è stato presentato lo scorso venerdì 17 marzo, presso l'Università Pontificia Salesiana (UPS) di Roma. Erano presenti sia l'autore che il protagonista della biografia. A presentarlo Mons. Angelo Comastri, Vicario Generale di Sua Santità per la Città del Vaticano, e il Prof. Andrea Riccardi, docente di Storia del cristianesimo all'Università Roma Tre. È intervenuto anche il Rettore dell'UPS, Prof. Mario Toso che ha presentato l'iniziativa come un felice contributo dell'Università Salesiana all'impegno per la promozione sociale dei popoli. Il libro di Romeo traccia il profilo di un uomo di Chiesa, assertore della collegialità ecclesiale e paladino della lotta contro la povertà, convinto che si può sconfiggere applicando una globalizzazione dei diritti, non solo quella del mercato, operando così la liberazione integrale dell'uomo. Co-protagonista del volume è anche l'America Latina, il continente più cattolico del mondo con le sue contraddizioni e i suoi paradossi, tra cui spicca particolarmente l'estrema povertà di larghe fasce di popolazione e l'esagerata ricchezza di pochi che ne sfruttano le risorse. Consistente la presenza di autorità di questa zona del mondo, tra cui gli Ambasciatori di Messico, Nicaragua, Venezuela, Brasile, Uruguay, Argentina, Cile, Perù, Honduras e Cuba. Presenti anche l'Ambasciatore di Corea e l'Ambasciatore del Sovrano Ordine Militare di Malta. Notevole la presenza di pubblico e di network che hanno seguito gli interventi dei relatori e hanno posto le loro domande al Cardinale su vari temi che riguardavano la sua vita, il suo impegno, le sue convinzioni, i suoi sogni.

url: http://archivio.infoans.org/ans/ANSNEWS/Frame_ANSNEWS.asp?Lingua=1&IDDoc=9927HP&IDTipo=19

277/1 - Copia estratta dal sito: Archivio InfoANS - in data: 05/03/2026, 09:39

20/3/2006 Belgio - Weekend di spiritualità per giovani Salesiani

(ANS - Woluwe: 20 marzo 2006) - I giovani Salesiani dell'ispettoria Belgio Nord e della delegazione Olanda si sono trovati insieme per un weekend di spiritualità. L'incontro, secondo di questo anno pastorale 2005-2006, è avvenuto nei giorni 11 e 12 marzo. Un pullman, passando per le opere di Oostende, Gent, Woluwe, Oud-Heverlee e Hechtel, ha raccolto i giovani salesiani in formazione. Giunti presso la comunità di Voorburg, in Olanda, hanno avuto modo, nella mattinata di sabato 11 marzo, di ascoltare mons. Adriano van Luyn, salesiano, vescovo di Rotterdam, che ha tenuto una conferenza sulla "Preghiera salesiana", portando la sua esperienza di capitolare al "Capitolo Generale Straordinario" durante il quale i Salesiani hanno rinnovato le proprie Costituzioni. Alla conferenza è seguito un lungo dialogo nel corso del quali i giovani salesiani hanno potuto approfondire il tema e sentire le risposte del vescovo. La mattinata si è conclusa con la celebrazione dell'Eucaristia presieduta dallo stesso mons. Adriano van Luyn. Nel pomeriggio il gruppo ha proseguito il viaggio verso Amsterdam, dove hanno visitato la comunità e conosciuto il lavoro che si svolge nel quartiere "Bijmelmeer", dove ha luogo un interessante progetto per giovani con problemi di AIDS. In serata, nonostante la temperatura molto rigida, i giovani salesiani hanno visitato il progetto "Semaforo verde", che è un intervento di aiuto e di assistenza per le ragazze di strada. Nella giornata di domenica 12 marzo, nel corso di un incontro, i giovani hanno avuto modo di scambiarsi riflessioni e esperienze sul tema della preghiera e della fede. All'incontro era presente don Jos Claes, ispettore per il Belgio Nord e Olanda, che ha presieduto l'Eucaristia domenicale. Il prossimo incontro è programmato verso la fine di maggio a Oostende.

20/3/2006 Vaticano - Consegnato il Sommario sulle virtù del Servo di Dio don Giuseppe Augusto Arribat salesiano

(ANS - Città del Vaticano: 20 marzo 2006) - Don Morand Wirth, vice Postulatore della Causa di Beatificazione e di Canonizzazione di don Giuseppe Augusto Arribat (1879-1963), ha consegnato al Relatore della Congregazione per le Cause dei Santi, mons. José Luis Gutiérrez Gomez, il "Summarium" della "Positio" sull'eroicità della vita e delle virtù e sulla fama di santità del Servo di Dio. Don Arribat fu un grande devoto di san Giuseppe, e si sforzava di imitarne la paternità e la cura diligente della casa durante il ministero di Direttore che esercitò in varie Comunità della Francia, e soprattutto a La Navarre, Opera dedicata appunto a san Giuseppe. Proprio in quella Casa don Arribat morì il 19 marzo, festa del suo Patrono, lasciando una grande fama di santità.

21/3/2006 Albania - Il Bollettino Salesiano dei Balcani è anche online

(ANS - Tirana: 21 marzo 2006) - Il Bollettino Salesiano, periodico voluto e fondato dallo stesso Don Bosco, edito in 56 edizioni, tra tre anni è presente anche in Albania e Kossovo. Il "Lajmëtari Salezian Don Bosko", diretto da don Gryn Marek, coinvolge i giovani che frequentano le opere salesiane di Tirana, Scutari, e Pristina. Il "Lajmëtari Salezian Don Bosko" è presente anche nel web (www.boskotirana.ovh.org) in lingua albanese; a breve è prevista l'edizione ondine in italiano e inglese.

21/3/2006 Spagna - XI Incontro di filosofia e di educazione

(ANS - Burgos: 21 marzo 2006) - L'Istituto Superiore di Filosofia "San Juan Bosco" di Burgos ha celebrato, dal 14 al 16 marzo, l'XI edizione dell'"Incontro di filosofia e di educazione". Il Centro salesiano di studi, affiliato all'Università Pontificia di Salamanca, ha scelto per l'edizione di questo anno il tema "Educare alla fortezza. Una cammino continuo". Il dott. Leonardo R. Duplá, ordinario di Etica dell'Università Pontificia di Salamanca, ha presentato un contributo dal titolo "La fortezza di spisrito e il valore della sofferenza"; don Antonio Jiménez Ortiz, salesiano, professore della facoltà di Teologia di Granata ha sviluppato il tema "La fortezza come virtù strategica nei tempi di fragilità". Al termine delle attività previste dalla XI edizione dell'"Incontro di filosofia e di educazione", don Isidro Revilla, preside dell'Istituto Superiore di Filosofia "San Juan Bosco", ha ringraziato i presenti in modo particolare i relatori e gli allievi dell'istituto.

21/3/2006 Brasile - Avvio del programma "Tirando de Letra"

(ANS - Itajaí: 21 marzo 2006) - L'auditorio del porto di Itajaí ha ospitato lo scorso 8 marzo la presentazione del programma "Tirando de Letra", promosso in modo congiunto dalla Segreteria per l'Infanzia e gli Adolescenti, dalla Segreteria dell'Educazione di Itajaí e dall'Opera Salesiana "Parque Dom Bosco". L'iniziativa mira sviluppare un programma di educazione contro gli abusi sessuali sui ragazzi e sui giovani nella scuola obbligatoria. La coordinatrice, Nádia Regina Motta, ha sottolineato che il programma "Tirando de Letra" risponde alla richiesta delle scuole che vogliono promuovere un ambiente in grado di garantire i ragazzi e gli adolescenti da ogni tipo di abuso. L'equipe che segue il programma è composta dalla coordinatrice, tre pedagoghi e una psicologa, che sperano di raggiungere nell'arco di un anno circa 26.000 minori. Alla presentazione del programma "Tirando de Letra" erano presenti il sig. Volnei Morastoni, sindaco di Itajaí, Cincinato Kikuchi, responsabile comunale della Segreteria per l'Infanzia e gli Adolescenti e don José Rodolpho Hess, direttore di "Parque Dom Bosco".

21/3/2006 Bolivia - Incontro annuale dei coadiutori

(ANS - Cochabamba: 21 marzo 2006) - I salesiani coadiutori dell'ispettoria della Bolivia hanno vissuto, il 16 e il 17 marzo, il loro incontro annuale presso la casa per esercizi "Virgen de Fátima" di Cochabamba. All'incontro erano presenti don Miguel Ángel Herrero, delegato per la formazione permanente e l'ispettore don Juan Pablo Zabala. Le due giornate sono state vissute nello stile della fraternità e dell'amicizia, ricordando il beato Artemide Zatti e preparando la festa di san Giuseppe. I partecipanti hanno avuto modo anche di visitare la comunità del post-noviziato e le terme di Liviuni. Alla luce della verifica del cammino compiuto nell'ultimo anno, a partire dall'incontro precedente, è stata evidenziata la necessità di un maggiore approfondimento dell'identità del salesiano coadiutore, soprattutto nelle case di formazione. La riflessione si concentrata sul diritto e dovere di ogni salesiano di esercitare una azione apostolica, profetica, rinnovatrice e santificante. L'amministrazione dei beni temporali è, a parere dei partecipanti, uno dei servizi principali che i fratelli coadiutori possono offrire alle proprie comunità salesiane. Nell'ispettoria della Bolivia, oggi più che mai, ai salesiani coadiutori vengono affidati incarichi in relazione alla gestione economica, sapendo di essere chiamati a curare la vita comunitaria per ciò che riguarda l'amministrazione delle risorse materiali e umane difendendole da rischi e da pratiche disumanizzanti. I primi salesiani giunti in Bolivia, dei quali 8 su 14 erano coadiutori, hanno promosso le "Scuole di Arti e Mestieri", particolarmente nella città di La Paz e Sucre.

21/3/2006 Repubblica Democratica del Congo - Umanizziamo la società

(ANS - Lubumbashi : 21 marzo 2006) - I gruppi missionari della Famiglia Salesiana della Repubblica del Congo hanno organizzato, domenica 19 marzo, una giornata Missionaria che ha coinvolto circa 310 giovani provenienti dalle diverse presenze salesiane di Lubumbashi e della valle di Kafubu, dove si trovano due opere delle Figlie di Maria Ausiliatrice. Il tema della giornata, "Missionari, umanizziamo la società", è stato introdotto e presentato da sr. Marie Christine De Lucia, vicaria dell'ispettoria delle FMA dell'Africa Centrale. Sono seguiti momenti per il dibattito e la condivisione delle riflessioni. La celebrazione dell'Eucaristia è stata presieduta da don Severin Mwita, salesiano, economo dell'opera di Kansebula. Nel pomeriggio si sono svolte alcune attività culturali. Sr. Florence Monkore ha concluso la giornata con un saluto e un ringraziamento a tutti i partecipanti e agli organizzatori della giornata missionaria.

url: http://archivio.infoans.org/ans/ANSNEWS/Frame_ANSNEWS.asp?Lingua=1&IDDoc=9951HP&IDTipo=19

284/1 - Copia estratta dal sito: Archivio InfoANS - in data: 05/03/2026, 09:39

22/3/2006 Spagna - XIX edizione del Premio Don Bosco

(ANS - Zaragoza: 22 marzo 2006) - Lo scorso 8 marzo si è svolta la edizione 2006 del "Premio Nazionale Don Bosco per l'innovazione e la ricerca", che ha evidenziato una partecipazione superiore a edizioni precedenti. Nell'evento sono stati presentati 65 progetti, dei quali sono stati premiati 10, valutati non solo per gli aspetti tecnologici, ma anche per i valori di contributo sociale e di rispetto per l'ambiente. Tra i progetti premiati emerge quello "di maggiore innovazione" intitolato "comunicazione remota con una stazione di visione artificiale", progetto di Jorge Murlanch e di Francisco Tomey, studenti del collegio salesiano di Zaragoza, che consiste in un sistema che raccoglie informazioni del processo di fabbricazione di un componente mediante visione artificiale e il cui processo può essere controllato posteriormente mediante l'uso di internet. Il premio al progetto "di maggiore trascendenza sociale" lo ha meritato "Oiartzun Ibaia: Dalla montagna al porto", presentato da Leire Ramírez, allieva del centro "La Anunciata Ikastetxea" di Donostia e che consiste in uno studio ambientale che analizza la qualità dell'acqua del fiume Oiartzun. Sono stati premiati anche i progetti: "Sistemi di risparmio dell'acqua in una casa", "Piattaforme di assistenza a distanza per pazienti cronici dipendenti", "Vitro-ceramica multizonale con attivazione automatica di una zona operativa" e "Controllo dell'accesso e vigilanza di un garage", oltre altri quattro progetti. Nell'atto di premiazione erano presenti don Ángel Tomás, Ispettore di Valencia, Eva Almunia, consigliera di Educazione, Cultura e Sport del Governo di Aragón e il direttore del "Premio Don Bosco" il salesiano Mario Rubio, tra altre autorità e personaggi accademici, impresari ed esponenti del governo. Alcuni dei giovani premiati hanno già ricevuto offerte da alcune imprese per commercializzare i loro progetti.

22/3/2006 Argentina - Una panetteria per far fronte alle difficoltà

(ANS - Fontana: 22 marzo 2006) - La parrocchia di Fontana, in Argentina, ha recentemente avviato una panetteria quale parte del progetto di sviluppo dei servizi della stessa opera salesiana. L'iniziativa è stata promossa dai salesiani e dalll'equipe locale di gestione dei progetti con l'appoggio dell'Ufficio "Gestione dei Progetti" dell'ispettoria argentina di Rosario. Con tale iniziativa si spera di reperire le necessarie risorse economiche per gli interventi per le mense dei poveri della parrocchia frequentate quotidianamente da oltre 700 persone. Con l'avvio della panetteria, che è stata resa possibile anche grazie al contributo del Rettor Maggione, don Pascual Chávez, i salesiani di Fontana sperano di poter rispondere alle necessità di circa 5.000 famiglie della zona che, a causa della situazione economica, sono colpite dalla denutrizione infantile, violenze familiari, un elevato tasso di disoccupazione, analfabetismo e evasione scolastica.

22/3/2006 Italia - La "Confederazione ex alunni ex alunne della Scuola Cattolica" del Lazio per la pace e la fraternità

(ANS - Roma: 22 marzo 2006) - La "Confederazione ex alunni ex alunne della Scuola Cattolica" (Confederex) del Lazio ha aderito all'esortazione di Benedetto XVI che alcuni giorni fa invitava a atteggiamenti di reciprocità e di tolleranza fra le diverse religioni. Il presidente della Confederex, dott. Salvatore Bevilacqua, ha dichiarato: "la sola via che può condurre alla pace e alla fraternità è quella del rispetto delle convinzioni e delle pratiche religiose altrui, in modo tale che, oggi, ancora più che mai, e nella reciprocità delle differenze sociali, politiche e religiose, sia possibile assicurare per ciascuno l'esercizio della propria religione liberamente scelta". Il presidente Bevilacqua, in un comunicato stampa, ha dichiarato l'impegno della Confederex a rendere operativa l'esortazione del Pontefice nel creare concrete opportunità di dialogo con le altre religioni nel rispetto del credo e dei simboli religiosi di tutti i credenti.

22/3/2006 Perù - La "Casa Don Bosco" opportunità per costruire un futuro

(ANS - Lima: 22 marzo 2006) - Tre anni fa Luís Armando Zúñiga, allora diciottenne, lasciava la Valle di Chanchamayo, in Perù, per andare nella capitale del paese in ricerca di una opportunità per uscire dalla povertà estrema nella quale viveva. Una volta giunto a Lima è stato accolto presso la "Casa di accoglienza Don Bosco" dove i salesiani seguono più di 80 giovani in situazione di disagio per reinserirli nella società. Oggi, a 21 anni, Luís è stato accettato nella facoltà di Genetica e Biotecnologia dell'Università Nazionale Maggiore di San Marco. 20.000 gli aspiranti alle varie facoltà; sui 3.800 ammessi, Luís è giunto al decimo posto degli iscritti a Genetica e Biotecnologia. Luís ha potuto raggiungere tale risultato grazie all'opportunità di studio che la "Casa Don Bosco" gli ha offerto. Per preparasi all'esame di ammissione Luís ha studiato, nei giorni precedenti alla prova, fino all'alba causandogli problemi per la salute. Poco prima della data dell'esame è stato costretto a un intervento di appendicite. Attualmente oltre Luís Armando, altri dieci giovani della "Casa Don Bosco" hanno potuto concludere gli studi di livello superiore.

22/3/2006 Repubblica Democratica del Congo - Giornate bibliche

(ANS - Lubumbashi: 22 marzo 2006) - Lunedì 20 marzo l'Istituto Teologico "San Francesco di Sales" di Lubumbashi, il seminario interdiocesano "San Paolo" e l'Istituto "Malkia Wa Amani" hanno inaugurato la seconda edizione delle "Giornate bibliche di Lubumbashi". La manifestazione, svoltasi presso l'auditorium dell'Istituto di teologia "San Francesco di Sales", è stata caratterizzata dal tema "Pace, violenza e giustizia nella Bibbia". Tra i partecipanti molti gli ospiti nazionali e internazionali giunti dall'Italia, Canada, Sudafrica, Kenya e Belgio. Molti gli esegeti, professori e studenti dei tre centri cattolici di studio presenti alle giornate. Ha partecipato all'inaugurazione anche don Etienne Ung'eyowun, secondo segretario aggiunto della Conferenza Episcopale Nazionale del Congo (CENCO). È spettato a don Jean-Luc Vande Kerkhove, salesiano, preside dell'Istituto Teologico "San Francesco di Sales" e membro del comitato organizzatore delle giornate, dare l'avvio ai lavori. La prima relazione è stata presentata dal gesuita Rigobert Minani, dell'associazione "Jérémie" e rappresentante permanente del REDHOCIC (Rete di ONG per la difesa dei diritti umani di ispirazione cristiana nella Repubblica Democratica del Congo), che ha sviluppato il tema "Pace, violenza nel contesto dei Grandi Laghi". Le giornate si concluderanno il 23 marzo.

url: http://archivio.infoans.org/ans/ANSNEWS/Frame_ANSNEWS.asp?Lingua=1&IDDoc=9964HP&IDTipo=19

289/1 - Copia estratta dal sito: Archivio InfoANS - in data: 05/03/2026, 09:39

23/3/2006 Etiopia - Emergenza acqua

(ANS - Addis Abeba: 23 marzo 2006) - All'indomani della "Giornata Mondiale dell'Acqua", undici milioni di persone del Corno d'Africa, in particolare nelle regioni dell'Etiopia della Somali Region e Oromiya, sono colpite dalla siccità. La popolazione sta rischiando di morire di sete a causa della grave e prolungata assenza di acqua che ha colpito tutta l'area. Alla situazione, ormai prossima alla carestia, che sta provocando massicci spostamenti di uomini ed animali, le Organizzazioni Internazionali stanno rispondendo lentamente e con fondi ben inferiori ai reali bisogni. Il "Volontariato Internazionale per lo Sviluppo" (VIS) a Devalle sta contribuendo alla costruzione, fortemente voluta dalla popolazione della zona, di una scuola primaria, l'unica nel raggio di molti chilometri per circa 400 ragazzi tra i 5 e i 15 anni. Devalle, a circa due ore di auto da Jijiga, capoluogo della Somali Region, è in una area con una popolazione, a maggioranza mussulmana, dedita per lo più alla pastorizia; qui la siccità sta provocando una insufficienza delle coltivazioni, una veloce diminuzione delle scorte alimentari, una sistematica riduzione del bestiame e, un ben più grave, aumento di epidemie e di mortalità dei bambini al di sotto dei 5 anni, non in grado di sopravvivere a questa pesante carestia. In questa zona i volontari del VIS stanno verificando la fattibilità per lo scavo di 5 pozzi per l'acqua, che verranno sostenuti in parte dai fondi stanziati dalla Conferenza Episcopale Italiana (CEI) per la costruzione di questi fondamentali riserve idriche.

url: http://archivio.infoans.org/ans/ANSNEWS/Frame_ANSNEWS.asp?Lingua=1&IDDoc=9963HP&IDTipo=19

290/1 - Copia estratta dal sito: Archivio InfoANS - in data: 05/03/2026, 09:39

23/3/2006 India - Produzione di un video musicale sulla vita di Gesù in lingua bengali

(ANS - Calcutta: 23 marzo 2006) - Dopo un mese di impegno per trovare le risorse economiche per la produzione di un video musicale sulla vita di Gesù in lingua bengali, i lavori finalmente sono stati avviati. Per venerdì 24 è prevista la conclusione delle video riprese e di produzione che hanno visto la partecipazione di una nota cantante locale di nome Sonajit Mondol. Secondo l'incaricato delle riprese Anup Kolay, specialista in video pubblicità, ha scelto come "location" le rive del fiume Gange, dove è stato possibile fare le riprese secondo il programma, questo grazie alle eccellenti condizioni del tempo. Il progetto mira ad essere un modo di evangelizzare 175 milioni di persone di lingua bengali dell'India e del Bangladesh, in maggioranza Hindu e musulmani. Tra i sostenitori per la produzione del video l'ispettrice delle Figlie di Maria Ausiliatrice di Calcutta e i Cooperatori Salesiani della stessa zona, ma purtroppo ancora ci sono problemi per coprire le spese dei lavori. Gli organizzatori prevedono di concludere la produzione del video per la Pasqua di quest'anno sotto il titolo "Manobtrata/ /Jishu" (Gesù, Salvatore dell'umanità).

23/3/2006 Spagna - Incontro degli ispettori e dei consiglieri ispettoriali della regione salesiana Europa-Ovest

(ANS - Valencia: 23 marzo 2006) - Si è svolto, presso la casa salesiana di Godelleta a Valencia, in Spagna, l'incontro degli ispettori e dei consiglieri ispettoriali della regione salesiana Europa Ovest. L'incontro, avvenuto il 17 e il 18 marzo, è stato animato da don Filiberto Rodríguez, Consigliere Regionale, e preparato da una sessione previa della Conferenza degli Ispettori. Le nuove problematiche, quali la mancanza di vocazioni e le sfide odierne della cultura giovanile, hanno spinto gli oltre venti partecipanti a cercare risposte adeguate anche nell'ambito della regione Europa Ovest. I lavori hanno avuto inizio con una riflessione circa la ristrutturazione delle case e dell'ispettorie, analizzando la modalità di gestione delle diverse opere e cercando criteri e le soluzioni comuni in ottica salesiana. Particolare attenzione è stata posta ai nuovi bisogni cercando insieme le possibili soluzioni. I rappresentanti delle diverse Procure missionarie, della ONG "Jóvenes del Tercer Mundo" e della editrice CCS hanno presentato una relazione sulle attività e sulla gestione dell'ultimo anno, manifestando un particolare interesse a "Don Bosco International", rete delle diverse associazioni e degli enti del mondo salesiano. Per don Filiberto Rodríguez "l'essersi ritrovati a Valencia ha voluto esprimere il sentimento di ringraziamento per don Ángel Tomás, ispettore, che conclude quest'anno il suo mandato". La Conferenza Iberica è formata dalle sette ispettorie della Spagna e una del Portogallo, che insieme alle ispettorie della Francia e del Belgio-Sud compongono la Regione Europa-Ovest.

23/3/2006 Ecuador - Metodologia e processi di innovazione nelle scuole

(ANS - Quito: 23 marzo 2006) - Il Consiglio Nazionale di Educazione Salesiana dell'Ecuador ha convocato i vari responsabili e i coordinatori dei "Centri Educativi Salesiani" per un laboratorio di metodologia e di valutazione curricolare tra il 6 e il 9 marzo. Il laboratorio è stato occasione per continuare il processo di innovazione curricolare che i centri salesiani di educazione dell'Ecuador avevano avviato nel 2000. Nel corso dell'incontro sono stati verificati i metodi adottati nell'insegnamento e le modalità di valutazione tenendo conto dell'ottica della scuola salesiana. L'equipe di coordinamento, guidata da don Rafael Bastidas, ha utilizzato un metodo di lavoro che ha favorito la partecipazione di ogni educatore, ha consentito di analizzare meglio le diverse tematiche adattandole ai diversi livelli educativi di ciascuna delle scuole rappresentate nel corse dell'incontro.

23/3/2006 Colombia - Seminario sul Quadro di Riferimento Fondamentale della PG salesiana

(ANS - Medellín: 23 marzo 2006) - Tra il 4 e il 10 marzo si è svolto, presso la casa di esercizi "El Retiro" delle Figlie di Maria Ausiliatrice a Medellín, un seminario di studio sul "Quadro di Riferimento Fondamentale" della Pastorale Giovanile Salesiana. L'incontro, al quale hanno partecipato i salesiani e i laici delle ispettorie di Medellín-Colombia (COM) e di Messico-Guadalajara (MEG), è stato animato da don Rafael Borges, del Centro Salesiano Regionale di Formazione Permanente di Quito, Ecuador. Il seminario, che è stato un vero e proprio laboratorio, ha aiutato i partecipanti a verificare la prassi pastorale delle due ispettorie e individuare nuove linee operative per rilanciare lo stile che Don Bosco volle nelle prime presenze salesiane. Oltre l'approfondimento dei diversi nuclei tematici che il "Quadro di Riferimento Fondamentale" indica, i presenti hanno evidenziato alcune necessità e priorità della Pastorale Giovanile per le due ispettorie. L'incontro di Medellín è in continuità con l'invito del Dicastero per la Pastorale Giovanile della Congregazione Salesiana a rendere operativo il documento. Le attività di studio e di riflessione sono state arrochite da momenti di condivisione e di scambio delle esperienze che salesiani e i collaboratori laici operano nella Colombia e nel Messico.

24/3/2006 Fiji - Attrezzature sportive per le scuole cattoliche

(ANS - Suva: 24 marzo 2006) - Un container pieno di attrezzatura sportive è arrivato al porto di Suva, Figi questa settimana. È stato trasferito a costo minimo e messo a disposizione di una missione civile, iniziativa dell'Ex-allievo salesiano Peter Cole, un 23enne di Melbourne di cui l'entusiasmo è incontenibile. Peter è un ragazzo che ha molti sogni, convince la gente del loro valore e incita loro a realizzarli. Tre mesi fa, Peter ha cominciato a organizzare questa impresa. Le due visite in Fiji negli ultimi cinque anni gli hanno lasciato un segno: "ho visitato le scuole delle Fiji durante i cinque anni passati" - ha dichiarato ai media a Melbourne - "quello che mi ha colpito è stata la scarsa attrezzatura sportiva". Così Peter ha deciso di fare qualcosa. Ha raccolto attrezzature sportive per un valore di $120.000. Ci sono alcuni insegnanti che lo aiutano e utilizzano il campus del "Don Bosco House", a Nakasi come punto di distribuzione. Il governo delle Fiji, l'alto commissariato australiano e le autorità cattoliche di educazione a Suva, hanno contribuito a facilitare i processi di importazione e di assicurarsi una distribuzione equa tra le scuole. Ci sono 70 scuole cattoliche nelle isole di Fiji ma ci vogliono alcuni giorni di viaggio per raggiungerle. Peter non ha tempo per fare questi viaggi. Sembrerebbe che ha avuto una risposta eccellente dagli australiani, pronti per dare una mano ad un vicino del Pacifico. Non possono essere altro che motivati dalla sua emozione evidente. "Non ha senso guardare TV tutto il giorno", dice, "non fa per niente bene". Quello che fa bene per Peter "è dare un aiuto concreto agli altri".

24/3/2006 Brasile - 30 anni di presenza salesiana a Resende

(ANS - Resende: 24 marzo 2006) - Si è conclusa, lo scorso 19 marzo, la celebrazione del trentesimo anniversario dell'Istituto São José, opera salesiana della città di Resende in Brasile, molto apprezzato dalla gente. I festeggiamenti hanno avuto inizio il 17 marzo con la proiezione, nell'auditorium dell'istituto, di alcuni video su Don Bosco e sulla storia dell'istituto. Nel corso dell'evento, al quale hanno partecipato circa 250 persone, sono stati consegnati alcuni segni di riconoscimento ai primi insegnati della scuola e, in modo particolare, ai famigliari del sig. Agenor Lopes Siqueira, benefattore dell'opera salesiana di Resende. Sabato 18 si è tenuta una manifestazione sportiva alla quale hanno partecipato gli insegnati e i genitori degli allievi della scuola. Le attività del 30 anniversario dell'Istituto Salesiano si sono concluse con la XI edizione del Giro ciclistico annuale che ha visto la partecipazione di circa 400 persone.

24/3/2006 Repubblica Dominicana - X edizione dei Giochi Nazionali Don Bosco

(ANS - Santo Domingo: 24 marzo 2006) - Ieri, 23 marzo, è stata inaugurata la X edizione dei "Giochi Nazionali Don Bosco" della Repubblica Dominicana. L'inaugurazione dell'evento sportivo è avvenuta nello Stadio Olimpico Félix Sánchez alla presenza dell'Ispettore don José Pastor Ramírez; presenti anche il sig. Luis Mejía Oviedo, presidente del Comitato Olimpico della Repubblica Dominicana, e il sig. Felipe Payano, Segretario dello Sport. Durante le tre giornate, più di 2.500 giovani sportivi, provenienti da tutte le case salesiane del paese, si confronteranno in varie discipline quali scacchi, attletica, pallacanestro, baseball, calcio, nuoto, tae-kwan-do, ping pong e pallamano. Le gare sportive si svolgeranno presso il Centro Olimpico Juan Pablo Duarte. I giochi, caratterizzati dallo slogan "Creando una cultura vocazionale, siamo una famiglia che crede nell'amore e celebra la vita", si concluderanno domenica 26 marzo con la celebrazione dell'Eucaristia e la cerimonia di chiusura. La manifestazione gode dell'appoggio della Segreteria dello Sport, della Segreteria della Cultura, della Segreteria dell'Educazione e di diverse imprese che hanno sponsorizzato i "Giochi Nazionali Don Bosco".

24/3/2006 Brasile - Corso di informatica per giovani bisognosi

(ANS - Porto Alegre: 24 marzo 2006) - Grazie al contributo del "Centro di Promozione per l'Infanzia e la Gioventù" (CPIJ) il "Centro Culturale Francesco (?) Cirpriani" del Centro Ispettoriale di Porto Alegre, in Brasile, sta conducendo un corso di informatica per 80 ragazzi e giovani bisognosi. Il corso, che avviato nel mese di gennaio terminerà il 19 maggio prossimo, è frutto della collaborazione tra i Salesiani e la congregazione dei "Poveri Servi della Divina Providenza" che gestisce il CPIJ. Per la realizzazione del corso sono stati acquistati 10 computer e vari programmi informatici necessari per le lezioni. Al fine di favorire un maggiore profitto, gli studenti sono stati divisi in due gruppi, il primo per gli allievi dei 7 ai 13 anni, il secondo per 14 anni fino ai 25 anni.

24/3/2006 Italia - Monumenta Liturgica Concilii Tridentini

(ANS - Roma: 24 marzo 2006) - Sono stati presentati ieri, 23 marzo, presso l'Istituto Salesiano "Sacro Cuore" di Roma i Monumenta Liturgica Concilii Tridentini. L'opera, composta da sei volumi, raccoglie i risultati di una accurata ricerca condotta dal compianto don Achille Triacca e da don Manlio Sodi, docenti dell'Università Pontificia Salesiana (UPS), e altri specialisti. L'opera, in riedizione anastatica della Libreria Editrice Vaticana, presenta quanto il Concilio di Trento (1545 - 1563) concepì e consegnò alla Chiesa Cattolica. I 6 tomi sono corredati da una consistente struttura scientifica, ricca di introduzioni e appendici che possono accompagnare gli addetti ai lavori e affascinare quanti vogliono inoltrarsi nella storia delle tradizioni liturgiche della Chiesa di rito romano. Il Simposio, promosso dalla Libreria Editrice Vaticana e dalla Editrice Bibliografica ACOLIT, vede la partecipazione di varie e importanti istituzioni liturgiche tra cui la Facoltà di Teologia dell'UPS, l'Associazione Bibliotecari Ecclesiastici Italiani (ABEI), l'Unione Romana delle Biblioteche Ecclesiastiche (URBE), l'Associazione dei Professori di Liturgia (APL), il Pontificio Istituto S. Anselmo di Roma, il Pontificio Istituto di Musica Sacra di Roma, con il patrocinio della Libera Università degli Studi S. Pio V di Roma, e dei periodici "Rivista Liturgica", "Armonia di Voci" e "30 Giorni".

27/3/2006 Papua Nuova Guinea - Benedetta la nuova cappella

(ANS - Port Moresby 27 marzo 2006) - Sua Em. l'Arcivescovo Adolfo Tito Yllana, Nunzio Apostolico di Papua Nuova Guinea e delle Isole Salomone ha benedetto, il 25 marzo, Solennità dell'Annunciazione, una nuova cappella dell'Eucaristia. Essa è ubicata al primo piano di una grande chiesa in costruzione, che accoglierà il primo santuario, o piccola basilica, dedicata a Maria Ausiliatrice nell'Est Boroko. Alla celebrazione, avvenuta alle 7 del mattino. Era presente anche mons. Francesco Panfilo, salesiano, vescovo della diocesi di Alotau. Compiuta la benedizione della cappella e della statua di Maria Ausiliatrice i due vescovi hanno presieduto l'Eucaristia. Hanno concelebrato insieme ai due vescovi don Roger Miranda, don Valeriano Barbero, don John Bosco Jimenez e don Fermin, segretario del Nunzio Apostolico. La celebrazione è stata animata dai giovani salesiani e dalle ragazze delle Figlie di Maria Ausiliatrice. Erano presenti molte religiose di vari ordini, i responsabili del "Don Bosco Technical Institute", gli ex-allievi e alcuni ospiti invitati per l'occasione. Nella sua omelia il mons. Adolfo Tito Yllana ha sottolineato il contributo di ciascuno nel costruire la Chiesa Viva dedicata al Signore, con l'Eucaristia e la devozione a Maria. Dopo la celebrazione don Roger Miranda, direttore del "Don Bosco Technical Institute" ha espresso la gratitudine personale e delle due comunità - la casa di formazione "Savio" e il "Don Bosco Technical Institute" - all'Arcivescovo Adolfo Yllana, a mons. Panfilo e a tutti i presenti. Ha incoraggiato, in modo particolare gli ex-allievi, a coltivare nei propri cuori la culto a Gesù presente nell'Eucaristia e rafforzare la devozione a Maria Ausliatrice. Don Roger Miranda ha ricordato in modo particolare don Valeriano Barbero, salesiano primo missionario in Papua Nuova Guinea, che con il suo lavoro è stato lo strumento di Dio per la costruzione della cappella insieme agli operai guidati dal sig. Vincent Oberes. Il Nunzio apostolico prima di impartire la solenne benedizione, ha ricordato l'impegno di completare la costruzione del santuario dedicato a Maria Ausiliatrice.

url: http://archivio.infoans.org/ans/ANSNEWS/Frame_ANSNEWS.asp?Lingua=1&IDDoc=9985HP&IDTipo=19

300/1 - Copia estratta dal sito: Archivio InfoANS - in data: 05/03/2026, 09:39

27/3/2006 Spagna - I Salesiani alla Mostra sulla formazione professionale delle Isole Canarie

(ANS - Santa Cruz de Tenerife: 27 marzo 2006) - Tra il 23 e il 26 marzo ha avuto luogo la "Mostra per la Formazione Professionale 2006" delle Isole Canarie, alla quale hanno partecipato circa 3.250 studenti e 550 professori. Alla mostra era presente anche la Scuola Professionale Salesiana "San Juan Bosco" di La Cuesta, che ha presentato diversi lavori degli studenti che frequentano i vari corsi del centro salesiano. I lavori scelti della Scuola Salesiana si sono distinti per la novità e la creatività. Gli organizzatori hanno calcolato un totale di 40.000 visitatori provenienti da tutte le parti dell'arcipelago desiderosi di conoscere le diverse proposte di formazione professionale delle Isole Canarie.

27/3/2006 Perù - Vivere le tradizioni della Settimana Santa recuperando il loro senso

(ANS - Ayacucho: 27 marzo 2006) - Ayacucho, la "città delle 33 chiese", richiama ogni anno, durante la Settimana Santa, molti turisti interessati alle tradizionali processioni e manifestazioni di devozione popolare. Per la gente del luogo queste celebrazioni costituiscono un modo per ricordare gli avvenimenti della Passione e morte di Gesù; per molti turisti, invece, sono solo espressioni folcloristiche. Per promuovere il vero senso della Settimana Santa, don Ricardo González, salesiano, dell'Istituto "San Juan Bosco", ha promosso insieme a alcuni allievi, professori e genitori una iniziativa in preparazione alla Pasqua. Dal 26 al 28 marzo sono in corso una serie di attività. 144 persone, che partecipano all'iniziativa, visitano le case portando un messaggio per ogni famiglia e organizzano incontri formativi in 7 diverse sedi. Si pensa di raggiungere 1.500 famiglie, nella speranza di aiutare a vivere con senso la Settimana Santa, recuperando le devozioni popolari senza dimenticare la parte esenziale delle celebrazioni.

27/3/2006 Mozambico - Incontro di formazione per giovani sacerdoti

(ANS - Maputo: 27 marzo 2006) - I giovani salesiani sacerdoti si sono incontrati, tra il 24 e il 26 marzo, presso il noviziato di Namaacha per alcuni giorni di formazione permanente. Il "Quinquennio" - termine con il quale si designa questa fase di formazione - richiama la cura che aveva Don Bosco per i suoi giovani salesiani nel seguire la loro crescita spirituale nei primi anni di sacerdozio. Le giornate, alle quali hanno partecipato sei giovani salesiani sacerdoti, sono state animate don Manuel Gomes, superiore della delegazione, che ha sviluppato il tema "Don Bosco, padre dei giovani, nel secolo delle libertà". Nei suoi interventi, don Gomes partendo dagli studi fatti con don Pietro Braido, ha presentato la figura di Don Bosco nel suo contesto geografico, politico, sociale, economico e religioso.

27/3/2006 RMG - Una Buonanotte da Cardinale

(ANS - Roma: 27 marzo 2006) - "È un riconoscimento per il ministero episcopale svolto nella diocesi di Hong Kong e un dono per l'ispettoria che quest'anno celebra il centenario di presenza salesiana. La Congregazione è fiera di questa nomina e Le è accanto con la preghiera". Con queste parole il Rettor Maggiore, Don Pascual Chávez ha introdotto il neo Cardinale Joseph Zen Ze-kiun che ha rivolto alla comunità salesiana della casa Generalizia il pensiero della "Buonanotte" al termine della preghiera dei vespri di sabato 25 marzo. Con una citazione biblica, tratta dal libro di Tobia "Se è bene tenere nascosti i segreti di un re, al contrario si devono rivelare le opere di Dio e proclamare apertamente le sue lodi», il neo Cardinale ha comunicato le sue impressioni al momento in cui gli era stata comunicata la nomina a Cardinale, "Ero confuso; il sapere che non era per me, ma per la Cina e la Chiesa in Cina non mi ha fatto più dubitare". Ha raccontato brevemente la sua storia ricordando la sua famiglia, in modo particolare suo padre: "Sono nato in una famiglia cattolica, i miei genitori sono stati battezzati negli anni in cui frequentavano il liceo. A mio papà che voleva farsi prete, il missionario che lo ha battezzato gli detto di sposarsi e di mandare il figlio in seminario". Il Cardinale Zen ha descritto l'impegno del padre nell'educarlo alla fede cristiana e la povertà che colpì la sua famiglia nei tempi di guerra. In seguito alla malattia del padre, il Cardinale Zen si recò dai salesiani per condurre gli studi ecclesiastici. Nonostante le ristrettezze dovute alla guerra, il Cardinale Zen ha ricordato il clima di quegli anni con tanto entusiasmo "C'era tanta gioia, sembrava il Paradiso! Si cantava e si faceva il teatro, dimenticando anche la fame! Don Braga era tutto per noi, un vero Don Bosco". Ha ricordato don Massimino, suo maestro di noviziato, e gli studi di teologia svolti presso la casa di formazione della Crocetta a Torino, "La casa era povera, ma avevamo i santi in mezzo a noi don Quadrio, don Bertetto, tutti grandi salesiani che ci hanno dato la dottrina e l'esempio". Rientrato in ispettoria, dopo qualche anno, fu chiamato a insegnare filosofia e teologia nei seminari in Cina, "Fu un grande privilegio, insegnare ai seminaristi, lavorando al servizio della Chiesa patriottica e collaborando nel creare un ponte tra questa e la Chiesa Universale". "La mia nomina a Cardinale è un onore concesso al popolo e alla Chiesa cinese che nel tempo e con pazienza ha mantenuto la fede". A fatto seguito una serata di festa alla quale hanno partecipato anche i parenti del cardinale Zen e don Savio Hon, ispettore di Hong Kong. A conclusione della serata Don Pascual Chávez ha consegnato al Cardinale Zen una piccola statua di bronzo di Don Bosco circondato da ragazzi e ha richiamato le immagini e le emozioni della sua recente visita a Hong Kong. Il Cardinale Joseph Zen Ze-kiun è stato assegnato il Titolo di Santa Maria Madre del Redentore a Tor Bella Monaca in Roma.

28/3/2006 Togo - Una Associazione per le Comunicazioni Sociali unisce i Salesiani e le Figlie di Maria Ausiliatrice

(ANS - Lomé: 28 marzo 2006) - I Salesiani e le Figlie di Maria Ausiliatrice, presenti nella regione dell'Africa occidentale francofona che comprende sette nazioni (Togo, Benin, Burkina Faso, Costa d'Avorio, Mali, Guinea e Senegal), la scorsa settimana hanno siglato una accordo di collaborazione nel campo delle comunicazioni per potenziare il comune impegno per l'educazione e l'evangelizzazione dei giovani e per la formazione degli insegnanti, degli operatori pastorali e dei laici in ordine ai media e alla cultura dei media. L'accordo, che prevede scelte in ordine a personale, progettazione e fondi di finanziamento, comprende l'avvio di una Associazione per le Comunicazioni Sociali con un centro a Lomé in Togo. Il Consiglio direttivo dell'Associazione, tra le scelte operate, ha definito di siglare i prodotti con la dicitura "Editions Don Bosco Afrique" utilizzando l'acrostico "EdbA". L'Associazione si occuperà di varie aree della comunicazione quali l'editoria, gli audiovisivi. L'Associazione, nata nel contesto dell'Africa occidentale, secondo lo statuto è aperta alle altre ispettorie e gruppi della Famiglia Salesiana dell'Africa.

28/3/2006 Spagna - Campeggi per i gruppi "Amigos" dell'ispettoria di Valencia

(ANS - Campello: 28 marzo 2006) - L'Associazione dei gruppi "Amigos" dell'ispettoria di Valencia ha realizzato in contemporanea, tra il 24 e il 26 marzo, due campeggi per bambini e i per ragazzi. Il primo, tenutosi a Elche, ha coinvolto circa 250 bambini; il secondo campeggio ha raggiunto la presenza di 505 ragazzi e ragazze degli 11 ai 14 anni radunati presso la casa salesiana di El Campello. I coordinatori di entrambi i campeggi, che hanno costituito la "Equipo Cero", sono stati una trentina tra salesiani, cooperatori salesiani e animatori e hanno organizzato giochi e attività varie per i partecipanti. Tra le iniziative promosse vanno ricordate una serata artistica e ricreativa e momenti di preghiera e di riflessione. I ragazzi hanno realizzato anche una raccolta fondi a favore dell'opera salesiana di Korhogo in Costa d'Avorio per l'acquisto di attrezzature sportive per i ragazzi e ragazze ospitati nella missione salesiana. La quota raccolta di 1.265 euro sarà consegnata alla ONG "Jóvenes del Tercer Mundo" (JTM) che provvederà alla realizzazione del progetto.

28/3/2006 Argentina - Educazione al lavoro per adolescenti e giovani

(ANS - Rosario: 28 marzo 2006) - Lo scorso 20 marzo il Collegio Salesiano "San José" di Rosario ha avviato diversi corsi di educazione al lavoro per adolescenti e giovani del quartiere "Virgen de Itatí". I corsi, della durata di 4 mesi, accolgono 80 ragazzi dai 14 anni in su che provengono da uno dei quartieri più poveri della città di Rosario, e consentono loro di sviluppare abilità e competenze indispensabili per il lavoro. I corsi abiliteranno i ragazzi e i giovani, che riceveranno un diploma al termine dei corsi, a essere costruttori di strutture metalliche, cuochi, camerieri e baristi. I tutor dei corsi, inoltre, aiuteranno i giovani nella ricerca di un lavoro e nel collegamento con le imprese attraverso un sistema di pratiche lavorative. L'iniziativa è stata possibile grazie al programma "Rosario Hábitat" del comune di Rosario e al supporto del Consiglio di Educazione al lavoro e Formazione Professionale della stessa città.

28/3/2006 Italia - L'Università Pontificia Salesiana in festa per il Cardinale Zen

(UPS - Roma: 28 marzo 2006) - Domenica 26 marzo l'Università Pontificia Salesiana di Roma ha accolto il neo Cardinale Joseph Zen Ze-kiun. La giornata si è aperta con l'Eucaristia presieduta dal Cardinale e concelebrata da molti sacerdoti di nazionalità cinese e salesiani dell'UPS. Don Mario Toso, Rettore dell'UPS, ha introdotto la celebrazione con un saluto sottolineando che, nel nominare cardinale Joseph Zen, "Papa Benedetto XVI ha desiderato mostrare la sollecitudine e l'amore di Dio per il popolo cinese e per la Chiesa che vive in quel grande continente". Nella sua omelia, il Cardinale ha richiamato la sua esperienza di studente presso l'Istituto salesiano "Crocetta" di Torino, dove attraverso l'insegnamento dei suoi professori, ha forgiato la sua sensibilità su quei temi particolarmente cari alla dottrina sociale e politica della Chiesa. Il Cardinale Zen, concludendo, ha manifestato la sua speranza per un futuro sempre più sereno per la Chiesa in Cina, "Il lungo inverno è passato e la primavera è alle porte". Il cardinale Zen ha avuto modo, in tale circostanza, di incontrare un folto gruppo di cinesi della diocesi e dell'ispettoria di Hong Kong, giunti a Roma per l'occasione.

28/3/2006 Ecuador - Avviato il processo diocesano per la canonizzazione di Don Carlos Crespi Croci

(ANS - Cuenca: 28 marzo 2006) - Mons. Vicente Cisneros, Arcivescovo di Cuenca e Presidente della Conferenza Episcopale dell'Ecuador, il 24 marzo ha dato solenne inizio al Processo Diocesano di Beatificazione e di Canonizzazione di don Carlos Crespi Croci, salesiano missionario in Ecuador. Don Crespi è nato a Legnano (Milano) il 29 maggio 1891 ed è morto a Cuenca il 30 aprile 1982. Ha speso la sua vita per i ragazzi e i giovani più poveri della città di Cuenca e delle missioni salesiane dell'Ecuador. È l'ottantanovesimo Servo di Dio della Famiglia Salesiana. Il Vicepostulatore della Causa è don Luciano Bellini, Rettore dell'Università Politecnica Salesiana dell'Ecuador. Con l'apertura del processo diocesano, don Crespi può essere invocato nelle preghiere di intercessione con il titolo di "Servo di Dio".

29/3/2006 Slovacchia - In memoria dei Salesiani perseguitati

(ANS - Sastin: 29 marzo 2006) - Sabato 25 marzo si è svolta a Sastin la commemorazione ufficiale dei salesiani vittime della persecuzione durante il regime comunista in Slovacchia dal 1950 al 1989. L'Eucaristia, celebrata nel santuario dedicato a Maria SS Addolorata, è stata presieduta da don Stefan Turansky, ispettore della Slovacchia. Presenti circa venti altri sacerdoti e oltre 200 fedeli. Durante l'omelia, don Anton Srholec, salesiano sopravvissuto alla persecuzione, ha raccontato la propria esperienza esortando a non dimenticare i salesiani che hanno offerto la loro vita. Al termine della celebrazione è stata inaugurata, all'interno dell'opera salesiana, una targa con i nomi dei 44 salesiani vittime della persecuzione. Successivamente ha avuto luogo un seminario, presso il teatro dell'opera salesiana, dal tema "I Salesiani nelle carceri" nel corso del quale sono intervenuti con la loro testimonianza don Stefan Sandtner, don Ernest Macak e il signor Jan Brichta, laico. Nella manifestazione è stato presentato un libro dal titolo "Titus Zeman la spia del Vaticano".

29/3/2006 Messico - Campobosco per gli animatori del Movimento Giovanile Salesiano

(ANS - Zapopan: 29 marzo 2006) - Il consiglio del Movimento Giovanile Salesiano (MJS) dell'ispettoria di Guadalajara, in Messico, ha promosso una scuola di animazione della durata di tre anni; il progetto ha lo scopo di aiutare gli animatori dei diversi gruppi del MJS a rafforzare l'identità e le attività del movimento. Dal 24 al 26 marzo i giovani animatori provenienti dalle opere salesiane dell'ispettoria messicana si sono incontrati nel Bosco della Primavera nei pressi di Zapopan, non molto distante dalla città di Guadalajara per vivere la prima tappa del cammino di formazione: il Campobosco. Riconoscere Dio come compagno del cammino, rivivere alcune tappe del cammino di Israele, sentirlo presente nell'Eucaristia e nella Riconciliazione sono stati gli obiettivi che hanno riunito oltre 50 giovani per il Campobosco che ha avuto come tema "La tenda dell'incontro". Dopo tre giorni di riflessione, studio, lavoro, apprendimento di nozioni di base di scoutismo e momenti dedicati alla formazione religiosa, gli animatori hanno concluso il Campobosco con l'impegno di diffondere nelle proprie opere quanto imparato e ritornare l'anno prossimo per continuare l'esperienza di formazione promossa dal MJS dell'ispettoria di Guadalajara.

29/3/2006 Bolivia - Scuola per leaders

(ANS - Cochabamba: 29 marzo 2006) - Tra il 22 e il 26 marzo si è svolto il terzo appuntamento della "Scuola di formazione dei leaders" delle Scuole Popolari Don Bosco. Ai giorni di formazione erano rappresentate 14 scuole delle diverse regioni della Bolivia. L'iniziativa vuole promuovere le attitudini di leadership dei ragazzi e delle ragazze che frequentano le 260 scuole Popolari Don Bosco per sviluppare successivamente il ruolo di animatori. I partecipanti scelti dai loro compagni come rappresentanti hanno studiato e approfondito diversi temi per conoscere e sviluppare la capacità di animazione secondo il Progetto Educativo Pastorale delle opere salesiane.

29/3/2006 Italia - Confronto Regionale del Movimento Giovanile Salesiano in Sicilia

(ANS - Zafferana Etnea: 29 marzo 2006) - I giovani del Movimento Giovanile della Sicilia si sono radunati dal 24 al 26 Marzo 2006, presso l'Albergo del Bosco Emmaus di Zafferana Etnea per un confronto regionale sul tema: "A sua immagine e somiglianza. Il progetto originario di Dio sulla famiglia". I circa 200 partecipanti hanno potuto, attraverso alcune relazioni, testimonianze e confronto, conoscere il progetto di "famiglia" iscritto nella Bibbia e presentato dal Magistero della Chiesa; analizzare le sfide che la società contemporanea lancia al modello cristiano di famiglia e riflettere sulla propria vocazione. Don Paolo Fichera ha presentato il progetto di famiglia presente nella Bibbia; Paolo e Angela Gatto, responsabili dell'Ufficio di Pastorale Familiare della diocesi di Messina, hanno presentato luci e ombre della famiglia oggi; la dott.ssa Giusy Bruno, sessuologa, ha dimostrato come, in una società in cui si parla di "Pacs", è possibile oggi parlare ancora di morale sessuale; infine Mimmi e Gianfrano La Rosa, una coppia della Famiglia Salesiana, hanno raccontato la loro esperienza di famiglia. All'incontro hanno partecipato sr. Maria del Carmen Canales, Consigliera per la Pastorale Giovanile delle Figlie di Maria Ausiliatrice; don Pier Fausto Frisoli, Consigliere per l'Italia e il Medio Oriente; sr. Giuseppina Barbanti, ispettrice delle FMA, e don Luigi Perrelli ispettore dei salesiani in Sicilia. Sul sito della Figlie di Maria Ausiliatrice della Sicilia (www.fmasicilia.pcn.net) è possibile trovare i materiali del confronto e, soprattutto, i commenti dei giovani partecipanti che hanno vissuto con intensità l'incontro. Il Movimento Giovanile Salesiano è presenta in Sicilia da 31 anni mantenendosi sempre una realtà viva e vigorosa.

url: http://archivio.infoans.org/ans/ANSNEWS/Frame_ANSNEWS.asp?Lingua=1&IDDoc=10008HP&IDTipo=19

313/1 - Copia estratta dal sito: Archivio InfoANS - in data: 05/03/2026, 09:39

29/3/2006 Ecuador - Settimana di formazione per i direttori della regione Interamerica

(ANS - Quito: 29 marzo 2006) - Si è svolto, dal 19 al 26 marzo, un corso di formazione organizzato dal Centro Regionale Salesiano di Formazione Permanente di Quito, per direttori delle comunità salesiane. Le giornate hanno avuto lo scopo di aiutare i partecipanti a prendere coscienza della dimensione carismatica del ruolo del Direttore e a assumere con responsabilità e coraggio quanto chiesto dalla Congregazione nell'ultimo Capitolo Generale 25 del 2002. Alla settimana di formazione hanno partecipato alcuni direttori delle ispettorie di Bogotà (COB) e Medellin (COM) per la Colombia, ispettoria Messico (MEM), Venezuela (VEN), Antille (ANT), Centroamerica (CAM) e Ecuador (ECU). I direttori hanno avuto modo di studiare e riflettere sui diversi temi utili per il servizio di animazione e di governo che svolgono nelle rispettive comunità.

30/3/2006 Germania - Istituita la 100esima Fondazione Don Bosco

(ANS - Monaco: 30 marzo 2006) - In questi giorni è nata 100esima fondazione "Don Bosco" sotto il patrocinio del "Don Bosco Stiftungszentrum" (Centro Fondazione Don Bosco), sorto nel 2001. Il sig. Heinrich van de Sandt, promotore della nuova fondazione, vuole sostenere interventi per combattere la povertà e la disoccupazione dei giovani in Germania promuovendo progetti nazionali e esteri. Secondo don Herbert Bihlmayer, presidente del centro, riconosce che la gente, avendo avuto un successo economico nella vita, vuole condividere qualcosa con i più giovani. Il Centro Fondazione Don Bosco garantisce una piena trasparenza ai suoi donatori comunicando sul sito www.stiftungszentrum.de/donbosco ogni impegno ricevuto e progetto realizzato.

30/3/2006 RMG - Due buone notti per raccontare le meraviglie di Dio

(ANS - Roma: 30 marzo 2006) - Il Rettor Maggiore, Don Pascual Chávez, in due buone notti ai confratelli della Casa Generalizia ha comunicato le sue impressioni a margine del suo ultimo viaggio in India e in Cina dove ha concluso i festeggiamenti del centenario si presenza salesiana. Nella buonanotte del 22 marzo, il Rettor Maggiore ha ripercorso il viaggio che dal 3 al 10 febbraio lo ha portato a visitare quattro ispettorie dell'India. La celebrazione del centenario è stata per l'India salesiana una opportunità per fare memoria e individuare le nuove sfide che la società e la cultura pongono ai figli di Don Bosco. Don Chávez ha descritto le manifestazioni culturali e religiose alle quali ha partecipato evidenziando la cura della realizzazione e, soprattutto, la larga partecipazione di giovani e persone segno, della grandezza del paese e del lavoro che i salesiani compiono. "Conservo come un ricordo indimenticabile - ha detto Don Chávez - i bellissimi raduni con migliaia di giovani a St Bede nella Ispettoria di Chennai, e a Kristu Jyoti College di Hyderabad, nella Ispettoria di Bangalore. Qui ho avuto anche la possibilità di rivolgere un saluto ai partecipanti all'incontro nazionale degli operatoti dello YAR (Youth at Risk), impegnati nel campo dell'emarginazione". Il Rettor Maggiore ha descritto il lavoro che centinaia di salesiani compiono a favore dei ragazzi più poveri e bisognosi. Il centenario ha avuto la sua celebrazione ufficiale con una solenne celebrazione Eucaristica di Thanjavur, nel corso della quale 24 salesiani hanno ricevuto il mandato missionario; "Non potevo nascondere la mia emozione nel vedere con i miei occhi lo sviluppo incredibile del carisma salesiano, Don Bosco con un "volto indiano". Ieri, 29 marzo, il Rettor Maggiore, in una seconda buonanotte, ha raccontato il suo viaggio in Cina dove, anche qui, ha concluso i festeggiamenti del centenario di presenza dei salesiani. Le visite alle opere salesiane di Hong Kong, Macao e Taiwan sono state l'occasione per incontrare i confratelli, i giovani, i vari gruppi della Famiglia Salesiana. Nei giorni di permanenza in Cina Don Pascual Chávez ha avuto modo di incontrare i vescovi salesiani presenti nella regione Asia Est-Oceania e di visitare il "Youth Outreach", significativa opera per giovani a rischio in situazione di crisi. "La storia della Congregazione in Cina è fecondata dal sangue dei martiri salesiani: mons. Luigi Vermiglia, don Callisto Caravario e tanti confratelli morti in prigione o successivamente riabilitati dopo anni di prigionia. Sono confratelli che hanno un volto, una storia una vita offerta al Signore e che è bene ricordare. Le trame della provvidenza hanno fatto sì che le difficoltà incontrate in Cina hanno spinto i salesiani a raggiungere altri paesi dell'Asia Est - Giappone, Tailandia, Timor Est, Filippine, Vietnam - impiantando il carisma di Don Bosco". Il Rettor Maggiore ha concluso richiamando la felice coincidenza della celebrazione del centenario di presenza salesiana in Cina con la nomina di mons. Joseph Zen a cardinale. "Don Bosco ha sempre avuto a cuore la Cina; nei suoi sogni e nel suo testamento spirituale essa occupò un posto importante. La prima parte del suo sogno si è realizzata, preghiamo e impegniamoci per dare compimento alla seconda parte".

30/3/2006 Spagna - Settimana di orientamento accademico

(ANS - Siviglia: 30 marzo 2006) - Gli studenti di scuola superiore del "Colegio Salesiano San Pedro", ubicato nel quartiere sivigliano di Triana, stanno partecipando in questi giorni a una serie di attività di orientamento accademico. Gli allievi, che saranno chiamati a operare una scelta per la loro vita al termine di questo anno scolastico, hanno avuto modo di conoscere le proposte accademiche e formative delle diverse università pubbliche e private della regione. Il Dipartimento di orientamento accademico di questa opera salesiana, che ha organizzato le varie attività, ha programmato anche una tavola rotonda alla quale parteciperanno alcuni ex-allievi del collegio che presenteranno la propria esperienza sui corsi che attualmente frequentano. La conclusione delle attività di orientamento accademico è prevista per il 31 marzo.

30/3/2006 Italia - Pozzi per l'acqua in Etiopia e Eritrea

(ANS - Roma: 30 marzo 2006) - Il 28 marzo, in occasione del 83° anno di costituzione dell'Aeronautica Militare a Forza Armata autonoma, il Capo di Stato Maggiore dell'Aeronautica, gen. S.A. Leonardo Tricarico ha presentato una nuova campagna di solidarietà, realizzata in collaborazione con il Volontariato Internazionale per lo Sviluppo (VIS). L'impegno annunciato dal Gen. Tricarico prevede la costruzione di pozzi d'acqua in Etiopia e Eritrea dove, undici milioni di persone stanno rischiando di morire di sete a causa della grave e prolungata siccità che ha colpito tutto il Corno d'Africa. Lo scorso anno gli stessi aviatori dell'Aeronautica si sono già impegnati in un altro progetto del VIS volto alla costruzione a Dungalpitiya, a pochi chilometri da Colombo, capitale dello Sri Lanka, di un Centro di accoglienza per i bambini colpiti dallo tsunami. Il centro di Dungalpitiya, inaugurato lo scorso febbraio, è oggi frequentato da 200 ragazzi.

30/3/2006 Brasile - Una nuova cappella dedicata a Don Bosco nella capitale brasiliana

(ANS - Brasilia: 30 marzo 2006) - La città di Brasilia dal 26 marzo ha una nuova attrazione architettonica. In quella data, infatti, è stata inaugurata una Cappella dedicata a Don Bosco, opera dell'architetto modernista Oscar Niemeyer. Mons. João Braz de Avis, arcivescovo di Brasilia, ha presieduto l'Eucaristia inaugurale alla presenza di un nutrito gruppo di fedeli, salesiani e autorità. La cappella si trova all'interno del "Parque Ecológico da Ermida" sulle rive del lago Paranoá. La piccola chiesa può accogliere al suo interno 50 persone e all'esterno, grazie a un ampio spazio, può ospitare per le celebrazioni un maggiore numero di fedeli. La costruzione è di forma circolare e le pareti sono di vetro. Nel rispetto dei principi dell'architettura modernista, la cappella è integrata in modo armonico con il lago e la vegetazione all'intorno. L'Arcivescovo di Brasilia, ricordando ai presenti il sogno di Don Bosco che prediceva la fondazione della capitale brasiliana, ha detto "questa cappella è un omaggio più che giusto al santo dei giovani".

url: http://archivio.infoans.org/ans/ANSNEWS/Frame_ANSNEWS.asp?Lingua=1&IDDoc=10033HP&IDTipo=19

319/1 - Copia estratta dal sito: Archivio InfoANS - in data: 05/03/2026, 09:39

31/3/2006 India - Prima Giornata annuale del progetto "Roshni" per i bambini degli "slum"

(ANS - Baroda: 31 marzo 2006) - L'opera salesiana "Don Bosco Baroda" ha organizzato la prima Giornata Annuale del progetto "Roshni" lo scorso 26 marzo 2006 con la partecipazione di circa 400 bambini dei quartieri poveri, "slum" (agglomerati di baracche e case fatiscenti posti nelle periferie delle città) provenienti da dieci diversi centri. Il progetto "Roshni" è un progetto per i bambini degli "slum" che non frequentano la scuola per diversi motivi. I bambini seguono lezioni di ricupero per due ore ogni giorno prima di frequentare la scuola normale del Don Bosco Baroda. Il 26 marzo l'inaugurazione è stata preceduta da un momento di preghiera e dalla lettura della relazione annuale del progetto; ha fatto seguito un programma culturale. Secondo il direttore del progetto "Roshni", don Greg Almeida, "è stata una mattinata deliziosa, vedere i bambini degli "slum" fare del loro meglio, mentre ballavano veramente bene grazie anche ai loro insegnanti". Al termine del programma culturale si sono svolti dei giochi per tutti i bambini. Don Almeida ha inoltre dichiarato che "questa prima giornata annuale del progetto "Roshni" è stata un gran successo per tutti, perché i bambini degli "slum" hanno trascorso una giornata gioiosa".

url: http://archivio.infoans.org/ans/ANSNEWS/Frame_ANSNEWS.asp?Lingua=1&IDDoc=10032HP&IDTipo=19

320/1 - Copia estratta dal sito: Archivio InfoANS - in data: 05/03/2026, 09:39

31/3/2006 Spagna - Riunioni di riflessione sulla vocazione, risposta a una necessità pastorale

(ANS - Madrid: 31 marzo 2006) - Il comitato per l'Animazione Vocazionale dell'ispettoria di Madrid ha avviato un itinerario per accompagnare i giovani in discernimento vocazionale. 27 di questi giovani, provenienti da diverse opere dell'Ispettoria, parteciperanno durante questo weekend a uno dei cosiddetti "Encuentros Intercentros" (Riunioni Intercentri), riunione di riflessione sopratutto sul tema vocazionale, e che si svolgerà presso la casa di spiritualità di Mohernando. L'iniziativa risponde alla frequente osservazione dei coordinatori della pastorale chee evidenzia la presenza di giovani che hanno la possibilità di approfondire la proria dimensione spirituale con proposte più specifiche secondo la loro situazione personale. "Osserva nel tuo interiore" è il titolo di questo incontro, che esporrà il tema della preghiera e della vita sacramentale e spirituale. I partecipanti provengono dalle opere di Soto del Real, Domingo Savio, Atocha e Ciudad Real. È previsto un ulteriore livello di approfondimento e di accompagnamento dei giovani attraverso un'altro appuntamento che avrà come tema "Cerca ciò che Dio ti offre" e pensato per giovani dai 18 anni in su, nel quale verranno presentate le diverse esperienze di discernimento vocazionale e la scelta per l'impegno personale. Lo scopo del Comitato per l'Animazione Vocazionale, con questo itinerario, è di offrire un accompagnamento sistematico, programmatico e progressivo, che consenta a ogni giovane che inizia il proprio discernimento di fare una vera scelta vocazionale cristiana.

31/3/2006 Isole Salomone - Apertura della Seconda "Coppa del Direttore"

(ANS - Honiara: 31 marzo 2006) - All'istituto Tecnico Don Bosco di Henderson recentemente è stata svolta la seconda edizione della "Coppa del Direttore". Il simpatico evento si è svolto nel campo sportivo della scuola a termine della settimana degli esami. Alla gara hanno partecipato anche altre scuole. La giornata sportiva è iniziata con la celebrazione dell'Eucaristia. Don Luciano Capelli, preside e direttore della scuola, ha ricordato ai partecipanti di impegnarsi nel quotidiano al massimo per il Signore. La festa è stata caratterizzata da canti, balli e una rappresentazione teatrale ispirata alla vita di un allievo della scuola Don Bosco, lasciando così un messaggio positivo ai genitori e agli ospiti. La seconda edizione della "Coppa del Direttore" è cominciata con una sfilata degli allievi con le loro divise multicolori che portavano le bandiere, seguiti dai loro genitori, famigliari e amici. La torcia olimpica, portata da vari corridori, è stata consegnata al preside per l'accensione del braciere sportivo e dichiarare ufficialmente l'apertura dei giochi. Il sig. Giulio Visini, benefattore italiano della scuola, è stato uno degli ospiti d'onore; nel suo discorso ha esortato gli allievi a applicare nei loro studi la stessa energia che investono nello sport. Durante le partite il presidente della Federazione Calcio delle Isole Salomone, il sig. Martin Alufurai, ha allestito una mostra con diverse attrezzature sportive.

url: http://archivio.infoans.org/ans/ANSNEWS/Frame_ANSNEWS.asp?Lingua=1&IDDoc=10030HP&IDTipo=19

322/1 - Copia estratta dal sito: Archivio InfoANS - in data: 05/03/2026, 09:39

31/3/2006 Stati Uniti - Nuovo ufficio per la formazione dei laici

(ANS - New Rochelle: 31 marzo 2006) - Don Jim Heuser, superiore dell'ispettoria Stati Uniti-Est, ha nominato don Tom Dunne capo del nuovo ufficio per la formazione dei laici. Don Dunne ha una vasta esperienza nel lavoro con i laici, soprattutto a riguardo dei giovani, dato che è stato per 15 anni Direttore dell'Ufficio di Pastorale Giovanile dell'archidiocesi di Boston. In questo nuovo compito don Dunne avrà anche il ruolo di Delegato ispettoriale per i Cooperatori, svolto finora da don John Puntino. Nel Notiziario dell'ispettoria, "Service", don Heuser informa anche che, come parte della ristrutturazione dell'arcidiocesi di New York, i salesiani lasceranno la cura pastorale della parrocchia presso la "12th Street" a Manhattan, della Chiesa e della Scuola. L'ispettore ha ricordato ai confratelli che, anche se difficile, è necessario lasciare le strutture vecchie perché "la missione è più importante degli edifici". I Salesiani hanno offerto da molti anni un servizio qualificato nell'opera della "12th Street" a Manhattan.

31/3/2006 Cile - Corso per i nuovi insegnanti

(ANS - Santiago: 31 marzo 2006) - 101 nuovi insegnanti addetti alle scuole dei Salesiani e delle Figlie di Maria Ausiliatrice hanno partecipato dal 24 al 25 marzo a un corso di formazione presso la casa per ritiri "San Ignacio de Loyola" della località "Padre Hurtado". L'iniziativa è stata organizzata dall'Area delle Scuole e dei Centri di Formazione Superiore dell'Ispettoria Salesiana del Cile allo scopo di far conoscere gli elementi fondamentali della Spiritualità Salesiana, in modo che gli insegnanti possano essere integrati nella propria Comunità Educativo-Pastorale. Si è promossa anche la comprensione delle scelte formative affinché i nuovi insegnanti siano un supporto nell'impegno di formare i giovani nella fede col proprio intervento pedagogico. Questa è la prima volta che questo genere di attività è svolto in modo congiunto tra i Salesiani e le Figlie di Maria Ausiliatrice e mira a rinvigorire la collaborazione nel lavoro tra le scuole di ambedue le congregazioni. I professori partecipanti al corso sono venuti da Antofagasta, Copiapó, La Serena, Santiago, Talca, Linares, Valdivia, Puerto Montt, Los Andes, Santa Cruz, Valparaíso, Molina e Punta Arenas.

3/4/2006 Togo - Incontro congiunto dei consigli

(ANS - Gbodjomé: 3 aprile 2006) - Il 25 marzo scorso, presso la casa di noviziato di Gbodjomé, ha avuto luogo un incontro congiunto dei Consigli ispettoriali delle Figlie di Maria Ausiliatrice, dei Cooperatori e dei Salesiani dell'ispettoria Africa Francofona Occidentale (AFO). La finalità principale dell'incontro è stato quello di individuare campi di lavoro e di azione nei quali collaborare come Famiglia Salesiana. Ogni gruppo ha presentato il suo progetto di impegno per i prossimi anni. L'incontro è stato anche una opportunità per confrontarsi, a partire dal DVD del commento, sulla Strenna 2006 del Rettor Maggiore. I membri dei vari consigli ispettoriali si sono soffermati sulle indicazioni offerte alla Famiglia Salesiana da don Adriano Bregolin, Vicario del Rettor Maggiore. È stato dedicato del tempo alla organizzazione della prossima visita del Rettor Maggiore e a alcune modalità di aggregazione per il futuro degli altri gruppi della Famiglia Salesiana.

3/4/2006 Haiti - Incontro di formazione per gli animatori delle "Pâques des jeunes"

(ANS - Port-au-Prince: 3 aprile 2006) - Tra il 31 marzo e il 2 aprile si è svolto un incontro di formazione organizzato dal Comitato congiunto per la Pastorale Giovanile dei Salesiani e delle Figlie di Maria Ausiliatrice. All'incontro hanno partecipato circa 180 giovani che saranno animatori durante la "Pâques des jeunes" (Pasqua dei giovani) organizzate nelle diverse case salesiane del paese. Durante i tre giorni di formazione è stato possibile studiare alcuni testi e imparare le tecniche di animazione utili per lo svolgimento della "Pâques des jeunes". Quest'anno si prevede una partecipazione di circa 2.500 giovani che vuole avvicinare i giovani alle celebrazioni della Pasqua. La "Pâques des jeunes" 2006, inspirata alla Strenna del Rettor Maggiore, avrà come slogan "Jezi Vivan! Fanmi leve kanpe viv sa w dwe ye a", espressione in lingua haitiana creola che vuol dire: "Gesù è vivo! Famiglia alzati, sii ciò che dovresti essere".

url: http://archivio.infoans.org/ans/ANSNEWS/Frame_ANSNEWS.asp?Lingua=1&IDDoc=10098HP&IDTipo=19

326/1 - Copia estratta dal sito: Archivio InfoANS - in data: 05/03/2026, 09:39

3/4/2006 Italia - Dall'agenda del Presidente Mondiale degli Ex-Allievi

(ANS - Cuorgnè: 3 aprile 2006) - Il sig. Francesco Muceo, Presidente Mondiale degli Ex-Allievi di Don Bosco, ha partecipato sabato 1 aprile al Consiglio Ispettoriale congiunto delle tre Federazioni del Piemonte svoltosi presso la casa salesiana Morgando di Cuorgnè. Al centro dei lavori è stata posta la preparazione del Congresso Nazionale della Federazione Italiana degli Ex-Allievi, che sarà celebrato a Torino dal prossimo 28 Settembre al 1 Ottobre. Nel corso del Consiglio Congiunto sono stati consegnati alcuni Distintivi d'Oro a exallievi che si sono particolarmente impegnati nell'Associazione. Il giorno successivo, domenica 2 aprile, il sig. Muceo ha presenziato al Convegno Annuale dell'Unione di Barcellona Pozzo di Gotto in Sicilia, presieduta dal sig. Nino Bruno. Durante il convegno è stato letto un messaggio di saluto che il Rettor Maggiore, Don Pascual Chávez, ha rivolto ai partecipanti. Il Convegno è stato caratterizzato dalla relazione di don Enrico Dal Covolo, Postulatore Generale delle Cause dei Santi, che, con riferimento alla Strenna, ha sviluppato il tema "Famiglia oggi: la pastorale dei divorziati risposati. Riflessioni sulle più recenti indicazioni della Chiesa".

url: http://archivio.infoans.org/ans/ANSNEWS/Frame_ANSNEWS.asp?Lingua=1&IDDoc=10097HP&IDTipo=19

327/1 - Copia estratta dal sito: Archivio InfoANS - in data: 05/03/2026, 09:39

3/4/2006 Slovacchia - Spettacolo per riflettere sul tema del perdono

(ANS - Zilina: 3 aprile 2006) - "La storia che sta per iniziare accade sulla Roccia bianca, lì dove l'istinto e la passione superano le esigenze dello spirito"; è l'incipit dello spettacolo teatrale preparato dai giovani post-novizi salesiani della casa di formazione di Zilina. La rappresentazione, dal titolo "Un faro sulla Roccia Bianca" è stato allestito grazie alla guida di don Peter Timko. Il dramma, ambientato nel secondo dopoguerra, mette al centro dell'intera vicenda il tema del perdono divenendo così un valido contributo per la riflessione in questo tempo di quaresima. È stato già rappresentato per gli allievi della scuola professionale di San Giuseppe Lavoratore e i fedeli della parrocchia salesiana di Zilina. Prossimamente sarà replicato per i giovani detenuti nel carcere di Sucany e per la gente meno abbiente di Zilina.

3/4/2006 RMG - Quattro anni a nome di Don Bosco

(ANS - Roma: 3 aprile 2006) - Ricorre oggi il IV anniversario di elezione a Rettor Maggiore dei Salesiani di Don Pascual Chávez Villanueva. Nato a Real de Catorce in Messico il 20 dicembre del 1947, Don Pascual Chávez professa come salesiano nell'agosto del 1964. Ordinato sacerdote l'8 dicembre del 1973, vive i primi anni di ministero nella comunità dei giovani salesiani in formazione di Chapalita a Guadalajara. Dal 1975 al 1977 studia a Roma presso l'Istituto Biblico dove consegue la licenza in Sacra Scrittura. Dal 1980 al 1988 è direttore dell'Istituto Teologico di San Pedro Tlaquepaque dove insegna Sacra Scrittura. Dal 1986 al 1989 è prima consigliere e, dal 1989 al 1994, ispettore di Messico - Guadalajara. Consegue il dottorato in Teologia Biblica presso la Università Pontificia di Salamanca. Nel 1996, durante il Capitolo Generale 24, viene chiamato dal appena eletto Rettor Maggiore Don Juan Vecchi che gli propone di diventare consigliere per la regione Interamerica, nonostante non fosse membro di diritto del Capitolo. Viene eletto IX successore di Don Bosco il 3 aprile del 2002 durante il Capitolo Generale 25. Il Consiglio Generale, riunitosi a Roma per la sessione straordinaria, e la Comunità della Casa Generalizia si sono stretti attorno a lui nella celebrazione dell'Eucaristia per esprimere, a nome della Congregazione e della Famiglia Salesiana, il ringraziamento al Signore per quanto lui sta operando a nome di Don Bosco. "Dopo quattro anni ho visitato la maggioranza delle ispettorie, più conosco la Congregazione e più le voglio bene, più la amo!". Don Chávez, all'inizio del suo mandato ha chiesto ai salesiani di riscoprire la figura di Don Bosco e la passione per i giovani, ha ribadito nella sua omelia l'impegno a approfondire la figura del santo fondatore "È conoscendo come lui ha operato nel suo tempo che possiamo capire come agire oggi nel suo nome". Nel pomeriggio, Don Pascual Chávez, aprirà la sessione straordinaria del Consiglio Generale che avrà all'ordine del giorno la definizione della tematica e delle strategie del prossimo Capitolo Generale 26 che si celebrerà nel 2008.

4/4/2006 Mozambico - Una festa per i ragazzi degli oratori

(ANS - Matola: 4 aprile 2006) - La casa "Domenico Savio" di Matola ha ospitato, domenica 2 aprile, la prima festa degli oratori salesiani del sud del Mozambico. Guidati dal tema "Criança em família" (ragazzi in famiglia), circa 1.600 ragazzi hanno iniziato la giornata di festa con la celebrazione dell'Eucaristia domenicale presieduta da don Américo Chaquisse, economo della delegazione del Mozambico. La giornata è stata caratterizzata da giochi e da attività manuali organizzate dai diversi animatori e salesiani delle varie opere salesiane. Al termine della festa sono stati presentati alcuni numeri artistici. È stata la prima volta che si è organizzata una festa coinvolgendo gli oratori presenti nel sud del paese e che ha avuto lo scopo di aiutare i ragazzi a sentirsi parte di una unica famiglia.

4/4/2006 India - L'Ispettore di Chennai si interroga "educazione per chi"?

(ANS - Chennai: 4 aprile 2006) - - Don Stanislaus Swamikannu, ispettore di Chennai ha scritto una lettera ai confratelli della sua ispettoria sottolineando alcuni aspetti della risposta cattolica ai bisogni educativi emersi dalla Conferenza Episcopale dell'India e presenti nella relazione sulla formazione e assistenza dei più emarginati. Mentre sostiene fortemente quanto richiesto dai vescovi, don Swamikannu chiede ai salesiani, che sono impegnati in prima linea nell'educazione dei poveri, a guardare con attenzione ai molti aspetti della problematica che, per lui, è "piena di ambiguità" riguardo alle finalità, ai destinatari e ai metodi da adottare. Mentre i salesiani si concentrano nell'aiutare i poveri, quanto viene richiesto dai Vescovi è di "far si che i poveri siano trattati allo stesso modo dei ricchi", con una serie di problemi circa gli standard delle infrastrutture e alcuni aspetti non fondamentali che tale obiettivo richiede. Questo richiede fondi e può anche accadere che la prospettiva di una diocesi nello sviluppare la visione nazionale voluta dai Vescovi può divergere dal carisma salesiano. Don Swamikannu osserva con orgoglio che le scuole salesiane ammettono tutti gli allievi cattolici sostenendo finanziariamente, ove necessario, coloro che diversamente non troverebbero posto. Invita i presidi e i direttori dell'Ispettoria, in dialogo con le diocesi, a condividere le indicazioni per le ammissioni già pubblicate dalle nostre scuole. Ha ricordato, inoltre, ai salesiani che lo 'Minority Status', che molte scuole hanno, pur necessario per ricevere contributi dal governo, comporta anche degli obblighi. Conclude chiedendo a responsabili di adottare e di verificare i processi di valutazione e di progettazione delle scuole. Il mondo della scuola in India si sta avvinando al periodo delel vacanze estive.

url: http://archivio.infoans.org/ans/ANSNEWS/Frame_ANSNEWS.asp?Lingua=1&IDDoc=10106HP&IDTipo=19

331/1 - Copia estratta dal sito: Archivio InfoANS - in data: 05/03/2026, 09:39

4/4/2006 Spagna - Imparare a accogliere tutti nel rispetto

(ANS - Madrid: 4 aprile 2006) - "Il nostro mondo, terra di tutti" è stato il tema che ha guidato il raduno, celebratosi nell'ultimo fine settimana, degli oratori dell'ispettoria di Madrid. L'incontro è stato realizzato presso l'Istituto salesiano di Atocha e ha visto la partecipazione di circa 600 ragazzi e ragazze tra gli 8 e i 12 anni provenienti dalle opere dei Salesiani e delle Figlie di Maria Ausiliatrice di Madrid, Salamanca, Avila, Ciudad Real e Guadalajara. L'incontro, organizzato dalla Delegazione di Pastorale Giovanile dell'ispettoria di Madrid, ha avuto come obiettivo quello di promuovere tra gli oratori la sensibilità e l'interculturalità, rispettando le differenze culturali, etniche e religiose, al fine di favorire la convivenza e prevenire gli atteggiamenti di razzismo e discriminazione. Grazie ai momenti formativi e ai giochi di massa i partecipanti sono stati invitati a sviluppare il rispetto per la diversità religiosa. "In questa terra accogliamo tutti accettando le differenze; guardati attorno: c'è un fratello che ti sta aspettando e ti porge la mano", hanno cantato i ragazzi nel giorno dell'incontro. Il raduno si è concluso con la celebrazione della Eucaristia presso la parrocchia Maria Ausiliatrice durante la quale si è ricordato, in modo particolare, Giovanni Paolo II a un anno dalla sua scomparsa.

4/4/2006 Argentina - La nuova esperienza del centro unificato per gli studenti di teologia

(ANS - Buenos Aires: 4 aprile 2006) - Nello scorso mese di marzo hanno avuto inizio le attività pastorali della comunità di formazione "Nuestra Señora de la Esperanza", che accoglie i salesiani studenti di teologia delle diverse ispettorie dell'Argentina. L'esperienza del centro di formazione unico è stata recentemente inaugurata il 20 febbraio, alla presenza dei cinque ispettori salesiani della Repubblica Argentina. Al momento la comunità di formazione è composta da 16 giovani salesiani che studiano teologia e 4 formatori provenienti dalle ispettorie di Bahía Blanca, Buenos Aires, Córdoba e Rosario. "La comunità è appena nata - ha dichiarato don Juan Francisco Tomás, uno dei salesiani formatori - l'esperienza appena iniziata sta muovendo i primi passi, ma è ricca di speranza per il futuro salesiano dell'Argentina".

4/4/2006 Italia - L'omaggio di Capriglio a Mamma Margherita

(ANS - Capriglio: 4 aprile 2006) - La piazza principale del paese di Capriglio, in provincia di Asti, è stata dedicata a Mamma Margherita; l'inaugurazione è avvenuta sabato 1° aprile, giorno anniversario della sua nascita. Presenti alla cerimonia il dott. Giovanni Carlo Barberis, sindaco del paese, mons. Francesco Ravinale, vescovo di Asti, don Pietro Migliasso, Ispettore dei salesiani del Piemonte, e altre autorità. Don Luigi Basset, direttore del Colle Don Bosco, ha presentato un breve profilo di Mamma Margherita. A scoprire la targa di dedicazione della piazza è stata una giovane madre del paese di Capriglio. In tale occasione è stato presentato il libro "I sentieri di Mamma Margherita" di Diego Occhiena e Luigi Candelo; la pubblicazione vuole mantenere viva la memoria dei valori umani e cristiani presenti in questa zona del Monferrato astigiano e che hanno trovato in Margherita Occhiena una degna protagonista. Mons. Ravinale, durante l'omelia ha evidenziato che il riconoscimento civile e religioso verso Mamma Margherita diventa gratitudine al Signore per il dono della maternità e della famiglia, indispensabili per una crescita dignitosa della vita umana e cristiana. Alla solenne Eucaristia hanno partecipato molti salesiani e parroci della zona. A conclusione della giornata è stata inaugurato anche un museo, sempre dedicato a Mamma Margherita, allestito nei locali dell'antica scuola elementare, già frequentate da Giovannino Bosco. Accanto a ricordi della scuola, sono state raccolte testimonianze della vita di Mamma Margherita a Capriglio, ai Becchi e a Torino Valdocco. Il museo accoglie anche alcuni reperti fossili trovati nel territorio, attrezzi e modelli che documentano la lavorazione artistica del gesso, caratteristica artigianale del luogo. Il museo, inaugurato dall'On. Maria Teresa Armosino, sottosegretario all'Economia, è stato realizzato grazie all'apporto di varie realtà civili e amministrative della provincia di Asti, coordinate da un apposito comitato "Mamma Margherita". La manifestazione è stata coordinata da don Domenico Valsania, parroco, e dal sindaco di Capriglio, exallievo, che hanno saputo coinvolgere e unire tutto il paese in una gara di collaborazione e affetto per la loro grande e umile concittadina Mamma Margherita.

5/4/2006 Italia - Formazione nazionale per i volontari del servizio civile

(ANS - Genzano: 5 aprile 2006) - Si conclude oggi il corso di formazione nazionale per i volontari che svolgono servizio civile in ambito salesiano. Il corso, iniziato domenica 2 aprile a Genzano, presso la Casa Monsignor Versiglia, è il primo dei tre previsti per l'anno 2006, che coinvolgeranno complessivamente i 500 giovani selezionati per i vari bandi di progetto. Don Mario Pertile, salesiano, delegato nazionale del Servizio Civile, ha aperto le giornate di formazione presentando gli elementi caratterizzanti la spiritualità salesiana. Il dott. Marino, vice direttore dell'Ufficio Nazionale per il Servizio Civile, ha illustrato i valori legati al Servizio Civile Nazionale; don Giancarlo Perego della Caritas, ha approfondito i collegamenti del terzo settore con l'esperienza del Servizio Civile e l'impegno personale del volontario. Valeria Citro, ex volontaria, ha offerto la sua testimonianza. Il Servizio Civile Nazionale (SCN) è una esperienza voluta dallo Stato Italiano per i giovani per educarli alla condivisione dei valori comuni e fondanti l'ordinamento democratico. Il SCN è una opportunità di educazione alla cittadinanza attiva e un prezioso strumento per aiutare le fasce più deboli della società. I giovani possono scegliere tra diverse aree di intervento quali assistenza, protezione civile, ambiente, patrimonio artistico e culturale, educazione e promozione culturale, servizio civile all'estero. I Salesiani e le Figlie di Maria Ausiliatrice sono presenti nell'ambito civile e possono offrire ai giovani la possibilità di svolgere il proprio volontariato presso le diverse opere e progetti da essi promossi. "Le giornate di formazione - ha dichiarato don Pertile - servono a fare il punto dell'esperienza svolta, a focalizzare i valori legati al Servizio Civile Nazionale, a confrontarsi con le diverse testimonianze e a guardare in prospettiva ad un impegno durevole di cittadinanza attiva". I 130 giovani, ragazzi e ragazze, hanno concluso le giornate di formazione partecipando alla udienza del mercoledì di Benedetto XVI.

5/4/2006 Italia - La situazione della Catechesi in Francia: dibattito fra esperti e studiosi

(UPS - Roma: 5 aprile 2006) - Lo scorso 25 marzo 2006, l'equipe dei docenti dell'Istituto di Catechetica dell'Università Pontificia Salesiana di Roma, ha organizzato una giornata di studio sul tema: "La situazione della catechesi in Francia". Vi hanno preso parte una trentina di esperti catecheti italiani. La giornata è stata introdotta da Jean-Claude Reichert, direttore del Servizio Nazionale della Catechesi e del Catecumenato in Francia. Tre gli interventi in programma. Il primo, dal titolo "La responsabilità catechistica della Chiesa", partendo da una analisi della prassi catechistica della Francia ha evidenziato la divergenza che si crea tra ciò che l'istituzione ecclesiale propone e l'incidenza reale. Oggi in Francia, sorgono e esistono bisogni, attese, domande "fuori quadro", e il semplice aggiornamento dei sussidi catechistici non basta più. È necessario che la Chiesa francese apra e risponda alle persone che bussano alla sua porta. "La scelta della pedagogia d'iniziazione specifica la responsabilità propriamente catechistica della Chiesa" ha richiamato la vocazione fondamentale della Chiesa è quella di "portare il Vangelo". Come si specifica questa vocazione in senso catechistico? Riguardo alla situazione in Francia, i vescovi hanno risposto con la scelta di una posizione relazionale chiamata appunto "pedagogia d'iniziazione", scelta maturata durante l'esperienza catechistica di "andare al cuore della fede" organizzata tra il febbraio 2003 e la Pasqua 2004, e che si concretizzava come prolungamento e applicazione di una opzione fondamentale formulata nella Lettera ai cattolici di Francia nel 1996. Il terzo intervento, "Quattro linee diversificate per una messa in opera di questa scelta", ha ripreso le linee di organizzazione che i vescovi di Francia, nella loro ultima assemblea plenaria, hanno scelto per declinare la responsabilità catechistica della Chiesa, per evitare l'abitudine di associare la catechesi alla forma unica del catechismo dei fanciulli e per offrire un ventaglio di cose possibili da offrire alle persone nella diversificazione della loro situazione di vita e di fede. La giornata si è conclusa con il dibattito in assemblea con le domande dei presenti e i chiarimenti da parte del relatore principale.

5/4/2006 Timor Est - Il nuovo orfanotrofio di Santa Teresinha a Quelicai

(ANS - Dili: 5 marzo 2006) - La parrocchia di Laga è la più ampia della diocesi di Baucau, numerosa di cattolici e estesa nel suo territorio. Il territorio parrocchiale è diviso in tre distretti secondari; Quelicai, a un'ora di auto dal centro della parrocchia di Laga sulla costa, e Baguia, a due ore di auto, e Laga. Baucau è nota anche come centro agricolo di Timor Est. Nell'ambito salesiano è noto anche con altri nomi tra i quali Fatumaca e Venilale. Da quando Timor Est ha ottenuto l'indipendenza nel 2002, i nuovi rapporti con il Portogallo hanno portato alcuni benefici. Una delle figure più eminenti del Ministero portoghese per il Lavoro e la Solidarietà, la sig.ra Lucilia Figueira, che aveva conosciuto i salesiani e il loro lavoro quando era in Angola, nell'arco di un anno, grazie al suo sorriso e al suo intervento politico, ha permesso la realizzazione a Quelicai di un orfanotrofio con progetto di un milione e mezzo di dollari a vantaggio di 60 orfani. Il 18 marzo scorso a Quelicai erano presenti per l'inaugurazione il Ministro per il Lavoro e la Solidarietà del Portogallo e il suo omologo di Timor Est, l'Ambasciatore del Portogallo, mons. Basilio do Nascimento, vescovo di Baucau, don Vaclav Klement, Consigliere per la regione salesiana Asia Est-Oceania, don Andres Calleja, ispettore. Era presente anche padre Joao de Deus, un anziano missionario molto amato, che è in collegamento pastorale con Quelicai. Egli aveva conosciuto il vecchio orfanotrofio, costruito nel 1979, e che da lungo tempo era decadente. Il nuovo orfanotrofio è composto da sei sezioni per accogliere ragazzi tra i 10 e i 13 anni, con uno ampio ambiente per lo studio, un refettorio, una infermeria e uno spazio per la ricreazione. Certamente l'orfanotrofio di Quelicai si presenta come il migliore orfanotrofio della nazione. All'inaugurazione ha fatto seguito la benedizione e la posa della prima pietra di una nuova costruzione e della cappella che si spera di completare nel 2007. La notizia dell'inaugurazione dell'orfanotrofio di Quelicai, dedicato a santa Teresina, ha segnato l'avvio delle trasmissioni della nuova emittente "Fini Lorosae", radio della diocesi di Baucau.

url: http://archivio.infoans.org/ans/ANSNEWS/Frame_ANSNEWS.asp?Lingua=1&IDDoc=10119HP&IDTipo=19

337/1 - Copia estratta dal sito: Archivio InfoANS - in data: 05/03/2026, 09:39

5/4/2006 Spagna - Convivenze cristiane per professori

(ANS - Guadalajara: 5 aprile 2006) - Un nutrito gruppo di professori delle scuole dei salesiani dell'Ispettoria di Madrid hanno partecipato in un incontro di riflessione tenutosi il 1 e il 2 aprile. Sede dell'incontro è stata la Casa Salesiana di Mohernando a Guadalajara, in Spagna. Le cosi dette "Convivenze cristiane per professori", iniziativa del Dipartimento delle Scuole dell'ispettoria, hanno come obiettivo quello di offrire ai professori e ai loro consorti momenti di riflessione, liberi dalla preoccupazione di seguire i propri figli affidati alle cure degli animatori della "Scuola Fattoria" dei Salesiani. Le giornate, animate da don Luis Onrubia, sono state caratterizzate dal tema delle virtù teologali. L'ispettore di Madrid, don Luis Manuel Moral, ha rivolto alle famiglie presenti il pensiero della buona notte. L'incontro si è concluso nella mattinata di domenica con la celebrazione Eucaristica. Questa iniziativa, oltre a offrire un'opportunità di condivisione tra le famiglie dei professori dei vari collegi salesiani, costituisce un tempo privilegiato per la riflessione sul proprio cammino di fede nell'ottica dell'educatore salesiano.

5/4/2006 Austria - Don Bosco Network chiede la cooperazione internazionale per un progetto di assistenza post-tsunami

(ANS - Vienna: 5 aprile 2006) - I membri della organizzazione del "Don Bosco Network" (DBN) si sono incontrati presso la sede della "Jugend Eine Welt" a Vienna dal 1° al 3 aprile scorso. Il sig. Hans-Jürgen Dörrich, della "Jugend Dritte Welt" di Bonn, è stato confermato presidente del DBN; a Francoise Leonard del COMIDE di Brussels, e a Antonio Raimondi, del VIS di Roma è stato rinnovato il mandato per altri tre anni di membri aggiunti al Consiglio. All'incontro era presente anche don Meinolf von Spee, salesiano, recentemente eletto presidente del "Don Bosco International". Nel corso dei lavori è stato verificato l'intervento di assistenza, realizzato dal VIS a nome della rete DBN, inseguito al disastro causato dallo tsunami nel Sud-Est Asiatico nel dicembre 2004. "Con oltre 17.4 milioni di Euro, dati aggiornati al 31 dicembre 2005, le ONG e Procure Missionarie salesiane non solo hanno provveduto agli aiuti per l'emergenza, ma hanno anche avviato progetti di recupero e sviluppo a lungo termine insieme alla gente del posto per garantirne meglio lo sviluppo", ha detto il sig. Hans-Jürgen Dörrich nel suo ringraziamento per il lavoro di coordinamento svolto dal VIS. Oltre il 60% dei fondi sono stati investiti per l'assistenza. Sul sito info@donbosconetwork.org è possibile avere il quadro degli interventi compiuti dal DBN. Il Consiglio del DBN ha discusso il testo di un documento circa il rapporto di cooperazione degli interventi salesiani con le ONG e le Procure Missionarie in situazione di un ampio disastro naturale. Il documento sarà sottoposto all'analisi della Congregazione Salesiana durante un incontro previsto nell'ottobre del 2006.

6/4/2006 Israele - Ratisbonne e l'enciclica del Papa

(ANS - Gerusalemme: 6 aprile 2006) - Un folto gruppo di religiosi appartenenti alle comunità di vita consacrata presenti a Gerusalemme ha preso parte alla conferenza organizzata dallo "Studium Theologicum Salesianum", tenutasi il 4 Aprile scorso nell'Auditorium dell'Istituto Ratisbonne, per presentare la prima Enciclica di Benedetto XVI, Deus Caritas est. Don Varghese Palatty, salesiano, ha illustrato i contenuti del documento, mettendone in evidenza la ricchezza teologica, mentre la sig.ra Claudette Habesch, segretario generale della Caritas gerosolimitana e presidente della Caritas per la regione Africa del Nord e Medio Est, ha presentato la propria testimonianza. Il Preside dell'Istituto teologico, don Roberto Spataro, salesiano, nel presentare l'iniziativa, ha menzionato l'impegno che lo "Studium Theologicum Salesianum", recentemente stabilito a Gerusalemme, desidera offrire nell'ambito della riflessione teologica che viene sviluppata nella Città Santa. Lo Studium Theologicum Salesianum accoglie studenti del primo ciclo di Teologia, provenienti da tutte le regioni della Congregazione. Esso è frequentato anche da un numero crescente di studenti non salesiani.

url: http://archivio.infoans.org/ans/ANSNEWS/Frame_ANSNEWS.asp?Lingua=1&IDDoc=10128HP&IDTipo=19

340/1 - Copia estratta dal sito: Archivio InfoANS - in data: 05/03/2026, 09:39

6/4/2006 Colombia - La formazione dei coordinatori locali di Comunicazione Sociale

(ANS - Bogotá: 6 aprile 2006) - I coordinatori locali di Comunicazione Sociale delle diverse opere salesiane dell'ispettoria di Bogotá hanno partecipato a un incontro di studio svoltosi presso il Collegio "León XIII" nella capitale colombiana. La riunione è stata animata da don Juan Pablo Rodríguez, delegato ispettoriale per la Comunicazione Sociale, che ha presentato la lettera del Rettor Maggiore, Don Pascual Chávez, "Con il coraggio di Don Bosco nelle nuove frontiere della Comunicazione Sociale", favorendone l'approfondimento. Il documento, pubblicato negli Atti del Consiglio Generale, numero 390, ha aiutato i partecipanti a riflettere sulle sfide che la realtà della Comunicazione Sociale pone a chi si impegna nella missione affidata alla Famiglia Salesiana. All'incontro erano presenti gli operatori di comunicazione delle opere dei Salesiani, delle Figlie di Maria Ausiliatrice e delle Figlie dei Sacri Cuori.

6/4/2006 Argentina - Lo stile di famiglia e la Famiglia Salesiana

(ANS - Rosario: 6 aprile 2006) - Lo scorso 25 marzo si è celebrato, presso la città di Rosario, un'incontro dei vari gruppi della Famiglia Salesiana dell'ispettoria argentina ARO. Presenti al raduno i rappresentanti dei Salesiani e delle Figlie di Maria Ausiliatrice, i Cooperatori Salesiani, i membri dell'Associazione di Maria Ausiliatrice e i Volontari con Don Bosco. Il tema della giornata è stato caratterizzato dalla Strenna 2006 del Rettor Maggiore, che ha permesso l'approfondimento e la ricerca di linee comuni di azione per i vari gruppi della Famiglia Salesiana, chiamata a vivere, anche lei, lo "stile di famiglia". Nel corso dell'incontro sono state programmate alcune attività per l'anno in corso. "Crediamo che sia importante rinvigorire "lo stile di famiglia" in ciascuna delle nostre Opere - ha detto don Adrián Botta, delegato per la Pastorale Giovanile dell'ispettoria - "per proseguire il cammino ispettoriale".

url: http://archivio.infoans.org/ans/ANSNEWS/Frame_ANSNEWS.asp?Lingua=1&IDDoc=10126HP&IDTipo=19

342/1 - Copia estratta dal sito: Archivio InfoANS - in data: 05/03/2026, 09:39

6/4/2006 Polonia - Incontro della Conferenza nazionale dei Cooperatori Salesiani

(ANS - Pila: 6 aprile 2006) - Il 1° aprile, presso la sede del centro ispettoriale di Pila si è svolta la Conferenza Nazionale dei Cooperatori Salesiani della Polonia. Nel corso dell'incontro, animato don Jan Gondro, da coordinatore nazionale, si sono verificate le attività svolte nella prima parte dell'anno pastorale. Successivamente si è posta attenzione al prossimo Congresso Mondiale dei Cooperatori, che si terrà a Roma dal 9 al 12 novembre prossimo, condividendo e approfondendo la bozza dello statuto da approvare. Altri temi della Conferenza sono stati la formazione e l'impegno apostolico dell'Associazione in Polonia. I delegati, provenienti dalle quattro ispettorie polacche, hanno avuto modo di scambiarsi le esperienze e i progetti di formazione e di apostolato. Nel dibattito è emerso il bisogno di curare le strutture, conoscere l'identità dell'Associazione e come essa è vista dai Salesiani e dalle Figlie di Maria Ausiliatrice. I partecipanti hanno costatato la grande cura che l'Associazione pone alla formazione iniziale dei nuovi aspiranti cooperatori.

url: http://archivio.infoans.org/ans/ANSNEWS/Frame_ANSNEWS.asp?Lingua=1&IDDoc=10125HP&IDTipo=19

343/1 - Copia estratta dal sito: Archivio InfoANS - in data: 05/03/2026, 09:39

6/4/2006 Cambogia - Il coraggio di animare

(ANS - Phnom Penh: 6 aprile 2006) - 206 i partecipanti, tra ragazzi, giovani e animatori adulti, che si sono radunati presso il "Don Bosco Centre" di Phnom Penh dal 1° al 3 aprile per partecipare al "CRoSS" - Community Reach-out Salesian Shelter - progetto di formazione per animatori. Il seminario di formazione, organizzato dai volontari del "Don Bosco Children Fund", si è aperto tra l'entusiasmo e i canti dei partecipanti che hanno favorito un clima disteso. Gli animatori e gli educatori, che hanno partecipato alla Giornata Mondiale della Gioventù di Colonia, hanno evidenziato tre aspetti concreti del tema: coraggio nel pensare in modo diverso, nell'agire e agire diversamente. La varietà degli incontri, delle canzoni, dei giochi e delle passeggiate, proposte dagli animatori, hanno creato un clima piacevole per la tutta la durata del seminario; alcune delle attività realizzate sono state proprie del mondo scout. Ne corso delle giornate, i partecipanti hanno potuto maturare l'idea della importanza dei rapporti come prima qualità dell'animazione; lo slogan è stato "Un tempo per conoscere e crescere insieme - le relazioni formano gli animatori". Il seminario si è concluso con un gesto simbolico, ciascun giovane ha acceso una candela dal suo vicino mentre i animatori intonavano il canto 'Jesus as light'.

7/4/2006 Timor Est - La Famiglia Salesiana compie nuovi passi

(ANS - Dili: 7 aprile 2006) - La Famiglia Salesiana della visitatoria dell'Indonesia e Timor Est (ITM) ha compiuto un importante passo in avanti nel consolidamento della Consulta, o Consiglio della Famiglia Salesiana. Il gruppo è composto dal superiore della visitatoria ITM, il delegato delle Volontarie Don Bosco (VDB), il delegato dei Cooperatori Salesiani, la delegata delle Figlie di Maria Ausiliatrice (FMA) per i Cooperatori, la assistente FMA dell'Associazione di Maria Ausiliatrice (ADMA), una rappresentante dell'ADMA, due Cooperatori e un Ex-Allievo. La Consulta della Famiglia Salesiana, costituitosi nel dicembre del 2005, ha celebrato il suo secondo incontro, che alla presenza di don Vaclav Klement, Consigliere per la Regione Asia Est-Oceania, ha segnato l'avvio ufficiale. Attualmente a Timor, che è una parte della visitatoria ITM, ci sono circa 105 Salesiani, 60 FMA, 1300 membri dell'ADMA, 6 Cooperatori e 30 aspiranti, alcune migliaia di Ex-Allievi delle sette opere salesiane, 6 aspiranti VDB. La Consulta ha stabilito di incontrarsi ogni 4 mesi, indicando per il 13 agosto la festa annuale della Famiglia Salesiana da realizzarsi a Fatumaca. La Festa di Mamma Margherita, che ha un significato molto speciale per la visitatoria, è stata celebrata a livello locale, in ogni opera, il 25 novembre, e, naturalmente, la festa di Don Bosco il 31 gennaio. Il delegato della visitatoria per la Famiglia Salesiana è don Manuel Fraile, parroco della chiesa Maria Ausiliatrice di Comoro-Dili. I vari gruppi della Famiglia Salesiana hanno preparato dei sussidi ispirati alla Strenna 2006, semplici e maneggevoli, molto graditi e apprezzati. Si sta progettando un Bollettino Salesiano, che al momento la visitatoria ITM non ha. Evidenti i passi di crescita dei gruppi della Famiglia Salesiana dell'Indonesia e di Timor Est. Il primo gruppo delle aspiranti VDB è guidato da don Ramoncito Padilla, mentre a fine aprile è prevista la promessa degli aspiranti Cooperatori. Gli Ex-Allievi, realtà già affermata, stanno organizzando, per il mese di maggio, l'inaugurazione della prima statua dedicata a Don Bosco che dovrebbe essere collocata all'ingresso di Comoro-Dili, per l'occasione si prevede la presenza di autorità ecclesiastiche e civili, di cui molti sono ex-allievi.

url: http://archivio.infoans.org/ans/ANSNEWS/Frame_ANSNEWS.asp?Lingua=1&IDDoc=10136HP&IDTipo=19

345/1 - Copia estratta dal sito: Archivio InfoANS - in data: 05/03/2026, 09:39

7/4/2006 Albania - Il vangelo di Giovanni come ponte tra due paesi

(ANS - Tirana: 7 aprile 2006) - Il Vangelo di Giovanni è ora disponibile anche in una edizione bilingue italiano e albanese. Il volumetto, del quale sono state stampate le prime 15.000 copie, riporta in modo sinottico il testo del vangelo nelle due lingue, favorendo così la reciproca comprensione. La Caritas Italiana ha sostenuto finanziariamente l'opera che si presenta come un utile contributo per gli albanesi, specialmente per quelli che vivono in particolare in Italia. L'operazione editoriale, è stata resa possibile grazie alla collaborazione della Società Biblica di Tirana e di Roma. Hanno contribuito alcuni studiosi tra i quali Johan Lena, ortodosso, Zefian Nikolla, protestante, Marian Paloka e Etleva Shiroka, cattolici; Bruna Ndoci ha coordinato il progetto. Per il testo in italiano, ci si è serviti della traduzione della Bibbia Interconfessionale LDC-ABU. Questa edizione del Vangelo di Giovanni è anche un piccolo passo per l'ecumenismo. Don Carlo Buzzetti, docente dell'Università Pontificia Salesiana di Roma e consulente dell'Alleanza Biblica Universale (ABU), ha sostenuto e spinto per la sua realizzazione, proponendone il progetto e la sua realizzazione ai segretari generali delle Società Bibliche albanese, Altin Hysi, e italiana, Valdo Bartolot. "Questa versione diglotta del Vangelo di Giovanni - ha dichiarato don Buzzetti - si propone come un aiuto, una specie di ponte, di collegamento che dimostri come la Buona Novella, sia sempre la stessa a tutte le latitudini e in tutte le lingue del mondo". Le realtà educative salesiane in Albania, a Tirana e Scutari, hanno visto favorevolmente questo progetto ritenendolo importante e utile per i ragazzi che frequentano le loro opere.

url: http://archivio.infoans.org/ans/ANSNEWS/Frame_ANSNEWS.asp?Lingua=1&IDDoc=10135HP&IDTipo=19

346/1 - Copia estratta dal sito: Archivio InfoANS - in data: 05/03/2026, 09:39

7/4/2006 Brasile - Incontro delle equipe pedagogiche

(ANS - Jabotão dos Gurarapes: 7 aprile 2006) - Dal 31 marzo al 2 aprile si è svolto, presso la città di Jabotão, l'incontro delle equipe pedagogiche delle scuole salesiane dell'ispettoria di Recife. All'incontro hanno partecipato circa 70 persone tra supervisori, coordinatori pedagogici, operatori dell'orientamento e psicologi provenienti dai centri educativi salesiani. Don Ronaldo Zacharias, direttore dell'Istituto di Teologia Pio IX di San Paolo, ha presentato una relazione dal titolo "Educazione all'amore; una questione etico-morale"; don Patrocínio Solon, invece, ha presentato la Strenna 2006 del Rettor Maggiore. Don Nivaldo Pessinatti, direttore dell'associazione "Unione per la Vita", ha illustrato il tema "La rete delle scuole salesiane" sottolineando per i partecipanti la possibilità di considerala come una scelta importante per la vita. All'incontro, al quale hanno partecipato le equipe pedagogiche di Aracaju, Carpina, Fortaleza, Juazeiro do Norte, Natal, Recife e Salvador, era presenta anche don João Carlos Rodrigues, ispettore dei Salesiani di Recife.

7/4/2006 Messico - Pregare nella propria lingua

(ANS - Ayutla: 7 aprile 2006) - Seguendo l'invito di mons. Luis Felipe Gallardo, salesiano, vescovo della Prelatura di Mixes, una equipe composta da vari operatori di Pastorale e da alcuni salesiani sta lavorando alla traduzione in lingua "mixe" dei testi delle preghiere del Buon Cristiano. Secondo un censimento, compiuto in Messico nel 2000, la lingua "mixe" è utilizzata da circa 120.000 persone presenti nelle province di Oaxaca e Veracruz, che pur presentandosi come lingua unica contempla molte variazioni che creano alcune difficoltà nei testi liturgici e nelle preghiere quali il Padre Nostro e l'Ave Maria. L'equipe, convocata da mons. Gallardo, ha consegnato il testo del Santo Rosario con le preghiere necessarie che, piano piano, si sta diffondendo in forma sperimentale all'interno delle diverse comunità di lingua "mixe".

7/4/2006 Venezuela - Giornata Missionaria Vocazionale

(ANS - Duaca: 7 aprile 2006) - Hanno inizio oggi le attività della Giornata Missionaria Vocazionale 2006, promossa dall'ispettoria del Venezuela per i giovani che vivono un cammino di discernimento vocazionale. Nei prossimi nove giorni, caratterizzati dalla riflessione, i partecipanti avranno modo di partecipare comunitariamente ai Riti della Settimana Santa e di approfondire e maturare la propria ricerca vocazionale. In questo modo potranno essere aiutati a compiere una scelta che li porterà alla sequela di Cristo come salesiani o volontari al servizio di altri. L'esperienza della Giornata Missionaria Vocazionale si svolge presso la sede del Centro Vocazionale Salesiano di Duaca e vi parteciperanno giovani che hanno già avviato un cammino di discernimento vocazionale presso le opere salesiane dalle quali provengono.

10/4/2006 Stati Uniti - Una manifestazione per esaltare la dignità della sessualità e della vita umana

(ANS - South Orange: 10 aprile 2006) - Il 5 aprile si è svolto a South Orange il raduno annuale che l'ispettoria di New Rochelle celebra a favore della vita che ha visto quest'anno la partecipazione di oltre mille giovani. Don Jim Heuser, ispettore dei salesiani di New Rochelle, in una lettera ai salesiani, ha ringraziato l'equipe di Pastorale Giovanile dell'Ispettoria per il lavoro svolto nell'organizzare bene la giornata di festa. L'incontro di quest'anno ha esalato la bellezza della purezza e la dignità dell'intera vita umana. Il raduno è stato caratterizzato da un buon metodo di lavoro, gioioso e coinvolgente; nell'insieme la giornata è stata ricca di stimoli e di sfide. A creare un buon clima sereno e allegro hanno contribuito l'intervento del relatore, la musica vivace e le magliette tematiche. Non è mancata l'opportunità di vivere il sacramento della Riconciliazione e dell'Eucaristia come incontro con i Signore Gesù. Don Heuser, citando il paragrafo 197 del Capitolo Generale 23, ha sottolineato l'importanza di aiutare i giovani a apprezzare il vero valore della purezza come annuncio del Regno di Dio. "Ciò che è stato vissuto è stata veramente una educazione all'amore - ha scritto l'ispettore - è una iniziativa che è bene ripetere in altre parti dell'ispettoria".

10/4/2006 Spagna - Le Scuole salesiane partecipano al XVII "Salone

(ANS - Barcelona: 10 aprile 2006) - Con il titolo di "Studia", si è svolta dal 22 al 26 marzo, la XVII edizione del Salone dell'Insegnamento, presso le strutture della Fiera di Montjuic, e che ha visto la partecipazione delle scuole salesiane. La manifestazione mira a presentare di anno in anno agli studenti, ai genitori e agli insegnanti le proposte accademiche e professionali presenti in Catalonia. Lo stand salesiano, caratterizzato dallo slogan "Miglioriamo il tuo futuro", ha presentato l'ampia offerta formativa proposta nelle diverse aree della formazione professionale, del baccalaureato e dell'ingegneria tecnica. Particolare interesse ha suscitato la cosiddetta "Isola tecnologica" che sarà inaugurata da Don Pascual Chávez, Rettor Maggiore dei Salesiani, il prossimo 4 maggio e che offrirà diversi corsi di abilitazione al lavoro. Una interessante attrazione per i visitatori è stato un plastico ferroviario, realizzato dalla Scuola Universitaria Salesiana di Sarriá, che ha concretamente illustrato l'applicazione di nozioni di ingegneria elettrica e informatica. Quest'anno il Salone dell'Insegnamento ha registrato circa 70.000 presenze di visitatori.

url: http://archivio.infoans.org/ans/ANSNEWS/Frame_ANSNEWS.asp?Lingua=1&IDDoc=10156HP&IDTipo=19

351/1 - Copia estratta dal sito: Archivio InfoANS - in data: 05/03/2026, 09:39

10/4/2006 Papua Nuova Guinea - Meno per se, più per gli altri, abbastanza per tutti

(ANS - Port Moresby: 10 aprile 2006) - Il "Circolo Giovanile" è una iniziativa del "Don Bosco Technical Institute" di Port Moresby, nell'Est Boroko. Il campo scuola, giunto alla settima edizione, si è svolto dal 31 marzo a al 2 aprile. L'equipe che ha gestito il campo scuola ha accolto 104 giovani dei quali 89 erano "candidates and graduates" della settima edizione. Il campo scuola, una tradizione del "Don Bosco Technical Institute", ha avuto inizio nel 2001 per rispondere alla necessità di formare i Bosconians a vivere una vita ordinaria nel campus della scuola. Questa esperienza punta a sviluppare nei giovani l'amicizia e il lavoro di squadra. Un Circolo Giovanile è una esperienza diversa dagli altri campi. La conduzione dell'animazione è al centro di tutto. Buona musica, divertimento e preghiera sono le componenti principali. Al termine dell'esperienza del campo i giovani sono disposti a iniziare bene la scuola partecipando con più entusiasmo alle varie attività. Dal 2001 ci sono state sette edizioni del Circolo Giovani, iniziando da 19 partecipanti fino a raggiungere gli attuali 89. "Meno per se, più per gli altri, abbastanza per tutti" è stato lo slogan dell'edizione di questo anno. Grande l'entusiasmo dei partecipanti a conclusione dell'esperienza. Già si attende la successiva edizione che si terrà nel semestre prossimo con i nuovi iscritti.

10/4/2006 Cile - Visita di animazione del Presidente e del Delegato Mondiale degli exallievi

(ANS - Santiago: 10 aprile 2006) - Ha inizio oggi una visita di animazione in Cile del sig. Francesco Muceo, Presidente della Confederazione Mondiale Exallievi di Don Bosco, e don Jeronimo Monteiro, Delegato Mondiale, caratterizzata da vari impegni. I due rappresentanti della Confederazione incontreranno il Consiglio della Federazione Nazionale, presieduta dal sig. Jaime Fuster, e l'ispettore don Bernardo Bastres con il Consiglio Ispettoriale. Il momento più significativo della visita sarà costituito dal I Incontro dei giovani exallievi (GEX) dell'America Latina Sud, organizzato in collaborazione con la Confederazione Mondiale delle exallieve delle Figlie di Maria Ausiliatrice, che vedrà la presenza di sr. Maritza Ortiz, Delegata Mondiale, e della sig.ra Paola Staiano, Segretaria generale. All'incontro, dal titolo "Buoni Cristiani ed onesti cittadini" prenderanno parte oltre cinquanta giovani in rappresentanza delle Federazioni di Argentina, Brasile, Cile, Messico, Paraguay, Perù, Uruguay. Lo scopo dell'incontro è l'avvio di una scuola di formazione triennale dei leaders dell'Associazione, che rappresenta uno dei punti programmatici più importanti della Presidenza Confederale in carica e costituisce uno degli ambiti della intrapresa collaborazione con la Confederazione delle exallieve.

url: http://archivio.infoans.org/ans/ANSNEWS/Frame_ANSNEWS.asp?Lingua=1&IDDoc=10154HP&IDTipo=19

353/1 - Copia estratta dal sito: Archivio InfoANS - in data: 05/03/2026, 09:39

10/4/2006 Spagna - Diverse proposte per vivere la Settimana Santa

(ANS - Madrid: 10 aprile 2006) - L'Ispettoria salesiana di Madrid, grazie all'impegno dell'Equipe di Pastorale Giovanile, sta promuovendo nel corso della Settimana Santa diverse attività per i giovani dei Centri Giovanili, Parrocchie e Scuole dei Salesiani e delle Figlie di Maria Ausiliatrice. Si vuole così offrire ai giovani esperienze in grado di aiutarli a vivere con profondità il significato dei giorni della Settimana Santa. Tra le iniziative spicca la "Pasqua Giovani 2006", che quest'anno si prevede radunerà circa 350 giovani tra i 16 e i 25 anni, nei giorni del Giovedì, Venerdì, Sabato Santo e della Domenica di Pasqua. A questa esperienza i giovani possono partecipare solo una volta invitandoli negli anni successivi a inserirsi attivamente nelle proprie parrocchie. La stessa iniziativa offre ai giovani che hanno superato i 22 anni, dei quali molti sono catechisti e animatori dei centri giovanili, la possibilità di vivere la Settimana Santa, accompagnati da un sacerdote, in località e paesi dove manca il sacerdote con l'impegno di organizzare gruppi e attività, l'iniziativa è in coordinamento con i parroci interessati. Da parte loro le parrocchie e i centri giovanili salesiani organizzano riunioni e momenti di preghiera particolari nei vari giorni della Settimana Santa. Inoltre 10 giovani del Centro Giovanile del Paseo di Madrid, nel corso di questa settimana, percorreranno il Cammino di Santiago come preparazione intensa al sacramento della Confermazione che dovranno ricevere.

11/4/2006 Filippine - Le offerte del Papa a favore della diocesi di Maasin

(ANS - Maasin: 11 aprile 2006) - Mons. Precioso Cantillas, salesiano, vescovo di Maasin, attraverso l'agenzia Asianews, ha espresso la sua gratitudine a Benedetto XVI per volere destinare le offerte che si raccoglieranno giovedì prossimo durante la Santa messa "In coena Domini" alla sua diocesi. Durante il rito della lavanda dei piedi, che sarà celebrato nella Basilica di san Giovanni in Laterano, l'assemblea sarà invitata a un gesto di carità a sostegno del progetto di ricostruzione di case per le vittime delle frane che hanno colpito lo scorso febbraio il territorio della diocesi di Maasin, nelle Filippine. "La situazione nella zona - ha detto mons. Cantillas - è leggermente migliorata e il lavoro di riabilitazione dei Centri di azione sociale della diocesi e di altre organizzazioni, governative e non, va avanti. Sono stato lì per passare con loro la Domenica delle Palme, visitare gli orfani e controllare i lavori di ricostruzione: sono felice di poter dire che è iniziata la ricostruzione di cento case permanenti da restituire alle famiglie che hanno perso tutto nella valanga di fango". Mons. Cantillas ha spiegato inoltre che l'oltre l'urgenza delle abitazioni c'è l'impegno a favore degli orfani per il quale la sua diocesi si sta prodigando. Secondo i dati della Conferenza episcopale delle Filippine, il fango che ha colpito la zona il 17 febbraio ha ucciso 972 persone e ha causato danni per circa quattro milioni di dollari. Il disastro, conseguenza di due settimane di piogge intense, ha distrutto Guinsaugon dove vivevano circa 1.800 persone; secondo le segnalazioni degli abitanti i dispersi sono circa 1.200.

11/4/2006 Spagna - Condividendo l'impegno di educare

(ANS - Utrera: 11 aprile 2006) - Lo scorso 1° aprile si è svolto il tradizionale incontro degli insegnanti delle scuole salesiane dell'Ispettoria di Siviglia. L'incontro, giunto alla sua XVII edizione, si è svolto a Utrera in occasione del 125° anniversario dell'arrivo dei salesiani in Spagna e ha evidenziato l'impegno dei professori nel rendere vivo nel proprio contesto la proposta educativa di Don Bosco. I partecipanti hanno avuto modo di ascoltare il cardinale Carlos Amigo, Arcivescovo di Siviglia, che ha presentato una riflessione sull'enciclica di Papa Benedetto XVI "Deus Caritas est". "L'educazione - ha detto il Cardinale - si colloca dentro il comandamento dell'amore a Dio e al prossimo e ci fa andare incontro alle necessità dell'altro e diviene così un dovere per noi". Al termine della relazione del Cardinale si è esibita la Corale "Ad libitum" che ha eseguito una selezione del proprio repertorio. Successivamente, a termine dell'incontro, i professori hanno espresso il proprio ringraziamento a don Juan Carlos Pérez Godoy, ispettore dei salesiani di Siviglia, a conclusione del suo mandato di animazione e governo dell'ispettoria.

url: http://archivio.infoans.org/ans/ANSNEWS/Frame_ANSNEWS.asp?Lingua=1&IDDoc=10163HP&IDTipo=19

356/1 - Copia estratta dal sito: Archivio InfoANS - in data: 05/03/2026, 09:39

11/4/2006 Haiti - Una grande novità per la Famiglia Salesiana

(ANS - Thorland: 11 aprile 2006) - Dal 7 al 9 aprile si è svolto il primo ritiro spirituale in preparazione alla Pasqua della Famiglia Salesiana di Haiti. Le giornate di spiritualità, sono state animate da sr. Monique Joliceur, Figlia di Maria Ausiliatrice, e don Morachel Bonhomme, salesiano, delegati per la Famiglia Salesiana. Il tema, ispirato alla Strenna 2006 del Rettor Maggiore, è stato "La famiglia, culla della vita e dell'amore, primo luogo di umanizzazione". Circa 125 partecipanti che, incontrandosi presso Thorland, hanno creato un clima di fraternità, preghiera e condivisione. Sr. Marie Adline Clergé, ispettrice FMA, e don Jacques Charles, visitatore di Haiti, hanno raccolto con simpatia il desiderio dei vari partecipanti a rinnovare l'esperienza. Il prossimo appuntamento per la Famiglia Salesiana di Haiti è previsto per il 7 maggio per l'incontro con don Adriano Bregolin, Vicario del Rettor Maggiore.

url: http://archivio.infoans.org/ans/ANSNEWS/Frame_ANSNEWS.asp?Lingua=1&IDDoc=10162HP&IDTipo=19

357/1 - Copia estratta dal sito: Archivio InfoANS - in data: 05/03/2026, 09:39

11/4/2006 Polonia - Annunciatori del Vangelo per i giovani

(ANS - Lodz: 11 aprile 2006) - Anche quest'anno gli studenti di teologia della casa di formazione di Lodz sono stati impegnati nella animazione e predicazione degli esercizi spirituali per i giovani. Organizzati in piccoli gruppi e guidati da un sacerdote o diacono, i giovani studenti salesiani hanno organizzato turni di esercizi per ragazzi dai 13 ai 16 anni e per giovani dai 16 ai 19 anni. Il tema di predicazione è stato ispirato l programma pastorale che i salesiani si sono dati per l'anno pastorale 2005-2006, elaborato dal Centro Emmaus: "Beati i giovani". Questa esperienza, di tradizione decennale, raccoglie il favore di molti parroci che invitano con piacere i giovani salesiani nelle proprie parrocchie. Lodz, Varsavia, Legionowo, Zyrardow, Elk, Wegorzewo, Skierniewice sono alcuni dei dodici centri raggiunti dai giovani predicatori. L'ordinamento scolastico della Polonia favorisce questo tipo di iniziative consentendo la sospensione delle lezioni e entrando in dialogo con le istituzioni religiose.

url: http://archivio.infoans.org/ans/ANSNEWS/Frame_ANSNEWS.asp?Lingua=1&IDDoc=10161HP&IDTipo=19

358/1 - Copia estratta dal sito: Archivio InfoANS - in data: 05/03/2026, 09:39

11/4/2006 Argentina - Inserire con successo i giovani nel mondo del lavoro

(ANS - Rosario: 11 aprile 2006) - I direttivi delle tre scuole salesiane di formazione al lavoro di Rosario si sono incontrati il 7 aprile presso l'Istituto "San José" per definire metodologie e azioni combinate in vista del progetto "Migliorare l'educazione, il lavoro e l'inserimento dei giovani della città di Rosario". Il progetto, finanziato dalla comunità spagnola La Rioja attraverso la ONG "Jóvenes del Tercer Mundo", ha come obiettivo quello di migliorare le possibilità di molti giovani di Rosario in vista di un inserimento sicuro nel mondo del lavoro attraverso il rafforzamento dell'offerta educativa dei centri tecnico-professionali salesiani. I giovani che beneficano del progetto, al quale partecipano le tre scuole, provengono da una realtà socio-economica caratterizzata dalla povertà. Il progetto vuole così sconfiggere la situazione di povertà e i problemi da essa derivanti offrendo opportunità di formazione e il conseguente inserimento nel mondo del lavoro.

12/4/2006 RMG - Un nuovo centro di formazione per coadiutori per la Regione Asia Est-Oceania

(ANS - Roma: 12 aprile 2006) - Accanto ai due centri di formazione per salesiani coadiutori di Shillong, sorto in India nel 2004, e di Nairobi, in Kenya nel 2005, si aggiunge un terzo per l'area anglofona del mondo salesiano a Paranaque City, nelle Filippine. Il Rettor Maggiore e il suo Consiglio ne hanno approvato ieri il progetto. Il Centro di Shillong, pur aperto alla formazione dei confratelli coadiutori per la regione Asia Est-Oceania, non è facilmente raggiungibile a causa delle difficoltà per i visti e i permessi. Il Dicastero per la Formazione della casa Generalizia ha compiuto uno studio, grazie anche all'aiuto di don Vaclav Klement, Consigliere per la Regione Asia Est-Oceania, per cercare la possibilità di un nuovo centro di formazione. La ricerca ha evidenziato, tra una serie di possibilità, quella del Seminario Don Bosco di Paranaque che sembra offrire migliori condizioni. Si pensa di dare avvio al centro nei primi di giugno 2006 con due responsabili già indicati e provenienti uno dal Vietnam e l'altro dalla Corea. Al momento non si prevede una comunità separata da quella del Seminario, il direttore sarà unico per i giovani studenti avviati al sacerdozio e per i coadiutori. I giovani salesiani condivideranno alcuni momenti di vita comunitaria quali i pasti e il tempo libero e, oltre gli studi, seguiranno programmi di formazione distinti oltre le Buone Notti, l'Eucaristia e alcune conferenze. I confratelli coadiutori frequenteranno un corso biennale presso il Centro di Studi Don Bosco non molto distante dal Seminario. Il programma di studio sarà definito proprio per loro, seguendo il curriculum preparato dal Dicastero per la Formazione. Il corso sarà aperto per altri laici e laiche, religiosi e tutti coloro che vorranno conseguire un diploma di teologia dell'Università Salesiana di Roma. Questo è un impegno per tutta la Regione Asia Est-Oceania, le varie ispettorie si impegneranno a inviare studenti, personale di formazione e fondi. Gli Ispettori hanno già annunciato che orienteranno i confratelli coadiutori a Paranaque a conclusione del periodo di tirocinio.

12/4/2006 Madagascar - La radio cattolica promuove le missioni nelle aree più lontane

(ANS - Ihosy: 11 aprile 2006) - Radio AVEC della diocesi di Ihosy trasmette 14 ore al giorno con un raggio di copertura di 270 km, ben presto raggiungerà le 16 ore di trasmissione. La radio, sorta nel 1999, è affiliata a "Radio Don Bosco" di Antananarivo, la capitale del Madagascar. La collaborazione tra le due radio cattoliche è infatti molto stretta. Le notizie della capitale provengono da Radio Don Bosco grazie a un collegamento satellitare che permette di trasmettere sul bacino di utenza di "Radio Avec" i programmi informativi della radio salesiana. Radio Don Bosco inoltre cura la parte amministrativa e fornisce il supporto tecnico. Come riportato in un comunicato dell'Agenzia Fides, Radio Avec è strutturata in 5 sezioni: direzione, redazione giornalistica, squadra di conduttori radiofonici, gruppo di volontari, direzione tecnica. La direzione è composta da sr. Augustine, delle Suore di Cristo, da un sacerdote locale e da p. Mombelli, missionario della Carità. Fanno parte della direzione il Vescovo, S.E. Mons. Philippe Ranaivomanana, e il Vicario Generale. Radio Avec svolge un vero servizio di collegamento con vari missionari in zone lontane e di servizio pubblico trasmettendo richieste di aiuto, bisogno di medicine, convocazioni per feste o celebrazioni. Chi vuol far sapere la sua notizia si reca in redazione, dove viene aiutato a scrivere il suo messaggio. La radio svolge quindi un ruolo missionario e sociale di grandissimo rilievo. Nei villaggi non c'è corrente elettrica, ma sono molto diffuse le radioline alimentate a batteria con le quali è possibile seguire la Messa domenicale, la spiegazione della Bibbia e altri programmi spirituali. In una regione dove le vie di comunicazione sono quasi inesistenti, e nel periodo delle piogge impraticabili, la radio rimane uno strumento indispensabile per l'evangelizzazione e la promozione umana.

12/4/2006 Guinea Equatoriale - Un modo di celebrare la Giornata Mondiale dei Giovani

(ANS - Malabo: 12 aprile 2006) - I giovani del Centro Giovanile di Malabo, sabato 8 aprile, si sono uniti alla XXI Giornata Mondiale della Gioventù compiendo un pellegrinaggio verso il paese di Basakato de la Sagrada Familia. Il gruppo, costituito da 35 giovani e guidato dal giovane salesiano tirocinante José Luis Etadji, ha dato inizio al pellegrinaggio con la celebrazione dell'Eucaristia. I giovani hanno poi percorso con entusiasmo i 26 chilometri che separano le due località. Giunti Basakato de la Sagrada Familia i pellegrini hanno aiutato a preparare la celebrazione delle Palme e successivamente hanno allestito un festa per le famiglie, alla quale hanno preso parte quasi tutti gli abitanti del paese che hanno partecipato con gioia apprezzando i vari numeri artistici preparati dai giovani. Il tutto si è concluso alle 10.30 della sera con una Lectio Divina diretta da don Juan Francisco Núñez La celebrazione della Domenica delle Palme è stata presieduta da don José Gangoso, direttore dell'opera salesiana di Malabo, che ha ringraziato i giovani per la loro presenza e lo sforzo compiuto nel raggiungere a piedi il paese di Basakato. Tra gli entusiasmi e i ringraziamenti della gente del paese per l'impegno dei giovani un signore anziano si è augurato "che la vostra testimonianza sia di esempio per altri giovani".

12/4/2006 Messico - Esperienza missionaria dei gruppi del MJS

(ANS - Saltillo: 12 aprile 2006) - Dallo scorso 8 aprile 115 giovani del Movimento Giovanile Salesiano (MJS) di Saltillo stanno partecipando alla esperienza "Misión" presso 9 paesi nelle valli della Sierra Madre nello stato di Coahuila. I giovani, accompagnati da 16 adulti tra professori e genitori, si sono preparati a questa esperienza missionaria attraverso l'"Incontro Giovanile nello Spirito Santo", cammino di formazione che si è svolto durante i sabati e le domeniche del tempo quaresimale. Gli animatori e i coordinatori dei gruppi "Don Bosco", "Mariano", "Paz y alegría", "Iglesia Joven", "Misión Don Bosco", "Missio" e "Águilas misioneras", hanno ricevuto abbondanti adesioni all'iniziativa che hanno avuto non poche difficoltà a selezionare i partecipanti. I paesi presso i quali si svolge la "Misión" contano tra i 200 e i 500 abitanti. I giovani, bene accolti dalla gente, vivranno insieme alla popolazione le celebrazioni e le riflessioni della Settimana Santa. I paesi scelti per la "Misión" hanno difficoltà di avere, in questi giorni importanti, un accompagnamento pastorale soprattutto per la carenza di sacerdoti. I giovani missionari, oltre che animare le riflessioni e le celebrazioni della Settimana Santa, visiteranno le famiglie, organizzeranno momenti di catechesi e gioco per i ragazzi e i giovani, provvederanno a riparazioni di impianti elettrici, all'assistenza sanitaria e alla preparazione dei luoghi preposti per i riti.

url: http://archivio.infoans.org/ans/ANSNEWS/Frame_ANSNEWS.asp?Lingua=1&IDDoc=10175HP&IDTipo=19

363/1 - Copia estratta dal sito: Archivio InfoANS - in data: 05/03/2026, 09:39

12/4/2006 RMG - CG 26: irrobustire la passione apostolica dei Salesiani

(ANS - Roma: 12 aprile 2006) - A conclusione della sessione straordinaria del Consiglio Generale, il Rettor Maggiore Don Pascual Chávez ha reso noto, in un comunicato agli ispettori, il tema e l'obiettivo del prossimo Capitolo Generale 26 che si celebrerà nel 2008. Il Rettor Maggiore e il suo Consiglio sono partiti da un accurato studio dei bisogni e delle attese dei giovani, delle sfide sociali e culturali, degli orientamenti attuali della Chiesa, delle linee di rinnovamento della Vita Consacrata e del cammino percorso dalla Congregazione in questi ultimi anni. Grande importanza hanno avuto sul tavolo dei lavori le realtà delle singole Ispettorie e delle otto Regioni salesiane, emerse nel corso delle Visite di Insieme compiute da Don Chavez in questi ultimi anni. Pur nella diversità di ogni continente e paese sono emersi alcuni elementi comuni che hanno portato il Rettor Maggiore e il suo Consiglio a scegliere un tema che aiutasse i Salesiani a superare il rischio sempre latente della superficialità spirituale e della mediocrità pastorale. Riprendendo il programma di vita che Don Bosco scelse per sé e proposto alla Congregazione, il tema del CG 26 sarà quindi "Da mihi animas, cetera tolle". Accanto al desiderio di irrobustire la passione apostolica dei Salesiani, sono correlati altri temi quali l'urgenza della evangelizzazione, il bisogno di una pastorale vocazionale più efficace, la povertà evangelica e le nuove povertà dei giovani. "Un altro elemento che ha giocato un ruolo importante nella nostra riflessione - ha dichiarato Don Pascual Chávez - è stata la ricorrenza del bicentenario della nascita di Don Bosco che si celebrerà nel 2015. Sarà per noi un giubileo al quale vogliamo arrivare ben preparati, in modo che sia davvero una rinascita di Don Bosco in ciascuno di noi". La lettera ufficiale di convocazione del CG 26, che si celebrerà dal 22 febbraio al 18 aprile 2008, sarà rilasciata nel prossimo mese di giugno; frattanto gli Ispettori sono chiamati a prendere in considerazione il tema in vista dei vari Capitoli Ispettoriali che si celebreranno in questi due anni.

13/4/2006 Venezuela - Seminario di studi promosso dalla Editorial Salesiana

(ANS - Caracas: 13 aprile 2006) - La "Editorial Salesiana" del Venezuela, che da oltre 70 anni è al servizio dell'educazione, ha organizzato un seminario per i professori delle scuole e degli istituti di Caracas dal tema "La valutazione e l'ottica umanista-trasversale nel Progetto Curricolare". Il programma del seminario si è svolto nell'arco di due giornate, il 3 aprile presso la Scuola Tecnica Don Bosco di Boleíta, con la presenza di 400 professori, e il 4 aprile presso il teatro dell'Istituto di Altamira, con 550 presenze. Don Clarencio García, Direttore della "Editorial Salesiana", ha presentato l'impegno delle editrice nell'attività educativa del Venezuela. Intervento di grande importanza è stato quello della prof.ssa Marlene Arteaga, nota specialista in letteratura, sul tema della pedagogia umanista, la sua ottica trasversale e l'uso dei testi scolastici. Il seminario si è concluso con la relazione della prof.ssa María del Pilar Rodríguez, specialista, che presentato l'importanza della valutazione scolastica nella educazione. I professori hanno anche avuto modo di conoscere meglio i testi scolastici prodotti da la "Editorial Salesiana" del Venezuela.

13/4/2006 Argentina - Primo incontro degli Uffici per Progetti delle ispettorie dell'Argentina

(ANS - Buenos Aires: 13 aprile 2006) - In continuità con il raduno delle varie organizzazioni salesiane per lo sviluppo, avvenuto lo scorso marzo in Ecuador, si è svolto in Argentina il primo incontro degli uffici per i Progetti delle 5 ispettorie presenti nella nazione. L'incontro si è celebrato il 1° aprile presso il Centro ispettoriale di Buenos Aires. L'obiettivo principale dell'incontro è stato quello di preparare la partecipazione congiunta delle "Opere Don Bosco" - che raccoglie le diverse realtà salesiane dell'Argentina - alla esposizione agro-industriale "Rural 2006". Si è avuto modo, inoltre, di condividere i progressi di ciascun Ufficio, di confrontarsi circa i vincoli con la procura missionaria della Patagonia e di approfondire le reazioni in seguito all'incontro del mese precedente in Ecuador. Nel corso dell'incontro si è avuto modo di analizzare la realtà giovanile delle diverse città in cui sono presenti i salesiani. L'incontro ha favorito la collaborazione dei vari Uffici per i Progetti delle 5 ispettorie attraverso l'unione degli sforzi.

13/4/2006 Ecuador - Il Ministro dell'educazione e della cultura incontra il Consiglio Ispettoriale

(ANS - Quito: 13 aprile 2006) - Nei giorni scorsi, il Consiglio Ispettoriale dell'Ecuador ha ricevuto la visita del dr. Raúl Vallejo, Ministro dell'Educazione e della Cultura, ex-allievo salesiano dell'Istituto Cristóbal Colón di Guayaquil. Don Francisco Sánchez, ispettore dell'Ecuador, ringraziandolo per la visita ha ricordato il contributo che il Ministro ha dato per l'educazione nella nazione, in modo particolare nell'area delle scienze sociali, quale riflesso della sua formazione umana e cristiana. Il Ministro nei sui interventi pubblici dichiara apertamente che la sua formazione culturale è "frutto dell'educazione salesiana". Don Sánchez, nel corso della visita, ha ricordato al dr. Vallejo il contributo salesiano all'educazione, iniziato dal lontano 1888, anno in cui sono giunti i primi salesiani in Ecuador. Il Ministro ha dichiarato di voler appoggiare varie proposte per assicurare la qualità dell'offerta educativa salesiana, in modo particolare approvando il progetto sperimentale di innovazione curricolare.

url: http://archivio.infoans.org/ans/ANSNEWS/Frame_ANSNEWS.asp?Lingua=1&IDDoc=10184HP&IDTipo=19

367/1 - Copia estratta dal sito: Archivio InfoANS - in data: 05/03/2026, 09:39

13/4/2006 Italia - Vivere la Quaresima come tempo di crescita

(ANS - Grumento Nova: 13 aprile 2006) - Anche quest'anno la casa di accoglienza di Grumento Nova, gestita dall'opera salesiana di Potenza, ha accolto vari turni di esercizi spirituali per ragazzi giovani dell'Ispettoria Meridionale. Questa esperienza di lunga tradizione, nel corso degli anni, si è modellata ed è cresciuta diventando sempre più un punto di riferimento. Oltre 300 i ragazzi e i giovani, provenienti dagli oratori, parrocchie e scuole dell'ispettoria, che quest'anno hanno potuto vivere alcuni giorni nell'ascolto della Parola di Dio, in preghiera e in un condiale clima di vita fraterna. I ragazzi del biennio (14-16 anni) e del triennio (17-19 anni) si sono confrontati con la pagina del Vangelo che narra il ritrovamento di Gesù al Tempio; mentre i giovani (19 anni in su) hanno accostato in modo particolare il tema degli "amici di Gesù a Betania". I vari turni sono stati animati dai membri dell'equipe ispettoriale di Pastorale Giovanile. Don Luigi Cella, delegato per la pastorale Giovanile dell'Ispettoria ha manifestato il suo entusiasmo per l'esito dell'esperienza. Un turno di esercizi per giovani si è svolto presso Foggia Emmaus, comunità di accoglienza per giovani con problematiche legate a uso di sostanze. Qui i giovani, animati da don Vito Cecere, hanno avuto modo di confrontarsi con quella parola di Dio scritta nelle vite di altri giovani meno fortunati.

url: http://archivio.infoans.org/ans/ANSNEWS/Frame_ANSNEWS.asp?Lingua=1&IDDoc=10183HP&IDTipo=19

368/1 - Copia estratta dal sito: Archivio InfoANS - in data: 05/03/2026, 09:39

13/4/2006 RMG - Riscontri positivi per il tema del CG 26

(ANS - Roma: 13 aprile 2006) - All'indomani della comunicazione del tema del prossimo Capitolo Generale, Don Pascual Chávez ha ricevuto molti segni e messaggi di apprezzamento. Vari gli ispettori che hanno voluto manifestare l'entusiasmo personale e quello dell'intera della Ispettoria. "Il tema del CG 26 ha in sé una componente importante che si pone in continuità con il processo di rinnovamento avviato con il CG 20: riproporre il nostro padre e fondatore con il suo programma di vita, la sua spiritualità, la sua pedagogia. Questo va a rafforzare la nostra identità vocazionale nella Chiesa e nella Società. I giovani di oggi stanno aspettando il Don Bosco di oggi", ha scritto don João Carlos Ribeiro, ispettore di Recife. Don Guilherme Basanes, visitatore dell'Angola, a sua volta ha inviato una lettera ai confratelli rilanciando il tema del CG 26; don Francis J. Moloney, ispettore dell'Australia, ringraziando il Rettor Maggiore e il suo Consiglio per la tematica individuata, si impegna a promuovere il Capitolo Ispettoriale in vista di quello Generale del 2008. "Ci auguriamo che questo tema - ha dichiarato don Afonso de Castro, ispettore di Campo Grande - possa suscitare un rinnovamento e un impegno apostolico per tutta la Congregazione". Il CG 26, possiamo dire, è già iniziato; un movimento di entusiasmo, di preghiera e di riflessione - personale, ispettoriale e comunitario - sta muovendo i primi passi. Don Pascual Chávez, insieme al suo Consiglio, si augura che l'iter di preparazione e la celebrazione stessa del CG 26 possano portare ogni salesiano e tutta la Congregazione a dire, così come fece Don Bosco, "Da mihi animas, cetera tolle".

14/4/2006 Brasile - Rappresentazione della Via Crucis, testimonianza di fede

(ANS - Itajaí: 14 aprile 2006) - Oltre 70 gli attori, che questa sera contribuiranno alla rappresentazione della vita, della passione, morte e risurrezione di Gesù Cristo, che da 16 anni viene presentata a Itajaí. La rappresentazione di alcune scene della vita di Gesù è stata preparata dal gruppo "Texto Base" con la collaborazione del Centro Comunitario Don Bosco di Itajaí. Per gli organizzatori lo scopo di questa tradizionale iniziativa è quello di rinnovare la speranza e ricordare che la Pasqua è un tempo di rinnovamento interiore, e che la Via Crucis è una forma di protesta contro ogni forma di violenza e, allo stesso tempo, testimonianza della certezza della vittoria della vita sulla morte. La manifestazione, essenzialmente pensata per aiutare la gente a ricordare il vero senso delle celebrazioni della Settimana Santa, sarà realizzata questa sera, Venerdì Santo, presso il campo sportivo di Itajaí con il contributo economico della ditta "Seara Alimentos" grazie alla legge comunale di sostegno alle attività culturali.

url: http://archivio.infoans.org/ans/ANSNEWS/Frame_ANSNEWS.asp?Lingua=1&IDDoc=10195HP&IDTipo=19

370/1 - Copia estratta dal sito: Archivio InfoANS - in data: 05/03/2026, 09:39

14/4/2006 Polonia - Una specifica forma dell'apostolato dei giovani - tramite lo spettacolo della "Passione"

(ANS - Plock: 14 aprile 2006) - I giovani della parrocchia salesiana di Plock, guidati dal sig. Grzegorz Nowak, salesiano coadiutore, hanno allestito nel corso della Quaresima uno spettacolo dal titolo tematico "Passione". Lo spettacolo, rappresentato nella chiesa, ha avuto quattro repliche raggiungendo centinaia di persone della città di Plock e dei dintorni. I giovani hanno lavorato non solo nella messa in scena del testo, ma anche nella realizzazione del palco, dei costumi, degli arredi scenici, delle luci e altro. La "Passione" (in polacco: Meka Panska) è uno spettacolo teatrale di circa tre ore andata in scena per la prima volta l'8 marzo 1931, scritto da don Franciszek Harazim, salesiano e martire di Auschwitz, e musicato da don Antoni Hlond-Chlondowski, fratello del Servo di Dio cardonale August Hlond. Il lavoro teatrale, proibito durante il regime comunista, oggi è molto apprezzato e richiesto dalla gente. Viene frequentemente rappresentato anche nelle case salesiane nel tempo di Quaresima.

url: http://archivio.infoans.org/ans/ANSNEWS/Frame_ANSNEWS.asp?Lingua=1&IDDoc=10199HP&IDTipo=19

371/1 - Copia estratta dal sito: Archivio InfoANS - in data: 05/03/2026, 09:39

16/4/2006 Mali - È deceduto Don Valentin De Pablo

(ANS - Touba: 16 aprile 2006) - È deceduto improvvisamente la scorsa notte don Valentin De Pablo, Consigliere per la Regione salesiana dell'Africa-Madagascar. La triste notizia è stata data dallo stesso Rettor Maggiore Don Pascual Chávez ai confratelli della Casa Generalizia. Don Valentin aveva concluso la sessione Plenaria del Consiglio Generale e era ripartito per il Mali, dove stava svolgendo la Visita Straordinaria alla Visitatoria dell'Africa Occidentale Francofona (AFO). Mentre era a Touba, poco prima della Veglia di Pasqua, avendo avvertito un malore a causa del gran caldo, ha preferito ritirarsi in camera. Nel corso della notte è sopraggiunta la morte. Don Valentin De Pablo, nato a Castronuno (Valladolid, Spagna) il 26 aprile del 1946, aveva 60 anni. Oggi pomeriggio si sono raccolti insieme in preghiera il Rettor Maggiore e i Consiglieri Generali presenti alla Casa Generalizia. Il Rettor Maggiore Don Pascual Chávez, in un comunicato agli ispettori, ha dichiarato "Il Signore Gesù accoglierà sicuramente il sacrificio generoso e disponibile di don Valentin e lo unirà alla sua morte redentrice per la fecondità del carisma di don Bosco in Africa e Madagascar e per il bene di tutta la Congregazione. Restiamo per questo uniti nella preghiera." La salma è stata portata in queste ore a Bamako, la capitale del Mali, in attesa di ulteriori disposizioni.

url: http://archivio.infoans.org/ans/ANSNEWS/Frame_ANSNEWS.asp?Lingua=1&IDDoc=10207HP&IDTipo=19

372/1 - Copia estratta dal sito: Archivio InfoANS - in data: 05/03/2026, 09:39

18/4/2006 Haiti - Don Bregolin inizia la Visita Straordinaria

(ANS - Port-au-Prince: 18 aprile 2006) - Don Adriano Bregolin, Vicario del Rettor Maggiore dei salesiani, ha dato inizio alla Visita Straordinaria alla Visitatoria "Beato Filippo Rinaldi" di Haiti. Giunto nel mattino di venerdì 14 aprile, è stato accolto nella Sala di Rappresentanza dell'aeroporto Toussaint Louverture di Port-au-Prince da don Jacques Charles, Visitatore di Haiti, don Jeannot Jean Sylvain, vicario, e il segretario ispettoriale don Jean-Paul Mésidor. Erano presenti anche sr. Adline Clergé, ispettrice delle Figlie di Maria Ausiliatrice di Haiti, e la sua Vicaria sr. Josseline Laguerre. Due ragazzi con abiti folcloristici hanno augurato a don Bregolin, a nome di tutti gruppi della Famiglia Salesiana, un caloroso benvenuto. Il 15 aprile don Bregolin ha visitato le opere salesiane di Port-au-Prince accompagnato da don Charles, alcuni salesiani e i membri dell'equipe di Pastorale Giovanile. Ha partecipato alla "Pasqua dei Giovani" in corso in quei giorni presso la capitale haitiana. Ai 1200 giovani, che hanno vissuto insieme il triduo pasquale, don Bregolin ha consegnato un messaggio ben preciso: "Occorre utilizzare la testa per imparare e sapere, il cuore per amare Dio e il prossimo e le mani per concretizzare il sapere e l'amore rendendo un servizio agli altri". La "Pasqua dei giovani" è stata caratterizzata dal tema "Gesù è vivo! Famiglia alzati e diventa ciò che sei!". L'equipe congiunta di Pastorale Giovanile dei Salesiani e delle Figlie di Maria Ausiliatrice ha preparato un libretto con i testi del triduo pasquale, i commenti hanno tratto ispirazione dalla Strenna 2006 del Rettor Maggiore. A rendere vivace e giovanile la festa hanno contribuito magliette e foulard con il logo della manifestazione. Il sabato sera don Bregolin ha presieduto la Veglia Pasquale presso la chiesa di Thorland. La Visitatoria di Haiti, eretta nel 1992, ha dieci opere e 64 confratelli. La Visita Straordinaria di don Bregolin terminerà il 14 maggio.

url: http://archivio.infoans.org/ans/ANSNEWS/Frame_ANSNEWS.asp?Lingua=1&IDDoc=10206HP&IDTipo=19

373/1 - Copia estratta dal sito: Archivio InfoANS - in data: 05/03/2026, 09:39

18/4/2006 Mongolia - Cresce la nuova parrocchia di Darkhan

(ANS - Darkhan: 18 aprile 2006) - La prima parrocchia salesiana, fuori la capitale della Mongolia, a nord di Darkhan, è cresciuta in questa Pasqua. I salesiani, giunti lo scorso anno a Darkhan, avevano trovato una piccola comunità con nove cattolici. In questa Solennità della Pasqua 12 catecumeni hanno ricevuto il battesimo, aggiungendosi così alla comunità cristiana. Il rito del Battesimo è stato presieduto da mons. Wenceslao Padilla, Prefetto apostolico di Ulaabataar, che ha accolto ben 70 nuovi cattolici, la maggior parte tra i 16 e i 20 anni, provenienti dalle diverse parti della Mongolia. I catecumeni provenienti dalla parrocchia salesiana di Darkhan erano tra i più grandi perché hanno seguito un cammino di preparazione di almeno due anni. Con i battesimi della Notte di Pasqua, i cattolici in Mongola hanno superato i 400. Anche in Cambogia si è verificata una crescita; molti i Battesimi amministrati nel vicariato di Phnom Penh e nelle prefetture di Kompong Cham e Battambang. Al Don Bosco di Phnom Penh, due membri del Movimento Giovanile Salesiano sono stati battezzati dopo molti anni di preparazione. Al momento il Don Bosco di Phnom Penh conta 24 cattolici e catecumeni su 129 membri dello staff e 50 su 527 tra gli studenti.

url: http://archivio.infoans.org/ans/ANSNEWS/Frame_ANSNEWS.asp?Lingua=1&IDDoc=10205HP&IDTipo=19

374/1 - Copia estratta dal sito: Archivio InfoANS - in data: 05/03/2026, 09:39

18/4/2006 Spagna - Corso di attualità pastorale

(ANS - Barcellona: 18 aprile 2006) - Inizia oggi un corso di formazione sull'attualità pastorale promosso dall'Istituto Superiore di Scienze Religiose Don Bosco e del Centro Teologico Salesiano di Martí-Codolar di Barcellona. Il corso vuole analizzare e valutare l'attuale contesto socioculturale dell'occidente e le sue ripercussioni nella vita degli individui e della collettività, identificare le sfide dello stesso contesto per la pastorale della Chiesa, e offrire esperienze concrete di impegno per la trasformazione evangelica della cultura. Il programma prevede l'intervento di Carles Feixa dal tema "L'attuale contesto socioculturale: profili significativi e le sue ripercussioni sui giovani", e quello di Ramón María Nogués "La persona in occidente, la ricerca dell'identità: tra necessità, desideri e significato". Completano il programma Juan Martín Velasco con una relazione dal titolo "La situazione religiosa nell'attuale cultura europea" e Ramón Prat "Il compito pastorale della Chiesa nell'attuale contesto socioculturale occidentale". È prevista anche una tavola rotonda con 20 giovani sul tema "Esperienze di impegno cristiano nella trasformazione della realtà europea". Il corso si svolge presso l'opera salesiana di Martí-Codolar di Barcellona.

url: http://archivio.infoans.org/ans/ANSNEWS/Frame_ANSNEWS.asp?Lingua=1&IDDoc=10204HP&IDTipo=19

375/1 - Copia estratta dal sito: Archivio InfoANS - in data: 05/03/2026, 09:39

18/4/2006 Cile - Iniziato l`Incontro dei Giovani Exallievi America del Cono Sud

(ANS - Santiago: 18 aprile 2006) - Si è svolto, il 12 e il 13 aprile, presso il centro di spiritualità a Los Canas a Santiago del Cile, il I incontro internazionale dei Giovani Ex-Allievi del Cono Sud organizzato dalle due Confederazioni Mondiali degli Ex-Allievi di Don Bosco e delle Ex-Allieve delle Figlie di Maria Ausiliatrice. Nel corso della cerimonia inaugurale sono intervenuti il sig. Francesco Muceo, presidente Mondiale degli Ex-Allievi, la sig.ra Paola Staiano, Segretaria Mondiale delle Ex-Allieve, don Jeronimo Monteiro, Delegato Mondiale e sr. Alaide Deretti, Consigliera Generale FMA per il Cono Sud. Nel corso degli interventi è stata sottolineata l'importanza fondamentale dell'incontro, al quale hanno partecipano oltre 50 giovani in rappresentanza di 7 Nazioni, per il futuro delle due Associazioni, alla luce della collaborazione avviata tra le due Confederazioni, soprattutto nell'ambito della formazione dei giovani e dei futuri leaders. La cerimonia si è conclusa con la Celebrazione della Messa del Giovedì Santo presieduta da Mons. Bernardo Bastres, neo vescovo salesiano di Punta Arenas. Nella mattinata di ieri il presidente della Confederazione Mondiale degli exallievi e' stato infine ricevuto dall'Ambasciatore d'Italia in Cile, il sig. Paolo Casardi che si è complimentato per il lavoro svolto dai salesiani in Cile a favore dei giovani.

url: http://archivio.infoans.org/ans/ANSNEWS/Frame_ANSNEWS.asp?Lingua=1&IDDoc=10201HP&IDTipo=19

376/1 - Copia estratta dal sito: Archivio InfoANS - in data: 05/03/2026, 09:39

18/4/2006 RMG - Sgomento per la scomparsa di don Valentin De Pablo

(ANS - Roma: 18 aprile 2006) - Da ogni parte del mondo salesiano giungono messaggi di cordoglio al Rettor Maggiore per l'improvvisa scomparsa di don Valentin De Pablo, Consigliere per la regione Africa-Madagascar. Don Pascual Chávez, in questi giorni è in Inghilterra dove sta predicando gli esercizi spirituali ai direttori, è costantemente informato e aggiornato circa le disposizioni per il funerale da don Manuel Jiménez, superiore della Visitatoria dell'Africa Occidentale Francofona. Don Giovanni Mazzali, Economo Generale, e don Filiberto Rodríguez, Consigliere per la regione Europa Ovest, raggiungeranno la capitale del Mali Bamako. Qui, venerdì mattina, saranno celebrate nella cattedrale le esequie presiedute, probabilmente, da mons. Jean Zerbo, arcivescovo di Bamako. Saranno presenti anche i fratelli di don De Pablo. I direttori della visitatoria che erano stati convocati per giovedì mattina per un incontro con don De Pablo, previsto all'interno della Visita straordinaria, parteciperanno invece al suo funerale. Don Pascual Chávez, raggiungerà, terminati gli esercizi, la cittadina di Baracaldo dove si prevede l'arrivo della salma di don De Pablo per lunedì 24 aprile.

url: http://archivio.infoans.org/ans/ANSNEWS/Frame_ANSNEWS.asp?Lingua=1&IDDoc=10222HP&IDTipo=19

377/1 - Copia estratta dal sito: Archivio InfoANS - in data: 05/03/2026, 09:39

19/4/2006 Spagna - Definito il Consiglio della nuova ispettoria

(ANS - Siviglia: 19 aprile 2006) - Don José Miguel Núñez Moreno, ispettore della nuova ispettoria "Maria Ausiliatrice", eretta dal Rettor Maggiore il 16 dicembre 2005, ha reso nota la composizione del nuovo consiglio ispettoriale. L'ispettoria è il risultato dell'unificazione delle ispettorie di Cordoba "San Domenico savio" e quella di Siviglia. Il nuovo Consiglio dell'ispettoria nascente, organo di animazione e di governo, risulta così composto: don Francisco Ruiz Millán, Vicario e Delegato per la Pastorale Giovanile; don Manuel Martínez Morilla, Economo; don Felipe Acosta Rodríguez, incaricato per la Scuola; don Abel Medina Calles, Delegato per la Famiglia Salesiana; altri consiglieri sono don Teodoro Castillejo Rubio, don Francisco José Pérez Camacho, don Angel Pérez Curiel; don José Martín Pulido segretario ispettoriale.

19/4/2006 Spagna - Approfondire la Spiritualità salesiana nella terra di Don Bosco

(ANS - Madrid: 19 aprile 2006) - Circa 35 responsabili dei vari Istituti Salesiani dell'Ispettoria di Madrid, dal 6 al 12 aprile, hanno vissuto una esperienza di Esercizi Spirituali presso i luoghi in cui è vissuto Don Bosco. Il gruppo ha potuto così vivere per una settimana a contatto con gli ambienti e la gente nei quali nacque, crebbe e si realizzò l'opera di Don Bosco, padre della Famiglia Salesiana. Gli esercizi sono stati predicati da don Juan Picca, che ha accompagnato i 16 laici e 19 salesiani ai Becchi, Morialdo, Bottigliera, Capriglio, Castelnuovo, Chieri, Moncucco e Torino. Questa iniziativa, molto apprezzata dai partecipanti, rientra nel piano di formazione congiunta tra salesiani e laici dell'Ispettoria di Madrid.

19/4/2006 Perú - In onda L'Ora Salesiana

(ANS - Piura: 19 aprile 2006) - È in onda, dal 25 marzo, sulle frequenze di "Radio Piura" ogni sabato dalle 9 alle 10 del mattino, un programma dal titolo "L'Ora Salesiana". Il programma radiofonico vuole presentare alla popolazione di Piura le attività, il lavoro salesiano nell'ambito educativo e sociale. La conduzione del programma è affidata al sig. Francisco Rojas, Cooperatore salesiano, che si avvale della collaborazione della prof.ssa María Elena Coronado, incaricata del corso di Comunicazione dell'Istituto Salesiano Don Bosco, e da alcuni allievi della scuola tipografica dell'opera salesiana. I responsabili dell'emittente e del programma sperano di mantenere vivo l'entusiasmo con il quale hanno dato inizio alla trasmissione.

url: http://archivio.infoans.org/ans/ANSNEWS/Frame_ANSNEWS.asp?Lingua=1&IDDoc=10219HP&IDTipo=19

380/1 - Copia estratta dal sito: Archivio InfoANS - in data: 05/03/2026, 09:39

19/4/2006 Ruanda - Il contributo dei salesiani nella realizzazione del film Shooting Dogs

(ANS - Kigali: 19 aprile 2006) - "Shooting Dogs", incisivo film sul genocidio in Ruanda, è stato presentato ufficialmente a Kingali il 28 marzo e nel Regno Unito il 30 marzo. Il lungometraggio di Michael Caton-Jones, prodotto dall BBC, si distingue dal precedente "Hotel Randa", oltre che nel titolo, anche nella modalità di rappresentazione degli eventi che portarono nel 1994 all'uccisione di 800.000 ruandesi. Il film racconta di un prete cattolico, don Christopher (interpretato dall'inglese John Hurt) e del suo giovane accolito. I Salesiani in Ruanda si sono offerti di aiutare la produzione, dice don Brian Jerstice, missionario in Tanzania. Mentre era in Inghilterra nel periodo in cui la BBC stava compiendo ricerche su alcuni particolari della produzione, quali per esempio i vestiti dei missionari, don Jerstice ha risposto in modo dettagliato alle molte domande suggerendo anche di approfondire il tema con i Salesiani in Ruanda, per accertare esattezza quanto accaduto. La pellicola ha ricevuto recensioni che paragonano il film ad altri del genere, quali per esempio "Benvenuti a Sarajevo" di Michael Winterbottom. È stato descritto come "un film apologeticamente torvo, ma in grado di commuovere". Il titolo del film - "Shooting Dogs" (Sparando ai cani) - si ispira al fatto che gli operatori di pace delle Nazioni Unite spararono contro i cani che si stavano accanendo sui corpi in decomposizione delle vittime del genocidio. La storia è inventata, ma gli eventi a cui si ispira no! Una scuola viene assediata e il film pone una domanda: fino a che punto ti spingeresti per salvare la vita?

19/4/2006 Mali - Il Triduo Pasquale di Don Valentino De Pablo

(ANS - Touba: 19 aprile 2006) - Don Guillem J. Tortosa, direttore della comunità di Touba, in un comunicato ha raccontato con semplicità e precisione gli ultimi impegni vissuti da don Valentin De Pablo. Don Valentin è giunto a Touba il 14 aprile, Venerdì Santo, alle 15.30. Il termometro segnava 44° e il viaggio da Bamako lo aveva visibilmente stancato. Alle 16.00, dopo essersi rinfrescato, don De Pablo, accompagnato da don Tortosa, si è recato in chiesa per la liturgia della Passione del Signore. Al termine è ritornato in camera per riposare. In serata con la comunità salesiana è stato ospite a cena dalle Figlie di Maria Ausiliatrice e, successivamente, ha visitato le chiese dove si svolgeva il cosiddetto "Funerale di Cristo". Il Sabato santo mattino, alle sette don De Pablo si è ritrovato con la comunità per le lodi e, dopo colazione, ha presenziato l'incontro di apertura della Visita Straordinaria. Dopo aver letto e commentato la lettera del Rettor Maggiore, don De Pablo ha ascoltato con piacere la relazione che la comunità ha presentato, mostrandosi soddisfatto per i risultati raggiunti e l'impegno pastorale profuso nei tanti villaggi del territorio. In colloquio privato ha ascoltato il direttore della comunità, don Tortosa, e il diacono Dominique Housounu. Ha poi voluto incontrare il gruppo che stava preparando la Veglia Pasquale e i catecumeni che avrebbero ricevuto il Battesimo. A loro ha espresso la gioia personale di essere il ministro del sacramento. Dopo ha incontrato il parroco don Diuudonné Dembelé. A pranzo sono stati nuovamente ospiti delle suore, ma ha mangiato molto poco. Nel pomeriggio, accusando un po' di mal di stomaco, ha chiesto delle medicine alla suora infermiera. Nonostante che per lui fosse stato approntato un pasto leggero, ha preferito saltare la cena e continuare a riposare, rinunciando anche alla Presidenza della Veglia Pasquale. Il direttore, don Tortosa, ripetutamente si è affacciato nella stanza per verificare lo stato di salute del superiore regionale, costatandone la tranquillità del sonno e il respiro regolare. Al mattino della Domenica di Pasqua il direttore si è recato in camera di Don Pablo e, non ricevendo risposta, ha chiamato gli altri confratelli. Insieme hanno purtroppo costatato l'avvenuto decesso. Il Rettor Maggiore Don Pascual Chávez, rispondendo a tutti i messaggi di cordoglio che continuano a giungere, ha detto "Vorrei invitare a continuare la preghiera fiduciosa per don Valentin e i suoi familiari, per il Consiglio generale, per la Regione Africa Madagascar. Il seme, che generosamente è stato donato alla terra il giorno della Risurrezione di Gesù, produrrà frutto abbonante".

20/4/2006 Spagna - Sappiamo di avere un nuovo intercessore in cielo

(ANS - Bilbao: 20 aprile 2006) - Don Ignacio María Lete Lizaso, Ispettore dei Salesiani di Bilbao, in una lettera ai confratelli e ai membri della Famiglia Salesiana, ha comunicato il programma dei funerali di don Valetín De Pablo che si terranno lunedì 24 aprile a Baracaldo. Le esequie, presiedute dal Rettor Maggiore Don Pascual Chávez, avranno inizio a mezzogiorno nella chiesa di Maria Ausiliatrice di Baracaldo. La salma di don De Pablo sarà successivamente sepolta nella cappella cimiteriale dei Salesiani. Nella breve lettera don Ignacio Lete ha dichiarato "L'Ispettoria di Bilbao, dalla quale don Valentín nel 1974 partì per andare in Mozambico, ha sentito la sua perdita, sappiamo di aver guadagnato un nuovo intercessore in cielo".

20/4/2006 Uruguay - Morte di mons. Andrés Maria Rubio García

(ANS - Montevideo: 20 aprile 2006) - Ieri, 19 aprile, è scomparso mons. Andrés Maria Rubio García, salesiano e vescovo emerito. Nato il 1° giugno 1924, emise i primi voti nella Congregazione Salesiana nel 1941. Fu ordinato sacerdote l'11 novembre 1949. Direttore per molti anni nella casa di formazione di Manga e professore di teologia. Nel 1952 conseguì il dottorato in Diritto Canonico presso l'allora Pontificio Ateneo Salesiano di Roma. Ordinato vescovo il 29 giugno del 1969, fu prima vescovo ausiliare di Montevideo e, dal 29 maggio 1975, vescovo di Mercedes.

20/4/2006 Isole Solomone - Capitale in fiamme e i cinesi minacciati

(ANS - Honiara: 20 aprile 2006) - Il direttore del "Don Bosco" di Henderson don Luciano Capelli, conferma le notizie riportate dalle agenzie di stampa sui disordini in corso a Honiara in seguito alla elezione del nuovo Primo Ministro avvenuta due giorni fa. Don Capelli nota come sia l'Italia che le Isole Salomone hanno avuto in questi giorni elezioni politiche e le forze sconfitte stanno reagendo, la differenza è che l'equilibrio sociale delle Isole Salomone è molto più precario. Anche le forze multinazionali, normalmente ben preparate, sotto l'egida del RAMSI (Missione Regionale di Assistenza alle Isole Salomone) sono state colte di sorpresa. Il contingente di 250 agenti non è riuscito a far fronte allo scoppio della violenza di ieri quando il quartiere e varie sedi commerciali cinesi sono stati presi di assalto, circa 20 agenti del RAMSI sono stati feriti. Le "Happi Isles" hanno ferite sociali molto profonde, ferite che quattro anni fa causarono un grande conflitto. Tre anni, in seguito alle razzie di gruppi di assassini e alla corruzione generale scoppiò un conflitto interno sedato grazie all'intervento della Nuova Zelanda e dell'Australia. Il nuovo Primo Ministro, vice del precedente, è ritenuto legato e, in un certo qual modo, favorevole agli interessi cinesi. L'ambasciata giapponese ha diramato ieri un allarme per i propri connazionali, e il sig Suzuki, salesiano coadiutore, stato invitato a restare in casa fino a ordine ristabilito. Al momento ogni attività è ferma nella capitale. Il governo australiano ha inviato poliziotti e militari come rinforzo alle forze dell'ordine locali. Ieri a causa dei disordini sono stati feriti 12 poliziotti.

20/4/2006 Giappone - Madre Teresa Iwanaga Matsuyo Suore della Carità di Miyazaki

(ANS - Tokyo: 20 aprile 2006) - È deceduta alle 2.27 del mattino di ieri Madre Teresa Iwanaga Matsuyo, già Madre Generale delle Suore della Carità di Miyazaki. Aveva compiuto 93 anni in febbraio e festeggiato il 60° di professione religiosa nel 2001. Madre Iwanaga è stata per 30 anni (1962-1992) Madre Generale della Congregazione e fino al 1998 vicaria. Ha guidato la Congregazione con spirito lungimirante, fede e coraggio. Quando Madre Matsuyo assunse il mandato la Congregazione aveva 25 anni e presenze in Giappone e Corea del Sud. Diede un grande impulso alle missioni a favore dei migrati giapponesi più poveri nel sud America, Bolivia prima e poi Brasile e Perù. Dal 1977 le suore della Carità di Miyazaki sono presenti anche in Italia e in Germania. Oggi le suore della Carità di Miyazaki sono oltre 1300 presenti in 11 nazioni. Nel 1986, durante il mandato di Madre Teresa Iwanaga Matsuyo la Congregazione fu accolta ufficialmente come membro della Famiglia Salesiana. La veglia funebre sarà celebrata domani, 21 aprile, e la messa funebre il giorno seguente alle 11 del mattino.

20/4/2006 Brasile - Prima sessione di lavori per CISBRASIL

(ANS - Jaboatão dos Guararapes: 20 aprile 2006) - Il 18 e il 19 aprile si è svolto, presso la "Colônia Salesiana" di Jaboatão dos Guararapes, nell'ispettoria di Recife (BRE) il primo incontro del 2006 della Conferenza delle Ispettorie dei Salesiani del Brasile (CISBRASIL). All'incontro era presente don Helvécio Baruffi, Consigliere per la regione salesiana America Cono Sud. Hanno partecipato gli ispettori delle sei ispettorie, don Damásio Medeiros (BMA), don João Carlos Rodrigues (BRE), don Ovídio Zancanella (BBH), don Afonso de Castro (BCG), don José Valmor César Teixeira (BPA) e don Marco Biaggi BSP); gli economi ispettoriali e un delegato per ogni ispettoria e i segretari della CISBRASIL don Nivaldo Pessinatti e il sig. Antônio Teixeira, coadiutore. Era prevista anche la presenza di don Giovanni Mazzali, Economo Generale, ma l'improvvisa scomparsa di don Valentin De Pablo ha imposto un cambio di programma. Vari i punti all'ordine del giorno. La relazione, preparata da don Mazzali, su Economia e Amministrazione; il bilancio e il preventivo della Segreteria e della comunità di Brasilia, alcune variazioni dello statuto della CISBRASIL; il corso di preparazione per la Professione Perpetua, a cura della Commissione Nazionale di Formazione; la Pastorale Giovanile e il Movimento Giovanile Salesiano (AJS); il tema del Capitolo Generale 26; gli incontri nazionali della Famiglia Salesiana e dei Cooperatori; la preparazione della Visita Congiunta; il programma televisivo "Contatto"; il progetto missionario di "Alto Rio Negro"; la nuova edizione del libro di preghiere "IN dialogo con il Signore", a cura dei delegati nazionali del Bollettino Salesiano; gli Ex-Allievi delle scuole salesiane e altri argomenti. Don Baruffi ha elogiato l'impegno della CISBRASIL nell'assumere la missione salesiana nel contesto brasiliano, nel continuare a costruire la Famiglia Salesiana e mantenere vivo il carisma di Don Bosco.

url: http://archivio.infoans.org/ans/ANSNEWS/Frame_ANSNEWS.asp?Lingua=1&IDDoc=10243HP&IDTipo=19

387/1 - Copia estratta dal sito: Archivio InfoANS - in data: 05/03/2026, 09:39

21/4/2006 Mali - Il saluto africano a un prete che ha amato Don Bosco e creduto nei giovani

(ANS - Bamako: 21 aprile 2006) - Sono state celebrate questo pomeriggio, nella cattedrale di Bamako, le esequie di don Valentin De Pablo, Consigliere per la Regione salesiana Africa-Madagascar, morto improvvisamente a Touba la notte di Pasqua. Il rito è stato presieduto da mons. Jean Zerbo, arcivescovo di Bamako. Presenti don Giovanni Mazzali, Economo Generale, e don Filiberto Rodríguez, Consigliere per la regione Europa Ovest. Hanno partecipato alla celebrazione Eucaristica i direttori delle comunità salesiane della visitatoria Africa occidentale Francofona (AFO), quasi tutti gli Ispettori della Regione Africa-Madagascar molti giovani e membri della famiglia Salesiana. "Ha voluto lasciarci nel silenzio, nella notte del mistero della risurrezione, con quella discrezione e con quello spirito schivo che lo caratterizzavano umanamente. - detto don Mazzali nella sua omelia - Il mistero della vita lo ha associato al mistero della morte e della risurrezione di Gesù, nella notte beata in cui Cristo ha sconfitto per sempre il peccato e la morte." Don Valentin De Pablo era nato a Castronuno, in Spagna, il 26 aprile del 1946. Dopo l'ordinazione sacerdotale, avvenuta nel 1974, esprimeva il desiderio di essere missionario e veniva inviato in Mozambico a Moatize, rimanendovi fino al 1978. Rientrato in Spagna, dopo aver lavorato alcuni anni come formatore dei teologi a Vitoria, operò nel campo della Pastorale Giovanile come delegato nazionale (1984- 1992). I salesiani e i giovani poterono apprezzare il suo intenso ritmo di lavoro e la capacità, così evidente nella sua personalità, di saper suscitare corresponsabilità e di lavorare in equipe per la realizzazione di tanti progetti di animazione dei giovani dei diversi ambienti salesiani. Nel 1993 ritornò in Africa, in Mozambico, in qualità di direttore dell'aspirantato di Maputo. Successivamente nel 1996 gli fu affidata la responsabilità di delegato per il Mozambico e quindi responsabile dello sviluppo dell'opera salesiana, in una terra segnata da un lungo conflitto e bisognosa di tanta attenzione e cura dei bambini e dei giovani. Don Valentin animò i confratelli, stimolando l'apertura di nuove presenze e puntando al consolidamento con la cura della vocazioni, della formazione dei nuovi salesiani e del grande albero della Famiglia Salesiana. Fu apprezzato per la sua vicinanza, il suo costante interessamento e la delicatezza nell'animare ed incoraggiare. Il Capitolo Generale 25, eleggendolo nell'aprile del 2002 Consigliere per la Regione Africa Madagascar, confermava la sua dedizione e passione missionaria, affidandogli una responsabilità grande in un continente pieno di fermenti, di problemi e così disponibile a consolidare il dono di don Bosco: la passione giovanile per una chiesa giovane e in pieno sviluppo. Don Mazzali, terminando l'omelia, ha così tratteggiato la figura di don De Pablo: "Un salesiano attaccato a Don Bosco, ai giovani, caparbiamente inseparabile dall'esperienza così ricca in salesianità della sua terra di Spagna e della sua ispettoria di Bilbao. Un uomo di governo e di comunità, la cui determinazione non è mai andata a scapito dei rapporti personali, della concordia, dell'armonia. Un prete che ha creduto nei giovani e nel bisogno di fare loro proposte grandi ed impegnative, anche in tempi di difficoltà e di contrarietà. È caduto silenziosamente sulla breccia facendo il suo dovere a servizio della missione salesiana in terra d'Africa". Il Rettor Maggiore Don Pascual Chávez, in questi giorni in Inghilterra dove sta predicando gli esercizi ai direttori, ha seguito con molta attenzione i vari momenti della tragica vicenda. A lui continuano a pervenire molti messaggi di cordoglio da ogni parte del mondo. Lunedì 24 aprile Don Chávez presiederà in tarda mattinata le esequie nella chiesa di Maria Ausiliatrice di Bilbao-Deusto, in Spagna. La salma sarà poi sepolta nel "Panteon Salesiano" di Barakaldo.

url: http://archivio.infoans.org/ans/ANSNEWS/Frame_ANSNEWS.asp?Lingua=1&IDDoc=10241HP&IDTipo=19

388/1 - Copia estratta dal sito: Archivio InfoANS - in data: 05/03/2026, 09:39

21/4/2006 Italia - I Principi di Savoia in visita dalle Figlie di Maria Ausiliatrice

(ANS - Catania: 21 aprile 2006) - Oggi dalle ore 16.00 alle ore 17.00, il Principe Emanuele Filiberto di Savoia e la sua consorte si recheranno in visita nella comunità delle Figlie di Maria Ausiliatrice "Giovanni Paolo" di Catania Librino. I Principi consegneranno alle suore salesiane, che da circa un anno operano nel quartiere di Catania-Librino, il ricavato di una serata di beneficenza. È prevista una festa di accoglienza con canti e danze eseguiti dai ragazzi dell'oratorio. Ad accogliere il Principe e la Principessa ci sarà sr. Giuseppina Barbanti, Ispettrice delle Figlie di Maria Ausiliatrice, sr. Lucia Siragusa, direttrice della comunità di Catania e i parroci del quartiere.

21/4/2006 Italia - Medaglia d'Argento del Presidente della Repubblica Italiana alla scuola media Alessandro De Bonis

(ANS - San Giovanni Rotondo: 21 aprile 2006) - La Presidenza della Repubblica Italiana ha conferito la Medaglia d'Argento alla scuola media statale "De Bonis" in occasione dei 25 anni di attività e per l'impegno profuso negli anni nel panorama formativo e culturale. La scuola media è dedicata a don Alessandro De Bonis, salesiano sacerdote salesiano, educatore, compositore e musicista particolarmente noto nel campo della musica sacra internazionale. Il programma dei festeggiamenti della scuola è stato realizzato in collaborazione con l'Amministrazione Comunale di San Giovanni Rotondo, l'Assessorato alla Pubblica Istruzione, la Regione Puglia, l'Amministrazione della Provincia di Foggia, i Salesiani di Don Bosco e l'Ospedale Casa Sollievo della Sofferenza. Il 27 aprile, presso il chiostro comunale, ci sarà la presentazione di un volume sulla scuola e del cortometraggio «Sole ardente». Nel corso della manifestazione il Rettor Maggiore dei Salesiani, Don Pascual Chávez, interverrà con un messaggio vocale. Il programma dei festeggiamenti proseguirà il 13 maggio, presso la chiesa di Sant'Onofrio, con un concerto del Coro polifonico «Ernico» di Alatri in memoria di Don Alessandro De Bonis; il 25 maggio, presso il cineteatro Palladino, sarà rappresentato il recital per la pace «Occhio per occhio e il mondo diventa cieco». Dal 27 al 3 giugno 2006 sarà possibile visitare una mostra di lavori realizzata dagli studenti della scuola media "De Bonis" nell'arco dei 25 anni di attività. Il 3 giugno sarà inaugurato un busto di Don Alessandro De Bonis.

21/4/2006 Spagna - Visita del Rettor Maggiore

(ANS - Barcellona: 21 aprile 2006) - Il 30 aprile il Rettor Maggiore dei Salesiani, Don Pascual Chávez Villanueva, darà inizio a una visita all'Ispettoría di Barcellona. Nei giorni successivi, il nono successore di Don Bosco visiterà alcune case dell'Ispettoria dove avrà modo di incontrare i giovani, i salesiani e molti laici che condividono la missione e l'impegno della Congregazione nelle terre della Catalogna e di Aragona. Don Chávez visiterà le opere dei salesiani a Barcellona di Horta, Rocafort, Sarriá, Meridiana, Martí-Codolar, Tibidabo e la casa ispettoriale. Sarà, inoltre, presente, a Badalona, Huesca, Lleida, e Monzón. La visita del Rettor Maggiore terminerà sabato 6 maggio a Mataró, dove celebrerà la festa di san Domenico Savio insieme a tutti i salesiani dell'ispettoria di Barcellona.

url: http://archivio.infoans.org/ans/ANSNEWS/Frame_ANSNEWS.asp?Lingua=1&IDDoc=10238HP&IDTipo=19

391/1 - Copia estratta dal sito: Archivio InfoANS - in data: 05/03/2026, 09:39

21/4/2006 Papua Nuova Guinea - I frutti della gioia pasquale al Don Bosco di Boroko

(ANS - Boroko: 21 aprile 2006) - L'alto Commissario Britannico, l'On. David Gordon McLeod ha ricevuto i Sacramenti dell'Iniziazione Cristiana durante la Veglia Pasquale, presieduta dall'uscente Nunzio Apostolico di Papua Nuova Guinea e delle Isole Salomone, mons. Adolfo Tito Yllana. Don Valeriano Barbero ha seguito nell'ultimo anno il sig. McLeod, preparandolo a ricevere i sacramenti. Prima della conclusione della celebrazione il sig. McLeod e sua moglie hanno rinnovato la promessa di matrimonio. La solenne cerimonia si è svolta nella nuova cappella dell'Eucaristia recentemente inaugurata. Anche la messa del giorno di Pasqua è stato un momento molto particolare. Don Roger Miranda, il direttore dell'Istituto, ha presieduto la celebrazione nel corso della quale tre allievi della scuola, uno del quarto anno e due del secondo, hanno ricevuto i sacramenti dell'Iniziazione. Don Roger e sr. Pamela Vicina, animatori spirituali del Don Bosco di Boroko, sono stati le guide e i catechisti dei tre studenti.

url: http://archivio.infoans.org/ans/ANSNEWS/Frame_ANSNEWS.asp?Lingua=1&IDDoc=10257HP&IDTipo=19

392/1 - Copia estratta dal sito: Archivio InfoANS - in data: 05/03/2026, 09:39

24/4/2006 Paraguay - Ordinazione episcopale di mons. Edmundo Valenzuela

(ANS - Asunción: 24 aprile 2006) - Lo scorso sabato 22 aprile ha avuto luogo l'ordinazione episcopale di mons. Edmundo Valenzuela, salesiano, e nominato da Papa Benedetto XVI nuovo Vicario Apostolico del Chaco Paraguayo. La celebrazione, avvenuta presso il Santuario di Maria Ausiliatrice, è stata presieduta da mons. Pastor Cuquejo, arcivescovo di Asunción, assistito dai salesiani mons. Zacarías Ortiz, vescovo di Concepción, e da Mons. Agustín Radrizzani, vescovo di Lomas de Zamora in Argentina. Hanno concelebrato anche una ventina di membri della Conferenza Episcopale del Paraguay e Mons. Orlando Antonini, Nunzio Apostolico del Paraguay, inoltre il Consigliere Regionale per America Cono Sud, don Helvécio Baruffi, l'ispettore del Paraguay don Miguel Cardozo e vari ispettori della regione Cono Sud assieme a circa 60 salesiani del Paraguay. Poiché il nuovo Vicario Apostolico del Chaco Paraguayo è stato missionario in Angola, sono stati presenti anche alcuni salesiani del paese africano e tra loro il superiore della visitatoria, don Guilherme Basañes. Mons. Valenzuela sarà insediato come Vicario Apostolico del Chaco Paraguayo il prossimo 5 maggio.

url: http://archivio.infoans.org/ans/ANSNEWS/Frame_ANSNEWS.asp?Lingua=1&IDDoc=10256HP&IDTipo=19

393/1 - Copia estratta dal sito: Archivio InfoANS - in data: 05/03/2026, 09:39

24/4/2006 Papua Nuova Guinea - Decorazione pontificia conferita a don Barbero

(ANS - Port Moresby: 24 aprile 2006) - Don Luciano Odorico, delegato di Papua Nuova Guinea e delle Isole Salomone, ha annunciato ai salesiani che don Valeriano Barbero, salesiano primo missionario, ha ricevuto la Croce Pontificia "Pro Ecclesia et Pontifice". Mons. Adolfo Tito Yllana, Nunzio Apostolico, che si è fatto promotore dell'iniziativa, ha precisato che il premio è stato dato a don Barbero per il suo costante e generoso servizio offerto per molti anni alla nunziatura apostolica nelle persone dei vari Nunzi che si sono succeduti compreso egli stesso. Mons. Yllana, recentemente trasferito in Pakistan, ha voluto prima della partenza consegnare il premio a don Barbero.

24/4/2006 Polonia - Incontro Delegati ispettoriali per la Comunicazione dell'Europa Nord

(ANS - Varsavia: 24 aprile 2006) - Si conclude oggi l'incontro dei Delegati per la Comunicazione Sociale della Regione salesiana Europa Nord, iniziato il 21 aprile presso la casa ispettoriale di Varsavia. L'incontro, coordinato da don Tarcisio Scaramussa, Consigliere per la Comunicazione Sociale, e dai membri del Dicastero, ha visto la presenza di 15 delegati provenienti da quasi tutte le ispettorie che compongono la Regione salesiana Europa Nord. Il raduno, che si inserisce tra le attività previste dalla programmazione del Dicastero per la Comunicazione Sociale per il sessennio 2002-2008, ha avuto tre scopi: condividere la realtà della comunicazione sociale nella regione dell'Europa Nord, conoscere e approfondire il Sistema Salesiano di CS e cogliere suggerimenti pratici per il potenziamento e la collaborazione tra le varie realtà. Il primo giorno di lavori è stato dedicato allo scambio delle esperienze che si vivono nelle ispettorie; è emersa una realtà, anche se non priva di difficoltà, molto ricca e variegata. Nel corso delle giornate è stato presentato il lavoro svolto dal Dicastero CS in questi anni; altri temi sono stati la Lettera di Don Pascual Chávez sulle Comunicazioni Sociali (ACG 390), l'itinerario di formazione dei salesiani nella Comunicazione Sociale, la politica di informazione della Congregazione, il lavoro e l'evoluzione di ANS e le linee per l'editoria e le imprese di comunicazione. Le varie relazioni sono state presentate dallo stesso don Scaramussa, don Julian Fox, segretario del Dicastero, e don Donato Lacedonio, direttore di ANS. Le conclusioni emerse dall'incontro sono state raccolte da don Scaramussa che, nei prossimi giorni, incontrerà gli ispettori delle Regione Europa Nord, a St. Petersburg.

url: http://archivio.infoans.org/ans/ANSNEWS/Frame_ANSNEWS.asp?Lingua=1&IDDoc=10254HP&IDTipo=19

395/1 - Copia estratta dal sito: Archivio InfoANS - in data: 05/03/2026, 09:39

24/4/2006 Malta - Don Bosco e i salesiani raccontati in TV

(ANS - La Valletta: 24 aprile 2006) - Nel corso della Settimana Santa le emittenti televisive di Malta usano trasmettere programmi e film con contenuti religiosi. Quest'anno l'emittente privata "Educ22" ha preparato e messo in onda tre speciali, di circa 25 minuti ciascuno, sulla realtà salesiana presente nell'isola di Malta. Ogni puntata ha presentato e raccontato quanto i salesiani fanno nella scuola "San Patrick", nel Centro Giovanile "Sant'Alfonso"e nel Collegio "Savio". Le immagini e le interviste hanno mostrato i giovani e i laici, che collaborano con i salesiani, durante le attività e la vita di ogni giorno. Nel corso delle tre puntate sono stati presentati il Sistema Preventivo, le opportunità offerte ai giovani per vivere meglio il proprio tempo libero e le possibilità di formazione, e le attività che si svolgono nei luoghi tradizionali dell'educazione salesiana quali il teatro, il cortile e la cappella. Nel corso della settimana, TV "Educ22" ha messo in onda, grazie alla disponibilità della Lux Vide, la fiction "Don Bosco" interpretata da Flavio Insinna per la regia di Gasparini Lodovico. Con questa iniziativa i salesiani, il lavoro da loro svolto e la figura di Don Bosco hanno avuto una rinnovata evidenza nella opinione pubblica di Malta.

24/4/2006 Spagna - "La vita consacrata: memoria vivente del modo di essere e di agire di Gesù"

(ANS - Madrid: 24 aprile 2006) - Il Rettor Maggiore, don Pascual Chávez, dopo essere stato in Inghilterra dove ha predicato gli esercizi spirituali ai direttori salesiani, si è recato in Spagna per partecipare oggi ai funerali di don Valentín de Pablo. Durante la sua permanenza in Spagna si è fermato brevemente a Madrid, dove ha tenuto una conferenza sulla spiritualità eucaristica. La presenza di don Chávez è avvenuta nella 35a Settimana Nazionale per gli istituti di vita consacrata, promossa dall'Istituto Teologico della Vita Religiosa (ITVR), con 500 religiosi e religiose di tutta la Spagna. Presenti anche circa 60 membri della Famiglia Salesiana, tra Salesiani, Figlie di Maria Ausiliatrice e Volontarie di Don Bosco. La riflessione presentata dal nono successore di Don Bosco ha proposto che "una spiritualità più centrata nell'Eucaristia potrebbe aiutare la vita consacrata a uscire dall'impasse. Se il consacrato -ha detto don Chávez- deve essere «memoria vivente del modo di esistere e di agire di Gesù», la celebrazione e adorazione quotidiana dell'Eucaristia è l'occasione unica per incontrarlo e contemplarlo, e la vita e l'apostolato quotidiano, il momento per rappresentarlo". Inoltre il Rettor Maggiore ha evidenziato che la celebrazione dell'Eucaristia non può restare "ridotta a un semplice ricordo", ma dovrebbe fare del consacrato "una persona eucaristica"; così l'Eucaristia sarà "energia per trasformare una persona e farla trasformatrice della società" cioè, "la rivoluzione di Dio"; con questa ultima espressione don Chávez ha fatto riferimento alle parole di Benedetto XVI a Colonia nella Giornata Mondiale della Gioventù del 2005.

25/4/2006 Cile - Ordinazione episcopale e insediamento del nuovo vescovo di Punta Arenas

(ANS - Punta Arenas: 25 aprile 2006) - Lo scorso sabato 22 aprile ha avuto luogo l'ordinazione episcopale di mons. Bernardo Bastres Florence, nuovo vescovo della diocesi cilena di Punta Arenas. La celebrazione si è tenuta presso la palestra dell'Istituto Don Bosco di Punta Arenas ed è stata presieduta dal cardinale Francisco Javier Errázuriz, arcivescovo di Santiago, assistito da mons. Tomás González, salesiano e vescovo emerito di Punta Arenas, e dal presidente della Conferenza Episcopale del Cile, mons. Alejandro Goic. Alla cerimonia hanno preso parte anche mons. Aldo Cavalli, Nunzio Apostolico in Cile, e oltre 18 vescovi, accompagnati da sacerdoti diocesani, numerosi salesiani del Cile e don Leonardo Palazzo, ispettore salesiano di Córdoba, Argentina. Mons. Bastres ha scelto come stemma episcopale il passaggio del vangelo di Giovanni "Signore, tu lo sai che ti voglio bene" (Gv 21, 16). Il giorno successivo alla sua ordinazione, mons. Bastres è stato insediato come nuovo vescovo di Punta Arenas, dove è stato accolto dalla sua gente in un evento civico nella piazza principale della città. Successivamente si è trasferito alla Cattedrale per la celebrazione dell'insediamento.

url: http://archivio.infoans.org/ans/ANSNEWS/Frame_ANSNEWS.asp?Lingua=1&IDDoc=10264HP&IDTipo=19

398/1 - Copia estratta dal sito: Archivio InfoANS - in data: 05/03/2026, 09:39

25/4/2006 Spagna - Giornata interispettoriale della comunicazione sociale

(ANS - Córdoba: 25 aprile 2006) - Si è celebrata a Córdoba lo scorso 22 aprile la I Giornata Interispettoriale della Comunicazione Sociale. Nel primo momento di lavoro, si sono incontrati i delegati locali di comunicazione sociale delle opere di Jaén, Málaga, Granada e Montilla con il delegato ispettoriale di quest'area di attività salesiana. Insieme hanno potuto studiare il documento del "Sistema Salesiano di Comunicazione Sociale". Successivamente i partecipanti hanno avuto modo di presentare e condividere le loro difficoltà e sfide nel campo della comunicazione e in particolare nelle proprie opere. La seconda parte della giornata è stata dedicata ad approfondire i temi che riguardano gli aspetti tecnici che molti dei delegati di comunicazione partecipanti seguono nelle loro opere, in modo particolare nel compito dell'aggiornamento dei siti web delle diverse opere salesiane di Córdoba e Siviglia.

url: http://archivio.infoans.org/ans/ANSNEWS/Frame_ANSNEWS.asp?Lingua=1&IDDoc=10263HP&IDTipo=19

399/1 - Copia estratta dal sito: Archivio InfoANS - in data: 05/03/2026, 09:39

25/4/2006 Slovacchia - Festival di musica gospel

(ANS - Trnava: 25 aprile 2006) - Tra il 21 e il 22 aprile 2006 si è svolto a Trnava il festival "Lumen" di musica gospel. L´avvenimento si svolge ogni anno in questo tempo. Gli organizzatori sono l'associazione DOMKA del Movimento Giovanile Salesiano della Slovacchia e il comune della città di Trnava. I partecipanti al festival hanno la caratteristica di un'alta qualità musicale e artistica. Quest'anno hanno partecipato, oltre i gruppi nazionali, alcuni gruppi provenienti dall'estero, particolarmente dalla Danimarca e dalla Gran Bretagna. Il programma del Festival ha previsto anche diversi "Workshop", dove i giovani hanno avuto modo di partecipare e discutere con gli esperti circa diversi argomenti riguardanti la vita dei giovani e della Chiesa. Anche quest'anno il numero dei partecipanti è arrivato a 3.000 giovani.

url: http://archivio.infoans.org/ans/ANSNEWS/Frame_ANSNEWS.asp?Lingua=1&IDDoc=10262HP&IDTipo=19

400/1 - Copia estratta dal sito: Archivio InfoANS - in data: 05/03/2026, 09:39

25/4/2006 Argentina - Avviato il processo di apertura di una nuova università salesiana

(ANS - Buenos Aires: 25 aprile 2006) - Don Vicente Tirabasso e don Fabián García, rispettivamente ispettori di Bahía Blanca e di Buenos Aires, hanno reso noto l'avvio del processo per costituire l'"Università Salesiana" dell'Argentina. L'eventuale stabilimento di una università salesiana in questa nazione è stato frutto di un progetto largamente studiato e voluto da vari gruppi della Famiglia Salesiana, innanzitutto dovuto all'attuale carenza di una offerta educativa salesiana di livello universitario. A questo scopo, per oltre due anni il progetto è stato seguito da un comitato di studio composto da laici e salesiani di tutto il paese. Con l'autorizzazione del Rettor Maggiore e del Consiglio Generale è stata presentata al Governo argentino la richiesta per la creazione dell'università presso il Ministero dell'Educazione. La "Fondazione Università Salesiana", ente che porta avanti il progetto, prevede come eventuale sede dell'università la città di Bahía Blanca, dove questa ambiziosa iniziativa accademica e pastorale consentirebbe una maggiore proiezione salesiana in questo paese.

25/4/2006 Spagna - "Ci mancherà...ma il Signore trasformerà il nostro lutto in danza"

(ANS - Bilbao: 25 aprile 2006) - Ieri il Rettor Maggiore, don Pascual Chávez, ha presieduto i funerali di don Valentín De Pablo ricordando che la sua morte "ci invita a percorrere il cammino della fede di Marta, che in dialogo con Gesù, riesce a superare la sua incertezza e il suo dolore prima della promessa fatta dal Signore: «Il tuo fratello risusciterà» perché «Io sono la risurrezione e la vita, e chi crede in me, anche se muore, vivrà, e chi vive e crede in me non morirà per sempre»." Il Rettor Maggiore ha ricordato anche che la notizia della scomparsa di don De Pablo ha colto di sorpresa tutti, causando commozione e tristezza, "umanamente è stato un duro colpo e una grandissima perdita per tutti...per la sua famiglia... per il Rettor Maggiore e il Consiglio Generale...per la Regione Africa-Madagascar". Alla celebrazione hanno partecipato familiari e amici di don De Pablo e numerosi salesiani provenienti da tante parti, che hanno voluto dare un ultimo saluto a don Valentín, tra loro diversi membri del Consiglio Generale e gli ispettori di Spagna, Portogallo e Africa Occidentale Francofona (AFO). Dopo l'Eucaristia, il corpo di don Valentín de Pablo è stato trasportato al cimitero di Barakaldo, dove è stato seppellito nel pántheon dei salesiani. Secondo il Rettor Maggiore, il Signore "saprà concedere speranza e conforto alla famiglia, saprà rendere feconda spiritualmente, pastoralmente e vocazionalmente la nostra presenza in quella Regione -Africa/Madagascar-...Solidale con il suo Signore, Valentín è morto e risuscitato nella notte di Pasqua, nel cuore dell'África che lui tanto aveva a cuore...Grazie, Signore, per il dono che ci hai fatto!".

26/4/2006 Italia - In memoria di don Luigi Fiora

(ANS - Torino: 26 aprile 2006) - La scomparsa di Don Luigi Fiora, avvenuta il 24 aprile, riaccende l'ammirazione per l'ingente lavoro da lui svolto negli anni in cui fu Postulatore Generale della Famiglia Salesiana, tra il 1978 e il 1992. In questo lungo periodo egli ha seguito numerosi processi di beatificazione e di canonizzazione. In particolare, durante il suo mandato di Postulatore sono iniziati i processi diocesani dei Servi di Dio Artemide Zatti (1980), sr. Eusebia Palomino (1982), sr. Laura Meozzi (1986), sr. Maria Troncatti (1986), sr. M. Maria Romero (1988), don Giuseppe Quadrio (1991), mons. Ottavio Ortiz (1992) e Card. Augusto Hlond (1992): processi che poi Don Fiora ha seguito con impegno in tutte le fasi successive. Ha curato, inoltre, una documentata pubblicazione su Mamma Margherita e ne ha promosso la causa, anche quando non era più Postulatore Generale. Gli sono state affidate numerose cause anche da parte di altre gruppi religiosi, alle quali egli ha prestato la sua preziosa competenza. Ha lavorato molto anche per le cause di Alberto Marvelli e di Salvo D'Acquisto, interessandosene attivamente anche dopo il termine del suo mandato di Postulatore. Don Fiora è sempre stato attento a cogliere i segni della santità nella Famiglia Salesiana, come dimostrano numerosi suoi scritti e pubblicazioni. Si può ricordare anche la sua solerte partecipazione alle drammatiche e complesse vicende che segnarono la vita e la fama di mons. Cognata.

url: http://archivio.infoans.org/ans/ANSNEWS/Frame_ANSNEWS.asp?Lingua=1&IDDoc=10275HP&IDTipo=19

403/1 - Copia estratta dal sito: Archivio InfoANS - in data: 05/03/2026, 09:39

26/4/2006 Spagna - Corso per animatori sportivi

(ANS - Bilbao: 26 aprile 2006) - L'opera salesiana di Deusto ha accolto, il 19 e il 20 aprile, un corso di formazione per giovani allenatori di pallacanestro e calcio provenienti dalle diverse opere salesiane dell'Ispettoria di Bilbao, in Spagna. I temi affrontati durante il corso sono stati la psicologia sportiva, la preparazione fisica e quella tattica dei due sport. La parte formativa è stata integrata dallo studio della proposta educativo-pastorale dello sport salesiano che vuole sviluppare la pratica atletica nelle diverse opere salesiane in chiave popolare, preventiva, umanizzante e integrata in un progetto educativo integrale. I partecipanti al corso hanno anche avuto modo di ascoltare i consigli di noti allenatori di calcio della regione basca i quali hanno invitato i giovani animatori-allenatori a assicurare ai più piccoli la migliore formazione possibile.

26/4/2006 Samoa Americana - Gli allievi dei salesiani vincono in terra e in mare

(ANS - Pago Pago: 26 aprile 2006) - I ragazzi del "Don Bosco Technical School" (DBTI) di Alafua, nell'isola di Samoa, hanno avuto modo di vivere un tempo di riposo in una località marina durante lo svolgimento della "Flag Day" - "Giorno della Bandiera" - presso la baia di Pago Pago, uno dei luoghi più esotici del mondo presso la Samoa Americana. I ragazzi del DBTI, noti nel Sud del Pacifico per le loro esibizioni di danze tradizionali, sono stati invitati quest'anno dal comune a prendere parte alle celebrazioni nazionali della vicina Samoa Americana non solo partecipando alla gara danzante, ma anche alla "Fautasi", regata di lunghe barche che possono avere fino a 50 rematori ciascuna. I 22 allievi della scuola salesiana, che non erano tra i favoriti della regata, hanno vinto ambedue le competizioni. Il comune di Pago Pago si è fatto carico dell'iscrizione, di 200 dollari, dei ragazzi del DBTI alle gare. Il premio in palio per la regata è stato di 10.000 dollari, mentre per la gara di danza di 6.000. Gli allievi del DBTI hanno anche ricevuto un ulteriore contributo di 6.000 dollari da parte degli spettatori alle manifestazioni quale segno di benvenuto. I giovani studenti sono stati accompagnati da don Mosesse Vitoli Tui e don Josefo Vaitele. La regata, i cui preparativi si sono svolti dalle 4 del mattino e che ha avuto inizio alle 6.30, ha festeggiato il governo degli Stati Uniti su questa isola del Sud del Pacifico.

26/4/2006 Polonia - Sui passi di Giovanni Paolo II

(ANS - Cracovia: 26 aprile 2006) - Dal 17 al 23 aprile un gruppo di salesiani dell'Università Pontificia Salesiana di Roma (UPS), hanno vissuto gli esercizi spirituali visitando i luoghi in cui è vissuto Giovanni Paolo II. I luoghi del pellegrinaggio sono stati il centro storico di Cracovia e Wadowice, paese natio di Carol Wojtyla, il centro di spiritualità polacca Jasna Gora, dove si trova la Madonna Nera, il campo di concentramento Auschwitz e Auschwitz-Bikenau. La giornata penitenziale è stata vissuta presso il Santuario della Misericordia Divina a Cracovia. I salesiani, studenti e professori dell'UPS provenienti dall'Italia, Spagna, Egitto, Zambia, Kongo, Timor Est, Colombia, Brasile, hanno potuto approfondire gli aspetti storici, culturali, spirituali e esperienziali che hanno caratterizzato la figura di Giovanni Paolo II, profeta dei nostri tempi.

26/4/2006 Italia - Il Rettor Maggiore a Bari per la Festa dell'Ispettoria Meridionale

(ANS - Bari: 26 aprile 2006) - Don Pasqual Chávez è intervenuto alla Festa dell'Ispettoria Meridionale che si è svolta a Bari il 25 aprile. Numerosi i salesiani, i giovani e i rappresentanti dei gruppi della Famiglia Salesiana provenienti dalle varie case dell'Ispettoria. Don Pasquale Martino, ispettore, ha accolto il Rettor Maggiore rivolgendo un saluto di benvenuto. Don Chávez, nel suo discorso, ha indicato quali criteri di verifica dell'"implantazione" del carisma salesiano: le vocazioni, l'espansione e la santità. Richiamando la presenza della Congregazione in India e in Cina, che da poco hanno celebrato il primo centenario di presenza salesiana, Don Chávez, ha invitato a vivere la memoria del passato non come sterile contemplazione, ma slancio per vivere meglio le sfide che il presente e il futuro pongono. Sviluppando il tema della santità ha ricordato la figura di Mamma Margherita in occasione del 150° anniversario dalla sua morte; "Una madre che ha accompagnato suo figlio Giovanni Bosco durante i momenti più difficili e che per prima gli ha tramandato il valore della preghiera e della devozione mariana". Nel corso della sua omelia, il Rettor Maggiore ha invitato i presenti a riscoprire e vivere con entusiasmo l'unicità e la ricchezza che caratterizzano l'Ispettoria Meridionale, rilanciando l'impegno per una nuova evangelizzazione dei giovani. Nel primo pomeriggio Don Chávez ha avuto modo di incontrare i salesiani presenti alla Festa esortandoli a saper essere come Don Bosco, "Siamo figli di un sognatore, e noi siamo qui per sognare alla grande per i nostri giovani!" La Festa dell'Ispettoria Meridionale si è inserita nei festeggiamenti in corso per il centenario di presenza dei salesiani a Bari. Don Antonio Martinelli, direttore dell'opera, già Consigliere Generale per la Comunicazione Sociale e per la Famiglia Salesiana, ha approntato insieme ai suoi collaboratori un programma ricco di appuntamenti.

27/4/2006 RMG - I nuovi impegni per l'ACSSA

(ANS - Roma: 27 aprile 2006) - Il 22 aprile si è svolta presso la casa "Madre Canta" delle Figlie di Maria Ausiliatrice, la prima riunione della Presidenza della Associazione Cultori di Storia Salesiana (ACSSA), dopo la sua approvazione ufficiale da parte del Rettor Maggiore Don Pascual Chávez avvenuta in data 2 marzo 2006. Al raduno hanno partecipato i membri europei: don Norbert Wolff, presidente, (Germania), don Stanisaw Zimniak, segretario-tesoriere, don Jesús Graciliano González Miguel, sr. Grazia Loparco, Francesco Motto (Roma). Nel corso dell'incontro, nel quale si è elaborato il programma per il periodo 2006-2010, si sono definite le tematiche dei vari seminari continentali, che sono una tappa intermedia e indispensabile per preparare il V Congresso Internazionale previsto per il 2010. Il primo seminario sarà a Cracovia dal 31 ottobre al 4 novembre 2007 sull'impegno educativo salesiano negli anni difficili del XX secolo. Sono state avanzate anche alcune proposte per gli altri seminari, previsti negli altri continenti, che dovranno essere realizzati entro l'anno 2008. Come argomento per il V Congresso Mondiale, la presidenza ha scelto quale tema "Don Michele Rua, primo successore di don Bosco", al fine di riproporre la sua figura in occasione del primo centenario dalla morte nel 2010. Nel corso dell'incontro si è verificato il lavoro di stesura degli ATTI del IV Convegno internazionale, la cui pubblicazione è prevista per la Pasqua 2007, e l'aggiornamento del sito dell'associazione e l'uso dell'area riservata per i membri dell'ACSSA. Sono state esaminate alcune domande di ammissione all'ACSSA e si sono studiate iniziative per rendere più attivi i rami locali dell'ACSSA per promuovere gli studi sulla Famiglia Salesiana e la conservazione del suo patrimonio documentaristico.

url: http://archivio.infoans.org/ans/ANSNEWS/Frame_ANSNEWS.asp?Lingua=1&IDDoc=10283HP&IDTipo=19

408/1 - Copia estratta dal sito: Archivio InfoANS - in data: 05/03/2026, 09:39

27/4/2006 Argentina - Incontro interispettoriale dei responsabili dell'area economica

(ANS - Córdoba: 27 aprile 2006) - Il 21 e il 22 aprile, presso l'opera salesiana di Cordoba, si è svolto l'incontro degli economi, contabili e responsabili degli Uffici per i progetti delle ispettorie dell'Argentina con lo scopo di approfondire alcuni temi e condividere le esperienze. In continuità con il lavoro svolto negli incontri precedenti, i partecipanti hanno avanzato la proposta di stabilire criteri comuni nella gestione economica per le cinque ispettorie. Si sono definiti, inoltre, gli aspetti pratici per la presentazione delle attività salesiane alla esposizione agro-industriale "Rural 2006". I contabili e gli economi hanno dedicato la maggior parte del tempo a condividere proposte per assicurare, dal punto di vista economico, la significatività della presenza salesiana in Argentina.

27/4/2006 India - Giovani per le famiglie

(ANS - Kochi: 27 aprile 2006) - "Questa è stata una bella esperienza di condivisione e di scoperta; importante e utile per la mia vita!". Questa è stata la reazione entusiasta di oltre 90 giovani che hanno partecipato al VI Incontro Nazionale dei giovani che si è tenuto dal 20 al 23 aprile 2006 presso l'opera salesiana di Kochi-Vaduthala. I giovani provenivano dalle 21 comunità salesiane della regione. Gli organizzatori hanno aiutato i giovani partecipanti a scoprire il loro ruolo attivo nello sviluppo delle proprie famiglie. Lo stile di preghiera di Taizé, le gioiose celebrazioni Eucaristiche, il falò, il giro in barca, i programmi culturali e le varie attività hanno entusiasmato i giovani che con dispiacere hanno concluso l'esperienza chiedendo altri simili incontri. L'incontro giovanile, diretto da don Joseph Fernandez, vicario dell'Ispettoria di Bangalore, è stato un passo importante per la costituzione di una consulta giovanile per la regione. L'incontro è stato organizzato da don Joffie Puthuva, responsabile del "Integrated Youth Development Centre" (IYDC), dal IYDC e dal Centro Giovanile in continuità con il centenario della presenza dei salesiani in India da poco conclusosi.

27/4/2006 Messico - Condividere l'esperienza di essere missionari

(ANS - San Luis Potosí: 27 aprile 2006) - Da oltre 15 anni i gruppi missionari "GRUMIS", che operano in diverse scuole salesiane dell'ispettoria messicana di Guadalajara, svolgono una serie di attività pastorali nei giorni della Settimana Santa nelle comunità della regione Huasteca, in modo particolare nella zona di Tamazunchale, nello stato di San Luis Potosí. Quest'anno l'iniziativa è stata estesa fino a Taman, in una regione un po' più a nord di Tamazunchale, caratterizzata dalla grande povertà e dalla carenza dei servizi fondamentali quali l'acqua, il servizio sanitario e i mezzi di trasporto. I giovani allievi salesiani si organizzano in gruppi per sostenere la gente dei villaggi scelti; i vari gruppi missionari si riuniscono al mattino per prepararsi e organizzare le attività e le celebrazioni proprie della Settimana Santa. Oltre l'animazione delle celebrazioni liturgiche, della catechesi e della visita alle famiglie di ciascun villaggio, i giovani missionari condividono gli aspetti pratici e organizzativi che questa particolare iniziativa richiede. Per le popolazioni che accolgono i giovani e il loro lavoro è una opportunità per fortificare il proprio cammino di fede, per i giovani missionari è una esperienza privilegiata per curare la propria formazione di animatori e di credenti. 120 i giovani che quest'anno hanno preso parte all'iniziativa provenienti dalle scuole di Guadalajara ("Chapalita", "Garibaldi" e "Revolución") e di Piedras Negras, Saltillo, San Luis Potosí y Zamora.

url: http://archivio.infoans.org/ans/ANSNEWS/Frame_ANSNEWS.asp?Lingua=1&IDDoc=10280HP&IDTipo=19

411/1 - Copia estratta dal sito: Archivio InfoANS - in data: 05/03/2026, 09:39

27/4/2006 Guatemala - Visita del Consigliere per le missioni

(ANS - San Pedro Carchá: 27 aprile 2006) - Don Francis Alencherry, Consigliere per le Missioni, si trova a Carchá, in Guatemala. per una visita di animazione di alcuni giorni. Don Alencherry sta visitando le presenze di San Pedro Carchá, Campur, Chisec e Raxruhá dove operano complessivamente 10 salesiani missionari con i quali ha vissuto alcuni incontri di formazione. Nello stesso tempo, il Consigliere per le Missioni, ha avuto modo di incontrare diversi gruppi della Famiglia Salesiana della regione: Figlie di Maria Ausiliatrice, Dame Salesiane, Associazione di Maria Ausiliatrice (ADMA), Cooperatori Salesiani, Figlie del Divino Salvatore e le Suore della Resurrezione. Particolare attenzione è stata dedicata alla visita delle due importanti esperienze educative di questa parte del Guatemala, l'opera "Talita Kumi", che opera a favore delle donne indigene e che accoglie la sede delle Suore della Resurrezione, fondato da don Jorge Puthenpura, e il "Centro Don Bosco" per i giovani indigeni avviato da don Antonio De Groot.

url: http://archivio.infoans.org/ans/ANSNEWS/Frame_ANSNEWS.asp?Lingua=1&IDDoc=10301HP&IDTipo=19

412/1 - Copia estratta dal sito: Archivio InfoANS - in data: 05/03/2026, 09:39

28/4/2006 Spagna - COR´S: giovani in scena per educare e evangelizzare

(ANS - Barcellona: 28 aprile 2006) - Il Collegio Salesiano di Horta accoglierà il 29 e il 30 aprile il "COR´S a Escena", manifestazione artistica dei giovani che coinvolge diversi centri salesiani della Spagna. Lo scopo dell'iniziativa è di evangelizzare e di educare attraverso la promozione della musica, teatro e danza, con numeri preparati da giovani per i giovani. Alla edizione 2006 sono previsti più di 50 spettacoli, dove sono coinvolti circa 800 giovani provenienti dalle 7 ispettorie dei Salesiani e dalle 4 delle Figlie di Maria Ausiliatrice della Spagna. Tra le manifestazioni in scena risaltano "Honey" di Alcoi, "Brujas" di Madrid, "Siempre Juntos" di Bilbao, "Spectacular, Spectacular" di Sueca, "O Campaneiro de Pares" di La Coruña, "Ciegos" di Córdoba, "El Rey León" di Sevilla e "Acción Social" presentata dai giovani di Badalona, Terrassa, Rocafort e Ciudad Meridiana. Domenica 30 i giovani artisti parteciperanno alla Eucaristia presieduta da Don Pascual Chávez, Rettor Maggiore dei Salesiani, presente in questi giorni in Spagna per una visita di animazione all'ispettoria di Barcellona. L'Eucaristia sarà trasmessa in diretta TV alle 13:00 sul canale satellitare di Telepace su produzione di Missioni Don Bosco-Media Centre, per la regia di Stefano Bianco. Il programma completo dell'evento può consultarsi nel sito www.cors.com.es. Le coordinate satellitari sono: Per l'Europa: Satellite Eutelsat HOTBIRD III - 13° E, Frequenza: 12380 MHz, Polarizzazione: VERTICALE, F.E.C. : 3/4, Symbol Rate: 27.500 MS/sec Per l'America del Nord (Ku-Band): Satellite Telstar 5 - 97° W, Frequenza: 11991 MHz, Polarizzazione: Verticale, F.E.C.: 3/4, Symbol Rate : 22.000 MS/sec Per l'Australia (free to air): Satellite Optus B 3 - 156° E, Frequenza: 12564 MHz, Polarizzazione: Orizzontale, F.E.C. : 3/4, Symbol Rate : 30.000 MS/sec.

28/4/2006 Bolivia - I giovani volontari studiano e riflettono insieme

(ANS - Sucre: 28 aprile 2006) - All'interno del programma di formazione per i giovani che partecipano all'esperienza di Volontariato, promosso dall'Ispettoria della Bolivia, si è svolto a Sucre un incontro di 50 volontari provenienti da varie parti del paese. L'incontro, che si è svolto tra il 22 e il 23 aprile, ha affrontato temi quali l'identità del volontario, il suo ruolo nella Pastorale Giovanile Salesiana, l'impegno e l'elaborazione degli itinerari di educazione alla fede. Il responsabile dell'incontro è stato il sig. Félix Quispe, responsabile del Volontariato Giovanile, coadiuvato da Henry Córdova, salesiano, e dal sig. Carlos Brañez e il sig. Willy Rojas. I giovani hanno avuto modo di vivere due giorni di studio, riflessione, condivisione e scambio della esperienza di volontariato.

28/4/2006 India - Corso di formazione per i Formatori salesiani

(ANS - Pune: 28 aprile 2006) - Il secondo incontro nazionale di formazione per i Formatori si è svolto presso il "Don Bosco Youth Centre" a Pune-Koregaon Park dal 20 al 26 aprile. All'incontro hanno partecipato 28 salesiani provenienti dalle case di formazione delle ispettorie - Hyderabad, Mumbai, Kolkata, Dimapur, Bangalore - e delle visitatorie dell'India, Konkan e Sri Lanka. I primi due giorni, grazie a una relazione di don Joe Mannath, sono stati dedicati alla formazione umana dei Formatori; nei due giorni successivi don Chrys Saldanha, del Dicastero per la Formazione di Roma, ha sviluppato i temi delle motivazioni e della pastorale vocazionale; gli ultimi due giorni don Joe Thannickal ha aiutato i partecipanti a approfondire il tema della formazione permanente. Il corso, suddiviso in più fasi, si sta svolgendo in varie parti dell'India al fine di facilitare la partecipazione dei salesiani impegnati nella formazione. È stato don Francesco Cereda, Consigliere per la Formazione, l'ideatore di un corso in più fasi realizzate in zone differenti. La Conferenza delle Ispettorie dell'Asia Sud (SPCSA) ha chiesto alla commissione asiatica per la formazione di organizzare un corso per i salesiani impegnati nelle case di formazione in India. "Il corso non è solo teorico, ma prevede anche lo scambio delle esperienze, lo scambio tra le differenti ispettorie è fonte di arricchimento", ha detto don Savio D'Souza dello studentato di filosofia di Nashilk.

url: http://archivio.infoans.org/ans/ANSNEWS/Frame_ANSNEWS.asp?Lingua=1&IDDoc=10298HP&IDTipo=19

415/1 - Copia estratta dal sito: Archivio InfoANS - in data: 05/03/2026, 09:39

28/4/2006 Italia - Il sorriso di Mamma Margherita illumina la Festa della Famiglia Salesiana dell'Ispettoria Adriatica

(ANS - Loreto: 28 aprile 2006) - Il 25 aprile si è svolta a Loreto, come è ormai tradizione, l'annuale Festa della Famiglia Salesiana Adriatica, un appuntamento atteso e partecipato da alcune centinaia di persone, provenienti dalla varie Opere dell'Ispettoria, salesiani, Cooperatori, Ex-Allievi e amici. La manifestazione è stata arricchita dalla presenza di Don Francesco Cereda, Consigliere Generale per la Formazione. Salutato festosamente dai presenti ha svolto davanti ad una assemblea attenta e interessata il tema-messaggio della giornata: "Educare in famiglia col cuore di Mamma Margherita". Sottolineati i problemi e i compiti della famiglia educatrice di oggi, ha tratteggiato l'esperienza umana e educativa di Mamma Margherita ai Becchi e nei suoi anni di Valdocco. Nel corso della giornata sono stati festeggiati in modo particolare quindici confratelli che in quest'anno celebrano una ricorrenza giubilare di vita religiosa e sacerdotale. L'Eucaristia, sostenuta dalla "schola cantorum" di Ancona, è stata celebrata nella cripta del Santuario mariano di Loreto. La giornata si è conclusa con una agape fraterna e un momento di festa animato da i "Banana boys" di Porto Recanati e il coro di Vasto.

url: http://archivio.infoans.org/ans/ANSNEWS/Frame_ANSNEWS.asp?Lingua=1&IDDoc=10296HP&IDTipo=19

416/1 - Copia estratta dal sito: Archivio InfoANS - in data: 05/03/2026, 09:39

28/4/2006 Repubblica Popolare Cinese - Convegno sull'educazione

(ANS - Hangzhou: 28 aprile 2006) - Il convegno che si è celebrato la scorsa settimana presso la "Zhejiang University" è stato un incontro molto significativo delle più grandi menti di una delle università più importanti della Cina e che ha messo a confronto pedagoghi cinesi e europei, nei vari campi dell'educazione, comunicazione e sociologia, uniti nella tradizione educativa di Giovanni Bosco, educatore vissuto a Valdocco a Torino nel 1800. Il convegno è stato caratterizzato dallo scambio tra il mondo accademico cinese e altre parti del mondo. Il suo valore sta nell'incontro tra due mondi, che non sono estranei alla esperienza di Giovanni Bosco che, parlando del suo sogno di espansione nel mondo, mentre era impegnato nella piccola Valdocco si apriva alla sfida che poneva la Cina "dove ci sono 500 milioni di persone", così come riportato nella "Cronichetta" di Barberis il 20 maggio 1875. Da parte cinese, con una impeccabile organizzazione e calorosa accoglienza, hanno partecipato il prof. Xu Ziaozhou, delegato e decano dell'Istituto di Educazione della "Zhejiang University", altri professori rappresentanti della "Tsinghua University di Beijing", "Beijing Normal University", "East China Normal University" di Shanghai, "Zhejiang Normal University". Erano presenti anche un professore dalla "Chengking University" di Taiwan. Dall'Europa erano presenti il prof. Roberto Giannatelli, ex preside dell'Università salesiana, direttore dell'Ufficio Relazioni e Sviluppo, presidente del MED, associazione italiana per la Media Education; il prof. Guglielmo Malizia, vice Decano della facoltà di Scienze dell'Educazione, Direttore dell'Istituto di Sociologia dell'Università salesiana; il prof Carlo Nanni, vice Rettore; il prof. Pier Cesare Rivoltella, direttore del Master di laurea in Comunicazione e Educazione dell'Università Cattolica di Milano; il prof Carlo Socol, docente di Storia della Chiesa presso il "Holy Spirit College" di Hong Kong; il prof. Jacques Schepens della facoltà di Teologia di Benediktbeuern in Germania e docente invitato all'Università Salesiana di Roma. Erano presenti altri docenti. Alcuni temi affrontati sono stati "La Media Education e la Cina", indicando il contributo che gli esperti della tecnologia possono dare all'educazione, lo "Studio empirico dei problemi nell'educazione sociale", "Educazione comunitaria in Cina". I partecipanti hanno avuto modo di ascoltare il percorso storico dell'educazione cristiana in Cina e anche l'esperienza dell'oratorio di Valdocco e il suo contributo nei cento anni di presenza in Cina. Il convegno ha evidenziato il valore delle persone che pensano a livello globale e agiscono nel territorio locale. L'Università Salesiana di Roma ha offerto una borsa di studio di un anno a uno studente della "Zhejiang University" per scrivere la sua tesi sotto la direzione del prof Malizia. Il "Don Bosco Charitable Foundation" di Hong Kong, rappresentato dal suo presidente il sig. John Wong, ha promesso alcune borse di studio agli studenti più meritevoli della Facoltà di Educazione.

1/5/2006 Italia - Una giornata di ordinario impegno per il Rettor Maggiore

(ANS - Bari: 1° maggio 2006) - Il 26 aprile, prolungando la sua presenza a Bari, il Rettor Maggiore ha vissuto una giornata ricca di eventi e di impegni. La mattinata ha avuto inizio con la partecipazione a un seminario di studio dal titolo: "Il lavoro educativo di don Bosco, oggi", organizzato dal Dipartimento di Scienze Pedagogiche e Didattiche dell'Università di Bari. I docenti del Dipartimento, hanno presentato, in una Aula Magna gremita, soprattutto da giovani universitari, alcune relazioni che hanno riletto il Sistema Preventivo di Don Bosco. I temi sviluppati nel corso dl seminario sono stati: "Devozione e umanità", "Esemplarità e fede", "Accompagnamento e gioco", "Lavoro e responsabilità", "Vita e progetto". Il prof. Cosimo Laneve, preside della Facoltà di Scienze della Formazione dell'Università degli Studi di Bari, ha consegnato a Don Chávez il "Sigillo", stemma di merito per gli ospiti d'onore. Il seminario è terminato con un intervento del Rettor Maggiore. A conclusione della mattinata, Don Chávez ha visitato la basilica di San Nicola nel centro storico della città di Bari, guidato dal superiore della comunità domenicana padre Damiano Bova. Successivamente ha visitato la cattedrale della città e il Museo Straordinario Diocesano di Bari che conserva 4, dei 32 esistenti nel mondo, rotoli dell'"Exultet" risalenti all'VII e IX secolo. Nel pomeriggio il Rettor Maggiore ha incontrato i giovani del Centro di formazione Professionale Cnos-Fap regione Puglia; i ragazzi della comunità di accoglienza "Don Gregorio Varrà" e i giovani universitari residenti presso l'Opera Salesiana di Bari. In tale occasione Don Pascual Chávez ha risposto molto volentieri alle domande che gli sono state poste dai ragazzi e dai giovani. Più tardi ha inaugurato ufficialmente il sito web dell'Opera di Bari. L'associazione culturale "Campani a Bari" ha offerto un gradevole momento di festa eseguendo canti tradizionali napoletani e messicani. Evento molto importante è stata la celebrazione dell'Eucaristia avvenuta nel pomeriggio nella chiesa parrocchiale del Redentore. Nel corso della celebrazione, alla quale hanno partecipato moltissime persone, il Rettor Maggiore ha accolto la promessa di 33 nuovi Cooperatori Salesiani provenienti dalle opere di Bari, Cisternino, Molfetta e San Severo.

1/5/2006 Timor Est - Tra il timore e la fuga la promessa dei Cooperatori Salesiani è segno di speranza

(ANS - Dili: 1° maggio 2006) - Ieri, 30 aprile, presso la chiesa parrocchiale di Maria Ausiliatrice di Dili-Comoro, 3 coppie di sposi hanno fatto la promessa di Cooperatori Salesiani nelle mani di don Vaclav Klement, Consigliere per la regione Asia Est-Oceania; la celebrazione Eucaristica è stata presieduta da don Andres Calleja, superiore della visitatoria. L'evento riveste una importanza particolare perché sono primi Cooperatori Salesiani della Visitatoria "San Callisto Caravario" in Timor Est, dove i salesiani sono presenti da 60 e non è ancora istituita l'Associazione dei Cooperatori. Il sig, Philip Yu, Coordinatore Regionale per l'Asia Est-Oceania dei Cooperatori Salesiani, ha espresso le sue congratulazioni per il lieto evento. La promessa dei primi Cooperatori si è svolta in un particolare il contesto sociale. I mezzi di informazione hanno comunicato episodi di disordini dovuti ai contrasti tra le forze armate e 591 soldati dimessi dal governo; disordini che hanno causato un certo numero di morti e un centinaio di incendi a Dili, capitale di Timor Est. L'opera salesiana di Dili-Comoro, che accoglie la sede ispettoriale, una parrocchia, un centro di comunicazione, un centro di addestramento professionale e un centro di accoglienza, negli ultimi giorni ha accolto circa 5000 persone, la maggior parte delle quali famiglie della parrocchia che hanno lasciato le loro case nel timore dei tumulti e degli incendi. L'opera salesiana è diventata il centro dei rifugiati più grande della città; altri si sono costituiti presso l'aeroporto, l'ambasciata Americana, la stazione di polizia e la comunità delle Figlie di Maria Ausiliatrice. Questa è la terza volta che l'opera salesiana accoglie un gran numero di rifugiati: la prima volta nel 1999, la seconda il mese scorso e, infine, in questi giorni. La testimonianza dei salesiani in questa circostanza è stata eccezionale, soprattutto quando acqua e cibo hanno cominciato a scarseggiare. Il direttore del centro di addestramento professionale, il sig. Adriano De Jesus, salesiano coadiutore, ha sostenuto la maggior parte dell'organizzazione dell'emergenza in quanto i sacerdoti hanno continuato a assicurare il ministero sacerdotale nelle varie parrocchie della città anche in questo momento cruciale. Il sig. Adriano ha organizzato la logistica con l'aiuto delle ONG, delle Ambasciate e della Croce Rossa. Durante i disordini circa 30 persone sono state ferite nel corso di alcune sparatorie e lo stesso sig. Adriano ha provveduto a organizzare il loro trasporto i ospedale.

url: http://archivio.infoans.org/ans/ANSNEWS/Frame_ANSNEWS.asp?Lingua=1&IDDoc=10306HP&IDTipo=19

419/1 - Copia estratta dal sito: Archivio InfoANS - in data: 05/03/2026, 09:39

1/5/2006 Italia - Master in Organizzazione e gestione dei servizi socio-educativi per nuova qualità della vita per tutti

(ANS - Roma: 1° maggio 2006) - Ha avuto inizio, il 28 aprile, il Master Universitario di secondo livello organizzato dall'Istituto di Metodologia pedagogica della Facoltà di Scienze dell'Educazione dell'Università Pontificia Salesiana di Roma (UPS), e dalla Federazione Servizi Civili e Sociali del Centro Nazionale Opere Salesiane (SCS/CNOS). Il Master in "Organizzazione e gestione dei servizi socio-educativi" si svolgerà in 15 mesi (aprile 2006 - settembre 2007); un fine settimana ogni mese, a partire dal 28 aprile, e due settimane intensive nel mese di luglio 2006 e luglio 2007, per complessive 1500 ore. Il Master è rivolto soprattutto a quanti ricoprono responsabilità nella dirigenza di servizi socio-educativi o, lavorando in simili strutture, si preparano come futuri dirigenti. "Nell'Università Pontificia Salesiana - dichiara uno degli organizzatori del Master, il Prof. Vito Orlando, docente dell'Istituto di Metodologia pedagogica - da molti anni vi è un curricolo di Pedagogia Sociale che prepara pedagogisti in grado di nei servizi socio-educativi. Ciononostante, la proposta del Master non è maturata solo come proposta accademica, ma in stretta collaborazione con la SCS/CNOS, proprio perché fosse più rispondente possibile a bisogni reali e attuali dei responsabili di simili strutture educative". Le iscrizioni al Master hanno superato le stesse aspettative degli organizzatori che sono stati costretti a accettare un numero maggiore del previsto.

1/5/2006 Belgio - Giovane salesiano ordinato sacerdote

(ANS - Oud-Heverlee: 1° maggio 2006) - Sabato, 29 aprile, un giovane salesiano, Wim Collin, è stato ordinato sacerdote da mons. Luc Van Looy, salesiano, vescovo di Ghent. Nel corso dell'Eucaristia, accompagnato dalla sua famiglia, amici, confratelli e molti giovani, Wim ha espresso il desiderio di essere sacerdote per i giovani così come Don Bosco. Riferendosi al Vangelo ha detto "Cinque pani e due pesci. Lo porta a pensare alla vicenda del ragazzo sul lago; erano senza cibo, ma egli aveva qualcosa che ha messo nelle mani di Gesù che lo ha benedetto e ce ne stato abbastanza per tutti". È stata la metafora della sua ordinazione. L'anno prossimo Wim completerà la sua formazione a Roma.

url: http://archivio.infoans.org/ans/ANSNEWS/Frame_ANSNEWS.asp?Lingua=1&IDDoc=10304HP&IDTipo=19

421/1 - Copia estratta dal sito: Archivio InfoANS - in data: 05/03/2026, 09:39

1/5/2006 Brasile - Esperienze di sensibilizzazione e formazione per i giovani

(ANS - Porto Alegre: 1º maggio 2006) - L'impegno salesiano nell'ambito sociale e di promozione umana nell'Ispettoria di Porto Alegre ha avuto nell'ultima settimana due attività significative. La prima è stata una visita, avvenuta il 24 aprile, degli atleti Paraolimpionici all'Istituto Salesiano di assistenza sociale di Curitiba. Gli atleti selezionati per la disciplina del tennis da tavolo sono stati di aiuto ai ragazzi e le ragazze dell'istituto. Gli atleti paraolimpionici hanno mostrato ai ragazzi le proprie abilità sportive invitandoli anche a giocare con loro. Questa iniziativa rientra tra le attività previste dalla campagna di promozione sociale "Campagna di Fraternità", promossa dai vescovi del Brasile che quest'anno mira alla integrazione e sensibilizzazione delle persone diversamente abili. La seconda iniziativa, promossa dai Cooperatori Salesiani che operano nell'opera di Joinville, è stata un corso di formazione dal tema "Sessualità e adolescenza". Il corso ha coinvoltor ragazzi tra gli 11 e i 13 anni. Lo scopo dell'iniziativa è stato quello di accompagnare i ragazzi a entrare con serenità nell'adolescenza, tappa importante della loro vita, promuovendo i valori, e il rispetto per se stessi e gli altri.

2/5/2006 Madagascar - Un convegno per i catechisti

(ANS - Fianarantsoa: 2 maggio 2006) - Il 26 e il 27 aprile, presso il Centro Catechistico Salesiano di Fianarantsoa, si è tenuto il primo Simposio di Studi internazionali su "Catechesi e Catechisti in Madagascar" con il patrocinio della Conferenza Episcopale Malgascia e della Nunziatura Apostolica in Madagascar. Ampia la partecipazione di specialisti, religiosi, seminaristi e, soprattutto, laici e catechisti. Il simposio è stato preparato e preceduto da un seminario celebrato il 30 marzo presso l'Istituto Teologico San Tommaso (ITST) di Messina. L'organizzazione è stata curata dal "Centre Salesién d'Etudes et des Recherches - Saint Thomas D'Aquin" (CSER) di Fianarantsoa in collaborazione l'ITST di Messina e la consulenza e il sostegno dell'"Ufficio Tecnico Salesiano" di Ivato, diretto da don Rosario Salerno. Don Bartolo Salvo, direttore del Centro, ha aperto i lavori sottolineando l'importanza dell'evento per la ricaduta nel delicato settore della ricerca teologico-catechetica. Mons. Gaetano Di Pierro, Vescovo Ausiliare di Ambatondrazaka, Presidente della Commissione di Pastorale catechistica e biblica per la Conferenza episcopale malgascia, ha focalizzato la positiva collaborazione internazionale tra centri di studi per il progresso della ricerca scientifica nel delicato e urgente settore della formazione catechistica in Madagascar. Ha concluso la prima parte dei saluti, Mons. Fulgence Rabemahafaly, Arcivescovo di Fianarantsoa, che ha espresso la sua piena soddisfazione per l'eccezionalità dell'evento. Le due relazioni del pomeriggio di giorno 26 aprile tenute rispettivamente dal prof. Padre Robert Dubois, missionario gesuita, ricercatore e antropologo, e del prof. Antonino Romano, teologo catecheta presso l'ITST di Messina, hanno messo in luce la situazione passata e presente dei catechisti malgasci. La giornata del 27 ha avuto il suo culmine nei lavori di gruppo e nella relazione di Mons. Di Pierro che, a conclusione del Simposio, ha rilanciato le questioni più urgenti verso una nuova e più approfondita ricerca da condurre in stretta sinergia tra prassi evangelizzatrice e indagine teologico-catechetica, il tutto in chiave malgascia.

url: http://archivio.infoans.org/ans/ANSNEWS/Frame_ANSNEWS.asp?Lingua=1&IDDoc=10319HP&IDTipo=19

423/1 - Copia estratta dal sito: Archivio InfoANS - in data: 05/03/2026, 09:39

2/5/2006 Argentina - Collaborazione interistituzionale a favore della formazione professionale

(ANS - Rosario: 2 maggio 2006) - Lo scorso 24 aprile il Collegio Salesiano "San José" ha inaugurato una nuova laboratorio dedicato all'area della metalmeccanica. Il nuovo laboratorio sarà a disposizione dei giovani che frequentano le scuole pubbliche e private di Rosario, e anche dei lavoratori e disoccupati. I nuovi impianti sono attrezzati con 6 torni paralleli e 5 fresatori di ultima generazione, acquistati grazie al contributo del governo del paese Basco tramite il municipio di Rosario. La realizzazione del laboratorio è stata possibile grazie a un altro accordo tra il Collegio San José e la città di Rosario che ha finanziato la messa in opera degli spazi destinati al progetto. Da parte sua il Consiglio per l'Abilitazione e Formazione Professionale di Rosario ha gestito la convenzione del nuovo laboratorio. Le tre istituzioni stabiliranno congiuntamente i contenuti curricolari e la programmazione dei corsi, il collegamento con le scuole, le imprese e gli istruttori. All'evento inaugurale hanno partecipato l'ing. Miguel Lifschitz, Sindaco di Rosario, diversi rappresentanti degli enti promotori del lavoro, della formazione professionale e dei Salesiani di Rosario.

2/5/2006 Polonia - Festa di allegria dei giovani a Cracovia

(ANS - Cracovia: 2 maggio 2006) - Dal 28 al 30 aprile a Cracovia, presso il Seminario Salesiano, si è celebrata la XVI Festa dei Giovani - "Savionalia". Il tema della Festa di questo anno "Lo stesso come Loro", ispirato alla Strenna del Rettor Maggiore sulla famiglia, ha proposto come icone di riferimento la Famiglia di Gesù a Nazareth e di Giovanni Bosco ai Becchi. All'evento hanno partecipato circa mille ragazzi provenienti dalle opere salesiane dall'Ispettoria di Cracovia (PLS) e da altre strutture religiose e laiche che si sentono unite allo spirito di Don Bosco. Il programma, preparato dal Centro di Pastorale Giovanile di Cracovia, è stato ricco di iniziative tra le quali la finale di un concorso missionario; uno spettacolo teatrale preparato dagli oratoriani di Kielce, ispirato sull'attacco terroristico a Bieslan in Cecenia; tornei di calcio, pallavolo, scacchi, ping-pong. Diverse le esibizioni musicali di gruppi provenienti dagli oratori. Non sono mancati momenti ludico-culturali come "City Games", un gioco in cui i ragazzi hanno dovuto cercare alcuni luoghi specifici della storia di Cracovia indicati in una mappa. Sabato pomeriggio, per chi lo desiderava, era possibile, recandosi nella cappella del seminario vivere un momento di preghiera e di adorazione e accostarsi al sacramento della Riconciliazione. Don Albert van Hecke, Consigliere per la regione Europa Nord, parlando ai giovani ha evidenziato alcuni valori necessari per realizzare una vera famiglia. La tradizionale "Buona Notte" è stata data da una giovane coppia di sposi dell'oratorio di Cracovia che, insieme ai loro due piccoli figli, hanno raccontato la propria esperienza. Domenica don Tadeusz Rozmus, ispettore dei Salesiani di Cracovia, ha presieduto l'Eucaristia. La XVI Festa dei Giovani - "Savionalia" si è conclusa con un concerto del gruppo musicale cristiano "New Day" che ha presentato alcuni canzoni ispirate ai cinque giovani oratoriani martiri di Poznan.

2/5/2006 Germania - 9.000 Euro per i ragazzi di strada di Nowomoskowsk nell'anniversario di Chernobyl

(ANS - Costanza: 2 maggio 2006) - 15 anni fa un gruppo di famiglie di Costanza ha fondato una associazione di genitori chiamato "I ragazzi di Chernobyl". Negli anni successivi l'associazione ha invitato i ragazzi orfani presso i Salesiani di Costanza e hanno promosso varie iniziative nella zona di Chernobyl. Nell'autunno del 2000 è nata l'idea di fondare un centro salesiano di accoglienza per i ragazzi più poveri a Nowomoskowsk. Un gruppo di volontari di Costanza si è reso disponibile per avviare il centro. Oggi sono 50 i ragazzi che beneficano dell'accoglienza del centro. "Siamo una grande famiglia al centro "Don Bosco". Ci confrontiamo e dividiamo i problemi. Vika, di 15 anni, è incinta; Viktoria, anche lei di 15 anni, ha la sifilide e Sasha è ricoverata per dipendenza dalla droga. Oleg, di 19 anni, deve partire per il servizio militare e ha paura che sua madre, che è alcolizzata e mangia pochissimo, muoia in questi giorni; è l'unica persona cara che egli abbia", racconta Irene Sailer, promotrice del progetto. Irene ha bisogno di 300 euro al mese per coprire i costi dei beni di prima necessità quali il the, lo zucchero, il necessario per l'igiene e per la scuola. C'è bisogno, inoltre, di lavori di manutenzione se le autorità russe lo consentiranno. Con 9.000 euro l'associazione "I ragazzi di Chernobyl" ha provveduto per quest'anno al finanziamento del progetto. Il centro Don Bosco di Nowomoskowsk rimane aperto anche per quest'anno.

2/5/2006 Haiti - Il Vicario del Rettor Maggiore incontra i giovani animatori

(ANS - Port-au-Prince: 2 maggio 2006) - Don Adriano Bregolin, Vicario del Rettor Maggiore, ha incontrato i giovani animatori che partecipano al PROFAJ, Programma di formazione per animatori giovanili. Circa 120 i giovani che hanno partecipato al terzo appuntamento del cammino di formazione, svoltosi il 29 e il 30 aprile, proposto dall'Equipe congiunta per la Pastorale Giovanile dei Salesiani e delle Figlie di Maria Ausiliatrice. Don Bregolin, nel corso del suo intervento ha esortato i giovani animatori a "vivere la gioia e l'impegno dell'animazione come possibilità di un alto grado di vita cristiana ordinaria". La proposta del Vicario del Rettor Maggiore è stata approfondita durante l'incontro sviluppando nuclei centrali: 1) Assumere la vita come un dono, ricercando con gratitudine gli aspetti positivi e vivendo con gioia; 2) Fare dell'esperienza di Dio, dell'amicizia con Gesù centro e colonna dell'esistenza personale; 3) Aprirsi alla dimensione sociale, al servizio, alla solidarietà, alla carità e a assumere un progetto di vita. L'incontro dei giovani con don Adriano Bregolin si inserisce nel programma della Visita Straordinaria che il Vicario del Rettor Maggiore sta compiendo in Haiti.

url: http://archivio.infoans.org/ans/ANSNEWS/Frame_ANSNEWS.asp?Lingua=1&IDDoc=10398HP&IDTipo=19

427/1 - Copia estratta dal sito: Archivio InfoANS - in data: 05/03/2026, 09:39

3/5/2006 India - Il 'Don Bosco Centre' presenta un software per aiutare le classi lavoratrici

(ANS - Hyderabad: 3 maggio 2006) - Il 1° maggio, giorno in cui la Chiesa ha celebrato la festa di san Giuseppe Lavoratore e il mondo ha ricordato la Giornata del Lavoro, è stato l'occasione adatta per il "Don Bosco Digit", servizio di apostolato e servizi elettronici dell'Ispettoria di Hyderabad di presentare un software per gli Stipendi. Nonostante che l'India sia una nazione che gode di un buon incremento economico resta il fatto che il divario tra ricchi e poveri è in continuo aumento. In un momento in cui il governo sta affossando le leggi sul lavoro e toglie persino i pochi diritti che regolano le categorie a favore delle aziende di tecnologia informatica e delle multinazionali, è importante per qualcuno pensi alle condizioni di milioni di persone che lavorano duramente e che non ottengono neppure gli stipendi minimi garantiti dalla legislazione del governo. PAGAR I, è un programma semplice che fornisce informazioni sulle comunicazioni di governo circa gli stipendi minimi per i poveri e per chi lavora a loro favore. È possibile calcolare gli stipendi nei settori differenti con il CLA (Cost of Living Allowance - Caro vita), che è l'equivalente di un sussidio economico in altri settori. Il software contiene informazioni specifiche per lo stato dell'Andhra Pradesh e fa il confronto degli stipendi minimi ufficiali di tutti gli altri paesi dell'India. Prossimamente sarà disponibile PAGAR II, un programma per generare le quotazioni degli stipendi minimi. In fase avanzata di sperimentazione, sarà destinato a tutti gli impiegati per il calcolo dei salari, dei livelli professionali, feste, vacanze e altro. PAGAR III sarà un software sull'Amministrazione basata sui valori evangelici e i principi della Gestione Professionale.

3/5/2006 Cile - Nuovo laboratorio di informatica per facilitare l'apprendimento

(ANS - Santiago: 3 maggio 2006) - Con lo scopo di offrire migliori mezzi ai suoi allievi, la Scuola dell'"Oratorio Don Bosco" ha inaugurato lo scorso 27 aprile un moderno laboratorio multimediale. L'inaugurazione è stata presieduta da don Hugo Strahsburger, superiore dell'ispettoria del Cile e da don Mario Peralta, direttore dell'opera. Il nuovo laboratorio è fornito di 45 computer in grado di elaborare dati, voce e video, che faciliterebbero l'uso di metodi di insegnamento-apprendimento interattivi. Il laboratorio verrà utilizzato per progetti di lingua inglese e di scienze dell'Istituto, diventando così uno strumento utile per le attività dei professori di queste aree. Don Peralta ha ringraziato i genitori e gli insegnanti, che con loro impegno, hanno reso possibile la realizzazione del progetto. Da parte sua, il superiore dei Salesiani in Cile, don Stahsburger ha manifestato la sua soddisfazione per il nuovo laboratorio, "è una gioia quando cresciamo, quando ci adattiamo alle tecnologie, alle esigenze dell'educazione moderna e rispondiamo con mezzi appropriati, in modo organizzato, assicurando risorse che hanno il giovane al centro".

3/5/2006 Irlanda -- Preparando il divertimento estivo

(ANS - Celbridge: 3 maggio 2006) - Mercoledì 26 aprile, 175 ragazzi tra i 7 e i 13 anni si sono iscritti al Corso di Calcio per l'estate, che si svolgerà ogni sera a partire dal 10 maggio fino al 23 agosto, presso l'Istituto salesiano di Celbrigde. Si prevede che per l'avvio dei giochi si iscrivano oltre 200 ragazzi e ragazze del posto. Le giornate, che andranno dalle 7 alle 9 della sera, si svolgeranno presso i campi della scuola e saranno animate da volontari, guidati dallo spirito oratoriano di Don Bosco, che da 20 anni sono impegnati con i più giovani. Questa esperienza ha avuto inizio con alcuni genitori che nel periodo estivo portarono i propri figli dai salesiani per tenerli impegnati e lontano dalla strada. L'estate successiva si aggiunsero altri ragazzi e l'iniziativa è cresciuta fino a dover imporre il limite di 200 iscrizioni. Domenica 30 aprile, sette istruttori volontari hanno iniziato la formazione guidati da un funzionario dell'Associazione Calcio d'Irlanda - "Football Association of Ireland (FAI), mentre altri assistenti hanno iniziato a sistemare le attrezzature.

3/5/2006 Croazia - XVII Giochi internazionali della Gioventù Salesiana

(ANS - Zagabria: 3 maggio 2006) - Ha avuto inizio, il 1° maggio, la XVII edizione dei Giochi Internazionali della Gioventù Salesiana. La manifestazione è stata introdotta con la celebrazione dell'Eucaristia, presieduta da mons. Vlado Koi, vescovo Ausiliare di Zagabria, e da don Ambrozije Matui, Ispettore dei Salesiani della Croazia, presso il santuario Santa Maria della Libertà, che ricorda i martiri della guerra del 1991-95. Dopo la celebrazione, nel piazzale attiguo al santuario, i giovani hanno acceso la fiaccola e il dott. Giuseppe Bracco, presidente della Polisportiva Giovanile Salesiana International ha dichiarato ufficialmente aperti i XVII Giochi Internazionali della Gioventù Salesiana. Alla manifestazione sportiva sono presenti circa 1500 giovani, divisi in 104 squadre e provenienti da 16 nazioni - Austria, Belgio Repubblica Ceca Italia, Polonia, Portogallo, Slovachia, Spagna, Germania, Egitto, Siria, Libano, Ukraina, Bielorussia, Bosnia Erzegovina e Croazia. I giovani atleti si conforteranno in varie discipline quali Basket, Volley, Calcio, Calcio a cinque e Ping Pong. Il programma della manifestazione prevede anche una serie di conferenze per educare i giovani ai vari aspetti educativi dello sport; alcuni dei temi previsti sono "La specificità educativa dello sport salesiano", "l'influsso educativo sui giovani delle star dello sport", "I mezzi di comunicazione e i giovani sportici". L'organizzazione dei Giochi è stata curata da don Ivan Marianovic che, il 29 maggio prossimo, inizierà il suo mandato di Ispettore dei Salesiana della Croazia.

3/5/2006 Spagna - Huesca accoglie il successore di Don Bosco

(ANS - Huesca: 3 maggio 2006) - Don Pascual Chávez, Rettor Maggiore dei Salesiani, ha visitato, ieri 2 maggio le opere di Monzón e Huesca, nel corso della terza giornata della sua visita all'Ispettoria di Barcellona. A Monzón ha incontrato i rappresentanti della Famiglia Salesiana e i laici che compongono la Comunità Educativo Pastorale dell'opera. Qui, il IX successore di Don Bosco è stato accolto da don Ramón Dieste, direttore dell'opera, e da mons. Alfonso Milián, vescovo della diocesi di Barbastro-Monzón. Anche a Huesca, dove è giunto nel pomeriggio, il Rettor Maggiore ha incontrato un nutrito gruppo di membri della Famiglia Salesiana, educatori, catechisti e amici dell'opera salesiana della capitale altoaragonese. Il sig. José Luis Cabrero, ex-allievo, ha presentato un saluto di benvenuto, seguito dalle parole di don Jesús Laborda, direttore dell'opera salesiana. Erano presenti anche i sacerdoti e suore di altri ordini religiosi che don Chávez ha apprezzato "quale segno di stima e unità ecclesiale". Qui il Rettor Maggiore ha tenuto una conferenza dal tema "La presenza salesiana nel mondo e la sua presenza evangelizzatrice", nella quale ha presentato un resoconto dell'impegno che i figli di Don Bosco vivono nei vari continenti sottolineando l'evidente sviluppo in Asia e il significativo lavoro che si sta compiendo in Africa. Parlando dell'Europa ha evidenziato il bisogno di una nuova evangelizzazione del continente che "deve fondarsi nella proposta di esperienze personali di incontro con Dio e nel rafforzamento della vitalità delle comunità cristiane". Don Chávez ha inoltre evidenziato il bisogno che la Famiglia Salesiana sia una realtà evangelizzatrice, sviluppando il lavoro con le famiglie poiché "prima si battezzavano gli evangelizzati, oggi occorre evangelizzare i battezzati". In conclusione ha sottolineato la necessità che i centri salesiani abbiano una proposta educativa integrale che contempli l'aspetto professionale, umano e cristiano delle persone, evitando il rischio di "una pastorale del solo divertimento". Al termine della giornata il Rettor Maggiore ha celebrato l'Eucaristia ricordando Maria all'inizio del mese di maggio come abitudine nella consolidata tradizione salesiana. parlando della Beata Vergine Don Chávez ha detto che "dobbiamo chiederle di educarci nella Fede. Lei ci insegna a credere come ha fatto con Gesù, perché dalle sue labbra il suo Figlio ha imparato il Padre Nostro". Ha ricordato infine l'imprescindibile valore dell'impegno sociale della Fede, dicendo che "nella vita cristiana non si può essere politicamente corretti. La Fede ha una dimensione sociale e trasformatrice".

url: http://archivio.infoans.org/ans/ANSNEWS/Frame_ANSNEWS.asp?Lingua=1&IDDoc=10415HP&IDTipo=19

432/1 - Copia estratta dal sito: Archivio InfoANS - in data: 05/03/2026, 09:39

4/5/2006 Argentina - Incontro Nazionale dell'Associazione delle Dame Salesiane

(ANS - Ramos Mejía: 4 maggio 2006) - Il 19 e il 20 aprile si è svolto, presso il Centro di Spiritualità Giovanile "San Domenico Savio" di Ramos Mejía, un incontro dell'Associazione delle Dame Salesiane (ADS) dell'Argentina al quale hanno preso parte circa 40 aderenti provenienti dalle opere di Río Cuarto, Bariloche, Buenos Aires, La Plata, Trelew, Córdoba, Rosario, San Isidro e di Ramos Mejía. I temi svolti durante le due giornate hanno evidenziato il ruolo del consigliere spirituale nelle associazioni locali e l'importanza del volontariato, come modalità di promozione sociale. Questo ultimo è stato presentato dalla dott.sa Gabriela González Gass, deputata parlamentare, che ha illustrato il suo progetto di legge sul volontariato. Nella seconda giornata Ana María Terradas de Guía, ex-membro della Giunta Catechistica Nazionale e autrice di corsi per la catechesi penitenziaria, ha sviluppato il tema "La vocazione della Dama Salesiana come risposta a Dio, centro della vita". Ha concluso le due giornate don Domingo Roggero, salesiano, che ha commentato la Strenna del Rettor Maggiore, Don Pascual Chávez, evidenziando la figura singolare di Mamma Margherita.

4/5/2006 Spagna - L'educazione: 'arte di formare alla persona'

(ANS - Lleida: 4 maggio 2006) - Proseguendo la visita all'ispettoria di Barcellona, il Rettor Maggiore è stato, ieri 3 maggio, a Lleida. Qui, Don Pascual Chávez si è recato presso il "Centro di Iniziative Giovanili contro la disoccupazione" (CIJCA) dove ha incontrato gli educatori che animano le attività di inserimento sociale e lavorativo e alcuni giovani che beneficiano del lavoro del centro. Il Rettor Maggiore ha anche incontrato il sindaco della città il sig. Ángel Ros. Successivamente ha visitato la "Casa Don Bosco", centro di accoglienza per i giovani a rischio, ubicata nel quartiere della Mariola. Di qui è partito per Barcellona, dove in serata ha visitato l'opera salesiana di Rocafort. Di fronte a molti educatori dei diversi centri salesiani ha tenuto una conferenza dal tema "Educare oggi a partire della identità salesiana", sottolineando che "la educazione degli uomini e delle donne è una grande sfida per l'Europa". Parlando di Don Bosco, Don Chávez, ha distinto la funzione dell'educazione come strumento per costruire il futuro e come "l'arte di formare una persona". Ha sottolineato inoltre che la scuola salesiana in Europa non è concepita come una struttura, ma come "un progetto educativo che mira allo sviluppo della persona attraverso la cultura", sviluppando la capacità di relazione con gli altri. Ha distinto il progetto culturale della scuola salesiana dalla proposta di una scuola statale, rimarcando la possibilità di poter garantire l'identità dei centri salesiani. "I Salesiani seguono i passi di Don Bosco -ha dichiarato Don Chávez, concludendo il suo intervento- "per formare i futuri responsabili della società".

4/5/2006 Italia - Porre fine al lavoro minorile oggi è possibile

(ANS - Roma: 4 maggio 2006) - Sarà presentato oggi pomeriggio il nuovo rapporto mondiale dell'Ufficio Internazionale del Lavoro (ILO) sul lavoro minorile, con nuove stime sul numero dei lavoratori minorenni nel mondo nonché un'analisi dei progressi sinora compiuti nella lotta contro il lavoro minorile. Il rapporto intitolato "The end of child labour: Within reach" (Porre fine al lavoro minorile oggi è possibile) sarà presentato in contemporanea a Brasilia, nel corso della Riunione regionale americana dell'ILO, dal Direttore Generale dell'ILO, Juan Somavia. Altre manifestazioni si svolgeranno in tutto il mondo. Il rapporto è stato realizzato dal Programma dell'ILO per la promozione della Dichiarazione sui principi e i diritti fondamentali nel lavoro e dal Programma internazionale dell'ILO per l'eliminazione del lavoro minorile (IPEC). Il rapporto contiene i più recenti rilevamenti disponibili sulla diffusione del lavoro minorile e sulle azioni intraprese a livello mondiale per la sua eliminazione. Il primo rapporto mondiale pubblicato dall'ILO quattro anni fa conteneva la prima stima affidabile sulla situazione del lavoro minorile nel mondo e richiedeva delle strategie d'intervento per la sua effettiva abolizione. Il rapporto di quest'anno presenta un nuovo programma mondiale basato sulle esperienze acquisite negli ultimi anni al fine di effettuare ulteriori progressi nell'eliminazione del lavoro minorile.

url: http://archivio.infoans.org/ans/ANSNEWS/Frame_ANSNEWS.asp?Lingua=1&IDDoc=10402HP&IDTipo=19

435/1 - Copia estratta dal sito: Archivio InfoANS - in data: 05/03/2026, 09:39

4/5/2006 Spagna - Incontro degli studiosi spagnoli di storia salesiana

(ANS - Madrid: 4 maggio 2006) - Lo scorso 29 aprile si è svolto l'incontro dei membri del ramo spagnolo dell'Associazione Cultori di Storia Salesiana (ACSSA). L'incontro ha fatto seguito al congresso Internazionale che l'ACSSA ha celebrato a febbraio a Città del Messico. Erano presenti, per i salesiani, don José Antonio Hernández dell'Ispettoria di Bilbao, don Jesús Borregodi Siviglia, don Ramón Alberdi di Barcellona, don Pablo Marín di Cordoba e don Jesús Graciliano González, rappresentante della presidenza dell'ACSSA e il nuovo membro don Juan José Galeote. Erano presenti, inoltre, sr. Rosario Arriola e sr. María Fe Núñez, Figlie di Maria Ausiliatrice. Don Filiberto Rodríguez, Consigliere per la regione salesiana Europa Ovest ha partecipato ai lavori ascoltando le difficoltà e le attività che gli studiosi di storia salesiana vivono. I principali temi trattati nel corso della riunione sono stati la rappresentanza spagnola al prossimo seminario europeo "L'impegno educativo salesiano negli anni difficili del secolo XX" che si terrà a Cracovia, in Polonia, nel prossimo anno; e la partecipazione dell'ACSSA spagnola al Congresso mondiale previsto per il 2010 dal tema "Don Michele Rua, I successore di Don Bosco". Sono state, inoltre, definiti i criteri per l'elaborazione delle cronache e di altri documenti sulla storia delle case salesiane. Il prossimo appuntamento è previsto per il 21 ottobre prossimo.

url: http://archivio.infoans.org/ans/ANSNEWS/Frame_ANSNEWS.asp?Lingua=1&IDDoc=10401HP&IDTipo=19

436/1 - Copia estratta dal sito: Archivio InfoANS - in data: 05/03/2026, 09:39

4/5/2006 Italia - Avviati i lavori della VI Assemblea delle VDB

(ANS - Roma: 4 maggio 2006) - La Responsabile Maggiore dell'istituto Secolare Volontarie di Don Bosco (VDB), sig.na Anita Mertens, ha annunciato la VI Assemblea Generale delle Volontarie di Don Bosco che si svolgerà a Roma, presso il Salesianum, dal 15 al 28 luglio 2007. L'Assemblea avrà il duplice compito dell'elezione della Responsabile Maggiore e del Consiglio Centrale e di confrontarsi sul "Ruolo vitale del Gruppo nell'identità vocazionale e nella missione VDB". Il "Gruppo" è un nucleo vitale dell'Istituto, è il luogo del discernimento, del confronto, del sostegno, dell'accoglienza, della comunione di vita. In questi mesi ogni Gruppo sta sperimentando forme nuove di momenti d'incontro, di comunicazione, di formazione, di discernimento, per il sostegno spirituale della Volontaria alla sua "missione". L'esperienza fatta sarà materia di riflessione in Assemblea e sarà messa a disposizione di tutti.

url: http://archivio.infoans.org/ans/ANSNEWS/Frame_ANSNEWS.asp?Lingua=1&IDDoc=10429HP&IDTipo=19

437/1 - Copia estratta dal sito: Archivio InfoANS - in data: 05/03/2026, 09:39

5/5/2006 Cina - Giorni difficili per il Cardinale Zen

(ANS - Hong Kong: 5 maggio 2006) - Il cardinale Zen, secondo una fonte non salesiana a lui vicina, ha vissuto una settimana molto difficile a causa delle ordinazioni episcopali dei sacerdoti Giuseppe Ma Yinglin e Giuseppe Liu Xinhong, che hanno avuto luogo, rispettivamente, domenica, 30 aprile scorso, a Kunming (provincia dello Yunnan) e mercoledì, 3 maggio corrente, a Wuhu (provincia dell'Anhui). Come cardinale, come salesiano e come cinese, il cardinale Zen manifesta anche in questi giorni un grande amore per la sua Chiesa e il suo popolo. Sono previste altre 20 ordinazioni episcopali in Cina e l'uomo che ha avuto la forza di opporsi alla Associazione Patriottica sta conducendo una forte battaglia. La richiesta di Zen di sospendere l'ordinazione episcopale, in quanto priva dell'approvazione della Santa Sede, trasmessa via fax alla Associazione Patriottica, è caduta nel vuoto. È stata evidenziata solo dalla stampa internazionale. Il "South China Morning News" riporta l'interesse che il cardinale Zen ha per il dialogo tra il Vaticano e il governo cinese, ma nel contempo sottolinea la sua perplessità per l'episodio che mette di fronte al fatto compiuto. Il sig. Liu Bainian, vice direttore dell'Associazione Patriottica, aveva recentemente dichiarato - attraverso l'emittente RTHK di Hong Kong - di ritenere che il Papa non sarebbe stato in disaccordo e che le ordinazioni non avrebbero avuto conseguenze negative nelle relazioni Cina-Vaticano. In un comunicato stampa il Direttore della Sala Stampa della Santa Sede, Joaquín Navarro-Valls ha, invece, espresso il dispiacere del Santo Padre per le ordinazioni episcopali compiute fuori dalla comunione del Papa.

5/5/2006 Mozambico - Convenzione tra i Salesiani e il governo

(ANS - Maputo: 5 maggio 2006) - Lo scorso 2 maggio è stata firmata una convenzione tra il Ministero per l'Educazione e per la Cultura del Mozambico e i Salesiani. L'accordo è stato sottoscritto dal sig. Aires Aly, Ministro per l'Educazione e per la Cultura, e don José Ángel Rajoy, coordinatore della "Rete Salesiana" e responsabile per le scuole. Questa convenzione è una ulteriore tappa nel lavoro che i Salesiani stanno svolgendo in Mozambico nell'area dell'educazione tecnico-professionale. L'impegno prevede una collaborazione tra i Salesiani e il governo sul fronte della formazione degli insegnanti e dei gestori dell'educazione tecnica e professionale. In questo modo i Salesiani partecipano attivamente al Piano di Riforma dell'Educazione Professionale (PIREP) del Mozambico. Un precedente accordo, siglato nel 2001 sempre con il Ministero dell'educazione, ha dato esito positivo. In seguito agli accordi di pace del 1992, i Salesiani si sono impegnati in Mozambico in modo particolare nella promozione dei giovani attraverso l'educazione tecnica e professionale contribuendo allo sviluppo sociale, economico e culturale di questo paese.

url: http://archivio.infoans.org/ans/ANSNEWS/Frame_ANSNEWS.asp?Lingua=1&IDDoc=10427HP&IDTipo=19

439/1 - Copia estratta dal sito: Archivio InfoANS - in data: 05/03/2026, 09:39

5/5/2006 Timor Est - Le dicerie fanno tornare la gente al 'Don Bosco Dili'

(ANS - Dili: 5 maggio 2006) - Nonostante la stampa internazionale sia già passata velocemente ad altri temi, a Dili la situazione non sembra migliorare. Tra il martedì e il giovedì la maggioranza della gente del rifugio del "Don Bosco Compound" era tornata alle proprie case. Per questo ha ricevuto l'aiuto del governo. Solo circa 1.000 persone erano rimaste, per il timore di tornare a casa in città o perché le loro case erano state bruciate e non sapevano dove andare. Ieri però, la gente è tornata ancora al rifugio salesiano. Secondo gli ultimi rapporti, nel rifugio del "Don Bosco Dili" si trovano circa 6.000 persone, ma ne stanno arrivando ancora. La città di Dili è rimasta praticamente vuota. Questo è dovuto alle dicerie tra la gente. Alcuni dicono che l'esercito si è diviso tra l'ovest e l'est e che avrebbe luogo un'imminente sparatoria. Altri dicono che la polizia è contro l'esercito, nonostante la polizia abbia manifestato il contrario. Altri affermano che i capi del governo hanno lasciato il paese. E alla fine questo ha provocato la situazione che la gente non sa a che cosa credere. I Salesiani stanno ricevendo i rifugiati e cercano cibo, servizi igienici ed aiuto medico. Alcune ONG si sono avvicinate ai Salesiani per sapere come possono aiutare. Nei giorni precedenti il governo aveva inviato un gruppo di medici per curare gli ammalati, comprato cibo e messo a disposizione acqua e servizi igienici portatili. Le ambasciate hanno manifestato anche la loro disponibilità di aiuto.

5/5/2006 Italia - Grande festa per la visita di San Domenico Savio

(ANS - Ugento: 5 maggio 2006) - Grande gioia per gli abitanti di Ugento, paese in provincia di Lecce, per l'arrivo dell'urna contenente le spoglie mortali di San Domenico Savio in occasione della consacrazione della chiesa parrocchiale "San Giovanni Bosco". L'urna è giunta nel paese salentino il 27 aprile pomeriggio accolta con grande tripudio di festa e con un profondo senso di devozione. Il programma che ha caratterizzato il pellegrinaggio è stato ricco di momenti celebrativi e di eventi. Venerdì 28 mons. Vito De Grisantis, vescovo della diocesi di Ugento e Santa Maria di Leuca, ha consacrato la nuova chiesa dedicata a "San Giovanni Bosco". Nel pomeriggio dello stesso giorno, mons. Cosmo Francesco Ruppi, arcivescovo Metropolita di Lecce, ha concluso, presiedendo la celebrazione dell'Eucaristia, il convegno diocesano dell'Apostolato della Preghiera. Sabato 29 oltre 500 ragazzi tra i 7 e 12 anni hanno partecipato al convegno diocesano dei Ministranti. In serata si è svolta una festa-concerto animata da molti gruppi musicali giovanili e dal noto sacerdote cantautore don Giosy Cento. Domenica 30, invece, 65 ragazzi della parrocchia e dell'oratorio "San Giovanni Bosco" hanno ricevuto il sacramento della Confermazione per mano di mons. De Grisantis. Il 1° maggio, don Guido Errico, vicario ispettoriale dell'Italia Meridionale (IME) ha presieduto la celebrazione dell'Eucaristia a conclusione del pellegrinaggio dell'urna. La celebrazione è stata animata con i canti inediti, dedicati a Domenico Savio, composti dal gruppo musicale parrocchiale "Volti Rivolti". Successivamente è stato inaugurato, all'esterno della chiesa, un monumento a lui dedicato. Alla cerimonia era presente anche l'On. Eugenio Ozza, sindaco di Ugento. "Abbiamo vissuto questi giorni con grande intensità. - ha dichiarato don Stefano Rocca, parroco della chiesa "San Giovanni Bosco" - Ciò che ci ha commosso maggiormente è stato vedere tanti ragazzi e giovani incuriositi, colpiti e affascinati dal nostro giovane santo". Si calcola che i pellegrini che hanno voluto rendere omaggio a San Domenico Savio siano stati oltre 12.000. La chiesa, nella quale l'urna è stata accolta, è rimasta aperta ininterrottamente dal 27 aprile al 1° maggio. Che molti giovani abbiamo voluto incontrare il loro compagno santo nelle ore serali e notturne, vivendo intensi momenti di preghiera e accostandosi al sacramento della Riconciliazione, è stato un evento unico. Il Salento è molto legato alla figura di Domenico Savio, qui si sono realizzati i due miracoli necessari per la sua canonizzazione; a Lecce si trova la Basilica minore a lui dedicata, meta di continui pellegrinaggi giovanili.

5/5/2006 Polonia - La festa dei genitori dei missionari

(ANS - Varsavia: 5 maggio 2006) - Il 29 aprile presso il Centro Missionario Salesiano di Varsavia si è svolta la Festa dei genitori dei salesiani missionari e dei giovani volontari. La giornata, vissuta in un clima di famiglia, ha offerto l'opportunità di vivere momenti di preghiera e di riflessione consentendo ai partecipanti la condivisione dell'esperienza di essere genitori dei missionari salesiani e dei volontari. La festa è stata organizzata dai volontari del Centro Missionario Salesiano di Varsavia coordinati da don Rafalko Stanislao. La festa è stata caratterizzata da don Jan Niewgowski, ispettore dei salesiani di Varsavia, e don Tarcisio Scaramussa, Consigliere per le Comunicazioni Sociali, in visita in questi giorni in Polonia. A oggi sono 141 i salesiani della Polonia impegnati nelle misooni in 37 paesi, 32 Figlie di Maria Ausiliatrice in 15 nazioni e oltre 20 Volontari dell'"International Volunteers Don Bosco".

5/5/2006 Spagna - Il Rettor Maggiore continua la visita all'ispettoria di Barcellona

(ANS - Barcellona: 5 maggio 2006) - Ieri 4 maggio il nono successore di Don Bosco ha visitato le opere salesiane di Sarriá e Meridiana, ambedue a Barcellona. Dopo l'intervista concessa a Catalunya Radio, il Rettor Maggiore Don Pascual Chávez ha avuto un incontro con i membri delle diverse delegazioni e dei servizi dell'ispettoria di Barcellona. Nel corso dell'incontro, Don Chávez ha incoraggiato i presenti a continuare la loro missione pastorale, unica scienza inventata da Gesù, evidenziando il fondamento pedagogico, antropologico e sociologico della proposta pastorale salesiana, la quale mira ad assicurare che il Vangelo giunga ai giovani attraverso l'educazione. Il Rettor Maggiore ha insistito nel definire e animare itinerari di formazione che consentano di rendere effettivo questo impegno, ricordando la risposta di Don Juan Vecchi, suo predecessore, alla domanda: Che cosa vorrebbe mai sentire sui salesiani? Alla quale rispondeva "che i salesiani hanno un grande potere di convocazione, ma che dopo non sanno cosa fare con quelli da essi convocati". Il Rettor Maggiore ha avuto modo anche di visitare la Scuola Universitaria Salesiana di Sarriá (EUSS) dove è stata inaugurata l'"Isola Tecnologica Salesiana", nuovo centro di formazione tecnica supportata da alcune imprese come "Braun", "Cisco Systems", "Schneider Electric" e "A3 Software". Nell'evento sono stati presenti anche il sig. Jordi Valls, Consigliere per il lavoro e l'Industria del governo di Catalogna, il sig. Josep Francí, Segretario Generale per la piccola e media impresa di Catalogna, il sig. Antoni Cañete e don Joan Codina, ispettore salesiano di Barcellona. Qui Don Chávez ha sottolineato l'importanza della formazione professionale nella proposta educativa salesiana, promossa da Don Bosco stesso per assicurare l'inserimento lavorativo e sociale dei giovani. Successivamente il Rettor Maggiore ha visitato la Parrocchia e Santuario di Maria Ausiliatrice, opera promossa da Don Bosco, dal beato Filippo Rinaldi e dalla venerabile Dorotea de Chopitea. Nel pomeriggio ha visitato la sede del Gruppo Edebé, costituito dalle editrici Edebé, Marzal, Guadiel, Giltza e Rodeira, presenti in tutta la Spagna, nel Messico e nel Cile. Qui Don Chávez ha espresso alcune idee sul ruolo del settore editoriale salesiano. La conclusione della giornata ha avuto luogo presso la Parrocchia "Sant Joan Bosco" dove egli ha incontrato le équipes di animazione delle 15 parrocchie e santuari affidati a questa ispettoria. Sono stati presenti anche i rappresentanti dell'Associazione di Maria Ausiliatrice. Parlando dell'iniziale opposizione di Don Bosco sull'impegno salesiano in questo tipo di pastorale, Don Chávez ha ricordato che egli dopo ha cambiato idea perché era un modo di presenza ulteriore tra i giovani. Nel corso della sua conferenza, il Rettor Maggiore ha definito la Parrocchia come una comunità di credenti che devono collaborare nella nuova evangelizzazione dell'Europa. Come conclusione, Don Chávez ha evidenziato il fatto che in nessuna parte del mondo si è sviluppata tanto la devozione a Maria Ausiliatrice, promossa da Don Bosco, come in Spagna.

6/5/2006 Spagna - Il Rettor Maggiore a Barcellona sui passi di Don Bosco

(ANS - Barcellona: 6 maggio 2006) - Il Rettor Maggiore ha dato inizio alla sua giornata a Barcellona, ieri 5 maggio, con la celebrazione dell'Eucaristia nella cappella Don Bosco presso la casa ispettoriale alla quale hanno preso parte le comunità dei salesiani e delle Figlie di Maria Ausiliatrice di Sarriá. Successivamente Don Chávez si è recato a Martí-Codolar, casa visitata dallo stesso Don Bosco il 3 maggio 1886. Qui, incontrando i direttori delle comunità salesiane dell'Ispettoria di Barcellona, risposto a alcune domande circa la realtà della regione Europa Ovest. Don Chávez ha sottolineato la sfida che il secolarismo pone alla Chiesa, per molti ragazzi e giovani Dio non ha alcun valore. Tale mentalità si è insinuata anche in alcune realtà religiose; il pluralismo ideologico ha portato alla dittatura del relativismo che sta eliminando i punti di riferimento. L'immigrazione è un'altra sfida che coinvolge i salesiani. Il futuro dipende dalla capacità di saper generare negli uomini e nelle donne esperienze religiose personali di Dio, come san Giovanni dice: "quello che abbiamo visto e udito noi ve lo annunciamo". Il cristianesimo non dipenderà dal numero dei cristiani ma dalla sua identità carismatica, dalla qualità delle nostre proposte: non si può fondare una azione pastorale sul divertimento. È necessario convocare, ma successivamente è occorre offrire contenuti espliciti di evangelizzazione. Don Chávez ha invocato la necessità di una cultura vocazionale: "Dio da una vocazione per ognuno, ma occorre aiutare a incontrarla. Occorre anche individuare i processi con chi è più disponibile offrendo proposte più concrete come, per esempio, il volontariato sociale o missionario. Occorre anche saper accompagnare le stesse proposte ... senza dimenticare la preghiera per le vocazioni". Al termine dell'incontro con i direttori Don Chávez ha visitato la residenza "Verge de la Mercè" di Martí-Codolar intrattenendosi fraternamente con i salesiani nei "Giardini di Mamma Margherita". Qui è stata scattata una fotografia al Rettor Maggiore e ai direttori nello stesso modo in cui fu realizzata a Don Bosco, 120 anni fa, il 3 maggio 1886. In serata il Rettor Maggiore è stato ricevuto da mons. Lluís Martínez Sistach arcivescovo di Barcellona, che ha colto l'occasione per ringraziare il prezioso contributo che la Congregazione Salesiana offre all'arcidiocesi, soprattutto nel campo dell'azione sociale e del servizio religioso. L'incontro con mons. Martínez Sistach ha rievocato quello che Don Bosco ebbe nel 1886 con l'allora vescovo mons. Jaume Catalá. Don Chávez ha visitato la Basilica del Sacro Cuore di Gesù sul monte Tibidabo, suggerita dallo stesso Don Bosco. Dopo aver celebrato i vespri con gli amici dell'opera salesiana, nella cripta della basilica, ha incontrato alcune famiglie.. Il Rettor Maggiore ha concluso la sua giornata incontrando oltre un centinaio di giovani che partecipavano all'iniziativa "Notte fonda". A partire dal brano evangelico della Samaritana (Gv 4, 1-42), Don Chávez ha aiutati i giovani a riflettere sull'incontro personale con Gesù, approfondire la sua esperienza di fede e a non sminuire il suo messaggio.

7/5/2006 Spagna - Il Rettor Maggiore conclude la visita all'Ispettoria di Barcellona

(ANS - Mataró: 7 maggio 2006) - Il 6 maggio il Rettor Maggiore Don Pascual Chávez ha concluso la sua visita all'ispettoria di Barcellona partecipando alla Festa Ispettoriale tenutasi presso la casa salesiana di Mataró in occasione delle celebrazioni del centenario dell'opera. Molti salesiani della Catalonia, Balneari, Aragona e Andorra. In una conferenza, caratterizzata da un clima fraterno, ha presentato lo stato della Congregazione nel mondo, tracciando anche le possibili prospettive per il futuro. Ha anche tracciato un quadro globale delle 80 ispettorie visitate finora, invitando i salesiani a calare "nella storia la pedagogia e la spiritualità salesiana". Il Rettor Maggiore ha anche risposto a varie domande dei confratelli, in modo particolare interessati al lavoro di don Carreño, salesiano e missionario in India. Ai confratelli che quest'anno hanno celebrato gli anniversari di professione religiosa e di ordinazione, Don Chávez ha consegnato un dono ringraziandoli per "l'offerta della loro vita alla Congregazione". Successivamente, alla presenza dei rappresentati della Famiglia Salesiana, ha presieduto l'Eucaristia nella festa liturgica di san Domenico Savio. Don Chávez ha ricordato che il giovane allievo dell'Oratorio di Valdocco, "ha reso santo Don Bosco e Don Bosco lo ha fatto santo", caratteristica del carisma salesiano di "cercare la propria santità santificando gli altri". Al termine della festa ispettoriale, che ha segnato la conclusione della visita all'ispettoria di Barcellona, il Rettor maggiore ha assicurato "un ricordo nella preghiera e nell'Eucaristia". Don Pasqual Chávez, raggiunto l'aeroporto di Prat, è partito per la volta di Siviglia, dove presiederà all'unificazione delle due ispettorie di Siviglia (SSE) e di Cordova (SCO).

8/5/2006 Ecuador - Seminario di animazione missionaria

(ANS - Quito: 8 maggio 2006) - Tra il 1° e il 5 maggio si è svolto a Quito un seminario di animazione missionaria dal titolo "Evangelizzazione e popolazioni indigene dell'America Latina". Circa 70 i partecipanti appartenenti ai vari gruppi della Famiglia Salesiana. Il seminario, organizzato dai Dicasteri per le Missioni delle Figlie di Maria Ausiliatrice e dei Salesiani, ha voluto individuare e rispondere alle sfide e al futuro della evangelizzazione delle popolazioni autoctone. Alle giornate di studio erano presenti Francis Alencherry, Consigliere per le Missioni dei Salesiani., e sr. Ciri Hernández, Delegata per le Missioni delle Figlie di Maria Ausiliatrice. I partecipanti hanno suddiviso, durante i cinque giorni, il lavoro in tre fasi: individuazione delle caratteristiche, delle sfide e degli interventi salesiani nelle comunità indigene del continente americano; attuazione delle strategie e delle proposte per rinnovare l'impegno di una evangelizzazione integrale dei popoli indigeni oggi; e promozione e accompagnamento delle vocazioni indigene. Al seminario hanno partecipato i rappresentanti dell'Argentina, Bolivia, Brasile, Ecuador, Colombia, Guatemala, Messico, Perú, Panama, Paraguay, Venezuela e Italia.

url: http://archivio.infoans.org/ans/ANSNEWS/Frame_ANSNEWS.asp?Lingua=1&IDDoc=10439HP&IDTipo=19

446/1 - Copia estratta dal sito: Archivio InfoANS - in data: 05/03/2026, 09:39

8/5/2006 Brasile - Assemblea Regionale delle Volontarie Don Bosco

(ANS - Brasilia: 8 maggio 2006) - Circa 24 Volontarie di Don Bosco (VDB) si sono incontrate tra il 29 aprile e il 1° maggio per l'Assemblea Regionale del Brasile. L'incontro si è svolto presso la parrocchia San Giovanni Bosco a Brasilia. La finalità dell'Assemblea è stata quella di predisporre la partecipazione delle volontarie brasiliane alla VI Assemblea Generale dell'Istituto secolare che si terrà a Roma dal 15 al 26 luglio 2007. Nel corso dei lavori sono stati verificati i Progetti di Vita dei vari Gruppi e sottogruppi, scelti i Progetti da proporre all'Assemblea di Roma e elette le delegate del Brasile.

url: http://archivio.infoans.org/ans/ANSNEWS/Frame_ANSNEWS.asp?Lingua=1&IDDoc=10438HP&IDTipo=19

447/1 - Copia estratta dal sito: Archivio InfoANS - in data: 05/03/2026, 09:39

8/5/2006 Slovacchia - Riscoprire la spiritualità di Don Bosco

(ANS - Cicmany: 8 maggio 2006) - Dal 30 aprile al 6 maggio i direttori e i membri del Consiglio ispettoriale della Slovacchia (SLK) hanno partecipato agli Esercizi Spirituali predicati da don Aldo Giraudo, docente dell'Università Pontificia Salesiana di Roma. 40 i partecipanti. Il tema sviluppato dal predicatore ha evidenziato i tratti della spiritualità di Don Bosco presenti nel libro da lui scritto "Le Memorie dell'Oratorio".

8/5/2006 India - Apprezzata la ricerca sociale degli allievi dell'Istituto salesiano di Sonada

(ANS - Calcutta: 8 maggio 2006) - 54 allievi del terzo anno del Istituto universitario di Sonada hanno condotto una piccola ricerca utilizzando il metodo KABP (Knowledge Awareness Behaviour Practices) in 12 villaggi vicini. I risultati della ricerca e le relazioni finali sono stati raccolti e presentati alla comunità universitaria venerdì 24 marzo scorso alla presenza del Consiglio accademico e di Passang Dorjee Lepcha, rappresentante del "PRERNA Darjeeling", rete di ONG dell'India. Alla presentazione ha partecipato anche Mushqura Faridi, esperto in ricerca sociale, che ha aiutato gli studenti nel condurre il lavoro di ricerca. Lo studio elaborato evidenzia la necessità di generare conoscenza e consapevolezza circa la diffusione del virus HIV. Il lavoro svolto è stato apprezzato per la metodologia di sviluppo dell'indagine e per l'analisi dei dati.

url: http://archivio.infoans.org/ans/ANSNEWS/Frame_ANSNEWS.asp?Lingua=1&IDDoc=10436HP&IDTipo=19

449/1 - Copia estratta dal sito: Archivio InfoANS - in data: 05/03/2026, 09:39

8/5/2006 Polonia - 'Dominikalia' una festa in onore di Domenico Savio

(ANS - Czerwinsk: 8 maggio 2006) - Il 6 e 7 maggio, in occasione della festa liturgica di san Domenico Savio, si è svolto a Czerwinsk sulla Vistola la tradizionale festa dei ministrati provenienti dalle case salesiane dell'Ispettoria di Varsavia. Più di 300 i piccoli ministranti che hanno reso omaggio al loro patrono con la preghiera, la musica, lo sport e la riflessione approfondendo alcuni atteggiamenti del giovane santo. I ragazzi sono stati accompagnati dai responsabili delle varie comunità salesiane. La festa - "Dominikalia" - è stata organizzata e animata dal Centro Giovanile "Emmaus" che coordina la Pastorale Giovanile e vocazionale nell'Ispettoria salesiana di Varsavia, in collaborazione con novizi salesiani.

url: http://archivio.infoans.org/ans/ANSNEWS/Frame_ANSNEWS.asp?Lingua=1&IDDoc=10435HP&IDTipo=19

450/1 - Copia estratta dal sito: Archivio InfoANS - in data: 05/03/2026, 09:39

8/5/2006 Spagna - Unificazione delle Ispettorie di Cordoba e Siviglia

(ANS - Utrera: 8 maggio 2006) - Don Pascual Chávez, Rettor Maggiore dei Salesiani, ha ufficializzato l'unificazione delle Ispettorie di Cordoba e Siviglia nella nuova Ispettoria di Maria Ausiliatrice con sede a Siviglia. L'unificazione è stata sancita ieri, 7 maggio, a Utrera da dove, 125 anni fa, si è sviluppata la presenza salesiana in Spagna. Molti i confratelli salesiani presenti. La giornata è stata introdotta dalla proiezione di un video istituzionale sull'opera di Utrera e di uno sulle altre presenze salesiane delle due ispettorie unite. Successivamente Don Chávez ha inaugurato un cippo commemorativo dell'unificazione delle due ispettorie. Sulla colonna, che regge il volto di Don Bosco, è riportata una frase del Rettor Maggiore "Non guardiamo al passato con nostalgia, costruiamo il futuro con speranza". L'Eucaristia, presieduta dal Rettor Maggiore nella chiesa del Carmine, ha visto la partecipazione di un gran numero di Salesiani, Figlie di Maria Ausiliatrice e rappresentanti degli altri gruppi della Famiglia Salesiana. Nel corso della celebrazione è stato firmato il decreto di unificazione delle due ispettorie. Don Chávez ha ringraziato i due ispettori uscenti, don Juan Carlos Pérez e don Francisco Fernández, e don José Miguel Núñez, nuovo ispettore, per la sua disponibilità. Nella omelia il Rettor Maggiore ha ricordato la figura del buon pastore, icona che i salesiani sono chiamati a incarnare alla luce del testo evangelico e delle costituzioni. Il giorno precedente, 6 maggio, è stata celebrata, sempre a Utrera, una assemblea dell'Associazione di Maria Ausiliatrice (ADMA) alla quale hanno partecipato oltre 2.000 persone presieduta da don Filiberto Rodríguez, Consigliere per la regione salesiana Europa Ovest.

9/5/2006 RMG - Pubblicazione di ANS in lingua polacca

(ANS - Roma: 9 maggio 2006) - Da oggi l'Agenzia di Informazione della Congregazione Salesiana - ANS - avvia la pubblicazione dei suoi prodotti e servizi in lingua polacca. La sezione si completerà nei prossimi giorni con l'aggiornamento dei vari servizi.

9/5/2006 Italia - Presenza salesiana alla Fiera Internazionale del Libro di Torino

(ANS - Torino: 9 maggio 2006) - Si è conclusa ieri, 8 maggio, a Torino la XIX edizione della Fiera Internazionale del Libro, tradizionale manifestazione che vede le più note case editrici dell'Italia, dell'Europa e del mondo intero presentare le novità e le strategie editoriali. La manifestazione quest'anno ha raggiunto circa 300.000 presenze. Anche questa edizione è stata caratterizzata dalla presenza salesiana. La "Elledici Editrice", protagonista nel campo della catechesi, dell'insegnamento della religione, dell'educazione e dell'evangelizzazione, ha presentato in uno stand di 64 m2 le nuove proposte della sua produzione. Tra le novità emergono sussidi e testi di approfondimento su tematiche attuali quali il dialogo interreligioso, la realtà giovanile e la cultura. Libro molto apprezzato è stato "La frode del Codice da Vinci", curato da Arturo Cattaneo, che smaschera gli errori che Dan Brown presenta come verità storiche nel noto romanzo del quale sta per uscire la versione cinematografica. I "Cinecircoli Giovanili Salesiani" (CGS), associazione di cultura e protagonismo giovanile, ha presentato il volume "Il Maestro & Biancaneve - appunti di didattica con i cartoon Disney", progetto realizzato in collaborazione con la Mediateca delle Marche e con "Sentieri di Cinema". Il libro, attraverso l'esame cinematografico di otto fra i più importanti cartoon prodotti fra il 1937 e il 2003, propone itinerari didattici. Inoltre sabato 6 maggio, nello Spazio Autori è stato presentato il libro "L'Africa in pista. Storia, economia e società" di Jean Leonard Touadi edito dalla Società Editrice Internazionale (SEI) di Torino, per la collana "Cittadini del mondo" del Volontariato Internazionale per lo Sviluppo (VIS). L'autore propone un viaggio dentro la storia del Continente africano per cogliere gli impatti reali del sistema economico mondiale. Il mondo salesiano non è estraneo all'universo editoriale. Don Bosco, oltre a interessarsi della stampa e della diffusione dei buoni libri, partecipò alla Esposizione Generale a Torino del 1884, promossa dalla Società di Promozione dell'Industria. In questa occasione Don Bosco espose in uno stand l'intero processo editoriale, dalla fabbricazione della carta dagli stracci alla elegante rilegatura dei volumi stampati dai ragazzi del suo Oratorio.

9/5/2006 Città del Vaticano - Mons. Gallardo Martín del Campo vescovo di Veracruz

(ANS - Vaticano: 9 maggio 2006) - Il Santo Padre, Benedetto XVI, ha nominato mons. Luis Felipe Gallardo Martín del Campo, salesiano, vescovo della diocesi di Veracruz in Messico. Mons. Luis Felipe Gallardo Martín del Campo ha ricevuto la consacrazione episcopale il 25 febbraio 2001 e finora ha ricoperto l'incarico di Vescovo Prelato di Mixes. Attualmente è Presidente della Commissione Episcopale per i ministeri laicali e il diaconato permanente. La diocesi di Veracruz si estende su una superficie di 9.000 km con 2.000.000 di abitanti, di questi 1.800.000 sono cattolici. Il clero diocesano conta 123 sacerdoti, i religiosi sono 248.

9/5/2006 Corea del Sud - La scuola salesiana di Kwangju festeggia il 50° anniversario

(ANS - Kwangju: 9 maggio 2006) - La "Salesian High School" di Kwangju, scuola particolarmente feconda di vocazioni, ha celebrato dal 5 al 7 maggio il suo 50° anniversario. Sono stati invitati per l'occasione, in qualità di ospiti, un vescovo e 51 sacerdoti ex-allievi della scuola. La "Salesian High School" è ubicata nella città di Kwangju, che conta 1.400.000 abitanti, la diocesi conta 250.000 cattolici. Ai 51 ex-allievi sacerdoti della scuola occorre ricordarne altre tre che sono già defunti. I prelati ex-allievi sono oggi presenti nelle sette diocesi della Corea del Sud e in altre nazioni nelle quali operano al servizio pastorale dei coreani presenti a Melbourne, in Australia, e Tampa, negli Stati Uniti. Tra i 51 sacerdoti ci sono 7 salesiani. Oggi la "Salesian High School" di Kwangju, animata da sette salesiani e circa 100 educatori, conta 1.600 studenti. La scuola è ritenuta una dei migliori centri educativi della città, ha un ruolo di protagonista nella Pastorale Giovanile e nella Educazione alla Fede tra le 64 scuole cattoliche superiori della Corea del Sud. Ogni anno circa una sessantina di allievi, dopo due anni di catecumenato, chiedono il sacramento del Battesimo. Il 5 maggio, giornata di festa per la Corea del Sud in occasione del compleanno di Buddha hanno avuto inizio le celebrazioni del 50°. È stato organizzato dagli ex-allievi, insieme a un gruppo di studenti, un Festival. I ricavati della manifestazione sono stati devoluti per il finanziamento delle 88 scuole animate dalla Famiglia Salesiana presenti a Timor Est e dei progetti di sostegno per i giovani poveri del distretto a Nord di Kwangju, in cui l'amministratore è un ex-allievo della scuola. Al festival hanno partecipato circa 10.000 persone. Il 6 maggio, festa di san Domenico Savio, si è svolta la festa del ringraziamento nella ricorrenza del giorno della fondazione della scuola. In tale occasione è stato inaugurato un museo salesiano e celebrata una Eucaristia presieduta da mons. Andreas Choi Chan-mou, arcivescovo di Kwangju, e concelebrata da mons. Hyginus Kim Hee-jong, ausiliare della diocesi e ex-allievo salesiano. Alla celebrazione hanno partecipato 20 sacerdoti ex-allievi della scuola e un ampio numero di membri della Famiglia Salesiana. Nella sua omelia mons. Choi Chan-mou ha ricordato che il motto della scuola - cuore sereno, corpo sereno, ambiente sereno - rappresenta l'inculturazione della spiritualità salesiana nella società coreana. Alla celebrazione era presente anche il sig. Choi Chan-mou,, onorevole parlamentare coreano e, anche lui, ex-allievo salesiano. Il 7 maggio è stata la giornata dedicata agli ex-allievi diplomati nel 1971, XV anno di vita della scuola, e alla pubblicazione della centesima edizione del "The Big Gathering of Friends", pubblicazione degli ex-allievi, curata da sig. Kim Jong, poeta e docente di letteratura coreana presso la "Cho Son University" di Kwangju.

9/5/2006 Haiti - Incontro della Famiglia Salesiana con il Vicario del Rettor Maggiore

(ANS - Port-au-Prince: 9 maggio 2006) - Don Adriano Bregolin, Vicario del Rettor Maggiore e Delegato per la Famiglia Salesiana, in visita straordinaria a Haiti, ha incontrato, domenica 7 maggio, i diversi gruppi della Famiglia Salesiana. Don Bregolin ha presieduto l'Eucaristia domenicale che ha visto una ampia partecipazione di fedeli. Successivamente ciascun gruppo della Famiglia Salesiana ha presentato lo stato della situazione di ogni associazione o gruppo. Don Bregolin, nel suo intervento ha sviluppato i temi della comunione facendo emergere la necessità di lavorare insieme come una famiglia. Ha invitato i presenti a non aver timore e a lanciare le reti nelle acque profonde "perché l'esito non dipende da noi" ma da Cristo Buon Pastore che da la vita per il proprio gregge. L'incontro, conclusosi con un momento di festa nel quale sono state presentate alcune danze e canti tradizionali, è stato preparato da don Morachel Bonhomme e sr. Monique Jolicoeur, delegati per la Famiglia Salesiana.

url: http://archivio.infoans.org/ans/ANSNEWS/Frame_ANSNEWS.asp?Lingua=1&IDDoc=10454HP&IDTipo=19

456/1 - Copia estratta dal sito: Archivio InfoANS - in data: 05/03/2026, 09:39

9/5/2006 Russia - Incontro degli Ispettori della Regione Nord

(ANS - San Pietroburgo: 9 maggio 2006) - Si è concluso ieri, 8 maggio, l'incontro degli Ispettori salesiani della Regione Europa Nord, svoltosi presso l'opera Maria Ausiliatrice dei Cristiani di San Pietroburgo. L'incontro, iniziato il 5 maggio, è stato animato da don Albert Van Hecke, Consigliere per la Regione Europa Nord, e don Tarcisio Scaramussa, Consigliere le Comunicazioni Sociali. Tra i punti previsti all'ordine del giorno dei lavori particolare attenzione è stata posta alla Comunicazione Sociale. Gli ispettori, raccogliendo le conclusioni e le proposizioni emerse durante l'incontro dei Delegati per le Comunicazioni Sociali della Regione Europa Nord, tenutosi a fine aprile a Varsavia, hanno individuato alcune linee operative. Sono state pensate delle modalità per rafforzare la collaborazione con l'Agenzia ANS, delle iniziative per favorire lo scambio delle informazioni e delle varie produzioni e dei criteri per migliorare la qualità e il collegamento tra i vari siti internet della Regione Europa Nord. È emerso il bisogno di favorire la formazione nel campo specifico della Comunicazione e di incoraggiare l'apprendimento dell'Italiano e dell'Inglese quali lingue comuni per le varie ispettorie della Regione. Una particolare attenzione è stata posta alla definizione di un Piano di Comunicazione Sociale che contempli delle modalità comuni per le Ispettorie della Regione di presentazione e di comunicazione della figura di Don Bosco, del lavoro e delle iniziative che si realizzano a diversi livelli. Altri temi trattati dagli Ispettori sono stati la preparazione per prossimo Capitolo Generale 26, le prospettive di futuro e i programmi comuni della Regione Europa Nord. Sabato 6 maggio gli Ispettori hanno incontrato mons. Tadeusz Kondrusiewicz, vescovo Metropolita della Federazione Russa, cha ha illustrato lo stato della Chiesa Cattolica in Russia. Mons. Kondrusiewicz si è intrattenuto con gli ispettori intavolando un dialogo vivo e ricco di stimoli. Domenica 7 maggio gli ispettori hanno visitato l'opera di Gatchina dove i salesiani hanno una parrocchia, un oratorio, una editrice, una scuola grafica e un collegio. Durante i giorni di San Pietroburgo è stato possibile visitare anche il noto Museo L'Hermitage.

10/5/2006 India - Allievo della 'St. Dominic Savio High School' vince il `Best Script` al 'Young Filmmakers Film Festival' di Toronto

(ANS - Andheri: 10 maggio 2006) - Anshul Khosla di Mumbai a nove anni, già regista e sceneggiatore, ha vinto il premio 'Best Script' per il documentario 'Love Changes Everything' (L'amore cambia tutto) in concorso al "Young Filmmakers Film Festival" di Toronto in Canada. Anshul, unico concorrente dell'India, ha appena concluso il suo IV anno presso alla "St. Dominic Savio High School" di Andheri. Il documentario da lui realizzato, che ha vinto il premio nella categoria under10, è ispirato su alcune storie vere di ragazzi di strada. Anshul, nonostante la sua giovane età, si mostra attento a chi è meno privilegiato. È stato ispirato dalle storie di ragazzi di strada dei quali alcuni ospiti della Casa di accoglienza "Don Bosco" di Wadala. L'idea di far concorrere il cortometraggio al "Young Filmmakers Film Festival" di Toronto è venuta a Ronita Torcato, giornalista di Mumbai, che ha informato don Joaquim Fernandes, vice preside della scuola e responsabile delle attività per i mass media del "St. Dominic Savio High School". Don Fernandes ha aiutato Anshul nelle riprese. Dopo aver visitato la Casa di accoglienza di Wadala, durante un programma di educazione sulla realtà dei ragazzi di strada, Anshul ha scelto di realizzare il suo documentario partendo dalle storie di Ganesh, Babloo e Ijaz. "Ecco una bella opportunità per raccontare le loro vite e operare un cambio grazie l'amore" - ha detto Anshul - "Io credo che l'amore può cambiare la vita e ho scelto questo tema per il mio documentario." Anshul, ricordando il titolo di un programma trasmesso su "All India Radio" nel dicembre 2005, 'L'amore cambia tutto', lo ha scelto per il suo filmato. Anshul è stato sostenuto, oltre che don Fernandes, anche da alcuni esperti e dai suoi familiari Vince De Marinis, direttore del Festivale, ha encomiato l'impegno del ragazzo. "Già la scelta di una bella copertina per il DVD dimostra non solo l'impegno di un artista m a anche la mentalità del distributore. La storia, inoltre, è buona e credibile. Molti pensano che sia facile scrivere una sceneggiatura".

url: http://archivio.infoans.org/ans/ANSNEWS/Frame_ANSNEWS.asp?Lingua=1&IDDoc=10468HP&IDTipo=19

458/1 - Copia estratta dal sito: Archivio InfoANS - in data: 05/03/2026, 09:39

10/5/2006 Messico - Cortometraggio e dibattito luoghi di espressione giovanile

(ANS - San Luis Potosí: 10 maggio 2006) - L'"Instituto Carlos Gómez", scuola salesiana di San Luis Potosí, ha organizzato un concorso di cortometraggi e dibattiti con lo scopo di promuovere lo sviluppo delle capacità di pensiero e di valutazione delle inquietudini intellettuali e delle abilità comunicative. Il concorso, dal titolo "Esprimiti!", si è svolto negli ambienti della scuola dal 27 al 30 aprile. Alle due sezioni del concorso, cortometraggi e dibattiti, hanno partecipato anche studenti di altre scuole salesiane delle due ispettorie del Messico e di scuole non salesiane. I gruppi partecipanti alla sezione dei dibattiti sono stati valutati per la loro capacità di argomentare le proprie proposizioni e di confutare quelle degli avversari attorno a tre temi quali Politica, religione e Bioetica. Per la sezione dei cortometraggio la giuria ha valutato le sceneggiature, la fotografia, il montaggio, la regia e l'interpretazione di ogni filmato in gara. Le scuole salesiane che hanno partecipato a "Esprimiti! 2006" sono state l'"Instituto Juan Ponce de León" di Puebla, il "Colegio Ángela Segovia Serrano" di Tlalnepantla, l'"Instituto Domingo Savio" di Città del Messico, le scuole "Anáhuac Garibaldi" e "Anáhuac Revolución" di Guadalajara. A queste si aggiungono altri due istituti scolastici della città.

url: http://archivio.infoans.org/ans/ANSNEWS/Frame_ANSNEWS.asp?Lingua=1&IDDoc=10467HP&IDTipo=19

459/1 - Copia estratta dal sito: Archivio InfoANS - in data: 05/03/2026, 09:39

10/5/2006 Italia - Insieme verso la Prima Professione

(ANS - Genzano: 10 maggio 2006) - I novizi dei due Noviziati d'Italia, Pinerolo (ICP) e Genzano (IRO), hanno condiviso negli ultimi giorni insieme di formazione e di fraternità. Ha introdotto tale esperienza il tradizionale appuntamento "Faccia a faccia", annuale confronto tra novizi e prenovizi d'Italia, svoltosi presso la comunità di formazione San Tarcisio, sede dei giovani salesiani studenti di filosofia. Dal 28 aprile al 1° maggio i giovani orientati alla vita salesiana hanno avuto modo di incontrare i novizi e i post-novizi condividendo con loro momenti di riflessione, di preghiera e di fraternità. A conclusione del "Faccia a faccia" i novizi si sono trasferiti a Genzano di Roma. Nei giorni che sono seguiti hanno vissuto esperienza di formazione e avuto modo di visitare luoghi significativi del mondo ecclesiale e salesiano. Don Donato Lacedonio, del Dicastero per la Comunicazione Sociale e responsabile di ANS, ha aiutato i novizi a cogliere nella comunicazione sociale un campo di azione significativo della missione salesiana. Attraverso lezioni e lavori di gruppo i novizi hanno potuto accostare la realtà dei mass media sviluppando competenze critiche di ricettori. Guidati dai loro maestri, don Carlo Zanotti e don Angelo Santorsola, hanno visitato la Casa Generalizia in via della Pisana e l'Archivio storico; l'Università Pontificia Salesiana e la sua nuova Biblioteca; la chiesa del Sacro Cuore in via Marsala voluta e realizzata dallo stesso Don Bosco e le camerette da lui abitate nella sua permanenza a Roma. Mercoledì 3 maggio i novizi hanno partecipato all'udienza settimanale del Santo Padre, Benedetto XVI , in piazza San Pietro. Una particolare visita è stata compiuta ai giardini della residenza pontificia di Castel Gandolfo. Le giornate di condivisione, caratterizzate da un clima di serena vita fraterna e dalla spiritualità salesiana, si sono concluse con una gita presso il Santuario della Madonna della Rupe e il Lago di Vico il 6 maggio. Pinerolo accoglie 16 novizi provenienti dall'Ispettoria ICP (2), Ligure-Toscana (2), Triveneto (1), Lombardo-Emiliana (3), Europa Est (5), Germania (2) e Slovacchia (1); Genzano accoglie 11 novizi provenienti dall'Ispettoria Romana (3), Meridionale (3), Medio Oriente (2), Sicula (2) e Portogallo (1).

10/5/2006 Italia - Sui passi di Don Bosco per prepararsi a scelte importanti

(ANS - Torino: 10 maggio 2006) - Un gruppo di giovani salesiani studenti di teologia dell'Ispettoria di Varsavia si sono preparati a ricevere gli ordini sacri e a emettere la Professione Perpetua vivendo gli Esercizi Spirituali nei luoghi in cui è vissuto Don Bosco. Accompagnati dai loro formatori e guidati da don Egidio Dejana hanno visitato il Colle don Bosco, Torino-Valdocco, Chieri, Castelnuovo don Bosco, Morialdo. Percorrendo le varie località e rivivendo i molti episodi che caratterizzano la vita di Don Bosco hanno potuto riflettere, in modo particolare, sulla grande fiducia posta da lui nella provvidenza. Sono stati visitati anche quei luoghi - San Giovanni di Riva, Mondonio, Morialdo - in cui è vissuto san Domenico Savio. A conclusione degli Esercizi Spirituali tre giovani salesiani hanno emesso i voti della Professione Perpetua. Nei prossimi mesi 9 degli altri partecipanti saranno ordinati sacerdoti e 5 diaconi.

url: http://archivio.infoans.org/ans/ANSNEWS/Frame_ANSNEWS.asp?Lingua=1&IDDoc=10465HP&IDTipo=19

461/1 - Copia estratta dal sito: Archivio InfoANS - in data: 05/03/2026, 09:39

10/5/2006 Spagna - Campagna contro la violenza a scuola, a casa e per strada

(ANS - Madrid: 10 maggio 2006) - La Federazione delle Piattaforme Sociali "Pinardi" dell'ispettoria di Madrid ha recentemente avviato una campagna di educazione contro la violenza a casa, a scuola e per strada. L'iniziativa, che è una campagna di educazione ai valori, è rivolta ai ragazzi di 14 e 16 anni e si inserisce in un più ampio progetto chiamato "Apri gli occhi". Lo scopo principale della campagna è quello di aiutare i ragazzi a analizzare le cause e le conseguenze della violenza per le strade, in casa e a scuola, in modo che acquisiscano una capacità critica di fronte alla violenza valutandola una realtà disumanizzante e priva di giustificazioni. Si vuole, inoltre, che i ragazzi prendano coscienza della responsabilità di dover proteggere la dignità umana nel denunciare qualsiasi tipo di ingiustizia. Contro la violenza si propongono i valori del rispetto, della tolleranza e della accettazione degli altri. La campagna si avvale di sussidi preparati da Vincente Toro che possono essere utilizzati in classe e negli incontri con i ragazzi e i giovani. Attraverso scene di film quali "Siete vírgenes" di Rodriguez, "El Bola" di Mañas, "Thirteen" di Hardwicke e "Bowling for Columbine" di Moore, canzoni, videogiochi e serie televisive si invitano i giovani a analizzare i comportamenti violenti riflettendo sulle cause e valutando quelli che si verificano nella propria vita. Il materiale didattico è dato da un manifesto illustrativo della campagna, una guida, delle schede didattiche e un DVD con le scene selezionate per il lavoro e la riflessione di gruppo. Il DVD prevede una sezione dal titolo "Imparare a vivere con senso" nel quale vengono indicati comportamenti alternativi alla violenza.

11/5/2006 Brasile - Intensa attività al 'Parque Dom Bosco' per la promozione umana

(ANS - Itajaí: 11 maggio 2006) - Varie le attività sociali e educative messe in opera presso l'opera salesiana "Parque Dom Bosco" di Itajaí negli ultimi giorni. Il 24 aprile un gruppo di studenti della Facoltà di Odontoiatria dell'Università della Valle di Itajaí (UNIVALI) hanno visitato i ragazzi dell'opera salesiana tra 7 e i 10 anni. L'iniziativa è stata coordinata dalla dott.sa Mônica Cristina Lopes, docente della UNIVALI, in collaborazione con la Segreteria per la Salute del comune. I ragazzi ai quali sono stati riscontrati particolari patologie dentali, sono stati orientati al centro universitario per le cure necessarie. Altro impegno sociale messo in atto da "Parque Dom Bosco" è stato lo svolgimento di un programma di educazione stradale in collaborazione con l'autoscuola "Centro di educazione alla guida di Itajaí". Secondo il sig. Tadeu Pereira, responsabile del programma e proprietario della autoscuola "per risolvere il grande problema del traffico è necessaria una educazione di base". Ai ragazzi sono state presentate le nozioni fondamentali dell'educazione stradale quali i regolamenti, la segnaletica stradale, i primi soccorsi e la meccanica di base. Il 6 e 7 maggio, presso "Parque Dom Bosco", si è svolto un mercatino di beneficenza. Circa 5.000 persone hanno visitato il mercatino e acquistato articoli di ogni genere messi a disposizione dalla Amministrazione Federale delle Imposte e della Dogana - "Recita Federal". L'iniziativa è stata resa possibili grazie alla disponibilità di molti volontari, studenti e docenti, di "Parque Dom Bosco". Il ricavato di circa 150.000 real, equivalenti a 72.000 dollari, servirà a finanziare i vari progetti educativi dell'opera salesiana che segue 800 persone tra ragazzi, adolescenti, giovani e adulti.

11/5/2006 Spagna - Incontro dei giovani per celebrare i 25 anni dell'opera salesiana di Alcalá de Henares

(ANS - Alcalá de Henares: 11 maggio 2006) - Il 6 e 7 maggio circa 400 giovani hanno partecipato ai festeggiamenti dei 25 anni di presenza salesiana a Alcalá de Henares, città vicino a Madrid, dove la comunità salesiana segue tre centri giovanili. I giovani, presenti alle celebrazioni di Alcalá de Henares, hanno anche avuto modo di realizzare il raduno della "Federazione Valdocco", che raggruppa i centri giovanili dei salesiani dell'Ispettoria di Madrid e alcuni delle Figlie di Maria Ausiliatrice delle Ispettorie di Madrid e León. Alla festa si sono unite numerose famiglie dei giovani provenienti dagli altri due centri di Las Naves e Cisneros, altre due presenze di Alcalá de Henares. All'inaugurazione era presente il sindaco di Alcalá de Henares, Bartolomé González, insieme ai suoi consiglieri, che ha accolto i giovani a nome di tutta la città. Nel suo discorso ha manifestato la simpatia e il ringraziamento per il lavoro che i salesiani svolgono nel territorio. I due giorni di festa sono stati caratterizzati da momenti di incontro, di festa, di gioco e di celebrazione della fede. Due i momenti significativi: "il mercato medioevale", che si è svolto nella notte del sabato, e l'Eucaristia della domenica mattina celebrata nella parrocchia salesiana che ha visto la partecipazione entusiasta dei giovani. Lo svolgimento della festa ha dimostrato la creatività e il lavoro dei salesiani, degli animatori e giovani del centro che ha ospitato la manifestazione.

11/5/2006 Italia - Dire l'amore con la vita e la festa

(ANS - Livorno: 11 maggio 2006) - Il 6 e 7 maggio si è svolta a Livorno la Festa Giovani dell'Ispettoria Ligure Toscana che visto la partecipazione di 400 giovani. La festa è stata preparata dall'equipe di Pastorale Giovanile dell'Ispettoria in collaborazione con la Diocesi di Livorno. Dopo l'accoglienza caratterizzata dalla musica e dall'animazione di piazza, Paolino Ruffini, Vj di MTV ha condotto un talk show nel quale sono state presentate le testimonianze degli operatori della Comunità "Nuovi Orizzonti" di Chiara Amirante, di mons. Diego Coletti, vescovo di Livorno, di don Gigi Zoppi, salesiano operatore nel sociale e di Lamberto Giannini, socio educatore. La serata si è conclusa con una grande festa trasmessa in diretta da Tele Granducato su produzione di Missioni Don Bosco-Media Centre di Torino. Domenica mattina i giovani, divisi in gruppi, hanno approfondito le testimonianze ascoltate il giorno prima e elaborato messaggi e proposte in vari laboratori espressivi. La celebrazione dell'Eucaristia è stata presieduta da mons. Coletti e trasmessa in diretta via satellite da Tele Pace e da varie emittenti locali della Liguria e della Toscana. Nel corso della celebrazione 24 giovani dell'ispettoria hanno ricevuto il mandato missionario; questa estate vivranno un mese di servizio in quattro opere salesiane del Camerun e del Ciad. Dopo l'allegro pranzo preparato dalle mamma dell'oratorio di Livorno, i giovani hanno dato vita a uno spettacolo tematico nel corso del quale sono stati presentati messaggi elaborati nei workshop. Il titolo dello spettacolo è stato "Per Amore... per dire l'amore con la vita e la festa" che è stato anche il tema dell'Intera Festa Giovani.

11/5/2006 Ucraina - Il messaggio salesiano al Congresso sulla famiglia di Kiev

(ANS - Kiev: 11 maggio 2006) - Termina oggi a Kiev il XXII Congresso Internazionale "Famiglia: comunità dell'Amore" con il patrocinio del Cardinale Lubomyr Husar, Arcivescovo Maggiore di Kiev-Galych, e della moglie del Presidente ucraino Yuschenko. Il congresso, iniziato il 9 maggio, si svolge in comunione con altre 8 Chiese cristiane. Nel corso dei lavori è stato proiettato, come contributo, il video "Famiglia: culla della vita e dell'amore" che commenta la Strenna 2006 del Rettor Maggiore Don Pascual Chávez. L'iniziativa è stata suggerita e promossa dai salesiani della delegazione di rito orientale dell'Ucraina.

11/5/2006 Polonia - Santità salesiana in Polonia

(ANS - Cracovia: 11 maggio 2006) - Il 6 maggio don Enrico dal Covolo, Postulatore Generale per le Cause dei Santi della Famiglia Salesiana, ha tenuto una conferenza ai novizi, circa venti, del noviziato di Kopiec, non molto lontano da Czestochowa. Il tema sviluppato da don Dal Covolo è stato "La Santità salesiana". Domenica 7 maggio don Dal Covolo ha celebrato l'Eucaristia nella chiesa dei salesiani di San Stanislao Kostka ricordando nella sua omelia i semi di santità salesiana cresciuti in quel luogo. Infatti, nella chiesa di San Stanislao Kostka sono stati arrestati dai nazisti gli 8 salesiani deportati e morti martiri a Auschwitz. Ulteriore suggestione per la santità è stata data dal ricordo di Giovanni Paolo II che da giovane ha frequentato per cinque anni la parrocchia. In questi anni - come da lui stesso ricordato - è maturata la sua vocazione sacerdotale. Nella chiesa di San Stanislao Kostka ha operato anche il Servo di Dio Jan Tyranowski che, dopo l'arresto dei salesiani, si è fatto carico della pastorale giovanile della parrocchia, creando il gruppo del "Rosario Vivente" di cui un membro è stato Karol Wojtyla.

11/5/2006 Albania - Il Movimento Giovanile Salesiano riflette sul tema della Famiglia

(ANS - Tirana: 11 maggio 2006) - Il 7 maggio si è svolto, presso il Centro Don Bosko di Tirana, l'incontro del Movimento Giovanile Salesiano dell'Albania e del Kossovo. I 400 giovani, provenienti dalle opere dei Salesiani e delle Figlie di Maria Ausiliatrice, sono stati accolti dal saluto di don Guido Errico, vicario ispettoriale della Meridionale, e di sr. Maxwald Maria, ispettrice delle Figlie di Maria Ausiliatrice dell'Austria. Il tema centrale della giornata è stato: "Famiglia culla della vita". I giovani, divisi in tre sottogruppi, hanno avuto modo di ascoltare e approfondire le relazioni. Nel primo pomeriggio, dopo il pranzo a sacco e i giochi a stand, i giovani hanno condiviso le riflessioni e i contributi emersi nel corso dei lavori della mattinata. A conclusione della giornata è stata celebrata l'Eucaristia presieduta dal direttore di Tirana don Querimi Dominik, mentre don Errico ha tenuto l'omelia.

12/5/2006 Rwanda - Incontro di formazione per i direttori e gli economi

(ANS - Gatenga: 12 maggio 2006) - Dal 2 al 5 maggio si è svolto a Gatenga un incontro di formazione per i direttori e gli economi della delegazione Rwanda-Burundi e dell'Uganda. L'incontro è stato animato da don Danko Litric, economo della delegazione, e ha visto la presenza qualificata di don Alexandre Damians, delegato di don Giovanni Mazzali, Economo Generale. 18 i partecipanti tra salesiani e laici. Il lavori sono stati introdotti da don Frans Vandecandelaere, delegato ispettoriale. Don Damians ha presentato il tema della povertà evangelica all'interno della programmazione del settore economia per il sessennio 2002-2008, indicandone i risvolti e le conseguenze pratiche. Ne sono derivati altri argomenti quali il ruolo di animazione dell'economo e l'importanza del lavoro di equipe. Nel corso dei lavori è stato illustrato il programma informatico di rendicontazione RECOM (Rendiconto Comunitario).

12/5/2006 Austria - Campagna 'Fútbol para chic@s de la calle'

(ANS - Vienna: 12 maggio 2006) - La Jugend Eine Welt, ONG salesiana dell'Austria, ha avviato recentemente la campagna "Fútbol para chic@s de la calle" (Calcio per i ragazzi e le ragazze della strada). Questa campagna mira a proporre il calcio come risorsa educativa per aiutare i ragazzi e le ragazze della strada. Con questo motivo, l'ONG ha organizzato una raccolta di fondi per il sostegno economico delle varie scuole di calcio salesiane dell'Ecuador. Secondo il sig. Reinhard Heiserer, direttore della Jugend Eine Welt, per promuovere la campagna si stanno utilizzando i palloni di "commercio giusto" (fair trade), che hanno un nuovo disegno. "Il calcio come porta per entrare in un futuro migliore" è lo slogan delle scuole di calcio salesiane sponsorizzate dalla Jugend Eine Welt. Oltre la promozione di questo popolare sport i ragazzi e le ragazze sono aiutati a sviluppare la propria autostima e disciplina e a trasformare le loro energie e frustrazioni in qualcosa di positivo.

url: http://archivio.infoans.org/ans/ANSNEWS/Frame_ANSNEWS.asp?Lingua=1&IDDoc=10506HP&IDTipo=19

470/1 - Copia estratta dal sito: Archivio InfoANS - in data: 05/03/2026, 09:39

12/5/2006 Italia - L'annuncio della catechesi e l'educazione in San Francesco di Sales

(ANS - Roma: 12 maggio 2006) - Due i volumi presentati il 10 maggio presso l'Università Pontificia Salesiana (UPS). In mattinata è stato presentato "Va e annuncia. Manuale di catechesi Biblica", di Cesare Bissoli, professore emerito, già ordinario di Bibbia e Catechesi presso l'UPS. Sono intervenuti don Giorgio Zevini, decano della Facoltà di Teologia, don Mario Cimosa, direttore dell'Istituto di Pastorale, don Carlo Buzzetti, professore in Bibbia e Liturgia, e don Corrado Pastore docente della Facoltà di Scienze dell'Educazione e segretario Associazione Biblica Salesiana. Nel pomeriggio è stata la volta di "Francesco di Sales e l'educazione. Formazione umana e umanesimo integrale" di don Morand Wirth, docente di Spiritualità salesiana presso l'UPS. Alla presentazione hanno partecipato don Enrico Dal Covolo, docente di Letteratura cristiana antica greca, don Riccardo Tonelli, docente di Pastorale Giovanile, don Carlo Nanni, docente di Filosofia dell'Educazione, e il prof. Guy Avanzino dell'"Institut des Sciences et Pratique d'Éducation et de Formation" dell'Università Lyon II.

url: http://archivio.infoans.org/ans/ANSNEWS/Frame_ANSNEWS.asp?Lingua=1&IDDoc=10505HP&IDTipo=19

471/1 - Copia estratta dal sito: Archivio InfoANS - in data: 05/03/2026, 09:39

12/5/2006 Olanda - Mons. van Luyn presidente del COM.E.CE.

(ANS - Bruxelles: 12 maggio 2006) - Mons. Adriano van Luyn, salesiano, vescovo di Rotterdam, è stato eletto nei mesi scorsi dalle Conferenze Episcopali di 25 paesi europei Presidente della "Commissio Episcopatuum Comunitatis Europae" - COM.E.CE. Mons. van Luyn è stato consacrato vescovo nel 1993.

url: http://archivio.infoans.org/ans/ANSNEWS/Frame_ANSNEWS.asp?Lingua=1&IDDoc=10504HP&IDTipo=19

472/1 - Copia estratta dal sito: Archivio InfoANS - in data: 05/03/2026, 09:39

12/5/2006 Italia - Visita del Rettor Maggiore al Pio XI di Roma

(ANS - Roma: 12 maggio 2006) - Il giorno 11 di maggio il Rettor Maggiore, Don Pascual Chávez, ha concluso i festeggiamenti del 75° anniversario di fondazione dell'Istituto salesiano "Pio XI" di Roma. Al mattino un gruppo di oratoriali guidati da don Leonardo Mancini, direttore dell'opera, si è recato presso la Casa Generalizia per ricevere il Rettor Maggiore e accompagnarlo all'Istituto "Pio XI" dove c'era a attenderlo circa 500 allievi. Dopo il saluto ufficiale, il IX successore di Don Bosco, ha benedetto una piccola statua di Maria Ausiliatrice collocata sotto il porticato dell'opera a memoria della fondazione e, da ieri, della visita del Rettor Maggiore. Successivamente, mentre alcuni gruppi di allievi hanno partecipato a una "Caccia al tesoro", Don Chávez ha avuto modo di visitare la tipografia e le aule del Centro di Formazione Professionale dove ha incontrato i collaboratori laici e gli allievi. Al termine Don Chávez ha incontrato tutti gli allievi del "Pio XI". Alcuni giovani hanno rivolto al Rettor Maggiore alcune domande alle quali ha risposto molto volentieri. I ragazzi e ragazze della scuola media si sono esibiti in alcuni numeri artistici. Nel pomeriggio Don Chávez ha visitato i confratelli salesiani ospiti dell'infermeria dell'Ispettoria Romana (IRO), che è parte dell'opera del "Pio XI". Con loro il Rettor Maggiore si è intrattenuto nel dialogo e nella condivisione fraterna. Successivamente, in occasione del 75° dell'opera, sono stati presentati i primi risultati di una ricerca sociologica sui ragazzi del "Pio XI" e del IX Municipio di Roma, nel quale è collocato l'opera salesiana. La ricerca è stata curata dall'Istituto di Sociologia dell'Università Pontificia Salesiana di Roma, guidato dal don Guglielmo Malizia. Il Rettor Maggiore ha espresso la sua soddisfazione per l'iniziativa che permette di conoscere meglio le necessità dei giovani destinatari. I festeggiamenti si sono conclusi con la celebrazione dell'Eucaristia presieduta da Don Pascual Chávez e partecipata da molti salesiani, esponenti della Famiglia Salesiana e amici dell'opera. Hanno concelebrato don Gian Luigi Pussino, ispettore della IRO, e don Leonardo Mancini, direttore dell'istituto.

15/5/2006 Israele - Il contributo di don Andrzej Strus

(ANS - Gerusalemme: 15 maggio 2006) - Lunedì scorso, 8 maggio, presso la "Ecole Biblique", padre Èmile Puech, esperto linguista e editore della "Revue de Qumran", ha ricordato, nel corso di una conferenza, il compianto don Andrzej Strus, salesiano, biblista e appassionato di archeologia sacra. A lui si devono alcuni ritrovamenti a Beitgemal. La conferenza è stata sponsorizzata dall'"Attaché Culturel" del Consolato Generale di Francia. Padre Puech ha reso un cordiale e commosso omaggio a Don Strus, suo compagno di studi al Pontificio Istituto Biblico e di scavi in Terra Santa dagli anni '70. Nel corso della conferenza, documentando la convergenza di numerosi elementi e richiamando il lavoro di don Strus, padre Puech ha sostenuto - nonostante alcuni problemi ancora aperti - che "Kfar Gamala" è certamente l'attuale Beitgemal. Il mausoleo rotondo - stefanos = corona - fu costruito sul luogo della deposizione delle reliquie e dedicato al protomartire e diacono Stefano, come è scolpito sulla tabula ansata rinvenuta l'anno scorso e decifrata dallo stesso padre Puech. Tale luogo, fu venerato fino a quando Papa Gelasio dichiarò non canonica la visione del presbitero Luciano circa il ritrovamento delle reliquie; in seguito il mausoleo fu lasciato decadere finché in epoca islamica fu trasformato in altro. I mosaici, inoltre, ritrovati nell'attuale chiesetta della casa salesiana, convergono con la descrizione del presbitero Luciano. Don Pascual Chávez, in questi giorni in visita di animazione nell'Ispettoria della Repubblica Ceca, ha manifestato la sua soddisfazione per la testimonianza di padre Puech sull'autenticità e importanza degli scavi fatti da don Andrea Strus a Beitgemal. Don Chávez e il suo Consiglio, saranno prossimamente in Terra Santa, dove avranno modo anche di rendere omaggio al protomartire Stefano e a don Andrea Strus. La dott.ssa Simonetta Della Seta, direttrice dell'Istituto Italiano di Cultura di Tel Aviv, che da alcuni anni ha patrocinato gli scavi, ha presentato Beitgemal e Har Karkom nel Sinai come due progetti in cui l'Italia è interessata e coinvolta. Lei ha confermato il suo interesse a che gli scavi a Beitgemal e gli studi continuino. Le conclusioni di padre Puech sono state pubblicate sul primo numero della "Revue Biblique" di quest'anno.

15/5/2006 Ucraina - Un nuovo sacerdote di don Bosco a Lviv

(ANS - Lviv: 15 maggio 2006) - Il 14 maggio, presso la parrocchia salesiana Patrocinio della Vergine Maria "Pokrova", si è svolta l'ordinazione sacerdotale di don Oleksandr Mykhalus, salesiano. Il rito è stato presieduto da mons. Andrii Sapelak, salesiano. Molti i salesiani e i rappresentanti della Famiglia Salesiana convenuti per l'occasione. Erano presenti anche don Henrik Bogushevski, ispettore della Circoscrizione Europa dell'Est (EST), e don Ferdinando Colombo, responsabile del "Volontariato Internazionale per lo Sviluppo" (VIS). In concomitanza alla ordinazione sacerdotale un gruppo di ragazzi ha ricevuto il sacramento dell'Eucaristia per la prima volta.

url: http://archivio.infoans.org/ans/ANSNEWS/Frame_ANSNEWS.asp?Lingua=1&IDDoc=10520HP&IDTipo=19

475/1 - Copia estratta dal sito: Archivio InfoANS - in data: 05/03/2026, 09:39

15/5/2006 Italia - Bambini e pubblicità

(ANS - Roma: 15 maggio 2006) - Domani 16 maggio, presso l'Università Pontificia di Roma (UPS), si svolgerà un incontro dal titolo tematico "I bambini e la pubblicità". Il simposio vuole definire il rapporto tra i bambini e la pubblicità, individuando le dinamiche, i fattori di rischio che si sviluppano nei piccoli fruitori e indicando eventuali orientamenti educativi ne conseguono. Nel corso dell'incontro sarà presentato il libro "Maneggiare con cura. I bambini e la pubblicità" di Maria D'Alessio, ordinario di Psicologia e Ecologia dello sviluppo, e di Fiorenzo Laghi, ricercatore di Psicologia. Interverranno anche Candida Curzi, caporedattore ANSA, Eugenio Fizzotti, ordinario di Psicologia e docente di Deontologia professionale, Alfredo Galasso, ordinario di Diritto Privato, Antonio Guidi, presidente dell'Istituto Italiano di Medicina Sociale, e Antonio Zanacchi, docente di Teoria e Tecniche della Pubblicità.

15/5/2006 Ecuador - L'oratorio salesiano di Cuenca compie 40 anni

(ANS - Cuenca: 15 maggio 2006) - La Famiglia Salesiana di Cuenca ha festeggiato nella prima settimana di maggio i 40 anni dell'oratorio salesiano promuovendo una serie di eventi. 5.000 i partecipanti alla marcia cittadina che ha visto coinvolti oratoriani, genitori e gruppi del Movimento Giovanile Salesiano. Di particolare successo è stata una festa serale che ha offerto una bella occasione di incontro per molti exallievi dell'oratorio. Insieme a don Francisco Sánchez, ispettore salesiano dell'Ecuador e a diverse autorità ecclesiastiche e civili è stato reso un omaggio al sig. Angelo Robusti, salesiano coadiutore che ha visto nascere e crescere l'opera salesiana di Cuenca. Oggi l'oratorio di Cuenca è frequentato da 2.300 oratoriani provenienti da tutte le parti della città. Don Juan Cárdenas, direttore dell'oratorio è coadiuvato da gruppo di circa 200 animatori e dal gruppo delle "mamme dell'oratorio".

url: http://archivio.infoans.org/ans/ANSNEWS/Frame_ANSNEWS.asp?Lingua=1&IDDoc=10518HP&IDTipo=19

477/1 - Copia estratta dal sito: Archivio InfoANS - in data: 05/03/2026, 09:39

15/5/2006 RMG - Al via i lavori della commissione tecnica per il CG 26

(ANS - Roma: 15 maggio 2006) - Hanno avuto inizio oggi i lavori della commissione tecnica che, come indicato nei Regolamenti generali della Congregazione Salesiana, avrà il compito di stabilire l'iter di preparazione del prossimo Capitolo Generale 26 che sarà celebrato nel 2008. La Commissione tecnica, nominata da Don Pascual Chávez, Rettor Maggiore dei Salesiani, è composta da don Tarcisio Scaramussa, Consigliere per la Comunicazione Sociale, don Marek Chmielewski, vicario ispettoriale di Pila (PLN), don Juan Carlos Perez Godoy, ex-ispettore di Siviglia (SSE), don Gianluigi Pussino, ispettore della Romana (IRO) e il sig. Claudio Marangio, economo ispettoriale della Circoscrizione speciale del Piemonte (ICP). Il regolatore, sempre nominato dal Rettor Maggiore è don Francesco Cereda, Consigliere per la Formazione. I lavori della Commissione Tecnica termineranno il 17 maggio.

16/5/2006 Spagna - Conclusione della Visita straordinaria per l'Ispettoria di Madrid

(ANS - Madrid: 16 maggio 2006) - "Avete la capacità di compiere miracoli; non siamo in tempo di ritirate, ma di riorganizzazione". Con queste parole don Filiberto Rodríguez, Consigliere per la regione salesiana Europa Ovest ha concluso, lo scorso 12 maggio, la Visita straordinaria nell'ispettoria "San Juan Bosco" di Madrid. La conclusione della Visita, compiuta a nome del Rettor Maggiore, è avvenuta presso la piccola casa di accoglienza di La Cabrera, dove don Rodríguez ha incontrato i membri del Consiglio ispettoriale e i direttori delle varie opere salesiane. Nella sua relazione finale, il Consigliere per la regionale Europa Ovest, ha sottolineato più volte la necessità di vivere con passione la consacrazione religiosa e la missione. Riguardo la crisi di vocazioni ha sottolineato che questa non riguarda tanto "il numero di giovani che bussano alle nostre porte, prospettiva sbagliata per affrontare il problema, perché sposta l'attenzione fuori noi stessi; riguarda invece ciascuno di noi chiamato a essere un segno, ... si tratta di vivere con passione". Don Rodríguez ha invitato a "garantire la fecondità del carisma salesiano", perché nonostante le difficoltà "non possiamo mettere da parte la fede in Dio che continua a richiedere santità personale e comunitaria, e neanche abbandonare l'impegno che abbiamo preso con Don Bosco e con i giovani per essere, per loro, segno e portatori dell'amore di Dio".

16/5/2006 Kenia - Nuovi ministri per l'Africa

(ANS - Makuyu: 16 maggio 2006) - Sabato 13 maggio si sono svolte presso la missione salesiana di Makuyu 18 ordinazioni diaconali e una sacerdotale. La celebrazione dell'Eucaristia e il rito di ordinazione sono stati presieduti da mons. Peter Kairo, vescovo di Murang. I 18 diaconi, dei quali 16 salesiani e due francescani, provengono da varie nazioni dell'Africa, Etiopia, Camerun, Nigeria, e di altri paesi quali la Russia, Paraguay India. Erano presenti don Alfredo Roca, superiore della visitatoria dell'Africa Etiopia-Eritrea (AET), e don Joseph Pulikkal, ispettore dell'Africa EST (AFE). La celebrazione, durata circa cinque ore, è stata vissuta con profonda intensità e gioia da parte dei numerosi fedeli convenuti per l'occasione. A Mukuyu i salesiani hanno una parrocchia, che segue 12 centri religiosi, un centro di Formazione Professionale e un oratorio festivo. Sono presenti anche le Figlie di Maria Ausiliatrice con una casa famiglia, una scuola secondaria parrocchiale, un dispensario e il coordinamento della catechesi della diocesi.

url: http://archivio.infoans.org/ans/ANSNEWS/Frame_ANSNEWS.asp?Lingua=1&IDDoc=10531HP&IDTipo=19

480/1 - Copia estratta dal sito: Archivio InfoANS - in data: 05/03/2026, 09:39

16/5/2006 Polonia - Assemblea della Federazione delle Scuole Salesiane

(ANS - Varsavia: 16 maggio 2006) - Il 13 di maggio si è svolta presso la casa ispettoriale di Varsavia l'Assemblea plenaria della Federazione delle Scuole Salesiane (FSS) della Polonia. Alla Assemblea hanno partecipato i rappresentanti delle quattro ispettorie dei Salesiani e delle due delle Figlie di Maria Ausiliatrice. Erano presenti gli ispettori dei Salesiani di Varsavia, don Jan Nieweglowski, di Cracovia, don Tadeusz Rozmus, e di Pila, don Zbigniew Lepko, e l'ispettrice delle FMA di Wroclaw, sr. Teresa Kalinowska. I lavori sono stati introdotti da sr. Leokadia Wojciechowska, presidente della FSS, che ha presentato lo stato dell'Associazione. Dopo aver approvato alcune modifiche allo Statuto sono stati individuate le sfide che l'Associazione è chiamata a vincere e sono state tracciate linee di azione e attività comuni. Dall'Assemblea è emersa la necessità di una maggiore collaborazione delle sei ispettorie nel campo scolastico e di efficace collegamento tra le scuole salesiane e la Pastorale Giovanile. A conclusione dell'Assemblea è stato rinnovato il consiglio direttivo. Don Dariusz Bartocha, dell'Ispettoria di Cracovia, è stato eletto presidente della FSS.

16/5/2006 Thailandia - Una antica cerimonia per i pranoterapeuti non vedenti

(ANS - Pakkred: 16 maggio 2006) - L'11 maggio circa 250 pranoterapeuti non vedenti hanno celebrato, presso il "Centro di Educazione per non vedenti", gestito dai salesiani della Thailandia, una antica e solenne cerimonia di benedizione dell'arte da loro praticata. L'evento è stato caratterizzato da elementi antichi e nuovi, cristiani e buddisti, thailandesi e cinesi e, naturalmente, anche salesiani. Con questo rituale, ripetuto di anno in anno, si vuole rendere omaggio agli antichi terapeuti che hanno sviluppato l'arte dei massaggi e che l'hanno trasmessa di generazione in generazione fino a oggi. Nel corso della cerimonia sono state accese candele, bruciato incenso, offerti fiori di loto e eseguiti inchini agli istruttori. Don Charles Velardo, direttore del "Centro di Educazione per nonvedenti", ha introdotto la cerimonia incoraggiando la pratica di questa antica professione e benedicendo i presenti. Successivamente un "Brahmin" thailandese ha intonato un cantico antico mentre i pranoterapeuti si sono unti le mani con un balsamo sacro. Al rito hanno partecipato i famigliari dei pranoterapeuti e molti spettatori. La festa si è conclusa, come tradizione nello stile salesiano, con una gara sportiva alla quale hanno partecipati gli stessi non vedenti.

16/5/2006 Repubblica Ceca - Cronaca di una Visita di animazione

(ANS - Praga: 16 maggio 2006) - Si è conclusa ieri, 15 maggio, la visita di animazione del Rettor Maggiore Don Pascual Chávez, nell'Ispettoria della Repubblica Ceca. Giunto a Praga venerdì 13 maggio, Don Chávez è stato accolto da don Frantisek Blaha, ispettore dei Salesiani della Repubblica Ceca. Successivamente sono stati ricevuti dal Cardinale Miloslav Vlk, arcivescovo di Praga, e dal suo ausiliare mons. Carlo Herbst, salesiano. Al termine il Rettor Maggiore ha visitato la cattedrale di Praga dedicata a san Vito, dove ha pregato sulle tombe di san Adalberto e san Venceslao, e la chiesa del Bambino Gesù, nella quale è conservata la nota effige venerata in tutto il mondo. La serata si è conclusa con un incontro con le Volontarie Don Bosco (VDB). Sabato mattina Don Chávez si è recato a Hradec Kralove dove ha incontrato le Figlie di Maria Ausiliatrice. Nel pomeriggio ha raggiunto Pardubice. Qui, oltre 500 giovani provenienti dai vari centri giovanili della Repubblica Ceca, lo hanno accolto con grande gioia. Il Rettor Maggiore ha partecipato con loro alla festa assistendo allo spettacolo da loro allestito e rispondendo a varie domande. La festa dei giovani si è conclusa con una solenne Eucaristia all'aperto, presieduta da mons. Carlo Herbst, e celebrata nella memoria di santa Maria Domenica Mazzarello. Domenica, 14 maggio, il Rettor Maggiore rientrato a Praga, presso la casa ispettoriale, ha avuto modo di incontrare i Cooperatori e altri rappresentanti dei gruppi della Famiglia Salesiana. Lunedì 15 a Brno Don Chávez ha incontrato i salesiani dell'ispettoria ringraziandoli per il lavoro che svolgono. Il Rettor Maggiore ha avuto parole di particolare ammirazione per i confratelli che in situazioni di estrema difficoltà politico-sociale, hanno continuato a testimoniare l'amore a Dio, ai giovani e Don Bosco. Nel pomeriggio il Rettor Maggiore ha visitato il "Bosco Media Centrum" di Brno dove ha assistito alla proiezione di un video istituzionale dell'ispettoria e delle opere salesiane. A conclusione Don Chávez è rientrato a Roma.

17/5/2006 Italia - Sentirsi a casa, oltre il disagio dei preadolescenti

(ANS - Roma: 17 maggio 2006) - Si apre domani, 18 maggio, il Seminario Nazionale "Sentirsi a casa. Oltre il disagio dei preadolescenti", organizzato dalla Federazione Servizi Civili e Sociali promossa dal Centro Nazionale Opere Salesiane (SCS/CNOS) e dalla polisportiva Giovanile Salesiana. Oltre 100 i partecipanti provenienti da enti salesiani quali oratori, centri giovanili e associazioni e da enti del privato sociale delle varie regioni dell'Italia. Il 60% dei partecipanti sarà costituito da giovani animatori e educatori dei centri giovanili, il 30% da responsabili di associazioni e oratori e il 10% da studenti universitari interessati alle tematiche trattate. La metodologia prevista per la due giorni, che si terrà presso l'Istituto Salesiano Sacro Cuore a Roma, prevede l'unione tra esposizione teorica e elaborazione pratica. Si lascerà infatti spazio al coinvolgimento dei presenti poiché le relazioni degli esperti saranno seguite da un'intera giornata dedicata al confronto di esperienze e di laboratori. Sono previste a conclusione delle due giornate indicazioni operative, sollecitazioni e proposte da parte dei diversi attori sociali per un rinnovato impegno al confine tra il politico, il sociale e l'educativo. L'incontro si inserisce nell'ambito del progetto "Sentirsi a Casa", finanziato dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, nato con l'ambizioso intento di restituire dignità educativa al territorio. Le attività di "Sentirsi a casa" vanno avanti ormai da oltre un anno in città del centro e del Sud Italia ove maggiormente si rende necessario l'intervento educativo.

url: http://archivio.infoans.org/ans/ANSNEWS/Frame_ANSNEWS.asp?Lingua=1&IDDoc=10548HP&IDTipo=19

484/1 - Copia estratta dal sito: Archivio InfoANS - in data: 05/03/2026, 09:39

17/5/2006 Spagna - Ordinazioni sacerdotali per la nuova ispettoria

(ANS - Siviglia: 17 maggio 2006) - Lo scorso 13 maggio si sono svolte a Siviglia le prime ordinazioni sacerdotali della nuova ispettoria "Maria Ausiliatrice", nata recentemente dalla unificazione delle Ispettorie di Cordoba e Siviglia. Don Jorge Juan Reyes Macías e don Juan Francisco Huertas Carretero sono stati ordinati dal Cardinale Carlos Amigo, arcivescovo di Siviglia. Alla celebrazione hanno partecipato don José Miguel Núñez, ispettore di Siviglia, circa sessanta sacerdoti e un gran numero di rappresentanti della Famiglia Salesiana e di giovani.

url: http://archivio.infoans.org/ans/ANSNEWS/Frame_ANSNEWS.asp?Lingua=1&IDDoc=10547HP&IDTipo=19

485/1 - Copia estratta dal sito: Archivio InfoANS - in data: 05/03/2026, 09:39

17/5/2006 India - Film salesiano selezionato per Catholic Film Festival

(ANS - Calcutta: 17 maggio 2006) - Un documentario prodotto dal Centro salesiano "Nitika" è stato selezionato per la XXI edizione del "Catholic Film Festival" di Niepokalanov in Polonia. 24 le pellicole in gara al Festival su 114 provenienti da 11 paesi differenti. Il "Catholic Film Festival" si svolge dal 17 al 21 maggio alla vigilia del pellegrinaggio di Benedetto XVI in Polonia. Il cortometraggio di 25 minuti, dal titolo "Mosaico di un missionario", narra la vicenda missionaria di don Louis Godetti, salesiano, giunto dall'Italia in Bengala come seminarista all'età di 16 anni. Nei 70 anni vissuti in Bengala egli è stato impegnato nelle diocesi di Calcutta e di Krishnagar. Queste due diocesi oggi sono rette da due vescovi salesiani. "Ha dato la sua vita per il bene della gente del Bengala diventando un cittadino indiano, in modo da potersi dare tutto a tutta la gente", ha detto don Robin Gomes regista del film su don Gobetti. Il documentario è stato girato nelle tre località dove don Gobetti ha operato: Krishnagar, Ranaghat e Bandel nei distretti di Hooghly e di Nadia. Nel cortometraggio don Gobetti racconta le sue memorie alla troupe interagendo con la gente che ha conosciuto. Don Gobetti ha oggi 86 anni a coordina in modo attivo la Basilica Mariana e il Santuario a Bandel a 60 km da Calcutta. La partecipazione del Centro "Nitika" di Calcutta al "Catholic Film Festival" non è una novità. Negli ultimi tre anni le pellicole presentate dal centro di Calcutta hanno anche vinto dei premi. Nel 2003 - "Mathia" (il Bangle) - ha vinto il premio come miglior film; "Il mio Karma" ha vinto il premio come miglior cortometraggio del 2004 e lo scorso anno "The Cash Book" ha vinto il premio di SIGNIS, come ricordato da don C.M. Paul, salesiano, ex presidente di Signis-India - Associazione Cattolica per la radio, la TV e il cinema.

17/5/2006 Brasile - II edizione del Seminario missionario sulla realtà afro-americana

(ANS - Cachoeria do Campo: 17 maggio 2006) - Promosso dal Dicastero e dall'Ambito per le Missioni dei Salesiani e delle Figlie di María Ausiliatrice, si è celebrato a Cachoeira do Campo in Brasile, tra l'8 e il 12 maggio, il II Seminario missionario sulla realtà afro-americana dal tema "Gli sviluppi della evangelizzazione nell'ottica afro-americana". 86 i partecipanti provenienti da 10 paesi dell'America Latina e del Caribe. Alcuni dei temi trattati sono stati "La Pastorale afro-americana", "I servizi offerti dai salesiani", "La missione della Chiesa: la nuova evangelizzazione inculturata e il dialogo interculturale", "La spiritualità missionaria salesiana afro-americana", "La liturgia e il cammino di inculturazione afro-americano" e "Le vocazioni afro-americane: il principio della speranza". Il seminario, al quale ha partecipato don Francis Alencherry, Consigliere per le Missioni dei Salesiani, è stato, a parere dei partecipanti, una esperienza arricchente dal punto di vista culturale, storico e religioso.

url: http://archivio.infoans.org/ans/ANSNEWS/Frame_ANSNEWS.asp?Lingua=1&IDDoc=10545HP&IDTipo=19

487/1 - Copia estratta dal sito: Archivio InfoANS - in data: 05/03/2026, 09:39

17/5/2006 Mozambico - Pellegrinaggio in onore della Vergine di Fatima

(ANS - Naamacha: 17 maggio 2006) - Tra il 12 e il 14 maggio centinaia di giovani provenienti dalle diverse parrocchie dell'arcidiocesi di Maputo hanno partecipato a un pellegrinaggio al Santuario di Nostra Signora di Fatima di Namaacha. I giovani partiti da Maputo, Matola e Moamba, si sono uniti lungo il cammino a altre migliaia di pellegrini provenienti dalle diocesi di Xai-Xai e Inhambane. Il pellegrinaggio in onore della Vergine di Fatima è stato promosso dalla Commissione di Pastorale Giovanile dell'Arcidiocesi in collaborazione con il Movimento Giovanile Salesiano. I giovani sono stati invitati a partecipare nel corso della notte di sabato 13 maggio a una veglia di preghiera presso l'Istituto delle Figlie di Maria Ausiliatrice di Naamacha. I giovani presenti sono stati circa un migliaio. La veglia, il cui tema è stato "María fedele amministratrice della famiglia", è stata guidata da mons. Francisco Chimoio, arcivescovo di Maputo. Alla veglia hanno partecipato anche i novizi salesiani. Sono intervenuti con alcune riflessioni don Manuel Leal, delegato ispettoriale del Mozambico, don Luís Picolli, maestro dei novizi e don Anthony Lobo, direttore spirituale dei giovani della arcidiocesi di Maputo. I giovani, insieme a tutti gli altri pellegrini, hanno partecipato alla celebrazione dell'Eucaristia presieduta da mons. Chimoio.

url: http://archivio.infoans.org/ans/ANSNEWS/Frame_ANSNEWS.asp?Lingua=1&IDDoc=10562HP&IDTipo=19

488/1 - Copia estratta dal sito: Archivio InfoANS - in data: 05/03/2026, 09:39

18/5/2006 Ecuador - Incontro regionale dei delegati per la Pastorale Vocazionale

(ANS - Quito: 18 maggio 2006) - Il Centro Salesiano Regionale di Formazione Permanente di Quito, in Ecuador, ha accolto tra l'8 e il 12 maggio l'Incontro Regionale Interamericano degli animatori vocazionali, al quale hanno partecipato 14 rappresentanti delle diverse ispettorie della regione. Come parte delle attività dell'incontro i partecipanti hanno valutato l'impegno svolto nell'area della pastorale vocazionale. Gli animatori vocazionali hanno anche avuto modo di condividere le esperienze in questo campo nelle ispettorie della Regione Interamerica. L'incontro è stato animato da don José Luis Anguiano, responsabile per la Pastorale Vocazionale del Dicastero per la Pastorale Giovanile dei Salesiani.

url: http://archivio.infoans.org/ans/ANSNEWS/Frame_ANSNEWS.asp?Lingua=1&IDDoc=10560HP&IDTipo=19

489/1 - Copia estratta dal sito: Archivio InfoANS - in data: 05/03/2026, 09:39

18/5/2006 Brasile - Seminario sulla violenza domestica

(ANS - Campinas: 18 maggio 2006) - È in corso presso l'Opera Sociale San Giovanni Bosco di Campinas un seminario sul tema "Violenza domestica", al quale è stato invitato il pubblico in generale. Il programma del seminario prevede la partecipazione del dott. Clyton Guimarães, Procuratore di Giustizia dello stato di São Paulo, e del dott. Lucinío Félix, avvocato del Centro per la Difesa dei Bambini e degli Adolescenti (CEDECA) "Domenico Savio". Sarà esibito anche il film "Palmada já era", che tratta il tema della violenza domestica, e in seguito si terrà un laboratorio con gli psicologi Ricardo de Castro e Silva e Maria Angélica Trintinalla.

18/5/2006 Spagna - Nuovo monumento in onore di Maria Ausiliatrice

(ANS - Mérida: 18 maggio 2006) - Lo scorso sabato 13 maggio centinaia di persone si sono radunate fuori del Collegio Salesiano "María Auxiliadora" di Mérida per partecipare alla inaugurazione di un nuovo monumento in onore alla Vergine di Don Bosco e patrona dell'istituto. Per l'edificazione del monumento, il comune della città ha fatto costruire una base di oltre tre metri di altezza. L'autore della scultura è Martín Lagares, ex-allievo salesiano. Prima dell'inaugurazione si è celebrata l'Eucaristia nella cappella dell'istituto presieduta da don José Miguel Núñez, ispettore di Siviglia. La statua e la sua collocazione è stata possibile grazie al contributo di molti benefattori, tra i quali l'Associazione di Maria Ausiliatrice di Mérida e di altre città, delle opere salesiane dell'ispettoria e dei Cooperatori Salesiani.

url: http://archivio.infoans.org/ans/ANSNEWS/Frame_ANSNEWS.asp?Lingua=1&IDDoc=10558HP&IDTipo=19

491/1 - Copia estratta dal sito: Archivio InfoANS - in data: 05/03/2026, 09:39

18/5/2006 Cile - Partecipazione del Centro Salesiano di Formazione Tecnica nella formazione degli insegnanti

(ANS - Puerto Montt: 18 maggio 2006) - Il Centro di Formazione Tecnica (CFT) dei salesiani di Puerto Montt ha animato lo scorso 10 maggio un corso per alcuni insegnanti delle scuole tecniche della provincia di Llanquihue, svoltosi presso la Direzione Provinciale dell'Insegnamento. L'obiettivo del corso è stato quello di arricchire la formazione tecnica degli insegnanti con lo sviluppo di altre competenze, tra queste "la empleabilidad", termine spagnolo che fa riferimento alle abilità per rendere effettive le proprie conoscenze riguardo della ricerca di lavoro. Al corso hanno partecipato insegnanti di 10 scuole tecniche pubbliche e private.

18/5/2006 Israele - Presentazione della traduzione in italiano del libro 'I Giusti d'Italia'

(ANS - Gerusalemme: 18 maggio 2006) - Oggi, 18 maggio, nella Sala delle Conferenze della Scuola Internazionale per gli Studi della Shoah, ad "Yad Vashem", Monte della Rimembranza Gerusalemme, si terrà un incontro in occasione della pubblicazione in Italiano del libro "I Giusti d'Italia", con la partecipazione di Avner Shalev, presidente di Yad Vashem, Sandro De Bernardin, Ambasciatore d'Italia in Israele, Bracha Rivlin autrice dell'originale Inglese e Liliana Picciotto traduttrice, di David Cassuto presidente dell'Associazione Ebrei d'Italia in Israele. La moderatrice dell'incontro sarà la dott. Simonetta Della Seta, direttrice dell'Istituto Italiano di Cultura di Tel Aviv. "I Giusti fra le Nazioni" riconosciuti da Yad Vashem sono oggi più di 20.000; tra questi, più di 400 sono Italiani: uomini e donne che - a rischio della propria vita - hanno nascosto, protetto e nutrito ebrei in pericolo per settimane, mesi, mettendo in pratica la massima talmudica: "Chiunque salvi una vita salva l'umanità intera". Molte delle loro storie sono raccolte in questo libro. Alle pp. 10-12 e a p. 35 si parla dei Salesiani del "Pio XI", guidati dal direttore Don Francesco Antonioli e dall'economo Don Armando Alessandrini, che dal settembre 1943 nascosero e salvarono oltre 70 ragazzi Ebrei e alcune famiglie Ebree. L'Autrice rimanda al libro di Don F. Motto, "Non abbiamo fatto che il nostro dovere. Salesiani di Roma e del Lazio durante l'occupazione tedesca (1943-1944)", LAS Roma 2000. Si aggiunge che il 06 ottobre 1996 Yad Vashem ha riconosciuto Don Antonioli e Don Alessandrini fra i "Giusti delle Nazioni" - sulla base della documentazione fornita da Don Motto e presentata dal Dott. Nathan Ben Khorin.

url: http://archivio.infoans.org/ans/ANSNEWS/Frame_ANSNEWS.asp?Lingua=1&IDDoc=10578HP&IDTipo=19

493/1 - Copia estratta dal sito: Archivio InfoANS - in data: 05/03/2026, 09:39

19/5/2006 Germania - Incontro Europeo di Formazione

(ANS - Benediktbeuern: 19 maggio 2006) - Nella cornice dei festeggiamenti per il 75º anniversario della presenza salesiana a Benediktbeuern, circa 150 salesiani provenienti da tutta Europa si incontreranno, da oggi 19 maggio fino al 21, per due motivi in particolare: L'incontro dei salesiani delegati della formazione di Europa e dei presidi dei centri di studi, e l'incontro dei giovani salesiani europei. L'incontro, convocato da don Francesco Cereda, Consigliere Generale per la Formazione, accoglierà anche don Pascual Chávez, Rettor Maggiore dei Salesiani, don Albert van Hecke, Consigliere Regionale per l'Europa Nord, don Filiberto Rodríguez, Consigliere Regionale per l'Europa Ovest, diversi ispettori salesiani europei e inoltre i salesiani interessati nella formazione. Il programma simultaneo per i formatori e per i giovani confratelli prevede diversi momenti di riflessione e di studio e anche momenti comuni di preghiera e di condivisione, tra i quali la processione in onore di Maria Ausiliatrice la sera del sabato 20, alla quale parteciperà anche la Famiglia Salesiana della Germania, e la celebrazione Eucaristica della domenica 21. Inoltre sono previste visite per gruppi ai diversi istituti di Benediktbeuern.

url: http://archivio.infoans.org/ans/ANSNEWS/Frame_ANSNEWS.asp?Lingua=1&IDDoc=10577HP&IDTipo=19

494/1 - Copia estratta dal sito: Archivio InfoANS - in data: 05/03/2026, 09:39

19/5/2006 Italia - 'Un Ministero per le politiche giovanili ci interessa': sig. Rosario Maiorano

(ANS - Roma: 19 maggio 2006) - Dopo la formale nomina dei ministeri e dei ministri del nuovo governo italiano, il sig. Rosario Maiorano, Coordinatore Mondiale dell'Associazione dei Cooperatori Salesiani, ha evidenziato, in un comunicato stampa, l'importanza dell'inclusione di un apposito ministero per le "Politiche giovanili e attività sportive", di cui è responsabile la On. Giovanna Melandri. "Un ministero per le politiche giovanili ci interessa -ha dichiarato il sig. Maiorano- risponde infatti alla tradizione salesiana nata e sviluppata intorno alla promozione umana e cristiana del mondo giovanile". In quanto alla natura e ai compiti di questo ministero che mira ai giovani, il Presidente Mondiale dei Cooperatori ha espresso anche che "l'entusiasmo non basta se ai progetti non si danno orizzonti e mezzi per realizzarli. Crediamo perciò che il Ministero per le politiche giovanili non debba restare una pura formalità, un fiore all'occhiello del nuovo governo, o una riduzione all'ambito sportivo, ma un punto di coordinamento per un dialogo nuovo tra politica e mondo giovanile". Il sig. Maiorano ha riferito anche la sua visione al riguardo dell'impegno del Ministro e condensato nella espressione "«conoscere per intervenire»... sia questo il primo impegno del Ministro: sapere chi sono i giovani, quali sono le loro modalità di comportamento, di relazione, di pensiero, il mondo simbolico, i rapporti tra generazioni, i rischi di devianza, di emarginazione, di esclusione sociale, le loro nuove povertà (materiali, affettive, spirituali), i loro tanti bisogni non solo materiali, per definire quanto prima una tabella di marcia e una lista di priorità delle cose da realizzare per rispondere alle attese dei giovani". Il Presidente dei Cooperatori ha inoltre presentato "l'offerta di un sincero augurio di buon lavoro al nuovo Ministro" evidenziando anche l'interesse dell'intera Famiglia Salesiana sul dispiegarsi delle politiche giovanili.

url: http://archivio.infoans.org/ans/ANSNEWS/Frame_ANSNEWS.asp?Lingua=1&IDDoc=10576HP&IDTipo=19

495/1 - Copia estratta dal sito: Archivio InfoANS - in data: 05/03/2026, 09:39

19/5/2006 Spagna - I premi 'Tecno Bosco 21'

(ANS - Burgos: 19 maggio 2006) - L'Associazione degli ex-allievi salesiani di Burgos ha consegnato lo scorso 13 maggio i premi "Tecno Bosco 21" in una cerimonia tenuta presso il politecnico salesiano "Padre Aramburu". Questi riconoscimenti, conferiscono distinzione ai migliori progetti tecnici dei giovani delle diverse scuole di formazione professionale della città. All'evento hanno partecipato, oltre i rappresentanti degli ex-allievi, don Iñaki Lete, ispettore di Bilbao, le autorità civili provinciali e rappresentanti del mondo imprenditoriale. Secondo gli organizzatori la consegna dei premi mira a promuovere la creatività dei giovani studenti.

url: http://archivio.infoans.org/ans/ANSNEWS/Frame_ANSNEWS.asp?Lingua=1&IDDoc=10575HP&IDTipo=19

496/1 - Copia estratta dal sito: Archivio InfoANS - in data: 05/03/2026, 09:39

19/5/2006 Brasile - Visita di 12 vescovi salesiani a Itajaí

(ANS - Itajaí: 19 maggio 2006) - Col motivo della loro partecipazione al 15° Congresso Eucaristico Nazionale, in corso a Floranópolis dal 18 al 21 maggio, 12 vescovi salesiani brasiliani visiteranno oggi 19 maggio le presenze salesiane della città di Itajaí. I 12 vescovi si recheranno presso il Collegio Salesiano, la Parrocchia San Giovanni Bosco e l'opera sociale "Parque Dom Bosco". Il programma della loro breve visita prevede il benvenuto presso "Parque Dom Bosco" con canti, danze e manifestazioni varie da parte degli allievi e le celebrazioni Eucaristiche presiedute da ogni vescovo in 12 chiese e cappelle diverse. I vescovi presenti sono gli arcivescovi Milton Antônio dos Santos, de Cuiabá, Vitório Ravanello, di Campo Grande, Evaldo Amaral, emerito di Maceió, Bonifácio Piccinini, emerito di Cuiabá, e i vescovi Franco Dalla Valle, di Juina, Bruno Pedron, di Jardins, Eduardo Pinheriro, ausiliare di Campo Grande, Antonio Possamai, di Ji-Paraná, Friedrich Heimler, di Cruz Alta, José Jovêncio Balestieri, di Rio do Sul, e Valerio Breda, di Penedo.

url: http://archivio.infoans.org/ans/ANSNEWS/Frame_ANSNEWS.asp?Lingua=1&IDDoc=10574HP&IDTipo=19

497/1 - Copia estratta dal sito: Archivio InfoANS - in data: 05/03/2026, 09:39

19/5/2006 RMG - Inizio dei lavori della Consulta Mondiale della Famiglia Salesiana

(ANS - Roma: 19 maggio 2006) - Inizia oggi, presso la Casa Generalizia dei Salesiani, la Consulta Mondiale della Famiglia Salesiana, che oggi conta 23 gruppi. I partecipanti alla Consulta Mondiale rispondono alla convocazione del Rettor Maggiore che è riconosciuto, come è espresso nella Carta di Comunione della Famiglia Salesiana di Don Bosco, "il successore di Don Bosco, il padre e centro di unità della Famiglia stessa". Rispondendo alla convocazione, ogni gruppo appartenente alla Famiglia Salesiana intende aderire all'impegno di creare comunione e sinergia apostolica. Il programma, da svolgersi dal 19 al 21 maggio, prevede diversi momenti di verifica, preghiera, riflessione e condivisione, con particolare attenzione alla missione ed alle radici comuni. Inoltre punta alla preparazione di attività e iniziative che riguardano tutta la Famiglia, come le Giornate di Spiritualità della Famiglia Salesiana 2007. La Consulta mondiale raduna attorno a don Pascual Chávez, Rettor Maggiore, i superiori e le superiore dei 23 gruppi o loro personali delegati. L'elenco e le informazioni sui gruppi possono essere consultati nel portale web dei Salesiani di Don Bosco: www.sdb.org nella sezione "Dicasteri".

url: http://archivio.infoans.org/ans/ANSNEWS/Frame_ANSNEWS.asp?Lingua=1&IDDoc=10596HP&IDTipo=19

498/1 - Copia estratta dal sito: Archivio InfoANS - in data: 05/03/2026, 09:39

22/5/2006 Vaticano - Dichiarazione della validità del presunto miracolo di Zefirino Namuncurà

(ANS - Città del Vaticano: 22 maggio 2006) - La congregazione per la causa dei santi in data 5 maggio 2006 ha concesso la validità canonica agli atti del processo diocesano sul presunto miracolo attribuito all'intercessione del venerabile Zefirino Namuncurà (morto 1905). Ciò significa che il processo romano continuerà ora con l'esame dei periti medici, successivamente dei periti teologi e infine con il parere definitivo dei membri della congregazione per le cause dei santi.

url: http://archivio.infoans.org/ans/ANSNEWS/Frame_ANSNEWS.asp?Lingua=1&IDDoc=10593HP&IDTipo=19

499/1 - Copia estratta dal sito: Archivio InfoANS - in data: 05/03/2026, 09:39

22/5/2006 Italia - Diretta televisiva per le celebrazioni di Maria Ausiliatrice

(ANS - Torino: 22 maggio 2006) - Il prossimo 24 maggio sarà possibile partecipare alle celebrazioni in onore di Maria Ausiliatrice in diretta televisiva via satellite dalla Basilica di Maria Ausiliatrice in Torino. La trasmissione sarà centrata sulla processione di Maria Ausiliatrice per le strade di Torino. La processione, presieduta dal Cardinale Severino Poletto, arcivescovo di Torino, partirà alle ore 20:30 e percorrerà via Maria Ausiliatrice, via Salerno, corso Regina Margherita, via Biella, strada del Fortino, via Cigna, tornando per corso Regina Margherita fino in piazza Maria Ausiliatrice. Quest'anno la processione in onore di Maria Ausiliatrice a Torino sarà anche trasmessa da Radio Maria attraverso le sue diverse emittenti e disponibile anche nel sito "www.radiomaria.org". La diretta TV andrà in onda alle 20:00 sul canale satellitare di Telepace su produzione di Missioni Don Bosco-Media Centre, con la regia di Stefano Bianco. Le coordinate satellitari sono: Per l'Europa: Satellite Eutelsat HOTBIRD III - 13° E, Frequenza: 12380 MHz, Polarizzazione: VERTICALE, F.E.C. : 3/4, Symbol Rate: 27.500 MS/sec Per l'America del Nord (Ku-Band): Satellite Telstar 5 - 97° W, Frequenza: 11991 MHz, Polarizzazione: Verticale, F.E.C.: 3/4, Symbol Rate : 22.000 MS/sec Per l'Australia (free to air): Satellite Optus B 3 - 156° E, Frequenza: 12564 MHz, Polarizzazione: Orizzontale, F.E.C. : 3/4, Symbol Rate : 30.000 MS/sec. Oltre che su Telepace, la diretta TV della processione in onore di Maria Ausiliatrice andrà in onda anche su Telesubalpina con copertura regionale in tutto il Piemonte.

22/5/2006 RMG - Conclusione dei lavori della Consulta Mondiale della Famiglia Salesiana

(ANS - Roma: 22 maggio 2006) - Ieri è avvenuta la conclusione della riunione della Consulta Mondiale della Famiglia Salesiana tenutasi presso la Casa Generalizia dei Salesiani tra il 19 e il 21 maggio. La giornata è cominciata con la celebrazione Eucaristica presieduta da don Adriano Bregolin, Vicario del Rettor Maggiore, alla quale hanno partecipato anche i salesiani della comunità della Casa Generalizia. Don Bregolin ha espresso la sua soddisfazione per la partecipazione di quasi tutti i gruppi della Famiglia Salesiana nei lavori della Consulta e diversi partecipanti hanno evidenziato l'importanza di stare insieme per conoscersi meglio e per condividere lo spirito e la missione e anche perseguire possibili azioni comuni. Tra le convinzioni dei diversi gruppi rappresentati nella Consulta si è evidenziata anche l'importanza degli incontri regionali e ispettoriali, sottolineando in particolare il valore delle Giornate di Spiritualità della Famiglia Salesiana. I partecipanti hanno avuto modo, il giorno prima, di ascoltare il Rettor Maggiore. Nel suo intervento, tenuto durante l'Eucaristia del sabato mattina, Don Pascual Chávez ha ricordato il grande contributo di Don Bosco che oggi continua a convocare per i giovani delle persone, anche non credenti, che costituiscono il grande movimento salesiano. Ha inoltre incoraggiato i membri della Famiglia Salesiana, "che sono i più vicini" ad essere promotori di questo movimento salesiano come testimoni di Cristo.

22/5/2006 Kenia - Serata di festa per i ragazzi del Bosco Boys

(ANS - Nairobi: 22 maggio 2006) - Don Tarcisio Scaramussa, Consigliere per le Comunicazioni Sociali, è stato accolto con grande gioia dai ragazzi e dalle ragazze del "Bosco Boys" di Nairobi. Don Scaramussa in questi giorni è a Nairobi dove sta conducendo il secondo incontro dei Delegati ispettoriali per le Comunicazioni Sociali della regione salesiana Africa-Madagascar. Nel tardo pomeriggio di ieri, interrompendo i lavori, il Consigliere e i delegati ispettoriali hanno visitato alcune opere salesiane di Nairobi, in modo particolare il Centro di Formazione professionale "Boys Town" e il Centro di "Bosco Boys". Don Anthony Mundamattam, direttore del "Bosco Boys", ha accolto il gruppo di ospiti accompagnandoli in una visita guidata del Centro che sorge in località Kuwinda. Il "Bosco Boys" è sorto nel 1990 con l'impegno di offrire ai ragazzi di strada di Nairobi una nuova famiglia e una formazione. La comunità salesiana è composta da cinque confratelli impegnati anche nella cura degli aspiranti e dei prenovizi. I ragazzi e le ragazze hanno offerto a don Scaramussa e ai delegati ispettoriali per le Comunicazioni Sociali uno spettacolo all'aperto realizzato con danze, saggi di arti marziali, acrobazie e canti. Presente al semplice e intenso evento anche don Joseph Pulikkal, ispettore dei Salesiani del Kenia e Tanzania. Al termine dello spettacolo don Scaramussa ha salutato i ragazzi rivolgendo loro parole di simpatia e suscitando una allegra reazione. Ha, inoltre, esortato ciascuno a valorizzare al massimo quanto di buono ha dentro per costruire un grande futuro. Nel concludere il suo intervento don Scaramussa ha dedicando ai ragazzi, eseguendola lui stesso, una canzone, "le parole di questo canto esprimono la grande passione che Don Bosco aveva per i suoi ragazzi: Io con voi mi trovo bene!". A conclusione dello spettacolo Don Scaramussa ha incontrato i salesiani della comunità, i laici collaboratori e gli aspiranti. Nel ringraziare per l'accoglienza offerta ha esortato a continuare con entusiasmo il lavoro e le scelte che si stanno compiendo per un futuro sempre più grande e bello di Don Bosco in Africa. Oggi il "Bosco Boys" di Nairobi offre una casa e una famiglia a circa 170 ragazzi e ragazze tra i 12 e 23 anni. Il centro è frequentato anche da oltre 80 giovani per le attività diurne.

url: http://archivio.infoans.org/ans/ANSNEWS/Frame_ANSNEWS.asp?Lingua=1&IDDoc=10584HP&IDTipo=19

502/1 - Copia estratta dal sito: Archivio InfoANS - in data: 05/03/2026, 09:39

22/5/2006 Germania - 'Per i giovani d'Europa: Immaginando quel che farebbe Don Bosco oggi'

(ANS - Benediktbeuern: 22 maggio 2006) - Nel corso dei festeggiamenti per il 75° anniversario della presenza salesiana a Benediktbeuern, il Rettor Maggiore don Pascual Chávez ha incontrato, lo scorso 20 maggio, i giovani confratelli salesiani d'Europa, e a loro ha rivolto un messaggio incoraggiante ma anche programmatico. Nel suo intervento, intitolato "per i giovani d'Europa: Immaginando quel che farebbe Don Bosco oggi", don Chávez ha evidenziato che "davanti a questa Europa che sta vivendo 'una apostasia silenziosa', dobbiamo, in primo luogo, ravvivare la coscienza che siamo stati inviati per aiutarla a ricuperare la speranza e il futuro; apparteniamo a quella 'minoranza creativa' che può dare anima all'Europa. Non siamo gli unici responsabili di questa missione, ma non possiamo permetterci indifferenza né assenza di impegno". Don Chávez ha puntato sul fatto che il problema europeo "è essenzialmente culturale" presentando come soluzione la creazione di una cultura "che risponda ai bisogni reali della persona umana" alla quale i salesiani possono offrire il proprio contributo per la costruzione dell'Europa cristiana", contributo che implica "una fiducia indefettibile nella gioventù" e un "impegno rinnovato per l'educazione e la promozione permanente del Sistema Preventivo". Dopo il suo intervento i partecipanti hanno lavorato in gruppi per rispondere ad alcune domande e sfide formulate dal Rettor Maggiore e successivamente hanno presentato a don Chávez le loro risposte. Prima dell'incontro con i salesiani in formazione iniziale, Il Rettor Maggiore aveva incontrato anche i Delegati ispettoriali per la formazione e i Presidi dei diversi centri di studi europei. Con loro ha parlato sulla formazione salesiana in Europa, sulla formazione specifica dei salesiani coadiutori e sulla cura dei candidati alla vita salesiana. La giornata del sabato si è conclusa con una processione in onore di Maria Ausiliatrice presieduta dal Rettor Maggiore, alla quale hanno partecipato diversi membri della Famiglia Salesiana della Germania. Alla domenica i festeggiamenti sono proseguiti e si è tenuta la celebrazione Eucaristica in onore di Maria Ausiliatrice, anch'essa presieduta dal Rettor Maggiore. Sono stati tre giorni di intensa attività e condivisione in stile salesiano, durante i quali si sono resi presenti circa 150 salesiani, tra cui mons. Adrianus van Luyn, vescovo di Rotterdam, don Francesco Cereda, Consigliere Generale per la Formazione, don Albert van Hecke e don Filiberto Rodríguez, Consiglieri Regionali per l'Europa Nord e per l'Europa Ovest, diversi ispettori europei, i delegati per la formazione e molti giovani salesiani in formazione iniziale.

url: http://archivio.infoans.org/ans/ANSNEWS/Frame_ANSNEWS.asp?Lingua=1&IDDoc=10603HP&IDTipo=19

503/1 - Copia estratta dal sito: Archivio InfoANS - in data: 05/03/2026, 09:39

23/5/2006 Spagna - Incontro dei salesiani coadiutori

(ANS - Madrid: 23 maggio 2006) - Lo scorso 21 maggio 55 salesiani coadiutori dell'ispettoria di Madrid si sono riuniti presso l'opera salesiana di Carabanchel per una giornata di riflessione e di condivisione. Lo slogan programmatico per la giornata è stato quello di "Brazos remangados de Don Bosco" (Don Bosco a maniche rimboccate). I salesiani partecipanti hanno approfondito il tema della situazione dei salesiani laici nell'ispettoria, evidenziando le difficoltà odierne per vivere questo modo di essere religioso salesiano e pensando insieme eventuali risposte che mirino a promuovere trai i giovani questa vocazione. L'Eucaristia domenicale è stata presieduta da don Luis Manuel Moral, ispettore de Madrid, durante la quale egli ha ringraziato i salesiani coadiutori per la loro fedeltà al carisma salesiano e alla propria vocazione. Dopo l'Eucaristia si è fatto un omaggio ai coadiutori di oltre 75 anni, nel quale si è reso presente anche il Rettor Maggiore, don Pascual Chávez, che ha inviato per l'occasione una lettera e una medaglia di Don Bosco per ognuno.

23/5/2006 Brasile - Camminata religiosa giovanile

(ANS - Recife: 23 maggio 2006) - La domenica 21 maggio circa 2.000 giovani della "Articulaçao da Juventude Salesiana" (equivalente al Movimento Giovanile Salesiano) hanno percorso 5 km della "Avenida Boa Viagem", la strada più importante della città di Recife, come segno di unità nella fede e come omaggio alla Beata Vergine Maria, "Guida della nostra famiglia" come da loro è chiamata. La giornata è stata una grande festa che è incominciata con la celebrazione Eucaristica presieduta da don João Carlos Rodrigues, ispettore di Recife. Successivamente i giovani hanno iniziato la camminata tra canti e danze. Essi hanno voluto ricordare con questa iniziativa che loro sono parte del popolo di Dio che cammina verso il Padre e che Maria è la loro compagna di viaggio.

23/5/2006 Perù - Rapina in opera salesiana

(ANS - Piura: 23 maggio 2006) - Lo scorso 19 maggio l'opera salesiana "Bosconia" in Piura ha subito una rapina a mano armata. I rapinatori, 5 uomini armati e con il viso scoperto, sono entrati in mattinata negli uffici dell'opera e legando don Andrés Papiez e la segretaria del centro sono riusciti a trovare i pochi soldi raccolti per un concerto di musica cattolica. Lo scopo del concerto era quello di raccogliere fondi per beneficare i giovani della zona vicina all'opera. I rapinatori sono andati via senza trovare resistenza e finora non si sa nulla di loro.

url: http://archivio.infoans.org/ans/ANSNEWS/Frame_ANSNEWS.asp?Lingua=1&IDDoc=10600HP&IDTipo=19

506/1 - Copia estratta dal sito: Archivio InfoANS - in data: 05/03/2026, 09:39

23/5/2006 Irlanda - Pellegrinaggio salesiano annuale a Knock

(ANS - Knock: 23 maggio 2006) - Lo scorso 20 maggio, circa 500 persone provenienti da tutta l'Irlanda si sono riunite a Knock per l'annuale pellegrinaggio della Famiglia Salesiana presso il "Ireland's National Marian Srhine" (Santuario nazionale mariano di Irlanda). L'Eucaristia alla quale hanno partecipato i pellegrini è stata presieduta da don John Horan, ispettore dell'Irlanda. Durante l'omelia ha parlato don Michael Connel, un salesiano irlandese missionario in Cape Town in Sudafrica, che ha fatto riferimento a Maria, bella di mente, di cuore e di spirito, la quale ha voluto indicare al piccolo Giovanni Bosco di istruire i suoi compagni sulla "bellezza della virtù e la bruttezza del peccato". Knock è stata meta del Papa Giovanni Paolo II durante la sua visita in Irlanda in 1979 e successivamente, dopo la visita dell'allora Rettor Maggiore don Egidio Viganò, meta dei pellegrini salesiani dal 1981.

url: http://archivio.infoans.org/ans/ANSNEWS/Frame_ANSNEWS.asp?Lingua=1&IDDoc=10599HP&IDTipo=19

507/1 - Copia estratta dal sito: Archivio InfoANS - in data: 05/03/2026, 09:39

23/5/2006 Kenia - Dal cuore dell'Africa si rilancia l'impegno dei Salesiani per le Comunicazioni Sociali

(ANS - Nairobi: 23 maggio 2006) - Si sono conclusi il 22 maggio i lavori del II incontro dei Delegati per le Comunicazioni Sociali delle Ispettorie e delle Visitatorie della Regione salesiana dell'Africa-Madagascar (CIVAM), iniziati il 19 maggio presso il "Don Bosco Young Educative Service" (DBYES) di Nairobi. L'incontro, coordinato da don Tarcisio Scaramussa, Consigliere per la Comunicazione Sociale, e dai membri del Dicastero, ha visto la presenza di 18 salesiani provenienti da quasi tutte le ispettorie della Regione salesiana Africa-Madagascar. L'incontro di Nairobi segue quello di Adis Abeba avvenuto nell'ottobre del 2003. Nei giorni di lavoro i partecipanti hanno avuto modo di verificare l'attuazione degli impegni presi nell'incontro di Adis Abeba, di condividere la realtà della comunicazione sociale delle varie ispettorie, conoscere e approfondire il Sistema Salesiano di Comunicazione Sociale (SSCS). Questo incontro, come altri già svolti, si inserisce tra le attività previste dalla programmazione del Dicastero per la Comunicazione Sociale per il sessennio 2002-2008. Nell'introdurre i lavori don Scaramussa ha ricordato don Valentin De Pablo, Consigliere per la Regione salesiana dell'Africa-Madagascar, scomparso lo scorso 16 aprile, e con il quale si stava organizzando l'appuntamento di Nairobi. Le varie relazioni sono state presentate dallo stesso don Scaramussa, don Julian Fox, segretario del Dicastero, e don Donato Lacedonio, direttore di ANS. Particolare spazio è stato dedicato alla presentazione dell'"open source" e del "free open source" per la scelta dei software da utilizzare nei vari uffici e centri di comunicazione sociale. Al termine dell'incontro sono stati individuati alcuni impegni pratici per il potenziamento e la collaborazione tra le varie realtà di comunicazione sociale presenti nel continente. Le conclusioni saranno presentati prossimamente alla Assemblea degli Ispettori CIVAM.

24/5/2006 Argentina - Promuovere la formazione del personale direttivo delle scuole tecniche e professionali

(ANS - Rosario: 24 maggio 2006) - L'Ufficio per i progetti dell'ispettoria di Rosario ha convocato un incontro interistituzionale per discutere una iniziativa che mira a proporre un "Programma di abilitazione per i presidi e per gli insegnanti dei centri di formazione tecnica e professionale" che coinvolgerebbe diverse scuole e istituti della regione. Il programma è inserito come parte di un piano per favorire la possibilità di trovare lavoro, per iniziativa dell'Ufficio per i progetti e gestito dalle tre opere salesiane di Rosario. All'incontro hanno partecipato Fernando Pisani, Capo dell'insegnamento tecnico della provincia di Santa Fe, Humberto Cancela, Direttore della VI regione del Ministero per l'Educazione, Lucio Geller, Coordinatore del Consiglio di abilitazione e per la formazione professionale di Rosario e della regione, Raúl Castagno, rappresentante dell'Istituto Nazionale di Tecnologia Industriale (INTI), Juan Carlos Bosac, Direttore del Centro di Formazione Professionale 1, Walter Van Meedroot, presidente della giunta arcidiocesana di educazione, Sergio Valle, Preside della Scuola Tecnica "La Guardia", Andrés Luetico, Preside dell'Istituto Don Bosco, Elizabeth Pape, coordinatrice del progetto e Germán Martínez, coordinatore dell'Ufficio per i progetti. Il progetto mira ad offrire un programma di formazione e di abilitazione per coloro che svolgono un ruolo direttivo negli istituti di formazione tecnica e professionale.

url: http://archivio.infoans.org/ans/ANSNEWS/Frame_ANSNEWS.asp?Lingua=1&IDDoc=10619HP&IDTipo=19

509/1 - Copia estratta dal sito: Archivio InfoANS - in data: 05/03/2026, 09:39

24/5/2006 Haiti - Seconda edizione del certame 'Bosco Culture'

(ANS - Port-au-Prince: 24 maggio 2006) - Tra il 19 e il 21 maggio ha avuto luogo la seconda edizione del certame nazionale "Bosco Culture" presso l'opera salesiana di Thorland. I partecipanti, provenienti dalle diverse opere dei Salesiani e delle Figlie di Maria Ausiliatrice, hanno dovuto prima vincere nelle proprie opere. Lo slogan del certame, che proponeva di costruire la famiglia per diventare più umani, si è ispirato alla Strenna per il 2006 del Rettor Maggiore don Pascual Chávez. Il programma del venerdì 19 ha comportato la cerimonia inaugurale e nel corso del sabato 20 si è svolta la fase eliminatoria e la selezione dei finalisti. La cerimonia di premiazione si è tenuta la domenica, a conclusione del certame. Quest'anno la fase finale di questa iniziativa, convocata dal Comitato misto della Pastorale Giovanile, ha visto la partecipazione di circa 200 giovani nelle diverse discipline.

url: http://archivio.infoans.org/ans/ANSNEWS/Frame_ANSNEWS.asp?Lingua=1&IDDoc=10618HP&IDTipo=19

510/1 - Copia estratta dal sito: Archivio InfoANS - in data: 05/03/2026, 09:39

24/5/2006 Brasile - Allievo salesiano partecipa al corso di politiche giovanili

(ANS - Aracaju: 24 maggio 2006) - Nei giorni scorsi si è celebrato ad Aracaju un corso di abilitazione intitolato "Formulazione delle politiche pubbliche sulla gioventù per lo sviluppo", organizzato dal "Forum della Gioventù" e dalla "Segreteria per il combattimento alla povertà e per l'assistenza sociale" del governo dello stato di Sergipe. Al corso ha partecipato come invitato il giovane Tarcísio Dias, allievo del Collegio Maria Ausiliatrice e coordinatore dei "Jovens de Dom Bosco" (giovani di Don Bosco). Il corso ha previsto l'abilitazione per proporre politiche pubbliche rivolte ai giovani con il supporto del governo di Sergipe. In esso sono stati coinvolti anche l'UNESCO, l'Università dei giovani e altri organismi come il Banco Mondiale.

url: http://archivio.infoans.org/ans/ANSNEWS/Frame_ANSNEWS.asp?Lingua=1&IDDoc=10617HP&IDTipo=19

511/1 - Copia estratta dal sito: Archivio InfoANS - in data: 05/03/2026, 09:39

24/5/2006 Stati Uniti - Fede e divertimento diventano uno

(ANS - Jackson: 24 maggio 2006) - Circa 500 giovani provenienti da diverse opere salesiane dell'ispettoria degli Stati Uniti Est (SUE) hanno partecipato ad una giornata festiva nel parco-divertimenti "Six Flags Great Adventure" di Jackson in New Jersey, Stati Uniti. Il gruppo "salesiano" si è distinto dagli altri gruppi presenti nel parco per la multiculturalità dei ragazzi che hanno mostrato allegria per l'opportunità di visitare un parco-divertimenti così magnifico ma anche disponibilità per celebrare insieme la fede. In consonanza con questo, il programma della giornata ha considerato anche la celebrazione dell'Eucaristia all'interno del parco. La celebrazione è stata presieduta da don Joaquim D'Souza, Consigliere per la regione Asia Sud, in Visita Straordinaria nell'ispettoria degli Stati Uniti Est. Nell'omelia, don D'Souza ha ricordato il ruolo particolare di Mamma Margherita come guida della Spiritualità Salesiana. Il prossimo anno i ragazzi delle diverse opere salesiane del New Jersey torneranno al "Six Flags Great Adventure" e in quell'occasione sarà loro ospite il Rettor Maggiore, don Pascual Chávez, nel settembre del 2007.

url: http://archivio.infoans.org/ans/ANSNEWS/Frame_ANSNEWS.asp?Lingua=1&IDDoc=10616HP&IDTipo=19

512/1 - Copia estratta dal sito: Archivio InfoANS - in data: 05/03/2026, 09:39

24/5/2006 Slovenia - Rinnovamento dell'istituto salesiano di Versej

(ANS - Versej: 24 maggio 2006) - La festa di Maria Ausiliatrice quest'anno per i Salesiani di Slovenia ha una connotazione particolare. Infatti, i Salesiani, con l'aiuto dei benefattori, sono riusciti a rinnovare completamente l'istituto salesiano di Verzej, situato nella parte est del Paese. La costruzione, dal 1912 fino alla seconda guerra, è stata utilizzata come studentato, non solo per la Slovenia, ma anche per altri paesi della regione. Dopo la guerra questa proprietà è stata confiscata dal governo, com'è accaduto con quasi tutti i beni immobiliari salesiani. Solo negli anni novanta l'edificio di Verzej è stato riottenuto grazie alla legge che, dopo la democratizzazione del paese, aveva l'intenzione di rimediare ai danni provocati dalle ingiustizie. Purtroppo la ricostruzione non è stata possibile fino al 2001, dato che negli anni precedenti la casa accoglieva i profughi di guerra dalle repubbliche della Ex-Jugoslavia. Oggi questo complesso offre la possibilità di accogliere raduni giovanili per i vari gruppi e movimenti e soprattutto viene offerto come spazio di spiritualità per le famiglie. La domenica scorsa, in occasione dei solenni festeggiamenti in onore di Maria Ausiliatrice, don Lojze Dobravec, ispettore di Slovenia, ha benedetto l'edificio rinnovato affinché sia luogo spiritualmente proficuo per coloro che là si incontreranno.

url: http://archivio.infoans.org/ans/ANSNEWS/Frame_ANSNEWS.asp?Lingua=1&IDDoc=10639HP&IDTipo=19

513/1 - Copia estratta dal sito: Archivio InfoANS - in data: 05/03/2026, 09:39

25/5/2006 RMG - Un documento per la formazione di salesiani buoni comunicatori

(ANS - Roma: 25 maggio 2006) - È stato promulgato ieri, 24 maggio, il documento "Orientamenti per la Formazione dei Salesiani in Comunicazione Sociale" realizzato in sinergia tra il Dicastero per la Comunicazione Sociale e il Dicastero per la Formazione. Il documento, che ha avuto una lunga e elaborata preparazione, è stato realizzato grazie anche al coinvolgimento di esperti e dei delegati ispettoriali dei due ambiti. Un particolare contributo è stato offerto anche dal Dicastero per la Pastorale Giovanile. Gli "Orientamenti" traggono ispirazione e si pongono in continuità con i documenti ecclesiali per la Comunicazione Sociale, le Costituzioni e Regolamenti Generali della Congregazione salesiana, la nuova Ratio del 2000 e il Sistema Salesiano di Comunicazione Sociale. Esso porta la firma di don Francesco Cereda, Consigliere per la Formazione, e don Tarcisio Scaramussa, Consigliere per le Comunicazioni Sociali. Il documento è indirizzato a tutti i salesiani e in modo particolare agli Ispettori e loro Consigli, ai delegati e alle commissioni ispettoriali di formazione e di comunicazione sociale, ai responsabili della formazione iniziale e permanente dei salesiani. Gli "Orientamenti", che fanno riferimento alla varie tappe della formazione, mirano a fare di ogni salesiano un buon comunicatore sia come ricettore critico della cultura dei media nella quale vive e sia come operatore educativo e pastorale attento a integrare il Vangelo nella "nuova cultura".

25/5/2006 Ecuador - Conclusi i restauri della chiesa di Maria Ausiliatrice

(ANS - Quito: 25 maggio 2006) - Ieri, 24 maggio, è stata benedetta la chiesa di Maria Ausiliatrice di Quito a conclusione dei lavori di restauro realizzati grazie al "Fondo dei Beni Culturali del Municipio" della città. Alla benedizione hanno partecipato mons. Raúl Vela, arcivescovo di Quito, mons. Luis Sánchez, salesiano, vescovo di Tulcán, mons. René Coba, vicario generale della arcidiocesi di Quito e don Francisco Sánchez, ispettore dei Salesiani dell'Ecuador. Erano presenti, inoltre, molti rappresentanti della Famiglia Salesiana, il sindaco di Quito e altre autorità locali. Per i salesiani dell'Ecuador la chiesa di Maria Ausiliatrice di Quito ricorda l'arrivo dei figli di Don Bosco nel 1888 e il successivo ritorno nel 1900 dopo un periodo di esilio forzato causato dal governo liberale. I lavori di restauro della chiesa sono durati 5 anni, molti gli operai e i restauratori che hanno lavorato per riportare alla magnificenza originaria la chiesa che riproduce la Basilica di Maria Ausiliatrice di Torino. Don Humberto Solís, parroco della chiesa, ha ricordato in modo particolare l'Associazione di Maria Ausiliatrice che anima con impegno la chiesa dedicata alla Vergine Maria, invitando anche molte le famiglie a ricorrere all'Ausiliatrice nei momenti difficili.

url: http://archivio.infoans.org/ans/ANSNEWS/Frame_ANSNEWS.asp?Lingua=1&IDDoc=10636HP&IDTipo=19

515/1 - Copia estratta dal sito: Archivio InfoANS - in data: 05/03/2026, 09:39

25/5/2006 Timor Est - Oltre 10.000 rifugiati presso l'opera di Dili

(ANS - Dili: 25 maggio 2006) - Continuano i disordini e le proteste a Timor Est che nelle ultime settimane hanno reso precaria e problematica la vita di tanta gente. L'opera salesiana di Dili, che è uno dei centri dove la popolazione ha preferito rifugiarsi per evitare la violenza, accoglie ormai oltre 10.000 rifugiati. Nonostante l'impegno dei salesiani e la collaborazione della stessa gente iniziano a scarseggiare i beni di prima necessità quali l'acqua e il cibo. Non si esclude l'intervento armato dell'Australia e della Nuova Zelanda per riportare l'ordine nell'isola. I disordini sembrano essere concentrati solo in alcuni centri abitati, la zona interna delle montagne sembra vivere in tranquillità. Mons. Basilio do Nascimento, vescovo di Baucau, ha lanciato un appello, perché cessino le violenze, che già in passato hanno segnato la vita della gente.

url: http://archivio.infoans.org/ans/ANSNEWS/Frame_ANSNEWS.asp?Lingua=1&IDDoc=10635HP&IDTipo=19

516/1 - Copia estratta dal sito: Archivio InfoANS - in data: 05/03/2026, 09:39

25/5/2006 Kenia - Incontro dei Direttori editoriali dei 'Bollettino Salesiano' dell'Africa

(ANS - Nairobi: 25 maggio 2006) - Si è svolto il 23 maggio, presso il "Don Bosco Young Educative Service" (DBYES) di Nairobi, l'incontro dei Direttori dei vari Bollettini Salesiani editi nella regione salesiana Africa-Madagascar promosso e coordinato dal Dicastero per le Comunicazioni Sociali. L'incontro si pone in continuità con il II Convegno dei Direttori del Bollettino Salesiano celebratosi a Roma nel settembre 2005 e rientra tra le iniziative promosse dal Dicastero per le Comunicazioni Sociali per migliorare e promuovere la rivista salesiana. Presente all'incontro don Tarcisio Scaramussa, Consigliere per le Comunicazioni Sociali. Nel corso dell'incontro i Direttori editoriali hanno presentato la realtà del proprio Bollettino Salesiano illustrando il lavoro redazionale, i dati, le caratteristiche e le problematiche. Nel corso dei lavori sono stati presentati gli atti del convegno di Roma, pubblicati in cdrom, da cui sono stati tratti spunti e idee per migliorare e rilanciare il Bollettino Salesiano in Africa. Sono stati presi impegni concreti di maggiore collaborazione tra i Direttori dei Bollettini Salesiani e con il Dicastero per le Comunicazioni Sociali. Il Bollettino Salesiano è presente in Africa in 5 edizioni, promosso da altrettante ispettorie o Visitatorie: Africa Tropicale Equatoriale (ATE), Africa Occidentale Francofona (AFO), Africa Occidentale Anglofona (AFW), Africa Est (AFE), e Mozambico (MOZ), pubblicato in inglese, francese e portoghese, per un totale di 35.800 copie annue. Per il prossimo futuro sono previste altre due edizioni.

url: http://archivio.infoans.org/ans/ANSNEWS/Frame_ANSNEWS.asp?Lingua=1&IDDoc=10634HP&IDTipo=19

517/1 - Copia estratta dal sito: Archivio InfoANS - in data: 05/03/2026, 09:39

25/5/2006 Vaticano - Il nuovo vescovo ausiliare di Maribor è salesiano

(ANS - Città del Vaticano: 25 maggio 2006) - Benedetto XVI ha nominato, ieri 24 maggio, don Peter tumpf, salesiano, nuovo vescovo ausiliare dell'Arcidiocesi di Maribor in Slovenia. Nato nel 1962 a Murska Sabota, don tumpf ha compiuto gli studi filosofici presso la Facoltà di Teologia a Ljubljana e quelli di teologia presso la Facoltà teologica di Torino-Crocetta. È stato ordinato sacerdote il 29 giugno 1990 da mons. Franc Kramberger, attuale arcivescovo di Maribor. Don tumpf ha ricoperto diversi incarichi pastorali e di guida in varie comunità salesiane. Nel contempo ha continuato gli studi in Teologia morale e pastorale conseguendo il dottorato. Negli ultimi anni è stato nominato decano di un territorio dell'Arcidiocesi di Ljubljana riscuotendo apprezzamento da parte dei salesiani e del clero diocesano. Don tumpf e stato anche delegato dell'Ispettoria di Ljubljana al Capitolo Generale 25 del 2002. L'Arcidiocesi di Maribor si estende su un territorio di circa 7.400 km, conta una popolazione di 824.000 dei quali 703.000 cattolici; in essa sono presenti 397sacerdoti, 229 religiosi e 4 permanenti.

url: http://archivio.infoans.org/ans/ANSNEWS/Frame_ANSNEWS.asp?Lingua=1&IDDoc=10667HP&IDTipo=19

518/1 - Copia estratta dal sito: Archivio InfoANS - in data: 05/03/2026, 09:39

26/5/2006 Polonia - Benedetto XVI in preghiera davanti al sepolcro del card. August Hlond

(ANS - Varsavia: 26 maggio 2006) - Iniziando la sua visita in Polonia il 25 maggio Benedetto XVI ha avuto modo di fermarsi in preghiera davanti alle tombe dei Servi di Dio card. Stefan Wyszynski e card. August Hlond, salesiano. Il Santo Padre ha incontrato il clero polacco nella cattedrale di Varsavia dove è stato accolto dal saluto del card. Jozef Glemp, Primate della Polonia. Numerosa la rappresentanza di salesiani sacerdoti. Benedetto XVI si, inoltre, fermato in silenziosa preghiera davanti alle cappelle laterali nelle quali sono collocate le tombe dei due cardinali Primati della Polonia e Servi di Dio il card. Stefan Wyszynski e il card. August Hlond, salesiano.

url: http://archivio.infoans.org/ans/ANSNEWS/Frame_ANSNEWS.asp?Lingua=1&IDDoc=10666HP&IDTipo=19

519/1 - Copia estratta dal sito: Archivio InfoANS - in data: 05/03/2026, 09:39

26/5/2006 Canada - Conclusione della Visita Straordinaria alla Visitatoria CAN

(ANS - Montreal: 26 maggio 2006) - Il 20 maggio si è conclusa la Visita Straordinaria alla Visitatoria del Canada (CAN) iniziata il 16 aprile da don Esteban Ortiz, Consigliere per la regione salesiana Interamerica. L'incontro conclusivo, avvenuto presso la nuova sede a Montreal, si è svolto alla presenza di 17 salesiani tra i quali don Luc Lantagne, superiore della Visitatoria, e il suo Consiglio. Nello stesso giorno è stata benedetta anche la nuova sede della Procura Missionaria del Canada che si è trasferita, come la sede ispettoriale, da Sherbrooke. Alla benedizione erano presenti diversi rappresentanti della Famiglia Salesiana e le Figlie di Maria Ausiliatrice presenti nel Canada. Nei giorni precedenti, il 13 maggio, don Ortiz ha accolto la promessa di 7 nuovi Cooperatori salesiani provenienti dalla "Missione Domenico Savio" di Montreal.

url: http://archivio.infoans.org/ans/ANSNEWS/Frame_ANSNEWS.asp?Lingua=1&IDDoc=10665HP&IDTipo=19

520/1 - Copia estratta dal sito: Archivio InfoANS - in data: 05/03/2026, 09:39

26/5/2006 RMG - Disponibili i risultati del sondaggio di opinione sul portale dei Salesiani

(ANS - Roma: 26 maggio 2006) - Sono disponibili sul portale ufficiale della Congregazione Salesiana i risultati del recente sondaggio di opinione condotto dai webmaster del sito. Il sondaggio, svoltosi da 15 febbraio al 31 marzo, ha visto la partecipazione di 587 utenti. Il 24 maggio 2003, Don Pascual Chávez, inaugurando l'attuale sito si auspicava che il portale potesse diventare una finestra dei Salesiani sul mondo intero e nel contempo una finestra del mondo sulla Congregazione. L'indagine compiuta corona un costante lavoro di rinnovamento e di aggiornamento. Maggiori dettagli sull'analisi e sulla interpretazione dei dati del sondaggio sono disponibili sul sito www.sdb.org.

url: http://archivio.infoans.org/ans/ANSNEWS/Frame_ANSNEWS.asp?Lingua=1&IDDoc=10664HP&IDTipo=19

521/1 - Copia estratta dal sito: Archivio InfoANS - in data: 05/03/2026, 09:39

26/5/2006 Ucraina - Da 10 anni la Casa della luce accoglie i ragazzi di strada

(ANS - Odessa: 26 maggio 2006) - Il 24 maggio la Casa di accoglienza per ragazzi orfani e bisognosi di Odessa "Svitlyi Dim" (Casa della luce) ha compiuto 10 anni di attività. La casa di accoglienza è stata avviata prima del 1996, anno della sua costituzione, da Oleksandr Chumakov, oggi salesiano diacono. Don Chumakov è impegnato ancora oggi nella: "Fondazione comunale di beneficenza di Odessa per il sostegno sociale dei ragazzi, dei preadolescenti e dei giovani emarginati - Casa di luce". Con lui collaborano alcuni giovani laici e alcuni studenti volontari della facoltà di Pedagogia e Psicologia delle Università di Odessa. Oggi sono circa venti i ragazzi ospiti della "Casa della Luce".

26/5/2006 Italia - La festa di Maria Ausiliatrice all'Università Pontificia Salesiana

(ANS - Roma: 26 maggio 2006) - L'Università Pontificia Salesiana (UPS) di Roma ha celebrato il 24 maggio la festa di Maria Ausiliatrice con i suoni e i colori di tutto il mondo. L'Eucaristia, che si è celebrata presso la chiesa parrocchiale di Santa Maria della Speranza, è stata presieduta da mons. Angelo Amato, salesiano, segretario della Congregazione per la Dottrina della Fede, ex docente dell'Università Salesiana. La celebrazione è stata arricchita da danze liturgiche tradizionali eseguite da danzatrici indiane e da giovani africani. Nel corso della messa 5 giovani studentesse dell'UPS hanno emesso la loro promessa come Cooperatrici Salesiane, accolte dal Consigliere per la Pastorale Giovanile, don Antonio Domenech. Nel pomeriggio si è conclusa l'edizione 2006 dell'"Incontro dei Popoli", manifestazione, ormai tradizionale, che vede i giovani studenti dell'UPS protagonisti di esibizioni e di danze con costumi propri dei diversi paesi di provenienza degli studenti che frequentano l'Università.

url: http://archivio.infoans.org/ans/ANSNEWS/Frame_ANSNEWS.asp?Lingua=1&IDDoc=10659HP&IDTipo=19

523/1 - Copia estratta dal sito: Archivio InfoANS - in data: 05/03/2026, 09:39

26/5/2006 RMG - LXVII Assemblea semestrale dell'Unione dei Superiori Generali

(ANS - Roma: 26 maggio 2006) - Si concludono oggi i lavori della LXVII Assemblea Semestrale dell'Unione dei Superiori Generali (USG) iniziati il 24 maggio presso il "Salesianum" di Roma. Il Rettor Maggiore, Don Pascual Chávez, è stato accompagnato da don Adriano Bregolin, Vicario, don Francesco Cereda, Consigliere per la Formazione. Il tema della LXVII Assemblea Semestrale è stato "Per una vita consacrata fedele: sfide antropologiche alla formazione". Due le relazioni principali che hanno guidato i lavori dei superiori maggiori. La prima, presentata da don José Luis Plascencia, che è intervenuto a nome del Rettor Maggiore dei Salesiani, è stata "La fedeltà vocazionale, fonte di vita piena: la vita consacrata, profezia antropologica nella post-modernità". La seconda, "Formare alla vita piena: prevenire gli abbandoni e rafforzare la fedeltà", è stata presentata da fr. José Rodríguez Carballo, Ministro Generale dei Frati Minori. Animatori dei lavori di gruppo sono stati fr. Francesco Bravi, OFM, e don Francesco Cereda, salesiano. L'Unione dei Superiori Generali vuole promuovere la vita e la missione dei singoli istituti al servizio della Chiesa per una più efficace collaborazione tra loro e per un più fruttuoso contatto con la Santa Sede e con la Gerarchia.

29/5/2006 Venezuela - Approvate le Costituzioni dei Volontari Con Don Bosco

(ANS - Caracas: 29 maggio 2006) - Il cardinale Jorge L. Urosa Savino, arcivescovo di Caracas, ha approvato lo scorso 15 maggio 2006, le nuove Costituzioni dell'Associazione pubblica di fedeli laici "Volontari Con Don Bosco" (CDB). È questo un passo importante per il giovane gruppo della Famiglia Salesiana per giungere al riconoscimento come Istituto Secolare. L'Associazione dei CDB fu approvata dall'allora arcivescovo di Caracas il cardinale Ignazio Velasco Garcia, salesiano, il 24 maggio 1998.

url: http://archivio.infoans.org/ans/ANSNEWS/Frame_ANSNEWS.asp?Lingua=1&IDDoc=10683HP&IDTipo=19

525/1 - Copia estratta dal sito: Archivio InfoANS - in data: 05/03/2026, 09:39

29/5/2006 Argentina - Incontro delle equipe di animazione e conduzione delle scuole salesiane

(ANS - Fortín Mercedes: 29 maggio 2006) - Le equipe di animazione e conduzione delle scuole salesiane delle ispettorie dei Salesiani e delle Figlie di Maria Ausiliatrice, ambedue di Bahía Blanca, si sono incontrate nel corso della prima settimana del mese di maggio per avviare nuovi processi di confronto e di ricerca nei propri centri scolastici. I partecipanti, circa 180 persone, hanno avuto modo di seguire diversi workshop nel corso dei quali è stato possibile approfondire l'animazione e promuovere la ricerca nelle scuole al fine di formare e di perfezionare gli insegnanti. Durante l'incontro si è anche sviluppato il tema dei percorsi curricolari della catechesi nella scuola. Anche per questo ambito l'incontro di Fortín Mercedes è stato una opportunità per uno scambio di esperienze da parte delle equipe di animazione e conduzione delle scuole salesiane.

url: http://archivio.infoans.org/ans/ANSNEWS/Frame_ANSNEWS.asp?Lingua=1&IDDoc=10682HP&IDTipo=19

526/1 - Copia estratta dal sito: Archivio InfoANS - in data: 05/03/2026, 09:39

29/5/2006 Kenia - I ragazzi di strada di Nairobi iniziano la 'Jesus Cup'

(ANS - Nairobi: 29 maggio 2006) - In questo fine settimana circa 400 ragazzi e ragazze si sono dati appuntamento presso il "Bosco Boys" di Nairobi per partecipare al torneo "Jesus Cup". Il torneo, che si svolge ogni weekend nell'arco di vari mesi, raduna migliaia di ragazzi di strada di Nairobi negli ampi spazi del "Bosco Boys" che sorge nei sobborghi della città. I ragazzi interessati a questa manifestazione, che vanno dai 10 anni in su, sono seguiti da varie Organizzazioni Non Governative e associazioni ecclesiastiche e di varie altre chiese impegnate nella cura dei ragazzi di strada. Il torneo, che prevede gare di calcio, pallavolo, netball, terminerà nel mese di luglio quando si svolgeranno le finali. Più che un torneo sportivo, la "Jesus Cup", è una opportunità di coinvolgimento in altre iniziative educative che i ragazzi accettano di vivere al momento dell'iscrizione. Le varie attività vogliono aiutare i ragazzi a vivere momenti di serenità e di benessere fisico e spirituale. Il "Bosco Boys" è un'opera salesiana che raccoglie ragazzi provenienti dagli slums che sorgono intorno a Nairobi. Offre loro una possibilità di avere una casa, una educazione, un ambiente per vivere la fede in Dio e una genuina amicizia tra loro. Il "Bosco Boys" è animato da una comunità di cinque salesiani dei quali don Anthony Mundamattam ne è il direttore, e da un gruppo di collaboratori laici. In occasione della Festa di Maria Ausiliatrice il gruppo musicale del "Bosco Boys" ha presentato un Cd di canzoni dal titolo "Dalle stalle alle stelle".

url: http://archivio.infoans.org/ans/ANSNEWS/Frame_ANSNEWS.asp?Lingua=1&IDDoc=10681HP&IDTipo=19

527/1 - Copia estratta dal sito: Archivio InfoANS - in data: 05/03/2026, 09:39

29/5/2006 Polonia - Il dono di nuovi ministri

(ANS - Varsavia: 29 maggio 2006) - I salesiani della Polonia il 24 maggio, festa di Maria Ausiliatrice, patrona della Congregazione, hanno festeggiato l'ordinazione di 16 nuovi salesiani sacerdoti. Presso la casa di formazione e centro di studi di Lodz sono stati ordinati nove sacerdoti. La celebrazione è stata presieduta da mons. Wladyslaw Ziolek, arcivescovo di Lodz. Presenti al solenne rito don Jan Nieweglowski, ispettore dei Salesiani di Varsavia, i consiglieri ispettoriali, molti sacerdoti delle diocesi di origine degli ordinandi, tanti giovani e, naturalmente, amici e parenti dei novelli sacerdoti. Nello stesso giorno a Cracovia, nella chiesa di san Stanislao Kostka, altri sette diaconi salesiani sono stati ordinati sacerdoti. La celebrazione è stata presieduta da mons. Ludwig Schwarz, salesiano, vescovo della diocesi Linz in Austria. Quattro novelli sacerdoti sono dell'Ispettoria di Cracovia e tre di quella di Wroclaw.

29/5/2006 Italia - Il grazie del cardinale Zen per i doni ricevuti

(ANS - Torino: 29 maggio 2006) - Ieri mattina, 28 maggio, il cardinale Joseph Zen, salesiano, vescovo di Hong Kong, ha presieduto l'Eucaristia nella basilica di Maria Ausiliatrice di Torino. In questa città il cardinale ha vissuto per 9 anni durante il periodo degli studi e della formazione. Nell'omelia ha sottolineato i motivi della sua visita a Torino: "Sono venuto per ringraziare e per chiedere una preghiera. Ringraziare per tutti i doni che ho ricevuto qui, dove 45 anni fa sono diventato sacerdote. Il Signore ha poi riempito la mia vita di grazie: Hong Kong è stato, in questi anni, un luogo privilegiato per esercitare il ministero e offrire opere di carità". Il card. Zen ha ricordato anche i martiri salesiani mons. Versiglia e don Caravario, evangelizzatori del "Regno di mezzo" che per questa causa hanno dato la vita. "Un grazie a Benedetto XVI per aver voluto un cardinale cinese. - ha proseguito - Vi chiedo di pregare affinché la Chiesa in Cina rimanga unita alla Chiesa universale come è nelle intenzioni e nei desideri del Papa. I membri della Chiesa, sia quella ufficiale sia quella non riconosciuta dal governo di Pechino sono molto pazienti, e molto uniti: l'85% della Chiesa ufficiale è composto di persone in comunione con la Chiesa di Roma. Le difficoltà non sono certo finite. Vi invito a pregare perché arrivi anche per i nostri fratelli in Cina il giorno della piena libertà". Nel pomeriggio il cardinale Zen si è recato a Pinerolo dove, accompagnato dal vescovo mons. Piergiorgio Debernardi, ha presieduto la processione di Maria Ausiliatrice. Alla tradizionale processione mariana hanno partecipato molti fedeli tra i quali i novizi di Pinerolo e di Genzano, in questi giorni in visita ai luoghi salesiani.

30/5/2006 Repubblica Ceca - Un seminario di studio per educare i ragazzi zingari

(ANS - Pardubice: 30 maggio 2006) - Il 23 maggio si è svolto a Pardubice un seminario di studio dal tema "L'educazione dei ragazzi zingari" che ha visto coinvolti in modo particolare i centri giovanili salesiani di Teplice e Ostrava. I partecipanti al seminario, operatori che quotidianamente lavorano con i giovani zingari, sono stati 19. Le relazioni sono state presentate da don Ladislav Nadvornik, responsabile del centro giovanile di Teplice, Pavlina Kolackova e don Jiri Caha, del centro giovanile di Ostrava, e don Jiri Kulich. Don Pavel Kuchar, delegato per la formazione, ha presentato la figura di Don Bosco e il suo Sistema Educativo. Il seminario ha ricevuto il sostegno dell'Unione Europea.

30/5/2006 Olanda - Il Don Bosco Jonathan a servizio dei ragazzi senza casa

(ANS - Amsterdam: 30 maggio 2006) - Il "Don Bosco Jonathan" di Amsterdam ha realizzato una serie di materiali didattici per aiutare i ragazzi delle scuole a essere più coscienti della realtà dei giovani senza casa e delle condizioni in cui essi vivono. Il "Don Bosco Jonathan", organizzazione di volontariato animata e sostenuta dai Salesiani, si impegna a ridurre la differenza che si crea con i ragazzi senza tetto. Il lavoro educativo inizia aiutando i ragazzi "normali" a comprendere le sfide che i ragazzi senza tetto sono chiamati a superare e a scoprire gli elementi di umanità in comune con loro. Questo percorso si realizza attraverso una serie di attività e iniziative. Si stima che oggi in Olanda ci siano oltre 10.000 ragazzi senza tetto. Migliaia di ragazzi e adolescenti soffrono uno stato di abbandono, maltrattamenti e abusi da parte dei loro genitori o parenti prossimi, costretti spesso a lasciare le loro famiglie. Una rete di rifugi e pensionati, l'ospitalità di amici e di parenti, evitano che questi ragazzi vivano letteralmente per strada. Questi ragazzi sono stigmatizzati e allontanati dalla società. Per giovani che vogliono impegnarsi maggiormente il "Don Bosco Jonathan" di Amsterdam offre una serie di opportunità di volontariato. Un gruppo di 40 volontari, tra i 17 e i 30 anni, sono seguiti da due operatori sociali. I volontari si inseriscono nelle attività di gruppo quali gare di pattinaggio su ghiaccio, bowling, sport vari e gite a mare dove entrano in contatto con i ragazzi senza casa. I volontari che desiderano impegnarsi maggiormente si recano una volta alla settimana in un centro di accoglienza e condividono il proprio tempo con i ragazzi senza casa mangiando e giocando con loro. Altri si affiancano a uno in particolare andando regolarmente a cinema, al museo, al parco o semplicemente parlando. L'obiettivo è di condividere i valori del rispetto e della uguaglianza. Con questo programma, i volontari si educano e si confrontano con i ragazzi senza casa con un vantaggio reciproco. Il materiale didattico recentemente sviluppato dal "Don Bosco Jonathan" consiste in 4 lezioni di 50 minuti, un piano di lavoro, un manuale, un libro di esercizi pratici e un cd. Maggiori informazioni sul "Don Bosco Jonathan" di Amsterdam sono disponibili su www.donboscojonathan.nl.

30/5/2006 Italia - Seconda giornata del card. Zen a Torino

(ANS - Torino: 30 maggio 2006) - Ieri 29 maggio il neo-cardinale Joseph Zen Ze-kiun, salesiano, vescovo di Hong Kong, continuando la sua permanenza a Torino, ha avuto due incontri particolari. In mattinata ha incontrato l'arcivescovo di Torino, card. Severino Poletto. L'incontro, strettamente personale, si è protratto circa un'ora. Successivamente il card. Joseph Zen ha desiderato incontrarsi con i giovani salesiani studenti dell'"Istituto Internazionale don Bosco" - Crocetta - di Torino. Proprio presso il questo centro di formazione il cardinale ha compiuto i suoi studi. Durante l'incontro, il card. Zen ha presentato la particolare situazione della Chiesa cattolica in Cina e si è intrattenuto in un dialogo aperto con gli studenti di teologia.

url: http://archivio.infoans.org/ans/ANSNEWS/Frame_ANSNEWS.asp?Lingua=1&IDDoc=10699HP&IDTipo=19

532/1 - Copia estratta dal sito: Archivio InfoANS - in data: 05/03/2026, 09:39

30/5/2006 Spagna - Casa Don Bosco: una opportunità per i piccoli a rischio

(ANS - Valencia: 30 maggio 2006) - I salesiani dell'ispettoria di Valencia hanno recentemente avviato un centro di accoglienza per minori provenienti da famiglie povere a rischio di esclusione sociale e in modo particolare figli di immigranti. Il centro di accoglienza, chiamato "Casa Don Bosco", ospita attualmente 12 ragazzi tra i 5 e i 13 anni. La Casa Don Bosco, opera riconosciuta dal Consiglio per il Benessere Sociale di Valencia, è una iniziativa prevista nei programmi di sostegno sociale definiti nell'ultimo Capitolo ispettoriale. L'opera è seguita da 3 salesiani, da una equipe di professionisti che assicurano il sostegno educativo, psicologico, sportivo e sanitario, e dal personale addetto alla cucina, pulizie e guardaroba. Otto ragazzi e quattro ragazze provenienti dalla Spagna, Guinea Equatoriale, Romania e Marocco sono i primi ospiti di questa opera che vuole promuovere nei piccoli una educazione integrale della persona e formazione ai valori sociali.

url: http://archivio.infoans.org/ans/ANSNEWS/Frame_ANSNEWS.asp?Lingua=1&IDDoc=10698HP&IDTipo=19

533/1 - Copia estratta dal sito: Archivio InfoANS - in data: 05/03/2026, 09:39

30/5/2006 Bolivia - Visita di don Alencherry alle opere salesiane della Bolivia

(ANS - Cochabamba: 30 maggio 2006) - Tra il 13 e il 21 maggio don Francis Alencherry, Consigliere le Missioni Salesiane, ha visitato le opere dell'Ispettoria della Bolivia. Visitando le varie comunità don Alencherry ha invitato i salesiani a coltivare un cuore generoso evidenziando così l'importanza dello spirito missionario nella Congregazione salesiana. La visita di animazione di don Alencherry ha avuto inizio dalla regione di Santa Cruz, dove ha visitato la Scuola Agricola "Muyurina" e la parrocchia di "La Floresta" nella città di Montero. Successivamente ha visitato le presenze missionarie di San Carlos, di Ayacucho, di Yapacaní, di San Germán, di Santa Fe, di Buen Retiro, di Portachuelo e Sagrado Corazón. Il 16 maggio don Alencherry ha incontrato, nella regione di Cochabamba, la Commissione ispettoriale per la Formazione e ha visitato i centri di formazione iniziale dei salesiani. Si è recato anche presso la missione di Independencia, che sorge nelle montagne della provincia di Ayo Paya. Il Consigliere per le Missioni ha visitato anche la presenza missionaria di Kami, località di minatori che sorge a oltre 4000 metri sul livello del mare, dove i salesiani offrono oltre i servizi pastorali anche opportunità di formazione in agronomia e in comunicazione sociale. Sono vari i progetti sviluppati promossi dai salesiani per favorire lo sviluppo economico della popolazione come, per esempio, la centrale idroelettrica di Chiñata, costruita con contributi provenienti dall'Italia. Don Alencherry si è recato anche nelle opere salesiane della zona di La Paz: El Alto, Escoma Puerto Acosta y Carabuco e l'Universidad Salesiana della Bolivia. Sabato 20 maggio don Alencherry ha incontrato il Consiglio inspettoriale e, successivamente, è tornato a Santa Cruz dove ha visitato l'"Albergue Miguel Magone" e l'"Hogar Don Bosco" concludendo la sua Visita di Animazione.

31/5/2006 Cile - I giovani cileni chiedono alle autorità civili il miglioramento della qualità educativa

(ANS - Santiago: 31 maggio 2006) - Nel corso delle ultime settimane diversi gruppi di studenti delle scuole pubbliche cilene, medie e licei, hanno organizzato una serie di manifestazioni per chiedere una riforma integrale dell'attuale sistema educativo. Le manifestazioni, inizialmente violente e manipolate da parte di gruppi estranei agli studenti, nell'ultima settimana sono diventate pacifiche. Le dimostrazioni mirano a far conoscere ai cittadini e alle autorità una serie di richieste degli studenti. I manifestanti, criticando alcune leggi sull'educazione in Cile, denunciano una mancata qualità dell'insegnamento e dei servizi educativi. Chiedono, inoltre, garanzie per frequentare la scuola nelle stesse condizioni degli studenti che hanno l'opportunità di iscriversi a scuole private o sovvenzionate dallo stato. Le richieste fanno riferimento a alcuni servizi come il trasporto pubblico e le mense scolastiche, spese che spesso le famiglie meno abbienti non possono sostenere. In questi ultimi giorni alle manifestazioni degli studenti si sono uniti anche gli universitari, i professori e i genitori. Ieri 30 maggio, è stata proclamata una sospensione delle attività didattiche a livello nazionale per, in alternativa alle manifestazioni in strada, riflettere e sviluppare alcuni temi culturali e sociali nei vari centri scolastici. Purtroppo alcuni gruppi di giovani, estranei al movimento studentesco, si sono riversati in strada generando episodi di violenza subito fermati dalle forze dell'ordine. Si registrano diversi feriti e circa 300 arresti. Don Hugo Strahsburger, vicario ispettoriale e attuale superiore dei Salesiani del Cile, in una lettera indirizzata alle Comunità Educativo Pastorali (CEP) delle scuole salesiane, ha apprezzato "gli studenti salesiani per il loro atteggiamento di non violenza, l'organizzazione, l'integrazione, la leadership e il dialogo" vissuti in questo momento particolare che il Cile sta attraversando. Rivolgendosi agli educatori li ha invitati a "continuare come salesiani, religiosi e laici a star vicino ai nostri giovani, accompagnandoli nelle loro giuste domande e riflessioni, mantenendo un constante dialogo per prevenire situazioni irragionevoli".

31/5/2006 Belgio - Il 'Don Bosco team' partecipa alla maratona di Bruxelles

(ANS - Bruxelles: 31st May 2006) - Sabato 28 maggio una squadra di giovani provenienti dagli ambienti salesiani ha partecipato alla maratona di Bruxelles. I ventuno corridori hanno accettato la sfida di partecipare alla maratona, che si è snodata su un percorso di 20,8 km, per una buona causa. I proventi della manifestazione sportiva sono andati a beneficio della 'Maison Papy' in Congo, un progetto a favore di ragazzi orfani, dove lavora don Pol Feyen, un salesiano fiammingo. Tutti i ventuno maratoneti hanno raggiunto il traguardo, il primo dopo un'ora e 24 minuti il secondo dopo due ore e 25 minuti. Il 'Don Bosco team' si è classificato al 205° posto su 504 squadre partecipanti. La giornata si è conclusa con una festa organizzata dall'equipe di Pastorale Giovanile.

31/5/2006 Italia - Sui passi di un grande vescovo

(ANS - Locri: 31 maggio 2006) - La Diocesi e la Comunità salesiana Educativa Pastorale di Locri hanno accolto con gioia sua Eminenza il Cardinale mons. Joseph Zen Ze - Kiun, Vescovo di Hong Kong nella giornata di ieri 30 Maggio. L'occasione della visita è stato il pellegrinaggio di mons Zen alla tomba di mons. Michele Arduino, salesiano missionario in Cina, vescovo di Shiu Chow, che dopo essere stato allontanato dal regime politico fu pastore per dieci anni della diocesi di Locri-Gerace. Il Cardinale, parlando al clero, ai religiosi e ai laici ha tratteggiato la figura di mons. Arduino che egli ha conosciuto come studente salesiano in Cina e, poi, a Valdocco come parroco di Maria Ausiliatrice. Il Card. Zen si è unito riconoscente alla Chiesa di Locri per fare memoria di questo grande pastore e evangelizzatore. Nel corso dell'incontro il Cardinale ha illustrato la situazione del cristianesimo e della Chiesa in Cina, chiarendo la complessità tra la Chiesa clandestina, quella ufficiale, patriottica, e le diverse figure che viene ad assumere il cristianesimo in questa realtà. Ha aperto alla speranza e al futuro, individuando le sfide che si pongono alla Chiesa e ai cristiani in quell'immenso continente e le esigenze di una testimonianza cha parte dai fatti, dai gesti concreti, più che dalle parole. In serata, dopo l'Eucaristia celebrata con i membri della Famiglia Salesiana locale, il Cardinale Zen ha presieduto, insieme a mons. Giancarlo Brigantini, vescovo di Locri - Gerace, la Veglia di Pentecoste opportunamente anticipata. Il momento di preghiera è stato caratterizzato dai temi della testimonianza, della memoria di mons, Arduino, della missione e del dono dello Spirito. Sabato 27 maggio il cardinale Zen, nell'ambito della manifestazione del "Giorno del Timone", ha ricevuto il premio "Defensor Fidei". Il cardinale Zen ha ricevuto il premio "perché come Vescovo di Hong Kong, testimone fedele del Vangelo di Cristo, - recita la motivazione ufficiale - si è preso cura e reso garante di tutti i cattolici cinesi; ha lavorato instancabilmente per l'unità della Chiesa cinese nel superamento delle divisioni inferte dal regime comunista; ha cercato di ampliare gli spazi di libertà impegnandosi in un dialogo tenace e senza cedimenti con le autorità dello Stato; ha difeso con coraggio la libertà della Chiesa e ha operato per il riconoscimento dei diritti fondamentali di ogni essere umano". Il premio è offerto dalla "Fondazione Fides et Ratio" costituita nel dicembre dell'anno 2005, da Gianpaolo Barra, Mario Palmaro e Marco Invernizzi, rispettivamente Direttore e collaboratori della rivista cattolica "Il Timone".

url: http://archivio.infoans.org/ans/ANSNEWS/Frame_ANSNEWS.asp?Lingua=1&IDDoc=10707HP&IDTipo=19

537/1 - Copia estratta dal sito: Archivio InfoANS - in data: 05/03/2026, 09:39

31/5/2006 Isole Salomone - Visita del delegato

(ANS - Honiara: 31 maggio 2006) - Don Luciano Odorico, delegato di Papua Nuova Guinea e delle Isole Salomone ha visitato le Isole Salomone dal 12 al 15 maggio. Egli si complimentato per l'accoglienza ricevuta dai salesiani e dagli allievi del "Don Bosco Technical Institute" di Henderson. "È Maria che ci guida nei tempi difficili" ha detto don Odorico ai Salesiani e agli studenti apprezzando l'organizzazione, il clima sereno, l'impegno di evangelizzazione della scuola e della comunità salesiana e la partecipazione della gente. Ha ricordato ai salesiani l'impegno per una vita semplice e l'impegno quotidiano. I salesiani sono impegnati a Tetere nella parrocchia di Cristo Re, nel Centro di Formazione Agro-tecnico e nella radio "Don Bosco". Il "Don Bosco Technical Institute" di Henderson segue 241 allievi suddivisi in diversi corsi, mentre il "Catholic Communications Solomons", animato dai salesiani, è al servizio di tre diocesi.

url: http://archivio.infoans.org/ans/ANSNEWS/Frame_ANSNEWS.asp?Lingua=1&IDDoc=10705HP&IDTipo=19

538/1 - Copia estratta dal sito: Archivio InfoANS - in data: 05/03/2026, 09:39

31/5/2006 Vaticano - Verso la 'venerabilità' di Mamma Margherita

(ANS - Città del Vaticano: 31 maggio 2006) - Il 26 maggio la Commissione dei periti teologi della Congregazione per Cause dei Santi ha espresso un unanime parere positivo riguardo all'eroicità della vita, delle virtù e della fama di santità della Serva di Dio Margherita Occhiena, Mamma di Don Bosco (+ 1856). Manca soltanto il parere definitivo dei Cardinali e dei Vescovi membri della Congregazione per le Cause dei Santi, prima che il Papa dia il suo assenso affinché Mamma Margherita si ascritta nell'elenco dei "Venerabili" della Chiesa universale. Si prevede che questo possa avvenire prima del 25 novembre prossimo, 150° anniversario della morte della Mamma di Don Bosco.

url: http://archivio.infoans.org/ans/ANSNEWS/Frame_ANSNEWS.asp?Lingua=1&IDDoc=10732HP&IDTipo=19

539/1 - Copia estratta dal sito: Archivio InfoANS - in data: 05/03/2026, 09:39

1/6/2006 Timor Est - Il sig. Adriano coinvolto nelle violenze

(ANS - Dili: 1° giugno 2006) - Il Centro salesiano di Comoro che, insieme alle Figlie di Maria Ausiliatrice, sta dando rifugio a molti sfollati, è stato al centro della cronaca negli ultimi giorni. Nell'isola è giunto un contingente di oltre 1.500 soldati australiani a alcune centinaia della Nuova Zelanda al fine di controllare la difficile situazione divampata a Dili. Alcune fonti australiane documentano la situazione pericolosa in cui vive la comunità salesiana mentre è impegnata a soccorrere migliaia di persone. Lunedì 29 maggio è stata una giornata difficile. Il capo esecutivo della "World Vision", un pastore battista australiano, il rev. Tim Costello, ha dichiarato: "Il nostro personale è sotto il fuoco; il loro accampamento è stato fatto evacuare. È molto il lavoro per dare cibo e acqua a oltre 25.000 rifugiati distribuiti in tre campi - uno si trova presso i salesiani, gli altri due in altri istituti - che ora potrebbero essere a rischio e che dovremmo forse evacuare per motivi di sicurezza". "Cathnews", rivista cattolica, e il "Sydney Morning Herald" riportano: "Il responsabile della missione salesiana è stato attaccato da una sassaiola mentre accompagnava le vittime di uno scontro a fuoco in ospedale". Il "Sydney Morning Herald" riporta che alcuni minuti dopo la partenza delle truppe di pace australiane dalla missione cattolica salesiana è scoppiato uno scontro a fuoco. Due uomini sono stati feriti, uno all'addome e l'altro alla gamba. Il responsabile della missione salesiana, il sig. Adriano de Jesus, salesiano coadiutore, ha raccontato che la squadra militare australiana, che stava sorvegliando la missione, ha ricevuto l'ordine di trasferimento. "Abbiamo chiesto loro di non andare - ha dichiarato il sig. Adriano - ma ci hanno risposto che dovevano muoversi. Subito dopo ha avuto inizio un combattimento e due uomini sono stati colpiti". Il veicolo che stava portando i due feriti all'ospedale, è stato attaccato da una grandinata di pietre. La procura australiana "Missioni Salesiane" ha avviato una campagna nazionale a favore dei rifugiati di Timor Est. "I timoresi vanno aiutati ora più che mai" ha affermato il sig. Michael Lynch, salesiano coadiutore, coordinatore della campagna di solidarietà. Ieri, Benedetto XVI, a conclusione dell'udienza settimanale, ha rivolto un appello di pace per una "nazione divisa dalla tensione e dalla violenza che hanno causato vittime e distruzione".

1/6/2006 Spagna - Cinque dipinti ispirati ai misteri della Luce

(ANS - Burriana: 1º giugno 2006) - La parrocchia salesiana di Burriana ha possiede ora una serie di 5 dipinti, ispirati ai Misteri della Luce del Rosario, recentemente realizzati dall'artista salesiano don Pedro Llinares. Il costo delle pitture è stato coperto grazie alla generosa partecipazione dei fedeli della parrocchia, ale varie donazioni private e all'Associazione di Maria Ausiliatrice. Il compenso richiesto dall'artista sarà devoluto alle missioni di Ariari in Colombia, dove don Llinares ha lavorato per 26 anni. Don Pedro Llinares è un appassionato di pittura, attività che praticato per molti anni e che ha continuato a praticare anche dopo una embolia che lo ha paralizzato nel lato destro del corpo.

url: http://archivio.infoans.org/ans/ANSNEWS/Frame_ANSNEWS.asp?Lingua=1&IDDoc=10730HP&IDTipo=19

541/1 - Copia estratta dal sito: Archivio InfoANS - in data: 05/03/2026, 09:39

1/6/2006 Francia - XVII Congresso Nazionale degli Ex-allievi, Ex-allieve e Amici di Don Bosco

(ANS - Caen: 1º giugno 2006) - Dal 25 al 28 maggio si è celebrato presso l'Istituto "Lemonnier" di Caen il XVII Congresso Nazionale degli Ex-allievi, Ex-allieve e Amici di Don Bosco al quale hanno partecipato circa 200 persone. Durante il congresso sono state affrontate tematiche inerenti il ruolo di coloro che hanno studiato nelle scuole salesiane e delle loro associazioni. Tra gli interventi spiccano le relazioni di don Morand Wirth, docente di Spiritualità Salesiana dell'Università Pontifica Salesiana di Roma, che ha sviluppato il tema "Lo spirito salesiano proprio degli Ex-allievi", e di sr Nadia Aidjian intervenuta sul tema "Il dinamismo salesiano degli Ex-allievi e delle Ex-allieve". I partecipanti, a conclusione del convegno, hanno scelto tre orientamenti concreti: la realizzazione di un progetto concreto, mettersi al servizio dei giovani e lo sviluppo delle comunicazioni, particolarmente attraverso Internet. Don Joseph Enger, Ispettore dei salesiani della Francia, ricordando agli Ex-allievi di essere "frutto dell'educazione salesiana ricevuta" li ha invitati a essere a loro volta diffusori dell'educazione ricevuta. Al Congresso hanno partecipato mons. Pierre Pican, vescovo di Bayeux-Lisieux, Dominque De Lat, presidente nazionale degli Ex-allievi, Anne-Marie Ecuvillon, presidente nazionale delle Ex-allieve, Francesco Muceo, Presidente mondiale degli Ex-allievi, don Jeronimo Monteiro, delegato salesiano mondiale degli Ex-allievi, sr. Maritza Ortiz, delegata mondiale delle Ex-allieve, Renée Dassy, vicepresidente mondiale delle Ex-allievi e Guy Schyns, presidente della Federazione degli Ex-allievi del Belgio sud.

1/6/2006 Ecuador - Un Progetto di Innovazione Curriculare Salesiano

(ANS - Quito: 1º giugno 2006) - La rete dei Centri Educativi Salesiani dell'Ecuador, che coordina le scuole salesiane, ha concluso, lo scorso 30 maggio, l'elaborazione di un Progetto di Innovazione Curriculare Salesiano (PICS). Questo progetto è frutto di 4 anni di lavoro durante i quali sono state coinvolte le varie scuole salesiane coordinate dal Consiglio Nazionale di Educazione Salesiana. Il progetto sarà presentato al Ministero dell'Educazione e pubblicato per la sua applicazione in via sperimentale a livello nazionale. Il progetto, che considera le diverse scienze e discipline, è presentato in un documento di 310 pagine e ha tutte le premesse per essere un importante contributo nel campo dell'educazione.

1/6/2006 Italia - Simposio su mons. Vincenzo Savio

(ANS - Belluno: 1° giugno 2006) - Nel pomeriggio di mercoledì 31 maggio si è svolto a Belluno, presso il Centro Diocesano "Giovanni XXIII", un convegno sul "Magistero episcopale di mons. Vincenzo Savio a Livorno (1993-2001) e a Belluno-Feltre (2001-2004)". Sono intervenuti mons. Giuseppe Andrich, vescovo di Belluno-Feltre, mons. Paolo Razzauti, Vicario Generale di Livorno, don A. Staglianò, teologo, e il prof. R. Burigana, che ha presentato un cd-rom con l'opera omnia di mons. Savio. A questo riguardo è intervenuto anche don Enrico dal Covolo, Postulatore Generale della Famiglia Salesiana, che si è detto "interessato a una catalogazione sistematica del copioso materiale relativo a mons. Savio, anche in vista - se così a Dio piacerà, e nelle forme e nei tempi prescritti - di un'eventuale introduzione del Processo di Beatificazione e di Canonizzazione".

url: http://archivio.infoans.org/ans/ANSNEWS/Frame_ANSNEWS.asp?Lingua=1&IDDoc=10769HP&IDTipo=19

544/1 - Copia estratta dal sito: Archivio InfoANS - in data: 05/03/2026, 09:39

2/6/2006 Ecuador - 'EXPO UPS 2006'

(ANS - Cuenca: 2 giugno 2006) - È in corso, presso l'Università Politecnica Salesiana (UPS) di Cuenca, l'"EXPO UPS 2006", manifestazione iniziata il 1º giugno che terminerà domani. L' esposizione vuole presentare al pubblico e agli studenti i progetti realizzati dagli allievi dei differenti livelli e indirizzi dell'UPS di Cuenca. L'organizzazione prevede una ampia partecipazione di gente. L'Università Politecnica Salesiana è presente, oltre che a Cuenca, anche a Guayaquil e Quito.

url: http://archivio.infoans.org/ans/ANSNEWS/Frame_ANSNEWS.asp?Lingua=1&IDDoc=10768HP&IDTipo=19

545/1 - Copia estratta dal sito: Archivio InfoANS - in data: 05/03/2026, 09:39

2/6/2006 Italia - Una comunità parrocchiale in missione

(ANS - Foggia: 2 giugno 2006) - È in corso, presso la parrocchia salesiana del "Sacro Cuore di Gesù" di Foggia, una Missione popolare che vede coinvolta tutta la Comunità Educativa Pastorale. Dopo un lungo periodo di preparazione, che ha visto coinvolta l'intera comunità parrocchiale attraverso incontri di preghiera, catechesi e formazione, domenica 30 aprile don Pino Ruppi, direttore e parroco, ha conferito durante la celebrazione Eucaristica il mandato ai 29 primi missionari. Nelle varie zone, in cui è stato suddiviso il territorio parrocchiale, secondo un calendario predefinito, viene allestita sotto gazebo una piccola cappella con la presenza dell'Eucaristia. Qui alcuni missioni pregano e cantano mentre altri, tutti laici, visitano le famiglie della zona. I ragazzi dell'oratorio e della catechesi si alternano durante la settimana nell'animare la preghiera nel gazebo-cappella e nel coinvolgere attraverso vari giochi in piazza e per le strade i ragazzi del quartiere. "La missione è un dono di Dio alla nostra comunità - ha affermato don Pino durante la cerimonia di apertura della missione popolare - un momento di grazia per ognuno di noi, occorre approfittarne perché Dio, passando in mezzo a noi, trovi le porte delle nostre case, ma più quelle dei nostri cuori, aperte alla sua visita". L'intera Comunità Educativa Pastorale è stata coinvolta in questa iniziativa, mittente e destinataria di una nuova evangelizzazione. La Missione popolare della parrocchia "Sacro Cuore di Gesù" di Foggia terminerà il 16 giugno prossimo.

url: http://archivio.infoans.org/ans/ANSNEWS/Frame_ANSNEWS.asp?Lingua=1&IDDoc=10767HP&IDTipo=19

546/1 - Copia estratta dal sito: Archivio InfoANS - in data: 05/03/2026, 09:39

2/6/2006 Italia - Un convegno per celebrare 10 anni di attività della Comunità Harambée

(ANS - Casale Monferrato: 2 giugno 2006) - Nella splendida cornice di Palazzo Sannazzaro a Casale Monferrato, si è svolto, venerdì 26 maggio, un Convegno dal titolo "Disegnare strategie di volo. Dieci anni di famiglia con i ragazzi" con il quale la Comunità Harambée ha festeggiato dieci anni di attività. La struttura è stata inaugurata nel marzo 1996. Dopo il saluto di don Pietro Migliasso, Ispettore dei Salesiani del Piemonte e Valle d'Aosta che ha ribadito il significato della presenza salesiana sul territorio, è intervenuto don Domenico Ricca, supervisore educativo della Comunità e Presidente della Federazione SCS/CNOS, che ha ripercorso la storia della Comunità Harambée evidenziando la complessità del lavoro sociale a favore dei minori, a partire dal ruolo dei genitori fino alle nuove sfide del fenomeno migratorio. A seguire una tavola rotonda su i temi "L'accoglienza in comunità: da famiglie in difficoltà alla ricerca del come volare" e "Affido familiare e percorsi di autonomia". Una giornata di memoria, studio, approfondimento per rilanciare, pur in epoca di passioni tristi e di incertezze congiunturali, i progetti di sogno e di volo che i ragazzi stanno compiendo nella loro vita quotidiana. In conclusione ha portato il proprio saluto mons. Germano Zaccheo Vescovo di Casale Monferrato, richiamando la comunità cristiana a un risveglio della solidarietà.

url: http://archivio.infoans.org/ans/ANSNEWS/Frame_ANSNEWS.asp?Lingua=1&IDDoc=10766HP&IDTipo=19

547/1 - Copia estratta dal sito: Archivio InfoANS - in data: 05/03/2026, 09:39

2/6/2006 Myanmar - Incremento della presenza Salesiana

(ANS - Yangon: 2 giugno 2006) - La Visitatoria di Myanmar, di recente costituzione, è stata con 45 salesiani la più piccola realtà della Congregazione finora; mentre le Figlie di Maria Ausiliatrice con sole 25 suore tra Cambogia e Myanmar. Con le recenti professioni religiose, 8 salesiani e 4 FMA, la Famiglia Salesiana si estende in modo significativo in questa piccola, ma significativa, parte del mondo. A rendere più significativo il dato è la constatazione che ci sono al momento 9 novizi salesiani e 4 novizie FMA; 23 prenovizi e molti aspiranti. Nello scorso mese di maggio sono stati ordinati un diacono e un sacerdote, a Mandalay è stata avviata una nuova presenza, il "Don Bosco Educational Services" (DB YES) e nell'area di Wa si è rinnovata la convenzione per la presenza missionaria già attiva da 25 anni. Don Joachim Ye Maung, superiore della Visitatoria, ha annunciato il desiderio del Rettor Maggiore, Don Pascual Chávez, di visitare Myanmar nel febbraio 2007 in occasione del 50esimo anniversario dell'aspirantato "Nazareth" di Anisakan.

2/6/2006 Italia - L'iter della causa di beatificazione e canonizzazione di Papa Luciani

(ANS - Belluno: 2 giugno 2006) - Nella mattinata del 1° giugno mons. Giuseppe Andrich, vescovo di Belluno - Feltre ha incontrato il postulatore della causa di beatificazione e canonizzazione del Servo di Dio Albino Luciani, Giovanni Paolo I, don Enrico Dal Covolo, il vicepostulatore mons. Giorgio Lise, il giudice delegato per il processo della causa mons. Attilio Giacobbi. Nell'incontro, tenutosi presso il Vescovado di Belluno, sono stati esaminati i passi della fase diocesana dell'inchiesta finora compiuti nelle Chiese locali dove Albino Luciani visse e operò: Belluno-Feltre, Vittorio Veneto, il patriarcato di Venezia e Roma. Il lavoro restante per questa fase riguarda soprattutto il materiale da elaborare da parte della Commissione storica e il completamento della raccolta delle testimonianze, nelle varie sedi citate. L'orientamento del Vescovo e dei suoi collaboratori è concludere la fase diocesana del processo l'11 novembre prossimo venturo, solennità di San Martino di Tours. La conclusione dalla fase diocesana sarà ospitata nella Basilica Cattedrale di Belluno.

url: http://archivio.infoans.org/ans/ANSNEWS/Frame_ANSNEWS.asp?Lingua=1&IDDoc=10776HP&IDTipo=19

549/1 - Copia estratta dal sito: Archivio InfoANS - in data: 05/03/2026, 09:39

5/6/2006 RMG - Il Rettor Maggiore apprezza i Salesiani per il `formidabile impegno` dimostrato a favore della gente bisognosa

(ANS - Roma: 5 giugno 2006) - Il Rettor Maggiore, in questi giorni in Terra Santa per gli Esercizi Spirituali insieme al suo Consiglio, ha scritto al superiore della Visitatoria dell'Indonesia e Timor Est (ITM) don Andres Calleja complimentandosi per il lavoro svolto dai salesiani a Comoro. Don Andrei Calleja, in sua lettera inviata al Rettor Maggiore ha precisato che i disordini a Dili si stanno calmando, che il lavoro dei salesiani in altre parti della nazione sta continuando normalmente e che gli sforzi dei confratelli di Comoro, presso i quali si sono rifugiati circa 15.000 persone, è stato eroico. Don Calleja non aggiunge nulla di nuovo e precisa il ruolo avuto dal sig. Adriano de Jesus, salesiano coadiutore, nei giorni precedenti "eroe" per il suo impegno nell'organizzare la vita nel campo di accoglienza, nel portare i feriti all'ospedale e tranquillizzare la gente nonostante le violenze scoppiassero attorno al campo. Durante una delle sue corse in ospedale il suo veicolo è stato colpito da una sassaiola, uscendone indenne. Le forze di pace, in gran parte australiane, hanno lavorato molto per riportare l'ordine e avere il controllo della città, anche se ancora si verificano sporadici episodi di violenza e la gente è restia a lasciare il campo di Comoro. Il ministro degli Esteri, da giovedì anche Ministro della Difesa, è in continuo contatto con le parti in causa, contribuendo a calmare la situazione. Incontrerà oggi i capi dei ribelli nel tentativo di richiamare i problemi umani che hanno condotto a questa situazione. La sua analisi e che "due istituzioni, esercito e polizia, male armate... una economia debole, i giovani disoccupati sono problemi che portano a creare situazioni esplosive".

5/6/2006 Spagna - Una esperienza di rinnovamento

(ANS - El Campello: 5 giugno 2006) - 23 salesiani, tra i 65 e i 75 anni, hanno partecipato dal 24 aprile al 12 maggio a una esperienza di rinnovamento vissuta nello stile della condivisione e dell'approfondimento di alcune tematiche. I partecipanti provenivano dal Cile (3), dal Perú (2), dal Portogallo (3), dall'Indonesia (1) e dalla Spagna (14). Le tematiche di vita religiosa e salesiana sono state sviluppate in riferimento alla caratteristiche proprie dell'età dei partecipanti, quali la salute, la vita di preghiera, l'identità religiosa e la spiritualità salesiana. La seconda parte dell'esperienza di rinnovamento è stata svolta a Torino, Italia, in visita ai luoghi salesiani.

url: http://archivio.infoans.org/ans/ANSNEWS/Frame_ANSNEWS.asp?Lingua=1&IDDoc=10774HP&IDTipo=19

551/1 - Copia estratta dal sito: Archivio InfoANS - in data: 05/03/2026, 09:39

5/6/2006 Congo - Diverse ricorrenze per la parrocchia salesiana di Pointe Noire

(ANS - Pointe Noire: 5 giugno 2006) - La parrocchia salesiana "san Giovanni Bosco" di Pointe Noire, una delle prime presenze della Visitatoria dell'Africa Tropicale Equatoriale (ATE), sta vivendo in questi giorni una serie di attività. Il 3 giugno, nella memoria liturgica di san Carlo Lwanga e compagni, si è tenuta una celebrazione alla quale hanno partecipato circa 250 fedeli. La comunità parrocchiale ha celebrato nel giorno di Pentecoste il 30° anniversario di ordinazione sacerdotale e della presenza in Africa di don Miguel Olaverri, parroco, che in passato è stato anche superiore della Visitatoria. Nei prossimi giorni si attende la visita di madre Eulalia Marín, Superiora Generale delle Figlie dei Sacri Cuori di Gesù e Maria, in vista di una possibile presenza delle suore di questa congregazione nel territorio parrocchiale. L'11 giugno è prevista la visita di mons. Jean-Claude Makaya, vescovo di Pointe Noire, che impartirà il sacramento della Confermazione ai giovani delle 4 parrocchie della città e benedirá la nuova scuola tecnica delle Figlie di Maria Ausiliatrice.

url: http://archivio.infoans.org/ans/ANSNEWS/Frame_ANSNEWS.asp?Lingua=1&IDDoc=10773HP&IDTipo=19

552/1 - Copia estratta dal sito: Archivio InfoANS - in data: 05/03/2026, 09:39

5/6/2006 Brasile - Corso di formazione per animatori

(ANS - San Paolo: 5 giugno 2006) - Il 3 e il 4 giugno si è svolto presso la tenuta "Santa Teresinha" nei pressi di San Paolo un corso di formazione per giovani animatori dello Stato di San Paolo in Brasile. 77 i giovani che hanno partecipato al corso provenienti da diverse opere animate e gestite dai gruppi della Famiglia Salesiana. Il corso è stato animato da alcuni giovani laici, dai giovani salesiani della "Scuola di Formazione Don Bosco" e del centro di studi teologici Unisal - Pio XI.

url: http://archivio.infoans.org/ans/ANSNEWS/Frame_ANSNEWS.asp?Lingua=1&IDDoc=10772HP&IDTipo=19

553/1 - Copia estratta dal sito: Archivio InfoANS - in data: 05/03/2026, 09:39

5/6/2006 Spagna - Il Consiglio Nazionale degli Exallievi di Don Bosco

(ANS - Leon: 5 giugno 2006) - Si è svolto durante lo scorso fine settimana a Leon, in Spagna, il Consiglio Nazionale degli Exallievi di Don Bosco. All'incontro, coordinato dal sig. Francisco Salazar, Presidente Nazionale, e da don Jesus Guerra, Delegato, hanno partecipato i dirigenti delle Federazioni delle 7 Ispettorie, 4 salesiane e 3 delle Figlie di Maria Ausiliatrice. Erano presenti anche il sig. Francesco Muceo, Presidente Mondiale, e don Jeronimo Monteiro, Delegato Confederale. Venerdì sera i partecipanti al Consiglio Nazionale sono stati ricevuti dal Consiglio Provinciale presso lo splendido Palazzo Guzman. Sabato 3 giugno si è tenuta dal prof. Dominguez Prieto la conferenza sul tema formativo "La famiglia culla della vita". Nel corso dei lavori del Consiglio Nazionale è stato inoltre presentato ufficialmente il X Eurobosco che si svolgerà a Pamplona dal 13 al 16 Settembre 2007. A conclusione dell'incontro il Presidente Mondiale ha consegnato una targa commemorativa alla vedova e ai figli del Consigliere della Giunta Confederale, sig. Basilio Munoz, prematuramente scomparso nel Gennaio scorso.

url: http://archivio.infoans.org/ans/ANSNEWS/Frame_ANSNEWS.asp?Lingua=1&IDDoc=10783HP&IDTipo=19

554/1 - Copia estratta dal sito: Archivio InfoANS - in data: 05/03/2026, 09:39

6/6/2006 Ecuador - Inaugurazione di un nuovo centro medico

(ANS - Cuenca: 6 giugno 2006) - Il Centro "Francesco di Sales" dell'Associazione delle "Damas Salesianas" ha inaugurato il 5 giugno un nuovo centro di assistenza medica. Il Centro si avvale della presenza di una equipe di professionisti della sanità e di moderne attrezzature per le diagnosi medica e le analisi di laboratorio. Il Centro è a disposizione degli abitanti di Cuenca in modo particolare dei più poveri. Il Centro "Francesco di Sales" è stato benedetto da don Alberto Henriques, direttore e parroco del Santuario di Maria Ausiliatrice. Ospite d'onore all'inaugurazione è stato il Direttore Provinciale della Sanità che ammirato il servizio che quest'opera sociale offre alla cittadinanza. La coordinatrice delle "Damas Salesianas", Maria de Lourdes Amador, ha richiamato lo stile con il quale si apprestano le cure nel centro caratterizzato dalla "attenzione particolare e delicata per ciascuna persona". Il Centro ha anche una farmacia, "Maria Ausiliatrice", che offre i medicinali al prezzo più basso della città e che evade circa 500 ricette mediche al giorno.

url: http://archivio.infoans.org/ans/ANSNEWS/Frame_ANSNEWS.asp?Lingua=1&IDDoc=10782HP&IDTipo=19

555/1 - Copia estratta dal sito: Archivio InfoANS - in data: 05/03/2026, 09:39

6/6/2006 Brasile - Congresso Eucaristico Giovanile

(ANS - Natal: 6 giugno 2006) - Dal 2 al 4 giugno si è celebrato presso l'opera salesiana di Natal il III Congresso Eucaristico Giovanile dal tema "L'Eucaristia: alimento della famiglia". Il Congresso si svolto in sintonia con la Chiesa del Brasile che due settimane prima aveva celebrato il suo XV Congresso Eucaristico Nazionale e in coincidenza con i festeggiamenti del 70esimo anniversario di presenza dei Salesiani a Natal. 750 i giovani del Movimento Giovanile Salesiano (AJS in Brasile) che hanno partecipato al Congresso provenienti dalle diverse opere salesiane dell'Ispettoria di Recife. I giovani hanno avuto modo di vivere una esperienza caratterizzata da momenti di preghiera e di crescita spirituale favoriti dalle celebrazioni penitenziali e eucaristiche. Mons. Matias Patrício de Macêdo, arcivescovo di Natal, ha presieduto la celebrazione eucaristica di apertura del Congresso; mons. Edvaldo Gonçalves, salesiano e arcivescovo emerito di Maceió, quella di conclusione.

6/6/2006 Belgio - Inaugurazione della nuova sede ispettoriale

(ANS - Bruxelles: 6 giugno 2006) - Il 5 giugno sono stati inaugurati i nuovi ambienti e locali della sede dell'Ispettoria del Belgio Sud (BES). Erano presenti diversi rappresentanti dei gruppi della Famiglia Salesiana. Presenti anche l'Ispettrice delle Figlie di Maria Ausiliatrice del Belgio Sud, don Josef Claes, Ispettore del Belgio Nord e Olanda e don Joseph Enger, ispettore della Francia, che ha tagliato il nastro inaugurale. Don André van der Sloot, Ispettore del Belgio Sud, ha piantato un albero segno di rinnovamento e speranza per l'ispettoria. Riferendosi al nuovo centro ispettoriale, don André van der Sloot ha spiegato che la scelta di collocare la sede ispettoriale a Bruxelles è dovuta non solo a una ristrutturazione edilizia ma anche "un cambio di mentalità", nella capitale dell'Europa e "per essere un centro di accoglienza e di missione".

url: http://archivio.infoans.org/ans/ANSNEWS/Frame_ANSNEWS.asp?Lingua=1&IDDoc=10780HP&IDTipo=19

557/1 - Copia estratta dal sito: Archivio InfoANS - in data: 05/03/2026, 09:39

6/6/2006 Gran Bretagna - Incontro di Spiritualità Salesiana

(ANS - Bollington: 6 giugno 2006) - Durante il fine settimana del 26 e 28 maggio si è svolto a Bollington un incontro giovanile per celebrare e approfondire la Spiritualità Salesiana. 17 i partecipanti tra i quali Salesiani, Cooperatori, Ex-allievi, volontari del VIDES (Volontariato Internazionale Donna Educazione Sviluppo - ONG delle Figlie di Maria Ausiliatrice) e educatori. L'incontro è stato organizzato dall'Equipe di Pastorale Giovanile del Regno Unito in risposta alla crescente richiesta dei giovani di essere aiutati a individuare il senso della propria vocazione alla luce dell'esperienza salesiana per vivere meglio nel contesto in cui si trovano.

6/6/2006 RMG - Al via i lavori della Sessione Plenaria estiva del Consiglio Generale

(ANS - Roma: 6 giugno 2006) - Il Rettor Maggiore, Don Pascual Chávez ha dato inizio oggi alla Sessione Plenaria estiva del Consiglio Generale che terminerà ufficialmente il 28 luglio prossimo. La Sessione Plenaria del Consiglio Generale è stata preceduta, come tradizione, dagli esercizi spirituali svolti quest'anno in Terra Santa. Tra gli argomenti all'ordine del giorno ci sono le nomine degli Ispettori delle ispettorie del Paraguay (PAR), del Cile (CIL), India-Dimapur (IND), Colombia-Medellin (COM), Cina (CIN), Polonia-Kraków (PLS) e dell'Europa dell'Est (EST); e dei superiori delle Visitatorie del Canada (CAN), dell'Africa Meridionale (AFM) e del Mozambico e Ruwanda-Burundi-Uganda. Nel corso della sessione estiva del Consiglio Generale saranno presentate e discusse le relazioni delle Visite Straordinarie realizzate dai Consiglieri in questi ultimi mesi: Polonia - Kraków (PLS), Paraguay (PAR), UPS, Stati Uniti Est (SUE), Haiti (HAI), Spagna-Madrid (SMA), Argentina-La Plata (ALP), Canada (CAN), Casa Generalizia (RMG), Indonesia - Timor (ITM) e Italia-Sicilia (ISI). Il Rettor Maggiore e i Consiglieri saranno anche impegnati nella Visita d'Insieme alla Visitatoria dell'Università Pontificia Salesiana, dal 9 al 12 giugno, e nel corso per i nuovi Ispettori, dal 12 al 23.

url: http://archivio.infoans.org/ans/ANSNEWS/Frame_ANSNEWS.asp?Lingua=1&IDDoc=10792HP&IDTipo=19

559/1 - Copia estratta dal sito: Archivio InfoANS - in data: 05/03/2026, 09:39

7/6/2006 RMG - Reso noto il tema della Strenna per il 2007

(ANS - Roma: 7 giugno 2006) - "Lasciamoci guidare dall'amore di Dio per la vita" sarà la Strenna che guiderà la Famiglia Salesiana nel 2007. Il Rettor Maggiore, Don Pascual Chávez, a conclusione di una sessione di lavoro del Consiglio Generale, ha reso noto il tema e la formulazione della Strenna 2007 tesa a promuovere una cultura umana della vita. In un momento in cui la vita è particolarmente minacciata, Don Pascual Chávez chiede alla Famiglia Salesiana di impegnarsi ad assumere con gratitudine e con gioia la vita come un dono inviolabile, di promuoverla con passione come un servizio responsabile e di difenderne con speranza la dignità e la qualità, soprattutto la più debole, povera e indifesa. Facendo proprie le parole del numero 5 dell'"Evangelium Vitae" - Lettera Enciclica di Giovanni Paolo II del 25 marzo 1995 - Don Pascual Chávez spiega la motivazione di tale scelta: "La strenna vuole essere una riaffermazione precisa e ferma del valore della vita umana e della sua inviolabilità, ed insieme un appassionato appello rivolto a tutti e ciascuno, in nome di Dio: rispetta, difendi, ama e servi la vita, ogni vita umana! Solo su questa strada troverai giustizia, sviluppo, libertà vera, pace e felicita!". La Strenna 2007 ha il suo fondamento scritturistico nel libro della Sapienza (Sap. 11, 23 - 12, 2). Una prima traccia di presentazione sarà presto disponibile sul sito della Congregazione www.sdb.org.

url: http://archivio.infoans.org/ans/ANSNEWS/Frame_ANSNEWS.asp?Lingua=1&IDDoc=10790HP&IDTipo=19

560/1 - Copia estratta dal sito: Archivio InfoANS - in data: 05/03/2026, 09:39

7/6/2006 Timor Est - Visita del vescovo alla scuola e al campo dei rifugiati

(ANS - Dili: 7 giugno 2006) - Nella mattinata di oggi, verso le 10 del mattino, mons. Alberto Ricardo da Silva, vescovo di Dili, ha visitato inaspettatamente la scuola avviata ieri nel campo dei rifugiati. Rivolgendosi ai 500 studenti e ai professori, immediatamente convocati dal preside, mons. da Silva ha riportato la preoccupazione del Santo Padre Benedetto XVI espressa nell'udienza generale del 31 maggio. Si è congratulato con gli studenti e gli insegnanti per il loro desiderio di impegnarsi in qualcosa di positivo, pensando così al futuro. Ha manifestato il suo dispiacere e il suo imbarazzo di fronte al mondo per ciò che è accaduto e sta ancora accadendo a Timor: violenza, incendi e distruzione di case, tensioni etniche fra est e ovest. "Questa è una cosa negativa e non dovremmo lasciare che continui. Noi siamo un popolo, non c'è est e ovest. Mio padre proviene dall'est e mia madre dall'ovest!". Ha informato gli studenti e gli insegnanti che la Chiesa ha condannato le violenze, ha lanciato un appello per l'unità e sta lavorando con il Presidente e il Primo Ministro per gli Esteri per trovare una soluzione di pace definitiva. Ha richiamata anche la sua Lettera Pastorale pubblicata il 31 maggio 2006. Dopo aver visitato la scuola mons. da Silva ha visitato il campo dove sono raccolti rifugiati giunti a oltre 15.000, cifra in costante aumento. È stato accolto da don Antonio T. Pinto, salesiano, che lo ha accompagnato nella visita al campo. Mons. Da Silva ha incoraggiato e consolato i rifugiati fermandosi a parlare con loro. La visita si è conclusa pochi minuti prima di mezzogiorno.

url: http://archivio.infoans.org/ans/ANSNEWS/Frame_ANSNEWS.asp?Lingua=1&IDDoc=10789HP&IDTipo=19

561/1 - Copia estratta dal sito: Archivio InfoANS - in data: 05/03/2026, 09:39

7/6/2006 Belgio - Conclusione della V edizione del Corso di Formazione salesiana per docenti laici

(ANS - Oud-Heverlee: 7 giugno 2006) - Si è appena concluso la V edizione del Corso di formazione salesiana, pastorale e pedagogica per docenti e collaboratori laici delle opere salesiane. Il "Centro Don Bosco per la Formazione" organizza annualmente per i laici interessati che lavorano nelle opere salesiane del Belgio Nord un progetto formativo dal tema: "Don Bosco e la sua eredità". Il corso, organizzato in 17 giornate intere di lezioni e di seminari, distribuite nell'arco di un biennio, mira a introdurre i partecipanti nei principali aspetti della vita di Don Bosco, del suo impegno pastorale e delle sue scelte pedagogiche, sottolineando in modo particolare la loro importanza per il tempo presente. Il corso aiuta i partecipanti a saper applicare in prima persona le conoscenze acquisite e a diffonderle nel proprio ambiente di lavoro. Particolare attenzione viene data alla Spiritualità Salesiana. I partecipanti sono invitati, a conclusione del corso, a scrivere una dissertazione finale. Anche quest'anno gli elaborati finali hanno prodotto interessanti sussidi validi anche per altre istituzioni educative. Uno dei partecipanti, accompagnatore pedagogico, ha scritto un libro di lavoro sulla didattica in prospettiva salesiana, con spunti per la riflessione e il lavoro di gruppo. Altri partecipanti hanno progettato un gioco educativo per conoscere e scoprire Don Bosco, il suo impegno pastorale e il progetto pedagogico. Don Jos Claes, Ispettore dei Salesiani del Belgio Nord, ha partecipato all'ultimo incontro. Dopo una breve discorso ha consegnato ai partecipanti l'attestato di partecipazione.

7/6/2006 Italia - Ordinazione di 14 diaconi salesiani

(ANS - Torino: 7 giugno 2006) - Sabato 10 Giugno, nella Basilica di Maria Ausiliatrice in Valdocco, 14 giovani salesiani saranno ordinati diaconi per l'imposizione delle mani e la preghiera consacratoria del card. Severino Poletto, Arcivescovo di Torino. I futuri diaconi hanno da poco concluso gli studi di teologia presso il noto Istituto Internazionale "Crocetta". 10 sono italiani (5 dell'Ispettoria Lombardo-Emiliana; 4 della Circoscrizione speciale del Piemonte e della Valle d'Aosta, 1 dell'Ispettoria Adriatica), 2 del Vietnam (VIE), 1 del Portogallo (POR) e 1 della Slovacchia (SLK). L'ordinazione diaconale sarà trasmessa in diretta televisiva da Telepace alle 10.30 su produzione di Missioni Don Bosco-Media Centre, con la regia di Stefano Bianco e con il commento di don Mauro Mergola. Le coordinate satellitari sono: Per l'Europa: Satellite Eutelsat HOTBIRD III - 13° E, Frequenza: 12380 MHz, Polarizzazione: VERTICALE, F.E.C.: 3/4, Symbol Rate: 27.500 MS/sec Per l'America del Nord (Ku-Band): Satellite Telstar 5 - 97° W, Frequenza: 11991 MHz, Polarizzazione: Verticale, F.E.C.: 3/4, Symbol Rate : 22.000 MS/sec Per l'Australia (free to air): Satellite Optus B 3 - 156° E, Frequenza: 12564 MHz, Polarizzazione: Orizzontale, F.E.C.: 3/4, Symbol Rate : 30.000 MS/sec.

url: http://archivio.infoans.org/ans/ANSNEWS/Frame_ANSNEWS.asp?Lingua=1&IDDoc=10787HP&IDTipo=19

563/1 - Copia estratta dal sito: Archivio InfoANS - in data: 05/03/2026, 09:39

7/6/2006 Bolivia - Il nuovo sito web dell'Ispettoria

(ANS - Cochabamba: 7 giugno 2006) - I Salesiani della Bolivia hanno lanciato il 4 giugno la nuova edizione del sito ufficiale dell'Ispettoria (BOL). La nuova versione ha lo scopo, così come riportato nel sito stesso, di "essere la presentazione ufficiale per le altre istituzioni" e migliorare la comunicazione tra le comunità salesiane. Il nuovo sito (www.sdb-bolivia.org), che prevede la possibilità di accedere a risorse, notizie, fotografie e prodotti multimediali, servirà anche come portale per facilitare l'accesso a pagine web dell'Ispettoria e della Famiglia Salesiana della Bolivia, come per esempio l'Ufficio per i Progetti, le Scuole Popolari Don Bosco, il Movimento Giovanile Salesiano, l'Università Salesiana e le presenze missionarie.

url: http://archivio.infoans.org/ans/ANSNEWS/Frame_ANSNEWS.asp?Lingua=1&IDDoc=10786HP&IDTipo=19

564/1 - Copia estratta dal sito: Archivio InfoANS - in data: 05/03/2026, 09:39

7/6/2006 Timor Est - Lezioni per gli studenti rifugiati

(ANS - Dili: 7 giugno 2006) - Aumenta il numero dei rifugiati che cercano protezione presso l'opera salesiana di Dili-Comoro a motivo della difficile situazione che si vive ancora in città nonostante la presenza di milizie straniere. Secondo le ultime informazioni il numero delle persone rifugiate presso i salesiani supera le 13.000 unità. Don João Maria Guterres, preside dalla "St. Peter's High School", non distante dal campo, ha organizzato delle lezioni per i bambini e i ragazzi in età scolare per offrire loro una opportunità di impiego del molto tempo libero a disposizione. Don Guterres è stato aiutato in questa iniziativa dai professori e alcuni laici rifugiati nell'organizzare le diverse classi. Sono stati invitati anche i ragazzi che abitano nelle vicinanze. Oltre 300 gli studenti che hanno aderito all'iniziativa, avviata ieri 6 giugno con le prime lezioni. Le lezioni sono proseguite nonostante che a circa 3 km di distanza si sono verificati scontri tra bande che hanno distrutto alcune case. In seguito le truppe australiane hanno visitato la scuola rassicurando gli studenti. Un plotone di soldati malaisiani giunti con alcuni veicoli si sono accampati presso una chiesa protestante non lontana dalla scuola. Tale presenza offre maggiore sicurezza per gli allievi e i professori. Nei prossimi giorni si aspetta una partecipazione maggiore degli allievi alle lezioni, man mano che l'iniziativa si diffonde.

8/6/2006 Ecuador - 85° anniversario della 'Editorial Don Bosco'

(ANS - Cuenca: 8 giugno 2006) - L'"Editorial Don Bosco" dell'Ecuador ha celebrato lo scorso 5 giugno 85 anni di attività. L'evento è stato celebrato a Cuenca, dove si trovano gli uffici centrali dell'editrice, alla presenza di don Francisco Sánchez, Ispettore dei Salesiani dell'Ecuador, del sig. Jorge Sánchez, salesiano coadiutore, direttore della Editrice, del Consiglio Ispettoriale e i dirigenti dell'azienda. Durante i festeggiamenti è stata presentata una serie rinnovata di testi scolastici prodotti dalla "Editorial Don Bosco" di oltre 200 titoli al servizio dell'educazione la cui origine risale al 1920 quando don Luis Natale Strazzieri pubblicò il primo volume scolastico dell'editrice. In occasione dei festeggiamenti l'editrice"Editorial Don Bosco" ha ricevuto apprezzamenti e diversi riconoscimenti da parte del Congresso della Repubblica e del Comune di Cuenca per il contributo offerto allo sviluppo dell'educazione e della cultura. Le celebrazioni si estenderanno nei prossimi giorni anche nei 10 centri di distribuzione della "Editorial Don Bosco".

url: http://archivio.infoans.org/ans/ANSNEWS/Frame_ANSNEWS.asp?Lingua=1&IDDoc=10808HP&IDTipo=19

566/1 - Copia estratta dal sito: Archivio InfoANS - in data: 05/03/2026, 09:39

8/6/2006 Spagna - Incontro dei giovani sportivi

(ANS - Arévalo: 8 giugno 2006) - Sabato 3 giugno si è svolto presso l'Istituto Salesiano di Arévalo il XVI Incontro dei Giovani Sportivi della Ispettoria di Madrid. Alla manifestazione hanno partecipato circa 1850 ragazzi e giovani provenienti da 24 opere dei Salesiani e delle Figlie di Maria Ausiliatrice. Le competizioni sportive si sono svolte nello stesso Istituto, in strutture comunali e nei campi di altri tre istituti della città. Oltre i vari sport, i giovani hanno avuto modo di partecipare anche a diversi laboratori di manualità. Gli sportivi sono stati accompagnati dalle proprie famiglie. L'organizzazione dell'evento è stata curata dalla Commissione Ispettoriale per lo Sport Educativo, dai Salesiani, dagli animatori della casa di Arévalo e dall'Associazione delle mamme e dei papà dell'istituto.

8/6/2006 Russia - Don Bosco in internet parla anche il russo

(ANS - Mosca: 8 giugno 2006) - Dal 24 maggio è stato aperto al pubblico il sito dei Salesiani in lingua russa www.donbosko.ru. "Dopo tanti tentativi fatti negli anni scorsi, - afferma don Tabarelli Giuseppe, Delegato per la Comunicazione Sociale della Circoscrizione speciale Europa Est (EST) - siamo riusciti a realizzare questo sito che ha la volontà di camminare e di migliorare. Speriamo in futuro di farlo diventare un veicolo di comunicazione efficace". Il sito è organizzato in 4 sezioni: Don Bosco, il Sistema Educativo Salesiano, i Salesiani e la presentazione del Centro Salesiano Don Bosco (CSDB) di Gatchina che accoglie la scuola, l'editrice, la parrocchia, il convitto, l'oratorio, il centro estivo e altre attività. Dal sito è possibile raggiungere anche altre pagine web riguardanti le presenze salesiane di Mosca, Aldan e Yakutsk, il sito ukraino e bielorusso. Il sito russo ha anche un forum aperto dagli Ex-allievi.

8/6/2006 Italia - Progetto Drug Stop insieme contro le dipendenze

(ANS - Roma: 8 giugno 2006) - Dal mese di novembre 2005 la Federazione Servizi Civili e Sociali/Centro Nazionale Opere Salesiane (SCS/CNOS) e le Polisportive Giovanili Salesiane (PGS), hanno avviato il progetto "Drug stop" per la prevenzione dall'uso di sostanze e doping rivolto agli adolescenti. Il progetto è stato finanziato e sostenuto dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e prevede la costituzione di una rete sociale che possa portare una collaborazione proficua tra istituzioni, scuole, enti e associazioni sportive. L'attività principale del progetto è la formazione di animatori socio-sportivi, di insegnanti e delle famiglie. Sono infatti previsti incontri e laboratori per incrementare le competenze di ascolto e presa in carico dei minori, per sviluppare metodologie d'intervento nell'area della prevenzione alle dipendenze e per incrementare le risorse educative dei genitori, in quanto l'inadeguatezza degli stili educativi risulta essere uno dei fattori rischio determinanti nell'uso/abuso di sostanze. Inoltre i centri operativi avvieranno sul proprio territorio diverse attività aggregative e di socializzazione (attività sportive, iniziative musicali, uscite,...) per gli adolescenti per aiutare i ragazzi a sentirsi accettati e valorizzati per la propria specificità, incrementando l'autostima, il senso di accettazione. Le 2 associazioni salesiane hanno deciso di elaborare "Drug stop" la cui pubblicizzazione e promozione viene realizzata anche tramite il neonato sito internet www.drugstop.it che sarà attivo per tutta la durata del progetto.

8/6/2006 Australia - La Famiglia Salesiana si prepara per la GMG

(ANS - Melbourne: 8 giugno 2006) - Durante la recente visita di don Vaclav Klement, Consigliere per la Regione Asia Est-Oceania (AEO), si è svolto un incontro della Famiglia Salesiana presso la casa ispettoriale di Melbourne allo scopo di avviare la preparazione per la GMG annunciata da Benedetto XVI a Sydney per il 2008. Presenti all'incontro don Francis J. Moloney, Ispettore dei Salesiani dell'Australia, e le due Equipe di Pastorale per le Scuole e di Pastorale Giovanile dell'ispettoria. Tra i temi presi in considerazione sono emersi il proseguimento della sinergia tra le due Equipe ispettoriali, l'elaborazione del Progetto Pastorale dell'Ispettoria (AUL), la formazione dei laici collaboratori della Famiglia Salesiana, l'avvio e la definizione di un Movimento Giovanile Missionario. Il tema di maggior interesse è stato, comunque, quello inerente la GMG che si svolgerà a Sydney dal 14 al 20 luglio 2008. Si aspettano almeno 400.000 partecipanti, dei quali, nonostante le distanze, 150.000 dall'estero; certamente molti provenienti dall'Asia, soprattutto dai paesi con grande popolazione cattolica. Il tema tipicamente missionario - "Avrete forza dallo Spirito Santo che scenderà su di voi, e mi sarete testimoni" - tratto dagli Atti degli Apostoli (1,8), è molto appropriato per la realtà dell'Australia. la GMG vuole essere una occasione per ravviare il fuoco missionario nei cuori dei giovani. "The fire in the heart of God" proclama lo slogan ufficiale della GMG il cui logo richiama l'"Opera House" di Sydney e anche il fuoco dello Spirito Santo. La Famiglia Salesiana dell'Australia si prepara rafforzando la collaborazione tra Salesiani, Figlie di Maria Ausiliatrice, laici impegnati nelle 10 scuole, volontariato giovanile e la Conferenza Episcopale Australiana. È in programma per la GMG una Giornata Salesiana a Sydney, dove sono presenti due comunità ben attrezzate per ricevere un gran numero di persone, sicuramente nei giorni prima dell'arrivo del Papa, la cui organizzazione sarà curata dalla Famiglia Salesiana dell'Australia. La recente visita si Suor Antonia Colombo, Madre Generale delle Figlie di Maria Ausiliatrice, ha già confermato lo sforzo di trarre molti frutti da questa evento che si celebrerà nel continente dell'Oceania.

9/6/2006 India - Google sceglie uno studente salesiano di ingegneria di Bombay

(ANS - Bombay: 9 giugno 2006) - Shreepati Pai, studente di ingegneria dell'ultimo anno del "Don Bosco Institute of Technology" di Bambay, è stato selezionato fra gli studenti di tutto il mondo per partecipare al "Summer of Code 2006" promosso da Google, noto motore di ricerca della rete. Il progetto, conosciuto come "SoC", è stato avviato da Google lo scorso anno per introdurre gli studenti nel mondo del software libero, FOSS (Free and Open Source Software development). Shreepati Pai lavorerà per "Samba", un software che si colloca tra qualsiasi sistema operativo e Microsoft e offre una rete di amministratori flessibili e affidabili. Il "Don Bosco Institute of Technology" di Bombay è un istituto di ingegneria avviato nel 2001. Sostiene ampiamente l'open source e Shreepati Pai è uno dei fondatori dell'Associazione degli studenti di informatica che ne incoraggia l'uso (DUCS - Undergraduate Computer Students association). Oltre a promuovere di diffusione dell'open source fra gli allievi di ingegneria, il gruppo lavora per estendere questo cambio di mentalità nell'intero campo universitario.

url: http://archivio.infoans.org/ans/ANSNEWS/Frame_ANSNEWS.asp?Lingua=1&IDDoc=10819HP&IDTipo=19

571/1 - Copia estratta dal sito: Archivio InfoANS - in data: 05/03/2026, 09:39

9/6/2006 Italia - 10 salesiani in gara a un quiz televisivo

(ANS - Sesto San Giovanni: 9 giugno 2006) - Ieri, 8 giugno è andata in onda su Rete4, nota emittente privata, la puntata del quiz televisivo "Il Migliore" dedicata alla categoria sacerdoti alla quale hanno partecipato ben 10 salesiani. La trasmissione, condotta in prima serata dal noto presentatore Mike Bongiorno, è un programma a quiz al quale partecipano 20 concorrenti appartenenti alla stessa categoria professionale - per esempio, ingegneri, ragionieri, docenti universitari o calciatori. La puntata di ieri è stata dedicata ai sacerdoti. Dei venti partecipanti, alcuni missionari, 10 erano salesiani, 7 diocesani, 2 comboniani e un paolino che è stato il vincitore della puntata. La "squadra" salesiana è stata rappresentata da don Roberto Cappelletti, don Massimo Schwarzel, don Vincenzo Salerno (INE); don Gabriele Corsani, don Giampaolo Garatti, don Cesare Galbiati (ILE), don Michele Ferrero, don Fabrizio Graglia, don Corrado Ribero (ICP) e don Paolo Buttiglieri (ISI). Nel corso della puntata, favoriti dalla professionalità del conduttore, i sacerdoti hanno avuto modo di presentare le esperienze e le realtà in cui vivono. Così i salesiani hanno parlato della figura di Don Bosco e delle molteplici presenze in cui i suoi figli operano sia in Italia e sia nel mondo. Da parte loro i concorrenti hanno apprezzato il clima di accoglienza e di familiarità della produzione e degli studi televisivi dimostrata loro durante la registrazione della puntata. Vari gli apprezzamenti da parte del conduttore Mike Bongiorno per la testimonianza e l'operato dei sacerdoti. Un particolare elogio lo ha rivolto ai salesiani per le materie specifiche con le quali si sono presentati, tutte in riferimento alla realtà giovanile. Esemplare anche l'atteggiamento dei vincitori. Il primo classificato, al quale è spettato un premio di 10.000 euro, ha dichiarato di voler realizzare un piccolo studio di registrazione per i ragazzi della sua comunità; il secondo, al quale è toccato un premio di 5.000 euro, ha detto di voler consegnare la somma al suo vescovo per le necessità della diocesi.

url: http://archivio.infoans.org/ans/ANSNEWS/Frame_ANSNEWS.asp?Lingua=1&IDDoc=10818HP&IDTipo=19

572/1 - Copia estratta dal sito: Archivio InfoANS - in data: 05/03/2026, 09:39

9/6/2006 Brasile - 25 anni di presenza salesiana a Itaquera

(ANS - San Paolo: 9 giugno 2006) - Lo scorso 31 maggio la presenza salesiana di Itaquera, nella città di San Paolo, ha celebrato i suoi primi 25 anni con una serie di manifestazioni. I festeggiamenti si sono svolti presso il Centro Professionale "Opere Sociali Don Bosco" dove è stata celebrata l'Eucaristia presieduta da mons. Fernando Legal, salesiano e vescovo di San Miguel Paulista. Numerosi i Salesiani presenti insieme a Figlie di Maria Ausiliatrice, insegnanti, allievi, Ex-allievi, fedeli e amici dell'opera. Molte le autorità civili presenti tra le quali il dr. Cláudio Lembo, governatore di San Paolo, che ha consegnato a don Rosalvino Morán, direttore di Itaquera, la medaglia "dos Bandeirantes" per il lavoro svolto dalle "Opere Sociali Don Bosco" a favore della comunità locale e regionale. I festeggiamenti sono stati caratterizzati da uno spettacolo pirotecnico e dalla presentazione del nuovo video istituzionale dell'opera.

url: http://archivio.infoans.org/ans/ANSNEWS/Frame_ANSNEWS.asp?Lingua=1&IDDoc=10817HP&IDTipo=19

573/1 - Copia estratta dal sito: Archivio InfoANS - in data: 05/03/2026, 09:39

9/6/2006 RMG - Don Francis Alencherry riceve dal Rettor Maggiore l'incarico di coordinare la regione Africa-Madagascar

(ANS - Roma: 9 giugno 2006) - Il Rettor Maggiore, Don Pascual Chávez, nella seduta del Consiglio Generale di mercoledì 7 giugno, ha affidato a don Francis Alencherry, Consigliere per le Missioni, il coordinamento della Regione Africa e Madagascar in seguito al vuoto lasciato dalla morte di don Valentín De Pablo, scomparso improvvisamente a Touba in Mali il 16 aprile. Nel prendere la sua decisione, il Rettor Maggiore, richiamando l'art. 142 delle Costituzioni salesiane, ha accolto il parere degli Ispettori e dei Superiori delle Visitatorie della Regione Africa e Madagascar. Essi, tenendo conto del sessennio ormai giunto alla sua conclusione, hanno chiesto al Rettor Maggiore una figura in grado di proseguire il lavoro già avviato di Don de Pablo. Don Alencherry manterrà l'incarico fino alla conclusione del sessennio quando, nel 2008, si celebrerà il Capitolo Generale 26 dove si procederà alla nomina del nuovo Consigliere per la Regione Africa-Madagascar.

url: http://archivio.infoans.org/ans/ANSNEWS/Frame_ANSNEWS.asp?Lingua=1&IDDoc=10823HP&IDTipo=19

574/1 - Copia estratta dal sito: Archivio InfoANS - in data: 05/03/2026, 09:39

10/6/2006 Italia - Il Rettor Maggiore in Visita di Insieme all'Università Pontificia Salesiana

(ANS - Roma: 10 giugno 2006) - Ha avuto inizio ieri, 9 giugno la Visita di Insieme del Rettor Maggiore, Don Pascual Chávez, alla Visitatoria dell'Università Pontificia Salesiana di Roma "Maria Sede della Sapienza". Accompagnano Don Pascual Chávez, don Adriano Bregolin, Vicario, don Francesco Cereda, Consigliere per la Formazione, don Antonio Domenech, Consigliere per la Pastorale Giovanile, don Giovanni Mazzali, Economo, don Pier Fausto Frisoli, Consigliere per la Regione Italia-Medio Oriente, e don Esteban Ortiz, Consigliere per la Regione Interamerica. Alla visita partecipano, oltre don Nicolussi Giuseppe, superiore della Visitatoria, e il suo Consiglio, anche le autorità accademiche dell'Università. I punti all'ordine del giorno della Visita di Insieme sono: valutazione della Visita di Insieme dell'anno 2000, verifica dell'assunzione e attuazione del capitolo Generale 25 e studio dei nuclei portanti dello Statuto della Visitatoria. La Visita di Insieme si colloca in un momento particolare della Visitatoria: la conclusione del processo di verifica dell'Università, voluto dal Rettor Maggiore, per progettare il cammino per il prossimo sessennio e il termine della Visita Straordinaria condotta da don Antonio Domench negli ultimi mesi. Con questo ultimo impegno il Rettor Maggiore conclude le Visite di Insieme alle varie regioni in cui è organizzata la Congregazione Salesiana. la Visita di Insieme alla Visitatoria "Maria Sede della Sapienza" terminerà lunedì 12 giugno.

url: http://archivio.infoans.org/ans/ANSNEWS/Frame_ANSNEWS.asp?Lingua=1&IDDoc=10838HP&IDTipo=19

575/1 - Copia estratta dal sito: Archivio InfoANS - in data: 05/03/2026, 09:39

12/6/2006 RMG - Corso di Formazione per i nuovi Ispettori salesiani

(ANS - Roma: 12 giugno 2006) - Sono 9 gli ispettori che partecipano al turno estivo del Corso di Formazione che inizia questa sera presso la Casa Generalizia dei Salesiani. Il corso, che ha lo scopo di qualificare i nuovi Ispettori all'animazione e al governo, è condotto sotto la responsabilità di Don Pascual Chávez, Rettor Maggiore, in collaborazione con il Consiglio Generale e con il coordinamento di don Adriano Bregolin, Vicario. Durante il corso i nuovi ispettori seguiranno alcune relazioni sulla visione e organizzazione dell'ispettoria, il cammino della Congregazione dopo il Capitolo Generale 25 e la programmazione del Consiglio generale 2002-2008, il lavoro dei Dicasteri, della Segreteria Generale e degli altri settori della Direzione Generale. I partecipanti al corso sono don Francis Moloney, Ispettore dell'Australia (AUL), don João de Britto del Portogallo (POR), don Joseph Pulikkal dell'Africa Est (AFE), don Guilherme Basañes dell'Angola (ANG), don Erminio de Santis del Madagascar (MDG), don Fabián Garcia dell'Argentina Buenos Aires (ABA), don Horacio Lopez dell'Argentina La Plata (ALP), don Marco Biaggi del Brasile San Paolo (BSP e don John Horan dell'Irlanda (IRL). Il corso terminerà il 24 giugno con la festa del Rettor Maggiore.

url: http://archivio.infoans.org/ans/ANSNEWS/Frame_ANSNEWS.asp?Lingua=1&IDDoc=10837HP&IDTipo=19

576/1 - Copia estratta dal sito: Archivio InfoANS - in data: 05/03/2026, 09:39

12/6/2006 Argentina - Imparare a cercare lavoro

(ANS - Rosario: 12 giugno 2006) - Il 1° giugno ha avuto inizio il primo laboratorio per imparare le tecniche di ricerca del lavoro per i giovani delle scuole salesiane dell'Opera "San José" di Rosario. Lo scopo del laboratorio è stato quello di offrire ai giovani allievi strumenti e tecniche per cercare lavoro. Nel corso dei quattro incontri i giovani hanno potuto conoscere il quadro attuale del mondo del lavoro, acquisire competenze per cercare le offerte di lavoro più convenienti, migliorare le proprie capacità nel sostenere un colloquio e definire obiettivi per la carriera personale. I giovani, inoltre, si sono esercitati nel preparare il proprio "Currículum Vitae" e nel conoscere i diritti dei lavoratori. Il laboratorio è stato condotto dagli psicologi Marcela Rattaro e Miguel Coscetta, funzionari del Servizio per l'Impiego della città di Rosario e esperti dei temi inerenti l'inserimento nel mondo del lavoro. Il laboratorio, che sarà proposto a tutti gli studenti dell'ultimo anno delle scuole salesiane della città, si inserisce nel progetto "Miglioramento dell'impiego nella città di Rosario" che l'Ufficio di gestione dei Progetti coordina insieme all'opera di "San José" e le scuole "2061 Nazaret" e "2048 Domingo Savio". Il suddetto progetto è attivo da febbraio e finanziato dalla Comunità Autonoma spagnola della Rioja con l'interessamento della ONG "Jóvenes del Tercer Mundo".

12/6/2006 Ungheria - Commemorazione del Servo di Dio Sandor István

(ANS - Budapest: 12 giugno 2006) - L'11 giugno nella casa salesiana di Budapest-Clarisseum si é commemorato il Servo di Dio Sandor István, salesiano coadiutore, ucciso barbaramente nel 1953. La Santa Messa é stata celebrata da don Havasi József, Ispettore dei salesiani dell'Ungheria, mentre don Szõke János, Postulatore della causa, recentemente nominato dalla Santa Sede, ha tenuto l'omelia. Don Szõke ha evidenziato le qualità del Servo di Dio sottolineando il suo tenace impegno nel condurre gli incontri di catechismo per i giovani anche durante il periodo della dittatura comunista. Tra i molti fedeli presenti alcuni avevano conosciuto personalmente il coadiutore salesiano. La Conferenza Episcopale Ungherese considera importante la figura del Servo di Dio Sandor István come esempio per i giovani di oggi.

12/6/2006 Italia - Il nuovo libro di Arthur J Lenti 'Don Bosco: his pope and his Bishop'

(ANS - Roma: 12 giugno 2006) - L'Editrice LAS (Libreria Ateneo Salesiano) ha appena pubblicato in lingua inglese il nuovo libro di Arthur J. Lenti dal titolo "Don Bosco: His Pope and his Bishop". Il volume descrive in dettaglio la controversia tra l'arcivescovo di Torino e Don Bosco durante gli anni della fondazione e della approvazione da parte della Santa Sede della Società Salesiana. Frutto di una attenta e meticolosa ricerca, il libro descrive gli anni che vanno dal 1860 al 1880 e presenta i retroscena del periodo più difficile della vita di Don Bosco. Don Arthur Lenti, che ha pubblicato molti articoli su Don Bosco e i Salesiani su "Journal Of Salesian Studies" e "Ricerche Storiche Salesiane", è laureato in Sacra Scrittura, Teologia Sistematica e Spirituale. Dopo aver insegnato per 20 anni Sacra Scrittura a Aptos, Alma, e presso un centro di studi teologici dell'Ohaio, don Lenti giunge nel 1975 al "Don Bosco Hall" di Berkeley. Dal 1984 è docente di Spiritualità Salesiana di Berkeley (affiliato alla Scuola Domenicana di Filosofia e Teologia, associata al "Graduate Theological Union" di Berkeley). Gran parte degli scritti di Lenti saranno pubblicati nei prossimi mesi presentando una panoramica della vita e del lavoro di Don Bosco fondatore della Famiglia Salesiana. Le sue pubblicazioni sono frutto di 22 anni di ricerca e di insegnamento presso l'Istituto di Spiritualità Salesiana.

12/6/2006 Ecuador - Il 'Circo del Semaforo"

(ANS - Quito: 12 giugno 2006) - 16 ragazzi della Fondazione "Progetto Salesiano Ragazzi della Strada" sono stati invitati partecipare al "Circo del semaforo", trasmissione televisiva che ha lo scopo di sensibilizzare il pubblico sulla realtà dei ragazzi, ragazze e giovani che si guadagnano la vita facendo i giocolieri e gli acrobati di strada nella città di Quito. Il programma, della durata di circa un'ora, è in onda su "Teleamazonas" ogni lunedì sera alle 21:30 (ora locale). Le varie puntate, registrate per tempo, descrivono la vita dei ragazzi durante la scuola, le storie delle loro famiglie e il lavoro che svolgono nelle strade come piccoli artisti. I piccoli artisti, oltre che essere impegnati per la registrazione delle puntate per il programma televisivo, si allenano 4 ore e mezza al giorno per partecipare all'edizione del "Circo del semaforo" che si terrà al Teatro Nazionale "Sucre" il prossimo 26 luglio.

url: http://archivio.infoans.org/ans/ANSNEWS/Frame_ANSNEWS.asp?Lingua=1&IDDoc=10850HP&IDTipo=19

580/1 - Copia estratta dal sito: Archivio InfoANS - in data: 05/03/2026, 09:39

13/6/2006 Spagna - Festa Ispettoriale a Madrid

(ANS - Madrid: 13 giugno 2006) - L'11 giugno la Comunità Ispettoriale di Madrid ha celebrato la sua Festa presso Soto del Real, in occasione del 25° anniversario di fondazione dell'opera salesiana. Numerosi i salesiani e i rappresentanti della Famiglia Salesiana che hanno partecipato alla Festa Ispettoriale. L'Eucaristia è stata presieduta da don don Luís Manuel Moral, Ispettore di Madrid. Durante la messa Jesús Manuel Gallardo ha emesso i voti della Professione Perpetua e sono stati ricordati i confratelli salesiani che in questo celebrano il 25° o il 50° anniversario di sacerdozio. Nell'omelia don Moral ha espresso i sentimenti di gratitudine dell'Ispettoria per la fedeltà di questi confratelli e la generosità del nuovo professo perpetuo.

url: http://archivio.infoans.org/ans/ANSNEWS/Frame_ANSNEWS.asp?Lingua=1&IDDoc=10849HP&IDTipo=19

581/1 - Copia estratta dal sito: Archivio InfoANS - in data: 05/03/2026, 09:39

13/6/2006 Argentina - Incontro dei docenti delle Scuole Salesiane

(ANS - Rosario: 13 giugno 2006) - Le scuole salesiane dell'Ispettoria argentina "Nostra Signora del Rosario" (ARO) hanno recentemente vissuto diversi incontri di formazione per docenti. Con il tema "Scuola in chiave pastorale" i 3 incontri, finora realizzati, hanno aiutato i professori salesiani a riflettere sulla evangelizzazione del quotidiano. Gli incontri di formazione, che in totale hanno coinvolto 700 insegnanti, si sono svolti in tre località differenti. La tematica ha considerato il ruolo della scuola nei giorni nostri, la sua ri-collocazione e le nuove sfide, particolarmente quella della Pastorale Educativa attuale. I temi sono stati proposti e sviluppati da sr. Isabel Paganini, Figlia di Maria Ausiliatrice e da una equipe coordinata dal Servizio Scolastico Ispettoriale.

url: http://archivio.infoans.org/ans/ANSNEWS/Frame_ANSNEWS.asp?Lingua=1&IDDoc=10848HP&IDTipo=19

582/1 - Copia estratta dal sito: Archivio InfoANS - in data: 05/03/2026, 09:39

13/6/2006 Brasile - Incontri regionali della Rete Salesiana di Impegno Sociale

(ANS - San Paolo: 13 giugno 2006) - Lo scorso 2 giugno la Rete Salesiana di Impegno Sociale ha organizzato in contemporanea 3 incontri regionali di animazione e di riflessione. Agli incontri hanno partecipato gli educatori provenienti dalle diverse opere sociali dell'Ispettoria di San Paolo. Un incontro si è svolto presso l'oratorio "San Mario" di Piracicaba sul tema "La Nuova configurazione della famiglia nell'attuale scenario sociale" al quale hanno partecipato gli educaoti delle opere salesiane di Americana, Araraquara, Campinas, San Carlo e Sorocaba. Un altro si è svolto a Itaquera, nella città di San Paolo, con la presenza di circa 800 educatori che hanno avuto modo di riflettere sul tema "Il ruolo dell'educatore sociale in rapporto con la famiglia". Alla relazione hanno fatto seguito alcuni laboratori di approfondimento per diverse aree: Centri professionali, centri di educazione infantile, centri accoglienza e nuclei socio-educativi. L'opera salesiana di Lorena, infine, ha ospitato il terzo incontro, caratterizzato sempre da un tema sulla famiglia, al quale hanno partecipato 100 educatori provenienti dalla zona di Valle de Paraíba: Progetto Jataí, Morera César, Pindamonhangaba e Campos do Jordão.

url: http://archivio.infoans.org/ans/ANSNEWS/Frame_ANSNEWS.asp?Lingua=1&IDDoc=10847HP&IDTipo=19

583/1 - Copia estratta dal sito: Archivio InfoANS - in data: 05/03/2026, 09:39

13/6/2006 Spagna - VII Giochi Intersalesiani di Valencia

(ANS - Alicante: 13 giugno 2006) - Il 3 giugno il centro sportivo comunale di Ibi, nella città di Alicante, ha accolto la VII edizione dei Giochi Intersalesiani di Valencia. Oltre 1.200 i partecipanti provenienti da Aragona, Murcia e Albacete impegnati nelle discipline di pallacanestro, calcio al coperto, pallamano, pallavolo e calcio a 7. Alla cerimonia di apertura era presente don Ángel Tomás, Ispettore dei salesiani, e il Sindaco di Ibi. L'organizzazione dei giochi è stata curata dalla Comunità Educativa Pastorale dell'opera salesiana, dagli Ex-allievi e da circa 300 volontari. Prezioso è stato ilo sostegno offerto dal comune di Ibi. Lo slogan della VII edizione dei giochi è stato: "Che nessuno resti fuori del gioco, gioca pulito". Gli obiettivi perseguiti sono stati: formare allo sport, promuovere il valore educativo del confronto e della competizione, favorire la dimensione sociale e l'incontro tra i partecipanti, accogliere tutti, favorire l'autostima e la visione positiva della propria crescita, promuovere esperienze al di fuori dell'ambito sportivo e confrontarsi con altre realtà. Per promuovere la solidarietà tra i giovani sportivi, la ONG salesiana "Jóvenes del Tercer Mundo" ha organizzato durante lo svolgimento dei giochi una raccolta fondi con lo slogan "Lo sport per crescere" a favore dei gruppi sportivi dell'opera salesiana di Korhogo nella Costa d'Avorio.

13/6/2006 Australia - Premiato un Salesiano per il suo lavoro con i ragazzi di strada

(ANS - Sydney: 13 giugno 2006) - Don Chris Riley è diventato ieri membro dell'Ordine d'Australia (AM). È il terzo salesiano che riceve questa onorificenza negli ultimi anni dopo don Francis Moloney, attuale ispettore, e il sig. James Hamilton, coadiutore, di Sydney. Il 12 giugno, giorno di festa per l'Australia, che continua a essere una paese del Commonwealth britannico, in occasione del compleanno della Regina, viene assegnato il titolo dell'"Ordine d'Australia" agli australiani meritevoli. L'"Ordine d'Australia" fu istituito da Sua Maestà la Regina Elisabetta II, in qualità di capo dello Stato, il 14 febbraio 1975. L'"Ordine d'Australia" è un premio prestigioso assegnato a coloro che si distinguono per il loro impegno; il simbolo riportato sulla medaglia si ispira al fiore di acacia caratteristico dell'Australia. Don Riley ha ricevuto l'onorificenza per "il suo lavoro a favore della gioventù bisognosa - recita la motivazione - con l'istituzione dell'associazione "Youth Off the Streets" (che si occupa di recuperare i ragazzi di strada) e lo sviluppo di una serie di iniziative per gli adolescenti e i bambini stranieri con il supporto assistenza umanitaria". La profonda dedizione per questo lavoro ha permesso a don Riley di entrare in contatto personalmente con migliaia di ragazzi abbandonati sulle strade di Sydney e di altre zone asiatiche come quelle colpite dallo tsunami. Attualmente don Riley si trova a Timor Est per consegnare una spedizione di beni di prima necessità fuori dalla città di Dili. Il lavoro dello "Youth Off the Streets" gode dell'appoggio di molti personaggi del mondo politico e economico dell'Australia. Alla domanda di come abbia reagito alla notifica del premio e alla sua motivazione, don Riley ha affermato: "Non ho bisogno di incoraggiamenti. I ragazzi sono per me un buon incentivo, i loro sorrisi e il loro sguardo, aiutarli a superare la povertà e la miseria.

url: http://archivio.infoans.org/ans/ANSNEWS/Frame_ANSNEWS.asp?Lingua=1&IDDoc=10857HP&IDTipo=19

585/1 - Copia estratta dal sito: Archivio InfoANS - in data: 05/03/2026, 09:39

14/6/2006 Spagna - Esperienza di formazione e di condivisione tra diverse congregazioni religiose

(ANS - Granada: 14 giugno 2006) - I novizi salesiani della Spagna hanno partecipato a una esperienza di formazione insieme a giovani religiosi di altre congregazioni. L'incontro conclusivo, avvenuto il 6 giugno, ha permesso ai partecipanti di rafforzare il senso di appartenenza alla Chiesa e di condividere la ricchezza dei diversi ordini religiosi. All'incontro, svoltosi nella sierra di "Las Mimbres", hanno partecipato circa 40 giovani religiosi di diversi ordini maschili e femminili. Nel corso della giornata i partecipanti hanno riflettuto sull'esperienza vissuta e, successivamente, fatto festa con canti, giochi e una passeggiata. La giornata si è conclusa con la celebrazione della Eucaristia durante la quale si è pregato per la perseveranza e la fedeltà dei partecipanti alla esperienza di formazione e di condivisione fra le diverse congregazioni.

url: http://archivio.infoans.org/ans/ANSNEWS/Frame_ANSNEWS.asp?Lingua=1&IDDoc=10856HP&IDTipo=19

586/1 - Copia estratta dal sito: Archivio InfoANS - in data: 05/03/2026, 09:39

14/6/2006 Italia - 14 nuovi diaconi per la Congregazione salesiana

(ANS - Roma: 14 giugno 2006) - Il 17 giugno presso la chiesa del Sacro Cuore saranno ordinati diaconi 14 giovani salesiani. 12 dei futuri diaconi sono della Comunità di formazione Internazionale per teologi del Gerini, gli altri due della Comunità san Tommaso d'Aquino dell'Università Pontificia Salesiana di Roma. Essi provengono dalle Ispettorie delle Antille (2), Brasile-Recife (2), Africa Centrale (3), Irlanda (1), Portogallo (1), Spagna (1) e dalle Visitatorie dello Sri Lanka (1), dell'Africa Occidentale Anglofona (1) e dell'Indonesia-Timor Est (2). L'ordinazione sarà presieduta da mons. Carlos Felipe Ximenes Belo.

url: http://archivio.infoans.org/ans/ANSNEWS/Frame_ANSNEWS.asp?Lingua=1&IDDoc=10855HP&IDTipo=19

587/1 - Copia estratta dal sito: Archivio InfoANS - in data: 05/03/2026, 09:39

14/6/2006 Spagna - Onorificenza per don Francesc Riu

(ANS - Barcellona: 14 giugno 2006) - La "Fondazione della Scuola Cristiana di Catalogna" ha reso omaggio il 3 giugno a don Francesc Riu, salesiano, per il lavoro svolto durante 30 anni di conduzione della stessa fondazione, che riunisce le diverse scuole di ispirazione cristiana della regione catalana. La cerimonia di consegna della onorificenza si è svolta presso l'Istituto di "San Ignacio de Sarriá" alla presenza delle autorità ecclesiastiche e civili. Erano presenti mons. Lluís Martínez Sistach, arcivescovo di Barcellona, il sig. Jordi Pujol, già presidente della Catalogna, don Joan Codina, Ispettore dei Salesiani di Barcellona, don Manuel de Castro, salesiano e Segretario Generale della Federazione Spagnola dei Religiosi che lavorano nelle Scuole (FERE), e diversi rappresentanti delle scuole associate. Nel corso dell'evento è stato presentato un audiovisivo dal titolo "Francesc Riu, il significato della parola-servizio" che ha tratteggiato le caratteristiche di don Riu. Don Riu ha ringraziato i presenti per il sostegno ricevuto durante il suo mandato di responsabile della fondazione, terminato nel maggio 2005: "questo omaggio è per tutti voi, per i presenti e per gli assenti". Successivamente don Riu ha ricevuto una targa commemorativa e ha colto l'occasione per presentare il suo ultimo libro dal titolo "Legge Organica di Educazione: sfida e opportunità". Al termine della cerimonia mons. Lluís Martínez Sistach ha evidenziato il lavoro svolto da don Francesc Riu che, "come figlio di Don Bosco, ha saputo orientare il carisma salesiano a favore della educazione e della formazione dei giovani più bisognosi". La "Fondazione della Scuola Cristiana di Catalogna" riunisce 434 scuole e circa 264.000 allievi.

14/6/2006 Italia - Pellegrinaggio della Famiglia Salesiana a Loreto

(ANS - Loreto: 14 giugno 2006) - Si è svolto venerdì 2 giugno il pellegrinaggio della Famiglia Salesiana dell'Ispettoria Romana (IRO) presso il Santuario mariano di Loreto. 500 i partecipanti al pellegrinaggio che si inserisce tra le iniziative della Famiglia Salesiana del Lazio promosse alla luce della Strenna 2006 del Rettor Maggiore sulla famiglia. In tarda mattinata don Gian Luigi Pussino, Ispettore dei Salesiani della Romana (IRO), ha presieduto l'Eucaristia nel Santuario mariano. Nel primo pomeriggio i pellegrini si sono portati nel vicino Centro giovanile diocesano "Giovanni Paolo II" sulla collina di Montorso, dove hanno vissuto nello stile della festa un momento di confronto e di riflessione. Alcune famiglie si sono proposte con scenette e canti. Sono state presentate le testimonianze di tre coppie di sposi con 10, 20 e 30 anni di vita matrimoniale. Particolare attenzione è stata data alle testimonianze della mamma e della sorella di don Andrea Santoro, sacerdote ucciso in Turchia il 5 febbraio scorso. La mamma di don Santoro, è una cooperatrice salesiana.

14/6/2006 Papua Nuova Guinea - Il primo incontro della Consulta della Famiglia Salesiana

(ANS - Port Moresby: 14 giugno 2006) - Il 12 giugno si è riunito per la prima volta nella storia di Papua Nuova Guinea la Consulta della Famiglia Salesiana presso la sede della Delegazione a Boroko. Alcuni rappresentati dei Salesiani, Figlie di Maria Ausiliatrice, Suore della Carità di Miyazaki, Cooperatori, Ex-allievi si sono incontrati per individuare le possibili modalità di collaborazione tra i diversi gruppi della Famiglia Salesiana. Mancavano all'incontro i rappresentanti dell'Associazione di Maria Ausiliatrice e i Micaeliti. La neo Consulta ha accolto l'impegno di coltivare il senso di appartenenza alla Famiglia salesiana nello spirito di comunione tipico del carisma di Don Bosco nel quale tutti i gruppi si ritrovano. Per raggiungere questo obiettivo il gruppo ha scelto di incontrasi trimestralmente per promuovere una maggiore conoscenza tra i diversi gruppi della Famiglia Salesiana; organizzare insieme alcune attività e valutarle in seguito per il loro valore formativo; sviluppare lo spirito di famiglia celebrando insieme anniversari e giubilei; promuovere un vivo senso ecclesiale in modo da rispondere alle sfide pastorali della Chiesa locale secondo il comune carisma salesiano e l'identità specifica di ogni gruppo. La Consulta ha deciso di vivere ogni anno la giornata della Famiglia Salesiana con momenti di formazione, di fraternità e di celebrazione. La data fissata per quest'anno sarà l'8 luglio in occasione della Assemblea Straordinaria dei Salesiani a Port Moresby prevista per il 9 luglio. È stato anche stabilito di celebrare il ritiro spirituale della Famiglia Salesiana durante la Settimana Santa. L'avvio della Consulta della Famiglia Salesiana della Delegazione di Papua Nuova Guinea - Isole Salomone era uno degli obiettivi della Commissione della Famiglia Salesiana nata solo un anno fa.

url: http://archivio.infoans.org/ans/ANSNEWS/Frame_ANSNEWS.asp?Lingua=1&IDDoc=10868HP&IDTipo=19

590/1 - Copia estratta dal sito: Archivio InfoANS - in data: 05/03/2026, 09:39

15/6/2006 Isole Salomone - Un mago per completare la costruzione dell'ospedale

(ANS - Tetere: 15 giugno 2006) - Don Silvio Mantelli - in arte "Mago Sales" - partirà il 18 luglio per Tetere per presentare il suo spettacolo di magia e illusionismo ai bambini e ia ragazzi e per reperire fondi per l'ospedale in costruzione. Don Mantelli avrà modo di visitare Tetere e i villaggi vicini dove don Luciano Capelli sta costruendo un ospedale. Successivamente si recherà in Australia per presentare i suoi spettacoli e raccogliere fondi per il progetto dell'ospedale. Don Mantelli è un salesiano sacerdote che, mediante i giochi di prestigio, distribuisce sorrisi e solidarietà a migliaia di bambini del mondo. Ha avviato la Fondazione "Mago Sales" che è presente con progetti e sostegni a distanza in più di 25 paesi del mondo.

url: http://archivio.infoans.org/ans/ANSNEWS/Frame_ANSNEWS.asp?Lingua=1&IDDoc=10867HP&IDTipo=19

591/1 - Copia estratta dal sito: Archivio InfoANS - in data: 05/03/2026, 09:39

15/6/2006 Spagna - Donne protagoniste dello sviluppo

(ANS - Madrid: 15 giugno 2006) - Si svolge oggi la giornata di studio "Donne, protagoniste dello sviluppo", iniziativa promossa dalla Fondazione "Jóvenes del tercer mundo" che si svolge presso la sala "Valle Inclán" del Circolo delle Belle Arti di Madrid. Il programma prevede la partecipazione di Carlos Clemente, Vice consigliere dell'Immigrazione di Madrid, e Dalila Ibralmo, dell'Ambasciata del Mozambico presso la Spagna, che presenteranno il documento "Il ruolo della donna nell'insegnamento tecnico nel Mozambico". Il secondo tema in programma, "Diagnosi e previsioni sulla uguaglianza dei generi nei diversi paesi", prevede l'intervento di Yris Rossi, assistente del Console della Repubblica Dominicana, Safaa Hassan S. Mahmoud, consigliere per la stampa dell'Ambasciata di Egitto, e Dora Aguirre, Presidente della Associazione "Rumiñahui" dell'Ecuador. Nel pomeriggio è previsto l'intervento di Victoria Odouniami, Presidente del "Comitato interafricano per le pratiche tradizionali nella salute delle donne e dei bambini" (CI-AF), Nicole Ndongala, dell'Associazione "Karibú", e Sanáa Harraki, presentatrice del programma televisivo "Con tutti gli accenti" di Canale 2 della Televisione Spagnola (TVE), che presenteranno il tema "Donne e sviluppo nei diversi ambiti: sanità, immigrazione e i mezzi di comunicazione". "Donne del nord impegnate nello sviluppo" sarà l'ultimo dei temi della giornata e prevede l'intervento di Ana Lydia Fernández, rappresentante in Spagna della "Women in Development Europe" (WIDE), e Cristina del Valle, cantante e ambasciatrice dell'ONU per la Campagna degli obiettivi del Millennio". María Eugenia Díaz, responsabile del programma radiofonico "Lo specchio del terzo mondo", modererà l'incontro.

url: http://archivio.infoans.org/ans/ANSNEWS/Frame_ANSNEWS.asp?Lingua=1&IDDoc=10866HP&IDTipo=19

592/1 - Copia estratta dal sito: Archivio InfoANS - in data: 05/03/2026, 09:39

15/6/2006 Italia - Vivere l'estate nella scelta del volontariato

(ANS - Roma: 15 giugno 2006) - Alcuni giovani dell'Ispettoria Romana vivranno una esperienza di volontariato estivo in Madagascar. Marco Cimini, giovane salesiano in formazione, partirà in questi giorni per preparare l'esperienza e accogliere i giovani che arriveranno a Ivato il 2 luglio. I giovani volontari si affiancheranno agli animatori malgasci e ai missionari in varie attività. Domenica 4 giugno, si sono ritrovati a Genzano insieme a don Felice Terriaca, vicario dell'ispettoriale e animatore missionario dei salesiani del Lazio, per riflettere sulle motivazioni che spingono all'esperienza, raccontarsi le attese e riscoprire la sintonia con Dio. A Ivato i Salesiani sono presenti con il "Centro Notre Dame de Clairvaux" per ragazzi poveri che frequentano la scuola, il centro di formazione al lavoro e l'oratorio.

15/6/2006 Austria - L'impegno della Chiesa brasiliana e dei salesiani a favore dei bambini e dei giovani

(ANS - Vienna: 15 giugno 2006) - Il sig. Raymundo Mesquita, salesiano coadiutore dell'ispettoria di Belo Horizonte (BBH), ha partecipato recentemente nella "Reunión alternativa", iniziativa promossa dalla Conferenza Episcopale dell'Austria. L'incontro ha messo al centro dell'attenzione i temi emersi dal Vertice dei Capi di Stato dell'Unione Europea, America Latina e dei Caraibi tenutosi il mese scorso a Vienna. L'obiettivo dell'incontro è stato quello di richiamare l'attenzione della Comunità Internazionale verso i paesi in via di sviluppo, segnati dalla grande disuguaglianza sociale. Il sig. Mesquita ha partecipato a tre seminari sulla realtà dei bambini e degli adolescenti in America Latina e ha anche presentato alcuni documenti sul lavoro svolto dalla Chiesa cattolica in Brasile a favore della pastorale per i minori, della protezione dei diritti dei giovani e dell'impegno salesiano in questo ambito.

url: http://archivio.infoans.org/ans/ANSNEWS/Frame_ANSNEWS.asp?Lingua=1&IDDoc=10864HP&IDTipo=19

594/1 - Copia estratta dal sito: Archivio InfoANS - in data: 05/03/2026, 09:39

15/6/2006 Italia - Il Fondo Marenga per conoscere il Giappone

(ANS - Roma: 15 giugno 2006) - La Biblioteca dell'Università Pontificia Salesiana di Roma (UPS) accoglie l'importante "Fondo Marega". Don Mario Marega (1902-1978), missionario in Giappone dal 1930 al 1946 e dal 1949 al 1974, ha raccolto con un assiduo e rigoroso metodo scientifico una serie di testi e di documenti sulle origini del cristianesimo in Giappone, la traduzione di testi, studi comparati delle tradizioni religiose orientali. Durante la Visita di Insieme del Rettor Maggiore e di alcuni Consiglieri, svoltasi dal 10 al 12 giugno, Laura Moretti, ricercatrice dell'Università Ca' Foscari di Venezia - Dipartimento di studi Est asiatici, ha presentato una relazione sul progetto "Fondo Marega" a conclusione dell'inventario e della catalogazione dei documenti della sezione "M. DOC" curata da don Achille Loro Piana, direttore della comunità di Meguro. Il Fondo è diviso in tre sezioni. La prima è una ampia raccolta di materiale letterario, religioso, storico e didattico di due importanti periodi storici giapponesi: il periodo "Edo" (1603-1867) e il "Meiji" (1868-1912). Una prima parte di questa sezione fu assicurata da don Alessandro Farina e, su permesso di don Juan Picca, fu soggetta a un primo inventario cartaceo, pubblicato in giapponese nel 2002 dal "National Institute of Japanese Literature" (NIJL). La seconda parte è stata conservata fino al settembre 2005 nella parrocchia di Meguro, ultima dimora di don Marega in Giappone. Don Joseph De Witte ha contribuito molto alle operazione di inventario del materiale. Questa parte di collezione, di circa 400 pezzi, include testi più antichi della collezione come per esempio il "Edo meishoki" del 1662. Ci sono guide di viaggio dell'epoca, opere che descrivono i valori militari tradizionali, testi buddisti, testi di educazione femminile, testi di rappresentazioni teatrali e cartine geografiche del Giappone. Chi si interessa di letteratura del periodo "edo" trova nel "Fondo Marega" un microcosmo selezionato e un terreno fertile per la produzione di edizioni critiche non ancora conosciute in occidente. Il metodo di lavoro di don Marega prevedeva la raccolta dello stesso testo in più edizionii modo da permettere al bibliografo e filologo di confrontarsi con una ampia tradizione di materiali stampati del Giappone. La seconda sezione raccoglie documenti che vanno dal XVII al XIX secolo, soprattutto del periodo della persecuzione dei cristiani e comprende elenchi di nomi di martiri e di apostati e altri importanti documenti. Molti di questi testi erano in possesso di mons. Osamu Mizobe, da lui lasciati al seminario di Chofu. Don Orlando Puppo, attuale ispettore del Giappone, e il suo vicario don Joseph Mitsugi Matsuo, hanno seguito il trasferimento presso la sede della Biblioteca dell'UPS. La terza sezione, infine, contiene i manoscritti di don Marega; circa 150 documenti recuperati da don don Gaetano Compi negli archivi del museo "Mons. Vincenzo Cimatti".

16/6/2006 Polonia - La fiction di Don Bosco in onda nel giorno del Corpus Domini

(ANS - Varsavia: 16 giugno 2006) - Ieri, 15 giugno, in occasione della solennità del "Corpus Domini" è stata trasmessa la fiction televisiva sulla vita di Don Bosco prodotta nel 2004 dalla "Lux Vide" dell'Italia. La fiction "Don Bosco" è stata trasmessa da canal TVP1, emittente dello stato con sede a Varsavia. La prima parte è andata in onda 11:35, la seconda alle 13:40 (orario della Polonia). Nell'intervallo tra le due parti l'emittente ha trasmesso un breve programma sulla solennità del "Corpus Domini" che per la Polonia è festa nazionale. La fiction "Don Bosco" è stata diretta da Lodovico Gasparini e interpretata da Flavio Insinna, Lina Sastri, Charles Dance e Daniel Tschirley.

16/6/2006 Isole Solomone - I giovani si preparano alla GMG 2008 di Sydney

(ANS - Honiara: 16 giugno 2006) - Le Isole Salomone non erano molto rappresentate nella ultima Giornata Mondiale della Gioventù di Colonia a motivo della distanza e, soprattutto, degli alti costi del viaggio. Don Dominic Kachira, parroco salesiano di Tetere, rivolgendosi ai giovani partecipanti all'annuale appuntamento "Youth Rally 2006" si è augurato che per la GMG del 2008 a Sydney ci siano maggiori opportunità. 140 i giovani che hanno partecipato al "Youth Rally 2006" svoltosi dall'11 al 14 giugno nelle Isole Salomone. Le giornate sono state caratterizzate da momenti di riflessione, di preghiera, di confronto e, naturalmente, di festa giovanile con danze, giochi e proiezione di film. L'Assistente del Sovrintendente della Polizia di Tetere, che ha partecipato alla manifestazione, ha ricordato ai giovani alcuni fatti di cronaca che li coinvolgono in quanto giovani, specialmente gli episodi di violenza e i disordini, gli abusi di alcool, tipici dei giorni di pagamento dello stipendio, o la perdita del tradizionale rispetto per i genitori. Una infermiera della clinica "Grove" ha ricordato loro l'importanza di alcune scelte che sono chiamati a fare, specialmente nel comportamento sessuale soprattutto quando c'è l'influsso di alcool, droghe e del "Betel nut" sostanza allucinogena del luogo. Don Ambrose Pereira, che era presente alle giornate, ha presentato il tema della Giornata Mondiale della Gioventù del 2008 "Avrete forza dallo Spirito Santo che scenderà su di voi, e mi sarete testimoni". "Speriamo di mandare almeno un giovane dal nostro villaggio alla GMG del 2008 e abbiamo già avviato una raccolta fondi" ha detto un giovane proveniente dal Villaggio di Sali. Esempio che sembra essere seguito da altri villaggi. Don Kachira a conclusione delle giornata ha raccomandato ai giovani di "fare con gli altri le cose vissute durante le giornate una volta ritornati nei villaggi di origine".

url: http://archivio.infoans.org/ans/ANSNEWS/Frame_ANSNEWS.asp?Lingua=1&IDDoc=10873HP&IDTipo=19

597/1 - Copia estratta dal sito: Archivio InfoANS - in data: 05/03/2026, 09:39

16/6/2006 Belgio - Incontro dei responsabili dell'animazione pastorale delle scuole

(ANS - Groot-Bijgaarden: 16 giugno 2006) - Martedì 13 giugno, nel pomeriggio, i responsabili laici della animazione pastorale delle scuole salesiane di lingua fiamminga si sono incontrati per riflettere sul tema "Pastorale dell'equilibrio". Dopo un momento di riflessione introduttiva, i partecipanti hanno lavorato in tre sottogruppi sviluppando ciascuno un particolare aspetto presentato dal preside della scuola. Dal primo gruppo è emerso il bisogno di un luogo e di un tempo per la preghiera e la riflessione in ogni scuola. Il secondo gruppo ha cercato nuove modalità di maggior coinvolgimento dei docenti e degli allievi nella azione pastorale promossa dalle scuole. Il terzo gruppo, infine, ha riflettuto sulle forme implicite e esplicite di pastorale. Successivamente ai partecipanti al raduno si sono uniti altri collaboratori dei diversi settori delle opere salesiane evidenziando il loro impegno al servizio del progetto pastorale educativo salesiano. Gli operatori laici sono una risorsa importante e preziosa per il futuro dell'Ispettoria.

16/6/2006 Brasile - La cultura regionale dalla televisione al territorio

(ANS - Ponte Nova: 16 giugno 2006) - Sono 50 i giovani che partecipano alla trasmissione televisiva "Trilheiros em Minas Gerais" (Esploratori a Minas Gerais) prodotta da Canal Futura. I giovani protagonisti della trasmissione televisiva promuoveranno fuori onda, nel secondo semestre del 2006, una serie di gare e di competizioni di natura culturale coinvolgendo gli adolescenti delle città di Itabira, Ouro Preto e Ponte Nova. Le gare saranno simili a quelle già svolte nelle edizioni precedenti della trasmissione televisiva "Trilheiros", caratterizzata dallo stile del "reality show" su contenuti culturali, andata in onda nei mesi di aprile e di maggio. Il progetto, di cui la trasmissione fa parte, vuole promuovere la conoscenza delle culture locali attraverso ricerche sulla storia, i costumi e la geografia delle regioni di provenienza dei ragazzi partecipanti. Sono previste anche interviste agli abitanti e alle autorità della regione. Il lavoro di ricerca compiuto dai concorrenti sarà video registrato e pubblicato su internet. Il progetto, avviato lo scorso anno, ha una durata biennale. Alcuni dei 50 giovani partecipanti a "Trilheiros em Minas Gerais" sono inseriti nel Progetto Salesiano "Giovani nel Web" curato da TV Educar di Ponte Nova, mentre gli altri fanno riferimento a altre emittenti educative. Per saperne di più sul programma "Trilheiros" è possibile visitare il sito "www.canalfutura.org.br".

16/6/2006 RMG - Nominati gli ispettori del Cile e della Circoscrizione EST

(ANS - Roma: 16 giugno 2006) - Il Rettor Maggiore, don Pascual Chavez, con il parere favorevole del Consiglio Generale, ha nominato gli Ispettori del Cile (CIL) e della Circoscrizione speciale Europa dell'Est (EST) per il sessennio 2006-2012. Don Natale Vitali è il nuovo Superiore dell'Ispettoria "San Gabriele Arcangelo" del Cile; don Giuseppe Pellizzari è il nuovo Ispettore della Circoscrizione Speciale "Immacolata Concezione di Maria" di Mosca.

19/6/2006 Sudafrica - Il 'Giorno dei Giovani' per celebrare i 30 anni di libertà

(ANS - Walkerville: 19 giugno 2006) - La commissione di Pastorale Giovanile della Diocesi di Johannesburg, ha organizzato il 16 giugno una giornata giovanile presso il Centro Giovanile salesiano di Walkerville per tutti i giovani delle parrocchie. All'incontro, che ha visto la presenta dei giovani delle due parrocchie salesiane della diocesi, è stato organizzato da sr. Lydia e dal sig. Nhleko Bonginkosi Timothy, coadiutore, sui temi della Spiritualità Giovanile salesiana. Il 16 giugno 1976 è stato per il Sudafrica una data importante nella lotta per la libertà e la democrazia. La data ricorda la protesta dei giovani delle scuole di Soweto, non lontano da Johannesburg, che in migliaia si ribellarono all'insegnamento dell'"afrikaans" nelle scuole dei sobborghi. I manifestanti furono fermati dalla polizia che aprì il fuoco con pallottole e gas lacrimogeni. Molti giovani innocenti furono uccisi e altri furono feriti gravemente. L'opinione mondiale fu scossa dall'eccesso di violenza. Molte furono le sanzioni internazionali che costrinsero il governo a fare marcia indietro. Da allora, ogni anno il 16 giugno è considerata una festa nazionale, "Youth Day", per commemorare coloro che persero la loro vita e per riflettere sull'importante ruolo che i giovani hanno nella ricostruzione e sviluppo del paese.

url: http://archivio.infoans.org/ans/ANSNEWS/Frame_ANSNEWS.asp?Lingua=1&IDDoc=10886HP&IDTipo=19

601/1 - Copia estratta dal sito: Archivio InfoANS - in data: 05/03/2026, 09:39

19/6/2006 Timor Est - Una piccola isola aiuta una più grande

(ANS - Dili: 19 giugno 2006) - Nell'ambito del sostegno internazionale offerto a Timor Est, in seguito ai disordini scoppiati negli ultimi tempi soprattutto a Dili e dintorni, l'Australia ha accettato di inviare nuove forze di polizia già esperte di interventi nella stessa isole e nelle Isole Salomone. La Tasmania invierà 12 poliziotti che, dopo alcuni giorni di addestramento a Canberra, partiranno per Timor Est giovedì. La Tasmania è una isola dell'Australia che si estende su una superficie di 68.000 km quadrati con una popolazione di circa mezzo milione; Timor Est a sua volta ha una superficie di circa 15.000 km con un milione di abitanti. L'Alto Commissariato delle Nazioni Unite - UNHCR - si è incontrato a Ginevra venerdì scorso e, in un comunicato, ha dichiarato che hanno sono state avviate le operazioni di soccorso per i rifugiati che si trovano a Dili e nei dintorni. Tre i campi per rifugiati presenti a Dili, uno vicino l'aeroporto, l'altro nei pressi dello Stadio nazionale e il terzo al Don Bosco di Comoro. Secondo il comunicato di Ginevra presso il campo dell'opera salesiana sono state istallate 72 tende e si è studiata l'apertura di un altro insediamento di 24 tende. Questo intervento è un chiaro segnale che nonostante le operazioni di disarmo dei dissidenti la gente ha ancora paura di tornare nelle proprie abitazioni. L'UNHCR ha riconosciuto il contributo offerto dalle truppe internazionali, ma esprime anche la preoccupazione che le forze locali non sia in grado di garantire la sicurezza. Negli ultimi giorni circa 12 poliziotti locali sono stati uccisi. Le autorità australiane pensano che una maggior e coordinata presenza della polizia locale possa risolvere i problemi e ristabilire l'ordine.

19/6/2006 Spagna - Il salesiano più anziano della congregazione compie 103 anni

(ANS - Siviglia: 19 giugno 2006) - Il 18 giugno, don Luis Gándara Alonso, il salesiano più grande di tutta la Congregazione, ha compiuto 103 anni. Don Gándara è nato il 18 giugno del 1903 a Ourense, città della Galizia in Spagna. Dal 1998 vive nella comunità "don Pietro Ricaldone" di Siviglia. Don Gándara ha emesso i voti Perpetui nel 1930, è stato ordinato sacerdote nel 1936.

19/6/2006 Bolivia - La Pastorale Giovanile al centro della riflessione e dell'azione della Famiglia Salesiana e dei Salesiani

(ANS - Cochabamba: 19 giugno 2006) - A fine maggio si è svolto a Cochabamba un laboratorio di Pastorale Giovanile Salesiana aperto ai gruppi, religiosi e laici, della Famiglia Salesiana della Bolivia. Il corso è stato animato da don Rafael Borges e don José Gallo, del Centro Salesiano Regionale di Formazione Permanente di Quito, in Ecuador. Il corso si è svolto in un clima di condivisione, discernimento progettazione pastorale. I partecipanti hanno avuto modo di verificare il proprio operato apostolico e le situazioni in cui vivono i vari destinatari. Durante il corso è stata approfondita l'esperienza pastorale e pedagogica di Don Bosco contenuta nel Sistema Preventivo e la sua applicazione nell'esperienza di Valdocco. A conclusione del corso è emersa l'importanza della Pastorale Giovanile Salesiana come risposta alle sfide attuali e come opportunità di sviluppo delle potenzialità dei giovani. Nei primi giorni di giugno lo stesso corso è stato proposto a tutti i salesiani, in modo particolare per i giovani in formazione iniziale.

19/6/2006 RMG - Una collaborazione tra ordini religiosi per rendere più credibile e efficace la vita religiosa

(ANS - Roma: 19 giugno 2006) - Sr. Eugenia Bonetti, responsabile dell'Ufficio "Tratta" dell'Unione Superiore Maggiori d'Italia, ha espresso il suo ringraziamento per la collaborazione offerta dai Salesiani della Nigeria alla Conferenza delle Religiose del paese per la costruzione di una casa di accoglienza a Benin City per donne vittime di sfruttamento. Sono molte le donne vittime dell'immigrazione e della sfruttamento della prostituzione di origine africana. Venerdì 16 giugno sr. Bonetti e don Vincenzo Marrone, direttore della comunità di Ibadan, in questi giorni in Italia, si sono recati presso gli uffici della Conferenza Episcopale Italiana dove hanno incontrato mons. Vacchelli, responsabile per la cooperazione tra le Chiese in terra di Missione. Durante l'incontro sono stati discussi e chiariti alcuni punti di un progetto, completamente finanziato dalla CEI, realizzato in collaborazione con la Conferenza delle Religiose della Nigeria. Il progetto prevede la costruzione di un centro con uffici per il rapporto con le vittime e le loro famiglie, per la comunicazione e per il collegamento con le organizzazioni di altri paesi per promuovere campagne di prevenzione e corsi di formazione; un centro di accoglienza in grado di offrire alle donne in difficoltà protezione e riabilitazione e una comunità di suore appartenenti a vari ordini religiosi. Il Rettor Maggiore, Don Pascual Chávez, e il suo Consiglio hanno invitato i Salesiani della Nigeria a offrire la loro disponibilità nonostante i già molti impegni di ministero e di lavoro apostolico. Don Vincenzo Marrone, già supervisore di altre opere edilizie religiose, sarà il responsabile dei lavori di costruzione del centro. Don Pascual Chávez, rispondendo alla lettera di sr. Bonetti ha espresso "la gioia per il successo di questo progetto e la convinzione di dover lavorare sempre di più insieme al fine di rendere più credibile e efficace la presenza della Vita consacrata sia nel campo della promozione umana e sia in quello dell'educazione e quello dell'evangelizzazione".

20/6/2006 Cile - Secondo una ricerca della 'UCSH' i poveri di Santiago non conoscono i propri diritti sociali

(ANS - Santiago: 20 giugno 2006) - Secondo una ricerca dell'Università Cattolica "Silva Henríquez" (UCSH), istituzione salesiana di insegnamento superiore, il 68% dei poveri non conosce i diritti che la Costituzione del Cile garantisce a loro favore. Questa ricerca, iniziata tra novembre e dicembre del 2005, è stata curata da Marcelo Yánez. L'indagine è stata resa possibile grazie a un questionario di 30 domande somministrato agli abitanti di diverse zone della capitale cilena. La ricerca ha offerto dati sulla percezione degli intervistati circa la consapevolezza del rispetto dei diritti sociali in Cile. Stando agli intervistati ogni persona dovrebbe avere il diritto alla salute, all'educazione, alla alimentazione, alla vita e a un lavoro dignitoso.

20/6/2006 Olanda - 'Giovani in marcia' per offrire ai giovani dell'Africa un futuro migliore

(ANS - Amsterdam: 20 giugno 2006) - 'Jongeren Op Doortocht' - "Giovani in marcia" - di Amsterdam è una associazione che si ispira al sogno di Don Bosco e si impegna a favore dei ragazzi e dei giovani di origine africana. Molti giovani africani hanno completato le procedure per ottenere il permesso di soggiorno ma sono costretti a vivere per strada. Il sig. Msizi Dube, un laico di origine sudafricana, ha fondato l'associazione "Giovani in marcia". In Sudafrica ha imparato a non arrendersi di fronte alle difficoltà, ma a lottare per una vita migliore. Insieme a un comitato e a alcuni volontari sta cercando di offrire opportunità per un futuro migliore per tanti giovani africani. L'associazione si impegna per creare un luogo sicuro per i giovani immigrati affinché possano trovare un posto tranquillo e sereno. Lo scopo dell'associazione è quello si sostenere i giovani affinché riescano a trovare un senso e un orientamento per la propria vita. Ogni mattina uno dei garage nel parcheggio 'Bijlmer' di Amsterdam è aperto per i giovani. È un luogo sicuro dove possono incontrare qualcuno, una casa accogliente per i giovani immigrati. È stata formata anche una squadra composta da giovani calciatori africani e sperano di giocare a calcio in Europa. Come Don Bosco fece il possibile per offrire ai ragazzi e ai più giovani un futuro, così l'associazione "Giovani in marcia" orienta i giovani africani verso la strada del Bijlmer o di altri luoghi di accoglienza. Recentemente il progetto è stato rilanciato. In collaborazione con l'organizzazione cattolica per lo sviluppo - CORDAID - "Giovani in marcia" ha proposto la formula del "ritorno con prospettiva" per offrire una possibilità di rientro nei propri paesi di origine. Don Harrie Kanters, salesiano, presidente della "Giovani in marcia", e il sig. Msizi Dube hanno visitato il Ghana e la Nigeria per verificare in che modo la realtà salesiana presente in questi paesi può essere di aiuto per i giovani africani che decidono di ritornare a casa. "Giovani in marcia" sta realizzando una casa di accoglienza dove i giovani, rientrati in patria, possono sviluppare il proprio futuro. L'associazione sta pensando anche di realizzare un centro di formazione a Amsterdam per preparare il rientro dei giovani africani.

url: http://archivio.infoans.org/ans/ANSNEWS/Frame_ANSNEWS.asp?Lingua=1&IDDoc=10892HP&IDTipo=19

607/1 - Copia estratta dal sito: Archivio InfoANS - in data: 05/03/2026, 09:39

20/6/2006 Spagna - Un corso di formazione per gli operatori sociali impegnati nel lavoro con i minori

(ANS - Cordoba: 20 giugno 2006) - L'8 e il 9 giugno si è svolto a Cordova il corso "Promuovere l'autonomia personale nei centri di accoglienza per minori" promosso dal Coordinamento Nazionale della Rete Sociale Salesiana (CEPSS) e la Fondazione Progetto Don Bosco (FPDB). Al corso hanno partecipato gli operatori dei centri CEPSS di Andalusia Canarie, Cantabria, Castilla e León, Castilla La Mancha, Catalogna, Valenzia, Galizia, Murcia, Navarra e del Paese Basco. Il corso è stato inaugurato alla presenza di Alejandro Morilla, Segretario Generale della Delegazione Provinciale di Cordova per l'Uguaglianza e il Benessere Sociale della Giunta dell'Andalusia, Ana Maria Sarabia, presidente del CEPSS, e Ignacio Vázquez de la Torre Prieto, direttore generale della Fondazione Progetto Don Bosco. Gli organizzatori, con una molteplicità di temi, hanno offerto agli operatori che lavorano con i minori in situazione di rischio del CEPSS una serie di strategie e competenze. Il corso ha considerato le situazioni e le problematiche dei minori che attualmente sono accolti nei centri e anche di quelli accolti degli anni precedenti e già inseriti nella società.

20/6/2006 Slovacchia - Trenta giovani per le missioni salesiane nel mondo

(ANS - Bratislava: 20 giugno 2006) - Mercoledì 14 giugno 30 giovani e quattro salesiani hanno ricevuto, nella chiesa di Maria Ausiliatrice a Bratislava, il mandato missionario. I giovani, dopo un anno di formazione al volontariato salesiano, hanno ricevuto da don Stefan Turansky, Ispettore dei Salesiani della Slovacchia, la croce missionaria. Il mandato è stato affidato nel corso di una celebrazione Eucaristica presieduta dallo stesso ispettore. Alcuni giovani volontari doneranno un anno della propria vita in Angola (2) e in Russia-Siberia (7 e 2 sacerdoti salesiani). 20 giovani si recheranno per il periodo estivo in Ucraina e uno, insieme a due giovani salesiani in formazione, in Russia-Siberia.

url: http://archivio.infoans.org/ans/ANSNEWS/Frame_ANSNEWS.asp?Lingua=1&IDDoc=10909HP&IDTipo=19

609/1 - Copia estratta dal sito: Archivio InfoANS - in data: 05/03/2026, 09:39

21/6/2006 Venezuela - La missione salesiana tra gli Yanomami colpita dalle inondazioni

(ANS - Mavaca: 21 giugno 2006) - Nel prossimo mese di ottobre la missione salesiana tra gli Yanomami del Venezuela celebrerà il suo 50°. I Salesiani insieme agli Yanomami stanno preparando una serie di eventi e attività a livello ispettoriale, al fine di promuovere la sensibilità missionaria e nuove vocazioni religiose e laiche in prospettiva evangelizzatrice. Purtroppo la preparazione dei festeggiamenti è stata compromessa dalle inondazioni che nel mese di maggio hanno colpito la missione di Mavaca. I raccolti di banana e yuca degli Yanomami sono andati completamente perduti. In alcune comunità sono state distrutte anche delle abitazioni. La scuola, la chiesa, la cooperativa artigianale e gli ambienti dei salesiani a Mavaca sono stati invasi dall'acqua per cinque giorni, causando danni al gruppo elettrogeno, al materiale didattico, ai macchinari, ai manufatti artigianali, mobili e strutture. I missionari salesiani sperano di ricevere un aiuto economico per far fonte alle varie necessità sorte a causa dell'inondazione.

21/6/2006 Stati Uniti - Incontro della Famiglia Salesiana in occasione del `Corpus Domini`

(ANS - Port Chester: 21 giugno 2006) - Domenica 18 giugno la Famiglia Salesiana di Port Chester, presente nelle 4 parrocchie cattoliche della città, si è incontrata presso la palestra della chiesa "Corpus Domini" dove si è celebrata l'Eucaristia in inglese e spagnolo. Circa 1000 i fedeli provenienti dalle parrocchie del "Corpus Domini", del "Santo Rosario", di "Nostra Signora della Misericordia" e del "Sacro Cuore". L'Eucaristia è stata presieduta da don Rich Alejunas e concelebrata da don Tim Ploch, don Jim Marra, don Peter Granzotto, don John Blanco e don Rich Putnam. Al termine della celebrazione, dopo un momento di adorazione eucaristica, ha avuto inizio la precessione con il Santissimo Sacramento. La processione è stata preceduta dal gruppo "503" di Cavalieri di Colombo della parrocchia "Nostra Signora della Misericordia". La processione ha raggiunto la chiesa del "Corpus Domini", dove è stato vissuto un secondo momento di adorazione, proseguendo successivamente per le strade di Port Chester fino alla parrocchia del "Santo Rosario" con un altro momento di adorazione conclusivo. Durante la processione è stato pregato il Rosario in inglese, spagnolo, portoghese, italiano e polacco.

url: http://archivio.infoans.org/ans/ANSNEWS/Frame_ANSNEWS.asp?Lingua=1&IDDoc=10907HP&IDTipo=19

611/1 - Copia estratta dal sito: Archivio InfoANS - in data: 05/03/2026, 09:39

21/6/2006 India - Campo scuola estivo per le ragazze della parrocchia salesiana animato dalle suore Missionarie della Carità

(ANS - Monsadah: 21 giugno 2006) - Le Suore Missionarie delle Carità - come riporta la "SAR news" dell'India - hanno realizzato per la prima volta un campo estivo per ragazze in India. "È una esperienza comune all'estero" ha detto sr. Nathaniel del centro diocesano "Mariapoli" di Baruipur, esperta organizzatrice di campi scuola estivi. A lei si sono unite quattro suore della comunità di Monsadah per un campo di tre giorni destinato a sole ragazze dell'Istituto "Nirmal Hriday Girja" (Cuore Immacolato) di Monsadah ai confini del Bangladesh. Dal 16 al 18 giugno 60 ragazze provenienti da nove villaggi appartenenti alla stesse parrocchia sono state accolte dall'opera salesiana di Monsadah. Il tema generale del campo scuola - "Vieni a conoscere l'amore del Padre" - è stato suddiviso in sottotemi quotidiani quali: la Riconciliazione, il Buon Pastore, l'Eucaristia segno di unità e di amore. "Sono stato colpito dall'organizzazione dinamica di questo campo scuola per ragazze", ha detto don Valiaveettil Paul, salesiano e parroco di Monsadah. Sr. Kalpana, superiora delle suore Missionarie della Carità raccontato: "Durante la mia visita nel mese scorso alla comunità delle suore Missionarie della Carità di Dum Dum sono rimasta colpita dal campo scuola che le nostre suore stavano conducendo lì in quei giorni. Ho detto loro 'perché non proponete la stessa esperienza a Monsadah?'". Le giornate del campo scuola sono state caratterizzate da momenti di allegria, di divertimento e di catechismo; le ragazze hanno avuto modo di partecipare anche a laboratori di formazione al lavoro a maglia e disegno imparando nuovi canti e danze. Ogni giorno aveva un momento per la meditazione quotidiana, la celebrazione dell'Eucaristia, la visione di un film religioso in lingua Bengali e la preghiera del rosario in comune. Quattro mamme e quattro ragazze più grandi, precedente preparate, hanno coordinato in qualità di animatrici le ragazze divise in gruppi. La parrocchia salesiana di Monsadah, a 100 km a nord-est di Calcutta, è stata eretta nel 1986. Un'altra parrocchia salesiana, al confine del Bangladesh, appartenente alla diocesi di Calcutta, è a Bongaon.

url: http://archivio.infoans.org/ans/ANSNEWS/Frame_ANSNEWS.asp?Lingua=1&IDDoc=10902HP&IDTipo=19

612/1 - Copia estratta dal sito: Archivio InfoANS - in data: 05/03/2026, 09:39

21/6/2006 Spagna - Esperienza missionaria estiva in Perú

(ANS - Madrid: 21 giugno 2006) - Il 28 giugno un gruppo di 13 giovani volontari e 3 salesiani partiranno per una esperienza missionaria in Perú. I volontari hanno ricevuto 18 giugno il mandato missionario durante la celebrazione dell'Eucaristia, presso il centro ispettoriale, presieduta da don Luis Manuel Moral, Ispettore dei Salesiani di Madrid. "Se andrete nel nome di Gesù, evangelizzerete con tutto quello che farete" ha ricordato don Moral ai giovani volontari durante l'omelia, sottolineando anche che con questa esperienza partecipano alla realizzazione "del sogno missionario di Don Bosco". I volontari saranno impegnati con i ragazzi nell'animazione pastorale e educativa e in attività del tempo libero a Calca, Quebradahonda e Lares. I giovani hanno seguito un cammino i formazione umana, cristiana e salesiana. L'esperienza di volontariato dei giovani sarà coordinata dalla ONG "Jóvenes del Tercer Mundo" che ha anche curato la loro formazione.

url: http://archivio.infoans.org/ans/ANSNEWS/Frame_ANSNEWS.asp?Lingua=1&IDDoc=10901HP&IDTipo=19

613/1 - Copia estratta dal sito: Archivio InfoANS - in data: 05/03/2026, 09:39

21/6/2006 Polonia - Il Centro Missionario Salesiano compie 25 anni

(ANS Varsavia: 21 giugno 2006) - Il 16 e il 17 giugno il Centro Missionario Salesiano di Varsavia ha celebrato i suoi 25 anni di attività con una serie di manifestazioni. I festeggiamenti si sono svolti presso il santuario della Madonna Nera di Jasna Gora a Czestochowa. I festeggiamenti hanno avuto inizio venerdì con una celebrazione eucaristica presieduta da don Stanislaw Rafalko, direttore del Centro Missionario Salesiano. In serata c'è stata l'invocazione a Maria Ausiliatrice, la processione e la preghiera del rosario in spagnolo, cinese, inglese, russo, ucraino e polacco. La famiglia missionaria di Don Bosco in Polonia, composta da Salesiani, Figlie di Maria Ausiliatrice, volontari, benefattori e cooperatori delle missioni, è impegnata a beneficio di centinaia di migliaia di persone, specialmente ragazzi e giovani, di 130 paesi. Sabato mattina, dopo il saluto del direttore, don Francis Alencherry, Consigliere per le Missioni Salesiane, arrivato per l'occasione da Roma, ha tenuto una conferenza nella quale ha presentato il Progetto Africa a 25 anni dal suo avvio. Don Alencherry ha sottolineato il grande dinamismo della Famiglia Salesiana in Africa. Al termine della conferenza alcuni missionari e volontari hanno testimoniato la loro esperienza di lavoro con i più poveri nei vari continenti. La celebrazione è stata animata dal gruppo musicale "Motema Africa" (Cuore dell'Africa). I festeggiamenti si sono conclusi domenica con l'Eucaristia nella basilica di Jasna Gora presieduta da mons. Adam Smigielski, salesiano, vescovo della diocesi di Sosnowiec, e mons. Aaron Chisha, vescovo dello Zambia. Al termine della celebrazione i volontari hanno offerto dei fiori a quattro missionari che celebravano i 25 anni di sacerdozio. Mons. Aaron Chisha ha ringraziato a sua volta I Salesiani e Figlie di Maria Ausiliatrice per il lavoro che stanno svolgendo nello Zambia e ha consegnato a don Rafalko una piccola statua della Madonna.

22/6/2006 Vaticano - Il Cardinale Tarcisio Bertone nuovo Segretario di Stato

(ANS - Città del Vaticano: 22 giugno 2006) - Il Santo Padre ha accettato le dimissioni di Sua Eminenza il cardinale Angelo Sodano, Segretario di Stato, chiedendogli però di rimanere in carica fino al 15 settembre 2006. In tale data il Santo Padre nominerà Sua Eminenza il Cardinale Tarcisio Bertone, Arcivescovo di Genova, come nuovo Segretario di Stato. Il card. Bertone nasce il 2 dicembre 1934 a Romano Canavese in provincia di Torino da Pietro Bertone e Pierina Borio. Ha compiuto i suoi studi medi a Torino, nell'oratorio di Valdocco. Attratto dalla vocazione salesiana si reca al noviziato di Monte Oliveto a Pinerolo. Fa la prima professione religiosa il 3 dicembre 1950. Il 1° luglio 1960 riceve l'Ordinazione Presbiterale, dalle mani di Sua Eccellenza mons. Albino Mensa, vescovo di Ivrea. Consegue la Licenza in Teologia, presso la Facoltà Teologica Salesiana di Torino, con una dissertazione sulla tolleranza e la libertà religiosa. Continua gli studi a Roma, presso il Pontificio Ateneo Salesiano, dove consegue la Licenza e il Dottorato in Diritto Canonico, con la ricerca su "Il governo della Chiesa nel pensiero di Benedetto XIV - Papa Lambertini (1740-1758)". Nel 1967 don Bertone viene chiamato a Roma dove assume la cattedra di Teologia Morale Speciale all'Ateneo Salesiano, poi divenuto nel 1973 "Università Pontificia Salesiana" (UPS). Nel 1978, per la sua competenza, viene invitato presso l'Institutum Utriusque Iuris della Pontificia Università Lateranense in qualità di Docente di "Diritto Pubblico Ecclesiastico". Ricopre durante il sessennio 1979-1985, l'incarico di Decano della Facoltà di Diritto Canonico dell'UPS. Nel 1987 diventa Vice-Rettore dell'Università. Collabora all'ultima fase della revisione del Codice di Diritto Canonico e svolge una intensa attività promozionale per la sua ricezione nelle Chiese particolari. Dirige il gruppo di lavoro per la traduzione del Codice in italiano, con l'approvazione della Conferenza Episcopale Italiana (Ed. UECI, 1983 e 1984 e UELCI, 1997). Dagli anni '80 esercita, inoltre, un intenso e qualificato servizio alla Santa Sede, nel governo centrale della Chiesa, come Consultore in diversi Dicasteri della Curia Romana. Collabora attivamente, soprattutto con la Congregazione per la Dottrina della Fede, in prospettiva teologico-giuridica. Il 1° giugno 1989 viene eletto da don Egidio Viganò, Rettor Maggiore dei Salesiani e Gran Cancelliere dell'Università Pontificia Salesiana, Rettor Magnifico della stessa. Due anni dopo, il 4 giugno 1991, il papa Giovanni Paolo II lo nomina Arcivescovo Metropolita di Vercelli. Viene consacrato il 1° agosto da mons. Albino Mensa, mons. Luigi Bettazzi e mons. Carlo Cavalla. Il 14 giugno 1995 mons. Bertone riceve la nomina a Segretario della Congregazione per la Dottrina della Fede. Giovanni Paolo II lo incarica di curare la pubblicazione della terza parte del "segreto" di Fatima. Il 10 dicembre 2002 viene nominato Arcivescovo di Genova, dando inizio ufficiale al suo mandato 2 febbraio 2003. Il 21 ottobre 2003, XXVI anno di Pontificato di Giovanni Paolo II, viene creato Cardinale di Santa Romana Chiesa nel Concistoro di questo giorno con il titolo "S. Mariae Auxiliatricis in via Tusculana, pro hac vice ad titulum presbyteralem elevatum". Nel novembre del 2003 diventa membro della Congregazione per la Dottrina della Fede "ad quinquennium" e della Congregazione per il Clero "ad quinquennium". L'Universidad Católica di Salta in Argentina gli conferisce, 19 luglio 2005, il Dottorato "Honoris Causa". La Segreteria di Stato è presieduta da un Cardinale che assume il titolo di Segretario di Stato. Primo collaboratore del Papa nel governo della Chiesa universale, il Cardinale Segretario di Stato può essere considerato il massimo esponente dell'attività diplomatica e politica della Santa Sede, rappresentando, in particolari circostanze, la persona stessa del Sommo Pontefice. Il card. Bertone succede al card. Angelo Sodano. Il card. Sodano fu scelto da papa Giovanni Paolo II

(1978-2005) il 29 giugno 1991. Terminato il suo primo mandato con la scomparsa di quest'ultimo il 2 aprile 2005, è stato riconfermato il 21 aprile 2005 dal nuovo pontefice Benedetto XVI.

url: http://archivio.infoans.org/ans/ANSNEWS/Frame_ANSNEWS.asp?Lingua=1&IDDoc=10916HP&IDTipo=19

616/1 - Copia estratta dal sito: Archivio InfoANS - in data: 05/03/2026, 09:39

22/6/2006 Slovacchia - 11 nuovi sacerdoti salesiani

(ANS - Bratislava: 22 giugno 2006) - Sabato 17 e domenica 18 giugno l'Ispettoria salesiana della Slovacchia "Maria Ausiliatrice" si e arricchita di 11 nuovi presbiteri. Sabato 17 mons. Bernard Bober, vescovo ausiliare di Kosice, ha ordinato presbiteri 5 salesiani nella chiesa di Presov. Alla celebrazione erano presenti molti salesiani, rappresentanti della Famiglia Salesiana, giovani e fedeli. Domenica 18 altri 6 salesiani hanno ricevuto l'ordine sacerdotale dalle mani di mons. Stefan Vrablec, ausiliare emerito di Trnava, nella basilica di Sastin. Alla celebrazione erano presenti circa 70 sacerdoti, salesiani e diocesani, e un gran numero di fedeli.

url: http://archivio.infoans.org/ans/ANSNEWS/Frame_ANSNEWS.asp?Lingua=1&IDDoc=10915HP&IDTipo=19

617/1 - Copia estratta dal sito: Archivio InfoANS - in data: 05/03/2026, 09:39

22/6/2006 Colombia - Esercizi Spirituali per i giovani del MJS

(ANS - Copacabana: 22 giugno 2006) - Dal 16 al 19 giugno un gruppo di 62 ragazzi e giovani del Movimento Giovanile Salesiano (MJS) dell'Ispettoria di Medellin hanno partecipato alla seconda edizione della esperienza di Esercizi Spirituali. Gli esercizi spirituali si sono svolti presso la Casa dei Giovani "Domenico Savio", da poco ristrutturata e predisposta per l'accoglienza dei gruppi del MJS. Don Oscar Lozano, direttore del post-noviziato salesiano, è stato il predicatore degli esercizi.

url: http://archivio.infoans.org/ans/ANSNEWS/Frame_ANSNEWS.asp?Lingua=1&IDDoc=10913HP&IDTipo=19

618/1 - Copia estratta dal sito: Archivio InfoANS - in data: 05/03/2026, 09:39

22/6/2006 Timor Est - Prime comunioni a Dili e altri eventi

(ANS - Dili: 22 giugno 2006) - A Dili, nonostante i costanti pericoli di violenza nella città, che hanno impedito la celebrazione della Solennità del Corpus Domini con la tradizionale processione del Santissimo Sacramento, 58 ragazzi hanno ricevuto il sacramento dell'Eucaristia presso la chiesa di Maria Ausiliatrice. I ragazzi avevano iniziato la loro preparazione nell'ottobre 2005 insieme a centinaia di altri ragazzi frequentando le attività di catechesi in preparazione ai sacramenti. L'attività di educazione alla fede è stata interrotta bruscamente il 28 aprile per motivi di sicurezza dopo lo scoppio dei disordini. Per i 58 ragazzi rifugiati presso l'opera salesiana o abitanti nei dintorni la formazione catechistica è continuata ogni giorno con riunioni pomeridiane giornaliere. I ragazzi e i catechisti, per la maggior parte residenti nel campo rifugiati, sono stati favoriti dalla disponibilità di tempo. Nel pomeriggio del 17 giugno i ragazzi si sono accostati, accompagnati dai loro genitori, per la prima volta al sacramento della Riconciliazione durante una celebrazione comunitaria. Domenica 18 giugno hanno ricevuto l'Eucaristia dalle mani del parroco don Manuel Faille. Un episodio simile è stato vissuto nel 1999 quando i rifugiati a Kupang, in fuga dai disordini dell'epoca, prepararono i propri figli per la Prima Comunione. La vita del campo dei rifugiati di Dili è stat caratterizzata anche da altri eventi. Nei giorni precedenti la moglie del presidente di Timor Est, la signora Kirsty Sword Gusmao, ha inaugurato il torneo di calcio "East Timor World Cup" per ragazzi under 15 e under 13. La manifestazione sportiva è stata sponsorizzata dalla "Catholic Relief Services" degli Stati Uniti. Le squadre sono state indicate con i nomi Brasile, Inghilterra, Italia, Spagna, Portogallo. Anche il Ministro per l'Educazione ha visitato il centro congratulandosi con i ragazzi per l'andamento della scuola nonostante i disordini in città. La scuola, avviata presso il campo dei rifugiati non molti giorni fa, ha raggiunto gli oltre mille allievi obbligando gli organizzatori a suddividere le classi in turni al mattino e al pomeriggio. Un terzo evento vissuto nella settimana, già segnalato da noi, è stata la messa in opera di una tendopoli grazie all'intervento dell'Alto Commissariato delle Nazioni Unite - UNHCR - che ha eretto 100 tende presso l'opera salesiana di Dili. Nel frattempo un gruppo di 78 giovani, provenienti dal centro di formazione e dalla parrocchia, avevano già assunto il ruolo di coordinamento del centro dei rifugiati. Sotto l'abile guida di don Justiniano de Sousa e il sig. Adriano de Jesus, il sig. Tomas Alves e il sig. Octaviano Sequeiram i giovani svolgono diverse mansioni quali la distribuzione di cibo e altri beni di prima necessità ai rifugiati, la verifica e la registrazione dei dati sui rifugiati, il coordinamento delle comunicazioni interne, la gestione della sicurezza, la messa in opera delle tende le tende, e quando necessario diventano mediatori nelle rare questioni che sorgono nel centro di accoglienza.

url: http://archivio.infoans.org/ans/ANSNEWS/Frame_ANSNEWS.asp?Lingua=1&IDDoc=10929HP&IDTipo=19

619/1 - Copia estratta dal sito: Archivio InfoANS - in data: 05/03/2026, 09:39

23/6/2006 Italia - Tragico incidente per due Figlie di Maria Ausiliatrice e un giovane volontario

(ANS - Paternò: 23 giugno 2006) - Il 20 giugno due Figlie di Maria Ausiliatrice e un giovane volontario del Servizio Civile sono morti in un incidente stradale sulla statale 284 Paternò-Randazzo. L'utilitaria sulla quale viaggiavano sr. Marianna Orefice di 60 anni, sr Rosetta Cavarra di 64 anni e Francesco Cottone di 24 anni, si è scontrata con un furgone di una ditta di trasporti. Le due suore sono decedute sul colpo. Nonostante l'intervento di un elicottero dell'elisoccorso vani sono stati i tentativi dei medici di salvare il giovane volontario deceduto successivamente all'ospedale. Le due Figlie di Maria Ausiliatrice erano della comunità Casa dei bambini "San Giorgio Gualtieri" di Adrano dell'Ispettoria Sicula. "Erano due suore disponibili e apostolicamente efficaci; delle vere figlie di Don Bosco e di Maria Ausiliatrice" ha dichiarato sr Ausilia Musarra della comunità di Catania. Francesco, ricordato dai suoi amici come un giovane gentile e sempre disponibile, lascia nello sgomento e soli i suoi genitori già provati dalla scomparsa della loro figlia avvenuta qualche anno fa.

url: http://archivio.infoans.org/ans/ANSNEWS/Frame_ANSNEWS.asp?Lingua=1&IDDoc=10928HP&IDTipo=19

620/1 - Copia estratta dal sito: Archivio InfoANS - in data: 05/03/2026, 09:39

23/6/2006 Bolivia - L'Università salesiana invita a riflettere sulla Assemblea Costituente

(ANS - La Paz: 23 giugno 2006) - L'Università Salesiana della Bolivia ha proposto a circa 7.000 dei suoi studenti una serie di laboratori e dibattiti sul tema dell'Assemblea Costituente. La Bolivia sta vivendo un periodo di nuova configurazione nazionale che corre il rischio di alterare alcuni valori tradizionali che la hanno da sempre caratterizzata. L'Università Salesiana ha organizzato alcuni laboratori in continuità con le ansie della Conferenza Episcopale della Bolivia, preoccupata da una visione superficiale, riduttiva e partitica della particolare congiuntura storico, culturale e sociale del paese. I laboratori e i dibattiti sono stati organizzati grazie alla collaborazione di esperti giuristi e costituzionalisti che evidenziano il rischio di una negazione della "educazione religiosa" garantita finora dalla costituzione. Attualmente in Bolivia si progetta una educazione "de-colonizzata", "comunitaria", "pluri-culturale", "plurietnica" e "multilinguistica" escludendo la Chiesa dalla partecipazione a alcuni ambiti, quali la stessa educazione e la sanità, compromettendo diverse aree di evangelizzazione e molteplici opere di promozione umana e cristiana. L'Ispettoria Salesiana della Bolivia ha opere molto significative che potrebbero essere escluse dalla possibilità di ricevere aiuti internazionali a motivo del monopolio che il governo potrebbe assumere. Le due realtà maggiormente a rischio sono la "Rete delle Scuole Popolari Don Bosco" che coordina 254 sedi, con circa 4.300 insegnanti e oltre 93.000 studenti; e l'Università Salesiana che raccoglie 10.000 studenti provenienti dai ceti più popolari, e 320 docenti. 3.700 le persone, tra studenti e gente comune, che hanno partecipato ai laboratori e dibattiti finora promossi dall'Università Salesiana.

url: http://archivio.infoans.org/ans/ANSNEWS/Frame_ANSNEWS.asp?Lingua=1&IDDoc=10927HP&IDTipo=19

621/1 - Copia estratta dal sito: Archivio InfoANS - in data: 05/03/2026, 09:39

23/6/2006 Brasile - Corso per parroci salesiani

(ANS - Barbacena: 23 giugno 2006) - Il 19 giugno ha avuto inizio a Barbacena un corso di formazione per i parroci salesiani del Brasile I 29 parroci partecipanti al corso provengono dalle parrocchie affidate ai salesiani delle 6 ispettorie del Brasile. Le varie tematiche previste dal programma sono presentate sviluppate per la maggior parte da don Pablo Modesto González, parroco di Los Teques, in Venezuela. Due i temi principali: "La Parrocchia salesiana, storia, identità, missione e sfide" e "Il parroco salesiano nel Quadro di Riferimento della Pastorale Giovanile e del nel cammino della Chiesa del Brasile". L'incontro, che terminerà sabato mattina 24 giugno, è stata una buona opportunità per lanciare l'idea della "Rete Salesiana delle Parrocchie" del Brasile.

url: http://archivio.infoans.org/ans/ANSNEWS/Frame_ANSNEWS.asp?Lingua=1&IDDoc=10926HP&IDTipo=19

622/1 - Copia estratta dal sito: Archivio InfoANS - in data: 05/03/2026, 09:39

23/6/2006 Spagna - Volontari in diversi paesi

(ANS - Sant Boi de Llobregat: 23 giugno 2006) - 50 giovani, ragazzi e ragazze, provenienti dalle diverse opere salesiane dell'Ispettoria salesiana di Barcellona, dopo essersi preparati durante lo scorso anno, sono in procinto di partire per vari paesi del mondo per mettersi al servizio dei più poveri e di chi ha bisogno. Questa esperienza di volontariato è promossa dalla "VOLS", ONG della Famiglia Salesiana che sostiene iniziative e progetti di solidarietà e cooperazione per i ragazzi e i giovani dei paesi del sud del mondo. Il 18 giugno i giovani hanno ricevuto il mandato a nome della Chiesa e della Famiglia Salesiana durante una celebrazione svoltasi nella chiesa parrocchiale "Maria Ausiliatrice" di Sant Boi de Llobregat. Alla celebrazione era presente anche don Joan Codina, Ispettore dei Salesiani di Barcelona. Numerosi i Salesiani, le Figlie di Maria Ausiliatrice, i famigliari dei volontari e giovani presenti al mandato missionario. I 50 volontari partiranno nella prima settimana di luglio per l'America, Cile, Perú e Bolivia, e l'Africa, Costa d'Avorio, Marocco e Etiopia. Durante l'esperienza di volontariato, che durerà circa due mesi, i giovani saranno accompagnati da alcuni salesiani e Figlie di Maria Ausiliatrice che coordineranno le varie attività. La partenza di questo gruppo di volontari coincide con il rientro di altri due volontari che hanno concluso il loro servizio, svolto per vari mesi, in Perú.

url: http://archivio.infoans.org/ans/ANSNEWS/Frame_ANSNEWS.asp?Lingua=1&IDDoc=10925HP&IDTipo=19

623/1 - Copia estratta dal sito: Archivio InfoANS - in data: 05/03/2026, 09:39

23/6/2006 RMG - Un regalo per l'onomastico di Don Bosco e la festa del Rettor Maggiore

(ANS - Roma: 23 giugno 2006) - In occasione del 24 giugno, festa della Natività di san Giovanni Battista, giorno in cui Don Bosco celebrava il suo onomastico, Il Rettor Maggiore Don Pascual Chávez ha indirizzato agli Ispettori Salesiani una lettera invitandoli a una particolare animazione, anche attraverso opportune celebrazioni, per favorire una maggiore conoscenza di mamma Margherita, in modo particolare il 25 novembre data della sua morte. Il 26 maggio scorso la Commissione dei Teologi, incaricata di esaminare gli atti della Causa (Positio) di beatificazione di Mamma Margherita ha dato parere unanimemente favorevole. Si attende ora il parere della Commissione Cardinalizia, che si auspica favorevole, in modo da giungere, presumibilmente verso la fine del 2006, al decreto di Venerabilità. "Questo evento significherà per noi un dono grandissimo - scrive Don Chávez nella lettera - in quest'anno nel quale ricordiamo i 150 anni dalla morte della Mamma di don Bosco. Proprio da questa ricorrenza ho voluto prendere lo spunto per presentarvi la Strenna 2006, imperniata sul tema della Famiglia come "culla della vita e dell'amore e luogo primario di umanizzazione". "Dobbiamo far conoscere questa straordinaria Mamma, che vivendo una santità semplice e quotidiana ha coltivato, accompagnato e fatto crescere il grande frutto della santità di don Bosco ... Facciamo questo regalo a nostro Padre: facciamo conoscere Mamma Margherita".

url: http://archivio.infoans.org/ans/ANSNEWS/Frame_ANSNEWS.asp?Lingua=1&IDDoc=10931HP&IDTipo=19

624/1 - Copia estratta dal sito: Archivio InfoANS - in data: 05/03/2026, 09:39

24/6/2006 RMG - Pubblicata la Lettera di convocazione del Capitolo Generale 26 dei Salesiani

(ANS - Roma: 24 giugno 2006) - "Nel giorno onomastico di Don Bosco, nostro amato padre e fondatore, che per tale occasione raccoglieva attorno sé tutti i ragazzi, i collaboratori e i benefattori di Valdocco, sono lieto di scrivervi a nome suo questa lettera, mediante la quale intendo convocare, a norma dell'articolo 150 delle nostre Costituzioni, il Capitolo Generale XXVI" (CG26). Con queste parole, dopo aver ricordato la scomparsa di don Valentín De Pablo, Consigliere generale per la Regione Africa e Madagascar, Don Pascual Chávez, Rettor Maggiore dei Salesiani convoca il CG 26 che sarà celebrato nel 2008. La Lettera di Convocazione, pubblicata sugli Atti del Consiglio Generale n. 394 e disponibile sul sito ufficiale della Congregazione - www.sdb.org - approfondisce e spiega le motivazioni, i passi compiuti per la definizione del tema e il suo obiettivo principale. Don Chávez invita i Salesiani di tutto il mondo a guardare al CG26 come a una nuova Pentecoste nella vita della Congregazione soprattutto in prossimità del bicentenario della nascita di Don Bosco che si celebrerà nel 2015. Il tema del CG26 "Da Mihi Animas, Cetera Tolle", che rilancia il motto scelto da Don Bosco per la sua vita e azione apostolica, vuole sollecitare in ogni salesiano un recupero e una ridefinizione della propria identità carismatica oltre un rinnovato slancio apostolico. Il carisma e la spiritualità salesiana, fondati sul mistero dell'Incarnazione, richiedono un costante e dinamico confronto con la realtà in cui vivono; Don Pascual Chávez invita per questo a guardare i cambiamenti che oggi riguardano i giovani, la Congregazione e la stessa Chiesa. "I giovani, anche se vivono in contesti diversi, hanno in comune la sensibilità ai grandi valori della vita, dell'amore e della libertà, ma incontrano anche molte difficoltà nel viverli. Noi non possiamo non guardare ai loro bisogni e alle loro attese e nello stesso tempo non accorgerci degli ostacoli e delle minacce che incontrano". I valori della vita, dell'amore e della libertà sono minacciati da una cultura della superficialità, del consumismo e dell'edonismo. La Congregazione Salesiana è oggi interpellata da nuove sfide sia esterne, che la cultura e la società pongono, sia interne. Anche la Chiesa, nel suo costante dinamismo, offre nuove istanze e indicazioni alla Vita Consacrata e all'azione apostolica. Nella Lettera Don Pascual Chávez notifica la nomina di don Francesco Cereda, Consigliere per la Formazione, a Regolatore del Capitolo. Il CG26 inizierà il 24 febbraio 2008 a Torino, culla del carisma salesiano per poi spostarsi a Roma presso il Salesianum.

26/6/2006 Timor Est - Aggiornamento della situazione a Dili

(ANS - Dili: 26 giugno 2006) - Don Andrés Calleja, superiore della Visitatoria dell'Indonesia-Timor Est, con una lettera ha aggiornato don Pascual Chávez, Rettor Maggiore dei Salesiani, circa la situazione e il lavoro dei Salesiani a Dili. L'opera salesiana di Dili accoglie circa 15.000 rifugiati, avendo non pochi problemi di spazio. Don Calleja ricorda che nonostante le difficoltà "non ci arrendiamo e facciamo in modo che il nostro lavoro di educazione e di evangelizzazione continui". Don Calleja fa riferimento nella sua lettera alle lezioni scolastiche avviate per i ragazzi e che ANS ha già presentato. I giovani e gli adulti senza occupazione sono stati organizzati in gruppo di lavoro, di pulizia e di sicurezza ricevendo un piccolo stipendio. Ai rifugiati vengono distribuiti periodicamente riso, mais, sale, sardine in scatola e olio per cucinare. Mentre le Figlie di Maria Ausiliatrice cucinano ogni giorno per i più piccoli. Le comunità salesiane all'interno di Timor - dove la situazione è tranquilla - inviano quando è possibile legna da ardere, verdure e uova. I medici cubani, che operano presso il centro di accoglienza, restano meravigliati per la Fede che la gente ha in Dio e la fiducia che mostra verso la Chiesa e i religiosi. Al termine di ogni giorno si prega il rosario che viene diffuso attraverso gli altoparlanti disseminati per il campo. Al termine della preghiera mariana viene dato un pensiero di "Buona Notte" secondo la tradizione salesiana e si invita tutti al riposo e al rispetto reciproco. Don Calleja riporta che con il sopraggiungere delle vacanze scolastiche "i salesiani delle altre comunità stanno comunicando la propria disponibilità per dare una mano" ai salesiani di Dili. "Dobbiamo ringraziare - dice don Calleja - la Congregazione e i Salesiani presenti in varie paesi del mondo, in modo particolare l'Austria, la Spagna, l'Italia, l'Australia e la Corea, per il sostegno che stanno offrendo attraverso contributi economici e preghiere".

url: http://archivio.infoans.org/ans/ANSNEWS/Frame_ANSNEWS.asp?Lingua=1&IDDoc=10937HP&IDTipo=19

626/1 - Copia estratta dal sito: Archivio InfoANS - in data: 05/03/2026, 09:39

26/6/2006 RMG - Riunione della Giunta Confederale degli Exallievi Don Bosco

(ANS - Roma: 26 giugno 2006) - Si è svolta ieri 25 Giugno, presso la Casa Generalizia, un'importante riunione della Giunta Confederale degli Exallievi di Don Bosco, alla presenza del Delegato Confederale don Jeronimo Monteiro, e coordinata dal Presidente, sig. Francesco Muceo, che, prima dell'incontro, è stato ricevuto in colloquio dal Rettor Maggiore, D. Pascual Chávez. La Giunta ha nominato la Commissione per la Revisione dello Statuto: il sig. Diego Piergrossi, in qualità di responsabile, il sig. Matteo Vigilante e il sig. Jesus Garcia Herrera, presidente della Federazione Spagnola. La Commissione è chiamata a elaboarre, entro fine anno, una bozza del nuovo testo, sulla base delle numerose proposte di modifica pervenute. La bozza sarà quindi discussa durante la prossima riunione della Presidenza Confederale, che si terrà nel mese di Aprile 2007 in Portogallo. Sono stati altresì definiti gli incontri internazionali nei vari continenti per il prossimo biennio. Il Segretario Generale, sig. Giancarlo Colombo, ha presentato il programma del Congresso Nazionale della Federazione Italiana, che si terrà a Torino a fine settembre e che sarà concluso dal Rettor Maggiore. La Giunta ha infine deciso di avviare una commissione, coordinata dal Tesoriere Confederale, sig. Antonino Cubeta, per lo studio di specifiche iniziative di solidarietà nei diversi continenti, in particolare a favore dei giovani exallievi.

url: http://archivio.infoans.org/ans/ANSNEWS/Frame_ANSNEWS.asp?Lingua=1&IDDoc=10936HP&IDTipo=19

627/1 - Copia estratta dal sito: Archivio InfoANS - in data: 05/03/2026, 09:39

26/6/2006 Repubblica Democratica del Congo - Il nuovo dispensario 'Artemide Zatti'

(ANS - Lubumbashi: 26 giugno 2006) - Presso il centro salesiano di Bakanja a Lubumbashi l'Associazione "Mamma Margherita" ha finanziato la costruzione di un nuovo dispensario che accoglie i ragazzi che vivono per strada. Il vecchio dispensario dispone di solo 7 posti letto e spesso si era costretti a far dormire più ragazzi insieme. La nuova struttura, dedicata al beato "Artemide Zatti", salesiano coadiutore, dispone di 20 posti letto ed è aperta 24 ore su 24.

url: http://archivio.infoans.org/ans/ANSNEWS/Frame_ANSNEWS.asp?Lingua=1&IDDoc=10935HP&IDTipo=19

628/1 - Copia estratta dal sito: Archivio InfoANS - in data: 05/03/2026, 09:39

26/6/2006 Zambia - Una assemblea per verificare e programmare la Pastorale Giovanile

(ANS - Lusaka: 26 giugno 2006) - I Salesiani della Visitatoria dello Zambia "Maria Ausiliatrice" (ZMB) si sono incontrati dal 14 al 17 giugno in Assemblea Generale. Nel corso dell'incontro, che ha avuto luogo a Lusaka, è stato verificato il lavoro di Pastorale Giovanile svolto nella Visitatoria. Le relazioni presentate, gli incontri di verifica e di pianificazione hanno aiutato i Salesiani a definire le peculiarità e gli impegni del lavoro apostolico nella Visitatoria. L'incontro è stato animato da don Joe Arimpoor e don Jerry Thomas. I Salesiani della Visitatoria dello Zambia, che comprende anche Zimbabwe, Malawi e Namibia, sono presenti da circa 25 anni e provengono da dieci nazionalità diverse.

url: http://archivio.infoans.org/ans/ANSNEWS/Frame_ANSNEWS.asp?Lingua=1&IDDoc=10934HP&IDTipo=19

629/1 - Copia estratta dal sito: Archivio InfoANS - in data: 05/03/2026, 09:39

26/6/2006 RMG - I lavori in corso del Consiglio Generale

(ANS - Roma: 26 giugno 2006) - Mentre proseguono i lavori della Sessione Plenaria estiva del Consiglio Generale, il Rettor Maggiore ha compiuto vari atti di governo. Don Pascual Chávez ha approvato insieme ai suoi Consiglieri l'erezione della attuale Delegazione del Mozambico in Visitatoria "Maria Ausiliatrice (AMZ) nominato don Gomes Manuel Leal primo superiore. A fine agosto è prevista l'inaugurazione ufficiale. Il Rettor Maggiore ha, inoltre, eretto la Delegazione del Rwanda-Burundi appartenente all'Ispettoria Africa Centrale, in Visitatoria Grandi Laghi "Carlo Lwanga" nominando don Gabriel Ngndakuriyo superiore. Il 15 agosto prossimo sarà ufficialmente inaugurata. Durante i lavori del Consiglio Generale è stata approvata la Delegazione del Sudan nella Ispettoria Africa Est e la nomina di don Jacob Thelekkadan a Delegato. Don Poonthuruthil James è stato nominato Superiore dell'Ispettoria "San Francesco di Sales" di Dimapur in India. In queste prime tre settimane della Sessione Plenaria sono state prese in considerazione, studiate e approvate le relazioni delle Visite Straordinarie all'Ispettoria di Madrid e alla Visitatoria Indonesia-Timor Est.

url: http://archivio.infoans.org/ans/ANSNEWS/Frame_ANSNEWS.asp?Lingua=1&IDDoc=10960HP&IDTipo=19

630/1 - Copia estratta dal sito: Archivio InfoANS - in data: 05/03/2026, 09:39

27/6/2006 Ucraina - Un Festival per gridare contro la droga

(ANS - Lviv: 27 giugno 2006) - Si è svolto a Lviv il 26 giugno il Festival "Plama" promosso dai Cooperatori Salesiani e dai giovani dell'Associazione laicale "Youth of the Nation" in collaborazione con l'Amministrazione Governativa della Regione. La prima parte del Festival "Plama" - in ucraino "macchia" - è stata caratterizzata dall'allestimento di vari stands, graffiti, brake-dance, body-art, skate-board, disegno sull'asfalto, curati dagli stessi giovani sotto lo slogan "Giovani contro la droga". È stato proiettato il film "Requiem for a Dream" di Darren Aronofsky. Nella seconda parte si è tenuto un concerto rock al quale hanno partecipato molti gruppi musicali dell'Ucraina e della Polonia. Numerosa la presenza dei giovani al Festival "Plama" di Lviv.

url: http://archivio.infoans.org/ans/ANSNEWS/Frame_ANSNEWS.asp?Lingua=1&IDDoc=10959HP&IDTipo=19

631/1 - Copia estratta dal sito: Archivio InfoANS - in data: 05/03/2026, 09:39

27/6/2006 Ecuador - Il 'Fondo Vocazionale Salesiano'

(ANS - Quito: 27 giugno 2006) - L'Ispettoria salesiana dell'Ecuador amministra da molti anni il "Fondo Vocazionale Salesiano". Il fondo vocazionale fu avviato alla fine degli anni 60 da don John Porter, salesiano missionario di origine inglese. Don Porter iniziò a creare una importante rete di benefattori, che attraverso le diverse procure missionarie salesiane, hanno contribuito economicamente alla promozione e alla formazione di nuove vocazioni salesiane in America Latina. Don Rafael Bastidas, attuale responsabile del "Fondo Vocazionale Salesiano" e vicario ispettoriale dell'Ecuador, ha incontrato, dal 12 maggio a 13 giugno, i direttori delle procure missionarie che contribuiscono al sostentamento del suddetto fondo, con la scopo di aggiornare i dati del fondo e rafforzare i legami di gratitudine i benefattori. Nel suo viaggio don Bastidas ha incontrato don Thomas Brennen e il signor Emile Dubé, salesiani responsabili della Procura di New Rochelle negli Stati Uniti; don Luc Lantagne di Montreal, in Canada; don Daniel Devitt dell'Irlanda; don Joe Brown dell'Inghilterra e don Peter Carroll e signor Michael Lynch, coadiutore, dell'Australia.

url: http://archivio.infoans.org/ans/ANSNEWS/Frame_ANSNEWS.asp?Lingua=1&IDDoc=10958HP&IDTipo=19

632/1 - Copia estratta dal sito: Archivio InfoANS - in data: 05/03/2026, 09:39

27/6/2006 Togo - Seconda edizione del Festival 'Azan'

(ANS - Lomé: 27 giugno 2006) - Il 24 giugno si è celebrato presso la "Maison Don Bosco", sede del postnoviziato della Visitatoria dell'Africa Occidentale Francofona (AFO), la II edizione del Festival musicale "Azan" dal tema "Tutti responsabili della vita familiare". Il Festival "Azan" - in lingua "ewé" vuol dire festa - è una giornata di grande coinvolgimento e convocazione organizzata dai Salesiani in collaborazione con un gruppo di laici. La giornata vuole aiutare i partecipanti a sviluppare varie doti artistiche e favorire i migliori, nel limite del possibile, mettendoli in contatto con alcune produzioni musicali. Il tema della II edizione del Festival "Azan" ha offerto ai giovani artisti e agli spettatori una opportunità per comprendere l'importanza del protagonismo dei giovani all'interno della famiglia.

27/6/2006 Stati Uniti - La visita di mons. Van Looy

(ANS - New Rochelle: 27 giugno 2006) - Mons. Luc Van Looy, vescovo di Ghent in Belgio, arrivato nella Ispettoria di New Rochelle il 21 giugno, è stato accolto come un caro e stimato amico. Varie, infatti, le sue visite negli anni precedenti negli Stati Uniti. La prima nel 1974 per sollecitare aiuti economici a favore dei Salesiani in Corea. È ritornato successivamente per altri appelli in qualità di superiore della Visitatoria della Corea, Consigliere per le Missioni, Consigliere per la Pastorale Giovanile e poi come Vicario del Rettor Maggiore. Il momento culminante della visita di mons. Van Looy è stata l'ordinazione sacerdotale di don Abraham Feliciano, salesiano, il 24 giugno mattino a Paterson. Mons. Luc Van Looy ha anche visitato le due parrocchie salesiane di Port Chester a New York "Corpus Domini" e "Santo Rosario" dove ha pregato e presieduto l'Eucaristia in spagnolo. Il 22 giugno mons. Van Looy ha presieduto l'Eucaristia della dedicazione di una nuova cappella presso la Missione Salesiana di New Rochelle. Nello stesso giorno ha presieduto l'Eucaristia presso il santuario mariano per la Famiglia Salesiana. A Newton, nel New Jersey, ha incontrato le Figlie di Maria Ausiliatrice durante il loro annuale incontro, celebrando la messa per loro. A Clifton, nel New Jersey, ha fatto visita alla anziana madre di don Henry Donetti, missionario salesiano in Corea da molti anni. Domenica 25 giugno ha celebrato la messa per la comunità coreano-americana durante la prima edizione del "Don Bosco Festival" presso il santuario mariano di Haverstraw-Stony Point, New York.

url: http://archivio.infoans.org/ans/ANSNEWS/Frame_ANSNEWS.asp?Lingua=1&IDDoc=10956HP&IDTipo=19

634/1 - Copia estratta dal sito: Archivio InfoANS - in data: 05/03/2026, 09:39

27/6/2006 Vaticano - Decreto di Martirio del Servo di Dio don Enrico Saiz Aparicio e 62 compagni martiri

(ANS - Città del Vaticano: 27 giugno 2006) - Il Santo Padre ha confermato il Decreto di martirio di 63 Servi di Dio spagnoli delle Ispettorie di Madri e di Siviglia, uccisi "in odium fidei" durante la persecuzione religiosa negli anni 1936-1937. Giunge così al termine il lungo processo, iniziato nel 1956-1957 con due cause distinte - Enrico Aparicio e 41 compagni di Madrid e Antonio Torrero e 20 compagni di Siviglia - e poi unificate in una sola causa nel 1985. Tra i 63 nuovi martiri sono compresi 56 Salesiani professi - 22 sacerdoti, 18 coadiutori, 2 suddiaconi, 14 chierici - un novizio, 2 aspiranti, 2 Cooperatori e 1 Cooperatrice e un collaboratore laico. Non si conoscono ancora con certezza la data e il luogo della liturgia della beatificazione, si pensa con ogni probabilità tra ottobre e novembre 2007 a Roma. In quella circostanza si procederà alla beatificazione dei 63 Servi di Dio Salesiani insieme ai martiri spagnoli non salesiani di altre 22 cause, per un totale di 497 nuovi beati. Da parte sua la Famiglia Salesiana vedrà più che raddoppiato il numero dei suoi beati, e i martiri di Madrid e di Siviglia si aggiungeranno al Beato Giuseppe Calasanz e ai 31 suoi compagni, già beatificati nel 2001.

url: http://archivio.infoans.org/ans/ANSNEWS/Frame_ANSNEWS.asp?Lingua=1&IDDoc=10966HP&IDTipo=19

635/1 - Copia estratta dal sito: Archivio InfoANS - in data: 05/03/2026, 09:39

28/6/2006 Vietnam - I novizi e i prenovizi celebrano insieme la Festa del Sacro Cuore

(ANS - Ho Chi Minh City: 28 giugno 2006) - A Ba Thon, Ho Chi Minh, in Vietnam, nel giorno della Festa del Sacro Cuore, i novizi e i prenovizi si sono incontrati per celebrare insieme la festa del Sacro Cuore. In questa occasione 19 novizi hanno presentato la domanda di ammissione alla Prima professione, 12 come aspiranti al sacerdozio e 7 come coadiutori. Forte è il legame della Formazione con la festa del Sacro Cuore nella tradizione salesiana; molte sono infatti le comunità di formazione dedicate al Sacro Cuore. Nella mattinata i novizi e i prenovizi hanno condiviso una riflessione sul significato della festa del Sacro Cuore e, successivamente, celebrato insieme l'Eucaristia. I novizi e i prenovizi del Vietnam si incontrano due volte all'anno, in occasione della festa del Sacro Cuore e della festa dell'Immacolata Concezione, l'8 dicembre.

28/6/2006 Slovacchia - Esercizi spirituali per giovani in ricerca vocazionale

(ANS - Poprad: 28 giugno 2006) - Lunedì 26 giugno hanno avuto inizio, presso la comunità del noviziato salesiano di Poprad, gli esercizi spirituali per 13 giovani in ricerca vocazionale. Questa esperienza, che si rinnova già da alcuni anni, è promossa dall'equipe di Pastorale Giovanile dell'Ispettoria della Slovacchia e dalla comunità del noviziato. Gli esercizi sono animati da don Viliam Risko, delegato ispettoriale per la Pastorale Giovanile, e dal sig. Rastislav Behun, coadiutore membro della comunità formativa del noviziato di Poprad. Gli esercizi spirituali termineranno venerdì 30 giugno.

28/6/2006 Cile - Censimento per le 'Comunità Apostoliche Salesiane'

(ANS - Santiago: 28 giugno 2006) - Le "Comunità Apostoliche Salesiane" (CAS), hanno realizzato un censimento per conoscere con precisione la realtà del movimento a livello nazionale. Le CAS raccolgono un grande numero di gruppi giovanili di vita cristiana che hanno in Cristo un chiaro modello di vita nello stile di Don Bosco e madre Maria Domenica Mazzarello. Il censimento, avviato nei primi giorni di giugno, ha fornito i dati reali degli associati, di quanti si sono allontanati dai gruppi e dal movimento e altre informazioni utili le CAS. La rilevazione dei dati è stata realizzata attraverso un sito - www.apostolsalesiano.cl - dove ogni centro locale ha potuto inserire le informazioni sulla propria Comunità. I curatori del censimento sono stati il sig. Oscar Llancaleo e il sig. Nissim Saa, segretario esecutivo nazionale delle CAS. Nissim Saa ha affermato che il censimento è stata una occasione per rafforzare anche la comunicazione tra i vari centri, permettendo di conoscere le esperienze e il lavoro dei vari membri delle realtà locali. La realizzazione del sito è stata, inoltre, una opportunità di conoscenza e di informazione per il movimento.

url: http://archivio.infoans.org/ans/ANSNEWS/Frame_ANSNEWS.asp?Lingua=1&IDDoc=10963HP&IDTipo=19

638/1 - Copia estratta dal sito: Archivio InfoANS - in data: 05/03/2026, 09:39

28/6/2006 Repubblica Dominicana - Visita della moglie del Presidente

(ANS - Santo Domingo: 28 giugno 2006) - La sig.ra Margarita Cedeño de Fernández, moglie del Presidente della Repubblica Dominicana Leonel Fernández, ha visitato lo scorso 14 giugno il Centro di Educazione al Lavoro dell'opera salesiana "Cristo Re". La visita si è svolta in occasione della inaugurazione di alcuni laboratori per i corsi di artigianato, estetica e sartoria, per ragazze in ampliamento al progetto già in corso "Donne in progresso". All'inaugurazione erano presenti anche diverse autorità civili e militari, tra le quali il Segretario per le Opere Pubbliche e il Segretario per lo Sport. Don Francisco Cordero, direttore e parroco, dopo aver accolto gli illustri ospiti, ha ringraziato per il sostegno e l'appoggio offerto dalle autorità per i progetti di intervento sociale dell'opera salesiana.

url: http://archivio.infoans.org/ans/ANSNEWS/Frame_ANSNEWS.asp?Lingua=1&IDDoc=10973HP&IDTipo=19

639/1 - Copia estratta dal sito: Archivio InfoANS - in data: 05/03/2026, 09:39

29/6/2006 Slovacchia - EURIZON 2006 - 'feel the power of sTeam'

(ANS - Bratislava: 29 giugno 2006) - Si svolgerà dal 23 al 29 luglio presso il Centro Giovanile di Bratislava-Mamateyova, l'incontro dei giovani provenienti dagli ambienti salesiani dei paesi europei "EURIZON 2006". Questo appuntamento internazionale nasce da un incontro avvenuto durante un raduno giovanile il 15 settembre 2005 durante una giornata di festa nazionale. Come un razzo, "EURIZON 2006" alimentato dalla forza di propulsione dello spirito salesiano. L'incontro di fine luglio è stato preparato nel corso di vari incontri dai Salesiani e dai giovani della "Domka" - il Movimento Giovanile Salesiano della Slovacchia. Si prevedono circa 150 giovani, tra i 17 e i 26 anni, provenienti da 13 paesi europei. Il tema di "EURIZON 2006" - "feel the power of sTeam" - si ispira alla Strenna che il Rettor Maggiore ha consegnato alla Famiglia Salesiana per il 2006 e invita a lasciarsi coinvolgere dal movimento salesiano e dalla bellezza dello stare insieme come famiglia. Il Sindaco di Bratislava ha offerto il patrocinio della capitale slovacca a "EURIZON 2006". Per ulteriori informazioni www.eurizon.sk.

29/6/2006 Ecuador - Festa ispettoriale

(ANS - Guayaquil: 29 giugno 2006) - La Famiglia Salesiana dell'Ecuador ha celebrato lo scorso 24 giugno l'annuale Festa ispettoriale, che quest'anno si è svolta presso l'opera "San Juan Bosco" di Guayaquil. I giovani del Movimento Giovanile Salesiano (MJS) hanno animato l'accoglienza e gli altri momenti giornata con musica e giochi. Nel corso della festa è stato reso omaggio ai salesiani che in questo anno celebrano anniversari significativi di ordinazione e di vita religiosa. I giovani del MJS hanno intervistato i salesiani festeggiati che hanno raccontato la propria esperienza vocazionale. Durante l'Eucaristia don Francisco Sánchez, Ispettore dell'Ecuador, ha invitato i Salesiani e i membri della Famiglia Salesiana a vivere un rinnovato stile di comunità, arricchendo con le esperienze delle comunità locali la più grande Comunità Ispettoriale.

url: http://archivio.infoans.org/ans/ANSNEWS/Frame_ANSNEWS.asp?Lingua=1&IDDoc=10970HP&IDTipo=19

641/1 - Copia estratta dal sito: Archivio InfoANS - in data: 05/03/2026, 09:39

29/6/2006 Argentina - Esercizi spirituali per insegnanti-animatori

(ANS - Córdoba: 29 giugno 2006) - Dal 23 al 25 giugno 30 insegnanti-animatori, provenienti dalle opere salesiane dell'Ispettoria di Córdoba (ACO), hanno partecipato a un corso di esercizi spirituali. L'iniziativa è stata preparata dalla Commissione di Educazione e Cultura della Pastorale Giovanile Ispettoriale. Il predicatore degli esercizi è stato don Juan Esteban Gaud, che ha proposto una serie di riflessioni sui "diversi volti di Gesù" quali il volto umano, fraterno, crocifisso e risorto. Gli insegnati-animatori collaborano in modo più diretto con i salesiani nella assistenza e nell'accompagnamento degli allievi, in alcuni ambiti della gestione amministrativa e curricolare della scuola. Agli esercizi hanno partecipato gli insegnanti di Rodeo del Medio, Mendoza, Córdoba, San Ambrosio, Tucumán e Salta.

url: http://archivio.infoans.org/ans/ANSNEWS/Frame_ANSNEWS.asp?Lingua=1&IDDoc=10969HP&IDTipo=19

642/1 - Copia estratta dal sito: Archivio InfoANS - in data: 05/03/2026, 09:39

29/6/2006 Belgio - Il ruolo della comunità cristiana nella nascita delle vocazioni

(ANS - Lovanio 29 giugno 2006) - Inizia oggi a Lovanio, presso Centro Congressi Francescano di Vaalbek, l'annuale appuntamento del Servizio Europeo per le Vocazioni (SEV) dal tema "Quando la comunità cristiana diviene comunità chiamante". Circa 70 partecipanti di 24 Paesi europei. Partecipano all'incontro i responsabili delle 34 Conferenze Episcopali d'Europa incaricati del tema delle vocazioni. Tre gli ambiti presentati dai vari relatori invitati: "La parrocchia vocazionale. Quale pedagogia della vocazione nella comunità cristiana?", "I candidati al sacerdozio: 'giovani del nostro tempo'. Conseguenze per la formazione sacerdotale" e "Come creare una cultura vocazionale nella Chiesa". Tra i relatori i relatori invitati ci sono il cardinale Godfried Danneels, Arcivescovo di Malines-Bruxelles e Presidente dell'episcopato cattolico belga, e don Amedeo Cencini, docente di Teologia Spirituale presso l'Università Pontificia Salesiana di Roma e specialista nella Pastorale Vocazionale. Il SEV nasce all'inizio degli anni '90 con una serie di incontri dei vari servizi nazionali Francia, Belgio, Svizzera e Germania; viene istituito formalmente nel 1999 a Lubiana e agisce sotto il patrocinio del Consiglio delle Conferenze Episcopali d'Europa (CCEE). L'incontro del SEV terminerà il 30 giugno. Per ulteriori informazioni: www. roepingen.be

url: http://archivio.infoans.org/ans/ANSNEWS/Frame_ANSNEWS.asp?Lingua=1&IDDoc=10985HP&IDTipo=19

643/1 - Copia estratta dal sito: Archivio InfoANS - in data: 05/03/2026, 09:39

30/6/2006 Filippine - L'impegno per le famiglie della Editrice Salesiana

(ANS - Makati: 30 giugno 2006) - 25 anni fa il 26 giugno, don Egidio Vigano, Rettor Maggiore dei Salesiani, avviò ufficialmente la comunità Salesiana di San Francesco di Sales affidandole il compito di seguire la "Salesiana Publishers, Inc.", editrice ufficiale dell'Ispettoria delle Filippine. Per celebrare l'evento, l'editrice salesiana, che oggi conta circa 60 persone nel suo organico, ha dedicato una giornata alla verifica del lavoro che svolge. Gli operatori hanno rinnovato l'impegno a lavorare seguendo gli orientamenti della Chiesa Cattolica e della Congregazione Salesiana e a offrire pubblicazioni e servizi per i ragazzi e i giovani. In continuità con la Strenna 2006 hanno sottolineato la volontà di contribuire alla formazione di famiglie sane, serene e sante. A seguito di questo impegno, circa 30 impiegati hanno partecipato a un seminario, svoltosi nell'arco di due pomeriggi, sulla vita familiare. Il seminario è stato animato da Ely e Piling Porsuelo, originari di Del Monte, Bukidnon, sul confine della parte sud del paese. I coniugi Porsuelo sono molto conosciuti nelle Filippine per il loro impegno nella promozione della famiglia, in modo particolare dei metodi di fecondazione naturali. I coniugi Porsuelo sono conosciuti anche per il Programma di Vita per le famiglie svolto a Del Monte negli ultimi anni. Sono stati invitati a far parte del Pontificio Consiglio per le Famiglie recandosi più volte a Roma per presentare e condividere la propria esperienza e pensiero. Ancora oggi continuano a seguire coppie di sposi.

30/6/2006 Portogallo - Una piscina per la scuola salesiana e di Arti e Mestieri

(ANS - Funchal: 30 giugno 2006) - Il 20 giugno è stata inaugurata una piscina nella scuola salesiana di Arti e Mestieri di Funchal, nell'Isola di Madeira. L'inaugurazione è stata presieduta dal dott. Alberto João Jardim, Presidente del Governo Regionale. Nella stessa circostanza è stata consegnata al dott. Jardim una medaglia con l'immagine di Don Bosco per il contributo offerto all'Opera Salesiana. Don David Bernardo, direttore della scuola, ha ricolto alcune parole di ringraziamento e di elogio al Presidente del Governo Regionale per il sostegno dato. L'intera struttura è resa possibile grazie ai contributi pubblici, il progetto è stato offerto gratuitamente da un ex-allievo. La nuova struttura comprende la piscina principale di 25 metri di lunghezza a otto corsie, una piscina più piccola, una sala di preparazione, gradinate per gli spettatori, varie stanze, spogliatoi e docce, parcheggio auto e corridoi di servizio. La struttura ben progettata e molto funzionale, sarà molto utile per la formazione e l'educazione dei giovani che la frequenteranno.

30/6/2006 Belgio - Le attività della 'Salesian Youth Service' per l'estate

(ANS - Bruxelles: 30 giugno 2006) - La "Salesian Youth Service", Ufficio di volontariato che vede impegnati congiuntamente i Salesiani e le Figlie di Maria Ausiliatrice, sostiene i giovani provenienti dall'Ispettoria del Belgio Nord nella loro scelta di servizio. La "Salesian Youth Service" offre ai giovani dai 16 anni in su l'opportunità durante il periodo estivo di fare volontariato con i ragazzi e gli adulti in Belgio e in altre parti del mondo. In Belgio la "Salesian Youth Service" cura l'animazione di alcuni campi da gioco dove operano circa 100 animatori impegnati con 200-450 ragazzi ogni giorno. Il progetto di intervento, promosso dalla "Salesian Youth Service", ruota attorno all'atteggiamento della allegria. Una ricerca ha dimostrato che i ragazzi che ridono e che sono sereni hanno un approccio positivo nei confronti della vita, hanno maggiore sicurezza in sé e meno probabilità di cadere in depressione. Con questo progetto la "Salesian Youth Service" vuole offrire ai ragazzi opportunità di serenità e allegria. A livello internazionale, i volontari sono impegnati nel sostegno e nella cooperazione dei campi da gioco e centri ludici di altri paesi. Questa estate, un gruppo di volontari, si recherà in Marocco, Ruanda, Congo, Messico e Kenya. Altri si recheranno a Tenerife e nei Paesi Bassi. I volontari impegnati in queste esperienze estive sono 55. I volontari avranno anche il sostegno della "Don Bosco Youth Net". Alcuni ragazzi dalla Spagna, Malta, Slovacchia e Slovenia, inoltre, si recheranno presso i centri ludici del Belgio per una esperienza di conoscenza e di scambio con i ragazzi belgi.

url: http://archivio.infoans.org/ans/ANSNEWS/Frame_ANSNEWS.asp?Lingua=1&IDDoc=10981HP&IDTipo=19

646/1 - Copia estratta dal sito: Archivio InfoANS - in data: 05/03/2026, 09:39

30/6/2006 Italia - Studiare scienze della comunicazione sociale per promuovere nei giovani nuove competenze nello stile salesiano

(ANS - Roma: 30 giugno 2006) - Con il prossimo anno accademico 2006/07, la Facoltà di Scienze della Comunicazione (FSC) dell'Università Pontificia Salesiana (UPS), attiverà il curricolo di studio rinnovato della durata di 5 anni. Questo processo di rinnovamento conclude un periodo di trasformazione avviato 4 anni fa e che adesso omologa il curricolo a quello promosso dalla Comunità Europea. La FSC, nata come ISCOS nel 1988, mira alla formazione di persone competenti nelle varie forme di comunicazione mediale, di responsabili di istituzioni specifiche nel campo della comunicazione sociale, di operatori della Comunicazione Sociale impegnati nella testimonianza dei valori umani e cristiani. Tre i cicli di studio offerti dalla facoltà: il baccalaureato o laurea in Scienze della Comunicazione sociale (tre anni); la licenza o laurea specialistica in Scienze della Comunicazione sociale (due anni) con tre specializzazioni - Teoria e ricerca, Giornalismo e editoria, Media per la comunità; il terzo ciclo, infine, il Dottorato di ricerca, della durata di due anni, prepara e abilita alla docenza universitaria nell'ambito della Comunicazione Sociale. La FSC è frequentata al 50% da sacerdoti, religiosi e religiose che si preparano ad assumere responsabilità di animazione e formazione nelle diocesi, nelle chiese locali e nelle diverse congregazioni e ordini religiosi. Consistente la presenza di studenti laici provenienti da varie parti del mondo che si preparano a ricoprire ruoli professionali come comunicatori sociali non solo nelle loro diocesi ma anche in enti, istituzioni o imprese di comunicazione. Più informazioni si possono avere visitando il sito-web: http://fsc.ups.urbe.it, o la relativa sezione di www.unisal.it.

30/6/2006 RMG - Dall'agenda del Consiglio Generale

(ANS - Roma: 30 giugno 2006) - Proseguono, nonostante il caldo afoso, i lavori della Sessione Plenaria estiva del Consiglio Generale iniziata il 6 giugno scorso. Il Rettor Maggiore, Don Pascual Chávez, ha nominato, con il parere favorevole dei Consiglieri, due nuovi Ispettori per il sessennio 2006 - 2012. Don Vidal Niebles è il nuovo Superiore dell'Ispettoria "San Luigi Bertrando" di Medellín in Colombia(COM); don Lam Chung-Wai Simone Superiore dell'Ispettoria "Maria Ausiliatrice" della Cina (CIN). Il Rettor Maggiore e il suo Consiglio, inoltre, hanno studiato e approfondito la relazione della Visita Straordinaria dell'Ispettoria del Paraguay (PAR).

url: http://archivio.infoans.org/ans/ANSNEWS/Frame_ANSNEWS.asp?Lingua=1&IDDoc=11023HP&IDTipo=19

648/1 - Copia estratta dal sito: Archivio InfoANS - in data: 05/03/2026, 09:39

3/7/2006 Italia - La V Edizione del 'Gospel Festval': un ponte con il Perù

(ANS - Sesto San Giovanni: 3 luglio 2006) - Nella serata di domenica 2 luglio, presso il Palasesto di Sesto San Giovanni si è svolta la V edizione del "Gospel Festival", concerto di beneficenza che i Salesiani dell'Ispettoria Lombardo-Emiliana (ILE), insieme con il gruppo "Milano Gospel", promuovono a sostegno dei paesi bisognosi di assistenza e aiuto. Il concerto, organizzato da don Gabriele Corsani, ha visto la partecipazione dei più famosi gruppi Gospel a livello internazionale: Brotherhood GC con la Special Guest Kimberly Covington (From New York City), D.Feel-X (Nigeria), Free Voices Gospel Choir e SG Bob Singleton (Golden Gospel Singers from New York City), Jamit Music Production, Junior Robinson from UK, Jubilation con Karima Ammar (Algeria), Jubilee Shouters, Peter's Gospel Choir, Solo 6 Singers, Steve Tarantola (Boston), Summertime GC, Wanted Chorus. Il ricavato del concerto sarà devoluto per istituire borse di studio per il sostegno scolastico di ragazzi iscritti ai Salesiani di Sesto San Giovanni e per i ragazzi orfani e poveri del Perù, in modo che sia permesso loro di studiare e di continuare una formazione culturale completa. Nelle scorse edizioni i concerti organizzati da "Milano Gospel" hanno permesso di contribuire al sostentamento del forno di Betlemme, alla realizzazione di pozzi d'acqua potabile, per le popolazioni dell'Etiopia, alla missione dei "City Angels" in Albania, che in collaborazione con i salesiani salvano i bambini che vivevano per strada, abbandonati e sfruttati dalla malavita. L'iniziativa di alto valore sociale e culturale ha ricevuto il Patrocinio della Regione Lombardia, della Provincia di Milano e delle due città di Sesto San Giovanni e Cinisello Balsamo ed è stata possibile grazie possibile grazie al sostegno di importanti sponsor. Il concerto, prodotto da Missioni Don Bosco Media Center di Torino, è stato ripreso in diretta televisiva e trasmesso in mondo visione via satellite da Telepace.

3/7/2006 Mozambico - Forum Juvenil 2006

(ANS - Maputo: 3 luglio 2006) - Il 24 e il 25 giugno si è svolto presso l'Istituto Maria Ausiliatrice di Namaacha il Forum Giovanile 2006 con il tema "La Famiglia, luogo di vita e di amore". All'incontro hanno partecipato 150 giovani provenienti dalle diverse opere salesiane presenti nel sud del Mozambico. I giovani hanno avuto modo di accostare e di riflettere due documenti: la lettera del Papa "Lampada ai miei passi è la tua parola, luce per il mio sentiero", presentato da sr. Silvava; e il commento del Rettor Maggiore alla Strenna 2006 "Assicurare una speciale attenzione alla famiglia, che è culla della vita e dell'amore e luogo primario di umanizzazione", curato da don Luís Piccoli. La serata di sabato 24 è stata caratterizzata da un grande falò attorno al quale i giovani hanno meditato e pregato. Nella prima parte della serata una coppia di sposi ha raccontato la propria esperienza di vita familiare, rivolgendosi in modo particolare alle giovani coppie presenti. Successivamente ha avuto luogo una liturgia penitenziale che sì è prolungata fino a mezzanotte a motivo dei tanti ragazzi e ragazze che hanno chiesto di vivere il sacramento della Riconciliazione. Domenica mattina i giovani partecipanti al Forum, aiutati da don Francisco Pescador, sono stati invitati a prospettare un personale progetto di vita. L'Eucaristia è stata presieduta da don Manuel Leal Gomes, nominato la settimana scorsa dal Rettor Maggiore Superiore della nuova Visitatoria del Mozambico. Il Forum Giovanile si è concluso con uno spettacolo culturale durante il quale sono stati rappresentati canti, poesie e rappresentazioni sceniche ispirate al tema delle due giornate: La famiglia, luogo di vita e di amore.

3/7/2006 Ucraina - Al via l'estate salesiana

(ANS - Lviv: 3 luglio 2006) - Iniziano oggi le attività estive promosse dai salesiani ucraini di rito bizantino per i ragazzi e i giovani del paese. Il programma prevede una serie di capiscuola di una o due settimane che si svolgeranno nei centri giovanili di Uzhgorod e Lviv e presso le strutture parrocchiali di altre città quali Fastiv, Bila Tserkva e Poltava. Le varie esperienze saranno caratterizzate dal tema della Famiglia, in linea con la Strenna 2006 del Rettor Maggiore. Le equipe di animazione dei vari campi saranno composte da Salesiani, Figlie di Maria Ausiliatrice, Cooperatori e animatori. Si aggiungeranno anche collaboratori e animatoti volontari provenienti dalla Slovacchia e dal centro salesiano di Cuneo in Italia. In totale si prevedono circa 1700 ragazzi Il primo caposcuola, che inizia oggi, è per i ragazzi orfani e per i ragazzi che vivono per strada.

3/7/2006 Stati Uniti - I giovani animatori incontrano gli educatori salesiani

(ANS - Santa Cruz: 3 luglio 2006) - 120 i giovani, accompagnati dai loro animatori più grandi, hanno partecipato alla Conferenza dei Giovani Animatori Salesiani, svoltasi a Santa Cruz in California dal 18 al 25 giugno. I partecipanti provenivano dalle 14 realtà salesiane, parrocchie, scuole e centri giovanili, dell'Ispettoria degli Stati Uniti Ovest (SUO). Il tema della Conferenza dei Giovani Animatori Salesiani è stato "Celebrare la Famiglia, essere casa per gli altri". Nel corso della settimana gli animatori hanno incontrato don Dave Purdy, Ispettore, e 30 salesiani che partecipavano, a loro volta, all'annuale Seminario per Educatori Salesiani promosso dall'Istituto per gli Studi Salesiani di Berkeley.

url: http://archivio.infoans.org/ans/ANSNEWS/Frame_ANSNEWS.asp?Lingua=1&IDDoc=11019HP&IDTipo=19

652/1 - Copia estratta dal sito: Archivio InfoANS - in data: 05/03/2026, 09:39

3/7/2006 Italia - Improvvisa scomparsa di don Claudio Filippin, Ispettore dell'Italia Nord-Est

(ANS - Venezia: 3 luglio 2006) - Ieri pomeriggio è venuto a mancare don Claudio Filippin, Superiore dell'Ispettoria Italia Nord-Est "San Marco" (INE) in conseguenza di un improvviso infarto. Il sig. Giampietro Pettenon, Economo ispettoriale, ha comunicato personalmente la notizia a Don Pascual Chávez, Rettor Maggiore dei Salesiani. Don Filippin stava compiendo una serena passeggiata in bicicletta con il giovane salesiano Gorghetto Filippo, studente del primo anno di teologia. A un sosta, dopo aver accusato un dolore al petto, si è accasciato. Inutili i tentativi di soccorso e il ricovero al vicino ospedale di Dolo. Don Claudio era nato a Vallà di Riese il 30 dicembre 1956, aveva emesso la prima professione il 2 settembre 1973 e era stato ordinato sacerdote il 17 marzo 1984. Già Ispettore della Veneta Est, dal 6 settembre 2003 era stato nominato Superiore della nuova Ispettoria INE. Don Pascual Chávez ha inviato una lettera di cordoglio a don Guido Novella, vicario ispettoriale, e ai confratelli dell'ispettoria esprimendo il suo personale cordoglio e assicurando preghiere. Le esequie, che si svolgeranno nei prossimi giorni, saranno presiedute dallo stesso Rettor Maggiore.

4/7/2006 Italia - Una nuova casa per l'oratorio di Foggia

(ANS - Foggia: 4 luglio 2006) - Domenica 25 giugno don Pier Fausto Frisoli, Consigliere per la Regione Italia-Medio Oriente, ha tagliato il nastro inaugurale del nuovo Oratorio Centro Giovanile dell'opera salesiana di Foggia. Numerosi i ragazzi, i giovani e la gente presente all'evento. Don Pino Ruppi, direttore dell'opera salesiana ha accolto don Pasquale Martino, Ispettore dei Salesiani dell'Italia Meridionale, mons. Francesco Pio Tamburino, Arcivescovo della diocesi di Foggia-Bovino, il dr. Carmine Stallone, Presidente della Provincia di Foggia, il dr. Orazio Ciliberti, Sindaco di Foggia, e diverse altre autorità religiose, civili e militari. L'inaugurazione è stata preceduta da un convegno, svoltosi presso la sala dell'Amgas a Foggia, dal tema: "Quale oratorio salesiano a Foggia?". Don Frisoli ha precisato come l'oratorio salesiano non sia una ludoteca, un ricreatorio o un baby-parking, ma "un luogo capace di rispondere ai bisogni e alle attese dei ragazzi e dei giovani, un luogo nel quale è la relazione ad assumere un significato profondo e prioritario nell'educare secondo il cuore di Don Bosco". Nel corso della celebrazione dell'Eucaristia mons. Tamburino ha ringraziato i Salesiani per il lavoro di educazione e di evangelizzazione che svolgono in uno dei quartieri più popolari della città. Don Frisoli ha ricevuto, in segno di riconoscenza e di stima, dal Sindaco della città una targa e dal Presidente della Provincia una riproduzione della più antica immagine di San Michele Arcangelo, patrono della provincia di Foggia. La nuova struttura, che si affianca alla chiesa parrocchiale e alla sede della comunità salesiana, comprende un ampio porticato, sale per attività formative e di gruppo, un'aula multimediale, la portineria, il bar, i servizi igienici, un'ampia sala per giochi.

4/7/2006 Giappone - La più bella chiesa di Tokyo ha bisogno di piccole riparazioni

(ANS - Tokyo: 4 luglio 2006) - Il 2 luglio si è svolto un concerto di beneficenza per reperire i fondi necessari per riparare il tetto della "Sarejio Kyokai", chiesa parrocchiale dei Salesiani, ritenuta la più bella di Tokyo. Gli affreschi che decorano la chiesa, raffiguranti episodi della vita di Gesù, sono minacciati da alcune infiltrazioni del tetto che necessita di lavori di riparazione. Gli affreschi sono stati realizzati dal sig. Giacomo Ferrari, salesiano coadiutore, artista e missionario. Il concerto è stato eseguito da alcuni cantati d'opera, musicisti professionisti e dal coro della parrocchia che hanno proposto alcuni brani di musica sacra. 500 i partecipanti al concerto. Don Achille Loro Piana, direttore e parroco dell'opera salesiana, spera, con i fondi recuperati dalla manifestazione musicale e con le offerte dei singoli benefattori, di poter avviare i lavori di ristrutturazione del tetto nelle prossime settimane.

url: http://archivio.infoans.org/ans/ANSNEWS/Frame_ANSNEWS.asp?Lingua=1&IDDoc=11032HP&IDTipo=19

655/1 - Copia estratta dal sito: Archivio InfoANS - in data: 05/03/2026, 09:39

4/7/2006 Repubblica Dominicana - Inaugurato il Centro di formazione per mamme

(ANS - Santo Domingo: 4 luglio 2006) - Lo scorso 23 giugno è stata inaugurata la sede del Centro di Formazione per Mamme dell'opera salesiana di Villa Juana. Per la realizzazione del centro è stato destinato il secondo piano dell'edificio già esistente, dove le mamme dei ragazzi e delle ragazze che frequentano l'opera salesiana potranno partecipare a corsi di informatica e di cucina. Don José Pastor, Ispettore delle Antille (ANT) ha inaugurato e benedetto il centro di formazione alla presenza di molti Salesiani, rappresentanti della Famiglia Salesiana, amici dell'opera e mamme degli allievi, future fruitici del centro. La conclusione dei lavori di costruzione del centro è stato reso possibile grazie al contributo del Volontariato Internazionale per lo Sviluppo (VIS), rappresentato alla inaugurazione dalla signora María Victoria Sbordoni.

url: http://archivio.infoans.org/ans/ANSNEWS/Frame_ANSNEWS.asp?Lingua=1&IDDoc=11031HP&IDTipo=19

656/1 - Copia estratta dal sito: Archivio InfoANS - in data: 05/03/2026, 09:39

4/7/2006 Perú - Educomunicazione in cammino

(ANS - Huancayo: 4 luglio 2006) - Dal 20 al 24 giugno, circa 60 allievi delle opere salesiane di Santa Rosa, dell'Istituto Tecnico Salesiano, e allieve delle Figlie di Maria Ausiliatrice hanno partecipato a una serie di corsi educomunicazione. I corsi sono stati caratterizzati da laboratori di radio, televisione e stampa, animati dal gruppo di Comunicazione Salesiana dell'Ispettoria del Perú. Il gruppo di Comunicazione Salesiana sta visitando le diverse opere salesiane dell'Ispettoria proponendo laboratori di formazione per gli studenti e i docenti. Dopo aver seguito lezioni teoriche e pratiche i partecipanti ai corsi hanno visitato le sedi di alcune emittenti della città di Huancayo come "Radio Cumbre" e "America TV". Gli organizzatori e don Jorge Atarama, direttore dell'opera di Huancayo, sperano di proseguire questa iniziativa di conoscenza e di esperienza dei mezzi di comunicazione.

url: http://archivio.infoans.org/ans/ANSNEWS/Frame_ANSNEWS.asp?Lingua=1&IDDoc=11030HP&IDTipo=19

657/1 - Copia estratta dal sito: Archivio InfoANS - in data: 05/03/2026, 09:39

4/7/2006 Olanda - Nuovo centro giovanile a Apeldoorn

(ANS - Apeldoorn: 4 luglio 2006) - Il prossimo mese, nella città olandese di Apeldoorn sarà inaugurato un nuovo centro giovanile salesiano. L'efficace lavoro svolto dai Salesiani nel distretto di "Zevenhuizen" ha spinto il municipio Apeldoorn a chiedere un nuovo centro giovanile nel distretto di "De Maten". Due operatori laici salesiani, Marcel Berends e Salih Toprak si stanno preparando per aprire il centro nel prossimo mese di agosto. Il 28 giugno, Marcel Berends ha ricevuto una bandiera con il logo dei Salesiani. La bandiera è stata consegnata da Hans Bosch, presidente della "Don Bosco Groep Nederland", una organizzazione che segue gli operatori salesiani, e da don Herman Spronck, delegato dei Salesiani dell'Olanda.

5/7/2006 Timor Est - I timori della gente che non vuole tornare a casa

(ANS - Dili: 5 luglio 2006) - Ieri il programma radiofonico "AM" della ABC dell'Australia ha trasmesso una serie di interviste che tracciano un quadro della situazione a Dili, dove la situazione stenta a tornare alla normalità. La trasmissione è stata fatta in occasione dell'annuncio di un contributo di 4 milioni di dollari da parte del Ministro per gli Esteri australiano per far fronte alle necessità di cibo per le prossime due settimane dei circa 150.000 rifugiati, secondo un calcolo approssimativo, di Timor Est. Il sig. Adriano de Jesus, salesiano coadiutore, coordinatore del campo rifugiati presso l'opera salesiana di Comoro, rispondendo alle domande dell'intervistatore Peter Cave ha detto "Abbiamo chiesto alla gente perché, nonostante che la situazione si stia normalizzando, lasciano ancora le loro case e raggiungono i campi dei rifugiati. La risposta è sempre la stessa: hanno più paura di prima perché ci sono ancora gruppi di rivoltosi sia di notte sia di giorno che entrano nelle case e li costringono a andare via". Nonostante che il clima sociale in generale stia migliorando, ci sono problemi ancora non risolti. Nel corso dello stesso programma, il capo del World Food Program, Tarek Elguindi, ha risposto all'intervistatore dicendo: "La situazione non è felice. Occorre considerare che a Timor, anche prima della crisi, c'era un alto livello di malnutrizione quasi cronica. Alto anche il grado di povertà. La situazione è simile a quella dei paesi più poveri di Africa". Il comandante delle forze militari australiane presenti a Timor Est, Brigadier Mick Slater, ha affermato che "non è giusto dire che tutto si sia normalizzato e che si possa tornare a casa. Molte persone non hanno più una casa alla quale tornare. Stiamo elaborando un progetto con le Nazioni Unite perché si possano ricollocare i rifugiati dai campi in luoghi di accoglienza nei sobborghi della città. Si stano cercando dei sobborghi che offrano le condizioni migliori. Noi cerchiamo di garantire in questi posti la sicurezza. Stiamo chiedendo alle ONG di offrire assistenza umanitaria per le prime necessità per restituire la gente alla normalità".

5/7/2006 Brasile - Un salesiano membro onorario della Accademia Nazionale di Musica

(ANS - Rio de Janeiro: 5 luglio 2006) - Il 6 giugno don Marcello Martiniano Ferreira, salesiano dell'Ispettoria di Belo Horizonte, sarà ammesso come membro onorario nella Accademia Nazionale di Musica del Brasile (ANM). Don Ferreira si è distinto per il suo percorso artistico di qualificato organista; insieme a lui saranno ammessi come membri ordinari altri quattro musicisti La manifestazione avrà luogo nella sala degli incontri della Scuola di Musica della Università federale di Rio de Janeiro (UFRJ) in occasione delle celebrazioni per il 39esimo anniversario di fundazione della ANM.

5/7/2006 Lesotho - Il festival per i ragazzi e giovani `Mokete oa Bacha`

(ANS - Maputsoe: 5 luglio 2006) - Ogni anno l'oratorio salesiano di Maputsoe organizza un Festival Giovani nel periodo invernale e uno nel periodo estivo in occasione delle vacanze scolastiche coinvolgendo abitualmente un gran numero di ragazzi e di giovani In questi giorni, dal 3 al 7 luglio, di sta svolgendo l'edizione del Festival invernale - in lingua locale "Mokete oa Bacha" -, presso la stazione missionaria del villaggio di Ha Chaka. Giochi in cortile e in sala, gare sportive, competizioni culturali, spettacoli, incontri di preghiera e incontri di catechesi sono i momenti che caratterizzano il "Mokete oa Bacha". La partecipazione dei ragazzi quest'anno è inferiore rispetto alle edizioni precedenti in quanto, nonostante le vacanze già iniziate, si stanno prolungando alcuni corsi speciali organizzati dalle scuole. Nonostante questa situazione il giorno della apertura del Festival erano presenti circa 200 ragazzi. La manifestazione è stata organizzata dal sig. John Thusi Butana, salesiano coadiutore, e da 15 animatori volontari. Il Lesotho è uno dei più poveri e piccoli paesi dell'Africa; politicamente stabile grazie al governo dalla Famiglia Reale e a un sistema democratico ben equilibrato. La sua vita è compromessa da una difficile condizione economica, dalla costante siccità e dal grave problema dell'AIDS. La popolazione, nonostante che i dati del censimento nazionale non siano stati ancora pubblicati, sembra sia diminuita di circa duecentomila unità rispetto nell'ultimo decennio. Significativa la presenza salesiana nel Lesotho. Due dei tre prenovizi sono stati ammessi al noviziato che inizierà il 1 agosto a Ennerdale nella Repubblica del Sudafrica.

5/7/2006 Bolivia - Convegno Nazionale dell'Associazione di Maria Ausiliatrice

(ANS - Cochabamba: 5 luglio 2006) - - Il 28, 29 e 30 giugno si è svolto, presso la Casa per esercizi "Vergine di Fatima", il Convegno Nazionale dell'Associazione Maria Ausiliatrice (ADMA) della Bolivia. Circa 400 i partecipanti provenienti dalle diverse regioni di Santa Cruz, La Paz, Sucre, Cochabamba, Tarija e Beni. Il convegno ha voluto fare il punto della situazione sul cammino dell'Associazione e trovare nuove modalità per rafforzare la devozione a Maria Ausiliatrice tra il popolo boliviano. L'incontro di Cochabamba è stato anche un momento di preparazione in vista del prossimo Convegno Internazionale dell'ADMA. Mons. Ivo Scapolo, Nunzio Apostolico della Bolivia, ha presieduto l'Eucaristia a conclusione del convegno. Nel corso della celebrazione 25 giovani hanno emesso la promessa come nuovi membri dell'Associazione di Maria Ausiliatrice ricevendo, dalla signora Rina Pavón, presidente nazionale della Associazione, il distintivo ufficiale e il regolamento.

5/7/2006 Italia - Grande partecipazione per il funerale di don Claudio Filippin

(ANS - Marghera: 5 luglio 2006) - Si sono svolti oggi, presso la parrocchia salesiana "Gesù Lavoratore" di Marghera, i funerali di don Claudio Filippin, Ispettore dei Salesiani dell'Italia Nord-Est (INE), improvvisamente scomparso domenica pomeriggio in seguito a infarto. La celebrazione dell'Eucaristia è stata presieduta da Don Pascual Chávez, Rettor Maggiore dei Salesiani; accanto a lui don Guido Novella, vicario ispettoriale, e don Gianni Filippin, fratello di don Claudio. Presenti i membri del Consiglio Generale e gli Ispettori d'Italia. Alla celebrazione hanno assistito mons. Bruno Pedron, vescovo di Jardim in Brasile, mons. Beniamino Pizziol, in rappresentanza del card. Angelo Scola, Patriarca di Venezia, mons. Giuseppe Andrich, vescovo di Feltre-Belluno e mons. Dino De Antoni, arcivescovo di Gorizia. Molti i Salesiani, i rappresentanti dei vari gruppi della Famiglia Salesiana e i giovani presenti alla cerimonia. Don Chávez nella sua omelia ha richiamato l'entusiasmo e la dedizione di don Filippin nell'essere salesiano e ministro di Dio sempre disponibile per tutti, "Sono convinto che don Claudio si sia meritata la beatitudine del Vangelo: «Beato quel servo che il padrone, arrivando, troverà al suo lavoro». Ciò significa spendere tutte le energie, sino all'ultimo respiro, per coloro che il Signore ci ha consegnato. Ciò vuol dire vivere con il cuore distaccato dai valori non assoluti, protesi al futuro, e in stato di vigilanza «perché il Figlio dell'uomo verrà nell'ora che non pensate». Ciò implica vivere come Don Bosco, con i piedi per terra, la mente al cielo e il cuore aperto a tutti". E aprendo il cuore dei presenti alla speranza del Risorto ha detto: "Grazie per la tua bontà e generosità, per la tua disponibilità, per il tuo impegno instancabile nella missione e la profondità della tua vita spirituale. Oggi è un giorno di festa grande perché, come diceva Don Bosco, «quando succederà che un Salesiano muoia sul campo di lavoro, quel giorno la Congregazione avrà ottenuto un grande premio»". Don Guido Novella, al termine della celebrazione, ha ringraziato i presenti e tutti coloro che si sono uniti al dolore dei Salesiani esprimendo il proprio cordoglio e la partecipazione nella preghiera di suffragio. Molti, infatti, i messaggi giunti da parte di autorità civili e religiose, tra le quali Madre Antonia Colombo, Superiora Generale delle Figlie di Maria Ausiliatrice, il card. Tarcisio Bertone, e i vescovi del Triveneto. Nel pomeriggio si svolgeranno le esequie a Vallà di Riese Pio X, in provincia di Treviso, presiedute da mons. Eugenio Ravignani, vescovo di Trieste, che il 17 marzo del 1984 ordinò sacerdote don Claudio Filippin.

6/7/2006 Argentina - Le scuole salesiane invitate a partecipare alla riflessione per la nuova legge per l'educazione

(ANS - Rosario: 6 luglio 2006) - I Salesiani dell'Ispettoria di Rosario (ARO) stanno promuovendo la partecipazione di coloro lavorano nelle scuole salesiane alla riflessione pubblica che si sta facendo sulla definizione della nuova legge per l'educazione. Il Ministero per l'Educazione argentino ha messo a disposizione dei cittadini, sul sito http://debate-educacion.educ.ar/ley, alcuni materiali e un forum di discussione. Allo stesso tempo i Salesiani di Rosario segnalano l'importanza delle proposte che il Consiglio Superiore per l'Educazione Cattolica (CONSUDEC), attraverso il suo sito web - www.consudec.org - sta presentando per stimolare la partecipazione delle comunità educative intese in senso ampio, insegnanti, genitori e allievi.

6/7/2006 Messico - Assemblea della comunità ispettoriale

(ANS - Tlaquepaque: 6 luglio 2006) - Dal 27 al 29 giugno, l'Ispettoria del Messico di Guadalajara (MEG) ha celebrato l'annuale Assemblea della Comunità Ispettoriale (ACI). L'incontro si è svolto presso l'Istituto Teologico Salesiano e il vicino Centro di Pastorale di Tlaquepaque. Circa 190 i salesiani che hanno partecipato all'Assemblea caratterizzata dal tema "Formando la Famiglia", ispirato alla Strenna 2006 del Rettor Maggiore. Nel corso dell' Assemblea della Comunità Ispettoriale si è reso omaggio ai salesiani che in questo anno celebrano anniversari significativi di ordinazione sacerdotale e di professione religiosa. Il 24 giugno sono stati ordinati un sacerdote dell'ispettoria di Guadalajara e alcuni diaconi, 2 dell'ispettoria di Città del Messico, 2 della Visitatoria di Haiti e 5 di Guadalajara. I nuovi ministri sono stati ordinati da mons. Giuseppe Bertello, Nuncio Apostolico in Messico. Alla celebrazione erano presenti molti salesiani delle tre ispettorie interessate, i familiari e amici degli ordinandi e, soprattutto, molti giovani.

url: http://archivio.infoans.org/ans/ANSNEWS/Frame_ANSNEWS.asp?Lingua=1&IDDoc=11046HP&IDTipo=19

665/1 - Copia estratta dal sito: Archivio InfoANS - in data: 05/03/2026, 09:39

6/7/2006 Venezuela - Partecipazione salesiana all'incontro nazionale della RIIAL

(ANS - Caracas: 6 luglio 2006) - Dal 26 al 29 giugno si è svolta, presso la sede della Conferenza Episcopale Venezuelana, il II Incontro dei Responsabili diocesani della "Rete Informatica delle Chiese dell'America Latina (Red Informática de la Iglesia en América Latina - RIIAL). 50 tecnici e responsabili per le comunicazioni delle diocesi del Venezuela hanno riflettuto e elaborato strategie di comunicazione e di informazione in vista della V Conferenza Generale dell'Episcopato Latinoamericano e del Caribe che si svolgerà a Aparecida, in Brasile, a maggio 2007 e alla quale parteciperà Sua Santità Benedetto XVI. Le strategie elaborate saranno rese operative nelle singole diocesi del Venezuela, in modo da divulgare al massimo l'evento. Nel corso del II Incontro della RIIAL si è verificata l'attuazione delle indicazioni emerse nell'incontro precedente e si è avviata la diffusione del programma informatico "Ufficio Ecclesiale". Il programma, predisposto dal Centro di Nostra Signora di Guadalupe (della RIIAL) in coordinamento con il Pontificio Consiglio per le Comunicazioni Sociali, favorisce l'organizzazione e l'automazione della archiviazione dei documenti delle parrocchie e delle diocesi. Al II Incontro della RIIAL i Salesiani del Venezuela sono stati rappresentati da don Manuel Alvarez, delegato ispettoriale per la Comunicazione Sociale, e dai tecnici Carlos Chica della OSIC (Ufficio Salesiano di Informazione e Comunicazione) e da Jesús Camacho del CAS (Centro Audiovisivo Salesiano).

6/7/2006 Spagna - Gli Hogares Don Bosco invitano alla preghiera per le famiglie in occasione del V incontro mondiale.

(ANS - Madrid: 6 luglio 2006) - Il movimento di Pastorale Familiare "Hogares Don Bosco" (HDB) ha promosso in questi giorni un tempo di preghiera nelle varie ispettorie salesiane della Spagna, in occasione del V Incontro Mondiale delle Famiglie in corso a Valencia. Gli "Hogares Don Bosco" hanno invitato tutti i gruppi della Famiglia Salesiana a unirsi alla preghiera del rosario, meditata anche attraverso alcune riflessioni di Giovanni Paolo II. Gli "Hogares Don Bosco", come gli altri gruppi della Famiglia Salesiana, saranno presenti all'Incontro Mondiale di Valencia attraverso le rappresentanze delle varie diocesi di appartenenza dei singoli membri in segno di comunione e partecipazione alla vita della Chiesa locale. Gli "Hogares Don Bosco" sono un movimento di apostolato familiare sorto all'interno dell'associazione dei Cooperatori Salesiani. Da 40 anni 1.050 famiglie fruiscono della formazione pastorale del Movimento in Spagna, Messico, Argentina, Perù, Repubblica Dominicana.

7/7/2006 Papua Nuova Guinea - Camminiamo insieme

(ANS - Port Moresby: 7 luglio 2006) - I 60 salesiani della Delegazione di Papua Nuova Guinea-Isole Salomone in questi hanno concluso un lungo itinerario di riflessione e di studio definito "Camminiamo insieme" con la celebrazione del Giorno della Delegazione e di una Assemblea. Il 6 e il 7 luglio i salesiani presenti hanno discusso l'"Instrumentum Laboris", presentato in Assemblea, approvando in larga maggioranza il Piano Organico della Delegazione, il Progetto Educativo Pastorale, il Direttorio e il Piano di Formazione. I partecipanti all'assemblea sono stati guidati da don Alfredo Maravilla, don Roger Miranda e don Jess Escala che hanno anche redatto un documento finale di 64 pagine. Nel 2005 sono stati predisposti e consegnati dei materiali di base, successivamente le singole comunità hanno espresso il proprio parere giungendo al testo dei "Lineamenta" da cui è derivato l'"Instrumentum Laboris". "Abbiamo seguito il metodo dell'itinerario come espressione di un cammino - ha detto don Maravilla rivolgendo ai salesiani presenti all'apertura dei lavori - "Questo metodo è lento, noioso e richiede tempo, ma è fa sentire i risultati più nostri". L'assemblea della Delegazione è stata aperta con l'esposizione di alcuni simboli: le cartine di Papua Nuova Guinea e delle Isole Salomone e un fuoco. È stata eseguita una processione e una danza simbolica. Il salesiani, muovendosi ritmicamente con delle lampade accese, hanno rievocato l'icona del cammino fatto insieme, come Mose che guidò il popolo di Israele nel deserto. I movimenti della semplice danza hanno espresso il senso di riflessione sulla vita e la necessità di camminare insieme come pellegrini. Imparare, valutare e discernere sono state le parole chiave che hanno accompagnato i partecipanti nei giorni dell'Assemblea. "Dobbiamo essere convinti di ridefinire la nostra presenza" - ha detto don Luciano Odorico, Delegato per Papua Nuova Guinea e Isole Salomone - "mentre ci sforziamo di rivisitare le nostre origini, i nostri fondamenti e i primordi della nostra Congregazione". La proiezione di un breve documentario sui luoghi di san Francesco di Sales ha concluso l'incontro.

7/7/2006 Brasile - X anniversario dell'Oratorio 'Filhos de Dom Bosco'

(ANS - Rondonópolis: 7 luglio 2006) - Diverse le attività e le iniziative messe in atto per celebrare il X anniversario dell'oratorio salesiano "Figli di Bosco". Il 10 giugno si è svolto il I "Festival della Canzone dell'Oratorio" al quale hanno aderito sei scuole statali con i loro allievi. Successivamente il 18 giugno è stata celebrata una Eucaristia in ringraziamento per i primi dieci anni di lavoro svolto nell'oratorio da un piccolo gruppo di giovani collaboratori guidati da un salesiano in formazione iniziale. L'Eucaristia è stata presieduta da don Danilo Rinaldi, direttore dell'opera, che ha ricordato ai presenti che l'oratorio "Figli di Don Bosco" è una realtà che ha appena gli spazi necessari per offrire diversi servizi educativi, pastorali e sportivi, realizzati grazie alla divina provvidenza e al sostegno di numerosi benefattori. Tra i progetti a breve scadenza ci sono l'apertuta di una moderna biblioteca, con l'aiuto del municipio di Rondonópolis, e la pavimentazione delle strade limitrofe all'oratorio, che favorirà l'accesso alla struttura a circa 600 ragazzi. A conclusione dei festeggiamenti per il X anniversario dell'oratorio "Figli di Don Bosco" si svolgerà il 28 luglio il "Congresso salesiano interregionale di Educazione".

url: http://archivio.infoans.org/ans/ANSNEWS/Frame_ANSNEWS.asp?Lingua=1&IDDoc=11056HP&IDTipo=19

669/1 - Copia estratta dal sito: Archivio InfoANS - in data: 05/03/2026, 09:39

7/7/2006 Argentina - Il contributo salesiano per le scuole private e pubbliche

(ANS - Rosario: 7 luglio 2006) - Lo scorso 29 giugno si è svolto presso l'Istituto Salesiano "San José" di Rosario un incontro sull'Educazione Tecnico-Professionale al fine di analizzare i bisogni dei giovani di oggi che frequentano la Scuola Tecnica. 180 i dirigenti e gli insegnanti delle scuole tecniche, dei centri di educazione al lavoro e di formazione professionale, sia privati sia pubblici, della città di Rosario e delle vicinanze che hanno partecipato all'incontro. I partecipanti si sono interrogati sulle competenze da acquisire in quanto responsabili delle diverse Scuole Tecniche. L'incontro ha avuto lo scopo di favorire la formazione dei direttivi e degli istruttori delle scuole tecniche, salesiane e pubbliche, della provincia di Rosario. Tali benefici avranno una ricaduta anche nella formazione umana e tecnica degli allievi. L'iniziativa è stata resa possibile grazie all'appoggio della Comunità Autonoma di La Rioja (Spagna) e all'Ufficio per i Progetti dell'Ispettoria salesiana di Rosario, che ha organizzato l'incontro, al quale sono stati invitati a partecipare i membri del Consiglio di Educazione e Formazione Professionale, del Consiglio diocesano di Educazione Cattolica, dell'Istituto Tecnico "Nostra Signora della Guardia" e del Centro di Formazione Professionale Nº 1. Hanno partecipato anche alcuni funzionari del Ministero di Educazione della Provincia di Santa Fe interessati ai centri educativi pubblici e privati.

url: http://archivio.infoans.org/ans/ANSNEWS/Frame_ANSNEWS.asp?Lingua=1&IDDoc=11073HP&IDTipo=19

670/1 - Copia estratta dal sito: Archivio InfoANS - in data: 05/03/2026, 09:39

10/7/2006 Etiopia - Una festa all'insegna della formazione

(ANS - Addis Abeba: 10 luglio 2006) - L'8 luglio i Salesiani dell'Africa Etiopia-Eritrea "Maria Kidane Meheret" (AET) hanno celebrato la festa annuale della Visitatoria presieduta dal superiore don Alfredo Rocca. L'incontro è avvenuto presso la sede della Visitatoria a Addis Abeba e ha visto la partecipazione di 58 salesiani dell'Etiopia. Per alcune difficoltà politiche, i confratelli dell'Eritrea non hanno potuto essere presenti. La mattinata è stata caratterizzata da momenti di formazione e di confronto nel corso dei quali sono stati presentati i temi del prossimo Capitolo Ispettoriale e del Capitolo Generale. Nel tardo pomeriggio è stata celebrata l'Eucaristia alla quale hanno partecipato alcuni rappresentati dei vari gruppi della Famiglia Salesiana e dei volontari degli "Amici del Sidamo" e del VIS che lavorano nelle opere dell'Etiopia. Due i momenti che hanno caratterizzato la celebrazione dell'Eucaristia: il ricordo per l'80esimo compleanno di don Jose Gabriel Larreta, dei quali 63 come salesiano, e la consegna del mandato missionario a Addis Gebrekidan, giovane salesiano, in partenza per Papua Nuova Guinea. La partenza di Addis Gebrekidan, primo salesiano etiope missionario, è un segno di speranza e di apertura della Visitatoria.

url: http://archivio.infoans.org/ans/ANSNEWS/Frame_ANSNEWS.asp?Lingua=1&IDDoc=11072HP&IDTipo=19

671/1 - Copia estratta dal sito: Archivio InfoANS - in data: 05/03/2026, 09:39

10/7/2006 Ecuador - Convegno dell'Associazione di Maria Ausiliatrice

(ANS - Cuenca: 10 luglio 2006) - L'Associazione di Maria Ausiliatrice (ADMA) dell'Ecuador ha celebrato dal 23 al 25 giugno il V Congresso Nazionale. L'incontro, svoltosi a Cuenca, ha visto la partecipazione delle diverse delegazioni dei gruppi locali del paese. Il tema del Convegno è stato "La Vergine Maria, modello di Vita Eucaristica. Nel suo intervento di apertura del convegno don Domingo Pérego, assistente dell'ADMA, ha rievocato le origini della Associazione nata nella Basilica di Torino e l'impegno di Don Bosco nel formare laici devoti alla Eucaristia e alla Vergine Maria. I partecipanti hanno vissuto le giornate in clima di condivisione e di fraternità. A conclusione del Convegno è stato eletto il nuovo direttivo nazionale dell'ADMA Don Francisco Sánchez, Ispettore dei Salesiani della Bolivia e don Rafael Bastidas, vicario ispettoriale, hanno esortato i presenti a rafforzare il senso di unità dell'Associazione e rinnovare l'impegno come laici nella Chiesa e nella Famiglia Salesiana.

url: http://archivio.infoans.org/ans/ANSNEWS/Frame_ANSNEWS.asp?Lingua=1&IDDoc=11071HP&IDTipo=19

672/1 - Copia estratta dal sito: Archivio InfoANS - in data: 05/03/2026, 09:39

10/7/2006 Italia - Riscoprire la Direzione Spirituale

(ANS - Genzano: 10 luglio 2006) - Dal 2 al 8 luglio si è svolto a Genzano l'incontro dei responsabili per la formazione salesiana della Regione Italia-Medio Oriente. I 28 partecipanti, tra i quali i direttori e gli animatori delle comunità di formazione, i presidi dei centri di studio, hanno avuto modo di accostare e di approfondire il tema della "Direzione Spirituale". L'incontro è stato animato da don Enrico Castoldi e don Santo Dal Ben e da don Chrys Saldanha del Dicastero per la Formazione. Molti i relatori intervenuti che hanno aiutato i partecipanti, partendo dalla prassi di Don Bosco e della Congregazione, a individuare i vari aspetti di questa importante pratica della formazione religiosa. L'incontro si è concluso con la presentazione dei contributi dei lavori di gruppo e l'intervento di don Francesco Cereda, Consigliere per la Formazione.

url: http://archivio.infoans.org/ans/ANSNEWS/Frame_ANSNEWS.asp?Lingua=1&IDDoc=11070HP&IDTipo=19

673/1 - Copia estratta dal sito: Archivio InfoANS - in data: 05/03/2026, 09:39

10/7/2006 Filippine - Incendio distrugge 30 abitazioni e parte del Centro di Formazione Salesiano

(ANS - Pasil: 10 luglio 2006) - Un incendio, divampato questa mattina intorno alle 5.30 ora locale, ha distrutto le abitazioni di 30 famiglie e parte del Centro di Formazione Salesiano di Pasil, nei pressi di Cebu. Il fuoco, divampato all'improvviso, si è sparso velocemente e, nonostante il rapido intervento dei Vigili del Fuoco, è stato domato dopo un'ora e mezza. Una parte della sala degli audiovisivi e degli ambienti del Centro di Formazione salesiano è stato distrutto. Don Julius Sanchez, Ispettore dei Salesiani delle Filippine Sud, si è recato immediatamente sul luogo per fare una prima valutazione dei danni. Gli scampati all'incendio si sono raccolti sul campo di pallacanestro dell'opera salesiana in attesa dei soccorsi del governo. Le lezioni sono state sospese. Alcuni allievi sono intervenuti nelle operazioni di spegnimento salvando il secondo piano del Centro di Formazione. Le lezioni avevano da poco ripreso il loro ritmo dopo la pausa delle vacanze. Sono circa 200 gli allievi dei corsi di saldatura, falegnameria, meccanici, tecnici della manutenzione e sartoria.

11/7/2006 Spagna - La presenza salesiana V Incontro Mondiale delle Famiglie

(ANS - Valencia: 11 luglio 2006) - Varie gli eventi celebrati nel corso del V Incontro Mondiale delle Famiglie, svoltosi a Valencia tra il 1° e il 9 luglio. Tra questi il Convegno Teologico-Pastorale nel corso del quale docenti universitari, fondatori di alcuni nuovi movimenti ecclesiali e vescovi hanno tracciato un quadro dell'attuale situazione che la famiglia vive oggi. Nel corso del Convegno sono state presentate anche diverse esperienze di lavoro pastorale a favore delle famiglie e alcune iniziative messe in atto per proteggerla. Contemporaneamente al convegno si è svolta la "Fiera Internazionale della Famiglia" all'interno della quale numerose istituzioni, organismi, associazioni e movimenti, impegnati nella pastorale con le famiglie, hanno presentato in 150 stands proposte e progetti. Alla Fiera era presente lo stand della editrice salesiana "Central Catequística Salesiana" (CCS) di Madrid. Tra i materiali presentati dalla editrice c'erano varie collane di libri per la catechesi familiare per i catechisti, ragazzi e genitori. Per tutta la durata del V Incontro Mondiale delle Famiglie, le case dei Salesiani e delle Figlie di Maria Ausiliatrice sono state aperte per ricevere i gruppi dei pellegrini giunti a Valencia per incontrare il Papa. Numerosa la presenza tra i pellegrini degli Hogares Don Bosco, Cooperatori Salesiani, ex-allievi e Ex-allevieve di Don Bosco.

url: http://archivio.infoans.org/ans/ANSNEWS/Frame_ANSNEWS.asp?Lingua=1&IDDoc=11088HP&IDTipo=19

675/1 - Copia estratta dal sito: Archivio InfoANS - in data: 05/03/2026, 09:39

11/7/2006 Messico - Nuova presenza salesiana

(ANS: Chihuahua: 11 luglio 2006) - Nello scorso mese di giugno i Salesiani dell'Ispettoria di Guadalajara (MEG) hanno assunto in modo ufficiale la cura della Scuola "San Felipe el Real" (ESFER), nata nel 1965. La ESFER è nata in seguito all'iniziativa di una associazione civile, composta da imprenditori di Chihuahua, che voleva offrire la possibilità di studiare a 12.500 allievi che non trovavano posto nelle scuole pubbliche. Il progetto iniziale contemplava diverse scuole tra le quali la ESFER. A causa di varie difficoltà le altre scuole non hanno proseguito, così dal 1971 il gruppo di imprenditori ha puntato solo sulla ESFER. Questa scuola, sin dal suo avvio, si è organizzata e presentatala come una scuola cattolica diretta da una Consiglio di Amministrazione composto da laici. Con il passar del tempo il Consiglio di Amministrazione ha iniziato a pensare al modo di garantire la continuità dell'Istituzione. Per questo ha recentemente chiesto in modo ufficiale alla Congregazione Salesiana, presentando richiesta al Rettor Maggiore, di farsi carico della struttura educativa. A partire dall'anno scolastico 2006-2007, che inizierà a fine agosto, i Salesiani animeranno pastoralmente l'opera "ESFER-Salesiano" diventando così una nuova presenza salesiana nel nord del Messico. I Salesiani sono già sono presenti nello stato di Chihuahua con tre oratori a Ciudad Juárez, città sulla frontiera con gli Stati Uniti. Una piccola comunità salesiana, insieme ai laici che lavorano già nella scuola, animerà e condurrà le attività educativo-pastorali. La "ESFER-Salesiano" segue ragazzi che vanno dai 4 ai 18 anni.

url: http://archivio.infoans.org/ans/ANSNEWS/Frame_ANSNEWS.asp?Lingua=1&IDDoc=11085HP&IDTipo=19

676/1 - Copia estratta dal sito: Archivio InfoANS - in data: 05/03/2026, 09:39

11/7/2006 Papua New Guinea - La prima Festa della Famiglia Salesiana

(ANS - East Boroko: 11 luglio 2006) - "Siamo qui riuniti come Famiglia Salesiana per celebrare la stessa spiritualità che unisce gruppi e persone differenti", ha detto don Luciano Odorico, Delegato di Papua Nuova Guinea e delle Isole Salomone nel dare inizio alla prima Festa della Famiglia Salesiana, svoltasi l'8 luglio presso l'opera di East Boroko. "La Famiglie Salesiana è presente in embrione in Papua Nuova Guinea e nelle Isole Salomone. Un embrione ha in se la vita in tutta la sua completezza; oggi è un giorno di promessa per un domani pieno di vita". Circa 120 i partecipanti, tra Salesiani, Figlie di Maria Ausiliatrice, Suore della Carità, Cooperatori, Ex-allievi e membri dell'Associazione di Maria Ausiliatrice. L'accoglienza è stata curata dalle suore salesiane che hanno accolto i partecipanti con le parole della canzone "Benvenuti in famiglia". Successivamente sono stati presentati i vari gruppi della Famiglia Salesiana indicando, in modo particolare, la specificità del proprio carisma e le attività svolte. Le Suore della Carità e le Figlie di Maria Ausiliatrice hanno presentato gli esordi delle loro Congregazioni e il lavoro che viene svolto oggi. I Salesiani hanno illustrato quanto realizzato nel 2005 nelle Isole Salomone. George Isoaimo, primo diplomato dell'Istituto di Gabutu e ora insegnate presso lo stesso centro, ha parlato intensamente del contributo che gli ex-allievi danno alla diffusione degli ideali di Don Bosco: "Lo spirito di Don Bosco ricevuto nella formazione viene moltiplicato con la dedizione, lo zelo e l'impegno degli ex-allievi nel mondo del lavoro". I Cooperatori salesiani e i membri dell'Associazione di Maria Ausiliatrice hanno presentato il bisogno della presenza animatrice salesiana. Al termine del festoso pranzo sono stati organizzati alcuni giochi e tornei nel cortile. Don Jose Reinoso, ringraziando gli organizzatori, ha detto "I differenti gruppi della Famiglia Salesiana rappresentano un aspetto del carisma di Don Bosco e insieme contribuiscono alla realizzazione del suo sogno.

11/7/2006 Sudan - Il costante impegno per l'evangelizzazione di un piccolo centro missionario

(ANS - Tonj: 11 luglio 2006) - La missione salesiana di Tonj, che negli ultimi anni ha vissuto momenti alterni a causa delle vicende politiche del paese, rilancia con rinnovato entusiasmo il suo impegno per l'evangelizzazione. Le due comunità dei Salesiani e delle Figlie di Maria Ausiliatrice presenti a Tonj sono impegnate, su un ampio territorio che comprende 120 villaggi, in un intenso lavoro di evangelizzazione che negli ultimi anni a motivo della guerra, della carestia e delle inondazioni è stata spesso compromesso. Don James Pulickal, incaricato della comunità salesiana, è uno dei più amati pionieri, un missionario che ha investito ogni sua energia a favore della gente e della evangelizzazione. Durante gli anni della guerra è stato per 18 mesi prigioniero della guerriglia. Il dispensario, presso il quale opera un salesiano medico, ogni giorno cura oltre 150 malati che provengono da lontano, anche a piedi. Qui sono ricoverati una cinquantina di malati di tubercolosi e circa 200 del morbo di Hansen. La scuola conta 850 allievi. Negli ultimi anni sono state avviate sette sedi periferiche della scuola, collegate con la sede centrale di Tong, raggiungendo 65 dei 120 villaggi. Ogni sede ha circa 100-120 allievi. Sei delle scuole periferiche stanno progettando a loro volta l'apertura di altre quattro sedi. In mancanza di personale docente i missionari hanno formato alcuni giovani catechisti all'insegnamento. I catechisti-insegnanti si incontrano ogni giovedì per una riunione formativa e nel fine settimana raggiungono i vari villaggi per le varie attività di ludiche, di educazione e di formazione cristiana. Gli ambienti scolastici vengono utilizzati anche come stazioni missionarie per la catechesi e la celebrazione della messa domenicale. Quando la stagione delle piogge impedisce di raggiungere i villaggi, i catechisti-insegnati si dedicano ai ragazzi di Tonj. Al momento 190 ragazzi stanno aspettando il sacramento della Confermazione e circa 100 il Battesimo. Salva Kiir, presidente del Sud del Sudan, regione che recentemente è diventata autonoma, prossimamente visiterà la presenza salesiana di Tonj.

url: http://archivio.infoans.org/ans/ANSNEWS/Frame_ANSNEWS.asp?Lingua=1&IDDoc=11081HP&IDTipo=19

678/1 - Copia estratta dal sito: Archivio InfoANS - in data: 05/03/2026, 09:39

11/7/2006 Italia - Bentornato nella casa di Don Bosco

(ANS - Les Combes: 11 luglio 2006) - Il Santo Padre Benedetto XVI è giunto in tarda mattinata a Les Combes, frazione di Introd in Valle d'Aosta, per un periodo di riposo. Partito dall'aeroporto di Ciampino alle 10, ha raggiunto Aosta dove è stato accolto da mons. Giuseppe Anfossi e dalle Autorità Civili e Militari. Di qui ha raggiunto in automobile la casa fatta costruire dai salesiani per Giovanni Paolo presso la colonia estiva di Les Combes. Ad accoglierlo c'era Don Pascual Chávez, Rettor Maggiore dei Salesiani, e i membri del Consiglio Generale, in questi giorni in Piemonte per un pellegrinaggio ai luoghi di Mamma Margherita. Don Chávez ha accolto, a nome di tutta la Congregazione e della Famiglia Salesiana, il Pontefice augurandogli un sereno soggiorno per recupero delle energie fisiche e spirituali. Nelle domeniche 15 e 23 luglio Benedetto XVI reciterà la preghiera mariana dell'Angelus dalla residenza di Les Combes. Il Papa si fermerà a Les Combes fino al 28 luglio quando si trasferirà nel Palazzo Apostolico di Castel Gandolfo, 30 chilometri a sud di Roma, dove rimarrà fino alla fine di settembre.

url: http://archivio.infoans.org/ans/ANSNEWS/Frame_ANSNEWS.asp?Lingua=1&IDDoc=11100HP&IDTipo=19

679/1 - Copia estratta dal sito: Archivio InfoANS - in data: 05/03/2026, 09:39

12/7/2006 Vaticano - Un vescovo salesiano per la diocesi di Vellore

(ANS - Città del Vaticano: 12 luglio 2006) - Ieri, 11 luglio, Benedetto XVI ha nominato don Soundaraj Periyanayagam, salesiano, vescovo della diocesi di Vellore in India. Don Periyanayagam è nato nel 1949 a Periya Kolappalur in India. Ha emesso i primi voti nella Società Salesiana il 24 maggio 1970 e ricevuto l'ordinazione sacerdotale il 25 giugno 1983 a Bootle, in Inghilterra. Don Periyanayagam è stato vice-preside, professore di economia e Direttore della casa di formazione del Sacro Cuore a Tirupattur (1983-1988 e 1991-1994). Ha conseguito il Dottorato in Economia presso il "St. Joseph's College di Tiruchirapalli" nel 1999. Dal 2000 al 2004 è stato Direttore e parroco presso l'opera "Lourdes Strine" di Permbur a Madras. Nel 2004 viene nominato Direttore del "Don Bosco Boys' Home" a Katpadi, Gandhi Nagar. La Diocesi di Vellore, eretta nel 1952, è suffraganea dell'Arcidiocesi di Madras-Mylapore. Si estende su una superficie di 12.265 kmq e conta 9.675.750 abitanti di cui 155.700 cattolici. La diocesi ha 82 parrocchie, 155 sacerdoti, dei quali 35 religiosi, 55 religiosi laici, 645 religiose e 57 seminaristi maggiori. Don Soundaraj Periyanayagam sarà consacrato vescovo il 24 agosto da mons. Pedro Lopez Quintana, Nunzio Apostolico in India.

12/7/2006 Austria - 13 volontari della ONG 'Jugend Eine Welt' ricevono il mandato missionario

(ANS - Vienna: 12 luglio 2006) - L'8 luglio 13 giovani austriaci della ONG salesiana "Jugend Eine Welt" hanno ricevuto il mandato missionario. I giovani volontari presteranno servizio in diverse opere e progetti salesiani per anno. Alla celebrazione dell'Eucaristia hanno partecipato i genitori dei giovani volontari in partenza. Nel corso della celebrazione è stata presentata la ONG "Jugend Eine Welt" e alcuni ex-volontari hanno condiviso la propria esperienza di servizio. Dopo aver ascoltato la testimonianza di un ex volontario, il padre di uno dei partenti ha dichiarato: "inizialmente non ero tanto propenso, un anno...! Dopo aver visto come la "Jugend Eine Welt" prepara i giovani a vivere questa esperienza, sono più tranquillo". La "Jugend Eine Welt" forma e invia ogni anno circa 30 giovani austriaci che si inseriscono nei progetti promossi dai Salesiani in diversi paesi. Dalla sua fondazione, avvenuta nel 1997, la ONG "Jugend Eine Welt" ha inviato oltre 300 giovani che hanno fatto la scolta del volontariato internazionale. Reinhard Heiserer, direttore esecutivo della ONG, ha ringraziato le Ispettorie dei Salesiani e delle Figlie di Maria Ausiliatrice che accolgono e accompagnano i giovani volontari.

url: http://archivio.infoans.org/ans/ANSNEWS/Frame_ANSNEWS.asp?Lingua=1&IDDoc=11098HP&IDTipo=19

681/1 - Copia estratta dal sito: Archivio InfoANS - in data: 05/03/2026, 09:39

12/7/2006 Nigeria - Un legame tra l'Africa e l'Irlanda

(ANS - Ondo: 12 luglio 2006) - Don Michael Smyth, ex Ispettore dell'Irlanda, ha presieduto la celebrazione dell'Eucaristia a conclusione dell'anno di formazione dei prenovizi della Visitatoria Africa Occidentale Anglofoba (AFW). Nel corso della celebrazione, avvenuta presso il Prenoviziato di Ondo in Nigeria, don Michael ha ricordato ai giovani prenovizi il sogno che ha ispirato Don Bosco e come l'anno di formazione appena concluso sia stato una opportunità di discernimento per la loro vocazione. Nel pomeriggio i prenovizi hanno messo in scena uno spettacolo per gli ospiti e per gli amici presentando, con mimi, danze e tamburi africani, la storia della vocazione di Don Bosco tra i giovani poveri e abbandonati. A conclusione della manifestazione ogni prenovizio ha ricevuto un attestato di animazione a conclusione degli studi fatti e delle esperienze vissute nell'anno. Don Michael Smyth ha terminato il suo mandato di Ispettore dell'Irlanda (IRL) lo scorso anno. È stato invitato in Nigeria per predicare gli esercizi spirituali ai postnovizi e ai confratelli di Ibadan. Durante il mandato da Ispettore ha sempre dimostrato interesse per le missioni in Africa inviando personale e offrendo contributi per la formazione e l'educazione. Don Michael ha espresso la sua commozione nel vedere in Nigeria, e in modo più ampio in Africa, una Chiesa forte e in crescita, alla quale hanno contribuito molti missionari irlandesi. I prenovizi hanno apprezzato il suo contributo e si sono impegnati a ricambiare con preghiere per le vocazioni in Irlanda.

12/7/2006 Perú - Celebrazione del sacramento della Confermazione nella missione salesiana tra gli Achuar

(ANS - Panintza 12 luglio 2006) - La comunità di Panintza, ubicata sulle rive del fiume Setuche, ha accolto il 13 giugno mons. José Luis Astigarraga, Vicario Apostolico di Yurimaguas. L'occasione della visita è stato il conferimento del sacramento della Confermazione a un gruppo di cristiani dell'etnia Achuar. La località dove si è svolta la celebrazione non è molto distante dal confine con l'Ecuador, per questo i militari dell'ultimo distaccamento peruviano hanno esposto un cartello che dice "Benvenuti in Paradiso, di più non si può!". Mons. Astigarraga è stato accompagnato durante il viaggio, durato 4 giorni, da don Vicente Santilli, Ispettore dei Salesiani del Perú e da don Diego Clavijo e don José Kamza, missionari salesiani. Nella parrocchia, che si estende su un territorio di 46.000 km quadrati, vi lavorano don Luis Bolla da 25 anni e 6 salesiani in collaborazione con altre 4 comunità di religiosi. La celebrazione del sacramento della Confermazione è stato un momento molto importante per la comunità parrocchiale dispersa un ampio territorio.

url: http://archivio.infoans.org/ans/ANSNEWS/Frame_ANSNEWS.asp?Lingua=1&IDDoc=11096HP&IDTipo=19

683/1 - Copia estratta dal sito: Archivio InfoANS - in data: 05/03/2026, 09:39

12/7/2006 India - Nessun salesiano coinvolto nelle esplosioni di Mumbai

(ANS - Matunga: 12 luglio 2006) - Il bollettino di informazione "Bosco Information Service" (BIS) della Ispettoria Indiana di Mumbai, ha dichiarato che nessun salesiano è rimasto coinvolto nelle "esplosioni avvenute nell'arco di 30 minuti, dalle 6 alle 6.30 del pomeriggio, nelle carrozze di prima classe della metropolitana sulla linea ovest tra le fermate di Matunga e Mira Road. La linea della metropolitana è frequentata da molti Salesiani che si spostano per lavoro o per studio tra le nostre opere. Provvidenzialmente nessun salesiano è rimasto vittima delle esplosioni. Non ci sono comunicazioni sulle conseguenze delle esplosioni dalle opere Salesiane di Mumbai. Tutte le nostre opere stanno funzionando normalmente. Secondo la Polizia di Mumbai, 190 sono le persone che hanno perso la vita 625 i feriti. Tutte le scuole e gli Istituti sono aperti e la città sta tornando alla normalità, segno che la situazione è sotto controllo".

13/7/2006 Timor Est - Il grazie del Primo Ministro alla Chiesa per il sostegno offerto durante la crisi

(ANS - Dili: 13 luglio 2006) - Il 10 luglio, il Primo Ministro di Timor Est José Ramos Horta, rivolgendosi al Presidente del Parlamento, ai Vescovi, al corpo diplomatico e ai rappresentanti delle Nazioni Unite ha fatto il punto della situazione in seguito ai disordini sociali che si sono verificati nell'isola. Ne proponiamo la sintesi di una parte del suo intervento. Il ministro ha esordito con un riferimento, nel cammino che la nazione sta facendo, all'importante ruolo svolto dai missionari portoghesi che per primi hanno messo dei punti fermi per la realtà di Timor. Ha evidenziato che la recente crisi è stata più una "implosione" che una "esplosione" sociale e che ha richiesto una riflessione di insieme sugli anni 1974-1999. Ha apprezzato il lavoro svolto dal suo predecessore e ne ha ammesso alcuni errori. Ha poi parlato dei problemi attuali, in modo particolare della sicurezza a Dili, e della necessità di organizzare il ritorno alla normalità "di migliaia di fratelli e sorelle che durante queste settimane si sono rifugiati in molti centri, dai hanno ricevuto il supporto necessario per ricostruire le loro vite". Ramos Horta riconosce che il governo da lui ereditato vive diversi problemi e che non sia opportuno restare inerti nonostante che manchino nove mesi alle elezioni. Rivolgendosi alla Chiesa ha detto: "La Chiesa Cattolica è la sola istituzione solida che ha assorbito il tessuto culturale dell'isola. Essa è da rispettare e da coinvolgere ancora una volta nel dialogo con il nostro giovane Stato, sta dando un contributo nell'uscire da questa crisi, guarisce le ferite, aiuta la gente a progredire in ogni area: sociale, educativo, culturale, spirituale e morale. Questo governo, ora, invita la Chiesa Cattolica ad assumere un maggior ruolo nell'educazione e nello sviluppo umano della nostra gente e nella lotta contro la povertà". Ha proseguito con la promessa di un contributo finanziario e un riferimento alle più piccole comunità musulmane e protestanti. Nel contempo ha evidenziato la fusione delle tradizioni locali con la fede cristiana aggiungendo che i modelli secolari, o "europeismo", non possono trovare posto a Timor. Il Primo Ministro, rivolgendosi in modo particolare ai vescovi, ha espresso la sua soddisfazione per l'istituzione di una terza diocesi a Timor e si augura il titolo di nunziatura per quella di Dili. Ha dichiarato di nominare un ambasciatore presso la Santa Sede. Ha ricordato i vari vescovi di Dili definendoli il "rifugio dei perseguitati". "Non posso terminare - ha detto - senza un riferimento all'importante ruolo svolto dagli ordini religiosi, sacerdoti e suore, che hanno aperto le porte dei loro istituti e i loro cuori a decine di migliaia di altri fratelli e sorelle. I figli della chiesa ancora una volta hanno testimoniato la loro solidarietà mettendo la propria umanità al servizio di chi ha bisogno".

url: http://archivio.infoans.org/ans/ANSNEWS/Frame_ANSNEWS.asp?Lingua=1&IDDoc=11112HP&IDTipo=19

685/1 - Copia estratta dal sito: Archivio InfoANS - in data: 05/03/2026, 09:39

13/7/2006 Ungheria - Campo scuola per ministranti

(ANS - Péliföldszentkereszt: 13 luglio 2006) - Dal 4 all'8 luglio si é svolto a Péliföldszentkereszt la quattordicesima edizione del campo estivo dei ministranti. 70 i ragazzi, provenienti dalle case salesiane dell'Ispettoria dell'Ungheria, che hanno partecipato al campo, organizzato e gestito da don Ábraham Béla, Economo ispettoriale. Due i temi sviluppati nel corso delle giornate: "la famiglia di Don Bosco" e "la Famiglia Salesiana". Ad allietare le giornate ha contribuito il torneo di calcio "San Domenico Savio", vinto dalla parrocchia di Alebrtfalva di Budapest.

13/7/2006 Germania - Pregare per la Pace

(ANS - Bonn: 13 luglio 2006) - Lunedì sera, 10 luglio, presso la parrocchia salesiana di Bonn si è svolta una veglia di preghiera interconfessionale per la pace alla quale hanno partecipato 11 comunità cristiane e protestanti. La veglia ha preceduto la visita di Kofi Annan, Segretario Generale delle nazioni Unite dell'11 luglio, in occasione dell'apertura di un campus universitario dell'ONU a Bonn alla presenza del Cancelliere tedesco Angela Merkel. La casa salesiana è molto vicina all'antico quartiere governativo e molti funzionari dell'ONU hanno l'abitudine di soffermarsi nella chiesa salesiana alcuni minuti prima di recarsi al lavoro o al termine. Anche molti parlamentari e ministri della Camera dei Deputati della ex Repubblica di Bonn visitavano la chiesa salesiana. La veglia è stata animata dalla corale africana "Kinduku", guidata dal maestro Georg Wisskirchen, e dalla corale della comunità filippina, guidata dal maestro, sig.ra Vita Auxilian. Tra le molte persone che hanno partecipato alla veglia, erano presenti la dott.ssa Sarah Kilemi e il dott. Kevin Gilroy, funzionari delle Nazioni Unite.

url: http://archivio.infoans.org/ans/ANSNEWS/Frame_ANSNEWS.asp?Lingua=1&IDDoc=11110HP&IDTipo=19

687/1 - Copia estratta dal sito: Archivio InfoANS - in data: 05/03/2026, 09:39

13/7/2006 Ecuador - Giornate vocazionali

(ANS - Quito: 13 luglio 2006) - Dal 3 all'8 luglio si sono svolte alcune giornate di discernimento vocazionale per coloro che, dopo un anno, stanno terminando l'esperienza di volontariato salesiano. 39 giovani volontari, 13 ragazze e 26 ragazzi, hanno partecipato a questa esperienza che si è svolta presso il Centro di Spiritualità "Maria Ausiliatrice" di Cumbayá condividendo le ansie e i desideri di discernimento del personale progetto di vita. Le giornate sono state animate dall'equipe responsabile del volontariato giovanile della Famiglia Salesiana, che ha offerto ai partecipanti un ambiente ricco di esperienze, testimonianze, momenti di riflessione personale e una scuola sulla Parola di Dio. Alcuni rappresentanti della Famiglia Salesiana hanno presentato ai volontari l'identità e le peculiarità del proprio gruppo di appartenenza. Alcuni giovani, a conclusione delle giornate di discernimento vocazionale, hanno espresso il desiderio di continuare a impegnarsi per gli altri aderendo a uno dei gruppi laicali della Famiglia Salesiana o, in modo particolare, a uno di vita religiosa.

13/7/2006 Spagna - Un incendio compromette lo svolgimento del Campobosco

(ANS - Campano: 13 luglio 2006) - Un incendio doloso, sviluppatosi del primo pomeriggio del 12 luglio, ha compromesso lo svolgimento Campobosco di Campano organizzato dalla Ispettoria Salesiana di Siviglia. Alle 15.00 di ieri un incendio, iniziato in località Venta los Faroles, ha raggiunto le istallazioni dei vari accampamenti del Campobosco ubicati presso l'Istituto "San Giovanni Bosco" di Campano. Per precauzione i 700 ragazzi e giovani partecipanti al campo sono stati allontanati e trasferiti sulla vicina spiaggia di Barrosa. L'incendio ha raggiunto uno degli accampamenti - chiamato "Campano-Campobosco-Bertemati" - dove erano ospitati gli adolescenti. Le fiamme hanno danneggiato le tende e le capanne che accoglievano le ragazze. Provvidenzialmente nessun ragazzo è rimasto ferito e lo stesso l'Istituto non è stato raggiunto dalle fiamme. Solo intorno alle 20.00 i ragazzi hanno potuto far ritorno all'Istituto. Don Correas, direttore di Campano, e don José Miguel Núñez, dopo aver sentito i servizi di sicurezza e la Guardia Civile, hanno dichiarato la chiusura dell'accampamento "Campano-Campobosco" facendo ritornare a casa i ragazzi che lo occupavano. I genitori hanno espresso la loro approvazione e stima per il lavoro svolto dai salesiani e dalle forse dell'ordine per come è stata gestita l'emergenza. Il "Campobosco-Bertemati", con le opportune sistemazioni, riprenderà le attività il 18 luglio prossimo.

14/7/2006 Repubblica Democratica del Congo - Il Centro di documentazione "Cedeka"

(ANS - Lubumbashi: 14 luglio 2006) - Presso L'Istituto Teologico "San Francesco di Sales" di Lubumbashi è stato aperto il Centro di Documentazione "Cedeka" per coloro che si interessano di storia, antropologia, sociologia, linguistica, letteratura e politica della regione del Katanga. Il centro raccoglie oltre 2.500 libri, più di un migliaio di tesi di laurea e di dottorato, alcune decine di riviste sull'Africa, antiche carte geografiche e molte pubblicazioni religiose in diverse lingue africane. Presso il "Cedeka" sono inoltre conservate una ricca collezione di pitture, nonché migliaia di ore di registrazioni e le trascrizioni dei racconti orali raccolti da don Léon Verbeek e della sua equipe di ricerca. La direzione del centro è affidata a don Jean-Luc Vande Kerkhove, preside dell'Istituto teologico e bibliotecario, don Léon Varbeek, ricercatore in storia, antropologia, letteratura orale, arte popolare e docente presso l'Istituto, don Marcel Verhulst, docente e ricercatore in Storia Salesiana, e il sig. Jean-Jacques Onda, aiuto bibliotecario. Attualmente il Centro "Cedeka" è impegnato nella ricerca di pubblicazioni sulle varie Congregazioni che hanno operato e continuano ad operare nella provincia del Katanga e sulla storia della Chiesa del Congo. I responsabili sperano di arricchire il centro con ulteriori documenti al fine di favorire la conoscenza delle culture africane ed offrire ai teologi strumenti di analisi che permettano di contestualizzare la loro riflessione.

14/7/2006 Spagna - Formazione per nuovi insegnanti

(ANS - Madrid: 14 luglio 2006) - Dal 3 al 7 luglio si è svolto un corso di formazione per 41 nuovi insegnati delle scuole salesiane dell'Ispettoria di Madrid. Il programma delle giornate è stato intenso e ricco di attività. Le relazioni, i lavori in gruppo e le condivisioni sono state caratterizzate da vari nuclei tematici: "Il piano di sostegno scolastico"; "Le relazioni umane nell'educazione"; "La missione educativa", "La visione e i valori della proposta educativa salesiana"; "Educare alla convivenza gruppi culturalmente differenti"; "La relazione educativa nel Sistema Preventivo"; "Le strutture e i ruoli in un centro scolastico salesiano"; "Abilitazione sociale e risoluzione dei conflitti" e "La tecnica dell'intervista personale nella relazione con i genitori e gli allievi". È stato così possibile far conoscere ai nuovi professori il Sistema Preventivo nella sua dimensione spirituale, pedagogica e di metodo, aiutandoli ad assumere il ruolo di educatori nella Comunità Educativa Salesiana. Il Corso è stato molto apprezzato da parte dei partecipanti. I Salesiani dell'Ispettoria di Madrid organizzano annualmente giornate di formazione per gli insegnanti assunti nel corso dell'anno scolastico e corsi di aggiornamento per gli professori.

url: http://archivio.infoans.org/ans/ANSNEWS/Frame_ANSNEWS.asp?Lingua=1&IDDoc=11117HP&IDTipo=19

691/1 - Copia estratta dal sito: Archivio InfoANS - in data: 05/03/2026, 09:39

14/7/2006 Bolivia - Corso per animatori

(ANS - Cochabamba: 14 luglio 2006) - Dal 3 al 9 luglio si è svolto, la casa per ritiri "Don Bosco", il corso di primo livello della "Scuola Nazionale degli Animatori". I partecipanti sono stati 250 Animatori del Movimento Giovanile Salesiano (MGS) e leaders della "Scuola Popolare Don Bosco" (EPDB) provenienti da tutto il paese. Le attività si sono svolte in un clima di allegria e di entusiasmo tipico del carisma Salesiano. Durante le giornate i partecipanti al corso hanno avuto modo di programmare e preparare il "Campo Bosco 2006", che si svolgerà nel prossimo mese di settembre. Il campo di formazione, pensato per gli animatori di Pastorale Giovanile dell'Ispettoria della Bolivia, ha permesso ai partecipanti di conoscere in modo più approfondito i temi del protagonismo giovanile e del Sistema Preventivo e di poter, così, qualificare ulteriormente le proposte e le attività del MGS e delle EPDB.

14/7/2006 Guatemala - Conferenza 2006 delle Istituzioni Universitarie Salesiane dell'America e dell'Europa

(ANS - Città del Guatemala: 14 luglio 2006) - Si è conclusa oggi la Conferenza 2006 delle Istituzioni Salesiane di Educazione Superiore (IUS) dell'America e dell'Europa iniziata il 10 luglio scorso. La Conferenza, il cui tema è stato "Assicurare le basi delle istituzioni (II): risorse umane", è stata ospitata dall'Università Mesoamericana del Guatemala e dall'Università Don Bosco di El Salvador, ambedue dell'Ispettoria del Centroamerica. Le relazioni, i dibattiti e gli scambi hanno posto al centro dell'attenzione i tre principali argomenti che sono oggetto di studio e lavoro da parte delle IUS durante questi anni, come sviluppo del "Programma comune 2, 2003-2007": la direzione o la progettazione strategica delle istituzioni accademiche universitarie; la scelta e la gestione integrata delle risorse umane partendo del valore della persona come capitale patrimoniale principale e le competenze; e finalmente la ricerca e la gestione delle risorse economico-finanziere come strumento tecnico per garantire l'equità nell'accesso all'università e la qualità dei progetti accademici sia dal punto di vista scientifico sia educativo. Il 10 luglio la Conferenza 2006 delle IUS è stata aperta con la celebrazione dell'Eucaristia presieduta dal Card. Oscar Rodríguez Maradiaga, salesiano, arcivescovo di Tegucigalpa in Honduras.

17/7/2006 Italia - Gli animatori di Colle Val D'Elsa e Scandicci incontrano il Rettor Maggiore

(ANS - Roma: 17 luglio 2006) - 70 giovani animatori dell'oratorio di Scandicci e di Colle Val D'Elsa, dell'Ispettoria Italia Ligure Toscana (ILT), hanno fatto visita ieri, domenica 16 luglio, a Don Pascual Chávez, Rettor Maggiore dei Salesiani. Accompagnati dai rispettivi direttori di oratorio, don Renato Di Furia e don Daniele Pusti, i giovani animatori hanno vissuto un fine settimana romano a conclusione delle attività estive svolte nei due centri. Domenica in tarda mattinata hanno raggiunto la Casa Generalizia dove hanno incontrato il Rettor Maggiore. L'incontro è stato semplice e cordiale. Dopo aver ascoltato gli inni delle rispettive Estate Ragazzi, Don Chávez ha tenuto un breve discorso nel quale li ha ringraziati per la loro disponibilità nel mettersi a servizio dei piccoli e li ha esortati a scelte sempre più coraggiose e impegnative. Dichiarando la personale passione per i giovani - "mi sono fatto salesiano per voi" - Don Chávez ha raccontato la sua storia vocazionale. I giovani hanno avuto modo di porre alcune domande alle quali il Rettor Maggiore ha risposto con cordialità e profondità di pensiero. A conclusione dell'incontro, in ringraziamento dei doni ricevuti e in memoria dell'incontro, Don Chávez ha consegnato una medaglietta con l'effige di Don Bosco invitando i giovani a indossarla con fede.

url: http://archivio.infoans.org/ans/ANSNEWS/Frame_ANSNEWS.asp?Lingua=1&IDDoc=11124HP&IDTipo=19

694/1 - Copia estratta dal sito: Archivio InfoANS - in data: 05/03/2026, 09:39

17/7/2006 Cile - Incontro dei parroci e dei rettori dei santuari

(ANS - Santiago: 17 luglio 2006) - Dal 12 al 13 luglio si è svolto presso la Casa Ispettoriale di Santiago, un incontro per i parroci e i rettori dei santuari delle opere salesiane del Cile. Nel corso delle giornate è stato elaborato un Progetto di Pastorale Familiare in continuità con la Strenna 2006 del Rettor Maggiore. Alla giornate ha partecipato mons. Ricardo Ezzati, salesiano, vescovo ausiliare di Santiago, che ha presentato il tema della Pastorale familiare in vista della V Conferenza del CELAM e nella realtà nazionale. Durante l'incontro i partecipanti hanno avuto modo di conoscere e sperimentare il sistema informatico "Office Eclesial" di gestione e archiviazione parrocchiale, sponsorizzato dall'Ufficio per la Comunicazione e la Stampa della Conferenza Episcopale del Cile. I partecipanti, 15 parroci e il rettore del Santuario Maria Ausiliatrice di Talca, hanno mostrato la loro soddisfazione per l'iniziativa organizzata dall'equipe ispettoriale per l'Area delle Parrocchie e Santuari, coordinata da don Miguel Ángel Moral. L'incontro si è concluso con la celebrazione dell'Eucaristia presieduta da don Natale Vitali, Ispettore dei Salesiani del Cile.

url: http://archivio.infoans.org/ans/ANSNEWS/Frame_ANSNEWS.asp?Lingua=1&IDDoc=11123HP&IDTipo=19

695/1 - Copia estratta dal sito: Archivio InfoANS - in data: 05/03/2026, 09:39

17/7/2006 Messico - Visita del Presidente della Repubblica a 'Ciudad del Niño'

(ANS - Léon: 17 luglio 2006) - Lo scorso 10 luglio l'opera salesiana "Ciudad del Niño Don Bosco" di Léon ha ricevuto la visita del Presidente del Messico, Vicente Fox. Lo hanno accompagnato la consorte, la Sig.ra Martha Sahagún, il Governatore dello Stato di Guanajuato, il sig. Juan Carlos Romero, e il sindaco di León, il sig Ricardo Alaniz. Gli illustri ospiti sono stati accolti da don Hugo Orozco, direttore dell'opera salesiana, da una rappresentanza di ragazzi e di giovani, di educatori e dai Salesiani della comunità. Nel corso della visita, il Presidente della Repubblica si è intrattenuto con i ragazzi e gli adolescenti del Progetto "Niños Don Bosco", e con i responsabili delle 4 aree di intervento, gli educatori e amici dell'opera. Il Presidente visita frequentemente l'opera di Léon, in riconoscimento del lavoro educativo e sociale che la comunità salesiana, da 40 oltre anni, svolge a favore dei minori a rischio offrendo loro un ambiente favorevole per la crescita e la formazione.

url: http://archivio.infoans.org/ans/ANSNEWS/Frame_ANSNEWS.asp?Lingua=1&IDDoc=11122HP&IDTipo=19

696/1 - Copia estratta dal sito: Archivio InfoANS - in data: 05/03/2026, 09:39

17/7/2006 Libano - Sull'orlo della tragedia

(ANS - Al Fidar: 17 luglio 2006) - Le attività dell'Estate Ragazzi dell'oratorio di Al Fidar sono state sospese oggi in seguito ai continui bombardamenti che in questi giorni stanno colpendo il Libano a causa del deteriorarsi della situazione tra Israele e gli Hezbollah. Sinora le attività dell'oratorio, che coinvolgono circa 150 ragazzi, si sono svolte normalmente; solo oggi salesiani hanno preferito sospenderle per almeno una settimana. I missili non hanno ancora raggiunto Al Fidar, ma arrivano a una decina di km a sud e 4 a nord. La popolazione sta lasciando i centri maggiormente colpiti per raggiungere località più sicure o centri per gli sfollati. L'opera salesiana, se la situazione non dovesse cambiare, si appresta a accogliere la gente. Gli osservatori locali confermano che se tra oggi e domani non sarà proclamata una tregua, alla quale nessuna delle due parti sembra interessata, per il Libano si profila una vera tragedia.

url: http://archivio.infoans.org/ans/ANSNEWS/Frame_ANSNEWS.asp?Lingua=1&IDDoc=11135HP&IDTipo=19

697/1 - Copia estratta dal sito: Archivio InfoANS - in data: 05/03/2026, 09:39

18/7/2006 Brasile - 40 anniversario del movimento 'Comunità dei Giovani Cristiani'

(ANS - Carpina: 18 luglio 2006) - Dal 6 al 9 luglio il movimento "Comunità dei giovani Cristiani" (CJC) ha celebrato il suo 40esimo anniversario di fondazione con una serie di inziative. Il movimento, fondato nel 1966 a Carpina, si è esteso nella zona nord-est del Brasile. Oggi il movimento, che si ispira e fa riferimento alla AJS (il Movimento Giovanile Salesiano del Brasile), conta 50 comunità. La CJC è stata fondata da don Genário Augusto de Melo, salesiano, per favorire l'inserimento dei giovani nella vita ecclesiale, proponendo cammini di formazione in comunità giovanili. dopo la scomparsa del fondatore, il movimento è seguito da un salesiano che cura la formazione in linea con la spiritualità salesiana. Le attività in programma per la celebrazione del 40esimo anniversario del CJC sono state a carattere religioso, formativo e associativo.

18/7/2006 Polonia - Volontariato Internazionale Salesiano

(ANS - Varsavia: 18 luglio 2006) - Dopo un anno di formazione 32 giovani, ragazzi e ragazze, del Volontariato Internazionale Salesiano di Varsavia, sono in procinto di partire per la Russia, Ucraina e Albania per mettersi al servizio dei poveri e dei bisognosi. L'esperienza è coordinata dal Centro per le Missioni Salesiane di Varsavia che sostiene e promuove iniziative e progetti di solidarietà e di cooperazione per i giovani in tutti i paesi del mondo. Durante il periodo del loro servizio volontario, della durata di due mesi, i giovani saranno accompagnati da alcuni salesiani che coordineranno le loro attività.

18/7/2006 Italia - I 'CGS' partecipano al festival cinematografico internazionale di Giffoni completamente dedicato ai ragazzi e ai giovani

(ANS - Giffoni Valle Piana: 18 Luglio 2006) - È in corso in questi giorni la 36esima edizione del Giffoni Film Festival, manifestazione cinematografica internazionale dedicata completamente al cinema per ragazzi. A Giffoni Valle Piana, piccolo paese non molto distante da Salerno, si volge da 36 anni una manifestazione cinematografica alla quale concorrono pellicole provenienti da vari paesi del mondo. La manifestazione, più che agli operatori e ai critici cinematografici è rivolta essenzialmente ai ragazzi e ai giovani. Suddiviso in varie categorie per fasce di età, il Giffoni Film Festival propone film che raccontano storie, ansie, problemi e sogni dei più giovani. 1600 i ragazzi e i giovani che compongono le giurie delle varie sezioni. Il Giffoni Film Festival, grazie alle proiezioni dei film in programma e alla presenza di tanti ospiti internazionali, diventa un laboratorio di confronto e di dialogo che stimola la capacità di analisi e di critica dei tanti ragazzi e giovani che vi partecipano. Tra i personaggi del cinema e dello spettacolo italiano e internazionale ospiti della edizione 2006 ci sono Elijah Wood, protagonista de "Il Signore degli anelli" e altri film di successo, Jessica Biel, Kathy Bates, Aurelio De Laurentiis, Yvonne Brulatour Sciò. Il Giffoni Film Festival, iniziato il 13 luglio, si concluderà il 22 prossimo. In contemporanea al Giffoni Film Festival si svolge il campo di formazione nazionale dei "Cinecircoli Giovanili Socioculturali" (CGS), associazione di cultura cinematografica, teatrale, musicale e multimediale, promossa dai Salesiani e dalle Figlie di Maria Ausiliatrice dell'Italia. Trenta i giovani che partecipano al campo di formazione che vuole offrire una conoscenza tecnica, estetica e educativa del cinema, come mezzo di comunicazione, in vista di un lavoro didattico nella Scuola. Il laboratorio multimediale è coordinato da Fabio Sandroni, co-autore del manuale "Il maestro & Biancaneve" appunti di didattica sui i cartoon Disney, promosso dalla stessa associazione. I giovani insieme alla equipe formatrice del campo, parteciperanno alle proiezioni e agli eventi previsti nel programma del Giffoni Film Festival e saranno chiamati a assegnare il premio "Percorsi Creativi", riconoscimento promosso dal CGS, a una delle pellicole che concorrono alla manifestazione.

19/7/2006 Spagna - Pubblicato on-line il vocabolario elementare di cultura religiosa

(ANS - Las Palmas de Gran Canaria: 19 luglio 2006) - - La diocesi delle Canarie, in Spagna, ha recentemente pubblicato il "Vocabolario delle parole religiose", curato dal salesiano don Felipe Santos. Il Vocabolario, diffuso in formato digitale, è disponibile sul sito web della diocesi delle Canarie - "www.diocesisdecanarias.org". Don Santos ha affermato che l'idea di questo lavoro è nata dall' "aver scoperto che molti giovani del luogo non conoscono il significato di molte parole elementari che noi utilizziamo e che, molti di loro, non dicono nulla e nessuno ne conosce il significato". Don Felipe Santos ha sottolineato anche che la mancata conoscenza dei concetti religiosi di base, che fino a poco tempo fa la gente conosceva, è dovuta "alla indifferenza di fronte il fenomeno religioso e alla poca forza di comunicazione e di incidenza che hanno i genitori e i responsabili dell'educazione religiosa e culturale".

19/7/2006 Ecuador - Oltre 100 giovani in cammino per la scelta del volontariato

(ANS - Quito: 19 luglio 2006) - - Negli ultimi tre mesi, in diverse opere dell'Ecuador, si è sono svolti alcuni incontri di animazione e di promozione della esperienza di Volontariato Giovanile Salesiano. Don Robert García, delegato ispettoriale per la Pastorale Giovanile, ha riportato che in totale agli incontri hanno partecipato circa 113 giovani, ragazzi e ragazze, disposti a vivere un anno di volontariato in alcune opere salesiane. I giovani sono stati accompagnai e animati nel loro cammino di discernimento dall'equipe per il Volontariato Giovanile della Famiglia Salesiana. I salesiani, con l'appoggio delle comunità locali e delle famiglie dei giovani, sperano di poter contare su un nutrito gruppo di volontari. Il 26 agosto prossimo avrà inizio, per i giovani che sceglieranno il volontariato, l'esperienza di servizio.

url: http://archivio.infoans.org/ans/ANSNEWS/Frame_ANSNEWS.asp?Lingua=1&IDDoc=11143HP&IDTipo=19

702/1 - Copia estratta dal sito: Archivio InfoANS - in data: 05/03/2026, 09:39

19/7/2006 Brasile - XXII edizione del 'Nordestão'

(ANS - Recife: 19 luglio 2006) - Lo scorso sabato 15 luglio si è conclusa la XXII edizione del "Nordestão", camposcuola a carattere sportivo dell'Ispettoria Salesiana di Recife, in Brasile (BRE). Circa 1.100 giovani atleti hanno partecipato, durante le diverse giornate, a gare di calcetto, pallacanestro, pallavolo, beach-volley, palla a mano, palla a nuoto, nuoto, ginnastica ritmica, judo, karatè e scacchi. I ragazzi che hanno partecipato alla XXII edizione di "Nordestão" provenivano da 17 Istituti, 12 dei Salesiani e 5 delle Figlie di Maria Ausiliatrice. Il tema della manifestazione è stato "Comunione e Allegria sono i nostri valori". Don João Carlos Ribeiro, Ispettore dei salesiani di Recife, ha presieduto l'Eucaristia di apertura della XXII edizione di "Nordestão".

20/7/2006 Capo Verde - Militari spagnoli danno una mano ai salesiani

(ANS - Mindelo: 20 luglio 2006) - I Salesiani che lavorano presso il Centro "Buon Pastore" della parrocchia "Nostra Signora della Luce" di Sao Vincente, hanno ricevuto il 15 luglio una donazione di materiale scolastico per i ragazzi a rischio accolti nella stessa struttura. Il materiale è stato raccolto presso una scuola spagnola di Dos Hermanas, e trasportato in aereo a Mindelo grazie all'appoggio delle forze armate spagnole. Don Luis Peralta, salesiano, si è recato all'aeroporto insieme a alcuni giovani animatori e ragazzi del centro per ricevere il materiale.

20/7/2006 Brasile - Settimana di Formazione Permanente per educatori

(ANS - Itajaí: 20 luglio 2006) - In questi giorni, l'opera salesiana "Parque Dom Bosco" sta conducendo una serie di laboratori e di sessioni di lavoro per i propri educatori. L'iniziativa, che fa parte del programma di formazione permanente dell'opera, abbraccia diverse attività volte a offrire nuovi strumenti e esperienze pedagogiche agli istruttori e agli educatori dell'opera con il conseguente beneficio per i ragazzi, gli adolescenti e i giovani da loro seguiti. Le tematiche sviluppate nei laboratori sono in continuità con i programmi in corso a "Parque Dom Bosco" e altri progetti realizzati in collaborazione con le organizzazioni pubbliche dell'area educativa e sanitaria.

url: http://archivio.infoans.org/ans/ANSNEWS/Frame_ANSNEWS.asp?Lingua=1&IDDoc=11152HP&IDTipo=19

705/1 - Copia estratta dal sito: Archivio InfoANS - in data: 05/03/2026, 09:39

20/7/2006 Libano - Attività salesiane in un paese in guerra

(ANS - Al Fidar: 20 luglio 2006) - - In questa settimana caratterizzata dai contrasti tra Israele e Hezbollah le due opere salesiane in Libano, entrambi a nord di Beirut, nel distretto di Jbeil-Biblos, El Houssoun e Al Fidar, hanno proseguito le attività fino all'altro giorno, quando per motivi di sicurezza, sono state sospese. A El Houssoun, dove i salesiani gestiscono un Oratorio Centro Giovanile, una chiesa pubblica e un centro per colonie estive, la situazione è più tranquilla. L'opera, trovandosi in montagna, è diventata meta di molti sfollati, prevalentemente musulmani dei quartieri di Beirut più colpiti e del sud del paese. Non è escluso che arrivino nei prossimi giorni nuove ondate di profughi. L'opera di Al Fidar, ubicata sulla costa, quindi più esposta agli attacchi, non è, per ora, meta di rifugiati. L'esercito libanese, che aveva chiesto di ospitare nella casa salesiana un distaccamento militare, ha compreso il rifiuto dei salesiani. Intanto i due salesiani polacchi della comunità sono impegnati nel prestare assistenza ad alcune centinaia di profughi loro connazionali che, via terra, tra mille difficoltà, cercano di raggiungere la Siria e la Turchia da dove poi rimpatriare. Si aggrava di giorno in giorno l'emergenza umanitaria. Razionati la corrente elettrica, il carburante e i combustibili vari; i supermercati si stanno svuotando rapidamente. Anche nei peggiori momenti della lunga guerra civile il Libano non aveva sofferto tanto. Le infrastrutture civili del paese, ancora in fase di ricostruzione - circa 40 miliardi di dollari di debito, sono ridotte in cenere. Il blocco militare del paese è totale.

21/7/2006 RMG - Nominato il nuovo Ispettore dei salesiani dell'Italia Nord-Est

(ANS - Roma: 21 luglio 2006) - Il Rettor Maggiore, Don Pascual Chávez, con il consenso del Consiglio Generale, ha nominato don Eugenio Riva Ispettore dei Salesiani dell'Italia Nor-Est (INE), per il prossimo sessennio 2006-2012. Don Riva proviene dalla Ispettoria Lombardo Emiliana (ILE), dove aveva già ricoperto l'incarico di Ispettore. Nell'ultimo anno era direttore della comunità del postnoviziato di Nave.

url: http://archivio.infoans.org/ans/ANSNEWS/Frame_ANSNEWS.asp?Lingua=1&IDDoc=11159HP&IDTipo=19

707/1 - Copia estratta dal sito: Archivio InfoANS - in data: 05/03/2026, 09:39

21/7/2006 Spagna - Inaugurato il sito della Ispettoria di Siviglia

(ANS - Siviglia: 21 luglio 2006) - Nella serata del 20 luglio, José Miguel Núñez Moreno, Ispettore dei Salesiani di Siviglia, ha inaugurato il sito dell'Ispettoria - www.salesianos-sevilla.com - alla presenza di don Miguel Ángel M. Nuño, delegato ispettoriale per la Comunicazione Sociale e webmaster. All'evento erano anche presente i membri dell'equipe tecnica della DOSA Comunicaciones S.C. che hanno realizzato il sito. Il 7 maggio scorso le due Ispettorie di Cordoba e Siviglia sono state unite nella nuova Ispettoria di Maria Ausiliatrice con sede a Siviglia.

21/7/2006 Cile - Coordinatori del MJS visitano una delle zone più lontane del paese

(ANS - Punta Arenas: 21 luglio 2006) - Dal 14 al 16 luglio, i Coordinatori Nazionali del "Movimiento Juvenil Salesiano" (MJS) hanno visitato la zona di Punta Arenas. 65 i giovani rappresentanti provenienti dal Liceo "mons. Fagnano", dalla Parrocchia Maria Ausiliatrice di Puerto Natales e dall'opera di Punta Arenas. Era attesa anche la rappresentanza dei giovani di Porvenir, ma per le avverse condizioni atmosferiche, non hanno potuto raggiungere il luogo dell'incontro. L'incontro si è svolto presso l'Istituto Don Bosco di Punta Arenas. I Coordinatori Nazionali hanno presentato, nell'arco delle giornate, le esperienze e i gruppi che fanno riferimento al MJS e, nello stesso tempo, hanno avuto modo di conoscere le iniziative e le esperienze che i giovani animatori svolgono in questa parte meridionale del paese a circa 3.000 km dalla capitale. Il primo giorno è stata celebrata l'Eucaristia presieduta da mons. Bernardo Bastres, salesiano, vescovo di Punta Arenas.

21/7/2006 Cuba - Estate Educativa nello stile di Don Bosco

(ANS - L'Avana: 21 luglio 2006) - Centinaia di ragazzi, adolescenti e giovani stanno partecipando, in questi giorni, alla "Estate Educativa con Don Bosco", organizzata dalle cinque opere salesiane di Cuba. L'iniziativa, organizzata dalle due opere di L'Avana, Santiago, Camagüey e Santa Clara, consistente in incontri di catechesi, laboratori di manualità, giochi organizzati e escursioni. L'organizzazione è curata dai salesiani e resa possibile grazie la collaborazione di numerosi catechisti, di laici impegnati e di giovani volontari, per la maggior parte appartenenti a gruppi di impegno cristiano di ogni opera salesiana. Le attività si svolgono negli ambienti delle varie parrocchie e nelle cappelle circostanti. Durante il mese di luglio si stanno svolgendo le attività per i ragazzi tra i 5 e i 14 anni, provenienti dai gruppi di catechesi delle parrocchie salesiane; per alcuni è la prima esperienza di avvicinamento alla vita ecclesiale. Nel mese di agosto si svolgeranno le attività per i giovani dai 16 ai 24 anni. Per loro si organizzano incontri di riflessione e esperienze di volontariato in diverse istituzioni private e statali, in modo particolare negli asili e nei centri di assistenza a persone diversamente abili. Alle diverse attività, destinate a coloro che manifestano maggiore impegno, partecipano circa 150 giovani, molti dei quali collaborano nel corso dell'anno alle iniziative pastorali delle parrocchie.

21/7/2006 Libano - Mobilitato il VIS e il Don Bosco Network per l'accoglienza dei profughi presso le strutture salesiane

(ANS - El Houssoun : 21 luglio 2006) - La casa salesiana "Don Bosco" di El Houssoun, zona di montagna della provincia di Jubeil a 35 Km a nord di Beirut, ha aperto le porte ai rifugiati: sono ospiti più di 200 persone. Nel frattempo il Volontariato Internazionale per lo Sviluppo (VIS) e il Don Euro Bosco Network (DBN) si sono mobilitati per una raccolta fondi e hanno già inviato i primi 20.000 euro. "Sono tanti i bambini e le donne, alcune anziane, due donne in gravidanza avanzata e due uomini cardiopatici. Molte di queste persone sono sotto shock per il terrore di ciò che hanno appena vissuto. - ha dichiarato don Dany El Hayek, incaricato salesiano della casa Don Bosco di El Houssoun - I bombardamenti allargano il raggio di azione, giungendo in zone che si ritenevano più sicure. Ci aspettiamo nelle prossime ore una nuova ondata di rifugiati e sarà sempre più difficile trovare loro un riparo. Siamo pronti per allestire un campo con più di 200 tende avendo un terreno disponibile intorno alla nostra casa con un'annessa pineta. Anche le case del villaggio ospitano circa 170 persone così come quelle dei borghi limitrofi. La situazione è caotica, lo Stato libanese sta cercando di organizzarsi, ma fino ad ora si è mostrato incapace e impreparato a gestire una situazione così disastrosa. Parecchie organizzazioni cercano di capire come affrontare l'emergenza, ma per ora non sono riusciti neanche ad assicuraci i materassi necessari. Abbiamo bisogno di cibo, medicinali e anche di vestiti: per questo ringrazio la solidarietà del VIS e del DBN per gli aiuti inviati". "Ancora una volta - ha sostenuto Antonio Raimondi, presidente del VIS e vice presidente del DBN - grazie alla presenza sul posto dei salesiani e dei nostri volontari riusciamo a essere tempestivi nelle risposte umanitarie. È indubbio, che la presenza nella nostra casa salesiana di ospiti mussulmani e cristiani sottolinea il nostro atteggiamento di neutralità di fronte ai più elementari bisogni umani. In tutta la regione Medio-orientale abbiamo sempre rappresentato una forza vivificante per il dialogo interreligioso ed interetnico. Speriamo che il corridoio umanitario si possa aprire quanto prima. Il VIS ed il Don Bosco Network sono a disposizione con la solita concretezza dei fatti."

24/7/2006 Italia - L'impegno dei Salesiani per i ragazzi e i giovani in difficoltà

(ANS - Roma: 24 luglio 2006) - La Federazione Servizi Civili e Sociali promossa dal Centro Nazionale Opere Salesiane (SCS/CNOS) ha pubblicato e distribuito in questi giorni il suo primo annuario. Il manuale di 140 pagine, dal titolo "L'impegno dei Salesiani per i ragazzi e i giovani in difficoltà", comprende le schede di tutti gli enti federati e gli ultimi dati riguardanti i servizi offerti dalla Federazione su tutto il territorio nazionale. È uno strumento che vuole far conoscere la Federazione raccontandone il cammino e i traguardi raggiunti. Oltre agli articoli sulla storia dell'ente è possibile leggere anche le cronache e i racconti degli operatori, coloro che lavorano quotidianamente sul campo tra minori stranieri e "ragazzi infelici". "Nell'annuario parliamo di ragazzi e ragazze che fanno fatica, ma anche di 'case', di famiglie, di comunità, di strada e territorio, di oratori che aprono i cancelli, di associazioni, cooperative che organizzano il lavoro sociale, di nuove imprenditorialità, perché a fronte di tante complessità non basta più un fare sul momento, è necessario un 'fare' insieme con progettualità che guardi lontano" - dice il presidente della Federazione don Domenico Ricca. E sui motivi che hanno portato alla pubblicazione prosegue: "Non è un discorso trionfalistico quello che si vuole affrontare, bensì la voglia di comunicare, di far conoscere le diverse energie che in questi anni si sono profuse per il servizio ai soci, per creare memoria utile al rilancio di progetti sul futuro". L'annuario sarà costantemente aggiornato anche attraverso il sito internet -www.federazionescs.org - nella speranza che esso possa diventare per molti uno strumento utile nel lavoro sociale.

url: http://archivio.infoans.org/ans/ANSNEWS/Frame_ANSNEWS.asp?Lingua=1&IDDoc=11170HP&IDTipo=19

712/1 - Copia estratta dal sito: Archivio InfoANS - in data: 05/03/2026, 09:39

24/7/2006 Uganda - Il centro salesiano partecipa al festival culturale

(ANS - Kampala: 24 luglio 2006) - Il 2 e il 3 luglio si è svolto il Festival Nazionale della Musica, Teatro e Poesia 2006, organizzato dalla associazione "Youth Alive" di Kempala, capitale dell'Uganda. Alla competizione ha partecipato anche l'opera salesiana "Don Bosco-CALM" (Children and Life Mission) di Namugongo impegnata nel lavoro con i ragazzi che vivono per strada. Il "Don Bosco-CALM" ha concorso in diverse categorie del Festival giungendo al secondo posto nella classifica generale dopo aver ricevuto il primo premio della sezione "Migliore Poesia" e "Miglior Attore". L'opera salesiana, rappresentata da ragazzi della scuola elementare, ha suscitando l'ammirazione di tutti i presenti in quanto gli altri concorrenti erano ragazzi che frequentavano scuole di grado superiore. I Salesiani sono presenti a Namugongo da sei mesi; nel gennaio di questo anno sono subentrati ai fondatori della struttura educativa già esistente avviando il "Don Bosco-CALM". Alla serata finale del Festival erano presenti il sig. Yoweri K. Museveni, Presidente dell'Uganda, e il sig. James Kinobe, del Ministerio per la Gioventù.

url: http://archivio.infoans.org/ans/ANSNEWS/Frame_ANSNEWS.asp?Lingua=1&IDDoc=11169HP&IDTipo=19

713/1 - Copia estratta dal sito: Archivio InfoANS - in data: 05/03/2026, 09:39

24/7/2006 Francia - Continuare ad aver fiducia nelle potenzialità dei ragazzi

(ANS - Parigi: 24 luglio 2006) - Dal 9 al 20 luglio si è svolta nella capitale francese la XXVII edizione dei "Laboratori Internazionali" proposti dall'ICELP - International Center for the Enhancement of Learning Potential. I laboratori e l'ICELP si ispirano agli orientamenti del prof. Reuven Feuerstein, che conta molti simpatizzanti in tutto il mondo. Alla XXVII edizione dei laboratori ha partecipato anche don Jan Vyhnalek, salesiano della la Repubblica Ceca, che attualmente lavora nel Centro di auto per ragazzi, giovani e famiglie in difficoltà "STRECHA" di Plzen. Gli operatori che lavorano in questo centro si sono mostrati interessati ai corsi e ai laboratori promossi dall'ICELP. La proposta dell'ICELP è caratterizzata da un forte ottimismo nelle potenzialità di sviluppo dei ragazzi che, di conseguenza, richiedono all'educatore una piena fiducia nel giovane; è una prospettiva - come dice don Vyhnalek - molto simile a ciò che Don Bosco ha fatto con i suoi ragazzi. Il centro STRECHA, inserito nel Centro Giovanile di Plzen, ospita attualmente 40 ragazzi che hanno problemi di comportamento e difficoltà di rendimento scolastico. Alla XXVII edizione dei "Laboratori Internazionali" organizzati dall'ICELP hanno partecipato circa 200 educatori provenienti da 30 paesi diversi.

25/7/2006 Polonia - Pellegrinaggio al santuario della Madonna Ostra Brama

(ANS - Suwalki: 25 luglio 2006) - Si è svolto, dal 15 al 22 luglio, il tradizionale pellegrinaggio organizzato dai Salesiani al santuario della Madonna "Ostra Brama" di Vilnius in Lituania. Il pellegrinaggio, giunto alla sua XVI edizione, è stato caratterizzato dal tema: "Forti di fede, annunciamo la speranza". 1200 i pellegrini, per la maggior parte giovani, provenienti principalmente dalla Polonia e poi anche dalla Germania, dall'Ucraina, dalla Lituania, dagli Stati Uniti. Nel corso delle giornate i partecipanti al pellegrinaggio hanno pregato per la pace, la serenità e il benessere della Polonia e della Lituania. I gruppi dei pellegrini sono stati guidati da sacerdoti salesiani, diocesani e di altre congregazioni.

25/7/2006 Timor Est - Due nuove professioni segno di speranza in un tempo di difficoltà

(ANS - Dili: 25 luglio 2006) - Ieri, 25 luglio, presso il santuario di Maria Ausiliatrice di Fatumaca a Baucau, Timor Est, don Andres Calleja, superiore della Visitatoria "Callisto Caravario", ha ricevuto in nome del Rettor Maggiore i voti di due giovani salesiani: Camilo Boavida e Venancio Fatima Freitas. I due giovani hanno emesso la loro prima professione alla presenza dei loro familiari, amici e altri confratelli salesiani. Camilo e Venancio provengono da semplici famiglie cristiane, educati ambedue in ambiente salesiano. Dai missionari salesiani hanno imparato il valore del lavoro, della preghiera e della povertà evangelica. I due giovani salesiani raggiungeranno la nuova comunità del postnoviziato di Dili dove continueranno la loro formazione iniziale come candidati al sacerdozio. Intanto, 10 nuovi novizi entrano nel Noviziato di Fatumaca per iniziare il loro cammino di formazione salesiana.

url: http://archivio.infoans.org/ans/ANSNEWS/Frame_ANSNEWS.asp?Lingua=1&IDDoc=11179HP&IDTipo=19

716/1 - Copia estratta dal sito: Archivio InfoANS - in data: 05/03/2026, 09:39

25/7/2006 Libano - I salesiani di Al Fidar in prima linea nei soccorsi

(ANS - Al Fidar: 25 luglio 2006) - Mentre Il segretario di Stato Usa, Condoleeza Rice, ha concluso il suo giro diplomatico in Medio Oriente e si appresta a partecipare all'incontro con i rappresentati arabi ed europei che si terrà a Roma domani 26 luglio, l'opera salesiana di Al Fidar continua a essere segno di speranza e di pace. Dopo aver declinato l'invito delle ambasciate a lasciare il paese per motivi di sicurezza, i salesiani di Al Fidar si sono messi a disposizione per alleviare le difficoltà e i disagi della gente. Venerdì, 21 luglio, don Gajowy Kazimierz, direttore salesiano di Al Fidar, e don Jarek Dobkowski, che hanno collaborato per l'evacuazione dei cittadini polacchi verso la Siria, hanno accompagnato l'ultimo convoglio fino alla frontiera di Abboudieh. In un incontro serale con i responsabili dell'oratorio, dopo la recita del rosario per la pace, il direttore ha invitato i giovani a organizzare momenti di distensione per i ragazzi e gli adulti ospitati nei principali centri profughi della zona, come si era fatto alla fine degli anni ottanta a El Houssoun durante la guerra. Nello stesso giorno i vescovi maroniti, in una riunione straordinaria, hanno invitato i cittadini a mettere da parte le accuse reciproche e ad affrontare la drammatica situazione, aprendo il cuore all'amore e alla solidarietà. Nel loro messaggio hanno dichiarato di appoggiare gli sforzi del governo e del Primo ministro per porre fine alla tragedia in atto, ed estendere l'autorità dello Stato a tutto il territorio nazionale. I vescovi hanno esortato, infine, i fedeli ad aderire alla giornata di preghiera e penitenza indetta dal papa per la domenica 23/07/06. Sabato 22 luglio, in seguito ai bombardamenti sulle alture di Jounié, è stato annullato un pellegrinaggio con gli animatori dell'oratorio di Al Fidar a san Charbel in preparazione alla giornata di preghiera e penitenza indetta dal Papa. Don Gajowy Kazimierz, accompagnato da alcuni animatori, ha visitato i principali centri profughi della zona sorti in alcune scuole pubbliche. Durante la visita sono stati raccolti dati, soprattutto sulla presenza dei bambini e dei ragazzi. Insistente è stata la richiesta di aiuti di prima necessità, in particolare acqua potabile e latte per i neonati. Nel corso di una seconda visita sono state distribuite varie decine di bottiglie di acqua che erano disponibili nella casa salesiana. Durante la giornata, undicesima di guerra, i bombardamenti nella zona cristiana, tra Beirut e il Nord, si sono intensificati. Sono stati colpiti sistematicamente i ripetitori televisivi, in particolare quelli della LBC, le antenne per cellulari e altri centri di comunicazione. Intanto altre migliaia di stranieri hanno continuato a lasciare il paese via mare. Una marea nera di origine sconosciuta sta inquinando le spiagge nella zona di Al Fidar, attualmente deserte, ma con problemi per chi abita in riva al mare.

url: http://archivio.infoans.org/ans/ANSNEWS/Frame_ANSNEWS.asp?Lingua=1&IDDoc=11197HP&IDTipo=19

717/1 - Copia estratta dal sito: Archivio InfoANS - in data: 05/03/2026, 09:39

26/7/2006 Vaticano - Nomina del Vescovo di Caraguatatuba

(Città del Vaticano: 26 luglio 2006) - Il Papa Benedetto XVI ha nominato Vescovo di Caraguatatuba, in Brasile, don Antonio Carlos Altieri, salesiano, direttore della comunità di formazione Don Bosco dell'Università Pontificia Salesiana di Roma. Don Antonio Carlos Altieri è nato a San Paolo il 18 ottobre 1951. Ha emesso la prima professione il 31 gennaio 1971 e quella perpetua il 29 luglio 1974. Ha compiuto gli studi di filosofia nella Facoltà Salesiana di Lorena e quelli di teologia nell'"Instituto Teologico Pio XI" di San Paulo. Ha conseguito la licenza in Scienze dell'Educazione con specializzazione in Metodologia pedagogica presso l'UPS di Roma e ha frequentato studi di Pianoforte presso il Conservatorio di San Paulo. Ordinato sacerdote il 17 dicembre 1978, ha svolto i seguenti ministeri: Coordinatore della Pastorale e Promotore Vocazionale nella Facoltà Salesiana di Filosofia, Scienze e Lettere e nell'Istituto Salesiano di Pedagogia e Filosofia, entrambi di Lorena (1979-1981); Vicario parrocchiale e Coordinatore della Pastorale dell'Ispettoria Salesiana di San Paolo (1982-1983); Direttore del "post-noviziato" dell'Ispettoria Salesiana di San Paolo e Rettore dell'Istituto Salesiano di Pedagogia e Filosofia di Lorena (1983-1992); Consigliere Ispettoriale dell'Ispettoria Salesiana di San Paolo (1990-1994); Ispettore dell'Ispettoria Salesiana di San Paolo (1994-1999); dal 2000, Superiore della comunità degli studenti-sacerdoti salesiani dell'Università Pontificia Salesiana in Roma. La diocesi di Caraguatatuba, suffraganea di Aparecida si estende su una superficie di 1992 km2 e conta una popolazione di 264.240 persone di cui 163.766 cattolici.

url: http://archivio.infoans.org/ans/ANSNEWS/Frame_ANSNEWS.asp?Lingua=1&IDDoc=11196HP&IDTipo=19

718/1 - Copia estratta dal sito: Archivio InfoANS - in data: 05/03/2026, 09:39

26/7/2006 Italia - Un pellegrinaggio per riscoprire le origini cristiane e salesiane

(ANS - Roma: 26 luglio 2006) - È in corso in questi giorni il primo pellegrinaggio di un gruppo di Salesiani coreani a Roma, guidato da don Henry Bonetti, vicario ispettoriale, per scoprire le radici cristiane e salesiane. Il pellegrinaggio è frutto di una scelta fatta durante il Capitolo Ispettoriale 2004 della Corea di favorire la visita ai luoghi salesiani dopo 15 anni di professione. Il primo gruppo è composto da due coadiutori e cinque sacerdoti. La tappa a Roma è culminata con l'incontro e la Buona Notte del Rettor Maggiore. Il pellegrinaggio ha avuto inizio il 23 luglio presso la Casa Generalizia con un incontro con Don Pascual Chávez, e si concluderà il 6 agosto dopo aver visitato il Piemonte. Li accompagna anche don Paolo Na, coreano, recentemente licenziato presso l'Università Pontificia Salesiana di Roma. Don Pascual Chávez ha accolto il gruppo e, nel suo pensiero di Buona Notte, ha espresso la sua soddisfazione per il desiderio manifestato dal gruppo di scoprire le radici salesiane. Ha ricordato che salesiani italiani, spagnoli, francesi e belgi, appassionati da Don Bosco, hanno trapiantato il carisma salesiano anni fa in Corea. Anche se la Congregazione è presente in 130 nazioni, il senso di unità e di appartenenza carismatica è molto forte, grazie alla centralità che Don Bosco ha per molti confratelli. Don Bosco è uno dei santi più completi e zelanti. Don Chávez , avendo appena finito di leggere la vita di san Ignazio di Loyola, ha sottolineato che egli ha dato inizio all'ordine dei Gesuiti con un gruppo di laureati della Sorbonne; Don Bosco invece con un gruppo di ragazzi. Egli credeva in loro, li ha formati; di quel gruppo uno è diventato il suo successore, un altro cardinale e il santo più giovane non martire della Chiesa. Alla base della sua molteplice attività di Don Bosco per Dio e per la Chiesa c'era la sua passione. Don Pascual Chávez ha augurato, a conclusione del suo pensiero della Buona Notte, salesiani coreani di approfittare del pellegrinaggio per riscoprire le convinzioni di Don Bosco, specialmente quella di dare la vita per i giovani, credendo in loro, credendo nell'efficacia di una buona educazione integrale. Ha invitati i presenti a coinvolgere sempre più persone attorno ai giovani.

url: http://archivio.infoans.org/ans/ANSNEWS/Frame_ANSNEWS.asp?Lingua=1&IDDoc=11195HP&IDTipo=19

719/1 - Copia estratta dal sito: Archivio InfoANS - in data: 05/03/2026, 09:39

26/7/2006 Argentina - Scalata alla montagna nel nome di Zeffirino Namuncurá

(ANS - Funes: 26 luglio 2006) - Nei giorni scorsi un gruppo di 40 genitori degli allievi dell'Istituto Maria Ausiliatrice hanno scalato la cima del "Champaquí". La montagna, con i suoi 2.790 metri, si è presentata come una vera e propria sfida per gli scalatori. L'iniziativa è stata organizzata dal prof. Héctor Buffarini che da varie settimane aveva avviato i preparativi dell'impresa. I partecipanti hanno raggiunto le vetta del picco più alto dell'Ispettoria argentina di Cordoba sotto le guida e l'intercessione di Zeffirino Namuncurá; ognuno prima di partire aveva ricevuto una medaglia con l'immagine del Venerabile. I 40 genitori hanno vissuto questa esperienza come un modo per crescere nel ruolo di educatori dei propri figli, esperienza di vita che spesso presenta sfide da superare. Il "Champaquí" si trova nella zona più occidentale della Sierra di Córdoba, conosciuta anche come Sierra Grande. Si caratterizza per le sue pendenze con media difficoltà e per un piccolo lago vicino alla cima. In questo periodo dell'anno a volte è coperto di ghiaccio e di neve.

26/7/2006 Slovacchia - Eurizon 2006: Incontro internazionale della gioventù salesiana

(ANS - Bratislava: 26 luglio 2006) - Ha avuto inizio il 23 luglio, presso l'Opera salesiana "San Domenico Savio" di Bratislava - Mamateyova l'Eurizon 2006, incontro internazionale della gioventù salesiana. L'incontro è stato organizzato dal Movimento Giovanile Salesiano DOMKA e dai Salesiani della Slovacchia. 130 i giovani partecipanti, di età compresa tra i 17 e i 26, provenienti da 10 nazioni europee; Belgio, Croazia, Ungheria, Malta, Polonia, Austria, Slovacchia, Slovenia, Gran Bretagna, Ucraina. La lingua utilizzata durante i vari momenti è l'inglese. Gli organizzatori hanno voluto offrire ai giovani una esperienza di incontro e di educazione alla partecipazione attiva alla vita e alla politica a livello locale e europeo. Al centro dell'esperienza di Eurizon 2006 c'è la scoperta del lavoro di gruppo vissuto nello stile salesiano. Lo slogan tematico della manifestazione è: "Feel the power of s(salesian)-Team". La manifestazione ha avuto inizio con la celebrazione dell'Eucaristia presieduta da don Albert Van Hecke, Consigliere per la regione Nord Europa. Erano presenti anche don Dominic Sequeira, membro dell'equipe del Dicastero per la Pastorale Giovanile, don Stefan Turansky, Ispettore dei Salesiani della Slovacca, e il sig. Jan Figel, commissario europeo dalla Slovacchia per l'educazione, la cultura e lo sport. Le giornate sono caratterizzate al mattino dall'approfondimento di alcune tematiche nei gruppi internazionali, nel pomeriggio da varie attività sportive, visite in città, concerti, discussioni e avvenimenti culturali di vario genere. I momenti di preghiera e le celebrazioni sono animate dai giovani che condividono le esperienze e le sensibilità liturgiche dei vari paesi di provenienza. I giovani hanno modo di conoscersi e di lavorare insieme anche nei laboratori nei quali si prepara un giornale, uno spettacolo teatrale e un concerto ispirato a Eurizon 2006. Eurizon 2006 si concluderà il 29 luglio prossimo.

27/7/2006 Colombia - Formazione congiunta per Salesiani e Figlie di Maria Ausiliatrice

(ANS - Bogotá: 27 luglio 2006) - I coordinatori e le coordinatrici di Pastorale Giovanile dei Salesiani e delle Figlie di Maria Ausiliatrice della Colombia hanno partecipato dal 20 al 23 luglio a un incontro congiunto di formazione. Circa 83 le persone che hanno partecipato a questa iniziativa che si è svolta presso la casa per esercizi "Emmaus" di Bogotá. L'incontro è stato organizzato dai delegati per la Pastorale Giovanile delle due ispettorie dei Salesiani e delle 4 delle Figlie di Maria Ausiliatrice allo scopo di rafforzare la disponibilità per un lavoro pastorale congiunto e assicurare la continuità delle altre esperienze già in corso come per esempio il Piano di Formazione per gli Animatori. All'incontro è intervenuto anche don Rafael Borges del Centro Salesiano Regionale di Formazione Permanente di Quito, Ecuador.

url: http://archivio.infoans.org/ans/ANSNEWS/Frame_ANSNEWS.asp?Lingua=1&IDDoc=11201HP&IDTipo=19

722/1 - Copia estratta dal sito: Archivio InfoANS - in data: 05/03/2026, 09:39

27/7/2006 Ecuador - IV Incontro di Pianificazione e Organizzazione Universitaria

(ANS - Cuenca: 27 luglio 2006) - Il Centro Salesiano di Spiritualità di Baguanchi-Cuenca in Ecuador ha accolto il IV Incontro di Pianificazione e Organizzazione Universitaria promosso dall'Università Politecnica Salesiana (UPS). L'incontro si è svolto dal 16 al 21 luglio e ha visto la partecipazione di 120 funzionari delle diverse sedi e aree delle attività di questa università salesiana. Nel corso delle giornate è stato sviluppato il tema della gestione delle Risorse Umane in continuità con la riforma che l'UPS sta attuando. È intervenuto il dr. Luciano Firesse, uno dei più importanti esponenti europei nel campo del lavoro. Un responsabile della gestione delle Risorse Umane della BMW, che attualmente ricopre lo stesso ruolo presso la Banca Popolare di Verona e Novara dell'Italia, ha sviluppato il tema della persona come principale capitale patrimoniale. All'incontro erano presenti anche le delegazioni universitarie di Cayambe, Macas, Latacunga, Wza´kentza e Quito, che sono alcuni dei centri di educazione a distanza dell'Università Politecnica Salesiana dell'Ecuador.

url: http://archivio.infoans.org/ans/ANSNEWS/Frame_ANSNEWS.asp?Lingua=1&IDDoc=11200HP&IDTipo=19

723/1 - Copia estratta dal sito: Archivio InfoANS - in data: 05/03/2026, 09:39

27/7/2006 Libano - L'allegria salesiana dono ai ragazzi nei centri di accoglienza

(ANS - Al Fidar: 27 luglio 2006) - Don Gajowy Kazimierz, direttore dell'opera salesiana di Al Fidar, e don Pozzo Vittorio, hanno incontrato il 25 mattina il responsabile dei centri di raccolta degli sfollati per fare il punto della situazione. Nel corso dell'incontro è stato valutato positivamente il momento di intrattenimento proposto dagli animatori dell'oratorio di Al Fidar ai ragazzi rifugiati presso la scuola 'Amira Daou' di Jbeil la sera del 24 luglio. Sia i responsabili del centro sia gli animatori hanno costatato gli effetti positivi dell'allegria e della serenità portata dagli animatori ai ragazzi con una conseguente ricaduta sugli adulti. Su base di questa esperienza si è concordata per una seconda presso la scuola 'Hajj' per la serata del 25. La sera del 25 luglio, una dozzina di animatori hanno raggiunto la scuola pubblica 'Hajj' dove ad attenderli c'erano alcune decine di ragazzi. Mentre i piccoli, con entusiasmo sempre più crescente, sono stati impegnati nei giochi di gruppo, canti mimati e danze, che si sono protratti per oltre un'ora, i giovani e gli adulti sono rimasti in disparte. Nonostante la mancanza di corrente elettrica l'animazione è riuscita bene. Al termine della serata sono stati consegnati ai responsabili del centro prodotti specifici per i neonati, come concordato nell'incontro del giorno precedente. Durante questa operazione sono scoppiati alcuni disordini, però subito calmati. Il prossimo appuntamento per gli animatori dell'Oratorio di Al Fidar è questa sera nel centro di accoglienza di Kartaboun, a due km da Al Fidar.

28/7/2006 Australia - Un salesiano filosofo morale interviene nel dibattito sulle cellule staminali

(ANS - Melbourne: 27 luglio 2006) - Il filosofo morale don Norman Ford, salesiano australiano, noto a livello internazionale per il suo equilibrio e il contributo nei grandi problemi etici che vanno dal concepimento alla morte, in qualità di direttore del "Caroline Chisholm Centre for Health Ethics" di Melbourne ha rilasciato una dichiarazione circa l'attuale dibattito sulle cellule staminali all'Australian Associated Press (AAP). Al presente questo dibattito è molto vivo in Australia, negli Stati Uniti e in Europa. Il primo paragrafo della dichiarazione di don Ford è inequivocabile; riportiamo le sue stesse parole: "Esiste un accordo universale per l'utilizzo di cellule staminali per la ricerca medica e a scopi terapeutici. Non c'è alcuna necessità di clonare gli embrioni umani: la vita umana non deve essere creata per poi essere distrutta". Il problema sembra mettere a fuoco che cosa si intenda per cellula staminale pluripotente. Il valore di una qualsiasi cellula è che una volta introdotta nel corpo umano si adatta alle varie circostanze - immessa nel muscolo del cuore essa sana il disturbo. Disposta in un neurone o nel sistema sanguigno, in un malato affetto dal morbo di Parkinson o nella vittima di un incidente, si può avere una possibilità di recupero. Don Ford precisa nella sua dichiarazione, con competenza scientifica, che le cellule staminali pluripotenti possono essere ottenute con i metodi alternativi e, soprattutto, etici in grado di soddisfare le esigenze dei ricercatori e dei medici non dividendo l'opinione pubblica.

28/7/2006 Libano - Proseguono gli interventi dei Salesiani di Al Fidar

(ANS - Al Fidar: 28 luglio 2006) - I Salesiani e gli animatori del "Don Bosco Technique" di Al Fidar e i giovani volontari del VIS hanno visitato mercoledì 26 luglio diversi gruppi di famiglie sfollate disperse tra i villaggi della montagna libanese nella zona di Jbeil. Il gruppo ha incontrato molte famiglie, che nonostante le misere condizioni di vita, hanno accolto gli sfollati provenienti dal sud del paese condividendo le poche risorse di vita. Nella zona di Annaya, a circa 1000 mt sopra il livello del mare, il gruppo si è imbattuto in decine di famiglie cristiane provenienti da diverse regioni di Libano; circa 150 persone che vivono in condizioni molto precarie. La gente dorme sotto tende in pessimo stato, che non riparano né dal caldo durante il giorno né di freddo durante la notte. Le attività quotidiane - preparazione del cibo e intrattenimento - si svolgono sotto gli alberi. Alcune famiglie non hanno neanche una tenda e sono costretti a dormire sotto le stelle. Don Jarek Dobkowski si è impegnato a procurare il necessario per questo gruppo di sfollati. La situazione economica di molte famiglie si aggrava di giorno in giorno e la prospettiva del prolungamento del conflitto getta ombre oscure sul futuro di questa gente.

url: http://archivio.infoans.org/ans/ANSNEWS/Frame_ANSNEWS.asp?Lingua=1&IDDoc=11223HP&IDTipo=19

726/1 - Copia estratta dal sito: Archivio InfoANS - in data: 05/03/2026, 09:39

28/7/2006 RMG - Terminati i lavori della Sessione plenaria del Consiglio Generale

(ANS - Roma: 28 luglio 2006) - Con la celebrazione dell'Eucaristia, presieduta dal Rettor Maggiore, Don Pascual Chávez, si è conclusa ufficialmente la Sessione Plenaria estiva del Consiglio Generale iniziata il 6 giugno scorso. Prima della celebrazione Don Chávez ha benedetto un busto in altorilievo di Don Bosco, dono dell'artista Gabriele Garbolino e posto nella Cappella del Consiglio. Lo stesso artista ha realizzato una copia della statua dell'urna di Don Bosco, che sarà benedetta il prossimo 16 agosto, utilizzando il calco del volto di Don Bosco che il Cellini prese nel 1888 dopo la morte del santo. Completano l'elenco degli Ispettori e dei Superiori nominati in questa sessione don Dufour Francois per la Visitatoria dell'Africa Meridionale (AFM), don Authier Richard, per la Visitatoria del Canada, e don Jara Walter per l'Ispettoria del Paraguay. Oltre la definizione del tema per la Strenna 2007 e la Lettera di convocazione del CG 26, il Rettor Maggiore e il suo Consiglio hanno studiato e approvato gli Orientamenti per la Formazione Iniziale dei Salesiani per le regioni America Cono Sud (CISUR - CISBRASIL), Interamerica e Asia Est Oceania.

31/7/2006 Libano - Al Fidar e El Houssoun centri di speranza e di solidarietà per i rifugiati

(ANS - Al Fidar: 31 luglio 2006) - La strage di Cana, dove sono morti 60 civili dei quali 37 bambini, sembra aver destato la consapevolezza sulla tragedia in corso. Le opere salesiane del Libano, Al Fidar e El Houssoun, continuano a essere centri di speranza e di solidarietà per i rifugiati. "Sono ormai quasi un milione i profughi e gli sfollati in Libano che tentano di sfuggire ai bombardamenti. - dichiara Antonio Raimondi, presidente del Volontariato Internazionale per lo Sviluppo (VIS) e vice presidente del Don Bosco Network (DBN) - Il VIS insieme al DBN continua a sostenere i centri di El Houssoun ed El Fidar e lo faremo inviando appena possibile anche del nostro personale esperto in aiuto alle Comunità Salesiane." La situazione nei centri di El Houssoun ed El Fidar diventa ogni giorno più complessa, così come il lavoro dei tanti volontari locali che si adoperano senza sosta per garantire ai rifugiati assistenza, per distribuire beni di prima necessità e per coinvolgere i bambini in attività di animazione. Ad El Fidar i Salesiani assistono i rifugiati accolti attualmente in 4 scuole pubbliche alle quali, presto, se ne aggiungeranno altre. Dopo aver incontrato il responsabile dei rifugiati Sciiti, l'equipe di lavoro dei Salesiani di Al Fidar e del VIS hanno appurato che attualmente nella regione di Jbeil si trovano oltre 30.000 sfollati, dei quali il 50% sono bambini e ragazzi. il numero tende ad aumentare ogni giorno. 14 sono i centri che accolgono una parte dei rifugiati; il resto è disperso in tutta la zona, presso famiglie, circoli sportivi, piccoli alberghi e, moltissimi, sotto le tende nei boschi della montagna libanese. L'equipe di lavoro salesiana si è impegnata a seguire quest'ultimo gruppo di sfollati in quanto più bisognoso di assistenza. Allo stesso tempo l'equipe di lavoro dei Salesiani di Al Fidar e del VIS stanno pianificando anche gli interventi necessari per il dopo conflitto. Nei giorni scorsi l'unità di crisi dell'ambasciata d'Italia ha chiesto ai Salesiani di Al Fidar di adibire il cortile a eliporto di emergenza per eventuali evacuazioni o interventi urgenti d'altro tipo. "Nel solo centro di El Houssoun al momento sono ospitate 30 famiglie, per un totale di 130 persone - riferisce don Dany El Hayek, incaricato salesiano della casa Don Bosco di El Houssoun -; altri 44 nuclei familiari possono contare sull'esclusivo sostegno dei Salesiani. Nel villaggio altre famiglie offrono asilo od oltre 250 sfollati ed anche nei 15 villaggi limitrofi si è creata una grande rete di accoglienza. E nella Casa dei Salesiani c'è al tempo stesso un clima di morte e di speranza: una delle due donne rifugiate presenti nel centro in stato di avanzata gravidanza ha appena dato alla luce la sua bambina. A questo dramma si aggiunge la difficoltà di recuperare i cadaveri nel Sud del Paese a causa della distruzione di strade e ponti".

31/7/2006 Israele - Rifugiati del nord nella zona intorno a Gerusalemme e Betlemme

(ANS - Gerusalemme: 31 luglio 2006) - Da circa dieci giorni un numero non irrilevante di israeliani, soprattutto palestinesi, si stanno riversando nella zona di Gerusalemme e di Betlemme per il timore degli attacchi missilistici dal sud Libano. Gli alberghi sono già pieni di rifugiati, molte famiglie hanno trovato asilo presso parenti e conoscenti. Anche le case dei religiosi hanno aperto le porte ai rifugiati. La casa salesiana di Beit Gemal ha accolto oltre una decina di famiglie, perlopiù ex allievi e amici dell'opera salesiana. Numerosi i bambini, allontanati dal nord perché terrorizzati dal suono delle sirene e dal sibilo dei missili in arrivo.

url: http://archivio.infoans.org/ans/ANSNEWS/Frame_ANSNEWS.asp?Lingua=1&IDDoc=11241HP&IDTipo=19

729/1 - Copia estratta dal sito: Archivio InfoANS - in data: 05/03/2026, 09:39

31/7/2006 Mongolia - Una chiesa cattolica ufficiale a Darkhan

(ANS - Ulaan Baatar: 31 luglio 2006) - Le festa nazionale del "Nadaan" ha portato esiti positivi per la nuova presenza salesiana a Darkhan nella regione nord della Mongolia. Elemento di forza, che ha convinto le autorità, sono stati l'esempio e la testimonianza dei salesiani che operano a Ulaan Baatar e Darkhan. Le autorità di Darkhan avevano preso la decisione di non autorizzare nuove chiese nella città in quanto già numerose rifiutando a molte realtà cristiane il permesso. I Salesiani già operanti in città, non erano ufficialmente riconosciuti come presenza della Chiesa Cattolica da parte del governo che da sempre ha apprezzato il lavoro umanitario, soprattutto nel campo dell'educazione, svolto dai figli di Don Bosco. Don Carlo Villegas, superiore salesiano della Mongolia, durante un incontro con le autorità di Darkhan ha evidenziato che i Salesiani sono impegnati "nel mondo" e non solo nell'ambito religioso, come presenza della Chiesa Cattolica lavorano per la formazione integrale di ogni persona. Le autorità civili hanno apprezzato la richiesta di don Villegas di non volere un riconoscimento come presenza ecclesiale impegnata nei servizi di formazione perchè contrario alla politica del dipartimento dell'Educazione del Governo della Mongolia che proibisce le attività religiose nell'ambito dell'educazione. Nel corso dell'incontro le autorità hanno domandato a don Villegas di offrire un contributo per la festa del Naadan sostenendo l'acquisto delle "ger" (tipica abitazione dei nomadi). Nell'accettare la istanza di collaborazione don Villegas ha chiesto di destinare le attività e i proventi ai poveri documentando il tutto con una ricevuta. Dopo una settimana da tale incontro il Consiglio della Città ha riconosciuto l'opera salesiana come presenza ufficiale la Chiesa Cattolica a Darkhan. Il presidente del Consiglio della Città ha visitato già due volte i Salesiani e ha indicato due luoghi, da acquistarsi, sul quale costruire la chiesa cattolica: uno con una costruzione a cupola nel centro della città, l'altro un ospedale a tre piani anche se malridotto. La decisione non è stata ancora presa, ma è apprezzabile che il governo comunista abbia preso dei contatti per verificare lo svilupparsi della presenza salesiana in chiave educativa e, anche, ecclesiale.

url: http://archivio.infoans.org/ans/ANSNEWS/Frame_ANSNEWS.asp?Lingua=1&IDDoc=11240HP&IDTipo=19

730/1 - Copia estratta dal sito: Archivio InfoANS - in data: 05/03/2026, 09:39

31/7/2006 Ucraina - La Delegazione Salesiana di rito bizantino-ucraino accoglie il IX successore di Don Bosco

(ANS - Lviv: 31 luglio 2006) - Il 29 luglio ha avuto inizio, con l'arrivo all'aeroporto di Lviv, la visita del Rettor Maggiore alla Circoscrizione Speciale Europa dell'Est (EST). Don Pascual Chávez è giunto a Lviv, sede della Delegazione Salesiana di rito bizantino-ucraino, accompagnato da don Henrik Boguszevskiy, Ispettore della Circoscrizione EST, dove è stato accolto da don Onorino Pistellato, superiore della Delegazione. Dopo aver baciato e assaggiato, secondo la tradizione ucraina, il sale e il pane dell'accoglienza, Don Chávez ha ricevuto il saluto dei Salesiani, dei ragazzi e dei giovani radunati presso la casa delle Delegazione "Maria Ausiliatrice". Successivamente ha benedetto la nuova comunità di accoglienza per i ragazzi che vivono per strada dedicata a san Domenico Savio; visitato il Centro Professionale di Lviv e il liceo "Klymentij Sceptyzki", dove i Salesiani hanno iniziato a lavorare nell'ottobre scorso. Don Chávez si è recato anche a Vynnyky dove sono in corso i lavori per la costruzione della casa del prenoviziato. Il Rettor Maggiore ha incontrato il Consiglio della Delegazione salesiana di rito bizantino e in serata ha celebrato una Liturgia in onore di san Giovanni Bosco per i confratelli della Delegazione. Domenica 30 luglio si è svolta nella parrocchia del Patrocinio della Madre di Dio di Lviv la Divina Liturgia per i ragazzi e giovani. La Celebrazione è stata presieduta da mons. Andrii Sapeliak, salesiano e vescovo emerito, e mons. Bohdan Dziurakh, ordinario di Kiev, in rappresentanza del card. Liubomyr Husar, Arcivescovo Maggiore di Kiev-Galych. Nel corso della celebrazione Don Pascual Chávez ha tenuto l'omelia sottolineando l'importanza del servizio ai bisognosi per imitare Gesù. Numerosa la presenza dei ragazzi, giovani, Salesiani e rappresentanti dei vari gruppi della Famiglia Salesiana. Nel pomeriggio, dopo aver partecipato a una festa preparata dai ragazzi e dai giovani provenienti dalle diverse opere salesiane, Don Chávez ha visitato le opere di Peremyshliany e di Bibrka. La visita del Rettor Maggiore coincide con il 15° anniversario della presenza dei Salesiani in Ucraina.

url: http://archivio.infoans.org/ans/ANSNEWS/Frame_ANSNEWS.asp?Lingua=1&IDDoc=11257HP&IDTipo=19

731/1 - Copia estratta dal sito: Archivio InfoANS - in data: 05/03/2026, 09:39

1/8/2006 Thailandia - Ordinazioni sacerdotali e Mamma Margherita

(ANS - Banpong: 1° agosto 2006) - L'ordinazione sacerdotale di tre salesiani, avvenuta il 29 luglio a Banpong, è stata una buona occasione per presentare Mamma Margherita, una figura salesiana non ancora ben conosciuta nella chiesa tailandese. Le 2.500 persone che hanno partecipato alla ordinazione, presieduta da mons. Joseph Prathan Sridarunsil, salesiano e vescovo di Surat Thani, e da mons. John Bosco Panya Kritcharoen, vescovo di Ratchaburi, hanno ricevuto in dono un opuscolo, corredato di immagini a colori, su Mamma Margherita scritto in lingua thai. Il libretto, di facile e immediata lettura, è stato tradotto dai tre novelli sacerdoti, studenti dell'Università Salesiana di Roma (UPS), che nei loro momenti liberi hanno curato la traduzione. L'Ispettoria della Thailandia ha promosso alcune iniziative, in questo anno dedicato a Mamma Margherita, per presentare e rilanciare la figura della mamma di Don Bosco. Durante gli esercizi spirituali dei Cooperatori Salesiani, svoltisi a Hua Hin nel mese di luglio, don Niphon, parlando ai 150 partecipanti, ha presentato e approfondito la vita e il messaggio di Mamma Margherita quale prima cooperatrice di Don Bosco. Le chiese cattoliche del paese hanno ricevuto un ampio manifesto di Mamma Margherita. Il Bollettino Salesiano ha avuto una edizione speciale ricca di materiale sulla sua figura, ripreso dal Bollettino italiano e tradotto in lingua locale. Il settimanale della chiesa cattolica, inoltre, si è impegnato a pubblicare un articolo su Mamma Margherita nel mese di settembre. Il 25 novembre prossimo, data in cui si ricorda la morte di Mamma Margherita, si celebrerà in Thailandia il giorno della Famiglia Salesiana. Si spera fortemente che in questo giorno il Santo Padre dichiari Mamma Margherita Venerabile. I novelli sacerdoti visiteranno in questa settimana le comunità dell'Ispettoria per celebrare le loro prime messe.

url: http://archivio.infoans.org/ans/ANSNEWS/Frame_ANSNEWS.asp?Lingua=1&IDDoc=11256HP&IDTipo=19

732/1 - Copia estratta dal sito: Archivio InfoANS - in data: 05/03/2026, 09:39

1/8/2006 Cile - Assemblea dei Direttori

(ANS - Santiago: 1 agosto 2006) - I direttori delle opere salesiane dell'Ispettoria del Cile hanno vissuto il 25 e il 26 di luglio una sessione di lavoro. L'incontro, svoltosi presso la casa ispettoriale di Santiago, ha sviluppato alcune tematiche inerenti la programmazione in continuità con il Progetto Organico Ispettoriale (POI). I lavori sono stati presieduti da don Natale Vitali, Ispettore del Cile, e coordinati dal suo vicario, don Hugo Strahsburger. Nel corso delle due giornate si è definito il programma della visita che il Rettor Maggiore, Don Pascual Chávez, farà all'Ispettoria cilena dal 24 al 27 settembre prossimo. L'incontro si è concluso il 26 con la celebrazione dell'Eucaristia presieduta da mons. Tomás González, vescovo emerito di Punta Arenas.

1/8/2006 Sudan - Inaugurata la nuova Delegazione

(ANS - Khartoum: 1° agosto 2006) - "Siamo qui riuniti per rilanciare il nostro impegno nel Sudan e in particolare per la gioventù del Sudan". Con queste parole, il 31 luglio, don Francis Alencherry, Consigliere per le Missioni, ha introdotto la celebrazione Eucaristica che ha inaugurato la nuova Delegazione Salesiana del Sudan. L'inaugurazione della Delegazione è stato un altro passo in avanti che la Congregazione Salesiana ha compiuto in questo paese devastato da due decenni di guerra civile. "Questo nuovo progetto per il Sudan non riguarda i soli Salesiani. Speriamo che ciò susciti la collaborazione di tutti i membri della Famiglia Salesiana, di altri religiosi, laici collaboratori e volontari perché si lavori insieme per la realizzazione di nuova realtà per il Sudan. Sinergia, collaborazione, mutuo apprezzamento e sostegno: queste sono - ha sottolineato don Alencherry - le parole magiche che segneranno il successo di questo nuovo impegno per il Sudan". Il Sudan finora era parte della Ispettoria Salesiana dell'Africa Est (AFE). Data la necessità speciale di uno sviluppo e di un lavoro coordinato tra nord e sud dopo il trattato di pace, il Rettor Maggiore e il suo Consiglio hanno deciso di costituire una Delegazione per il Sudan. Don Jacob Thelekkadan è stato nominato primo Delegato del Sudan. Don Thelekkadan ha lavorato nel Sudan dal 1985 e conosce a fondo molti dei difficili problemi che attualmente la società sudanese sta vivendo. Alla inaugurazione della Delegazione erano presenti quasi tutti i Salesiani che lavorano nel Sudan. Molti di loro, impegnati nel sud del paese, è stata la prima volta che hanno visitato Khartoum in quanto impossibilitati a raggiungere il nord durante gli anni della guerra civile. La nuova Delegazione Salesiana del Sudan è costituita da 5 presenze, due a Khartoum, una scuola professionale e una parrocchia, El Obeid, Tonj e Wau. A ottobre, inoltre, sarà avviata una nuova presenza a Juba. I primi 4 Salesiani sono giunti in Sudan nel 1979; oggi i figli di Don Bosco presenti nel paese sono 37. Nei due giorni precedenti alla inaugurazione i Salesiani della nuova Delegazione sono stati impegnati in una serie di incontri per confrontarsi e progettare il lavoro che li attende. Hanno ribadito l'importanza della Evangelizzazione e della Educazione quali pilastri della pastorale per rilanciare il Sudan.

2/8/2006 Brasile - Esperienza di volontariato di giovani italiani

(ANS - Recife: 2 agosto 2006) - L'Ispettoria salesiana di Recife ha accolto due gruppi di giovani italiani giunti in Brasile per vivere una esperienza di volontariato. I giovani volontari, giunti in Brasile tra il 19 e il 24 luglio, provengono della Scuola Professionale di San Zeno e dall'Istituto Don Bosco di Verona, Italia. Li accompagnano don Pietro Sarto e don Valentino Corolaita. I giovani volontari saranno impegnati nella Scuola Salesiana di Arti e Mestieri di Bongi e nell'Oratorio Salesiano di Horto. Visitando i diversi centri salesiani i giovani volontari hanno man mano scoperto le difficili condizioni in vive molta gente di questa zona del Brasile restando colpiti soprattutto dal forte contrasto tra ricchi e poveri.

url: http://archivio.infoans.org/ans/ANSNEWS/Frame_ANSNEWS.asp?Lingua=1&IDDoc=11270HP&IDTipo=19

735/1 - Copia estratta dal sito: Archivio InfoANS - in data: 05/03/2026, 09:39

2/8/2006 Argentina - Presenza salesiana alla Esposizione Rurale Nazionale

(ANS - Buenos Aires: 2 agosto 2006) - Si è conclusa ieri, 1° agosto, l'"Esposizione Rurale Nazionale 2006", importante fiera di bestiame e attrezzature agricole dell'Argentina, alla quale erano presenti anche i Salesiani con uno spazio espositivo. Lo stand dei Salesiani, caratterizzato dal tema "Educazione e lavoro, una proposta per i giovani", ha espresso l'impegno delle cinque ispettorie dell'Argentina presentando le diverse esperienze e iniziative della Famiglia Salesiana nel campo della formazione professionale dei giovani. Le offerte di formazione delle Scuole Agro-tecniche e Tecniche, dei Centri di Formazione Professionale e dei Centri di Formazione Agricola dei Salesiani, sono state presentate ai visitatori come una risposta concreta alle necessità di educazione professionale dei giovani nello stile di Don Bosco. Per far conoscere meglio la proposta educativa, nello stand salesiano è stato possibile degustare e acquistare diversi prodotti provenienti dalle opere delle 5 ispettorie argentine. Nel corso della "Esposizione Rurale Nazionale 2006", che ha avuto inizio il 20 luglio, si è svolta nello stand salesiano una conferenza dal tema "Il nuovo contesto della Educazione Tecnica in Argentina".

2/8/2006 Libano - Un costante lavoro per rispondere ai veri bisogni dei rifugiati

(ANS - Al Fidar: 2 agosto 2006) - Mentre la cronaca ufficiale riporta dati, opinioni, e notizie di incursioni e bombardamenti, proseguono gli interventi umanitari dell'equipe di lavoro dei Salesiani di Al Fidar e del VIS a favore dei gruppi di rifugiati presso le scuole pubbliche e nelle montagne della zona. Sabato 29 luglio, don Casimiro Gajowy, don Jarek Dobkowski e la loro equipe, dopo aver acquistato a Jounieh 20 materassi, cuscini, lenzuola, scatolame, latte in polvere, detersivi e altri articoli di pulizia, sono ritornati nella zona montuosa di Annaya, presso il convento di san Charbel, a 15 km da Jbeil dove sono rifugiate alcune famiglie cristiane provenienti dalla zona di Beirut. Accolta inizialmente con diffidenza, l'equipe salesiana ha esposto il motivo della visita: distribuire aiuti e rasserenare i bambini e i ragazzi. Dopo un'ora di animazione con giochi, canti e danze, gli animatori dell'oratorio di Al Fidar hanno intonato il canto del Padre nostro, riunendo, piccoli e adulti, in un ampio cerchio. Lunedì 31 luglio, in seguito alla strage di Cana, a motivo del lutto nazionale l'equipe non ha potuto visitare i centri di raccolta dei rifugiati sciiti. È ritornata, quindi, a san Charbel per completare la fornitura di beni di prima necessità. Sono stati raccolti dati più precisi in modo particolare sulla situazione nelle circostanti zone di montagna. Due villaggi sciiti, Ras Osta e Bechtlide ospitano un centinaio di rifugiati ciascuno distribuiti nella scuola pubblica e in case private. Ehmej, villaggio cristiano, ospita nella scuola pubblica 35 persone provenienti dalle zone cristiane colpite nei dintorni di Beirut. Kartaba e Mishmish non presentano eccessive concentrazioni di rifugiati fatta eccezione per alcuni sciiti rifugiati in alberghi o famiglie. La preoccupazione principale dell'equipe salesiana è rispondere ai veri bisogni dei rifugiati. Per questo durante i vari viaggi vengono raccolti dati e informazioni al fine di pianificare gli interventi visitando i centri e le famiglie almeno una volta la settimana. L'ambasciata della Polonia ha chiesto ai salesiani di Al Fidar di adottare l'intera popolazione del villaggio cristiano di frontiera Ain Ebel, circa 1500 persone, trasferitasi in massa nella zona tra Beirut e Jbeil.

url: http://archivio.infoans.org/ans/ANSNEWS/Frame_ANSNEWS.asp?Lingua=1&IDDoc=11341HP&IDTipo=19

737/1 - Copia estratta dal sito: Archivio InfoANS - in data: 05/03/2026, 09:39

3/8/2006 Spagna - Corso per i nuovi direttori della Conferenza Iberica

(ANS - León: 3 agosto 2006) - Si è concluso oggi il corso di formazione per i nuovi direttori della Spagna e del Portogallo organizzato dalla Conferenza Iberica. Il corso, iniziato il 29 luglio, si è svolto presso la sede ispettoriale di León, dove i partecipanti sono stati accolti da don José Rodríguez Pacheco, Ispettore, e dai salesiani della comunità. 31 i direttori che hanno partecipato al corso. Durante le giornate è intervenuto don Antonio Doménech, Consigliere per la Pastorale Giovanile che ha sviluppato il tema "Il Direttore, Animatore della Comunità Apostolica". Sono intervenuti anche don José Antonio San Martín, già Ispettore di León, che ha presentato il tema "Il Direttore Animatore"; don Antonio Echeto, Economo ispettoriale di Valencia che ha presentato gli "Aspetti giuridici, legali e amministrativi", e don Filiberto Rodríguez, Consigliere per la Regione Europa Ovest, che illustrato lo stato della regione. L'ultima giornata ha visto l'intervento di don Santo Dal Ben, del Dicasterio per la Formazione, sul tema "Il Direttore, formatore della comunità e dei confratelli"; di don Ángel Fernández, Ispettore uscente di León, sul tema "Il Direttore: Animatore della Famiglia Salesiana e dei laici collaboratori", e, infine, don Javier Valente sul tema "Il Direttore: Comunicatore".

url: http://archivio.infoans.org/ans/ANSNEWS/Frame_ANSNEWS.asp?Lingua=1&IDDoc=11340HP&IDTipo=19

738/1 - Copia estratta dal sito: Archivio InfoANS - in data: 05/03/2026, 09:39

3/8/2006 Indonesia - 'Prime' Professioni nel Noviziato di Sumba

(ANS - Sumaba: 3 agosto 2006) - Il 1° agosto, memoria liturgica di san Alfonso Maria de' Liguori, sette novizi del nuovo Noviziato di Sumba hanno emesso i Primi Voti nella Congregazione Salesiana tra l'entusiasmo dei giovani dell'oratorio. Don Andres Calleja, superiore della Visitatoria Indonesia-Timor Est, ha presieduto la celebrazione dell'Eucaristia. Numerosi i fedeli presenti a questo momento importante per la Visitatoria: i sette neo professi sono i primi novizi che hanno concluso la loro formazione presso il Noviziato di Sumba. La giornata è stata caratterizzata dallo slogan "Sette più uno", in quanto un novizio ha dovuto prolungare l'anno di formazione a causa di un ricovero in ospedale. La scelta del 1° agosto per Prime professioni, anche quando il Noviziato era a Tigaraksa, esprime la simpatia dei Salesiani per san Alfonso Maria de' Liguori e per la sua di spiritualità con la quale si condividono alcuni elementi. I Redentoristi hanno una presenza molto significativa nella diocesi di Sumba; il loro noviziato dista solo 45 minuti di auto da quello salesiano.

3/8/2006 Bielorussia - Il Rettor Maggiore in visita a Minsk

(ANS - Minsk: 3 agosto 2006) - Si è conclusa la seconda tappa della visita del Rettor Maggiore, Don Pascual Chávez, alla Circoscrizione Speciale dell'Europa dell'Est. Il mattino del 31 luglio, Don Chávez dopo aver incontrato prima i direttori e poi tutti i confratelli della Delegazione ispettoriale di rito-bizantino dell'Ucraina, è partito per Minsk, in Bielorussia. All'aeroporto è stato accolto da una rappresentanza di Salesiani e di giovani della parrocchia "San Giovanni Bosco" che hanno eseguito alcuni canti di benvenuto e offerto i tradizionali segni di accoglienza del pane e del sale. Successivamente, presso il Centro Giovanile Salesiano di Minsk, si è svolto un incontro con i giovani e gli adulti dell'opera salesiana; erano presenti anche i giovani provenienti dall'opera di Smarhon. L'incontro è stato introdotto da una presentazione multimediale che ha illustrato il lavoro svolto dai Salesiani in Bielorussia. Ha fatto seguito un concerto proposto dal gruppo musicale del centro giovanile di Minsk, "Nebas'hil" (Il tetto del cielo), e di Smarhon, "Usmeshka" (Sorriso). Particolare ammirazione ha destato l'esecuzione dell'inno "Panis Angelicus" cantato da due salesiani, don Igor Lashuk e don Alexander Jashevski. I giovani Minsk hanno proposto una coreografia con ombrelli colorati che ha comunicato l'importanza di essere sempre sereni e allegri e di trasmettere questa gioia agli altri. Don Chávez ricevendo in dono uno degli ombrelli con l'immagine Don Bosco, ha esortato i giovani a: "Non essere indifferenti a questo mondo nel quale ci sono guerre, carestie e violenze... in esso c'è anche bellezza e bontà. Perché la vita è meravigliosa!". L'incontro si è concluso con la preghiera della sera e la benedizione del Rettor Maggiore. Nella mattinata del giorno successivo, 1° agosto, il IX successore è stato ricevuto da mons. Antoni Dziemianko, recentemente nominato da Papa Benedetto XVI Amministratore Apostolico dell'Arcidiocesi di Minsk-Mohilev. Di seguito Don Chávez ha incontrato i rappresentanti dei vari gruppi della Famiglia Salesiana della Bielorussia. Parlando loro ha sottolineato che l'esempio quotidiano del "salesiano" offre al giovane una occasione per incontrare Cristo e, con l'aiuto di Don Bosco, la sua vocazione. La mattinata si è conclusa con la celebrazione dell'Eucaristia. Ai giovani che lo hanno accompagnato all'aeroporto, Don Pascual Chávez, nel ringraziarli ha detto utilizzato una celebre frase di Don Bosco: "Mi avete rubato il cuore!". I giovani, ritornando a casa, hanno costatato che anche il IX successore di Don Bosco aveva compiuto lo stesso "furto".

4/8/2006 Russia - Si conclude la visita del Rettor Maggiore alla Circoscrizione Europa Est

(ANS - Mosca: 4 agosto 2006) - Con la visita a Mosca, dove il Rettor Maggiore è giunto il 1° agosto sera, si è conclusa la visita del IX successore di Don Bosco alla Circoscrizione Speciale dell'Europa Est. I due giorni che hanno fatto seguito sono stati ricchi di impegni e di incontri. Il 2 agosto, dopo aver visitato la casa di spiritualità di Oktiabrskiy, a 30 km da Mosca, Don Chávez ha incontrato i direttori delle opere salesiane presenti in Russia. Commentando l'articolo 49 delle Costituzioni Salesiane, il Rettor Maggiore ha sottolineato la centralità e l'importanza carismatica del Direttore della comunità religiosa, "Il direttore è la guida di vita salesiana e della missione, in lui c'è una concentrazione carismatica, che lo fa responsabile della qualità di vita spirituale e apostolica dei confratelli". Nel primo pomeriggio Don Chávez ha incontrato anche i Salesiani che operano nella Federazione Russia. Con loro ha sviluppato e approfondito il tema del prossimo Capitolo Generale 26 che vuole rispondere alla sfida che la Congregazione Salesiana oggi è chiamata a vivere: riscoprire la passione per Dio. "La mancanza più grande nella vita religiosa è oggi la perdita della mistica! - ha sottolineato Don Chávez - Questa esperienza di Dio per noi salesiani viene realizzata mirabilmente da Don Bosco. Per questo c'è bisogno di conoscerlo meglio e di fare nostro il suo programma di vita". Il "da mihi animas" del motto di Don Bosco spinge all'impegno per una evangelizzazione più esplicita; il "coetera tolle" obbliga a una vita austera, povera e votata al servizio dei più bisognosi, in netto contrasto con il modo di vivere oggi; "Questo è il futuro della vita consacrata, la passione!". Ritornato a Mosca il Rettor Maggiore ha incontrato in colloquio privato le due Volontarie Don Bosco e successivamente, presso la sede episcopale di Mosca, i Cooperatori Salesiani. Il 3 agosto dopo aver presieduto l'Eucaristia nella Cattedrale di Mosca dedicata all'Immacolata Concezione di Maria, affidata ai Salesiani, Don Pascual Chávez si è recato presso la Comunità di accoglienza per ragazzi di strada di Mosca-Fili. Qui, accolto da Stanisaw Buchta e dal personale laico ha visitato la struttura che accoglie minori a rischio. Terminata la visita, presso la stessa sede, ha incontrato il Consiglio della Circoscrizione per una sessione di lavoro. La visita alla Circoscrizione Europa Est si è conclusa nel primo pomeriggio con il ritorno del Rettor Maggiore Roma.

4/8/2006 Cina - L''Asia Youth Day' in pieno svolgimento a Hong Kong

(ANS - Hong Kong: 4 agosto 2006) - Si conclude oggi la VI edizione della Giornata della Gioventù Asiatica - "Asia Youth Day" (AYD), iniziata il 28 luglio a Hong Kong. All'appuntamento, caratterizzato dal tema "Giovani, Speranza delle Famiglie asiatiche" hanno partecipato migliaia di giovani provenienti da quasi tutti i paesi dell'Asia, compreso un piccolo gruppo dalla Cina continentale. All'appuntamento erano presenti anche molti giovani del Movimento Giovanile Salesiano. Dopo questo grande evento, ma non meno importante per la vita dei giovani, avrà luogo presso la Casa salesiana per Esercizi di Cheung Chau, dal 5 al 9 agosto, l'incontro degli operatori della Pastorale Giovanile dell'Asia, degli animatori e dei leaders. Sono previsti 75 partecipanti tra vescovi, sacerdoti, suore e laici. Don Dominic Sequeira, del Dicastero per la Pastorale Giovanile di Roma, animerà due giorni di ritiro il 5 e il 6 agosto. Nei giorni successivi, don Sequeira continuerà il lavoro con il gruppo per approfondire e riflettere l'evento della AYD. Il suo intervento ruoterà attorno a due temi: "Riscoprire Gesù in me stesso" e "Riscoprire Gesù nella mia Pastorale". Lo scopo principale dell'incontro degli operatori della Pastorale Giovanile è quello di sviluppare in chiave pastorale il tema della AYD appena conclusa. Si partirà dalla valutazione del lavoro svolto dalla Pastorale Giovanile in Asia verificando i risultati raggiunti dopo la precedente AYD svoltasi a Bangalore in India. L'incontro, inoltre, vuole essere una esperienza di comunione tra gli operatori di pastorale e una modalità di rafforzamento del loro ruolo.

4/8/2006 Libano - Notizie dalla Casa Salesiana di El Houssoun: il Centro per Rifugiati

(ANS - El Houssoun: 4 Agosto 2006) - Ore di angoscia, dopo che l'aviazione israeliana ha colpito alle 8 di questa mattina quattro ponti sull'autostrada che collega Beirut con il centro e il nord del Libano, tagliando così l'arteria principale, per non dire l'unica via di comunicazione. È stato colpito anche il ponte dell'autostrada sul fiume Fidar, a 300 metri dalla Scuola Tecnica Salesiana di Al Fidar. La distruzione dell'autostrada è stata totale. La deflagrazione è stata così violenta che ha fatto tremare anche i vetri dell'opera salesiana di El Houssoun, distante soltanto alcuni km; i bambini rifugiati si sono messi a piangere per la paura. L'opera salesiana di El Houssoun è completamente isolata. Si aggrava in modo ancora più drammatico la situazione, soprattutto per coloro che andavano a lavorare ogni mattina nella capitale. Tagliate tutte le principali vie di comunicazione, la gente è bloccata e non sa più cosa fare e dove andare. Tantissimi hanno perso il lavoro, unica fonte di sussistenza. Il turismo è azzerato, molti uffici sono chiusi o inaccessibili, molte fabbriche sono state danneggiate. La morsa della guerra si stringe sempre di più non risparmiando neanche le zone che prima erano tranquille, come quella di El Houssoun. Nonostante questa situazione i Salesiani continuano la loro opera di assistenza ai rifugiati presso l'istituto e nelle famiglie della zona. Don Dany Hayek, responsabile della casa salesiana di El Houssoun, è stato costretto a delle cure mediche a causa dell'affaticamento dovuto al lavoro di questi giorni. Tale completa dedizione non passa inosservata; i rifugiati, esprimono il loro apprezzamento per quello che i Salesiani stanno facendo. Gli animatori e le animatrici del Centro Giovanile di El Houssoun, diretti da don Toni Zghendi, si prodigano per i ragazzi che provengono dalle zone limitrofe. Le mamme, anche quelle mussulmane, sono contente e scoprono con meraviglia la bellezza dell'Oratorio di Don Bosco. "Sovente troviamo ragazze e mamme musulmane davanti alla piccola grotta della Madonna, che si trova nel nostro bosco, immerse nella preghiera. - racconta mons. Armando Bortolaso - Così la Vergine Ausiliatrice dei Cristiani, patrona della nostra Chiesa di El Houssoun, diventa anche l'Ausiliatrice dei Musulmani".

7/8/2006 Slovacchia - 'Assicurare una speciale attenzione alla famiglia'

(ANS - Banska Bystrica: 7 agosto 2006) - Nel mese di luglio si sono svolti a Banska Bystrica due corsi di formazione per coniugi, "Incontri degli sposi", organizzatati dalla omonima associazione laicale assistita spiritualmente dai Salesiani della Slovacchia. Il primo corso, svoltosi dall'8 al 16 luglio, ha visto la presenza di 560 persone tra coniugi, figli, animatori e sacerdoti; il secondo, dal 22 al 30 luglio, ha contato 700 partecipanti. Le giornate erano scandite da relazioni, tenute da coppie di coniugi, incontri di gruppo, celebrazione dell'Eucaristia e momenti di fraternità. I bambini e i ragazzi, durante lo svolgimento dei lavori, erano seguiti da giovani animatori così da consentire ai genitori di partecipare ai vari momenti della giornata. Al secondo corso è intervenuto anche don Stefano Turansky, Ispettore dei Salesiani della Slovacchia. Ogni corso si è concluso con una solenne celebrazione dell'Eucaristia durante la quale gli sposi hanno rinnovato le promesse matrimoniali. L'iniziativa, nata in Finlandia, è stata rilanciata dai Salesiani della Slovacchia nel 1994. Giunta alla 13 edizione, questa proposta pastorale si pone in continuità con la Strenna 2006 del Rettor Maggiore. Gli organizzatori hanno contato quest anno la partecipazione complessiva di circa 270 nuclei familiari.

url: http://archivio.infoans.org/ans/ANSNEWS/Frame_ANSNEWS.asp?Lingua=1&IDDoc=11368HP&IDTipo=19

744/1 - Copia estratta dal sito: Archivio InfoANS - in data: 05/03/2026, 09:39

7/8/2006 Ecuador - Presentata al Ministro per l'educazione la proposta salesiana di innovazione educativa e curricolare

(ANS - Ibarra: 7 agosto 2006) - I Salesiani dell'Ispettoria dell'Ecuador hanno presentato al Ministro per l'Educazione e la Cultura, il dr. Raúl Vallejo, il Progetto Salesiano di Innovazione Educativa e Curricolare, al fine di sollecitarne il riconoscimento da parte dello Stato. Il documento è stato presentato al dr. Vallejo, ex-allievo salesiano, da don Rafael Bastidas, vicario ispettoriale, durante la visita del Ministro all'Istituto Salesiano "Sánchez y Cifuentes", in occasione dei festeggiamenti per il 50° di ordinazione sacerdotale di don Jorge Ugalde da parte delle autorità locali e nazionali dell'educazione cattolica (FEDEC e CONFEDEC). Il suddetto progetto è frutto del lavoro svolto in due anni da vari esperti e insegnanti delle istituzioni educative dell'Ecuador. Le principali fonti di tale progetto sono il Vangelo, il Quadro di ruferimento per la Pastorale Giovanile Salesiana, le scelte emerse nell'Incontro Continentale Americano dell'Educazione Salesiana (Cumbayá II), vari documenti dell'UNESCO, il documento "Evangelizzare attraverso il curricolo" del salesiano don Mario Peressón e gli orientamenti del Ministero dell'Educazione e la Cultura.

7/8/2006 Paraguay - Visita del Vicario del Rettor Maggiore

(ANS - Asunción: 7 agosto 2006) - Don Adriano Bregolin, Vicario del Rettor Maggiore, ha visitato l'ispettoria del Paraguay in occasione dell'insediamento di don Walter Jara come nuovo ispettore salesiano. Don Bregolin è giunto all'aeroporto di Asunción, la capitale paraguaiana, il sabato 29 luglio, accompagnato da don Helvécio Baruffi, Consigliere Regionale per l'America Cono Sud. In questo luogo sono stati accolti da don Miguel Ángel Cardozo, ispettore uscente, e da don Walter Jara, nuovo ispettore. Presenti per dare il benvenuto anche una delegazione di Salesiani, Figlie di Maria Ausiliatrice, rappresentanti della Famiglia Salesiana, allievi delle scuole salesiane e giovani del Movimento Giovanile Salesiano. Successivamente il Vicario del Rettor Maggiore è stato accompagnato al Collegio mons. Lasagna, dove ha ricevuto il benvenuto dagli allievi della scuola e dai bambini dell'oratorio "San Luis". La sera del suo arrivo, don Bregolin ha avuto modo di presiedere l'Eucaristia presso l'opera salesiana che ospita il prenoviziato e il postnoviziato. Dopo la messa ha partecipato a una serata di condivisione fraterna con i formandi dei Salesiani e delle Figlie di Maria Ausiliatrice. La celebrazione per l'insediamento di don Walter Jara, nuovo ispettore dei Salesiani del Paraguay, si è svolta il lunedì 31 luglio durante la celebrazione eucaristica nel Santuario archi-diocesano di Maria Ausiliatrice. La celebrazione è stata presieduta da don Adriano Bregolin e concelebrata da don Helvécio Baruffi e da don Miguel Ángel Cardozo. Presenti nella celebrazione anche mons. Edmundo Valenzuela, Vicario Apostolico del Chaco Paraguayo, e numerosi salesiani, membri della Famiglia Salesiana e giovani. Dopo la celebrazione il nuovo ispettore è stato salutato con la espressione "Tereguahê porâite nde rógape padre Walter Jara!", che nella lingua guaraní vuol dire: Benvenuto a casa tua, padre Walter Jara! Don Bregolin ha concluso la sua visita alle terre paraguaiane il martedì 1º agosto recandosi presso l'opera Don Bosco Róga per ragazzi e giovani a rischio, luogo dove si è incontrato anche con tutti i Salesiani dell'ispettoria del Paraguay. Lo stesso giorno don Bregolin e don Baruffi hanno avuto modo di visitare anche la Parrocchia Domenico Savio di Fernando de la Mora, luogo dove hanno celebrato l'Eucaristia con diversi rappresentanti della Famiglia Salesiana.

8/8/2006 Germania - 25 giovani proseguono il cammino per diventare volontari nello stile di Don Bosco

(ANS - Bonn: 8 agosto 2006) - Il gruppo dei 25 giovani tedeschi che stanno per iniziare il loro servizio come volontari sono quasi alla fine del loro cammino formativo e mirando già all'inizio di questa esigente esperienza. Sono stati 10 mesi di preparazione durante i quali hanno avuto modo di approfondire nella conoscenza della vita di Don Bosco, della Spiritualità Salesiana e sul lavoro che i Salesiani svolgono in tutto il mondo. Le loro destinazioni, ciascuna con le rispettive differenze, diventeranno spazi dove potranno condividere il suo tempo, le sue conoscenze e abilità con i ragazzi e i giovani bisognosi. I nuovi volontari sono cresciuti nella consapevolezza di non andare per conto suo e per il contrario, se scoprono missionari. Inoltre, chi è pronto per vivere l'esperienza del volontariato nello stile di Don Bosco sa che avrà l'opportunità di scoprire molte cose validi nel suo cammino verso se stessi, verso gli altri, verso la Chiesa, verso Dio e incluso verso un discernimento vocazionale. Da alcuni anni, "Don Bosco Mission" di Bonn ha formato gruppi di 25 volontari giovani che hanno collaborato nei diversi progetti salesiani in tutto il mondo.

url: http://archivio.infoans.org/ans/ANSNEWS/Frame_ANSNEWS.asp?Lingua=1&IDDoc=11383HP&IDTipo=19

747/1 - Copia estratta dal sito: Archivio InfoANS - in data: 05/03/2026, 09:39

8/8/2006 Brasile - Incontro degli animatori delle scuole salesiane

(ANS - Campo Grande: 8 agosto 2006) - Tra il 12 e il 15 luglio, la Casa per Ritiri dell' Istituto Saõ Vicente è stata sede di una edizione in più dell'"Incontro degli animatori delle scuole salesiane della missione salesiana del Mato Grosso", appartenenti all'ispettoria di Campo Grande (BCG). All'incontro hanno partecipato gli istituti salesiani São Gonçalo e Santo Antônio di Cuiabá, Dom Bosco di Campo Grande, Araçatuba e Lins. Oltre ai momenti di condivisione e di incontro tra amici, gli allievi partecipanti hanno avuto modo di ascoltare gli interventi formativi di mons. Eduardo Pinheiro, salesiano e vescovo ausiliare di Campo Grande, e di don Ricardo Carlos, economo del Collegio Dom Bosco di Campo Grande. I giovani e ragazzi partecipanti hanno posto l'accento sull'importanza di questi incontri, manifestando anche il loro desiderio perché questi possano organizzarsi più frequentemente.

8/8/2006 Cina - Chiusura della 'Giornata della Gioventù Asiatica'

(ANS - Hong Kong: 8 agosto 2006) - Come già riportato da ANS, lo scorso 4 agosto si è conclusa la IV Giornata della Gioventù Asiatica -Asia Youth Day (AYD)- evento che ha visto la partecipazione di circa 800 giovani, 100 sacerdoti, 150 religiose e 7 vescovi coinvolti nella Pastorale Giovanile di 26 nazioni dell'Asia. Nella cerimonia di chiusura, il Cardinale Joseph Zen, salesiano e vescovo di Hong Kong, ha invitato i giovani partecipanti a condividere l'esperienza vissuta durante i giorni dell'incontro con le loro chiese locali, e manifestando il suo desiderio perché essi potessero restare in Hong Kong, desiderio che parte dalla considerevole mancanza di giovani a causa del basso tasso di natalità. Dopo la chiusura, il 5 agosto, si è tenuta la giornata salesiana per i partecipanti dell'AYD appartenenti alla Famiglia Salesiana. A questo incontro salesiano hanno preso parte circa 80 persone che si sono recate presso l'opera della "Tang King Po School". Tra i partecipanti sono stati presenti mons. Patrick Buzon, salesiano e vescovo di Kabankalan, Filippine, don Vaclav Clement, Consigliere Regionale per l'Asia Est-Oceania, don Dominic Sequeira, del Dicastero per la Pastorale Giovanile, e numerosi Salesiani, Figlie di Maria Ausiliatrice e giovani provenienti dalle Filippine, dall'India e da Hong Kong.

url: http://archivio.infoans.org/ans/ANSNEWS/Frame_ANSNEWS.asp?Lingua=1&IDDoc=11389HP&IDTipo=19

749/1 - Copia estratta dal sito: Archivio InfoANS - in data: 05/03/2026, 09:39

9/8/2006 Cile - Alternativa solidale alla tradizione del 'mechoneo'

(ANS - Santiago: 9 agosto 2006) - 200 studenti del primo anno dell'"Università Cattolica Cardinale Silva Henríquez" (UCSH) hanno partecipato a una giornata festiva per circa 60 bambini della Scuola Oncologica del Complesso Ospedaliero "dott. Sotero del Río". L'evento si è svolto lo scorso 4 luglio ed è partito da una iniziativa della UCSH, che cerca di promuovere tra i nuovi universitari un modo solidale e alternativo a quello proposto dal "mechoneo", tradizione studentesca per dare il benvenuto -a modo di rito di iniziazione- ai nuovi studenti delle università cilene e che negli ultimi anni è degenerata in atti di violenza o degradanti contro i novelli universitari. Gli studenti dell'UCSH hanno animato l'intera giornata con giochi e attività per i bambini ammalati di cancro o di malattie respiratorie croniche. La visita in questo centro educativo e ospedaliero è continuazione della campagna "Mechoneo solidario", già messa in opera durante il primo semestre dell'anno scolastico.

9/8/2006 Ecuador - Preparazione per gli animatori delle colonie vacazionali

(ANS - Quito: 9 agosto 2006) - Allo scopo di essere pronti per svolgere meglio il loro impegno come animatori dei corsi vacazionali, iniziativa delle diverse opere salesiane dell'Ecuador, circa 350 giovani hanno partecipato a una serie di laboratori. Coloro che svolgeranno il ruolo di guide dei ragazzi e delle ragazze durante il tempo delle vacanze hanno avuto modo di frequentare i corsi di teatro, manualità, dinamiche di gruppo, danza, pronto soccorso, ma anche nella conoscenza del Sistema Preventivo e su come preparare incontri e riunioni di catechesi. Lo svolgimento di queste attività è possibile grazie al contributo e alla disponibilità delle diverse opere salesiane del paese.

9/8/2006 Spagna - Incontro dei salesiani giovani

(ANS - Salamanca: 9 agosto 2006) - Tra il 3 e il 6 agosto si è svolto a Salamanca il corso di aggiornamento per salesiani giovani della Spagna. All'incontro hanno preso parte 23 salesiani, 16 sacerdoti, 2 coadiutori e 5 che si preparano per la professione perpetua. I sacerdoti e i coadiutori giovani hanno avuto modo di approfondire il tema della spiritualità sacerdotale partendo dalla esperienza di Don Bosco, attività nella quale sono stati animati da don Antonio Doménech, Consigliere per la Pastorale Giovanile. Successivamente la riflessione è stata continuata dal gesuita don Luis María García che ha parlato del tema dell'accompagnamento spirituale. Contemporaneamente coloro che si preparano per la Professione Perpetua sono stati animati nella riflessione da don Miguel Ángel Álvarez e da don Pedro Ruz.

10/8/2006 India - Raduno sul tema 'Gioventù a rischio'

(ANS - Mumbai: 10 agosto 2006) - Lo scorso 7 agosto si è svolto il raduno del "Forum for Young at Risk" (Forum su gioventù a rischio). All'incontro, svoltosi presso la casa ispettoriale di Mumbai, hanno partecipato don Joaquim D'Souza, Consigliere per la Regione Asia Sud, don VV Abraham, delegato per l'animazione giovanile della SPCSA (Conferenza degli Ispettori dell'Asia Sud), don Charles Lobo, responsabile ispettoriale del programma "Young at risk" (YAR), don George Kollashany, segretario del Forum e i coordinatori delle diverse ispettorie. Il Forum si è concentrato sull'importanza di lavorare in rete, giacché questa scelta potrebbe essere uno strumento importante nell'impegno a favore dei poveri in situazione di rischio. Il giorno prima, il gruppo aveva già riflettuto sul tema delle "Alternative nell'assistenza istituzionale dei bambini senza cure dei genitori". In questa occasione la riflessione si è rivolta sul genere di istituzioni che possono essere viste come ultima risorsa per la cura dei bambini senza genitori e sulle alternative -famiglie, cura dei parenti, adozione temporanea, adozione, ecc.- che potrebbero essere considerate come valide per seguirli. Attualmente le nuove leggi per riabilitare i bambini nell'India promuovono l'adozione, ma solo come ultima risorsa.

url: http://archivio.infoans.org/ans/ANSNEWS/Frame_ANSNEWS.asp?Lingua=1&IDDoc=11402HP&IDTipo=19

753/1 - Copia estratta dal sito: Archivio InfoANS - in data: 05/03/2026, 09:39

10/8/2006 Olanda - Intensa attività salesiana di estate

(ANS - Soest: 10 agosto 2006) - Durante il mese d'agosto nell'Olanda si svolgono diverse attività estive, secondo lo stile salesiano. Tra i luoghi dove queste attività si svolgono emerge il nuovo "Don Bosco Youth Centre" della città di Apeldoorn. Questo centro è stato aperto grazie alla richiesta delle autorità locali perché si lavorasse nel distretto di "De Maten", ma anche grazie all'accettazione manifestata verso il centro salesiano del distretto di Zevenhuizen, nella stessa città. Nel nuovo centro operano due laici, Marcel Berends e Salih Toprak, e si proseguirà con le attività durante il resto del mese d'agosto. Altri luoghi dove si svolgono le attività salesiane sono Assel, dove il "Don Bosco Centre" ha organizzato diversi campi-scuola, e la città di Rijswijk, dove il Centro Multiculturale Don Bosco ha preparato il "Holiday Forest", che prevede attività ludico-sportive e culturali. Nel caso del "Samen" (Salesian Missions and the Netherlands) i responsabili hanno organizzato un viaggio per visitare un progetto salesiano nell'India che segue bambini senza famiglia. Il viaggio è stato iniziato lo scorso 15 luglio e avrà fine il prossimo 20 agosto. Lo scopo di questo viaggio è quello di aiutare i giovani partecipanti a coinvolgersi nell'impegno per migliorare le condizioni di vita di questi bambini e condividere con loro.

url: http://archivio.infoans.org/ans/ANSNEWS/Frame_ANSNEWS.asp?Lingua=1&IDDoc=11401HP&IDTipo=19

754/1 - Copia estratta dal sito: Archivio InfoANS - in data: 05/03/2026, 09:39

10/8/2006 Marocco - Prima consegna di diplomi del centro Assabil

(ANS - Tánger: 10 agosto 2006) - Lo scorso 30 luglio si è tenuta la prima cerimonia di consegna di diplomi agli studenti del Centro "Assabil" della città di Tánger, nel Marocco. Questo centro è parte di un progetto di cooperazione internazionale supportato dall'ONG per lo sviluppo "Solidaridad Don Bosco" dell'ispettoria spagnola di Siviglia insieme ad altri enti pubblici e privati della città. Assabil è un centro di abilitazione e di inserimento lavorativo frequentato da giovani tra i 16 e i 25 anni del quartiere di Beni Makada, zona marginale di Tánger, di circa 100.000 abitanti. Le attività del centro si sono messe in azione un anno fa e fanno parte di un progetto di sviluppo integrale a favore della zona -operativo già da 5 anni- che ha come scopo principale l'evitare la migrazione. Attualmente il numero degli studenti è di 160. Essi hanno l'opportunità di abilitarsi al lavoro e di frequentare attività socio-educative e itinerari d'inserimento lavorativo nel territorio grazie alle convenzioni con diverse aziende private. Nel progetto sono coinvolti, oltre la "Solidaridad Don Bosco", la spagnola "Fundación Don Bosco", che offre consulenza tecnica, il governo marocchino per mezzo della Direzione Generale per la Formazione Professionale, la Caritas Tánger, diverse associazioni e aziende locali, per esempio la "Amendis". Le risorse sono fornite da organismi pubblii della Spagna, particolarmente dalla Agenzia Spagnola per la Cooperazione Internazionale (AECI) e dalla AACI e dai Comuni delle principali città di Andalucía. Il centro riceve anche i contributi dei soci di "Solidaridad Don Bosco" raccolti grazie a diverse attività e donativi, tra i quali il contributo del Rettor Maggiore dei Salesiani. Con questa prima cerimonia di consegna dei diplomi, circa cento giovani hanno concluso i loro studi presso Assabil.

url: http://archivio.infoans.org/ans/ANSNEWS/Frame_ANSNEWS.asp?Lingua=1&IDDoc=11409HP&IDTipo=19

755/1 - Copia estratta dal sito: Archivio InfoANS - in data: 05/03/2026, 09:39

11/8/2006 India - Visita del Presidente Mondiale degli Exallievi

(ANS - Kolkata: 11 agosto 2006) - In seguito all'invito del sig. Rajesh Gupta, Presidente della Federazione Indiana degli Exallievi, il sig. Francesco Muceo, Presidente Mondiale degli Exallievi di Don Bosco, comincia oggi, 11 agosto, una visita di animazione nell'India. Accompagnato dalla sua moglie, il sig. Muceo avrà modo di recarsi in diverse città indiane durante i 10 giorni del viaggio. Questa è la prima volta che un Presidente Mondiale degli Exallievi visita l'India, regione che rappresenta per la Confederazione Mondiale una realtà in forte espansione. L'invito del sig. Gupta, che è anche Consigliere Confederale, consentirà al sig. Muceo di visitare Kolkata, Dimapur, Guwahati, Chennai, Trichy, Hyderabad, Cochin e Mumbai, luoghi dove si incontrerà con diversi exallievi salesiani delle delegazioni locali e delle associazioni ispettoriali dell'India.

url: http://archivio.infoans.org/ans/ANSNEWS/Frame_ANSNEWS.asp?Lingua=1&IDDoc=11408HP&IDTipo=19

756/1 - Copia estratta dal sito: Archivio InfoANS - in data: 05/03/2026, 09:39

11/8/2006 Spagna - Ottava edizione della 'scuola estiva'

(ANS - Somalo: 11 agosto 2006) - Allo scopo di dedicare un tempo alla formazione su diversi temi giovanili, circa 60 persone, tra giovani animatori e il personale dei Centri Giovanili dei Salesiani e delle Figlie di Maria Ausiliatrice, si sono incontrate a Somalo, paese di La Rioja, Spagna, durante i primi giorni del mese d'agosto. Ognuno dei partecipanti ha avuto l'opportunità di approfondire anche temi che fanno riferimento alla gestione degli oratori e dei centri giovanili salesiani, proponendosi di promuovere un migliore ambiente educativo in ognuno di essi. Questa iniziativa, anche conosciuta come "scuola estiva", è giunta, con l'incontro conclusosi il 6 agosto, alla sua ottava edizione.

url: http://archivio.infoans.org/ans/ANSNEWS/Frame_ANSNEWS.asp?Lingua=1&IDDoc=11407HP&IDTipo=19

757/1 - Copia estratta dal sito: Archivio InfoANS - in data: 05/03/2026, 09:39

11/8/2006 Libano - Aggiornamento sulla situazione del centro salesiano per i rifugiati

(ANS - El Houssoun: 11 agosto 2006) - Dal centro salesiano per rifugiati di El Houssoun arrivano alcune nuove informazioni che consentono di conoscere meglio la situazione attuale delle persone che sono state accolte dai salesiani durante quest'ultimo periodo di violenza nel territorio libanese. I rifugiati vivono tra la speranza e la disperazione, anche se all'interno del centro salesiano non mancano i segni di sincera condivisione tra musulmani e cristiani. Secondo quanto riferito da mons. Armando Bortolaso, salesiano e Vicario Apostolico emerito di Alep, Siria, e che risiede nell'opera di El Houssoun, l'intensità della convivenza tra musulmani e cristiani è del tutto nuova "inimmaginabile fino a pochi anni fa". Mons. Bortolaso indica che "qui, al centro, è scomparsa la diffidenza reciproca: nella casa di Don Bosco adesso si fraternizza, si ride, si scherza, si gioca insieme. E non soltanto tra i bambini, ma anche tra adulti". In quanto alla situazione attorno al rifugio mons. Bortolaso racconta che "l'esodo dal sud continua, almeno per chi ha ancora la possibilità di fuggire". In quanto ai costi dei mezzi di trasporto, essi aumentano perché, oltre il rischio della strada da percorrere, la benzina è scarsa e per averne un po' c'è bisogno di fare lunghe code. Le centrali del petrolio sono state bombardate e tonnellate di carburante si sono riversate in mare, con effetti nocivi sulla flora e sulla fauna e, in conseguenza, i danni per la pesca sono gravi. In quanto al rifugio, lo scorso mercoledì 9 agosto si è installato un nuovo generatore elettrico, dono ricevuto dalla Provvidenza attraverso i benefattori dell'opera e che significa una preziosa risorsa per affrontare i frequenti e prolungati tagli della corrente elettrica. Alcuni giorni fa una mamma musulmana, rifugiata nel centro salesiano, ha dato alla luce una bambina, alla quale ha voluto dare un nome cristiano, chiamandola Martina, nome dell'ospedale dove ha partorito. L'impegno dei salesiani prosegue distribuendo anche alle famiglie vicine al rifugio: cibo, vestiti, medicine. Invece l'assistenza medica è assicurata dalla Croce Rossa e dalla Caritas.

14/8/2006 Libano - Nel segno della speranza e dell'impegno

(ANS - Dimane: 14 agosto 2006) - Il 12 agosto i Salesiani e gli animatori di Al-Fidar sono stati ricevuti dal Patriarca maronita, card. Nasrallah Pierre Sfeir per chiedere la benedizione di una icona mariana che nei prossimi giorni girerà per le case salesiane dell'Ispettoria polacca di Varsavia. L'icona, dipinta da una polacca residente in Libano, sarà un invito alla preghiera e all'impegno a favore della gente di questo paese in guerra. Il Patriarca ha accolto con cordialità il gruppo e ha ascoltato con interesse quanto stanno facendo i Salesiani e i giovani animatori in collaborazione con il Don Bosco Network (DBN), il Volontariato Internazionale per lo Sviluppo (VIS), la Polska Akcja Humanitarna (PAH) e molti benefattori per venire incontro al più grande numero di bisognosi, soprattutto nel distretto di Jbeil. Sul retro dell'icona il Patriarca ha scritto in francese le seguenti parole: "Prego Dio per intercessione della Santa Vergine di benedire il Libano e la Polonia che hanno conosciuto entrambi le calamità della guerra". L'incontro, durato circa mezz'ora, si è concluso con un canto. Al momento del congedo il segretario del Patriarca ha affermato: "Grazie per averci portato un po' di gioia". Ancora una volta il gruppo salesiano ha portato un soffio di speranza di serenità. A questa iniziativa si affianca quella dei ragazzi della Comunità Cattolica Cinese di Los Angeles, che nelle ultime due domeniche hanno venduto ortaggi e frutta, coltivati nei loro giardini, per raccogliere fondi a favore dei profughi del Libano. Il mercatino di solidarietà ha fruttato 1.800 dollari che saranno presto inviati ai Salesiani dell'Ispettoria del Medio Oriente.

url: http://archivio.infoans.org/ans/ANSNEWS/Frame_ANSNEWS.asp?Lingua=1&IDDoc=11418HP&IDTipo=19

759/1 - Copia estratta dal sito: Archivio InfoANS - in data: 05/03/2026, 09:39

14/8/2006 Italia - Celebrare il compleanno di Don Bosco nel ricordo di Mamma Margherita

(ANS - Capriglio: 14 agosto 2006) - Varie gli appuntamenti che vedranno il Rettor Maggiore dei Salesiani, Don Pascual Chávez, impegnato nei prossimi giorni in occasione della nascita di Don Bosco in questo anno caratterizzato dal 150° anniversario della morte di Mamma Margherita. Martedì 15 agosto, Assunzione della Beata Vergine Maria, Don Pascual Chávez presiederà l'Eucaristia nella chiesa parrocchiale di Capriglio, dove fu battezzata Mamma Margherita. Al termine della celebrazione il IX Successore di Don Bosco riceverà la cittadinanza onoraria di Capriglio e saranno intitolate una piazzetta a don Mario Caustico, salesiano e martire della Resistenza, e una via a suor Vera Occhiena, Figlia di Maria Ausiliatrice e missionaria; ambedue nativi di Capriglio. Nel pomeriggio, presso il Colle don Bosco, si rinnoverà l'affidamento dei bambini a Maria in memoria di quello compiuto da Mamma Margherita che pose il figlio Giovanni sotto la protezione della Madonna. Il 16 agosto, data di nascita di Don Bosco, il Rettor Maggiore presiederà l'Eucaristia nel Tempio di Don Bosco e benedirà una nuova statua del santo posta nell'urna di legno realizzata dai falegnami di San Benigno nel 1929 e che servì per il trasferimento del corpo del Santo dei giovani da Valsalice a Valdocco.

url: http://archivio.infoans.org/ans/ANSNEWS/Frame_ANSNEWS.asp?Lingua=1&IDDoc=11417HP&IDTipo=19

760/1 - Copia estratta dal sito: Archivio InfoANS - in data: 05/03/2026, 09:39

14/8/2006 Thailandia - Riconoscimento reale conferito a un Salesiano

(ANS - Bangkok: 14 agosto 2006) - Don Charles Velardo, salesiano, ha ricevuto la "Gold Medal of the Most Admirable Order of the Direkgunabhnor", medaglia di oro dell'Ordine di Direkgunabhnor, per "il suo impegno a favore dei portatori di handicap, in particolare per i non vedenti". Don Velardo, direttore del "Centro di educazione per i non vedenti" di Pakkrad, ha ricevuto questo riconoscimento il 29 luglio dal Segretariato Permanente dei Ministri; tale onorificenza è stata resa più significativa dal fatto che don Velardo non è tailandese. L'"Ordine di Direkgunabhorn" è paragonabile ai vari riconoscimenti di altri ordini reali o nazionali concessi dai sovrani o dai governi a coloro che si distinguono pubblicamente per il loro contributo a favore dello Stato o della gente.

url: http://archivio.infoans.org/ans/ANSNEWS/Frame_ANSNEWS.asp?Lingua=1&IDDoc=11425HP&IDTipo=19

761/1 - Copia estratta dal sito: Archivio InfoANS - in data: 05/03/2026, 09:39

15/8/2006 Italia - Il Papa celebra la solennità dell'Assunta nella parrocchia salesiana

(ANS - Castel Gandolfo: 15 agosto 2006) - Il Santo Padre Benedetto XVI ha presieduto questa mattina, nella parrocchia salesiana di Castel Gandolfo, la celebrazione dell'Eucaristia nella Solennità liturgica dell'Assunzione della Beata Vergine Maria. Hanno concelebrato con lui il card. Angelo Sodano, Segretario di Stato, mons. Marcello Semeraro, vescovo di Albano, don Adriano Bregolin, Vicario del Rettor Maggiore dei Salesiani e don Waldemar Niedziola, direttore e parroco della comunità salesiana di Castel Gandolfo. Il servizio liturgico, come tradizione, è stato prestato dai novizi salesiani di Genzano. Al termine della celebrazione il Santo Padre ha salutato le autorità locali, la comunità salesiana di castel Gandolfo ringraziandola per il servizio che svolge, e i novizi di Genzano.

url: http://archivio.infoans.org/ans/ANSNEWS/Frame_ANSNEWS.asp?Lingua=1&IDDoc=11424HP&IDTipo=19

762/1 - Copia estratta dal sito: Archivio InfoANS - in data: 05/03/2026, 09:39

15/8/2006 Guatemala - Incontro Nazionale di Educazione Salesiana

(ANS - Guatemala: 15 agosto 2006) - L'Istituto Salesiano Don Bosco di Guatemala ha accolto l'11 e il 12 agosto l'Incontro Nazionale di Educazione Salesiana promosso dalla "Commissione Scuola Salesiana Regione Centro America (CERCA) in continuità con le scelte dell'"Incontro Continentale Americano di Educazione Salesiana", conosciuto come Cumbayá II. All'incontro hanno partecipato, oltre gli allievi delle scuole salesiane, anche i rappresentanti dei diversi gruppi della Famiglia Salesiana presenti in Centro America: Ex-Allievi, le Figlie di Maria Ausiliatrice, i Salesiani, le Figlie del Divin Salvatore, le Damas Salesianas e i Cooperatori. Il tema guida delle due giornate è stato "Educare alla Cittadinanza e alla Democrazia".

url: http://archivio.infoans.org/ans/ANSNEWS/Frame_ANSNEWS.asp?Lingua=1&IDDoc=11423HP&IDTipo=19

763/1 - Copia estratta dal sito: Archivio InfoANS - in data: 05/03/2026, 09:39

15/8/2006 India - Solenne chiusura del Processo Diocesano di Mons. Ferrando

(ANS - Shillong: 15 agosto 2006) - Domenica 13 agosto alle ore 15,00, presso la Casa Madre delle Suore Missionarie di Maria Ausiliatrice di Shillong, si è svolta la sessione pubblica di chiusura del Processo Informativo Diocesano sull'eroicità della vita e delle virtù e sulla fama di santità del Servo di Dio mons. Stefano Ferrando (Rossiglione, Genova 1895-1978), salesiano e vescovo di Shillong dal 1935 al 1969 e fondatore delle Suore Missionarie di Maria Ausiliatrice (MSMHC). Oltre ai membri del Tribunale diocesano, presieduto da mons. Dominic Jala, salesiano, arcivescovo di Shillong, hanno preso parte alla sessione il Postulatore Generale, don Enrico dal Covolo e la Vice-Postulatrice, sr. Philo Mathew MSMHC. Ha assistito alla cerimonia un pubblico numeroso e qualificato, fra cui l'arcivescovo di Calcutta, mons. Lucas Sirkar, salesiano, la Madre Generale delle MSMHC, sr. Mary Thadavanal, l'ispettore salesiano di Guwahati, don Joseph Almeida, e don Cosimo Semeraro nella sua qualità di Segretario del Pontificio Comitato di Scienze Storiche. In giorni, sempre a Shillong, don Dal Covolo e Don Semeraro parteciperanno alla solenne sessione di apertura del processo informativo diocesano di don Costantino Vendrame (1893-1957), salesiano e grande apostolo del Khasi. Successivamente si recheranno a Krishnagar per consegnare al vescovo diocesano il decreto di validità del processo informativo del Servo di Dio don Francesco Convertini (1898-1976), emesso a Roma dalla Congregazione delle cause dei santi il 19 giugno, e per prendere accordi sull'elaborazione della relativa Positio. Don Dal Covolo si recherà anche nell'Ispettoria di Dimapur per acquisire informazioni circa il presunto martirio di tre salesiani uccisi, come pare, "in odium fidei", a Imphal il 15 maggio 2001: don Raphael Paliakara, maestro dei novizi, don Andreas Kindo e il giovane salesiano Joseph Valliparambil. Infine, si recherà a Tura, dove nel 1998 si spense in fama di santità mons. Oreste Marengo sdb (1906-98), per dieci anni Amministratore apostolico di quella diocesi.

url: http://archivio.infoans.org/ans/ANSNEWS/Frame_ANSNEWS.asp?Lingua=1&IDDoc=11422HP&IDTipo=19

764/1 - Copia estratta dal sito: Archivio InfoANS - in data: 05/03/2026, 09:39

15/8/2006 Italia - Un gruppo di 15 Salesiani americani sulle orme di Don Bosco

(ANS - Torino: 15 agosto 2006) - Si sta concludendo la visita, durata circa due settimane, di un gruppo di 15 Salesiani dell'Ispettoria di New Rochelle ai luoghi di Don Bosco. I Salesiani, dei quali nove stanno visitando per la prima volta i luoghi dove il santo dei giovani è nato, ha lavorato ed è morto, sono guidati da don Steve Shafran, già accompagnatore di molte visite organizzate dall'"Institute of Salesian Studies" di Berkeley. La prima parte della visita è stata caratterizzata dagli Esercizi Spirituali a Valdocco predicati da don Dario Superina della Comunità di Maria Ausiliatrice. agli esercizi ha partecipato anche don Jim Heuser, Ispettore di New Rochelle. Nel corso delle due settimane i Salesiani statunitensi hanno avuto modo di visitare vari luoghi nei dintorni di Torino, quali Chieri e Colle Don Bosco. Momento culminante è stato, nell'ultimo giorno degli esercizi, l'incontro con il Rettor Maggiore a Les Combes, dove hanno partecipato alla celebrazione dell'Eucaristia e si sono intrattenuti con lui in un cordiale dialogo. Nei giorni successivi il gruppo è giunto a Roma dove ha visitato, tra gli altri, i vari luoghi salesiani per poi ritornare a Torino per completare la visita.

url: http://archivio.infoans.org/ans/ANSNEWS/Frame_ANSNEWS.asp?Lingua=1&IDDoc=11434HP&IDTipo=19

765/1 - Copia estratta dal sito: Archivio InfoANS - in data: 05/03/2026, 09:39

16/8/2006 India - Raccogliendo i frutti delle celebrazioni del centenario

(ANS - Mumbai: 16 agosto 2006) - I Superiori delle Ispettorie e delle Visitatorie dell'India si sono incontrati dall'8 all'11 agosto presso la sede ispettoriale di Mumbai per l'incontro della SPCSA (Conferenza degli Ispettori Salesiani dell'Asia del Sud). La SPCSA, che si raduna due volte l'anno, prevede la partecipazione anche di alcuni delegati di ciascuna Ispettoria e Visitatoria e affronta temi e problemi che riguardano la vita e il lavoro pastorale delle ispettorie indiane. Nella sua introduzione, dal titolo "Raccogliendo i frutti della Celebrazione del centenario", don Joaquim D'Souza, Consigliere per la Regione Asia Sud e presidente della SPCSA, ha detto che l'entusiasmo e la l'energia suscitati dalle celebrazioni del centenario e dalla visita del Rettor Maggiore aspettano di essere canalizzati in proposte valide e fruttuose. L'immediata risposta alle celebrazioni del centenario non può essere un turbinio di nuove iniziative e attività. C'è bisogno oggi di approfondire le radici della identità e della spiritualità salesiana e di assicurarsi che esse attingano linfa vitale per permettere all'albero di crescere in modo forte e portare frutti abbondanti e sani. Ha invitato i Salesiani a essere persone che sanno avere "passione per Dio e compassione per gli uomini", esortazione che trova una perfetta traduzione salesiana, secondo lo stesso Don Chávez, nel motto di Don Bosco: Da mihi animas, coetera tolle! Don D'Souza ha sottolineato che la Congregazione ha bisogno di Salesiani di qualità, Salesiani con una forte identità carismatica, Salesiani con il fuoco della passione apostolica senza la quale la vita salesiana diventa inutile, senza anima, arida, in balia degli eventi e senza nessuna meta. Nel corso della SPCSA sono stati sviluppati altri argomenti quali: "La Formazione in Asia Sud e la fragilità vocazionale", la verifica del corso di formazione per i diaconi e l'incontro di pastorale sui giovani a rischio (YAR - Youth At Risk), svoltasi a Matunga lo scorso sette agosto.

16/8/2006 Cuba - Esperienza di volontariato sociale

(ANS - L'Avana: 16 agosto 2006) - Un gruppo di giovani, provenienti dalle cinque parrocchie salesiane di Cuba, stanno vivendo in questi giorni una esperienza di volontariato sociale. I giovani stanno collaborando con gli operatori del centro di accoglienza per anziani "Le Font" e del centro per i diversamente abili "La edad de Oro" di L'Avana e ambedue gestiti dallo stato. I giovani sono impegnati in lavori di pulizia e manutenzione delle strutture, e dedicano del tempo alle persone accolte nei rispettivi centri dando loro da mangiare e assistendole in ogni loro bisogno. L'esperienza di volontariato è arricchita dalla celebrazione dell'Eucaristia e da momenti di verifica, riflessione e preghiera. Gli ospiti e gli operatori dei due centri sono positivamente colpiti dalla generosità dei giovani volontari. I giovani, a loro volta, sono rimasti colpiti per le varie situazioni di necessità, di solitudine e di bisogno di affetto delle persone da loro assistite.

url: http://archivio.infoans.org/ans/ANSNEWS/Frame_ANSNEWS.asp?Lingua=1&IDDoc=11432HP&IDTipo=19

767/1 - Copia estratta dal sito: Archivio InfoANS - in data: 05/03/2026, 09:39

16/8/2006 Italia - Festa a Capriglio per Mamma Margherita e il Rettor Maggiore

(ANS - Capriglio: 16 agosto 2006) - Il 15 agosto è stata una giornata memorabile per il paese di Capriglio che ha reso onore a Mamma Margherita e ha accolto come cittadino onorario il IX successore di Don Bosco, Don Pascual Chávez. Accompagnato da don Pietro Migliasso, Ispettore della Circoscrizione speciale per il Piemonte e la Valle d'Aosta, e da don Luigi Basset, direttore del Colle Don Bosco, il Rettor Maggiore è giunto a Capriglio in piazza Mamma Margherita accolto dalla banda musicale e dalle autorità. A dargli il saluto di benvenuto c'erano il Sindaco di Capriglio Giovanni Barberis, il presidente della provincia di Asti dott. Roberto Marmo e altre personalità civili e militari. In rappresentanza del vescovo di Asti, mons. Ravinale, era presente il vicario generale don Vittorio Croce. Nella chiesa parrocchiale di Capriglio, recentemente restaurata - dove la mamma di Don Bosco ricevette il Battesimo, la prima comunione e dove nel 1812 sposò Francesco Bosco - il Rettor Maggiore è stato accolto dal saluto del parroco Domenico Valsania. Qui ha presieduto l'Eucaristia nella festività liturgica dell'Assunzione della Beata Vergine al cielo. Nella omelia, commentando la preghiera del Magnificat e sottolineando l'umiltà di Maria, il Rettor Maggiore ha richiamato la figura di Margherita Occhiena: "Ecco qual'è stata la grandezza di Mamma Margherita, donna umile di questo paese: avere una fortezza d'animo, la ricchezza di qualità del suo popolo e uno sguardo di fede. Gli occhi della fede ci aiutano a vedere la nostra e l'altrui storia con uno sguardo speciale, dalla parte di Dio". La liturgia è stata animata dal coro del Tempio del Colle e dalla corale "Mamma Margherita" di Capriglio. Al termine della celebrazione il Rettor Maggiore, le autorità civili e religiose e la numerosa gente convenuta per l'occasione si sono recati in una piccola piazza che è stata intitolata a don Mario Caustico, salesiano nativo di Capriglio, martire della resistenza italiana. Dopo l'intervento di don Basset, che ha presentato brevemente la figura di don Caustico, il Rettor Maggiore, invitato dal Sindaco, ha scoperto la targa commemorativa mentre la banda intonava l'inno nazionale. A breve distanza si è proceduto alla inaugurazione di una via dedicata a sr. Vera Occhiena FMA, anch'essa nativa del paese, missionaria e martire nel Mozambico. Suor Carla Castellino, del Consiglio Generale delle FMA, ha letto una breve scheda biografica di sr Vera e poi, con Suor Celestina Corna, Ispettrice del Piemonte, ha scoperto la targa. La banda ha sottolineato il momento solenne con l'inno "Giù dai Colli". Successivamente, nella piazza centrale di Capriglio, il Sindaco, dopo aver letto le motivazioni, ha conferito la cittadinanza onoraria a Don Pascual Chávez, IX successore di Don Bosco, consegnandogli una targa e la chiave del paese in argento. Nel ringraziare per l'onore assegnatoli il Rettor Maggiore ha richiamato ancora una volta la figura di Mamma Margherita. È seguita l'inaugurazione di alcuni locali del museo "Mamma Margherita" che ospitano una raccolta di erbe medicinali di Capriglio e una esposizione di fotografie dedicate a "Tutte le mamme del Mondo". Per celebrare ulteriormente la giornata e ricordare meglio il 150° anniversario della morte di Mamma Margherita il paese di Capriglio ha emesso uno specifico annullo filatelico.

url: http://archivio.infoans.org/ans/ANSNEWS/Frame_ANSNEWS.asp?Lingua=1&IDDoc=11440HP&IDTipo=19

768/1 - Copia estratta dal sito: Archivio InfoANS - in data: 05/03/2026, 09:39

17/8/2006 Rwanda - Nasce una nuova Visitatoria

(ANS - Kigali: 17 agosto 2006) - Il 15 agosto, don Francis Alencherry, Consigliere per le Missioni e Coordinatore per la Regione Africa-Madagascar, a nome del Rettor Maggiore ha inaugurato la nuova Visitatoria "Africa Grandi Laghi" (AGL). La nuova visitatoria, le cui opere si trovano 3 in Uganda, 3 nel Burundi e 5 nel Rwanda, ha la sua sede a Kigali. L'inaugurazione si è svolta nel corso della Eucaristia presieduta da mons. Jean-Pierre Tafunga, salesiano e vescovo della diocesi di Uvira nella Repubblica Democratica del Congo. Nel corso della celebrazione don Frans Vandencandelaere, ultimo superiore della antica delegazione, ha ringraziato tutti coloro che hanno contribuito alla nascita della nuova visitatoria, in modo particolare il Rettor Maggiore e il suo Consiglio. Don Vandencandelaere ha ricordato anche don Valentín De Pablo, Consigliere per la Regione Africa-Madagascar, scomparso alcuni mesi fa. Il superiore della nuova visitatoria, don Gabriel Ngendakuriyo, a sua volta ha ringraziato don Vandencandelaere e il suo consiglio, "senza il lavoro da voi svolto e la vostra determinazione, la visitatoria AGL sarebbe ancora un sogno".

url: http://archivio.infoans.org/ans/ANSNEWS/Frame_ANSNEWS.asp?Lingua=1&IDDoc=11438HP&IDTipo=19

769/1 - Copia estratta dal sito: Archivio InfoANS - in data: 05/03/2026, 09:39

17/8/2006 India - Elogio del Ministro per l'Educazione per il lavoro dei salesiani

(ANS - Kolkata: 17 agosto 2006) - Il Ministro dell'Educazione dell'India, il sig. Pratap Chandra Chandra, rivolgendosi ai partecipanti di un seminario sul "Contributo dei Missionari cristiani nell'Educazione" svoltosi presso l'Auditorium della Società Biblica di Kolkata lo scorso 11 agosto, ha dichiarato: "Sono a conoscenza del grande contributo dato dalle Istituzioni salesiane nella parte occidentale del Bengala nell'ambito della Formazione Professionale" Il sig. Chandra Chandra è stato anche Ministro nel periodo successivo all'emergenza del 1977-1979. Oltre a menzionare noti istituti di formazione protestanti presenti nella parte occidentale del Bengala, come il "Serampore College", lo "Scottish College" e l'unica istituzione cattolica del "St Paul's College", il Ministro ha ricordato i Salesiani per i vari Centri di Formazione Professionale, in modo particolare quelli di Kolkata, Howrah, Darjeeling, Nadia e del distretto North 24 Parganas. La formazione professionale nel Bengala risale al pioniere anglicano padre James Long che è a sua volta si è rifatto alla "Filtration Theory of Education" di Lord Ellenborough che sostiene che la formazione dei ceti superiori della società passa automaticamente ai ceti più umili. Padre Long iniziò l'esperienza di orientamento al lavoro a Thakurpukur già nel XIX secolo. Tra gli esperti nel campo della Formazione Professionale dell'India c'è il sig. Mathew Thaiparambil, salesiano coadiutore, dell'Ispettoria di Kolkata e attualmente direttore del "Don Bosco Self-Employment Research and Training Centre" di Mirpara. Il sig. Thaiparambil, di 65 anni, è stato membro per nove anni della Consulta Nazionale di Formazione Professionale (NCVT) del Ministero per la Formazione dell'India. Attualmente egli è Consultore del Consiglio per gli Studi e la Formazione Professionale dello stato del Bengala e membro del Consiglio per l'Educazione e la Formazione del Ministro per l'Educazione Tecnica.

url: http://archivio.infoans.org/ans/ANSNEWS/Frame_ANSNEWS.asp?Lingua=1&IDDoc=11437HP&IDTipo=19

770/1 - Copia estratta dal sito: Archivio InfoANS - in data: 05/03/2026, 09:39

17/8/2006 Italia - Compleanno di Don Bosco in attesa del bicentenario

(ANS - Colle Don Bosco: 17 agosto 2006) - Il 16 agosto, circondato da una cinquantina di concelebranti, da numerosi giovani e membri della Famiglia Salesiana, il Rettor Maggiore ha presieduto l'Eucaristia nel tempio superiore del Colle Don Bosco in occasione del 191° anniversario della data di nascita di Don Bosco. La giornata ha avuto inizio con il tradizionale pellegrinaggio da Castelnuovo al Colle Don Bosco; lungo il cammino i numerosi fedeli sono stati animati nella preghiera e nel canto dal parroco del Colle, don Franco Burzio. Nella seconda parte della mattina Don Pascual Chávez ha presieduto la celebrazione dell'Eucaristia; accanto a lui don Pietro Migliasso, Ispettore della Circoscrizione speciale per il Piemonte e Valle d'Aosta, e don Luigi Basset, direttore della comunità salesiana del Colle Don Bosco. "Vogliamo celebrare Don Bosco da figli, rendendo lode e grazie al Signore che ci ha donato in lui un padre e un maestro", ha esordito nella sua omelia il Rettor Maggiore. Commentando le letture che parlavano della nascita, della vocazione e missione di Giovanni Battista, Don Chávez ha sottolineato ancora una volta che in Don Bosco Dio ha dato ai Salesiani un modello di vita. Da questa consapevolezza deriva l'impegno per ogni salesiano di conoscere e imitare il padre fondatore nel servizio ai giovani, "donandosi alla missione con passione e con tutta l'energia per realizzare la propria vocazione, per lanciare iniziative audaci accettandone la fatica, per avere un cuore di padre toccato dalla povertà materiale, psicologica e spirituale dei giovani". Nel corso della celebrazione, sei giovani salesiani hanno rinnovato la professione religiosa e i novizi di Pinerolo hanno consegnato al Rettor Maggiore la domanda di ammissione alla Prima Professione. Al termine Don Chávez si è recato con i concelebranti e i fedeli nella chiesa inferiore del tempio dove ha benedetto il simulacro di Don Bosco contenente una reliquia insigne del santo, nell'urna di legno dorato utilizzata nel 1929 per il trasferimento del suo corpo da Valsalice a Valdocco. Il simulacro, copia di quello che è conservato nella Basilica di Maria Ausiliatrice di Torino, è stato realizzato in gesso e resina dallo scultore Gabriele Garbolino che ha utilizzato il calco originario del volto di Don Bosco eseguito dal Cellini nel 1888, artista e scultore della prima statua. L'opera è stata completata grazie al contributo del maestro Mosca e dei suoi allievi della "Scuola per Artigiani Restauratori" presso il Ser.Mi.G. di Torino; del sig. Pittarel, calzolaio personale degli ultimi pontefici, che ha realizzato le scarpe in raso nero come le originali; dei sig.ri Musso e Pavetto che con il contributo degli exallievi sarti di Valdocco hanno realizzato la veste talare. La statua indossa una pianeta ricamata in oro dalle Figlie di Maria Ausiliatrice nel 1929. Don Sergio Pellini, rettore della Basilica di Valdocco, che ha coordinato i lavori, si è avvalso anche della consulenza e collaborazione dei restauratori coordinati dalla maestra Rinetti, dei sig. Berrone, Zappino e Rovano, degli architetti Zoncu e Aimar e di mons. Martinacci e don Zappino per i permessi della curia. Lo stesso Rettor Maggiore, visibilmente commosso durante la benedizione della statua, aveva espresso il desiderio di una copia del simulacro di Don Bosco in vista di un grande pellegrinaggio in tutto il mondo dal 2010 al 2015, anno del bicentenario della nascita del Santo.

url: http://archivio.infoans.org/ans/ANSNEWS/Frame_ANSNEWS.asp?Lingua=1&IDDoc=11453HP&IDTipo=19

771/1 - Copia estratta dal sito: Archivio InfoANS - in data: 05/03/2026, 09:39

18/8/2006 India - Il Presidente Mondiale degli Ex-Allievi in visita nella Città della gioia

(ANS - Kolkata: 18 agosto 2006) - Il Presidente Confederale degli Ex-Allievi salesiani, il sig. Francesco Muceo, dal 12 agosto è a Kolkata, la Città della Gioia, dove sta compiendo una visita di dieci giorni. Il 13 agosto il sig. Muceo ha celebrato insieme agli ex-allievi di Kolkata il "Don Bosco Jayanti", festa di Don Bosco. Il sig. Rajesh Gupta, Presidente Nazionale dell'Associazione, ha dato inizio alla festa rivolgendo alcune parole di saluto al Presidente Mondiale. Il sig. Muceo congratulandosi con i presenti ha affermato di essere lieto di essere a Kolkata e di conoscere "una delle associazioni locali più vibranti del mondo". Il sig. Rajesh Gupta ha garantito che la realtà degli Ex-allievi di Kolkata corrispondeva a quella di tutta l'India. È seguito l'intervento di don John Berger, Ispettore dei Salesiani di Kolkata, che nel suo intervento ha invitato gli ex-allievi a pensare come realizzare le finalità volute da Don Bosco per gli Es-allievi: essere uniti. Nel corso della manifestazione l'Ispettore, il Presidente Confederale e il Presidente Nazionale hanno presentato in modo congiunto l'edizione rinnovata degli Statuti degli Ex-Allievi di Don Bosco dell'India. Nella stessa circostanza è stato inaugurato il bollettino informatico della Federazione ispettoriale. Successivamente si è svolto un programma culturale curato dagli Ex-allievi dei Salesiani e delle Figlie di Maria Ausiliatrice e dalle loro famiglie. All'incontro erano presenti don Jose Chunkapura, vicario ispettoriale di Kolkata, i delegati salesiani delle associazioni e i membri dei consigli delle ispettorie di Kolkata, di Dimapur e di Guwhati. Richiamando gli Statuti, il sig. Rajesh Gupta ha ricordato ai presenti che il più importante impegno che li attende è "attuare gli statuti". Commentando il ruolo dei Giovani Ex-Allievi(GEX) nella vita dell'Associazione, il Presidente Confederale ha dichiarato che i "GEX svolgono un ruolo molto importante, specialmente per il centenario degli Ex-Allievi".

url: http://archivio.infoans.org/ans/ANSNEWS/Frame_ANSNEWS.asp?Lingua=1&IDDoc=11452HP&IDTipo=19

772/1 - Copia estratta dal sito: Archivio InfoANS - in data: 05/03/2026, 09:39

18/8/2006 Argentina - Incontro Regionale delle VDB

(ANS - Buenos Aries: 18 agosto 2006) - Si è svolta dal 4 al 6 agosto l'Assemblea Generale Regionale delle Volontarie di Don Bosco (VDB), istituto secolare femminile della Famiglia Salesiana. Le 40 volontarie partecipanti, provenienti dall'Argentina, dal Paraguay e dall'Uruguay, hanno presentato i diversi progetti studiati e elaborati dai vari gruppi e sottogruppi in cui sono organizzate le VDB e presenti all'assemblea. Dai lavori dell'assemblea sono emerse delle proposte che, insieme a quelle provenienti dalle altre regioni del mondo, costituiranno il documento base della prossima Assemblea Generale che si svolgerà a Roma nel luglio del 2007. I vari momenti di studio e di riflessione sono stati animati da alcune volontarie, alcuni salesiani, assistenti spirituali delle VDB, e da un religioso marista invitato in qualità di osservatore. Alla Assemblea Generale hanno partecipato anche don Fabian García, Ispettore dei salesiani di Buenos Aires (ABA) e don Horacio López, Ispettore di La Plata (ALP).

url: http://archivio.infoans.org/ans/ANSNEWS/Frame_ANSNEWS.asp?Lingua=1&IDDoc=11451HP&IDTipo=19

773/1 - Copia estratta dal sito: Archivio InfoANS - in data: 05/03/2026, 09:39

18/8/2006 Italia - Master Universitario di II livello sul disagio relazionale nella scuola

(ANS - Roma: 18 agosto 2006) - La Facoltà di Scienze dell'Educazione dell'Università Pontificia Salesiana di Roma, in collaborazione con l'"Associazione di Logoterapia e Analisi Esistenziale Frankliana" e il "Centro Studi Erikson", organizza un Master Universitario di II livello per i laureati in Scienze dell'Educazione, Scienze della Formazione, Pedagogia e Psicologia. "Il disagio relazionale nella scuola: dal vuoto esistenziale alla ricerca di senso" è il titolo del master che vuole fornire competenze teoriche e pratiche sulle dinamiche che determinano le difficoltà di relazione nella scuola e dare ai diversi soggetti coinvolti nell'ambiente scolastico - insegnanti, alunni e genitori - le abilità necessarie per un intervento efficace. Gli organizzatori vogliono porre l'accento sulle possibilità di un intervento mirato alla prevenzione e alla promozione di un benessere psicologico-relazionale nella scuola, nonché alla gestione e al recupero delle situazioni interpersonali problematiche, mediante un approccio teorico integrato che si basa su una prospettiva umanistico-esistenziale. Il Master, articolato in insegnamenti teorico-pratici, laboratori, tirocini, seminari e esercitazioni, avrà inizio nel prossimo mese di novembre e prevede la partecipazione per soli venti studenti.

21/8/2006 Spagna - Prime professioni per la nuova Ispettoria di Siviglia

(ANS - Siviglia: 21 agosto 2006) - La nuova Ispettoria di Siviglia si è arricchita con le prime Professioni del 16 agosto di 4 nuovi giovani salesiani. I neo salesiani hanno pronunciato la formula della professione religiosa durante l'Eucaristia presieduta da don Filiberto Rodríguez, Consigliere per la Regione Europa Ovest e da alcuni Ispettori della regione. Nella sua omelia, don Rodríguez ha invitato i nuovi salesiani a "essere testimoni di Dio davanti agli uomini, soprattutto davanti ai giovani, più che esperti di qualsiasi disciplina o scienza umana". I giovani salesiani che hanno concluso il noviziato rappresentano una nuova fase per l'Ispettoria recentemente costituita con l'unificazione delle due ispettorie del sud della Spagna (Siviglia e Córdova) riunite dopo 52 anni di vita autonoma.

url: http://archivio.infoans.org/ans/ANSNEWS/Frame_ANSNEWS.asp?Lingua=1&IDDoc=11458HP&IDTipo=19

775/1 - Copia estratta dal sito: Archivio InfoANS - in data: 05/03/2026, 09:39

21/8/2006 Cambogia - I Salesiani ospitano la formazione inziale della 'Youth Star Cambodia'

(ANS - Phnom Penh: 21 agosto 2006) - La "Youth Star Cambodia" è una Organizzazione non Governativa di volontari che offre servizi per l'educazione e lo sviluppo dei giovani in Cambogia. Lo scopo principale di questa ONG è costruire una nazione giusta e pacifica (promuovendo il servizio, la partecipazione civile e la cittadinanza attiva. I volontari della "Youth Star Cambodia" sono buddisti, cristiani e mussulmani. Dal 17 luglio al 16 agosto presso il Centro Giovanile di Phnom Penh si è svolto un corso di formazione iniziale. Il primo giorno il direttore dell'Istituto, don Leo Ochoa, è stato invitato a rivolgere un saluto ai giovani e ai vari ospiti; egli ha richiamato le caratteristiche della leadership: creatività, abilità, servizio e armonia. Il co-direttore della "Youth Star Cambodia", il sig. Outh Renne, ha successivamente presentato le principali finalità dell'associazione: la promozione dei valori civici e di una cultura del volontariato tra i giovani. Lo stesso "Don Bosco Technical School" di Phnom Penh conta più di 50 giovani volontari che lavorano nei programmi di educazione, nei centri giovanili e nei progetti sociali all'esterno dell'opera salesiana.

url: http://archivio.infoans.org/ans/ANSNEWS/Frame_ANSNEWS.asp?Lingua=1&IDDoc=11457HP&IDTipo=19

776/1 - Copia estratta dal sito: Archivio InfoANS - in data: 05/03/2026, 09:39

21/8/2006 India - Don Costantino Vendrame, novantunesimo Servo di Dio della Famiglia Salesiana

(ANS - Shillong: 21 agosto 2006) - Sabato 19 agosto, nell'Aula Magna del Teologato di Shillong, si è svolta la sessione di apertura del processo informativo diocesano sull'eroicità' della vita e delle virtù e sulla fama di santità di don Costantino Vendrame salesiano, il grande apostolo della tribù dei Khasi. L'Arcivescovo di Shillong, mons. Dominic Jala, accogliendo l'istanza del Postulatore don Enrico dal Covolo, ha insediato il tribunale apposito e ha assistito al giuramento del Vice-Postulatore, don Barnes Lister Mawrie. Ha partecipato alla cerimonia un pubblico numeroso e attento, tra cui il Vescovo di Jowai, mons. Vincent Kympat; l'Ispettore di Guwahati, don Joseph Almeida; il direttore del Teologato, don George Malleckal; il preside, don Shaji Joseph Puykunnel, e numerosi Professori del Teologato; il Segretario del Pontificio Comitato di Scienze Storiche, don Cosimo Semeraro, che ha prestato pure la sua consulenza di storico e di archivista nell'istruzione della causa. Don Costantino Vendrame è il 91.mo Servo di Dio della Famiglia Salesiana. Nato a San Martino di Colle Umberto (TV) il 27 agosto 1893, fu ordinato sacerdote a Milano, dove era assistente generale dell'Istituto Salesiano "Sant'Ambrogio", il 15 marzo 1924. Il 2 dicembre dello stesso anno partì per la nuova missione salesiana dell'Assam (India Nord Est), nella quale trascorse la maggior parte della sua vita, distinguendosi per lo zelo missionario, la devozione al Sacro Cuore di Gesu' e a Maria Ausiliatrice, la mortificazione e il sacrificio spinti fino all'eroismo. Morì il 30 gennaio 1957 nell'ospedale di Dibrarugh, confortato dalle preghiere di mons. Oreste Marengo.

url: http://archivio.infoans.org/ans/ANSNEWS/Frame_ANSNEWS.asp?Lingua=1&IDDoc=11464HP&IDTipo=19

777/1 - Copia estratta dal sito: Archivio InfoANS - in data: 05/03/2026, 09:39

22/8/2006 India - Celebrato l'anniversario della nascita di Don Bosco con una serie di eventi

(ANS - Monsadah: 22 agosto 2006) - Il Centro di Formazione Professionale Salesiano di Monsadah (DBVTC), inaugurato nel 1988, il 16 agosto ha celebrato per la prima volta l'anniversario della nascita di Don Bosco. Il lieto evento quest'anno è coinciso con il compleanno del divino Krishna celebrato soprattutto in India. La maggior parte dei 60 studenti del DBVTC è Indù. "Ci è piaciuto onorare Don Bosco nell'anniversario della sua nascita in sintonia con la cultura Indù che celebra il compleanno di un personaggio eminente", ha detto don Valiaveettil Paul, direttore e parroco della comunità salesiana di Monsadah benedicendo una nuova statua di Don Bosco posta di fronte al DBVTC. La statua, alta un metro e 82 cm e realizzata in fibra di vetro con rifiniture in bronzo, raffigura Don Bosco insieme a un ragazzo e una ragazza ed è stata donata dal sig. Subrato Ganguly, ex-allievo dell'Istituto di Liluah. Ujjal Biswas, ex studente del DBVTC e promettente autore e scrittore del "Tollywood Film Studios", giunto da Kolkata ha tenuto una conferenza su Don Bosco e il suo impegno umanitario per i ragazzi poveri e abbandonati. All'evento erano presenti circa 400 giovani dai vicini centri di accoglienza per ragazzi e ragazze e i bambini dei sei centri missionari delle parrocchie di Monsadah. Ha fatto seguito un programma di balli a cura degli allievi delle scuole di danza dei villaggi della missione salesiana di Manosadah ai confini con il Bangladesh. Altri avvenimenti hanno arricchito la celebrazione dell'anniversario della nascita di Don Bosco. Nei giorni precedenti al 16 agosto don Paul aveva inaugurato una biblioteca presso la "St Albert's Home", un pensionato per ragazzi. In tale circostanza gli operatori e gli allievi del DBVTC e del "St Albert's Home" si sono confrontati in una partita amichevole di calcio vinta con una schiacciante vittoria degli ospitanti. Il 15 agosto don John Berger, Ispettore, durante una rapida visita a Monsadah dopo aver inaugurato la nuova costruzione della parrocchia a Bongaon, ha ricevuto la prima copia del bollettino parrocchiale dal titolo "Monsadah Parish Barta", primo bollettino parrocchiale informatico in lingua Bengali. Presentato ufficialmente da don Paul il "Monsadah Parish Barta" è curato dal sig. Bapi Palma, incaricato del St Albert's Home, il suo lancio ha ulteriormente solennizzato il giorno dell'Assunzione e del 59esimo anniversario dell'Indipendenza. Questi numerosi eventi hanno contrassegnato la conclusione delle celebrazioni del centenario della presenza dei Salesiani in India (1906-2006).

22/8/2006 Brasile - Giornate di Spiritualità Salesiana

(ANS: Recife: 22 agosto 2006) - Tra il 7 e il 10 agosto l'Istituto Salesiano di Filosofia di Recife ha accolto la IX edizione delle Giornate di Spiritualità Salesiana. All'iniziativa hanno partecipato i rappresentanti dei diversi gruppi della Famiglia Salesiana delle ispettorie dei Salesiani e delle Figlie di Maria Ausiliatrice di Recife. L'attività è stata coordinata da don Anderson Alencar e da sr. Brígida de Oliveira, delegati per la Famiglia Salesiana. In un clima di serenità, i rappresentanti dei diversi gruppi della Famiglia Salesiana hanno potuto approfondire i temi proposti, tra i quali in modo particolare "Mamma Margherita, una sguardo femminile sulla Famiglia Salesiana" sviluppato da don Patrocínio Solón. Alle Giornate di Spiritualità hanno partecipato anche mons. Edvaldo Gonçalves, salesiano e arcivescovo emerito di Maceió, sr. Francisca Dias e don João Carlos Rodrigues ispettori dei Salesiani e delle Figlie di Maria Ausiliatrice.

url: http://archivio.infoans.org/ans/ANSNEWS/Frame_ANSNEWS.asp?Lingua=1&IDDoc=11462HP&IDTipo=19

779/1 - Copia estratta dal sito: Archivio InfoANS - in data: 05/03/2026, 09:39

22/8/2006 Cambogia - Assemblea dei Salesiani Coadiutori della Regione Asia Est-Oceania

(ANS - Phnom Penh: 22 agosto 2006) - È in corso dal 20 agosto l'Assemblea dei Salesiani Coadiutori della Regione Asia Est-Oceania, che si tiene a Phnom Penh. L'Assemblea ha convocato circa 70 salesiani provenienti dai diversi paesi e dalle ispettorie della Regione, dei quali 43 sono coadiutori, professi perpetui e confratelli in formazione iniziale. Presenti all'Assemblea il Consigliere per la Regione Asia Est- Oceania, don Vaclav Klement, gli ispettori delle Filippine Nord e Sud, dell'Indonesia-Timor Est e della Thailandia, oltre i promotori vocazionali di alcune ispettorie. Partecipano anche i salesiani coinvolti nella formazione dei confratelli coadiutori, in modo particolare coloro che animano il corso di formazione specifica per coadiutori della Regione, con sede a Manila, nelle Filippine. Ogni giornata ha una dinamica costante e i nuclei tematici principali fanno riferimento alle sfide per il futuro, alla formazione e alla promozione vocazionale dei salesiani coadiutori. Inoltre, le attività sono arricchite dalla condivisione delle esperienze dei diversi partecipanti. L'Assemblea si concluderà il prossimo 25 agosto.

url: http://archivio.infoans.org/ans/ANSNEWS/Frame_ANSNEWS.asp?Lingua=1&IDDoc=11473HP&IDTipo=19

780/1 - Copia estratta dal sito: Archivio InfoANS - in data: 05/03/2026, 09:39

23/8/2006 Cile - Ordinazioni diaconali

(ANS - Santiago: 23 agosto 2006) - Lo scorso 12 agosto 5 salesiani sono stati ordinati diaconi nella chiesa di Maria Ausiliatrice di Santiago. I neo diaconi provengono 1 dall'ispettoria del Cile, 1 dal Perú e 3 dall'ispettoria delle Antille. I nuovi diaconi sono stati ordinati da mon. Bernardo Bastres, vescovo di Punta Arenas. All'Eucarestia hanno partecipato oltre 40 sacerdoti tra i quali gli Ispettori del Paraguay don Walter Jara, delle Antille don José Pastor, del Cile don Natale Vitali, e il vicario ispettoriale del Perú, don José Zegarra. All'ordinazione erano presenti i familiari e gli amici degli ordinandi. Mons. Bastres ha ricordato nella sua omelia il privilegio al quale sono chiamati i ministri della chiesa - vescovi, sacerdoti, e diaconi - "Il Signore ci ha privilegiati con il suo amore, perché stando vicino a Lui, partecipiamo all'impegno della evangelizzazione".

url: http://archivio.infoans.org/ans/ANSNEWS/Frame_ANSNEWS.asp?Lingua=1&IDDoc=11472HP&IDTipo=19

781/1 - Copia estratta dal sito: Archivio InfoANS - in data: 05/03/2026, 09:39

23/8/2006 Perù - Incontro di Pastorale Giovanile

(ANS - Lima: 23 agosto 2006) - Tra il 13 e il 20 agosto si è svolto presso la Casa per Esercizi "El Tabor" di Lima un incontro di Pastorale Giovanile organizzato dall'Ispettoria salesiana del Perú in collaborazione con il Centro Salesiano Regionale per la Formazione Permanente (CSRFP) di Quito, in Ecuador. All'incontro hanno partecipato i salesiani e i laici delle equipes ispettoriale e locali per la Pastorale Giovanile che hanno avuto modo di analizzare il lavoro che si svolge con i giovani delle opere salesiane del Perú. Il coordinatore delle giornate è stato don Pablo Medina, Delegato ispettoriale per la Pastorale Giovanile coadiuvato da don Rafael Bórges del CSRFP.

url: http://archivio.infoans.org/ans/ANSNEWS/Frame_ANSNEWS.asp?Lingua=1&IDDoc=11471HP&IDTipo=19

782/1 - Copia estratta dal sito: Archivio InfoANS - in data: 05/03/2026, 09:39

23/8/2006 Polonia - Insediamento del nuovo ispettore

(ANS - Cracovia: 23 agosto 2006) - Il 17 agosto, solennità di san Giacinto, patrono dell'ispettoria di Cracovia, nel santuario di Maria Ausiliatrice a Owicim, si è svolta la celebrazione eucaristica per l'insediamento del nuovo ispettore don Marek Chrzan succedendo a don Tadeusz Rozmus. La celebrazione, presieduta da don Albert van Hecke, Consigliere per la Regione Europa Nord. Ha visto la partecipazione degli altri Superiori delle Ispettorie della Polonia, della Circoscrizione Est e di numerosi Salesiani della stessa Ispettoria di Cracovia. Alla giornata di festa era presente anche don Antonio Altieri, ex-direttore della comunità Don Bosco all'Università' Pontificia Salesiana di Roma, recentemente nominato dal Santo Padre vescovo della diocesi di Caragutatumba in Brasile. La partecipazione dei vari gruppi della Famiglia salesiana ha favorito lo spirito di unità tipico del carisma di Don Bosco.

url: http://archivio.infoans.org/ans/ANSNEWS/Frame_ANSNEWS.asp?Lingua=1&IDDoc=11483HP&IDTipo=19

783/1 - Copia estratta dal sito: Archivio InfoANS - in data: 05/03/2026, 09:39

24/8/2006 Belgio - Salesiano nominato responsabile della Parrocchia Universitaria di Lovanio

(ANS - Lovanio: 24 agosto 2006) - Il salesiano don Johan Vanpée, è stato nominato recentemente responsabile della Parrocchia Universitaria dell'Università Cattolica di Lovanio, Belgio. L'incarico è stato affidato a don Vanpée dai vescovi fiamminghi dopo consultazione con il Rettore dell'università, Marc Vervenne. La Parrocchia Universitaria è frequentata dalla comunità accademica e studentesca dell'Università di Lovanio e offre ai fedeli diversi servizi pastorali, in modo particolare, la possibilità di partecipare alla celebrazione Eucaristica nella propria lingua. Don Vanpée, già studente di teologia presso la stessa università, è anche ingegnere civile, e ha lavorato come docente di matematica e di religione. Inoltre ha organizzato, per alcuni anni, viaggi di sensibilizzazione per giovani nella Repubblica Centrafricana e nella Repubblica Democratica del Congo.

24/8/2006 Cile - Nuovo centro di accoglienza della Fondazione Don Bosco

(ANS - Santiago: 24 agosto 2006) - Lo scorso 16 agosto è stato inaugurato il centro di accoglienza "Miguel Magone", per ragazzi di strada della Fondazione Don Bosco del Cile. I locali della nuova struttura sono stati benedetti da mons. Ricardo Ezzati, vescovo ausiliare di Santiago e presidente della Fondazione Don Bosco. Erano presenti alla inaugurazione don Natale Vitali, Ispettore dei Salesiani del Cile e il suo vicario don Hugo Strahsburger, il direttore della fondazione don Daniel Lescot e Paulina Fernández, direttrice del Servizio Nazionale per i Minori (SENAME). "Combattere la fame, l'abbandono scolastico, la mancanza di opportunità di lavoro, la tossicodipendenza, sono una esigenza evangelica, un imperativo etico, un dovere per ogni cittadino"; con queste parole Antonio Ovando, direttore esecutivo della Fondazione Don Bosco si è rivolto ai presenti durante l'inaugurazione evidenziando alcune finalità della fondazione. Il sig. Ovando ha sottolineato che il nuovo centro fa parte di un progetto molto più ampio che prevede interventi sulla strada, centri di accoglienza e un programma di riabilitazione a favore dei ragazzi disagiati di Santiago.

url: http://archivio.infoans.org/ans/ANSNEWS/Frame_ANSNEWS.asp?Lingua=1&IDDoc=11481HP&IDTipo=19

785/1 - Copia estratta dal sito: Archivio InfoANS - in data: 05/03/2026, 09:39

24/8/2006 Mozambico - Nascita di una nuova Visitatoria

(ANS - Maputo: 24 agosto 2006) - Durante una celebrazione Eucaristica, lo scorso 19 agosto, è stata inaugurata, la nuova Visitatoria del Mozambico. L'Eucaristia, celebratasi presso la parrocchia-missione "san José de Lhanguene" di Saputo, è stata presieduta da don Francis Alencherry, Consigliere per le Missioni Salesiane e Coordinatore della Regione Africa- Madagascar. Oltre ai Salesiani delle otto opere della nuova Visitatoria ne sono venuti altri dal Portogallo, tra cui l'ispettore don João de Brito Carvalho, due membri del suo consiglio, don Joaquim Mendes, già ispettore, e altri due salesiani che hanno lavorato durante alcuni anni in Mozambico. Erano presenti anche i rappresentanti della Famiglia Salesiana, l'ispettrice delle Figlie di Maria Ausiliatrice e alcune delle sue consigliere, la provinciale delle suore Ospedaliere dell'Immacolata Concezione, oltre a collaboratori, amici e benefattori Nella sua omelia don Alencherry parlando della nuova Visitatoria ha detto che essa "può affrontare il futuro con ottimismo e speranza poiché tutte le sue opere sono messe al servizio dei giovani poveri", proprio in un paese dove circa il 50% della popolazione ha meno di 30 anni. La Visitatoria del Mozambico è composta da 52 Salesiani di 11 nazionalità diverse, tra i quali 33 mozambicani. La storia salesiana in questo paese risale al 1907 con l'arrivo dei primi Salesiani che, purtroppo, sono stati espulsi nel 1913. La Congregazione Salesiana torna in Mozambico nel 1952 e fino alla sua costituzione in Visitatoria è stata una delegazione dipendente del Portogallo. Don Manuel Leal Gomes, primo superiore della nuova Visitatoria è stato insediato lo stesso 19 agosto.

25/8/2006 Olanda - Dare una mano a Don Bosco

(ANS - Voorburg: 25 agosto 2006) - Durante il periodo estivo, dal 23 luglio al 18 agosto, 12 giovani volontari europei hanno soggiornato nella "Don Bosco House" della città di Voorburg per dare una mano nelle attività organizzate dalla "Don Bosco Youth Net" dell'Olanda. I volontari, provenienti da diversi paesi (Spagna, Germania, Slovacchia, Italia e Belgio), hanno dato il loro contributo ai laici che, nello stile di Don Bosco, hanno animato diverse attività sportive e culturali nelle città di Rijswijk, Amsterdam e nella stessa Voorburg. Lo scopo di questa iniziativa di collaborazione è stato quello di offrire ai giovani volontari l'opportunità di acquistare esperienza in un contesto interculturale, ricchezza che sarà utile nel loro impegno di animazione nei propri paesi. La "Don Bosco Youth Net" è un'entità che raggruppa diverse organizzazioni salesiane di 11 paesi.

url: http://archivio.infoans.org/ans/ANSNEWS/Frame_ANSNEWS.asp?Lingua=1&IDDoc=11486HP&IDTipo=19

787/1 - Copia estratta dal sito: Archivio InfoANS - in data: 05/03/2026, 09:39

25/8/2006 Cile - Rettore dell'università salesiana nominato consigliere della federazione delle università cattoliche

(ANS - Santiago: 25 agosto 2006) - Il Rettore dell'Università Cattolica Salesiana "Cardenal Silva Henríquez" (UCSH), Sergio Torres Pinto, è stato nominato Consigliere della Federazione Internazionale delle Università Cattoliche (FIUC). Insieme al sig. Torres Pinto sono stati eletti consiglieri della FIUC altri due funzionari universitari dell'area dell' America Latina durante una recente assemblea della Federazione svoltasi in Thailandia. Il Rettore della UCSH, commentando la sua nomina ha sottolineato l'importanza di affrontare temi comuni con università di altre parti del mondo, evidenziando anche la "possibilità di collaborazioni che si aprono per una giovane università come la nostra al fine di favorire l'interscambio accademico tra studenti e docenti, e programmi congiunti. Opportunità come queste rendono possibili queste realizzazioni." Il sig. Torres Pinto ha spiegato che il consiglio della FIUC è l'organo che approva il piano di lavoro della Federazione e ne assicura lo svolgimento durante il triennio in corso.

url: http://archivio.infoans.org/ans/ANSNEWS/Frame_ANSNEWS.asp?Lingua=1&IDDoc=11485HP&IDTipo=19

788/1 - Copia estratta dal sito: Archivio InfoANS - in data: 05/03/2026, 09:39

25/8/2006 Brasile - Un libro sulla devianza sociale e la delinquenza giovanile

(ANS - Brasilia: 25 agosto 2006) - Ieri 24 agosto è stato presentato nella capitale del Brasile il libro "Devianza sociale e delinquenza giovanile" scritto da don Geraldo Caliman, salesiano, specialista nel campo dell'educazione. Il testo, strutturato come un manuale universitario, si rivolge a coloro che operano nell'ambito della educazione - insegnanti, consulenti, funzionari scolastici - e in modo particolare per coloro che nel corso del loro lavoro si trovano ad affrontare situazioni di violenza e di "bullismo", fenomeno tipico dei ragazzi in età scolare. Esso si rivolge anche agli operatori della assistenza sociale, agli agenti del servizio d'ordine e agli educatori sociali. L'opera si basa sullo studio dei bisogni umani, che costantemente frustrati, provocano reazioni di emarginazione, di devianza e di trasgressione. L'approccio alla devianza sociale e alla delinquenza giovanile presente nel libro parte dalle teorie di interpretazione elaborate negli ultimi due secoli.

28/8/2006 Italia - Diretta televisiva dal Santuario di Nostra Signora della Guardia di Genova

(ANS - Genova: 28 agosto 2006) - L'arcivescovo di Genova, il cardinale Tarcisio Bertone, che dal 15 settembre coprirà l'incarico di Segretario di Stato in Vaticano, presiederà il 29 agosto l'annuale celebrazione eucaristica per la ricorrenza della Madonna della Guardia. Questo tradizionale appuntamento mariano per l'arcidiocesi di Genova è uno degli ultimi ufficiali previsti dal cardinale Bertone. Il 10 settembre prossimo ci sarà il saluto ufficiale del Cardinale alla diocesi di Genova. La tradizionale processione e la stessa celebrazione eucaristica saranno trasmesse via satellite da Telepace a partire dalle ore 10 (ora italiana). Il commento televisivo sarà curato da don Alberto Lorenzelli, Ispettore dei Salesiani della Liguria e Toscana e Presidente della Conferenza Italiana Superiori Maggiori (CISM). La produzione della diretta è a cura di Missioni Don Bosco-Media Centre, con la regia di Stefano Bianco. Le coordinate satellitari sono: Per l'Europa: Satellite Eutelsat HOTBIRD III - 13° E, Frequenza: 12380 MHz, Polarizzazione: VERTICALE, F.E.C. : 3/4, Symbol Rate: 27.500 MS/sec Per l'America del Nord (Ku-Band): Satellite Telstar 5 - 97° W, Frequenza: 11991 MHz, Polarizzazione: Verticale, F.E.C.: 3/4, Symbol Rate : 22.000 MS/sec Per l'Australia (free to air): Satellite Optus B 3 - 156° E, Frequenza: 12564 MHz, Polarizzazione: Orizzontale, F.E.C.: 3/4, Symbol Rate: 30.000 MS/sec.

28/8/2006 Cambogia - Conclusione dell'assemblea sul Salesiano Coadiutore

(ANS - Phnom Penh: 28 agosto 2006) - Il 25 agosto si è conclusa l'assemblea della Regione Asia Est-Oceania sul Salesiano Coadiutore, svoltasi presso il "Don Bosco Technical School" di Phnom Penh. Durante i sei giorni di lavoro molti salesiani coadiutori, alcuni ispettori e responsabili per la Formazione della regione hanno avuto modo di approfondire il panorama dell'attività pastorale, della proposta vocazionale e della formazione dei salesiani laici, e di prevedere a lungo tempo alcune prospettive. Al termine dell'incontro i partecipanti hanno rinnovato l'impegno a promuovere nuove vocazioni di salesiani coadiutori nella Regione Asia Est-Oceania avviando impegni di collaborazione concreta tra le diverse ispettorie. Nel corso dell'incontro è stato utilizzato un DVD, prodotto per la regione Asia Est-Oceania, sulla figura del Salesiano Coadiutore. Il DVD, che si è mostrato molto efficace per la pastorale vocazionale, presenta la storia della vocazione del Salesiano Laico.

url: http://archivio.infoans.org/ans/ANSNEWS/Frame_ANSNEWS.asp?Lingua=1&IDDoc=11490HP&IDTipo=19

791/1 - Copia estratta dal sito: Archivio InfoANS - in data: 05/03/2026, 09:39

28/8/2006 India - I comunicatori salesiani chiamati a essere una forza di comunione

(ANS - New Delhi: 28 agosto 2006) - "I comunicatori Salesiani devono diventare una forza di comunione e far nascere una nuova sinergia, e la comunicazione deve essere al servizio della missione di educazione e di evangelizzazione dei giovani secondo lo spirito di Don Bosco", ha detto don Tarcisio Scaramussa, Consigliere per la Comunicazione Sociale, rivolgendosi il 26 agosto ai membri del "Boscom" - l'assemblea dei delegati ispettoriali per la Comunicazione Sociale della regione Asia Sud - e della Consulta Mondiale per la Comunicazione Sociale. I 32 Salesiani, compresi 14 membri della Consulta Mondiale giunti dai vari paesi e continenti del mondo, hanno sottolineato l'esigenza di una maggiore professionalità e di una più ampia sinergia per affrontare le sfide proposte dalla comunicazione sociale alla pastorale salesiana. I presenti hanno evidenziato la grande importanza della comunicazione per la missione salesiana a servizio dei giovani. Nel corso dell'incontro è emerso il bisogno di andare oltre le semplici strutture di comunicazione, di sviluppare maggiore credibilità e di far risaltare il contenuto della comunicazione. Don Ivo Coelho, Ispettore dei Salesiani di Bombay e responsabile per la Comunicazione Sociale dell'Asia Sud, ha dichiarato che i comunicatori salesiani hanno bisogno di scoprire le ricchezze del carisma di Don Bosco, di impegnarsi nell'animazione e di promuovere gli obiettivi della comunicazione sociale. "La comunicazione non è fine a se stessa, ma è al servizio della evangelizzazione nel nuovo areopago. I salesiani dell'Asia Sud - ha detto don Coelho - hanno bisogno di riscoprire Don Bosco come scrittore e comunicatore e di creare una cultura della comunicazione". Don Julian Fox, segretario del Dicastero per la Comunicazione Sociale di Roma, ha espresso la sua positiva impressione per l'impegno dei Salesiani dell'Asia Sud nel campo della Comunicazione Sociale. Il tema centrale dei lavori della Consulta Mondiale per la Comunicazione Sociale, che si sta svolgendo a New Delhi, è la verifica della pastorale della comunicazione nella Congregazione salesiana, a esso si affiancano altri argomenti relativi allo stesso settore. La Consulta terminerà il 30 agosto.

url: http://archivio.infoans.org/ans/ANSNEWS/Frame_ANSNEWS.asp?Lingua=1&IDDoc=11503HP&IDTipo=19

792/1 - Copia estratta dal sito: Archivio InfoANS - in data: 05/03/2026, 09:39

29/8/2006 Brasile - IV Incontro Nazionale della Rete salesiana delle scuole

(ANS - Brasilia: 29 agosto 2006) - Si è svolta dal 18 al 20 agosto la IV edizione dell'Incontro Nazionale della "Rete salesiana delle scuole" che ha visto la partecipazione di circa 200 dirigenti e responsabili delle scuole salesiane di tutto il Brasile. L'incontro, caratterizzato dal tema "Rafforzamento e ampliamento della rete" ha offerto alle varie scuole salesiane che hanno partecipato l'opportunità di condividere le proprie esperienze e i nuovi progetti e di conoscere le nuove riforme nazionali nel campo dell'insegnamento. Nel corso dell'incontro è stata presentata anche la proposta di promozione della rete a livello nazionale e i nuovi testi scolastici della "Editora Salesiana", editrice di libri scolastici.

29/8/2006 Stati Uniti - Professioni Religiose

(ANS - Bellflower: 29 agosto 2006) - Lo scorso 16 agosto l'ispettoria salesiana degli Stati Uniti Ovest (SUO) ha vissuto con gioia la Professione Perpetua del salesiano Alphonse Vu e la Prima Professione di Ricardo Ramos. L'Eucaristia è stata presieduta da don Dave Purdy, Ispettore dei Salesiani degli Stati Uniti Ovest, nella parrocchia "San Domenico Savio" di Bellflower. Alla celebrazione erano presenti molti salesiani e un folto gruppo di giovani e parenti dei due professi. La sera precedente le professioni, presso il Centro Giovanile "San Domenico Savio", si è svolta una veglia vocazionale con momenti di dialogo, riflessione e preghiera, caratterizzata dal tema "Vuoi restare con Don Bosco?". Attraverso diversi messaggi del Rettor Maggiore Don Pascual Chávez ai giovani, i partecipanti sono stati invitati a guardare alla vocazione, alla vita matrimoniale o alla vita religiosa, come una risposta responsabile all'amore di Dio che li chiama. I partecipanti, divisi in piccoli gruppi, hanno ascoltato anche le testimonianze e le storie vocazioni dei salesiani, sacerdoti e coadiutori, e di alcune Figlie di Maria Ausiliatrice.

url: http://archivio.infoans.org/ans/ANSNEWS/Frame_ANSNEWS.asp?Lingua=1&IDDoc=11501HP&IDTipo=19

794/1 - Copia estratta dal sito: Archivio InfoANS - in data: 05/03/2026, 09:39

29/8/2006 India - Benedizione del monumento funebre di don Francesco Convertini

(ANS - Krishnagar: 29 agosto 2006) - Il 24 agosto alla presenza di don Luciano Colussi, salesiano, Vicario Generale della Diocesi di Krishnagar, e di un gruppo di testimoni di alcuni fatti straordinari attribuiti a don Francesco Convertini (Locorotondo 1898 - Krishnagar 1976), il Postulatore Generale ha benedetto un monumento collocato sulla tomba del Servo di Dio. Il Postulatore, don Enrico dal Covolo, insieme al Segretario del Pontificio Comitato di Scienze Storiche, don Cosimo Semeraro, si è recato a Krishnagar per visitare i luoghi della missione nel West- Bengala del Servo di Dio e per rinsaldare i legami tra l'Associazione "Pro-Convertini" di Locorotondo-Cisternino, località della Puglia in cui nacque don Francesco Convertini, e l'omonima Associazione di Krishnagar. Don dal Covolo ha poi consegnato a mons. Joseph Gomes, salesiano e Vescovo di Krishnagar, il Decreto di validità degli atti del Processo informativo diocesano sull'eroicità' della vita e delle virtù e sulla fama di santità di don Francesco Convertini. Il 25 agosto, il Postulatore ha consegnato copia del medesimo Decreto, emesso dalla Congregazione per le Cause dei Santi lo scorso 19 giugno, all'Ispettore di Calcutta, don John Berger, alla presenza dei Direttori e dei Parroci dell'Ispettoria, riuniti a Bandel presso il Santuario di Nostra Signora del Buon Viaggio.

30/8/2006 India - Visita di animazione del Presidente degli Ex-allievi

(ANS - Bombay: 30 agosto 2006) - Si è conclusa martedì 22 agosto la visita di animazione in India del Presidente della Confederazione Mondiale degli Exallievi sig. Francesco Muceo, accompagnato dal Presidente della Federazione Indiana sig. Rajesh Gupta. Dopo avere lasciato Calcutta, dove ha visitato la scuola salesiana di Liluah, il Presidente si è recato a Madras dove, con il coordinamento del Delegato degli Exallievi don Viyakulam, ha incontrato un'ampia delegazione ispettoriale e l'Ispettore don Swamikannu. Si è quindi spostato a Kochi, nell'Ispettoria di Bangalore, dove, con il coordinamento del Delegato degli exallievi don Thonikuzhiyl, ha incontrato una folta rappresentanza di exallievi dell'Ispettoria. Il sig. Muceo ha visitato anche il "Don Bosco Bhavan School" di Mannuthy dove è stato ricevuto dal direttore don Narikunnel e rivolto un saluto a oltre 1.000 alunni in un grande entusiasmo e gioia. La visita di animazione del Presidente degli Ex-allievi, durata circa 10 giorni, si è conclusa a Bombay dove ha incontrato, nella casa ispettoriale, il vicario don D'Souza e gli exallievi coordinati dal segretario nazionale della Federazione Indiana sig. Edward Pinto. Prima di lasciare l'India è stato ricevuto per i saluti di commiato presso il rinnovato Istituto Kurla dove è presente uno tra gli anziani missionari italiani Fr. Mondini.

30/8/2006 Ecuador - Festa patronale del Vicariato Apostolico di Méndez

(ANS - Macas: 30 agosto 2006) - Tra il 5 e il 12 agosto si sono svolti i festeggiamenti in onore della Vergine Purissima, patrona del Vicariato Apostólico di Méndez, presieduti dal Nunzio Apostolico in Ecuador mons. Giacomo Ottonello. Nel corso della sua visita, mons. Ottonello ha visitato le missioni salesiane di Sevilla Don Bosco e Chiguaza, presieduto le ordinazioni di tre nuovi sacerdoti e conferito i ministeri ad alcuni laici preparati. Alle ordinazioni hanno partecipato anche mons. Wilson Moncayo, vescovo di Santo Domingo de los Colorados, mons. Pedro Gabrielli, salesiano e vicario apostolico di Mendez e molti sacerdoti diocesani, salesiani e religiosi del vicariato.

30/8/2006 Belgio - Incontro dei dirigenti delle scuole salesiane

(ANS - Groot-Bijgaarden: 30 agosto 2006) - Il 29 agosto a Groot-Bijgaarden si è svolto un incontro con tutti i dirigenti delle scuole salesiane. Il Consiglio dei dirigenti delle scuole salesiane fiamminghe è una organizzazione nella quale i laici condividono sempre più le responsabilità con i salesiani. Nelle Fiandre ci sono oltre 15200 allievi distribuiti in 25 scuole primarie e secondarie. Queste scuole sono dirette da oltre 80 dirigenti aiutati da circa 2140 insegnanti. Nel corso dell'incontro i dirigenti hanno ricevuto informazioni e supporto necessario per il proprio lavoro. Don Jozef Claes, Ispettore dei Salesiani del Belgio Nord (BEN), e don Piet Palmas, precedente superiore, hanno presentato ai dirigenti il programma e le priorità ispettoriali augurando un buon inizio per l' anno scolastico che dal primo settembre prenderà il via.

31/8/2006 Argentina - Aula di informatica per il quartiere di Ludueña

(ANS - Rosario: 31 agosto 2006) - Il 18 agosto è stata inaugurata una aula di informatica nella scuola 2061 "Luisa M. De Olguín" che sorge nel quartiere popolare di Ludueña della città di Rosario in Argentina. L'allestimento dell'aula informatica, che sarà utilizzata dagli alunni dei primi anni della scuola, è stato promosso dall'Ufficio di coordinamento dei progetti dell'Ispettoria di Rosario. La realizzazione della struttura è stata resa possibile grazie al sostegno di "Terrapacífico", ONG spagnola di Valencia nell'ambito del progetto "Sviluppo delle competenze informatiche dei ragazzi e degli adolescenti a rischio sociale". Nel giorno dell'inaugurazione dell'aula informatica era presente la sig.ra María Teresa Antón, presidente di "Terrapacífico", organizzazione impegnata nella sensibilizzazione e gestione dei progetti per lo sviluppo delle zone bisognose dei paesi dell'America Latina come nel caso del quartiere di Ludueña.

31/8/2006 Stati Uniti - Il campeggio "Echo Bay"

(ANS - New Rochelle: 31 agosto 2006) - - L'"Echo Bay Camp", iniziativa estiva organizzata dall'Ispettoria Stati Uniti Est, quest'anno ha visto la partecipazione di circa 290 ragazzi e ragazze ogni giorno. Le attività si sono svolte presso le strutture della "Salesian High School" e dalla casa ispettoriale di New Rochelle, dove circa 30 animatori, tutti allievi e ex-allievi della scuola salesiana, hanno condotto le diverse attività religiose, sportive e culturali previste dal programma. Allo svolgimento dell'"Echo Bay Camp" hanno contribuito anche i salesiani e gli insegnanti della scuola impegnati nel creare un ambiente estivo e educativo.

31/8/2006 India - Nuovo slancio per la comunicazione dei Salesiani

(ANS - New Delhi: 31 agosto 2006) - Il 30 agosto si è concluso l'incontro della Consulta Mondiale per la Comunicazione Sociale dei Salesiani svoltosi a New Delhi. All'incontro hanno partecipato salesiani provenienti da vari paesi, tra i quali l'Uruguay e il Camerun. I partecipanti all'incontro di New Delhi hanno avuto modo di incontrare e di confrontarsi con i membri del BOSCOM - l'assemblea dei delegati ispettoriali per la Comunicazione Sociale dell'India - i quali stanno svolgendo un ruolo importante nella Chiesa e nella società indiana. La Consulta, coordinata da don Tarcisio Scaramussa, Consigliere per la Comunicazione Sociale, ha approntato strumenti pratici per il lavoro dei delegati ispettoriali per la Comunicazione Sociale e compiuto una riflessione sul software libero e gratuito (Free and Open Source) e il suo utilizzo all'interno della Congregazione. La Consulta ha ritenuto che questa possa essere una scelta da privilegiare, un contributo che la Chiesa può dare a questo movimento mondiale che tende a diffondersi sempre più nel mondo laico. La Consulta ha anche predisposto, in vista del prossimo Capitolo Generale dei Salesiani, programmato per il 2008, alcuni strumenti di verifica per valutare l'opzione fatta nel Capitolo precedente di un Consigliere specifico per l'ambito della Comunicazione. I membri della Consulta, attraverso il quotidiano lavoro svolto in internet, hanno evidenziato le finalità della comunicazione e della interazione tipiche dei giovani che convivono e partecipano alla cultura interattiva dei "WikiWikiWeb", delle video conferenze e delle telefonate via internet. La Consulta ha anche costatato la diffusione del concetto di "educomunicazione" che completa e integra "media education". Nel corso delle giornate di lavoro si è posta l'attenzione anche al ruolo degli oltre 26 Centri Salesiani per la formazione alla Comunicazione Sociale presenti nel mondo. Per i membri della Consulta questi Centri svolgono un ruolo importante nell'aiutare i Salesiani a essere aggiornati non tanto sugli strumenti della moderna comunicazione ma quanto sulle conseguenze che questi hanno nella cultura di oggi per la formazione e l'evangelizzazione.

url: http://archivio.infoans.org/ans/ANSNEWS/Frame_ANSNEWS.asp?Lingua=1&IDDoc=11533HP&IDTipo=19

801/1 - Copia estratta dal sito: Archivio InfoANS - in data: 05/03/2026, 09:39

1/9/2006 Italia - Convegno di Pastorale Giovanile

(ANS - Pacognano di Vico Equense: 1° settembre 2006) - Si è svolto dal 25 al 27 agosto, presso la Casa per Esercizi "Sacro Cuore" di Pacognano, il Convegno annuale di Pastorale Giovanile organizzato dall'Ispettoria Salesiana Meridionale (IME). Il tema guida dell'appuntamento è stato "Per una vera cultura della vita umana. Lasciamoci guidare dall'Amore di Dio per la Vita.", espresso a sua volta nello slogan "Dalla Vita alla vita". Il convegno, coordinato da don Gino Cella, Delegato ispettoriale per la Pastorale Giovanile, ha visto la partecipazione, in qualità di relatori, di don Eugenio Fizzotti, docente di Psicologia, don Paolo Carlotti, docente di Teologia Morale Fondamentale, e don Riccardo Tonelli, docente di Pastorale Giovanile, tutti professori dell'Università Pontificia Salesiana di Roma (UPS). Nel corso degli interventi sono state evidenziate le dimensioni - antropologica-filosofica, morale-teologica e pastorale-educativa - e i principi per una autentica cultura della vita umana. I salesiani e gli operatori laici che hanno partecipato al convegno hanno individuato, nei vari lavori di gruppo, le linee operative i contenuti per la programmazione ispettoriale. Al termine del convegno don Pasquale Martino, Ispettore dei salesiani dell'IME, ha inaugurato e lanciato nella rete il nuovo sito ispettoriale (www.sdbime.it). Il nuovo sito si presenta come un portale di servizi per le opere dell'Ispettoria, la Famiglia Salesiana e i giovani.

1/9/2006 Cuba - Corso di informatica multimediale per operatori salesiani

(ANS - L'Avana: 1° settembre 2006) - Si è svolto, dal 19 al 24 agosto, presso l'opera salesiana "Maria Ausiliatrice" di L'Avana - Vieja, il primo corso di informatica multimediale per gli operatori pastorali impegnati nelle attività e nelle opere animate dalla Famiglia Salesiana di Cuba. I 20 partecipanti al corso, per la maggior parte giovani, provenivano dalle opere dei Salesiani e delle Figlie di Maria Ausiliatrice di L'Avana, Santa Clara, Camagüey, Santiago e Manguito. Il corso, promosso dal "Centro Multimedia Don Bosco" di Cuba, ha voluto formare operatori esperti nel campo della gestione dell'informazione e delle tecniche multimediali. Il corso è stato animato da due operatori del "Centro Audiovisuales Don Bosco" di Quito in Ecuador, che da tempo collabora con la Delegazione Salesiana di Cuba, anche attraverso la produzione di video e la fornitura di strumentazione tecnica. L'iniziativa, resa possibile grazie al sostegno dei benefattori delle opere salesiane di Cuba, mira alla creazione di una rete per lo scambio di informazioni sulle attività della Famiglia Salesiana nell'isola.

url: http://archivio.infoans.org/ans/ANSNEWS/Frame_ANSNEWS.asp?Lingua=1&IDDoc=11531HP&IDTipo=19

803/1 - Copia estratta dal sito: Archivio InfoANS - in data: 05/03/2026, 09:39

1/9/2006 Argentina - Festeggiamenti per il 25° anniversario del MGS dell'Ispettoria di Rosario

(ANS - Corrientes: 1 settembre 2006) - Dal 19 al 21 agosto l'Istituto "Pio XI" di Corrientes in Argentina ha accolto l'assemblea del Movimento Giovanile Salesiano (MGS) dell'Ispettoria di Rosario. L'appuntamento è stato caratterizzato dal clima di festa per l'anniversario del Movimento Giovanile Salesiano presente in questa parte dell'Argentina da 25 anni. I 500 partecipanti, adolescenti e giovani provenienti dalle opere salesiane, sono stati guidati nei loro lavori dallo slogan tematico "Siamo una famiglia piena di vita, scommettiamo sull'Amore". Don Joaquín López, Ispettore di Rosario, ha presieduto l'Eucaristia e dato il pensiero della Buona Notte a conclusione di una veglia culturale nel primo giorno dell'assemblea. Alla piena realizzazione dele tre giornate hanno contribuito gli allievi e i professori delle scuole salesiane, i membri della Famiglia Salesiana di Corrientes, diversi movimenti ecclesiali locali e l'Esercito Argentino.

1/9/2006 Eritrea - Festa per la Visitatoria dell'Africa Etiopia-Eritrea

(ANS - Dekemhare: 1° settembre 2006) - Il 26 agosto i Salesiani dell'Eritrea hanno festeggiato con gioia, presso l'opera di Dekemhare, la Professione Perpetua di Andemaryam Tekle e la Prima Professione religiosa di tre giovani. L'Eucaristia, presieduta da don Alfred Roca, Superiore della Visitatoria Africa Etiopia-Eritrea (AET), ha visto la partecipazione di numerosi parenti dei professi, giovani dell'oratorio, membri della Famiglia Salesiana e di altri ordini religiosi. La celebrazione animata nei canti dalle due corali della parrocchia e dell'oratorio di Dekemhare. In questa occasione don Roca ha annunciato l'apertura di una seconda opera salesiana in Eritrea ad Asmara indicando in don Girmay Berhane il primo direttore.

url: http://archivio.infoans.org/ans/ANSNEWS/Frame_ANSNEWS.asp?Lingua=1&IDDoc=11600HP&IDTipo=19

805/1 - Copia estratta dal sito: Archivio InfoANS - in data: 05/03/2026, 09:39

4/9/2006 Colombia - Presa di possesso dell'Ispettore di Medellín

(ANS - Medellín: 4 settembre 2006) - Il 26 agosto don Vidal Niebles, ha preso possesso in qualità di Ispettore, dell'Ispettoria "San Luis Beltrán" di Medellín in Colombia (COM). La celebrazione eucaristica si è svolta nella chiesa di "Nuestra Señora del Sufragio" di Medellín, dove molti salesiani e membri della Famiglia Salesiana si sono incontrati per accogliere don Niebles e per ringraziare don Armando Álvarez, Ispettore uscente, per il servizio prestato negli ultimi sei anni. Don Vidal Niebles, già Ispettore dal 1994 al 2000, assume il mandato per la seconda volta.

4/9/2006 Giappone - Il volontariato tra servizio e scambio culturale

(ANS - Tokyo: 4 settembre 2006) - 19 membri del "Don Bosco Volunteer Group" (DBVG) del Giappone, 10 ragazzi, 7 ragazze e 2 salesiani, hanno concluso il 1° settembre il loro servizio di volontari svolte per per tre settimane nelle Isole Salomone. Il gruppo ha lavorato insieme ad alcuni studenti e ai laici del "Don Bosco Rural Training Centre" di Tetere alla costruzione di un refettorio. I giovani giapponesi hanno avuto modo di incontrare, conoscere e confrontarsi con i loro coetanei di Tetere e di visitare Sali, Swagi, Komporo e Tururana, i villaggi del comprensorio della parrocchia salesiana. La "Don Bosco Volunteer Group", che ha la sede a Tokyo, offre dal 1997 l'opportunità ai giovani di vivere esperienze di confronto e di servizio in altri paesi quali Papua Nuova Giunea, Timor Est e Isole Salomone. Dopo una assenza di sette anni la "Don Bosco Volunteer Group" è ritornata nelle Isole Salomone.

4/9/2006 Perú - Comunicatori nella scuola

(ANS - Lima: 4 settembre 2006) - Dal 21 al 26 agosto si è svolta presso l'Istituto Salesiano San Francesco di Sales di Breña un laboratorio di formazione sulla Radio e la Televisione all'interno del progetto "I Comunicatori nella Scuola". L'iniziativa, che ha coinvolto 50 partecipanti, è stata animata dal Centro Salesiano di Comunicazione Sociale (CSCS) al fine di formare comunicatori scolastici, che sappiano essere responsabilmente critici di fronte ai media e in grado di creare prodotti comunicativi. Una prima edizione dei laboratori è stata svolta con gli allievi degli Istituti salesiani di Cusco, Piura e Huancayo. Don Jesús Jurado, delegato ispettoriale per le Comunicazioni, è intervenuto nel primo giorno del corso presentando alcuni testi didattici per la radio e la televisione, elaborati specificatamente per il progetto. Con questa iniziativa, la prima di questo tipo in Perù, si spera di sviluppare un intervento integrale della comunicazione nell'ambito scolastico.

4/9/2006 Spagna - La maturazione affettiva nella Formazione salesiana

(ANS - Madrid: 4 settembre 2006) - I salesiani impegnati nelle varie fasi della formazione religiosa iniziale e i delegati per la Formazione delle Ispettoria della Spagna e del Portogallo si sono incontrati dal 1 al 3 settembre a El Plantío, Madrid per studiare e approfondire il tema della maturazione affettiva nella formazione salesiana. I 30 partecipanti sono stati guidati nella prima sessione di lavoro dal gesuita psicologo Carlos Domínguez, professore dell'Università di Granada, che ha sviluppato il tema percorrendo le grandi tappe dello sviluppo affettivo e ha illustrato il processo psicologico indispensabile per accogliere la scelta del celibato: la sublimazione. La seconda sessione di lavoro è stata guidata da don Santo dal Ben del Dicastero per la Formazione dei Salesiani che presentato due documenti della Congregazione: gli Orientamenti sulla Formazione iniziale per la Regione Europa Ovest e la Fragilità vocazionale.

5/9/2006 Repubblica Ceca - Visita di animazione del Consigliere regionale

(ANS - Praga: 5 settembre 2006) - Don Albert Van Hecke, Consigliere per la Regione Europa Nord, in visita di animazione all'Ispettoria della Repubblica Ceca è giunto a Praga dove domenica 3 settembre ha incontrato i Salesiani della città e delle altre opere vicine. Nel corso dell'incontro don Van Hecke ha presentato e sviluppato il tema e le idee di fondo del prossimo Capitolo Generale 26 dei Salesiani che si celebrerà a Roma nel 2008. Al termine della sua relazione i presenti hanno avuto modo di dialogare e di intervistare il Consigliere regionale sui temi del CG26 e l'impegno dei Salesiani nella Regione Europa Nord. Don Van Hecke concluderà la visita di animazione il 10 settembre.

5/9/2006 Ecuador - 86 giovani iniziano la loro esperienza di volontariato

(ANS - Cuenca: 5 settembre 2006) - 86 giovani ecuadoregni hanno iniziato la loro esperienza di volontariato dopo aver partecipato a un corso di formazione svoltosi dal 21 al 27 agosto presso il Centro di Spiritualità Salesiana di Cuenca. I volontari, che recentemente hanno terminato gli studi pre-universitari o universitari, provengono delle regioni della Sierra e della Amazzonia. Per un anno collaboreranno nelle attività educativo-pastorali di alcune opere dei Salesiani, delle Figlie di Maria Ausiliatrice, Figlie dei Sacri Cuori Di Gesù e di Maria e della comunità del Buon Pastore. Il corso di formazione è stato coordinato dall'equipe per il volontariato giovanile della Famiglia Salesiana. Alla celebrazione del mandato dei nuovi volontari erano presenti don Francisco Sánchez, Ispettore dei Salesiani dell'Ecuador, che ha presieduto la celebrazione eucaristica, sr. Vicenta Jaramillo, Ispettrice delle Figlie di Maria Ausiliatrice e molti rappresentanti dei diversi gruppi della Famiglia Salesiana dell'Ecuador. Erano presenti anche molti giovani ex volontari e i parenti dei nuovi volontari in partenza.

5/9/2006 Olanda - Giovani in visita ai centri di accoglienza per ragazzi di strada dell'India

(ANS - Amsterdam: 5 settembre 2006) - Dal 15 luglio al 20 agosto un gruppo di giovani olandesi ha visitato i centri di accoglienza per ragazzi di strada dei Salesiani dell'India. La spedizione, denominata "Insieme con l'India 2006", è stata una delle attività previste dal progetto "Samen" delle Missioni Salesiane dell'Olanda. I 14 giovani, desiderosi di vivere e di lavorare con chi vive in situazioni di difficoltà, hanno condiviso cinque settimane con i ragazzi di strada. "È stata una esperienza bellissima e molto educativa. - ha riportato il coordinatore del progetto "Samen" don Harrie Kanters nel bollettino informatico "Don Bosco Nederland Actueel - "In India i Salesiani sono molto preparati; l'organizzazione si è svolta nei migliori dei modi permettendo ai nostri giovani di dedicarsi completamente ai ragazzi di strada. L'impegno dei giovani è stato molto apprezzato. Hanno visitato i centri di accoglienza divisi in piccoli gruppi di tre in modo da essere maggiormente responsabilizzati. Questo viaggio è stato uno dei più belli. I Salesiani dell'India hanno definito i giovani visitatori olandesi "i nuovi missionari". Al termine dell'esperienza i giovani olandesi hanno ricevuto dai Salesiani dell'India un DVD promozionale per informare e coinvolgere i benefattori dei Paesi bassi.

5/9/2006 Timor Est - I primi missionari dell'Ispettoria ITM

(ANS - Jakarta: 5 settembre 2006) - Nel corso della celebrazione della preghiera dei vespri del 3 settembre, che ha visto riuniti i Salesiani delle due comunità di formazione di Sunter e di Tigaraksa e le Figlie di Maria Ausiliatrice, due giovani salesiani in partenza per le missioni in Papua Nuova Guinea hanno ricevuto il crocifisso e il mandato missionario. Don Peter Tukan, direttore della comunità del post-noviziato, che ha presieduto la celebrazione della preghiera, nella sua breve omelia ha sviluppato i temi della vocazione missionaria e le tradizioni salesiane. Erano presenti molti missionari Salesiani e delle Figlie di Maria Ausiliatrice. Cleric Peter Ryan Vergouw, nativo di Jakarta, è il primo missionario salesiano in partenza dall'Indonesia; Felixberto Ximenes, di Timor Est, è il sesto giovane missionario in partenza dall'isola. Ambedue proseguiranno il loro tirocinio in Papua Nuova Guinea.

url: http://archivio.infoans.org/ans/ANSNEWS/Frame_ANSNEWS.asp?Lingua=1&IDDoc=11625HP&IDTipo=19

813/1 - Copia estratta dal sito: Archivio InfoANS - in data: 05/03/2026, 09:39

6/9/2006 Slovenia - Il contributo dei salesiani nel dialogo culturale con la Cina

(ANS - Ljubljana: 6 settembre 2006) - Il 31 agosto il Museo Etnologico della Slovenia ha aperto una mostra dal titolo "Gli incontri con la Cina". La mostra propone, oltre il fondo proprio del museo, una serie di oggetti e di testimonianze della cultura cinese raccolti nel corso degli ultimi 200 anni da vari personaggi sloveni, tra i quali anche i missionari. Tra questi ci sono anche due missionari salesiani, don Jozef Kerec (1892-1974) e don Andrej Majcen (1904-1999), apostoli per molti anni in Cina. La mostra è stata inaugurata dal Ministro per la Cultura della Slovenia Vasko Simoniti. Erano presenti anche don Alojzij Slavko Snoj, Ispettore dei Salesiani della Slovenia, e don Tone Ciglar, incaricato ispettoriale per le missioni. La mostra sarà aperta fino all'aprile 2007.

6/9/2006 Portogallo - Corso di formazione per gli insegnati

(ANS - Lisbona: 6 settembre 2006) - Si sta svolgendo in questi giorni la VI edizione del Corso di Formazione per gli insegnati delle Scuole Salesiane del Portogallo. Il corso, al quale partecipano 26 professori, è suddiviso in due sessioni; la seconda avrà luogo nel luglio del 2007. Lo scopo principale del corso è quello di offrire un quadro completo del carisma e della pedagogia salesiana a coloro che collaborano nelle attività educative nelle scuole salesiane del paese. Il corso è animato dal dipartimento delle scuole salesiane dell'ispettoria portoghese e si avvale del contributo di molti salesiani e laici nella proposta dei diversi temi. La prima sessione del corso, che ha avuto inizio il 28 agosto scorso, terminerà l'8 settembre.

url: http://archivio.infoans.org/ans/ANSNEWS/Frame_ANSNEWS.asp?Lingua=1&IDDoc=11623HP&IDTipo=19

815/1 - Copia estratta dal sito: Archivio InfoANS - in data: 05/03/2026, 09:39

6/9/2006 Italia - Una maratona televisiva a favore dei progetti del VIS

(ANS - Roma: 6 settembre 2006) - In questi giorni è in onda su RAI DUE una maratona televisiva di raccolta fondi promossa dall'associazione "Trenta Ore per la Vita" a favore dei progetti di assistenza del Volontariato Internazionale per lo Sviluppo - VIS, ONG che lavora accanto ai Salesiani di Don Bosco. La tematica scelta per questa edizione è "L'infanzia negata" e nel corso dei cinque appuntamenti in onda dal 4 all'8 settembre si parlerà di "Bambini abusati", "Bambini soldato", "Bambini e immigrazione" e "Bambini di strada". Le donazioni raccolte in questi giorni e quelle che perverranno fino al 31 dicembre 2006 andranno a sostenere, per il VIS, 11 progetti in Italia e 13 nel mondo, oltre ad altri 3 progetti "speciali" presentati da "Ai.Bi.-Amici dei Bambini", "Comitato Uno Sguardo per la Vita" e "A.G.B.E.-Associazione Genitori Bambini Emopatici". L'Associazione "Trenta Ore per la Vita" ha finora portato a termine più di 700 progetti concreti di assistenza, ricerca e prevenzione, che hanno aiutato e continuano ad aiutare migliaia di persone in tutta Italia e in molti paesi nel resto del mondo. Molti personaggi dello spettacolo e dello sport si avvicendano durante la trasmissione in una sorta di talk show della solidarietà mettendo a disposizione alcuni oggetti personali per un'asta telefonica che contribuirà alla raccolta delle donazioni. Nel corso delle puntate intervengono personaggi celebri con le loro testimonianze dirette, rappresentanti delle forze dell'ordine con il racconto degli interventi contro gli abusi sui minori, giornalisti con la cronaca delle loro inchieste. Con i fondi raccolti il VIS sosterrà in Italia varie comunità di accoglienza per minori a rischio e in situazione di disagio. Gli interventi all'estero riguardano un nuovo asilo ai bambini a Breglumasi, quartiere di Tirana in Albania; un centro sanitario per i bambini a rischio a Lixeira in Angola; un centro di accoglienza e recupero dei ragazzi di strada a Santa Cruz in Bolivia; un centro di educazione e formazione per i bambini sfollati e di strada a Bujumbura in Burundi; programmi di educazione per i bambini lavoratori delle mattoniere di Battambang in Cambogia; realizzazione e allestimento di un lotto di aule-laboratorio e potenziamento dei corsi di formazione professionale a Il Cairo in Egitto; un dormitorio ed aule scolastiche per i bambini di strada a Addis Abeba in Etiopia; promozione della formazione professionale per i giovani a rischio dopo il conflitto etnico a Pristina in Kosovo; una casa famiglia per bambine di strada a Goma in Repubblica Democratica del Congo; formazione professionale per i bambini lavoratori a Santo Domingo nella Repubblica Domenicana; realizzazione di strutture e servizi destinati ai bambini e agli adolescenti colpiti dallo tsunami a Bangsak in Thailandia; potenziamento del servizio di accoglienza per i bambini abusati e colpiti dallo tsunami nel piccolo centro di Uswetakeiyawa nello Sri Lankareinserimento sociale di bambini profughi e bambini soldato attraverso la scuola e la formazione professionale a Tonj e Wau nel Sudan.

7/9/2006 Slovacchia - Essere coraggiosi come Gedeone

(ANS - Levoèa: 7 settembre 2006) - Il 31 agosto i novizi salesiani e gli animatori dell'oratorio centro giovanile di Poprad hanno organizzato e animato un incontro per i ragazzi delle opere salesiane dell'est e del centro della Slovacchia per concludere il periodo estivo e iniziare quello scolastico. Oltre 300 i ragazzi che hanno partecipato alla manifestazione svoltasi a Levoa, uno dei più importanti luoghi del culto mariano dell'Europa centrale. Il tema della giornata si è ispirato al personaggio biblico di Gedeone con lo slogan «Il Signore è con te, uomo forte e valoroso!». Introdotti da una breve rappresentazione scenica, curata dai novizi, i ragazzi hanno avuto modo di incontrarsi in piccoli gruppi, confrontarsi e scambiarsi le esperienze vissute nel corso dell'estate. I gruppi di provenienza avuto modo di esibirsi con canti, scenette e danze. Nel primo pomeriggio è stata offerta ai ragazzi la possibilità di confessarsi. La giornata si è conclusa con l'Eucaristia presieduta da don tefan Turanský, Ispettore dei Salesiani della Slovacchia. Nella sua omelia don Turanský ha invitato i ragazzi a imitare Gedeone, rispondendo con coraggio alla chiamata del Signore.

7/9/2006 India - Iniziato il Capitolo Ispettoriale a Mumbai

(ANS - Mumbai: 7 settembre 2006) - Il 3 settembre ha avuto inizio con una solenne celebrazione eucaristica la prima sessione del Capitolo Ispettoriale "PC2007" dell'Ispettoria di Mumbai. Don Ivo Coelho, Ispettore dei Salesiani di Mumbai, nella omelia ha esortato i salesiani presenti a far diventare il Capitolo una occasione per far riaccendere la passione per don Bosco e "ritornare alle origini". Ha specificato che il "ritorno a Don Bosco" può essere realizzato approfondendo la sua conoscenza e confrontandosi non solo con gli episodi della sua vita, ma approfondendo le motivazioni che lo hanno portato a compiere determinate scelte quali la sua familiarità e la sua esperienza in Dio. Ha indicato nelle Costituzioni Salesiane un testo privilegiato per conoscere il pensiero di Don Bosco. Don Ivo ha invitato i Salesiani a ritornare ai giovani con una nuova evangelizzazione e su nuove frontiere. Ha evidenziato che parlare di nuove frontiere non significa solo avviare nuove opere, ma recuperare una "presenza fisica" tra i giovani e la "predilezione per i più poveri". "Il Capitolo Generale ha avuto inizio - ha detto - e lo scopo di quello ispettoriale non è quello di elaborare un nuovo documento, ma di imprimere un cambiamento in ogni Salesiano e in ogni comunità". Il lavori della prima sessione hanno proseguito con la presentazione del tema "Da Mihi Animas Cetera Tolle" da parte di don Godfrey D' Souza, moderatore del Capitolo Ispettoriale, e delle modalità di svolgimento e dei Regolamenti da parte di don Michael Fernandes.

url: http://archivio.infoans.org/ans/ANSNEWS/Frame_ANSNEWS.asp?Lingua=1&IDDoc=11632HP&IDTipo=19

818/1 - Copia estratta dal sito: Archivio InfoANS - in data: 05/03/2026, 09:39

7/9/2006 Brasile - Il Ministro per lo Sport visita la scuola di Belém

(ANS - Belém: 7 settembre 2006) - Il 31 agosto la Scuola Salesiana per il Lavoro di Belém ha ricevuto la visita del sig. Orlando Silva, Ministro Nazionale per lo Sport. Il Ministro ha partecipato alla festa allestita in suo onore condividendo anche il pranzo con i ragazzi e le ragazze che frequentano l'opera salesiana. L'evento si inserisce all'interno del programma "Secondo Tempo", iniziativa di sostegno per la Rete Salesiana di Azione Sociale che gode del patrocinio del Ministero per lo Sport. Sono circa 30.000 i ragazzi che, distribuiti nelle diverse opere salesiane del Brasile, godono di questo programma. "Secondo Tempo" mira a offrire spazi e iniziative sportive, attività di sostegno scolastico e vitto per tre giorni a settimana nelle 51 opere sociali salesiane del Brasile. "Il sostegno scolastico offerto da questo programma - ha dichiarato il Ministro - rappresenta un importante strumento per sconfiggere l'evasione scolastica e per promuovere nei ragazzi e negli adolescenti l'interesse per lo studio e la conoscenza, importanti per costruire un futuro migliore". La Scuola Salesiana per il Lavoro organizza da 40 anni diversi corsi di formazione professionale per i giovani bisognosi tra i 16 e i 21 anni della zona metropolitana di Belém e della parte interna dello stato.

7/9/2006 Angola - 25 anni di presenza e di servizio dei Salesiani

(ANS - Luanda: 7 settembre 2006) - Il Rettor Maggiore, Don Pascual Chávez, ha partecipato dal 1° al 4 settembre ai festeggiamenti per il XXV anniversario di presenza dei Salesiani in Angola. Accolto da don Guillermo Basañes, superiore della Visitatoria dell'Angola (ANG), Don Chávez ha visitato alcune opere e incontrato i Salesiani, i giovani, i rappresentanti dei vari gruppi della Famiglia Salesiana e alcune autorità civili tra le quali il dott. Pinda Simão, Vice Ministro dell'Educazione. I circa 40 Salesiani animano e coordinano più di 1.000 tra catechisti, alfabetizzatori, educatori e insegnanti che a loro volta raggiungono almeno 20.000 allievi nella scuola formale e decine di migliaia nell'alfabetizzazione e nella scuola informale. Accanto ai salesiani operano molti volontari provenienti da molte nazioni. Gli interventi sociali che vengono sistematicamente realizzati oltre al settore scolastico ed educativo riguardano quello sportivo, quello sanitario, la pubblicistica educativa e formativa. In alcune località i Salesiani gestiscono anche i servizi sociali. Visitando le comunità e incontrando i laici e i giovani, Don Chávez ha potuto costatare il cammino compiuto in 25 anni di presenza salesiana che per decine di migliaia di persone ha significato dignità umana, possibilità di un futuro e crescita nella fede. La visita del IX successore di Don Bosco è stata una grande celebrazione di ringraziamento a Dio e a Don Bosco.

8/9/2006 Haiti - Salesiano olandese rapito

(ANS - Port-au-Prince: 8 settembre 2006) - Don Wim Boksebeld, salesiano missionario originario dell'Olanda, è stato sequestrato per poche ore il 1° settembre a Port-au-Prince. Un gruppo di sei persone ha assalito l'automobile sul quale viaggiavano il sessantacinquenne don Wim Boksebeld, rientrato il giorno prima dall'Olanda, l'autista e la moglie di questi mentre erano sulla strada che conduce al centro ispettoriale dei salesiani di Haiti. "Hanno preso la mia borsa e dei documenti che portavo con me sul sedile posteriore" - ha scritto il missionario in una lettera indirizzata ai suoi parenti a amici. I banditi lo hanno allontanato dall'autista e da sua moglie portandolo all'interno di Cité Soleil, un ampio quartiere di Port-au-Prince". I banditi hanno maltrattato don Boksebeld per estorcergli dei numeri telefonici presso i quali inoltrare la richiesta del riscatto. Don Boksebeld è stato rilasciato dopo alcune ore di sequestro grazie alla mediazione di un sacerdote originario degli Stati Uniti. L'autista e sua moglie, che erano stati portati in un altro luogo, sono stati rilasciati successivamente. I rapinatori non hanno chiesto alcun riscatto. Il 2 settembre sono stati restituiti i documenti rubati dall'automobile. Don Wim Boksebeld è il terzo salesiano che viene rapito recentemente in Haiti.

url: http://archivio.infoans.org/ans/ANSNEWS/Frame_ANSNEWS.asp?Lingua=1&IDDoc=11649HP&IDTipo=19

821/1 - Copia estratta dal sito: Archivio InfoANS - in data: 05/03/2026, 09:39

8/9/2006 Spagna - Buona partecipazione alle attività estive

(ANS - Madrid: 8 settembre 2006) - Circa 2.700 ragazzi e giovani hanno partecipato alle diverse attività estive organizzate dai differenti centri salesiani dell'Ispettoria di Madrid. 33 le esperienze messe in atto tra campeggi in montagna, colonie marine e campeggi cittadini. La maggior parte delle iniziative sono state organizzate dai Centri Giovanili che hanno coinvolto nell'animazione 48 salesiani e circa 400 animatori e collaboratori. Positiva, per don Miguel Ángel García, responsabile per la Pastorale Giovanile dell'Ispettoria di Madrid, la valutazione di tale esperienze apprezzate anche dai ragazzi e dai giovani che vi hanno partecipato.

8/9/2006 Cile - Sulle orme di Laura Vicuña

(ANS - Santiago del Cile: 8 settembre 2006) - Don Enrico dal Covolo, Postulatore Generale, è in questi giorni in Cile insieme con don Cosimo Semeraro, Segretario del Pontificio Comitato di Scienze Storiche, per una serie di conferenze e di incontri in vari centri di formazione e di studio, come l'Università Cattolica e il Pontificio Seminario Maggiore di Santiago, lo Studentato teologico e filosofico di Lo Cañas, l'Università Cattolica di Valparaiso. Il 3 settembre, diciottesimo anniversario della beatificazione di Laura Vicuña, il Postulatore Generale si è recato in visita all'erigendo "Santuario Naturale" di Santiago in onore della beata. L'enorme estensione del territorio, la suggestione del panorama, e soprattutto l'attività generosa di una piccola comunità di Figlie di Maria Ausiliatrice per il recupero delle ragazze in difficoltà, fanno di questo luogo un centro significativo per il culto della giovane beata e per la diffusione dello spirito salesiano.

8/9/2006 Slovacchia - Due nuove presenze salesiane

(ANS - 8 settembre 2006) - Sabato 2 e domenica 3 settembre i Salesiani della Slovacchia hanno aperto due nuove presenze. La comunità salesiana di Bardejov, cittadina a nord della Slovacchia, si è spostata nella nuova sede ubicata nel quartiere popolare Vinbarg, principalmente abitato da giovani famiglie spesso segnate dalle separazione dovute a motivi di lavoro. La nuova opera è composta dalla casa salesiana, una chiesa e l'edificio dell'oratorio non ancora terminato. In questa nuova realtà i Salesiani sono chiamati a svolgere una pastorale complessa che dovrà tener conto delle delicate situazioni familiari dei ragazzi. Il 1° settembre il vescovo ausiliare di Koice, mons. Bernard Bober, ha ufficialmente affidato la parrocchia, dedicata alla Sacra Famiglia. I Salesiani di Bardejov sono impegnati anche nella pastorale con i rom nel quartiere Potárka. Il 2 settembre don tefan Turanský, Ispettore della Slovacchia, ha ufficialmente presentato i primi due salesiani della nuova opera di Sabinov. La presenza salesiana in questa città dell'est della Slovacchia, con 13.000 abitanti, il tasso di disoccupazione più alto e la media di stipendio più bassa del paese, ha avuto una genesi molto particolare. La presenza del carisma salesiano ha avuto inizio nel 1987 quando un giovane salesiano ha clandestinamente creato piccoli gruppi di Cooperatori Salesiani. Dopo la caduta del regime totalitarista i Cooperatori hanno iniziato ad aumentare diventando la realtà locale più numerosa nel paese. Sostenuti dai Salesiani di Preova, i Cooperatori hanno svolto il loro apostolato avviando nel 1997 la costruzione dell'oratorio. Negli ultimi tempi i Salesiani sono riusciti ad acquistare una casa vicino all'oratorio per farne la sede della comunità. Don Ferdinad Kubík e don Ondrej Miliczky sono i primi salesiani di questa presenza.

8/9/2006 Togo - Iniziata la visita del Rettor Maggiore nell'Africa Francofona

(ANS - Lomé: 8 settembre 2006) - Il Rettor Maggiore, Don Pascual Chávez, è giunto il 7 settembre in Togo dando inizio alla visita nella Visitatoria Africa Francofona Occidentale (AFO). Durante la sua permanenza, che si concluderà il 12 settembre, visiterà le opere salesiane in Togo, Bénin e Costa d'Avorio. Anche questo viaggio, come quello appena conclusosi in Angola, coincide con i festeggiamenti del XXV anniversario della presenza salesiana in Togo e nelle altre nazioni. È la prima volta che Don Chávez visita il Togo e il suo arrivo è stato atteso con gioia dai Salesiani, dai laici della Famiglia Salesiana e dai giovani. Giunto all'aeroporto di Lomé in tarda mattinata è stato accolto da don Manuel Jiménez, Superiore della Visitatoria. Di qui si è recato presso la "Maison Don Bosco" di Lomé, casa di formazione per i postnovizi delle Visitatorie AFO, Africa Tropicale Equatoriale (ATE) e Africa Occidentale Anglofona (AFW). Ad attenderlo c'erano circa 80 Salesiani dell'AFO, riuniti in assemblea sin dal mattino. Nel pomeriggio, nel corso di un incontro, il Rettor Maggiore ha presentato lo stato della Congregazione e della Regione Africa-Madagascar evidenziando le nuove frontiere e le priorità alle quali sono chiamati i Figli di Don Bosco. In un dialogo aperto con i confratelli Don Chávez ha presentato e commentato altri temi quali la Pastorale Vocazionale, la Vocazione del Coadiutore e, in modo particolare, gli elementi del carisma salesiano da privilegiare nelle opere presenti nei paesi a maggioranza mussulmana. Successivamente il Rettor Maggiore si è riunito in una sessione di lavoro con il Consiglio della Visitatoria dell'AFO. La prima giornata in Togo si è conclusa con la preghiera dei vespri e il pensiero della Buonanotte del Rettor Maggiore che ha invitato i Salesiani presenti a essere riconoscenti a Dio per il dono della vocazione ricevuta.

url: http://archivio.infoans.org/ans/ANSNEWS/Frame_ANSNEWS.asp?Lingua=1&IDDoc=11661HP&IDTipo=19

825/1 - Copia estratta dal sito: Archivio InfoANS - in data: 05/03/2026, 09:39

9/9/2006 Togo - Seconda giornata della visita del Rettor Maggiore

(ANS - Kpogan: 9 settembre 2006) - Anche la seconda giornata della visita del Rettor Maggiore alla Visitatoria dell'Africa Occidentale Francofona (AFO) è stata ricca di impegni e di incontri. In mattinata Don Pascual Chávez ha presieduto, nella chiesa di Nostra Signora della Speranza a Kpogan, una solenne concelebrazione eucaristia durante la quale ha accolto la professione dei voti perpetui di tre confratelli dell'AFO e la professione temporanea di 29 salesiani, 5 dell'Africa Tropicale Equatoriale (ATE), 13 dell'Africa Occidentale Anglofona (AFW) e 11 dell'AFO. Nella sua omelia Don Chávez ha sottolineato che la vita religiosa per essere tale deve essere pienamente carismatica. Nel pomeriggio il Rettor Maggiore è stato ricevuto da mons. Philippe Fanoko Kprodjro, arcivescovo di Lomé, in un cordiale colloquio protrattosi per oltre un'ora e mezza. Successivamente Don Chávez ha presieduto una celebrazione mariana nella parrocchia di Maria Ausiliatrice di Lomé. Ai numerosissimi fedeli presenti egli ha ricordato che Maria Ausiliatrice è per tutti una "madre e maestra che conduce a Gesù". In serata Don Chávez ha incontrato, presso la sala polifunzionale del centro di Lomé, i membri della Famiglia Salesiana. A loro il Rettor Maggiore, nel ricordare che la Famiglia Salesiana è un movimento spirituale e apostolico, ha indicato tre impegni concreti: crescere nel numero, rafforzare l'unità tra i vari gruppi e realizzare percorsi di formazione congiunti.

url: http://archivio.infoans.org/ans/ANSNEWS/Frame_ANSNEWS.asp?Lingua=1&IDDoc=11667HP&IDTipo=19

826/1 - Copia estratta dal sito: Archivio InfoANS - in data: 05/03/2026, 09:39

11/9/2006 Bénin - I Forum del Movimento Giovanile Salesiano

(ANS - Cotonou: 11 settembre 2006) - Domenica 10 settembre si è concluso a Cotonou, in Bénin, con l'Eucaristia presieduta dal Rettor Maggiore il primo Forum del Movimento Giovanile Salesiano della Visitatoria Africa Occidentale Francofona (AFO). Oltre 300 i giovani, provenienti dalle sette nazioni che compongono la Visitatoria AFO (Mali, Senegal, Guinea, Butkina Faso, Costa d'Avorio, Togo e Benin), che si sono dati appuntamento a Cotonou dal 6 settembre per approfondire la riflessione sul tema "Essere cristiani impegna". L'incontro è stato promosso e animato dalle equipe di Pastorale Giovanile dei Salesiani e delle Figlie di Maria Ausiliatrice coordinate dai due Delegati don Adolphe Akpoue e sr Adriana Pertusi. Le conclusioni del Forum sono state sintetizzate in un manifesto che i giovani hanno proclamato a conclusione della Eucaristia. I giovani si sono impegnati a testimoniare e vivere i valori, i comportamenti e le attitudini che fanno essere giovani cristiani secondo lo spirito di Don Bosco. I giovani sono ritornati nei propri paesi di origine colmi di entusiasmo e soddisfatti della loro esperienza. Secondo gli organizzatori il bilancio dell'iniziativa è stato molto positivo, e già si pensa alla prossima edizione del Forum.

url: http://archivio.infoans.org/ans/ANSNEWS/Frame_ANSNEWS.asp?Lingua=1&IDDoc=11666HP&IDTipo=19

827/1 - Copia estratta dal sito: Archivio InfoANS - in data: 05/03/2026, 09:39

11/9/2006 Stati Uniti - Premiato un cortometraggio di un salesiano al festival del cinema indipendente di Sundance

(ANS - Salt Lake City: 11 settembre 2006) - Il cortometraggio "Una bambina chiamata Maria", del salesiano spagnolo Ángel J. Fernández, si è piazzato al IV posto al festival del cinema di Sundance, svoltosi il 22 e 23 agosto a Salt Lake City, nel nordamerica. La giuria del festival ha premiato il breve film come "miglior cortometraggio sui valori umani", "migliore fotografia", e "migliore interpretazione giovanile". "Una bambina chiamata Maria", che presenta in chiave moderna il mistero della Annunciazione, ha concorso alla manifestazione insieme ad altri 238 cortometraggi. Il primo e il secondo premio sono stati assegnati a due cortometraggi giapponesi, il terzo a uno statunitense. Il film di Fernández, unico europeo tra i primi dieci classificati, sarà trasmesso su vari canali televisivi nel prossimo mese di ottobre. Hanno lavorato alla realizzazione del cortometraggio giovani attori e tecnici amatoriali. Ángel J. Fernández due anni fa, partecipando allo stesso festival, ha vinto un premio per i valori umani con il corto "Illusioni rinnovate". Il religioso ha realizzato anche una serie giovanile, "I Girovaghi", di 22 episodi sui problemi giovanili. Questa serie è stata distribuita nelle scuole e nelle associazioni. Sono episodi di breve durata, tra i 30 e 40 i minuti, interpretati da ragazzi e ragazze, che presentano situazioni e esperienze che i giovani vivono senza cadere negli stereotipi delle serie televisive convenzionali e realizzati con una chiara prospettiva cristiana e una finalità evangelizzatrice. Uno di questi episodi è stato premiato lo scorso anno nella categoria amatori del Festival del Cinema di Berlino.

url: http://archivio.infoans.org/ans/ANSNEWS/Frame_ANSNEWS.asp?Lingua=1&IDDoc=11665HP&IDTipo=19

828/1 - Copia estratta dal sito: Archivio InfoANS - in data: 05/03/2026, 09:39

11/9/2006 Albania - Formazione degli insegnanti

(ANS - Tirana: 11 settembre 2006) - Si è svolto a Tirana, dal 6 all'8 settembre un corso di formazione per gli insegnanti e i collaboratori che operano nelle scuole e nei centri di formazione professionale dei Salesiani e delle Figlie di Maria Ausiliatrice dell'Albania e Kossovo. Alle giornate di formazione erano presenti 80 persone. La prima giornata di lavoro è stata aperta dal prof. Zydi Dervishi, dell'Università di Tirana, che ha presentato la situazione delle scuole in Albania. Don Cristian Desbout, professore di Didattica dell'Università Pontificia Salesiana di Roma, e da sr. Runita G. Borja, della Casa Generalizia delle Figlie di Maria Ausiliatrice hanno presentato e sviluppato nelle loro relazioni i temi della "Scuola salesiana", la "Valutazione dell'apprendimento", il "Clima della istituzione educativa", i "Criteri d'intervento", la "Formazione ai valori e alla virtù". Il corso, apprezzato da tutti i partecipanti, segna un ulteriore passo in avanti nell'impegno educativo che i Salesiani e le Figlie di Maria Ausiliatrice stanno promuovendo in Albania e Kossovo.

url: http://archivio.infoans.org/ans/ANSNEWS/Frame_ANSNEWS.asp?Lingua=1&IDDoc=11664HP&IDTipo=19

829/1 - Copia estratta dal sito: Archivio InfoANS - in data: 05/03/2026, 09:39

11/9/2006 Benin - Essere il cuore dell'Africa e i nuovi apostoli della solidarietà

(ANS - Cotonou: 11 settembre 2006) - Il 9 settembre, prima di partire il Benin il Rettor Maggiore ha incontrato i giovani salesiani in formazione. Rispondendo alle loro domande Don Chávez ha indicato ai circa 60 giovani religiosi e ai loro formatori una solida vita spirituale e uno sguardo attento ai segni dei tempi quali atteggiamenti necessari per un futuro della vita religiosa in Africa. Al termine dell'incontro Don Chávez è partito per Cotonou, in Benin. Qui, nella parrocchia di Sant'Antonio da Padova di Zogbo, ha incontrato i membri della Famiglia Salesiana incoraggiandoli nell'impegno di evangelizzazione dei giovani. Successivamente ha partecipato al I Forum del Movimento Giovanile Salesiano che si stava svolgendo a Cotonou con il tema "Essere cristiani impegna". Il Rettor Maggiore ha invitato gli oltre 300 giovani, che lo hanno sollecitato con tante domande su temi giovanili, dell'Africa e della vita cristiana, ad avere una lettura positiva della vita e a curare la propria formazione per essere il cuore dell'Africa e i nuovi apostoli della solidarietà. Nel primo pomeriggio, i giovani hanno presentato al Rettor Maggiore uno spettacolo con canti, coreografie, teatro poemi, e altre espressioni culturali dei vari paesi che compongono la Visitatoria dell'Africa Occidentale Francofona e lì rappresentati. Nel pensiero della Buonanotte, che ha concluso la giornata, il Rettor Maggiore ha detto ai giovani che il senso profondo del cristianesimo è considerare la vita come una vocazione, un sogno da realizzare. Domenica 10 settembre, Don Chávez ha presieduto nella mattinata la solenne concelebrazione eucaristica a conclusione del I Forum Giovanile. Nel corso della celebrazione i giovani hanno manifestato pubblicamente il loro impegno con la lettura di un documento frutto delle conclusioni del forum. La comunità cristiana di Cotonou ha voluto rendere omaggio e ringraziare il Rettor Maggiore rivestendolo delle insegne regali del re Guézo di Abomey. Nel pomeriggio Don Chávez si è recato a Porto-Novo dove ha visitato i due Centri di accoglienza per ragazzi di strada "Michele Magone" e "Don Bosco". Successivamente nella parrocchia di San Francesco Saverio ha incontrato i vari movimenti religiosi che festeggiavano i 500 anni dalla nascita del santo, i 50 anni di erezione della parrocchia e 25 anni di presenza salesiana.

url: http://archivio.infoans.org/ans/ANSNEWS/Frame_ANSNEWS.asp?Lingua=1&IDDoc=11685HP&IDTipo=19

830/1 - Copia estratta dal sito: Archivio InfoANS - in data: 05/03/2026, 09:39

12/9/2006 Russia - Insediamento del nuovo ispettore della Circoscrizione EST

(ANS - Oktjabrskij: 12 settembre 2006) - Il 6 settembre, alla presenza di don Francis Alencherry, Consigliere per le Missioni, il nuovo ispettore della Circoscrizione Europa Est (EST) con sede a Mosca, ha iniziato il suo mandato. Il nuovo ispettore don Giuseppe Pellizzari, succede a don Henrich Boguszewski nella direzione della Circoscrizione fondata ufficialmente nel 1993. Alla solenne cerimonia che ha avuto luogo nella casa dell'ex-noviziato di Oktjabrskij alla periferia di Mosca, erano presenti tutti gli ispettori della Polonia, vari rappresentanti delle case sparse nella Federazione Russa - Ucraina, Bielorussia e Georgia -, il Consiglio Ispettoriale delle Figlie di Maria Ausiliatrice e diversi rappresentanti della Famiglia Salesiana. Don Giuseppe Pellizzari opera in Russia dal 1991 e per diversi anni è stato anche consigliere ispettoriale. "L'insediamento di un nuovo superiore - ha sottolineato don Francis Alencherry - non è soltanto un atto giuridico. È prima di tutto un invito per i Salesiani della Circoscrizione ad un rinnovato impegno carismatico sotto la guida di nuovi confratelli". Nel pomeriggio don Alencherry ha tenuto una riunione con i confratelli della Circoscrizione sui temi dell'animazione missionaria e le esigenze della Circoscrizione.

12/9/2006 Vietnam - Il noviziato di Ho Chi Minh frutto della collaborazione tra Ispettorie

(ANS - Ho Chi Minh City: 12 settembre 2006) - Una collaborazione finanziaria tra le Ispettorie salesiane della Cina, Giappone, Corea, delle Filippine, il Rettor Maggiore e una associazione americana chiamata "Apostoli di Don Bosco", ha reso possibile il completamento della costruzione del nuovo noviziato a Ba Thon, nella periferia di Ho Chi Minh City. La nuova costruzione, appena conclusa, ha accolto 35 giovani, 33 novizi più due che stanno prolungando il loro anno di formazione. La comunità salesiana di Ba Thon ha avuto inizio nel 1975 come piccola parrocchia; nel tempo si è sviluppata aprendo un piccolo Centro di Formazione Professionale e un Oratorio le cui strutture sono utilizzate da una scuola locale. Successivamente è stato realizzato e attivato un dispensario e un ospedale per le necessità locali. Negli ultimi tempi la comunità è diventata sede del Noviziato, ma con una struttura poco accogliente. Il Vietnam ha il numero più alto di novizi dell'intera Regione salesiana dell'Asia Est-Oceania e si è resa necessaria una nuova sede. Su invito dell'Ispettore del Vietnam è scattata la collaborazione delle Ispettorie vicine. La costruzione è stata progettata da un architetto locale che ha lavorato in accordo con la comunità salesiana. Entrando nel nuovo noviziato si vedono un Buon Pastore posto all'ingresso della costruzione e uno stemma con il motto "Da Mihi Animas, cetera tolle", elementi propri della spiritualità e del carisma salesiano. Gli interni sono stati rifiniti anche con alcune pitture realizzate dal sig. Dominic Nam, salesiano coadiutore, che in Italia ha seguito un corso di formazione presso la Poliglotta Vaticana.

12/9/2006 Argentina - Avviato un corso sulla salesianità

(ANS - Santa Fe: 12 settembre 2006) - Presso la casa per esercizi "Las Mercedes" di Santa Fe, in Argentina, dal 24 al 27 agosto si è svolta la prima sessione di un corso di salesianità per operatori pastorali provenienti dalle opere salesiane dell'Ispettoria di Rosario. L'incontro, che ha coinvolto oltre 60 partecipanti tra salesiani e laici, è stato animato dal Centro Salesiano Regionale di Formazione Permanente di Quito, Ecuador. L'obiettivo del corso è far conoscere la ricchezza del carisma di Don Bosco a coloro che sono impegnati direttamente nelle attività educativo-pastorali delle diverse opere salesiane. Con questa iniziativa gli organizzatori vogliono dare continuità all'itinerario di formazione permanente proposto all'inizio di quest'anno. Le altre due sessioni del corso, anche loro residenziali, si svolgeranno nel mese di aprile e ottobre 2007. Nei prossimi mesi il corso proseguirà attraverso un forum di riflessione e di discussione che si trova sul sito dell'Ispettoria di Rosario www.salesianoslitoral.org.ar.

12/9/2006 Costa d'Avorio - Si conclude la visita del Rettor Maggiore alla Visitatoria AFO

(ANS - Abidjan: 12 settembre 2006) - L'11 settembre il Rettor Maggiore è giunto in Costa d'Avorio, terza tappa della sua visita alla Visitatoria dell'Africa Francofona Occidentale (AFO). All'aeroporto di Abidjan è stato accolto da una nutrita rappresentanza della Famiglia Salesiana. Di seguito si è recato presso la casa ispettoriale delle Figlie di Maria Ausiliatrice dove nel pomeriggio ha tenuto una conferenza sul tema "La vita consacrata vissuta nella spiritualità eucaristica". Al termine dell'incontro ha visitato il Centro "Michele Magone" che accoglie e cura i ragazzi di strada di Abidjan. L'incontro tra Don Pascual Chávez e i ragazzi del centro è stato cordiale e familiare. Nella chiesa "San Francesco d'Assisi", parrocchia animata dai salesiani, ha presieduto l'Eucaristia e incontrato i giovani. Nella sua omelia ha presentato i valori propri dei giovani cristiani e presentato alcuni modelli di santità giovanile salesiana. La serata si conclusa con un momento di festa presso l'opera di Abidjan, sede della Visitatoria AFO.

13/9/2006 Germania - Accoltellato salesiano settantenne

(ANS - Kassel: 13 settembre 2006) - Lunedì 11 settembre don Aloys Weber, salesiano e vicario parrocchiale, è stato pugnalato da un giovane turco di 28 anni. Il giovane che ripetutamente aveva accusato i sacerdoti salesiani di essere "l'incarnazione del male", si è presentato nel primo pomeriggio di lunedì alla porta della casa canonica. Don Weber ha aperto la porta ed è stato subito raggiunto da tre coltellate, due nell'addome e una nella parte inferiore del cuore. Il sacerdote settantenne è stato subito soccorso e ricoverato in ospedale dove è stato operato d'urgenza. Per quanto i medici siano ottimisti si sono ancora riservati la prognosi. La polizia ha già arrestato il giovane attentatore. I fedeli della parrocchia di Kassel-Bettenhausen partecipano con interesse all'evolversi della salute di don Weber.

13/9/2006 Italia - Il Ministro delle Politiche Giovanili incontra i giovani volontari salesiani

(ANS - Roma: 13 settembre 2006) - Il ministro delle Politiche Giovanili Giovanna Melandri, è intervenuta il 7 settembre alle giornate di formazione per i volontari in servizio civile all'estero della Federazione "Servizi Civili e Sociali" promossa dal "Centro Nazionale Opere Salesiane" (SCS/CNOS). L'incontro, costruito in modo assolutamente informale, si è svolto presso il Sacro Cuore di Roma, nell'ambito delle giornate di formazione, organizzate dall'ente salesiano, per i ragazzi che andranno a prestare servizio fuori dall'Italia. Il Ministro ha spiegato qual è il significato e quali sono le funzioni del suo Ministero. Il Ministro ha mostrato interesse per l'associazione salesiana ponendo per prima delle domande ai giovani e informandosi sui progetti dei volontari all'estero, sulle attività che andranno a svolgere nei diversi paesi europei, dimostrandosi positivamente colpita: "C'è il tema del disagio giovanile oggi in Italia che certo non è da occultare, ma ci sono anche grandi risorse su cui investire politicamente, strategicamente, culturalmente, soprattutto mettendosi in ascolto delle tante esperienze già operanti nel nostro paese anche in collegamento con l'Europa". I giovani sono intervenuti nel dialogo con il Ministro ponendo varie domande; tanti i temi sul tappeto: "Giovani e mondo del lavoro", "Giovani e volontariato", "Giovani e politica". L'interesse di una figura istituzionale ai progetti di cui i ragazzi in partenza per l'estero saranno protagonisti, li ha rassicurati: "era interessata alle nostre scelte - ha dichiarato Grazia, una volontaria - questo ci ha motivato di più. Fa sentire più giusto e importante questo nostro impegno".

13/9/2006 Repubblica Dominicana - La visita di animazione di don Scaramussa alla Ispettoria delle Antille

(ANS - Santo Domingo: 13 settembre 2006) - Don Tarcisio Scaramussa, Consigliere per la Comunicazione Sociale, ha compiuto l'11 e 12 settembre una visita di animazione nell'Ispettoria delle Antille (ANT). Giunto nella capitale l'11 sera è stato accolto da don José Pastor Ramírez, Ispettore dei Salesiani delle Antille, e da alcuni confratelli. Don Scaramussa ha subito incontrato i post-novizi e i loro formatori presentando l'identità e il ruolo della Comunicazione Sociale nella Congregazione e nel Formazione salesiana, facendo riferimento in modo particolare alla tappa del postnoviziato. Il giorno seguente don Scaramussa ha visitato le opere salesiane presenti a Santo Domingo. Ha incontrato in una sessione di lavoro i responsabili del progetto "Ragazzi Don Bosco", programma di intervento nazionale per i ragazzi e le ragazze che vivono situazioni di emarginazione coordinato da don Juan Linares. In serata ha incontrato prima le equipe dei Centri Educativi salesiani presenti nel nord del paese e poi il gruppo di coordinamento per la Comunicazione Sociale dell'Ispettoria delle Antille con il delegato don Manuel de Jesús Rodríguez. Nel corso dell'incontro don Scaramussa ha espresso il suo entusiasmo per il lavoro svolto nell'ambito della Comunicazione Sociale e ha invitato ha rafforzare i vincoli di collaborazione all'interno e all'0esterno dell'Ispettoria. I salesiani dell'equipe hanno espresso da parte loro il ringraziamento per il lavoro che don Scaramussa svolge nell'ambito della Comunicazione Sociale a servizio della evangelizzazione.

url: http://archivio.infoans.org/ans/ANSNEWS/Frame_ANSNEWS.asp?Lingua=1&IDDoc=11704HP&IDTipo=19

837/1 - Copia estratta dal sito: Archivio InfoANS - in data: 05/03/2026, 09:39

13/9/2006 Italia - Il Cardinale Bertone festeggia i 15 anni di episcopato

(ANS - Roma: 13 settembre 2006) - Il 12 settembre il card. Tarcisio Bertone, prossimo Segretario di Stato, ha celebrato il XV anniversario della sua ordinazione episcopale nella chiesa parrocchiale di "S. Maria Immacolata" a Saxa Rubra. Presenti alla solenne concelebrazione alcuni cardinali, vescovi, abati e sacerdoti. Numerose le personalità della politica e della cultura italiana intervenute all'evento, tra le quali il ministro dell'Interno on. Giuliano Amato, il sindaco di Roma on. Walter Veltroni, l'ex Presidente della Camera dei Deputati on. Pierferdinando Casini, presentatore/conduttore televisivo Bruno Vespa. Era presente naturalmente anche una cospicua delegazione di Salesiani tra i quali don Adriano Bregolin, Vicario del Rettor Maggiore, don Pier Fausto Frisoli, Consigliere per la Regione Italia-Medio Oriente, don Antonio Domenech, Consigliere per la Pastorale Giovanile, e don Francis Alencherry, Consigliere per le Missioni, don Francesco Maraccani Procuratore Generale e don Enrico dal Covolo Postulatore. Il Cardinale ha concluso le celebrazione con l'affidamento alla Madonna portandosi presso l'altare della Vergine Immacolata incoronata da Giovanni Paolo II nel 1986 per recitare la preghiera composta per quella occasione dallo stesso Pontefice. Prima della benedizione finale, don Bregolin ha salutato a nome del Rettor Maggiore il Cardinale e le autorità ecclesiastiche e civili presenti e dato il pensiero della "Buonanotte" secondo la tradizione salesiana. Nel suo intervento il Vicario ha spiegato ai presenti l'origine e il senso di questa bella tradizione iniziata addirittura dalla stessa mamma di Don Bosco.

url: http://archivio.infoans.org/ans/ANSNEWS/Frame_ANSNEWS.asp?Lingua=1&IDDoc=11714HP&IDTipo=19

838/1 - Copia estratta dal sito: Archivio InfoANS - in data: 05/03/2026, 09:39

14/9/2006 Repubblica Dominicana - La chiesa del Sacro Cuore di Gesù diventa patrimonio nazionale

(ANS - Moca: 14 settembre 2006) - Il Presidente della Repubblica Dominicana, il sig. Leonel Fernández, ha dechiarato la chiesa del Sacro Cuore di Gesù di Moca patrimonio nazionale. La chiesa, riconosciuta inizialmente come Santuario Nazionale, fu costruita sotot la direzione dei lavori si don Antonio Flores, salesiano originario del Messico e inaugurata nel giugno del 1956. Con il decreto presidenziale n. 377-06, la chiesa è stata riconosciuta patrimonio nazionale in concomitanza con i festeggiamenti del 50esimo anniversario di costruzione del tempio. La chiesa è considerata una delle più moderne e belle del paese anche per le numerose e splendide vetrate che la decorano fatte a Torino.

14/9/2006 Cile - Essere al servizio della chiesa locale

(ANS - Santiago: 14 settembre 2006) - I giovani dei Clubs "Domenico Savio" (CDS) e delle Comunità di Vita Apostolica Salesiana (CAS) hanno animato la seconda tappa della XV edizione della Marcia di Solidarietà svoltasi il 26 agosto a Santiago e organizzata da "Esperanza Joven" in collaborazione con la fondazione "Padre Hurtado". Il percorso della marcia, che visto la partecipazione di circa 40 mila persone, è stato di 8 km e si è snodato dalla Stazione di Mapocho fino al Santuario di Padre Hurtado. La seconda tappa della marcia si è svolta all'esterno del Santuario di Maria Ausiliatrice dei salesiani di Alameda. Qui è stato allestito un grande palcoscenico pieno di colori sul quali giovani del CDS e delle CAS, insieme ai giovani salesiani in formazione hanno animato con canti, spirito e allegria salesiana le migliaia di pellegrini. Hanno contribuito alla realizzazione di questa tappa don Juan Bustamante, Responsabile Nazionale del Movimento Giovanile Salesiano (MGS), e don Hugo Strahsburger, Delegato ispettoriale per la Pastorale Giovanile. Il tema della seconda tappa è stato "Essere cattolico è essere sociale", richiamando l'impegno dei cristiani all'interno della società. I pellegrini sono stati invitati a porre le impronte delle mani su dei pannelli in segno dell'impegno della Chiesa per i più poveri. La responsabile del CDS, Ema González, ha valutato positivamente l'intervento dei giovani del MGS che partecipano da quattro anni a questa iniziativa perché li aiuta a essere presenti nella chiesa locale. Al termine del percorso i pellegrini sono giunti al santuario di San Alberto Hurtado dove hanno potuto visitare e ammirare la cripta del santo. La marcia si è conclusa con una celebrazione presieduta da mons. Francisco Javier Errázuriz, arcivescovo di santiago, e da Padre Galo Fernández, Vicario della "Esperanza Joven".

url: http://archivio.infoans.org/ans/ANSNEWS/Frame_ANSNEWS.asp?Lingua=1&IDDoc=11712HP&IDTipo=19

840/1 - Copia estratta dal sito: Archivio InfoANS - in data: 05/03/2026, 09:39

14/9/2006 Francia - Campobosco 2006

(ANS - Ressins: 14 settembre 2006) - Tra il 27 e il 31 agosto si è svolta la seconda edizione del Campobosco francese a Ressins, nelle vicinanze di Lione. L'iniziativa, alla quale hanno partecipato 50 tra giovani e animatori, è stata caratterizzata dal tema "Osare l'Incontro". Le giornate si sono sviluppate con la dinamica del "R.A.P."- Riflessione, Attività, Preghiere - e un calendario ricco di testimonianze, riflessioni, attività, preghiere, momenti sportivi e celebrativi. Dopo aver accolto i partecipanti don Jean-Marie Petitclerc, coordinatore del Campobosco, ha indicato ai giovani lo spirito con il quale vivere l'esperienza "Insieme scriveremo le pagine di questo Campobosco. Ciascuno potrà dare il meglio di se stesso in quelle attività in cui è più portato e potrà aprirsi a quelle attività che non ha l'abitudine di praticare". Data la crescente risposta dei partecipanti al Campobosco, gli organizzatori sperano che di anno in anno i giovani che vi partecipano aumentino. Gli stessi ragazzi considerano questa esperienza un buon modo per terminare le vacanze estive e iniziare l'anno scolastico.

url: http://archivio.infoans.org/ans/ANSNEWS/Frame_ANSNEWS.asp?Lingua=1&IDDoc=11711HP&IDTipo=19

841/1 - Copia estratta dal sito: Archivio InfoANS - in data: 05/03/2026, 09:39

14/9/2006 Repubblica Ceca - La visita di don Albert Van Hecke

(ANS - Praga: 14 settembre 2006) - Don Albert van Hecke, Consigliere per le regione salesiana Europa Nord, ha concluso il 10 settembre la visita di animazione all'Ispettoria della Repubblica Ceca. Nel corso della visita, iniziata il 2 settembre, don van Hecke ha visitato molte comunità e incontrato la maggior parte dei Salesiani della Repubblica Ceca. Nei vari incontri ha presentato e sviluppato il tema del prossimo Capitolo Generale 26 e informato i salesiani della vita della Congregazione. Don van Hecke ha incontrato mons. Karel Herbst, salesiano, vescovo ausiliare di Praga, durante una manifestazione svoltasi a Mladoèov. Nel corso di una celebrazione eucaristica svoltasi a Ostrava ha invitato i Salesiani e i membri della Famiglia Salesiana a curare in modo particolare i ragazzi rom. Giunto a Praga ha visitato la nuova sede della editrice salesiana Portal e al termine di un pellegrinaggio al santuario mariano di Hostýn ha affidato alla Madonna il lavoro dei Salesiani della Repubblica Ceca.

url: http://archivio.infoans.org/ans/ANSNEWS/Frame_ANSNEWS.asp?Lingua=1&IDDoc=11731HP&IDTipo=19

842/1 - Copia estratta dal sito: Archivio InfoANS - in data: 05/03/2026, 09:39

15/9/2006 Slovenia - Ordinazione episcopale di mons. Stumpf

(ANS - Maribor: 15 settembre 2006) - Il 10 settembre il salesiano don Peter Stumpf è stato ordinato vescovo. L'ordinazione, avvenuta nel duomo di Maribor, è stata presieduta da mons. Franc Kramberger, titolare della diocesi, che 16 anni prima lo aveva ordinato sacerdote. Gli altri due vescovi ordinandi sono stati mons. Marjan Turnek, vescovo di Murska Sobota, e mons. Anton Stres, vescovo di Celje. Erano presenti anche i due vescovi salesiani, mons. Stanislav Hocevar, arcivescovo di Belgrado e Metropolita di Serbia e Montenegro, e mons. Gaston Ruvezi, vescovo di Kafubu-Kipushi, e don Albert van Hecke, Consigliere per la Regione Europa Nord in quei giorni in visita di animazione all'Ispettoria della Slovenia. Numerosa la presenza della Famiglia Salesiana. Mons. Peter Stumpf, il cui motto episcopale è "Tecum Mater Maria", sarà vescovo ausiliare dell'Arcidiocesi di Maribor. È il terzo salesiano dell'Ispettoria della Slovenia a essere ordinato vescovo e il primo fa parte della Conferenza Episcopale Slovena.

url: http://archivio.infoans.org/ans/ANSNEWS/Frame_ANSNEWS.asp?Lingua=1&IDDoc=11730HP&IDTipo=19

843/1 - Copia estratta dal sito: Archivio InfoANS - in data: 05/03/2026, 09:39

15/9/2006 Argentina - Primo Incontro Ispettoriale dei genitori dei Salesiani

(ANS - Córdoba: 15 settembre 2006) - Il 9 e il 10 settembre si è svolto il I Incontro dei genitori dei Salesiani dell'Ispettoria dell'Argentina "San Francisco Solano" (ACO). 60 i partecipanti che si sono dati appuntamento presso la casa per Esercizi di Cabana, nella Sierra di Córdoba per riflettere e pregare sulla vocazione salesiana dei propri figli e la figura di Mamma Margherita. I temi di riflessione sono stati presentati da don Guillermo Cusumano, maestro dei novizi, e don Juan Cantini. All'incontro ha partecipato anche don Leonardo Palazzo, Ispettore. Erano presenti anche alcuni genitori dei postnovizi dell'Uruguay che da quest'anno si recano a Córdoba per le loro attività di apostolato. I genitori dei Salesiani hanno molto apprezzato l'iniziativa e gradito le conferenze a carattere formativo.

15/9/2006 Thailandia - I miracoli della sinergia della Famiglia Salesiana

(ANS - Bangsak: 15 settembre 2006) - La nuova presenza salesiana di Bangsak è pronta per accogliere il primo gruppo di 78 ragazzi rimasti orfani e senza casa dopo lo Tsunami che il 26 dicembre 2004 ha colpito l'Asia. Nel Capitolo Ispettoriale del 2004 i Salesiani della Thailandia avevano fatto la scelta di orientare alcune risorse al servizio dei giovani più poveri, il tragico evento dello Tsunami ha offerto loro una buona opportunità. Il 15 novembre 2005 l'Ispettoria Salesiana della Thailandia ha richiesto e ottenuto l'autorizzazione dal Rettor Maggiore ad acquistare un terreno per costruire un orfanotrofio a Bangsak nel sud-ovest del paese. La nuova presenza si espande su 4 ettari di terra. Il primo stadio del progetto è stato completato e consiste in 5 abitazioni a un piano in grado di accogliere 16 persone ciascuna. La seconda parte del progetto prevede il raddoppiamento delle abitazioni, una casa per gli operatori e una per la comunità salesiana, una palestra e una sala polifunzionale. Il progetto è stato finanziato dal Volontariato Internazionale per lo Sviluppo - VIS di Roma in collaborazione con l'Ispettoria della Thailandia che ha acquistato il terreno. Attualmente a Bangsak sono impegnati un salesiano in collegamento con la comunità di Suratthani, una Volontaria di Don Bosco (VDB) e un Cooperatore Salesiano che curano e amministrano la struttura coadiuvati da quattro volontari buddisti.

url: http://archivio.infoans.org/ans/ANSNEWS/Frame_ANSNEWS.asp?Lingua=1&IDDoc=11728HP&IDTipo=19

845/1 - Copia estratta dal sito: Archivio InfoANS - in data: 05/03/2026, 09:39

15/9/2006 Vaticano - La nomina del cardinale Bertone a Segretario di Stato

(ANS - Castel Gandolfo: 15 settembre 2006) - Nella tarda mattinata di oggi il Santo Padre ha letto il decreto di nomina di Sua Eminenza il cardinale Tarcisio Bertone a Segretario di Stato. Il passaggio delle consegne è avvenuto a Castel Gandolfo nel corso dell'udienza di Benedetto XVI ai Superiori e Officiali delle Segreteria di Stato. Il Santo Padre ha ringraziato il card. Angelo Sodano, Segretario di Stato dal 1991, per il suo lungo servizio alla Santa Sede. "Porto con me i doni, le caratteristiche dello spirito salesiano. - ha dichiarato il card. Bertone alla vigilia del suo mandato - Ne sottolineo due in particolare. La prima è il modo di relazionarsi con le persone. Don Bosco sapeva relazionarsi con pieno rispetto e grande fiducia, senza alcuna differenza. La seconda caratteristica che porto con me, trasmessa sempre dallo stesso Don Bosco, è la grande e forte fedeltà al Papa".

17/9/2006 Perù - La visita del Rettor Maggiore

(ANS - Lima: 17 settembre 2006) - Sabato 16 settembre Il Rettor Maggiore è arrivato a Lima dando inizio alla visita di animazione all'Ispettoria del Perù (PER). Ad accoglierlo all'aeroporto c'era don Vicente Santilli, Ispettore, sr. Lina Bardini, Ispettrice delle Figlie di Maria Ausiliatrice del Perù, accompagnati da un folto gruppo di Salesiani e membri della Famiglia Salesiana. Don Pascual Chávez è stato ricevuto presso la sede del Governo Regionale di Callao dove il Consigliere Regionale Antonio Ferrari ha accolto ufficialmente come "Ospite illustre" il IX successore di Don Bosco consegnandoli un documento ufficiale di benvenuto, firmato dal Presidente del Consiglio Regionale, e omaggiandolo con un dono. "Accetto questo dono nel nome di Don Bosco e dei Salesiani in segno di gratitudine. - ha detto Don Chávez - Ringrazio anche coloro che hanno accolto i primi Salesiani che giunsero in Perù nel 1891". Successivamente il Rettor Maggiore si è recato presso la casa ispettoriale di Lima, nel quartiere di Breña, dove è stato accolto da centinaia di giovani provenienti dalle scuole Salesiane del Perù, dai loro genitori, da molti Salesiani e Figlie di Maria Ausiliatrice. "Don Bosco vi vuole veramente molto bene. - ha detto rivolgendosi a loro - ripeteva ai suoi giovani 'vi voglio felici ora e nell'eternità'. La cosa più interessante è il segreto che diede ai giovani per essere felici: Imparate a scoprire quanto c'è di bello, di buono e di vero in ciascuno di voi. Don Bosco non riusciva a immagine un giovane con una visione pessimistica della vita". La visita di animazione di Don Chávez all'Ispettoria del Perù si concluderà il 19 settembre.

18/9/2006 Italia - Giornate di studio su Mamma Margherita

(ANS - Roma: 18 settembre 2006) - Si sono svolte dal 15 al 17 settembre al Salesianum, le giornate di studio proposte dalla Conferenza Nazionale dell'Associazione Cooperatori Salesiani (ACS), dedicate alla figura di Mamma Margherita, nel 150° anniversario della morte. La riflessione si è articolata attraverso gli interventi di don Enrico dal Covolo, Postulatore generale dei Salesiani, e di don Francesco Motto, direttore dell'Istituto Storico Salesiano. Il primo, ripercorrendo le tappe della vita terrena di mamma Margherita, ne ha tracciato il profilo di madre educatrice, prima cooperatrice di Don Bosco, ispiratrice e interprete originale del sistema preventivo. Davvero si può dire che la Famiglia Salesiana sia stata cullata alle sue origini sulle ginocchia di Mamma Margherita. Il secondo, ha collocato l'esperienza di Margherita nel contesto storico proprio del tempo cogliendo l'occasione per approfondire, allargandone gli orizzonti, i tratti dell'impegno e delle responsabilità richiesti ai cristiani in ogni tempo, all'interno della storia e della società. Alle giornate di studio hanno partecipato oltre 100 cooperatori e cooperatrici provenienti da tutte le realtà Ispettoriali d'Italia, con una forte presenza dei Laboratori Mamma Margherita. Il Rettor Maggiore, Don Pascual Chavez, nella serata di venerdì 15, ha incontrato i partecipanti e dando loro il tradizionale pensiero della Buonanotte. Le giornate sono state anche l'occasione per presentare un nuovo libro a cura dell'ACS, scritto da Nino Sammartano, cooperatore di Marsala, insegnante di materie letterarie, che pone l'attenzione sulla pedagogia di Mamma Margherita, intitolato: "La pedagogia di Margherita Occhiena, mamma di don Bosco". Il libro intende tracciare il profilo di una mamma ricca di "genuino senso educativo, umile e preziosa sapienza pedagogica", costantemente alimentata dalla fede in Gesù.

18/9/2006 El Salvador - La visita di don Scaramussa

(ANS - San Salvador: 18 settembre 2006) - Don Tarcisio Scaramussa, Consigliere per la Comunicazione Sociale, in questi giorni ha visitato il Guatemala e successivamente El Salvador. Nella serata del 15 settembre è arrivato presso la Scuola di Comunicazione Sociale dell'Università Don Bosco di San Salvador dove ha avuto modo di parlare con i diversi responsabili del centro di studio. L'Università ha inaugurato quest'anno una radio per i giovani, "Radio Don Bosco". Il giorno dopo don Scaramussa ha incontrato l'equipe editoriale del Bollettino Salesiano distribuito in sei paesi del Centro America. Nel corso dell'incontro ha invitato gli operatori a diffondere maggiormente la prestigiosa rivista offrendo suggerimenti concreti. Don Scaramussa ha visitato anche alcune delle otto opere salesiane presenti in El Salvador. In questo paese operano quaranta Salesiani coadiuvati da molti laici.

url: http://archivio.infoans.org/ans/ANSNEWS/Frame_ANSNEWS.asp?Lingua=1&IDDoc=11746HP&IDTipo=19

849/1 - Copia estratta dal sito: Archivio InfoANS - in data: 05/03/2026, 09:39

18/9/2006 Spagna - Accordo tra i Salesiani e la Fondazione Éxit

(ANS - Madrid: 18 settembre 2006) - Il 13 settembre è stato firmato un accordo tra la Fondazione "Éxit" e la Federazione "Pinardi" dei Salesiani dell'Ispettoria di Madrid con il quale sarà possibile realizzare il progetto "Formación a la Carta", iniziativa di inserimento socio-lavorativo la cui sede sarà presso l'opera salesiana di Fuenlabrada a Madrid. Il progetto mira a inserire nell'ambito sociale e lavorativo i ragazzi dai 16 ai 18 anni che vivono il rischio di esclusione sociale perchè non sono riusciti a inserirsi nel mondo della scuola o del lavoro. La Fondazione "Éxit" si impegnerà a supervisionare, finanziare il progetto e avvicinare i giovani al mondo imprenditoriale, mantenendo i contatti con i dirigenti e le imprese più importanti. Nei laboratori di apprendistato "Naranjoven" dell'opera Salesiana di Fuenlabrada, un gruppo di giovani - al momento dieci - hanno iniziato il progetto che è strutturato in quattro fasi: selezioni dei giovani, orientamento e apprendistato, formazione specializzata, pratica e inserimento nell'impresa. Il progetto è pensato per gruppi di 15 giovani e avrà la durata di tre anni. Il progetto è caratterizzato dal fatto che gli impresari saranno coinvolti in ogni fase in collaborazione con la Fondazione "Éxit" impegnandosi, soprattutto, ad assumere i giovani lavoratori. La Fondazione "Éxit", che ha realizzato progetti simili a Barcellona, ha scelto di collaborare con la Federazione Pinardi per la città di Madrid. Nel Consiglio degli Assessori della Fondazione di Madrid sono presenti tra le altre le imprese Adecco, Carrefour, Dragados, DKV Seguros e Sanitas. La Federazione Pinardi unifica, sostiene e promuove le iniziative e i progetti che i Salesiani dell'Ispettoria San Giovanni Bosco di Madrid sviluppano nell'ambito dell'intervento sociale.

url: http://archivio.infoans.org/ans/ANSNEWS/Frame_ANSNEWS.asp?Lingua=1&IDDoc=11745HP&IDTipo=19

850/1 - Copia estratta dal sito: Archivio InfoANS - in data: 05/03/2026, 09:39

18/9/2006 Repubblica Dominicana - Dottorato Honoris Causa al cardinale Rodríguez Maradiaga

(ANS - Santo Domingo: 18 settembre 2006) - La Pontificia Università Cattolica "Madre e Maestra" (PUCMM) ha conferito il dottorato Honoris Causa al cardinale Andrés Rodríguez Maradiaga, Arcivescovo di Tegucicalpa. La cerimonia del conferimento si è svolta il 9 settembre alla presenza di circa 8 mila persone in occasione del 44esimo anniversario di fondazione dell'Università. Il Rettor Magnifico mons. Agripino Núñez Collado ha indicato nel suo discorso la motivazione dell'onore conferito al cardinale: "un magnifico esempio di come si possano compiere azioni efficaci e concrete a favore delle nazioni che non offrono diritti sociali quali la salute, l'educazione, la casa, l'alimentazione e la sicurezza civile". Il card. Rodríguez Maradiaga, nella sua prolusione ha esortato i giovani latinoamericani a rischiare e ad affrontare le sfide del "mare tempestoso della globalizzazione", al fine di uscirne vincitori nei nuovi sistemi sociali, politici e economici. Ha invitato i giovani a essere i creatori di una nuova società che rifiuta la corruzione, l'aborto, l'eutanasia e la vendita degli organi. Ha invitato, inoltre, le nuove generazioni a chiedere agli uomini politici orientamenti e soluzioni per i problemi fondamentali della sanità, dell'educazione e della casa. Ha denunciato che centinaia di migliaia di persone, compresi anziani e bambini, perdono la vita ogni anno a causa del terrorismo offensivo e difensivo. Ha rimarcato che mentre si investono centinaia di milioni di dollari in armi, il 60% della popolazione del pianeta vive in stato di povertà.

url: http://archivio.infoans.org/ans/ANSNEWS/Frame_ANSNEWS.asp?Lingua=1&IDDoc=11744HP&IDTipo=19

851/1 - Copia estratta dal sito: Archivio InfoANS - in data: 05/03/2026, 09:39

18/9/2006 Perù - Felici su questa terra, per essere felici nel cielo

(ANS - Lima: 18 settembre 2006) - Nella mattinata di domenica 17 settembre il Rettor Maggiore ha presieduto, nella Basilica di Maria Ausiliatrice di Lima, una solenne concelebrazione durante la quale 22 laici hanno fatto la loro promessa come Cooperatori Salesiani. Alla celebrazione hanno partecipato molti rappresentanti dei vari gruppi della Famiglia Salesiana, religiosi di altri ordini, amici e benefattori dei Salesiani. Don Chávez nella sua omelia ha esortato i fedeli e in modo particolare i nuovi Cooperatori a un maggior impegno nel cammino di servizio e carità verso i giovani, "Non si può avere una fede senza le opere". Al termine della celebrazione il Rettor Maggiore ha incontrato un gruppo di ragazzi e di giovani della Comunità di accoglienza "Don Bosco" di Breña che da 13 anni lavora per il recupero e la promozione dei ragazzi che vivono per strada. I Salesiani e gli operatori della comunità di Breña, fondata da don Dabrowski, accolgono i ragazzi offrendo un programma di educazione integrale di tipo scolastico, tecnico e professionale. Successivamente Don Chávez ha incontrato, presso il Coliseo Salesiano di Breña, le centinaia di giovani, giunti a Lima da tutto il Perù. L'incontro - preparato da don Pablo Medina, Delegato per la Pastorale Giovanile dell'Ispettoria, don Luis Pastor e da una equipe di animatori pastorali - aveva avuto inizio già la sera precedente nello stile della festa e della preghiera. Il Rettor Maggiore ha invitato i giovani a seguire l'esempio dei santi salesiani quali Laura Vicuña, Domenica Savio e soprattutto Zeffirino Namuncurá, il ragazzo indio che in pochi anni si è fatto santo. Ha invitato i giovani ad avvicinarsi sempre di più a Gesù e a vivere un impegno più radicale. "Vi chiedo di essere felici su questa terra, per essere felici nel cielo!", ha detto il Rettor Maggiore concludendo l'incontro con i giovani.

url: http://archivio.infoans.org/ans/ANSNEWS/Frame_ANSNEWS.asp?Lingua=1&IDDoc=11764HP&IDTipo=19

852/1 - Copia estratta dal sito: Archivio InfoANS - in data: 05/03/2026, 09:39

19/9/2006 Paraguay - Incontro degli Ispettori e dei Delegati per la Comunicazione Sociale della Regione America Cono Sud

(ANS - Ypacaraí: 19 settembre 2006) - Il 18 settembre ha avuto inizio, presso la Casa della Famiglia Salesiana (CAFASA) di Ypacaraí, a 35 chilometri da Asuncion, l'incontro degli Ispettori e dei Delegati di Comunicazione Sociale della Regione America Cono Sud. L'incontro è stato presieduto da don Tarcisio Scaramussa, Consigliere per la Comunicazione Sociale, con la partecipazione di don Helvecio Baruffi, Consigliere Regionale dell'America Cono Sud. A fare gli onori di casa c'erano don Walter Jara, Ispettore dei Salesiani del Paraguay e don Gabriel Escobar, Delegato per la Comunicazione Sociale. I partecipanti hanno condiviso nel corso della prima giornata le esperienze e i progetti che ogni ispettoria realizza nell'ambito della Comunicazione Sociale. Don Scaramussa ha presentato gli sviluppi della Comunicazione Sociale nella Congregazione Salesiana in riferimento alla programmazione del Dicastero per il sessennio 2002-2008. Successivamente, il sig. Jesús Garcia, collaboratore del Dicastero per la Comunicazione Sociale ha presentato le linee operative del Sistema Salesiano di Comunicazione Sociale (SSCS) che il Rettor Maggiore, Don Pascual Chávez, richiama nella sua lettera "Con il coraggio di Don Bosco nelle nuove frontiere della Comunicazione Sociale" (ACG 390). Successivamente gli ispettori e i delegati hanno analizzato le modalità di attuazione delle suddette linee operative. Il secondo giorno dei lavori è dedicato all'approfondimento del documento sul Delegato e il Progetto Ispettoriale per la Comunicazione Sociale. Gli ispettori prolungheranno il loro incontro fino a mercoledì 20 quando affronteranno altri temi di interesse per la regione America Cono Sud. Questa ultima parte dell'incontro sarà coordinata dal Consigliere Regionale don Baruffi.

19/9/2006 Sudan - Non dimenticare il Darfur

(ANS - Khartoum: 19 settembre 2006) - In tutto il mondo il 17 settembre è stata celebrata la "Giornata mondiale per il Darfur" per richiamare l'attenzione su quella che è stata definita la più grande crisi umanitaria del XXI secolo. Il conflitto in Darfur, che si trova nella parte occidentale del Sudan, ha avuto inizio nel febbraio del 2003 causando la morte di 200 mila persone e l'emigrazione di 2 milioni persone. Il rifiuto del governo di Khartoum alle truppe dell'ONU di assumere il controllo della situazione e garantire la pace nel Darfur ha causato il rapido evolversi della catastrofe. La storia del Sudan purtroppo è stata contrassegnata dalle guerre. Da poco era uscito da una guerra civile di 21 anni fra il nord ed il sud del paese, che aveva causato la morte di 2 milioni di persone del sud e la migrazione di 4 milioni. Questa lunga e sanguinosa guerra ha ridotto il sud del Sudan ad una delle più povere regioni nel mondo con il 90% della popolazione al di sotto del livello di povertà. L'accordo di pace fra il nord e il sud ha reso possibile l'avvio dei programmi di intervento e sviluppo per il sud del Sudan. Il "Don Bosco Network" (DBN), il consorzio delle ONG Salesiane dell'Europa, ha rapidamente colto questa opportunità concentrandosi sullo sviluppo del Sudan. Il Volontariato Internazionale per lo Sviluppo (VIS), è stato incaricato dal DBN di coordinare le attività in Sudan. Di conseguenza lo scorso luglio il VIS ha aperto un ufficio a Khartoum ed è già pronto per dare inizio a una grande operazione nel sud del paese. L'educazione sarà l'obiettivo principale di questo intervento - il sud del Sudan ha il tasso di scolarizzazione più basso del mondo! Ugualmente si sta progettando la formazione professionale per i giovani emigrati dal Darfur e giunti a Khartoum. Chi fosse interessato a maggiori informazioni a volesse partecipare ai progetti per il Darfur può contattare l'ufficio del VIS: sudanvis@gmail.com

19/9/2006 Ecuador - La Pastorale Giovanile Salesiana in parrocchia

(ANS - Quito: 19 settembre 2006) - Dal 10 al 16 settembre si è svolto il "Corso di Pastorale Giovanile Salesiana 2006" per gli animatori delle parrocchie affidate ai Salesiani della regione Interamerica. L'incontro si è svolto presso il Centro Salesiano Regionale di Formazione Permanente (CSRFP) di Quito, Ecuador. 25 i salesiani che hanno partecipato al corso provenienti dalle Ispettorie del Centro America, le due della Colombia (Bogotá e Medellín) e del Messico (México e Guadalajara), dell'Ecuador, del Venezuela e del Perú. L'obiettivo del corso è stato quello di approfondire lo specifico della identità salesiana delle parrocchie affidate alla Congregazione. Sono stati definiti i criteri di animazione del progetto per le parrocchie di ciascuna ispettoria del Centro America. L'edizione precedente del corso si era svolta nel 1992, dopo 14 anni di distanza grandi sono le attese per i frutti di questa edizione.

url: http://archivio.infoans.org/ans/ANSNEWS/Frame_ANSNEWS.asp?Lingua=1&IDDoc=11761HP&IDTipo=19

855/1 - Copia estratta dal sito: Archivio InfoANS - in data: 05/03/2026, 09:39

19/9/2006 Perú - Il Rettor Maggiore celebra i cento anni della presenza salesiana a Piura

(ANS - Piura: 19 settembre 2006) - Nella tarda serata del 17 settembre il Rettor Maggiore Don Pascual Chávez è giunto a Piura, nel nord del Perú. All'aeroporto è stato accolto dalle autorità civili e religiose del posto. Il Rettor Maggiore ha ricevuto il saluto di don Lorenzo Gambino, missionario italiano novantenne, che da molti anni vive a Piura. Don Chávez ha raggiunto successivamente il Santuario di Maria Ausiliatrice dove era atteso da un numeroso gruppo di fedeli. Ha ringraziato per la calorosa accoglienza, "Con voi mi sento bene - ha detto citando una frase di Don Bosco - Questa è la casa di nostra Madre e sono venuto qui per salutarla". Lunedì mattina, 18 settembre, il Rettor Maggiore ha presieduto l'Eucaristia alla presenza di oltre 4 mila persone. Nella sua introduzione Don Pascual Chávez ha salutato i presenti invitandoli a vivere l'Eucaristia come momento di gratitudine per i cento anni di presenza salesiana a Piura. "Piura è Salesiana e i Salesiani sono Piura - ha esordito il Rettor Maggiore - Ringraziamo in primo luogo Dio e la nostra Madre Ausiliatrice per aver protetto i Salesiani, i loro giovani e tutta Piura. Avete accolto a braccia aperte i Salesiani! Nel nome di Don Bosco Grazie!". Al termine della messa ha incontrato una nutrita delegazione dei gruppi e delel realtà salesiane del Perù. Erano presenti anche alcuni Salesiani dell'Equador. Tra le autorità di Piura c'erano il sindaco, il sig. Eduardo Cáceres Chocano, e i superiori religiosi delle comunità della città. Nella seconda parte della mattinata il Rettor Maggiore ha avuto una conferenza stampa con i giornalisti. Le domande si sono concentrate sui temi del rapporto Chiesa e Stato, l'attuale questione Vaticano e mondo mussulmano, l'impegno dei Salesiani in Perù e il lavoro che i Figli di Don Bosco svolgono nel mondo. Il Rettor Maggiore ha risposto alle domande in modo molto concreto e chiaro. Terminata la conferenza stampa il Rettor Maggiore si è recato a "Bosconia", località poco distante da Piura. Qui, grazie al lavoro di un sacerdote salesiano di origine cilena - "Padre Good" - si è sviluppata un' opera sociale che ancora oggi lavora a beneficio dei più poveri. Nel pomeriggio Don Chávez ha incontrato i Salesiani e in serata i giovani e i membri della Famiglia Salesiana hanno fatto festa intorno al IX successore di Don Bosco.

20/9/2006 India - Assalto alla scuola salesiana

(ANS - Itanagar: 20 settembre 2006) - Nelle prime ore del 28 agosto la comunità dell'Istituto Salesiano di Itanagar, la capitale dello stato indiano di Arunachal Pradesh, è stato attaccato e distrutte varie suppellettili. Poco dopo la mezzanotte un uomo ha forzato le porte della casa salesiana di Itanagar e infranto le finestre. Percependo il pericolo don K.O. Sebastian, preside della scuola, e don Joby Sebastian, vicepreside, sono fuggiti dalla parte posteriore della casa e hanno avvertito i ragazzi che si trovavano nel pensionato e la gente del villaggio vicino di Jully. Intorno alle due sono arrivati gli abitanti del villaggio e sono riusciti a persuadere l'uomo, un certo Taying Kanyum, a desistere dal saccheggio e lasciare il posto. Dopo alcune ore, mentre i ragazzi erano a letto e i salesiani e gli abitanti del villaggio stavano discutendo, l'assalitore è tornato insieme ad altri tre ragazzi armati di coltelli. I salesiani sono stati costretti a fuggire di nuovo. I delinquenti hanno allontanato gli abitanti del villaggio e ripreso a distruggere gli ambienti della comunità; i ragazzi inerti non hanno potuto far nulla. La polizia è arrivata alle 3.45 del mattino e ha trovato il sig. Kayum mentre distruggeva la presidenza. È stato subito arrestato. La sera stessa del 28 agosto i responsabili della comunità cattolica della zona sono arrivati condannando l'episodio e chiedendo una azione legale contro i malviventi. È stata subito costituita una commissione di assistenza per far fronte ai danni subiti dai salesiani. Due giorni prima l'episodio, il sig. Kayum aveva avvicinato il preside dell'istituto chiedendo del denaro. Il preside ha opposto un rifiuto in quanto già in difficoltà per l'amministrazione della scuola.

20/9/2006 RMG - Avviati i preparativi per le Giornate di Spiritualità della Famiglia Salesiana 2007

(ANS - Roma: 20 settembre 2006) - Il 14 settembre si è riunita presso la Casa Generalizia dei Salesiani la commissione preparatoria per le Giornate di Spiritualità della Famiglia Salesiana che si svolgeranno dal 18 al 21 gennaio 2007 a Roma. I lavori sono stati coordinati e animati da don Adriano Bregolin, Vicario del Rettor Maggiore. All'incontro erano presenti diversi rappresentanti della Famiglia Salesiana. La commissione ha preso in considerazione i dati emersi dalla verifica della edizione precedente delle Giornate di Spiritualità e le indicazioni emerse nell'incontro della Consulta Mondiale della Famiglia Salesiana svoltasi nel maggio scorso. Prossimamente si apriranno le iscrizioni alle Giornate di Spiritualità della Famiglia Salesiana 2007 che anche quest'anno potranno essere effettuate dal sito www.sdb.org

url: http://archivio.infoans.org/ans/ANSNEWS/Frame_ANSNEWS.asp?Lingua=1&IDDoc=11772HP&IDTipo=19

858/1 - Copia estratta dal sito: Archivio InfoANS - in data: 05/03/2026, 09:39

20/9/2006 Perú - Formarsi e vivere la vita religiosa in pienezza

(ANS - Lima: 20 settembre 2006) - Il Rettor Maggiore, terminati i festeggiamenti del Centenario di presenza dei Salesiani a Piura, è rientrato a Lima il 19 settembre dove ha incontrato i giovani salesiani in formazione e i missionari del Perù. Don Chávez ha esortato i giovani salesiani in formazione, riuniti a Magdalena del Mar, a "cercare e approfondire il dono della vocazione di Dio che c'è in ognuno". Ha detto loro con chiarezza che per essere salesiani occorre pienamente essere per i giovani; "C'è da lavorare per i giovani più poveri, perché Dio si rende presente in loro. Occorre dare qualità al lavoro con i poveri. È quello che fece Don Bosco quando si impegnò per i suoi giovani a Valdocco. Egli diede il meglio a chi aveva ricevuto di meno. Per questo è importante una buona e profonda preparazione. Don Bosco fu un sognatore, ma soprattutto fu capace di lavorare con i giovani". Concludendo il suo discorso ha esortato i presenti a dare qualità alla formazione personale e comunitaria per dare qualità al servizio per i giovani. Successivamente nell'Istituto salesiano di Breña il Rettor maggiore ha incontrato, insieme all'Ispettore del Perù don Vicente Santilli, un nutrito gruppo di missionari che operano nella Valle Sagrado degli Incas (Cusco), a Yurimaguas, a Huaraz e i salesiani oriundi dalla Spagna e dall'Italia. Il tema sviluppato da Don Chávez nel corso dell'incontro è stato quello della vita religiosa, vissuta nella fedeltà e nella testimonianza, a servizio dei giovani e in grado di cambiare il mondo.

url: http://archivio.infoans.org/ans/ANSNEWS/Frame_ANSNEWS.asp?Lingua=1&IDDoc=11793HP&IDTipo=19

859/1 - Copia estratta dal sito: Archivio InfoANS - in data: 05/03/2026, 09:39

21/9/2006 Perù - Si conclude la visita del Rettor Maggiore

(ANS - Lima: 21 settembre 2006) - Don Pascual Chávez, prima di concludere la sua visita all'Ispettoria del Perù, si è recato presso la casa Ispettoriale delle Figlie di Maria Ausiliatrice dove è stato accolto dalla superiora sr. Lina Bardini. Qui ha presieduto una celebrazione eucaristica alla quale hanno partecipato le suore salesiane, un gruppo ristretto di allieve, genitori e professori. Nella sua omelia Don Chávez ha esortato le suore a tornare alle origini riscoprendo la semplicità e l'umiltà di Maria Domenica Mazzarello. "Le sue qualità umane e una profonda esperienza soprannaturale si sono fuse in una unità interiore straordinaria, espressione di una vita centrata su Dio. - ha detto il Rettor Maggiore - Questo la riempì di vitalità, di dinamismo. La rese feconda al punto da darsi totalmente agli altri e in modo particolare alle ragazze di Mornese; questa unità interiore la dotò di una straordinaria capacità di discernimento, di una grande intuizione apostolica come dimostra lo sviluppo e l'espansione dell'Istituto". Al termine della celebrazione Don Pascual Chávez è stato salutato dalle oltre 1.500 allieve della scuola che le Figlie di Maria Ausiliatrice hanno a Lima nel quartiere di Breña.

21/9/2006 Thailandia - La vita nei giorni di un colpo di stato

(ANS - Bangkok: 21 settembre 2006) - I thailandesi sembrano aver accettato con tranquillità il colpo di Stato messo in atto il 19 settembre dal generale Sonthi Boonyaratglin. In un editoriale del "Bangkok Post" si fa notare che l'attuale golpe ha in qualche modo l'appoggio della popolazione. La Thailandia ha subito dal 1932 20 colpi di stato. Le tre comunità salesiane, presenti nella capitale, sembrano non aver subito conseguenze. Il lavoro e l'impegno dei Figli di Don Bosco è tornato alla normalità, una volta superato il timore e la diffidenza iniziale. Scuole, negozi, uffici, ecc. stanno riprendendo pian piano il loro ritmo usuale.

url: http://archivio.infoans.org/ans/ANSNEWS/Frame_ANSNEWS.asp?Lingua=1&IDDoc=11791HP&IDTipo=19

861/1 - Copia estratta dal sito: Archivio InfoANS - in data: 05/03/2026, 09:39

21/9/2006 Brasile - Il cammino del Movimento Giovanile Salesiano

(ANS - Belo Horizonte: 21 settembre 2006) - Si è svolto dal 18 al 20 settembre, presso la casa ispettoriale delle Figlie di Maria Ausiliatrice di Belo Horizonte, un incontro dei Delegati Ispettoriali per la Pastorale Giovanile delle suore e dei Salesiani. Lo scopo delle giornate di lavoro è stato quello di concludere l'iter di preparazione di due sussidi importanti per la formazione e l'evangelizzazione dei giovani: il "Piano di Formazione degli animatori e delle animatrici" e l'"Itinerario di educazione alla Fede". I due sussidi, una volta integrati con alcuni contributi ancora da elaborare, saranno presto mandati alle stampe. Durante l'incontro si è programmato un Convegno per giovani del Movimento Giovanile Salesiano (AJS) di tutto il Brasile per il 2008, anno in cui si celebrerà il decennale del movimento. Durante l'incontro sono stati nominati i due coordinatori nazionali, un salesiano e una suora.

url: http://archivio.infoans.org/ans/ANSNEWS/Frame_ANSNEWS.asp?Lingua=1&IDDoc=11790HP&IDTipo=19

862/1 - Copia estratta dal sito: Archivio InfoANS - in data: 05/03/2026, 09:39

21/9/2006 Bolivia - Grande accoglienza per il Rettor Maggiore

(ANS - Santa Cruz: 21 settembre 2006) - Don Pascual Chávez, dopo aver concluso la sua visita in Perù, è partito per la Bolivia dove è giunto nella tarda mattinata del 20 settembre all'aeroporto Viru Viru di Santa Cruz accompagnato dal suo segretario don Juan José Bartolomé. A ricevere il IX successore di Don Bosco c'era don Juan Pablo Zabala, Ispettore dei Salesiani della Bolivia, accompagnato da una rappresentanza di salesiani, di membri della Famiglia Salesiana e di allievi e di allieve delle scuole. L'accoglienza è stata resa più gradevole dalle note musicali del gruppo "Mariachi" che ha eseguito alcuni brani messicani in onore di Don Chávez. Le operazioni di sbarco e di accoglienza sono state facilitate dalla grande disponibilità e partecipazione dello stesso direttore dell'aeroporto boliviano. La prima tappa della visita di animazione in Bolivia è stato l'Istituto "Don Bosco" di Santa Cruz. Qui Don Chávez è stato accolto con grande gioia tra applausi e brani musicali eseguiti dalla Banda della Scuola. In segno di accoglienza ha ricevuto un omaggio floreale da due alunni della scuola elementare e il simbolo delle chiavi dell'Istituto da parte del direttore don Luis Chamizo. Il Rettor Maggiore ha inaugurato una targa in ricordo della sua visita a questo Istituto. Nel pomeriggio Don Pascual Chávez è stato intervistato dai giornalisti di due emittenti televisive, Sagrado Corazon e Yapacaní. Successivamente, a sorpresa, a visitato la comunità delle Figlie di Maria Ausiliatrice presente in città. La visita di animazione del Rettor Maggiore all'Ispettoria della Bolivia si concluderà il 24 settembre.

url: http://archivio.infoans.org/ans/ANSNEWS/Frame_ANSNEWS.asp?Lingua=1&IDDoc=11809HP&IDTipo=19

863/1 - Copia estratta dal sito: Archivio InfoANS - in data: 05/03/2026, 09:39

22/9/2006 Cambogia - I giovani sono il futuro della pace

(ANS - Phnom Penh: 22 settembre 2006) - La "Youth for Peace" (YFP), una ONG di Phnom Penh con aderenti sparsi in tutta la nazione, mira a costruire la pace e la giustizia sociale in Cambogia sviluppando modelli di comportamento e di cittadinanza attiva per i giovani che imparano e vivono una cultura di pace. Dal 14 al 19 settembre il Movimento Giovanile Salesiano della Cambogia ha ospitato 200 giovani per una Conferenza di Pace dal tema "Il modo per catturare un nemico è offrirgli la tua amicizia". I partecipanti - buddisti, mussulmani e cristiani - hanno avuto modo di approfondire e condividere le proprie idee sui temi della pace, della giustizia sociale, della democrazia e dei diritti umani. L'incontro, inaugurato dall'on. Chey Chap, sottosegretario del Ministro per l'Educazione i Giovani e lo Sport, e stato caratterizzato da relazioni di esperti, laboratori e spettacoli culturali presentati dagli stessi partecipanti. Sono stati discussi e approfonditi argomenti quali le bande criminali, i crimini, la droga, l'HIV e l'AIDS, il commercio sessuale di donne e bambini, e altri temi legati alla vita giovanile. I partecipanti, dopo aver scoperto gli aspetti positivi e negativi che li circondano, hanno potuto scoprire il compito che li aspetta nella società nel costruire relazioni e compiere gesti di solidarietà. Concludendo la Conferenza, don Leonard Ochoa, coordinatore del MGS Cambogia, ha offerto una definizione di pace. "Pace - ha detto - è l'equilibrio della testa, del cuore e delle mani". Durante la celebrazione delle candele ha detto che "la gioventù è luce di speranza. La gioventù è la pace della famiglia, della società e del mondo. Il compito della gioventù è di far brillare la luce per altri membri della famiglia, della società e del mondo, di essere portatori e creatori di pace".

22/9/2006 Polonia - Il Messale e il Lezionario della Famiglia Salesiana in lingua polacca

(ANS - Varsavia: 22 settembre 2006) - Durante l'incontro dei Direttori e dei Parroci dell'Ispettoria salesiana di Varsavia, svoltosi dal 15 al 17 settembre, sono stati presentati il Messale e il Lezionario della Famiglia Salesiana in lingua polacca. I due volumi sono stati presentati da don Roman Szpakowski, direttore dell'Editrice Salesiana di Varsavia. I testi contengono rispettivamente i formulari e le letture per le celebrazioni e le memorie dei santi della Famiglia Salesiana, la Professione religiosa dei Salesiani e alcune messe votive dell'Ausiliatrice.

22/9/2006 Messico - Presentato il libro 'Pace e guerra'

(ANS - Città del Messico: 22 settembre 2006) - Il 12 settembre è stato presentato il libro "Pace e Guerra" del cardinale Renato Raffaele Martino, Presidente del Pontificio Consiglio "Giustizia e Pace". Alla presentazione, che si è svolta presso la sede dell'Istituto Messicano di Dottrina Sociale Cristiana (IMDOSOC), sono intervenuti tra le varie personalità in qualità di relatori il card. Oscar Andrés Rodríguez Maradiaga, salesiano, arcivescovo di Tegucigalpa e Presidente del Dipartamento "Giustizia e Solidarietà" del Consiglio Episcopale Latinoamericano (CELAM), l'Ambasciatore della Colombia presso il Vaticano, Guillermo León Escobar, e il direttore del IMDOSOC, Oscar Ortiz Sahagún. Un centinaio i presenti tra i quali il Nunzio Apostolico per il Messico, mons. Giuseppe Bertello, e un folto gruppo di laici, di religiosi e di sacerdoti. Nel suo intervento il card. Rodríguez Maradiaga ha evidenziato il prezioso contributo dato dal card. Martino per la ricerca e la realizzazione della pace tra le persone e i popoli. Al termine dell'intervento del presidente dell'IMDOSOC, l'architetto José Ignacio Mariscal, il card. Martino ha espresso il suo ringraziamento ai relatori e ai presenti. Il card. Rodríguez Maradiaga ha anche mostrato il suo apprezzamento per i numerosi salesiani presenti all'evento. L'edizione spagnola-latinoamericana del libro, edito in italiano è stata pubblicata dallo stesso IMDOSOC.

22/9/2006 Bolivia - Mi avete rubato il cuore

(ANS Santa Cruz: 22 settembre 2006) - Il Rettor Maggiore, Don Pascual Chávez, ha dato inizio alla seconda giornata del suo viaggio in Bolivia incontrando, insieme all'Ispettore don Juan Pablo Zabala, i Direttori della comunità salesiane e i membri del Consiglio Ispettoriale. Nel corso del breve incontro ha esortato i religiosi a riscoprire Don Bosco e a rinnovare la propria dedizione ai giovani. Successivamente, nel Tempio di Maria Ausiliatrice di Santa Cruz, il Rettor Maggiore ha presieduto la concelebrazione eucaristica nella memoria san Matteo evangelista. Ha esortato i membri dei gruppi della Famiglia Salesiana della città, presenti alla celebrazione, a formare ravvivando l'intimità con Gesù un grande movimento di persone impegnate per la salvezza dei giovani. Al termine della celebrazione Don Chávez ha incontrato nella palestra dell'istituto oltre tremila giovani, studenti della scuole salesiane e allievi delle scuole popolari. Qui il IX successore di Don Bosco è stato accolto con applausi, canti, esecuzioni della Banda musicale e numeri folkloristici. Rispondendo alle domande dei giovani Don Chávez ha invitato i presenti a dare senso alla propria vita. Prima di concludere la mattinata il Rettor Maggiore ha incontrato i Salesiani che operano nelle 7 opere di Santa Cruz. Il primo pomeriggio è stato dedicato ai ragazzi che vivono in situazione di disagio. Accompagnato dall'Ispettore, Don Chávez ha visitato l'opera "Hogar Don Bosco" di Santa Cruz, che accoglie, cura ed educa i ragazzi abbandonati e poveri. Anche qui il Rettor Maggiore è stato ricevuto con canti e manifestazioni di gioia. Dopo aver ascoltato alcune loro esperienze ha detto alle centinaia di ragazzi presenti, citando la famosa di Don Bosco, "Siete tutti ladri, mi avete rubato il cuore". In serata, il Rettor Maggiore, accompagnato dal suo segretario, don Bartolomé, a da altri salesiani è partito alla volta di Cochabamba, dove è stato accolto da una numerosa delegazione di un centinaio di persone composta da giovani salesiani in formazione, Figlie di Maria Ausiliatrice, Cooperatori, Figlie del Divino Salvatore, Damas Salesianas e molti Salesiani.

23/9/2006 Bolivia - Il dono della vocazione salesiana

(ANS - Cochabamba: 23 settembre 2006) - Nella prima mattinata del 22 settembre il Rettor Maggiore ha rinnovato, nel corso di due incontri, l'invito ai Salesiani di rafforzare la propria vocazione al fine di poter meglio rispondere alle sfide della cultura moderna. Il primo incontro è stato con gli aspiranti, i novizi, i post-novizi e gli studenti di teologia dell'Ispettoria della Bolivia riuniti presso la casa per esercizi spirituali di Fatima a Cochabamba. Il Rettor Maggiore parlando ai giovani salesiani in formazione ha sviluppato il tema della vocazione religiosa presentandolo come un grande dono e motivo di gioia per un salesiano. Ai formatori ha ricordato il compito di assumere in prima persona i valori religiosi e salesiani che occorrono per affrontare le sfide che si pongono alla missione ogni giorno. Successivamente il Rettor Maggiore ha incontrato i salesiani presenti nella zona di Cochabamba e Sucre. Anche con loro Don Chávez ha presentato e sviluppato il tema, che in questo periodo gli è particolarmente caro, della vita religiosa sottolineando, in modo particolare, le sfide che la Congregazione Salesiana è chiamata a superare. Nel corso dell'incontro ha avuto modo di presentare il tema e lo spirito del prossimo Capitolo Generale 26. Al termine dell'incontro ha presieduto l'Eucaristia alla presenza di mons. Tito Solari, arcivescovo di Cochabamba, e ai membri della Famiglia Salesiana della città.

url: http://archivio.infoans.org/ans/ANSNEWS/Frame_ANSNEWS.asp?Lingua=1&IDDoc=11837HP&IDTipo=19

868/1 - Copia estratta dal sito: Archivio InfoANS - in data: 05/03/2026, 09:39

25/9/2006 Bolivia - Conclusione della visita del Rettor Maggiore

(ANS - La Paz: 25 settembre 2006) - Il Rettor Maggiore, Don Pascual Chávez, ha visitato sabato 23 settembre la città di La Paz dove ha concluso la sua visita in Bolivia. Don Chávez ha visitato l'Università Salesiana, che sorge nella zona popolosa di Achachicala, dove è stato ricevuto dalle autorità accademiche e da centinaia di studenti e di docenti. Era presente anche il Nunzio Apostolico in Bolivia, mons. Ivo Scapolo. L'incontro con gli universitari ha avuto inizio con una preghiera ispirata al brano evangelico delle Nozze di Cana. Don Chávez rivolgendo un saluto ai presenti ha messo in evidenza l'importanza evangelizzatrice dell'Università Salesiana e il compito che ha nel preparare autentici professionisti, lievito per il cambio e il rinnovamento della società. I giovani universitari hanno presentato al IX successore di Don Bosco le loro inquietudini e le loro domande alle quali Don Chávez ha dato risposta. In serata Don Chávez ha visitato anche l'Istituto Don Bosco di La Paz, prima opera salesiana della Bolivia fondata nel 1896, dove gli allievi delle diverse scuole salesiane della città lo hanno accolto con canti e musiche popolari. Parlando ai ragazzi il Rettor Maggiore ha indicato san Domenico Savio come modello da imitare. Successivamente Don Chávez ha incontrato i Salesiani di La Paz. Era presente anche mons. Jesús Juárez, salesiano, vescovo della diocesi di El Alto. Nel corso dell'incontro Don Chávez ha presentato i motivi che hanno ispirato il tema del prossimo Capitolo Generale e il bisogno di rinnovamento in ogni comunità salesiana della passione apostolica radicata nella centralità di Cristo e del suo Vangelo. Al termine dell'incontro il Rettor Maggiore ha incontrato i Salesiani, alcune Figlie di Maria Ausiliatrice, il Nunzio Apostolico e mons. Edmundo Abastoflor, arcivescovo di La Paz. La visita del Rettor Maggiore si è conclusa con la celebrazione eucaristica nella Basilica di Maria Ausiliatrice dove hanno partecipato diversi rappresentanti della Famiglia Salesiana. Nella sua omelia Don Chávez ha ricordato l'imperativo evangelico di farsi piccoli e servitori degli altri per portare ai giovani il lieto annunzio della speranza e dell'amore.

url: http://archivio.infoans.org/ans/ANSNEWS/Frame_ANSNEWS.asp?Lingua=1&IDDoc=11835HP&IDTipo=19

869/1 - Copia estratta dal sito: Archivio InfoANS - in data: 05/03/2026, 09:39

25/9/2006 Italia - Un salesiano nella giuria del Prix italia 2006

(ANS - Venezia: 25 settembre 2006) - Don Peter Gonsalves, salesiano, già membro del Dicastero per la Comunicazione Sociale, è tra i membri della giuria di SIGNIS per il PRIX Italia 2006 iniziato il 24 settembre a Venezia. Don Gonsalves, che da poco ha concluso il suo mandato come responsabile del sito della Congregazione salesiana - www.sdb.org - da alcuni anni rappresenta i Salesiani nel gruppo di coordinamento internazionale di SIGNIS, di cui è anche presidente. SIGNIS è una ONG cattolica mondiale per la comunicazione che raggruppa esperti e professionisti cattolici della radio, televisione, cinema, video, internet, educatori ai media e alle nuove tecnologie di 140 paesi. Fanno parte della giuria di SIGNIS anche Michele Serra e Santiago De La Cerva. Il PRIX Italia è il più antico e prestigioso concorso internazionale per programmi radio, tv e web che premia programmi di elevata qualità nelle categorie teatro, (opere singole e opere seriali), documentari (culturali e di attualità), performing arts (televisione) e della musica (radio). Quest'anno sono in concorso 194 programmi provenienti da 92 organismi in rappresentanza di 43 nazioni dei 5 continenti: 85 per la radio, 99 per la televisione e 10 per il web, parteciperanno alla 58a edizione che si svolgerà a Venezia dal 24 al 30 settembre.

url: http://archivio.infoans.org/ans/ANSNEWS/Frame_ANSNEWS.asp?Lingua=1&IDDoc=11833HP&IDTipo=19

870/1 - Copia estratta dal sito: Archivio InfoANS - in data: 05/03/2026, 09:39

25/9/2006 India - Seminario su Mamma Margherita

(ANS - Trichy: 25 settembre 2006) - L'Ispettoria salesiana di Tiruchy ha organizzato due giornate di studio sulla figura di Mamma Margherita. La prima, svoltasi il 23 settembre presso la sede ispettoriale di Trichy, ha visto la partecipazione di 37 Salesiani. La seconda giornata, alla quale stanno partecipando 30 Salesiani, è in corso oggi a Maturai I due appuntamenti, organizzati da don Marcel Lincoln, sono per l'Ispettoria di Tiruchy un modo concreto di approfondire la conoscenza della biografia e del contributo dato al Sistema Preventivo della madre di Don Bosco. Al fine di promuovere la lettura e la riflessione personale nelle due giornate è stato distribuito il libro in inglese su Mamma Margherita scritto da Teresio Bosco.

url: http://archivio.infoans.org/ans/ANSNEWS/Frame_ANSNEWS.asp?Lingua=1&IDDoc=11825HP&IDTipo=19

871/1 - Copia estratta dal sito: Archivio InfoANS - in data: 05/03/2026, 09:39

25/9/2006 Cile - Il Rettor Maggiore arriva in terra cilena

(ANS - Santiago: 25 settembre 2006) - Il Rettor Maggiore, Don Pascual Chávez, è giunto in Cile il 24 settembre, facendo scalo prima nella città cilena di Iquique, dove è stato accolto da don Patricio Araya, direttore dell'opera salesiana della città. Il Rettor Maggiore è giunto in serata a Santiago, capitale del Cile, come da programma. Ad accoglierlo all'aeroporto c'erano, oltre un centinaio di persone rappresentanti della Famiglia Salesiana, don Natale Vitali, neo Ispettore dei Salesiani del Cile, don Jorge Rivera, economo ispettoriale, e sr. Graciela Pinto, Ispettrice delle Figlie di Maria Ausiliatrice. Dopo il saluto di don Vitali, il Rettor Maggiore ha manifestato il suo ringraziamento e ha sottolineato la sua meraviglia per l'accoglienza manifestata da parte di tutta la Famiglia Salesiana "che non fa altro che confermare la grande identità salesiane di questa parte del mondo". Ha sottolineato nelle sue parole che nello stesso anno ha avuto modo di visitare i due punti estremi della linea rossa sognata da Don Bosco, Cina e Cile. Dopo l'accoglienza, caratterizzata dai colori e dalle musiche folkloristiche, il Rettor Maggiore è stato intervistato dai media locali con i quali ha condiviso la storia della propria vocazione e le motivazioni che lo sostengono nel suo servizio. Successivamente Don Chávez ha incontrato la Famiglia Salesiana presso l'opera "Salesianos Alameda". Qui il Rettor Maggiore ha richiamato l'intuizione di Don Bosco sulla Famiglia Salesiana: "Don Bosco all'inizio non pensava di creare una 'Famiglia Salesiana' e tanto meno una congregazione. Voleva soltanto dare inizio a un ampio movimento di persone che condividessero con lui la passione per la salvezza dei giovani". Don Chávez ha anche detto che la Famiglia Salesiana è "un movimento dinamico, in continua crescita, con l'impegno comunicare l'elemento specifico del carisma salesiano, che nasce dallo Spirito. Un movimento spirituale apostolico che si arricchisce e cresce costantemente, perché sono milioni i giovani che attendono di essere aiutati per scoprire che la vita è bella quando, però, si comprende il vero senso". Al termine della giornata il Rettor Maggiore ha incontrato mons. Aldo Cavalli, Nunzio Apostolico in Cile, il card. Francisco Javier Errázuriz, arcivescovo di Santiago, mons. Alejandro Goic, Presidente della Conferenza Episcopale del Cile, il card. Oscar Rodríguez Maradiaga, salesiano e arcivescovo di Tegucigalpa, in Honduras; mons. Tomás González, vescovo emerito di Punta Arenas, mons. Ricardo Ezzati, vescovo ausiliare di Santiago e mons. Héctor Vargas, vescovo di Arica. Erano presenti i membri del Consiglio Ispettoriale e i salesiani della comunità ispettoriale.

url: http://archivio.infoans.org/ans/ANSNEWS/Frame_ANSNEWS.asp?Lingua=1&IDDoc=11845HP&IDTipo=19

872/1 - Copia estratta dal sito: Archivio InfoANS - in data: 05/03/2026, 09:39

26/9/2006 Messico - Commemorazione di Mons. Guglielmo Piani

(ANS - Città del Messico: 26 settembre 2006) - Il 23 settembre, nell'Auditorio dell'Istituto Don Bosco di Città del Messico, è stata fatta una commemorazione di mons. Guglielmo Piani, salesiano missionario e vescovo, delegato del Papa nelle Filippine e nel Messico nella prima metà del XX secolo, in occasione del 50º anniversario della sua morte. All'evento erano presenti mons. Giuseppe Bertello, Nunzio Apostolico in Messico, mons. Luis Felipe Gallardo, salesiano e vescovo di Veracruz, e molte altre persone tra le quali Salesiani, Figlie di Maria Ausiliatrice e membri della Famiglia Salesiana. Don Javier Altamirano, direttore della comunità del teologato dell'Ispettoria di Messico-México, ha presentato per sommi capi la biografia di mons. Piani. Nel corso della cerimonia sono stati rappresentati con canti e danze i luoghi nei quali è vissuto mons. Piani, nato a Martinengo, in provincia di Bérgamo, in Italia, e giunto in Messico nel 1912 come Ispettore dei Salesiani. La relazione principale è stata tenuta da don Francisco Castellanos, Direttore dell'Archivio Centrale Salesiano di Roma, che ha presentato il tema della santità vissuta da mons. Guglielmo Piani. Mons. Bertello ha presentato alcuni elementi della figura del menzionato vescovo salesiano, riferendosi in modo particolare al suo ruolo di delegato del Papa Pio XII in Messico durante tempi difficili per la Chiesa e per il paese. La commemorazione ha dato risalto alla figura di colui che - ha detto don Castellanos - "lavorò per il Regno di Dio con un'anima di santo e un cuore di padre". Il 27 settembre, data ufficiale del 50° anniversario della scomparsa di mons. Piani, avrà luogo una solenne celebrazione eucaristica per ricordare un così insigne salesiano.

url: http://archivio.infoans.org/ans/ANSNEWS/Frame_ANSNEWS.asp?Lingua=1&IDDoc=11844HP&IDTipo=19

873/1 - Copia estratta dal sito: Archivio InfoANS - in data: 05/03/2026, 09:39

26/9/2006 Uruguay - Il Campeggio del Movimento Giovanile Salesiano

(ANS - Montevideo: 26 settembre 2006) - Dal 22 al 24 settembre si è svolta, presso la località conosciuta come "La Passeggiata dei tori", la V edizione del campeggio del Movimento Giovanile Salesiano (MGS) dell'Uruguay. Al campeggio hanno partecipato circa 900 giovani provenienti dai diversi gruppi del MGS presenti nelle Opere dei Salesiani e delle Figlie di Maria Ausiliatrice del paese. Il campeggio è stato caratterizzato dal tema "Affinché arda il cuore", ispirato dal brano evangelico dei Discepoli di Emmaus. L'iniziativa, le cui precedenti edizioni si sono svolte nel 1992, 1995, 1999 e 2002, ha lo scopo di aiutare i giovani a condividere l'esperienza di essere parte della Chiesa e partecipi del carisma salesiano.

26/9/2006 Italia - Simposio sul pensiero di don Tommaso Demaria a dieci anni dalla sua scomparsa

(ANS - Roma: 26 settembre 2006) - Si è svolto il 23 e il 24 settembre presso l'Università Pontificia Salesiana (UPS) di Roma un simposio sul pensiero del teologo e filosofo don Tommaso Demaria nel decennale della sua morte. L'appuntamento è stato organizzato dall'Associazione Culturale "Nuova Costruttività", dal "Movimento Ideoprassico Dinontorganico" e dal "Centro Ricerche Teologiche e Metafisiche" di Verona, in collaborazione con la Facoltà di Filosofia dell'UPS. Particolare attenzione è stata data all'aspetto narrativo e biografico di Tommaso Demaria e alle nuove interessanti acquisizioni emerse dalle testimonianze del prof. don Ferdinando Bergamelli, della Facoltà di Teologia dell'UPS, sezione di Torino, di don Lorenzo Cretti, del prof. Guglielmo Carini e del dottorando Oliviero Riggi della facoltà di Filosofia dell'UPS. Molti gli interventi qualificati tra i quali quello del prof. Roberto Roggero del "Centro Ricerche Teologiche e Metafisiche" di Verona, del prof. don Mauro Mantovani della Facoltà di Filosofia dell'UPS. prof. don Mario Toso, Rettore Magnifico dell'UPS. Il simposio ha permesso di fare il punto sull'attuale situazione degli studi sul pensiero di Demaria, per evidenziare punti critici e problemi aperti da approfondire, e per un confronto schietto e aperto sulle tematiche trattate. Ai quaranta partecipanti è giunto il messaggio di mons. Diego Bona, vescovo emerito di Saluzzo, e di Don Pascual Chávez Villanueva, Rettor Maggiore dei Salesiani e Gran Cancelliere dell'UPS. "Saluto e incoraggio tutti e ciascuno, nei propri ambiti di impegno e di investigazione, - ha scritto Don Chávez - a far tesoro della testimonianza di vita e di pensiero offerta da Don Demaria e a far sì che la condivisione e la conoscenza più diffusa dei risultati delle vostre ricerche e di quelle che si avvieranno in futuro possa contribuire, anche criticamente, a mettere in luce i tratti più preziosi ed attuali del suo pensiero, nel compito di rispondere sempre più adeguatamente alle grandi sfide culturali del nostro tempo".

26/9/2006 Cile - 'Scoprite che la vita è un sogno da realizzare'

(ANS - Santiago: 26 settembre 2006) - Il Rettor Maggiore ha dato inizio al suo secondo giorno di visita all'Ispettoria del Cile concedendo una intervista telefonica all'emittente radiofonica "Radio W". Nella intervista Don Chávez ha sottolineato l'importanza di continuare a credere "nel valore della famiglia, che ha il suo compimento nella natura umana". Successivamente il Rettor Maggiore ha raggiunto Catemu dove è stato accolto dal sindaco, il sig. Boris Luksic, che gli ha consegnato una targa commemorativa in qualità di ospite d'onore e in segno di ringraziamento per quanto i Salesiani fanno per la città. Al termine il Rettor Maggiore ha incontrato gli allievi della Scuola Agricola Salesiana della città. A loro Don Chavez ha chiesto di essere i portavoce del suo messaggio agli altri allievi delle scuole salesiane del Cile, "Don Bosco - ha detto - vi chiede di essere felici e poiché non è facile esserlo sempre, lui vi dirà come: scoprite che la vita come un sogno da realizzare; sviluppate attraverso l'educazione i vostri talenti e, la cosa più importante, scoprite Gesù". Successivamente il Rettor Maggiore ha incontrato molti dei Salesiani dell'Ispettoria cilena giunti per l'occasione. Con loro ha celebrato l'Eucaristia e approfondito l'idea di vivere con il cuore di Don Bosco, di appassionarsi alla propria vocazione e di avere al capacità di sognare. Don Chávez ha concluso la sua giornata incontrando i Direttori delle opere salesiane del Cile presso la casa ispettoriale di Santiago.

27/9/2006 Italia - Harambèe 2006, mandato missionario e consegna dei crocifissi

(ANS - Colle don Bosco: 27 settembre 2006) - Domenica 1° ottobre il Rettor Maggiore dei Salesiani Don Pascual Chávez consegnerà ai Salesiani, alle Figlie di Maria Ausiliatrice e ad alcuni laici il mandato missionario. La tradizionale cerimonia sarà celebrata al Colle don Bosco e, come da vari anni a questa parte, inserita nella cornice dell'Harambée, importante manifestazione di animazione missionaria salesiana dell'Italia. Alla celebrazione della consegna del crocifisso sarà presente anche don Francis Alencherry, Consigliere per le Missioni e Coordinatore per la regione dell'Africa-Madagascar. È la 137esima spedizione missionaria nella storia della Congregazione Salesiana da quando Don Bosco inviò, nel 1875, i suoi primi missionari. Questo è il secondo mandato missionario che Don Chávez consegna nel 2006. Nel mese di febbraio a Thanjavur, nel corso dei festeggiamenti del centenario di presenza dei Salesiani in India, il IX successore di Don Bosco ha affidato il mandato a 24 missionari. Al Colle don Bosco, il 1° ottobre, saranno 27 Salesiani, 10 Figlie di Maria Ausiliatrice e vari giovani e laici. Saranno presenti anche numerosi giovani, provenienti da tutte le Ispettorie salesiane italiane, coinvolti, durante il periodo estivo, nel cammino di formazione e di impegno missionario in alcuni paesi poveri.

url: http://archivio.infoans.org/ans/ANSNEWS/Frame_ANSNEWS.asp?Lingua=1&IDDoc=11861HP&IDTipo=19

877/1 - Copia estratta dal sito: Archivio InfoANS - in data: 05/03/2026, 09:39

27/9/2006 Argentina - Presenza salesiana alle manifestazioni popolari

(ANS - Rosario: 27 settembre 2006) - Il 16 e il 18 settembre numerosi giovani dell'Ispettoria argentina di Rosario (ARO) hanno manifestato la loro fede a il loro senso di appartenenza alla Chiesa partecipando a due pellegrinaggi mariani. Il primo, che ha raggiunto la Basilica di Nostra Signora di Itatí, nella provincia di Corrientes, ha visto la partecipazione di circa 200 mila pellegrini che hanno compiuto un cammino di 60 km. Il secondo, che ha avuto come meta il Santuario di Santa Maria del Rosario nella città di San Nicolás de los Arroyos, si è snodato su un percorso di 65 km e ha coinvolto circa 100 mila fedeli. Le due manifestazioni religiose sono state per i giovani delle diverse associazioni salesiane una esperienza che ha permesso loro partecipare alla vita della chiesa argentina, testimoniare la propria fede e l'impegno a promuovere il senso pieno della vita.

27/9/2006 Ghana - Incontro dei Delegati della Pastorale Giovanile

(ANS - Ashaiman: 27 settembre 2006) - Il 24 settembre ha avuto inizio l'incontro dei Delegati ispettoriali della Pastorale Giovanile della Regione Africa-Madagascar. La riunione, che si sta svolgendo presso la sede della Visitatoria Africa Occidentale Anglofona (AFW) e si concluderà il 30 settembre, è animata da don Antonio Doménech, Consigliere per la Pastorale Giovanile. Coordinatori dell'incontro sono don José Antonio Vega, della visitatoria Africa Tropicale Equatoriale (ATE) e responsabile della Pastorale Giovanile della Conferenza delle Ispettorie e Visitatorie dell'Africa-Madagascar (CIVAM), e don Adolphe-Marie Akpoué, dell'Ispettoria Africa Occidentale Francofona (AFO). I temi all'ordine del giorno sono l'Animazione pastorale dei giovani e delle parrocchie, la Pastorale Vocazionale, gli Aspirantati e la Formazione Professionale.

url: http://archivio.infoans.org/ans/ANSNEWS/Frame_ANSNEWS.asp?Lingua=1&IDDoc=11859HP&IDTipo=19

879/1 - Copia estratta dal sito: Archivio InfoANS - in data: 05/03/2026, 09:39

27/9/2006 Cile - 'Come i Re Magi, seguite la stella che da senso alle vostre vite'

(ANS - Santiago: 27 settembre 2006) - La terza giornata della visita del Rettor Maggiore in Cile è stata caratterizzata da due appuntamenti: la visita all'Università Cattolica "Cardinale Silva Henríquez" (UCSH), prestigioso centro di studi dei salesiani; e l'incontro con i giovani del Movimento Giovanile Salesiano presso l'opera "Salesianos Alameda". La visita di Don Chávez all'UCSH è coincisa con un seminario di studio sul tema "Onesti cittadini: le sfide della nuova educazione" che ha aperto l'anno di celebrazioni per il centenario della nascita del card. Raúl Silva Henríquez. Alla presenza di 400 persone, dopo il saluto di benvenuto del Rettore dell'Università, il dott. Sergio Torres Pinto, il Rettor Maggiore ha presentato una relazione dal titolo "Educazione e cittadinanza, educare salesianamente il cittadino". Presenti al seminario mons. Aldo Cavalli, Nunzio Apostolico in Cile, mons. Andrés Ortega, vescovo ausiliare di Santiago, mons. Héctor Vargas, salesiano e vescovo di Arica, mons. Tomás González, salesiano e vescovo emerito di Punta Arenas, e mons. Manuel Camilo Vial, vescovo di Temuco. Ha presenziato l'incontro la signora Clementina Silva, sorella del card. Silva Henríquez. Al termine del suo intervento Don Chávez ha tenuto una conferenza stampa con i media cattolici del Cile. In tale occasione è stato firmato l'accordo nel quale la Congregazione Salesiana assume definitivamente l'impegno della UCSH da parte della Conferenza Episcopale Cilena. Mons. Alejandro Goic, Presidente della Conferenza Episcopale Cilena ha ringraziato pubblicamente mons. Camilo Vial e mons. Tomás González per il loro impegno nella fondazione della UCSH, istituzione a continuo beneficio dei giovani cileni. Nel pomeriggio il Rettor Maggiore ha incontrato i giovani del Movimento Giovanile Salesiano (MGS) in un clima di festa caratterizzato da canti e danze presentati dagli stessi giovani. Don Chávez ha invitato gli animatori e i responsabili dei vari gruppi salesiani a cercare ciò che da senso alla vita, "cercate quella stella che le da senso e la trascende; se la smarrite, cercate un salesiano che vi aiuti a cercarla". Con questa frase ha completato il suo invito a seguire, come i Re Magi, la stella che conduce a Dio, verso ciò che è nobile e vero.

url: http://archivio.infoans.org/ans/ANSNEWS/Frame_ANSNEWS.asp?Lingua=1&IDDoc=11879HP&IDTipo=19

880/1 - Copia estratta dal sito: Archivio InfoANS - in data: 05/03/2026, 09:39

28/9/2006 Italia - Dare di più a chi ha avuto di meno

(ANS - Torino: 28 settembre 2006) - Inizia oggi a Valdocco il IX Congresso Nazionale degli Exallievi e delle Exallieve di Don Bosco. Circa 300 delegati, rappresentanti delle 220 unioni sparse in tutta Italia, sono stati chiamati a confortarsi sul tema «Dare di più a chi ha avuto di meno». L'appuntamento congressuale vuole essere una occasione per gli Exallievi per riproporsi con rinnovata attenzione al mondo giovanile ed alle sue complessità a 10 anni dal convegno di Rimini che segnò una svolta per l'associazione. "A distanza di anni - spiega Bernardo Cannelli, presidente della Federazione italiana Exallievi - abbiamo ritenuto opportuno e doveroso fare una analisi seria e puntuale della situazione per cercare tutti insieme, sotto lo sguardo vigile di don Bosco, linee di impegno capaci di sapere rispondere alle esigenze dei giovani e del territorio dove operiamo". Numerosi i progetti di intervento che negli ultimi anni gli Exallievi, che in Italia raggiungono i 13 mila tesserati, segueno con responsabilità e creatività in un cammino a fianco dei giovani, soprattutto dei più emarginati. "A Torino - conclude Cannelli - vogliamo analizzare il disagio familiare, giovanile, sociale che ci circonda per valutare le possibilità di intervento in ogni ambito all'interno delle case salesiane e al loro esterno. Vogliamo essere dentro la Famiglia Salesiana, attivamente impegnati nel progettare il futuro con i giovani e per i giovani". il Congresso, che avrà anche delle sessioni di lavoro a Colle don Bosco, si concluderà domenica 1° ottobre.

28/9/2006 Belgio - Giornate di formazione per i direttori e le direttrici

(ANS - Groot-Bijgaarden: 28 settembre 2006) - I Direttori e le Direttrici delle comunità dei Salesiani e delle Figlie di Maria Ausiliatrice del Belgio Nord e della Delegazione dell'Olanda hanno partecipato il 26 e il 27 settembre a due giornate di formazione caratterizzate dal tema: "Pilastri e mattoni per costruire la vita di comunità". L'incontro è stato preparato e organizzato da don Jos Claes, Ispettore del Belgio, don Herman Spronck, Delegato dell'Olanda, e da sr Lutgardis Craeynest, Ispettrice delle FMA. Le relazioni sono state tenute dal gesuita padre Hugo Roeffaers. Il conferenziere ha ricordato che il primo compito di una comunità religiosa è l'accettazione reciproca, fondata sulla comune vocazione ricevuta da Dio. Ogni comunità religiosa è chiamata a essere immagine della Chiesa che è "una, santa, cattolica e apostolica". Don Claes ha presieduto l'Eucaristia nella memoria di san Vincenzo de' Paoli ricordando la grande ammirazione di Don Bosco per questo grande santo della carità a tal punto da pubblicarne una piccola biografia.

28/9/2006 Brasile - Assemblea ispettoriale di Belo Horizonte

(ANS - Cachoeira do Campo: 28 settembre 2006) - Si è svolta il 22 e il 23 settembre l''Assemblea annuale dei salesiani dell'Ispettoria di Belo Horizonte. L'assemblea, presieduta dall'Ispettore don Ovidio Zancanella ha visto la partecipazione di 82 salesiani. Ogni comunità ha avuto modo di presentare in assemblea i dati del lavoro che svolge, i successi, le sfide e le difficoltà incontrate nel corso dell'ultimo anno e di illustrare i progetti in corso. Durante l'assemblea è stata celebrata la Festa della Comunità Ispettoriale alla quale hanno partecipato tutti i gruppi della Famiglia Salesiana presenti nell'Ispettoria. Durante la festa è stato dato particolare rilievo alla figura di Mamma Margherita in occasione del 150° anniversario della sua morte.

28/9/2006 Cile - Conclusione della visita del Rettor Maggiore

(ANS - Santiago: 28 settembre 2006) - Il 27 settembre il Rettor Maggiore ha concluso la sua visita all'Ispettoria salesiana del Cile incontrando i formatori e i salesiani in formazione di "Lo Cañas". Il primo appuntamento dell'incontro è stata la celebrazione eucaristica. Nella sua omelia Don Pascual Chávez ha invitato i salesiani in formazione a mettere da parte la mediocrità, prendendo esempio da san Vincenzo de' Paoli e da Madre Teresa di Calcutta, che attraverso la loro vita hanno scoperto Cristo nei più poveri, hanno imparato che Cristo viene servito negli altri e che non si può organizzare la propria vita - compresa quella dei religiosi - per raggiungere progetti meramente personali. Ha fatto seguito un incontro tra i giovani salesiani e il IX successore di Don Bosco che ha messo in evidenza tre problemi fondamentali del nostro tempo in riferimento alla formazione: la fragilità psicologica, la debolezza vocazionale e il relativismo etico. "La soluzione per questi tre problemi - ha affermato il Rettor Maggiore - è una personalità costruita in modo robusto, sviluppando esperienze personali con atteggiamenti e valori salesiani e educando la propria coscienza". Successivamente Don Chávez ha avuto modo di visitare anche la casa di cura "Filippo Rinaldi" dove ha incontrato i Salesiani più anziani e ammalati dell'Ispettoria con i quali si è intrattenuto brevemente impartendo loro la benedizione di Maria Ausiliatrice. Prima di raggiungere l'aeroporto per far ritorno a Roma, Don Chávez ha ricevuto il caloroso saluto degli allievi dell'Istituto salesiano "Camilo Ortúzar Montt" di Santiago.

29/9/2006 Germania - Affrontare con ottimismo il futuro

(ANS - Würzburg: 29 settembre 2006) - Il 25 settembre si è svolto a Würzburg un incontro di Salesiani e collaboratori laici per studiare e riflettere sui percorsi da attuare per consentire uno sviluppo dell'opera di Don Bosco in Germania. La riunione che ha la sua ragione in seguito alla fusione delle due Ispettorie tedesche avvenuta nello scorso anno, è stata considerata come la "pietra angolare" per la definizione di un futuro promettente per le 35 opere salesiane presenti nel paese. I partecipanti, circa un centinaio tra i quali anche i rappresentanti dei diversi gruppi della Famiglia Salesiana, hanno lavorato in commissioni per approfondire i temi ritenuti più urgenti o più problematici quali la nuova evangelizzazione della Germania, la diminuzione delle vocazioni e le sfide che ciascuna opera salesiana è chiamata a superare. Una delle conclusioni dell'incontro è stata quella di elaborare, prima del Capitolo Ispettoriale del 2007, un progetto in grado di far fronte alle attuali esigenze dei giovani e del contesto tedesco al fine di garantire un adeguato sviluppo alla presenza salesiana. L'incontro, presieduto da don Josef Grünner, Ispettore dei Salesiani della Germania, è stato caratterizzato da un clima positivo nonostante la difficoltà dei problemi e delle sfide evidenziate. Oggi sono 350 i Salesiani impegnati in Germania e 1.600 i collaboratori laici impegnati per la maggior parte nell'ambito della pedagogia e della amministrazione.

url: http://archivio.infoans.org/ans/ANSNEWS/Frame_ANSNEWS.asp?Lingua=1&IDDoc=11894HP&IDTipo=19

885/1 - Copia estratta dal sito: Archivio InfoANS - in data: 05/03/2026, 09:39

29/9/2006 Italia - Formazione per incaricati di Oratorio

(ANS - Pacognano di Vico Equense: 29 settembre 2006) - Si è svolto dal 24 al 26 settembre, presso la casa salesiana di Pacognano, uno corso di formazione per gli incaricati di Oratorio dell'Ispettoria Italia Meridionale (IME). Il corso, pensato e coordinato dall'equipe di Pastorale dell'Ispettoria, ha avuto come tema programmatico quello di "riconoscersi in un'unica visione di oratorio che dica vitalità e qualità". Don Pasquale Martino, Ispettore, ha introdotto i lavori presentando ai partecipanti il documento "Qualità della Pastorale Giovanile e Vocazionale" offerto al termine della Visita d'Insieme della Regione Italia e Medio Oriente, svoltasi a Roma nel marzo scorso, da don Antonio Domènech. Il corso è stato una valida opportunità per un confronto sulle linee assunte dai documenti ispettoriali e sulla prassi attuata nel lavoro apostolico. Questa esperienza è stata pensata anche per introdurre i nuovi incaricati degli Oratori che per la prima volta assumono tale compito in modo da poter assumere una condivisa azione pastorale.

url: http://archivio.infoans.org/ans/ANSNEWS/Frame_ANSNEWS.asp?Lingua=1&IDDoc=11893HP&IDTipo=19

886/1 - Copia estratta dal sito: Archivio InfoANS - in data: 05/03/2026, 09:39

29/9/2006 Mongolia - La 'Savio Children's Home' indicata come opera modello

(ANS - UlaanBataar: 29 settembre 2006) - Il settimanale "Millennium Messenger" ha recentemente presentato l'opere salesiana "Savio Children's Home" come esempio per le istituzioni della Mongolia. L'opera, che si trova in Amgalang non distante da UlaanBataar, la capitale del paese, al momento segue circa 45 ragazzi. Il periodico esalta la qualità e l'efficienza dei servizi offerti dai salesiani e dai molti collaboratori dell'opera. Nel corso dell'ultimo anno circa 100 volontari stranieri, per la maggior parte coreani, hanno offerto il loro aiuto nelle diverse attività di questa opera. La comunità salesiana è al momento impegnata a completare la costruzione della struttura progettata e a rafforzare i collegamenti con il "Don Bosco Technical and Skills Centre" di UlaanBataar, dove 23 loro studenti frequentano i corsi. La "Savio Children's Home" non è l'unica opera salesiana di questo tipo in Mongolia, c'è anche il "Darkhan Educational Centre" frequentato da 87 ragazzi nei corsi di lingua inglese e di informatica. I salesiani, che nel 2001 erano solo in tre, sono oggi, grazie al prossimo arrivo di don Paul Leung dell'Ispettoria della Cina, 10 divenendo la congregazione maschile più numerosa in Mongolia.

url: http://archivio.infoans.org/ans/ANSNEWS/Frame_ANSNEWS.asp?Lingua=1&IDDoc=11911HP&IDTipo=19

887/1 - Copia estratta dal sito: Archivio InfoANS - in data: 05/03/2026, 09:39

2/10/2006 Colombia - VII Incontro sulla emarginazione

(ANS - Medellín: 2 ottobre 2006) - Dal 26 settembre e fino a domani, 3 ottobre, è in corso, presso l'opera salesiana di "Ciudad Don Bosco" di Medellín, il VII Incontro della Regione Interamerica sul tema della emarginazione. Presenti 75 persone, tra salesiani e laici, rappresentanti dell'equipes di emarginazione delle diverse ispettorie della regione. L'incontro ha come obiettivo principale definire gli elementi che consentano di formulare una proposta salesiana di qualità per la formazione professionale dei ragazzi emarginati, in continuità con le sfide evidenziate dal VI Incontro, tenutosi nel 2004 a Ayagualo, El Salvador. Inoltre, l'opera di "Ciudad Don Bosco" ha organizzato il suo XII Seminario Istituzionale dal titolo: "Fanciullezza e Gioventù emarginata . ¿È il lavoro un'alternativa?" I lavori sono coordinati da don Rafael Borges, del Centro Salesiano Regionale di Formazione Permanente di Quito, Ecuador, e da don Juan Linares, Coordinatore dell'Equipe Regionale per la emarginazione.

2/10/2006 Polonia - La Scuola Superiore Salesiana di Scienze Amministrative ed Economiche compie dieci anni

(ANS - Lodz: 2 ottobre 2006) - Alla presenza di numerose autorità civili e religiose, del Corpo Accademico e di un folto numero di studenti, si è svolta a Lodz la solenne inaugurazione dell'anno accademico, nel decimo anniversario di fondazione della Scuola. Dopo l'introduzione del Rettore, don Piotr Przesmycki, ha tenuto la sua Prolusione don Enrico dal Covolo, Postulatore Generale della Famiglia Salesiana, sul tema: "Per una cultura dell'Europa unita". La Scuola Superiore di Lodz impegna una quarantina di docenti e circa 350 studenti. È riconosciuta dallo Stato con un livello di qualità tra i più alti, e fornisce la laurea triennale in Scienze amministrative ed Economiche.

url: http://archivio.infoans.org/ans/ANSNEWS/Frame_ANSNEWS.asp?Lingua=1&IDDoc=11909HP&IDTipo=19

889/1 - Copia estratta dal sito: Archivio InfoANS - in data: 05/03/2026, 09:39

2/10/2006 RMG - Aperte le iscrizioni alle Giornate di Spiritualità della Famiglia Salesiana

(ANS: Roma: 2 ottobre 2006) - Da ieri 1º ottobre è disponibile sul sito "http://www.sdb.org/GiornateFS/default.htm" il modulo delle iscrizioni per partecipare alle Giornate di Spiritualità della Famiglia Salesiana, evento che si terranno a Roma dal 18 al 21 gennaio del prossimo anno. L'assemblea, alla quale ci si aspetta un alto numero di partecipanti, approfondirà il tema proposto dalla Strenna 2007 del Rettor Maggiore: "Lasciamoci guidare dall'amore di Dio per la vita". Il modulo per le iscrizioni sarà disponibile on-line fino al 31 dicembre e, dato il numero limitato dei posti disponibili, questi saranno assegnati secondo l'ordine d'iscrizione. La Strenna 2007 del Rettor Maggiore è stata formulata in stretta continuità con l'invito ad "Assicurare una speciale attenzione alla famiglia, che è culla della vita e dell'amore e luogo primario di umanizzazione", tema della Strenna per il 2006.

3/10/2006 Giappone - Concerto per commemorare l'80.mo dell'arrivo dei Salesiani

(ANS - Tokio: 3 ottobre 2006) - Domenica 1 ottobre, in preparazione all'anniversario della morte del Ven. don Vincenzo Cimatti (morto il 6 ottobre 1965), e per celebrare l'80.mo della sua venuta in Giappone, per iniziativa del "Cimatti Museum" di Tokyo si è tenuto nella chiesa salesiana di Santa Maria di Edo in Tokyo un Concerto Commemorativo, scegliendo tra le sue 950 composizioni musicali. I canti eseguiti risalgono dal 1900, anno in cui don Cimatti conseguì il Diploma di Maestro di Coro al Regio Conservatorio di Parma, fino al 1942, nel pieno della seconda guerra mondiale. Tra le composizioni eseguite spiccarono l'oratorio "La Consacrazione sacerdotale di Don Bosco" del 1941, anno centenario della medesima, e l'operetta "Hasekura Rokuyuemon" del 1942, tutte e due in lingua giapponese. Tutti i canti sono stati ben accolti dal pubblico, ma specialmente l'operetta suscitò un subbisso di applausi. Questa racconta l'ultima ambasciata al tempo degli antichi cristiani, partita per Roma nel 1613, anno in cui cominciò la grande persecuzione, e tornata in Giappone nel 1620 nel pieno della medesima. Tutti i membri della spedizione, in Messico o in Spagna ricevettero il Battesimo. È la prima volta che questa operetta è stata eseguita, dopo il 1942. Le partiture erano andate smembrate, e quest'anno sono state riordinate grazie a una paziente ricerca di don Gaetano Compri. Tutti i cantori sono volontari membri del "Gruppo Amici Musica don Cimatti", tra i quali un bravo baritono non cristiano, che eseguì la parte del Capitano, dichiarando dopo il concerto "Mi ha veramente commosso. Si sente che don Cimatti compone la musica per un ideale!"

url: http://archivio.infoans.org/ans/ANSNEWS/Frame_ANSNEWS.asp?Lingua=1&IDDoc=11917HP&IDTipo=19

891/1 - Copia estratta dal sito: Archivio InfoANS - in data: 05/03/2026, 09:39

3/10/2006 India - X anniversario del 'Village Integral Animation'

(ANS - Polur: 3 ottobre 2006) - Lo scorso 30 settembre si è tenuta una grande manifestazione festiva per celebrare il X anniversario del movimento "Village Integral Animation" (VIA), iniziativa dei salesiani che promuove lo sviluppo delle donne in situazione di precarietà nello stato indiano di Tamil Nadu. Circa 3.000 donne hanno partecipato alle celebrazioni che sono state presiedute da don Joaquim D'Souza, Consigliere per la Regione Asia-Sud. Il programma dei festeggiamenti ha previsto diverse espressioni culturali, quali danze e canti, che hanno manifestato i sentimenti di gratitudine delle donne che durante questi dieci anni sono state beneficiate dal "VIA". Don D'Souza, presente a Polur in occasione della Visita Straordinaria all'ispettoria di Madras, ha incoraggiato -parlando nella lingua locale- i presenti a continuare l'impegno di promuovere la libertà e la dignità. Tutti i partecipanti hanno anche ringraziato don Sebastian Vanathian e la sua equipe per l'organizzazione della festa. Il servizio per lo sviluppo rurale, meglio noto come "Village Integral Animation", promuove da 10 anni nel distretto di Polur corsi di catechesi e programmi di alfabetizzazione e di sviluppo economico, lavoro svolto per mezzo di gruppi di auto-aiuto formati da donne, e, allo stesso tempo, si svolgono diverse attività per aiutare i giovani dei villaggi della zona.

url: http://archivio.infoans.org/ans/ANSNEWS/Frame_ANSNEWS.asp?Lingua=1&IDDoc=11916HP&IDTipo=19

892/1 - Copia estratta dal sito: Archivio InfoANS - in data: 05/03/2026, 09:39

3/10/2006 Slovacchia - Incontri della Famiglia Salesiana

(ANS - Bratislava: 3 ottobre 2006) - Nelle ultime due settimane del mese di settembre sono stati celebrati due incontri della Famiglia Salesiana della Slovacchia, ai quali hanno preso parte particolarmente numerosi giovani. Questi incontri hanno avuto luogo a Kysak, nell'Est del paese, e a Bratislava. Il numero dei partecipanti dei due incontri è stato di circa 500 persone, che hanno vissuto due weekend in un clima di familiarità e di condivisione. Gli organizzatori hanno previsto un equilibrio tra le attività religiose, come la celebrazione eucaristica e penitenziale e un ritiro spirituale, con quelle culturali e di divertimento. I diversi interventi di ambidue le manifestazioni sono stati preparati dai diversi gruppi della Famiglia Salesiana e da ogni casa dei Salesiani e delle Figlie di Maria Ausiliatrice.

3/10/2006 Italia - Conclusione del IX Congresso Nazionale degli Exallievi

(ANS - Torino: 3 ottobre 2006) - Con le conclusioni programmatiche del Presidente Nazionale Bernardo Cannelli si è concluso a Valdocco domenica 1 Ottobre il IX Congresso Nazionale della Federazione Italiana Exallievi di Don Bosco sul tema "Dare di più a chi ha avuto di meno". Il Presidente ha sottolineato in alcune parole-chiave le iniziative da realizzare per porre in atto quanto emerso dai laboratori di studio per fare fronte al disagio giovanile, in particolare nel mondo del lavoro e dell'educazione: 'attenzione', 'solidarietà', 'spirito di iniziativa', 'amicizia'. Al Congresso il Rettor Maggiore don Pascual Chávez ha sottolineato l'importanza del movimento che, in comunione con tutta la Famiglia Salesiana, deve crescere di visibilità a partire dalle singole Unioni dove si realizza in pieno l'exallievità: 'Vi voglio bene ma vi voglio buoni' ha quindi concluso. Il Vicario del Rettor Maggiore nel presiedere la Messa conclusiva nella Basilica di Valdocco, ha evidenziato la scelta di avere svolto il Congresso nei luoghi natii di Don Bosco. Il Presidente Confederale Francesco Muceo ed il Delegato don Jerónimo Monteiro con la Giunta Confederale: hanno entrambi sottolineato la necessità di essere attivi e propositivi nel mondo di oggi, ringraziando la Federazione Italiana per il sostegno attivo alla Confederazione mondiale, e per un'iniziativa di solidarietà a favore dei giovani dell'Africa. La Delegata della Confederazione Mondiale Exallieve FMA Sr. Maritza Ortiz ha evidenziato lo spirito di comunione tra le due Associazioni. Con la gioia nel cuore ed intonando a viva voce il 'Giù dai colli', mentre veniva posta sull'urna di Don Bosco una lampada votiva ad imperituro ricordo del Congresso, gli oltre trecento partecipanti, tra cui molti giovani, si sono salutati lasciandosi dietro di se forti emozioni vissute nelle tre giornate congressuali tra il Colle Don Bosco e Valdocco.

4/10/2006 India - Premio per il 'Don Bosco Prison Ministry'

(ANS - Kolkata: 4 ottobre 2006) - Lo scorso 24 settembre, il "Don Bosco Prison Ministry", iniziativa dei salesiani a favore dei carcerati, ha ricevuto il premio "Certificate of Appreciation", concesso dalla Autorità Nazionale dei Servizi Legali e dalla Direzione dei Centri Penitenziari dello stato indiano di West Bengal. Il premio è stato concesso per il contributo del "Don Bosco Prison Ministry" nell'impegno di offrire abilitazione al lavoro per i carcerati. Il riconoscimento è stato consegnato a don Nedumatthathil Scaria, direttore del "Don Bosco Prison Ministry", per mano dell'on. Justice K.G. Balakrishnan, giudice della Corte Suprema dell'India e Direttore Esecutivo della Autorità Nazionale dei Servizi Legali, alla presenza di altri giudici. I detenuti beneficati del lavoro dei salesiani ricevono aiuto legale, per lo sviluppo di progetti micro-aziendali e per acquisire abitudini che consentano loro di assistere i propri figli nei loro bisogni educativi e di sanità.

4/10/2006 Italia - Il Ministro per le Politiche giovanile in visita a Valdocco

(ANS - Torino: 4 ottobre 2006) - Durante una sua visita a Torino, il Ministro per le Politiche giovanili e le attività sportive, on. Giovanna Melandri, che da tempo aveva manifestato il desiderio di vedere i luoghi di don Bosco, accompagnata dall'Assessore regionale alla Cultura Giovanni Oliva e dall'Assessore regionale all'Istruzione e Formazione Professionale Giovanna Pentenero si è recata in visita a Valdocco lo scorso 2 ottobre. Il Ministro è stato accolto dal superiore dei Salesiani del Piemonte e Valle d'Aosta don Pietro Migliasso, il suo Vicario e Rettore della Basilica Maria Ausiliatrice don Sergio Pellini, il Presidente della Federazione SCS (Servizi Civili e Sociali) don Domenico Ricca ed alcuni collaboratori. L'incontro ha permesso all'onorevole di poter conoscere di persona i luoghi dove don Bosco ha iniziato la sua attività e di approfondire l'impegno salesiano per l'educazione e l'inserimento sociale giovanile.

4/10/2006 Spagna - Giornate di Pastorale

(ANS - Godelleta: 4 ottobre 2006) - Il 23 e 24 settembre si è svolta a Godelleta, località vicina a Valencia, l'edizione 2006 delle Giornate di Pastorale dell'ispettoria di Valencia. I partecipanti, circa 150, sono stati convocati dalla Delegazione ispettoriale per la Pastorale Giovanile, e hanno ricevuto il benvenuto dell'ispettore don Juan Bosco Sancho. La prima relazione "Valori e identità dei giovani" è stata presentata da Javier Elzo, sociologo, che ha approfondito la situazione attuale dei giovani spagnoli, evidenziando il loro ruolo di privilegiati agenti di socializzazione nell'ambito della famiglia e dei gruppi di amici. La seconda relazione presentata da Pedro José Gómez, esperto in Pastorale Giovanile, ha evidenziato la necessità di rendere attuali le proposte pastorali in tutte le opere salesiane. Entrambi gli specialisti erano concordi nel sottolineare l'importanza della presenza degli educatori-pastori tra i giovani e nel cortile, come modo per avvicinarsi al mondo giovanile.

url: http://archivio.infoans.org/ans/ANSNEWS/Frame_ANSNEWS.asp?Lingua=1&IDDoc=12000HP&IDTipo=19

897/1 - Copia estratta dal sito: Archivio InfoANS - in data: 05/03/2026, 09:39

4/10/2006 Italia - L'UPS ospita il Congresso Internazionale e Interdisciplinare Action Theories

(UPS - Roma: 4 ottobre 2006) - Dal 6 all'8 ottobre 2006 si svolgerà presso l'Università Pontificia Salesiana (UPS) un importante Congresso Internazionale e Interdisciplinare dal titolo "Action Theories. Social Action, Theory of Mind, Philosophy of Action, religious Action", organizzato da SophiaEuropa, un progetto internazionale di ricerca sostenuto dal Metanexus Institute di Philadelphia e dalla Facoltà di Filosofia dell'UPS. Il programma del Congresso - che avrà l'inglese e l'italiano come lingue ufficiali - insieme con gli abstracts degli interventi, è reperibile presso il sito-web di SophiaEuropa: www.sophiaeuropa.net. Sono previsti interventi di prestigiosi relatori provenienti dai maggiori centri di ricerca europei e non solo (Italia, Belgio, Francia, Germania, Inghilterra, Iran, Irlanda, Polonia, Svizzera, Ucraina, Vaticano), così come onoreranno il Congresso con la loro presenza alcuni rappresentanti della Templeton Foundation (USA). Nel comitato patrocinatore figurano inoltre illustri personalità e istituzioni del mondo accademico internazionale e della Santa Sede.

5/10/2006 Spagna - Mamma Margherita raccontata dal nonno

(ANS - Siviglia: 5 ottobre 2006) - Un nuovo libro sulla figura di Mamma Margherita è stato pubblicato recentemente dall'ispettoria salesiana di Siviglia. L'autore del libro è don Luis Cornello, salesiano della comunità di Triana, che ha voluto utilizzare uno stile originale e semplice per far conoscere diversi elementi biografici della madre di Don Bosco, Margherita Occhiena. La sua originalità deriva del fatto che presenta un nonno, exallievo salesiano, che racconta ai suoi nipoti, José Miguel e Reyes, entrambi di 9 anni, e Nando, di 11, la storia di Mamma Margherita. Carlos -il nonno- parla anche dei suoi tempi e dei tempi odierni, sempre in modo amen. "Ti racconterò -riferisce il proemio dell'autore- in un modo, secondo me gradevole, e allo stesso tempo adatto a tutte le età, la storia di una madre, che, come la maggioranza di loro, è nota per il suo spirito di sacrificio e perché voleva fare sempre il bene, non solo ai suoi, ma a tutte le persone vicine". L'introduzione del libro è stata scritta da don Filiberto Rodríguez, Consigliere per la Regione Europa Ovest.

5/10/2006 Argentina - Presenti i salesiani nell''Incontro dei Giovani'

(ANS - Rosario: 5 ottobre 2006) - Nel corso del XIV "Incontro dei Giovani" svoltosi dal 28 al 29 settembre a Rosario, Argentina, le opere salesiane si sono fatte presenti con uno stand preparato dall'Ufficio per la Gestione dei Progetti dell'ispettoria argentina di Rosario, per far conoscere l'impegno delle opere salesiane nell'ambito della educazione dei bambini e dei giovani. L'informazione offerta nello stand ha presentato i vari progetti di abilitazione al lavoro per i giovani, sulle diverse esperienze associative e sui diversi servizi educativi, che, nello stile salesiano, si portano avanti in diverse scuole locali. Il XIV "Incontro dei Giovani", iniziativa del Centro per la Gioventù della Segreteria per la Promozione Sociale del comune di Rosario, e si è svolto presso diverse sedi. L'obiettivo dell'"Incontro" è quello di far conoscere le varie proposte a favore dei giovani offerte dalle autorità e da enti privati, come nel caso delle opere di Don Bosco. Quest'anno hanno visitato le diverse proposte a loro favore circa 10.000 giovani.

url: http://archivio.infoans.org/ans/ANSNEWS/Frame_ANSNEWS.asp?Lingua=1&IDDoc=12016HP&IDTipo=19

900/1 - Copia estratta dal sito: Archivio InfoANS - in data: 05/03/2026, 09:39

5/10/2006 Belgio - Seminario della 'Don Bosco Youth-Net'

(ANS - Bruxelles: 5 ottobre 2006) - La "Don Bosco Youth-Net" sta svolgendo a Bruxelles, dal 3 al 8 ottobre, un seminario dal titolo "A bridge to a European Future" (Un ponte verso un Futuro Europeo). Il programma prevede temi, quali la conoscenza delle politiche europee per i giovani e la conoscenza del programma dell'Unione Europea "Youth in Action". Un altro impegno dei partecipanti si propone di trovare alternative che consentano che la "Don Bosco Youth-Net" riesca ad avere una rappresentanza presso l'Unione Europa sul tema dei giovani. Inoltre saranno esaminati i nuovi progetti e le proposte di collaborazione. Per assicurare l'esito del seminario sono state invitate persone-chiave nel campo della rappresentatività giovanile presso l'Europa e alcuni membri dell'Agenzia Nazionale Fiamminga presso l'Unione Europea "JINT". Al seminario partecipa per prima volta nelle attività della "Don Bosco Youth-Net" la Repubblica Ceca, rappresentata da Ivana Cihandkova dell'Accademia Salesiana di Lavoro Sociale e Teologia "JAKOB", e Jana Svecova dell'Associazione "Don Bosco SADBA". Presenti anche don Meinolf von Spee e don Ángel Miranda, salesiani dell'organizzazione "Don Bosco International".

url: http://archivio.infoans.org/ans/ANSNEWS/Frame_ANSNEWS.asp?Lingua=1&IDDoc=12015HP&IDTipo=19

901/1 - Copia estratta dal sito: Archivio InfoANS - in data: 05/03/2026, 09:39

5/10/2006 Italia - Partecipazione del Rettor Maggiore all'inaugurazione dell'anno accademico dell'"Auxilium"

(ANS - Roma: 5 ottobre 2006) - Ieri 4 ottobre, il Rettor Maggiore, don Pascual Chávez, ha presieduto l'eucaristia durante la quale è stato inaugurato l'anno accademico 2006-2007 della Pontificia Facoltà di Scienze dell'Educazione "Auxilium" di Roma. Nella sua omelia don Chávez ha parlato di due elementi correlati: il primo ha fatto riferimento alla presenza dello Spirito in ogni persona, nella Chiesa e nelle istituzioni; la seconda idea si è riferita al bisogno di credere più e di conservare un atteggiamento di fiducia nell'azione trasformatrice dello Spirito. Dell'inaugurazione erano presenti madre Antonia Colombo, Superiora Generale delle Figlie di Maria Ausiliatrice, e alcune delle sue Consigliere.

url: http://archivio.infoans.org/ans/ANSNEWS/Frame_ANSNEWS.asp?Lingua=1&IDDoc=12027HP&IDTipo=19

902/1 - Copia estratta dal sito: Archivio InfoANS - in data: 05/03/2026, 09:39

6/10/2006 Argentina - Temporale a Formosa

(ANS - Formosa: 6 ottobre 2006) - Durante la notte del 3 ottobre l'opera salesiana della città di Formosa, al nord dell'Argentina, è stata colpita da uno dei temporali più intensi di cui abbiano memoria i suoi abitanti. Il fenomeno ha prodotto venti di oltre 150 chilometri orari, lasciando diversi feriti tra gli abitanti, oltre a una grande quantità di danni materiali. Per quanto riguarda i locali salesiani, hanno avuto danni le cappelle e i saloni di uso multiplo di "San Jorge" e di "Barrio Obrero" dove i tetti sono stati sradicati dai forti venti, riportando danni simili anche il "Hogar Niños Don Bosco". Le forti raffiche hanno provocato anche la caduta dell'antenna di 102 metri della emittente radiofonica salesiana "Radio Manantial". Dopo il resoconto dei danni, si è calcolato che il costo delle riparazioni richiedono risorse per circa 40.000 USD.

6/10/2006 Spagna - Incontro dei Delegati locali per la Comunicazione Sociale

(ANS - Barcellona: 6 ottobre 2006) - La Delegazione ispettoriale per la Comunicazione Sociale di Barcellona ha convocato lo scorso fine settimana un incontro dei suoi delegati locali. I 25 delegati, provenienti delle opere salesiane più vicine a Barcellona, hanno partecipato alla riunione nella quale si sono programmate le attività per l'anno 2006-2007 nell'ambito della comunicazione sociale nell'ispettoria. L'incontro è servito a condividere anche le esperienze, le difficoltà che si incontrano nell'animare i diversi settori delle opere salesiane e a rafforzare l'impegno a far conoscere le attività che ogni opera salesiana svolge così da arricchire la comunità ispettoriale. Nel corso dell'incontro è stato anche presentato in anteprima sito ispettoriale - www.salesians.info - e il nuovo logo dei Salesiani di Barcellona, ambedue rinnovati grazie anche alle indicazioni dei delegati locali. L'incontro, svoltosi a Barcellona, sarà replicato in altre zone dell'ispettoria per le opere più lontane dal centro ispettoriale quali Andorra, Huesca-Monzón, Lleida, Ciutadella de Menorca e Can Prats. L'Ispettoria di Barcellona conta oltre 50 Delegati locali per la comunicazione sociale.

6/10/2006 Perú - Incontro Latinoamericano per l'educazione

(ANS - Lima: 6 ottobre 2006) - Si è svolto a Lima, dal 2 al 5 ottobre, l'incontro della Rete delle Scuole Salesiane dell'America (ESA) per la Regione SINAB-Andina. All'appuntamento hanno partecipato 20 delegati per l'Educazione e la Comunicazione delle ispettorie dei Salesiani e delle Figlie di Maria Ausiliatrice del Venezuela, della Colombia, dell'Ecuador, del Perú e della Bolivia. All'incontro ha partecipato don José Luis Anguiano, del Dicasterio per la Pastorale Giovanile di Roma. Nel corso delle giornate è stato verificato l'andamento degli impegni assunti per rilanciare la Rete ESA dopo l'incontro per l'educazione salesiana "Cumbayá II" e definiti i preparativi per il III incontro continentale che si svolgerà a Brasilia nel maggio del 2008. Al termine dell'incontro i partecipanti hanno elaborato una proposta di un sistema educomunicazionale per le scuole della Famiglia Salesiana del continente, che a sua volta sarà presa in considerazione dalla commissione che che preparerà l'incontro di Brasilia.

url: http://archivio.infoans.org/ans/ANSNEWS/Frame_ANSNEWS.asp?Lingua=1&IDDoc=12024HP&IDTipo=19

905/1 - Copia estratta dal sito: Archivio InfoANS - in data: 05/03/2026, 09:39

6/10/2006 Italia - Il Cardinale Tarcisio Bertone presiederà l'inaugurazione dell'Anno Accademico dell'UPS

(ANS - Roma: 6 ottobre 2006) - L'Università Pontificia Salesiana si prepara ad avviare le sue attività per l'anno accademico 2006-2007. L'Anno Accademico sarà inaugurato il 10 ottobre 2006. La concelebrazione eucaristica si terrà nella chiesa parrocchiale di Santa Maria della Speranza e sarà presieduta da S. Em. Rev.ma il cardinale Segretario di Stato Tarcisio Bertone. Farà seguito il solenne atto accademico di inaugurazione nell'Aula Paolo VI dell'UPS con la prolusione del Gran Cancelliere, don Pascual Chávez, Rettor Maggiore dei Salesiani di Don Bosco, dal titolo: "Al servizio della verità. Identità, missione e progetto dell'Università Pontificia Salesiana". Il Coro Interuniversitario di Roma, diretto dal Maestro Massimo Palombella e con il Maestro Valentino Miserachs all'organo, curerà la musica dei due momenti celebrativi. Durante l'atto accademico, che sarà avviato dalla relazione introduttiva del Rettore, Prof. Don Mario Toso, saranno premiati gli studenti meritevoli. L'Università Pontificia Salesiana, è nata come "l'università di Don Bosco per i giovani" nel maggio del 1940 a Torino. Nel settembre del 1965 trasferisce la sua sede a Roma. Quest'anno ricorre il LXVII dalla fondazione e il XXXIV della sua elevazione a Università.

9/10/2006 Mauritius - Inaugurazione dei nuovi reparti

(ANS - Port-Louis: 9 ottobre 2006) - Il 29 Settembre sono state inaugurate delle nuove strutture al Centro Tecnico Saint Montfort di Port-Louis, in Mauritius. Il Centro, fondato nel 1982 dai "Frères de Saint Gabriel", è stato affidato ai salesiani nel 2001. Il reparto dei settori di cicli e motocicli, di saldatura e di elettrotecnica è stato realizzato grazie alla sovvenzione del Rettor Maggiore e alla partecipazione della Municipalità di Port-Louis e della Comunità Europea. Le aule scolastiche hanno beneficiato dell'aiuto della Conferenza Episcopale Italiana, tramite il VIS (Volontariato Internazionale per lo Sviluppo). I reparti di falegnameria, scultura su legno, cantina scolastica e sanitari sono stati costruiti con finanziamento del governo della Germania e tramite la ONG "Jugend Dritte Welt" della Procura salesiana di Bonn. Il Ministro "delle Terre e della Casa", Asraff Dulull, ha tagliato il nastro alla presenza di mons. Maurice Piat, vescovo di Port-Louis, dell'ispettore don Erminio De Santis, del Console d'Italia, di Roswitha Maus, rappresentante della "Jugend Dritte Welt", e di altre autorità religiose, politiche e sociali.

url: http://archivio.infoans.org/ans/ANSNEWS/Frame_ANSNEWS.asp?Lingua=1&IDDoc=12032HP&IDTipo=19

907/1 - Copia estratta dal sito: Archivio InfoANS - in data: 05/03/2026, 09:39

9/10/2006 Brasile - Incontro ispettoriale sulla inculturazione

(ANS - Cachoeira do Campo: 9 ottobre 2006) - L'ispettoria di Belo Horizonte, Brasile, celebrerà, dal 12 al 14 ottobre, il XIV Incontro Ispettoriale sulla inculturazione del carisma salesiano nel contesto afro-brasiliano. L'evento, che si terrà presso il Centro Don Bosco di Cachoeira do Campo, accoglierà i rapresentanti di tutte le opere dell'ispettoria, per approfondire il tema "Gioventù e diversità culturale: un'occhiata sui giovani afro-brasiliani". Lo scopo degli incontri, ormai giunti alla XIV edizione, è quella di formare e abilitare i partecipanti ad essere in grado di svolgere una azione pastorale efficiente in favore dei giovani, tenendo in conto la notevole diversità culturale del paese. Come parte del programma dell'incontro si terranno diversi laboratori sulle varie tematiche della diversità culturale, in modo particolare riguardanti il tema della cultura afro-brasiliana.

9/10/2006 Uruguay - Due salesiani premiati come illustri educatori cattolici

(ANS - Montevideo: 9 ottobre 2006) - Si è tenuta, lo scorso 3 ottobre, la consegna dei premi "Benito Lamas", riconoscimento che l'archidiocesi di Montevideo, Uruguay, concede a coloro che contribuiscono in modo eminente all'educazione cattolica. L'avvenimento ha avuto luogo presso l'aula magna dell'Università Cattolica dell'Uruguay ed è stato presieduto da mons. Nicolás Cotugno, arcivescovo di Montevideo. Quest'anno sono stati premiati per il loro impegno come educatori cattolici i salesiani don Victor Reyes, già ispettore dell'Uruguay e del Paraguay,scomparso nel 2004, e don Félix María Bruno.

9/10/2006 Germania - Riunione Presidenza ACSSA

(ANS - Benediktbeuern: 9 ottobre 2006) - Lo scorso 2 ottobre si è tenuta a Benediktbeuern, in Germania, la riunione della Presidenza dell'Associazione Cultori di Storia Salesiana (ACSSA). Al raduno hanno partecipato i salesiani don Norbert Wolff, presidente, don Stanisaw Zimniak, segretario-tesoriere, don Jesús Graciliano González, don Francesco Motto, don Carlo Socol e Sr. Grazia Lo Parco, Figlia di Maria Ausliatrice. L'incontro è stato dedicato, in gran parte, ad esaminare lo stato di preparazione del seminario europeo dal titolo "Educazione salesiana in anni particolarmente difficili del XX secolo", il quale avrà luogo dal 31 ottobre al 4 novembre 2007 a Cracovia. Nel corso della riunione si sono precisate le tematiche e si è operata la scelta dei relatori a cui affidare le ricerche. Si è trattata, inoltre, la questione inerente alla parte logistica del seminario. Altro punto dell'ordine del giorno è stata l'analisi della possibilità di realizzazione dei seminari per altri continenti. I seminari continentali dovranno essere realizzati entro l'anno 2008. Nel corso di questi seminari si elaborerà la preparazione al V convegno internazionale. La presidenza dell'ACSSA ha ribadito la scelta dell'argomento per il V congresso mondiale, in corrispondenza al desiderio espresso dall'Assemblea generale dell'ACSSA, svoltasi a Messico (febbraio 2006), sul tema "Don Michele Rua, primo successore di Don Bosco". Accettata anche la data approssimativa di questo V congresso, pensata tra la fine d'ottobre e l'inizio di novembre 2010 a Torino. Si è resa nota la data della pubblicazione degli Atti del IV Convegno internazionale, prevista per la Pasqua 2007, e inoltre si è discusso sull'aggiornamento del sito ed è stata esaminata la domanda d'ammissione all'ACSSA di Sr. Maria Edinete Brandão, Figlia di Maria Ausiliatrice del Brasile.

10/10/2006 Italia - Mille studenti salesiani visitano la tomba di Pietro

(ANS - Roma: 10 ottobre 2006) - La Scuola Salesiana di Napoli Vomero, come tradizione, ha iniziato l'anno scolastico con una celebrazione eucaristica. Circa un migliaio di alunni hanno vissuto, lo scorso 5 ottobre, tale celebrazione nella Basilica di san Pietro in Vaticano. Gli studenti, accompagnati dai salesiani, dai docenti e dai genitori, hanno potuto fare esperienza di Chiesa e di fede sulla tomba di Pietro. I ragazzi si sono preparati a tale giorno riflettendo sulle figure di Pietro e dei primi cristiani e ponendo la loro attenzione sul coraggio della testimonianza della fede. Uno dei momenti culminanti della Santa Messa è stato il rinnovo delle promesse battesimali. Ha presieduto la celebrazione il direttore dell'opera, don Antonio D'Angelo il quale, nell'omelia, ha ricordato agli alunni e ai docenti il modo in cui degli uomini semplici hanno avuto il coraggio di testimoniare la propria fede fino al martirio e il fatto che la nostra fede è supportata anche da una verità storica. Il direttore ha affermato che "il Sangue di Pietro, di Stefano e di altre migliaia di martiri è diventato seme per la fioritura di altri credenti; credenti di ogni ceto e di ogni estrazione culturale". Gli studenti hanno vissuto con emozione e partecipazione la celebrazione, animata da loro stessi e dai loro docenti.

url: http://archivio.infoans.org/ans/ANSNEWS/Frame_ANSNEWS.asp?Lingua=1&IDDoc=12042HP&IDTipo=19

911/1 - Copia estratta dal sito: Archivio InfoANS - in data: 05/03/2026, 09:39

10/10/2006 Olanda - Giornata della delegazione

(ANS - Hoevelaken: 10 ottobre 2006) - La delegazione salesiana dell'Olanda ha celebrato la sua giornata comunitaria, lo scorso 4 ottobre nel paese di Hoevelaken. Erano presenti circa 65 salesiani, tra cui anche don Jos Claes, ispettore, e i membri del Consiglio Ispettoriale. La giornata si è svolta presso la chiesa protestante "De Eshof" e l'eucaristia è stata celebrata presso il "Catholic Paul Center". Oltre all'opportunità per incontrarsi come famiglia, i salesiani presenti hanno avuto modo di conoscere il nuovo sito "www.donbosco.nl", che sarà disponibile "on-line" in poco tempo, e dove saranno pubblicate diverse informazione riguardanti ogni opera della delegazione salesiana dell'Olanda.

10/10/2006 Italia - Mostra dedicata al Paglarini

(ANS - Ferrara: 10 ottobre 2006) - Nella "parva sed apta mihi" Casa dell'Ariosto a Ferrara, dal 30 settembre al 15 ottobre si tiene una Mostra dedicata al pittore Augusto Paglarini (1872-1960), pittore nella città estense e decoratore del Tempio di San Benedetto con Mons. Pavani, ultimo parroco diocesano, alla cui morte succedette don Michele Gregorio, salesiano autore del canto "Giù dai Colli". La Parrocchia San Benedetto, in collaborazione con la PGS (polisportiva giovanile salesiana) provinciale e col Comune di Ferrara, ha voluto questa mostra come preciso segno di riconoscenza a questa personalità, tra le più importanti fra i decoratori e fresatori del Novecento. L'iniziativa si inserisce in un percorso culturale ben preciso e delineato: partito dalla pubblicazione dello scorso anno sul Tempio, attraverso questa mostra intende giungere ad un progetto, la cui esecuzione è già stata avviata, per poter riportare, dalla Pinacoteca Nazionale del Palazzo dei Diamanti alla chiesa di San Benedetto, una tela del Djelaì (? - 1590), Gesù adorato dai Pastori, e una preziosa tavola di Luca Longhi (1507-1580), Circoncisione di Gesù.

url: http://archivio.infoans.org/ans/ANSNEWS/Frame_ANSNEWS.asp?Lingua=1&IDDoc=12040HP&IDTipo=19

913/1 - Copia estratta dal sito: Archivio InfoANS - in data: 05/03/2026, 09:39

10/10/2006 Spagna - Punto per l'incontro familiare

(ANS - Alicante: 10 ottobre 2006) - L'ispettoria salesiana di Valencia ha recentemente messo in operazione un centro che funziona come punto d'incontro per facilitare un tranquillo svolgimento delle visite dei figli delle coppie in situazione di separazione; questo centro si trova nella città di Alicante. Questo Punto d'Incontro Famigliare, spiega il salesiano don Antonio Ríos, medico, terapeuta famigliare e responsabile del centro, è il primo di carattere privato in Spagna. Il centro offre uno spazio che viene considerato come "luogo neutrale per proteggere i minori, i cui genitori sono separati e ci sono problemi per consegnarli al padre o alla madre, e tutto viene svolto secondo le normative stabilite dai giudici". Esso si propone inoltre di rendere facili i rapporti tra i figli e i loro genitori o con i loro famigliari. Il centro, dove operano un psicologo, un avvocato, quattro educatori e un operatore sociale, dispone di tre sale per i bambini delle diverse età, da un anno fino ai 12 anni I genitori lasciano i loro figli nel centro fino a quando l'altro genitore viene a cercarlo, e, nel frattempo, sono assistiti dai professionisti e, in alcuni casi, "è possibile intervenire per aiutare i genitori", segnala don Ríos. Inoltre, il punto d'incontro famigliare è utile per lo svolgimento delle visite regolate dalla legge, e in presenza di una persona, determinata dal giudice. Il salesiano don Antonio Ríos dirige, sempre ad Alicante, il centro di terapia famigliare "FAYPA" (famiglia e coppia) che, da sei anni, offre servizi di psicoterapia per coppie con problemi.

url: http://archivio.infoans.org/ans/ANSNEWS/Frame_ANSNEWS.asp?Lingua=1&IDDoc=12053HP&IDTipo=19

914/1 - Copia estratta dal sito: Archivio InfoANS - in data: 05/03/2026, 09:39

11/10/2006 Madagascar - Conferenza stampa per la celebrazione del 25° della presenza dei Salesiani e per la prossima visita del Rettor Maggiore

(ANS - Ivato: 11 ottobre 2006) - Si è svolta il 10 ottobre una conferenza stampa presso la Maison Don Bosco di Ivato, sede della Visitatoria del Madagascar, in occasione del 25° anniversario di presenza salesiana nell'isola e per annunciare la prossima visita del Rettor Maggiore. La conferenza, organizzata da "Radio Don Bosco", è stata presieduta dall'Ispettore don Erminio De Santis, dal vicario Ispettoriale don Graziano De Lazzari e da don Luca Treglia, Direttore dell'emittente. L'incontro è stato introdotto dalla proiezione in anteprima del documentario in lingua malgascia "Tsy nofyn'ny omaly intsony" ("Il sogno che si realizza") che racconta il lavoro dei Salesiani in Madagascar, realizzato grazie all'aiuto di Missioni Don Bosco - Media Centre. Il filmato è stato apprezzato dai numerosi giornalisti della carta stampata, delle televisioni e delle radio della capitale presenti alla conferenza stampa. Dopo la visione, don De Santis ha approfondito il tema della significatività della presenza salesiani in questi primi 25 anni e presentato il programma della prossima visita del Rettor Maggiore nell'isola. Durante la conferenza stampa è stato anche presentato il nuovo logo dei salesiani del Madagascar e lo slogan tematico per le celebrazioni del 25°: "Efa eto iano ka tsy avelanao andeha intsony" ("Finalmente sei arrivato e non ti lasceremo più partire" da un sogno di Don Bosco). La visita in Madagascar del Rettor Maggiore, Don Pascual Chàvez, avrà inizio il 13 ottobre prossimo.

11/10/2006 Germania - Il 'Centro Fondazioni Don Bosco' celebra i suoi primi 5 anni

(ANS - Benediktbeuern: 11 ottobre 2006) - Il 5 ottobre si è svolto a Benediktbeuern un incontro per celebrare i 5 anni di vita e di attività del "Centro Fondazioni Don Bosco" che raccoglie sotto la propria egida 112 fondazioni umanitarie. La manifestazione, alla quale erano presenti 120 persone è stata caratterizzata da un clima di soddisfazione per il bilancio positivo dei tanti progetti promossi in favore dei bambini. la relazione della commemorazione è stata tenuta dal dott. Eugen Biser, professore di Teologia,. Nel corso del suo intervento il dott. Fritz Brickwedde, Presidente del "Bundesverband Deutscher Stiftungen", Centro delle Fondazioni della Germania, ha reso noto che una ricerca condotta negli Stati Uniti ha evidenziato che i creatori delle enti umanitari vivono più a lungo perché mossi da un ideale che li rende più felici. Don Herbert Bihlmayer, salesiano, Presidente del "Centro Fondazioni Don Bosco", ha manifestato la sua soddisfazione per il successo del progetto affermando che i fondatori dei vari centri mostrano responsabilità e un alto senso dei valori cristiani nella società, aiutando bambini e giovani in Germania e nel resto del mondo. Le somme raccolte hanno finanziato 60 diversi progetti in Asia, Europa Orientale, America Latina e Africa.

url: http://archivio.infoans.org/ans/ANSNEWS/Frame_ANSNEWS.asp?Lingua=1&IDDoc=12051HP&IDTipo=19

916/1 - Copia estratta dal sito: Archivio InfoANS - in data: 05/03/2026, 09:39

11/10/2006 Italia - Qualcosa di importante da offrire a questo mondo

(ANS - Roma: 11 ottobre 2006) - Il cardinale Tarcisio Bertone, neo-Segretario di Stato vaticano e Rettore Magnifico emerito dell'Università Pontificia Salesiana, ha presieduto la celebrazione eucaristica in occasione della inaugurazione dell'anno accademico dell'UPS esprimendo la sua gioia per l'invito ricevuto. Accanto a lui il Gran Cancelliere e Rettor Maggiore dei Salesiani, Don Pascual Chàvez, e don Mario Toso, Rettore dell'Università. Alla concelebrazione, svoltasi nella chiesa parrocchiale di Santa Maria della Speranza, ha partecipato l'intera comunità universitaria. Erano presenti, oltre i docenti e gli studenti, anche 16 ambasciatori, i rappresentanti di altri atenei romani e varie autorità civili ed ecclesiali. Nella sua omelia il cardinale Bertone ha ricordato ai presenti che con lo studio e la ricerca, nel formarsi e nel formare, si collabora all'opera di creazione di Dio e di salvaguardia del mondo, contribuendo alla pace e al dialogo. Questo avviene soprattutto, ha sottolineato il Segretario di Stato, quando si mantengono pienamente unite e integrate la vita intellettuale e la vita morale, preparazione e azione. Dopo la messa, il Cardinale si è fermato alcuni minuti con i giornalisti delle varie testate televisive e della carta stampata che gli hanno rivolto alcune domande inerenti il suo essere salesiano, il dialogo tra le religioni, il contributo della Chiesa alla pace e la crisi internazionale innescata dagli esperimenti nucleari annunciati dalla Corea del Nord. Ha fatto seguito l'Atto ufficiale dell'Inaugurazione dell'Anno Accademico 2006-2007, aperto dalla relazione del Rettore prof. Don Mario Toso nella quale è stato evidenziato e rinnovato l'impegno dell'UPS allo sviluppo di un nuovo umanesimo, in un contesto multiculturale e neoindividualistico come quello che sta vivendo la nostra società. Centro dell'inaugurazione dell'Anno Accademico è stata la prolusione del Gran Cancelliere Don Pascual Chàvez, dal titolo: "A servizio della verità. Identità, missione e progetto dell'UPS". Lo stesso Gran Cancelliere dell'Università ha spiegato l'eccezionalità del fatto che la Prolusione fosse da lui svolta: "Essendosi conclusa la Verifica accademica dell'UPS ed essendo stato elaborato il Progetto Istituzionale e Strategico dell'Università, siamo entrati nella fase del suo rilancio. Ho ritenuto perciò opportuno cogliere questa occasione per presentare ufficialmente tale Progetto, valido per il periodo 2006 - 2014". Il Rettor Maggiore ha richiamato le tappe storiche della elaborazione del Progetto Istituzionale Strategico; ha ricordato la natura, l'identità e la missione dell'UPS; ha, inoltre, disegnato il nuovo contesto culturale, caratterizzato dal relativismo, dall'antropocentrismo e dalla secolarizzazione, nel quale l'UPS svolge la sua missione di accogliere e di rinnovare la sfida della formazione della persona adulta nella fede. Infine, il Gran Cancelliere ha indicato gli obiettivi e i processi del Progetto Istituzionale Strategico proponendo alcune strategie di azione. A conclusione della prolusione sono stati premiati gli studenti più meritevoli. Il Cardinale Bertone ha quindi inaugurato ufficialmente l'anno accademico impartendo la sua benedizione e auspicando la protezione e l'accompagnamento di Maria Ausiliatrice.

url: http://archivio.infoans.org/ans/ANSNEWS/Frame_ANSNEWS.asp?Lingua=1&IDDoc=12061HP&IDTipo=19

917/1 - Copia estratta dal sito: Archivio InfoANS - in data: 05/03/2026, 09:39

12/10/2006 Pakistan - Un anno dopo il terremoto

(ANS - Lahore: 12 ottobre 2006) - 8 ottobre 2005: un terribile terremoto ha scosso il Pakistan e i suoi effetti sono stati percepiti fino a 600 km: 6.000 scuole sono state distrutte e il resoconto ufficiale delle vittime mortali è stato fissato a 100.000; una intera generazione di bambini nel nord del paese è stata persa. 6 ottobre 2006: Un anno dopo il terribile terremoto l'impegno dei salesiani continua in favore della gente che ha perso le loro case attraverso la consegna di 68 grandi case, un modo di continuare gli sforzi di ricostruzione. Guardando un po' indietro, si ricordano i giovani delle due opere salesiane del paese che hanno aiutato una intera comunità di 2.000 persone nelle montagne, a circa 2.100 metri di altezza, offrendo loro il modo di sopravvivere all'inverno con cibo, coperte, medicine e una scuola. Adesso anche queste persone hanno una casa ben attrezzata contro il freddo e costruite secondo l'uso locale. Il progetto prevede ancora la costruzione di altre 132 case, che serviranno per completare l'alloggio di 3.000 persone in totale, lavori che saranno compiuti per il prossimo inverno. Prevista anche la costruzione di una scuola nella stessa area.

12/10/2006 India - Impegno salesiano per il ricovero dei bambini operai

(ANS - Bangalore: 12 ottobre 2006) - Tre diverse agenzie, la "Makkala Sahayavany in the Police Commissioner's Office", la "Association for Promoting Social Action" (APSA) e la "Bangalore Oniayavara Seva Coota" (BOSCO), quest'ultima salesiana, hanno partecipato durante questa settimana ad interventi per ricoverare bambini operai, secondo l'informazione pubblicata dal giornale nazionale indiano "The Hindu". Queste attività si sono svolte in occasione del primo giorno di divieto del lavoro minorile. Tutti i bambini ricoverati sono stati affidati ai centri di riabilitazione del governo per i ragazzi costretti a lavorare. I bambini sono stati trovati grazie a 350 telefonate provenienti dalle aree di Majestic e di alcune zone del sud di Bangalore. Questa volta sono stati individuati 15 ragazzi, in maggior parte lavoratori in alberghi, qualcuno addirittura rinchiuso nei gabinetti, dove sono stati trovati dalla gente del "BOSCO". "Quando i datori di lavoro ci vedono arrivare fanno in modo che i ragazzi scappino da noi", racconta don Edward Alapurackal, direttore del BOSCO. I ragazzi vengono accolti presso quattro centri, dove possono cominciare o continuare i loro studi.

url: http://archivio.infoans.org/ans/ANSNEWS/Frame_ANSNEWS.asp?Lingua=1&IDDoc=12058HP&IDTipo=19

919/1 - Copia estratta dal sito: Archivio InfoANS - in data: 05/03/2026, 09:39

12/10/2006 Venezuela - Presentazione di un libro sul cardinale Velasco

(ANS - Caracas: 12 ottobre 2006) - Lo scorso 5 ottobre è stato presentato il libro "Cardinale Ignacio Velasco, pastore fedele e coraggioso". L'opera, è un "atto di riconoscenza a un venezuelano e consacrato salesiano che si è distinto per il suo servizio alla Patria, alla Chiesa e alla Congregazione Salesiana", ha dichiarato don Jonny Reyes, ispettore dei Salesiani in Venezuela. Alla presentazione del libro sono stati presenti mons. Giacinto Berlocco, Nunzio Apostolico, molti altri vescovi, numerosi salesiani, membri della Famiglia Salesiana e amici delle opere di Don Bosco. Sulle diverse tappe della vita di mons. Velasco hanno parlato i cardinali Rosalio Castillo Lara e Jorge Urosa, arcivescovo di Caracas, mons. Baltazar Porras, arcivescovo di Mérida e mons. José Divassón, vicario apostolico di Puerto Ayacucho, oltre l'ispettore don Reyes. Il cardinale Velasco morì il 6 luglio 2003 a Caracas.

12/10/2006 Italia - Edulife: forte indirizzo di formazione per le nuove tecnologie

(ANS - Roma: 12 ottobre 2006) - Lo scorso 10 ottobre, presso la sede dello studio notarile associato Tuccari in Roma, don Gianni Mazzali, Economo Generale, a nome della Direzione Generale Opere Don Bosco, ha ricevuto in donazione da don Carlo Lievore, amministratore dell'Istituto Salesiano "Don Bosco" di Verona, un significativo 1% delle azioni della società Edulife. Presente anche il suo presidente Antonello Vedovato, cooperatore salesiano. Edulife è una società per azioni con maggioranza della Congregazione Salesiana -Ispettoria del Nordest dell'Italia con sede a Venezia-Mestre- e della Famiglia Salesiana ma anche con partecipazione esterna di soci, tra i quali la Banca Popolare di Verona e Infracom. La società, nata all'interno del Centro Risorse dell'Istituto Salesiano "San Zeno", fonda le proprie radici nell'intuizione, avuta dai fondatori nel 1988, che la tecnologia avrebbe avuto uno straordinario impatto sul modo di apprendere e di fare formazione. Edulife eroga i propri servizi alle principali organizzazioni italiane della rete salesiana (Cnos-Fap, Cnos Scuola, Ciofs Scuola, VIS, UPS, PGS...), alle reti educative pubbliche (gli ultimi due alla regione Sardegna e alla provincia di Trento) e ad un grande numero di entità private (a volte della banca o editori dello spicco di Mondadori). Da circa quattro anni Edulife partecipa al progetto delle IUS (Istituzioni Salesiane di Educazione Superiore) presenti in tutto il mondo. In particolare nei prossimi giorni rilascerà la nuova infrastruttura di comunicazione, gestione documentale e ambiente di apprendimento on-line, frutto di un importante investimento fatto attraverso l'osservatorio delle tecnologie Open Source applicate alla didattica. Tale infrastruttura, presentata in anteprima nel luglio scorso alla conferenza delle IUS di America ed Europa nel Guatemala, rappresenta lo stato dell'arte tra i più evoluti delle tecnologie e metodologie di Open Learning, frutto di progetti complessi ed innovativi sviluppati in anni di applicazione nel campo della Scuola e dell'Università. Nelle parole di Vedovato, "il progetto si propone come un laboratorio di innovazione per la capitalizzazione di buone pratiche con l'intento di mettere insieme strumenti e contenuti senza costi addizionali di licenza, applicabili in tutti i luoghi di presenza educativa Salesiana".

13/10/2006 El Salvador - Rinforzare l'impegno nella formazione tecnica

(ANS - San Salvador: 13 ottobre 2006) - 63 rappresentanti delle 12 scuole tecniche dell'Ispettoria salesiana di Centroamerica hanno partecipato, dal 9 al 10 ottobre, a un incontro che ha avuto come scopo di promuovere la creazione di una apposita rete per questo tipo di centri educativi. Salesiani e laici hanno approfondito le opportunità per portare avanti questo importante progetto di collaborazione e di lavoro congiunto. In conformità alla opzione ispettoriale di avere un delegato salesiano per le scuole tecniche, è stato costituito anche un gruppo di salesiani e laici che aiuteranno il delegato nel suo impegno per aggiornare le attrezzature e i programmi accademici delle 12 scuole presenti nell'ispettoria. La meta proposta è di poter presentare tutte le scuole tecniche o di abilitazione al lavoro come una unica istituzione.

13/10/2006 Olanda - Corso su Don Bosco arricchisce i laici

(ANS - Assel: 13 ottobre 2006) - Nello scorso weekend 35 persone, tra salesiani e laici, hanno partecipato ad una esperienza di studio sulla figura di Don Bosco, tenutasi presso il "Don Bosco Centre" di Assel. Oltre all'approfondimento della conoscenza di Don Bosco, il corso è stato caratterizzato dalla partecipazione di uno dei più noti cantanti di Rap dell'Olanda, Salih Toprak. Lui stesso ha parlato di sè come un operatore laico di Don Bosco. Toprak ha conosciuto i salesiani a 12 anni frequentando il "Don Bosco Centre" di Apeldoorm e cercando amici e un modo per divertirsi. Negli anni seguenti, oltre gli studi socio-pedagogici è cresciuto in lui l'interesse in Don Bosco divenendone un vero appassionato. Più tardi, come musico, ha pensato a un progetto musicale per giovani e ha stabilito uno studio di registrazione. Gli altri relatori del corso hanno fatto riferimento al modo con cui Don Bosco operava nei suoi tempi e sul modo di adattare il suo stile all'attuale contesto dell'Olanda. Il corso si è concluso con un piccolo concerto di Salih Toprak.

url: http://archivio.infoans.org/ans/ANSNEWS/Frame_ANSNEWS.asp?Lingua=1&IDDoc=12069HP&IDTipo=19

923/1 - Copia estratta dal sito: Archivio InfoANS - in data: 05/03/2026, 09:39

13/10/2006 RMG - Incontro dei procuratori missionari, delle ONG salesiane e degli economi dell'Africa-Madagascar

(ANS - Roma: 13 ottobre 2006) - Indetto dal Dicastero per le Missioni Salesiane, è in corso presso la Casa Generalizia Salesiana l'Incontro dei procuratori missionari, dei direttori delle ONG salesiane e degli economi ispettoriali della Regione Africa-Madagascar. I lavori dei procuratori missionari e dei rappresentanti delle ONG del mondo salesiano sono stati avviati il giorno prima, mentre i lavori con gli economi dell'Africa-Madagascar sono iniziati la mattina d'oggi 13 ottobre. I diversi relatori dell'incontro approfondiranno il tema "Volontariato e missione salesiana", avendo come punto di partenza il sussidio del nuovo manuale del volontariato. L'incontro è presieduto da don Francis Alencherry, Consigliere per le Missioni, assistito anche da don Maurice Vallence e da don Piero Santilli, collaboratori del Dicastero per le Missioni. Procure missionarie presenti all'incontro sono quelle di Bonn, Torino, New Rochelle e Madrid. Per le ONG salesiane partecipano COMIDE, Jugend Eine Welt, Jugend Dritte Welt, Jóvenes del Tercer Mundo, Volontariato Internazionale per lo Sviluppo, Noi Per Loro, Don Bosco International e la Don Bosco Network. La conclusione dell'incontro è prevista per il 15 ottobre.

16/10/2006 Spagna - Congresso dei Centri Giovanili: Dialogare con la società

(ANS - Valencia: 16 ottobre 2006) - La sala "Mar Rojo" del "Oceanogràfic", museo del mare e acquario di Valencia, ha accolto, lo scorso 12 ottobre, l'inaugurazione del XV "Congresso nazionale dei Centri Giovanili salesiani", organizzato dalla "Confederazione Don Bosco" dei Centri Giovanili della Spagna. Le attività del congresso si sono concluse ieri, 15 ottobre, presso la casa salesiana di Godelleta. Hanno preso parte al congresso oltre un centinaio di giovani provenienti dai Centri Giovanili delle 6 ispettorie salesiane della Spagna che hanno approfondito sul tema "In dialogo con la società. La partecipazione in rete come impegno sociale". Don Juan Bosco Sancho, Ispettore di Valencia, ha dato il saluto di accoglienza ai partecipanti ricordando l'importanza di conservare l'identità, il bisogno di fare una scelta per gli emarginati e invitando i presenti ad avere un dialogo con la società. Alla inaugurazione del Congresso erano presenti i rappresentanti di diverse realtà giovanili tra i quali Mario Esteban Ruiz, Presidente del Consiglio per la Gioventù della Spagna. In tale circostanza sono stati resi noti i risultati di una ampia ricerca statistica sul profilo dei centri giovanili salesiani e sulla sua proiezione verso la società civile.

url: http://archivio.infoans.org/ans/ANSNEWS/Frame_ANSNEWS.asp?Lingua=1&IDDoc=12082HP&IDTipo=19

925/1 - Copia estratta dal sito: Archivio InfoANS - in data: 05/03/2026, 09:39

16/10/2006 Slovacchia - Privilegiare gli itinerari di educazione alla fede

(ANS - Bratislava: 16 ottobre 2006) - Dall'8 all'11 ottobre si è svolto l'incontro della consulta CIMEC sul tema "Preparare gli Itinerari di educazione alla Fede". La consulta è composta dai Delegati ispettoriali per la Pastorale Giovanile e i rappresentanti delle Ispettorie Croazia, Slovenia, Repubblica Ceca, Repubblica Slovacca, Ungheria. I partecipanti hanno condiviso l'esperienza e il vissuto dei cammini di Pastorale delle varie ispettorie considerando tre temi: la pastorale vocazionale, gli itinerari e il quadro generale del lavoro pastorale. Don Ladislav Baranyai e don Tibor Haluka, dell'Ispettoria slovacca hanno presentato due relazioni in rapporto alla educazione per fasce di età e gli itinerari per i giovani e gli adulti. Dall'incontro è emersa chiara l'idea che i cammini di educazione alla fede vanno preparati con attenzione e che sono frutto di un lavoro di gruppo e di condivisione al fine di evitare i rischi dello spontaneismo e della improvvisazione. Negli ultimi due giorni ha partecipato all'incontro anche don Václav Klement, Consigliere per la Regione Asia est-Oceania, che in in questo periodo sta facendo a nome del Rettor Maggiore la Visita Straordinaria all'Ispettoria della Slovacchia (SLK).

url: http://archivio.infoans.org/ans/ANSNEWS/Frame_ANSNEWS.asp?Lingua=1&IDDoc=12081HP&IDTipo=19

926/1 - Copia estratta dal sito: Archivio InfoANS - in data: 05/03/2026, 09:39

16/10/2006 Belgio - Assemblea della 'Don Bosco International'

(ANS - Bruxelles: 16 ottobre 2006) - Il Consiglio Direttivo dell'Associazione "Don Bosco International" (DBI), pensata per la comunicazione e lo sviluppo della pastorale e dell'educazione salesiana nelle opere dell'Europa, si è incontrato lo scorso 10 ottobre presso la nuova sede collocata nel centro ispettoriale del Belgio-Sud. Il Direttivo della DBI è costituto da 17 membri provenienti da 8 paesi rappresentanti le diverse tipologie della presenza salesiana in Europa. Il presidente dell'associazione, don Meinolf von Spee, ha relazionato sul lavoro della DBI nelle diverse sedi salesiane in Europa, sul rapporto con altri enti ecclesiali e politici europei nel periodo 2005-2006 e sui progetti di lavoro per il 2006-2007. Tra le altre iniziative è previsto un accordo con il Parlamento Europeo per portare avanti un lavoro pedagogico-didattico per lo sviluppo di una mentalità europea tra i giovani nella formazione professionale. Durante l'assemblea ha partecipato anche il sig. von Hebel, della Direzione Generale Educazione e Cultura della Commissione Europea, che ha presentato e politiche a favore dei giovani, soffermandosi sugli strumenti di riconoscimento della formazione informale e non-formale in Europa come la "Europass" e la "Youthpass". Prossimamente la DBI avvierà il sito "www.don-bosco.eu", progettato per essere uno strumento di comunicazione e di informazione in occasione del 50º anniversario della costituzione della Comunità Economica Europea.

16/10/2006 Madagascar - Ti abbiamo aspettato tanto

(ANS - Fianarantsoa: 16 ottobre 2006) - Fianarantsoa, che in malgascio vuol dire "la città dove si impara il bene", è stata la prima tappa della visita del Rettor Maggiore dei Salesiani, Don Pascual Chávez, alla Visitatoria del Madagascar in occasione dei 25 anni di presenza salesiana. Dopo essere giunto la sera precedente a Ivato, il Rettor Maggiore, accompagnato dal Superiore della Visitatoria don Erminio De Santis, sr Maria Teresa Ananos, Ispettrice delle Figlie di Maria Ausiliatrice e don Luca Treglia, direttore di Radio Don Bosco, è partito il mattino del 14 ottobre alla volta di Fianarantsoa, seconda città più importante del Madagascar. Ad accogliere il IX successore di Don Bosco c'erano don Bartolo Salvo, direttore dell'opera della città, i Salesiani, alcune Figlie di Maria Ausiliatrice e una rappresentanza di giovani. Un genitore, vestito nei tradizionali costumi "Betsileo", tribù di questa regione, ha dato il benvenuto a Don Chávez eseguendo il rito del "kabary" e consegnando una corona di fiori e il "Samboady", sciarpa in seta naturale, segno di dignità. Giunto presso l'opera di Fianarantsoa, dove erano presenti anche i ragazzi di di Tulear e Ankililoaka, il Rettor Maggiore è stato accolto da un centinaio di giovani che hanno eseguito canti e danze. Nel pomeriggio Don Chávez ha incontrato i giovani del Movimento Giovanile Salesiano riuniti nella chiesa parrocchiale. Gli oltre cinquecento giovani, hanno ascoltato il Rettor Maggiore e presentato alcune domande. Don Chávez ha risposto esortandoli ad accogliere Cristo, sorgente del vero amore e a considerare la presenza dei Salesiani come un dono per la loro educazione. In serata, in un clima di grande fraternità il Rettor Maggiore ha incontrato i Salesiani di Anlililoaka, Tulear e Betafo e i numerosi giovani salesiani in formazione invitandoli a una profonda imitazione di Cristo e a una piena consapevolezza del carisma salesiano. In tale contesto Don Chávez ha ringraziato la generosità dei confratelli missionari e delle ispettorie italiane che si sono fatte carico di impiantare il carisma salesiano in terra malgascia. Oggi, a venticinque anni di distanza dalla prima spedizione, sono 88 i Salesiani presenti in Madagascar dei quali 46 del luogo. La frase riportata in un sogno missionario di Don Bosco - "Ti abbiamo aspettato tanto... finalmente sei tra di noi e non ti lasceremo partire più" - assunta come slogan della visita del Rettor Maggiore nella grande isola, esprime pienamente il grande lavoro compiuto dai figli di Don Bosco, ma soprattutto indica la grande passione dei giovani malgasci. L'incontro si è concluso con la preghiera comunitaria e la "Buonanotte" durante la quale il Rettor Maggiore ha ricordato Mamma Margherita, ispiratrice di questa tradizione salesiana.

url: http://archivio.infoans.org/ans/ANSNEWS/Frame_ANSNEWS.asp?Lingua=1&IDDoc=12114HP&IDTipo=19

928/1 - Copia estratta dal sito: Archivio InfoANS - in data: 05/03/2026, 09:39

17/10/2006 Thailandia - Primo congresso missionario dell'Asia

(ANS - Chiang Mai: 17 ottobre 2006) - Tutto è pronto per l'apertura del primo congresso missionario dell'Asia "Asian Mission Congress" da celebrarsi da domani 18 ottobre a Chiang Mai, Tailandia. L'evento, della durata di cinque giorni, parte dal tema "Telling the story of Jesus in Asia" (Raccontando la storia di Gesù in Asia) che è in continuità con il documento "Ecclesia in Asia" del 1999, sorto dal Sinodo dell'Asia. All'incontro parteciperanno 7 salesiani della Tailandia, 1 della Cambogia, 1 della Mongolia e 1 della Cina, insieme ad alcuni laici coinvolti nelle opere salesiane. Si aspetta anche la partecipazione di alcuni salesiani della Regione Asia-Sud. Presenti anche altri membri della Famiglia Salesiana, tra cui Sr. Ciri Hernández, Consigliera per le Missioni delle Figlie di Maria Ausiliatrice. Sulla importanza del congresso, don Vaclav Klement, Consigliere per la Regione Asia Est-Oceania, ha segnalato il grande potenziale che ha la storia particolare dell'Asia riguardo al camino spirituale comune, incluse le altre tradizioni religiose. Don Clement ha evidenziato la lunga lista dei narratori nella tradizione Cristiana e Salesiana: "Gesù, che spesso sfidava la gente con le sue narrazioni; Pietro, raccontando la storia del suo incontro con Cornelius; Paolo raccontando i suoi incontri e i diversi modi con cui i gentili ricevevano la fede, san Francesco Saverio, Don Bosco". Il Consigliere per la regione Asia Est-Oceania ha evidenziato, secondo la propria esperienza e il percorso nelle diverse ispettore della sua regione, che ci sono due condizioni per diventare migliori narratori del vangelo: "un amico che accetti di ascoltare la nostra storia, e un profondo rapporto con Gesù che consenta di raccontare la storia di Lui e di avere Lui nella propria vita". Questa seconda condizione -ha anche spiegato- "sembra la più difficile per la gente...hanno bisogno di avere una propria storia al riguardo di Gesù per parlare dalla propria esperienza".

17/10/2006 Argentina - Incontro dei salesiani coadiutori

(ANS - Funes: 17 ottobre 2006) - 40 salesiani coadiutori provenienti dalle ispettorie di Argentina, Paraguay, Uruguay e Cile si sono riuniti presso l'ex-postnoviziato di Funes, Argentina, tra il 9 e il 14 ottobre per celebrare il loro tradizionale incontro. Questa volta ha preso parte anche un coadiutore del Brasile. L'incontro, che si tiene ogni tre anni, ha presentato alla riflessione dei partecipanti il tema "Identità del salesiano coadiutore e la sua formazione". Si è dedicato tempo anche al tema della pastorale vocazionale e al ricordo di alcuni noti confratelli. Erano presenti alcuni coadiutori di 60 e 70 anni di professione religiosa e alcuni neoprofessi che hanno dato all'incontro un tono multi-generazionale. Oltre alle attività di studio e riflessione, i partecipanti hanno avuto modo di visitare alcune delle opere salesiane vicine e l'abbazia benedettina di Victoria. Il prossimo incontro avrà luogo nel 2009 in sede ancora da definirsi.

url: http://archivio.infoans.org/ans/ANSNEWS/Frame_ANSNEWS.asp?Lingua=1&IDDoc=12112HP&IDTipo=19

930/1 - Copia estratta dal sito: Archivio InfoANS - in data: 05/03/2026, 09:39

17/10/2006 Belgio - Corso 'Don Bosco e la sua eredità'

(ANS - Oud-Heverlee: 17 ottobre 2006) - Lo scorso 10 ottobre ha avuto inizio il corso "Don Bosco e la sua eredità", scandito in vari appuntamenti mensili per conoscere in maniera più profonda il fondatore dei Salesiani. L'obiettivo del corso, che si snoda nell'arco di due anni, mira a una maggiore conoscenza del profilo storico di Don Bosco, del suo sistema pedagogico e della sua proposta di spiritualità e di pastorale. Il corso prevede anche momenti di riflessione e di approfondimento sulla attualità dell'eredità di Don Bosco. Il numero degli scritti al corso è di 16 persone provenienti da diverse opere salesiane.

url: http://archivio.infoans.org/ans/ANSNEWS/Frame_ANSNEWS.asp?Lingua=1&IDDoc=12111HP&IDTipo=19

931/1 - Copia estratta dal sito: Archivio InfoANS - in data: 05/03/2026, 09:39

17/10/2006 Spagna - Raduno della Delegazione Iberica per la Comunicazione Sociale

(ANS - Madrid: 17 ottobre 2006) - Lo scorso 14 ottobre, si è tenuto, presso la Casa Don Bosco di Madrid, un raduno della Delegazione Iberica per la Comunicazione Sociale. L'incontro è stato presieduto da don Tarcisio Scaramussa, Consigliere per la Comunicazione Sociale. Presenti i 6 delegati delle ispettorie della Spagna e i delegato del Portogallo. Durante l'incontro, oltre all'intervento di don Scaramussa che ha parlato sulle opzioni operative del Dicastero per la Comunicazione Sociale, i delegati ispettoriali hanno avuto modo di condividere i loro progetti di lavoro e di parlare su alcune iniziative di interesse comune, particolarmente sul Bollettino Salesiano e su ANS.

url: http://archivio.infoans.org/ans/ANSNEWS/Frame_ANSNEWS.asp?Lingua=1&IDDoc=12110HP&IDTipo=19

932/1 - Copia estratta dal sito: Archivio InfoANS - in data: 05/03/2026, 09:39

17/10/2006 Madagascar - Grande festa per i 25 anni di presenza dei Salesiani

(ANS - Fianarantsoa: 17 ottobre 2006) - Domenica 15 ottobre la Famiglia Salesiana del Madagascar ha celebrato ufficialmente il 25° anniversario di presenza dei Salesiani. Nel cortile dell'oratorio di Fianarantsoa, alla presenza di migliaia di ragazzi, giovani e adulti, il Rettor Maggiore ha presieduto la solenne celebrazione eucaristica di ringraziamento caratterizzata dai canti e dalle danze della tradizione malgascia. Presenti anche numerosi sacerdoti, religiosi e religiose, il governatore della Provincia Autonoma di Fianarantsoa, il sindaco della città, e numerose altre autorità. Nel pomeriggio i giovani dei vari oratori del sud del Madagascar, giunti a Fianarantsoa per l'occasione, hanno dato vita ad uno spettacolo per presentare al Rettor Maggiore le varie tradizioni locali. Don Pascual Chávez si è lasciato coinvolgere dalla gioia e nelle danze dei giovani. In serata il Rettor Maggiore ha incontrato la Famiglia Salesiana di Fianarantsoa. Tra i vari gruppi - i Salesiani, le Figlie di Maria Ausiliatrice, i Cooperatori, rappresentanti degli Ex-allievi - erano presenti anche gli animatori dell'oratorio e la Comunità Missione Don Bosco (CMB), una associazione di Bologna che ha fatto domanda ufficialmente di entrare a far parte della Famiglia Salesiana. In tale occasione il Rettor Maggiore ha sottolineato l'importanza della Famiglia Salesiana, quale movimento spirituale e apostolico. Successivamente ha incontrato in forma privata mons. Fulgence Rabemahafaly, Arcivescovo di Fianarantsoa.

url: http://archivio.infoans.org/ans/ANSNEWS/Frame_ANSNEWS.asp?Lingua=1&IDDoc=12121HP&IDTipo=19

933/1 - Copia estratta dal sito: Archivio InfoANS - in data: 05/03/2026, 09:39

18/10/2006 Italia - Due nuove pubblicazione per la LAS

(ANS - Roma: 18 ottobre 2006) - L'editrice LAS - Libreria Ateneo Salesiano - dell'Università Pontificia Salesiana (UPS) di Roma ha inserito nel suo catalogo due nuove pubblicazioni nell'ambito delle scienze della comunicazione sociale. Giuseppe Costa, docente di Teoria e Tecnica del Giornalismo e Editoria presso la facoltà di Scienze della Comunicazione Sociale, ha realizzato insieme a Angelo Paoluzzi un manuale dal titolo "Giornalismo. Teoria e pratica". Il volume si propone come strumento per la formazione degli studenti di Scienze della Comunicazione, ma anche per l'approfondimento e il confronto di quanti questa professione già la svolgono, o per coloro che vogliono conoscere meglio una delle professioni più affascinanti di questi ultimo tempi. "Il giornalismo è un mestiere che si impara - afferma la presentazione in contro copertina del libro -: sul piano delle conoscenze concrete, del quadro di riferimento, dell'ambito etico nel quale il professionista si deve muovere". Venerdì 20 ottobre sarà presentato presso la stessa Università il libro "Opinione pubblica, mass media, propaganda" scritto da Adriano Zanacchi. Alla presentazione interverranno: il prof. Gianni Losito, dell'Università La Sapienza di Roma; il prof. Benedikt Steinschulte, del Pontificio Consiglio delle Comunicazioni Sociali; il prof. Norberto Gonzalez Gaitano, Decano della Facoltà di Comunicazione Sociale Istituzionale della Pontificia Università Santa Croce; il prof. Tadeusz Lewicki e il prof. Franco Lever, dell'UPS. Il volume analizza il processo di formazione dell'opinione pubblica e tratta ampiamente il ruolo che oggi vi svolge la comunicazione veicolata dai mass media, il cui "potere" viene esaminato alla luce delle principali elaborazioni teoriche. Prende poi in considerazione il ruolo specifico dell'informazione e dei suoi aspetti patologici (la "disinformazione"), con particolare riferimento alle modalità dell'attuale dibattito pubblico e della sua prevalente (se non esclusiva) dimensione televisiva. Estende infine l'esame alla più tipica forma di manipolazione dell'opinione pubblica, la propaganda, tracciandone il percorso nell'epoca dei grandi movimenti totalitari del XX secolo - il comunismo, il fascismo, il nazismo - e l'uso corrente da parte dell'odierno marketing politico-elettorale.

18/10/2006 Francia - 'Tocca a noi trasmettere la fiamma ricevuta'

(ANS - Ressins: 18 ottobre 2006) - Domenica scorsa si è svolto presso l'opera salesiana del Liceo Agricola di Ressins, Francia, un Forum al quale hanno preso parte diverse autorità e responsabili degli ambiti professionale, civico, politico, economico, caritativo, pastorale, sportivo e culturale. La caratteristica dei partecipanti è stata la loro condizione di ex-allievi di questa opera salesiana, oltre il loro interesse di condividere la propria esperienza nel mondo del lavoro. I noti ex-allievi hanno anche riferito l'importanza del loro periodo di studio e formazione a Ressins. Un gruppo degli attuali allievi del "Licée Agricole" ha ringraziato i partecipanti al Forum per l'incoraggiamento nato dall'ascolto delle loro esperienze. "Tocca a noi trasmettere la fiamma ricevuta", hanno inoltre dichiarato i ragazzi partecipanti al Forum.

18/10/2006 RMG - Raduno della 'Don Bosco Network'

(ANS - Roma: 18 ottobre 2006) - Le organizzazioni appartenenti alla "Don Bosco Network" (DBN) riunite presso la Casa Generalizia in occasione dell'Incontro dei procuratori missionari, dei direttori delle ONG salesiane e degli economi ispettoriali della Regione Africa-Madagascar, hanno avuto modo, lo scorso 15 ottobre, di conoscere la recentemente definita proposta per un "Protocollo Strategico per il Paese", in inglese: "Country Strategy Paper" (CSP) e che sarà applicato nel Sudan. Questo "CSP" è in continuità con l'operazione congiunta tra i Salesiani e la DBN "Reviving Education, Rebuilding Sudan" (Ravvivare l'educazione, ricostruire il Sudan), e prevede non solo l'informazione accurata del paese africano ma è anche utile come "mappa" per gli attuali impegni di sviluppo in questa nazione. Inoltre i partecipanti al raduno hanno approvato il "Protocollo della DBN per gli interventi di emergenza" (DBN Policy Paper on Emergency Intervention). Questo protocollo prevede le politiche di azione per gli interventi di emergenza, nei quali partecipa la "Don Bosco Network" come quelli del Tsunami nel Sudeste Asiatico e dell'Uragano "Mitch" nell'America Centrale. Il giorno precedente i rappresentati della DBN si sono riuniti con gli economi ispettoriali della Regione Africa-Madagascar e con i rappresentanti delle procure missionarie salesiane.

18/10/2006 Libano - Simposio sull'insegnamento professionale

(ANS - Al Fidar: 18 ottobre 2006) - Si è svolto lo scorso 14 ottobre presso il "Don Bosco Technique" (DBT) di Al Fidar, nell'ambito di una campagna promozionale per far conoscere le opportunità offerte da questo recente istituto, il primo incontro consultivo dei presidi di scuole professionali e tecniche, pubbliche e private, dei distretti di Batrun, Jbeil e Kessruan, sul tema: "Insieme verso un futuro professionale e tecnico migliore". Ha rappresentato il ministro dell'Educazione e dell'Insegnamento superiore il direttore generale dell'insegnamento professionale e tecnico, dott. Yussef Dia, presenti anche un rappresentante della Federazione nazionale degli istituti tecnici superiori, sindacalisti del settore, ventuno dei presidi e delegati di scuole e istituti tecnici. Nel suo intervento il dott. Dia ha sottolineato la necessità di collegare l'insegnamento professionale e tecnico con il mercato del lavoro, pur riconoscendo che lo Stato non è riuscito finora ad assicurare a questo settore vitale il livello auspicato. Si è pure augurato che le raccomandazioni dell'incontro offrano idee atte ad elaborare piani concreti per svilupparlo e qualificarlo meglio. Da parte sua, il direttore-preside del "Don Bosco Technique", don Toni Zghendi, augurando il benvenuto ai presenti, ha delineato brevemente l'azione di Don Bosco e dei salesiani in questo campo, auspicando collaborazione, scambio di esperienze, utilizzazione ottimale delle attrezzature in dotazione presso alcuni istituti, tra cui DBT, mettendole a disposizione di allievi di scuole meno attrezzate, per agire per il bene dei giovani e non in concorrenza. Le raccomandazioni contenute nel comunicato finale vertono su tre aspetti: quello accademico, per migliorare e modernizzare i programmi e la didattica; quello economico, esprimendo solidarietà con le famiglie prese nella morsa di una crisi economica acuta, aggravatasi con il recente conflitto, e promuovendo la ricerca di borse di studio per gli allievi più meritevoli e più bisognosi; quello legale, agendo per la piena parità legale tra insegnamento accademico e insegnamento professionale e tecnico e per la creazione di un vero "partenarato" tra insegnamento pubblico e privato in questo settore.

url: http://archivio.infoans.org/ans/ANSNEWS/Frame_ANSNEWS.asp?Lingua=1&IDDoc=12143HP&IDTipo=19

937/1 - Copia estratta dal sito: Archivio InfoANS - in data: 05/03/2026, 09:39

19/10/2006 Porto Rico - Raduno degli ispettori della Regione Interamerica

(ANS - San Juan: 19 ottobre 2006) - È in corso, in Porto Rico, il raduno annuale degli ispettori della Regione Interamerica. Questa volta, oltre gli ispettori e il Consigliere per questa Regione Salesiana, don Esteban Ortiz, partecipano anche don Adriano Bregolin, Vicario del Rettor Maggiore, e don Gianni Mazzali, Economo Generale. Il raduno, iniziato lo scorso 15 ottobre, ha avuto come prima attività una giornata dedicata al ritiro spirituale, predicato da mons. Rubén González, vescovo di Caguas. L'intervento previsto nel programma da parte di don Bregolin farà riferimento all'animazione e al governo delle ispettorie e alla Famiglia Salesiana, e quello di don Mazzali riguarda il tema "Povertà, economia e amministrazione". Il programma del raduno prevede anche la presentazione delle relazioni dei direttori dei centri salesiani di formazione permanente di Berkeley, Stati Uniti, di Quito, Ecuador e del Centro Regionale per i Salesiani Coadiutori (CRESCO). Contemporaneamente si è svolto, tra il 17 e il 18 ottobre, l'incontro dei Delegati per la Famiglia Salesiana della Regione Interamerica, avvenuto presso la sede ispettoriale delle Antille, a Santo Domingo, Repubblica Dominicana. L'incontro è stato presieduto dal Vicario del Rettor Maggiore, don Adriano Bregolin. Presenti anche don Stjepan Bolkovac, Delegato per i Cooperatori Salesiani, don Jeronimo Monteiro, Delegato per gli ex-allievi salesiani e don Julio Olarte, Assistente dei Volontari con Don Bosco.

url: http://archivio.infoans.org/ans/ANSNEWS/Frame_ANSNEWS.asp?Lingua=1&IDDoc=12142HP&IDTipo=19

938/1 - Copia estratta dal sito: Archivio InfoANS - in data: 05/03/2026, 09:39

19/10/2006 Italia - Seminario di Orientamenti Pedagogici all'UPS

(ANS - Roma: 19 ottobre 2006) - In occasione dei 40 anni dalla pubblicazione della Gravissimum Educationis, la Facoltà di Scienze dell'Educazione organizza un Seminario di Orientamenti Pedagogici in vista del numero unico del 2007 che celebrerà l'anniversario della dichiarazione conciliare sull'educazione cristiana. Il seminario, la cui partecipazione è su invito, si terrà sabato prossimo 21 ottobre presso l'Università Pontificia Salesiana (UPS), e ha per titolo "A 40 anni dalla Gravissimum Educationis. A confronto con i giovani, le organizzazioni internazionali e le scienze dell'educazione". Oltre a celebrare un evento centrale nella evoluzione della pedagogia cristiana, il seminario si propone i seguenti altri obiettivi: analizzare il cammino della Chiesa riguardo all'educazione negli ultimi 40 anni in confronto con altre organizzazioni internazionali; analizzare l'evoluzione delle scienze dell'educazione negli ultimi 40 anni in confronto con la pedagogia cristiana; studiare la ricaduta sull'insegnamento delle scienze dell'educazione. È prevista la partecipazione di un gruppo di 50 esperti di scienze dell'educazione, coordinati dal prof. Guglielmo Malizia. Tra i nomi dei relatori sono previsti gli interventi dei professori Angelo Vincenzo Zani, Renato Mion, Luciano Corradini, Giuseppe Tognon, moderati da Carmela Di Agresti. Nel pomeriggio il prof. Carlo Nanni guiderà la Tavola Rotonda su "L'evoluzione delle scienze dell'educazione e le proposte delle Facoltà di Scienze della formazione", alla quale prendono parte i professori Giuseppe Mari, Cesare Bissoli, Bruno Bordignon e Silvano Sarti.

url: http://archivio.infoans.org/ans/ANSNEWS/Frame_ANSNEWS.asp?Lingua=1&IDDoc=12141HP&IDTipo=19

939/1 - Copia estratta dal sito: Archivio InfoANS - in data: 05/03/2026, 09:39

19/10/2006 Malta - Visita del Presidente della Repubblica dell'Irlanda

(ANS - Sliema: 19 ottobre 2006) - Durante una sua Visita di Stato, il Presidente della Repubblica dell'Irlanda, sig.ra Mary McAlees, ha avuto modo anche di recarsi presso l'opera salesiana della "St. Patrick's School" a Sliema, nell'isola di Malta. Il motivo della visita della sig.ra McAlees, avvenuta lo scorso 6 ottobre, è dovuto al servizio educativo che questa opera salesiana ha offerto durante molti anni in favore di diverse generazioni di ragazzi, impegno svolto anche da numerosi salesiani provenienti dall'Irlanda. Ad accogliere il Presidente vi erano don Alfred Sacco, preside della "St. Patrick's School", e don Victor Mangion, delegato ispettoriale.

url: http://archivio.infoans.org/ans/ANSNEWS/Frame_ANSNEWS.asp?Lingua=1&IDDoc=12140HP&IDTipo=19

940/1 - Copia estratta dal sito: Archivio InfoANS - in data: 05/03/2026, 09:39

19/10/2006 Madagascar - Il Rettor Maggiore a Mahajanga

(ANS - Mahajanga: 19 ottobre 2006) - Dopo la sua visita a Fianarantsoa, Mahajanga è stata la seconda tappa della visita di don Pascual Chávez, Rettor Maggiore, in Madagascar. Ad accoglierlo don Giussepe Miele insieme ai Salesiani e alle Figlie di Maria Ausiliatrice della città. Qui don Chávez si è rimasto due giorni, 17 e 18 ottobre. Il 17, giorno dell'arrivo un centinaio di giovani in bicicletta e motorino hanno scortato don Chávez dall'aeroporto alla città mentre ascoltavano le note dell'inno a Don Bosco che la radio Don Bosco aveva preparato per le celebrazione del 25° anniversario della presenza salesiana. Al passaggio del corteo la gente nelle strade ha applaudito spontaneamente al Rettor Maggiore, e, all'entrata dell'opera salesiana di Mahajanga, erano già ad aspettarlo centinaia di bambini, ragazzi, giovani e genitori. Al suo arrivo è stata offerta a don Chávez una collana di fiori e lo hanno accompagnato al suono di musiche e danze fin dentro l'opera, seguito dal tradizionale rito di benvenuto, secondo i costumi della tribù Sakalava: al Rettor Maggiore è stato fatto indossare il "lambahoany", ornamento tradizionale utilizzato dagli uomini durante le cerimonie sacre. Più tardi, dopo aver ringraziato i giovani per il benvenuto, don Chávez ha visitato il "Centre Don Bosco", importante scuola tecnica del Madagascar. Nel pomeriggio, alla presenza del Vescovo e del Sindaco della città, Il Rettor Maggiore ha inaugurato la strada che porta all'opera salesiana, intitolata d'ora in poi "Strada Don Bosco" e ha anche benedetto un nuovo monumento a Don Bosco che si trova all'ingresso dell'opera. Alla conclusione della giornata, il Rettor Maggiore ha avuto modo anche di incontrare i Cooperatori Salesiani, con loro ha parlato del carisma dell'Associazione. Il giorno seguente, momento centrale della visita, don Chávez ha presieduto la celebrazione eucaristica, animata dai giovani dell'oratorio. All'ombra di grossi alberi di mango, tra canti e danze, i giovani hanno espresso il loro grazie a Dio e a Don Bosco per la presenza dei Salesiani in Madagascar.

url: http://archivio.infoans.org/ans/ANSNEWS/Frame_ANSNEWS.asp?Lingua=1&IDDoc=12154HP&IDTipo=19

941/1 - Copia estratta dal sito: Archivio InfoANS - in data: 05/03/2026, 09:39

20/10/2006 Tailandia - Mons. Menamparampil nuovo direttore dell'Ufficio per l'Evangelizzazione in Asia

(ANS - Chiang Mai: 20 ottobre 2006) - Il Comitato centrale della Federazione delle Conferenze Episcopali dell'Asia, radunato in occasione del "Congresso Missionario dell'Asia" in corso a Chiang Mai, Tailandia, ha nominato Mons. Thomas Menamparampil, salesiano e arcivescovo di Guwahati, India, come direttore dell'Ufficio per l'Evangelizzazione. Mons. Menamparampil, già responsabile dello stesso ufficio dal 1986 al 1992, ha assunto nuovamente l'incarico affidatogli dai vescovi dell'Asia non senza un po' di sorpresa dopo 15 anni dall'aver concluso il suo impegno presso lo stesso Ufficio. La riflessione sulle culture e civiltà dell'Asia, l'organizzazione di un incontro dei paesi di regime comunista e il rafforzamento dell'impegno evangelizzatore sono state le caratteristiche del suo primo periodo in questa carica. Mons. Menamparampil, Segretario Speciale per il Sinodo dell'Asia (1998), ha scritto più di 180 articoli di temi diversi: evangelizzazione, cultura, pastorale, educazione, vita religiosa e preghiera. Nella sua regione ha contribuito alla riconciliazione e alla pace tra le diverse tribù in conflitto.

20/10/2006 Cile - Congresso Nazionale di Educazione ospitato dai Salesiani

(ANS - Santiago: 20 ottobre 2006) - Presso l'opera salesiana "Salesianos Alameda" di Santiago si svolge il Primo Congresso Nazionale dell'Educazione Cattolica. Questa iniziativa, indetta dai vescovi cileni, raduna oltre 1.500 rappresentanti dei diversi istituti e università di orientamento cattolico. Oltre al fatto che i salesiani ospitano l'importante evento, c'è da evidenziare anche la partecipazione di Mons. Héctor Vargas, salesiano e vescovo di Arica. Mons. Vargas, presidente dell'area di educazione della Conferenza Episcopale del Cile, ha presentato la relazione inaugurale dal titolo "L'identità nella educazione cattolica". I lavori del Congresso, che si concluderanno oggi, hanno un importante rilievo, particolarmente perché fanno riferimento a un ambito che, durante l'ultimo anno, ha attirato l'attenzione dei cileni in generale: l'educazione, particolarmente dopo le diverse manifestazioni studentesche. All'inaugurazione hanno partecipato il Vicepresidente del Cile, Belisario Velasco, il Ministro per l'Educazione, Yasna Provoste, il presidente della Conferenza Episcopale del Cile, Mons. Alejandro Goic, e il direttore dell'opera "Salesianos Alameda", don Daniel Lescot.

url: http://archivio.infoans.org/ans/ANSNEWS/Frame_ANSNEWS.asp?Lingua=1&IDDoc=12149HP&IDTipo=19

943/1 - Copia estratta dal sito: Archivio InfoANS - in data: 05/03/2026, 09:39

20/10/2006 Italia - Gli obiettivi del Millennio nelle scuole romane

(ANS - Roma: 20 ottobre 2006) - Fitto il calendario del ciclo di incontri, per un totale di otto ore di formazione, sugli Obiettivi del Millennio promosso dal Volontariato Internazionale per lo Sviluppo (VIS). In otto istituti scolastici di I e II livello di Roma, dove la presenza di bambini stranieri è in costante crescita, vengono coinvolte due classi che, in occasione del primo momento di approfondimento collettivo, si sono riunite per 4 ore di attività dinamiche e interattive finalizzate alla promozione di una cultura dello sviluppo umano, che vada oltre gli incontri stessi. Nella prima giornata di lavori si è dato avvio al dibattito sul tema degli Obiettivi del Millennio e del diritto all'educazione e al gioco attraverso l'utilizzo di un kit didattico appositamente studiato dagli esperti del Settore Scuola del VIS; quindi è stata la volta di giochi di ruolo e di lavori di gruppo con l'ausilio di supporti multimediali. Al centro delle attività didattiche viene posto il Pallotto, un pallone da calcio con stampati gli Obiettivi del Millennio, utilizzato per organizzare giochi di introduzione alle tematiche trattate. Nei successivi appuntamenti riflettori puntati sul confronto tra i ragazzi ed alcuni rappresentanti della comunità angolana a Roma circa i problemi e le ricchezze dell'Angola. L'ultimo incontro è invece finalizzato alla raccolta dei lavori realizzati dai ragazzi, i migliori dei quali daranno vita ad un calendario scolastico (settembre 2006-giugno 2007).

url: http://archivio.infoans.org/ans/ANSNEWS/Frame_ANSNEWS.asp?Lingua=1&IDDoc=12147HP&IDTipo=19

944/1 - Copia estratta dal sito: Archivio InfoANS - in data: 05/03/2026, 09:39

20/10/2006 Mozambico - Affidato ai Salesiani un centro statale di formazione professionale

(ANS - Maputo: 20 ottobre 2006) - Lo scorso 17 ottobre, il governo del Mozambico ha approvato la creazione dell'"Istituto Superiore di Formazione per la docenza e la gestione dell'insegnamento professionale Don Bosco", centro di carattere statale e affidato ai Salesiani. In questo centro saranno offerti diversi corsi per insegnanti e quadri direttivi delle diverse scuole di formazione tecnica e professionale del paese. I corsi, che si prevede inizieranno nel giugno 2007, riguardano la gestione e direzione dei centri professionali e l'aggiornamento degli insegnanti. L'iniziativa è il risultato della collaborazione tra "Cooperación Española" del Ministero degli Esteri della Spagna, il governo del Mozambico, l'ONG "Jóvenes del Tercer Mundo" (JTM) e i Salesiani. La rete delle Scuole Salesiane della Spagna ha contribuito nell'area della Formazione Professionale in Mozambico con l'invio di personale volontario, collaborando in questo modo nell'impegno delle autorità locali per promuovere lo sviluppo del paese. I corsi di questo centro statale, affidato ai salesiani, prevedeno anche la modalità di studio "on line" nelle aree di industria, turismo, agricoltura e amministrazione.

url: http://archivio.infoans.org/ans/ANSNEWS/Frame_ANSNEWS.asp?Lingua=1&IDDoc=12161HP&IDTipo=19

945/1 - Copia estratta dal sito: Archivio InfoANS - in data: 05/03/2026, 09:39

23/10/2006 Slovacchia - Inaugurazione di centro salesiano per i 'Rom'

(ANS - Bardejov: 23 ottobre 2006) - Lo scorso 21 ottobre è stato inaugurato e benedetto il Centro Educativo Don Bosco, opera situata nelle zone periferiche della città di Bardejov, luogo dove già operava, dal 1991, una missione salesiana tra i "Rom", etnia zingara che conta 1.500 abitanti solo in questa città (300.000 nell'intera Slovacchia). Il centro è costituito da una scuola elementare e un asilo dedicati al beato Zefyrino Malla, martire in Spagna nel 1936 e appartenente alla etnia ROM, una chiesa, anch'essa dedicata al beato, l'oratorio san Domenico Savio e una sezione esterna dell'Università di santa Elisabetta. All'inaugurazione, caratterizzata dal tono festivo tipico dei "Rom", hanno partecipato Mons. Bernard Bober, vescovo ausiliare di Kosice e incaricato della pastorale tra i Rom, don Vaclav Klement, Consigliere della Regione Asia Est-Oceania, presente nella Slovacchia per la Visita Straordinaria, don Stefan Turansky, ispettore, il dott. Dusan Caplovic, Vice-primo ministro della Slovacchia, il dott. Boris Hanuscak, sindaco di Bardejov e il dott. Jan Figel, Commissario della Slovacchia presso la Unione Europea. La missione tra i "Rom" è stata iniziata da don Peter Besany nel 1990.

url: http://archivio.infoans.org/ans/ANSNEWS/Frame_ANSNEWS.asp?Lingua=1&IDDoc=12160HP&IDTipo=19

946/1 - Copia estratta dal sito: Archivio InfoANS - in data: 05/03/2026, 09:39

23/10/2006 Giappone - 50° anniversario della parrocchia di Shimoigusa

(ANS - Tokyo: 23 ottobre 2006) - I salesiani del Giappone hanno celebrato ieri 22 ottobre il 50° anniversario della parrocchia salesiana di Shimoigusa, dedicata a "Maria Aiuto dei Cristiani" e ubicata nella città di Tokyo. Quando don Vincenzo Cimatti, fondatore dell'opera salesiana nel Giappone nel 1926 cominciava il suo lavoro a Miyasaki, pensava già di stabilire una presenza salesiana a Tokyo, progetto che è diventato possibile nel 1934, precisamente a Shimoigusa, un'area suburbana della capitale del Giappone. Qui i salesiani cominciarono ad operare in una piccola scuola tecnica che sarebbe diventata un grande centro politecnico in seguito trasferito fuori di questa zona. Quando la Seconda Guerra Mondiale arrivò in Giappone con i bombardamenti a Tokyo, don Cimatti promesse che se non ci fossero state vittime tra i Salesiani avrebbe fatto costruire una chiesa in onore di Maria Ausiliatrice. Nel 1948 incominciò la costruzione promessa che è stata conclusa alcuni anni dopo. La parrocchia era formata all'inizio di solo 150 persone, comunità che oggi conta 2.300 fedeli e che continua a crescere. Le celebrazioni sono state preparate con alcune giornate di riflessione, studio e preghiera. Il parrocco, don Giovanni Battista Massa, con il motivo dell'anniversario ha incoraggiato i fedeli a portare il messaggio di Cristo aldilà delle mura della chiesa verso la gente, che "è costantemente affamata della verità".

23/10/2006 Irlanda - Giornata ispettoriale dedicata a Mamma Margherita

(ANS - Abbeyleix: 23 ottobre 2006) - Lo scorso 21 ottobre, la Famiglia Salesiana dell'Irlanda ha celebrato una giornata dedicata a Mamma Margherita, la madre di Don Bosco. L'evento si è svolto presso il "Manor Hotel" di Abbeyleix, dove Salesiani, Figlie di Maria Ausiliatrice, Cooperatori ed ex-allievi hanno condiviso in clima di attenzione e fraternità il tema proposto per la riflessione. La relazione centrale è stata presentata da don John Dickson, venuto dall'Inghilterra espressamente per il raduno. Don Dickson ha parlato della famiglia di Don Bosco nel loro contesto culturale e ha evidenziato anche il rilievo della figura di Mamma Margherita e del suo modo di educare i propri figli nei riguardi della situazione attuale. Ogni partecipante ha ricevuto anche una copia della versione in inglese di una delle ultime biografie scritte su Mamma Margherita, opera di don Teresio Bosco e stampata dalla "Don Bosco Publications" di Bolton. La iniziativa, che si è conclusa con una riflessione sulle sfide della Chiesa e della Famiglia Salesiana, è una delle attività organizzate dall'ispettoria dell'Irlanda per commemorare il 150° anniversario della morte di Mamma Margherita.

23/10/2006 Madagascar - Conclusione della visita del Rettor Maggiore

(ANS - Ivato: 23 ottobre 2006) - Il 19 ottobre si è svolta presso l'opera di Ivato nell'anfiteatro naturale "Kianjaben'i Don Bosco", la celebrazione ufficiale per i il 25° di presenza dei Salesiani in Madagascar. Alla solenne celebrazione eucaristica, presieduta da mons. Antonio Scopellitti, vescovo di Ambatondrazaka, che rappresentava mons. Odon, arcivescovo di Antananarivo. Erano presenti anche mons Gaetano Di Pierro, vescovo di Moramanga e mons Rayomd Razakarivony, vescovo di Miarinarivo. Insieme alle migliaia di persone, soprattutto ragazzi e giovani, erano presenti molti superiori degli ordini religiosi presenti in Madagascar, sacerdoti diocesani, e suore. In rappresentanza del Presidente della Repubblica malgascia c'era il Primo Ministro Jaques Sylla e mons. Augustine Kasujja, Nunzio Apostolico del Madagascar. Nel corso della celebrazione il Rettor Maggiore, Don Pascual Chávez, ha ringraziato il popolo malgascio per la grande accoglienza dimostrata ai Figli di Don Bosco e ha rinnovato l'impegno della Congregazione Salesiana per i ragazzi e i giovani del Madagascar. Al termine il Primo Ministro ha ringraziato a sua volta il Rettor Maggiore e i Salesiani per il lavoro svolto in 25 anni, soprattutto nel campo dell'educazione e della formazione professionale. Ha sottolineato in modo particolare il ruolo che "Radio Don Bosco" ha come punto di riferimento per tanti malgasci, con le sue informazioni e trasmissioni a carattere educativo e come voce cristiana nella famiglia. Al termine della celebrazione i giovani del Centre Notre Dame de Clairvaux e delle Figlie di Maria Ausiliatrice, hanno rappresentato con danze, canti e costumi la vita e la storia della presenza salesiana in Madagascar. Nel pomeriggio Don Chávez ha visitato la sede di "Radio Don Bosco" guidato dal suo direttore don Luca Treglia e da Monsieur Régis. Il Rettor Maggiore si è complimentato per il lavoro che viene svolto nella struttura di comunicazione e ha invitato gli operatori a un maggiore impegno per il rispetto della verità, della giustizia e la promozione integrale della persona umana. "Radio Don Bosco" è l'emittente più ascoltata nella capitale e molte altre parti del Madagascar; grazie ai suoi ponti radio e al Progetto Re-sat essa è in costante collegamento con le radio diocesane locali. Don Pascual Chávez ha concluso la sua visita a "Radio Don Bosco" benedicendo alcune nuove strutture in occasione anche del decimo anniversario della emittente che ha rinnovato il suo logo. Don Pascual Chávez ha incontrato in serata i direttori delle opere salesiane del Madagascar e delle Mauritius e con una visita al noviziato di Ambohidratrimo.

24/10/2006 Argentina - III Incontro Nazionale degli Ex-allievi e delle Ex-allieve

(ANS - La Cumbre: 24 ottobre 2006) - Caratterizzato dallo slogan "Con cuore giovane" si è svolto il 14 e il 15 ottobre il III incontro nazionale degli Ex-Allievi di Don Bosco e delle Ex-Allieve delle Figlie di Maria Ausiliatrice dell'Argentina. All'incontro erano presenti 150 membri delle due associazioni provenienti dalle diverse Ispettorie argentine; alcuni dei partecipanti provenivano da centri distanti oltre 3000 km. I due giorni di attività sono stati caratterizzati da un intenso ritmo di lavoro e dalla diversa età dei partecipanti con particolare presenza dei più giovani. Nel corso dell'incontro si definito un piano di formazione della durata di tre anni per i giovani animatori e la preparazione del prossimo incontro latinoamericano dei "GEX" (Giovani Ex-Allievi) che si svolgerà a Buenos Aires.

24/10/2006 Spagna - Incontro nazionale dell'ACSSA

(ANS - Madrid: 24 ottobre 2006) - I membri dell'Associazione dei Cultori Storia Salesiana (ACSSA) si sono incontrati lo scorso 21 ottobre a Madrid. Lo scopo della riunione è stato quello di preparare il contributo della Spagna al prossimo seminario europeo dell'Associazione che si svolgerà a Cracovia, Polonia, dal 31 ottobre al 4 novembre del 2007 che avrà come tema "Educazione Salesiana negli anni difficili del secolo XX". Gli storici salesiani hanno scelto di presentare un intervento congiunto sul periodo conosciuto come "II Repubblica" (1931-1936) nel quale si farà riferimento alle difficoltà che i Salesiani e le Figlie di Maria Ausiliatrice hanno incontrato nel loro lavoro educativo in quegli anni. Oltre a don Joaquín Torres, nuovo membro dell'Associazione, hanno partecipato sr. María Fe Núñez, sr. Rosario Arriola, sr. Isabel Fernández, don Ramón Alberdi, don Jesús Borrego, don Pablo Marín e don Graciliano González.

24/10/2006 RMG - ANS: un milione di pagine visitate

(ANS - Roma: 24 ottobre 2006) - Il sito della nostra Agenzia Internazionale Salesiana di Informazione - ANS, www.sdb.org/ans, ha superato in questi giorni il milione di pagine visitate. Il record tiene conto delle visite effettuate dal primo gennaio 2006 a mese di ottobre. Tale obiettivo è stato raggiunto grazie al lavoro costante e coordinato della redazione centrale di Roma e la preziosa collaborazione dei Delegati di Comunicazione Sociale delle Ispettorie, dei corrispondenti di ANS, dei direttori dei Bollettini Salesiani, dei salesiani e dei laici di tutto il mondo. Prezioso il contributo quotidiano dei traduttori e l'apporto di Missioni Don Bosco-Eurofilm per le videoinformazioni. Sono quasi 6000 gli utenti registrati alla newsletter quotidiana che insieme a diversi internauti hanno potuto "scaricare" dal 1° gennaio oltre 1000 notizie, 1154 fotografie, 11 videoinformazioni, 12 "Service", 10 Agende, 115 Tour e oltre 200 raccolte di notizie N7. ANS si sta preparando in questi mesi, grazie a un accurata verifica e collaborazione di esperti, a un restyling del sito e della sua offerta di informazione. Nel mese di marzo è previsto un corso di aggiornamento e di formazione per i Delegati e i corrispondenti dell'Agenzia, in modo particolare per quelli delle tre regioni salesiane dell'Europa Nord, Ovest e Italia Medio-Oriente.

25/10/2006 Haiti - Ferito un salesiano

(ANS - Port-au-Prince: 25 ottobre 2006) - Nella serata del 21 ottobre don Zucchi Ange Olibrice, salesiano, economo della Visitatoria di Haiti, direttore della "École Nationale des Arts et Métiers" (ENAM) e coordinatore dell'Istituto "uvre des Petites Écoles du Père Bohnen" (OPEPB) è stato ferito da un colpo di arma da fuoco mentre ritornava a casa a bordo della sua automobile. Ferito nella parte destra della testa don Olibrice ha continuato a guidare fino a casa dove i salesiani lo hanno soccorso e portato di urgenza all'ospedale. Il pronto intervento medico ha salvato la vita al religioso. Da alcuni anni Haiti subisce le conseguenze di una ondata di violenza e di un clima di insicurezza generale; la situazione è aggravata dal fatto che simili episodi restano impuniti.

url: http://archivio.infoans.org/ans/ANSNEWS/Frame_ANSNEWS.asp?Lingua=1&IDDoc=12192HP&IDTipo=19

953/1 - Copia estratta dal sito: Archivio InfoANS - in data: 05/03/2026, 09:39

25/10/2006 India - I ragazzi di strada celebrano il 'Diwali Mela'

(ANS - Mumbai: 25 ottobre 2006) - La celebrazione annuale del "Diwali" (festival della luce) svoltasi il 19 e 20 ottobre ha raccolto circa 1000 ragazzi di strada di Mumbai presso la "Don Bosco High School". Il primo giorno è stato inaugurato dal sindaco di Mumbai, il sig. Shri Datta Dalvi che ha promesso "che ciascun ragazzo della città abbia di che vestire, mangiare e una educazione per poter diventare qualcuno nella vita". Tale impegno è stato ottenuto in seguito a una lettera presentata dagli stessi ragazzi nella quale hanno chiesto giustizia contro le violenze della polizia e maggiori opportunità, specialmente nell'ambito della educazione. La seconda giornata ha visto la presenza del consigliere comunale il sig. Shri Armes Deomane Medhekar e di don Ivo Coelho, Ispettore dei Salesiani. Alcuni dei ragazzi che hanno partecipato alla celebrazione del "Diwali" provenivano dai centri di accoglienza di Dadar, Wadala, Pangoli, Karjat e Akshardhara accompagnati dai volontari provenienti da tutta la città. Tra le attività svolte nel corso del festival merita attenzione quella proposta da un gruppo di artisti che hanno aiutato i ragazzi a sviluppare le personali capacità creative. Al termine i ragazzi hanno fatto propria lo slogan "Phool sa Gomal Chaand sa Pyaraa, Is Bachean par Haak Hamara" (Abbiamo diritto di vivere una fanciullezza tenera come un fiore e bella come la luna).

url: http://archivio.infoans.org/ans/ANSNEWS/Frame_ANSNEWS.asp?Lingua=1&IDDoc=12191HP&IDTipo=19

954/1 - Copia estratta dal sito: Archivio InfoANS - in data: 05/03/2026, 09:39

25/10/2006 Perú - Campobosco

(ANS - Chosica: 25 ottobre 2006) - Nell'ultimo fine settimana si è svolto presso la parrocchia "San Juan Bosco" di Moyopampa una esperienza di condivisone e formazione, "Campobosco". Oltre 500 giovani hanno partecipato all'iniziativa coordinata da don Ronny Ayala coadiuvato da un gruppo di animatori. I partecipanti hanno avuto modo di approfondire, grazie a varie dinamiche di gruppo e momenti di riflessione, il messaggio che il Rettor Maggiore dei Salesiani Don Pascual Chávez, ha consegnato ai giovani peruviani nel corso della sua recente visita in Perú: "Cari Giovani la vita è un sogno, un sogno da realizzare".

25/10/2006 Italia - Formazione professionale: per dare a tutti un futuro

(ANS - Arese: 25 ottobre 2006) - Il centro salesiano San Domenico Savio di Arese e il Centro Nazionale Opere Salesiane - Formazione Aggiornamento Professionale (Cnos-Fap) hanno organizzato per venerdì 27 ottobre un convegno per riflettere sulla Formazione professionale e il disagio giovanile nella realtà italiana. Il convegno, il cui obiettivo è far conoscere il sistema della formazione professionale e aprire una riflessione sul suo ruolo nella società, è stato organizzato in occasione del cinquantesimo della presenza dei Salesiani nella città di Arese. L'appuntamento - dal titolo "Formazione professionale: per dare a tutti un futuro" - intende concentrare l'attenzione sulla validità della formazione professionale nell'educazione dei giovani che vivono una situazione di disagio. Interverranno personalità eminenti della politica e della cultura italiana: l'on. Giuseppe Fioroni, Ministro della Pubblica Istruzione, il dott. Mario Monti, Presidente dell'Università Bocconi, il prof. Gustavo Pietropolli Charmet, psichiatra, il dott. Savino Pezzotta, Presidente della Fondazione 'Ezio Tarantelli', il dott. Roberto Formigoni, Presidente della Regione Lombardia, la dott.sa Rosaria Rotondi, assessore alla Formazione professionale della Provincia di Milano e il dott. Mario Giacomo Dutto, Direttore dell'Ufficio scolastico regionale. Interverrà al convegno anche Don Pascual Chávez, Rettor Maggiore dei Salesiani. Il convegno è organizzato in collaborazione con l'Istituto di sociologia dell'Università Pontificia Salesiana di Roma, il Cospes (Centro di psicologia clinica ed educativa) e i principali enti di formazione professionale: Enaip, Ciofs-Fp, Csl, Afgp, Ecfop, Ial, Fondazione 'Luigi Clerici', con il patrocinio della Regione Lombardia, della Provincia di Milano, dell'Ufficio scolastico regionale e dell'Arcidiocesi di Milano, e il contributo del Credito Artigiano.

url: http://archivio.infoans.org/ans/ANSNEWS/Frame_ANSNEWS.asp?Lingua=1&IDDoc=12199HP&IDTipo=19

956/1 - Copia estratta dal sito: Archivio InfoANS - in data: 05/03/2026, 09:39

26/10/2006 Argentina - Incontro dei responsabili dell'area economica

(ANS - Rawson: 26 ottobre 2006) - Dal 19 al 21 ottobre gli economi, i contabili e i responsabili degli Uffici di Gestione dei Progetti delle 5 ispettorie salesiane argentine si sono incontrati a Rawson. L'incontro è servito ad approfondire alcuni temi di gestione e amministrazione economica. Particolare attenzione è stata data alle Tecnologie Informatiche e di Comunicazione (TICS), al Progetto formativo "Rafforzare", per le equipe di amministrazione, alla conoscenza delle nuove politiche per il lavoro nelle scuole tecniche e nei centri di formazione professionale. Nel corso dell'incontro si è parlato anche della riorganizzazione salesiana dell'Argentina, delle borse di studio e, infine, si è valutata la ricaduta della presentazione del lavoro salesiano fatto alla esposizione rurale di Palermo. All'incontro ha partecipato anche don Vicente Tirabasso, Ispettore di Bahía Blanca che ha condiviso la sua preziosa esperienza. I partecipanti alle tre giornate hanno avuto modo, oltre a far fronte ai lavori in programma, di visitare anche le città della Patagonia di Rawson e Trelew.

url: http://archivio.infoans.org/ans/ANSNEWS/Frame_ANSNEWS.asp?Lingua=1&IDDoc=12197HP&IDTipo=19

957/1 - Copia estratta dal sito: Archivio InfoANS - in data: 05/03/2026, 09:39

26/10/2006 Spagna - Corso per nuovi insegnanti

(ANS - Valencia: 26 ottobre 2006) - Circa trenta insegnanti recentemente assunti nelle scuole dell'Ispettoria salesiana 'San José' di Valencia hanno partecipato dal 17 al 20 ottobre a Godelleta ad alcune giornate di studio del carisma e della pedagogia salesiana. Lo scopo principale dell'appuntamento è stato quello di far conoscere ai nuovi docenti della realtà salesiana la figura di Don Bosco e il suo progetto educativo. Erano rappresentati tutti i centri scolastici dell'Ispettoria. L'Ispettore, don Juan Bosco Sancho, ha dato inizio all'esperienza offrendo una visone della realtà dell'Ispettoria. Successivamente il coordinatore ispettoriale dell'area informatica, Javier García Parra, ha presentato il portale www.salesianos.edu e le proposte in esso contenute per gli insegnanti. Con una relazione dal titolo "Don Bosco, un progetto che risponde alle necessità dei giovani" il delegato per le scuole, don José J. Gómez ha illustrato le peculiarità del sistema educativo di Don Bosco. Il coordinatore del Progetto di Orientamento dell'Istituto salesiano "San Antonio Abate" di Valencia, Pablo Viudes, ha presentato la sua esperienza con una sessione di lavoro dal titolo "Attenzione educativa, diversità e impegno". Il Delegato ispettoriale di Pastorale Giovanile, don Fernando Miranda, ha concluso le giornate presentando gli elementi fondamentali della Pastorale Salesiana.

url: http://archivio.infoans.org/ans/ANSNEWS/Frame_ANSNEWS.asp?Lingua=1&IDDoc=12196HP&IDTipo=19

958/1 - Copia estratta dal sito: Archivio InfoANS - in data: 05/03/2026, 09:39

26/10/2006 RMG - Incontro tra Dicastero e Ambito per la Comunicazione Sociale

(ANS - Roma: 26 ottobre 2006) - Si è svolto il 25 ottobre l'incontro congiunto tra il Dicastero e l'Ambito per la Comunicazione Sociale dei Salesiani e le Figlie di Maria Ausiliatrice. L'incontro, svoltosi presso la Casa Generalizia dei Salesiani, è stato coordinato dai due rispettivi Consiglieri, don Tarcisio Scaramussa e sr. Giuseppina Teruggi. Erano presenti don Julian Fox, don Donato Lacedonio, sig. Jesús García e don Mario Baroni del Dicastero dei Salesiani; sr. Julia Arciniegas, sr.Anna Rita Cristiano e sr. Lucia Roces dell'Ambito per la Comunicazione Sociale delle Figlie di Maria Ausiliatrice. I lavori sono stati caratterizzati dalla comunicazione e condivisione delle esperienze e dei cammini fatti da ciascuna realtà. Particolare interesse hanno destato l'esperienza della Consulta per la Comunicazione Sociale dei Salesiani, radunatasi recentemente a fine agosto a Nuova Delhi, e l'ECOSAM, un nuovo gruppo di lavoro delle Figlie di Maria Ausiliatrice dell'America Latina. Don Lacedonio ha reso noto il cammino di verifica e di ridefinizione di ANS e il suo prossimo rilancio. Sr. Julia Arciniegas ha illustrato la Banca Dati del sito FMA e il suo collegamento con la RIIAL - Red Informatica de la Iglesia en América Latina; mentre don Julian Fox ha presentato in sintesi una riflessione sul "Free Open Source Software". Nel suo breve intervento don Fox ha illustrato i principi ispiratori di questo movimento e, soprattutto, le sue applicazioni al lavoro pratico e alle sue conseguenze per l'impegno dei religiosi. L'incontro si è concluso con la reciproca volontà e impegno a coordinare il lavoro e cooperare insieme nell'ambito della informazione soprattutto quella riguardante i giovani.

27/10/2006 Italia - La Ferrari aiuta i progetti di 30 Ore per la Vita e del VIS

(ANS - Roma: 27 ottobre 2006) - La Ferrari, pluripremiata casa automobilistica di Maranello, ha donato alla causa di "Trenta Ore per la Vita" il componente originale di una delle sue prestigiose vetture allo scopo di contribuire alla campagna di sensibilizzazione e di raccolta fondi dell'Edizione 2006 dedicata all'Infanzia negata. Una esclusiva confezione personalizzata dal logo del cavallino rampante con la Biella e il pistone della vettura di Formula 1 della Scuderia "Ferrari", Campione del Mondo 2000, è stata messa all'asta su E-Bay il 25 ottobre, accompagnato dal certificato di autenticità firmato personalmente da Jean Todt, Direttore Generale della Ferrari. L'iniziativa contribuirà alla raccolta fondi a sostegno di 11 progetti in Italia e 13 nel mondo, promossi dal VIS - Volontariato Internazionale per lo Sviluppo e di 3 progetti "speciali" presentati da "Ai.Bi.-Amici dei Bambini", "Comitato Uno Sguardo per la Vita" e "A.G.B.E.-Associazione Genitori Bambini Emopatici. La raccolta dei fondi prosegue fino al 31 dicembre. Ulteriori informazioni sull'iniziativa sono disponibili sul sito ufficiale di "Trenta Ore per la Vita" www.trentaore.org e su quello del VIS www.volint.it.

27/10/2006 Perú - IX Fiera tecnologica per giovani

(ANS - Huancayo: 27 ottobre 2006) - Il 20 ottobre si è svolta presso l'Istituto Salesiano Tecnico di Huancayo la IX Fiera Regionale Tecnologica. I principali promotori dell'evento sono stai don Juan Pytlik, direttore dell'opera salesiana, e il signor José Elisbán Sánchez, che sono riusciti a coinvolgere e circa 5 mila giovani e 45 istituzioni. I docenti e gli allievi dell'opera salesiana hanno curato l'organizzazione dell'evento in seguito al premio ricevuto al termine della edizione 2005 della Fiera Tecnologica. In tale occasione furono premiati i progetti presentati nell'ambito dell'informatica, falegnameria, disegno tecnico e meccanica. Nel suo discorso il sig. José Sánchez, uno dei promotori, ha sottolineato che l'evento "diventa una opportunità di una educazione di qualità. L'opera si identifica con i giovani più poveri: stiamo conservando e preservando l'educazione voluta da Don Bosco, l'educazione tecnica. Stiamo, senza dubbio, all'avanguardia nell'educazione tecnica. Essa è un servizio eminentemente salesiano".

url: http://archivio.infoans.org/ans/ANSNEWS/Frame_ANSNEWS.asp?Lingua=1&IDDoc=12214HP&IDTipo=19

961/1 - Copia estratta dal sito: Archivio InfoANS - in data: 05/03/2026, 09:39

27/10/2006 Russia - Un allievo salesiano nella squadra che ha vinto le Olimpiadi dello Spazio

(ANS - Mosca: 27 ottobre 2006) - David Bentley, un allievo di 16 anni della scuola salesiana "St. Joseph's College Ferntree Gully" di Melbourne, in Australia, è uno dei membri del gruppo che ha partecipato alle "Olimpiadi Internazionali dello Spazio in corso a Mosca. Il gruppo australiano che ha partecipato per la prima volta alla XII edizione del certame al quale partecipano ragazzi e ragazze degli "Scouts" e delle "Guide", è composto da 10 delle più vivaci menti dell'Australia e ha vinto strappando il primato alla squadra locale. Alla competizione hanno partecipato le squadre degli Stati Uniti, Regno Unito, dell'Europa e Kazakistan, paesi cha hanno dato molto nella storia della esplorazione spaziale. I gruppi partecipanti sono stati invitati a trovare nuove idee per la soluzione di problemi relativi alla esplorazione dello spazio attraverso presentazioni audiovisuali. Un membro del gruppo australiano ha presentato una idea originale, che ha interessato l'Agenzia Spaziale Europea (ESA) su come spegnere un incendio in una capsula o laboratorio spaziale attraverso un gel derivato da un componente presente nei pannolini per neonati.

url: http://archivio.infoans.org/ans/ANSNEWS/Frame_ANSNEWS.asp?Lingua=1&IDDoc=12213HP&IDTipo=19

962/1 - Copia estratta dal sito: Archivio InfoANS - in data: 05/03/2026, 09:39

27/10/2006 El Salvador - Seminario di studio sulla riduzione della povertà

(ANS - San Salvador: 27 ottobre 2006) - Dal 23 al 26 ottobre si è svolto a Ayagualo, El Salvador, un seminario di studio sul tema della "Riduzione della Povertà: responsabilità delle elite". Il seminario, al quale hanno partecipato delegati delle università salesiane del Messico, Guatemala, El Salvador, Ecuador, Brasile, Perú, Bolivia e Cile, è stata una iniziativa della ONG salesiana "Jugend Dritte Welt", di Bonn, Germania, con il sostegno della Fondazione "Adenauer". Le giornate di studio hanno approfondito il tema dell'educazione salesiana e il ruolo che svolge, a medio e alto livello, nella riduzione della povertà locali in riferimento all'azione dei leader formati nei centri salesiani. Punto di riferimento sono stati i dati emersi da una ampia ricerca tra gli allievi di sei paesi latinoamericani; l'indagine è stata realizzata dall'Istituto Salesiano ISCRE di Venezia, Italia. Un contributo significatifo è stato dato dalla interessante conferenza del card. Oscar Rodríguez Maradiaga che ha esposto con chiarezza le carenze della educazione nel continente latinoamericano e gli obiettivi urgenti per una educazione delle classi sociali più bisognose. I partecipanti hanno preso coscienza della necessità di intensificare con maggior vigore la dimensione educativa e democratica tra i destinatari della missione salesiana. È il terzo seminario organizzato dalla "Jugend Dritte Welt"; il primo ha avuto luogo in Germania per l'Europa, il secondo in India per la regione asiatica.

url: http://archivio.infoans.org/ans/ANSNEWS/Frame_ANSNEWS.asp?Lingua=1&IDDoc=12225HP&IDTipo=19

963/1 - Copia estratta dal sito: Archivio InfoANS - in data: 05/03/2026, 09:39

30/10/2006 Libano - Il nuovo ambasciatore d'Italia visita l'opera di Al Fidar

(ANS - Al Fidar: 30 ottobre 2006) - Sabato 21 ottobre il nuovo Ambasciatore d'Italia in Libano, On. Gabriele Checchia, ha visitato l'opera salesiana di Al Fidar "Don Bosco Technique". L'Ambasciatore è stato accolto con simpatia dalla comunità salesiana, dal personale della casa e dal Sindaco di Al Fidar. Ha visitato i vari reparti della scuola ammirando le moderne attrezzature fornite dalla cooperazione italiana del VIS. Ha ascoltato con interesse le spiegazioni di don Tony Zghendi, direttore della scuola, e alcune chiarimenti a carattere tecnico sul funzionamento delle macchine più moderne. L'On. Checchia ha mostrato molto interesse per l'Ufficio di collocamento e i corsi on-line. Nel suo intervento ha sottolineato l'apprezzamento i Salesiani e per la loro scelta di impegnarsi nel campo della formazione tecnica e professionale, settore è molto importante per l'avvenire del Paese. A conclusione della sua visita l'On. Checchia ha scritto di suo pugno sul 'Libro d'oro' dell'opera: "All'Istituto 'Don Bosco Technique', con tutta la mia ammirazione per l'opera straordinaria svolta anche in Libano per favorire la formazione delle giovani generazioni in un clima di dialogo, tolleranza e rispetto reciproco tra le diverse culture che compongono questo 'grande' Paese, così ricco di storia e vicino all'Italia. Grazie a nome del Governo Italiano e degli italiani tutti".

30/10/2006 Spagna - Incontro dei Consigli della Famiglia Salesiana

(ANS - Sevilla: 30 ottobre 2006) - Il 29 ottobre presso l'opera salesiana "Santísima Trinidad" di Sevilla si sono incontrate circa un migliaio di persone appartenenti ai diversi gruppi della Famiglia Salesiana. L'occasione di tale incontro è stata la tradizionale giornata di celebrazione per l'avvio dell'anno pastorale. La giornata ha avuto inizio con l'Eucaristia presieduta da don José Miguel Núñez, Ispettore, celebrata presso il Santuario di Maria Ausiliatrice di Sevilla. Nella sua omelia don Núñez ha sottolineato l'importanza del lavoro che la Famiglia Salesiana deve fare per tanti giovani che, come il cieco Bartimeo, stanno "al margini delle strade". Successivamente è stato presentato il Consiglio Ispettoriale della Famiglia Salesiana. Ogni gruppo si è incontrato separatamente dove i coordinatori ispettoriali hanno presentato le linee operative per il nuovo anno pastorale.

30/10/2006 Italia - Don Francesco Macrì Presidente della FIDAE

(ANS - Roma: 30 ottobre 2006) - Il 14 ottobre la Federazione di Istituti di Attività Educative (FIDAE) ha rinnovato le sue cariche istituzionali eleggendo in qualità di Presidente don Francesco Macrì, salesiano. Don Francesco Macrì, docente e preside di scuole medie superiori è stato Presidente Regionale per la Liguria e Segretario Generale della FIDAE per 11 anni. La FIDAE, fondata nel 1944 è un organismo riconosciuto dalla Conferenza Episcopale Italiana (CEI) e rappresenta gli Istituti di educazione e le scuole cattoliche italiane di ogni ordine e grado dipendenti o riconosciute dall'Autorità ecclesiastica. La FIDAE cura il coordinamento dell'attività educativa e scolastica con una pastorale organica, promuove corsi di qualificazione, attività sportive e ricreative per gli associati e cura pubblicazioni.

url: http://archivio.infoans.org/ans/ANSNEWS/Frame_ANSNEWS.asp?Lingua=1&IDDoc=12222HP&IDTipo=19

966/1 - Copia estratta dal sito: Archivio InfoANS - in data: 05/03/2026, 09:39

30/10/2006 Brasile - Il nuovo direttorio per la Catechesi

(ANS - Brasilia: 30 ottobre 2006) - Il 24 ottobre la Conferenza Nazionale dei Vescovi del Brasile (CNBB) ha pubblicato il Direttorio Nazionale per la Catechesi (DNC). La presentazione del documento si è svolta presso la sede della CNBB in Brasilia alla presenza di mons. Eugênio Rixen, Presidente della Commissione Episcopale di Pastorale per l'Animazione Biblico-Catechetica e di mon. Albano Cavallin, Responsabile della Commissione di redazione del direttorio. In una intervista concessa all'agenzia "Zenit", il coordinatore per la redazione del direttorio, don Luis Alves de Lima, salesiano, ha ricordato che il documento è nato della confluenza di due grandi momenti ecclesiali. Il primo è la pubblicazione nel 1983 della "Catechesi Rinnovata", che continua ancora a guidare l'attività catechetica del Brasile, e il secondo è la divulgazione del "Direttorio Generale per la Catechesi" promulgato dalla Santa Sede nel 1997 e che chiedeva una inculturazione. "Il nostro DNC è una risposta a tale richiesta", ha affermato don de Lima. Il Direttorio Nazionale per la Catechesi è stato ufficialmente approvato dai vescovi del Brasile lo scorso 15 agosto.

url: http://archivio.infoans.org/ans/ANSNEWS/Frame_ANSNEWS.asp?Lingua=1&IDDoc=12221HP&IDTipo=19

967/1 - Copia estratta dal sito: Archivio InfoANS - in data: 05/03/2026, 09:39

30/10/2006 Corea del Sud - Iniziative di sostegno per la missione salesiana in Sudan

(ANS - Seoul: 30 ottobre 2006) - Don John Lee Ta Seok, primo salesiano coreano missionario in Sudán, è rientrato in questi a casa per un breve periodo di riposo e per sostenere l'avvio di una campagna per la raccolta fondi promossa da alcuni suoi amici. Il 29 ottobre gli "Amici per la missione in Sudan" hanno organizzato un concerto a Seoul per raccogliere fondi a favore dei ragazzi che frequentano la missione di Tonj dove lavora don Lee. Don Lee, originario di Busan, Corea del Sud, si è laureato in medicina presso l' Università "In Jae" nel 2001. In qualità di salesiano e medico don Lee ha avviato una forma particolare di pastorale per la sanità in una zona che ancora vive le conseguenze del conflitto bellico, dove i ragazzi corrono il rischio di ferirsi con l'esplosione di ordigni non detonati, e dove oltre ai problemi ordinari di sanità è presente il rischio di contagio da morbo di Hansen. Il concerto organizzato dagli amici di don Lee, che ha coinvolto persone di buona volontà, si è tenuto presso la "Dong Ah Hall" della Federazione Medica Coreana. In tale occasione sono stati venduti diversi prodotti divulgativi sul Sudan e sulla esperienza di don Lee in questo paese, compresa una pubblicazione illustrata di 150 pagine edita a Seoul nel 2005 dal titolo "African Sunshine is Still Sad" giunto alla terza edizione. I fondi raccolti saranno destinati allo sviluppo della scuola salesiana di Tonj. La campagna di animazione di quest'anno del Dicastero per le Missioni Salesiane è stata dedicata all'opera salesiana di Tonj e al Sudan. Un resoconto esaustivo di questo lavoro è riportato anche nella sezione "FOCUS" del portale salesiano www.sdb.org dove si parla anche dell'impegno delle ONG del "Don Bosco Network" in questo paese africano. Quest'anno 9 nuovi missionari salesiani saranno destinati al Sudan.

url: http://archivio.infoans.org/ans/ANSNEWS/Frame_ANSNEWS.asp?Lingua=1&IDDoc=12220HP&IDTipo=19

968/1 - Copia estratta dal sito: Archivio InfoANS - in data: 05/03/2026, 09:39

30/10/2006 Italia - Il valore della Formazione Professionale

(ANS - Arese: 30 ottobre 2006) - Circa 400 le presenze al convegno organizzato dal centro salesiano San Domenico Savio di Arese e dal Centro Nazionale Opere Salesiane - Formazione Aggiornamento Professionale (CNOS-FAP). L'incontro, organizzato in occasione del cinquantesimo della presenza dei Salesiani nella città di Arese, ha confermato la validità della Formazione Professionale nell'educazione dei giovani che vivono situazioni di disagio, e quindi l'importanza di un suo rilancio. Al convegno, dove sono intervenute personalità importanti della politica e della cultura italiana, ha partecipato anche il Rettor Maggiore dei Salesiani Don Pascual Chávez. Durante la sua relazione, che ha strappato alla platea diversi applausi di approvazione, Don Chávez ha evidenziato la necessità di guardare ai giovani per costruire una nuova società. I giovani di oggi sono alla ricerca di una qualità di vita migliore, di nuovi rapporti di amicizia, di affetto, di impegno, che già si concretizza nelle sempre più numerose partecipazioni nel sociale e forme di spiritualità. A fronte però, ha sottolineato il Rettor Maggiore, si riscontra una situazione di povertà che obbliga molti giovani a ricorrere a forme inaccettabili di sopravvivenza; si assiste a un proliferare della cultura della violenza, vissuta come reazione al disagio. Richiamando l'esperienza di Don Bosco e l'impegno dei Salesiani nel campo della Formazione Professionale ha detto: "noi Salesiani d'Italia chiediamo fermamente al Ministro della Pubblica Istruzione, al Governo di cui fa parte e alle Regioni, di valorizzare e di mantenere istituzionalmente l'offerta dei percorsi sperimentali triennali di Formazione Professionale Iniziale, ai quali si possono iscrivere ragazzi e ragazze dopo la scuola media attuale". "Per gli educatori salesiani e per i loro collaboratori - ha proseguito il Rettor Maggiore - l'impegno nella Formazione Professionale iniziale si colloca anche nell'azione preventiva del disagio che ragazzi e ragazze incontrano quando abbandonano la scuola e si disperdono nel lavoro nero o rischiano la devianza". I recenti dati statistici rivelano che in Italia 5 giovani su 100 abbandonano la scuola dell'obbligo senza conseguire la licenza media; 12,1 non si iscrivono alla scuola secondaria superiore; 58,6 conseguono il relativo diploma, 40 si iscrivono all'università e 11,6 conseguono la laurea. "In una società della conoscenza - ha concluso il Rettor Maggiore - credo che si debba apprezzare l'obiettivo educativo, culturale e sociale di offrire a tutti i giovani fino all'età di 16 anni percorsi obbligatori di istruzione e di formazione, nella prospettiva di acquisire un diploma di scuola secondaria superiore o una qualifica professionale entro il 18° anno. Ma nello stesso tempo credo limitante obbligare tutti a seguire un medesimo percorso, senza alcuna libertà di scelta per i giovani e le loro famiglie, nel rispetto delle attitudini, dei vissuti, delle capacità e dei talenti di ciascuno".

url: http://archivio.infoans.org/ans/ANSNEWS/Frame_ANSNEWS.asp?Lingua=1&IDDoc=12238HP&IDTipo=19

969/1 - Copia estratta dal sito: Archivio InfoANS - in data: 05/03/2026, 09:39

31/10/2006 Perú - Il Presidente Repubblica partecipa alla inaugurazione di una mostra salesiana

(ANS - Lima: 31 ottobre 2006) - Il 27 ottobre il Presidente del Perú, Alan García Pérez, ha presenziato alla inaugurazione della mostra annuale dei lavori degli Artigiani Don Bosco. Gli Artigiani Don Bosco è una iniziativa che consente ai giovani in difficoltà di sviluppare competenze come falegnami, tagliatori di pietra, vetrai e altri artigianati di qualità. Erano presenti anche don Ugo de Censi, fondatore della "Operazione Mato Grosso" e promotore degli Artigiani Don Bosco, e altre autorità del mondo politico e sociale del Perú. Durante l'inaugurazione don de Censi ha illustrato ai presenti i valori che consentono di educare un giovane artigiano: responsabilità, lavoro, silenzio e preghiera. Il Presidente peruviano, oltre ad apprezzare il lavoro dei Salesiani per tante comunità e giovani, ha promesso maggior sostegno alle opere animate dai Figli di Don Bosco. La mostra annuale degli Artigiani Don Bosco, allestita presso il Museo nazionale di Lima, ha fare da vetrina ai manufatti prodotti dai giovani artigiani.

url: http://archivio.infoans.org/ans/ANSNEWS/Frame_ANSNEWS.asp?Lingua=1&IDDoc=12237HP&IDTipo=19

970/1 - Copia estratta dal sito: Archivio InfoANS - in data: 05/03/2026, 09:39

31/10/2006 Spagna - Premio per la qualità assegnato a un istituto salesiano

(ANS - Pamplona: 31 ottobre 2006) - Lo scorso 26 ottobre la Fondazione per la Qualità di Navarra ha comunicato ai responsabili dell'Istituto salesiano di Pamplona la notizia di aver assegnato il grado di qualità "Sello de Plata" o Marchio di Eccellenza Europea. L'onorificenza è stata assegnata per l'impegno che l'Istituto salesiano di Pamplona ha espresso nel migliorare i suoi servizi e per lo sviluppo del modello di eccellenza proposto dalla Fondazione Europea per la Gestione della Qualità (EFQM). La Fondazione per la Qualità di Navarra è una fondazione pubblica fondata nel 1999 dal Governo di Navarra, in Spagna, è formata da un consorzio di 100 imprese e organizzazioni e promuove e diffonde la cultura e i principi di qualità.

31/10/2006 Italia - Laboratori di Salesianità

(ANS - Torino: 31 ottobre 2006) - Sabato 28 ottobre a Valdocco si è svolta una conferenza sul "Sistema Preventivo di Don Bosco in collegamento con la sua prima modalità di formazione, particolarmente con san Domenico Savio". L'appuntamento è il secondo di una serie di incontri pensati in seguito all'indizione del Capitolo Generale 26 dei Salesiani che si celebrerà nel 2008 e il cui tema è "Da mihi animas coetera tolle". L'iniziativa, promossa dal Rettore della Basilica di Maria Ausiliatrice e Vicario Ispettoriale (ICP), don Sergio Pellini, ha come obiettivo principale di conoscere meglio Don Bosco in modo da studiarlo amarlo imitarlo e invocarlo. Gli incontri sono denominati "laboratorio" perché offrono una opportunità di ascolto, di condivisione e di elaborazione di possibili linee per le singole comunità dell'Ispettoria. Nei vari appuntamenti previsti si cercherà di approfondire il carisma salesiano in modo da valorizzarlo al meglio. I destinatari privilegiati di tale iniziativa sono i Salesiani, le Figlie di Maria Ausiliatrice e i laici collaboratori. Il primo incontro, avvenuto il 30 settembre, è stato centrato sulla figura di san Francesco di Sales. I prossimi saranno su "La presenza di mamma Margherita nell'oratorio di Valdocco"; "Don Bosco e la religiosità popolare" e "Maria ispiratrice dell'opera salesiana". Sono state inserite nel programma altre iniziative quali la partecipazione alle Giornate di Spiritualità della Famiglia Salesiana, che si svolgeranno a Roma dal 18 al 21 gennaio 2007, e alcune visite guidate ai luoghi dove sono vissuti Don Bosco, mamma Margherita e san Domenico Savio.

url: http://archivio.infoans.org/ans/ANSNEWS/Frame_ANSNEWS.asp?Lingua=1&IDDoc=12235HP&IDTipo=19

972/1 - Copia estratta dal sito: Archivio InfoANS - in data: 05/03/2026, 09:39

31/10/2006 Australia - Un libro per conoscere meglio il Vangelo

(ANS - Melbourne: 31 ottobre 2006) - Don Frank Moloney, Ispettore Salesiano dell'Australia, ha recentemente presentato la seconda edizione del suo libro "The Living Voice of Gospel" (La voce vivente del Vangelo) pubblicato la prima volta nel 1986. Don Moloney ha scritto la sua opera pensando ai laici interessati alla lettura dei quattro vangeli, privilegiando una prospettiva che, come dice lo stesso autore "è molto attuale" e condivisa anche da altri autori, favorisce la comprensione narrativa e letteraria dei Vangeli. Moloney offre una visione generale dei Vangeli e della loro stesura, e approfondisce solo alcuni brani. Attraverso i suoi commenti l'autore si augura di offrire nuovi elementi a un lettore esperto di tecniche retoriche e letterarie e di esaudire il desiderio del lettore laico che vuole approfondire tale conoscenza, per comprendere le forme letterarie durante la lettura quotidiana o settimanale dei vangeli che "aiuterebbe ad essere più vicini al modo di vivere di Gesù". "The Living Voice of the Gospel" vuole aiutare il cristiano a seguire la lettura liturgica del Vangelo considerando che la maggior parte dei gruppi cristiani utilizza un ciclo di letture anche se non sono uguali hanno principi comuni, a seguire Gesù di Nazareth più da vicino. Il lavoro di Moloney ricco di approfondimenti si presenta come un libro di grande pregio.

31/10/2006 Tanzania - Assemblea CIVAM

(ANS - Dar Es Salaam: 31 ottobre 2006) - Si è svolta dal 23 al 27 a Dar Es Salaam l'Assemblea generale della Conferenza delle Ispettorie e delle Visitatorie dell'Africa-Madagascar (CIVAM). Alla Assemblea, presieduta da don Francis Alencherry, Consigliere per le Missioni e Coordinatore della Regione Africa-Madagascar, hanno partecipato i Superiori e un delegato delle due Ispettorie, delle 10 Visitatorie e del Sudan che è una Delegazione a statuto speciale. Nel corso della celebrazione eucaristica, che ha dato inizio alla Assemblea, si è fatta memoria di don Valetin De Pablo, Consigliere per la Regione, scomparso nell'aprile scorso. Nei primi due giorni i partecipanti hanno affrontato alcuni temi inerenti l'animazione e il governo della Regione. Tra le decisioni prese emergono la proposta di creare un segretariato per la CIVAM e di nominare un coordinatore regionale per il settore della Comunicazione Sociale. Il 25 e il 26 ottobre Don Adriano Bregolin, Vicario del Rettor Maggiore, insieme con don Stjepan Bolkovac, Delegato mondiale per i Cooperatori, e don Jeronimo Monteiro, Delegato mondiale per gli Ex-allievi, hanno animato la riflessione sulla Famiglia Salesiana. I presenti hanno avuto modo di condividere le esperienze delle varie Ispettorie e Visitatorie e di prospettare linee per il futuro. Ai lavori di assemblea sono seguiti incontri particolari per Ispettorie e Visitatorie per trattare temi e problematiche specifiche. L'Assemblea, nonostante la diversità delle lingue e delle culture, si è svolta in clima di fraternità, apertura e condivisione.

2/11/2006 Taiwan - Ex-allievo salesiano nominato vescovo

(ANS - Taipei: 2 novembre 2006) - Lo scorso 31 ottobre il Santo Padre ha nominato don Thomas Cheng An-zu nuovo vescovo ausiliare dell'arcidiocesi di Taipei. Il comunicato ufficiale della nomina mostrava che egli è Ex-allievo salesiano. Infatti mons. Cheng An-zu ha studiato tra 1965 e il 1971 nella scuola salesiana di Tainan. Quasi tutti gli studenti del seminario minore della diocesi di Tainan, frequentato anche dai seminaristi della diocesi di Chiayi, hanno svolto i loro studi secondari nella scuola media o, successivamente, nella scuola tecnica salesiana. Sono almeno 10 i sacerdoti che hanno frequentato queste scuole salesiane e don Thomas è il primo ad essere nominato vescovo. I registri della scuola di Tainan riportano che l'allora allievo Cheng An-Zu aveva ricevuto una borsa di studio di 300 dollari di Taiwan, cifra significativa all'epoca con la quale si voleva aiutare gli studenti nella difficile situazione economica dell'isola negli anni '60. Tra gli altri ex-allievi salesiani di Tainan si possono ricordare anche due salesiani: don Thomas Hsueh, ordinato sacerdote quest'anno e coordinatore dell'educazione religiosa della stessa scuola di Tainan, e don Francis Wang, ordinato nel 1998, e che oggi lavora presso il "Boy's Town" di Chaochou, a sud di Taiwan. Un terzo, Philip Huang, battezzato nel 1995 nella parrocchia "Maria Ausiliatrice" di Tainan, è attualmente novizio salesiano a Cebú, nelle Filippine, insieme a altri due provenienti da Hong Kong.

2/11/2006 Spagna - Giornata di formazione sulla 'Lectio Divina'

(ANS - Madrid: 2 novembre 2006) - Nella mattinata del 28 ottobre 85 persone - tra Salesiani, Figlie di Maria Ausiliatrice, giovani animatori, catechisti e insegnanti - hanno partecipato a una giornata di formazione sulla "Lectio Divina". L'animatore della giornata, don Juan José Bartolomé, salesiano, ha esordito definendo la Lectio Divina come "una pratica di preghiera, che legge la Parola con lo scopo di ascoltare la voce di Dio sulla propria vita, per conoscere quello che Egli chiede". Nella preghiera il credente a volte "cerca di rendere Dio un servitore che risolve i nostri problemi" - ha spiegato don Bartolomé - "invece la preghiera cristiana deve cambiare l'orante... orientarlo a vedersi come Dio ci vede, lasciare che la sua vita sia illuminata da Dio, e amarsi come Dio ama, vivere secondo la sua volontà". Partendo della esperienza dei partecipanti, don Bartolomé ha percorso i passi per pregare secondo tale modalità e, nell'arco di un'ora, ha guidato l'applicazione del metodo a un brano biblico (Gv 21, 15-19). L'iniziativa si è svolta all'interno del piano di formazione congiunta tra Salesiani e laici delle equipe per la Formazione, Pastorale Giovanile e Comunicazione dell'Ispettoria di Madrid.

url: http://archivio.infoans.org/ans/ANSNEWS/Frame_ANSNEWS.asp?Lingua=1&IDDoc=12243HP&IDTipo=19

976/1 - Copia estratta dal sito: Archivio InfoANS - in data: 05/03/2026, 09:39

2/11/2006 Olanda - Giocattoli per la 'Don Bosco Jonathan' di Amsterdam

(ANS - Amsterdam: 2 novembre 2006) - Il 30 ottobre, la "Don Bosco Jonathan" di Amsterdam ha ricevuto un carico di giocattoli all'interno del progetto "Choice Toys of the Year", raccolta di giocattoli promossa dai fornitori e dai rivenditori dell'Olanda. "Choice Toys of the Year" ha scelto di aiutare la "Don Bosco Jonathan" nel suo impegno di sostegno dei ragazzi e giovani svantaggiati e delle giovani madri con i loro bambini. La "Don Bosco Jonathan" è una organizzazione di volontari animata dal carisma e dai Salesiani di Don Bosco che lavora per ridurre il divario tra i ragazzi senza casa e i loro coetanei. Il lavoro parte dalla sensibilizzazione dei ragazzi e dei giovani sui problemi che i loro coetanei senza tetto vivono, evidenziando gli aspetti in comune. Una rete di 40 volontari, tra i 17 e i 30 anni, guidata e animata da due operatori. I volontari si inseriscono nelle attività di gruppo - eventi di pattinaggio, di bowling, sportivi, gite in spiaggia - dove interagiscono con i loro coetanei senza tetto. Con queste iniziative i volontari e i ragazzi senza tetto imparano e si arricchiscono reciprocamente.

url: http://archivio.infoans.org/ans/ANSNEWS/Frame_ANSNEWS.asp?Lingua=1&IDDoc=12242HP&IDTipo=19

977/1 - Copia estratta dal sito: Archivio InfoANS - in data: 05/03/2026, 09:39

2/11/2006 India - Il Collegio Salesiano di Sonada accoglie il Consiglio per l'Educazione Cattolica Xavier

(ANS - Sonada: 2 novembre 2006) - La "Xavier Board" è una associazione che raccoglie i presidi delle Scuole Cattoliche dell'India. È un importante forum per ricercare e migliorare la qualità della educazione superiore in India. L'incontro, che ogni anno si svolge in diverse zone della nazione, è stato accolto quest'anno dall'Istituto Salesiano di Sonada dal 21 al 23 ottobre. Il Consiglio per l'Educazione Cattolica ha avuto inizio con una celebrazione di preghiera preparato e proposto da alcuni giovani salesiani e studenti dell'Istituto. Relatori di spicco sono stati i due ospiti d'onore mons. Stephen Lepcha, vescovo di Darjeeling e mons. Thomas D'Souza, vescovo di Bagdogra; il prof. Niketu Iralu, membro del Consiglio Mondiale, che ha tenuto la relazione principale; il padre Joseph Xavier, gesuita, Presidente del "Consiglio per l'Educazione Cattolica Xavier" ha proclamato il discorso ufficiale. Il tema dell'incontro è stato "I conflitti etnici e la risposta cristiana". La scelta della sede per l'incontro di quest'anno, che come già detto cambia al fine di promuovere la conoscenza della educazione superiore cristiana, ha privilegiato i gruppi etnici del Nord e Nord Est dell'India.

url: http://archivio.infoans.org/ans/ANSNEWS/Frame_ANSNEWS.asp?Lingua=1&IDDoc=12241HP&IDTipo=19

978/1 - Copia estratta dal sito: Archivio InfoANS - in data: 05/03/2026, 09:39

2/11/2006 Mozambico - Forum degli adolescenti

(ANS - Moamba: 2 novembre 2006) - Tra il 27 e il 29 ottobre si è svolto nella scuola professionale Don Bosco di Moamba il "Forum degli Adolescenti". Alla manifestazione hanno partecipato 215 persone tra adolescenti, animatori, Salesiani e Figlie di Maria Ausiliatrice provenienti delle diverse opere salesiane del sud del Mozambico. Il tema centrale della iniziativa è stato "Giovanni Bosco e la sua famiglia". Nel corso del Forum i ragazzi, divisi in piccoli gruppi, hanno approfondito la figura di Don Bosco privilegiando tre tappe: dalla nascita all'età di 9 anni, il periodo di studente e di operaio, e la fondazione della "Società dell'Allegria". Le giornate sono state caratterizzate anche da attività a carattere ludico, culturale e di preghiera, quali una esperienza di Lectio Divina e una celebrazione penitenziale. Il "Forum degli Adolescenti" si è concluso con l'Eucaristia della domenica durante la quale i ragazzi hanno potuto esprimere il proprio impegno nei gruppi di appartenenza.

3/11/2006 Giappone - Don Hendrickx riceve medaglia dell`'Ordine dei Sacri Tesori'

(ANS - Tokyo: 3 novembre 2006) - Oggi, in occasione della Giornata nazionale della Cultura, il governo giapponese ha reso noto la lista dei personaggi che si sono distinti nei vari campi della cultura. Tra i nominativi appare quello di don Franz Hendrickx, 74enne, per il contributo offerto alla cultura giapponese. Don Hendrickx ha dedicato la sua vita, in qualità di ideatore e di promotore principale, al "Salesian Polytechnic" di Tokyo. Nel corso degli oltre 40 anni di insegnamento ha ricoperto il ruolo di Preside per 26 anni. Pur non essendoci nell'ambito salesiano un termine in giapponese specifico per l'"assistenza salesiana", don Hendrickx ha saputo incarnalo fino in fondo e, nonostante che non insegni più, è in contatto con migliaia di ex-allievi che di continuo vanno a fargli visita. La Giornata della Cultura è stata istituita nel 1912 alla chiusura del periodo "Meiji" (1853-1912). È stato l'attuale governo imperiale che ha portato il Giappone fuori dalla sua chiusura grazie alla "Meiji Restoration" restaurazione politica sociale e industriale. In questo giorno le Università e delle Scuole celebrano la loro festa.

3/11/2006 Cile - Il MGS partecipa al pellegrinaggio dei giovani

(ANS - Auco: 3 novembre 2006) - Sabato 28 ottobre si è svolta la XVI edizione del pellegrinaggio giovanile al Santuario di santa Teresa delle Ande. Quest'anno, tra i circa 70.000 giovani provenienti da tutto il Cile che hanno compiuto il percorso di 27 km, erano presenti numerosi membri dei gruppi del Movimento Giovanile Salesiano (MGS). Il MGS ha animato una delle 11 tappe nel quale è stato suddiviso il cammino verso il santuario. I giovani del MGS hanno animato la tappa a loro affidata con canti invitando i pellegrini alla riflessione sul tema "Un amico, un tesoro", ispirata a un versetto del VI capitolo del Libro del Siracide (6,14); nel contempo alcuni sacerdoti salesiani si rendevano disponibili per il sacramento della Riconciliazione. Al termine del pellegrinaggio il card. Francisco Javier Errázuriz, arcivescovo di Santiago, ha presieduto l'Eucaristia insieme a mons. Ricardo Ezzati, salesiano, vescovo ausiliare di Santiago, mons. Cristián Contreras, vescovo di San Felipe e mons. Francesco Coccopalmerio, vescovo ausiliare di Milano, Italia.

url: http://archivio.infoans.org/ans/ANSNEWS/Frame_ANSNEWS.asp?Lingua=1&IDDoc=12321HP&IDTipo=19

981/1 - Copia estratta dal sito: Archivio InfoANS - in data: 05/03/2026, 09:39

3/11/2006 Italia - Visita privata del card. Bertone ai novizi di Genzano

(ANS - Genzano di Roma: 3 novembre 2006) - Il 2 novembre, giorni di commemorazione dei defunti, il cardinale Tarcisio Bertone, Segretario di Stato, ha voluto rendere omaggio ai Salesiani defunti recandosi, in forma privata, in visita al Cimitero di Genzano. Qui, accompagnato dal Direttore dell'opera salesiana di Genzano don Mario Carnevale e dal maestro dei novizi, don Angelo Santorsola, ha visitato le due cappelle cimiteriali dove riposano alcuni dei Salesiani dell'Università Pontificia Salesiana e dell'Ispettoria Romana. Al termine della visita si è recato presso il Noviziato salesiano internazionale "S. Luigi Versiglia" di Genzano di Roma dove ha celebrato l'Eucaristia insieme alla comunità e ai novizi. Ha fatto seguito un incontro cordiale e familiare durante il quale il Segretario di Stato ha raccontato la propria storia vocazionale e risposto alle domande dei novizi. Il card. Bertone ha ascoltato con interesse la presentazione che i novizi hanno fatto di se e della vita quotidiana che conducono. L'improvvisa e semplice visita del Segretario di Stato è stata molto gradita dai 9 novizi di Genzano che lo scorso 8 settembre hanno dato inizio al loro anno di formazione. "È stata una bella esperienza di condivisione e di familiarità. - ha dichiarato il maestro don Santorsola - Il cardinale ha condiviso con noi alcune sue riflessioni spirituali molto personali e ci ha aiutati a riflettere sul mistero della morte, sulla vocazione salesiana e sulla grande speranza che la Chiesa è chiamata ad annunciare". I 9 novizi di Genzano provengono 2 dalla Ispettoria Italia Adriatica (IAD), 2 dalla Ispettoria Italia Meridionale (IME), 2 dalla Ispettoria Sicula (ISI), 2 dalla Ispettoria Italia Romana e 1 dall'Ispettoria Medio Oriente (MOR).

url: http://archivio.infoans.org/ans/ANSNEWS/Frame_ANSNEWS.asp?Lingua=1&IDDoc=12320HP&IDTipo=19

982/1 - Copia estratta dal sito: Archivio InfoANS - in data: 05/03/2026, 09:39

3/11/2006 Stati Uniti - Esperienza di spiritualità per gli studenti salesiani

(ANS - Ramsey: 3 novembre 2006) - Le scuole salesiane "Don Bosco High School" e "Mary Help of Christians Academy" in modo congiunto stanno offrendo alle rispettive comunità scolastiche l'opportunità per l'adorazione Eucaristica. L'iniziativa è sorta dopo l'esperienza della Conferenza Nazionale dei Giovani Cattolici di Atlanta e i ritiri ispettoriali per animatori. Gli studenti hanno chiesto più opportunità per pregare insieme nello stile salesiano. 30 studenti si sono incontrati nei primi giorni di ottobre nella cappella del "Don Bosco High School" per una veglia di preghiera notturna, una scuola di preghiera e una adorazione. L'esperienza, chiamata "XLT", si ripeterà ogni mese alternando i luoghi. La "Don Bosco High School" ha nel frattempo proposto la sua IV edizione della "Savio Experience" presso la parrocchia dell'Angelo Custode di Allendale. La "Savio Experience" è un ritiro di discernimento vocazionale che presenta la spiritualità e il carisma di Don Bosco in uno stile semplice e immediato. Gli studenti sono invitati a partecipare e questa esperienza su indicazione degli insegnanti e dei gestori della scuola.

3/11/2006 Brasile - Ordinazione di mons. Altieri

(ANS - San Paolo: 3 novembre 2006) - Sabato 28 ottobre è stato ordinato vescovo mons. Antonio Carlos Altieri, salesiano, nuovo titolare di Caraguatatuba, Brasile. L'ordinazione si è svolta presso la parrocchia di "Nossa Senhora Auxiliadora" di San Paolo per l'imposizione delle mani del card. Geraldo Majella Agnello, arcivescovo di Salvador e Primate del Brasile, di mons. Fernando Mason, predecessore di mons. Altieri a Caraguatatuba, e di mons. Eduardo Pinheiro, salesiano, vescovo ausiliare di Campo Grande. La celebrazione, alla quale hanno partecipato numerosi altri vescovi, Salesiani, amici e fedeli, è stata trasmessa in diretta dalla emittente televisiva "TV Canção Nova". Mons. Altieri giungerà domani 4 novembre a Caraguatatuba, mentre domenica 5 sarà insediato ufficialmente.

6/11/2006 Costa Rica - Allievo salesiano consegue un premio per la tecnologia

(ANS - San José: 6 novembre 2006) - Juan Rodríguez, allievo dell'Istituto Tecnico Don Bosco di San José, in Costa Rica, ha ricevuto il primo premio alla Fiera Nazionale della Scienza e Tecnologia annualmente promossa dal Ministero per l'Educazione. La giuria, che ha reso noto il suo verdetto lo scorso 28, ha preferito indicare per la qualità dei progetti presentati 4 nominativi anziché due per rappresentare il Costa Rica alla "Intel Iternational Science and Engineering Fair" che si volgerà a New Mexico, Stati Uniti, nel maggio del 2007. Rodríguez, che ha condiviso il primo premio con un altro studente di una scuola tecnica, ha presentato il progetto di una mano robotizzata in grado di interpretare il "Lesco" - linguaggio di segni del Costa Rica - utilizzato dai sordomuti. Con un guanto di lana con all'interno un circuito capace di registrare i movimenti del pollice, indice e dito mignolo, e un software che li interpreta, il giovane studente ha dimostrato la possibilità di creare un traduttore permettendo di togliere la barriera comunicativa tra le persone con problemi di udito e gli altri.

6/11/2006 Isole Salomone - Consegna dei primi diplomi per il Rural Training Centre

(ANS - Honiara: 6 novembre 2006) - La presenza di Tetere è stata nel 1999 oggetto della campagna missionaria della Congregazione. All'epoca questa presenza salesiana faceva riferimento all'ispettoria del Giappone che aveva inviato i primi tre missionari nel 1995. Oggi fa parte della Delegazione Papua Nuova Guinea e Isole Salomone aggregata all'Ispettoria delle Filippine Nord (FIN) ed è una presenza molto ampia con una parrocchia, una scuola professionale a Henderson, un centro di preghiera a Honiara, un ospedale a servizio di vari villaggi, l'animazione delle Comunicazioni Sociali per la diocesi e una presenza missionaria molto ampia. In questi giorni 33 studenti, che hanno iniziato due anni fa il loro corso, si sono diplomati presso il "Rural Training Centre" (RTC) di Tetere. Gli studenti sono stati abilitati alle competenze necessarie per vivere nei villaggi, fare agricoltura e migliorare la qualità della vita. La cerimonia della consegna dei diplomi è stata una novità per gente delle Isole Salomone. La coltivazione del riso e la zootecnica insegnate presso il centro sono state una innovazione ben accettata dalla gente dei villaggi. Il progetto ha riunito le tribù, le comunità e i vari gruppi religiosi diventando un seme di speranza. Gli insegnanti di Tetere, i Salesiani e tutta la comunità educativa hanno celebrato il successo di quelli che hanno dato del loro meglio. Solo nel futuro vedremo se questo 'meglio' di 33 graduandi li ha preparati per le sfide che devono affrontare.

url: http://archivio.infoans.org/ans/ANSNEWS/Frame_ANSNEWS.asp?Lingua=1&IDDoc=12330HP&IDTipo=19

986/1 - Copia estratta dal sito: Archivio InfoANS - in data: 05/03/2026, 09:39

6/11/2006 Italia - Corso per Operatori di Pastorale Giovanile promosso dalla CEI

(ANS - Roma: 6 novembre 2006) - Si è svolta dal 3 al 5 novembre la prima sessione del Corso di secondo livello per Operatori di Pastorale Giovanile promosso dal Servizio Nazionale per la Pastorale Giovanile della Conferenza Episcopale Italiana (CEI) e dall'Istituto di Teologia Pastorale della Facoltà di Teologia della Università Pontificia Salesiana (UPS) di Roma. Il primo livello del Corso si è svolto lo scorso anno sotto a livello diocesano, utilizzando risorse formative locali in collegamento con l'UPS e il Servizio Nazionale per la Pastorale Giovanile del CEI. Il primo livello ha avuto lo scopo di completare la base filosofica, pedagogica e teologica propedeutica al piano specifico della Pastorale Giovanile. Il secondo livello, che si è svolto presso l'UPS, ha avuto gli obiettivi di formare l'identità vocazionale dell'operatore intermedio di Pastorale Giovanile abilitandolo nell'acquisizione delle competenze professionali; e di collocare la vita e l'azione dell'operatore di Pastorale Giovanile all'interno del percorso pastorale della Chiesa italiana assumendone e studiandone progetti e proposte. Il corso è stato organizzato attorno alle discipline di Pastorale Giovanile e catechetica, prediligendo la dimensione operativa - analisi, prassi e verifica pastorale - e ha mirato alla professionalizzazione dell'operatore di pastorale abilitandolo alla elaborazione e gestione dei progetti. Il secondo livello è strutturato in nove incontri di fine settimana e un corso estivo di due settimane per un totale di 180 ore di lezione. Il corso è diretto dal prof. don Mario Cimosa, Direttore dell'Istituto di Teologia Pastorale, e coordinato dal Prof. Don José Luis Moral; responsabile è don Paolo Giulietti, del Servizio Nazionale di Pastorale Giovanile.

6/11/2006 Brasile - L'impegno del Sistema Salesiano di Video in Amazzonia

(ANS - Belo Horizonte: 6 novembre 2006) - Il "Sistema Salesiano di Video" (SSV), centro di produzione audiovisiva dell'Ispettoria di Belo Horizonte, ha realizzato nel mese di ottobre una serie di riprese nello stato brasiliano dell'Amazzonia. Il materiale raccolto nei luoghi in cui vivono le comunità indigene di San Gabriel di Cachoeira, Taracuá e Iauaretê servirà per preparare 5 puntate televisive sulla realtà sulle popolazioni di queste zona e sul lavoro che i Salesiani svolgono. Le puntate saranno trasmesse nel corso della trasmissione "Contato" che andrà in onda su una emittente cattolica non ancora scelta. L'equipe di produzione del SSV ha anche realizzato alcune riprese in vista della "Campagna di Fraternità 2007", iniziativa promossa dalla Conferenza dei Vescovi del Brasile (CNBB) dal tema "Fraternità e Amazzonia". A tal sono stati intervistati anche mons. Luiz Soares, coordinatore della regione nord della CNBB, don João Sicarrats, responsabile per la redazione sussidio per la Campagna di Fraternità, e alcuni laici che partecipano alla sua redazione.

url: http://archivio.infoans.org/ans/ANSNEWS/Frame_ANSNEWS.asp?Lingua=1&IDDoc=12328HP&IDTipo=19

988/1 - Copia estratta dal sito: Archivio InfoANS - in data: 05/03/2026, 09:39

6/11/2006 Sri Lanka - Un giorno di festa per Mamma Margaret

(ANS - Dungalpitya: 6 novembre 2006) - La Commissione Giovanile della Visitatoria dello Sri Lanka ha organizzato una manifestazione in onore di Mamma Margherita che si è svolta nello scorso weekend a Dungalpitya. Oltre 2000 giovani provenienti da tutto il paese hanno riempito la casa ispettoriale della Visitatoria con i loro colori e le loro voci. L'incontro, che ha suscitato l'entusiasmo dei giovani dello Sri Lanka, ha ruotato attorno alla figura di Mamma Margherita e ha avuto come tema, in lingua Sinhalese: "Suscitare la nostra forza nel cammino della nostra vita". Don Anthony Pinto, Superiore della Visitatoria ha accolto i giovani all'apertura della manifestazione. Ha sottolineato il significato dell'evento e presentato il coraggio e la generosità della mamma di Don Bosco. Ospiti d'onore sono stati oltre don Pinto, il sig. Michael Lynch, un coadiutore salesiano proveniente dall'Australia, il sig. Gabriel Garniga un animatore popolare molto carismatico, il sig. Charles che ha presentato la figura di Mamma Margherita con l'aiuto di una gruppo musicale che ha cantato le lodi di una madre che ha costruito la sua famiglia. I giovani salesiani in formazione, studenti di filosofia, hanno presentato un inno a Mamma Margherita in lingua Sinhalese, scritto da don Emmanuel Janze con le musiche composte dal chierico Manjula. La manifestazione, durata tre ore, si è conclusa con la benedizione eucaristica.

7/11/2006 Messico - Il sito del Congresso Internazionale di Maria Ausiliatrice

(ANS - Città del Messico: 7 novembre 2006) - L'Ispettoria Salesiana del Messico Sud (MEM) ha recentemente immesso nelle rete il sito ufficiale del V Congresso Internazionale di Maria Ausiliatrice che si svolgerà a Città del Messico nel prossimo agosto. Il sito www.5adma.org, attraverso il quale è possibile iscriversi, offre le informazioni generali sul programma del Congresso e quanto necessario per il viaggio e la prenotazione dell'ospitalità. Il sito, considerando il carattere internazionale della Associazione di Maria Ausiliatrice (ADMA) è in spagnolo, inglese e italiano.

url: http://archivio.infoans.org/ans/ANSNEWS/Frame_ANSNEWS.asp?Lingua=1&IDDoc=12338HP&IDTipo=19

990/1 - Copia estratta dal sito: Archivio InfoANS - in data: 05/03/2026, 09:39

7/11/2006 RMG - Nuovo volume di Fonti Salesiane

(ANS - Roma: 7 novembre 2006) - Nel mese di ottobre è stato pubblicato dalla Libreria Ateneo Salesiano (LAS) un nuovo volume delle Fonti Salesiane dedicato a don Francesco Cerruti (1844-1917). Il volume, curato da don José Manuel Prellezo, è inserito nella collana delle "Fonti" dell'Istituto Storico Salesiano di Roma. Il curatore del volume si è proposto di offrire un testo critico il più possibile fedele ai manoscritti originali, presentandone una edizione, allo stesso tempo, rigorosa e leggibile. Tenendo presente il carattere dei materiali pubblicati, si offre pure al lettore un apparato critico-illustrativo semplice e funzionale. Allo scopo di rendere agevole la lettura e la comprensione dei testi si è messa una speciale cura nella spiegazione dei termini tecnici o espressioni poco comuni che potrebbero risultare di non facile comprensione per i lettori estranei alla realtà salesiana. Don Francesco Cerreti fu stretto collaboratore di don Bosco e per trenta anni Consigliere Scolastico Generale o Direttore Generale della stampa e delle scuole salesiane: è stato riconosciuto autorevole conoscitore del Sistema preventivo e considerato "vero sistematore delle scuole e degli studi della Pia Società Salesiana". Diede anche un significativo contributo all'organizzazione delle scuole delle Figlie di Maria Ausiliatrice.

url: http://archivio.infoans.org/ans/ANSNEWS/Frame_ANSNEWS.asp?Lingua=1&IDDoc=12337HP&IDTipo=19

991/1 - Copia estratta dal sito: Archivio InfoANS - in data: 05/03/2026, 09:39

7/11/2006 Ecuador - III Congresso Nazionale del MGS

(ANS - Quito: 7 novembre 2006) - Il Centro Salesiano di Spiritualità "San Patricio" ha accolto dal 2 al 5 novembre i partecipanti al III Congresso del Movimento Giovanile Salesiano (MGS) dell'Ecuador. All'incontro hanno partecipato circa 180 persone tra coordinatori, animatori e assistenti rappresentanti gli oltre 200 gruppi giovanili del MGS. Gli organizzatori hanno offerto ai partecipanti una intensa riflessione orientata al rafforzamento integrale e significativo del movimento così da poter rispondere alle sfide della attuale realtà giovanile del paese. Alla inaugurazione del congresso, don Francisco Sánchez, Ispettore dei Salesiani dell'Ecuador, ha esortato i giovani e la Famiglia Salesiana a camminare insieme, "cercando di costruire la famiglia di Don Bosco che crede nella forza del Regno annunciato da Gesù con l'impegno e il protagonismo dei giovani".

7/11/2006 Spagna - Campobosco ispettoriale

(ANS - León: 7 novembre 2006) - "Sogni di essere felice? Andiamo!" è lo slogan che ha guidato gli oltre 200 giovani che hanno partecipato al Campobosco dell'Ispettoria di León, Spagna, provenienti dalle opere dei Salesiani e delle Figlie di Maria Ausiliatrice. L'iniziativa si è svolta nel corso dell'ultimo fine settimana presso il Centro Don Bosco di León ed è stata caratterizzata da momenti di riflessione, gioco e preghiera. Tra le varie attività è stata organizzata una tavola rotonda dove i giovani hanno potuto ascoltare le esperienze sulla felicità di vari testimoni quali una coppia di sposi, un operatore sociale, una volontaria della ONG "Jóvenes del Tercer Mundo" (JTM), un Salesiano, una Figlia di Maria Ausiliatrice, una ragazza della Fondazione "Juan Soñador" e tre partecipanti al Campobosco. Le attività si sono concluse con la celebrazione dell'Eucaristia domenicale presieduta da don José Rodríguez, Ispettore dei Salesiani di León.

url: http://archivio.infoans.org/ans/ANSNEWS/Frame_ANSNEWS.asp?Lingua=1&IDDoc=12335HP&IDTipo=19

993/1 - Copia estratta dal sito: Archivio InfoANS - in data: 05/03/2026, 09:39

7/11/2006 Italia - Il primo e il massimo dei Cooperatori salesiani di San Severo

(ANS - San Severo: 7 novembre 2006) - La Famiglia Salesiana presente a San Severo ha dato inizio lo scorso 28 ottobre a una serie di manifestazioni per celebrare i 120 anni di presenza del carisma salesiano nella cittadina e nel territorio. Il 28 ottobre si è svolta la commemorazione di don Felice Canelli, Cooperatore Salesiano, dichiarato lo scorso 24 giugno Servo di Dio. Nell'auditorium del teatro comunale "Giuseppe Verdi" ha avuto luogo la cerimonia commemorativa alla quale hanno presenziato il Sindaco di San Severo, avv. Santarelli, don Julio Olarte, Assistente centrale dei Volontari di Don Bosco e membro del Dicastero per la Famiglia Salesiana, mons. Lucio Renna, vescovo di San Severo, sr. Anna Razionale, Ispettrice delle Figlie di Maria Ausiliatrice (FMA) dell'Italia Meridionale (IMR), don Francesco Casella, docente dell'Università Pontificia Salesiana. Presente anche sr. Maria Trigila, Delegata mondiale dei Cooperatori Salesiani per le FMA. I vari ospiti hanno tracciato il percorso storico vissuto dai Salesiani, dalle FMA, dai Cooperatori e Ex-allievi salesiani e delineato la figura di don Canelli. Il sacerdote diocesano fu un grande sostenitore dell'oratorio salesiano dal 1905 al 1930, anno in cui divenne Direttore diocesano dei Cooperatori mantenendo tale incarico fino al 1977, anno della sua morte. Don Pietro Ricaldone, IV successore di Don Bosco, definì don Canelli "Il primo e il massimo dei Cooperatori salesiani di San Severo". Domenica 29, dopo la solenne concelebrazione eucaristica presieduta da don Olarte, è stata inaugurata una mostra sul Carisma Salesiano. L'allestimento, inaugurato ufficialmente da sr. Trigila, documenta la vita e l'impegno dei principali gruppi della Famiglia Salesiana nel territorio. Oggi a San Severo sono presenti accanto alle Figlie di Maria Ausiliatrice che hanno una comunità con una scuola dell'infanzia e primaria e un oratorio centro giovanile, i Cooperatori e gli Ex-allievi.

url: http://archivio.infoans.org/ans/ANSNEWS/Frame_ANSNEWS.asp?Lingua=1&IDDoc=12362HP&IDTipo=19

994/1 - Copia estratta dal sito: Archivio InfoANS - in data: 05/03/2026, 09:39

8/11/2006 India - Le attività del santuario mariano per il centenario di presenza salesiana

(ANS - Bengal: 8 novembre 2006) - Uno dei santuari più antichi di Bengal, affidato alla cura dei Salesiani da 80 anni, ha celebrato nel corso dell'anno il centenario della presenza salesiana in India (1906) con quattro iniziative pastorali: un documentario, una nuova comunità parrocchiale a Santhal, un centro di ricerche bibliche, una sala audiovisiva per i pellegrini. Il documentario, di 27 minuti, dal titolo "La Madonna di Bandel" è stato prodotto e realizzato dal "Nitika Don Bosco" di Kolkata in tre lingue (inglese, Bengali, Indi) e presentato nel febbraio 2006. "Il filmato è stato un gran successo: 3.000 VCD venduti e 5.000 copie già pronte per la festa di novembre" ha detto don Thomas Pulickal, priore del santuario e produttore del video. Il vice-parrocco, don Jacob Champinal, è il responsabile del progetto di una nuova comunità parrocchiale a Santhal dove è stato acquistato un terreno a Bethamore a 25 km da Bandel. La struttura, che comprende una sala per la comunità e un ostello, inizierà le attività il prossimo anno. Il 23 giugno è stato inaugurato Centro "Jeevan Jyoti", centro di studi biblici. Il prossimo 11 novembre, festa della Madonna del Rosario, sarà inaugurata presso il centro la sala audiovisiva dotata di un proiettore LCD e un sistema quadrifonico, da mons. Lucas Sirkar, salesiano, arcivescovo di Kolkata. Lo storico santuario di Bandel, chiesa madre della Chiesa di Bengal, è stato fondato dagli agostiniani portoghesi nel 1599; sorge sulle rive del Hooghly, affluente del Gange, a circa 60 km da Kolkata. È stato affidato alla cura dei Salesiani dal 1928.

url: http://archivio.infoans.org/ans/ANSNEWS/Frame_ANSNEWS.asp?Lingua=1&IDDoc=12361HP&IDTipo=19

995/1 - Copia estratta dal sito: Archivio InfoANS - in data: 05/03/2026, 09:39

8/11/2006 Cuba - Progetto 'Príncipe Enano'

(ANS - Santa Clara: 8 novembre 2006) - Il progetto "Príncipe Enano", iniziativa della parrocchia salesiana Nostra Signore del Carmine di Santa Clara, Cuba, per i bambini diversamente abili ha celebrato il suo primo anno di attività. Il progetto è animato dai Cooperatori Salesiani del centro "José Vandor" che si impegnano a prestare cure e attenzioni ai bambini con limitazioni o malattie gravi e ai loro genitori. Il progetto affidato ai Cooperatori, su richiesta del parroco don Guillermo García Montaño, si rivolge a oltre 20 famiglie alle quali vengono offerti beni di prima necessità, cure professionali e un luogo di incontro pensato per le madri che passano maggior tempo con i loro "enanos" - espressione affettuosa con cui chiamano i loro figli - dove possono condividere con gli altri genitori le comuni problematiche. Un'altra iniziativa dei Cooperatori di Santa Clara è la costituzione della Compagnia di Arti Sceniche Salesiana (COARTES), che vuole "evangelizzare l'arte e attraverso l'arte evangelizzare". La compagnia è formata da ragazzi e ragazze dell'oratorio centro giovanile dell'opera salesiana di Santa Clara. COARTES ha messo in scena diverse rappresentazioni drammatiche a carattere religioso che sono andate in scena in molte opere dei Salesiani e delle Figlie di Maria Ausiliatrice di Cuba.

url: http://archivio.infoans.org/ans/ANSNEWS/Frame_ANSNEWS.asp?Lingua=1&IDDoc=12360HP&IDTipo=19

996/1 - Copia estratta dal sito: Archivio InfoANS - in data: 05/03/2026, 09:39

8/11/2006 Belgio - Commemorazione di un Cooperatore Salesiano

(ANS - Farnières: 8 novembre 2006) - Il 5 novembre la Famiglia Salesiana del Belgio Sud ha reso omaggio alla memoria di Jean Thibaut, scomparso il 30 ottobre del 2001, promotore della rinascita della Associazione dei Cooperatori nell'Ispettoria. A cinque anni dalla sua morte molti esponenti della Famiglia Salesiana hanno commemorato la figura di questo insigne cooperatore incontrandosi presso il centro di spiritualità "Don Bosco" di Farnières. Dopo aver celebrato l'Eucaristia in suo suffragio e dedicatogli la sala da pranzo del centro di spiritualità - che d'ora in poi sarà chiamata "Espace Jean Thibaut" - è stato piantato in suo onore un albero chiamato "l'albero dell'avvenire". Uomo di fede e aperto al mondo, Jean Thibaut è ricordato dalla Famiglia Salesiana del Belgio Sud come la persona che ha aiutato a riscoprire la vocazione del Cooperatore Salesiano favorendo la rinascita dell'Associazione.

8/11/2006 Perú - Conferita la Legione d'Onore a un Salesiano

(ANS - Lima: 8 novembre 2006) - Il Presidente del Perú, Alan García, ha conferito il 28 ottobre il titolo di "Commendatore della Legione d'Onore" al salesiano don Hugo de Censi, direttore dell'"Associazione Don Bosco", per il lavoro da lui a favore della gioventù peruviana dal 1979. L'Associazione segue oggi circa 600 giovani preparandoli come falegnami, vetrai, decoratori, scalpellini e altri mestieri. Il Presidente García Pérez ha sottolineato la cura spirituale offerta da don de Censi ai giovani artigiani e la speranza e la motivazione che il religioso imprime in loro, per cui non solo seguono i suoi insegnamenti, ma lo aiutano nell'opera sociale da lui svolta a favore dei poveri. "Solo un'anima superiore, un'anima grande e un grande spirito di altissima fede, unito al lavoro con i più umili può generare questa speranza e questo entusiasmo nei giovani", ha detto il Presidente prima di consegnare il diploma con il riconoscimento.

url: http://archivio.infoans.org/ans/ANSNEWS/Frame_ANSNEWS.asp?Lingua=1&IDDoc=12358HP&IDTipo=19

998/1 - Copia estratta dal sito: Archivio InfoANS - in data: 05/03/2026, 09:39

8/11/2006 RMG - Al via il III Congresso mondiale dei Cooperatori

(ANS - Roma: 8 novembre 2006) - Avrà inizio domani 9 novembre il III Congresso mondiale dell'Associazione dei Cooperatori Salesiani (ACS) che si svolgerà presso il Salesianum in via della Pisana. Al congresso, convocato da Don Pascual Chavéz Rettor Maggiore dei Salesiani e Superiore dell'ACS, parteciperanno oltre 250 responsabili dell'ACS rappresentanti di circa 30mila laici e sacerdoti presenti nei cinque continenti e impegnati a vivere nel quotidiano lo spirito salesiano di Don Bosco. Il congresso avrà il compito di approvare il "Progetto di Vita Apostolica" dei Cooperatori. "Il Progetto - dice Rosario Maiorano, coordinatore mondiale dell'ACS - è frutto di un lungo lavoro di rinnovamento avviato dal 2001. Esso prevede l'adozione di uno Statuto ossia di una carta di identità carismatica del "salesiano esterno", come lo chiamava don Bosco, e di un Regolamento che, riconoscendo ampia autonomia alle diverse realtà nazionali e locali, fornisce gli elementi fondamentali per il buon governo dell'Associazione". Lo stesso nome dei «Cooperatori sarà cambiato - continua Maiorano - proprio per ribadire una maggiore fedeltà a Don Bosco, ci chiameremo Salesiani Cooperatori e Salesiane Cooperatrici". I lavori del Congresso si apriranno alle ore 9.00 di giovedì con il saluto del Vicario del Rettor Maggiore, don Adriano Bregolin, della Madre generale delle Figlie di Maria Ausiliatrice, Madre Antonia Colombo e la relazione sullo stato dell'Associazione di Rosario Maiorano. Il Congresso si concluderà domenica in Piazza San Pietro con il rinnovo della Promessa e l'Angelus del Papa. Il Congresso - conclude il coordinatore mondiale - è "un avvenimento di portata storica per la nostra Associazione, dal quale attendiamo un rilancio della presenza laicale salesiana sia nella Famiglia carismatica di don Bosco che nella Chiesa e nel sociale". I lavori del Congresso si potranno seguire attraverso il sito http://cooperatori.sdb.org.

9/11/2006 Polonia - Esercizi sulle orme della santità polacca

(ANS - Cracovia: 9 novembre 2006) - L'8 novembre Don Pascual Chávez ha presieduto l'Eucaristia presso la chiesa parrocchiale di san Stanislaw Kostka. Il Rettor Maggiore si trova in Polonia per predicare gli Esercizi Spirituali agli Ispettori, i membri dei Consigli ispettoriali e i Direttori delle comunità salesiane della Polonia e della Circoscrizione Europa Est. Il tema guida degli Esercizi è "La risposta profetica della vita religiosa alle sfide della cultura contemporanea". Al termine della messa don Wroblewski Robert, direttore e parroco, ha guidato il gruppo nella visita alla chiesa. In questa furono arrestati e deportati il beato Józef Kowalski e i suoi otto compagni dei quali si attende la beatificazione. Nella stessa è conservata l'urna di Jan Tyranowski, fondatore dei gruppi del "Rosario Vivente" a cui apparteneva lo stesso Karol Wojtya. In questa chiesa il novello sacerdote Wojtya celebrò la sua Prima messa all'indomani della ordinazione sacerdotale. Il 3 novembre il cardinale di Cracovia, mons. Stanisaw Dziwisz, già segretario di Giovanni Paolo II, si è recato nella parrocchia salesiana di san Stanislaw Kostka per presiedere una celebrazione eucaristica in occasione del 60esimo anniversario della Prima messa e benedire una statua del beneamato Pontefice. Il 7 novembre il Rettor Maggiore, accompagnato dall'Ispettore di Cracovia, don Marek Chrzan ha fatto visita al card. Dziwisz. In tale circostanza il Rettor Maggiore ha visitato la mostra su Giovanni Paolo II e pregato nella cappella vescovile dove fu ordinato sacerdote don Karol Wojtyla.

9/11/2006 Italia - Inaugurato il Centro Giovanile "Pier Giorgio Frassati"

(ANS - Grosseto: 9 novembre 2006) - È stato inaugurato il 28 ottobre il nuovo Centro Giovanile "Pier Giorgio Frassati" della diocesi di Grosseto affidato all'animazione di una Comunità salesiana. Assumendo questo impegno i Salesiani tornano a Grosseto dopo 63 anni; lasciarono la città toscana nel 1943. Il centro, che ha l'aspetto di ambiente familiare e accogliente, è frutto della caparbia convinzione del vescovo, mons. Franco Agostinelli, che ha coinvolto parrocchie, enti pubblici, istituzioni, fondazioni e banche perché il sogno di un polo di riferimento per i giovani trovasse una concreta realizzazione. Mons. Agostinelli, nel suo saluto, ha espresso la sua gratitudine ai Salesiani, già apprezzati nella precedente esperienza, ritornano con una presenza importante in una città che invoca una maggiore attenzione educativa verso i giovani, con l'obiettivo esplicito e primario di aiutarli a incontrare il Signore della loro vita. Ha precisato che il primo contributo economico per la costruzione del centro era stato offerto - un gesto quasi profetico - dal gruppo degli Ex-allievi salesiani presenti a Grosseto. Don Alberto Lorenzelli, Ispettore dei Salesiani dell'Italia Ligure-Toscana (ILT), ha ringraziato per la fiducia accordata, ha ammesso i timori iniziali nell'assumere un impegno così importante e ha espresso la sua fiducia in una piena collaborazione da parte di tutta la città. Alla cerimonia di inaugurazione ha presenziato anche don Pier Fausto Frisoli, Consigliere per la Regione Italia-Medio Oriente attualmente in Visita Straordinaria presso le comunità dell'Ispettoria ILT. Don Frisoli, ricordando il coraggioso e paziente indagare di Don Bosco quando ha intrapreso la sua opera, ha invitato le varie realtà operanti nel territorio ad aiutare i Salesiani a definire il Progetto Educativo-pastorale che il Centro Giovanile assumerà come strumento operativo per "servire" meglio i giovani. A Grosseto è consistente la presenza degli Ex-allievi provenienti da varie opere educative salesiane dell'Italia (Roma, Salerno, Torino, Firenze, Livorno). Alcuni gruppi giovanili, provenienti da varie parrocchie, hanno animato la giornata e si sono esibiti in una rappresentazione sulla vita del beato Pier Giorgio Frassati, cui il Centro è dedicato. Un gruppo di circa 30 giovani, allievi di una scuola di comics, hanno prodotto un vero e proprio fumetto di 50 pagine su Pier Giorgio Frassati, distribuito gratuitamente in tutte le edicole della città.

9/11/2006 Cile - Il contributo dei giovani alla scienza

(ANS - Santiago: 9 novembre 2006) - 4 allievi del corso di elettronica dell'Istituto Don Bosco di Punta Arenas, Cile, hanno ottenuto il premio CODELCO della Fiera Nazionale Scientifica Giovanile organizzata dal Museo Nazionale di Storia Naturale svoltasi a Santiago dal 24 al 27 ottobre. I 4 studenti, Andrés Montiel, Rodrigo Vargas, Darío Rivera e Fernando Borquez, hanno presentato un progetto dal titolo "La robotica e i rilevamenti ambientali" da utilizzarsi nelle miniere. Il robot "SR 3.0", teleguidato e attrezzato con una video camera, può aggirare gli ostacoli e misurare la temperatura e il tasso di umidità inviando i dati ad un computer centrale. Il gruppo di studenti, che già nel 2005 aveva vinto il premio dell'Accademia cilena Scientifica, è stato invitato alla Prima Giornata Scientifica e Tecnologica per l'Educazione Professionale del MERCOSUR (Mercato Comune del Sud) che si svolgerà in questo mese in Brasile.

9/11/2006 India - Congresso degli Ex-allievi sul valore della famiglia

(ANS - Mumbai: 9 novembre 2006) - Gli Ex-allievi dell'Ispettoria di Bombay, animati da don Elias Dias, hanno celebrato il 28 e il 29 ottobre a Mumbai il loro Congresso Ispettoriale. L'evento, che si è svolto presso l'opera salesiana "Don Bosco-Matunga", ha avuto come tema "La Famiglia - culla della vita e dell'amore" in continuità con la Strenna 2006 del Rettor Maggiore, Don Pascual Chávez. I circa 58 partecipanti, provenienti da Mumbai, Goa e Gujarat, hanno evidenziato, attraverso diversi momenti di studio e di riflessione, l'importanza della famiglia. L'Ispettore di Bombay, don Ivo Coelho, rivolgendosi agli Ex-allievi ha espresso la sua gioia per lo svolgimento del congresso sottolineando che la riflessione sul tema della famiglia è molto importante per chi fa parte della Famiglia Salesiana. Don Coelho ha voluto evidenziare che i valori vissuti da Don Bosco durante la sua vita li ha appresi da mamma Margherita. L'Ispettore ha invitato gli Ex-allievi a vivere e a promuovere in prima persona i valori familiari.

9/11/2006 RMG - Da 'Cooperatori Salesiani' a 'Salesiani Cooperatori'

(ANS - Roma: 9 novembre 2006) - Ha avuto inizio questa mattina il III Congresso dell'Associazione dei Cooperatori Salesiani (ACS) presso il Salesianum. Con la preghiera iniziale fatta in più lingue e la proclamazione del "Veni Creator Spiritus" gli oltre 250 responsabili dell'ACS, provenienti dai cinque continenti, hanno dato inizio ai lavori che termineranno il 12 novembre. Don Adriano Bregolin, Vicario del Rettor Maggiore, ha accolto i partecipanti porgendo il saluto personale e di Don Pascual Chávez, in questi giorni in Polonia. Al tavolo di presidenza c'erano Madre Antonia Colombo, Superiora Generale delle Figlie di Maria Ausiliatrice, don Adriano Bregolin, il dott. Rosario Majorano, Coordinatore mondiale ACS, sr. Maria Trigila, Rappresentante ACS dell'Istituto FMA e don Stjepan Bolkovac, Delegato centrale ACS. Non "semplici collaboratori delle persone consacrate", ma "corresponsabili della missione salesiana, secondo la specificità" della vocazione di Cooperatori salesiani. Ha sottolineato, tra l'altro, Madre Antonia Colombo nel suo intervento. Il Progetto di Vita Apostolica (PVA), in linea con il Concilio Vaticano II, - ha detto la Superiora generale - "presenta una figura del cristiano/a laico/a cattolico/a che vive intensamente la vita secondo lo Spirito, innestata nella comunione trinitaria, consapevole dell'apporto alla missione della Chiesa nell'ambito dell'educazione cristiana dei giovani". Il dott. Rosario Maiorano ha sviluppato il suo intervento attorno a due punti "Comunione" e "Autonomia" dell'ACS. Il processo di revisione del PVA iniziato nel 2000 - ha ricordato Maiorano - è servito anche a far acquisire maggiore coscienza della "nostra promessa di offrire la vita per il bene della gioventù". Tale Promessa comporta una straordinaria assunzione di responsabilità, che impegna a dare concrete risposte ai più urgenti bisogni dei giovani di oggi. Maiorano ha sollecitato l'Assemblea ad "acquisire maggiore coscienza del carisma salesiano secolare per renderlo accattivante agli occhi dei tanti altri laici che gravitano intorno alla Famiglia Salesiana". Il rinnovamento - ha concluso Maiorano - deve tradursi in nuove modalità di approccio con il mondo giovanile e le sue complesse problematiche, partendo da una attenta analisi del contesto sociale e culturale carico di nuove forme di povertà: affettiva, spirituale, culturale, umana, oltre che materiale". Don Adriano Bregolin nel suo intervento ha richiamato le spinte che hanno portato alla revisione del PVA. Il desiderio di Don Vecchi, precedente Rettor Maggiore, che vedeva la necessità di elaborare un testo più robusto sul piano motivazionale, che favorisse una sana autonomia, che facilitasse un funzionamento più agile delle strutture; il bisogno di un organigramma organizzativo più duttile; e l'integrazione degli elementi di novità sul piano della vocazione laicale o secolare presenti nei documenti della Chiesa quali la "Christifideles Laici" e la "Tertio Millennio Ineunte". Don Bregolin ha poi focalizzato alcune osservazioni inerenti i contenuti del rinnovamento. In ordine di priorità ha richiamato la proposta del nome: "Salesiani Cooperatori". «Esso vuole esprimere la volontà di sottolineare la vocazione che accomuna tutti coloro che si ritrovano nel grande progetto di Don Bosco che ha dato origine a "un vasto movimento di persone che, in vari modi, operano per la salvezza della gioventù". Secondo aspetto considerato è la modalità di impegno del Salesiano Cooperatore che fa leva sulla propria laicità o secolarità; Don Bosco ha voluto i "Salesiani esterni" perché fossero coloro che prolungavano nella realtà sociale la sua intuizione educativa e la sua missione apostolica. Il primo campo di impegno, quindi, è il luogo in cui il Cooperatore vive, opera, lavora. "L'occasione che stiamo vivendo è una grande opportunità per far tornare a far risplendere il volto secolare apostolico di Don Bosco".

url: http://archivio.infoans.org/ans/ANSNEWS/Frame_ANSNEWS.asp?Lingua=1&IDDoc=12397HP&IDTipo=19

1004/1 - Copia estratta dal sito: Archivio InfoANS - in data: 05/03/2026, 09:39

10/11/2006 Italia - Giovanni Paolo I verso gli altari

(ANS - Belluno: 10 novembre 2006) - Nella Cattedrale di San Martino durante la celebrazione dei primi vespri della festa patronale, si chiude oggi alle ore 18 l'inchiesta diocesana sull'eroicità della vita, delle virtù e sulla fama di Santità del Servo di Dio Giovanni Paolo I (Albino Luciani: 1912-1978). La solenne sessione di chiusura, presieduta dal vescovo diocesano mons. Giuseppe Andrich, vedrà la partecipazione del clero diocesano, di numerosissimi fedeli e di don Enrico dal Covolo Postulatore della Congregazione Salesiana, che è anche postulatore della causa di beatificazione e canonizzazione di Papa Luciani. Al termine della sessione il Postulatore porterà a Roma gli atti dell'inchiesta diocesana. Si aprirà così la fase "romana" del processo.

url: http://archivio.infoans.org/ans/ANSNEWS/Frame_ANSNEWS.asp?Lingua=1&IDDoc=12396HP&IDTipo=19

1005/1 - Copia estratta dal sito: Archivio InfoANS - in data: 05/03/2026, 09:39

10/11/2006 Brasile - XI Festival della Gioventù

(ANS - Recife: 10 novembre 2006) - Circa 850 giovani provenienti da tutte le opere salesiane dell'Ispettoria nord-est Brasile (BRE) si sono incontrati dal 3 al 5 novembre per partecipare, attraverso la condivisione, la preghiera e la riflessione, al XI Festival della Gioventù Salesiana. Il tema centrale dell'evento, ospitato dall'Istituto Salesiano di Recife, è stato "Gioventù e Famiglia" e ha guidato le riflessioni e le attività culturali che hanno aiutato i partecipanti a valorizzare l'esperienza della propria famiglia e ad approfondire la vocazione familiare. Momento significativo dell'incontro è stata la consegna di una Bibbia da parte dei giovani a Paulo Roberto, giovane salesiano, in partenza come missionario tra la popolazione degli Yanomami. I giovani hanno consegnato anche ai genitori del giovane salesiano un crocifisso in segno della presenza di Cristo in ogni famiglia. Alcuni giovani per partecipare alla XI edizione del Festival hanno affrontato un viaggio di 12 ore.

url: http://archivio.infoans.org/ans/ANSNEWS/Frame_ANSNEWS.asp?Lingua=1&IDDoc=12395HP&IDTipo=19

1006/1 - Copia estratta dal sito: Archivio InfoANS - in data: 05/03/2026, 09:39

10/11/2006 Polonia - Pubblicato uno studio sul pensiero socio-politico del servo di Dio card. August Hlond

(ANS - Poznañ: 10 novembre 2006) - "Koncepcje spoeczno-polityczne Prymasa Polski Augusta Hlonda (1926-1948)" - Idee socio-politiche del Primate di Polonia Augusto Hlond - è il titolo di un recente libro di Tomasz Serwatka pubblicato dalla della casa editrice "HLONDIANUM". Il libro, articolato in tre capitoli che ripercorrono l'attività del Primate Hlond, salesiano, in modo cronologico, prende in considerazione i numerosi scritti e interventi del Cardinale. Il Primate fu, secondo il Serwatka, un instancabile propagatore e sostenitore della pace, condizione necessaria per far fiorire il progresso economico e culturale dei singoli paesi europei e del mondo. L'autore, conosciuto ricercatore e membro della prestigiosa istituzione culturale polacca "Zakad Narodowy im. Ossoliskich" (Istituto Nazionale di Ossoliski) di Wrocaw, da anni si dedica alla storia del pensiero politico polacco nella prima metà del Novecento; è il primo studioso impegnato a tracciare una presentazione di questo impegnativo argomento. Il libro offre un quadro esauriente del ruolo effettivo che ricoprì nella vita pubblica il Servo di Dio Card. A. Hlond in una epoca molto travagliata.

10/11/2006 Tailandia - Un elenco dei Coadiutori per la Regione Asia Est Oceania

(ANS - Bangkok: 10 novembre 2006) - I Salesiani della Regione Asia Est Oceania hanno pubblicato un elenco dei confratelli coadiutori, prima esperienza nella Congregazione. Il sussidio giunge a due mesi dalla Assemblea dei Salesiani Coadiutori svoltasi in Cambogia che ne aveva chiesto la pubblicazione. La finalità dell'elenco, oltre che informare su quanto vissuto dall'Assemblea, è quella di promuovere e di curare la vocazione del Salesiano Coadiutore nella Regione Asia Est Oceania. I salesiani coadiutori, suddivisi per Ispettoria o Circoscrizione, sono rappresentati da una scheda corredata di fotografia a colori e informazioni circa la data di nascita, di professione, incarichi speciali e relativi contatti. L'elenco è arricchito di immagini a colori tipiche della tradizione salesiana quali il sogno dei 9 anni, il sogno delle due colonne, un ritratto di san Francesco di Sales, e altre. La sezione dedicata o ogni Ispettoria o Circoscrizione è introdotta da una cartina essenziale della provincia. La grafica delle pagine è caratterizzata da un layout che richiama un menù di navigazione di un computer. L'elenco è frutto del meticoloso e paziente lavoro di don John Lissandrin, segretario ispettoriale della Tailandia.

10/11/2006 RMG - Come pietre vive

(ANS - Roma: 10 novembre 2006) - La prima giornata del III Congresso dell'Associazione dei Cooperatori Salesiani (ACS) si conclusa con la celebrazione dell'Eucaristia presieduta da don Adriano Bregolin, Vicario del Rettor Maggiore, nella festa liturgica della Dedicazione della Basilica Lateranense. "Il Congresso che stiamo vivendo - ha detto nella sua omelia - è una occasione privilegiata per ritrovare il senso primo della nostra chiamata. Noi siamo qui per essere pietre vive di questo splendido tempio che è la Chiesa. Noi viviamo la nostra vocazione salesiana per portare un contributo specifico alla Chiesa". "Siete un dono per la Chiesa e la Chiesa è un dono per voi. È un dono reciproco ed esaltante che vi impegna a innestare in essa tutte le vostre energie, ad amarla come "Cristo l'ha amata e ha dato se stesso per Lei". Ha invitato i Cooperatori ha dare il proprio contributo nel costante rinnovamento che la Chiesa vive rinnovata dallo Spirito. "Ogni volta che vivremo questo saremo "veri adoratori in spirito e verità". Saremo pietre vive per la costruzione del tempio santo di Dio. Saremo sua stessa presenza nel contesto della società civile e della comunità ecclesiale". Il secondo giorno del Congresso si sta svolgendo secondo il programma previsto dagli organizzatori; gli oltre 250 responsabili dell'ACS, alternando sessioni di lavoro in gruppo e in assemblea, stanno procedendo alla lettura e approvazione degli articoli dello Statuto e Regolamento rinnovati.

11/11/2006 RMG - 'Essere cristiani nel cuore del mondo con lo spirito di Don Bosco'

(ANS - Roma: 11 novembre 2006) - Calorosa l'accoglienza che i partecipanti al III Congresso dei Cooperatori Salesiani (ACS) hanno riservato a Don Pascual Chávez Rettor Maggiore dei Salesiani e Superiore dell'ACS. Don Chávez, rientrato in mattinata dalla Polonia, ha salutato i presenti con altrettanta affabilità ricordando loro il ruolo che avevano nel rappresentare gli oltre 35.000 laici impegnati in tutto il mondo secondo lo stile di Don Bosco. Ripercorrendo brevemente l'iter di revisione del Progetto di Vita Apostolica (PVA) dell'ACS il Rettor Maggiore ha ricordato che una circostanza come il congresso comporta un evento, un documento e uno spirito. "L''evento', questo congresso della Pisana, che ha concluso un cammino di verifica durato sei anni, è facilmente localizzabile nel tempo e nella geografia e si può raccontare. Più importante è il 'documento' che sarà consegnato a tutti i Cooperatori e si trasformerà in progetto per migliaia di persone! Il documento, come ogni realtà umana, è perfettibile ma quel che importa maggiormente è il rinnovamento interiore dei Salesiani Cooperatori e delle Salesiane Cooperatrici". Il nuovo PVA, secondo le indicazioni di Don Chávez, è un documento da "studiare" per assumerne in profondità la portata rinnovatrice e da "pregare" perché esprime il rapporto con Dio e la spiritualità del Cooperatore. "Si tratta di un progetto di vita evangelico - ha chiarito Don Chávez - è la forma in cui volete vivere la vostra vita cristiana, il vostro impegno battesimale". Il Superiore ha richiamato l'intuizione iniziale di Don Bosco: Salesiani "laici" attenti alle sfide politiche, sociali e culturali per il bene dei giovani. "La promessa che un Cooperatore fa è per una missione precisa: cooperare con Dio al piano di salvezza!". L'aver voluto cambiare la denominazione da "Cooperatore Salesiano" a "Salesiano Cooperatore" è una scelta che mette in evidenza prima di ogni altra cosa l'identità carismatica del cooperatore. "Dovete essere laici, soprattutto oggi che il laicismo sta mettendo in crisi l'idea di essere popolo di Dio e al tempo stesso cittadini di questo mondo e futuri cittadini del cielo. Siate presenti dunque nel mondo dell'arte, della cultura, della politica, dell'economia...". Don Chávez ha esortato poi i Salesiani Cooperatori a camminare in sinergia con gli gruppi della Famiglia Salesiana come un unico grande movimento, creando efficaci reti di collaborazione. Infine ha concluso il suo intervento indicando le sfide alle quali i Salesiani Cooperatori sono chiamati sia nella evangelizzazione, che deve essere rinnovata e portata in ogni contesto, sia nella cultura. La vita, minacciata sin dal suo nascere, sta diventando sempre più un prodotto umano e sempre meno un dono di Dio, privandola così del suo senso ultimo. Altre sfide di natura culturale sono la famiglia e l'educazione. Al termine del suo discorso Don Pascual ha consegnato al dott. Maiorano, Coordinatore mondiale, una piccola statua, copia di quella conservata nel Tempio di Don Bosco al Colle, di mamma Margherita che accarezza Don Bosco. Di seguito ha consegnato ai consultori una medaglia d'argento con l'effige di Don Bosco e a tutti i presenti un'altra medaglia.

13/11/2006 Cina - Nuove pubblicazioni ACSSA

(ANS - Hong Kong: 13 novembra 2006) - La collana VARIA dell'Associazione Cultori Storia Salesiana (ACSSA) si è arricchita di due nuovi volumetti in lingua inglese curati da Nestor Impelido - "The Beginnings Of The Salesian Presence In East Asia, Part One" e "The Salesians of Don Bosco. Part Two: The Salesian Family (FMA, CSM, SIHM, DQUM, DBV)". Il curatore, già membro dell'Istituto Storico Salesiano, ha raccolto in essi gli Atti del seminario di storia dell'Opera salesiana svoltosi a Hong Kong dal 4 al 6 dicembre 2004 e organizzato dallo stesso Impelido, congiuntamente con il prof. Carlo Socol, membro dell'attuale presidenza dell'ACSSA. Il seminario costituiva la conclusione di altri tre precedenti, che avevano preso in considerazione i paesi europei, quelli americani e l'India. Ben diciannove gli interventi editi in questa occasione, di cui tre di inquadramento generale e 15 relativi all'insediamento dei salesiani in sette paesi (Cina, Giappone, Tailandia, Timor, Filippine,Vietnam e Corea), delle Figlie di Maria Ausiliatrice in quattro paesi (Cina, Giappone, Tainlandia e Filippine) e di altri gruppi della Famiglia Salesiana (Suore della Carità di Miyazaki in Giappone, Suore Serve della Cuore Immacolata di Maria e Figlie della Regalità di Maria in Tailandia e Volontarie Don Bosco nelle Filippine). Precedentemente, sempre per la collana VARIA-ACSSA, sono stati pubblicati nel 2005 "El colegio salesiano del Espíiritu Santo en Guadalajara - Mexico, scritto da F. Castellanos Hurtado, e nel 2006 "Start Afresh from Don Bosco" di Francesco Motto.

13/11/2006 Polonia - Eventi conclusivi degli Esercizi Spirituali

(ANS - Cracovia: 13 novembre 2006) - Giovedì 9 novembre il Rettor Maggiore, Don Pascual Chávez, accompagnato da don Marek Chrzan l'Ispettore di Cracovia, ha incontrato i giovani salesiani in formazione dello studentato "San Giovanni Bosco" radunati a Skomielina Czarda per gli Esercizi Spirituali predicati da don Juan José Bartolomé. Nel pomeriggio il Rettor Maggiore ha raggiunto gli Ispettori, i membri dei Consigli ispettoriali e i Direttori delle comunità salesiane della Polonia e della Circoscrizione Europa Est presso il santuario della Divina Misericordia di Cracovia - Lagiewniki per continuare con loro gli Esercizi Spirituali. Ambedue i turni di Esercizi si sono conclusi venerdì 10 novembre. Al termine gli Ispettori della Polonia hanno donato a Don Pascual Chávez un quadro riproducente il ritratto dello stesso Rettor Maggiore. Il dipinto è stato eseguito da don Robert e don Leszek Kruczek, fratelli gemelli e ambedue salesiani.

url: http://archivio.infoans.org/ans/ANSNEWS/Frame_ANSNEWS.asp?Lingua=1&IDDoc=12411HP&IDTipo=19

1012/1 - Copia estratta dal sito: Archivio InfoANS - in data: 05/03/2026, 09:39

13/11/2006 Stati Uniti - Raduno della SNAC dell`Ovest

(ANS - Los Angeles: 13 novembre 2006) - Si è svolto sabato 11 novembre presso il "Don Bosco Technical Institute di Resemead, a Los Angeles, un incontro della "Salesian North American Conference" dell'Ovest (SNAC-W). All'incontro hanno partecipato don Esteban Ortiz, Consigliere per la Regione Interamerica, don David Purdy, Ispettore dei Salesiani degli Stati Uniti Ovest (SUO), sr. Sandra Neaves, Ispettrice delle Figlie di Maria Ausiliatrice dell'Ispettoria SUO e alcuni membri dei rispettivi Consigli ispettoriali. La SNAC è un organismo al quale partecipano gli Ispettori, le Ispettrici e i rispettivi Consigli dei Salesiani e delle Figlie di Maria Ausiliatrice degli Stati Uniti e del Canada, si raduna una volta l'anno. La SNAC è organizzata in due settori - ovest e est - che si radunano due volte l'anno. La finalità principale della SNAC è quella di irrobustire la presenza del carisma salesiano nell'America del Nord.

13/11/2006 India - Salesiano di Calcutta partecipa a un laboratorio dell'UCAN

(ANS - Kolkata: 13 novembre 2006) - Don C.M. Paul, salesiano dell'Ispettoria di Calcutta (Kolkata), ha collaborato al rilancio della "Union Catholic Asian News (UCAN), agenzia di notizie con 20 anni di servizio nel subcontinente indiano contribuendo alla organizzazione di un laboratorio di ridefinizione della sede dell'agenzia in India alla luce del recente Congresso Missionario Asiatico svoltosi a Chiang Mai, in Tailandia. Insieme a 12 giornalisti dell'UCAN dell'India, i tre direttori editoriali dell'ufficio dell'UCAN di Nuova Delhi e l'editore di Bangkok hanno partecipato ai lavori svoltisi dal 2 al 4 novembre a Andheri (Mumbai). Don C.M. Paul è membro dell'UCAN da diversi anni. Per Jose Kavi, direttore editoriale dell'UCAN in India, il laboratorio è stato una esperienza spirituale che "ha permesso di riscoprire il nostro contributo alla missione della Chiesa" e ha evidenziato il ruolo speciale del giornalista cattolico. Kavi ha ricordato che la rete dell'UCAN cerca di promuovere il messaggio del Congresso Missionario Asiatico, celebrato dal 18 al 22 ottobre scorso. Dallo stesso congresso l'UCAN ha ricevuto il compito di narrare le storie delle esperienze di vita cristiana in Asia. L'agenzia svolge regolarmente programmi di aggiornamento per aiutare i propri giornalisti a essere sempre preparati professionalmente.

13/11/2006 RMG - Conclusione del III Congresso della Associazione dei Salesiani Cooperatori

(ANS - Roma: 13 novembre 2006) - Il 12 novembre si è concluso, con una giornata ricca di eventi, il III Congresso dell'Associazione dei Cooperatori Salesiani (ACS). In mattinata il Rettor Maggiore ha presieduto l'Eucaristia. Erano presenti oltre i partecipanti, anche numerosi Salesiani e Figlie di Maria Ausiliatrice, per la maggior parte delegati ispettoriali dell'ACS, e i Salesiani della Casa Generalizia. Accanto al Rettor Maggiore hanno concelebrato il suo Vicario, don Adriano Bregolin, e il direttore della Casa Generalizia, don José Manuel Guijo. "Insieme ringraziamo il Signore che vi ha illuminato con il suo Spirito e vi ha allargato il cuore per rispondere con gioia e generosità a suo divin volere. Oggi poniamo sull'altare il nuovo Progetto di Vita Apostolica, ma soprattutto le vostre persone affinché il Signore vi trasformi e vi santifichi", ha detto don Chávez a conclusione di quanto vissuto dai partecipanti nei giorni del congresso. Al termine dell'Eucaristia gli oltre 250 responsabili dell'ACS che hanno partecipato al congresso si sono recati nella Basilica di San Pietro in Vaticano, dove hanno rinnovato la loro Promessa di Vita come Salesiani Cooperatori davanti alla tomba dell'Apostolo. Successivamente si sono trasferiti in piazza per partecipare, insieme agli altri pellegrini, alla preghiera dell'Angelus di Sua Santità Benedetto XVI. Dopo la preghiera il Papa ha dato inizio ai saluti dei diversi gruppi di pellegrini presenti rivolgendosi ai Cooperatori con le seguenti parole: "Sono lieto di salutare i cooperatori salesiani convenuti a Roma da varie nazioni per il loro congresso mondiale e per il 150esimo anniversario della morte della serva di Dio Margherita Occhiena, madre di San Giovanni Bosco. Dal cielo Mamma Margherita protegga tutti voi cari amici e tutta la Famiglia Salesiana". Al termine dell'Angelus, i partecipanti del III Congresso della ACS hanno fatto ritorno ai propri paesi di origine.

14/11/2006 Portogallo - Consulta europea delle scuole

(ANS - Lisbona: 14 novembre 2006) - Dal 9 al 12 novembre i rappresentanti delle scuole salesiane di 10 nazioni europee si sono incontrati presso la "Casa Dom Bosco" di Lisbona. L'incontro, animato da don José Luis Anguiano del Dicastero per la Pastorale Giovanile, ha avuto lo scopo di approfondire, attraverso lavori di assemblea e di gruppo, i temi del "Profilo dell'educatore salesiano" e del "Dialogo, fede, cultura e vita nella scuola salesiana". I partecipanti all'incontro hanno avuto modo anche di visitare la storica città di Lisbona e di recarsi in pellegrinaggio, sabato 11 novembre, presso il Santuario di Fatima dove hanno celebrato l'Eucaristia. Organizzatore dell'incontro è stato don Alfredo Juvandes, Delegato nazionale per la Pastorale Giovanile.

14/11/2006 RMG - La tecnologia facilita la traduzione

(ANS - Roma: 14 novembre 2006) - Il mondo salesiano anglofono ha iniziato un servizio di piccole traduzioni che si fonda sulla capacità di cooperazione che tecnologia "wiki" offre per archiviare i risultati. "Wiki" è un tipo di pagina web che consente ai lettori di modificare o di aggiungere contenuti alla pagina che ha diversi livelli di accesso. Gli oltre 1000 membri della Famiglia Salesiana che ricevono un bollettino informatico della Regione salesiana Asia Est-Oceania hanno la possibilità di offrire il proprio servizio come traduttori di piccole parti di testo, e eventualmente, di correggere o modificare le traduzioni. Il servizio, avviato di recente, ha già attirato la disponibilità di un numero considerevole di collaboratori del mondo salesiano anglofono. Le lingue previste per la traduzione al momento sono l'italiano e l'inglese, anche se la tecnologia di "wiki" non pone limitazioni per eventuali altre, compreso il cinese, giapponese e coreano. Il servizio consente di godere delle competenze linguistiche di uno o più traduttori ufficiali. Al termine del processo uno dei traduttori verifica e approva le modifiche dei collaboratori.

url: http://archivio.infoans.org/ans/ANSNEWS/Frame_ANSNEWS.asp?Lingua=1&IDDoc=12441HP&IDTipo=19

1017/1 - Copia estratta dal sito: Archivio InfoANS - in data: 05/03/2026, 09:39

14/11/2006 Spagna - Il Comune di Valencia premia un salesiano

(ANS - Valencia: 14 novembre 2006) - Nei primi giorni del mese di novembre il Comune di Valencia, tramite il Consiglio del Benessere Sociale, ha conferito a don Ángel Tomás, salesiano, il premio "Valencia se solidariza" per il suo attivo impegno nell'ambito della solidarietà. La giuria, che ha premiato anche altre persone e istituzioni, ha voluto premiare don Tomás per la dedizione e il lavoro a vantaggio dei giovani emarginati, in modo particolare per il suo impegno nell'Associazione Civile "Grupo Martes", che in 20 anni di servizio ha beneficato oltre 5000 persone. Il "Grupo Martes", il cui presidente è don Tomás, è costituito da una equipe di persone specializzate in diversi ambiti che, insieme a numerosi volontari, aiutano le persone in situazioni di rischio, particolarmente i giovani con gravi problemi di inserimento sociale.

url: http://archivio.infoans.org/ans/ANSNEWS/Frame_ANSNEWS.asp?Lingua=1&IDDoc=12440HP&IDTipo=19

1018/1 - Copia estratta dal sito: Archivio InfoANS - in data: 05/03/2026, 09:39

14/11/2006 India - Un torneo di Cricket per i ragazzi svantaggiati

(ANS - Nashik: 14 novembre 2006) - I Salesiani di Nashik hanno organizzato il 12 novembre una giornata di Tornei di Cricket per i ragazzi e i giovani dei quartieri poveri presso le strutture del Divyadaan e dell'Istituto Salesiano. Numerose le squadre che hanno partecipato al torneo. La competizione è stata riservata per ragazzi fino ai 16 anni; per i giovani emarginati più grandi i Salesiani hanno organizzato una serie di altri tornei. Alcuni di loro hanno iniziato a giocare il cricket a livello professionale e sono stati inseriti in alcune squadre di categoria.

url: http://archivio.infoans.org/ans/ANSNEWS/Frame_ANSNEWS.asp?Lingua=1&IDDoc=12439HP&IDTipo=19

1019/1 - Copia estratta dal sito: Archivio InfoANS - in data: 05/03/2026, 09:39

14/11/2006 Italia - Inaugurate due Comunità per ragazzi e giovani in difficoltà

(ANS - San Gregorio: 14 novembre 2006) - Sono state inaugurate ieri, presso l'Istituto Salesiano "Sacro Cuore" di San Gregorio, Comunità alloggio per minori. Le nuove comunità alloggio di San Gregorio di Catania, gestite dai salesiani che operano nel territorio da oltre centro anni, sono il frutto della necessaria conversione degli istituti e dei collegi in case famiglia, secondo quanto previsto dalla legge italiana per la fine del 2006. Le due strutture, totalmente rinnovate, accoglieranno circa 80 giovani in difficoltà alcuni dei quali con situazioni familiari e personali gravissime, perciò bisognosi di assistenza e formazione. Nelle due comunità alloggio verranno ospitati bambini dagli otto ai tredici anni e ragazzi dai quattordici ai diciotto. La realizzazione del progetto in tempi brevi è stata possibile grazie alla partecipazione del VIS - Volontariato Internazionale per lo Sviluppo e di "Trenta Ore per la Vita - onlus" che hanno avviato una campagna di solidarietà nazionale lo scorso settembre. Alla inaugurazione erano presenti don Vito Luigi Perrelli, Ispettore dei Salesiani della Sicilia (ISI), il sig. Domenico Balsamo, sindaco di San Gregorio, Antonio Raimondi, presidente del VIS, Barbara Muntepilli, rappresentante di Banca Capitalia, e Lorella Cuccarini, eminente personaggio dello spettacolo italiano, testimonial di "Trenta Ore per la Vita".

url: http://archivio.infoans.org/ans/ANSNEWS/Frame_ANSNEWS.asp?Lingua=1&IDDoc=12463HP&IDTipo=19

1020/1 - Copia estratta dal sito: Archivio InfoANS - in data: 05/03/2026, 09:39

15/11/2006 Vaticano - Elevato a dignità episcopale il Prefetto della Biblioteca Apostolica Vaticana

(ANS - Città del Vaticano: 15 novembre 2006) - Sua Santità Benedetto XVI ha elevato alla dignità episcopale don Raffaele Farina, salesiano, Prefetto della Biblioteca Apostolica Vaticana, assegnandogli la sede titolare di Oderzo. Don Farina è nato a Buonalbergo, diocesi di Ariano Irpino in provincia di Benevento (Italia), il 24 settembre 1933. È entrato nel noviziato di Portici Bellavista professando nella Congregazione Salesiana il 25 settembre 1949 e emettendo i voti Perpetui il 25 settembre 1954. Ha iniziato gli studi di Teologia presso la Facoltà di Teologia del Pontificio Ateneo Salesiano a Torino, concludendo nel 1958 con la licenza in Teologia. Nel medesimo anno è stato ordinato sacerdote. Nel 1965 consegue la laurea in Storia Ecclesiastica presso l'omonima Facoltà della Pontificia Università Gregoriana. Dopo un triennio di specializzazione come Borsista della Fondazione tedesca "Humboldt" a Freiburg e Bonn ha iniziato la docenza come professore di storia della chiesa antica e metodologia nella Facoltà di Teologia della Pontificia Università Salesiana. Dal 1972 al 1974 diventa Decano della medesima Facoltà e poi Rettore dell'Università per dodici anni (1977-1983; 1992-1997). Nel 1978 è chiamato dall'allora Rettor Maggiore Don Egidio Viganò a Regolatore del Capitolo Generale 21. Dal 1978 al 1988 è stato Segretario del Pontificio Comitato di Scienze Storiche e per 6 anni Sotto-Segretario del Pontificio Consiglio della Cultura. Il 25 maggio 1997 è stato nominato Prefetto della Biblioteca Apostolica Vaticana.

15/11/2006 Cile - Conferito il premio 'Bicentenario' a un Ex-allievo salesiano

(ANS - Santiago: 15 novembre 2006) - Il 9 novembre Mateo Martinic Beros, Ex-allievo salesiano del Liceo "San José" di Punta Arenas, ha ricevuto il premio "Bicentenario" conferito dalla "Corporación Patrimonio Cultural" del Cile, l'Università del Cile e la Commissione "Bicentenario". Il Cile si sta preparando alle celebrazioni del bicentenario della nascita della Repubblica del 2010 premiando ogni anno un personaggio per il suo contributo alla vita della nazione. Il sig. Martinic è il settimo. L'iniziativa di candidare Martinic Beros al premio "Bicentenario" è stata sponsorizzata da diverse istituzioni tra le quali i Salesiani del Cile. I meriti riconosciuti al sig. Martinic sono di aver studiato la storia dei Salesiani nella Terra del Fuoco, di aver contribuito alla modernizzazione del Museo Salesiano "Mayorino Borgatello" di Punta Arenas e, in modo partcolare, di aver promosso il rilancio della regione di Magallanes della quale è stato Intendente da 1964 al 1970. "I Salesiani sono stati grandi maestri formatori - ha dichiarato il sig. Martinic alla testata informatica "La Prensa Austral" - Congiuntamente agli insegnamenti delle nozioni ci educavano all'amore per la natura, alla conoscenza; studiavamo gli insetti, le piante e le cose proprie della regione... è naturale, per chi è sensibile come il sottoscritto, quasi per vocazione naturale, che questo trovasse un terreno fertile". Il sig. Martinic ha ricordato anche mons. Pietro Giacomini, suo antico mentore, del quale ricorda la frase - "il vero Cile è a Magallanes" - che lo ha guidato nel suo lavoro di ricerca.

15/11/2006 Tailandia - Le Figlie di Maria Ausiliatrice celebrano 75 anni di presenza

(ANS - Bangkok: 15 novembre 2006) - Le Figlie di Maria Ausiliatrice (FMA) hanno celebrato il 10 e l'11 novembre scorso il 75° anniversario di presenza in Tailandia. I festeggiamenti sono stati preceduti da un anno di preparazione durante il quale l'Ambito per la Formazione della Casa Generalizia di Roma ha inviato proposte e sussidi per ravvivare la memoria e il carisma di Don Bosco e di Madre Mazzarello. Sr Maria Carmen Canales, Consigliera per la Pastorale Giovanile, ha partecipato alla novena organizzata in prossimità dei festeggiamenti. La Superiora ha incontrato le Direttrici delle comunità e le l'equipe di Pastorale. Significativo è stato l'incontro, organizzato da sr. Marie Upatham Sampran, con i giovani provenienti dalle scuole delle FMA della Tailandia. Sr. Canales ha anche consegnato alle socie del "Salesian Sister Youth Volunteers" (SSYV) una medaglia in riconoscimento del servizio da loro offerto. Questo gruppo, avviatosi con sette membri nel 1994, raccoglie oggi 43 giovani ragazze provenienti dalle scuole delle FMA che dimostrano costanza e impegno concreto nel servizio di volontariato. Una rappresentazione teatrale ha rievocato i 75 anni di storia della presenza delle FMA dal suo nascere fino ad oggi. La serata si è conclusa con la preghiera di Taize'. L'11 novembre si è tenuta la benedizione e l'inaugurazione di due edifici: il "Than phraphon", per raduni e incontri delle FMA a livello nazionale e asiatico, e il "Ban thidarak", per accogliere le giovani ragazze bisognose di assistenza. Il card. Michele Michai Kitbunchu ha presieduto la Celebrazione della Parola per l'inaugurazione e la successiva Celebrazione eucaristica. Hanno concelebrato il Nunzio apostolico mons. Pennacchio, quattro altri Vescovi e una cinquantina di sacerdoti. Presenti anche molti religiosi e religiose, allievi e allieve con i loro genitori. Le suore, nel corso dei festeggiamenti, hanno espressamente ringraziato le missionarie che avevano dedicato la loro vita alla Tailandia. Nel pomeriggio le Ex-allieve si sono incontrate con la Vice presidente e Sr. Malisa, Delegata mondiale delle Exallieve, giunte per l'occasione da Roma.

url: http://archivio.infoans.org/ans/ANSNEWS/Frame_ANSNEWS.asp?Lingua=1&IDDoc=12460HP&IDTipo=19

1023/1 - Copia estratta dal sito: Archivio InfoANS - in data: 05/03/2026, 09:39

15/11/2006 Israele - La Terra Santa e le origini cristiane

(ANS - Gerusalemme: 15 novembre 2006) - Il 14 novembre è stato presentato il libro di don Igino Grego, professore emerito di Patrologia e Storia della Chiesa e formatore presso il teologato di Cremisan, "La Terra Santa e le origini cristiane. Luoghi, figure, testimonianze". La presentazione ha avuto luogo a Ratisbonne, sede del Centro Internazionale Salesiano di Studi, non lontano dal centro storico di Gerusalemme. Erano presenti mons. Antonio Franco, Delegato Apostolico per Gerusalemme e Palestina e Nunzio Apostolico per Israele e Cipro, mons. Giacinto Bulos Marcuzzo, vescovo ausiliare di Gerusalemme, Vicario del Patriarca Latino a Nazareth e vescovo titolare di Emmaus, don Claudio Bottini OFM, Decano del Centro di studi francescano Biblicum, don Giovanni Laconi, vicario ispettoriale del Medio Oriente e i direttori delle comunità salesiane di Cremisan e Betlemme. A dare loro il benvenuto c'era il direttore di Ratisbonne, don Francis Preston. Il lavoro di don Grego è stato presentato da don Lino Cignelli, OFM,, noto esperto di Storia delle origini cristiana in Terra Santa, e da don Roberto Spataro, salesiano, Preside del Centro di Studi di Ratisbonne. Erano presenti gli studenti del centro di studi e il decano Anglicano e alcuni amici ebrei. Don Grego, ottantenne, è stato docente di tante generazioni di giovani salesiani, dando loro, come ha detto don Spataro nel suo discorso, non solo una erudizione scolastica, ma anche un sentimento salesiano e molto più, una grande passione per la straordinaria Terra Santa.

url: http://archivio.infoans.org/ans/ANSNEWS/Frame_ANSNEWS.asp?Lingua=1&IDDoc=12458HP&IDTipo=19

1024/1 - Copia estratta dal sito: Archivio InfoANS - in data: 05/03/2026, 09:39

15/11/2006 Vaticano - Mamma Margherita è Venerabile

(ANS - Città del Vaticano: 15 novembre 2006) - Oggi, 15 novembre, nella Cappella della Comunità Salesiana del Vaticano, il Cardinale Prefetto José A. Saraiva Martins ha dato lettura - durante un breve ma intenso momento di preghiera - del Decreto che riconosce l'eroicità della vita e delle virtù di Mamma Margherita, nonché la fama della sua santità. Erano presenti il Rettor Maggiore dei Salesiani, Don Pascual Chávez, il Postulatore Generale, don Enrico dal Covolo, il Prefetto della Biblioteca Apostolica Vaticana, don Raffaele Farina, il Direttore Generale della Tipografia Vaticana, don Elio Torrigiani, e i Confratelli della Comunità. Al termine della lettura l'Eminentissimo Segretario di Stato, Cardinale Tarcisio Bertone, ha portato il suo saluto e la sua benedizione. Il 23 ottobre scorso la Congregazione delle Cause dei Santi, su invito del Papa Benedetto XVI, aveva promulgato il Decreto. Al termine delle breve e sentita cerimonia il Rettor Maggiore ha dichiarato: "È una giornata memorabile per la Famiglia Salesiana che vede Mamma Margherita fare un passo in più verso gli altari. È un evento atteso da tempo da tutto il mondo salesiano e al quale si è preparato realizzando molte iniziative in onore della mamma di Don Bosco. Ci affidiamo a lei perché interceda per tutta la Famiglia Salesiana e per la Congregazione che si appresta a celebrare il Capitolo Generale 26 nel 2008". Tra le tante merita attenzione l'"Associazione Mamma Margherita" - incoraggiata dallo stesso Rettor Maggiore - che riunisce i genitori dei Salesiani invitandoli alla preghiere e all'incoraggiamento per la vocazione dei propri figli.

16/11/2006 RMG - Europa Terra di Missione

(ANS - Roma: 16 novembre 2006) - Inizia oggi presso il Salesianum il convegno "Europa Terra di Missione: Le sfide dell'evangelizzazione in Europa oggi, alla luce dell'Esortazione Apostolica "Ecclesia in Europa" organizzato dal Dicastero per la Pastorale Giovanile e le Missioni della Congregazione Salesiana. Sono circa 130 i partecipanti provenienti dalle varie Ispettorie salesiane dell'Europa; ogni Ispettoria è rappresentata dal Delegato per l'Animazione missionaria, dal Delegato per la Pastorale Giovanile, alcuni membri del Consiglio ispettoriale e salesiani attivamente impegnati nel lavoro pastorale, specialmente nel campo dell'evangelizzazione. Sono state invitate a partecipare al convegno anche alcune Figlie di Maria Ausiliatrice. L'incontro vuole sensibilizzare i partecipanti sull'urgenza dell'evangelizzazione, condividendo esperienze nel campo dell'evangelizzazione nel contesto di oggi e aiutarli a riconoscere le sfide dell'evangelizzazione in Europa oggi in un contesto che sta cambiando. Gli organizzatori del convegno si auspicano di individuare le caratteristiche dell'evangelizzazione e della spiritualità missionaria salesiana nel contesto europeo. Il convegno si concluderà il 20 novembre.

url: http://archivio.infoans.org/ans/ANSNEWS/Frame_ANSNEWS.asp?Lingua=1&IDDoc=12471HP&IDTipo=19

1026/1 - Copia estratta dal sito: Archivio InfoANS - in data: 05/03/2026, 09:39

16/11/2006 Indonesia - Visita dei responsabili delle scuole tecniche delle Filippine Nord

(ANS - Yakarta: 16 novembre 2006) - Una delegazione di 11 rappresentanti dell'Ispettoria delle Filippine Nord (FIN) ha visitato Yakarta dal 13 al 15 novembre allo scopo di conoscere meglio il lavoro che si compie nelle scuole tecniche indonesiane. Il gruppo ha visitato la "Akademi Teknik Mesin Industri" (ATMI), condotta dai padri Gesuiti, e la "Politeknik Manufakturing Polman Astra", istituto a carattere privato. La delegazione, composta per la maggioranza da salesiani presidi dei vari centri di formazione professionale, ha avuto modo di conoscere le strutture e i progetti delle due scuole. Durante la loro permanenza in Indonesia gli 11 sono stati ospiti della casa salesiana di Tigaraksa, dove hanno condiviso alcuni momenti di fraternità e di preghiera con i 12 prenovizi della comunità. Il gruppo ha incontrato anche i giovani salesiani del postnoviziato di Sunter, 24 chierici e 8 coadiutori. I salesiani delle Filippine hanno incoraggiato i giovani religiosi in formazione a prepararsi con impegno al lavoro che li attende nell'ambito della educazione dei giovani e della formazione professionale.

url: http://archivio.infoans.org/ans/ANSNEWS/Frame_ANSNEWS.asp?Lingua=1&IDDoc=12470HP&IDTipo=19

1027/1 - Copia estratta dal sito: Archivio InfoANS - in data: 05/03/2026, 09:39

16/11/2006 India - I Salesiani Cooperatori concludono l`Anno liturgico con un quiz sulla Bibbia

(ANS - Chennai: 15 novembre 2006) - A conclusione dell'Anno liturgico i Salesiani Cooperatori hanno organizzato l'11 novembre un grande gioco a quiz sul vangelo di Luca. Alla competizione hanno partecipato con entusiasmo gli studenti delle 25 scuole salesiane presenti nella regione. La gara si svolta presso la "St. Mary's Anglo Indian Higher Secondary School". Gli studenti sono stati suddivisi per categorie a seconda dell'età. La prima fase è consistita in un questionario scritto con 70 domande seguita da seconda orale con 30 quesiti. La competizione tra i ragazzi e le ragazze è stata grande a motivo del loro buon livello di preparazione. I primi tre di ogni categoria parteciperanno alla seconda fase che si svolgerà il 24 di questo mese. La gara ha fatto emergere l'importanza che le scuole avevano dato alla conoscenza della Parola di Dio tra gli studenti.

url: http://archivio.infoans.org/ans/ANSNEWS/Frame_ANSNEWS.asp?Lingua=1&IDDoc=12469HP&IDTipo=19

1028/1 - Copia estratta dal sito: Archivio InfoANS - in data: 05/03/2026, 09:39

16/11/2006 Argentina - Don Bosco santo patrono di una città argentina

(ANS - Río Grande: 16 novembre 2006) - Lo scorso 2 novembre l'Assemblea Costituente del comune di Rio Grande, in Argentina, ha approvato alla maggioranza quale patrono della cittadina san Giovanni Bosco. L'Assemblea Costituente di Rio Grande ha approvato tale delibera nel corso dell'ultima sessione ordinaria integrandola al testo dello statuto. Lo Statuto entrerà in vigore ufficialmente il prossimo 30 novembre con il giuramento che avverrà presso la Casa de la Cultura.

url: http://archivio.infoans.org/ans/ANSNEWS/Frame_ANSNEWS.asp?Lingua=1&IDDoc=12468HP&IDTipo=19

1029/1 - Copia estratta dal sito: Archivio InfoANS - in data: 05/03/2026, 09:39

16/11/2006 RMG - Il mondo salesiano esulta per Mamma Margherita

(ANS - Roma: 16 novembre 2006) - Immediata e grande è stata la reazione del mondo salesiano alla notizia di Venerabilità di Mamma Margherita. Sono tanti i messaggi e le e-mail che il Rettor Maggiore Don Pascual Chávez ha ricevuto e continua a ricevere da parte degli Ispettori Salesiani, Ispettrici delle Figlie di Maria Ausiliatrice, Salesiani, suore e rappresentanti dei vari gruppi della Famiglia Salesiana (i vari messaggi sono riportati sul sito www.sdb.org). Anche mons. Luc Van Looy, già Vicario del Rettor Maggiore e vescovo di Ghent in Belgio, ha espresso la propria partecipazione all'evento. Una mamma di un salesiano missionario in Africa ha scritto al Rettor Maggiore: "Carissimo figlio!! Ci riempie di felicità, come genitori di un salesiano, avere la radice della Famiglia Salesiana riconosciuta venerabile (sempre lo è stata per noi!) la mamma di Don Bosco. Grazie, o Signore pieno di tenerezza, per il dono che ci hai fatto della proclamazione della venerabilità di mamma Margherita. Ci uniamo alla gioia di tutta la nostra grande Famiglia Salesiana. Il rosario sia il nostro bastone come lo è stato per mamma Margherita". Sono tante le iniziative previste nel mondo salesiano per il 25 novembre, data ufficiale del 150° anniversario di morte della ormai venerabile Margherita Occhiena. Particolari quelle in programma a Capriglio, suo paese natale, al Colle Don Bosco e a Torino Valdocco, dove per dieci anni, gli ultimi della sua vita, Margherita si dedicò senza risparmio alla missione di Don Bosco e agli inizi della sua opera. "È - come riportato nel decreto di venerabilità - la prima e principale cooperatrice salesiana; la sua carità operosa diventa l'ispirazione materna del sistema preventivo; è vera confondatrice della Famiglia salesiana, contribuendo a educare figli santi come Domenico Savio e Michele Rua.

17/11/2006 RMG - Ripartire dalla Pasqua per abitare la cultura europea

(ANS - Roma: 17 novembre 2006) - Mons. Aldo Giordano, Segretario generale del Consiglio delle Conferenze Episcopali d'Europa (CCEE), ha aperto la prima giornata di lavori del convegno "Europa terra di missione" con una relazione su "le sfide della situazione sociologico-religiosa dell'Europa d'oggi". Gli avvenimenti e drammi vissuti nell'ultimo secolo e negli ultimi anni, divenuti anche eventi mediatici planetari, spingono a rinnovare le domande di fondo sulle problematiche etiche legate alla vita, sulla nuova situazione geopolitico-economico e culturale del pianeta e sulle implicanze della grande pressione dei migranti alle frontiere dei paesi europei. I cristiani sono chiamati a sostenere una nuova ricerca di senso che, secondo l'intervento di mons. Giordano, ruotano attorno al vero, al bello e al buono. Nella sua relazione il Segretario generale della CCEE ha tracciato il panorama religioso in Europa indicando dati e richiamando i principali eventi vissuti nel continente che hanno visto l'evolversi del Cristianesimo e le sue crisi storiche. "Nel cuore del cristianesimo troviamo la Pasqua del Cristo. - Ha affermato mons. Giordano indicando quale risposta alle domande di senso nel nuovo contesto socio-religioso dell'Europa la via indicata dal Dio crocifisso e risorto - Da essa possiamo ripartire per 'abitare' la nostra cultura europea e per ridare contenuto ai concetti del vero, del bello e del buono. Il Cristianesimo, come ricordato da mons. Giordano, ha nel suo cuore la 'morte di Dio' e la grande notizia della sua Risurrezione. "Il Risorto che 'rimane fra i suoi fino alla fine dei tempi' porta sulla terra la stessa vita trinitaria di Dio, il rapporto di amore trinitario vissuto dal Padre, dal Figlio e dallo Spirito Santo. Questa è la vita che siamo chiamati a far dilagare sempre più fra le persone". Ha fatto seguito la relazione di don Dominc Sequeira, del Dicastero per la Pastorale Giovanile, su "La situazione attuale dell'evangelizzazione nelle ispettorie europee", presentando una sintesi di quanto si vive e si realizza nelle Ispettorie. La mattinata si è collusa con l'avvio dei lavori di gruppo che si protrarranno nel pomeriggio prima della condivisione in assemblea.

17/11/2006 Albania - La voce dei giovani sul web

(ANS - Tirana: 17 novembre 2006) - Negli ultimi giorni sul sito dei Salesiani in Albania - www.donbosko.org - è stata attivata "Radio Don Bosco". La sezione è stata realizzata dai giovani del Centro Professionale di Tirana. "Ci auspichiamo che attraverso Radio Don Bosco - ha detto don Marek Gryn, direttore del Centro Professionale - i giovani dell'Albania possano far sentire la loro voce anche fuori i nostri confini".

17/11/2006 Perú - Sito web del MGS

(ANS - Lima: 17 novembre 2006) - L'ufficio per la Pastorale Giovanile dell'Ispettoria Salesiana del Perú ha recentemente inserito nel web il sito del Movimento Giovanile Salesiano - "www.mjsperu.org". Il progetto è stato realizzato dai membri del Centro Salesiano di Comunicazione Sociale che hanno dedicato settimane di lavoro alla sua realizzazione. I responsabili hanno cercato di rispondere alle richieste e alle necessità dei giovani che frequentano le diverse opere salesiane del paese, in modo particolare di coloro che sono inseriti nel MGS. I responsabili si auspicano che il sito si arricchisca con le esperienze degli animatori pastorali delle opere salesiane dell'Ispettoria.

17/11/2006 RMG - Pronti per una nuova evangelizzazione

(ANS Roma: 17 novembre 2006) - Ha avuto inizio con il saluto di don Antonio Domenech, Consigliere per la Pastorale Giovanile, e l'introduzione del Rettor Maggiore, Don Pascual Chávez, il convegno "Europa Terra di Missione: Le sfide dell'evangelizzazione in Europa oggi, alla luce dell'Esortazione Apostolica Ecclesia in Europa". Nel suo intervento Don Chávez ha richiamato la continuità del convegno con altri incontri precedentemente realizzati nel dicembre 2004 con gli Ispettori d'Europa, nel febbraio 2005 con i Delegati di Pastorale Giovanile delle Ispettorie dell'Europa, e nel maggio 2005 con i responsabili della Formazione, svoltosi a Benediktbuern. Evidenziando l'allarme religioso che sale dal continente, Don Chávez ha indicato nella nuova evangelizzazione dell'Europa la risposta adeguata alla pretesa di voler cancellare Dio dalla vita dei cittadini, di considerare la Chiesa come un ostacolo all'integrazione culturale e alla pace sociale, come antagonista allo sviluppo scientifico e tecnico, al benessere economico. Ha esortato i Salesiani presenti a ravvivare con "coraggio il nostro bel mestiere di ridare anima all'Europa. Come Congregazione Salesiana, siamo ben consapevoli che coloro che più subiscono l'attuale smarrimento sono i giovani. I più esposti alle conseguenze negative del modello culturale imperante sono loro. Ma siamo anche convinti che coloro che meglio potranno invertire questa tendenza sono ancora loro". Richiamando la meta di una educazione integrale, il Rettor Maggiore ha ricordato il senso della vocazione salesiana "essere nella Chiesa segni e portatori dell'amore di Dio ai giovani, specialmente ai più poveri". Ispirandosi alle pagine degli Atti degli Apostoli in cui si narra il soggiorno di san Paolo a Roma (Atti 28: 16-31), Don Chávez ha enucleato alcuni elementi della identità cristiana, che hanno una grande rilevanza sociale e politica, tanto da definire una cultura alternativa, lievito e seme all'interno della cultura imperante. Gli elementi individuati sono: una evangelizzazione esplicita; la comunione fraterna in alternativa all'individualismo; l'identificazione progressiva con Cristo attraverso la partecipazione alla Eucaristia; una traduzione della fede trinitaria nella vita ordinaria e una convocazione di nuovi cristiani, frutto di testimonianza gioiosa della propria fede.

20/11/2006 Italia - Premiato un ex-allievo della FSCS dell'UPS

(ANS - Catania: 20 novembre 2006) - È stato consegnato il 18 novembre a don Marco Catalano, sacerdote della diocesi di Acireale, laureatosi nel 2005 presso la Facoltà di Scienze della Comunicazione dell'Università Pontificia Salesiana di Roma, il Premio Internazionale di giornalismo "Maria Grazia Cutuli". Il prestigioso riconoscimento, giunto alla sua seconda edizione, è stato organizzato dal quotidiano italiano "Corriere della Sera" e dalle istituzioni pubbliche della Provincia regionale di Catania e del Comune di Santa Venerina, con la collaborazione delle Università di Catania, Palermo, Messina e Enna. Il premio - cha ricevuto il patrocinio della Presidenza della Repubblica, della Federazione nazionale della stampa e dell'Ordine dei giornalisti - vuole ricordare la giornalista Maria Grazia Cutuli, assassinata il 19 novembre 2001 sulla strada che da Jalalabad porta a Kabul, in Afghanistan. Don Catalano, che ha conseguito il premio di primo livello premio nella sezione "tesi di laurea" insieme ad altri studenti di vari centri universitari italiani, si è laureato con una tesi su "Guerra e informazione. La copertura giornalistica della guerra in Afghanistan nella stampa italiana" con relatore il prof. don Giuseppe Costa, docente di giornalismo e editoria presso l'UPS. Sono state premiate anche Giovanna Botteri, giornalista televisiva del "TG3", per la sezione stampa italiana e Elif Shafak, scrittrice e giornalista turca che scrive per il "Wall Street Journal" e il "Washington Post" per la sezione stampa estera. La cerimonia si è svolta nella splendida cornice del Monastero dei Benedettini, oggi sede di una delle Facoltà dell'Università di Catania.

20/11/2006 Spagna - Al servizio dei più bisognosi

(ANS - Madrid: 20 novembre 2006) - Lo scorso 4 novembre si è svolta l'Assemblea della Coordinazione Nazionale degli Enti d'Impegno Sociale Salesiani, alla quale appartengono le diverse istituzioni che operano direttamente nel servizio ai più bisognosi, in modo speciale ai giovani. All'Assemblea hanno partecipato i rappresentanti delle nove istuzioni salesiane di carattere sociale della Spagna: la "Federación de Plataformas Sociales Pinardi" e la Fondazione Valsé di Madrid, la Fondazione Mornese e la Fondazione Progetto Don Bosco di Siviglia, la Fondazione "Juan Soñador" di León, l'Ispettoria di Bilbao, la Fondazione Maria Ausiliatrice e la "Federación de Plataformas de Educación Social Salesianas" di Barcellona e la Associazione Don Bosco Cooperazione di Valencia. Secondo uno dei partecipanti "è possibile percepire che pur essendo un ente recentemente creato -fondato nel giugno del 2000- esso segue ormai moltissimi progetti in favore degli strati sociali più svantaggiati, in modo speciale dei bambini e dei giovani, per i quali siamo chiamati a rendere realtà il carisma salesiano". Durante l'Assemblea i partecipanti hanno approvato il preventivo annuale e hanno reso pubblico il loro Piano di Formazione 2007.

url: http://archivio.infoans.org/ans/ANSNEWS/Frame_ANSNEWS.asp?Lingua=1&IDDoc=12500HP&IDTipo=19

1036/1 - Copia estratta dal sito: Archivio InfoANS - in data: 05/03/2026, 09:39

20/11/2006 Repubblica Ceca - Incontro dei giovani animatori

(ANS - Praga: 20 novembre 2006) - Dal 10 al 12 novembre i rappresentanti dei giovani animatori dei vari centri salesiani della Repubblica Ceca si sono dati appuntamento presso il centro salesiano Kobylisy di Praga Lo scopo dell'incontro è stato quello di promuovere la condivisione tra gli animatori e di favorire lo scambio di esperienze in vista del loro servizio di animazione e per la propria vita. Il programma della attività è stato ispirato al 150esimo anniversario della morte di Mamma Margherita. I partecipanti, circa un centinaio, hanno avuto l'opportunità di assistere all'anteprima di un film su Mamma Margherita in lingua ceca e di partecipare ai lavori dei vari gruppi tematici organizzati per essi, nei quali hanno riflettuto sulla paternità e maternità, ma anche sui media e sul volontariato. L'incontro si è concluso con la celebrazione dell'Eucaristia, presieduta da don Frantisek Blaha, ispettore dei Salesiani della Repubblica Ceca.

20/11/2006 RMG - Terminato il convegno 'Europa terra di missione'

(ANS - Roma: 20 novembre 2006) - Si è concluso nella mattinata di oggi il convegno "Europa terra di missione" promosso e organizzato in modo congiunto dai Dicasteri per la Pastorale Giovanile e per le Missioni della Congregazione Salesiana. Nella giornata di sabato padre Jesus María Lecea, Padre Generale Scolopi, ha presentato l'esortazione apostolica "Ecclesia in Europa" del 2003 di Giovanni Paolo II. Dopo aver contestualizzato il documento, padre Lacea ha sottolineato le linee operative per l'evangelizzazione presenti nel documento e le strategie pastorali e missionarie che ne conseguono. I lavori di domenica mattina sono stati aperti dalla relazione "L'annuncio di Gesù Cristo in Europa oggi, Prospettive e indicazioni per l'evangelizzazione in Europa" di don Emilio Alberich, docente emerito dell'Università Pontificia Salesiana. Don Alberich dopo aver accennato ad alcune risposte e atteggiamenti inadeguati della comunità ecclesiale ha invocato una conversione pastorale e una ripresa del processo di evangelizzazione fondata sul primo annuncio e sulla funzione catecumenale. Per il relatore la comunità cristiana deve puntare non tanto sul conservare i "fedeli praticanti" quanto alla promozione di "credenti" dalla fede personalizzata in cammino verso la maturità di fede. Inevitabile che "l'asse portante della evangelizzazione sia la categoria della testimonianza", ha detto don Alberich invitando a riqualificare le funzioni, o segni evangelizzatori - quali la carità-servizio, la comunione-fraternità,la crescita nella fede e celebrazioni vive e trasparenti - e a ripensare gli obiettivi pastorali che puntino a un nuovo modello di credente, di comunità cristiana e a un progetto convincente di Chiesa. Don Alberich ha concluso indicando alcune istanze metodologiche per l'evangelizzazione. Oltre che a ribadire la centralità della testimonianza, ha proposto la riscoperta della esperienza religiosa quale condizione essenziale per i ragazzi e i giovani al fine di favorire una maggiore unificazione tra fede e cultura, legame messo in crisi dalla cultura attuale. Puntando su una azione di educazione e di pastorale giovanile, che abbiano al centro i giovani secondo la più genuina tradizione e il profondo carisma salesiano, è necessario avere il coraggio di una proposta esplicita di Gesù Cristo. I circa 130 partecipanti al convegno hanno avuto modo nel corso delle due giornate di approfondire gli spunti offerti dai relatori con sessioni di lavoro in gruppo e in assemblea e di condividere alcune esperienze di evangelizzazione in atto in alcune Ispettorie dell'Europa. Il Rettor Maggiore, nella omelia della celebrazione eucaristica da lui presieduta nell'ultimo giorno del convegno, ha invitato i partecipanti a fare proprio l'itinerario di fede compiuto dal cieco di Gerico: dal dono ricevuto della guarigione all'annuncio gioioso del Cristo, "Un itinerario che, se vuole essere sicuro ed efficace, non può non realizzarsi in termini di sequela. Aiutiamo all'Europa, accecata dalla sua autosufficienza ed abbondanza, accompagniamo i giovani europei privi di tanti luci ad un incontro col Cristo misericordioso e i giovani e l'Europa ritorneranno a credere e a seguire Gesù".

21/11/2006 Malta - Un simposio su Mamma Margherita

(ANS - Sliema: 21 novembre 2006) - Sabato 18 novembre si è svolto un incontro su Mamma Margherita organizzato dai Salesiani di Malta. Il simposio, al quale hanno partecipato oltre 300 persone, è stato presieduto da don Victor Mangion, Delegato ispettoriale di Malta. Due le relazioni presentate nel corso dell'incontro, la dott.sa Angela Abela è intervenuta sul "Ruolo della madre nell'educazione dei figli" e don Fabio Attard sul "Contributo di Mamma Margherita nel metodo educativo salesiano. Hanno partecipato molti membri della Famiglia Salesiana, genitori degli allievi della scuola salesiana e dell'oratorio. L'incontro è culminato nella celebrazione della Eucaristia animata dagli allievi della scuola San Domenico Savio di Dingli.

url: http://archivio.infoans.org/ans/ANSNEWS/Frame_ANSNEWS.asp?Lingua=1&IDDoc=12523HP&IDTipo=19

1039/1 - Copia estratta dal sito: Archivio InfoANS - in data: 05/03/2026, 09:39

21/11/2006 Italia - Villaggio delle Comunità Solidali e Stati Generali della Cooperazione Internazionale

(ANS - Roma: 21 novembre 2006) - Il 20 novembre è stato inaugurato il "Villaggio delle Comunità Solidali" che ospiterà dal 22 al 24 gli "Stati Generali della Cooperazione Internazionale". Sarà presente a questo importante appuntamento sulla Cooperazione internazionale il VIS (Volontariato Internazionale per lo Sviluppo) insieme ad altre associazioni e ONG. Il VIS è un Organismo Non Governativo (ONG) costituitosi nel 1986 e una ONLUS di diritto. Si ispira ai principi cristiani e particolarmente al carisma di Don Bosco; fa capo al Centro Nazionale Opere Salesiane CNOS, che lo ha promosso quale associazione che agisce nel settore del volontariato e della cooperazione. È importante che di fronte ai molteplici cambiamenti che la globalizzazione sta attuando nella società, la cooperazione ridefinisca il suo spazio e la sua importanza a livello mondiale nelle relazioni tra popoli e tra stati. Al centro del confronto sono gli obiettivi e la qualità stessa della cooperazione e della solidarietà internazionale. Saranno affrontati temi sui diritti umani, sulla pace e la solidarietà, sullo sviluppo sostenibile, dalla cancellazione del debito, agli aiuti e al commercio internazionale. Saranno presenti alla Conferenza degli Stati Generali, oltre al mondo associativo e alle istituzioni nazionali e locali, ospiti provenienti da diversi paesi dei 5 continenti, che contribuiranno al dibattito presentando le proprie esperienze e testimonianze. Le giornate prevedono momenti di dibattiti ed incontri culturali, presentazioni di video e concerti, workshop e seminari di discussione. Il "Villaggio delle Comunità Solidali" si concluderà domenica 26 novembre.

url: http://archivio.infoans.org/ans/ANSNEWS/Frame_ANSNEWS.asp?Lingua=1&IDDoc=12517HP&IDTipo=19

1040/1 - Copia estratta dal sito: Archivio InfoANS - in data: 05/03/2026, 09:39

21/11/2006 Nigeria - Visita di animazione di don Francis Alencherry

(ANS - Ondo: 21 novembre 2006) - Don Francis Alencherry, Consigliere per le Missioni e Coordinatore della Regione Africa Madagascar, ha visitato tra il 9 e il 14 novembre le comunità salesiane della Nigeria. Pur avendo avuto poco tempo a disposizione, don Alencherry, accompagnato da don Riccardo Castellino, superiore della Visitatoria dell'Africa Occidentale Anglofona (AFW), ha avuto modo di visitare le opere salesiane e di dialogare con i salesiani di ogni comunità. In Nigeria, 130 milioni di abitanti, i Salesiani che sono presenti a Akure, Onitsha, Ibadan e Ondo, e si stanno preparando a celebrare i 25 anni di presenza nel paese.

url: http://archivio.infoans.org/ans/ANSNEWS/Frame_ANSNEWS.asp?Lingua=1&IDDoc=12514HP&IDTipo=19

1041/1 - Copia estratta dal sito: Archivio InfoANS - in data: 05/03/2026, 09:39

21/11/2006 Austria - Appello della 'Jugend Eine Welt' nella Giornata Internazionale per i Diritti dell'infanzia

(ANS - Vienna: 21 novembre 2006) - Il 20 novembre, Giornata Internazionale per i Diritti dell'infanzia, la "Jugend Eine Welt - Don Bosco Aktion" dell'Austria ha ammesso un comunicato ricordando la sempre catastrofica situazione dei bambini e delle bambine che vivono senza i mezzi necessari per la sopravvivenza, per la crescita e per lo sviluppo. Sono più di un miliardo i minori nel mondo che non hanno alcun accesso a cibo, acqua, medicinali, educazione e informazione. Il rapporto UNDP (United Nations Development Programme) sullo sviluppo umano pubblicato recentemente rivela nuovi particolari drammatici: la crisi sempre più acuta nel settore dell'approvvigionamento idrico costa la vita ogni anno a due milioni di bambini. La "Jugend Eine Welt" è impegnata a raccogliere fondi e donazioni per aiutare i ragazzi e i giovani a condurre una vita dignitosa. "Più di 120 milioni di bambini non sono mai andati a scuola - ha dichiarato il Direttore Generale Reinhard Heiserer - Noi investiamo per una formazione di qualità per sconfigge la povertà!". Con vari progetti in più di 130 paesi, in partenariato con altre realtà, la "Jugend Eine Welt - Don Bosco Austria" da nove anni offre per molti ragazzi e giovani una opportunità per uscire dal circolo vizioso della povertà e dell'indigenza, della droga, della violenza sessuale e della criminalità.

url: http://archivio.infoans.org/ans/ANSNEWS/Frame_ANSNEWS.asp?Lingua=1&IDDoc=12536HP&IDTipo=19

1042/1 - Copia estratta dal sito: Archivio InfoANS - in data: 05/03/2026, 09:39

22/11/2006 India - Salesiani appartenenti a tre riti cattolici riflettono sulla educazione alla fede

(ANS - Kerala: 22 novembre 2006) - I Salesiani appartenenti ai tre riti cattolici presenti nello stato indiano di Kerala si incontreranno dal 23 al 25 novembre per riflettere sulle scuole di formazione domenicale e sulla educazione alla fede nel contesto locale. L'incontro assume una rilevanza particolare perché è la prima volta che i Salesiani appartenenti ai tre riti - siro-malabarico, siro-malankarico e romano - si incontrano su questi argomenti. Le tre giornate rientrano nel contesto del centenario di presenza dei Salesiani in India e del 50° anniversario nello stato di Kerala. Mons. Daniel Acharuparambil, arcivescovo di rito latino di Verapoly, avrà il compito di inaugurare il convegno. Nel secondo giorno mons. Mar Thomas Koorilos, vescovo di rito Siro-Malankara della eparchia di Muvattupuzha, presenterà una relazione e presiederà l'Eucaristia. Concluderà i lavori uno dei vescovi ausiliari dell'arcidiocesi di Ernakulam-Angamaly di rito Siro-Malabar. All'ordine del giorno ci sono la condivisione della situazione attuale delle scuole di catechesi e della educazione alla fede e atri temi quali il metodo catechistico di Don Bosco e della sua pedagogia. Tra gli altri temi previsti c'è quello del ruolo dell'animatore e degli obiettivi e delle mete proprie dell'educazione alla fede. Gli organizzatori sperano di giungere a nuove direttive sulla catechesi e sulla educazione alla fede.

url: http://archivio.infoans.org/ans/ANSNEWS/Frame_ANSNEWS.asp?Lingua=1&IDDoc=12534HP&IDTipo=19

1043/1 - Copia estratta dal sito: Archivio InfoANS - in data: 05/03/2026, 09:39

22/11/2006 Italia - Collegamento satellitare per ricordare e pregare mamma Margherita

(ANS Torino - 22 novembre 2006) - Il mondo Salesiano si sta preparando a celebrare il 150° anniversario della morte di Mamma Margherita (1788-1856) recentemente dichiarata venerabile dalla Congregazione delle Cause dei Santi. Sabato 25 novembre, data ufficiale della commemorazione, Telepace in diretta satellitare trasmetterà la preghiera del Rosario e la celebrazione dell'Eucaristia dalla Basilica di Maria Ausiliatrice in Valdocco a Torino. I due momenti celebrativi rientrano nell'ambito del convegno promosso dall'associazione "Mamma Margherita", che raccoglie i genitori dei Salesiani, dell'Ispettoria Italia Circoscrizione speciale per il Piemonte e la Val d'Aosta (ICP). L'Eucaristia sarà presieduta da don Piero Migliasso, Ispettore della ICP. La diretta avrà inizio alle ore 16.00 su produzione di Missioni Don Bosco-Media Centre per la regia di Stefano Bianco con il commento di don Livio De Marie. Nel corso della preghiera del Rosario saranno trasmesse alcune schede di conoscenza della figura di Mamma Margherita e una intervista al Rettor Maggiore dei Salesiani Don Pascual Chávez. Nei giorni successivi sarà trasmessa in differita, sempre su Telepace, la celebrazione eucaristica di domenica 26 novembre presieduta da don Gian Carlo Isoardi, direttore della comunità Maria Ausiliatrice di Valdocco. Le coordinate satellitari sono: Per l'Europa: Satellite Eutelsat HOTBIRD III - 13° E, Frequenza: 12380 MHz, Polarizzazione: VERTICALE, F.E.C. : 3/4, Symbol Rate: 27.500 MS/sec Per l'America del Nord (Ku-Band): Satellite Telstar 5 - 97° W, Frequenza: 11991 MHz, Polarizzazione: Verticale, F.E.C.: 3/4, Symbol Rate: 22.000 MS/sec Per l'Australia (free to air): Satellite Optus B 3 - 156° E, Frequenza: 12564 MHz, Polarizzazione: Orizzontale, F.E.C.: 3/4, Symbol Rate: 30.000 MS/sec.

22/11/2006 Belgio - II Assemblea del Movimento Giovanile Salesiano europeo

(ANS - Bruxelles: 22 novembre 2006) - Avrà inizio presso il centro Don Bosco di Bruxelles il 24 novembre la II Assemblea del Movimento Giovanile Salesiano europeo (MGS). L'assemblea che raccoglie i delegati nazionali e i rappresentati del MGS delle varie nazioni dell'Europa avrà il compito di offrire indicazioni per il prossimo Confronto europeo previsto a Torino nel 2008. sono previsti circa 40 i partecipanti provenienti dalle Ispettorie e dalle Visitatorie delle tre Regioni salesiane dell'Europa Nord, Europa Ovest e Italia-Medio Oriente. L'incontro sarà coordinato da don Dominic Sequeira, del Dicastero per la Pastorale Giovanile dei Salesiani, e da sr. Runita Borja, dell'Ambito per la Pastorale Giovanile delle Figlie di Maria Ausiliatrice. L'assemblea si concluderà domenica 26 novembre.

22/11/2006 Italia - Insieme per il Regno

(ANS - Roma: 22 novembre 2006) - Ha avuto inizio oggi, presso il Salesianum in via della Pisana a Roma, l'assemblea dell'Unione dei Superiori Generali (USG) che si protrarrà in diverse sessioni fino al 24 novembre. Il primo appuntamento, introdotto da due conferenze di don Pascual Piles, dei fatebenefratelli e di sr. Mary Wright, dell'Istituto Beata Vergine Maria, vede un incontro congiunto della USG e della Unione Internazionale delle Superiore Generali (UISG). Sono circa 180 i partecipanti, tra superiori, superiore e rappresentanti dei diversi ordini maschili e femminili, che avranno modo in questa giornata di condividere alcune esperienze e riflessioni e di prospettare progetti comuni. Presente ai lavori mons. Gianfranco Agostino Gardin, Segretario della Congregazione per gli Istituti di Vita consacrata e le Società di Vita Apostolica (CIVCSVA). Presiederà l'Eucaristia il card. Franc Rodé, Prefetto della Congregazione per gli Istituti di Vita Consacrata e le Società di Vita Apostolica.

url: http://archivio.infoans.org/ans/ANSNEWS/Frame_ANSNEWS.asp?Lingua=1&IDDoc=12548HP&IDTipo=19

1046/1 - Copia estratta dal sito: Archivio InfoANS - in data: 05/03/2026, 09:39

23/11/2006 Egitto - Il Presidente del Consiglio dell'Italia visita il Centro Don Bosco del Cairo

(ANS - Il Cairo: 23 novembre 2006) - Il Presidente del Consiglio dei Ministri dell'Italia Romano Prodi in occasione della visita ufficiale in Egitto si è recato il 21 novembre 2006 all'Istituto Tecnico Professionale dei Salesiani "San Francesco di Sales" de Il Cairo. L'On. Prodi ha esortato gli studenti che frequentano il Centro ad essere i futuri professionisti che permetteranno all'Egitto di sviluppare le proprie potenzialità, grazie all'insostituibile sostegno di esperti dell'educazione e della formazione quali sono i Salesiani. L'Istituto de Il Cairo è sede di uno dei progetti del Volontariato Internazionale per lo Sviluppo (VIS) presentati dall'associazione "Trenta Ore per la Vita" nel corso di una serie di trasmissioni televisive andate in onda a settembre. Il progetto vuole potenziare l'offerta di formazione professionale rivolta ai giovani adolescenti egiziani in difficile situazione economica e sociale, per dare loro un'opportunità di costruirsi un futuro nel loro Paese, potenziando le strutture e le attrezzature tecniche dell'Istituto Tecnico Professionale Don Bosco de Il Cairo.

23/11/2006 Sudan - I Salesiani ritornano a Juba

(ANS - Juba: 23 novembre 2006) - Nella mattinata del 13 novembre il Delegato del Sudan, don Jacob Thelekkadan, e un membro del Consiglio della Delegazione, don George Kainikunnel, hanno accompagnato don Dominic Padinjaraparambil e don Henry Woo a Juba, a sud del paese, per avviare una nuova comunità salesiana. Un terzo membro della comunità, il sig. Raju Toppo, salesiano coadiutore, che avrà il compito di economo, si unirà presto agli altri due. I Salesiani hanno incontrato prima il segretario generale dell'arcidiocesi di Juba, don Martin Ochaya e, successivamente, l'arcivescovo mons. Paolino Lukudu Loro. Per ora i Salesiani alloggeranno in città presso la parrocchia di San Vincenzo de Paola di Gumbo, a sei km da Juba, zona poco sicura soprattutto la notte. L'arcivescovo ha chiesto ai Salesiani di avviare in questa località il loro apostolato con piccoli interventi durante le ore diurne. I Salesiani hanno trovato alloggio presso una comunità di laici di Juba - "Usratuna" - che si occupa di ragazzi portatori di handicap. Hanno trovato la chiesa e una casa canonica in rovina, l'Eucaristia sarà celebrata in una tettoia vicina. La scuola primaria presenta le stesse problematiche. Nonostante i pericoli, ragazzi e insegnanti giungono ogni giorno a piedi da Juba. Al termine della giornata don Thelekkedan e don Kainikunnel sono rientrarti a Khartoum.

23/11/2006 Venezuela - Rinnovata la Segreteria della Pastorale Afro-americana

(ANS - Río Chico: 23 novembre 2006) - Dal 6 al 10 novembre la città di Río Chico, in Venezuela, ha ospitato il X Incontro di Pastorale Afro-americana caratterizzato dal tema "Giovani afro-americani, eredi e costruttori di una società che accoglie a partire dalla propria identità religiosa e culturale". Nel corso delle giornate è stata rinnovata la Segreteria della Pastorale Afro-americana (SEPAC). Don Jurandyr Azevedo, salesiano, è stato inserito nella SEPAC, il cui titolare è mons. Pierre Antoine Paulo, vescovo coadiutore di Port-de-Paix, in Haiti, in qualità di rappresentante della regione Cono Sud.

url: http://archivio.infoans.org/ans/ANSNEWS/Frame_ANSNEWS.asp?Lingua=1&IDDoc=12545HP&IDTipo=19

1049/1 - Copia estratta dal sito: Archivio InfoANS - in data: 05/03/2026, 09:39

23/11/2006 Stati Uniti - Elogi per il lavoro dei Salesiani

(ANS - Tampa: 23 novembre 2006) - La Fondazione Cattolica della Diocesi di St Petersburg, in Florida, ha accolto in questa settimana la visita del card. Oscar Rodriguez Maradiaga, salesiano, arcivescovo di Tegucigalpa, in Honduras. Il card. Rodriguez Maradiaga è il rappresentante del Vaticano presso la Banca Mondiale e il Fondo Monetario Internazionale, membro di importanti commissioni pontificie ed ex Presidente della Conferenza Episcopale dell'America Latina. La Fondazione ha invitato il card. Rodriguez Maradiaga in qualità di ospite speciale alla cena annuale per la raccolta dei fondi. La Fondazione promuove la fede cattolica, incoraggia l'educazione e ricerca fondi per le scuole cattoliche. Nel suo discorso il card. Rodriguez ha sottolineato il bisogno di una visione globale nella educazione delle persone e ha elogiato i suoi confratelli Salesiani che dappertutto sono seriamente impegnati nell'educazione dei giovani, in modo particolare dei più poveri. Il card. Rodriguez Maradiaga ha voluto incontrare i Salesiani di St. Petersburg e di Tampa presenti alla cena di beneficenza.

url: http://archivio.infoans.org/ans/ANSNEWS/Frame_ANSNEWS.asp?Lingua=1&IDDoc=12544HP&IDTipo=19

1050/1 - Copia estratta dal sito: Archivio InfoANS - in data: 05/03/2026, 09:39

23/11/2006 Cina - Conclusione dei festeggiamenti del centenario di presenza salesiana

(ANS - Hong Kong: 23 novembre 2006) - Diversi gli eventi svoltisi nel corso della settimana scorsa che hanno concluso i festeggiamenti del primo centenario di presenza salesiana in Cina e simbolicamente inaugurato il nuovo centenario. Alle manifestazioni di Hong Kong e di Macao ha partecipato don Adriano Bregolin, Vicario del Rettor Maggiore, dopo che lo stesso Don Chávez era intervenuto in occasione delle celebrazioni di apertura del centenario. Il 17 novembre don Bregolin ha partecipato alla manifestazione "Il Sogno Continua" presso l'"Ocean Park" di Hong Kong. In tale circostanza don Bregolin ha incoraggiato i numerosi invitati a gioire nel Signore e ha ricordato la loro grande responsabilità nel dare continuità al sogno di Don Bosco in Cina. Nella giornata successiva il Vicario del Rettor Maggiore ha incontrato i membri della Famiglia Salesiana di Hong Kong ai quali ha ricordato il significato e la grazia che implica l'essere parte della famiglia di Don Bosco. Successivamente il card. Joseph Zen, salesiano e vescovo di Hong Kong ha presieduto la celebrazione dell'Eucaristia a conclusione dei festeggiamenti. Alla celebrazione hanno partecipato circa 1000 persone. Il 19, similmente, si sono conclusi i festeggiamenti del centenario anche a Macao. Il giorno precedente don Paul Leung Kon-Chiu ha ricevuto il mandato missionario. Don Leung, come gli altri salesiani missionari cinesi, sarà impegnato nella assistenza pastorale dei connazionali in altri paesi come il Canada, Australia e gli Stati Uniti. Don Leung si recherà a Darkhan in Mongolia divenendo il decimo salesiano della missione dell'Ispettoria del Vietnam.

24/11/2006 Italia - Le risposte salesiane al disagio minorile in Europa

(ANS - Roma: 24 novembre 2006) - Si conclude oggi a Roma presso l'Istituto Salesiano Sacro Cuore - sede della Federazione Servizi Civili e Sociali promossa dal Centro Nazionale Opere Salesiane (SCS/CNOS) - l'incontro delle organizzazioni e degli enti salesiani europei che operano nel settore dell'emarginazione e del disagio giovanile. Il tema che ha guidato l'appuntamento è "Disagio minorile: risposte salesiane in Europa". 13 i partecipanti all'incontro che è stato promosso dal "Don Bosco International" e che ha visto la partecipazione dell'Italia (Federazione SCS/CNOS), della Spagna (Plataformas Sociales e Commissione Nazionale sull'Emarginazione), del Belgio (Ispettoria del Belgio Nord) e della Polonia (Ispettoria di Varsavia) e Germania. L'iniziativa, il cui obiettivo è quello di gettare le basi per la creazione di una rete europea salesiana sul tema del disagio minorile, ha promosso la conoscenza di una realtà diversa, delle organizzazioni partecipanti e l'analisi delle politiche e delle esperienze nazionali e salesiane nei confronti del disagio minorile. Sono state inoltre esaminate le diverse iniziative formative a riguardo. Le prospettive dell'incontro sono quelle di approfondire la conoscenza reciproca tra le organizzazioni e i partecipanti e le possibilità di stimolare la partecipazione di altre ispettorie o paesi dell'Europa nel prossimo incontro previsto nell'autunno del 2007 per individuare dei settori di collaborazione all'interno della rete europea salesiana di attenzione al disagio giovanile.

24/11/2006 India - Nuove possibilità per i parrocchiani senza terreno

(ANS - Dimapur: 24 novembre 2006) - La parrocchia salesiana di Santa Teresa Golaghat, nella regione di Assam, nell'Ispettoria salesiana di Dimapur, (IND) sta conducendo con successo da 10 anni l'esperienza della "Grain Bank" che consente ai parrocchiani la possibilità di possedere un terreno e una casa. La "Grain Bank", un'idea importata dalla ONG "Fastenopfer" della Svizzera, è una forma di coinvolgimento popolare fondato sul "empowerment". La "Grain Bank" è un cooperativa alla quale i soci contribuiscono depositando sementi di vario genere. In varie modalità la "Grain Bank" finanzia e favorisce i cattolici della popolazione "Adivasi" della parrocchia. La "Grain Bank", insieme alla "Rice Bank", sono strumenti utili per rafforzare la proprietà fondiaria e la cultura degli Adivasi. Negli ultimi anni 1.500 famiglie sparse in 20 villaggi hanno potuto godere di questo servizio. Don Shaji Valiaparambil, salesiano, direttore e parrocco, ha dichiarato "è evidente il risultato nella vita dei parrocchiani Adivasi che godono i servizi della 'Grain Bank'. Gli Adivasi sono inseparabili dalla loro terra, con questo sistema si è riusciti a fermare la piaga della ipoteca dei terreni". La "Grain Bank" è stata la base per nuova educazione, cultura, riforme sociali e per il consolidamento dei valori morali. Don Shaji è coadiuvato da 4 operatori a tempo pieno. Tra i risultati prodotti dalla "Grain Bank" - ha riconosciuto don ShaJi - c'è il fatto che tre villaggi hanno smesso di produrre e di vendere birra di riso e altri prodotti inebrianti. Grazie alla "Grain Bank", inoltre, i ragazzi in età scolare possono frequentare la scuola e perseguire gli studi.

24/11/2006 Spagna - Incontro dei coordinatori dei servizi informatici

(ANS - Alcoy: 24 novembre 2006) - Il 15 e il 16 novembre, i responsabili per il trattamento dei dati (CPD - Coordinadores de Procesos de Datos) delle diverse opere salesiane dell'Ispettoria di Valencia si sono incontrati presso la città di Alcoy insieme al alcuni professori e ai salesiani interessati ai temi di informatica. Nel corso dell'incontro sono stati trattati vari temi in riferimento alle novità del sistema di gestione del sito "www.salesianos.edu" e c'è stata anche l'opportunità di confrontarsi sul progetto "colegio virtual", presentato dall'equipe del Dipartimento Informatico dell'Ispettoria. José María Terry, promotore dell'iniziativa "linux a clase", ha illustrato il sistema di istallazione di "Ubuntu" di Linux e l'implementazione dei terminali leggeri, cioè, computer senza disco rigido che operano in collegamento diretto su un server. Il ricercatore dell'Università Politecnica di Valencia, Jordi Vicedo, ha presentato le opportunità offerte dal sistema "Ubuntu" utilizzato come server. Durante l'incontro i CPD hanno avuto modo di condividere le proprie esperienze sull'utilizzo delle piattaforme che stanno utilizzando nei vari Istituti, come per esempio "edebedigital", realizzata da Rafael Gomar, o sulla istallazione dei sistemi operativi tramite un server, presentata da Jaume Jordi Ferrando. La valutazione dell'incontro da parte dei partecipanti è stata molto positiva soprattutto per l'arricchimento reciproco.

url: http://archivio.infoans.org/ans/ANSNEWS/Frame_ANSNEWS.asp?Lingua=1&IDDoc=12550HP&IDTipo=19

1054/1 - Copia estratta dal sito: Archivio InfoANS - in data: 05/03/2026, 09:39

24/11/2006 Italia - Il Rettor Maggiore dei Salesiani è il nuovo Presidente della Unione Superiori Generali

(ANS - Roma: 24 novembre 2006) - Don Pascual Chávez Villanueva, Rettor Maggiore dei Salesiani, è stato eletto Presidente della Unione Superiori Generali (USG). L'elezione è avvenuta a conclusione della Assemblea Generale annuale della USG, dal tema "Assieme per il Regno", svoltasi presso il Salesianium in via della Pisana a Roma. Le fasi di elezione sono state introdotte giovedì pomeriggio dai primi sondaggi e consultazioni. I membri della USG al termine delle elezioni, che iniziate alle ore 11, hanno annunciano l'elezione a Presidente della stessa unione Don Pascual Chávez Villanueva, Rettor Maggiore dei Salesiani, per il triennio 2006 - 2009. Don Chávez succede a fr. Álvaro Rodríguez Echeverría, Superiore Generale dei Fratelli delle Scuole Cristiane, che ha ricoperto l'incarico di Presidente per il sessennio 2000-2006. I membri della USG mentre si congratulano con lui offrono la loro piena collaborazione perché la Vita Consacrata sia segno nell'oggi della storia. Don Chávez è il secondo Rettor Maggiore dei Salesiani chiamato a ricoprire tale incarico, don Egidio Vigano (1920 - 1995), VII successore di Don Bosco, è stato Presidente della USG per il triennio 1983-1986.

url: http://archivio.infoans.org/ans/ANSNEWS/Frame_ANSNEWS.asp?Lingua=1&IDDoc=12561HP&IDTipo=19

1055/1 - Copia estratta dal sito: Archivio InfoANS - in data: 05/03/2026, 09:39

25/11/2006 RMG - La commemorazione ufficiale di mamma Margherita

(ANS - Roma: 25 novembre 2006) - Si è svolta ieri, presso la sala 1 del Salesianum in via della Pisana, la commemorazione ufficiale della Casa Generalizia dei Salesiani nel 150° anniversario della morte di Mamma Margherita. Il Direttore della Casa Generalizia, don José Manuel Guijo, ha introdotto l'avvenimento salutando i presenti e richiamando il motivo dell'incontro; ha presentato inoltre a nome di tutta la comunità gli auguri al Rettor Maggiore, presente in sala, per la recente nomina a Presidente della Unione Superiori Generali (USG). Presenti alla commemorazione i Salesiani della Casa Generalizia, i confratelli missionari, a Roma per un corso di aggiornamento, e il Consiglio Generale delle Figlie di Maria Ausiliatrice insieme alla Superiora Generale Madre Antonia Colombo. Dopo l'esecuzione di un inno a Mamma Margherita, composto da don Domenico Machetta, don Enrico dal Covolo, Postulatore Generale, ha commentato il testo del Decreto di Venerabilità di Mamma Margherita emesso dalla Congregazione per le Cause dei Santi. Approfondendo i tratti di Mamma Margherita quale madre eroica, educatrice saggia e buona consigliera del nascente carisma salesiano, ha specificato "Mamma Margherita può essere ritenuta a buon diritto come una delle fonti umane del sistema preventivo e, come tale ci è caro considerarla nella luce di quella sapienza cristiana, di cui lo Spirito Santo arricchisce le anime semplici, che sono docili alla sua azione vivificante". Al termine della relazione Don Pascual Chávez è intervenuto sottolineando la spontaneità e la genuinità dell'affetto che il mondo salesiano ha da sempre avuto per la mamma di Don Bosco e citando alcune iniziative realizzate nelle varie Ispettorie per il 150° anniversario della morte di Mamma Margherita. La mamma di Don Bosco, ha ricordato Don Chávez, ha ispirato una associazione di vedove che vivono nel dono di se a Dio e agli altri e l'Associazione "Mamma Margherita", sorta 15 anni fa in Uruguay, che raccoglie i genitori dei Salesiani. È intervenuta anche Madre Colombo che ha espresso la sua gioia per il passo raggiunto nella causa di beatificazione e canonizzazione di mamma Margherita sottolineando positivamente il titolo attribuito alla mamma di Don Bosco di "confondatrice" del carisma salesiano. A seguire si svolta, nella chiesa della Casa Generalizia, una Liturgia della Parola presieduta dal Direttore don Guijo. Il Rettor Maggiore ha concluso la celebrazione impartendo in modo solenne la Benedizione di Maria Ausiliatrice. Questa mattina il Rettor Maggiore ha presieduto l'Eucaristia nell'anniversario del 150° della morte di Mamma Margherita e in suffragio per i genitori defunti dei Salesiani.

url: http://archivio.infoans.org/ans/ANSNEWS/Frame_ANSNEWS.asp?Lingua=1&IDDoc=12580HP&IDTipo=19

1056/1 - Copia estratta dal sito: Archivio InfoANS - in data: 05/03/2026, 09:39

27/11/2006 Haiti - Salesiano rapito

(ANS - Port-au-Prince: 27 novembre 2006) - Nella mattinata del 26 novembre don Sonel Romain, salesiano, mentre era in visita presso i suoi parenti al nord di Haiti, è stato rapito. I Salesiani della Visitatoria di Haiti stanno facendo il possibile per risolvere il caso e farlo tornare sano e salvo. La Congregazione Salesiana, per mezzo del Rettor Maggiore, don Pascual Chávez, insieme a tutta la Congregazione Salesiana, si sente unito ai confratelli della Visitatoria di Haiti perché l'episodio volga a buon fine.

url: http://archivio.infoans.org/ans/ANSNEWS/Frame_ANSNEWS.asp?Lingua=1&IDDoc=12578HP&IDTipo=19

1057/1 - Copia estratta dal sito: Archivio InfoANS - in data: 05/03/2026, 09:39

27/11/2006 Isole Fiji - I primi due diaconi salesiani

(ANS - Suva: 27 novembre 2006) - Sabato 25 novembre don Aleki Piula e don Taisali Leuluai, salesiani, sono stati ordinati diaconi da mons. Christopher Prwose, vescovo ausiliare di Melbourne, presso la chiesa del Seminario della regione del Pacifico di Suva. Presenti don Frank Moloney, Ispettore dell'Australia, molti Salesiani provenienti dalle Isole Fiji e Samoa e tanti altri sacerdoti e religiosi dell'arcidiocesi di Suva. L'animazione musicale è stata curata dal gruppo giovanile di Nasaki sotto la direzione dei salesiani. L'ordinazione dei due nuovi diaconi rappresenta un passo ulteriore nello sviluppo dell'Ispettoria Salesiana dell'Australia nella regione del Pacifico. La comunità di formazione salesiana, che sorge nella periferia della città di Suva, è stata inaugurata nel gennaio 1999 proprio con l'arrivo dei due nuovi diaconi che provenivano da Samoa al termine del loro noviziato. Il centro di formazione di Suva offre non solo l'opportunità di studiare la teologia nel contesto culturale del Pacifico ma anche di frequentare altri corsi presso la "University of the South Pacific" o la "Catholic Regional Teachers College". I nuovi diaconi sono stati assegnati per i prossimi anni a due parrocchie salesiane dell'Australia, don Aleki a Glenorchy in Tasmania e don Taisali a Clifton Hill a Melbourne, Victoria.

url: http://archivio.infoans.org/ans/ANSNEWS/Frame_ANSNEWS.asp?Lingua=1&IDDoc=12577HP&IDTipo=19

1058/1 - Copia estratta dal sito: Archivio InfoANS - in data: 05/03/2026, 09:39

27/11/2006 Argentina - Laboratorio per coordinatori di Pastorale

(ANS - Funes: 27 novembre 2006) - Il 18 e il 19 novembre presso la casa salesiana "Zeffirino Namuncurá" di Funes si è svolto un laboratorio per coordinatori pastorali promosso dall'ufficio per la Pastorale Giovanile dell'Ispettoria di Rosario. All'incontro hanno partecipato 70 persone tra salesiani, laici e alcuni giovani che in futuro potrebbero diventare coordinatori. Il laboratorio è stato caratterizzato da momenti di riflessione teorica e da esperienze pratiche al fine di approfondire il tema della vocazione del coordinatore, argomento presentato e sviluppato da Juliana Segatori, delegata del Movimento Giovanile Salesiano presso l'ufficio di Pastorale Giovanile nazionale. Il laboratorio è parte integrante del progetto di formazione per animatori giovanili finanziato dalla Conferenza Episcopale Italiana.

url: http://archivio.infoans.org/ans/ANSNEWS/Frame_ANSNEWS.asp?Lingua=1&IDDoc=12576HP&IDTipo=19

1059/1 - Copia estratta dal sito: Archivio InfoANS - in data: 05/03/2026, 09:39

27/11/2006 Ecuador - Salesiani e laici a scuola di salesianità

(ANS - Quito: 27 novembre 2006) - Il 25 novembre si è concluso il Corso di III livello per insegnanti di salesianità organizzato dal Centro Salesiano Regionale di Formazione Permanente di Quito in Ecuador (CSRFP). Al corso hanno partecipato 16 persone tra salesiani e laici provenienti da 6 nazioni delle Regioni salesiane Interamerica e America Cono Sud: Cuba, Ecuador, Messico, El Salvador, Colombia e Argentina. I partecipanti hanno avuto modo di approfondire la figura di Don Bosco, soprattutto nel periodo che va dalla nascita della Società di San Francesco di Sales alla sua morte. I corsisti, che avevano partecipato agli altri corsi precedenti, hanno svolto una serie di esperienze di tirocinio di insegnamento nelle rispettive ispettorie.

url: http://archivio.infoans.org/ans/ANSNEWS/Frame_ANSNEWS.asp?Lingua=1&IDDoc=12575HP&IDTipo=19

1060/1 - Copia estratta dal sito: Archivio InfoANS - in data: 05/03/2026, 09:39

27/11/2006 India - Rappresentante di Radio Vaticana incontra gli studenti salesiani di Divyadaan

(ANS - Nashik: 27 novembre 2006) - Il 21 novembre don Alfie Benjamin, gesuita, rappresentante di Radio Vaticana e Direttore del "Indian Desk" per l'Asia sud, ha incontrato i giovani salesiani in formazione studenti dell'Istituto salesiano di Divyadaan presentando la realtà dell'emittente pontificia. Don Alfie lavora per Radio Vaticana da cinque anni. In questo periodo è in India per una campagna di promozione al fine di creare una certa attesa nelle realtà cattoliche delle radio familiari. Il gesuita nel corso del suo incontro ha presentato ai giovani salesiani in formazione il contributo che Radio Vaticana ha dato in 75 anni di storia.

url: http://archivio.infoans.org/ans/ANSNEWS/Frame_ANSNEWS.asp?Lingua=1&IDDoc=12574HP&IDTipo=19

1061/1 - Copia estratta dal sito: Archivio InfoANS - in data: 05/03/2026, 09:39

27/11/2006 Italia - Questa è la nostra fede

(ANS - Catania: 27 novembre 2006) - Domenica 19 novembre 2500 giovani del Movimento Giovanile Salesiano (MGS) della Sicilia si sono ritrovati presso il palazzetto dello sport di Catania per vivere insieme una giornata di confronto. Il tema che ha guidato la giornata, "Questa è la nostra fede", s'inserisce nel percorso formativo che il Movimento Giovanile Salesiano segue sia a livello regionale e sia a livello nazionale in continuità con quello della Chiesa Italiana. I ragazzi e i giovani provenivano da tutte le realtà salesiane della Sicilia animate dai Salesiani, dalle Figlie di Maria Ausiliatrice e dai gruppi laici della Famiglia Salesiana. Il programma della giornata caratterizzati da momenti di festa e di testimonianze di fede, di animazione e di gioia.

28/11/2006 RMG - Progetto storico 'Don Rua 2010'

(ANS - Roma: 28 novembre 2006) - Convocata e presieduta dal Rettor Maggiore don Pascual Chávez per il 25 novembre u.s., ha avuto luogo presso la Casa Generalizia dei Salesiani una prima riunione di un gruppo di 12 studiosi di storia, pedagogia e spiritualità salesiana, in vista della celebrazione del centenario della morte di don Rua (2010) e, in prospettiva, del bicentenario della nascita di don Bosco (2015). Nel corso della seduta sono stati concordati gli orientamenti, le finalità e le metodologie con cui avviare specifici studi da presentarsi in tale circostanza, nonché le auspicabili collaborazioni con studiosi in genere, e della Famiglia salesiana in particolare. Mentre si è incoraggiato il progetto, già intrapreso da don Francis Desramaut, di procedere nella preparazione di una biografia di don Rua di alta divulgazione, sono previste due tappe di lavori preparatori: una prima (2007-2008), preferibilmente volta alla ricerca, messa a disposizione ed eventuale pubblicazione di fonti per la "storia di don Rua", ed una seconda (2009-2010) maggiormente dedicata agli studi veri e propri. In entrambe le tappe si cercherà di sensibilizzare tutta la Congregazione, con la richiesta di collaborazione alle iniziative promosse dal Centro e con lo stimolare ricerche scientifiche e attività editoriali di carattere divulgativo nell'ambito delle singole ispettorie. Al termine della riunione il Rettor Maggiore ha nominato il direttore dell'Istituto Storico Salesiano, don Francesco Motto, presidente del Comitato Promotore del "Progetto", allo scopo di sostenerne le iniziative e portare avanti la comunicazione con gli studiosi. Successivamente gli sarà affiancato un segretario.

28/11/2006 Belgio - II Assemblea Generale del MGS dell'Europa

(ANS - Bruxelles: 28 novembre 2006) - Si è conclusa domenica 26 novembre, presso l'Oasi Centrum di Bruxelles, la II Assemblea Generale del Movimento Giovanile Salesiano Europa. A questo incontro hanno partecipato 24 giovani, 6 Figlie di Maria Ausiliatrice e 8 Salesiani provenienti da 18 paesi dell'Europa e del Medio Oriente. La prima parte dell'Assemblea è stata dedicata alla conoscenza della specificità del Movimento nei diversi paesi; molto interessante è stato confrontare la realtà presente nei paesi in cui il MGS muove i primi passi con quella dei paesi in cui il Movimento ha una presenza decennale ed una tradizione consolidata. La seconda parte dell'Assemblea è stata dedicata al lavoro per Regioni di appartenenza (Europa del Nord, del Sud/Medio Oriente e dell'Est) durante il quale paesi geograficamente e storicamente vicini hanno potuto conoscersi in modo più approfondito, scambiare idee, progetti e pensare a delle iniziative di incontro durante feste e confronti programmati per il prossimo anno. Domenica mattina si è lavorato sulle proposte per il "II Confronto MGS Europe" del 2008 ed è stato scelto il tema: "Witness of Christ in the Spirit of Don Bosco" (Testimoni di Cristo nello Spirito di Don Bosco), tema in continuità con la Giornata Mondiale della Gioventù di Sydney arricchito dalla specificità della Spiritualità Giovanile Salesiana. Infine è stato presentato il sito ufficiale del Movimento (www.mgseurope.org) e sono state definite le modalità di inserimento dei dati, delle notizie e il ritmo di aggiornamento da parte di ciascuna nazione. Il sito darà la possibilità ad ogni paese di presentarsi e consentirà ai visitatori di conoscere le iniziative presenti in Europa e Medio Oriente e di scambiare esperienze nel forum attivato in occasione degli incontri europei. L'Assemblea si è conclusa con l'elezione di due nuovi membri dello Small Team MGSEurope: per l'Europa del Nord è stato eletto don Bob Gardner (Gran Bretagna) e per l'Europa del Sud/Medio Oriente è stato eletto George Daccaches (Libano). Il Coordinatore Europeo, Andrea Baldini, ha concluso i lavori salutando tutti i partecipanti, augurando un buon rientro a casa e buon lavoro nelle singole nazioni, ed ha rinnovato l'appuntamento per la III Assemblea MGS Europe a Cracovia, Polonia, dal 5 al 7 ottobre del 2007.

28/11/2006 Italia - Ricerca sui Servizi Residenziali della Federazione SCS/CNOS

(ANS - Roma: 28 novembre 2006) - È stata presentata ieri, presso la sede nazionale UNICEF, i risultati della ricerca che la Federazione Servizi Civili e Sociali sostenuta dal Centro Nazionale Opere Salesiane (SCS/CNOS) ha promosso sulle proprie strutture di accoglienza per i minori. La ricerca è partita dal desiderio di conoscere e di valorizzare al meglio questa esperienza di servizio educativo e renderla sempre più sicura ed efficace. Il persorso di maturazione della ricerca è stato avviato nel giugno del 2005. Il lavoro è stato condotto con la collaborazione della Facoltà di Scienze dell'Educazione dell'Università Pontificia Salesiana. L'indagine si è focalizzata prevalentemente su tre aspetti: gli educatori e tutte le figure coinvolte (collaboratori, volontari, consulenti,ecc.) nelle diverse strutture di accoglienza per minori in difficoltà; la qualità educativa delle strutture, quindi la presenza di requisiti, strumenti, risorse e mezzi necessari per dare garanzie di qualità ai servizi educativi; e, infine, il tipo di rapporto con i Salesiani e con il territorio. Scopo dello studio è stato quello di verificare l'attuale qualità del servizio educativo offerto e trovare prospettive e strategie significative di sostegno e di promozione dell'esperienza. La presentazione ufficiale dei risultati, voluta dai promotori per condividere i risultati di tale ricerca, ha visto la partecipazione dei rappresentanti delle istituzioni e del privato sociale italiano. Dono intervenuti don Vito Orlando, curatore della ricerca e Direttore dell'Istituto di Metodologia Pedagogica della Facoltà di scienze dell'Educazione, presso l'Università Pontificia Salesiana; Luciano Tosco, Dirigente del Settore Minori del Comune di Torino; Fabio Gerosa, Pedagogista, consulente della Consulta Diocesana per le attività a favore dei minori e delle famiglie di Genova; Giulia De Marco, già Presidente del Tribunale per i minorenni di Torino; Cecilia Donaggio, Sottosegretario del Ministero della Solidarietà Sociale; don Pier Fausto Frisoli, Consigliere per la Regione salesiana Italia e Medio Oriente.

28/11/2006 Haiti - Don Romain è stato liberato

(ANS - Port-au-Prince: 28 novembre 2006) - I salesiani della Visitatoria di Haiti hanno reso pubblico con gioia che don Sonel Romain, il salesiano rapito lo scorso 26 novembre, è stato liberato nella serata di ieri. I Salesiani appartenenti alla Visitatoria, si congratulano per il lieto termine, ringraziando il Rettor Maggiore e la Congregazione Salesiana della vicinanza manifestata durante i momenti difficili da essi vissuti durante il tempo del rapimento di don Romain.

url: http://archivio.infoans.org/ans/ANSNEWS/Frame_ANSNEWS.asp?Lingua=1&IDDoc=12605HP&IDTipo=19

1066/1 - Copia estratta dal sito: Archivio InfoANS - in data: 05/03/2026, 09:39

29/11/2006 Cile - 50 giovani concludono il loro processo di riabilitazione

(ANS - Santiago: 29 novembre 2006) - Un gruppo di 50 giovani e adulti hanno concluso lo scorso 27 novembre il loro processo di riabilitazione contro la tossicodipendenza e la delinquenza. Il gruppo che ha completato il loro processo è stato seguito da diverse istituzioni appartenenti alla Fondazione "Don Bosco-Vida Compartida" del Cile. In occasione della conclusione del loro percorso personale si è tenuta una celebrazione speciale nella quale hanno ricevuto un attestato del processo al quale si sono sottomessi volontariamente. Alla celebrazione hanno partecipato Mons. Ricardo Ezzati, salesiano e vescovo ausiliare di Santiago, presidente della Fondazione Don Bosco, don Daniel Lescot, salesiano vicepresidente della fondazione, e don Natale Vitali, Ispettore dei Salesiani del Cile. Nell'evento, alcuni dei giovani e adulti, beneficati dall'impegno della Fondazione Don Bosco, hanno riferito le loro esperienze di vita.

url: http://archivio.infoans.org/ans/ANSNEWS/Frame_ANSNEWS.asp?Lingua=1&IDDoc=12604HP&IDTipo=19

1067/1 - Copia estratta dal sito: Archivio InfoANS - in data: 05/03/2026, 09:39

29/11/2006 Gran Bretagna - Nuova sede dell'ispettoria inaugurata in onore di Mamma Margherita

(ANS - Bolton: 29 novembre 2006) - Situata nella città di Bolton, l'opera salesiana di Thornleigh, è, per molte persone del nord ovest dell'Inghilterra, sinonimo di una buona scuola. Attualmente l'opera, oltre essere la casa di salute dei Salesiani dell'ispettoria della Gran Bretagna, ospita la editrice "Don Bosco Publications", nota in modo particolare per le sue pubblicazioni per il mondo salesiano di lingua inglese, i cui prodotti sono anche ben accolti da tutte le persone impegnate con i giovani anglofoni. L'opera è anche conosciuta per i contributi economici in favore di molte opere Salesiane nell'India, particolarmente di molti bambini svantaggiati. Dallo scorso 25 novembre, data della commemorazione del 150° anniversario della morte di Mamma Margherita, la casa salesiana di Thornleigh è anche sede dell'Ispettoria della Gran Bretagna (GBR), la quale è stata trasferita da Stockport. La data è stata scelta precisamente per poter inaugurare la nuova sede in onore della madre di Don Bosco, la venerabile Margherita Occhiena.

29/11/2006 Belgio - Il sistema pedagogico di Don Bosco impresso su una mappa

(ANS - Oud-Heverlee: 29 novembre 2006) - Con l'obiettivo di continuare a promuovere lo sviluppo del progetto pedagogico salesiano nel Belgio, per cui sono già stati pubblicati alcuni dépliants, ora è stata presentata la "pergamena della meditazione" (in inglese "meditation canvas"), iniziativa del Centro Don Bosco di Formazione del Belgio. Lo scopo di questa proposta è quella di facilitare l'applicazione del progetto pedagogico salesiano nelle diverse scuole e organizzazioni identificate con Don Bosco. I contenuti principali del progetto sono stati letteralmente impressi su una mappa dove si possono individuare i nomi e i luoghi-chiave del mondo salesiano: Don Bosco, Madre Mazzarello, Valdocco, Torino, ecc. I promotori della iniziativa si augurano che, con lo studio della mappa e del suo contenuto, gli insegnanti, i genitori e i giovani possano anche avvicinarsi alla conoscenza di Don Bosco. Un dettaglio della mappa è disponibile nella rubrica "ANS Digital Photo" del nostro servizio di informazione.

url: http://archivio.infoans.org/ans/ANSNEWS/Frame_ANSNEWS.asp?Lingua=1&IDDoc=12602HP&IDTipo=19

1069/1 - Copia estratta dal sito: Archivio InfoANS - in data: 05/03/2026, 09:39

29/11/2006 Vaticano - Apertura degli Atti dell`inchiesta diocesana su Mons. Ferrando

(ANS - Città del Vaticano: 29 novembre 2006) - Alla presenza del Sottosegretario della Congregazione delle Cause dei Santi, Mons. Michele Di Ruberto, è stato aperto ieri, 28 novembre, il cosiddetto "Transunto", cioè il pacco contenente gli Atti dell'inchiesta diocesana sull'erocità della vita e delle virtù e sulla fama di santità del Servo di Dio Mons. Stefano Ferrando (1895-1978), salesiano, vescovo di Shillong e Fondatore delle Suore Missionarie di Maria Aiuto dei Cristiani. Sono stati presenti, oltre al Cancelliere della Congregazione, sig. Giuseppe Cipriani, il Postulatore Generale, don Enrico dal Covolo, e il Collaboratore della Postulazione, don Luigi Fedrizzi. Dopo l'apertura, il Postulatore ha immediatamente inoltrato la richiesta relativa alla validità canonica dell'inchiesta diocesana. Inizia così la "fase romana" della Causa di beatificazione e di canonizzazione del Servo di Dio.

url: http://archivio.infoans.org/ans/ANSNEWS/Frame_ANSNEWS.asp?Lingua=1&IDDoc=12616HP&IDTipo=19

1070/1 - Copia estratta dal sito: Archivio InfoANS - in data: 05/03/2026, 09:39

30/11/2006 Isole Salomone - Cerimonia dei diplomi al 'Don Bosco' di Henderson

(ANS - Henderson: 30 novembre 2006) - Alla presenza delle autorità civili e religiose e di molti genitori e amici si è svolta il 26 novembre 62 giovani del "Don Bosco Technical Institute" di Henderson hanno ricevuto il diploma al termine dei loro studi. La cerimonia ha avuto inizio con la celebrazione dell'Eucaristia presieduta da mons. Adrian Smith, arcivescovo di Honiara, che ha sottolineato nella sua omelia che "come Cristo ha annunziato e lavorato per offrire una nuova opportunità di crescita a coloro che ne erano privi, così Don Bosco ha offerto la stessa buona novella ad altri: voi che un tempo eravate senza speranza ora l'avete recuperata grazie a una seconda opportunità". Con parole simili uno degli studenti ha presentato un messaggio di ringraziamento ai genitori presenti e agli operatori della scuola: "Io non ero nessuno e oggi sono diventato qualcuno, un nuovo io con una nuova dignità e una nuova speranza". Il sig. Nathaniel Waena, Governatore Centrale delle Isole Salomone, presente alla cerimonia, ha ringraziato la Chiesa cattolica che grazie a Don Bosco offre nuove opportunità ai giovani per costruire il loro paese con una crescente domanda di tecnici abili e preparati. Il Governatore ha esortato tutta la comunità educativa a continuare il loro servizio al paese nel "prestigioso istituto 'Don Bosco Technical Institute' di Henderson". Nella settimana precedente altri 30 giovani hanno terminato i loro studi in tecnologia agricola presso il "Don Bosco Rural Training Center".

30/11/2006 Spagna - Educare gli adolescenti alla affettività

(ANS - Madrid: 30 novembre 2006) - L'educazione affettivo-sessuale degli adolescenti è stato il tema che ha caratterizzato la giornata di formazione per gli operatori pastorali, svoltasi il 25 novembre, organizzata dall'Ispettoria salesiana di Madrid. 85 gli educatori partecipanti all'incontro, tra salesiani, insegnanti, animatori e catechisti, interessati ad aiutare i ragazzi e le ragazze a gestire i cambiamenti dell'adolescenza. Due i nuclei tematici sviluppati. Nella mattinata il prof. Javier de la Torre, Titolare della Cattedra di Bioetica della Università di Comillas, ha presentato alcuni principi, valori e chiavi educative che occorrono per affrontare la tematica. Ha sottolineato l'importanza di raffinare le corde degli affetti, del desiderio, della responsabilità, della prossemica e di imparare ad amare. Il prof. de la Torre ha presentato anche le modalità con le quali l'affettività viene comunicata dal cinema, dalla musica e dalla televisione e i nuovi linguaggi che esprimono la sessualità e il loro rapporto con la morale cristiana. Nel pomeriggio i partecipanti hanno approfondito le risorse e i programmi didattici per una formazione affettivo-sessuale, studiando le dimensioni della sessualità, della affettività e dell'autostima. A curare la presentazione di tali tematiche sono stati alcuni rappresentanti della Fondazione "Solidaridad Humana" specializzata in laboratori di educazione affettivo-sessuale che dal 1992 vengono proposti nei diversi centri scolastici.

url: http://archivio.infoans.org/ans/ANSNEWS/Frame_ANSNEWS.asp?Lingua=1&IDDoc=12614HP&IDTipo=19

1072/1 - Copia estratta dal sito: Archivio InfoANS - in data: 05/03/2026, 09:39

30/11/2006 Cile - Campeggio nazionale dei ministranti

(ANS - Santiago: 30 novembre 2006) - Andando oltre le aspettative degli organizzatori, si è svolto dal 24 al 26 novembre, il II campeggio nazionale dei ministranti provenienti dalle opere salesiane del Cile. Il campeggio si è svolto presso il Centro Giovanile Don Bosco di Santiago. 100 i ragazzi e le ragazze, che provenivano dalle opere salesiane di Copiapó, La Serena, Valparaiso, Catemu, Concepción, Linares e Puerto Montt, e da cinque presenze della capitale cilena, che hanno partecipato. Nel corso delle giornate i partecipanti hanno approfondito e meditato alcuni temi inerenti al servizio che svolgono. I ministranti hanno visitato anche il tempio di Maipú, dove hanno partecipato alla celebrazione eucaristica presieduta da don Juan Bustamante, assistente nazionale del Movimento Giovanile Salesiano (MGS). Il sig. Francisco Catalán, assistente laico nazionale dei ministranti, e Felix Levín, giovane salesiano in formazione e assistente religioso, hanno apprezzato la buona volontà dei ragazzi nel partecipare alle varie attività di preghiera e di studio; il campeggio, hanno riconosciuto i due responsabili, è stata una "opportunità per continuare a consolidare questa esperienza associativa che da poco tempo si è aggregata al MGS".

30/11/2006 Belgio - Giornate di studio sulla pastorale vocazionale

(ANS - Vremde: 30 novembre 2006) - Il 28 e il 29 novembre si è svolto a Vremde un seminario di studio sulla pastorale vocazionale al quale hanno preso parte i direttori e i vicari delle opere salesiane del Belgio Nord e della Delegazione dell'Olanda. Le due giornate di studio sono state volute e promosse dall'Ispettore don Jos Claes e dal suo Consiglio al fine di condividere con i responsabili delle comunità salesiane la problematica e individuare nuove idee e scelte operative. Don Albert Van Hecke, Consigliere per la Regione salesiana Europa Nord, ha partecipato al seminario evidenziando l'urgenza delle vocazioni e il bisogno di una rinnovata azione pastorale. Don Van Hecke ha comunicato ai partecipanti alcune esperienze di pastorale vocazionale in corso in alcuni paesi della regione. Durante la tradizionale buonanotte ha esortato i partecipanti a un rinnovato impegno: "È Dio che scrive la sua storia usando il nostro inchiostro. Scrive la Sua storia con le possibilità che noi gli offriamo". Il 29 novembre il card. Godfried Danneels, arcivescovo di Mechelen-Brussel (Malines-Bruxelles), ha presentato una relazione dal titolo "Guardare il problema delle vocazioni con gli occhi della fede". Al termine dell'intervento i partecipanti hanno avuto modo di approfondire con domande e riflessioni.

1/12/2006 Stati Uniti - Il contributo salesiano nella definizione della comunità vietnamita

(ANS - Birmingham: 1° dicembre 2006) - Grazie al lavoro svolto da don Paul Chuong Nguyen, salesiano di origine vietnamita dell'Ispettoria degli Stati Uniti Est, si definita oggi la una comunità di immigrati del Vietnam a Birmingham. Don Paul, impegnato nei pressi di Birmingham in Alabama con i ragazzi afro-americani, venne a contatto alcuni anni fa con diversi vietnamiti della zona. Iniziò a celebrare per loro l'Eucaristia domenicale dopo un vuoto di 25 anni. I fedeli iniziarono progressivamente ad aumentare fino a rendere sempre più vivace e partecipata la celebrazione settimanale. Dopo il trasferimento di don Paul al santuario mariano di West Haverstraw, l'Ispettore dei Salesiani incaricò don Hoang, un altro salesiano vietnamita, di provvedere mensilmente alla celebrazione della messa. La comunità vietnamita ha continuato ha continuato a crescere. Oggi, 1° dicembre, il vescovo ha nominato don Dominic Khoai Van Nguyen, della Società di vita apostolica "Incarnatio Consecratio Mission" ICM, come sacerdote permanente per la comunità. Don Van Nguyen risiederà presso la casa canonica salesiana e la comunità vietnamita continuerà a incontrarsi nel territorio della parrocchia nella chiesa di Nostra Signora di La Vang, loro patrona, dove si svolgeranno le attività. Don Jim Heuser, Ispettore dei Salesiani degli Stati Uniti Est, ha detto: "Nel territorio della missione, che è chiaramente più ampio di Birmingham, i Salesiani sono attenti a solleciti ai bisogni di questi immigranti... e hanno aiutato la diocesi a stabilire una nuova realtà".

1/12/2006 Spagna - 'Q di Argento' per i centri educativi salesiani

(ANS - Bilbao: 1º dicembre 2006) - La "Euskalit", Fondazione basca per la qualità, ha assegnato nelle ultime settimane il "Q di Argento" ad alcune istituzioni educative dei Salesiani e delle Figlie di Maria Ausiliatrice di Bilbao. Il "Q di Argento" è una riconoscimento pubblico e ufficiale che dichiara la qualità totale dei sistemi di gestione applicato nelle scuole. Tra le strutture salesiane che hanno ricevuto il "Q di Argento" c'è l'Istituto "San José de Floreaga" di Azkoitia, l'Istituto Salesiano di Barakaldo, l'Istituto "san Juan Bosco" di Barakaldo-Cruces e l'Istituto "Nuestra Señora de Begoña" delle Figlie di Maria Ausiliatrice. I criteri utilizzati dalla "Euskalit" per l'assegnazione di tale riconoscimento considerano alcuni indicatori propri del sistema di qualità quali la gestione fondata sulle procedure e le azioni, l'apprendimento, l'innovazione e i continui miglioramenti, lo sviluppo e il coinvolgimento delle persone e la responsabilità sociale.

url: http://archivio.infoans.org/ans/ANSNEWS/Frame_ANSNEWS.asp?Lingua=1&IDDoc=12620HP&IDTipo=19

1076/1 - Copia estratta dal sito: Archivio InfoANS - in data: 05/03/2026, 09:39

1/12/2006 India - Una giornata di educazione alla famiglia

(ANS - Pune: 1º dicembre 2006) - Il Centro Catechistico Salesiano di Pune (SCC) ha organizzato il 25 novembre una giornata di festa per gli studenti cattolici di ottavo grado provenienti da 25 scuole della diocesi di Pune. Oltre 700 i ragazzi hanno partecipato all'iniziativa, caratterizzata dal tema "Stay connected in the circle of love" (Resta unito al circolo dell'amore), che ha voluto sottolineare i valori dell'unità e della comunicazione nella famiglia. I ragazzi hanno avuto modo i partecipare a diverse attività di preghiera, di formazione e di condivisione ispirate ai valori della famiglia. La direttrice del SCC, sr Teresa Joseph, Figlia di Maria Ausiliatrice, riferendosi alla giornata di festa ha detto: "nel corso degli ultimi mesi abbiamo preparato questi giovani con una serie di attività di educazione alla fede in riferimento ai valori della famiglia. Questa giornata è stata il culmine di un lungo cammino". Il SCC organizza iniziative di questo genere da oltre 25 anni in collaborazione con i presidi delle scuole e gli incaricati per la formazione religiosa. Oltre a essere impegnato a nome della diocesi in attività di educazione alla fede il centro offre programmi di orientamento per insegnanti, studenti e genitori, ritiri e seminari.

url: http://archivio.infoans.org/ans/ANSNEWS/Frame_ANSNEWS.asp?Lingua=1&IDDoc=12619HP&IDTipo=19

1077/1 - Copia estratta dal sito: Archivio InfoANS - in data: 05/03/2026, 09:39

1/12/2006 Italia - Cinema e educazione, convegno e dottorato honoris causa

(ANS - Roma: 1° dicembre 2006) - Il 7 dicembre si svolgerà presso l'Università Pontificia Salesiana il convegno "Cinema ed Educazione" promosso dalla Facoltà di Scienze della Comunicazione Sociale. Al convegno interverranno il prof. Piercesare Rivoltella, studioso della comunicazione e di educazione dell'Università Sacro Cuore di Milano; don Peter Malone, australiano, critico e studioso del cinema, già presidente del SIGNIS; e il dott. Guido Convents, belga, critico e studioso del cinema. Il convegno vuole approfondire i temi connessi alla educazione e alla comunicazione cinematografica sia a livello internazionale con le attività dell'OCIS - SIGNIS, sia in Italia grazie al lavoro delle diverse Associazioni socio-culturali che si dedicano alla promozione del cinema e alla comunicazione comunitaria. Al termine del convegno verrà conferito il Dottorato Honoris Causa a Robert Molhant, già Segretario dell'OCIC e di SIGNIS. Da oltre 25 anni Robert Molhant si dedica al mondo dei media cattolici e al ruolo dei cattolici, specialmente laici, nel campo dei mezzi di comunicazione sociale; durante il suo mandato è membro del Pontificio Consiglio per le Comunicazioni Sociali in qualità di Consultore, partecipando anche ai lavori preparatori dei documenti Aetatis Novae, Etica nella pubblicità, Etica in Internet, La Chiesa e Internet.

4/12/2006 Italia - Una partita di calcio per i ragazzi di strada

(ANS - Firenze: 4 dicembre 2006) - Questa mattina, presso l'Istituto Salesiano dell'Immacolata, è stata presentata in una conferenza stampa una iniziativa di beneficenza a favore dei ragazzi che vivono per strada. Nel pomeriggio del 7 dicembre, presso il campo sportivo dell'istituto dell'Immacolata, sarà disputata una partita di calcio di solidarietà tra la Nazionale Salesiana e la squadra "All Stars", composta da personaggi del mondo dello spettacolo, dello sport e della musica italiana con la presenza di esponenti della Nazionale Cantanti. L'iniziativa vuole sostenere il progetto di una comunità alloggio per i giovani tra i 6 e i 15 anni della Comunità "Casa Mamma Margherita" di Scandicci (FI). L'evento è promosso dai Salesiani di Firenze in collaborazione con "Trenta Ore per la Vita", il "Volontariato Internazionale per lo Sviluppo" (VIS) e la Fondazione Niccolò Galli. L'iniziativa si colloca all'interno della campagna di sensibilizzazione e di raccolta fondi che il VIS e Trenta ore per la Vita stanno portando avanti per la realizzazione di interventi concreti a favore dell'infanzia negata in Italia e nel mondo a sostegno dell'impegno salesiano verso le fasce più disagiate. La Nazionale Salesiana, composta da due salesiani di ogni Ispettoria d'Italia, si è impegnata a sensibilizzare tutti coloro che parteciperanno alle sue manifestazioni sulle importanti problematiche e sfide giovanili nonché a collaborare con il VIS alla realizzazione di vari progetti di sviluppo e solidarietà che l'ONG porta avanti in Italia e varie parti del mondo.

url: http://archivio.infoans.org/ans/ANSNEWS/Frame_ANSNEWS.asp?Lingua=1&IDDoc=12652HP&IDTipo=19

1079/1 - Copia estratta dal sito: Archivio InfoANS - in data: 05/03/2026, 09:39

4/12/2006 Messico - IV incontro nazionale del MGS

(ANS - Morelia: 4 dicembre 2006) - Dal 17 al 19 novembre circa 390 giovani, provenienti dalle Ispettorie dei Salesiani e delle Figlie di Maria Ausiliatrice, si sono incontrati a Morella con lo scopo di condividere il cammino svolto in ogni realtà e di rinnovare l'impegno di essere segno dell'amore di Dio secondo la spiritualità giovanile salesiana. I partecipanti, guidati dal tema "siamo venuti ad adorarlo", hanno approfondito in modo creativo e dinamico il racconto della visita dei magi giunti da lontano per adorare il Bambino Gesù. Quattro sono stati i nuclei tematici sviluppati nel corso delle giornate. Il primo, "la ricerca", ha messo in evidenza le diversità che ci sono tra le persone considerandole come una ricchezza; il secondo, "la stella", ha sviluppato e presentato i nuclei della spiritualità giovanile salesiana come una guida che conduce all'incontro il Cristo; il terzo, "l'incontro", ha ricordato quale ricchezza siano i membri del MGS per Gesù e la Chiesa; e, infine il quarto nucleo, "il ritorno", ha aiutato i giovani a riconoscere l'importanza di un progetto di vita personale e di gruppo. L'incontro si è concluso con una marcia giovanile attraverso alcune strade della città terminata nella Cattedrale dove mons. Francisco Moreno Barrón, vescovo ausiliare di Morelia, ha presieduto l'Eucaristia concelebrata da numerosi salesiani. L'edizione 2006 dell'incontro nazionale del MGS è stato organizzato dall'Ispettoria delle Figlie di Maria Ausiliatrice di México-México.

url: http://archivio.infoans.org/ans/ANSNEWS/Frame_ANSNEWS.asp?Lingua=1&IDDoc=12651HP&IDTipo=19

1080/1 - Copia estratta dal sito: Archivio InfoANS - in data: 05/03/2026, 09:39

4/12/2006 Cile - Un nuovo master in 'famiglia e politiche pubbliche'

(ANS - Santiago: 4 dicembre 2006) - Il 29 novembre l'Università Cattolica "Silva Henríquez" (UCSH) ha inaugurato ufficialmente il nuovo Centro di Studi e Attenzione alla Comunità (CEAC) con un seminario di studi dal tema "Famiglia e Politiche pubbliche". Ponzalo Mirando, direttore del Dipartimento di Psicologia - al quale appartiene il CEAC - nel dare inizio ai lavori del seminario ha presentato un breve excursus storico del centro nato nel 1992 come "Centro di Attenzione Familiare (CAEF) e i programmi accademici che oggi offre. Ha particolarmente segnalato il programma di Psicopedagogia e Apprendimento, che da quest'anno propone percorsi individuali e di gruppo per ragazzi con difficoltà di apprendimento e che "è legato a una offerta di formazione continua, un diploma in casi specifici, dove sarà possibile sviluppare anche ricerche e nuovi campi nei temi di psicopedagogia". Gonzalo Miranda ha concluso il suo intervento dicendo che "siamo molto contenti come università di presentare il nuovo CEAC e crediamo che ciò sia in in sintonia con la nostra missione, con la nostra identità di università cattolica e salesiana e anche con il nostro stile educativo". Da parte sua Nelson Zicavo, psicologo uruguaiano, direttore del corso di Master in Famiglia dell'Università di Bío-Bío e ospite d'onore al seminario, ha motivato l'esistenza del CEAC richiamando la "finalità sociale delle università di stare vicino a coloro che ne hanno più bisogno". Zincavo ha sottolineato l'importanza di avere studiosi autoctoni poiché "le diverse culture generano individui differenti, idiosincrasie differenti e anche famiglie differenti; il fatto che voi abbiate un centro di cura e di studio per la comunità, per l'individuo e per la famiglia implica anche la sfida di creare conoscenza, ricerca e informazione sulla realtà della famiglia cilena". Al termine della inaugurazione è intervenuto anche il Rettore della UCSH, importante centro di studi salesiani in Cile, che ha sottolineato l'impegno di coloro che hanno reso possibile lo sviluppo del CEAC che per lui costituisce "una opportunità per potenziare il nostro compito formativo e dare orientamento e contenuto specifico al lavoro universitario, attraverso servizi che rendono possibile un legame con il nostro ambiente... credo che la vita di questa università si sia arricchita e allo stesso tempo abbiamo guadagnato in capacità di risposta alla società che giustamente spera nella nostra Casa di Studio".

4/12/2006 Papua Nuova Guinea - Come Ex-Allievi 'collaboratori nella costruzione del nazione`

(ANS - Port Moresby: 4 dicembre 2006) - La prima domenica di dicembre è stata un giorno di festa e di grande importanza per il "Don Bosco Technical Insitute" (DBTI) di Port Moresby, nell'East Boroko. Nel corso della giornata, il cui tema è stato "Ex-Allievi: collaboratori nella costruzione della nazione", 136 allievi del DBTI hanno ricevuto il diploma in Tecnologia del Computer, Elettronica, Assemblaggio e manutenzione meccanica e Meccanica, e 54 il baccellierato in Educazione Tecnica, che aggiunge a uno dei diplomi sopra elencati anche le competenze in Matematica o in Inglese. 5 studenti hanno ricevuto in riconoscimento per i loro meriti il "St. Dominic Savio Service Award", mentre il Rappresentante della Consulta degli studenti ha ricevuto il "St. John Bosco Leadership Award". Il sig. Jerry Kuhena, Commissario Politico per l'Insegnamento, ha accolto ufficialmente i neodiplomati che ora dovranno iniziare un anno di praticantato di insegnamento come la legislazione di Papua Nuova Guinea richiede. La sig.ra Prisca Mauve, Assistente del Direttore per lo Sviluppo Istituzionale dell'Ufficio di Educazione Superiore e membro del Consiglio per la Formazione Professionale Nazionale, ha tenuto il discorso ufficiale della manifestazione riconoscendo i neodiplomati come persone qualificate nell'ambito tecnico. Nel corso della giornata è stata rinnovata la affiliazione del DBTI alla "Divine Word University" (DWU). La dott.sa Cecilia Nembou, Vice Presidente della DWU, ha firmato in vece di don Jan Czuba, verbita, Presidente della Università. Don Luciano Odorico, Presidente del DBTI, ha controfirmato il documento. Testimoni dell'atto giuridico don Roger Miranda, Direttore della comunità salesiana del DBTI, e la sig.ra Prisca Mauve. La convenzione avrà una durata di cinque anni. Matthew John Siune, Presidente e animatore della Consulta per gli studenti, ha ringraziato ufficialmente a nome dei neodiplomati i genitori, i tutori, gli educatori e tutti i presenti. Ha manifestato la sua riconoscenza per l'educazione ricevuta presso il DBTI che li ha resi buoni cristiani e cittadini onesti a beneficio della nazione. "Grazie per la formazione che ci è stata data - ha detto - non solo per la qualità professionale, ma perché ci avete educati come uomini e donne con competenze e con carattere. Sarò sempre fiero di Don Bosco e del suo sistema educativo. Sarà mio impegno restare fedele ai suoi ideali. Ora sono Ex-Allievo e lo sarò per sempre".

5/12/2006 Belgio - Incontro degli insegnanti di religione

(ANS - Vremde: 5 dicembre 2006) - Sabato 2 dicembre si è svolto a Vremde un incontro per gli insegnanti di religione delle scuole salesiane del Belgio nord promosso dal Centro Don Bosco per le scuole (DBOC). La giornata, caratterizzata dal tema "Cammin facendo scoprire la guida" ispirato al brano evangelico dei discepoli di Emmaus, ha visto la partecipazione di 120 insegnanti. Jean-Paul Pinxten ha presentato una relazione dal titolo "Sulla via di Emmaus..." approfondendo le fonti della spiritualità, importanti per ogni persona e indispensabili per un insegnante di religione. I partecipanti, dopo un breve tempo di riflessione personale, si sono ritrovati in piccoli gruppi per un confronto e uno scambio di esperienze. La giornata si è conclusa con la celebrazione della Eucaristia presieduta da don Albert Van Hecke, Consigliere per la Regione Europa Nord. Presenti anche don Jos Claes, Ispettore dei Salesiani del Belgio Nord, e Piet Palmans, presidente del DBOC.

url: http://archivio.infoans.org/ans/ANSNEWS/Frame_ANSNEWS.asp?Lingua=1&IDDoc=12658HP&IDTipo=19

1083/1 - Copia estratta dal sito: Archivio InfoANS - in data: 05/03/2026, 09:39

5/12/2006 Vietnam - Giornata missionaria

(ANS - Ho Chi Minh: 5 dicembre 2006) - I Salesiani e i rappresentanti dei vari gruppi della Famiglia Salesiana del Vietnam hanno celebrato il 2 dicembre una giornata di riflessione e di animazione missionaria. La manifestazione, svoltasi presso il Centro Ispettoriale salesiano di Ho Chi Minh, ha visto la partecipazione di circa 300 persone. Presenti anche i giovani salesiani del noviziato di Ba Thon, del postnoviziato di Dalat e del centro di studi teologici di Ho Chi Minh. Don Francis Alencherry, Consigliere per le Missioni e Coordinatore per la Regione Africa-Madagascar ha introdotto la giornata presentando una relazione ispirata al "Da mihi animas..", tema che ha caratterizzato l'intera manifestazione. Successivamente sul palco si sono succeduti diversi gruppi che hanno rappresentato con coreografie, canti e musiche folkloristiche la diversità e la ricchezza dei popoli. La giornata si è conclusa con la celebrazione della Eucaristia presieduta da don Alencherry, presente anche don Giovanni Battista Nguyen Van Them, Ispettore del Vietnam. Al termine della celebrazione 4 giovani salesiani postnovizi hanno presentato ufficialmente nelle mani del Consigliere per le Missioni la richiesta di partire per le missioni; a loro è stata consegnata una candela accesa in segno della luce di Cristo che sono chiamati a portare agli altri.

url: http://archivio.infoans.org/ans/ANSNEWS/Frame_ANSNEWS.asp?Lingua=1&IDDoc=12657HP&IDTipo=19

1084/1 - Copia estratta dal sito: Archivio InfoANS - in data: 05/03/2026, 09:39

5/12/2006 India - Un seminario sul virus HIV

(ANS - Mumbai: 5 dicembre 2006) - Il 1° dicembre, Giornata Mondiale dell'AIDS, si è svolto presso lo studentato filosofico di Divyadaan, Nashik, un seminario condotto da don Matthew Coutinho, parroco della chiesa di san Giovanni Bosco e docente di Filosofia Morale a Divyadaan. Don Coutinho ha conseguito il dottorato presso l'Accademia Alfonsiana - Istituto Superiore di Teologia Morale di Roma con la tesi "La Pandemia dell'HIV/Aids: una verifica etica dell'approccio 'ABC' alla prevenzione con riferimento speciale all'India". Nel corso del suo intervento don Coutinho ha presentato agli studenti la terminologia specifica della problematica, i metodi di trattamento e i rispettivi dilemmi etici facendo luce sui luoghi comuni e sulla perplessità circa la malattia. "La crisi dell'AIDS ci invita a prenderci cura l'uno dell'altro; - ha detto - ma può anche essere una opportunità che Dio ci offre per la nostra crescita spirituale e morale".

url: http://archivio.infoans.org/ans/ANSNEWS/Frame_ANSNEWS.asp?Lingua=1&IDDoc=12656HP&IDTipo=19

1085/1 - Copia estratta dal sito: Archivio InfoANS - in data: 05/03/2026, 09:39

5/12/2006 Germania - Un centro per l'energia rinnovabile

(ANS - Ensdorf: 5 dicembre 2006) - I Salesiani di Ensdorf si sono impegnati nella lotta contro il riscaldamento climatico con una iniziativa concreta: la progettazione e la costruzione di un Centro per l'energia rinnovabile. Il progetto è stato valutato positivamente da "CO2NTRA", iniziativa avviata nel gennaio 2005 dalla ditta per isolamenti termici Saint-Gobain Isover s.p.a. che sostiene ogni anno i programmi che offrono un contributo importante alla limitazione di emissione di CO2 e dei gas a effetto serra. Tra i tanti progetti pervenuti a "CO2NTRA" la commissione scientifica ne ha scelto sei, tra i quali quello di Ensdorf. Il progetto prevede l'apertura di un centro per l'energia rinnovabile presso una azienda per l'agricoltura ecologica di Ensdorf e il coinvolgimento del Centro di Formazione Professionale dei Salesiani. Il centro avrà un ufficio di informazione e di consulenza e si occuperà di formazione avanzata e permanente sulla energia rigenerativa. Per l'anno prossimo, compiuti i passi necessari, si prevedono miglioramenti per l'economia e lo sviluppo della regione Amberg-Sulzbach. In futuro il Centro potrà accogliere altre realtà industriali e collaboratori nell'ambito della formazione.

6/12/2006 Perú - Morte di mons. Elio Pérez

(ANS - Lima: 6 dicembre 2006) - I Salesiani del Perú hanno annunciato, attraverso un comunicato stampa, la morte di mons. Elio Aleví Pérez Tapia, salesiano, vescovo emerito della Prelatura territoriale di Juli. Mons. Elio Pérez è morto il 5 dicembre, alle 10:03 (ora locale) dopo una lunga sofferenza dovuta alla malattia. Dal 22 dicembre del 2005, mons. Pérez era ospite nella Casa ispettoriale dei Salesiani del Perú. Ordinato vescovo il 10 giugno del 2001, mons. Elio Pérez ha operato nella Prelatura di Juli fino al 25 giugno dello scorso anno, quando, per motivi di salute, ha lasciato l'incarico. Nato il 13 febbraio del 1946 a Huambos-Chota, Perú, mons. Elio professò come salesiano il 29 gennaio del 1965 e fu ordinato sacerdote il 6 giugno del 1975. Questa mattina nella Basilica di Maria Ausiliatrice di Breña, sono stati celebrati i funerali. La salma di mons. Elio Pérez sarà successivamente trasferita nella Prelatura di Juli, dove verrà sepolta.

url: http://archivio.infoans.org/ans/ANSNEWS/Frame_ANSNEWS.asp?Lingua=1&IDDoc=12665HP&IDTipo=19

1087/1 - Copia estratta dal sito: Archivio InfoANS - in data: 05/03/2026, 09:39

6/12/2006 Cambogia - Il grazie della Chiesa per i 450 anni di presenza

(ANS - Sihanoukville: 6 dicembre 2006) - Don Albeiro Rodas ha partecipato alle celebrazioni per i 450 anni di presenza dei cattolici tra i Khmer, svoltesi domenica 3 dicembre a Thang Koo, a nord del Cambogia, insieme a 10 giovani e un insegnate. Per raggiungere il luogo delle celebrazioni il gruppo, al quale si sono uniti alcuni salesiani di Phnom Penh, ha percorso 300 km. Le celebrazioni di Thang Koo sono state presiedute dal Nunzio Apostolico in Thailandia e Cambogia, mons. Salvatore Pennacio, e dagli altri vescovi e prelati della Chiesa Cattolica in Cambogia. All'evento hanno partecipato molti sacerdoti, religiosi e oltre 2.000 cattolici. Don Albeiro ha costituito un gruppo di ragazzi e di ragazze dal nome "Gruppo Giovanile Fratello Sole". Il gruppo, che ha anche una connotazione vocazionale, unisce agli incontri periodici anche azioni di servizio e di volontariato presso il Centro Giovanile di Sihanoukville. Del gruppo di pellegrini solo un giovane è stato battezzato da piccolo, gli altri si sono avvicinati alla fede in età adulta grazie al lavoro e alla testimonianza dei Salesiani. La partecipazione alle celebrazioni per il 450esimo anniversario della presenza Cattolica tra i Khmer è stata, come fa detto don Albero, una forte esperienza di fede per i giovani nonostante il lungo viaggio, non privo di pericoli, di andata e ritorno attraverso la Cambogia. I salesiani sono presenti in Cambogia solo dal 1991. Per don Albeiro, salesiano e missionario originario della Colombia, questa celebrazione è stata un momento propizio per chiedere "a Don Bosco, a Madre Maria Mazzarello e a tutti i santi della Famiglia Salesiana di intercedere per la Chiesa presente in Cambogia, per i vescovi, i sacerdoti, i religiosi e le religiose, e soprattutto per i giovani del paese, speranza per la patria e la chiesa".

6/12/2006 Colombia - Scuola salesiana giudicata la migliore della città

(ANS - Bogotá: 6 dicembre 2006) - Il 27 novembre l'Amministrazione Educativa Distrettuale di Bogotá ha assegnato all'Istituto Salesiano Leone XIII, nel corso di una cerimonia, un riconoscimento come migliore istituzione educativa della città. In tale circostanza è stato consegnato a don Mario Peresson, preside della scuola e direttore della comunità salesiana, il Premio per il Primato Educativo con il quale si riconosce la qualità della gestione pedagogica e amministrativa dell'istituto, che mira a migliorare l'azione educativa perché sia spinta di promozione e di inserimento sociale.

url: http://archivio.infoans.org/ans/ANSNEWS/Frame_ANSNEWS.asp?Lingua=1&IDDoc=12663HP&IDTipo=19

1089/1 - Copia estratta dal sito: Archivio InfoANS - in data: 05/03/2026, 09:39

6/12/2006 India - Consacrata una nuova chiesa

(ANS - Karikkal: 6 dicembre 2006) - Mons. Anthony Anandarayar, arcivescovo di Puducherry e Cuddalorei ha consacrato il 3 dicembre la chiesa del Sacro Cuore che sorge a Thennangudi, Karaikkal. Presente anche don Stanislaus Swamikannu, Ispettore dei Salesiani di Chennai che precedentemente aveva inaugurato la struttura. All'evento hanno partecipato anche le autorità politiche, 20 sacerdoti e circa duecento persone provenienti da 17 villaggi. Don Lourdusamy, rettore della chiesa, ha invitato i presenti a pregare per coloro che, attraverso un instancabile lavoro, ha permesso la conclusione dei lavori. Mons. Anandaraya ha presieduto la celebrazione dell'Eucaristia aspergendo con l'acqua benedetta i presenti. Dopo la distribuzione dell'Eucaristia è stato consacrato anche il tabernacolo della nuova chiesa.

url: http://archivio.infoans.org/ans/ANSNEWS/Frame_ANSNEWS.asp?Lingua=1&IDDoc=12662HP&IDTipo=19

1090/1 - Copia estratta dal sito: Archivio InfoANS - in data: 05/03/2026, 09:39

6/12/2006 RMG - Avviata la Sessione Plenaria Invernale del Consiglio

(ANS - Roma: 6 dicembre 2006) - Ha avuto inizio ieri, 5 dicembre, la Sessione Plenaria Invernale del Consiglio Generale dei Salesiani presieduto dal Rettor Maggiore Don Pascual Chávez. All'ordine del giorno dei lavori c'è la nomina dei nuovi Ispettori per la Spagna-Bilbao (SBI), il Messico-Guadalajara (MEG) e il Messico-México (MEM); lo studio delle relazioni delle Visite straordinarie delle Ispettorie Brasile Campo Grande (BCG), Slovacchia (SLK), Ungheria (UNG), India-Channai (INM), Brasile-Manaus (BMA), Stati Uniti Ovest (SUO), Korea (KOR) e Italia Ligure Toscana (ILT); e alcuni capitoli di economia. Tra i temi di studio sono previsti anche alcuni argomenti inerenti il prossimo Capitolo Generale 26 e gli orientamenti per la formazione della Conferenza delle Ispettorie della Polonia e della Circoscrizione Speciale Est. Durante la Sessione Invernale, che terminerà il 26 gennaio 2007, il Rettor Maggiore e i suoi Consiglieri saranno anche impegnati nel corso di formazione per gli Ispettori di recente nomina che si svolgerà dal 10 al 20 dicembre presso la Casa Generalizia.

url: http://archivio.infoans.org/ans/ANSNEWS/Frame_ANSNEWS.asp?Lingua=1&IDDoc=12694HP&IDTipo=19

1091/1 - Copia estratta dal sito: Archivio InfoANS - in data: 05/03/2026, 09:39

7/12/2006 Italia - 'Radio Meridiano 12' in concerto per l'Africa

(ANS - Roma: 7 dicembre 2006) - Ieri sera, presso il Cinema Teatro "Don Bosco" di Roma, si è svolto RADIO4RADIO, evento musicale no profit in favore di "Radio Don Bosco" emittente animata dai salesiani del Madagascar. L'iniziativa è stata promossa da "Radio Meridiano 12", emittente di Roma promossa dai Salesiani della regione Lazio, per finanziarne il prezioso operato sociale di alfabetizzazione, formazione e diffusione dei valori quali la tolleranza, il rispetto per l'ambiente e per il prossimo che la radio malgascia svolge dal 1992. La serata è stata interamente trasmessa in diretta con uno speciale da "Radio Meridiano 12" con interviste, collegamenti con il Madagascar e con il direttore della radio malgascia. Oggi in alcune nazioni del continente africano la libertà di stampa e di comunicazione è tra i più bassi livelli mondiali. Con questa iniziativa gli organizzatori hanno voluto contribuire alla maturazione di coscienze critiche e socio-culturali di ogni individuo. "Radio Don Bosco", ascoltata in vari villaggi, è una vera e propria aula didattica a distanza. Gli organizzatori, in un comunicato, hanno affermato: "Scegliamo di aiutare il Madagascar, pensando anche a soddisfare la fame e la sete di libertà che è un fondamentale diritto universale di tutti gli uomini di buona volontà".

7/12/2006 Spagna - L'interiorità, luogo di incontro con Dio

(ANS - Siviglia: 7 dicembre 2006) - Dal 1 al 3 dicembre, oltre cento persone hanno partecipato, presso l'Istituto Maggiore "San Giovanni Bosco" di Siviglia, alle Giornate Nazionali di Pastorale Giovanile sul tema "come educare i giovani alla interiorità, cammino e luogo per l'incontro personale con il Dio vivo e vero". Le Giornate Nazionali di Pastorale Giovanile, guidate da don Miguel Ángel Álvarez, che riuniscono ogni anno nei primi giorni di dicembre i Salesiani, i membri della Famiglia Salesiana, gli operatori di pastorale degli ambienti salesiani e non solo, si presentano come una opportunità di riflessione intorno a un tema importante sviluppato con interventi teorici e scambio di esperienze di chi vive la pastorale con i giovani. Hanno partecipato alla sessione di apertura delle Giornate il card. Carlos Amigo, vescovo di Siviglia, don José Miguel Núñez, Ispettore dei Salesiani di Siviglia, don Luis Fernando Álvarez, direttore del Centro di Studi Teologici. Le giornate sono organizzate dal Centro di Studi Teologici insieme al Centro di Studi Catechistici dell'Ispettoria di Siviglia e allo stesso don Miguel Ángel Álvarez. Diversi gli esperti salesiani e non che, partendo dai rispettivi campi di studio o dalle esperienze professionali, hanno sviluppato il tema centrale delle giornate. Di particolare rilievo l'intervento di fratel José Ramón della Comunità di Taizé, che ha presentato l'aspetto della accoglienza, della generosità e la bellezza della preghiera comune; a Taizé la preghiera viene presentata come una porta per entrare in una profonda ricerca verso le fonti della fede. La relazione di fratel José si è conclusa con una preghiera di meditazione nello stile di Taizé nella cappella dell'Istituto della Santissima Trinità, dove hanno partecipato molte persone esterne oltre i partecipanti alle Giornate di Pastorale. Le Giornate si sono concluse con l'Eucaristia domenicale presieduta dall'Ispettore. Le Giornate hanno confermato l'interesse dei partecipanti a far convergere le istanze delle scienze umane, della società, della teologia e della prassi pastorale per far suscitare la domanda di senso, aprire dei varchi che permettano al giovane di mettersi di fronte alla propria interiorità per incontrare Dio e scoprire il piano di pienezza che Lui ha per ciascuno.

7/12/2006 Cile - Campeggio Nazionale del Club Domingo Savio

(ANS - San Fernando: 7 dicembre 2006) - I membri dei "Club Domenico savio (CDS) delle opere salesiane del Cile hanno vissuto dal 29 novembre al 3 dicembre cinque intensi giorni durante il Campeggio Nazionale annuale che quest'anno si è svolto a Las Peñas, una zona della cordigliera presso la città di San Fernando. Circa 300 le persone che hanno partecipato tra giovani, genitori e salesiani, provenienti dalle diverse opere salesiane, sia della capitale Santiago e sia dall'interno del paese. Il tema del campeggio, "La mia famiglia è un tesoro", si è ispirato alla Strenna del Rettor Maggiore per il 2006, nella quale si evidenzia l'urgenza di valorizzare la famiglia come culla della vita e dell'amore, luogo privilegiato di umanizzazione. Ogni giorno del campeggio è stato guidato da una tematica formativa. Il tema del primo giorno è stato "la saggezza dei nonni"; il secondo giorno "l'amore dei genitori", il terzo "il rispetto dei figli", e il quarto "l'esempio di Mamma Margherita". Ogni giornata ha avuto inizio con un momento di ginnastica al fine di suscitare nei partecipanti energia e allegria. Dopo la prima colazione c'era la preghiera del mattino animata a turno dalle varie opere salesiane rappresentate nel campeggio e, successivamente, iniziavano incontri di formazione nei gruppi familiari guidate da animatori. Congiuntamente alla formazione dei ragazzi si sono svolte anche momenti di formazione per i tutori e i coordinatori del CDS, durante i quali sono state accostate tematiche inerenti il progetto di vita e gli itinerari di formazione. I genitori presenti hanno anche avuto modo di analizzare e di riflettere sul loro ruolo di costruttori della famiglia. La comunità del prenoviziato ha collaborato, come da tradizione, in diverse forme per la buona riuscita del campeggio.

url: http://archivio.infoans.org/ans/ANSNEWS/Frame_ANSNEWS.asp?Lingua=1&IDDoc=12691HP&IDTipo=19

1094/1 - Copia estratta dal sito: Archivio InfoANS - in data: 05/03/2026, 09:39

7/12/2006 Spagna - Impegno della DBN per il sud del pianeta

(ANS - Madrid: 7 dicembre 2006) - Gli organismi appartenenti alla "Don Bosco Network" (DBN) che operano con i Salesiani nell'ambito dello sviluppo hanno rinforzato il loro rapporto di collaborazione nel promuovere una visione comune nei confronti dello sviluppo nei paesi del Sud e anche promovendo azioni concrete e lo scambio di informazioni. A questo scopo i dirigenti delle organizzazioni, i membri e i coordinatori dei progetti della DBN si sono radunati alla fine del mese di novembre a Madrid, Spagna. Durante il raduno i partecipanti hanno rinnovato l'impegno per promuovere una istituzione che sia abbastanza forte per aiutare a superare la povertà nel cosiddetto "Terzo mondo". Il sig. Hans-Juergen Doerrich, presidente della DBN, ha voluto, nel suo intervento, sottolineare una delle caratteristiche di questa rete di collaborazione vincolata al mondo salesiano: "Come promotori di uno sviluppo sostenibile, crediamo fortemente nello stabilimento di uffici per lo sviluppo nel Sud del pianeta. Essi possono aiutare i Salesiani ad analizzare, dare supporto e portare avanti processi di sviluppo nelle loro ispettorie". Attualmente gli economi salesiani dell'Africa contribuiscono a questi processi operando secondo criteri di gestione. Dopo un raduno svoltosi a Roma lo scorso mese di ottobre, la organizzazione DMOS-COMIDE, appartenente alla DBN, ha promosso, tra gli economi salesiani africani, uno strumento per aiutarli nel compito di autoverifica per la gestione. Le necessità individuate grazie a questo lavoro di verifica saranno utili per stabilire nuove strategie focalizzate nelle capacità dell'Africa salesiana.

7/12/2006 Ecuador - Il valore dello sport nell'educazione

(ANS - Cuenca: 7 dicembre 2006) - L'Istituto Tecnico Salesiano di Cuenca ha vinto il Campionato Nazionale di Calcio per le Scuole 2006. Con questa vittoria la Scuola Salesiana si è aggiudicato l'onore di rappresentare l'Ecuador ai Campionati Mondiali di Calcio per le Scuole che si svolgerà in Cile nel 2007. La Comunità Educativa di Cuenca ha seguito con molta partecipazione lo svolgersi del Campionato Nazionale festeggiando con grande gioia la vittoria conseguita. I responsabili della scuola hanno manifestato la loro soddisfazione nel raccogliere i frutti di un impegno che ha visto uniti i giovani calciatori, gli studenti della scuola e i loro genitori. Questo successo sportivo evidenzia ancora una volta la qualità della tradizione sportiva salesiana, dimostrando l'importanza dello sport nella formazione dei giovani, e si assomma ad altri risultati raggiunti dalle scuole salesiane a livello nazionale.

url: http://archivio.infoans.org/ans/ANSNEWS/Frame_ANSNEWS.asp?Lingua=1&IDDoc=12717HP&IDTipo=19

1096/1 - Copia estratta dal sito: Archivio InfoANS - in data: 05/03/2026, 09:39

11/12/2006 Mali - Dispensario dedicato a don Valentín de Pablo

(ANS - Bamako: 11 dicembre 2006) - Il 4 dicembre nel quartiere di Bamako "Sans Fils", dove si trova la parrocchia salesiana "Notre Dame des Champos", è stato inaugurato un nuovo dispensario e un centro di maternità aperto a tutta la comunità dedicato a don Valentín de Pablo, salesiano, Consigliere per la regione Africa-Madagascar, scomparso lo scorso aprile. Questa opera sociale è stata resa possibile grazie al contributo della Fondazione "Polaris" di Murcia, Spagna, che sponsorizza diversi progetti di sviluppo in Mali e in altri paesi africani. Alla inaugurazione del dispensario e del centro di maternità erano presenti il Ministro per la Salute del Mali e il sig. Mariano Guerrero, presidente della Fondazione "Polaris".

11/12/2006 Australia - Continua dagli anni '40 la tradizione del Campo estivo

(ANS - Melbourne: 11 dicembre 2006) - Si è svolto dal 3 al 7 dicembre a Dromana, nello Stato di Victoria, il "Don Bosco Camp", campo di formazione per gli animatori impegnati nelle attività estive dell'Ispettoria dell'Australia. I partecipanti sono stati 60 tra neodiplomati, universitari e laureati. L'esperienza dei campi di Dromana risale al 1945, Il 4 dicembre don Frank Moloney, Ispettore dei Salesiani dell'Australia, ha fatto visita agli animatori partecipanti al campo. I giovani hanno vissuto l'esperienza con molto entusiasmo rispondendo con prontezza ai vari momenti del campo. Hanno seguito con attenzione le incontri formativi proposte dai Salesiani e dagli animatori più grandi e vissuto con partecipazione le simulazioni dei giochi e delle attività che saranno chiamati a guidare nel corso dell'estate, importante appuntamento nel calendario delle attività pastorali della Australia e del Pacifico. Don Moloney ha esortato i giovani a un maggior impegno così come Don Bosco, a cui il campo di formazione è dedicato, aveva fatto per i suoi ragazzi; ha sottolineato anche l'importanza di "essere persone di Gesù" per mettersi al servizio degli altri. Don Moloney, che ha conosciuto i Salesiani partecipando a un campo a Dromada all'età di 8 anni nel 1948, ha manifestato la sua soddisfazione nel costatare che l'esperienza continua a essere ancora efficace e propositiva grazie alla creatività dei salesiani e al coraggio degli animatori nel rispondere alle diverse sfide.

11/12/2006 Ecuador - Don Carlo Crespi verso gli altari

(ANS - Cuenca: 11 dicembre 2006) - Il Santuario di Maria Ausiliatrice di Cuenca ha accolto l'8 dicembre l'apertura pubblica del processo diocesano della causa di beatificazione e canonizzazione di don Carlo Crespi, salesiano di origine italiana morto nel 1982. Il processo ha avuto inizio con una celebrazione eucaristica presieduta da mons. Gabriel Díaz Cueva, vescovo emerito di Azogues e - come richiesto da mons. Vicente Cisneros, arcivescovo di Cuenca - revisore teologico del processo censore. Alla celebrazione hanno partecipato anche don Luciano Bellini, vicepostulatore della causa, e don Francisco Sánchez, Ispettore dei Salesiani dell'Ecuador. Hanno partecipato numerosi fedeli, salesiani e il comitato promotore della beatificazione di don Carlo Crespi.

11/12/2006 Stati Uniti - Un evento per la 'Don Bosco Cristo Rey school'

(ANS - Washington: 11 dicembre 2006) - Mons. Donald W. Wuerl, arcivescovo di Washington, e don James Heuser, Ispettore dei Salesiani degli Stati Uniti Est (SUE), promotori della nuova "Don Bosco Cristo Rey High School", insieme a 150 persone della comunità locale hanno inaugurato il 5 dicembre i nuovi ambienti della scuola. Durante l'evento, svoltosi presso la sede della scuola in Takoma Park, Maryland, sono stati presentati i nuovi programmi con la proiezione del DVD 'Transforming Urban America - One Student at a Time', video promozionale del "Cristo Re Network". La "Cristo Re Network" è una rete di scuole cattoliche che offrono aiuti economici agli studenti con poche risorse economiche. "Questo evento segna l'avvio di una importante iniziativa a favore dei giovani dell'area metropolitana di Washington", ha dichiarato don Steve Shafran, sdb, preside della "Don Bosco Cristo Rey High School". La scuola è gestita in modo congiunto dalla Arcidiocesi Washington e dai Salesiani SUE, a sua volta è inserita nella rete nazionale delle scuole "Cristo Re Network". Il modello scolastico proposto dalla "Cristo Re Network" prevede che gli studenti lavorino un giorno alla settimana in alcune aziende sostenitrici acquisendo esperienza lavorativa e sostegno economico che permette loro di coprire fino al 70% le spese della propria educazione. "Le scuole della "Cristo Re Network" hanno avuto una grande successo. Gli studenti sono motivati all'apprendimento e il 95% si iscrive all'Università. - ha detto don Shafran - Siamo contenti di portare questo singolare metodo educativo a Washington".

11/12/2006 RMG - Corso di Formazione per gli Ispettori Salesiani di recente nomina

(ANS - Roma: 11 dicembre 2006) - Ha avuto inizio questa mattina, presso la Casa Generalizia, il Corso di Formazione per gli Ispettori Salesiani di recente nomina. Partecipano al corso don Poonthuruthil James, dell'Ispettoria salesiana India-Dimapur (IND); don Almeida Joseph, India-Guwahati (ING); don Authier Richard, della Visitatoria del Canada (CAN); don Rodríguez Pacheco José, Spagna-León (SLE); don Núñez Moreno José Miguel, Spagna-Sevilla (SSE); don Sancho Grau Juan Bosco, Spagna-Valencia; don Ngendakuriyo Gabriel, della Visitatoria Africa Grandi Laghi (AGL), don Gomes Leal Manuel, Visitatoria del Mozambico (MOZ); don Eugenio Riva, Italia Nord-Est, don Marijanovic Ivan, dell'Ispettoria della Croazia, e don Snoj Alojzij Slavko, dell'Ispettoria della Slovenia. Nei prossimi giorni i nuovi Ispettori avranno modo di ascoltare interventi e relazioni del Rettor Maggiore, del suo Vicario don Adriano Bregolin e degli altri Consiglieri approfondendo temi e argomenti in ordine alla animazione e alla gestione delle Ispettorie. Il corso terminerà il 20 dicembre prossimo.

url: http://archivio.infoans.org/ans/ANSNEWS/Frame_ANSNEWS.asp?Lingua=1&IDDoc=12728HP&IDTipo=19

1101/1 - Copia estratta dal sito: Archivio InfoANS - in data: 05/03/2026, 09:39

12/12/2006 Colombia - Premio 'Medellín la más educada'

ANS - Medellín: 12 dicembre 2006) - L'opera salesiana "Ciudad Don Bosco" ha ricevuto il premio "Medellín la más educada" in quanto istituzione educativa con un livello migliore di qualità della città. L'Istituto salesiano è stato scelto tra 1300 scuole che sono state esaminate in ordine alla qualità e ai costanti miglioramenti. Il premio è stato ricevuto da don Luis Fernando Valencia, direttore dell'opera, dalle mani del sindaco, il sig. Sergio Fajardo, nel corso di una cerimonia svoltasi il 27 novembre nella Piazza Maggiore di Medellín. All'evento, durante il quale sono stati anche premiati maestri, ricercatori e studenti, ha partecipato la sig.ra Cecilia Maria Vélez, Ministro dell'Educazione, e diverse autorità civili. Nelle parole di don Valencia, all'opera salesiana che è stata premiata "giungono minori che hanno abbandonato altre scuole, o abbandonati, o rifugiati" per i quali si cerca di creare un ambiente che gli accoglie.

12/12/2006 India - Formazione per gli animatori della 'Bosco Youth'

(ANS - Bangalore: 12 dicembre 2006) - Trentacinque animatori dell'associazione giovanile "Bosco Youth" della regione di Karnataka dell'Ispettoria di Bangalore (INK) hanno partecipato a un weekend di formazione a Chitradurga il 9 e il 10 dicembre. Gli animatori, provenienti dalla città e da sette altre località della regione, hanno vissuto una intensa e bella esperienza. Lo scopo delle due giornate è stato quello di qualificare gli animatori come agenti di trasformazione sociale e rendere la "Bosco Youth" una associazione più attiva nella regione di Karnataka. A tal proposito sono state finalizzate le sessioni di lavoro e di riflessione condotte dai salesiani don C.P. Varghese, don. Regi Jacob, don Jude Anand, da don Arokia Nathan della diocesi di Bellary e dal signor Bedre Manjunath, coordinatori dei programmi di "All India Radio" di Chitradurga. Il 10 dicembre si sono svolte le elezioni per rinnovare le cariche della "Bosco Youth" di Karnataka (BYK). I partecipanti alla due giornate di formazione hanno avuto modo di visitare anche la fortezza di Chitradurga e le grotte di Chandavalli Caves, dove i monaci Jain si nascondevano durante le invasioni nemiche.

url: http://archivio.infoans.org/ans/ANSNEWS/Frame_ANSNEWS.asp?Lingua=1&IDDoc=12726HP&IDTipo=19

1103/1 - Copia estratta dal sito: Archivio InfoANS - in data: 05/03/2026, 09:39

12/12/2006 Spagna - Il centenario della associazione ADMA di Cádiz

(ANS - Cádiz: 12 dicembre 2006) - L'Associazione di Maria Ausiliatrice (ADMA) di Cádiz ha iniziato lo scorso 8 dicembre le celebrazioni per il centenario di vita della associazione nella città. Il centenario è stato inaugurato dopo un triduo di preparazione a Maria Immacolata predicato da don José Antonio Perdigones e al quale hanno partecipato diversi membri della Famiglia Salesiana di Cádiz. Il triduo è culminato con la celebrazione dell'Eucaristia presieduta da mons. Antonio Ceballos, vescovo di Cádiz-Ceuta, che ha invitato i presenti a ringraziare Dio per i 100 anni di vita dell'ADMA a Cádiz, ha incoraggiato a proseguire nell'impegno con allegria e entusiasmo nei molteplici ambiti nei quali l'associazione opera e ad aver sempre presente Maria nel corso del centenario. Al termine dell'Eucaristia la presidentessa locale dell'ADMA, Beatriz Bocardo Antón, ha consegnato a mons. Ceballos una targa commemorativa del centenario come segno di gratitudine. Successivamente il signor Antonio Murciano, Ex-allievo salesiano, ha declamato l'"Annuncio del centenario" composizione poetica in onore di Maria Ausiliatrice.

12/12/2006 Filippine - Le opere salesiane di Legaspi e di Naga dopo il ciclone 'Durian'

(ANS - Manila: 12 dicembre 2006) - Il ciclone "Durian", chiamato dai filippini tifone "Reming", ha devastato la zona sud orientale dell'Isola di Luzon nelle Filippine, area che abbraccia sei province e alcune isole periferiche. Il disastro naturale ha colpito anche il "Don Bosco Agro-Mechanical Technology Centre" di Legaspi e l'opera salesiana di Naga. I Salesiani sono presenti in questa regione, conosciuta come regione del "Bicol", da oltre 11 anni. Durian è stato più potente del ciclone "Milenyo" che aveva colpito la zone nello scorso mese di settembre con venti a circa 190 km all'ora. Enormi sono i danni in seguito ai due disastri. Le strutture salesiane, costruite di recente anche per far fronte al rischio dei tifoni che colpiscono più volte nel corso dell'anno, non hanno retto. Ad essere danneggiati sono stati principalmente i raccolti e le piantagioni. Le violente raffiche di vento, abbattutesi a oltre 225 kph, hanno causato forti danni nelle zone di Legaspi e di Naga. 700 villaggi nei pressi del monte Mayon, il più alto vulcano della zona, sono stati completamente sepolti dal fango e si stimano migliaia di persone scomparse; le stime ufficiali calcolano oltre 2.000 persone. L'Ispettoria Salesiana delle Filippine Nord, a cui fanno riferimento le due presenze di Legaspi e di Naga, hanno lanciato un appello a favore delle migliaia di persone coinvolte delle due città. Il Rettor Maggiore ha risposto prontamente all'appello attraverso il Dicastero per le Missioni. Il ciclone "Durian", che successivamente si era diretto sulla regione Vung Tau del Vietnam, sembra non aver causato danni alla parrocchia dell'Immacolata Concezione e al centro di formazione di Phuoc Loc.

12/12/2006 Isole Fiji - Il campo estivo per i giovani dopo il colpo di stato

(ANS - Suva: 12 dicembre 2006) - Ha avuto inizio ieri, 11 dicembre, a Deuba sulla barriera corallina il campo estivo per i giovani nonostante il recente colpo di stato e il timore di disordini nella capitale. I Salesiani e i responsabili per le attività estive della capitale hanno confermato l'iniziativa di formazione durante un incontro avvenuto venerdì scorso. Al campo, che terminerà il 15 dicembre, hanno preso parte 60 giovani, dei quali alcuni provenienti dalle aree più povere della periferia della capitale, e una ventina di adulti tra Salesiani, giovani animatori e alcune mamme. La situazione nella capitale, come descrive il direttore della comunità salesiana di Suva, don Bellarmine, è relativamente calma, "non mancano un po' di ansia e di timore, anche se per la gente comune la vita quotidiana procede ugualmente". Una settimana fa, il comandante dell'esercito il Commodoro Frank Bainimarama ha annunciato che l'esercito stava prendendo il controllo del governo, per la quarta volta in 20 anni. A scatenare il colpo di stato sono state due proposte di legge presentate al Parlamento da parte dell'allora Primo Ministro Laisenia Qarase, la prima una amnistia per coloro che avevano tentato il colpo di stato del 2000, la seconda la vendita di tratti di costa agli indigeni delle Fiji. Bainimarama ha annunciato pubblicamente di aver assunto i poteri presidenziali, sciolto il governo, e dichiarato uno stato di emergenza. L'arresto di alcuni membri del governo e i civili che si erano opposti al colpo ha scongiurato le misure di restrizione e reso possibile il campo scuola per i giovani.

13/12/2006 Spagna - Assemblea delle VDB della regione Iberica

(ANS - Majadahonda: 13 dicembre 2006) - Si è svolta dall'8 al 10 dicembre, presso la casa di spiritualità "El Plantío" delle Figlie di Maria Ausiliatrice l'assemblea delle Volontarie di Don Bosco (VDB) della regione Iberica. All'incontro hanno partecipato 29 VDB provenienti dalla Spagna e dal Portogallo. Nel corso della assemblea sono state elette le due rappresentanti per la VI Assemblea Generale che si svolgerà dal 15 al 26 luglio 2007 a Roma. Nei mesi precedenti i vari gruppi zonali hanno approfondito tre temi ritenuti importanti per l'istituto secolare delle VDB: l'identità, la vita di comunione e la missione. Presenti alla assemblea regionale anche 5 assistenti ecclesiastici dell'Istituto.

13/12/2006 India - Seconda `Giornata degli Ex-allievi` della Dominico Savio di Andheri

(ANS - Mumbai: 13 dicembre 2006) - Gli Ex-allievi dell'opera salesiana "Domenico Savio" di Andheri hanno celebrato il 10 dicembre la seconda "Giornata dell'Ex-allievo" insieme agli insegnati, emeriti e attuali, della scuola e ai Salesiani. Don Diego Nunes, direttore della comunità salesiana e ospite principale, ha accolto gli ex-allievi del 1979, anno in cui egli giunse a Andheri appena ordinato sacerdote. La manifestazione è stata animata dal gruppo musicale della "Domenico Savio" e da una danza eseguita dai ragazzi delle diverse classi della scuola. Ha fatto seguito una presentatone audiovisiva della storia del gruppo degli ex-allievi. Nel corso della giornata gli ex-allievi hanno presentato il nuovo link al loro sito web - www.dominicsaviohighschool.com - chiamato anche "tana degli ex-allievi".

13/12/2006 Italia - Il buon vento di Emmaus

(ANS - Foggia: 13 dicembre 2006) - Giovedì 7 dicembre è stata inaugurata presso il Villaggio Emmaus di Foggia una torre eolica che provvederà a fornire energia elettrica per il fabbisogno della struttura. L'evento ha caratterizzato il 28° anniversario della nascita della Comunità Emmaus, comunità di vita e di accoglienza impegnata nella lotta contro l'emarginazione e il disagio. L'iniziativa, chiamata "Qual buon vento", è nata dalla collaborazione tra la Comunità di Emmaus e la società Fortore Energia Spa, azienda che progetta, realizza e gestisce impianti e servizi per la produzione di energia da fonti rinnovabili. "È un progetto di incontro e di solidarietà realizzato grazie alla collaborazione della Fortore Energia e con il sostegno di Banca Etica. La comunità potrà così risparmiare sui costi della energia elettrica e in pochi anni ottenere un introito della vendita della energia prodotta in eccedenza", ha dichiarato don Michele de Paolis, salesiano, fondatore e responsabile della Comunità Emmaus. All'evento erano rappresentate le istituzioni, le forze politiche, sindacali, sociali, culturali e il mondo della comunicazione. La celebrazione del 28° anniversario della Comunità Emmaus si è prolungata il giorno dopo, 8 dicembre, con varie manifestazioni che hanno visto una numerosa partecipazione di famiglie e bambini.

13/12/2006 Italia - Una scelta di preventività educativa nel sociale

(ANS - Roma: 13 dicembre 2006) - Cooperazione allo Sviluppo. Una scelta di preventività educativa nel sociale" è il titolo della tavola rotonda che ieri, 12 dicembre, si è svolta presso la Casa Generalizia delle Figlie di Maria Ausliatrice. Al simposio, moderato dalla dott. Giovanna Boda, consigliera del Ministro della Pubblica Istruzione per gli studenti, hanno partecipato Madre Antonia Colombo, Superiora Generale delle Figlie di Maria Ausiliatrice, padre Ottavio Raimondo, direttore della casa Editrice EMI, la dott.sa Soana Tortora, membro della presidenza Nazionale ACLI, il dott. Guido Barbera, presidente del Vides internazionale e delegato ONG italiane all'Unione Europea. I relatori hanno presentato dal proprio punto di vista le motivazioni e le prospettive per una risposta della Chiesa e degli Istituti Religiosi alle sfide dell'oggi. Nel corso della tavola rotonda è stata proposta una riflessione sul documento "Cooperazione allo sviluppo: Orientamenti per l'Istituto delle Figlie di Maria Ausiliatrice". Per Madre Antonia Colombo gli orientamenti sono "un segno del nostro tempo, che come educatrici salesiane vogliamo potenziare, è l'accresciuta consapevolezza della sofferenza di persone e di popoli costretti a vivere nella miseria, nonostante i grandi progressi della scienza e della tecnica". La variegata realtà in cui si esprime l'impegno dell'Istituto delle FMA per la cooperazione allo sviluppo trova la sua giustificazione nel dovere di offrire ai giovani più svantaggiati dal contesto socio-culturale condizioni di crescita umana che aprano ad orizzonti di speranza e favoriscano la comunione nella reciproca valorizzazione della diversità.

url: http://archivio.infoans.org/ans/ANSNEWS/Frame_ANSNEWS.asp?Lingua=1&IDDoc=12745HP&IDTipo=19

1110/1 - Copia estratta dal sito: Archivio InfoANS - in data: 05/03/2026, 09:39

14/12/2006 Italia - Concerto per le Missioni Don Bosco

(ANS - Torino: 14 dicembre 2006) - Sabato 16 dicembre, alle ore 21 (ora italiana), presso l'Auditorium RAI di Torino, è in programma il concerto "Jubilee Gospel Festival 2006" il cui ricavato sarà devoluto all'associazione "Noi per loro" delle Missioni don Bosco. La manifestazione, giunta alla IX edizione, è organizzata dall'Associazione di Artisti Cristiani no profit "Anno Domini" fondata nel 1997 che raccoglie a livello internazionale coloro che desiderano confrontarsi attraverso la musica gospel. La serata sarà trasmessa in mondovisione da "Missioni don Bosco - Media Centre" sui canali dell'emittente TV Telepace con la regia di Stefano Bianco e il commento di don Mauro Mergola. Le coordinate satellitari sono: Per l'Europa: Satellite Eutelsat HOTBIRD III - 13° E, Frequenza: 12380 MHz, Polarizzazione: VERTICALE, F.E.C.: 3/4, Symbol Rate: 27.500 MS/sec Per l'America del Nord (Ku-Band): Satellite Telstar 5 - 97° W, Frequenza: 11991 MHz, Polarizzazione: Verticale, F.E.C.: 3/4, Symbol Rate: 22.000 MS/sec Per l'Australia (free to air): Satellite Optus B 3 - 156° E, Frequenza: 12564 MHz, Polarizzazione: Orizzontale, F.E.C. : 3/4, Symbol Rate: 30.000 MS/sec.

14/12/2006 RMG - Incontro della Presidenza ACSSA

(ANS - Roma: 14 dicembre 2006) - Il 9 dicembre si è tenuta, presso la Casa Generalizia dei Salesiani, la riunione della Presidenza della Associazione Cultori di Storia Salesiana (ACSSA). Vi hanno preso parte i membri dell'area europea: don Norbert Wolff, don Jesús Graciliano González Miguel, sr. Grazia Loparco FMA, don Francesco Motto e don Stanisaw Zimniak. Al centro dell'incontro lo studio del progetto "Don Rua 2010" in vista della celebrazione del centenario della morte del I successore di Don Bosco nella prospettiva del bicentenario della nascita di Don Bosco (2015). Il progetto è stato accolto con molta benevolenza anche dal Rettor Maggiore Don Pascual Chávez. Nel corso dell'incontro è stata compiuta la verifica della preparazione dei prossimi quattro seminari continentali che dovranno svolgersi entro il 2007-2008 in preparazione al V congresso mondiale dedicato a don Rua. In modo particolare, poi, è stata esaminata la programmazione del seminario europeo dal titolo "Educazione salesiana in anni particolarmente difficili del XX secolo" che avrà luogo dal 31 ottobre al 4 novembre 2007 a Cracovia. È stata annunciata per il mese di aprile 2007 gli atti del IV convegno internazionale celebrato in Messico lo scorso febbraio. L'incontro si è concluso l'ammissione all'ACSSA di don Josip Gregur, docente a Benediktbeuern in Germania e di don Joaquín Torres Campos del Colégio Salesiano Loyola di Aranjuez in Spagna.

14/12/2006 Papua Nuova Guinea - Preparazione di avvento

(ANS - Port Moresby: 14 dicembre 2006) - Il 9 dicembre i membri della Famiglia Salesiana di Port Moresby si sono incontrati nella cappella della "Caritas Technical School" per vivere il ritiro di avvento. 35 le persone presenti tra Salesiani, Figlie di Maria Ausiliatrice, Suore della Carità di Miyasaki, membri della Associazione di Maria Ausiliatrice, Salesiani Cooperatori e Ex-allievi. Don Valeriano Barbero, economo della Delegazione di Papua Nuova Guinea, ha animato la preghiera di inizio del ritiro. Successivamente sr Celia Tacujan, Figlia di Maria Ausiliatrice, direttrice della Comunità FMA di Port Moresby ha guidato la Lectio Divina; i partecipanti si sono divisi in gruppi di riflessione sul brano evangelico della III domenica di avvento. Il ritiro è stata una opportunità di preghiera, di riflessione personale e di opportunità per il sacramento della Riconciliazione.

14/12/2006 Spagna - Nuovo centro di educazione per l'infanzia

(ANS - Logroño: 14 dicembre 2006) - Lo scorso 5 dicembre l'Ispettoria salesiana di Bilbao ha inaugurato un nuovo centro di educazione per l'infanzia a Logroño. La nuova struttura, denominata "Salesiani Domenico Savio", è stata pensata per i fanciulli di età compresa fino ai tre anni e offre una proposta educativa di base in vista delle successive tappe della scuola primaria e secondaria. Gli ambienti sono stati benedetti da don Iñaki Lete, Ispettore dei Salesiani di Bilbao, alla presenza della ispettrice per educazione del governo di La Rioja. Alla inaugurazione erano presenti anche i Salesiani, i fanciulli e le fanciulle, gli educatori e il personale di servizio del nuovo centro.

url: http://archivio.infoans.org/ans/ANSNEWS/Frame_ANSNEWS.asp?Lingua=1&IDDoc=12741HP&IDTipo=19

1114/1 - Copia estratta dal sito: Archivio InfoANS - in data: 05/03/2026, 09:39

14/12/2006 Italia - In video i restauri della Basilica di Maria Ausiliatrice

(ANS - Torino: 14 dicembre 2006) - I complessi restauri della Basilica di Maria Ausiliatrice a Valdocco si possono ora ammirare dal vivo online su un sito internet. Collegandosi al link http://www.sdb.org/basilicama/ITA/restauro/restauri_attuali/lotti.htm è possibile ammirare lo stato dei restauri con l'elenco delle diagnosi e degli interventi di ricupero. Una piantina interattiva della basilica consente con didascalie e videoclips di osservare i lavori eseguiti dai restauratori per riportare all'originale splendore i singoli dettagli. In totale sono oltre cinquanta i videoclips attualmente visibili ed altri se ne aggiungeranno a breve. Il sito internet e i videoclips sono a cura di "Missioni Don Bosco-Media Centre" di Torino Valdocco.

15/12/2006 India - La Famiglia Salesiana partecipa all'incontro nazionale su 'Comunicazione e Missione

(ANS - Kolkata: 15 dicembre 2006) - Sei membri della Famiglia Salesiana stanno partecipando in questi giorni alla Consulta Nazionale dell'India che si sta svolgendo presso la Ishvani Kendra di Pune dal 12 al 16 dicembre sul tema "Comunicazione come Missione". I membri della Famiglia Salesiana che partecipano sono tre Salesiani di Kolkata, Nashik e Shillong, due Figlie di Maria Ausiliatrice (FMA) e una Suora Missionaria di Maria Aiuto dei Cristiani (MSMHC) di Guwahati. "Questo incontro nazionale su 'Comunicazione come Missione' prova a unire il nuovo pensiero della chiesa su come la comunicazione e la missione siano correlate" ha detto don L. Stanislaus, direttore di Ishvani. Circa sessanta esperti di comunicazione della Chiesa, dei media nuovi e tradizionali stanno partecipando alla terza edizione degli appuntamenti missionari nazionali organizzati dai Missionari Verbiti presso il l'Istituto di Missionologia e di Comunicazione di Pune. Le prime due edizioni degli incontri sono state dedicate alla "Educazione e Missione" (2004) e "Medicina e Missione" (2005). Don George Plathottam, salesiano, già presidente dell'Associazione dell'India per la Stampa Cattolica e attualmente responsabile del Dipartimento di Comunicazione al "St Antony's College" di Shillong ha presentato un documento su "La Carta stampata in India". Don C.M. Paul, già presidente di SIGNIS per l'India è stato nominato coordinatore del Comitato per la stesura degli atti della Consulta nazionale. Don C.M. Paul ha anche guidato la presentazione delle "Prospettive teologiche nella comunicazione" del gesuita padre Errol D'Lima. Gli altri partecipanti sono don Robert Pen, docente all'Istituto Divyadaan di Nashik, le Figlie di Maria Ausiliatrice sr. Phyllis Fernandes, specialista di Media Education e sr. Philomena D'Souza, direttrice dell'ufficio per le donne della diocesi di Mumbai, e sr. Lucika Sangma, coordinatrice delle Comunicazioni Sociali del Nord-Est (NESCOM) di Guwahati. Fondata nel 1976 la "Ishvani Kendra" (Centro per la Parola di Dio) offre consulenze, coordinamento e assistenza nel lavoro di evangelizzazione dell'India e dell'Asia.

url: http://archivio.infoans.org/ans/ANSNEWS/Frame_ANSNEWS.asp?Lingua=1&IDDoc=12754HP&IDTipo=19

1116/1 - Copia estratta dal sito: Archivio InfoANS - in data: 05/03/2026, 09:39

15/12/2006 Italia - La fotografia speciale arte per documentare lo sport

(ANS - Roma: 15 dicembre 2006) - È stata inaugurata ieri, 14 dicembre, nella Sala esposizioni della Biblioteca Don Bosco dell'Università Salesiana (UPS), la mostra fotografica "FotoSport" che propone immagini tratte dal mondo dello sport. L'esposizione raccoglie i migliori scatti degli allievi del corso di "Teoria e tecnica della fotografia nello sport" organizzato dalla Facoltà di Scienze della Comunicazione dell'UPS durante lo scorso anno accademico con il Patrocinio della Regione Lazio e la collaborazione della FederClub e di PROM.IT. Direttore del corso è stato il prof. don Franco Lever, docente dell'UPS, coadiuvato da Tommaso Sardelli, anch'egli della FSC dell'UPS, che ha curato il tema del digitale nella fotografia. Oltre alle lezioni specifiche, gli allievi hanno anche avuto modo di incontrare professionisti del mondo della fotografia, esperti, professionisti e campioni dello sport dai quali hanno ricevuto informazioni preziose e vere e proprie lezioni di tecnica. La mostra, che raccoglie le 4 migliori immagini prodotte da ciascun allievo, resterà aperta fino al 21 dicembre.

15/12/2006 Argentina - Corso di formazione per consulenti familiari

(ANS - Rosario: 15 dicembre 2006) - Il 9 dicembre ha avuto inizio un corso di formazione per consulenti familiari organizzato in modo congiunto dall'opera salesiana "San Giovanni Bosco" e dalla Caritas di Rosario. Il corso, stato patrocinato dal Ministero per l'Educazione della provincia di Santa Fe, è rivolto a insegnanti, animatori pastorali e volontari dei centri della Caritas della arcidiocesi di Rosario. A conclusione del corso saranno consegnati dei diplomi e riconosciuti punteggi validi per la graduatoria di insegnamento. Il primo incontro, durato sei ore, è stato animato da Eduardo Siebenrock, ex-allievo dell'istituto salesiano "San José" di Rosario, che ha presentato un approccio allo studio delle organizzazioni familiari da un punto di vista antropologico e storico.

15/12/2006 RMG - Riunione dei Presidenti e Delegati degli Exallievi d`Europa

(ANS - Roma: 15 dicembre 2006) - Inizia oggi, presso il Salesianum l'incontro dei Presidenti e dei Delegati degli Exallievi di Europa che terminerà il 17 prossimo. Alla riunione partecipano 10 Federazioni Nazionali. Presenti il dr. Francesco Muceo, Presidente della Confederazione Mondiale, don Adriano Bregolin, Vicario del Rettor Maggiore, don Jeronimo Monteiro, Delegato Confederale, e la Giunta Confederale. All'ordine del giorno figurano, nella giornata odierna, le relazioni del Presidente Mondiale, del Vicario del Rettor Maggiore e del Delegato Confederale. Nella giornata di domani sono previste le relazioni del Segretario Generale, sig. Giancarlo Colombo, e del Tesoriere Confederale, sig. Antonino Cubeta, e le relazioni sulle attività svolte da parte delle varie Federazioni Nazionali. nella tarda mattinata è previsto il tradizionale incontro per gli auguri natalizi con il Rettor Maggiore, Don Pascual Chávez. Alla presenza del IX successore di Don Bosco avranno luogo due importanti eventi: la consegna del Distintivo d'Oro della Confederazione Mondiale al dott. Guido Bertolaso, Capo del Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri, e al dott. Antonio Raimondi, Presidente del VIS. Seguirà l'estrazione del primo premio di un sorteggio di solidarietà per le iniziative in atto in Africa, realizzato dalla Commissione Finanziaria della Confederazione, con il fattivo contributo del Sig. Antonino Bruno, cui hanno aderito tutte le Federazioni Ispettoriali Italiane. Nel pomeriggio di sabato sarà affrontato il tema dell'organizzazione dei Convegni Europei Eurogex ed Eurobosco in calendario previsti in aprile e in settembre del 2007, rispettivamente in Portogallo a Lisbona ed in Spagna a Pamplona. Domenica saranno discusse le linee operative per il prossimo triennio 2007-2010 e le conclusioni dei responsabili della Confederazione Mondiale.

url: http://archivio.infoans.org/ans/ANSNEWS/Frame_ANSNEWS.asp?Lingua=1&IDDoc=12766HP&IDTipo=19

1119/1 - Copia estratta dal sito: Archivio InfoANS - in data: 05/03/2026, 09:39

18/12/2006 RMG - L'impegno degli Exallievi tra programmazione e testimonianza

(ANS - Roma: 18 dicembre 2006) - Con il discorso del dott. Francesco Muceo, Presidente Confederale degli Exallievi si è concluso, domenica 17 dicembre, l'incontro dei Presidenti e dei Delegati degli Exallievi dell'Europa provenienti da 10 Federazioni. Presenti all'incontro, iniziato venerdì 15 dicembre, don Adriano Bregolin, Vicario del Rettor Maggiore, e don Jeronimo Monteiro, Delegato Confederale. Il Presidente ha indicato quale priorità per il prossimo biennio un impegno maggiore a favore dei giovani exallievi. Tra i principali impegni sono previsti per il prossimo anno il Congresso dei Giovani Eurogex, che si svolgerà a Lisbona dal 21 al 24 aprile, e l'Eurobosco a Pamplona in Spagna dal 13 al 16 settembre. Il Rettor Maggiore, Don Pascual Chávez, incontrando i partecipanti durante il tradizionale scambio di auguri agli Exallievi, ha ricordato ai presenti l'importanza di una presenza significativa nell'ambito della cultura in Europa che sta perdendo i propri valori cristiani. In tale circostanza il IX successore di Don Bosco ha conferito il Distintivo d'Oro della Confederazione Mondiale del Exallievi al dott. Guido Bertolaso, Capo del Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri, e al dott. Antonio Raimondi, presidente del VIS. "A due anni dalla tragedia che sconvolse il sud est asiatico, dopo i primi interventi di emergenza - ha detto Guido Bertolaso - continuiamo ad essere al fianco di quelle popolazioni che tanto soffrirono per le conseguenze dello tsunami. Con i fondi raccolti, 50 milioni di euro, abbiamo già realizzato scuole, case, ospedali e aiutato la ripresa economica del territorio, un lavoro che si concluderà la prossima estate quando ogni singolo euro donato sarà diventato un aiuto concreto per chi ha dovuto soffrire per lo tsunami". Il Distintivo d'Oro rappresenta il massimo riconoscimento dell'impegno di un Exallievo per la di fedeltà all'educazione ricevuta nella casa salesiana.

18/12/2006 Cambogia - Una giornata intensa

(ANS - Phnom Penh: 18 dicembre 2006) - Il 16 dicembre è stato un giorno ricco di impegni significativi per la comunità educativa della "Don Bosco Technical School" di Phnom Penh. La giornata ha avuto inizio con l'inaugurazione della casa di accoglienza per ragazze "Mamma Margherita" e di una cisterna per l'acqua in grado di provvedere al fabbisogno della struttura; ambedue le costruzioni sono state realizzate grazie al contributo di solidarietà della gente della Germania. Alla inaugurazione era presente il sig. T. Kibess, rappresentante dell'ambasciatore della Germania in Cambogia. In serata è stato celebrato il 150 anniversario della morte di Mamma Margherita con la rappresentazione di alcuni episodi della sua vita intervallati da musica e danze. Ai presenti è stato distribuito un piccolo fascicolo con la biografia della mamma di Don Bosco. La giornata si è conclusa con la apertura ufficiale dell'"anno della famiglia Mamma Margherita" e con l'anniversario di nascita dell'Associazione dei Salesiani Cooperatori.

url: http://archivio.infoans.org/ans/ANSNEWS/Frame_ANSNEWS.asp?Lingua=1&IDDoc=12760HP&IDTipo=19

1121/1 - Copia estratta dal sito: Archivio InfoANS - in data: 05/03/2026, 09:39

18/12/2006 Italia - Prossima la pubblicazione dell lettere di Cimatti su CDrom

(ANS - Verona: 18 dicembre 2006) - Don Gaetano Compri, vicepostulatore per la causa di canonizzazione del venerabile don Vincenzo Cimatti, primo missionario salesiano in Giappone e fondatore dell'Ispettoria, è in questi giorni a Verona per concludere la lavorazione di un CDrom che raccoglierà tutte le 6.150 lettere di don Cimatti, comprese le 700 ultimamente rinvenute. Nel dicembre dello scorso anno è stato pubblicato dalla "DB Sha" di Tokyo il quarto volume delle lettere di don Cimatti tradotte in giapponese. Si pensa di pubblicare il Cdrom prima dello svolgimento di un concerto con le musiche di don Cimatti in programma a Ravenna per il prossimo 15 luglio. Nelle due città di Ravenna e di Verona si stanno facendo i preparativi necessari da parte dei salesiani e di una laica della Famiglia Salesiana, la sig. Laetizia Fagioli che ha trascorso oltre un mese in Giappone presso il museo Cimatti di Chofu per verificate il patrimonio epistolare del venerabile. In tale circostanza sono state scoperte altre 700 lettere. Presso l'Istituto "San Zeno" di Verona don Raimondo Loss e il sig. Michele Giocosa, salesiano coadiutore, stanno verificando e riscrivendo in formato digitale le lettere dattilografate negli anni '70 da don Crevacore. Don Loss ha detto: "Leggendo la ricchezza spirituale presente nelle lettere di don Cimatti riceviamo ogni giorno la freschezza spirituale del dinamismo salesiano". Il concerto in programma a Ravenna per il 15 luglio si svolgerà nella famosa chiesa di San Apollinare conosciuta per i mosaici del '500. Per la prima volta sarà eseguita in Italia una messa cantata composta da don Cimatti, apprezzato musico e compositore.

18/12/2006 RMG - La prima messa di mons. Farina

(ANS - Roma: 18 dicembre 2006) - Domenica 17 dicembre, il nuovo vescovo mons. Raffaele Farina, Prefetto della Biblioteca Apostolica Vaticana e vescovo titolare di Oderzo, ha presieduto la sua prima messa nella chiesa della Casa Generalizia dei Salesiani. Accanto al novello vescovo hanno concelebrato mons. Adrianus van Luyn, vescovo di Rotterdam, e mons. Calogero La Piana, arcivescovo di Messina-Lipari-Santa Lucia del Mela. Presenti alla Eucaristia il Rettor Maggiore Don Pascual Chávez, i membri del Consigli Generale, i confratelli della Casa Generalizia, una rappresentanza dell'Università Pontificia Salesiana e alcuni parenti e amici di mons. Farina. Mons. Farina è stato ordinato vescovo 16 dicembre nella basilica di San Pietro in Vaticano dal Segretario di Stato, il card. Tarcisio Bertone. Insieme a mons. Farina sono stato ordinati vescovi anche mons. Gianfranco Girotti, o.f.m. conventuale, Reggente della Penitenzieria Apostolica e vescovo titolare di Meta, e mons. Antoni Stankiewicz, Decano del Tribunale della Rota Romana e vescovo titolare di Novapietra.

url: http://archivio.infoans.org/ans/ANSNEWS/Frame_ANSNEWS.asp?Lingua=1&IDDoc=12777HP&IDTipo=19

1123/1 - Copia estratta dal sito: Archivio InfoANS - in data: 05/03/2026, 09:39

19/12/2006 Corea - Seminario "Ritornare a Don Bosco"

(ANS - Seoul: 19 dicembre 2006) - Circa 50 giovani salesiani coreani hanno partecipato dal 15 al 17 dicembre a un seminario di formazione dal tema "Ritornare a Don Bosco". Il gruppo, composto da 10 aspiranti, 10 prenovizi, 8 novizi, 9 postnovizi, 11 tirocinanti e 5 studenti di teologia, ha partecipato a questa tradizionale esperienza che si svolge da 20 anni e che di offrire ai giovani salesiani che frequentano i centri di filosofia e di teologia dell'Università Cattolica di Kwangju e di Seoul una opportunità di approfondimento di alcuni temi cristiani. Il seminario invernale, che si completa con una sessione estiva nella quale si affrontano temi di pastorale giovanile, è dedicato a temi relativi alla vita consacrata salesiana. L'animatore del seminario è stato don Paolo Na Myong Ok da poco rientrato da Roma e che è stato uno dei primi a terminare un biennio di specializzazione in studi salesiani. Don Paolo ha sviluppato il tema del cammino spirituale di Don Bosco a partire dal libro delle "Memorie dell'Oratorio" e da altri scritti del santo. Per i partecipanti è stata una nuova opportunità per approfondire la comprensione del cuore pastorale di Don Bosco, sul suo motto "Da mihi animas" e sul suo cammino spirituale. Nel corso del seminario i giovani salesiani hanno potuto assistere alla proiezione della fiction televisiva "Don Bosco", prodotta nel 2004 in Italia, grazie al contributo dell'agenzia governativa "Korea's Educational Broadcasting Centre" che ne ha curato il doppiaggio.

19/12/2006 Italia - Iniziative per far crescere la solidarietà a Natale

(ANS - Salerno: 19 dicembre 2006) - Varie sono state le iniziative promosse nel corso dell'ultimo weekend dal VIS (Volontariato Internazionale per lo Sviluppo) in collaborazione con "Trenta ore per la vita Onlus" per far crescere la solidarietà. Il gruppo missionario "VIS Pangea" di Salerno ha organizzato sabato 16 dicembre una giornata di riflessione e di sensibilizzazione sui diritti dell'infanzia che in molte parti del mondo sono ancora negati. Sul lungomare della città di Salerno i giovani del "VIS Pangea" hanno allestito una serie di stand e ospitato il pullman di "Trenta ore per la vita Onlus" proponendo un percorso di formazione e di informazione con la proiezione di filmati, video e iniziative interattive. Al mattino si sono alternate alcune classi delle scuole medie e superiori di Salerno. Numerosi i giovani e gli adulti di passaggio per il frequentatissimo lungomare di Salerno che hanno visitato gli stand e il pullman. Nel pomeriggio i ragazzi e i giovani dell'oratorio si sono uniti ai membri del "VIS Pangea" dando vita a una serata di festa a di animazione all'insegna della solidarietà. Sabato 16 e domenica 17 dicembre presso la sede centrale del VIS a Roma sono stati allestiti una mostra fotografica e un mercatino di oggetti di artigianato proveniente da diverse aree del mondo, dall'Africa alla Palestina. Il ricavato della mostra servirà a sovvenzionare il progetto "Borse di studio" del VIS. Domenica 17 dicembre, la compagnia del "Muretto" e il C.G.S. "Predestino" hanno presentato un concerto Gospel "Il Concerto di Natale" presso il Borgo Ragazzi Don Bosco di Roma volto a sostenere le tante iniziative del VIS e di "Trenta ore per la vita Onlus". Sempre nel pomeriggio di domenica l'Associazione "Girotondo" ha proposto presso il parco Rosati una area ludoteca, un mercatino di solidarietà, lo spettacolo di animazione teatrale "Il Folletto Bilbo e lo spirito del Natale" e, in serata, un concerto Gospel con il "St. John Singers Spirituals-Gospel Choir".

20/12/2006 India - I corrispondenti del BIS/Uravu iniziati al giornalismo partecipativo

(ANS - Tiruchy: 20 dicembre 2006) - I corrispondenti del "Bosco Information Services" (BIS/Uravu) dell'Ispettoria Salesiana di Tiruchy hanno partecipato il 13 e 14 dicembre a un workshop, svoltosi a Chennai, sui temi della redazione delle notizie, del giornalismo partecipativo e fotografico. Il seminario rientra tra le attività previste dal piano ispettoriale per la Comunicazione Sociale che mira ad un uso più efficace dei media nella missione che i Salesiani svolgono nella zona del sud Tamil Nadu. Don P.T. Joseph, coordinatore nazionale del sito dei Salesiani in India ha evidenziato l'importanza del BIS e il ruolo che le notizie hanno nella missione di evangelizzazione nell'era dell'informazione. I partecipanti hanno anche progettato e realizzato pagine web. Don Glorious Stephen ha introdotto i partecipanti al lavoro del giornalismo partecipativo che, ha detto, "vede il cittadino comune mettere in evidenza le notizie che gli sono a cuore, cosa che i media tradizionali ignorano". Don Stephen ha anche condotto una sessione di giornalismo fotografico. Il secondo giorno don K.J. Louis, delegato nazionale per le Comunicazioni Sociali ha presentato il manuale di stile della BBC News e offerto alcune linee per la redazione di un manuale di stile per il BIS. Il workshop è stato organizzato da don Arokiaraj Raj, delegato per la Comunicazione Sociale dell'Ispettoria di Tiruchy. 12 i giovani Salesiani che hanno partecipato al workshop.

20/12/2006 Australia - Incontro dei Salesiani Coadiutori

(ANS - Melbourne: 20 dicembre 2006) - I salesiani coadiutori dell'Ispettoria dell'Australia hanno partecipato a un riunione il 16 e il 17 dicembre proseguendo la riflessione avviata nell'incontro regionale dei Salesiani Coadiutori svoltosi nel mese di agosto a Phnom Penh in Cambogia. Il sig. Michael Harris e il sig. Michael Lynch, presenti alla riunione di Phnom Penh, hanno sviluppato il tema della promozione e della cura della vocazione del salesiano coadiutore. L'incontro è stato caratterizzato dalla condivisione della esperienza vocazionale di ciascun partecipante. Don Frank Moloney, Ispettore dei Salesiani dell'Australia ha presieduto l'Eucaristia. Don Tim Costelloe, delegato ispettoriale per la formazione ha presentato ai coadiutori partecipanti una riflessione sulla vita consacrata. I partecipanti, che hanno vissuto con grande intensità questa esperienza, hanno chiesto di rinnovare l'appuntamento ogni anno.

20/12/2006 RMG - Auguri Don Chávez

(ANS - Roma: 20 dicembre 2006) - Tanti i messaggi e gli auguri giunti da ogni parte del mondo a Don Pascual Chávez, Rettor Maggiore dei Salesiani, nel giorno del suo 59esimo compleanno. Il IX successore di Don Bosco ha presieduto la celebrazione dell'Eucaristia alla quale hanno partecipato tutti i membri del Consiglio, radunati in questi giorni per la Sessione Plenaria Invernale del Consiglio, e i confratelli della casa Generalizia. Erano presenti anche gli Ispettori di recente nomina che oggi concludono il corso di formazione.

url: http://archivio.infoans.org/ans/ANSNEWS/Frame_ANSNEWS.asp?Lingua=1&IDDoc=12792HP&IDTipo=19

1128/1 - Copia estratta dal sito: Archivio InfoANS - in data: 05/03/2026, 09:39

21/12/2006 Spagna - L'Ispettoria Salesiana di Valencia celebra i 25 anni di presenza in Mali

(ANS - Alicante: 21 dicembre 2006) - I Salesiani dell'Ispettoria di Valencia (SVA) hanno celebrato il 16 dicembre presso l'opera di Alicante la celebrazione per i 25 anni di presenza in Mali. Diversi Salesiani che hanno dedicato alcuni anni della loro vita nelle missioni del Mali hanno dato la propria testimonianza e raccontato le esperienze vissute nel paese africano. I presidenti della Fondazione "Polaris" e della ONG "Amigos del Malí" hanno presentato i diversi progetti che stanno realizzando in Mali in collaborazione con i salesiani del posto. Gli "Amigos del Malí" hanno già realizzato nella zona di Sikasso tre dispensari e due scuole, delle quali una ancora in cantiere e l'altra in fase di progettazione. Il Coordinatore Ispettoriale per l'Animazione Missionaria, don Miguel Gambín, ha presentato con un audiovisivo il passato, il presente e il futuro della presenza salesiana in Mali. In particolare si è soffermato sul progetto per una scuola in grado di accogliere 360 ragazzi che i salesiani stanno realizzando a Nyangassoba, a 55 km di Sikasso. A conclusione dell'evento è stata presentata la sezione del sito dei Salesiani di Valencia dedicata al 25 anniversario di presenza in Mali (www.salesianos.edu/malimascerca) dove è possibile annotare nel libro dei visitatori le proprie osservazioni sui contenuti e sulle risorse offerti dal sito. All'evento erano presenti i Salesiani delle opere vicine, i Salesiani Cooperatori, gli Ex-allievi, dli insegnati e i giovani di Alicante.

url: http://archivio.infoans.org/ans/ANSNEWS/Frame_ANSNEWS.asp?Lingua=1&IDDoc=12791HP&IDTipo=19

1129/1 - Copia estratta dal sito: Archivio InfoANS - in data: 05/03/2026, 09:39

21/12/2006 Brasile - Rieletto segretario della Società Brasiliana di Teologia Morale

(ANS - San Paolo: 21 dicembre 2006) - Don Ronaldo Zacharias, salesiano dell'Ispettoria del Brasile San Paolo (BSP) è stato rieletto per il prossimo triennio segretario della Società Brasiliana di Teologia Morale (SBTM). L'elezione è avvenuta a conclusione del XXIX Congresso nazionale di Teologia Morale svoltosi a San Paolo dall'11 al 15 dicembre dal tema "La nuova realtà comunicativa". Al convegno erano presenti anche don Luiz Aparecido Tegami e don Orestes Carlinhos Fistarol, vicario ispettoriale di Porto Alegre.

url: http://archivio.infoans.org/ans/ANSNEWS/Frame_ANSNEWS.asp?Lingua=1&IDDoc=12790HP&IDTipo=19

1130/1 - Copia estratta dal sito: Archivio InfoANS - in data: 05/03/2026, 09:39

21/12/2006 Vaticano - Un nuovo salesiano vescovo

(ANS - Città del Vaticano: 21 dicembre 2006) - Il Papa ha nominato Vescovo di Civitavecchia-Tarquinia in Italia don Carlo Chenis, salesiano, finora Segretario della Pontificia Commissione per i Beni Culturali della Chiesa. Il Santo Padre ha nominato don Chenis vescovo di Civitavecchia-Tarquinia dopo aver accettato la rinuncia al governo pastorale della diocesi di mons. Girolamo Grillo. Don Chenis è nato a Torino il 20 aprile 1954. ha professato nella Congregazione Salesiana dall'8 settembre 1971 dopo aver frequentato il noviziato a Pinerolo. È stato ordinato sacerdote il 26 maggio 1984, a Cuorgné (Torino) dopo aver conseguito la licenza in filosofia e compiuto gli studi teologici presso la Pontificia Università Salesiana (1976-1983). Nel 1989 si è laureato in Lettere presso l'Università statale di Torino. Giovane sacerdote, dal 1984 al 1995, è stato Docente presso la Pontificia Università Salesiana, ricoprendo anche il ruolo di membro del Consiglio di Amministrazione dal 1989 al 1995. Ha avviato dal 1985 la cappellania universitaria dell'UPS entrando in dialogo con le altre istituzioni di pastorale universitaria di Roma. Ha ricoperto vari incarichi interni all'Università, tanto sul fronte accademico quanto su quello della vita religiosa. Ha svolto servizio pastorale come aiuto cappellano e direttore spirituale di Congregazioni di Suore, oltre che come aiuto in parrocchie, dove ha lavorato vari anni nel centro giovanile a Ponte Mammolo, e in Sardegna dove ha seguito vari progetti di animazione pastorale. Nella sua docenza, oltre l'insegnamento all'UPS, ha insegnato dei programmi di master di architettura e beni culturali in varie Università civili italiane. Ha a suo attivo oltre 500 articoli tanto sul fronte delle discipline insegnate quanto su quello della vita spirituale. È chiamato per numerose consulenze nel settore dei beni culturali dalle autorità istituzionali civili. Dal luglio 1995 è Segretario della Pontificia Commissione per i Beni Culturali della Chiesa e dal 2004 è Membro della Pontificia Commissione di Archeologia Sacra. Durante il quinquennio di preparazione al Giubileo è stato coordinatore della Commissione artistico-culturale ed è stato Vice Presidente della Fondazione per i beni artistici e culturali della Chiesa.

url: http://archivio.infoans.org/ans/ANSNEWS/Frame_ANSNEWS.asp?Lingua=1&IDDoc=12806HP&IDTipo=19

1131/1 - Copia estratta dal sito: Archivio InfoANS - in data: 05/03/2026, 09:39

22/12/2006 Nigeria - Preparativi per celebrare i 25 anni di presenza salesiana

(ANS - Ondo: 22 dicembre 2006) - Dal 14 al 17 dicembre si è svolto a Ondo un incontro dei giovani del Movimento Giovanile Salesiano per preparare il 25° anniversario di presenza dei Salesiani in Nigeria che si celebrerà il prossimo anno. Circa cento i giovani, provenienti da quattro opere salesiane della Nigeria, che hanno partecipato all'incontro. Nel corso delle giornate i partecipanti hanno avuto modo di rafforzare i legami tra loro e di approfondire la conoscenza di Don Bosco e del Sistema Preventivo. Il sig. Patrucco, salesiano coadiutore, uno dei primi missionari giunti in Nigeria, ha offerto la sua testimonianza raccontando l'inizio e gli sviluppi della presenza salesiana nel paese. I direttori delle comunità salesiane da cui provenivano i giovani sono intervenuti nelle sessioni di lavoro dei vari gruppi presentando il Sistema Preventivo e le modalità con cui viene applicato nelle varie opere. I giovani, divisi per gruppi, hanno analizzato le sfide che i giovani della Nigeria sono chiamati a vincere e preparato le attività in vista dei festeggiamenti del prossimo anno.

url: http://archivio.infoans.org/ans/ANSNEWS/Frame_ANSNEWS.asp?Lingua=1&IDDoc=12803HP&IDTipo=19

1132/1 - Copia estratta dal sito: Archivio InfoANS - in data: 05/03/2026, 09:39

22/12/2006 RMG - 25 anni di impegno dell'Istituto Storico Salesiano

(ANS - Roma: 22 dicembre 2006) - L'Istituto Storico Salesiano (ISS), con sede presso la Casa Generalizia, celebra il 23 dicembre il suo 25° anniversario di fondazione. In tale occasione i membri dell'ISS hanno riepilogato in una lettera, inviata anche al Rettor Maggiore, il cammino dell'Istituto e i frutti del lavoro svolto in 25 anni di attività. La lettera partendo dalla decisione del Rettor Maggiore don Egidio Viganò che, in applicazione di una delibera del Capitolo Generale 21 del 1978, aveva eretto l'ISS, documenta la stima data al lavoro dell'Istituto dai due Rettori Maggiori successivi, don Juan Vecchi e don Pascual Chávez. Don Francesco Motto, attuale direttore dell'ISS, ha colto l'occasione per ringraziare il suo predecessore e fondatore dell'ISS don Pietro Braido e per auspicare nuovi studiosi di storia salesiana provenienti da tutte le Regioni della Congregazione. In 25 anni di impegno l'ISS ha messo a disposizione oltre 10.000 pagine di testi critici e di studi recenti su Don Bosco, che dovrebbero aiutare la riflessione della Congregazione in occasione del prossimo Capitolo Generale 26 dal tema "Da mihi animas, cetera tolle" che si celebrerà nel 2008.

22/12/2006 Spagna - I giovani religiosi interessati alla comunicazione

(ANS - Granada: 22 dicembre 2006) - Una ventina di giovani in formazione di alcune congregazioni religiose hanno partecipato a un corso sui mezzi di comunicazione sociale che si è svolto presso il noviziato salesiano di Granata dal 18 al 21 dicembre. I venti giovani appartenenti a sei differenti congregazioni maschili e femminili hanno avuto modo di accostare i temi della comunicazione e dei media. Durante il corso sono state presentate e sviluppate tematiche quali le caratteristiche della società dell'informazione, il ruolo e la struttura dei mezzi di comunicazione, l'importanza delle nuove tecnologie di comunicazione e individuati possibili suggerimenti per migliorare la comunicazione all'interno delle congregazioni religiose. Guidato da don Javier Valiente, salesiano, del Dipartimento per i Mezzi di Comunicazione della Conferenza Spagnola dei Religiosi (CONFER), il corso ha indagato gli aspetti critici dei media e la necessità di educare ai media, l'utilizzo nel lavoro pastorale e catechistico. Il corso si inserisce tra le attività che le congregazioni religiose, che hanno le loro case di formazione a Granada, svolgono insieme. Tutti i martedì, circa quaranta aspiranti, novizi e novizie, partecipano ad alcune lezioni su temi della Vita Religiosa, maturazione affettiva, discernimento, riflessione sui consigli evangelici, e altri argomenti. Si tratta di una iniziativa di formazione che, a dire dei responsabili, sviluppa la collaborazione tra le congregazioni e assicura la qualità della formazione.

url: http://archivio.infoans.org/ans/ANSNEWS/Frame_ANSNEWS.asp?Lingua=1&IDDoc=12801HP&IDTipo=19

1134/1 - Copia estratta dal sito: Archivio InfoANS - in data: 05/03/2026, 09:39

22/12/2006 RMG - I lavori del Consiglio Generale

(ANS - Roma: 22 dicembre 2006) - Il Rettor Maggiore Don Pascual Chávez e i membri del Consiglio Generale, radunati in questi giorni per la Sessione Plenaria Invernale, hanno vissuto ieri 21 dicembre il ritiro in preparazione al Natale. La giornata di riflessione e di preghiera è stata guidata dalla meditazione "Donaci occhi per contemplare il Mistero del Tuo Amore" presentata da don Garcia Jesus Manuel, docente dell'Università Pontificia Salesiana di Roma. Cordiale e fraterno è stato anche l'incontro e lo scambio di auguri con i novizi salesiani di Genzano. In questa prima parte della Sessione Plenaria Invernale il Rettor Maggiore e il suo Consiglio hanno nominato il nuovo superiore per l'Ispettoria del Messico di Guadalajara (MEG), don Filiberto Gonzalez Plasencia, insediato il 20 dicembre scorso. Sono state prese in esame le relazioni delle Visite Straordinarie fatte alle Ispettorie del Brasile di Manuas e di Campo Grande e dell'Ungheria e compiuto un primo studio sulla configurazione di alcune Ispettorie dell'Italia. I lavori del Consiglio riprenderanno il 27 dicembre.

url: http://archivio.infoans.org/ans/ANSNEWS/Frame_ANSNEWS.asp?Lingua=1&IDDoc=12816HP&IDTipo=19

1135/1 - Copia estratta dal sito: Archivio InfoANS - in data: 05/03/2026, 09:39

27/12/2006 Ruanda - Celebrazione del Natale dei ragazzi di strada

(ANS - Gatenga: 27 dicembre 2006) - Il "Forum dei giovani", che raggruppa gli otto centri di accoglienza per orfani e per ragazzi di strada o recuperati della città di Kigali, ha organizzato come lo scorso anno una festa natalizia. L'iniziativa, svoltasi lo scorso 22 dicembre, presso il centro giovanile salesiano di Gatenga è alla sua seconda edizione. All'evento ha partecipato la sig.ra Janette Kagame, moglie del Presidente della Repubblica del Ruanda, che ha invitato i ragazzi presenti a "lasciarsi accogliere dai centri predisposti appositamente alla loro cura". Oltre la signora Kagame erano presenti il sindaco di Kigali e altre personalità civili che hanno condiviso con i ragazzi alcuni momenti della festa.

url: http://archivio.infoans.org/ans/ANSNEWS/Frame_ANSNEWS.asp?Lingua=1&IDDoc=12815HP&IDTipo=19

1136/1 - Copia estratta dal sito: Archivio InfoANS - in data: 05/03/2026, 09:39

27/12/2006 Spagna - Impegno per gli immigrati

(ANS - Valencia: 27 dicembre 2006) - L'opera salesiana Sant'Antonio Abate di Valencia ha aperto le sue porte per accogliere numerosissimi immigrati, specialmente provenienti dall'Africa sub-sahariana, che per necessità "abitano" sotto il ponte di Ademuz, sul fiume Turia. L'iniziativa è nata da una proposta dell'associazione "Baobab", che avendo visto le ristrettezze in cui vivevano gli immigrati, si era rivolta all'opera salesiana per chiedere utilizzo dei cortili dell'istituto ogni domenica sera. Così circa un centinaio di immigrati hanno potuto praticare un po' di sport e avere la possibilità di fare una doccia calda. L'iniziativa si è ulteriormente sviluppata grazie alla disponibilità dei Gruppi di Fede della parrocchia che a turno ogni domenica hanno preparato e offerto la cena preparata nella cucina messa a disposizione dall'Istituto. I collaboratori che operano nell'opera salesiana Sant'Antonio Abate sono impegnati con i volontari dell'associazione "Baobab", per la maggioranza giovani, nel tenere corsi di spagnolo agli immigrati che la sera quando tornano dal loro lavoro recandosi sulle sponde del fiume. questo impegno proseguirà fino a che ci saranno persone obbligate a vivere sul cemento sotto un ponte della città di Valencia.

url: http://archivio.infoans.org/ans/ANSNEWS/Frame_ANSNEWS.asp?Lingua=1&IDDoc=12814HP&IDTipo=19

1137/1 - Copia estratta dal sito: Archivio InfoANS - in data: 05/03/2026, 09:39

27/12/2006 Vaticano - Mons. Ricardo Ezzati Andrello Aricivescovo Metropolita di Concepción

(ANS - Città del Vaticano: 27 dicembre 2006) - Il Santo Padre, dopo aver accettato la rinuncia al governo pastorale di mons. Antonio Moreno Casamitjana, ha nominato Arcivescovo Metropolita di Concepción mons. Ricardo Ezzati Andrello, salesiano, finora Vescovo titolare di La Imperial e Ausiliare di Santiago del Cile. Mons. Ezzati è nato il 7 gennaio 1942a Campiglia dei Berici in provincia di Vicenza in Italia. Giunto in Cile nel 1959, ha frequentato il noviziato salesiano a Quilpué, Valparaíso. Ha compiuto gli studi di filosofia presso l'Università Cattolica di Valparaíso e quelli di teologia presso la Pontificia Università Salesiana di Roma dove ha ottenuto la licenza. Ha professato i voti Perpetui nella Congregazione Salesiana il 30 dicembre 1966 e ha ricevuto l'ordinazione sacerdotale il 18 marzo 1970. Ha conseguito successivamente la licenza in Scienze Religiose presso l'"Institut de Pastorale Catéchetique" di Strasburgo e il titolo di Insegnante di Religione e Filosofia presso l'Università Cattolica di Valparaíso. Come religioso salesiano apparteneva alla Ispettoria del Cile, e vi ha ricoperto i seguenti incarichi: Responsabile per la Pastorale Giovanile nella Scuola Salesiana in Valdivia; Direttore della Comunità e Opera Salesiana in Concepción; membro del Consiglio Ispettoriale; Direttore della casa di formazione Salesiano di Santiago del Cile; Ispettore dei Salesiani del Cile. È stato anche insegnante nella Facoltà di Teologia della Pontificia Università Cattolica del Cile e Vice Presidente della Conferenza dei Religiosi del Cile. Ha partecipato ai Capitoli Generali della Congregazione Salesiana nel 1984 e 1990. Nel 1991 è stato nominato Officiale della Congregazione per gli Istituti di Vita Consacrata e le Società di Vita Apostolica della Santa Sede. Nominato Vescovo di Valdivia il 28 giugno 1996, ha ricevuto l'ordinazione episcopale l'8 settembre successivo. Dal 10 luglio 2001 è stato Vescovo titolare di La Imperial e Ausiliare di Santiago del Cile.

url: http://archivio.infoans.org/ans/ANSNEWS/Frame_ANSNEWS.asp?Lingua=1&IDDoc=12828HP&IDTipo=19

1138/1 - Copia estratta dal sito: Archivio InfoANS - in data: 05/03/2026, 09:39

28/12/2006 Indonesia - Un nuovo Centro di accoglienza per minori

(ANS - Gunung Sitoli: 28 dicembre 2006) - Il 3 dicembre, diciannove mesi dopo il terremoto che sconvolse la piccola isola indonesiana di Nias, ad ovest di Sumatra, è stato aperto il "Monaco Youth Center", centro di accoglienza residenziale per minori e orfani dello tsunami. Questa zona, in gran parte popolata da cristiani, fu colpita il 28 marzo 2005 anche da un sisma di 8,7 gradi della scala Richter. Su una popolazione di quasi 800.000 abitanti il sisma ha lasciato dietro di sé quasi mille morti, 6 mila feriti, circa 100.000 sfollati, cumuli di macerie e dolore. Le vittime del disastro, inclusi i bambini, ancora non possono usufruire di adeguate strutture, sia abitative che scolastiche. Il "Monaco Youth Center" si trova a Gunung Sitoli dove le suore della Carità di Madre della Misericordia portano avanti con determinazione la loro missione. Il corpo centrale delle strutture gestite dalle suore aveva resistito alla violenza del sisma, ma le aule della scuola adiacente erano andate completamente distrutte, così come il piccolo edificio adibito a ricovero. Da qui la necessità di sistemare l'asilo e l'idea di far nascere un grande complesso che potesse ospitare tanti bambini bisognosi di assistenza. Il progetto è stato reso possibile grazie al sostegno del Volontariato Internazionale per lo Sviluppo (VIS), alla generosità di tante persone che hanno risposto all'appello lanciato dal settimanale italiano "Io Donna - Corriere della Sera" e al prezioso contributo della "Association Monaco Asie".

28/12/2006 Cuba - Festa del Giocattolo 2006

(ANS - Santa Clara: 28 dicembre 2006) - Il 10 dicembre la parrocchia salesiana "Nostra Signora del Carmine" di Santa Clara ha celebrato la tradizionale Festa del Giocattolo che, per la festa dei Re Magi, distribuisce regali ai ragazzi che frequentano la catechesi e il centro missionario. I ragazzi, principali destinatari della manifestazione, hanno partecipato si sono esibiti con canti e danze mentre gli adulti erano impegnati a raccogliere i vari regali. I ragazzi più piccoli vestiti in maschera hanno arricchito la festa di colori e di gioia. La manifestazione è stata animata dai ragazzi, adolescenti e giovani della Compagnia Salesiana per le Arti Sceniche "COARTES" che sulle musiche della cantautrice cubana Liuva María Hevia hanno dato vita a vari personaggi quali "Stella il grano della cannella", "Anna la campana", il "Venditore di Meraviglie" e altri.

28/12/2006 El Salvador - Dedicata una strada a un salesiano

(ANS - Santa Tecla: 28 dicembre 2006) - Il 9 dicembre le autorità municipali di Santa Tecla hanno reso omaggio a don Herrera Ruano Darío, salesiano, dedicandogli una strada in riconoscimento dell'impegno da lui profuso nell'educazione dei giovani della città. Don Darío ha lavorato per diversi anni presso l'Istituto salesiano Santa Cecilia di Santa Tecla, istituzione centenaria e pioniera della realtà salesiana nel Centro America. La strada di fronte all'Istituto porta il nome di Via Don Bosco, una delle strade laterali è dedicata al sig. Julio Gaitán, salesiano coadiutore, scomparso un mese fa. La strada sul retro dell'Istituto d'ora in poi porterà il nome di don Herrera Ruano Darío. Già tre anni fa le autorità municipali di Santa Tecla dedicarono, in un altro punto della città, un busto a Don Bosco per ricordare la prima opera salesiana del Centro America.

url: http://archivio.infoans.org/ans/ANSNEWS/Frame_ANSNEWS.asp?Lingua=1&IDDoc=12825HP&IDTipo=19

1141/1 - Copia estratta dal sito: Archivio InfoANS - in data: 05/03/2026, 09:39

28/12/2006 Stati Uniti - Incontro con Babbo Natale

(ANS - Port Chester: 28 dicembre 2006) - Da oltre dieci anni in occasione delle vacanze natalizie i giovani e gli adulti della parrocchia Nostra Signora del Rosario e della comunità educative salesiana di Port Chester si incontrano per una colazione a base di biscotti e uova insieme a Babbo Natale per distribuire regali e fare foto. Nel 2005 hanno partecipato oltre 400 ragazzi e giovani con le loro famiglie. Nel 2006 la manifestazione ha registrato la presenza di oltre 1000 partecipanti. La gente ha fatto serenamente la fila anche per due ore per poter incontrare Babbo Natale è festeggiare la nascita di Gesù Bambino. Decine di giovani volontari della scuola e amici della parrocchia di Nostra Signora del Rosario hanno preparato la colazione e distribuito i regali ai presenti. I doni per i bambini sono stati offerti dalle parrocchie cattoliche, dalle suole pubbliche della zona, dalla YMCA, dagli ex-allievi del Boston College di Rye e dalla trasmissione televisiva "Today Show" della NBC di New York City. Sono stati distribuiti oltre 2000 doni ai ragazzi bisognosi.

29/12/2006 RMG - Un anno di informazione

(ANS - Roma: 29 dicembre 2006) - Anche per l'Agenzia Internazionale di Informazione Salesiana ANS la conclusione dell'anno civile è un momento di verifica e di bilanci. Grazie alla fattiva collaborazione dei corrispondenti, collaboratori e traduttori, è stato possibile mantenere costante il flusso di informazione a servizio della Congregazione, della Famiglia Salesiana, dei vari mezzi di comunicazione sociale e raggiungere nuovi traguardi. Nel mese di maggio è stata attivata la sezione in lingua polacca e nel mese di ottobre è stato superato il milione di accessi unici (a oggi sono 1.300.000). In questo anno 2006 sono stati pubblicati 178 numeri di Digitalphoto, 12 numeri di ANSfoto con rispettiva edizione cartacea, 275 Photo Cover, 132 ANStour con 264 fotografie per un totale di 1723 immagini. A questi vanno aggiunte le 1.141 news, con 250 rispettive raccolte di N7, 13 Service e il puntuale servizio dell'Agenda del Mese. Il merito va, oltre al lavoro della redazione centrale di Roma, alla preziosa collaborazione dei corrispondenti e dei collaboratori presenti nelle varie nazioni del mondo. Un profondo senso di riconoscenza va anche al silenzioso e prezioso lavoro dei traduttori che garantiscono e consentono con professionalità e estrema disponibilità la dimensione internazionale di ANS. Non dimentichiamo la compartecipazione di Missioni Don Bosco-Media Center per la sezione ANSvideo e la collaborazione dei centri di produzione video di Belo Horizonte, Quito, Brno, Varsavia, con i quali è stato possibile pubblicare 13 video informazioni. Il 2007 si presenta per ANS come un anno importante. Sono previste infatti delle innovazioni e dei cambiamenti che, speriamo, possano rendere più professionale, efficace e utile il servizio che si offre. A tutti i collaboratori e lettori di ANS: Buon Anno.

url: http://archivio.infoans.org/ans/ANSNEWS/Frame_ANSNEWS.asp?Lingua=1&IDDoc=12836HP&IDTipo=19

1143/1 - Copia estratta dal sito: Archivio InfoANS - in data: 05/03/2026, 09:39

29/12/2006 India - Iniziato il 10° BOSCOREE degli scout

(ANS - Chennai: 29 dicembre 2006) - Il 28 dicembre ha avuto inizio a Chennai la decima edizione del "Boscoree", raduno nazionale dei gruppi scout che sono presenti nelle scuole dei Salesiani e delle Figlie di Maria Ausiliatrice dell'India. All'incontro, caratterizzato dal tema "In armonia con il creatore e la creazione", partecipano circa 3000 scout e guide insieme ai loro insegnanti. Il "Boscoree" si celebra ogni tre anni. Questa edizione, organizzata e curata dai Salesiani delle Ispettorie di Chennai e di Tiruchy, coincide con la conclusione del centenario della presenza dei Salesiani in India e con l'avvio del centenario dello scoutismo salesiano nella nazione indiana. Alla inaugurazione erano presenti alcune autorità civili dello stato di Chennai. Don Michael Viyakulam è il segretario generale del X "Boscoree" e don Thomas Mariraraj è la guida del campo che terminerà il 2 gennaio del 2007.

29/12/2006 Israele - 'Rami di Ulivo' su una bianca Gerusalemme

(ANS - Gerusalemme: 29 dicembre 2006) - "Un evento molto importante per la casa di Ratisbonne", ha detto don Francis Preston, direttore della comunità salesiana di Ratisbonne a margine del concerto svoltosi il 27 dicembre presso la chiesa dell'opera salesiana. Il concerto è stato presentato dal Coro di Betlemme "I Rami di Ulivo". La corale, avviata nel 2002 da Akram Nassar, è composta da giovani e adulti di Betlemme, di Beit Sahour, il villaggio dei pastori descritti nel vangelo di Luca, e di Beit Jala, dove sorge il seminario del patriarcato locale. Nel gruppo sono presenti anche alcuni giovani stranieri dell'Università di Betlemme e, per l'occasione, si sono uniti due giovani salesiani studenti, Francesco proveniente dall'Italia e Daisuke dal Giappone. Don Aurelio Mule' Stagno, salesiano, è dal 2004 il direttore del coro. Grazie all'intervento provvidenziale di un amico ebreo alcuni membri palestinesi del coro hanno potuto superare con tranquillità il check-point tra Betlemme e Gerusalemme. Similmente i membri del coro sono stati favoriti al ritorno, mentre una abbondante nevicata rendeva ancora più meravigliosa la conclusione dell'evento e imbiancava la Città Santa.

31/12/2006 RMG - Lasciamoci guidare dall'amore di Dio per la vita

(ANS: Roma: 31 dicembre 2006) - Questo pomeriggio, presso il salone teatro della Casa Generalizia delle Figlie di Maria Ausiliatrice in Roma, il Rettor Maggiore dei Salesiani, Don Pascual Chávez, ha presentato ufficialmente la Strenna 2007 per la Famiglia Salesiana. Al tradizionale evento erano presenti la Superiora Generale delle FMA, Madre Antonia Colombo, le componenti del Consiglio Generale, le consorelle della Casa Generalizia, numerose suore rappresentanti delle opere FMA di Roma e del Lazio e Salesiani. Dopo il saluto e l'introduzione di Madre Colombo, Don Pascual Chávez ha presentato il commento alla Strenna che per il 2007 consegna alla Famiglia Salesiana. Al termine della relazione è stato proiettato il video di presentazione e commento curato dal Dicastero per la Comunicazione Sociale, prodotto e realizzato da "Missioni Don Bosco - Media Centre" di Torino in collaborazione con gli altri centri di produzione video della Congregazione. La Strenna è una tradizione che risale allo stesso Don Bosco, quando nel 1849 iniziò ad offrire ai suoi giovani una frase, una proposta che servisse da stimolo lungo il nuovo anno. Questa consuetudine divenne preziosa negli anni successivi quando si estese alle Figlie di Maria Ausiliatrice e, pio, a tutta la Famiglia Salesiana. Madre Colombo scrive nella presentazione al testo del commento alla Strenna 2007 del Rettor Maggiore distribuito in tutte le case delle Figlie di Maria Ausiliatrice: "Il commento alla strenna è ricco di indicazioni e di stimoli per la nostra missione. In che cosa essa consiste, se non nell'impegno di educare a scoprire il senso della vita, il suo destino ultimo e, insieme, la responsabilità di promuoverla nelle concrete situazioni di ogni giorno? La visione positiva della vita, che don Bosco e Maria Domenica Mazzarello hanno coltivato e ci hanno lasciato in consegna, ci orienta a guardarla dall'ottica della speranza, a valorizzare la via della bellezza, la pedagogia della gioia e della festa, coniugandola con quella del dovere, della responsabilità nei confronti degli altri, del rispetto per il creato". Sul sito della Congregazione sono disponibili il commento, il video e altri materiali inerenti la Strenna 2007.